Vuoi il programma dei cinema? Chiama il 412.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 300. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 412 La risposta a tutto. TELECOM
www.info412.it

LA CASA BIANCA: ALLARME NUOVI ATTENTATI. SOTTO PROTEZIONE IL VICEPRESIDENTE CHENEY. MALE LE BORSE

Soldati Usa in Afghanistan

Al fianco dei ribelli del Nord. I taleban: sono già 500

L'EUROPA ASIMMETRICA

Enzo Bettiza

LE grandi svolte storiche, dette «epocali», esercitano di solito un benefico influsso coagulante sulle alleanze fra Stati e addirittura sulla formazione di nuove entità geopolitiche nazionali o sovrannazionali. Le fertili matrici della costrizione, dello stato di necessità, fecero emergere da una serie di guerre l'unità d'Italia e della Germania nell'Ottocento. Dallo scontro con il colonialismo britannico nacquero gli Stati Uniti. Infine, dalle piaghe delle reiterate e autodistruttive guerre civili europee era nata, nei primi Anni Cinquanta, l'idea di mettere in atto la progressiva costruzione di un'Europa transnazionale economica e quindi politica.

Ora due fatti di eccezionale portata mondiale avrebbero, o quantomeno avrebbero dovuto accelerare i già maturi processi d'integrazione del vecchio continente. Uno, l'imminente introduzione dell'euro, s'identifica con lo stimolo di una costrizione positiva e creativa. L'altro, lo scoppio dell'ignota guerra contro la rete di Al Qaeda, dovrebbe identificarsi con l'impulso di una reazione difensiva ma anch'essa, sia pure per negativo, coagulante e produttiva. Da un lato l'irruzione su scala europea della moneta unica, dall'altro l'irruzione su scala planetaria della violenza fondamentalista, avrebbero dovuto, combinandosi, provocare uno scatto decisivo non solo sul piano economico ma politico, militare, ideale e morale: non era forse questo il momento storico più propizio per porre mano all'organizzazione immediata di una difesa e di una politica estera comune?

Siamo invece costretti a constatare che, per la prima volta nella storia moderna europea, i grandi fatti sembrano partorire reazioni piccole, inconsistenti o addirittura controproducenti. Vediamo, nella guerra al terrorismo, formarsi inedite straordinarie alleanze fra potenti ex antagonisti come Stati Uniti, Russia e Cina ai quali sta accodandosi il Giappone; vediamo altresì la Gran Bretagna rispondere come sempre al richiamo della foresta anglosassone, facendo blocco militare con l'America e ignorando qualsiasi progetto di difesa continentale; vediamo infine la Francia e la Germania accantonare l'idea di una forza d'intervento paneuropea e temere, al seguito dell'Inghilterra, la costituzione di un esclusivo direttorio d'emergenza strategica da affiancare all'America.

Sono note le umiliazioni recentemente inflitte dagli alleati soprattutto all'Italia e anche alla Spagna. Non c'è nulla di male, tutt'altro, che il sindaco di New York inviti famosi tenori italiani a cantare sui ruderi di Manhattan; ma assai meno confortante è il fatto che, nei primi messaggi al mondo dopo la tragedia dell'11 settembre, il presidente degli Stati Uniti abbia dimenticato di nominare l'Italia fra le nazioni amiche. Altrettanto poco confortante è stato il modo con cui Bush ha accettato di ricevere, dopo snervanti negoziati, un Silvio Berlusconi che poi ha avuto al Cremlino accoglienze e attenzioni assai più calorose.

In altre parole: proprio alla soglia dell'epifania dell'euro, proprio nel corso del viaggio oscuro nei labirinti del terrore islamista, l'Europa invece di farsi dà l'impressione di disfarsi. Nel suo insieme è stata tagliata politicamente fuori dal dramma internazionale; dovrà contentarsi della zavorra di faccende minori come il coordinamento delle iniziative giudiziarie, le informazioni d'intelligence, gli accertamenti sui fondi più o meno occulti gestiti dalle ditte di Bin Laden. Si direbbe che alla guerra asimmetrica stiamo dando purtroppo risposte asimmetriche. Si direbbe che non solo l'Unione Europea, ma l'Occidente nel suo complesso sia stato asimmetricamente spezzato in due parti: in prima linea l'Occidente atlantico, con l'Angloamerica seguita dai satelliti di Parigi e di Berlino; nelle retrovie di scarto l'Occidente mediterraneo e scandinavo in cui nessuno sa ancora cosa fare e che cosa dovrà fare domani nell'interesse della salvaguardia comune.

«MAZAR CADRA' PRESTO»
il generale Dostum: vacilla la trincea fondamentalista
Rafael Poch A PAGINA 3

WASHINGTON. Truppe americane sono operative nel Nord dell'Afghanistan, controllato dalle forze dell'Alleanza del Nord. Lo ha detto per la prima volta il ministro della Difesa, Donald Rumsfeld. In America, intanto, continua l'allarme attentati. Dopo che l'Fbi aveva rivelato l'esistenza di informazioni «molto credibili» sull'imminenza di un nuovo attacco, la Casa Bianca ha confermato la gravità della situazione, annunciando che il vicepresidente Cheney è stato trasferito in una località segreta. Il clima di paura ha influenzato anche le Borse. Piazza Affari fortemente negativa come le altre piazze europee. Il Mibtel ha perso il 3,43%. Pesante il Nuovo mercato (-7,39%). Affonda anche Wall Street dopo il dato negativo sulla fiducia dei consumatori e sul Pil.

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 12

IL DIBATTITO SUL «MEA CULPA»

Lo sguardo degli ebrei

Pro e contro l'editoriale di Barbara Spinelli
Gli interventi di Amos Luzzatto e Boris Biancheri
I messaggi e i commenti dei lettori

A PAGINA 11

HALLOWEEN DI GUERRA

QUEST'ANNO LA TRADIZIONALE FESTA AMERICANA

Mascherati da Bin Laden, contro la paura

Halloween, la notte del 31 ottobre, è tradizionalmente la festa del terrore, il giorno in cui piccoli e grandi si travestono da mostri e le porte delle case si aprono per offrire caramelle e cioccolatini. Quest'anno c'è un modo per esorcizzare la «nuova» paura: travestirsi da Bin Laden. Nella foto, una serie di maschere del terrorista saudita pronte per essere inviate nei negozi.

Soria A PAGINA 2

IL MASCHIO CASALINGO

MA CARA COME LAVI I PIATTI?

Nico Orengo

SETTE volte su dieci, le liti familiari scoppiano su questioni domestiche. Lui vuole occuparsi troppo dell'andamento della casa. Si trasforma in un saccente intenditore di cere e detersivi, cambusatore di surgelati, risparmiatore accorto di elettricità e risorse idriche. Un vero seccatore che, stando per lo più seduto e in pantofole, dirige il vascello domestico come fosse un capitano di Poe o Stevenson o Conrad.

Lo dice un'indagine di «Sani Naturalmente»: lui torna a casa e prende le redini della situazione, raddrizza la «barca», elargisce grandi visioni, sembra improvvisamente diventare l'uomo delle grandi soluzioni, capace di risolvere i problemi di quella cellula fondamentale che va sotto il nome di «tetto domestico». Ed è a quel punto che l'altra metà delle tegole cede di schianto e urla, butta un piatto, rovescia una padella di sofficini, una zuppa del casale. Perché il casalingo è un casalingo anomalo. Niente a che vedere, per esempio, per fare un esempio lontano-vicino, con il presidente dell'Iran, Mohamed Khatami, che, a sentir la moglie «aiuta a sparecchiare». No, lui no, non muove un dito, troppo impegnato a suggerire la dose eccellente per la ricarica della lavatrice, a suggerire la sostituzione di una pentola, il cui fondo appare preoccupante.

E' questo comportamento, suggerisce la ricerca, a rendere le mogli aggressive e litigiose, pronte, ormai raramente a tornare dalle madri, sempre più frequentemente ad ampliare il territorio delle single.

Già, anche comprensibile. Ma ciò che non ci dice l'indagine della «Sani Naturalmente» è quella, misteriosa, dell'atteggiamento più corretto da tenere. Che si fa per evitare questo tipo di crisi di coppia? Si aiuta, come Khatami, sparecchiando, dando una sciacquatina a piatti e bicchieri, scotolando le briciole oltre il balcone? Che si fa? Si passa un po' di aspirapolvere negli angoli, si spruzza qualche goccia d'amido sulle tende?

Sembra una soluzione altrettanto pericolosa perché alla lunga, ma non tanto, si dimostrerebbe tutta l'imperizia, l'approssimazione e il danno finirebbe con l'essere ben superiore alla dimostrazione di buona volontà. Ahimè non rimane che una via d'uscita: quella del parlar d'altro, evitando ogni accenno all'ambiente circostante, quella dell'ipocrisia, magnificando la routine domestica, quella di dirigere verso la tivù ogni possibile discussione, quella di invocare più partite di calcio, quella di mangiare sempre al ristorante.

«CHI CI ACCUSA SI RILEGGA I LIBRI DI STORIA MODERNA». PRODI: NON MI DIMETTO

«L'Italia è sempre stata europeista»

Ciampi: non accetto che si mettano in dubbio le nostre scelte

TUNISI. L'Europa è una scelta strategica per l'Italia. E i partner dovrebbero esserne consapevoli. Carlo Azeglio Ciampi bada a non entrare nella polemica tra Berlusconi e i leader europei. Spende però parole chiare, che suonano al contempo da difesa dell'operato dell'Italia, e da richiamo a non allontanarsi dalla linea tradizionale della nostra politica estera nei confronti di Bruxelles e degli alleati. Ciampi parla a braccio. Rivendica scelte passate e anticipa quelle future: «Ci si vada a rivedere da che parte è stata l'Italia in ogni momento. Quando ha fatto le sue scelte, sono state scelte per l'Europa. E' possibile che si metta in dubbio l'europeismo del nostro paese? E' un discorso che non accetto». E Prodi: «Dimettermi? Non ci penso proprio. Grazie a Berlusconi per l'appoggio».

Cazzullo, Magri e Singer ALLE PAG. 4 E 5

BENZINA

ARRIVA L'AUMENTO

Revocato lo sconto fiscale: da domani 50 lire in più al litro

Bruno Gianotti A PAGINA 26

ENERGIA

LA NUOVA EDISON NASCE DA TRE FUSIONI

Prossimo obiettivo le centrali dell'Enel

Flavia Podestà A PAGINA 24

TRASPORTI

PER I SEI AEROPORTI RESTA IL DECLASSAMENTO

Lunardi ha chiesto nuove verifiche entro dieci giorni

SERVIZI A PAG. 15 E IN CRONACA

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali
FORUS
Prestito finanziario di FORUS FINANZIARIA SpA (C.F. 2556171)
TAEG dal 14,33% al max consentito dalla legge
www.forusfin.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La notte delle streghe

CHISSA' cosa si sarebbe detto di noi all'estero se Berlusconi o Prodi avessero annunciato in pompa magna ma in modo sconsolatamente vago il nuovo attacco di Bin Laden a ridosso della notte di Halloween, gettando sul lastrico le Borse e nel panico milioni di persone già sotto stress da mesi. I giornali tedeschi, ultimamente davvero cattivi nei nostri confronti, avrebbero scritto che con quell'allarme spargistrizza (peraltro presente su Internet da settimane) i machiavellici italiani intendevano pensare più a se stessi che ai cittadini, badando solo a coprirsi le spalle in caso di un secondo super-attentato, dopo che il primo era stato previsto da Nostradamus ma certo non dai servizi segreti.

E invece «al lupo!» lo hanno gridato i ministri di Washington, della cui buona fede non si può dubitare, benché le loro mosse denotino una conoscenza approssimativa delle emozioni umane. Come puoi dire alla gente che il babau è di ritorno e al tempo stesso invitarla ad affollare gli stadi di baseball? Spingere le famiglie a festeggiare Halloween, ma stando attente che nella qualche zucca non spunti la barba di un kamikaze? Davanti a un padre che con tanta enfasi ci mette in guardia dal pericolo senza dirci qual è, noi bambini spauriti abbiamo almeno il diritto di chiedere qualche precisazione e di dubitare della sua autorevolezza se non ce ne dà. La paura fa sempre paura. Ma al buio ne fa di più.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
LUSSUOSI APPARTAMENTI IN VILLA A 50 MT. DAL MARE, GIARDINI. AMPIE TERRAZZE DA L.207.000.000.

ROQUEBRUNE
ESCLUSIVA, A DUE PASSI DAL MARE. FINITURE DI PREGIO DA L.376.000.000.

BEAUSOLEIL
CONFINE MONTECARLO. MAGNIFICI APPARTAMENTI NUOVI, VISTA MARE, TERRAZZE DA L.185.000.000.

NIZZA
CENTRO, ATTICO MONOLOCALE, A 50 MT. DAL MARE, 8° PIANO, L.124.000.000. ELEVATA RENDITA LOCATIVA.

JUAN LES PINS
APPARTAMENTI BIFAMILIARI DI RECENTE COSTRUZIONE FRONTE MARE, PISCINA, A PARTIRE DA L.162.000.000.

CANNES CROISETTE
ADIACENTE CASINO, APPARTAMENTI ARREDATI, OTTIMO INVESTIMENTO, ELEVATA RENDITA LOCATIVA.

SAINT RAPHAEL
APPARTAMENTI ARREDATI FRONTE DARSE L'EAU IN PARCO CON PISCINA, A PARTIRE DA L.197.000.000.

NEL CUORE DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ. DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. "AFFINCHE'" IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO. COME TE.

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

CAP D'ANTIBES
LES ASTERIES
A DUE PASSI DALLA FAMOSA SPIAGGIA DELLA GAROUPE, APPARTAMENTI PRONTI IMMERSI NEL VERDE. OASI PARADISIACA! DA L.253.000.000.
848-842.842

ITALGEST GROUP THE GLOBAL MARKET

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

«IN QUESTA GUERRA AVREMO PER LA PRIMA VOLTA PIU' VITTIME NELLE CITTA' CHE IN PRIMA LINEA»

Il timore è che Al Qaeda possa usare armi nucleari di piccole dimensioni, di tipo tattico, per lanciare uno spettacolare attacco
Il vicepresidente ha lasciato la Casa Bianca e resta in un rifugio sicuro

Aspettando OSAMA

reportage
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

LA cartoleria al 1215 della Seconda Avenue offre gratis ai bambini che comprano maschere per festeggiare questa sera Halloween bandierine a stelle strisce con la scritta «United We Stand» (siamo uniti). Le maschere colorate costano 15 dollari, 30 mila lire, raffigurano diversi tipi di mostri, yeti e satana. Solo quella di un pallido Osama bin Laden costa di più, 22 dollari, perché si vende di più. L'allarme lanciato dal ministro della Giustizia John Ashcroft sul rischio di un nuovo attacco terroristico entro lunedì 5 novembre non ha fatto modificare prezzi e vetrine al negoziante singalese ma di bambini e genitori ieri ne sono entrati meno del previsto: «In genere il giorno prima di Halloween è quello dove si vende di più - dice a bassa voce il giovane immigrato - ma oggi sembra siano rimasti tutti a casa».

Il volto violaceo con cui Ashcroft ha annunciato la nuova allerta è rimasto stampato in mente agli americani e campeggia sulle prime pagine di tutti i giornali. I newyorkesi continuano a fare la loro vita ma con un profilo più basso, mostrano volontariamente le borse già aperte al personale della sicurezza dei grandi magazzini o quando vanno a teatro a Broadway, chiamano il numero d'emergenza - 911 - se vedono un pacco o un'auto abbandonati. I tassisti non brontolano se trovano improvvisamente sbarrata al traffico una strada che un'ora prima era transitabile. Il timore per il possibile nuovo attacco è pari alla pazienza nel sottoporsi al nuovo regime di sicurezza. Collaborare con la polizia in divisa celeste che presidia l'ospedale sulla 64esima strada chiuso da ieri per un caso di antrace inalato o con gli agenti federali in borghese che passeggiano per Park Avenue significa sentirsi più sicuri. New York assomiglia sempre di più a Tel Aviv. Gli abitanti di Manhattan stanno imparando a vivere «nonostante tutto», come avviene sul più famoso lungomare di Israele dal 1948. Con la paura si convive. I camerieri greci di «Original Viand», caffè per impiegati di Madison Avenue, assicurano ai clienti che «qui l'antrace non c'è e Osama non viene».

«L'America deve continuare ad essere l'America» chiede in continuazione dai teleschermi il ministro della Sicurezza Interna, Tom Ridge. I newyorkesi lo ascoltano, ma limitano al minimo il superfluo. Ciò che non bisogna fare, non si fa. Geoffrey Miller, docente di diritto societario, inizia puntuale alle 10 la lezione alla Law School della Columbia University ma poi fila subito via, gli studenti pure. Ashcroft invita a «non modificare la propria vita» ma anche alla «massima vigilanza» perché Osama bin Laden può davvero tornare a colpire. La strettoia è angusta ma non impossibile. Alla fine si riesce a dormire anche se i jet militari pattugliano nella notte i cieli di Manhattan per proteggere otto milioni di persone dal rischio di un aereo-kamikaze e si riesce a raccogliere la posta anche se a Hamilton Township, nel New Jersey, l'antrace ha colpito per la prima volta un residente qualsiasi. Non un postino o un giornalista dal nome noto ma un comune cittadino che, come tanti altri, riceve lettere, bollette e auguri di Halloween.

Nella calma surreale di New York ogni gesto banale è un segno di vita e di resistenza alla minaccia terrorista. «Ogni cittadino è un guerriero» dice Ari Fleischer, portavoce della Casa Bianca. Il presidente Bush è andato ad assistere con la moglie Laura alla World Series di baseball nello Stadio degli Yankees. A migliaia domenica parteciperanno alla maratona attraverso Manhattan. Si può vincere anche con la paura addosso, pur di sconfiggere gli «evildoers» - le persone malvage - che hanno ucciso cinquemila persone l'11 settembre. Chani Hazan, di Brooklyn, ha partorito in un ospedale di South Park proprio mentre Ashcroft lanciava l'allarme in tv: «La vita è più forte» dice, ammettendo che il «labor» - le doglie - le ha dato fastidio più delle guardie all'entrata del pronto soccorso.

I rapporti di Cia, Fbi e Agenzia per la Sicurezza Nazionale lasciano ben pochi dubbi sulle intenzioni di Osama: vuole far sanguinare l'America per insegnare il miraggio folle di un nuovo ordine mondiale con lui nelle vesti di Califfo di un miliardo di musulmani. Le minacce per il fronte interno sono serie ed incombenti. Il governatore di New York, George Pataki, ha autorizzato 1500 uomini della Guardia Nazionale a portare armi da guerra nelle strade. I jet argentati dei Us Air Force si sono impennati verso il cielo sopra Central Park, mostrando il ventre ai passanti, guardiani rassicuranti della sicurezza comune. Tom Ridge da due notti non dorme perché il vice presidente Dick Cheney lo ha avvertito: «In questa guerra avremo per la prima volta nella Storia più vittime nelle nostre città che in prima linea». Cheney ha lasciato la Casa Bianca e resta nel rifugio sicuro. Il principale timore rimane quello di un attacco per uccidere il Presidente. «Non è una notizia che la Casa Bianca è un obiettivo» dice Fleischer. Richard Sale, esperto di questioni di terrorismo dell'agenzia di stampa United Press International, scrive: «L'Amministrazione Bush teme che Al Qaeda e Osama bin Laden possano tentare di usare armi nucleari di piccole dimensioni per lanciare un attacco spettacolare teso a decapitare la leadership politica degli Stati Uniti».

«Bin Laden è ossessionato dalle armi nucleari» dice Peter Probst, ex analista anti-terrorismo dell'Ufficio Operazioni Speciali del Pentagono. Fu uno dei miliziani di Al Qaeda, Jamal Ahmad al-Fadl, a rivelare lo scorso febbraio al giudice del Tribunale Federale di Manhattan che Bin Laden stanziò 1,5 milioni di dollari - oltre tre miliardi di lire - per l'acquisto di un cilindro di uranio arricchito. Il timore del Pentagono è che con quei soldi Bin Laden abbia acquistato una suitcase bomb, le valigette atomiche di cui vennero dotate negli anni Sessanta le forze speciali sovietiche «Spetznatz», incaricate di compiere azioni di commando contro i comandi Nato in caso di guerra. «La possibilità che uno di questi ordigni sia venduto alla criminalità è uno dei peggiori incubi» ammette Carey Sublette della Federazione degli scienziati americani. Due anni fa, il 28 ottobre del 1999, il deputato repubblicano della Pennsylvania Curt Weldon, intervenne in aula a Capitol Hill facendo il numero delle valigette nucleari sovietiche mancanti: quarantotto. Ma sul tipo di minaccia che pende su 250 milioni di americani nessun membro del governo Bush va oltre l'aggettivo «credibile». «L'intera America è stata posta al più alto stato di allerta» spiega Ridge, per rinnovare la richiesta di «pazienza e comprensione» ai cittadini fino a lunedì prossimo. Mettere in atto l'allarme non è sempre facile. Jim McDonald è uno dei responsabili della sicurezza della centrale nucleare di Palo Verde, ottanta chilometri da Phoenix in Arizona, e non nasconde la sorpresa per le nuove istruzioni ricevute: «Stiamo già applicando le misure più rigide mai pensate per proteggere gli impianti, che cosa altro dovremmo fare non è chiaro, ce lo dovrebbero spiegare chiaramente». La risposta non c'è perché la minaccia è invisibile. Ma gli americani restano pazienti, trincerati nella loro vita quotidiana, consapevoli di essere più forti del male. «Alla fine tornerà tutto come prima», parola di tassista sikh, immigrato con famiglia. Dall'11 settembre il turbante tradizionale che indossa è a stelle e strisce e sul vetro posteriore ha scritto: «I tassisti sikh vi danno il benvenuto a New York».

Dopo gli ultimi allarmi New York è una città in stato d'assedio, come Tel Aviv. Gli abitanti continuano a fare la loro vita, ma con un profilo più basso, i tassisti non brontolano se trovano una via sbarrata. Tutti temono che obiettivo dei terroristi possa essere il Presidente Bush

batteri e virus

MALATTIE
Arsenali chimici o batteriologici: dalle «fabbriche della morte» lo spettro di nuove malattie e il ritorno di altre ormai debellate

nucleare

CENTRALI
Grande allarme intorno alle centrali nucleari: tra i pericoli un attentato contro un impianto o l'uso mirato di armi atomiche

bombe e veleni

NEL PIATTO
Metropolitane, aeroporti, stadi: tutti a rischio attentati. Si affaccia poi una nuova paura, l'avvelenamento degli alimenti

la giornata

TRUPPE USA. Truppe americane sono operative attualmente nella zona Nord dell'Afghanistan, controllata dalle forze dell'Alleanza anti-Taleban. Lo ha detto il ministro della Difesa americano, Donald Rumsfeld. Si tratterebbe di 15-20 uomini mentre i taleban parlano di centinaia di soldati. Ieri il presidente pakistano Musharraf si è detto disposto ad accettare i profughi afghani.

ATTENTATI. L'Fbi rilancia: ci sono informazioni «molto credibili» che indicano che Osama bin Laden sta preparando un nuovo attacco. Per la non meglio precisata gravità della situazione, il vicepresidente Dick Cheney è stato di nuovo trasferito in una località segreta.

la frase del giorno

Questa guerra contro il terrorismo è la nostra nuova frontiera. Mio fratello, il presidente, sarebbe orgoglioso di quello che stiamo facendo per l'America

TED KENNEDY
Senatore del Massachusetts

CARBONCHIO. La donna del Bronx sospettata di aver contratto l'antrace ai polmoni «sta lottando per la vita»: lo ha detto l'assessore alla Sanità del comune Neal Cohen. La malata ha 61 anni e lavorava in un magazzino sotterraneo del New York Eye adiacente alla sala della posta. Antrace anche in un ufficio postale di Washington e in un centro di smistamento postale vicino all'aeroporto Dulles (in Veriginia) alla periferia della capitale.

BORSE. Piazza Affari fortemente negativa in linea con le altre piazze europee. Il Mibtel ha perso il 3,43%. Pesante il Nuovo mercato, con il Numtel che ha perso il 7,39%. Scivolone in Europa per i bancari penalizzati dalla decisione dell'Ue di annullare gli sgravi fiscali per le fusioni. Affonda anche Wall Street dopo il dato negativo sulla fiducia dei consumatori e sul Pil.

ARAFAT. Il presidente dell'Anp ha incontrato il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi e il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Arafat si è detto grato a Ciampi per aver rilanciato ieri da Tunisi la proposta di uno stato palestinese. Anche Silvio Berlusconi ha ribadito il fermo impegno italiano per la pace che deve condurre alla creazione di uno stato palestinese.

IL GIORNO IN CUI LE PORTE DELLE CASE SI APRONO PER OFFRIRE AI BAMBINI CARAMELLE E CIOCCOLATINI

Halloween festa del terrore tra barbe finte e mostri veri

la tradizione
Lorenzo Soria
LOS ANGELES

HALLOWEEN è la festa del terrore, il giorno in cui piccoli e grandi si travestono da mostri e le porte delle case tradizionalmente chiuse agli estranei si aprono per offrire caramelle e cioccolatini. Ma che cosa si deve fare quando i mostri seminano morte e terrore reali e sono ancora tra noi, pronti a lanciare nuovi attentati? Come mischiare gioco e ironia quando il Paese è percorso da brividi di paura e attraversa uno stato di nevrosi collettiva? Un baccanale, una celebrazione dedita a confrontare scherzosamente i fantasmi dell'immaginazione è diventata un'altra vittima del nuovo umore nazionale. Ogni giorno il martellamento continua: lettere all'antrace, botulismo, valigette con ordigni nucleari, leader che diventano rassicuranti solo quando si esprimono con dei franchi «Non so». E così anche la festa di Halloween, questa sera, sarà diversa, come ogni altro aspetto della vita nella nuova America del dopo 11 settembre.

Mamme abituate a preoccuparsi perché i bambini mangiano troppi dolci adesso si domandano se continuare a mandarli in giro di casa in casa, spesso optando per scelte più sicure come chiese e scuole. Nessuno compra più una polverina chiamata Pixy Stick, potrebbe venire confusa con sappiamo cosa. E la domanda del giorno è se è okay travestirsi da Bin Laden: un'offesa alle tante vittime o un momento catartico? Qualcuno ha già promesso che si arrischierà comunque a indossare i panni del nemico numero uno dell'America, ma se le maschere diventano un osservatorio per prendere il polso del Paese, le novità di quest'anno sono altre. Basta Frankenstein e Dracula, non ci saranno né Ninje con le spade né cavalieri senza testa. E di un altro classico, il chirurgo con la tuta bianca macchiata di sangue e le pupille che spuntano fuori dagli occhi non se ne parla neanche: si è visto troppo sangue vero.

Contrariamente a quanto si prevedeva appena un paio di settimane fa persino Harry Potter non tira più e le maschere di Gary Condit, il deputato adultero che aveva occupato per mesi le prime pagine dei giornali, sono diventate reliquie di un'altra era. Vanno a ruba, invece, le divise di poliziotti e pompieri, le uniformi dei soldati delle «Special Operations» e le maschere dei team che circolano di ministero in ministero alla ricerca di spore di carbonchio.

C'è molta domanda per le immagini patriottiche: George Washington e Abraham Lincoln, UncleSam e la Statua della Libertà. Anche molti George Bush, naturalmente, assieme con la First Lady Laura e Colin Powell. Poi c'è Rudolph Giuliani, il sindaco di New York diventato un eroe nazionale. Il Giuliani vero, nel frattempo, ha deciso che alla parata al Village, quest'anno, non ci saranno più gli scheletri danzanti, sostituti da una fenice che si alza dalle skyline di New York (senza World Trade Center) e che simboleggierà la rinascita della città ferita.

In un altro segno che tutto è cambiato: arancione e nero, i colori tradizionali di Halloween, sono stati sostituiti da rosso, bianco e azzurro, i colori della bandiera. Un 31 ottobre, insomma, che assomiglierà molto al 4 di luglio, anche se il nuovo Halloween ha trovato la sua schiera di critici tra quelli che pensano che ogni cambiamento è una vittoria per i terroristi. «E' l'unica festa che ci rimane in cui la gente apre la porta di casa agli estranei», protesta Lesley Pratt Bannatyne, autrice di un libro chiamato «Halloween: An American Holiday, an American History». «E' una festa per i bambini e non c'è ragione di portargliela via».

Maschere che raffigurano Osama bin Laden in vendita in un negozio

Gli americani si chiedono come esibire gioco e ironia quando il Paese è percorso da brividi di paura e attraversa uno stato di nevrosi collettiva. A ruba le divise da pompiere

L'ALLARME DEL SEGRETARIO ONU E DELL'ALTO COMMISSARIATO

«STOP AI RAID»

Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha auspicato la fine dei raid in Afghanistan «il più presto possibile», per consentire la ripresa delle operazioni umanitarie. «Vorremmo che questa operazione militare finisse per poter riprendere a spedire le scorte di aiuti», ha detto il capo dell'Onu. Alcuni leader mondiali hanno chiesto al Pentagono di sospendere i raid per il Ramadan (inizia a metà novembre), ma Bush ha ribadito che i raid andranno avanti per quanto è necessario

SOS DI LUBBERS

L'Alto commissario dell'Onu per i rifugiati (Unhcr), l'ex premier olandese Rudd Lubbers, ha espresso gravi preoccupazioni per i profughi nei campi allestiti dai taleban in Afghanistan. Un portavoce ha denunciato che la situazione a Spin Boldak, al confine con il Pakistan, «peggiora ogni giorno. Molti soffrono di malnutrizione, dissenteria e diarrea». Lubbers chiederà ai taleban di mettere fine al saccheggio degli aiuti destinati ai profughi»

«Abbiamo truppe in Afghanistan»

Rumsfeld: soldati americani a fianco dei mujaheddin

Marco Ferri
NEW YORK

Osama bin Laden verrà mai catturato o ucciso? Al momento ci credono solo 28 americani su 100, secondo un sondaggio del New York York Times e della Cbs, e questo dice parecchio sulla percezione pubblica della campagna militare in Afghanistan. Il presidente Bush continua da avere un gradimento dell'87%, e quindi la gente non incolpa lui per la mancanza di successi. Invece sono i taleban, Al Qaeda e le montagne dell'Afghanistan che si stanno dimostrando inespugnabili, anche se ieri il capo del Pentagono Rumsfeld ha confermato che militari americani sono già sul terreno. Il maggiore Mill del Comando centrale di Tampa ha sottolineato che «è la prima volta che il Segretario alla Difesa ammette la presenza di truppe di terra in Afghanistan. E' stato volutamente ambiguo per non specificare quali corpi esattamente siano».

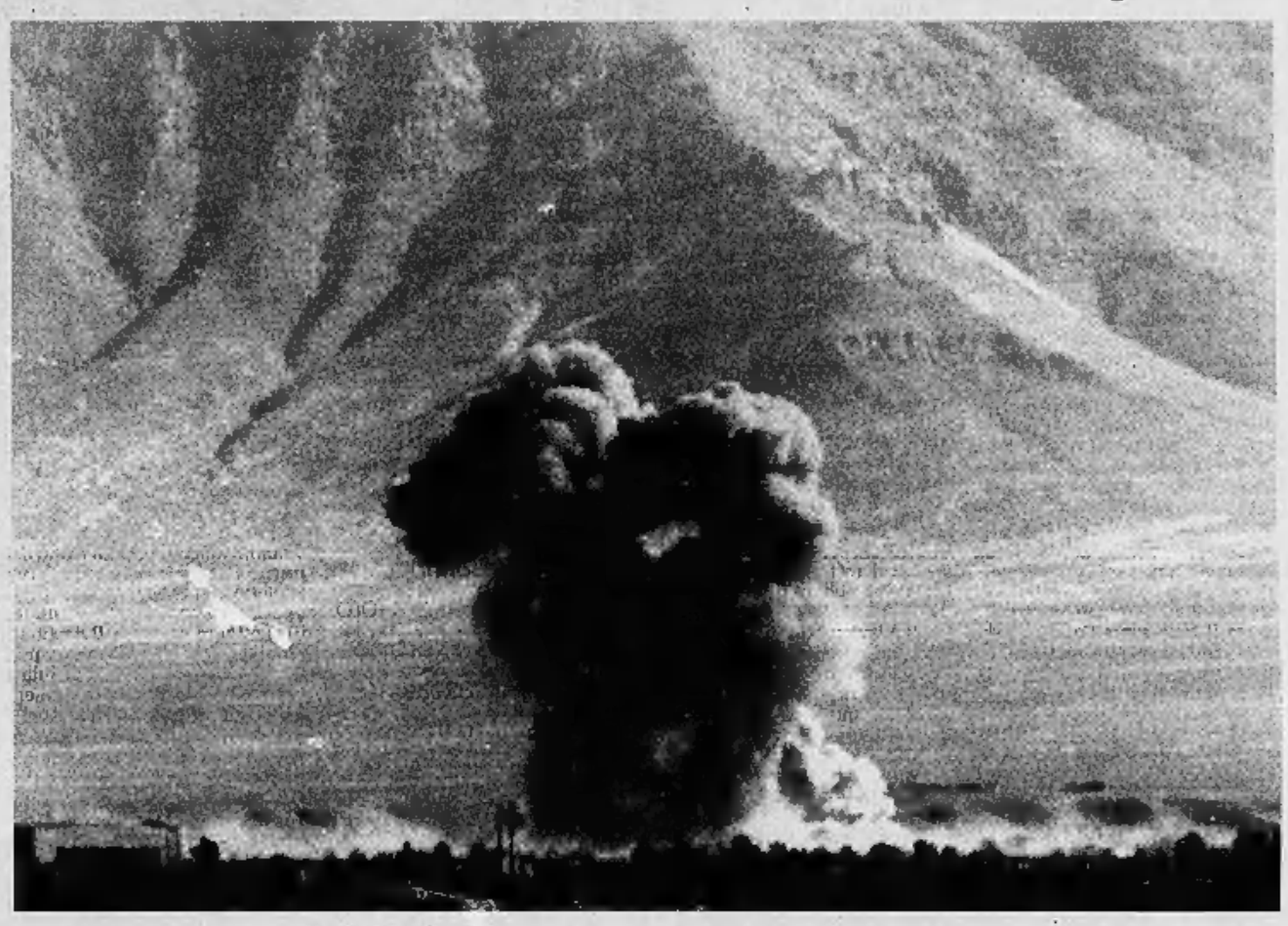
Il generale comandante dell'operazione Enduring Freedom, Tommy Franks, ha fatto un viaggio in Pakistan, Uzbekistan e Tagikistan per rincuorare gli alleati di frontiera, e ha detto che «l'intervento procede secondo i piani e i tempi stabiliti». Anche il presidente Bush, parlando in una scuola, ha garantito che «andremo a prendere i terroristi ovunque si trovino e faremo giustizia, colpendo anche chi li protegge. La mia generazione si trova davanti alla sua sfida storica, e non deluderà». Ieri, infatti, 95 raid aerei sono stati lanciati sull'Afghanistan, per l'80% indirizzati contro le linee difensive dei taleban vicino alle città di Kabul, Mazar-i-Sharif, Kunduz e Bamian, e sulla piana di Shomali. Un fungo di fumo alto 300 metri si è alzato sopra Bagram, generando incertezza sul tipo di arma usata e sull'obiettivo colpito. I comandanti dell'Alleanza del Nord, tra i quali il generale Dostum, hanno spostato verso la prima linea circa mille uomini delle loro truppe d'élite, gli «zarbati», costituite dal leader militare Massud, ucciso il mese scorso. Sono soldati pagati e addestrati il doppio degli altri, e il loro movimento è il primo segnale di un'offensiva imminente.

I taleban hanno detto che sul terreno ci sono 500 commandos americani proprio per aiutare gli oppositori, mentre l'Alleanza del Nord ha confermato che militari delle forze speciali Usa hanno creato una base vicino a Mazar-i-Sharif, dove le truppe del regime resistono da oltre due settimane nonostante i bombardamenti. Rumsfeld ha rivelato per la prima volta che «abbiamo un numero limitato di uomini sul terreno, nella zona settentrionale del Paese: stanno già svolgendo diversi compiti». Il Pentagono ha riconosciuto anche che sta usando le bombe a frammentazione, e diramato un avviso alla popolazione perché gli ordigni sono gialli come le migliaia di razioni alimentari paracadutate su tutto il paese, e qualche civile potrebbe raccoglierle per errore.

Rumsfeld ieri ha incontrato a Washington il collega britannico Geoff Hoon, ed entrambi hanno lasciato aperta la possibilità di continuare gli attacchi durante il Ramadan. Il capo del Pentagono ha citato anche il leader pakistano Musharraf, secondo il quale nella leadership dei taleban starebbero aumentando le divisioni, e tutte queste notizie sembrano avvicinare l'offensiva di terra. Il New York Times inoltre ha scritto che la Cia e il Dipartimento di Stato hanno stabilito un rapporto di collaborazione con i servizi segreti di Siria, Libia e Sudan, tutti ex nemici che avrebbero deciso di isolare Bin Laden. Ma questi progressi, come li ha definiti il portavoce Stufflebeem, non rappresentano ancora un successo tangibile da «vendere» all'opinione pubblica, e quindi non cancellano il senso di frustrazione che aleggia su Washington. Il New York Times, ad esempio, ha scritto che il famoso raid dei Rangers a Kandahar, nella casa del mullah Omar, non ha prodotto i risultati attesi. I commandos sono riusciti a raggiungere gli obiettivi, uccidere una ventina di taleban e tornare indietro illesi in sole cinque o sei ore. Ma non hanno trovato le informazioni d'intelligence che avrebbero dovuto facilitare la caccia a Bin Laden e agli altri capi del regime, come dimostrano i bombardamenti quasi casuali di questi giorni sulle grotte in cui potrebbero essere nascosti.

Washington si prepara davvero a una lunga guerra, visto che Bush sta per ordinare il rafforzamento delle riserve strategiche di petrolio comprando circa 70 milioni di barili, da aggiungere ai 543 milioni già custoditi nei depositi al confine tra il Texas e la Louisiana. Le importazioni, che coprono la metà dei 19 milioni di barili consumati ogni giorno dagli Stati Uniti, potrebbero ridursi, e quindi il governo si attrezza per l'emergenza. Ma tutte queste manovre militari, politiche e strategiche non stanno convincendo neppure gli analisti più vicini al partito repubblicano come William Kristol e Charles Krauthammer, che ieri hanno bocciato la conduzione della guerra nella pagina degli editoriali del Washington Post. Kristol, in particolare, è molto vicino al senatore McCain, l'ex rivale presidenziale di Bush, che domenica ha chiesto la mobilitazione di tutta la potenza militare americana. La pressione sale, e se il capo della Casa Bianca non otterrà qualche successo tangibile in breve tempo, l'escalation potrebbe diventare un orizzonte inevitabile.

E' la prima ammissione del Pentagono: il ministro parla di un «modesto numero» Secondo il regime di Kabul si tratta di 500 uomini. Soltanto il 28% dei cittadini Usa crede che Bin Laden verrà catturato o ucciso



Un gigantesco «fungo» si leva dall'aeroporto della città afghana di Bagram dopo un bombardamento

IL COMANDANTE DELL'ALLEANZA CHE PARTECIPA ALL'ASSEDIO DELLA CITTA' CHIAVE PER L'AVANZATA SU KABUL

«Mazar-i-Sharif cadrà presto»

Il generale Dostum: i taleban stanno per perdere il Nord

intervista
Rafael Poch

TERMEZ (Uzbekistan, frontiera afghana)

IL generale Abdul Rashid Dostum tiene vivo un nucleo guerrigliero a Sud di Mazar-i-Sharif. Dice che la principale città del Nord Afghanistan, a 60 chilometri da qui, cadrà «presto», anche se tutto sembra indicare il contrario. In questa intervista telefonica dalla frontiera Dostum conferma la presenza di americani tra le sue fila. E' un tema spinoso, perché i taleban stanno giocando la carta forte dell'«unione nazionale» contro una nuova invasione di stranieri e definiscono «mercenari» i loro avversari dell'Alleanza del Nord.

Il problema è chiaro. Non è assolutamente certo che Dostum sia nella posizione di forza in cui si vanta d'essere. Al contrario, le sue truppe stanno sulle montagne, scenario poco confortevole ma più sicuro, proprio perché sono più deboli rispetto a quelle degli avversari. Il generale riconosce l'importanza di sgomberare i punti d'accesso al Turkmenistan e all'Uzbekistan attraverso i quali potrebbero arrivare gli aiuti americani da terra. E, nello stesso tempo, giudica scarsamente significativa Shirjan, la strada dei rifornimenti russi dal Tagikistan, così importante, invece, per i suoi presunti alleati dell'esercito del defunto Massud. A Nord di Mazar-i-Sharif un altro comandante, Ato Mohamed, lotta anch'egli contro i taleban.

Dove sono oggi le sue truppe e dove quelle di Ato Mohamed?

«Io mi trovo sulle alture che dominano la località di Kishindi, 40 chilometri a Sud di Mazar-i-Sharif. Mie truppe sono sistemate anche sulle montagne di Shadian, vicino a Marmul, 20-25 chilometri a Sud di Mazar. Tre giorni fa abbiamo ingaggiato un combattimento molto aspro durante il quale abbiamo fatto parecchi prigionieri: settanta taleban sono rimasti uccisi e venti loro mezzi di trasporto incendiati. Abbiamo conquistato le posizioni che occupavano. Tra i morti taleban c'erano arabi e gente della provincia di Kunduz».

I taleban non hanno appoggi a Mazar-i-Sharif: come mai resistono tanto?

«Se dipendesse dalla gente non potrebbero resistere: non solo a Mazar, ma nell'intero Afghanistan. Qualche giorno fa hanno impiccato cinque persone dicendo che erano comandanti di Dostum. Si salvano solo facendo leva sulla paura di torture e di uccisioni. Presto tutto il Nord dell'Afghanistan sfuggirà loro di mano. Perderanno città come Talukan, Kunduz, Mazar-i-Sharif e l'intero territorio dalla provincia di Faryat sino ad Herat. E presto saranno cacciati da Mazar».

Ma senza conquistare, prima, Shirjan e Heiraton (porte delle frontiere per ricevere aiuti rispettivamente da Tagikistan e Uzbekistan) si può prendere Mazar-i-Sharif?

«Sì. Shirjan è irrilevante. Importanti sono Heiraton e Akina, che si trovano sul confine con Uzbekistan e Turkmenistan»

Lei è in contatto con il successore di Massud, il generale Fahim Khan?

«Certo, ci coordiniamo. Tutte le nostre azioni sono congiunte».

Che cosa sa del gruppo di Ismail Khan che sta combattendo contro i taleban vicino a Herat?

«E' a cinque chilometri da Kalai Nau, sulla strada che unisce Herat al Nord. Due giorni fa ha sostenuto un aspro combattimento nel quale sono stati uccisi circa 25 taleban, cinque comandanti sono stati arrestati e 25 veicoli distrutti. Sta avanzando bene, ma non ho sue notizie dal mezzogiorno dell'altro ieri».

In quale modo l'inverno ed il Ramadan potranno condizionare l'evolversi della campagna militare?

«I nostri mujaheddin non hanno abiti sufficienti per ripararsi dal freddo dell'inverno e dalla valle del Panshir ci arrivano ben poche armi e munizioni. E' chiaro che tutto questo ci danneggia molto».

Copyright La Vanguardia

UN EROE DISCUSSO

Rashid Dostum è il leader più popolare nell'Alleanza del Nord e comandante in capo dell'attacco lanciato con gli americani alla conquista di Mazar i-Sharif. Già capo della polizia politica del leader comunista afghano Najbullah, cambiò bandiera e si diede alla macchia diventando capo di un gruppo di mujaheddin finanziato dalla Cia. Dopo la vittoria contro i sovietici si mise in lotta con Rabbani e Massud , finché i taleban non sconfissero tutti

Il generale Abdul Rashid Dostum una delle figure principali della guerra in Afghanistan

REAZIONI E POLEMICHE | ALLE CRITICHE EUROPEE AL PRESIDENTE E AL PREMIER

Frankfurter Allgemeine
ZEITUNG FÜR DEUTSCHLAND
Bundestagsfraktionen bekunden Interesse an radikaler Vereinfachung der Einkommensteuer
Ärzte erwarten Mehrheit für Rentenreform

LA FRANKFURTER

Nuovo attacco a Silvio Berlusconi da parte della «Frankfurter Allgemeine Zeitung» (Faz), secondo la quale con la sua politica e con il suo comportamento il presidente del Consiglio spingerebbe l'Italia sempre più in una fascia di paesi di «seconda categoria». In un commento intitolato «L'errore di Berlusconi» che appare sul numero di oggi e di cui è stata diffusa un'anticipazione, la «Faz» scrive che «Berlusconi tende a interpretare le critiche come un delitto di lesa maestà, ora però è andato ancora oltre».

NAPOLITANO: NON ASSIMILARE I 2 ATTACCHI

«Certamente significativa e positiva» la difesa di Prodi fatta da Silvio Berlusconi, ma è sbagliato assimilare gli attacchi a Prodi a quelli che vengono portati al premier italiano. È quanto in sostanza sostiene Giorgio Napolitano (foto) in un intervento che sarà pubblicato oggi dal «Foglio», il quotidiano di Giuliano Ferrara.

BUTTIGLIONE

Nell'Ue c'è qualcuno che vuole «un'Europa più debole e un'Italia più debole in Europa» afferma il ministro per le Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione (foto) intervenendo sulle polemiche che hanno investito Prodi: «C'è qualcuno che pensa che gli italiani si dividano tra di loro, che lo scontro politico interno in Italia sia così acceso che se loro attaccano il presidente della Commissione, che è italiano, questi non avrà il sostegno del suo governo. Noi in questa trappola non cadiamo».

Prodi: dimettermi? Non ci penso proprio

«Grazie a Berlusconi per l'appoggio»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Dimettermi? Le posso assicurare che non c'è alcuna intenzione del genere da parte mia». Romano Prodi rompe il silenzio e risponde agli attacchi che gli sono arrivati nell'ultima settimana da giornali inglesi, francesi e tedeschi. Senza mai nominarli, senza entrare in polemica diretta, ma respingendo al mittente critiche e allusioni. Con decisione: «I fatti sono più forti delle speculazioni e dei giochi tattici». Anche con ironia: «Essendo incosciente, mi sono sempre sentito forte». E pur guardandosi bene dall'entrare nelle polemiche che già si sono accese in Italia sull'appoggio, più o meno interessato, di Silvio Berlusconi, dice che gli «ha fatto piacere» e che, per questo, ha «ringraziato» il presidente del Consiglio.

E' un Prodi che ha voglia di parlare quello che si presenta al «Vip corner» del Palazzo della Commissione al fianco del primo ministro croato, Ivica Racan, arrivato a Bruxelles per il protocollo di pre-adesione alla Ue. Di solito queste apparizioni al «Vip corner», sullo sfondo delle bandiere blu dell'Europa, sono occasione per qualche foto e per dichiarazioni di circostanza. Ma gli attacchi - l'ultimo dalle colonne della Frankfurter Allgemeine Zeitung - bruciano troppo e Prodi si lancia in un botta e risposta con i giornalisti. Le critiche? «Non c'è alcun fatto, alcun evento, né alcuna azione politica specifica» che le giustifichino. Ma allora perché? «Critiche e illazioni hanno evidentemente una ragione politica. E la risposta non può che essere politica».

La Commissione europea, dice il suo presidente, «innalzerà ancora di più il suo ruolo, la sua funzione, il suo compito di custode dei Trattati, di garante di un equilibrio e di una struttura istituzionale che è quella su cui si è fondata l'Europa». Questa è la risposta politica che intende a Prodi. E' la risposta a chi vuole tenere il potere europeo in mano ai governi. Magari ai più forti, costruendo quel «direttorio» tra Inghilterra, Francia e Germania che il presidente della Commissione ha già, più di una volta, dipinto come «un pericolo per il futuro dell'Europa». Tutto il resto non sono che «pure illazioni». E, in particolare, è una pura illazione «dire che lavoro e che sono interessato alla politica italiana», come aveva scritto la Frankfurter Allgemeine Zeitung. Prodi racconta che nella Commissione «non c'è alcuna rassegnazione», che «tutti riconoscono che in questi due anni ha lavorato in modo straordinario»; ha riformato la sua struttura, è stata sempre punto di riferimento di summit e Consigli europei, ha dettato i programmi. «Se c'è una squadra che lavora bene e che vince, mi sembra che l'allenatore qualche merito lo abbia: almeno quello di essere fortunato», dice Prodi. Che si sente anche «tranquillo» perché i fatti non lasciano spazio a «speculazioni e giochi tattici». Il ruolo dell'Europa, soprattutto dopo l'11 settembre, dice il presidente della Commissione, è più vitale e necessario». Ed è chiaro «che questo complica anche i rapporti» perché c'è più di un attore che vuole essere protagonista.

Dopo le parole di appoggio di Berlusconi si sente più forte? Prodi risponde con una battuta: «Essendo incosciente, mi sono sempre sentito forte. Ma, ho premesso, perché sono incosciente». Il sostegno di Berlusconi gli ha fatto, comunque, «piacere e per questo l'ho ringraziato», dice Romano Prodi che non vuole aggiungere altro. Ma mettendo in fila le sue parole e i suoi silenzi, non è difficile capire che c'è almeno una parte del ragionamento di Berlusconi che non condivide. Prodi non si sente vittima di una «lobby anti-italiana», ma di una lobby anti-europea. O meglio, di una lobby che vuole un'Europa diversa da quella che il presidente della Commissione propone e che, anche ieri, ha difeso con forza.

Ma Prodi non vuole entrare nelle polemiche esplose in Italia sull'interpretazione delle parole di Berlusconi. Quelle che Massimo D'Alema ha definito una «autodifesa»: abile, ma pur sempre un'autodifesa perché Berlusconi «ha presentato sé stesso come vittima degli stessi attacchi contro Prodi». Secondo D'Alema, le cose «sono diverse» perché «certi rilievi al governo italiano» non hanno nulla in comune con quelli mossi a Prodi. Osservazioni che hanno subito fatto dire a Paolo Bonaiuti - sottosegretario alla presidenza del Consiglio e portavoce di Berlusconi - che «D'Alema prima non spende una parola per difendere Prodi e poi usa l'aggressione a Prodi per attaccare, come al solito, Berlusconi».

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

Se il presidente della Commissione europea, su questo, mantiene il silenzio, in Italia la polemica monta. Pierluigi Castagnetti «apprezza» la difesa di Prodi da parte di Berlusconi, ma respinge paragoni perché «il governo italiano ha perso credibilità con leggi inconcepibili per altri paesi». Francesco Cossiga loda «l'atto di responsabilità» compiuto da Berlusconi verso il suo «implacabile nemico politico» e rimprovera a Prodi di «avere creduto di essere più forte non schierandosi con nessuno dimenticando il detto biblico: Dio vomita i tiepidi». Giuliano Amato - che ieri era a Bruxelles - giudica la teoria della «lobby anti-italiana» come il frutto di un «consueto vittimismo». E la polemica non sembra destinata a finire.

LE SCELTE DELL'ITALIA | E LA DECISIONE SULLA COMMESSA PER L'A400M

D'ALEMA

Dopo le polemiche dei giorni scorsi sulla vicenda Airbus e l'intervento del Capo dello Stato Ciampi in materia di difesa europea, Massimo D'Alema (foto) esprime l'auspicio che l'Italia non rinneghi le scelte già compiute: «Speriamo che l'attuale governo non smentisca le scelte politiche e di politica industriale già fatte dall'Italia. Non credo che il Capo dello Stato abbia preso posizione contro il governo».

GASPARRI E SEGNI

Sulla stessa posizione di D'Alema c'è anche Mario Segni, il quale sostiene che il «banco di prova» dell'europeismo italiano sottolineato da Ciampi sarà la scelta del governo sull'A400M.
Ma a loro replica il ministro delle Telecomunicazioni, Maurizio Gasparri (foto): «L'Europa non si fonda su un aereo, altrimenti varrebbe ben poco». Ed aggiunge: «Siamo nell'euro, siamo vincolati al patto di stabilità, ma la vicenda dell'Airbus va vista nel merito»

MARZANO-MARTINO

Confronto ieri con una colazione a Palazzo Barberini tra i due ministri del governo più direttamente interessati alla scelta dell'aereo militare Airbus A400M, Antonio Martino, alla Difesa, e Antonio Marzano (foto), alle Attività produttive. Non ci sono conferme ufficiali, ma i due ministri hanno parlato anche del C27j, il velivolo coprodotto con l'americana Lockhed, di Efa e di Jfs, il caccia invisibile. Ogni decisione è rinviata a un Consiglio dei ministri

«Non accettiamo lezioni di europeismo»

Ciampi: anche in tema di difesa la scelta di fondo è l'Europa

Aldo Cazzullo
inviato a TUNISI

L'Europa è una scelta strategica per l'Italia. E i partner dovrebbero esserne consapevoli. Carlo Azeglio Ciampi bada a non entrare nella polemica, evocata dalla domanda di un cronista, tra Berlusconi e i leader europei. Spende però parole chiare, che suonano al contempo da difesa dell'operato dell'Italia, e da richiamo a non allontanarsi dalla linea tradizionale della nostra politica estera nei confronti di Bruxelles e degli alleati.

Bada anche, il presidente, a non pronunciarsi né pro né contro la scelta del governo di uscire dal consorzio per il nuovo Airbus. L'importante, fa notare Ciampi, è che «la scelta dell'Italia per la difesa europea è stata fatta. La scelta di fondo è quella. Ora, se poi il progetto A o il progetto B si adeguano alla scelta, questo è un discorso di metodo. Chi deve scegliere sceglierà, prenderà le sue decisioni». Il capo dello Stato non intende inoltrarsi nell'ambito delle competenze del governo, ma pone un paletto - la difesa comune europea è l'avvenire delle politiche militari italiane - e allo stesso tempo rafforza la posizione del presidente del Consiglio e del presidente della Commissione europea nei confronti dei partner.

Ciampi parla a braccio. Si accalora, perché affronta temi che gli stanno a cuore. Non risponde a polemiche, ripete quel che sente, rivendica scelte passate e anticipa quelle future: «Ci si vada a riguardare i sessant'anni di storia che abbiamo alle spalle», dice quasi citando le parole pronunciate due mesi fa alla fondazione Cini di Venezia, quando ricordò «le cinquanta milioni di ragioni per fare l'Europa», tante quante i morti della seconda guerra mondiale. «Ci si vada a rivedere da che parte è stata l'Italia in ogni momento. Quando ha fatto le sue scelte, sono state scelte per l'Europa. E' possibile che si metta in dubbio l'europeismo del nostro paese? E' un discorso che non accetto. Ditemi quando mai l'Italia ha preso una posizione contro l'Europa». Un conto sono le scelte specifiche, operative; un altro quelle strategiche. E su questo piano l'Italia non accetta lezioni di europeismo. «Cosa dovremmo pensare allora - si chiede il presidente della Repubblica - di altri paesi che in altre occasioni anche importanti hanno preso decisioni che potevano apparire non molto europee? Capita. Siamo quindici popoli uniti nell'Ue. Però credo che, se si facesse un inventario di comportamenti filoeuropei, l'Italia risulterebbe non dico in testa, certo non in coda alla classifica».

Non è il momento «delle dichiarazioni, ma delle azioni». E quel che bisogna fare è «proseguire nella costruzione dell'Europa». Ciampi indica le prossime tappe. Il Consiglio europeo in Belgio, da cui il presidente si augura esca un mandato preciso in vista della Convenzione, chiamata a riformare i trattati anche in previsione dell'allargamento a Est. E l'appuntamento di Berlino con Johannes Rau, a metà novembre. I due capi di Stato, l'italiano e il tedesco, portano avanti da oltre un anno un dialogo cui fanno da contraltare lavori di giuristi e diplomatici per la preparazione di una Carta costituzionale europea, che esprima diritti, valori e istituzioni. «Questo è il nostro apporto all'Europa», dice Ciampi. Che indica lo stesso metodo pragmatico anche per la questione mediorientale.

Nel commiato con il presidente tunisino Ben Alì, nell'incontro con i rappresentanti dei cinquemila italiani di Tunisia, nel faccia a faccia con Arafat al Quirinale (che lo ha indotto ad accorciare la sua seconda giornata nel Maghreb), il capo dello Stato ha ripetuto la sua visione della crisi mondiale in corso. Non una guerra di religione, ma una campagna contro il terrore in cui le armi non sono l'unico strumento. L'economia e gli scambi, in un paese come la Tunisia dove l'Italia è tra i primi partner in ogni settore, sono una delle tappe fondamentali del processo di pacificazione e di democratizzazione del Mediterraneo. «Progetti concreti, esecutivi» è quanto chiede e promette Ciampi. Per l'acqua, l'energia, il lavoro. Anche queste sono «opere di pace».

LADY FRANCA CHIAMA ANNA CRAXI: SI VEDRANNO AL QUIRINALE

TUNISI. Il telefono, nel patio della grande casa bianca, ha squillato alle 9 del mattino. Una telefonata tra due amiche. «Cara Anna», «Cara Franca». «Sai che sono qui in Tunisia, è un posto meraviglioso, non ho nessuna voglia di vivere, come fai tu. Mi spiace che i tempi stretti non mi consentano di venirti a trovare. Volevo avere tue notizie...». «Grazie, Franca. Verrò io a trovarti al Quirinale, la prossima volta che sarò a Roma».

Franca Ciampi e Anna Craxi non hanno mai perso del tutto i contatti. Quando i mariti erano il governatore della Banca d'Italia e il presidente del Consiglio, tra le mogli esisteva una consuetudine, dettata non solo dalle convenienze istituzionali, ma anche dalla simpatia reciproca e da una certa franchezza comune di modi e di caratteri. «Ci siamo conosciute e frequentate anche prima di Palazzo Chigi, quando Bettino era segretario del partito» ricordava Anna Craxi. Il giorno dell'elezione di Ciampi al Quirinale, la signora Anna ha chiamato da Hammamet la nuova first-lady, per congratularsi. E il giorno del funerale di Craxi, mentre Ciampi ricordava in un telegramma la statista che si era speso per la difesa dell'Occidente e della pace, la signora Franca esprimeva personalmente le sue condoglianze all'amica.

La telefonata di ieri è stata più un gesto di amicizia che un passo diplomatico. Vero è che nei giorni scorsi c'erano stati contatti tra la famiglia Craxi e il Quirinale. Alcuni parlamentari reduci dal Psi avevano preparato una lettera per sollecitare un gesto di Ciampi in occasione della visita in Tunisia, dove Craxi è sepolto. Ma il figlio Bobo ha preferito evitare un gesto che poteva parere di contrapposizione. I rapporti tra Ciampi e i familiari dell'ex premier sono buoni, dopo la «riabilitazione» organizzata da Violante alla biblioteca della Camera, sei mesi fa, Stefania è salita al Colle per illustrare al capo dello Stato i progetti della fondazione Craxi di cui è presidente. «E' stata un'emozione sentire la voce di Franca. Le ho promesso che andrò a trovarla a Roma, le rare volte che ci vado», racconta la signora Anna. [al. ca.]

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi al suo arrivo all'Acropolium per l'inaugurazione della Mostra del design italiano

Il capo dello Stato lasciando la Tunisia «Gli scettici vadano a riguardarsi la storia del nostro paese degli ultimi sessant'anni»

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE OFFRE DIVERSE INTERPRETAZIONI

Dal Colle un sostegno a Berlusconi e Ruggiero

Il Presidente non voleva schierarsi sul futuro dell'Airbus militare quando ha parlato di difesa europea, ma il suo intervento aiuterà il ministro degli Esteri e difende il prestigio dell'Italia

retroscena
Ugo Magri

ROMA

NELLA patria di Machiavelli, era inevitabile che perfino un'uscita schietta e nata dal cuore, come quella di Carlo Azeglio Ciampi, si prestasse al consueto gioco dietrologico: a chi giova dire che, sull'Airbus-400M, la nostra scelta europea non sarà comunque in discussione, ed è perfino offensivo metterlo in dubbio? Due le scuole di pensiero più accreditate.

Una sostiene che il presidente della Repubblica abbia voluto aiutare il ministro degli Esteri Ruggiero e i Ds, decisissimi a portare l'Italia nel consorzio europeo che fabbricherà l'aereo da trasporto militare. L'altra argomenta invece che il Capo dello Stato ha inteso spezzare una lancia a favore di Berlusconi e Martino, i quali considerano quell'impresa alla stregua di soldi buttati. A complicare la vita degli interpreti, ci si son messi due vecchie volpi del calibro di Francesco Cossiga e Massimo D'Alema. Come in un gioco degli specchi, il primo ha lasciato intendere che sotto sotto Ciampi s'è schierato con i fautori dell'Airbus-400, dunque in antitesi al Cavaliere. Il secondo, dal quale ti aspetteresti una lettura anti-berlusconiana, ha viceversa escluso «nel modo più assoluto» che il Presidente della Repubblica ce l'avesse con il governo.

In questi casi, per comprendere come stanno le cose, non resta che tendere l'orecchio. E a seguire le voci più autorevoli, si scopre che entrambe le scuole di pensiero sono giuste. O, se si preferisce, entrambe sbagliate. Carlo Azeglio Ciampi tutto desidera, a quanto pare, tranne schierarsi in una disputa che considera altamente nociva per l'interesse della nazione. Anzi, l'obiettivo delle battute pronunciate ieri (niente di studiato a tavolino, assicurano al Quirinale) era semmai quello di ridimensionare la polemica, riportandola alle proporzioni reali. La scelta per la difesa europea l'abbiamo fatta, si accalora il Presidente, ed è quello che conta. «Se poi il progetto A o B si attaglino a quella scelta», aggiunge, «è un discorso di merito, operativo,...». Come dire, non casca il mondo.

Per usare un'immagine circense, Ciampi ha teso la classica rete di protezione. Chiunque dovesse scivolare nella sfida sull'Airbus-400, potrà lasciarsi lietamente cadere senza rompersi le ossa.

Menti raffinate che abitano nel Palazzo la vedono così: in fondo, è un aiuto rivolto soprattutto a Renato Ruggiero, la cui posizione pro-aereo nel governo pare del tutto minoritaria (solo Gianfranco Fini fa mostra di difenderlo). E siccome è ben nota la stima del Colle per il capo della nostra diplomazia, oltre che la reciproca consonanza di idee, ecco pronta la via d'uscita, nel caso altamente probabile che il premier alla fine dica sì al progetto: nessuna scelta irreparabile è stata compiuta, nessuno «strappo» con i partner europei tale da costringere il ministro degli Esteri alle dimissioni.

Scopo di quella frase in realtà era quello di ridimensionare la polemica Così non sarà possibile pensare ad uno strappo del nostro paese con gli alleati della Ue

Né mancheranno occasioni in futuro per tendere la mano a francesi, tedeschi o inglesi, oggi a dir poco irritati. Insieme a loro costruiremo sistemi satellitari, navi ad alta tecnologia, mezzi per i corpi da sbarco (dai militari è arrivato sulla scrivania del Presidente un lungo elenco di progetti possibili). Su tutto questo c'è la personale garanzia di Carlo Azeglio Ciampi, i cui contatti col titolare della Difesa, Antonio Martino, sono «istituzionali» e quotidiani.

Al Quirinale i militari hanno già fatto avere altri progetti da realizzare in futuro con inglesi tedeschi e francesi dai sistemi satellitari ai mezzi da sbarco

Ma se l'Europa non è in discussione, e l'Italia non deve prendere lezioni da nessuno, come si può attaccare il governo su questo terreno? Dal calore con cui è sceso ieri in campo, si capisce che l'arbitro Ciampi intende fischiare il fallo contro chiunque finisca in fuorigioco. Va bene la dialettica governo-opposizione, fa capire il Presidente della Repubblica, però evitiamo di compromettere all'estero l'immagine del nostro paese.

Berlusconi, insomma, ieri sera aveva ottime ragioni per sentirsi rasserenato. Oltre alla ciambella lanciata dal Colle, pure la telefonata di Romano Prodi da Bruxelles (con un sentito grazie per l'intervento in sua difesa del giorno prima) gli ha dato l'impressione che la burrasca internazionale si stia infine calmando, dopo un mese di tribolazioni. E mentre conversava a Villa Doria Pamphili con il leader palestinese Yasser Arafat sui destini del Medio Oriente, il presidente del Consiglio ha avuto per un attimo l'impressione che il famoso incidente sull'Islam non ci fosse mai stato. Una pura invenzione dei giornali, come ama ripetere lui.

GUERRA AL TERRORISMO | UN BOEING USA ATTERRA D'URGENZA, L'FBI CERCA I MESSAGGI SOSPETTI SULLA RETE

NERVI A FIOR DI PELLE

Il ritrovamento a bordo da parte di un passeggero di un appunto sospetto, dal contenuto minaccioso, ha indotto le autorità a far deviare dalla rotta stabilita un Boeing 757 della «American Airlines», in volo da New York a Dallas con 149 persone a bordo e a imporne l'atterraggio d'urgenza vicino a Washington, all'aeroporto internazionale di Dulles, in Virginia. Pare un falso allarme, forse uno scherzo con cui ignoti hanno inteso approfittare del clima di psicosi creatosi di recente

TORNANO I LUSTRASCARPE A WALL STREET

Sono tornati al lavoro dopo oltre un mese: i tre lustrascarpe che da anni lucidavano le calzature dei businessmen delle Torri Gemelle hanno riallestito la loro postazione nello stesso posto di prima, a due passi da Wall Street, a tre blocchi dal World Trade Center

CACCIA DIGITALE

Caccia ai messaggi segreti di Bin Laden nelle canzoni e nelle foto inviate ai siti di Internet. Nei file digitali che compongono immagini innocenti di un fiore o le note di una canzone d'amore possono celarsi messaggi di morte. Gli inquirenti Usa stanno studiando questa possibilità dopo che i terroristi catturati in Francia hanno confessato di aver usato questo metodo per comunicare. Nell'operazione è impegnata anche la National Security Agency

Panico carbonchio in Usa Colpita un'infermiera di una clinica a New York

La donna è in fin di vita per una forma polmonare. A preoccupare le autorità è il fatto che non è stata trovata la fonte di contagio
Obiettivo dei terroristi adesso potrebbe essere la gente comune

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Per quegli americani che speravano in una pausa dal martellamento continuo delle cattive notizie, la giornata di ieri ha riservato un'altra serie di docce fredde. Poche ore dopo l'annuncio che una contabile del New Jersey (mai entrata in contatto né con le lettere all'antrace né con i centri postali da dove sono passate) ha contratto antrace cutaneo, è arrivata la notizia che una donna sessantunenne che lavora al «Eye, Ear and Throat Hospital» di New York è stata ricoverata domenica in condizioni estremamente gravi e sta lottando per la sopravvivenza.

Dopo altri otto casi sparsi tra Florida, Washington e New Jersey, l'antrace polmonare, la forma più letale, ha colpito anche New York e come misura precauzionale i 40 dottori, infermieri e pazienti che lavorano in quell'ospedale sono stati evacuati. «La ragione per cui questo particolare caso ci preoccupa molto - ha spiegato Anthony Ostroff, del Centers for Disease Control - è che non rientra nelle dinamiche che abbiamo visto sinora». Nessuno, in altre parole, sa spiegare come la contaminazione possa avere avuto luogo. Un mistero che si è infittito quando Anthony Fauci, del National Institutes of Health, ha ammesso che le autorità stanno «investigando intensamente» la possibilità che tra gli obiettivi del bioterrorismo ci siano case e individui qualunque. Non solo senatori, giornalisti e ignari postini, dunque: da una costa all'altra, ogni americano improvvisamente è un potenziale obiettivo.

Di fronte a questo, l'annuncio che sono state trovate tracce di antrace in altri edifici della capitale è quasi passato in secondo piano: sono il centro postale di Friendship Heights, a Washington, e un ufficio che smista la posta per l'aeroporto di Dulles. Al Senato, dove un'ala verrà fumigata con della clorina nella speranza che possa uccidere il carbonchio, il responsabile dell'Ufficio delle Poste John Potter ha intanto comunicato che sono state trovate nuove spore in un un' ufficio di West Palm Beach, in Florida. E mentre non passa giorno senza che polizia, vigili e team specializzati debbano rispondere a centinaia di falsi allarmi negli stadi, nei grattacieli, negli aerei, nei treni, ieri ce n'è stato uno anche all'ambasciata americana al Cairo, chiusa per la seconda volta nell'arco di una settimana quando è stata rinvenuta una «sostanza sospetta», poi rivelatasi innocua.

Mentre i casi di antrace - quelli fortunatamente falsi e quelli dolorosamente veri- si moltiplicano, gli americani iniziano a protestare e a sentirsi apertamente al limite della loro pazienza. Bush resta intoccabile, l'indice di gradimento per il presidente è ancora all'87 per cento. Ma un sondaggio condotto prima dell'esplosione dei nuovi casi di antrace indica che appena il 18 per cento degli americani ha «molta fiducia» nella capacità del governo di proteggere i suoi cittadini.

Una buona metà della popolazione, nel frattempo, crede che governo e autorità nascondono al pubblico informazioni che dovrebbero invece condividere ed è stato anche per far fronte al malumore e ai brividi di paura che percorrono la nazione che Tom Ridge, lo zar per la sicurezza interna, martedì mattina si è presentato in tutti i talks show cercando di rassicurare la popolazione. «Fbi e Dipartimento della Giustizia stanno lavorando alacremente per cercare di individuare la fonte dell'antrace», ha ripetuto. «L'indagine continua, centinaia di agenti sono al lavoro». Ma quando gli è stato domandato se si sente vicino alla risoluzione del caso Ridge ha risposto «no», quando gli hanno chiesto se pensa che si tratti di terrorismo interno o legato al fondamentalismo islamico ha ripetuto «Non lo so».

Colpita dalla critiche per avere usato parole di eccessivo ottimismo, l'amministrazione sembra avere scelto la linea del «Non so». Una linea più onesta, ma basterà a rassicurare un Paese sull'orlo della crisi di nervi?

Una farmacia messicana di Nuevo Laredo, a ridosso del confine con il Texas, espone un cartello che offre l'antibiotico Ciprobay: A sinistra, Tom Ridge

«Con pochi soldi l'arma biologica»

Gli scienziati concordi: non è difficile confezionare una bomba batterica

Renato Rizzo
inviato a GENOVA

Basta poco e il bioterrorista lo sa: sa che una busta, un francobollo e poche lire di polvere velenosa possono gettare nel panico una nazione, il mondo. Sa, come osserva lo scrittore Antonio Molina, «che la normalità è un miraggio, risultato d'un equilibrio così instabile che quasiasi aggressione può romperlo. Come un'ascia taglia in pochi istanti un albero che ha impiegato un secolo a svilupparsi». L'antrace è un vecchio fantasma che ritorna ad innescare una tumultuosa rincorsa alle terapie e fa deflagrare reazioni spesso paranoiche. Ma il fondo della paura, in questa guerra, potrebbe non essere ancora stato toccato: lo raggiungeremo se e quando nei santuari del terrore si deciderà di utilizzare le manipolazioni genetiche per dare una nuova, più devastante forza al vecchio spettro. Così da consentirgli d'opporsi senza soccombere ai farmaci sino ad ora conosciuti.

Il by-pass tra fantasia terroristica e realizzazione terroristica esiste e si chiama biotecnologia. Per presagire nuovi scenari in grado di disarticolare frontiere che pensavamo ferme, non occorre pensare a impianti da milioni di dollari e a macchinari ipersofisticati: «Sarebbe sufficiente un laboratoriuccio e uno studente del secondo anno di Scienze» ammette la professoressa Gabriella Campadelli Fiume, una delle più esperte virologhe italiane, in questi giorni a Genova per presentare uno studio sulle infezioni virali sovvenzionato dal Cnr. Ci può spiegare in che cosa consiste questa che lei definisce «una banale operazione»?

«Partiamo da una considerazione di fondo: il carbonchio risponde a certi antibiotici, ma se noi introduciamo nelle sue cellule un plasmide, ossia un frammento esogeno di dna che contenga resistenze ad un ampio spettro di questi medicinali, ecco che l'infezione diventa ancor più micidiale». Si ferma un attimo: «Sono procedimenti ovvii per chiunque lavori nel campo delle biotecnologie, non svelo certo nulla che i terroristi già non conoscano». E il professor Oliviaro Varnier, docente di microbiologia a Genova conferma: «Per far crescere qualche milione di spore da inserire in una busta è sufficiente utilizzare una "piastra" da pochi euro».

Riesplodono ancestrali paure. Secondo qualcuno il XX secolo vide la luce il 22 aprile 1915 a Ypres, in una nuvola di fosgene «sotto il patrocinio della chimica usata per la carneficina di massa». L'alba del XXI ci vede schiacciati da preoccupazioni altrettanto grandi che, pure, stanno racchiuse in provette da pochi centilitri. E se l'ingegneria genetica venisse utilizzata per rendere ancora più esiziali certi virus? E' noto: l'antrace non sviluppa epidemie, ma il vaiolo o la febbre emorragica, conosciuta come Ebola, sì. Qualche terrorista in camice bianco potrebbe pensare ad una rovinosa catena di contagi attraverso questo sistema di ibridazione cellulare? Il professor Varnier: «Teoricamente sì, ma ricordiamo che manipolare un virus è molto più difficile e pericoloso che trattare batteri tipo quello dell'antrace: richiede competenze e strutture più complesse per produrlo». Ed eventualmente anche per diffonderlo? «Preferisco tacere su questo argomento. Anzi, le rispondo con le stesse parole usate alcuni giorni or sono da un mio collega interpellato dal ministero della Sanità: «Meglio non rendere pubbliche certe spiegazioni».

Eppure «certe spiegazioni» appaiono evidenti, insite nello stesso delirio pseudoreligioso di chi sogna di trasformarsi in «angelo» vendicatore: non è difficile immaginare un pugno di «kamikaze» - alle cui spalle, magari, operino strutture scientifiche di qualche Stato - che si siano inoculati i germi dell'infezione e la trasmettano per contatto diretto e progressivo. La scienza ci offre uno spiraglio di speranza, seda i brividi più intensi. Specie per il vaiolo al quale siamo in grado d'opporci con il vaccino: non è, infatti, sicuro che un virus, diventato più maligno attraverso un'operazione d'ingegneria genetica, trasmetta tutte le sue nuove, micidiali caratteristiche: «Osserviamo alcuni ceppi di Aids resistenti ai farmaci: nel contagio certe caratteristiche predominanti perdono la propria capacità replicativa e rispondono alle consuete cure».

L'ITALIA SI PREPARA A UNA POSSIBILE EMERGENZA BIOTERRORISMO

Bacillus anthracis, il che fare della Sanità

Ai laboratori un prontuario per riconoscere rapidamente la malattia

medicina
Piero Bianucci

«La dose che causa la malattia polmonare nel 50% dei soggetti esposti è elevata, ed è stimata essere di 10-30 mila spore»

Tecnici di un laboratorio impegnati ad aprire un pacco sospetto

L carbonchio, o antrace, è malattia antica e da tempo sconfitta. O meglio, scomparsa. Liquidata dalle moderne condizioni igieniche e dal miglioramento generale della qualità della vita. Non sono più i tempi in cui ne rimanevano contagiati i cardatori di lana ambulanti, i pastori e i conciatori di pelle di una misera Italia pre-industriale. Quindi i medici e gli stessi biologi che lavorano nei laboratori di analisi degli ospedali non hanno alcuna esperienza di questa malattia. Con il terrorismo purtroppo il carbonchio torna ad essere una malattia moderna. Anzi, attualissima. E' vero che i circa duecento allarmi-antrace lanciati finora in Italia si sono rivelati stupidi scherzi o frutto di psicosi (in ognuno di noi cova la sindrome del «malato immaginario») ma nessuno può escludere che prima o poi compaia qualche caso vero. L'Istituto superiore di sanità ha quindi provveduto a distribuire ai laboratori di analisi un protocollo diagnostico che permetta il rapido riconoscimento della malattia anche da parte di biologi e medici che del Bacillus anthracis hanno soltanto qualche vago ricordo legato all'esame universitario di microbiologia. E' un documento che riprende pari pari tutti gli analoghi protocolli internazionali, e in particolare le indicazioni dell'OMS, l'organismo dell'Onu per la sanità che ha sede a Ginevra.

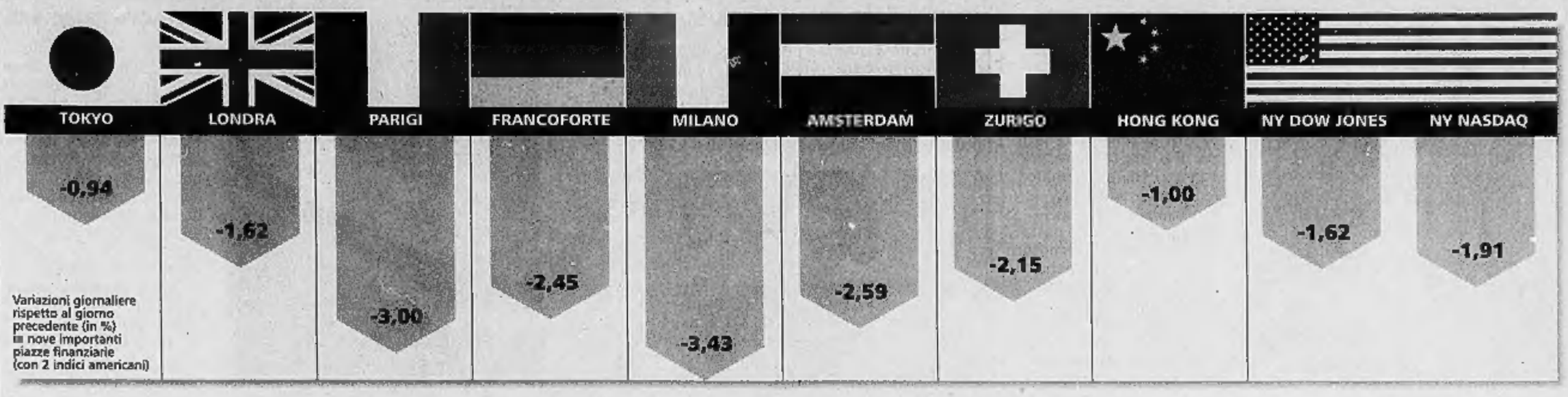
La preoccupazione, ovviamente, è quella per una eventuale diffusione volontaria - cioè terroristica - del bacillo. Ma come avviene? E quali sono le dosi pericolose? «L'uso bellico o terroristico - spiega il documento - consiste nel rilascio di spore nell'ambiente, sotto forma di aerosol o frammiste a polveri. Le spore devono essere altamente disperse in particelle di 1-5 millesimi di millimetro per raggiungere efficacemente gli alveoli polmonari. La dose che causa malattia polmonare nel 50 per cento dei soggetti esposti è elevata, ed è stimata essere di 10mila-30mila spore».

A parte questo riferimento all'allarme attuale, il resto del protocollo è strettamente didattico: i laboratori ospedalieri devono fare una prima «diagnosi presuntiva»; se non si può escludere il contagio, il campione prelevato deve essere inviato a un laboratorio di riferimento appositamente attrezzato per la diagnosi definitiva; seguono le indicazioni atte a decontaminare le zone che potrebbero essere state infettate e una precisazione secondo cui il tampone nasale di solito usato nei laboratori per i test di massa «non esclude l'esposizione»: ha un valore indicativo ma «nessuna decisione profilattica può essere presa solo sulla base del tampone nasale».

Le altre istruzioni sono molto tecniche e ricalcano quelle dei manuali per biologi di laboratorio: come preparare una coltura partendo dal materiale prelevato al presunto paziente, come riconoscere il Bacillus anthracis. Le colonie del batterio dopo una incubazione di 15-24 ore a 35-37 °C hanno già dimensioni di 2-5 millimetri e sono quindi ben riconoscibili: un particolare importante perché la cura del carbonchio polmonare - trattandosi di malattia a sviluppo rapido, da 1 a 8 giorni - è una guerra contro il tempo. La conferma definitiva che si tratta proprio di antrace avverrà su base genetica: un frammento del Dna del batterio sospetto viene «amplificato» con la tecnica PCR (Polymerase Chain Reaction, scoperta da Mullis negli Anni 80) e confrontato con il genoma del Bacillus Anthracis. Il riconoscimento a questo punto è assolutamente certo.

Poiché il trasferimento dei campioni sospetti ai centri di riferimento è un passaggio delicato, per evitare ulteriori dispersioni dell'agente patogeno il protocollo raccomanda speciali cautele. I materiali biologici che potrebbero essere infetti verranno confezionati in un imballaggio a scatole cinesi: una busta di plastica per il reperto, a sua volta messa in un primo contenitore rigido che sta dentro un secondo contenitore rigido, il tutto ancora chiuso in una scatola di cartone.

PER I LISTINI MONDIALI | UN GIORNO AL CARDIOPALMA



La sfiducia Usa fa cadere le Borse

Gli americani vedono nero, si aspetta Greenspan

Glauco Maggi
NEW YORK

La giornata finanziaria era partita male in Europa, con annunci a raffica di profitti in calo e di nuovi licenziamenti in un gran numero di aziende leader che hanno trascinato in rosso tutti i listini, ed è proseguita negativamente a Wall Street, dove il dato della fiducia dei consumatori, a picco ben oltre le pur caute aspettative, ha certificato la gravità della recessione americana. Che l'umore delle famiglie stesse volgendo al brutto era già emerso dalle rilevazioni di luglio, agosto e settembre del Conference Board, sempre in declino dal mese precedente. Ora il sondaggio condotto dall'ente newyorkese specializzato in ricerche economiche relativo a ottobre conferma e aggrava la tendenza: l'indice generale, segnala una perdita di 11,5 punti percentuali, dal 97 del mese scorso all'85% di oggi, mentre gli economisti si aspettavano il 95,9. E' il dato più basso dal 1994, in una scala iniziata a quota 100 sedici anni fa.

La pessima novità di questa rilevazione emerge però non tanto dal dato parziale sulla percezione della situazione presente, il cui sottoindice specifico è precipitato da 125,4 a 107,6, quanto dal sottoindice costruito sulle aspettative della gente per i prossimi sei-dodici mesi: anch'esso è caduto di circa il 10%, da 78,1 a 70,8, indicando che sul futuro del Paese si stanno addensando le paure. La più strutturale è quella economica, per la presa d'atto che l'onda lunga dei licenziamenti, avviata in primavera dopo il crollo dei profitti aziendali, deve ancora accennare a riabbassarsi, ed anzi sta traendo nuova spinta dagli effetti dell'attacco terroristico su interi settori come l'aviazione, il turismo, le assicurazioni e le banche e sul business nel suo complesso. La più emotiva è legata alla guerra, la prima in cui gli americani che non sono direttamente impegnati nei lontani teatri di battaglia si sentono concretamente minacciati dal bioterrorismo e da nuovi attentati a casa loro: il risultato è una difficile ricerca della normalità, che si accompagna al calo nella percezione di sicurezza e nella propensione per importanti spese future: lo si sta vedendo negli indici in frenata del mercato immobiliare, e nelle aggressive risposte tentate dalle case automobilistiche (la GM ha lanciato il primo piano di vendite finanziate a interesse zero).

Il credito facile non è però il toccasana, perché al massimo evita cadute ancora più gravi ma può avere contraccolpi futuri negativi sui bilanci delle imprese. Anche Alan Greenspan, che il 6 novembre con tutta probabilità opererà il decimo taglio dei tassi da gennaio in occasione del previsto meeting del FOMC (il comitato della Banca Centrale che decide i tassi) lo ha sperimentato: finora la riduzione del costo del dollaro dal 6,5% al 2,5% ha attutito la caduta ma non ha avuto la forza di invertire la direzione dell'economia. In Borsa, la paura che sembrava rientrata con i mini rally del Dow e del Nasdaq di ottobre si è dimostrata l'ennesima partenza falsa: è vero che la finanza anticipa i trend del business, ma la scommessa sui tempi di ripresa di una crescita sostenibile deve basarsi su elementi di fatto che oggi proprio non esistono ancora. Il quadro di riferimento del periodo, insomma, è fatto di incertezza e volatilità.

Le notizie dell'apertura pesante del mercato americano hanno avuto, come quasi sempre capita, un effetto di trascinamento che ha spinto subito più in basso gli indici europei, in un avvitamento congiunto che simboleggia la dimensione effettivamente globale della crisi. Le finanze dell'Argentina sono al collasso, il Giappone è in recessione e in Europa la situazione è pesante. La tedesca Degussa, tra i maggiori produttori del settore chimico, ha perso oltre il 6% dopo aver comunicato tagli per 1000 persone e chiusura di impianti, contribuendo alla discesa del 3,58% dell'indice Dax30 di Francoforte. GKN, gruppo inglese di progettazioni ingegneristiche, è crollato dell'8,2% per aver pianificato 1250 licenziamenti per fronteggiare la crisi del settore aereo e per aver annunciato che non centrerà le previsioni di fatturato degli analisti: l'indice Ftse di Londra ha perso l'1,90%. Anche la francese Alcatel, strumenti per le telecomunicazioni, ha dovuto registrare il 6,2% di calo, con l'indice Cac 40 di Parigi sotto del 3,10%, per aver preannunciato una prossima contrazione degli utili. Non diversamente è andata per la italo-francese STMicrelectronics, massimo produttore di chip europeo, il cui numero uno Pasquale Pistorio ha espresso alla Reuters la preoccupazione che per vedere la ripresa del comparto dei semiconduttori si dovrà attendere diversi mesi: le azioni sono andate giù del 6,4%. Piazza Affari non ha fatto eccezione, con Alitalia (-6,4%), le azioni del gruppo Olivetti Telecom (Olivetti -8%, Pirelli-6,5%, Seat Pg -6,6%, Tim -4,3%) e le banche in gruppo, penalizzate dallo stop ai sussidi pubblici intimato dal commissario europeo per la concorrenza Mario Monti, a spingere il Mib30 in coda al gruppo dei mercati continentali, con il -4,11%, mentre il Mibtel ha ceduto il 3,74%. Peggio pero' ha fatto il Numtel dei titoli tecnologici, che ha lasciato sul terreno il -7,44%, un crollo subito per i due terzi dopo la campanella di avvio di Wall Street.

Per gli analisti non si tratta di una tendenza strutturale
Wall Street perde l'1,62%
Giù tutti i listini europei
Milano (Mib 30 -3,79%) è la piazza peggiore

Facce preoccupate su tutte le piazze finanziarie

Consumatori

Ai minimi da 5 anni le attese degli italiani

Vanni Cornero
ROMA

Oltre agli indici di Borsa anche la fiducia di consumatori e imprese va in picchiata, una tendenza che non sembra destinata ad inversioni prima di tre o quattro mesi. La previsione viene da un'indagine dell'Isae, secondo la quale tra la fine di settembre e la prima decade di ottobre, al netto della componente stagionale, si è registrato un sensibile peggioramento del clima di fiducia rispetto allo stesso periodo del 2000, in particolare nel Nord Ovest e nel Mezzogiorno, dove questo indicatore ha toccato i valori minimi degli ultimi cinque anni.

A peggiorare sono le aspettative sulla situazione economica del Paese e sull'occupazione, ma, in particolare, le previsioni più favorevoli sulla possibilità e la convenienza di risparmiare. Un'indebolimento di fiducia, che, stando alle conclusioni dell'indagine, sembra destinata a proseguire almeno per tutto il quarto trimestre dell'anno e che, sulla base dei segnali forniti dagli indicatori, dovrebbe interessare tutto il Paese. «Uno scenario - commenta l'Isae - che risente della diffusa caduta delle previsioni a breve termine registrata nel mese di settembre, dopo l'attacco terroristico negli Usa».

Una situazione, insomma, che riflette quella americana, dove, con il crollo di 11,5 punti ad ottobre l'indice di fiducia dei consumatori torna indietro di sette anni. Il dato allarma per gli effetti che potranno esserci sul livello effettivo dei consumi negli Stati Uniti, per cui tutti si attendono un calo non si sa quanto destinato a protrarsi.

In Europa l'ultimo riscontro degli effetti di terrorismo e guerra sull'economia è proprio quello che riguarda l'Italia: nell'inchiesta mensile di ottobre l'indice Isae era risalito nei primi giorni del mese oltre il livello precedente l'11 settembre per poi cadere di oltre 5 punti nei giorni successivi all'inizio della guerra.

Le previsioni più nere vengono però dalla Germania, dove le valutazioni di imprese e consumatori sull'economia sono ai minimi: più di un terzo delle società sondate dalla federazione delle camere di commercio prevede di tagliare i piani di investimento. Anche in Inghilterra i giudizi del business britannico sulle esportazioni sono al minimo degli ultimi 21 anni. Va meglio in Francia, dove imprese e consumatori finora hanno resistito alle ventata di pessimismo, ma non tutti sono d'accordo sul fatto che questa resistenza durerà. La valutazione generale per il Vecchio continente è che si stiano consolidando giudizi tendenzialmente pessimistici sui prossimi mesi.

Un commento sulla situazione complessiva viene dell'economista del Cer, Pierluigi Morelli: «Per gli usa, se dobbiamo fidarci del passato, va rilevato che dopo l'invasione del Kuwait nel 1990 la caduta dell'indice di fiducia registrato dal conference board fu seguito fedelmente dalla caduta del livello dei consumi. In Europa, invece, a parte la Germania, i consumatori non ritengono ancora che l'impatto della guerra sarà per ora diretto. Ma può essere solo questione di tempo».

PARLA IL GURU DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE: «IL PESSIMISMO SI PUÒ CAPIRE»

«La gente ha paura di guerra e antrace»

Lester Brown: il dollaro resta alto perchè l'America tiene nonostante tutto «L'Europa non ha lo stesso dinamismo ed è una piazza finanziaria piccola»

«Le tecnologie che tengono bene sono legate alle nuove fonti di energia
L'Hi-Tech potrebbe riprendersi, ma Internet ha ancora dei punti deboli
I cicli non funzionano come una volta e nessuno sa quando ci sarà ripresa»

Lester Brown, fondatore di Worldwatch

intervista

Marco Zatterin

SFIDUCIA inevitabile, ammette Lester Brown: il pessimismo ha cominciato ad affermarsi ben prima dell'11 settembre, poi ci ci sono messi gli attentati terroristici, l'attacco all'Afghanistan e le buste con la polverina che uccide. «Non sono affatto sorpreso dal crescere del numero di persone che vede un futuro più nero», spiega il profeta della crescita sostenibile e fondatore di Worldwatch, l'istituto di ricerca americano specializzato nelle questioni ambientali globali. La prima spiegazione è «l'antrace che ha occupato Washington». E' una minaccia seria che va affrontata seriamente, assicura Brown, «anche se non è razionale che vengano continuamente annullati convegni e conferenze: non è un morbo contagioso e, se pure si viene infettati, ora che la diagnosi è rapida esistono alte possibilità di guarire». La seconda ragione è legata alla «sensazione che le cose non vadano bene in Afghanistan, che non ci siano chiari progressi».

C'è poco da stare allegri,.

«Sì, il momento è molto difficile. L'economia mondiale ha bisogno di fiducia e, se questa diminuisce, il rischio di un aggravarsi della crisi diventa più concreto».

Cosa possono fare i governi per ammortizzare la frenata della congiuntura?

«E' per molti versi una questione di leadership e di come questa riesce ad ispirare fiducia. Nei primi mesi della presidenza Bush c'è stata una cattiva valutazione dei problemi della difesa e della sicurezza nazionale americana. Il presidente voleva lo scudo stellare mentre molti dicevano che non era la giusta risposta: dopo l'11 settembre si è capito chi aveva ragione. L'amministrazione non ha fatto un buon lavoro nel valutare la situazione ed ha mostrato una mancanza di leadership. E' un esempio di come si è contribuito a creare il clima di sfiducia cresciuto con l'antrace e con quelli che si ritengono essere gli scarsi progressi in Afghanistan. Se nelle prossime settimane si facessero dei progressi, le cose potrebbero cambiare. In caso contrario, la tendenza è segnata».

La gente si muove di meno e comunica di più da distante. Non dovrebbe essere questo un buon momento per le aziende hi-tech e per il Nasdaq?

«E' possibile, anche se la vulnerabilità di Internet è molto elevata. Se c'è un esperto di computer nelle Filippine che può causare alcuni milioni di dollari di danni con un virus vuol dire che ci sono dei problemi nella rete».

Quanto potrà essere lunga questa crisi?

«Non lo sa nessuno. Quando la bolla giapponese è esplosa, all'inizio degli Anni Novanta, tutti pensavano che nel giro di poco l'economia si sarebbe ripresa. Era la legge del ciclo economico che sempre si era verificata sino a quell'istante. Invece sono passati dieci anni e le cose non sono migliorate, un po' è salita e un po' è scesa. Oggi ci troviamo in un quadro molto differente rispetto a quello che i futurologi immaginavano vent'anni fa quando prevedevano che il Giappone avrebbe conquistato il mondo».

La dinamica americana è tuttavia differente.

«Da noi è esplosa la bolla high-tech. E io credo che le possibilità di una sua ripresa restino tutte da vedere».

C'è chi dice che i cicli economici siano finiti o, perlomeno, sono cambiati radicalmente. E' d'accordo?

«E' possibile che fra un anno l'economia imbocchi la strada della ripresa, ma è anche possibile che i fattori di crisi - politici, economici e ambientali - lo impediscono. Nessuno sa se l'attuale situazione è destinata a durare un anno o all'infinito. Succede qualcosa di diverso rispetto all'esperienza del passato».

La nuova economia è malandata come la vecchia economia. Cosa si può salvare?

«Le tecnologie che vanno bene sono quelle delle nuove fonti di energia. E' un settore in forte espansione che ha mostrato profitti da record, a differenza di quanto è successo per le azioni di Silicon Valley. Quest'anno l'energia eolica è destinata a crescere del sessanta per cento. E' un fenomeno importate».

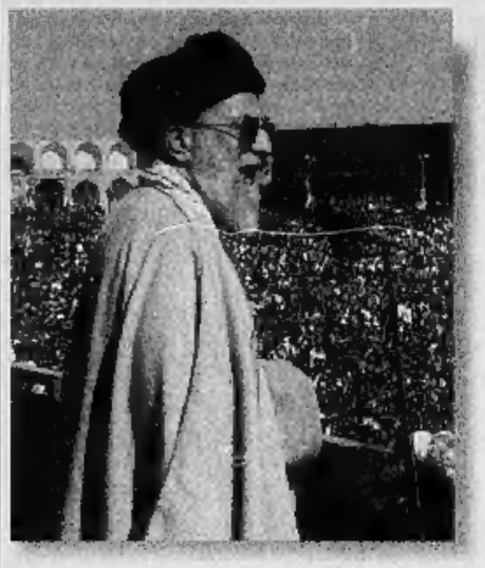
In questo contesto di crisi, il dollaro tiene e l'euro cade nonostante i bassi tassi Usa.

«Se guardiamo bene, a livello globale l'economia americana resta ancora piuttosto forte nonostante la recessione. C'è parecchio progresso tecnologico, gli investimenti nella ricerca sono ancora forti. È un paese che punta con forza sull'innovazione, anche se meno di qualche anno fa. È una fetta di economia globale che resiste alle pressioni negative. E il dollaro si comporta di conseguenza».

Cosa succede all'Europa?

«Non ha lo stesso dinamismo e lo stesso spirito di impresa. I mercati finanziari sono ancora piccoli. Per questo resta indietro insieme con l'euro».

LA GUERRA E IL TERRORISMO — KHAMENEI NEGA UN RIAVVICINAMENTO IRAN-USA, PROCESSO A UN EGIZIANO, TAMIL CONTRO UNA PETROLIERA



«NESSUN DIALOGO»

Tra Iran e Usa non ci può essere nessun dialogo. Anzi, l'attacco all'Afghanistan conferma la giustezza dello slogan «Morte all'America» che da più di 20 anni è scandito a Teheran. Lo ha affermato ieri la guida suprema, ayatollah Ali Khamenei (foto), chiudendo la porta ai contatti con Washington auspicati dai parlamentari riformisti iraniani. «Non solo le relazioni con gli Stati Uniti, ma anche ogni dialogo con loro è contro i nostri interessi nazionali», ha affermato la Guida

AIUTO' I KILLER CHE UCCISERO MASSUD

E' cominciato a Londra il processo contro un cittadino egiziano accusato di complicità con il commando armato che ha ucciso il comandante afghano Ahmed Shah Massoud, leader dell' opposizione al regime taleban. Yasser al-Sir, 38 anni, è sospettato di aver fornito assistenza ai due falsi giornalisti-kamikaze

ATTACCO KAMIKAZE

Attacco suicida dei ribelli tamil contro la petroliera dello Sri Lanka «Silk Pride». La petroliera è stata speronata in alto mare, a Nordest del Paese, da una flottiglia di 5 imbarcazioni in mano ai ribelli indipendentisti. L'attacco ha causato due grandi esplosioni che hanno incendiato centinaia di tonnellate di nafta. I dodici membri dell'equipaggio della «Silk Pride» e 13 militari del servizio di sicurezza sono stati tratti in salvo. Tre militari risultano ancora dispersi

Tribù in rivolta puntano i cannoni su Islamabad

Migliaia di volontari e ribelli pashtun che hanno bloccato per otto giorni la strada per la Cina dicono di aspettare solo l'ordine del mullah Omar per marciare verso la capitale. Occupato un aeroporto: «No ai jet Usa»

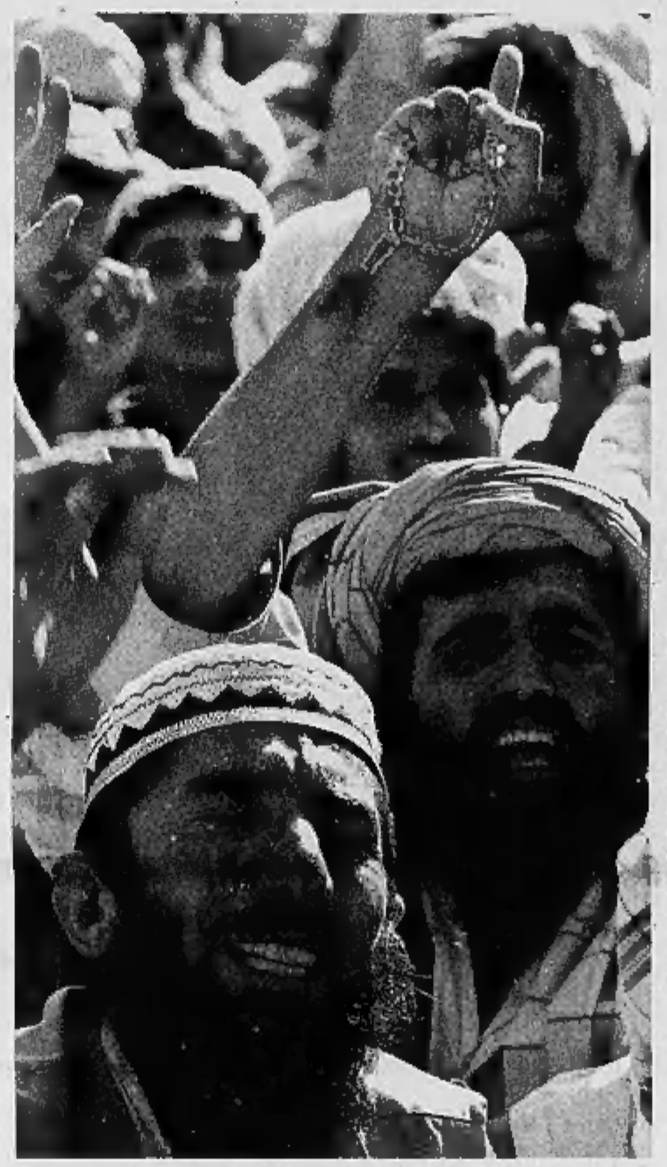
Giovanni Cerruti

Inviato a ISLAMABAD

L'artiglieria sulle montagne. Sulla strada le pietre, le barricate e le mine anticarro. E' la Karakorum Higway, i mille chilometri che vanno dal Pakistan alla Cina. Era la Via della Seta e di Marco Polo. Potrebbe essere, per il Pakistan del presidente Musharraf, un altro fronte che si apre. La via della rivolta. Da lassù, dalle montagne delle tribù pashtun, arrivano minacciose decisioni. Si sono riuniti nel villaggio di Khar, vicino alla città di Bisham. «Siamo pronti ad assediare Islamabad! Contro gli Usa e contro Musharraf». In duemila hanno occupato l'aeroporto di Chilas: «Aerei americani qui non ne vogliamo!». Altri seimila hanno bloccato la Karakorum per una settimana. Non si passa. La frontiera con la Cina è deserta. In quattro distretti del Nord-Ovest manca la farina, vuote le pompe di benzina. L'esercito dovrebbe intervenire, ma non può. Troppo tardi. L'artiglieria pashtun ha già preso la mira.

Da Bisham a Islamabad sono dieci ore di macchina e posti di blocco. Sembra lontanissima, la Karakorum Higway. Come non bastassero i massacri di cristiani in Chiesa, anche quelle minacce d'assedio, e i volontari della Guerra Santa che piazzano mine, continuano a preoccupare il generale Musharraf. Da ieri Islamabad è passata sotto il controllo del «10° Core», i 40 mila soldati del reparto speciale. Saranno schierati in un raggio di 20 chilometri attorno alla capitale. Al mufti Shamazai, il religioso che tenta la mediazione, dal villaggio di Khar hanno detto che sono pronti a mettersi in marcia con tutto quello che hanno. Compresi i 40 camion carichi di merci subito sequestrati e i 29 detenuti liberati dalla prigione di Bisham. Tra gli ottomila pashtun delle montagne sventolano le bandiere bianconere del partito islamico. Falliti le manifestazioni, ora potrebbero tentare con la marcia armata su Islamabad.

Negli ultimi 200 chilometri della Karakorum Higway non funzionano più i telefoni, e il Pakistan del generale Musharraf non può perdere il controllo di una strada così strategica. Domenica le guardie di frontiera hanno tentato di togliere sassi e pietre dalla strada, ma il colonnello Nawaz l'hanno ferito alla prima carica e non gli è rimasto che l'ordine della ritirata. Gli ottomila dicono di aver risposto all'appello del mullah Omar. Prima li ha voluti al confine con i volontari di Sufi Mohammad, pronti ad entrare in Afghanistan. Poi, come ha confermato l'ambasciatore taleban a Islamabad, ha deciso di farli attendere, «non abbiamo ancora bisogno di rinforzi». I guerriglieri aspettano nuovi ordini, e il prossimo potrebbe riguardare appunto il governo pakistano. Marciare su Islamabad. Il generale Musharraf ha deciso la contromossa: da ieri, il governo si riunirà sia con i ministri che con i rappresentanti religiosi.



Una delle quotidiane manifestazioni contro gli Usa e Musharraf in Pakistan

Il presidente pakistano ostenta sicurezza e conferma una visita negli Stati Uniti la prossima settimana «I miei oppositori sono meno di quel che sembra»

Anche le montagne dei pashtun minacciano Islamabad. Come ripetono ogni venerdì i mullah dei partiti islamici, Musharraf «tutti i giorni dovrà sentire la nostra voce, la nostra rabbia, la nostra presenza, la nostra solidarietà con i taleban e il popolo afghano bombardato dall'America». La rabbia e il fanatismo. Possono essere i volontari di Bisham o le manifestazioni a favore della scarcerazione di Sultan Bashiruddin Mahamood, lo scienziato nucleare amico dei taleban arrestato su richiesta dell'Fbi e rilasciato da poche ore. O i terroristi che ammazzano in chiesa. Tra i cento fondamentalisti fermati, otto sono accusati per la strage dei 17 cristiani uccisi a Baheawalpur. Terroristi delle «Harakat», i gruppi che combattono al confine del Kashmir e si addestrano con la Brigata 55 di Osama bin Laden. L'obiettivo era il viceparroco, il domenicano James Nuttall, americano di Boston. Hanno sbagliato messa.

Deve far sentire la sua voce anche il presidente Musharraf, tutti i giorni. «Vogliamo che finisca presto e non vorrei che le azioni militari continuino durante il Ramadan». Il partito dei mullah non aspetta altro, le bombe nel mese del digiuno e della preghiera. Il governo la teme e chiede aiuto ai mullah. Musharraf ne ha parlato ieri con Lakhdar Brahimi, l'ex ministro degli Esteri algerino che ora rappresenta Kofi Annan e le Nazioni Unite. Il Pakistan non ha ancora avuto risposte certe, ma l'ambasciatore a Washington è pronto ad una richiesta ufficiale. Con Brahimi, Musharraf ha discusso del futuro governo dell'Afghanistan: confermato il ruolo di garanzia di re Zhair Shah, la presenza dei «taleban moderati» che si potrebbero allontanare dal mullah Omar, la rappresentanza di tutte le etnie e almeno il 60 per cento ai pasthun, che sono maggioranza relativa. Salutato Musharraf, l'inviato Onu si è incontrato con l'ambasciatore taleban.

A sera i pasthun della montagna toglieranno il blocco alla Via della Seta. Una tregua. La minaccia di assedio a Islamabad, i timori per il Ramadan, i fondamentalisti armati restano in agguato. Ne ha preoccupazioni il generale Musharraf le nasconde bene. Ha annunciato che l'8 novembre parte per una tre giorni negli Usa, e vorrebbe dire che non ha nessun timore di golpe. «I miei oppositori sono meno di quel che sembra», dice sicuro a Reuters tv. Si prepara ad accontentare l'Onu, che preme per l'apertura del confine agli afghani in fuga: ma solo «se saranno garantiti gli aiuti fino a quando rimangono», perchè il Pakistan non li può mantenere. Fiducioso nei dossier dei nuovi capi del servizio segreto, continua ad aspettare che a Kabul qualcuno chiuda la pratica Bin Laden-mullah Omar. «Ci sono forti divisioni tra i taleban». Si vede che ancora non bastano. E vale anche per loro la preghiera del generale Musharraf: «Che finisca presto...».

I britannici preoccupano Blair

Inviti al «coraggio»: cala il consenso alla campagna militare

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Gli appelli al «coraggio» sono spesso il frutto di preoccupazione. E così quando il ministro degli Esteri britannico, Jack Straw, parlando in una base della Raf a Northold, ha detto che «è esattamente in momenti come questi che il popolo inglese deve mostrare di avere il coraggio per una lunga campagna militare», si è avuta un'ulteriore conferma di quanto siano profonde le preoccupazioni del governo Blair. Straw ha usato per ben due volte la parola «stomach», che è un modo piuttosto rude, militaresco, di indicare il coraggio. Ma poichè non si può certo dire che, nel corso della storia (o in questi stessi giorni), gli inglesi abbiano mancato di coraggio militare, appare chiaro che la preoccupazione di Straw e del governo è un'altra: si teme un calo di coraggio «politico», se si può dire così, cioè un assottigliarsi del grande sostegno iniziale all'azione militare.

Ieri Tony Blair ha pronunciato al Parlamento di Glasgow un nuovo discorso volto a motivare l'opinione pubblica, a giustificare la necessità di un'azione militare e a sottolineare anche i successi conseguiti, per quanto parziali: «Non possiamo dimenticare - ha detto - gli aerei che vanno contro le Torri di New York... Le minacce di Bin Laden nei suoi video propagandistici». Le prove raccolte contro lo sceicco del terrore, ha aggiunto, sono «un fiume che conferma la sua colpevolezza». Anche il discorso di ieri fa parte di una strategia pianificata dal governo per scongiurare una sconfitta nella guerra della propaganda. Blair e i suoi ministri hanno fatto una semplice constatazione: più i giorni passano, più si allontanano l'emozione e il dolore per le vittime dell'11 settembre, mentre si accumula l'orrore per le vittime innocenti dei bombardamenti in Afghanistan. A lungo andare, il sostegno dell'opinione pubblica alla guerra contro il terrorismo, date le difficoltà della campagna e gli inevitabili errori, potrebbe logorarsi al punto di rovesciarsi su se stessa.

Il premier: «Non possiamo dimenticare gli aerei che vanno contro le Torri di New York. Le prove contro Bin Laden sono un fiume che conferma la sua colpevolezza»

Il ministro degli Interni critica i quotidiani che piangono le vittime dei raid e chiedono la sospensione dei bombardamenti: «Ai tempi del Kosovo parlavano di errore»

Qualche segnale lo si può già cogliere, anche se, almeno finora, non è tale da determinare conseguenze politiche. Nel dibattito ai Comuni che si è svolto lunedì, il rappresentante dell'opposizione conservatrice ha ribadito il suo appoggio al governo, ammonendolo anzi a non vacillare. Ma diventano sempre più numerosi gli editoriali che esprimono pietà per le vittime innocenti dei bombardamenti della coalizione contro il terrorismo o lanciano appelli a sospensioni. Così come sempre più spesso i giornali pubblicano immagini di bambini feriti. Nel frattempo, anche se viene dato rilievo ai diversi memoriali funebri celebrati per le vittime del terrorismo, il nuovo sembra vincere sul vecchio.

E' stato lo stesso Straw, sempre a nome del governo, a criticare i mezzi di informazione per quella che ha chiamato «the Kosovo wobble», l'oscillazione del Kosovo. «Dopo tre settimane di campagna militare avevamo gli stessi titoli - ha detto il ministro degli Esteri - Molti dei commentatori che adesso chiamano la guerra un "errore" definivano il Kosovo un "errore"». E, poichè adesso i rifugiati del Kosovo sono tornati nelle loro case e Slobodan Milosevic è stato assicurato alla giustizia internazionale, «la stampa dimostra di non avere né umiltà né memoria». Prevale un cultura giornalistica «di cortissimo termine»: «Vuole costantemente cambiare la storia in avanti, mentre manca di memoria all'indietro».

Anticipando i temi del discorso di Blair, Downing Street aveva sentito il bisogno di rafforzare un concetto di per sé abbastanza chiaro. «E' vero che Osama bin Laden non è stato preso, ma il primo ministro resta assolutamente convinto che quello che stiamo facendo è giusto e che stiamo ottenendo risultati». «Io penso - sono parole di Blair - che ciascuno capisca che un conflitto militare non è mai facile e non è mai senza pene. La gente può criticare, ma noi abbiamo obiettivi chiari e intendiamo ottenerli. Siamo spiacenti per ogni perdita tra i civili e questo è in netto contrasto con i terroristi che hanno commesso le atrocità dell'11 settembre».

Ma la preoccupazione di Blair non riguarda solo il fronte interno della guerra della propaganda. Nei giorni scorsi il suo direttore per le comunicazioni, Alastair Campbell, è stato spedito a Washington per coordinare una migliore strategia di immagine. Uno dei problemi è l'eventuale sospensione dei bombardamenti durante il Ramadan, come ha chiesto il Pakistan, per non accendere ulteriormente i musulmani. Gli inglesi premono sugli americani perché, all'inizio del Ramadan, il 17 novembre, ci sia almeno una piccola pausa, di un giorno e non due. Un intero mese è escluso. «Del resto - ha detto Straw - durante le loro guerre, Iran-Iraq oppure conflitto civile in Afghanistan, non si sono mai fermati i combattimenti per il Ramadan».

I bambini dell'Afghanistan dovranno affrontare un durissimo inverno. L'UNICEF è al loro fianco distribuendo coperte, alimenti ad alto valore proteico, tende, medicine, vestiti pesanti, acqua potabile e altri generi di prima necessità. Aiutaci anche tu.

Fai la tua donazione
- sul c/c postale n. 745.000 (causale "per i bambini dell'Afghanistan")
- sul c/c bancario n. 894.000/02 presso la Banca Intesa Bci (ABI 02002 CAB 03211)
- con carta di credito telefonando a UNICEF 06 478091 o al Numero Verde 800-745.000

unicef
Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

ATTO DI ACCUSA | L'EX PRESIDENTE IRANIANO PUNTA IL DITO SU UN GROVIGLIO DI COMPLICITÀ INCONFESSABILI

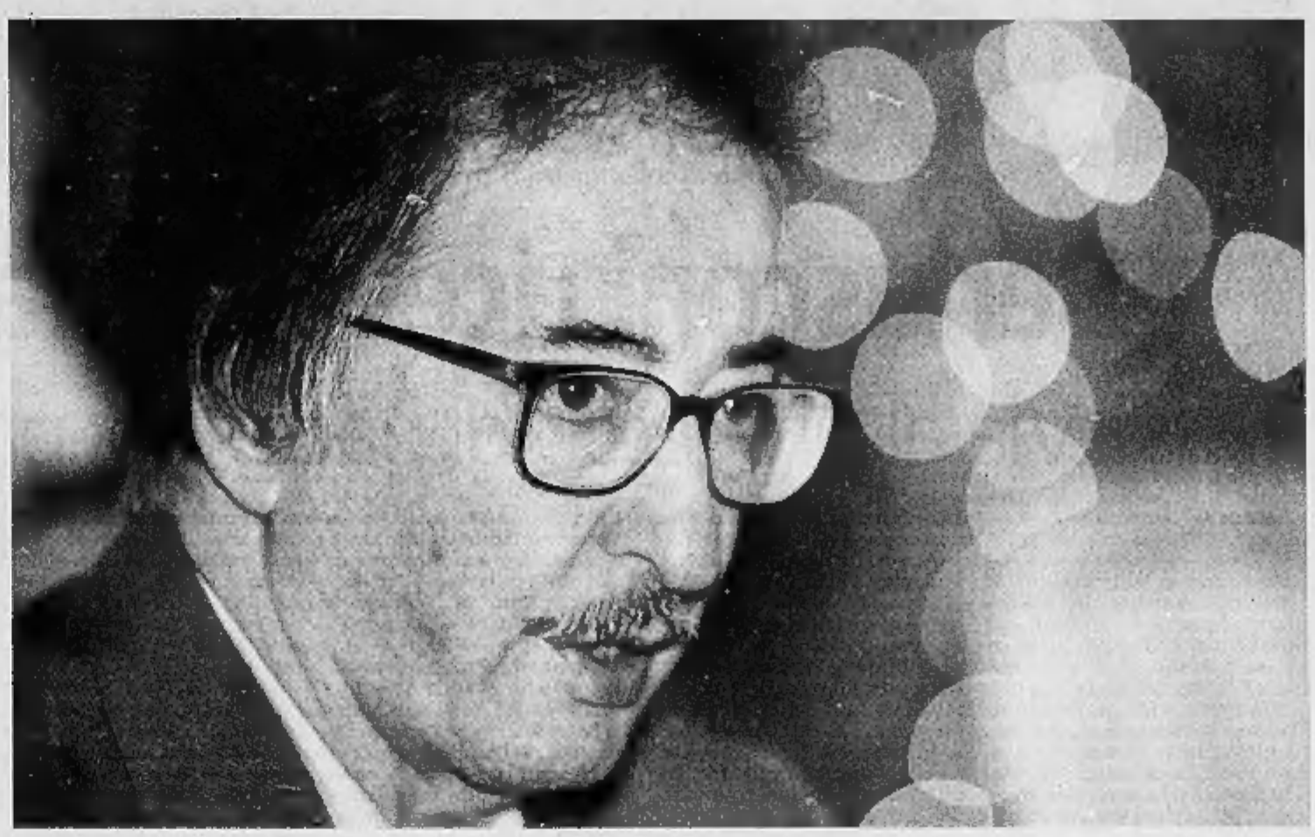
IL «LAICO» SCONFITTO

Bani Sadr è stato il primo presidente della Repubblica islamica iraniana e l'unico laico a ricoprire quell'incarico. Fu eletto nel 1980 con la benedizione dell'ayatollah Khomeini, padre spirituale della rivoluzione iraniana, e con il 75% dei voti. Restò al potere soltanto per diciassette mesi, dopodiché fu costretto a dimettersi, dietro minaccia di incriminazione da parte del Majlis (il parlamento di Teheran). Il problema interno che provò a risolvere, senza riuscirci, aveva a che fare con la natura dello Stato sorto dalle ceneri dell'impero dello Scià: gli integralisti lo immaginavano guidato dai religiosi, Bani Sadr invece, pur condividendo la necessità di islamizzare la società, riteneva che fosse necessario conservare una dimensione autonoma allo Stato e alle sue strutture, evitando di collocare esponenti del clero sciita alla guida diretta delle varie branche dell'amministrazione. Il tentativo di Bani Sadr si risolse in un fiasco. Perso il sostegno di Khomeini egli fu costretto a lasciare il Paese. L'accusa agli Stati Uniti (contenuta nell'articolo) di aver concertato la sua estromissione dal potere con l'ayatollah è fantasiosa. Le altre grandi questioni, stavolta di carattere internazionale, che Bani Sadr si trovò ad affrontare da presidente, furono la presa in ostaggio del personale dell'ambasciata Usa e l'attacco iracheno che diede il via a 8 anni di guerra. Questa fu subita da Teheran, mentre la presa degli ostaggi, fu un'iniziativa dell'ala più estremista del regime islamico iraniano, forse più intesa a creare difficoltà a Bani Sadr che a far danno agli Usa. Bani Sadr si vide espropriato di ogni spazio di manovra nella ricerca di soluzione di queste due crisi e ciò contribuì a screditarlo. Lasciato l'Iran l'ex presidente è diventato un semi-oppositore in esilio del regime, pur restando fedele all'idea di base di una Repubblica islamica

Sopra due guerriglieri dell'Alleanza del Nord e a destra Bani Sadr

> Come ha detto Benazir Bhutto, l'idea di creare i taleban è stata inglese, la gestione americana, i finanziamenti sauditi e la realizzazione sul campo pakistana Lo scopo era duplice: stabilizzare la regione con una forza segretamente controllata da Washington e Londra e intanto agitare lo spettro del pericolo islamico

> La retorica del potere in Occidente ha bisogno del nemico che si è inventata per giustificare la sua politica di violenza Il fondamentalismo rafforza l'opinione che solo il discorso delle potenze dominanti abbia valore In questo senso quando Berlusconi parla di «superiorità» di una civiltà sull'altra si tradisce ma sa bene quello che dice



BANI-SADR «Il doppio gioco USA»

intervento

Abolhassan Bani Sadr

REAGAN vinse le elezioni del 1980 anche grazie agli accordi segreti con Khomeini, la cosiddetta operazione «sorpresa d'ottobre», allorché alcuni collaboratori del futuro presidente contattarono dei funzionari iraniani durante la campagna contro Carter, per far sì che la liberazione degli americani presi in ostaggio all'ambasciata di Teheran non avvenisse se non dopo il voto. La questione degli ostaggi francesi in Libano ebbe riflessi sulle elezioni presidenziali a Parigi del 1986. Oggi l'uso politico degli attentati di New York e Washington è in primo piano nelle agende politiche interne ed estere di George Bush e di Tony Blair. Con l'approssimarsi delle elezioni presidenziali in Francia la sicurezza finirà probabilmente anche lì al centro del dibattito elettorale.

L'inconfessato bisogno vitale della retorica della violenza costringe il potere dominante a dare rilievo ad altre retoriche, incluse la fondamentalista e l'integralista. Esiste un legame stretto fra chi esercita la retorica dominante occidentale e chi esercita quella del fondamentalismo «islamico».

Non è un caso che siano intercorsi accordi segreti fra reaganismo e khomeinismo, che si espressero oltre che nell'operazione «sorpresa d'ottobre» anche in quella «Iran-contras». In Afghanistan, la creazione dei taleban come potenza politica ha risposto a necessità sia internazionali che interne degli Stati Uniti e della Gran Bretagna: affermare e consolidare la loro influenza nella regione e agitare lo spauracchio dell'integralismo islamico. Come disse Benazir Bhutto, l'idea dei taleban è stata inglese, la gestione americana, i finanziamenti sauditi e la realizzazione sul campo pakistana.

La retorica dominante, che in apparenza è contraria a questa forma di violenza, in realtà se ne nutre. Da questa duplicità, da questa contraddizione, deriva il posto tenuto dall'integralismo nel suo seno. La funzione primaria del discorso integralista è di rafforzare l'idea che il discorso dominante sia il solo ad avere valore. È riferendosi al discorso integralista che quello dominante può mobilitare un sostegno generale contro il caos! In questo senso, Silvio Berlusconi sa di che cosa parla.

La seconda funzione del discorso integralista in quanto parte della retorica del potere dominante è di permettere a quest'ultima di affermare che la violenza sarà esportata dal mondo non occidentale verso l'Occidente. Mentre in realtà, l'Occidente è l'origine di questa violenza che gli si ritorce contro.

Secondo gli Stati Uniti, il 90 per cento dei rifornimenti di droga proverrebbe dall'Afghanistan. Ma il potere dominante omette palesemente e volontariamente di ricordare che una guerra dell'oppio fu scatenata per la prima volta nella storia dagli inglesi contro la Cina, e che la Cia ha raccomandato la produzione della droga in Afghanistan per finanziare la guerra contro i sovietici e che dei 500 miliardi i dollari fatturati dal traffico di sostanze stupefacenti, solo un ventesimo resta nei Paesi poveri, mentre il resto viene riciclato nell'economia occidentale.

In Iran, il colpo di Stato di Mossadeq del 1953 fu organizzato dalla Cia e quello contro la mia persona, nel 1981, non sarebbe stato possibile senza l'appoggio implicito degli americani.

In Iraq, l'arrivo al potere della cricca mafiosa del partito «Baath» della tribù Takriti di Saddam Hussein non sarebbe stato concepibile senza l'appoggio degli Stati Uniti.

In Afghanistan, i taleban e l'organizzazione di Osama bin Laden sono stati una creazione degli Stati Uniti e del loro alleato Pakistan.

L'ordine mondiale nasce e si sviluppa costantemente a detrimento del mondo dominato. Padroneggiare le forze motrici del mondo dominato non sarebbe possibile senza un uso costante della violenza. È per questo che la potenza americana ha bisogno di creare un «supernemico» e di fondare un'alleanza mondiale contro di lui.

L'Occidente pretende che basti qualificare Osama Bin Laden come terrorista per mobilitare contro di lui oltre un miliardo di esseri umani di fede islamica, in modo che essi partecipino alla crociata di Bush per arrestarlo e metterlo a morte. Il popolo afghano, e con esso il resto del mondo, hanno il diritto di sapere: perché fino a quando la violenza assassina dei taleban è stata diretta contro il popolo afghano gli americani non l'hanno denunciata?

Quando si trattava di Paesi islamici, ogni volta che si è dovuto scegliere fra il rispetto dei diritti dell'uomo e dei popoli da un lato, e il sostegno a regimi dispotici accomodanti nei confronti dell'Occidente, quest'ultimo ha sempre preso le parti dei regimi autoritari. È ora di capire che la maggior parte dell'umanità rifiuta la visione del mondo dell'Occidente e che essi considera l'Occidente come responsabile principale di miseria, violenze e umiliazioni.

C'è un'altra verità che l'Occidente non vede: la superpotenza americana ha bisogno, per mantenere il suo ruolo, di mezzi troppo considerevoli. Questa superpotenza non può continuare a «nutrirsi» del resto del mondo: è ora che si abitui all'idea che i popoli devono reggersi da soli. L'Occidente non ha mai pensato che la miseria e la violenza derivanti dalla fuga dei cervelli e dei capitali dai Paesi poveri verso l'Occidente stesso si estenderanno un giorno al mondo intero? Per giustificare questo sfruttamento spudorato, l'Occidente differenzia gli esseri umani del pianeta in categorie: i civilizzati, capaci di rispettare i diritti dell'uomo e i soli adatti allo sviluppo, e gli altri! Viene detto e ripetuto che il mancato rispetto dei diritti umani nei nostri Paesi sia dovuto alla nostra incapacità di farli rispettare.

Ma l'Occidente dimentica che quando un popolo non è in grado di rispettare certi diritti, la soluzione non consiste nell'approfittare della sue debolezze per rovinarlo, ma nell'aiutarlo ad accedere a quei diritti. La supposta incapacità del resto del mondo non è che un pretesto per uno sfruttamento spudorato.

È mai stata valutata la perdita di vite umane e di beni materiali che si ebbe allorché, istigato dall'Occidente, Saddam Hussein attaccò l'Iran nel settembre 1980? L'allora ministro della difesa del governo Thatcher dichiarò impunemente che quella guerra serviva agli interessi dell'Inghilterra e dell'Occidente e che sarebbe stato il caso di fornire a entrambi i contendenti le armi per continuarla. La guerra durò otto anni e uccise un milione di persone.

È sempre l'Occidente che crea con la violenza in Palestina uno Stato basato sulla religione e costruito sulla negazione di un popolo. Questo Stato è responsabile di violenze da più di cinquant'anni in Medio Oriente. È uno Stato il cui premier giustifica la violenza in nome della religione. Perché attribuire questa violenza all'Islam e i musulmani?

I nostri popoli non sono esenti da responsabilità: potrebbero liberarsi e rimpiazzare i regimi dittatoriali con governi democratici. Come? La violenza cieca è contraria ai dettami del Corano. La realtà dell'Afghanistan, dell'Iraq e dell'Iran ha altresì dimostrato che la diffusione della violenza ha un rapporto diretto con il mancato rispetto dei diritti dell'uomo e soprattutto di quelli della donna nei nostri Paesi. I dominanti sanno come censurare un Islam spirituale, discorso di libertà, per presentarne invece uno fatto di ayatollah Khamenei, di Bin Laden o di mullah Omar.

La vera lotta è la liberazione dal rapporto dominanti-dominati. Nostro obiettivo dovrebbe essere la messa in opera di un programma economico e politico di indipendenza e di giustizia sociale, portatore di una cultura che permetta alle capacità dell'uomo di esprimersi in libertà e nel rispetto altrui. Dobbiamo trasformarci in democrazie nelle quali l'Islam diventi discorso spirituale, discorso di libertà.

I nostri popoli dovrebbero anche lottare per impedire tutte le ingerenze straniere nella gestione dei loro Paesi, anche quando ciò avvenisse in nome della «instaurazione della democrazia». Gli afghani sono stati manipolati e divisi dalle potenze straniere. Ma hanno la capacità di intendere e di decidere di vivere nel progresso e nella libertà. Diversamente, non sarebbe possibile avere pace in questa parte del mondo, né in tutte le altre. In nome della lotta al terrorismo, decimare un popolo già martirizzato dall'invasione sovietica e già condannato a una guerriglia fratricida manipolata da Paesi terzi, è inammissibile e non potrebbe essere che da condannare.

La lotta contro il terrorismo necessita di:

- Un discorso che sia quanto più trasparente possibile. Gli Stati Uniti sono costretti dalla necessità di mantenere il loro status di superpotenza a tenere un discorso completamente opaco: non rivelano all'opinione pubblica internazionale le prove concrete che accusano Osama bin Laden e agiscono nella regione trattando con governi che sono essi stessi all'origine dei taleban o del terrorismo o che sostengono direttamente il terrorismo (Pakistan, Iran, Arabia saudita).

- Rinunciare a utilizzare la violenza a fini di politica interna. Da molti anni ripeto che non si può ricorrere alla violenza senza fare in qualche modo l'interesse dell'Occidente.

- Rivelare le cause del terrorismo. La reazione dei politici occidentali alla violenza dimostra la povertà della retorica occidentale sulla libertà: parlare di superiorità della civiltà occidentale e accusare l'Islam testimonia di questo modo di pensare.

- Creare un'istanza internazionale per regolare i conflitti sulla base della giustizia. All'indomani degli attentati dell'11 settembre, gli Stati Uniti si sono messi a parlare di legittima difesa e sono diventati giudice e parte in causa. Non c'è un giudice imparziale, un organismo internazionale cui rinviare la decisione sulle modalità e le condizioni di una reazione? Ma gli Stati Uniti temono che se ci fosse un tale giudice, gli iraniani, gli iracheni, i cileni e tutte le altre vittime della politica americana rivendicherebbero a loro volto il diritto alla legittima difesa.

Non si può avere pace, giustizia, rispetto dei diritti dell'uomo in un quadro di rapporti dominanti-dominati. Solo una politica mondiale basata sull'assenza di rapporti di forza (il principio «tawhid» del Corano) permetterà di ricentrare le attività politiche sull'uomo e sui suoi diritti fondamentali e universali e di lottare veramente contro la violenza.

Ex presidente della Repubblica islamica iraniana

Copyright «Le Monde»

VENTI MORTI IN SCONTRI INTER-RELIGIOSI NEL KASHMIR

NEW DELHI. Venti morti, tra cui una bambina, sono il bilancio di una nuova ondata di scontri etnico-religiosi scoppiati ieri nel Kashmir indiano conteso dal Pakistan, dove la violenza separatista islamica ha ripreso vigore in seguito all'avvio della campagna militare anglo-americana sull'Afghanistan. Nell'intervento delle forze di sicurezza indiane nel distretto di Poonch cinque militanti islamici hanno perso la vita. Altri quattro militanti sono rimasti uccisi in una sparatoria nel distretto di Rajouri, e altri due in quello di Doba. Un militare indiano e un civile sono invece morti in una sparatoria che ha avuto luogo nel villaggio di Rasoo, nel distretto di Budgam, alla periferia di Srinagar, capitale dello Stato. Nelle violenze scoppiate in diverse altre località del Kashmir sono morti tre civili, tra cui una bambina, tre militanti islamici e un soldato indiano. L'altro giorno un gruppo di osservatori delle Nazioni Unite ha accusato India e Pakistan di giocare una «partita politica» sul Kashmir. «Siamo tutti coscienti della situazione nel Kashmir e dei giochi che le potenze vicine stanno portando avanti», ha detto Hermann K. Loidolt, a capo del gruppo di osservatori militari dell'Onu. «Qualunque sia la ragione di queste partite politiche - ha concluso - è una questione che solo gli Stati Uniti possono risolvere». [Agi]

> Le collusioni sottobanco sono state numerose. Già Reagan si accordò con Khomeini perché liberasse gli ostaggi dell'ambasciata solo dopo le elezioni per far perdere Carter Poi ci fu l'intesa nella vicenda «Iran-contras» A consigliare i resistenti anti-sovietici di produrre droga è stata la Cia

Ernesto Ferrero
L'anno dell'Indiano
Dall'autore di N. l'incredibile storia vera di un altro geniale istrione: il «principe pellerossa» Cervo Bianco nell'Italia del 1924.
Supercoralli, pp. 204, L. 30 000
Einaudi
www.einaudi.it

MEDIO ORIENTE | FRA DELUSIONI E SPERANZE

A BETLEMME

Il sindaco di Betlemme Hanna Nasser non crede che nuove opportunità per una soluzione del conflitto mediorientale si siano aperte con la crisi internazionale. «Ogni volta che gli Stati Uniti hanno bisogno degli arabi e dei musulmani per nuove coalizioni, lanciano promesse ai palestinesi», risponde amaramente Nasser. «È già accaduto dieci anni fa durante al crisi del Golfo. Ci dispiace, ma non crediamo né alle promesse né a nuove finestre di opportunità».

NUOVO VERTICE CON PERES VENERDI'

Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres (foto) ha confermato che si incontrerà con il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat venerdì prossimo a Majorca, a margine del vertice dei paesi europei e del Mediterraneo. Ma Peres ha tenuto a sottolineare che non ci saranno negoziati, perché i negoziati devono essere accuratamente preparati.

USA, STOP A ISRAELE

La demolizione di quattro case palestinesi a Gerusalemme Est è per gli Stati Uniti un gesto «altamente provocatorio» e costituisce un ostacolo alla ripresa del dialogo tra le parti. «Siamo turbati dalla notizia che Israele ha demolito alcune case a Gerusalemme Est - dice una fonte del dipartimento di Stato - un'azione che mina la fiducia tra le parti e che rende ancora più difficile mettere in atto le iniziative previste dal piano Mitchell».

Berlusconi riceve Arafat: subito gli aiuti

«Via al processo di pace, poi partirà il piano Marshall»

Antonella Rampino
ROMA

Betlemme è la chiesa della Natività violata, Betlemme senz'acqua né luce, è stata al centro dei colloqui romani di Yasser Arafat. Non solo, com'è logico, nella più breve delle undici visite in Vaticano, ma anche e soprattutto nell'appuntamento centrale della giornata, la colazione offerta da Silvio Berlusconi. Il famoso «piano Marshall per la Palestina», che aveva lasciato scettico Nashashibi, il ministro delle Finanze palestinese che a Gaza ci aveva detto «Israele cominci intanto a rifonderci i danni e a permetterci di commerciare direttamente con l'Europa», ha risvegliato invece in Yasser Arafat lo sguardo dell'aquila. «Chiamiamolo piuttosto piano Berlusconi», ha esordito il piccolo padre dei palestinesi facendosi incontro al Cavaliere. «Per carità» gli ha risposto quello cingendogli le spalle, «se lo definiamo così ce lo affossano subito. Caro Yasser, lo sa anche lei com'è la politica italiana...».

Colloquio di due ore: mentre Arafat piluccava il salmone bollito, i suoi due ministri Abed Rabbo e Saeb Erekat e il presidente del Parlamento Ziad Abu Amr illustravano in dettaglio la tragedia di Betlemme. Il governo italiano ha promesso aiuti immediati, Berlusconi ha lanciato uno sguardo sul futuro: «Il nostro non sarà semplicemente un progetto di ricostruzione, ma un vero piano di sviluppo che crei posti di lavoro». Ma prima, è necessario avviare il processo di pace. L'Italia naturalmente riconferma l'impegno per la costituzione di uno Stato palestinese, auspicata da Ciampi l'altroieri a Tunisi.

E proprio al Colle c'è stato un altro incontro, inizialmente non previsto in agenda. Arafat, al quale non è sfuggito il mondo non formale con il quale Ciampi ha auspicato la nascita di uno Stato palestinese nel rispetto della sicurezza e delle frontiere di Israele, ha illustrato il momento molto delicato della crisi mediorientale, «il ritiro delle truppe israeliane è in corso, ma non è completo». Carlo Azeglio Ciampi per tutta risposta gli ha citato una lettera che il presidente israeliano Weissman gli inviò al rientro dalla sua visita di Stato in Israele e Palestina, due anni fa: quando il processo di pace sarà completato, sia israeliani che palestinesi si accorgeranno di esserci arrivati non avendo ottenuto qualcosa che immaginavano di poter ottenere. Arafat ha fatto notare che ci sono accordi che gli israeliani hanno sottoscritto e non rispettano. Ciampi ha sottolineato che la pace in Medio Oriente è un obiettivo strategico per tutto il mondo, «se prima dell'11 settembre c'erano mille ragioni per auspicarla, dopo quella data di buone ragioni ce ne sono centomila». Un invito dunque ad una maggiore disponibilità palestinese, e per converso la richiesta di Arafat che l'Italia continui «l'utilissimo impegno».

Renato Ruggero ha poi ospitato a pranzo a Villa Madama il capo dell'Anp. L'ha accolto facendogli scherzosamente il saluto militare, e poi i due si sono inoltrati da soli a passeggio nei giardini d'impianto cinquecentesco: non è improbabile che la conversazione riservata abbia toccato il piano di pace che, anche per conto di George Bush, Tony Blair porterà giovedì a Sharon prima e ad Arafat poi, e che è stato anticipato alla Farnesina e al Parlamento italiano. La situazione mediorientale è al terzo, dopo le operazioni in Afghanistan e l'allarme antrace, nell'agenda americana. Dunque si deve muovere anche l'Europa, lungo la direttrice di un cessate il fuoco, di un ritiro delle truppe israeliane, di uno sforzo di Arafat nel controllare i suoi, dell'invio di osservatori americani prima ed europei poi. Centrale la contestualità delle misure, alla quale sin qui Sharon si è detto contrario.

Dopo la passeggiata, Ruggero ha illustrato le misure concrete: quasi 20 milioni di dollari subito per le urgenze sanitarie, un altro milione, oltre i 2 già stanziati, per gli aiuti alimentari. L'Europa ha momentanee difficoltà ad erogare fondi, ma è stata attivata la World Bank, soprattutto per Betlemme, «i vostri parlamentari hanno potuto toccare il dolore con mano» ha sussurrato Arafat. Poi è partito un vivacissimo ping-pong sulla guerra e l'Afghanistan: «Io nel '96 avevo convinto re Zahir a tornare a Kabul, ma Bin Laden ha detto di no. Anche adesso, la soluzione politica deve essere imposta» ha detto Arafat. Noi pensiamo a una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che porti a un nuovo governo, indicando solo che tutte le etnie vengano rappresentate, ma l'Iran non vuole taleban al governo, ha risposto il capo della Farnesina. «Ma i taleban non sono un'etnia: sono una potenza militare» l'ha fulminato Arafat. Il quale ha anche invitato l'Occidente a considerare che «in Afghanistan non si vince se non mettendo in campo le forze di terra».

Da Roma arriveranno 20 milioni di dollari per le urgenze sanitarie, un altro milione, oltre i 2 già stanziati, per gli aiuti alimentari L'Europa ha difficoltà momentanee a erogare fondi Attivata la World Bank per la ricostruzione di Betlemme

Il leader palestinese rivela a Ruggiero «Nel '96 ero riuscito a convincere re Zahir a fare ritorno a Kabul ma Bin Laden ha detto di no Anche adesso, la soluzione politica deve essere imposta»

Il leader palestinese Yasser Arafat ieri a Roma con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

IL LEADER PALESTINESE FACCIA A FACCIA UN QUARTO D'ORA COL PONTEFICE

Il Papa: via le armi e s'inizi a negoziare

Il Vaticano sollecita il dialogo tra israeliani e palestinesi. Preoccupazioni per la sicurezza dei Luoghi Santi. Proposto un accordo multilaterale: «Per Gerusalemme statuto speciale internazionalmente garantito».

retroscena
Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

SOLO quindici minuti è durato l'incontro fra Giovanni Paolo II ed Arafat; ma sufficienti per delineare i «desiderata» della Santa Sede. Arafat è venuto in Vaticano per «informare sulla preoccupante situazione nei Territori palestinesi, con particolare riferimento agli ultimi tragici eventi che hanno interessato anche i luoghi santi della cristianità». Ha detto al Pontefice quanto grande è il bisogno di pace della sua gente, e ha «condannato ogni forma di terrorismo», ha riferito il direttore della sala stampa della Santa Sede. Dal Papa è venuto, ancora una volta, un appello: «affinché tutti abbandonino le armi e riprendano i negoziati». Dialogo, prima di tutto, ha detto il Papa ad Arafat; rispetto del diritto internazionale (e delle risoluzioni dell'ONU disattese da Israele)e infine - e questa è un'accentuazione che si va facendo via via sempre più forte, nella posizione vaticana, «il necessario impegno della comunità internazionale per assicurare ai popoli della regione rispetto reciproco e sicurezza per tutti».

Arafat ha portato in dono, in quello che era il loro undicesimo incontro, un presepe di madreperla, opera degli artigiani di Terrasanta; il Papa ha regalato ad Arafat un'immagine della Vergine, ma non solo.

C'è un progetto elaborato dalla diplomazia vaticana che parte da una sostanziale sfiducia in entrambe le parti che si disputano quei luoghi così santi alle tre religioni nate da Abramo, e così pericolosamente vicini, e addirittura contigui. E' un progetto messo a punto mentre l'ultima trattativa di Camp David si avviava al fiasco che sappiamo, e che è stato illustrato qualche giorno fa in un intervento di monsignor Celestino Migliore, Sottosegretario del «Ministero degli Esteri» del Papa. Il Vaticano non vuole entrare nel conflitto sui «territori disputati e le frontiere non definite», ma vuole invece dire la sua su Gerusalemme «patrimonio sacro per tutti i credenti e crocevia desiderato della pace per i popoli del Medio Oriente».

La proposta è semplice, ed esplosiva: si chiede l'elaborazione di uno statuto speciale internazionalmente garantito. Lo statuto dovrebbe riconoscere la salvaguardia: «della libertà di religione e di coscienza per tutti; dell'uguaglianza davanti alla legge delle tre religioni monoteistiche, delle loro istituzioni e dei loro seguaci nella Città; dell'identità propria e del carattere sacro della Città e del suo patrimonio religioso e culturale dal significato universale; dei Luoghi santi della libertà di accesso e di culto in essi; del regime di "Status Quo" nei Luoghi santi in cui si applica». Si può pensare a un accordo multilaterale, siglato da Israele e i palestinesi, insieme ad altri stati coinvolti nel processo di pace; ma è essenziale «il monitoraggio e la garanzia della comunità internazionale o di alcuni paesi».

Il testo elaborato dalla Santa Sede dovrebbe riconoscere tra l'altro la salvâguardia «della libertà di religione e di coscienza per tutti; dell'uguaglianza davanti alla legge delle tre religioni monoteistiche, la libertà di accesso e di culto nei Luoghi santi».

Secondo la Santa Sede, uno Statuto del genere è necessario perchè «nei Luoghi santi non si tratta in primo luogo e anzitutto di preservare dei monumenti, ma di garantire alle comunità religiose che vivono in quelle aree un futuro che rispetti le loro peculiari identità e tutti i diritti fondamentali dei loro membri».

Israele e il futuro stato palestinese, che dovranno giungere a un accordo sulla sovranità di Gerusalemme, sono eredi di tradizioni particolari, per quanto riguarda il diritto alla libertà di religione e di coscienza. «Pro bono pacis - e sappiamo tutti quanto essa sia necessaria soprattutto in una prospettiva di stabilità e durevolezza - non conviene lasciare alle sole parti l'applicazione di uno statuto così suscettibile di interpretazioni riduttive».La Santa Sede vuole essere presente al tavolo, nel momento in cui si discuterà del futuro dei Luoghi Santi. Anche perchè, mentre due delle tre religioni, l'ebraismo e l'Islam, avranno chi li rappresenti alle trattative, «non c'è chi si faccia interprete degli interessi della comunità cristiana». Il «Ministro degli Esteri» vaticano, mons. Jean Louis Tauran, non cesa di ribadirlo. E anche ieri il concetto è riemerso, nel corso dei colloqui.L'occupazione militare dei giorni scorsi ha aggiunto un tocco di drammaticità alla questione della tutela dei Luoghi Santi. Monsignor Renato martino, rappresentante vaticano all'ONU, ha denunciato ieri che «le incursioni nelle città cristiane di Betlemme, Beit Shaour e Beit Jala» non hanno risparmiato edifici religiosi: «L'Università Pontificia di Betlemme, la scuola pontificia per i non udenti e l'Ospedale della sacra Famiglia hanno sofferto dei danni a causa del cannoneggiamento. Quando le condizioni di vita normale non sono garantite, è in pericolo la sicurezza di tutti».

LETTERE, FAX, E-MAIL, MESSAGGI DEI LETTORI SULL'ARTICOLO DI BARBARA SPINELLI

MEA CULPA lo sguardo degli ebrei

LA DIFFICILE STRADA DELLA VERITA'

Boris Biancheri

IO penso a Barbara Spinelli come a una Bin Laden del bene. Arroccata nel suo inaccessibile eremo parigino, circondata da alcuni fiammeggianti intellettuali, lancia, con una personale vocazione al destino dei kamikaze, i suoi strali settimanali contro le alte torri del conformismo. Non sempre coglie il bersaglio: non perché la direzione sia sbagliata, ma perché qualche volta attraversa l'obiettivo e va oltre.

Nel suo appassionato editoriale di domenica scorsa, l'obiettivo era davvero di scala smisurata: non Israele, non la diaspora ebraica ma tutto l'ebraismo, quello di oggi e quello storico, al quale Barbara Spinelli rimprovera di essere cieco di fronte ai propri errori, incapace di riconoscerli anche quando quegli errori rischiano di portare la nazione ebraica alla catastrofe e di trascinare in quella catastrofe anche gli altri. Come è prevedibile, come lei stessa aveva previsto, le sono piovute addosso proteste indignate da ogni parte. Soprattutto e in modo unanime - anche se con grado diverso di aggressività - da coloro che in quella grande nazione ebraica si riconoscono.

In un certo senso, proprio questa reazione unanime conferma la tesi di Barbara Spinelli. E' difficile comprendere come possa essere che gli stessi ebrei che sanno leggere con tanta sottigliezza nelle pieghe e nei dubbi dell'animo umano e che ogni giorno arricchiscono il pensiero, la scienza e l'arte dell'umanità con questa loro straordinaria percettività, si avvolgono poi in una corazza di certezze quando giudicano se stessi e il loro destino come popolo. Nel cogliere questo aspetto, che spesso constatiamo ma di cui raramente parliamo apertamente, Barbara Spinelli ha coraggiosamente affrontato un elemento di verità.

Più esitante, e dire il vero, sono di fronte all'invito rivolto a una intera nazione di fare il mea culpa. Ciò che conta quando ci si trova di fronte a una crisi grave e imminente, come è cosa i miei progenitori o i progenitori dei miei progenitori abbiano fatto e pensato quando si sono create le condizioni di questa crisi; ciò che conta è fare adesso il necessario affinché la crisi è risolva nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza. E ciò che Israele deve fare, e la diaspora deve aiutare a fare, è dimostrare con le parole e con i fatti che è sua intenzione di dar vita a uno Stato palestinese indipendente e sovrano fu concordato ormai molti anni fa a Oslo, dai confini certi e intoccabili, quali che essi siano, in modo che palestinesi e israeliani possano vivere separatamente e autonomamente negli anni a venire. Ciò che è necessario è ricondurre il problema palestinese a un problema politico, togliendo ad esso l'aspetto religioso che ne fa leva per mobilitare masse islamiche contro Israele e contro l'Occidente. Ciò che è supremamente necessario fare è dissipare la convinzione prevalente che gli israeliani non consentiranno mai l'esistenza di un vero Stato palestinese, come è dimostrato da anni di politica volta alla creazione di nuovi insediamenti israeliani in Palestina e alla estensione di quelli che già esistono. E, per andare ancora più in fondo, ciò che conta è riconoscere che esiste un popolo palestinese, come esiste un popolo egiziano, o siriano, o giordano e che questo popolo ha diritto di continuare a esistere in Palestina. Esattamente come il mondo arabo e islamico devono riconoscere che esiste un popolo ebraico e che questo popolo ha diritto di continuare a esistere in sicurezza in Israele. I torti del passato, sia degli uni che degli altri, sono meno importanti dei diritti del presente.

Yasser Arafat e Ariel Sharon visti da Levine
In alto, il Muro del Pianto, uno dei simboli dell'Ebraismo

LETTERE, fax, e-mail, messaggi al forum aperto nel nostro sito Internet: il dibattito nato dall'articolo di Barbara Spinelli pubblicato domenica su La Stampa si fa appassionato. «Ebraismo senza mea culpa»: questo il titolo dell'intervento, nel quale, fra l'altro, Barbara Spinelli scrive: «Il mondo ebraico non ha saputo trovare un "mea culpa" nei confronti di popolazioni o individui che hanno dovuto pagare il prezzo del sangue o dell'esilio per permettere a Israele di esistere». Questo e gli altri temi sviluppati nell'articolo fanno discutere e dividono politici, esponenti del mondo della cultura, dell'ebraismo, semplici lettori.

C'è chi replica e analizza passo per passo l'intero scritto, chi allarga il discorso, chi porta ad esempio la propria esperienza personale, chi si limita a un lapidario commento. In questa pagina abbiamo raccolto alcuni dei numerosissimi contributi arrivati al giornale e al forum attivo su www.lastampa.it

■ Bisogna viverci

Signora Spinelli, Lei è una donna colta, è una mente aperta. Adesso, prenda un aereo e vada a vivere anche solo per 2 settimane a Gerusalemme, nel quartiere di Ghilo, a Hedera, a Tel Aviv e si renda conto di come e quanto la vita degli israeliani, sotto l'incubo dei kamikaze, di qualunque persona sconosciuta che ti passa accanto, magari camuffato da ebreo osservante, che ti può pugnalare. Vedrà che i soldati rispondono solo agli attacchi, non sparano mai per primi, e Sharon è pronto a ritirare i carri armati ma pretende almeno un periodo di tregua che non si verifica mai. La propaganda palestinese è molto abile sia davanti alle telecamere straniere sia in foto scattate con molta astuzia. No, signora Spinelli, né Suo Padre, né Eugenio Colorni, né tanti altri martiri vorrebbero che Israele pronunciasse un mea culpa». Io sono anziana, ho 84 anni, ho vissuto sotto il fascismo che ha promulgato le leggi antiebraiche, poi il nazismo che in Italia mi ha condannato a morte. Eh no, glielo ripeto, il mio mea culpa non sarà mai né scritto né pronunciato.

Marcella Ascoli Bolaffi

■ Sono perseguitati e persecutori

Chi ama la libertà e privilegia i diritti dell'uomo non dà però sostegno e garanzie in bianco a nessuno. Anche il perseguitato può diventare persecutore ed è l'ultimo ad accorgersene, convinto di continuare a difendersi. Gli amici ebrei sanno distinguere fra nemici di Israele e amici dell'uomo - e quindi degli ebrei, ma anche dei palestinesi. Non è piaciuto vedere negli anni passati continuare una politica di insediamenti nei territori occupati che esprimeva solo l'arroganza del più forte, ignorando non solo l'Onu ma anche l'imbarazzo di tanti ebrei moderati e degli amici degli ebrei. Non piace vedere applicare oggi quel sistema di rappresaglia che molti di noi hanno nella memoria e ricordano con terrore: «per ogni nostro ucciso ne uccidiamo tanti dei loro». E anche i nostri venivano chiamati terroristi e banditi. Anche riguardo a questo si potrebbe far come nella nostra cultura all'antica legge del taglione si è andata faticosamente sostituendo l'idea che la reazione debba essere inferiore all'offesa, se si vuole smorzare la violenza. Sperando che presto si riaccenda, per Israele e la Palestina, quella luce che si spense con l'uccisione di Rabin, ringrazio per la scintilla positiva fatta scoccare da La Stampa

Tito Conti

■ Ci crede?

Gentile signora, mi dica, ma veramente crede a quello che scrive? Se vuole la verità venga a vederla da vicino qui da noi, nella Israele così cattiva che Lei dipinge. Saluti

Vittorio Sasson

■ Il [illegible] esiste

Uno Stato, un popolo, il fatto di corpi, di stomaci, di budella, e quando questi vengono fatti saltare dai kamikaze di turno non è facile sedersi, dibattere ed essere ascoltati in modo alle questioni che lei solleva. Il conto inoltre che la migliore intellighanzia ebraica di sinistra è stata recentemente spiazzata dalle scelte di Arafat contro il processo di pace voluto da Barak, forse potrà essere un quadro migliore della situazione politico-culturale in cui il dibattito interno al mondo ebraico possa [illegible]. (...) Ciononostante, già dagli Anni 90 esistono in Israele storici che hanno indagato e «riletto» la storia dei giovane stato ebraico: sono i cosiddetti «storici revisionisti» israeliani. Hanno riscritto il periodo d'oro dei pionieri, oltre che gli orrori da loro commessi. Il dibattito quindi, nonostante le difficoltà sopra elencate, esiste.

Davide Romano
ex segretario nazionale della Federazione giovanile ebraica d'Italia

■ La morale

Certo per lei Spinelli e per buona parte del mondo un mondo senza ebrei sarebbe più comodo. Ed invece non si ricorda che l'Olocausto è stato provocato dalla indifferenza dell'intera civiltà occidentale! Dà fastidio che la nostra memoria storica non si ferma all'11 settembre, dà fastidio che non ci assimiliamo, dà fastidio che nonostante tutto benpensanti come la Spinelli non siano riusciti a cancellarci in duemila anni di repressione. Forse è ora che qualcuno capisca che ci vorranno millenni prima che l'Occidente possa permettersi di farci la morale.

Jonathan Pacifici

■ Tocca all'Occidente

L'articolo della Spinelli è la cosa più importante scritta dopo l'11 settembre. Tuttavia mi sembra limitativo rivolgere la critica al solo ebraismo, sia d'Israele sia della diaspora. Il «mea culpa» auspicato dalla Spinelli è dovuto in varia misura a tutto l'Occidente, nel senso che le responsabilità occidentali (e non solo israeliane) sono cronologicamente e logicamente antecedenti alle pur gravissime e ingiustificabili reazioni del mondo arabo-islamico. La presa di coscienza non vi è stata nell'ebraismo, ma non vi è stata neppure nell'opinione pubblica occidentale in genere.

Maurizio Cestelli

■ Diritti

Signora Spinelli, può dirmi in quali punti la democratica Palestina concede ai suoi cittadini arabi diritti maggiori di quanti ne abbiano gli arabi in Israele? E dove sono i soldati bambini israeliani?

Luisa Pellegrino

■ La soluzione

Sono un italiano che cinque anni fa si è trasferito con la sua famiglia in Israele. Non sono ebreo ma lo è mia moglie, nata in Egitto, espulsa con tutti gli ebrei egiziani da Nasser nel 1956, con un bisnonno nato a Gerusalemme e una lunga serie di antenati vissuti per secoli in quella terra che i Romani, in spregio degli ebrei che allora vi abitavano, chiamarono Palestina.

Ci siamo decisi a trasferirci in parte sull'entusiasmo che la speranza di una pace aveva sollevato, ma principalmente perché volevamo dare ai nostri figli non un'educazione religiosa, ma un'identità. Quando lei afferma che l'ebraismo è un monoteismo, credo che colga il fatto che l'ebraismo non è solo una religione, ma anche un'identità culturale e, come tale, non si esprime pienamente non poter stabilire una relazione con un luogo fisico. E' questa necessità, oltre i vari travagli cui hanno dovuto sottostare, che ha spinto e spinge tuttora molti ebrei a emigrare in Israele, nonostante tutto, perché lì trovano la loro casa. Lei suggerisce di chiedere perdono. Ammettiamo che sia dovuto e che lo si faccia, crede forse che potrà risolvere il nodo di fondo? Shalom

Gianfilippo Pietra

■ La casa in Iraq

Riguardo al mea culpa che gli ebrei dovrebbero pronunciare nei riguardi dell'Islam vorrei porle una domanda. E' al corrente della violenza fisica e morale, degli espropri che i «civilissimi» paesi islamici hanno attuato nei confronti dei «loro» ebrei negli anni che vanno dal 1948 al 1967, e dai quali è derivata l'ennesima diaspora ebraica? Io avrei casa, terreni e capitali in Iraq, paese nel quale i miei antenati furono deportati come schiavi dall'antica Israele (eh sì, esisteva già!) dal re babilonese Nabucodonosor nel 597 a.C. (vuoi vedere che i veri iracheni siamo noi?).

L. K.

■ Il valore

Ringrazio Barbara Spinelli. In un mare sconfinato di stupidità e di ipocrisia, articoli intelligenti ed onesti moltiplicano per mille il loro valore, in funzione della loro estrema scarsità.

Maurizio Donatini

■ Noi e le Torri

La invito a documentarsi su come sia complesso e variegato il mondo della diaspora e quale dibattito, quale analisi religiosa e politica e anche quali lacerazioni vengano vissute al suo interno. Ciò avviene anche nel piccolo gruppo di ebrei italiani. Si continua volutamente a confondere l'ebraismo con lo Stato d'Israele e con la politica dei suoi governi: è ora di finirla! Le Torri sono crollate anche per noi l'11 settembre, portiamo il peso dei recenti tragici avvenimenti esattamente come tutti gli altri cittadini del mondo civile.

Sandra Terracina

LA LUNGA STRADA DELLA TOLLERANZA

Amos Luzzatto*

BISOGNA premettere che non si tratta di un insulto né di una messa all'indice ma semplicemente di una classificazione. Tutto quello che, partendo da una critica al contingente, sempre ammissibile, passa a un giudizio di condanna generale e senza appello all'ebraismo nella sua totalità, che viene presentato come una premessa ideale che può che condurre all'errore se non al crimine, è antisemitismo. Perché è importante qualificarlo come tale? Evidentemente, perché è l'unico modo per capirne le radici e le motivazioni profonde e, in ultima analisi, per cercare di porvi rimedio.

Secondo l'articolo di fondo di Barbara Spinelli su «La Stampa» del 28 ottobre 2001, l'*ebraismo e la comunità israeliana* apparterrebbero ad «élite e nazioni» che paiono ignorare ciò che è accaduto l'11 settembre. Perché? Ecco la risposta: «per il modo in cui la religione di Mosè *abita il nostro pianeta* facendo valere diritti che spesso sono metastorici più che storici, aggrappati a testi sacri più che al divenire ordinario dei popoli e del tempo» (La sottolineatura è mia).

Potremmo fermarci qui. Se questa è la premessa (non dico la verità, che è una cosa più seria), la conseguenza operativa può offrirci solo due alternative: rinnegare noi stessi o prepararci a una nuova meritata persecuzione. Si può dire che esagero. Tutto quello che mi chiederebbe come ebreo la Spinelli sarebbe infatti di «uscire dal ghetto per apprendere l'arte del buon senso e immergermi infine nella storia». Dubito che questa frase abbia un significato preciso. Essa può significare tutto e il contrario di tutto. Per capirla non si può fare altro che [illegible], nel lungo testo dell'articolo, qualche suggerimento, qualche spunto interpretativo.

Forse lo si può trovare nella sollecitazione ad assumere anche noi quell'«attitudine al dubbio filosofico e teologico che fonda le virtù d'Europa e che caratterizza il monoteismo cristiano, in particolare cattolico». Già, il dubbio. Dunque il contrario dell'infallibilità del Papa, decretata a fine Ottocento da un pontefice, oggi proposto come beato. Le «virtù» d'Europa. Nazionalismi esasperati, due guerre mondiali in un secolo. E molto, molto altro.

E' vero che non ha peccato solo l'Europa; ma spero tanto che i peccati degli altri non bastino a cancellare i propri: e che non basti neppure una richiesta di scusa alle vittime di secoli passati, che nulla possono rispondere. Il metastorico ebraismo, nel suo (più volte citato) Talmud condanna coloro che affermano: «pecchero e mi pentirò, pecchero e mi pentirò». E quel libro biblico mitologico di Giona narra del perdono di Dio per la città di Ninive i cui abitanti non solo si pentirono e digiunarono, ma «si ritirarono dal loro agire perverso». Se è questo che intende la Spinelli per «immergersi nella Storia», allora siamo d'accordo. Ma l'Europa ne è terribilmente lontana.

Ci verrà probabilmente detto che abbiamo interpretato male, che non abbiamo saputo leggere l'articolo. Fortunatamente ci viene in soccorso la stessa Spinelli. Cito due passi inequivocabili. Il primo: «urge un profondo ravvedimento dell'ebraismo; ravvedimento religioso e terreno». Il secondo: «... l'iniziativa... almeno prenda avvio dalla diaspora, dove tanti ebrei vivono una doppia e contraddittoria lealtà: verso Israele e verso lo Stato cui appartengono e in cui votano».

Abbiamo già sentito questi concetti. Il primo, nel corso dei lunghi secoli dell'antigiudaismo cattolico, del quale la Spinelli ci indica come esempio la domanda di scusa del presente. Il secondo, nel corso della campagna razzistica del 1938 fino alla Liberazione, anche passando per la «Carta di Verona». Che dire, dunque? Che non possiamo esprimere? Tristezza, profonda tristezza. La strada per la tolleranza è ancora lunga e la conquista del dubbio, della modestia, della rinuncia alla superiorità dell'Occidente che si loda da solo e regala ai perfidi giudei tutti i propri difetti, è tutta in salita. Vogliamo provare a percorrerla?

E dobbiamo evitare a tutti, nuove lacrime (e futuri pentimenti) in questa Europa che si attribuisce da sola tutte le virtù, non abbiamo molto tempo.

*Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche

■ La verità

Gentile signora Spinelli, molti la pensano come lei, pur conservando nel profondo, rispetto per il popolo della Bibbia, che per noi cristiani è anche il nostro fratello primogenito, che ci ha dato un modo così originale di rivolgerci a Dio. Ci sono tanti riguardi, troppe attenzioni ad un popolo piccolo ma potente. Si teme di offenderlo, dicendo quanto ha detto lei: la verità.

Piero G[illegible]

■ Terra francobollo

Io mio aspettavo che si chiedesse ai musulmani di schierarsi contro Bin Laden; invece no, la signora Spinelli chiede a me di dir male dello Stato di Israele. E poi, come ebreo europeo, dovrei chiedere scusa ai palestinesi, pur risiedendo altrove e non occupando un centimetro della Terra d'Israele, da lei arbitrariamente assegnata ai palestinesi. Crede che quel pezzettino di terra, grande come un francobollo, su cui risiedono i miei fratelli israeliani sia troppo? No, non farò mai quello che dice.

Angelo Muggia

■ C'è da imparare

Ritengo che il pezzo della Spinelli fosse duro ma educato e argomentato. Mi chiedo come mai gli attacchi contro di lei siano così maleducati e aggressivi e violenti. Ma chi non è d'accordo non è capace di dialogare? E poi credo che l'articolo avesse un grande pregio: per andare avanti bisogna saper guardare indietro e saper riconoscere le cose e giuste come quelle sbagliate. Qualche giorno fa, un bell'editoriale di Gianni Riotta citava Edwar Said, intellettuale palestinese, che diceva, in sintesi: facciamo mea culpa anche noi arabi per tutto quello che abbiamo sbagliato. C'è da imparare ancora parecchio, in tema di civiltà. Anche da Said.

Simona P.

■ Colpa? Non merito

In breve dobbiamo recitare il mea culpa perché esistiamo come un popolo in un unico stato democratico in mezzo al mondo dell'Islam fondamentalista, fanatico... Nostra colpa - no: nostro merito!

Yosef Tiles e Claudio Colkina

PRO E CONTRO

Commenti e lettere sui quotidiani

Fra le reazioni, da registrare anche quelle ospitate da altri giornali. Ieri, la rubrica delle lettere de «Il Foglio» titolava «Una critica molto dura alla richiesta di un "mea culpa" da parte ebraica» e dedicava quattro colonne e mezza su cinque ad un intervento critico. «Avvenire», invece, nella rubrica "Lupus in pagina" Rosso Malpelo elogiava il «fondo lucidissimo di Barbara Spinelli», sottolineando che «Al di là di ogni altro discorso, è una differenza fondamentale: il Cristianesimo ha fatto un passo avanti; Ebraismo e Islam come tali [illegible]. E la differenza [illegible].

GUERRA AL TERRORISMO | GLI AMERICANI AVVISANO I CIVILI AFGHANI, MILOSEVIC SU BIN LADEN IN ALBANIA

E BOMBE

Gli Usa mettono in guardia la popolazione civile afghana perchè sappia distinguere le razioni di viveri che vengono lanciate sul territorio afghano le bombe a frammentazione. Le razioni di viveri sono gialle e quadrate e ne sono già state lanciate quasi un milione. Anche le bombe sono gialle, ma hanno la forma di una lattina. Le fonti del Pentagono assicurano che viveri e bombe vengono lanciati in zone diverse, ma non escludono occasionali sovrapposizioni per errore

«CLINTON SAPEVA»

L'Amministrazione Clinton «sapeva che Bin Laden, due anni dopo che le ambasciate Usa sono state attaccate, si era nascosto in Albania. Ne discusse con me»: l'ha detto ieri Slobodan Milosevic in aula all'Aia, dicendo che «a differenza della passata Amministrazione, l'attuale ha dichiarato guerra al terrorismo». Milosevic, il cui processo si svolgerà il 12 febbraio, ha aggiunto: «Non mi ucciderei mai: per addolorare la famiglia e perché devo questo Tribunale»

Stretti controlli per Ognissanti

Turisti italiani, gli Usa riesaminano l'esenzione dai visti

Francesco Grignetti

Negli Usa si teme un ritorno del terrorismo in coincidenza con la festa di Hallowe'en, in Italia è il lungo ponte di Ognissanti e tenere in apprensione i responsabili della sicurezza. L'allarme che proviene dal Dipartimento di Stato, circa duecento terroristi islamici che sarebbero in movimento dall'Afghanistan verso l'Europa, non può essere sottovalutato. E' questo il clima in cui cinque milioni di italiani si metteranno in viaggio. Considerata la guerra, si attende un calo di passeggeri aerei. La maggior parte si riverserà su treni e autostrade.

Sono stati di conseguenza rafforzati i controlli di polizia ai valichi di frontiera e ai tunnel alpini. In Piemonte sono stati intensificate le attenzioni al valico di Tenda e al traforo del Frejus. Pattuglie di polizia controllano all'ingresso che l'uscita del traforo, ma anche le arterie che portano in Francia. Nel Cuneese, la polizia di frontiera è in allerta a Limone. E c'è particolare attenzione anche al valico ferroviario della linea Cuneo-Nizza. I passeggeri di ogni convoglio diretto o proveniente dalla Costa Azzurra vengono controllati singolarmente, così come i bagagli al seguito. Effetto secondario di questa griglia rafforzata: numerosi clandestini sono incappati nella polizia mentre tentavano di entrare illegalmente in Italia. La questura ha disposto anche una sorveglianza speciale all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

L'Italia - dicono però fonti del ministero dell'Interno - è già al massimo livello di attenzione per quel che riguarda la lotta al terrorismo. Non c'è stato bisogno di incrementare le misure di sicurezza legate all'allarme lanciato nuovamente dagli Stati Uniti sulla possibilità di attacchi terroristici. Tutto quello che si poteva fare è stato fatto. Il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano avverte: il livello di attenzione è già altissimo e lo dimostra il fatto che anche i parlamentari, ogni volta che entrano alla Camera, devono far passare le loro borse sotto i metal detector.

E' anche alla luce di tutte queste misure che desta stupore la notizia, di fonte americana, secondo cui l'Italia è fra i primi sei Paesi il cui regime di esenzione dai visti per i turisti è sotto revisione da parte degli Stati Uniti. Il regime, in vigore dallo scorso anno, riguarda 29 Paesi. Il Dipartimento di Stato ha annunciato oggi che sta riconsiderando la posizione dell'Italia, insieme a quelle di Belgio, Portogallo, Slovenia, Argentina e Uruguay, ma il portavoce Richard Boucher ha sottolineato che la decisione è presa prima dell'11 settembre e quindi non ha alcun riferimento alla lotta contro il terrorismo. Si tratterebbe di «normale amministrazione»: «controlli di routine», previsti dalla legge. La procedura dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno.

> Sulle strade ci saranno cinque milioni di persone: intensificate le attenzioni nei tunnel e sulle principali linee ferroviarie. Detector anche alla Camera

Il Viminale conta almeno 1280 punti, in Italia, da presidiare. Porti, aeroporti, trafori, valichi, ma anche installazioni industriali, caserme, dighe, acquedotti, centrali elettriche, reti di distribuzione dell'energia, tralicci. E' sterminato l'elenco dei luoghi che potrebbero fare gola a un terrorista.

Non fino a ieri l'attentato ad un monumento o ad una diga non era probabile, oggi può e deve essere considerato», dice il prefetto di Firenze, Achille Serra, che ieri ha aperto la Conferenza regionale sulla sicurezza in Toscana. Serra ha precisato che gli attacchi terroristici «potrebbero riguardare, oltre a sedi istituzionali, anche luoghi di culto, obiettivi di interesse per la sicurezza nel settore del trasporto aereo, marittimo, terrestre, altri servizi essenziali e di pubblica necessità, e, soprattutto, obiettivi simbolici nazionali». Insomma, secondo il prefetto, i drammatici fatti dell'11 settembre hanno evidenziato l'esigenza di considerare pericoli finora sconosciuti per natura o per intensità e di proteggere beni ritenuti prima poco esposti».

«Ma Serra, che è un fine investigatore, e ha rivestito in passato anche la carica di vicecapo della polizia, ha un timore recondito. Che ci sia «sottovalutato il pericolo di un potenziale conflitto sociale», accentuato anche da eventuali congiunture economiche sfavorevoli. Questo conflitto potrebbe essere «strumentalizzato» e tradotto in momenti di tensione con riflessi negativi sull'ordine pubblico». Il prefetto di Firenze teme persino una ripresa della «eversione interna» perché l'attuale situazione «potrebbe costituire terreno fertile per un terrorismo pronto a riemergere» e perché «il rischio dell'eversione è i suoi germi proprio quando il conflitto sociale irrisolto trascende in scontro violento e si manifesta attraverso metodi e atti volti a seminare panico e l'invio di pacchi-bomba».

In realtà, per fortuna, di pacchi-bomba non si parla più. A seminare il terrore pensano le false lettere all'antrace. Ieri ne sono arrivate di nuove alla Banca d'Italia, alle Poste di Livorno, alla redazione centrale del «Corriere dello Sport», al quotidiano «Il Tempo». Dopo il disastro del Gottardo, i vigili del fuoco stanno prendendo in considerazione l'ipotesi di un attentato chimico e biologico in un tunnel stradale. «Stiamo cominciando a ragionare - dice Ennio Aquilino, vice capo dell'ispettorato emergenze dei Vigili del fuoco - sui vari scenari di intervento. Abbiamo personale specializzato per gestire emergenze di bioterrorismo. Le infrastrutture stradali sono tutte considerate "sensibili"».

Particolare attenzione è dedicata in questi giorni al traffico negli aeroporti

TRA MAGISTRATURA E POLITICA

SUMMIT TAORMINA-PREVITI BERLUSCONI

Lungo incontro ieri sera in via del Plebiscito tra il presidente Consiglio Silvio Berlusconi il sottosegretario all'Interno Carlo Taormina (foto). Al colloquio presente anche il parlamentare di Forza Italia Cesare Previti. Mentre era corso la riunione tra Berlusconi, Taormina e Previti, a palazzo Grazioli arrivato anche il ministro Funzione pubblica Franco Frattini titolare della delega per i servizi segreti.

STORACE: STA TORNANDO LA

«C'è una tentazione continua di tornare all'antico. Certe volte ho l'impressione che vi sia più corruzione a palazzo che antrace in America, perché vedo atteggiamenti comportamenti che non mi piacciono affatto». Presidente della Regione Lazio Francesco Storace (foto) ha usato un paragone di attualità per riassumere la sua posizione intervenendo a Roma un convegno sul ruolo della classe dirigente.

«Non consegnerò la magistratura alla politica»

Gennaro (Anm) insiste: vogliono cambiare il Dna dei procuratori

Colonnello

Si respira aria scontro finale nell'aula magna palazzo di giustizia milanese. Dove, di fronte a un'assemblea gremita come non la si vedeva dai tempi dell'omicidio di Giovanni Falcone, il presidente nazionale dell'Anm Giuseppe Gennaro, traccia il solco di quella che sarà la trincea delle toghe: «Mi rifiuto di consegnare la magistratura inquirente al potere politico». Perché per Gennaro, dietro «campagna di delegittimazione» da parte del mondo politico le minacce punitive ventilate ieri dal Guardasigilli, esiste progetto di «ridistribuzione dei poteri a livello giuridico» che passa dalla «separazione delle carriere», dalla modifica «della composizione del Csm» e dalla «sperequazione del trattamento economico tra magistrati». «All'orizzonte - dice - ci sono iniziative e misure che cambieranno profondamente il Dna dei magistrati».

E' un clima teso e preoccupato quello che si respira nel palazzo di Mani Pulite dove ormai i magistrati, «in questo autunno nostro scontento», si sentono abbandonati da tutti e costretti a far quadrato intorno a se stessi. «Dopo gli anni del terrorismo, delle stragi mafia e tangentopoli, da tempo è iniziata stagione del discredito e dell'insofferenza a quello che la magistratura rappresenta, cioè il controllo della legalità», spiega nel suo intervento introduttivo Luisa Savoia, segretario milanese dell'Anm. Parla della necessità «di un soprassalto di dignità» il segretario di Magistratura democratica Claudio Castelli per rispondere una situ che peggiora giorno in giorno, tanto che tra un po' dovremo vergognarci di fare i magistrati. E' stata messa dubbio la nostra onestà e onorabilità, soprattutto a Milano: si è giunti dire che abbiamo utilizzato carte false davanti all'opinione pubblica per far la legge sulle rogatorie».

Così il pm Paolo Ielo chiede «priorità assoluta nel pretendere in modo preciso che si individuino quali le prove false» che secondo alcuni esponenti della maggioranza sarebbero state utilizzate in alcuni processi di Mani Pulite. «Non è ammissibile - prosegue Ielo - fare i magistrati se si prove false. Si analizzino le carte e se risulterà che è successo, chi lo fatto consegnato alla giustizia». Mentre Fabio Roja, dell'esecutivo centrale Anm, denuncia che le norme varate nelle ultime due legislature hanno trasformato il processo in una corsa a ostacoli tesa a raggiungere quasi sempre la prescrizione, nell'ambito di un progetto che tende a dare comunque la colpa al magistrato la giustizia non funziona. E intanto nella nuova Finanziaria c'è un taglio del 10 per cento per la giustizia rispetto ai precedenti stanziamenti». «Noi - incalza Gennaro, applauditissimo - dobbiamo cercare il dialogo rivendichiamo assolutamente l'intollerabilità per attacchi vergognosi che non han pari in nessun paese democratico».

Insomma la misura è colma: «L'obiettivo è quello di far passare la tesi che in alcune inchieste è stato fatto un uso politico della giustizia e che quindi i magistrati che le hanno condotte punitì: questo è inaccettabile offensivo». Quindi, il presidente dell'Associazione nazionale magistrati ribadisce quanto detto nei giorni scorsi e cioè di non mai parlato di «un complotto» ma «una campagna di delegittimazione, che non mi obbliga a fare nomi come mi è stato richiesto». a chi lo accusa di prepararsi un futuro politico, Gennaro : «Quando finirò il mio mandato di presidente dell'Anm tornerò al mio lavoro di magistrato. Trovo addirittura volgare che qualcuno parli già di una mia discesa in politica». Aggiunge che se all'assemblea nazionale 10 novembre sulla linea si esprimerà la maggioranza della magistratura», dimetterà. Gennaro vuole tornare nel suo ufficio a Catania dove; a proposito delle scorte negate ai magistrati in prima linea, «la vita vale meno di 500 mila lire, il costo di 7,65 messa in mano un minorenne. La scorta è solo deterrente ma è quello che ci pizzico di serenità in più nel lavoro. L'ho detto al ministro Scajola che oggi rischiare di morire per lo Stato una vergogna».

E si finisce le annunciate ispezioni ministro Castelli ai magistrati che applicheranno, stravolgendola, la nuova legge sulle rogatorie. Una minaccia punitiva letta molti legata alle recenti eccezioni sollevate da due pm milanesi in un processo per i fondi neri Eni circa la costituzionalità della legge. secondo Gennaro le «ispezioni sulla qualità della giustizia sono inammissibili. Non può il ministro Castelli fare riferimento questa storia interpretazioni - prosegue il presidente Anm - perché l'interpretazione della legge è un atto giurisdizionale e sino a quando non sarà modificata la Costituzione, spetta alla magistratura».

Affollata assemblea al Palazzo di Giustizia di Milano: le toghe si sentono assediate «Non abbiamo mai usato prove false nei nostri processi»

Il leader dell'Associazione replica alle critiche «Non ho mai parlato di un complotto: se i colleghi non mi seguono sono pronto a dimettermi e a tornare Catania»

Il procuratore Gerardo D'Ambrosio stringe la mano al presidente nazionale dei magistrati Giuseppe Gennaro all'assemblea dell'Anm

IL GUARDASIGILLI AVEVA ANNUNCIATO DI VOLERSI AVVALERE DEI SUOI POTERI VERSO I GIUDICI CHE «STRAVOLGONO» LA LEGGE

«Gli ispettori non ci spaventano»

I pm del Pool replicano all'annuncio del ministro Castelli

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli (Lega Nord)

la polemica

MILANO

UN magistrato ha l'obbligo di applicare e interpretare la legge ma non può stravolgerla. Finché sarò ministro non potrà accadere. Sono pronto contrario, attivare tutti i poteri concessi, ivi comprese le ispezioni». Le parole del ministro Guardasigilli, Roberto Castelli, affidate l'altra sera una televisione privata, hanno provocato una nuova bufera all'interno della magistratura, gettando benzina sul fuoco delle polemiche.

Tranciante il consigliere del Csm, Armando Spataro, noto magistrato antimafia a Milano, la procura cui il ministro si riferiva a proposito delle ispezioni: «Spero che il ministro della Giustizia, per eccesso di sintesi, abbia detto una cosa che non pensa. Perché altrimenti sarebbe gravissimo. Immagi - aggiunge Spataro - che il ministro si riferisca alle interpretazioni che il pm di Milano ha proposto della legge sulle rogatorie. l'interpretazione della legge spetta magistrati non può essere ispezione che tenga per contrastare questo che ritengo sia dei compiti primari».

Indifferente invece il procuratore Gerardo D'Ambrosio: «Il ministro Castelli manderà gli ispettori a Milano? E che problema è? Non solo non siamo impressionati da possibili ispezioni, visto che ne abbiamo avute tante ma ritengo che in questo momento bene che vengano a Milano e si rendano conto in quali difficoltà costretti a lavorare i magistrati milanesi, al limite della perdita dignità. Può darsi che finalmente una loro visita li faccia rinsavire sulla funzione della magistratura». Pericoli d'ingerenze? «Non vado ingerenza. Se è indipendente lo è sempre prescindere da minacce delegittimazioni».

Ma non tutti sono così disponibili. «Inviare ispettori per controllare come i magistrati interpretano la legge, questo sì è uno stravolgimento dello stato di diritto», dice indignato Gianfranco Gilardi, togato di Magistratura democratica all'interno del Csm.

«Nel momento in cui autorevoli esponenti del governo propongono le più stravaganti soluzioni per condizionare la magistratura, le uscite del ministro Castelli assumono caratteri fantasiosi», premette Gianni Di Cagno, laico dei Ds nel Consiglio superiore, che aggiunge: «Il ministro dovrebbe sapere che tutti i magistrati devono applicare le leggi ma che l'ufficio del pm, in quanto parte processuale, ha non solo il potere anche il dovere di proporre soluzioni interpretative che ritiene più conformi alla Costituzione e ai ti internazionali. Spetterà poi al giudice decidere. Questo è l'Abc della giustizia ma evidentemente non tutti hanno imparato l'alfabeto».

Dalla parte del ministro, ovviamente, il sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina, che, dopo aver proposto una bicamerale di controllo sull'attività della magistratura, ieri è tornato alla : «Se è vero che centrali operative finalizzate alla delegittimazione dei poteri dello Stato, queste alberghano nella magistratura, all'interno della quale si starebbero costituendo aggregazioni dirette vanificare le leggi dello Stato, cominciare da quelle sulle rogatorie e sul falso in bilancio».

«Aggregazioni» che per l'onorevole Taormina si identificano «con il partito dei giudici, cioè con le toghe rosse». Quindi un avvertimento a quei magistrati che hanno criticato le leggi: «Nessuno di quei magistrati, laddove si provasse in simili violazioni legge, potrà invocare libertà d'interpretazione, trattandosi chiaramente di comportamenti intenzionali, da primere a tutti i livelli».

[p. vol.]

STASERA SU RAITRE IL GIALLO SULLA MORTE DELL'EX DIRETTORE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Castellari, una pista porta alle tangenti Enimont

Forse si suicidò per evitare l'arresto: dove sono i cento miliardi che Di Pietro non trovò?

Francesco La Licata
Ruotolo

Un colpo di pistola testa, parte della scatola cranica saltata, il corpo martoriato animali. E poi una bottiglia di whisky vuota senza impronte digitali, un sigaro fumato a metà tracce di femminile, Smith Wesson calibro 38 con il cane alzato e un bossolo di meno dentro il tamburo. Era il febbraio del 1993 quando fu ritrovato, nelle campa a, tra Monte Corvino Sacrofano, il corpo di Sergio Castellari, ex direttore delle Partecipazioni Statali. Fu suicidio, decretò l'inchiesta della Procura di Roma.

Otto anni dopo, «Blu Notte-Misteri Italiani» torna su quel suicidio, affrontando le anomalie presenti sulla scena del delitto, si imbatte in Mani Pulite, nella tangente Enimont, nelle morti violente degli indagati eccellenti, a partire da Raul Gardini, di quella stagione.

Sembrava una storia il cui finale era già stato scritto, con l'archiviazione per suicidio della morte di Sergio Castellari, e invece Carlo Lucarelli prova ad andare oltre, proponendo il dopo Castellari, con l'arresto, il 30 maggio del 1997, da parte della Procura di Perugia, del pm romano Orazio Savia che volle spedire in l'ex direttore generale delle Partecipazioni Statali, e dei suoi amici potenti, l'avvocato Sergio Melpignano e il costruttore Domenico Bonifaci (accusati tutti, tra l'altro, di in atti giudiziari).

Naturalmente c'è nesso, una causa-effetto la Castellari e quegli arresti. è però, quello che è accaduto dopo può aiutare a perché Castellari costretto al suicidio: tolse la vita per non finire in perché sapeva che il magistrato romano Savia - e non il pm milanese Antonio Di Pietro - aveva arrestare per costringerlo a parlare sui misteri di Enimont. Non è una tesi di Carlo Lucarelli, è quanto emerge dalla inchiesta di Perugia, che anche oltre: Savia doveva «pilotare l'inchiesta penale relative ad Enimont - coassegnata allo Savia, ndr - verso l'affermazione della competenza per territorio dell'autorità giudiziaria romana e una successiva conclusione non traumatica per gli interessi dei soggetti sopra indicati (i vari Melpignano, De Luca, Bonifaci, Briziarelli, ndr) o di altri appartenenti ambienti Eni (ex Gabriele Cagliari)».

Non voleva farsi arrestare, Sergio Castellari. il giorno della sua morte, l'ex direttore generale delle Partecipazioni statali lo scrisse nelle sue lettere-testamento: «Il sostituto procuratore Savia chiedeva che io mi presentassi a lui per denunziare un qualsiasi episodio delittuoso di tangenti... nel non avrebbe dato corso provvedimento di cattura firmato nei miei confronti... posso inoltre accettare di inquisito da organi e persone di cui è nota l'acquiescenza e la connivenza al sistema e la diretta e profonda corruzione». Fu dunque vittima anche lui di quella stagione di Mani Pulite? Il suo avvocato, Luigi Di Majo, è convinto che se quel giorno, il giorno del suicidio, Sergio Castellari si fosse messo in contatto con lui sarebbe ancora vivo. Era vero che il pm Savia chiese il arresto, solo che il gip De Luca Comandini rigettò quella richiesta.

Il 6 luglio Orazio Savia e altri undici indagati hanno chiesto e ottenuto il patteggiamento dal giudice dell'udienza preliminare di Perugia. Scrive il gup: «Nell'inchiesta di Perugia è emerso che l'avvocato Sergio Melpignano è l'alter ego Sergio Cusani nella formazione della maxiprovvista Montedison. In tale contesto, a Perugia, è emerso una ulteriore consistenza (per circa 100 miliardi) della provvista Montedison, sfuggita all'originaria inchiesta milanese.

Sergio Castellari

Nella puntata che andrà in su Raitre (ore 23,20 circa) «Blu Notte-Misteri Italiani» intervista il pm di Mani Pulite, Antonio Di Pietro, che racconta la sua inchiesta, la maxitangente Enimont: «Dei 150 miliardi della maxitangente recuperiamo 50/60. altri dove sono finiti? Chi li ha incassati?». Adesso sappiamo che a Roma erano finiti altri 100 miliardi di «provvista» Montedison. Che fine hanno fatto? E' mistero che Carlo Lucarelli non affrontare.

I 200 MILIONI DI DOLLARI

Fondi neri: assolti Carlo Sama e la Ferruzzi

ROMA. Assoluzione per Carlo Sama e Alessandra Ferruzzi dalle accuse occultamento, rispetto ai bilanci del gruppo Ferruzzi, di fondi per 200 milioni di dollari gestiti attraverso la società di Giuseppe Berlini. A rendere nota l'assoluzione (pronunciata dalla dottoressa Fiore «perché il fatto non sussiste») sono stati gli stessi accusati, assistiti dall'avv. Luca Sirotti.

L'accusa concerneva l'omessa indicazione nella voce partecipazioni dei bilanci Ferruzzi Finanziaria dal 1980 al 1993 dell'insieme di società attraverso le quali «operava riservatamente, per conto del gruppo, Giuseppe rlinis, considerato gestore della finanza occulta del gruppo Ferruzzi. Sempre secondo l'accusa, presso tali società occultati 200 milioni di dollari distratti dalla Ferruzzi Finanziaria. Il GUP - rilevano gli accusati - ha seguito invece il percorso indicato dalla difesa, secondo quale i 200 milioni di dollari non erano stati sottratti alle società del Gruppo bensì costituivano una parte del patrimonio personale lasciato da Serafino Ferruzzi ai propri figli. [Ansa]

CONTRO LUCIBELLO

«Diffamazione» nuova condanna per Sgarbi

MILANO. Nuova condanna per Vittorio Sgarbi a Milano. Dopo quel sabato scorso dalla sesta sezione del tribunale penale (5 milioni di multa e 50 milioni di provvisionale sulla misura danno), il d'arte e sottosegretario ai Beni Culturali è stato ritenuto responsabile di diffamazione nei confronti dell'avv. Giuseppe Lucibello, e condannato a 10 milioni di multa oltre all'obbligo di risarcire al legale, costituitosi parte civile, il danno morale quantificato nella misura di 80 milioni. Entrambi i processi riguardavano espressioni pronunciate nel della trasmissione televisiva «Sgarbi quotidiani» (Italia 1), nelle quali Sgarbi aveva sottolineato presunte agevolazioni professionali cui l'avv. Lucibello avrebbe goduto grazie all'amicizia con Antonio Di Pietro. questa la ventisettesima causa che finisce positivamente per Lucibello in seguito ad altrettante querele per diffamazione presentate contro organi di stampa. [Ansa]

NEI SINDACATI E NEI PARTITI

«BERLUSCONI? E' IL SIGNOR BONAVENTURA»

«Come per il signor Bonaventura, il «milione» è diventato il simbolo di Berlusconi». Da Palermo dove è intervenuto ad un convegno della Cgil, Sergio Cofferati (foto) lancia un attacco all'esecutivo: «Nel '94 Berlusconi promise un milione di posti di lavoro, adesso parla di un milione per le pensioni minime». Secondo Cofferati, «è l'ennesima illusione, perché meno del 50 per cento i pensionati che godranno di questi aumenti».

CRAXI: I RAPPORTI CON LA CDL SI LOGORANO

«Mi comporto da uomo libero». Con queste parole Bobo Craxi (foto), risponde sui suoi rapporti con la Cdl. «Ho interpretato il mio stare con la Cdl per come la Cdl si è posta all'elettorato: cioè come gruppi di uomini liberi, e come tale intendo comportarmi fino a quando ciò sarà possibile politicamente. Credo che il distacco dalla Cdl si vada consumando benchè sulle questioni essenziali il nostro appoggio non sia mai venuto meno».

Rutelli: nell'Ulivo si deciderà a maggioranza

La coalizione non trova l'intesa sulla sospensione dei bombardamenti

Amedeo La Mattina

Bisognerà aspettare la prima prova del fuoco per verificare se veramente l'Ulivo ha trovato un baricentro e una vera regola di funzionamento interno. Intanto ieri il coordinamento nazionale non ha approvato il documento sulla guerra in Afghanistan che prevede la creazione di un corridoio umanitario per far arrivare gli aiuti alle popolazioni. A mettersi di traverso è il socialista Boselli, mentre il Pdci e i Verdi chiedono la sospensione dei bombardamenti. Tutto rinviato ad oggi.

Sono le dichiarazioni di Rutelli sono state tutte nel segno dell'entusiasmo: «E' nato un soggetto politico di coalizione» cui viene conferito «sovranità» da parte dei singoli partiti. E ancora: «Pur guardando il diritto delle singole forze ad esprimere opinioni diverse, la posizione che sarà assunta a larga maggioranza sarà la posizione dell'Ulivo». E' questa la «svolta» che si aspettavano Rutelli e Fassino, la possibilità da ora in poi di prendere decisioni a maggioranza - e non più all'unanimità - sulle grandi questioni, dalla politica internazionale alla sicurezza interna. «Non si sa di un quorum - ha spiegato Fassino - ma della verifica di volta in volta del grado di consenso che si registra all'interno dell'Ulivo. Una maggioranza quindi sufficientemente ampia diventerà la posizione della coalizione».

Insomma, ci sarà una sola voce e una struttura di «unità permanente», come l'Unione europea, grazie appunto, ai conferimenti progressivi di sovranità da parte dei singoli partiti. Sono questi i punti fondamentali contenuti nell'ordine del giorno approvato all'unanimità e che verrà sottoposto ai congressi di tutte le forze dell'Ulivo. La Quercia sarà il primo partito ad approvarlo. Intanto verranno formati coordinamenti dell'Ulivo a tutti i livelli istituzionali. Su questo punto, durante il vertice, Castagnetti ha voluto che nell'ordine del giorno venisse precisato che si tratta di un coordinamento e sarà di fusione dei gruppi consiliari e parlamentari. «Ulivo non sarà mai un partito unico», ha precisato nel suo intervento il capogruppo della Margherita.

Il vertice di ieri, su proposta di D'Alema, ha deciso anche di sostenere il referendum abrogativo della legge sulle rogatorie internazionali. Il primo dicembre, poi, il centrosinistra scenderà in piazza del Popolo, il primo dicembre, per manifestare contro la Finanziaria.

Insomma, alla fine il Pdci e i Verdi non sono crocifissi per lo strappo che si è verificato sulla guerra. Anzi viene riconosciuto il diritto di esprime posizioni in dissenso. Il che ha soddisfatto molto Francescato e Diliberto, il quale aveva avuto un colloquio a quattr'occhi con Rutelli prima del vertice. Il leader dell'Ulivo ha incassato la decisione di procedere a decisioni a maggioranza, ma ha ribadito che uno «strappo» c'è stato, anche se ha riconosciuto «un eccesso di polemiche». Prima di tutto, però, deve essere salvaguardata l'unità e la sintesi della coalizione. «Nessuno qui vuole fare il pro-Bush - avrebbe aggiunto Rutelli - anzi, vogliamo offrire garanzie per le posizioni diverse, ma dobbiamo velocizzare i processi decisionali e quindi si deve procedere a maggioranza». Più duro è stato invece Fassino, spallegiato da D'Alema, il quale, comunque, ha sottolienato che per l'Afghanistan è necessaria iniziative «per evitare una catastrofe umanitaria».

Per Fassino è cosa esprimere posizioni pubbliche in dissenso alla maggioranza dell'Ulivo, un'altra è stabilire una regola per tutti: in Parlamento il voto deve essere unitario. «Se si vota contro - ha aggiunto - si rischia di mettersi fuori. Vi ricordo - ha detto ai Verdi e al Pdci - che il 90% dei parlamentari è stati eletti dall'Ulivo». Ruvida la risposta di Diliberto: «Siamo stati eletti anche grazie a noi». Il leader del Pdci però, ha spiazzato tutti quando ha detto: «E' ovvio che bisogna decidere a maggioranza, ma solo dopo un lavoro di sintesi e di fronte alla garanzia di poter esprimere posizioni diverse. Non si possono vincolare i partiti», e ha ricordato che in Francia il Pcf si è distinto all'interno del governo ma non ha rotto.

Insomma, tanta voglia di mettere da parte polemiche e di venirsi incontro. Tuttavia, è ancora difficile per l'Ulivo trovare una posizione unitaria sul conflitto in Afghanistan. Il documento che doveva essere approvato ieri e che dovrebbe essere presentato in commissione Difesa ed Esteri sarà ripreso oggi dai capigruppo dell'opposizioni, dopo il lavoro fatto in questi giorni di Minniti. Lo Sdi vuole eliminare ogni riferimento alla sospensione dei bombardamenti, mentre il resto della coalizione vorrebbe accentuare l'aspetto degli aiuti umanitari. E che richiede la sospensione dell'azione militare almeno in occasione del passo in guerra.

Il centrosinistra raccoglierà le firme per il referendum anti-rogatorie e sarà in piazza del Popolo il primo dicembre contro la Finanziaria

Saranno formati i coordinamenti locali ma i gruppi diessini e della Margherita nelle amministrazioni rimarranno distinti

Francesco Rutelli, leader dell'Ulivo

IL PRIMO, DURO SCONTRO NEL GRUPPO DOPO LA BICAMERALE IN AULA DI LUCIANO VIOLANTE

I Ds e Tangentopoli «Per ora no all'indagine»

Il capogruppo: prima il governo Berlusconi ritiri le leggi vergogna
Il presidente del partito: è stata un'uscita corretta e coraggiosa
Melandri e Mussi all'attacco: sbagliato quel discorso in diretta tv

retroscena

Claudio Tito

ROMA

A pochi giorni dal congresso, i Ds riaprono un primo regolamento di conti all'interno dell'Assemblea dei deputati. La riunione è stata richiesta a gran voce dagli uomini del cosiddetto «correntone» per chiedere spiegazioni al capogruppo, Luciano Violante, della proposta di istituire una commisisone di Tangentopoli. L'ex presidente della Camera, in realtà, già nei giorni scorsi aveva precisato il senso delle parole pronunciate nell'aula della Camera. E ieri sera davanti ai deputati ha voluto immediatamente spegnere quella miccia che poteva portare ad una esplosione: è stato tutto un equivoco perché «io non ho mai parlato di commissione di inchiesta, né di Tangentopoli» ma solo della necessità di un «confronto politico» sugli Anni 90 in una eventuale «apposita commissione». E il resto ad alcune precise condizioni tra cui l'addio da parte del centrodestra ai provvedimenti, che nella Quercia chiamano «leggi-vergogna»: rogatorie, falso in bilancio e rientro dei capitali dall'estero. Per stemperare un po' di quella tensione che ha preceduto la riunione, Violante ha espresso «rincrescimento per essere stato causa, seppure involontariamente, di divisioni nel gruppo». Insomma non un «mea culpa», ma certo la definitiva chiusura, nell'attuale contesto, nei confronti di una commisione che svolga un'inchiesta sugli anni «non puliti». Perché «non ci sono le condizioni, se poi matureranno si vedrà». E' più una promessa, fatta anche prima dell'Assemblea in un incontro a «quattr'occhi» con Fabio Mussi: il gruppo verrà consultato più spesso in occasione di decisioni delicate. «Riconosco il mio errore per la spinta verso l'ortodossia - ha ammesso - ma ora il confronto non si può svolgere nel sospetto, serve fiducia».

A sostegno del capogruppo si è schierato in prima linea Massimo D'Alema. Che ha avallato la linea di Violante definendo la sua iniziativa «coraggiosa e corretta». Le possibilità, poi, che la commissione potesse concretamente prendere forma secondo il presidente dei Ds erano minime: «Noi siamo certamente disponibili, ma è difficile che la destra rinunci alle tre "leggi-vergogna". Per questo il discorso di Violante è stato più che altro un artificio dialettico». Nessuna abiura, quindi, tant'è, ha avvertito l'ex premier, che non si può rinunciare ad una riflessione su questo punto e per questo la fondazione «ItalianiEuropei», presieduta dallo stesso D'Alema, organizzerà nei prossimi mesi un convegno ad hoc. In molti hanno letto questa iniziativa come il tentativo di tendere la mano verso i socialisti di Bobo Craxi. Il nome «Craxi» non è mai risuonato nella sala «idee in cammino», ma quello della diaspora socialista sì. «Il problema - ha osservato il presidente - non sono i nomi, ma il rientro dei voti socialisti che sono andati dall'altra parte». Un orizzonte condiviso da Violante («la lacerazione a sinistra è nata negli Anni 80 e parte dela tradizione socialista si trova dall'altra parte») e che dal segretario Quercia «in pectore», Piero Fassino. Ma che, certo, non trova la sponda del «correntone» che si rifiuta di «pagare il prezzo di una revisione su Mani pulite per recuperare i socialisti».

Nonostante i chiarimenti su Tangentopoli, le critiche all'ex presidente della Camera non sono comunque mancate. In oltre quattro ore di discussione i 26 interventi si distribuivano perfettamente secondo la geografia interna della Quercia. Così Mussi non ha aspettato un attimo nel definire «un errore la proposta affacciata in diretta televisiva» e Giovanna Melandri si è rivolta a Violante dicendo «accettare le sue scuse». E mentre Fassino ricordava che i Ds avevano dato la loro disponibilità alla commissione, ma che «ora non ci sono le condizioni», Gloria Buffo, della Sinistra, lo rimbrottava rimproverandogli le sue dichiarazioni a favore di una «soluzione politica». «L'intervento di Violante in aula poi - ha proseguito - l'ho sentito benissimo e non l'ho frainteso. Subito dopo, tu Piero hai fatto un'intervista al "Foglio"...». Sembrava, chiosava Melandri, «un'operazione concordata». L'interruzione ha mandato su tutte le furie l'ex Guardasigilli che ha negato di «aver mai parlato di soluzione politica» sottolineando che l'intervista a Ferrara era stata data tre giorni prima del dibattito a Montecitorio.

Archiviata la commissione su Tangentopoli, il «correntone» ha spostato il tiro su un altro fronte: quale opposizione si intende portare avanti contro il governo Berlusconi. «Un'opposizione risoluta, fatta di nette distinzioni più che di offerte di collaborazione - ha esortato Mussi -, perchè c'è il problema di un regime ad alto tasso di autoritarismo». In questo senso il malumore tra i parlamentari diessini è ripetutamente. Violante ha voluto offrire le sue assicurazioni: nessun «inciucio», e se anche Berlusconi «dovesse cadere» le larghe intese non passeranno, si andrà al voto.

UDEUR: TRE «SAGGI» PER INDAGARE

ROMA. Gabriele De Rosa, Vittorio Foa e Paolo Mieli: sono i «tre saggi» che l'Udeur suggerisce come capaci di «rivedere» e di «rianalizzare», «con archivi e documenti alla mano, quello che non ha funzionato più o meno bene nella vita politica e giudiziaria del nostro paese». E' il quotidiano dell'Udeur «Il Campanile» a lanciare l'idea, ragionando sulle polemiche riesplose su Tangentopoli. «Un'analisi di revisione storica di questo tipo è condotta da questi «tre saggi» - sottolinea «Il Campanile» - «non solo è destinata a fare chiarezza ma anche a mettere in luce e far riflettere, con atti processuali alla mano, su una serie di lati oscuri del filone tangentopoli».

Intanto La fondazione «Italianieuropei» presieduta da Massimo D'Alema organizzerà il prossimo febbraio un convegno per riflessione complessiva sulle vicende politiche degli anni '90. Lo ha annunciato lo stesso premier all'assemblea dei deputati Ds che discute sulla commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli. [r. i.]

D'Alema e il presunto avvicinamento con Bobo Craxi «Il problema non sono le persone, ma il rientro dei voti socialisti passati al centrodestra»

Il capo dei deputati diessini Luciano Violante

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 OTTOBRE 2001

Alessi Naomi; Arroyo Gamarra Fabrizio; Antorino Alessio; Belgaid Yassin; Borgna Fabiana; Burrogano Chiara Lea Aurora; Calazzo Manuel Davide; Capano Federica; Carbone Tecla; Carpinello Giorgia; Claverio Andrea; Cornil Sofia Ludovica; Cucinotta Fabio Nicolò; Daidone Veronica; De Agostini Mattia; Fis Alessio; Furfaro Gabriele; Lazzarin Luca; Marino Gabriele; Molina Emanuela; Saracino Luca; Strugar Denis; Vellano Fabio; Yu Sara; Zucca Ila.

MORTI DENUNCIATI IL 27 OTTOBRE 2001

Scognamillo Santa, a. 73, corso Brunelleschi 7; De Vito Ida ved. Governato, a. 93, corso Lecce 31; Cecclaniga Irene, a. 76, Moncalieri; Basso Vittorino, a. 64, ospedale Amedeo di Savoia; Mocco Giuseppe, a. 65, ospedale Giovanni; Trombin Teresa in Lucca, a. 74, ospedale Giovanni; Enrico Aldo, a. 77, ospedale Giovanni Bosco; Lazzara Antonio, a. 74, ospedale Gradenigo; Marco Domenico, a. 89, ospedale Maria Vittoria; Altobello Savino, a. 63, ospedale Maria Vittoria; Colucci Fedele, a. 53, ospedale Martini; Cilli Antonia, a. 68, ospedale Martini; Sartore Giorgio, a. 83, ospedale Molinette; Spigarolo Guido, a. 73, ospedale Molinette; Biondi Mario, a. , ospedale Molinette; Consalvo Ferruccio, a. 63, ospedale Molinette; Zarra Benito, a. 66, ospedale Molinette; Baldi Giuseppe, a. 70, ospedale Molinette; Trombini Arcolide, a. 76, ospedale Molinette; Roglio Celestino, a. 89, ospedale Molinette; Omegna Chiara, a. , ospedale Ostetrico Ginecologico; Cotroneo Fortunata ved. De Leo, a. 73, ospedale S. Giovanni Antica Sede; Stella Angelo, a. 86, Pianezza; Salvo Francesco, a. 79, strada Drosso 158/B; Zanone Ermanno, a. 79, Venaria Savoia; Vacca Angela ved. Scriboni, a. 93, via Baltimora 118; Giu Mafalda, a. , via Beaulard 64; Bar Lucia ved. Ferrero, a. 95, via Canelli 95; Sacchini Teresio, a. 79, via Castelgomberto 67; Andreazza Rosa, a. 82, via Cottolengo 14; Dallosta Giuseppina ved. Aime, a. 75, via Gianfrancesco Re 37; Stretto Adelio, a. 84, via Peyron 19; Guerrieri Elisabetta ved. Fiore, a. 96, via Ponzio 24.

Nati 25 - Morti 33

NATI REGISTRATI IL 29 OTTOBRE 2001

Aboujandar Hiba; Acotto Elena; Affie Mohamed Salam Shaharazade; Antal Raimondo Giovanni; Comparin Diego; Leo Manuel; Dimitri Marco; El Orche Jamila; Ezzida Omar; Failla Patrick Stefano; Grisorio Emanuele; Hashkil Hind; Hu Wei Chen Leonardo; Laforè Caterina; Lombardi Maurizio; Lucia Martina; Semeraro Sara; Shokralla Hana Haria; Ventre Anna; Viticcè Aurora.

MORTI DENUNCIATI IL 29 OTTOBRE 2001

Enrico Leonardo, a. 73, Coazzolo; Starpone Giovannina ved. Dal Bianco, a. 96, Corio; Nicolotti Giovanna in Parino, a. 70, corso Stati Uniti 57; Tagliaperro Carlo, a. , corso Vittorio Emanuele 18; De Chiara Clorina ved. Fimiani, a. 93, ospedale Giovanni Bosco; Marchese Antonio Salvatore, a. 69, ospedale Giovanni Bosco; Ferraro Carmelo, a. 84, ospedale Giovanni Bosco; Fassi Serena, a. 66, ospedale Gradenigo; Trabaldo Lena Franca in Moletta, a. 45, ospedale Gradenigo; Topino Bartolomeo, a. 74, ospedale ; Baracchi Roberto Carlo, a. 63, ospedale Molinette; Ercole Roberto, a. , ospedale Molinette; Nughedu Giuseppe, a. 69, ospedale Molinette; Brunatti Giuseppe, a. 87, ospedale Molinette; Consolo Roberta, a. 5, ospedale Ostetrico Ginecologico; Costa Maria Caterina in Nardo, a. 89, ospedale San Vito; Jannarelli Filomena ved. Colucci, a. 61, ospedale San Vito; in Giorcelli, a. 75, ospedale San Vito; Occhetti Egidio, a. , Rivoli; Benzi Enrico, a. 76, Muratori 3; Ducci Margherita ved. Raviolo, a. 91, Piazzi 41; Bordonaro a, a. 98, via Querce 37; Bartella Severina in Paisio, a. 77, via Sospello 163.

Nati 20 - Morti 23

Gianni Dotta ricorda l'amico

Giovanni Corsi

— Torino, 30 ottobre 2001.

Fulvia Caprara ricorderà per sempre l'amico

Giovanni Corsi

— Roma, 30 ottobre 2001.

Carla Quaglia ved. Olivieri

Lo annunciano il figlio e i parenti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia S. Marco Evangelista.

— Torino, 31 ottobre 2001.

Cristianamente è mancato

Adriano Crotta

di anni 79

Ne danno il e annuncio la moglie Giuseppina, il figlio Marco. I funerali si svolgeranno in Caselette venerdì 2 alle ore 13,50 partendo dall'abitazione. Dopo funzione religiosa nella parrocchia di San Giorgio la cara salma proseguirà per il Cimitero di Alpignano.

— Caselette, 31 ottobre 2001.

raggiunto in Cielo la figlia Anna

Giacomo

Ne danno l'annuncio la moglie Lidia, il figlio Gianni con Maria, Andrea e Francesca e le loro famiglie, il genero Alberto con Giuseppe, il cognato Oreste con Giovanna, i nipoti tutti. I funerali avranno luogo a Camerlengo mercoledì 31 ottobre alle ore 11 presso la chiesa di S. Carlo.

— Novara, 30 ottobre 2001.

I fratelli Cantoni partecipano commossi al dolore di nonna Lidia, Gianni e di tutti i familiari per la scomparsa

Giacomo Molino

— Novara, 30 ottobre 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Donte

Ne danno il triste annuncio la moglie Fiorina, i figli Ivano e Gianluca, la nuora Monica con la piccola nipote Alessia, la cognata Margherita, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi 31 ottobre alle ore 11 presso la parrocchia S. Ermenegildo.

— Torino, 30 ottobre 2001.

Stretta al dolore dei familiari mi unisco al cordoglio per la scomparsa del PADRE, SUOCERO e del MARITO. Alessia.

E' serenamente mancata all'affetto di chi le ha voluto bene

Margherita Caterina Bello ved. Carteri

anni 99

Ne danno il triste annuncio la figlia Domenica con il marito Luigi, i nipoti Pasquale e Vincenzo. Funerali oggi ore 11 partenza all'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 30 ottobre 2001.

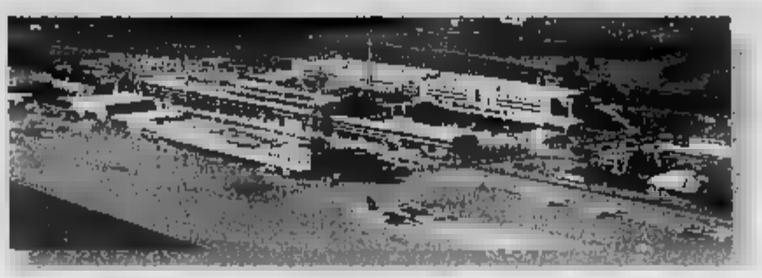
O. F. Abo, Torino - tel. 011 205.3228

(continua a pagina 23)

AMMODERNAMENTI A TORINO, PAURA IN SICILIA

PROMOZIONE IN VISTA PER LO SCALO DI CASELLE

Dopo anni in cui l'aeroporto di Caselle va giù nella classificazione degli scali italiani, potrebbe tornare in categoria «3B», l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in cattive condizioni di visibilità (75 metri). Una promozione che consentirebbe allo scalo di ereditare, in caso di nebbia fitta, una parte del traffico di aeroporti vicini. Un rapporto dell'Enav del 25 ottobre informa che lo scalo (ieri sera comunque chiuso per nebbia) ha finalmente un sistema d'avanguardia per il monitoraggio dell'efficienza dell'impianto di illuminazione delle piste



DUE [illegible] A [illegible]

Due aerei decollati dallo scalo catanese di Fontanarossa sono stati costretti a rientrare, in emergenza, nello stesso scalo a causa di anomalie tecniche. Il primo è stato un velivolo dell'Air Sicilia, diretto a Linate e costretto al rientro per motivi precauzionali, a causa della lettura di anomalie tecniche sulla strumentazione di bordo. Rientro meno morbido per il jet della British Airways diretto da Catania a Fiumicino: in fase di atterraggio un pneumatico si è bucato. Nessuna conseguenza per i passeggeri

Aeroporti declassati, entro dieci giorni la verifica

Vertice di Roma: resta il divieto di decollo con visibilità inferiore a 550 metri

Giacomo Galeazzi
ROMA

Caos nei cieli tra scioperi, nebbia e nuove disposizioni sui limiti di visibilità. Sicurezza negli scali: confermate le disposizioni dell'Enav che stanno semiparalizzando il traffico aereo nazionale.

Basta poca nebbia per far restare a terra migliaia di persone. Immediati i problemi a Bologna, Bergamo e a Milano Linate. E ciò perché nelle torri di controllo non ci sono quadri elettrici in grado di avvisare entro due secondi il mancato funzionamento delle lampadine della pista. A ottenere una proroga al declassamento degli aeroporti non è bastato il vertice tra il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, e l'Ente nazionale di assistenza al volo. Resta valido, quindi, il divieto di atterraggio con una visibilità inferiore ai 550 metri, misura ritenuta eccessiva dal governo.

Il provvedimento riguarda gli scali (Fiumicino, Malpensa, Linate, Bologna, Trieste e Bergamo), mentre il precedente limite era di 75 metri. Su richiesta di Pietro Lunardi, in 10 giorni, l'Enav dovrà fare una nuova verifica per stabilire se sussistono le condizioni per ricollocare gli scali nella loro categoria originaria. L'Enac (Ente nazionale aviazione civile) prevede,comunque, che presto sarà posto e cesseranno i disagi per chi viaggia. Intanto ieri lo stesso ministro delle Infrastrutture, atteso a Roma dal vertice, è dovuto attendere a lungo prima di imbarcarsi da Linate proprio a causa dei limiti di visibilità, molto al di sotto della norma. Per il momento, però, non sono mitigate le misure decise per garantire una maggiore sicurezza nei cieli e negli aeroporti. Prima dovrà essere garantito da ogni scalo il funzionamento di almeno il 90% delle lampade sulle piste.

«Non possiamo accettare - annuncia l'Enav - il concetto che gli aeroporti italiani non siano sicuri». E' stata fissata anche la costituzione di un gruppo di lavoro per proporre, in pochi mesi di tempo, la revisione della normativa sull'Aviazione civile. «Servono proposte - spiega Alfredo Roma, presidente dell'Enac - in grado di avvicinare l'Italia ai paesi più avanzati dal punto di vista aeronautico. Entro aprile saranno proposti passaggi parlamentari di modifica delle leggi».

Nei nuovi controlli saranno ammessi scostamenti dalla norma di poche funzionalità dei sistemi di illuminazione delle piste entro il 10%. Per sopperire alla mancanza di coordinamento tra i vari enti, l'esecutivo conferirà compiti di raccordo ad tavolo unico permanente con tutti i responsabili del traffico aereo. Il passo successivo sarà la creazione di un'autorità per il volo. Secondo i piloti dell'aviazione commerciale dell'Anpac, la riunione di ieri ha riportato il clima di serenità necessario per ridare sicurezza ai passeggeri. Nel mondo politico, invece, si moltiplicano gli attacchi al ministro Lunardi. «Per non saper neanche effettuare la manutenzione delle lampadine - accusa Giorgio Pasetto, capogruppo della Margherita in commissione Trasporti della Camera - rischiamo di trovarci con la paralisi dei principali aeroporti del Nord dell'Italia». E ciò per il centro-sinistra è dovuto all'assenza di una concreta iniziativa del governo nelle questioni del coordinamento e della sicurezza del volo. «Il ministro - sostiene Pasetto - è troppo indaffarato con le opere infrastrutturali per cambiare la sua fallimentare politica dei trasporti».

Critico anche un predecessore di Lunardi. «Come ministro dei trasporti - osserva il senatore Tiziano Treu - sono molto preoccupato. La nostra mobilità è in profonda crisi, Ci siamo allontanati dall'Europa: i valichi sono chiusi e gli aeroporti vanno in paralisi. Secondo la senatrice Patrizia Toia, della commissione Trasporti, non si tratta di un insieme di fatalità. «La legge Finanziaria - precisa - non prevede adeguate per il settore. Migliaia di persone vivono sulla propria pelle gli effetti di questa disfatta».

Nella bufera di scioperi attuati e minacciati, i sindacati fanno sentire la loro voce. La Cisl,infatti, reclama un'Authority per la sicurezza. «Occorre un'agenzia - sottolinea il segretario confederale, Gigi Bonfanti - con funzioni di regolazione e controllo in materia di sicurezza, efficienza ed economicità del servizio. Inoltre l'Enav va riorganizzato ed è indispensabile coordinare meglio le attività gestionali sugli aeroporti».

L'aeroporto di Linate ingabbiato nella foschia fitta di mattina. La nebbia ha bloccato per due ore decolli e atterraggi nello scalo milanese

IL MINISTRO: SARÀ ISTITUITA L'AUTHORITY DELLA SICUREZZA ENTRO LA PRIMAVERA DEL PROSSIMO ANNO

«Serve più rispetto per i passeggeri»

Anche Lunardi bloccato dalla nebbia per oltre due ore

intervista
Roberto Ippolito

Un ministro e la nebbia. «Anche io vittima come tutti gli altri passeggeri» racconta sconsolato Pietro Lunardi, responsabile delle infrastrutture. Per oltre due ore è rimasto fermo all'aeroporto di Linate, bloccato dal debutto delle nuove regole che impediscono decolli a atterraggi in caso di visibilità inferiore ai 550 metri e non più solo 75.

Ministro lei ha pensato mentre era immobilizzato a Linate?

«Mi sono messo nei panni di qualunque cittadino. Sono rimasto immedesimato come altre volte. Non è il primo caso di un disguido in un aeroporto».

Vuol dire che si è arrabbiato?

«In questi giorni ormai siamo abituati a qualunque cosa. Problemi come questi degli aeroporti sono fastidiosi. Bisogna affrontarli con buona volontà, garantendo naturalmente la sicurezza».

Lamenta improvvisazione nel varo delle nuove regole?

«Non vorrei parlare di improvvisazione. Bisogna dare corretta informazione ai cittadini».

Anche lei sorpreso quindi?

«Anche io sono stato bloccato dalle nuove disposizioni concepite per garantire più sicurezza ma che rischiano di provocare la paralisi del traffico aereo. Sui giornali deve essere spiegato correttamente quali sono le decisioni prese».

E magari bisogna farlo con un certo anticipo dall'applicazione?

«I passeggeri devono essere informati in anticipo. Non possono essere messi di fronte al fatto compiuto. Bisogna chiarire agli utenti cosa succede. Ho incaricato l'Enav, l'azienda di controllo del traffico aereo, a divulgare e motivare le nuove regole fissate per garantire la sicurezza».

Può dire lei cosa succede?

«C'è un'iniziativa degli enti preposti per migliorare la sicurezza. Non è che finora ci sia stata un'insicurezza degli aeroporti. Adesso però è indispensabile coordinare l'attività di tutti coloro che hanno responsabilità in materia di volo».

Sta lavorando alla costituzione di un'autorità unica?

«L'autorità unica per la sicurezza del volo sarà costituita in un secondo tempo. La prima fase dell'azione avviata è rappresentata dal coordinamento: ho concordato con tutti i responsabili l'insediamento di un tavolo unico di lavoro presso il ministero».

E per i nuovi limiti a decolli e atterraggi in caso di nebbia che è mosso?

«L'idea di convocare l'Enav, l'Enac (l'ente per l'aviazione civile) e i piloti, è nata mentre ero bloccato a Linate. Ho convocato i protagonisti della sicurezza per affrontare la situazione insieme e rispondere alle domande dei passeggeri che hanno appreso il declassamento di cinque aeroporti chiamati a rispettare nuovi limiti in caso di nebbia. E' stato deciso che entro dieci giorni viene verificato quali limiti siano giusti scalo per scalo. Le nuove regole saranno cioè riviste in base alla reale situazione delle piste di ogni aeroporto.

Non si poteva fare questa verifica prima dell'applicazione delle nuove regole?

«Infatti c'è stato un piccolo problema. Per la questione delle nuove norme sui segnali luminosi lungo le piste scadeva una proroga e si sarebbe dovuto discutere due mesi prima cosa fare. Non è successo e la proroga è scaduta».

Di chi è la colpa?

«Inutile cercare i colpevoli...».

Sta invece già pensando alla nomina di un superispettore nazionale per la sicurezza del trasporto aereo?

«Sì. L'ho già individuato. Ci sarà un superispettore che sceglierà poi quattro o cinque collaboratori. Aiuterà a coordinare il tavolo tecnico».

E all'inizio del sarà operativa la nuova autorità per la sicurezza del volo?

«L'Autorità sarà costituita presto, credo nella primavera del prossimo anno».

Se ne deve occupare il parlamento?

«Il parlamento è sovrano».

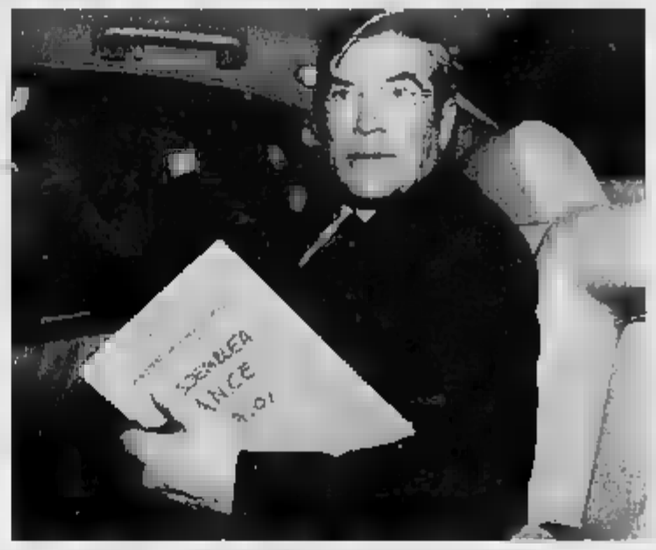
Nel trasporto c'è poi la crisi dell'Alitalia: e il piano dell'azienda?

«Lo stiamo aspettando».

E' vero che sono previsti cinquemila esuberi?

«Questa cifra non si può confermare. Vediamo il piano d'impresa che sarà pronto fra una quindicina di giorni».

In questi giorni siamo stati abituati a tutto Problemi come questi bisogna affrontarli con buona volontà Si deve garantire la sicurezza ma le nuove regole rischiano di provocare la paralisi del traffico aereo



Il ministro ai Trasporti Pietro Lunardi, che ieri è rimasto bloccato per due ore all'aeroporto di Milano Linate

A dicembre le piste di Linate avranno il radar di terra

Per riclassificare lo scalo milanese nella prima categoria dovrà essere rivista tutta la segnaletica luminosa

Linate avrà il radar di terra, quasi sicuramente entro la fine dell'anno. E avrà anche l'esercito, a rafforzare la sicurezza sul fronte antiterrorismo.

Lo ha annunciato ieri il prefetto di Milano Bruno Ferrante, al termine di un vertice tra tutti i responsabili della sicurezza e della gestione dell'aeroporto, in una giornata di voli a singhiozzo per uno scalo declassificato fino a ordine e perciò costretto a dirottare i voli a Malpensa o a Torino, prima che anche lo scalo di Caselle chiudesse per scarsa visibilità.

La nebbia di ieri ha bloccato l'operatività non solo di Linate (che ha chiuso per i voli in arrivo alle 17,30), ma anche di Orio al Serio (che è rimasto chiuso la scorsa notte) e di Malpensa, che ha registrato ritardi per la scarsa visibilità sulle piste (nel pomeriggio era scesa a 700 metri), sia per gli strascichi dello sciopero di lunedì.

Un quasi caos, destinato ad aggravarsi oggi, viste le previsioni del tempo: nebbia pesante in tutta la Lombardia. E quindi nuove cancellazioni, nuovi trasferimenti via terra ad altri scali non bloccati, in un'incertezza assoluta nella regolarità degli arrivi e partenze che preoccupa soprattutto gli imprenditori.

Ieri Emma Marcegaglia, consigliere di Confindustria, ha parlato di azione «punitiva dell'Enav», che comporta sicuramente problemi per la mobilità, che è «uno degli elementi fondamentali» del nostro mondo, e «porterà anche danni ai nostri singoli aeroporti. Danni economici e un grosso rischio che le città del nord abbiano difficoltà ad essere inserite nei circuiti di mobilità, che è la base dell'economia di oggi».

Una situazione esplosiva, registrata ieri anche dal presidente della Regione Formigoni: «La sicurezza è un diritto. Assicurare le condizioni per volere sicuri senza limitare la qualità del servizio è un dovere preciso di coloro che gestiscono gli aeroporti e governano il traffico aereo». Quindi, «ci aspettiamo che tutto venga realizzato al più presto. Giorni, se non ore».

Per intanto arriva la promessa del radar di terra a Linate. Che c'è, ma non è in funzione. Se lo fosse stato, non sarebbe successo l'incidente dell'8 ottobre: 118 persone morte nello scontro tra l'aereo della Sas e un Cessna in mattina di nebbia, appunto.

«Il responsabile dell'Enav ci ha assicurato che il radar di terra è stato già installato e sarà operativo entro dicembre per contribuire a rendere più sicuro il movimento degli aeromobili», ha dichiarato ieri il prefetto di Milano.

E la segnaletica luminosa a terra? Qui la competenza spetta alla Sea, che «ha assicurato che farà la verifica a tempi brevi, massimo 10-15 giorni. Poi ci sarà la verifica dell'Enav che, se tutto sarà in ordine, dovrebbe provvedere a riclassificare lo scalo riportandolo alla prima categoria - ha continuato il prefetto Ferrante - I parametri richiesti sono quelli che oggi ha ad esempio Venezia, ma che non aveva ancora Linate». E infatti Venezia è l'unico areoporto italiano dove è possibile atterrare e decollare in sicurezza, nebbia o non nebbia.

E poi c'è la nuova torre di controllo. Quella attuale dimostra tutti i suoi quarant'anni. La Sea, società che gestisce gli scali milanesi, ha riferito di aver già avviato le procedure per individuare l'area dove sorgerà la nuova torre, mentre l'Enav ha garantito che per la sua progettazione verranno utilizzate le migliori tecnologie.

Infine, la questione sicurezza riguardo la possibilità di attentati terroristici. Che fare, dopo l'11 settembre? Alla riunione in prefettura hanno partecipato anche il questore di Milano, i carabinieri, Guardia di finanza, vigili del fuoco, polizia di frontiera delle dogane e areonautica militare. Unanimi nel decidere che i controlli vanno rafforzati.

In concreto, già adesso più sorvegliano lo scalo, a brave verranno impiegate anche forze dell'Esercito, a Linate come in altri punti «sensibili» della città. [bru. gio.]

Nel 2002 sarà costituita la nuova autorità dei voli Poi nomineremo un superispettore nazionale che si sceglierà quattro o 5 collaboratori

Adesso è indispensabile coordinare l'attività di tutti coloro che hanno responsabilità nel settore. Le norme dovranno essere decise in base alle esigenze degli scali

SINDACATI IN PIAZZA CONTRO IL GOVERNO IL 12 NOVEMBRE

PANINI: SI [illegible] GLI IMPEGNI

Il governo «si rimangia gli impegni a cambiare la Finanziaria sulla scuola». Ad affermarlo è il segretario generale della Cgil Scuola Enrico Panini(foto). Perciò le ragioni dello sciopero proclamato dalla Cgil per il 12 novembre, «non solo rimangono tutte, ma si alimentano ulteriormente». Secondo Panini, infatti, «la disattenzione [illegible] questo governo verso la scuola pubblica [illegible] ampliamente testimoniata [illegible] fatto che non ci [illegible] investimenti, [illegible] solo risparmi rimessi in circolazione e anche dal fatto che, per quest'anno, vengono sottratti alle retribuzioni dei docenti ben 123 miliardi [illegible] lire. Altro che risorse per la scuola!». Panini ha inoltre rilevato come la lettura della relazione tecnica allegata alla Finanziaria «dimostra che il governo si è rimangiato buona parte degli impegni assunti dal ministro con i sindacati per quanto riguarda l'articolo 13 della Finanziaria sulla scuola». Analogo il giudizio dei Cobas, che oggi [illegible] Roma, esprimerà anche il dissenso verso la guerra con un corteo da Piazza della Repubblica al Ministero della Pubblica Istruzione. Allo sciopero [illegible] 12 novembre aderiranno, oltre alla Cgil, anche Gilda e Unicobas, mentre i docenti di Cisl e Uil si fermeranno soltanto la prima ora di lezione.

Nasce un feeling tra An e i ciellini «No allo statalismo»

Il numero due della Compagnia delle Opere ad un convegno di partito
Tutto sarebbe partito da un incontro privato tra don Giussani e Fini

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Al Meeting di Rimini le prime avvisaglie con una frase dal palco di Vittadini. Ma Gasparri spiega: non siamo la nuova Dc, non rifaremo il collateralismo

retroscena

Fabio Martini

ROMA

NELLA sovraffollata, torrida saletta dell'hotel Nazionale il presidente dei deputati di An, Ignazio La Russa, scandisce parole inattese: «La critica alla globalizzazione? Appartiene alla storia della destra, è nel nostro Dna: per [illegible] la globalizzazione è la prosecuzione dell'illuminismo, del materialismo e del comunismo... Il capitalismo ha bisogno della politica...».

E chi annuisce in sala? Ecco l'altra sorpresa: al fianco di La Russa [illegible] del ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, è seduto Giampaolo Gualaccini, numero due della Compagnia delle Opere. Presenza intrigante la sua, [illegible] si pensa che al Nazionale è [illegible] corso un convegno di corrente di An, il correntone di maggioranza che si chiama «Destra protagonista» ed è la più vicina a Gianfranco Fini.

Certo, la Compagnia delle opere - la più intensa e disciplinata macchina di consenso elettorale di tutto il mondo cattolico - è sempre stata mobile e pragmatica nell'offerta di voti, [illegible] con una costante immutabile: l'amicizia per Roberto Formigoni. Eppure, da qualche mese, sotto traccia, si è venuto irrobustendo un rapporto tra Alleanza Nazionale [illegible] la Compagnia, che è il braccio operativo di Comunione e liberazione.

Un rapporto pragmatico che però - su un piano diverso - è stato reso possibile anche da un incontro privato, e due, risalente a diverso tempo fa, [illegible] Giussani, il fondatore di Comunione e liberazione, e Gianfranco Fini. Un incontro che nessuno conferma e nessuno smentisce.

Ma negli ultimi mesi il canale di comunicazione è stato rappresentato dal rapporto personale tra Maurizio Gasparri e il numero uno della Compagnia delle Opere Giorgio Vittadini che, all'ultimo meeting di Rimini, si è prodotto in una presentazione particolarmente calorosa del ministro delle Comunicazioni, accolto tra applausi scroscianti.

Lo stesso Vittadini qualche giorno più tardi, [illegible] chi gli chiedeva quali fossero stati i ministri che gli erano piaciuti di più, aveva risposto di getto: «Gasparri, la Moratti, Maroni», con buona pace del ciellino Rocco Buttiglione, liquidato [illegible]: «C'è stato qualcuno che è venuto a far chiacchiere...».

Maurizio Gasparri, pur senza enfatizzare, conferma il rapporto: «Da parte della Compagnia c'è attenzione nei nostri confronti, il rapporto si sta effettivamente intensificando e io credo possa nascere un rapporto importante di ordine strategico. Nella politica futura An può essere un partito di cerniera su [illegible] linea politico-economica che dica con franchezza: il lasciar fare è illusorio, così come è negativo [illegible] lo statalismo. L'approccio di Cl è della Compagnia a favore dell'impresa sociale, oggettivamente è vicino alla nostra idea».

Parole quasi combacianti con quelle pronunciate dal vice di Vittadini al convegno di An: «Io non credo in una funzione salvifica né dello Stato né del mercato - ha detto il vicepresidente della Compagnia, Gualaccini -. Anni fa noi chiedevamo più società e meno Stato. Nel [illegible] degli ultimi anni abbiamo corretto sostenendo che più società fa bene allo Stato».

Dal punto di vista politico-partitico, nel corso degli anni i bracci operativi di Cl hanno aiutato politici abbastanza diversi tra loro - Giulio Andreotti, Vittorio Sbardella, Roberto Formigoni, Francesco Rutelli - una «creatività» e mobilità che una volta il fondatore di Cl don Giussani ebbe a definire come «ingenua baldanza». [illegible] la Compagnia delle opere, che durante le campagne elettorali indirizza con disciplina militare le proprie preferenze, tra un'elezione e l'altra, fa del suo meglio per far prosperare le 15 [illegible] imprese associate, per ottenere appalti pubblici.

[illegible] anche da questo punto di vista, An ha cominciato a fare del suo meglio per aiutare la Compagnia. Proprio per dare un segnale ai ciellini il presidente della Regione Lazio Francesco Storace [illegible] riportato in auge un personaggio che sembrava uscito di [illegible] dopo alcune serie disavventure giudiziarie: è l'[illegible] sbardelliano [illegible] ciellino Aldo Rivela, già sovrintendente delle [illegible] universitarie, che [illegible] stato nominato direttore del Dipartimento Affari Strategici Istituzionali della Presidenza.

Si va dunque verso un nuo[illegible] collateralismo? Alleanza nazionale immagina [illegible] sostituirsi, in qualche modo, alla Dc? «No - dice il ministro Gasparri - in questi dieci anni nel dibattito interno alla destra personalmente ho sempre sostenuto che fosse velleitario creare un nostro collaterali[illegible]: il nostro sindacato di polizia, le nostre cooperative, i nostri artigiani. Ci metteremmo 30 anni a creare strutture come quella [illegible] cui godeva la Dc. La ricetta vincente [illegible] dialogo. Nell'autonomia reciproca».

Il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, a colloquio con il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Letizia Moratti all'ottava giornata nazionale Orientagiovani organizzata [illegible] Confindustria a Bologna

UN PROGETTO APPOGGIATO ANCHE DALLA CONFINDUSTRIA, ILLUSTRATO [illegible] UN CONVEGNO A BOLOGNA

L'orientamento diventerà obbligatorio

Il ministro Moratti: la scuola si deve integrare con il lavoro

Raffaello Masci

Inviato a [illegible]

Ci sarà una rete di orientamento che coprirà tutte le scuole d'Italia, seguirà i ragazzi dalle mater[illegible] fino all'accesso al primo lavoro, [illegible] sarà [illegible] in piedi [illegible] ministero dell'Istruzione con la collaborazione [illegible] Confindustria e di tutti i soggetti che già agiscono, autonomamente, in questo settore. Il tutto non solo per raccordare scuola [illegible] mondo del lavoro, ma soprattutto per consentire ai ragazzi di capire le loro attitudini e aspirazioni [illegible] per poterle condurre in porto (nei limiti del possibile).

E' ambizioso il progetto che ieri a Bologna hanno illustrato il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti e il presidente di Confindustria Antonio D'Amato, [illegible] fa riferimento [illegible] [illegible] esperienza già attiva sia nella scuola che nelle attività degli imprenditori, e quindi si fonda su [illegible] percorso già testato e consolidato. La proposta è giunta nell'ambito dell'ottava giornata «Orientagiovani».

«Confindustria - ha detto D'Amato - ha "adottato" da tempo 1200 scuole in [illegible] stiamo [illegible] orientamento. Ora intendiamo strutturare meglio questa esperienza, per costituire una rete aperta a tutte le scuole che intendano stabilire [illegible] legame più intenso con l'impresa e il mondo del lavoro»

«Ovviamente - ha precisato il delegato di Confindustria per l'"education", Guido Barilla - l'impresa respinge l'idea di servirsi della scuola per le proprie esigenze. Al contrario, il nostro intento è quello di mettere la nostra cultura e la nostra professionalità acquisita [illegible] materia di orientamento, al [illegible] della scuola».

Questa istanza degli industriali s'innesta in un'altra iniziativa, presentata dal ministro Moratti: quella di inserire l'orientamento come servizio obbligatorio in tutte le scuole italiane. Una forma di «tutoring» che assecondi lo studente nell'intero itinerario scolastico fornendo informazioni [illegible] sostegni affinché possa operare al meglio le proprie scelte. Infine, quando lo studente sarà pronto per aprirsi al mondo del lavoro, potrà ricevere il supporto informativo del [illegible]

Non si tratta di un mero progetto, ma [illegible] [illegible] disegno di le[illegible] che il ministro si appresta [illegible] presentare al Consiglio dei ministri per farlo poi transitare in Parlamento. L'orientamento svolto finora, infatti, pur lodevole nei contenuti, è stato «troppo debole e lacunoso - ha detto la signora Moratti -. Se guardiamo all'integrazione tra formazione e lavoro, il rapporto tra la scuola e il mercato delle professioni e dei mestieri è di fatto bloccato. Soltanto [illegible] studente [illegible] 100 in Italia, tra i 16 e i 19 anni, fa esperienza di alternanza tra studio e lavoro, contro i 50 studenti [illegible] cento in Danimarca, i 30 in Canada, i 28 nel Regno Unito e i 19 negli Stati Uniti. E solo 17 ragazzi su 100 che escono dalla scuola media si rivolgono ad una struttura di orientamento». Da qui tutti i problemi di sbandamento scolastico e di dispersione che approdano poi alla disoccupazione o alla precarietà.

I giovani, peraltro, si dimostrano interessati alla possibilità che vengono loro offerte, [illegible] solo [illegible] hanno conoscenza. In una ricerca condotta dal prof. Mannheimer e illustrata al convegno, infatti, i ragazzi esprimono un alto livello di flessibilità e di apertura alla mobilità. Insieme ad una disponibilità a muoversi, torna però tra i giovani l'interesse per il posto pubblico, percepito come più garantito. Dunque mobilità sì, ma anche sicurezza: un dato in qualche modo contraddittorio che [illegible] a indicare una paura dei ragazzi di fronte ad un mondo del lavoro sostanzialmente sconosciuto. Da qui l'importanza di farlo conoscere e di costituire - tramite l'orientamento - un raccordo tra scuole e occupazione.

Fuori dal convegno hanno manifestato circa [illegible] studenti universitari, per contestare il «ministro della scuola privata»: con megafoni e striscioni si sono mossi in corteo dalla [illegible] universitaria verso via Castiglione, sono stati bloccati senza incidenti da un fitto cordone di polizia a circa trecento metri dall'Aula Magna di Santa Lucia.

TUTTI D'ACCORDO ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI PIALUISA BIANCO: CAMBIARE PARTITO NON [illegible] UN'INFAMIA

Mille elogi per il voltagabbana

Cossiga, Paolo Mieli e Sergio Romano concordano: cambiare id[illegible] in politica è il sale della democrazia

[illegible]

E' ora di togliere al voltagabbana il marchio negativo, demonizzante. Il voltagabbanismo è il sale della democrazia, cambiare idea e partito si può. Forse si deve, anzi. Certo la condanna morale [illegible] sempre [illegible] da togliere: per esempio quando si trasmigra verso altre sponde per basso opportunismo, oppure per corruzione. Su questi temi hanno discusso il presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga e i giornalisti Paolo Mieli e Sergio Romano a proposito [illegible] saggio di Pialuisa Bianco «Elogio del voltagabbana» (Marsilio). L'incontro si è svolto ieri sera, alla libreria Rizzoli in Galleria.

«Perché in Italia il voltagabbana è ancora una figura [illegible] negativa? - s'è chiesto il senatore Cossiga -. Perché in Italia hanno dominato due partiti teologici, due chiese, la Democrazia Cristiana e il Partito comunista, per i quali la politica era la proiezione di [illegible] fede, era la sicurezza di detenere ogni valore, bontà e verità. E nessuno dei due partiti riconosceva l'altro. Ora, in una democrazia dell'alternanza, il mito negativo del voltagabbana è la [illegible]rte della democrazia. Negli Stati Uniti i presidenti e i partiti si alternano al potere grazie ai voltagabbana, in primo luogo gli elettori. Se gli elettori non cambiassero idea, non passas[illegible] da un partito all'altro, non ci sarebbe alternanza».

Per Paolo Mieli si tratta finalmente di «ripulire questa parola, voltagabbana, una parola sequestrata, usata come un bastone contro chi cambia posizione». «L'elogio [illegible] voltagabbana [illegible] in realtà l'elogio del cambiamento, e tutti gli italiani hanno dovuto cambiare molte volte opinione nella loro storia, poiché il nostro è [illegible] paese con diffusa vocazio[illegible] per le cause sbagliate». Mieli ha rilevato anche la contraddizione dell'ex ministro Piero Fassino, che aveva dichiarato che il socialista Ugo Intini non è voltagabbana, mentre lo sarebbe il ministro Giulio Tremonti: in questo senso criticando l'uso partigiano del marchio infamante del voltagabbana.

Sergio Romano ha invece aggiunto, fra l'altro, che il «voltagabbanismo», con conseguente possibile ribaltone trasformista, non è prerogativa solo italiana; in questo senso ha ricordato il caso recente del senatore repubblicano in Usa che, passando ai democratici, ha rovesciato la maggioranza del Congresso. «Ma quel [illegible] ha [illegible] un discorso esemplare ai suoi elettori, [illegible] discorso che non [illegible] mai [illegible] Italia: ha spiegato le sue ragioni, renderà conto ai [illegible] elettori».

Francesco Cossiga

Romano rimprovera poi al senatore Cossiga d'aver [illegible] possibile la nascita del governo guidato da Massimo D'Alema nel '98: «Lei, senatore Cossiga, è senatore a vita, non renderà conto a nessun elettore». «Ma perché solo io devo prendermi il merito della nascita del governo D'Alema? - gli ha risposta Cossiga -. Questo merito va anche a Rocco Buttiglione».

E, alla fine, ha definito [illegible] premier Berlusconi «giacobino di destra», suggestionato all'epoca, da Giuliano Ferrara, [illegible] degli ultimi lanìnisti nel nostro paese»: Berlusconi non avrebbe votato l'allargamento della Nato, [illegible] in più s'annunciavano i «rumori» [illegible] guerra balcanica: «Il governo D'Alema fu dunque necessario». E Berlusconi [illegible] fu rinviato al Parlamento [illegible] Scalfaro perché «si ebbe la certezza che avrebbe avuto la maggioranza: gran parte della Lega infatti avrebbe [illegible] votato per lui». [r. m.]

APPELLO INTERNAZIONALE

«Non privatizzate i musei italiani bene universale»

ROMA. Una cinquantina di direttori del Gotha dei musei più importanti del mondo - dal Louvre alla National Gallery di Londra, dal Van Gogh di Amsterdam al Puchkine di Mosca - hanno firmato una petizione contro la privatizzazione dei musei italiani, contemplata in un progetto di legge della Finanza, chiedendo al governo italiano «di riflettere bene» in merito dal momento che si tratta di un «patrimonio culturale che riveste un'importanza primaria per il mondo intero». L'iniziativa era stata anticipata ieri da «Libération».

Ieri la replica del ministro per i Beni culturali Giuliano Urbani: «Non preoccupatevi fuori luogo e misura», perchè «la nostra Costituzione prevede il dovere della tutela. Motivo per cui nulla [illegible] [illegible] patrimonio corre alcun rischio ad essere cogestito con l'ausilio dei privati, al fine di togliere dalle cantine una enorme quantità di tesori artistici e mostrarli al pubblico». [r.i.]

LE PROPOSTE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE

MATTEOLI, I TIR SOLO DI NOTTE

Incentivi per far viaggiare gli autoarticolati prevalentemente di notte, oppure imporre una distanza di 150 metri tra un mezzo e l'altro nelle gallerie. Secondo il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, sono questi alcuni degli interventi da attuare con tempestività e urgenza per alleggerire il traffico transfrontaliero presso i principali trafori, a cominciare dal Monte Bianco e per evitare che si ripetano tragedie come quella del tunnel del Gottardo. «Non so se la soluzione del raddoppio del tunnel sia efficace - ha spiegato il ministro, nel corso di una conferenza sul trasporto sostenibile organizzata da Legambiente - ma, comunque, ci vorranno anni per realizzarla e, nel frattempo, qualcosa va fatta da subito per migliorare la sicurezza di chi viaggia in galleria». Fra gli esempi fatti dal ministro dell'Ambiente è venuta così la proposta di «far mantenere una distanza di 150 metri tra un veicolo e l'altro, costruendo parcheggi all'ingresso dei tunnel, in modo da scaglionare gli ingressi». Oppure, ha aggiunto Altero Matteoli, «si potrebbero dare incentivi ai proprietari dei mezzi pesanti in modo da farli viaggiare di notte»

Dietrofront dei francesi sul tunnel del Bianco

«Non limitiamo il traffico pesante rispetto a prima dell'incendio»

Enrico Martinet

Fra gli affreschi e gli specchi della romana Villa Madama l'ambasciatore francese Jacques Ber- avanza la proposta francese sul transito dei camion al Monte Bianco e cala il gelo, anche se questa tiepida fine ottobre fosse un'impossibile notte di gennaio. Gelo e silenzio per quei 240 tir l'ora che i francesi vogliono in transito al traforo del Bianco, quando la «rivoluzione» del senso unico alternato con il Fréjus firmata dai ministri Gayssot e Lunardi diventerà realtà. Non soltanto duecentoquaranta «pois lourds» un'ora di granito del «tetto d'Europa» (un numero ragionevole era 150): i francesi vogliono di più, che sparisca quella frase dell'articolo 5 del regolamento sui transiti, quella che impegna i trafori a «limitare il traffico pesante rispetto alla situazione precedente l'incidente del 24 marzo 1999».

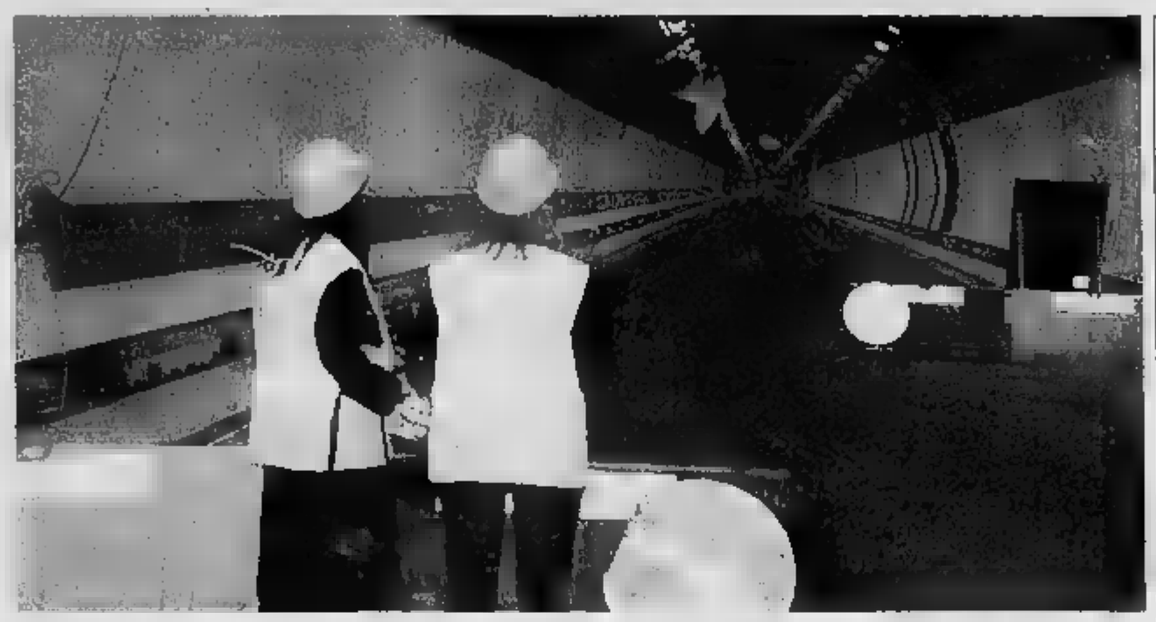
L'ambasciatore Luigi Cavalchini, che guida la parte italiana della Commissione integovernativa di controllo per il traforo del Bianco, controbatte la proposta d'Oltralpe, così come tutti gli altri delegati italiani, ma invano. Dopo oltre un'ora alla ricerca di un rattoppo tutto finisce con l'accantonamento dell'articolo 5. Anche il resto del regolamento approvato la scorsa settimana dal gruppo italo-francese all'interno della stessa Commissione, guidato dal presidente della Valle d'Aosta Dino Viérin e dal prefetto dell'Alta Savoia, Pierre Breuil, viene congelato. E' il «prezzo» dell'intesa tra i ministri ai Trasporti Jean-Claude Gayssot e Pie- Lunardi: il Bianco riapre il 24 dicembre ai due sensi, ma soltanto per le auto, mentre a fine gennaio o ai primi di febbraio sarà libera ai camion e alle auto in un solo senso di marcia con l'alternanza di un giorno rispetto al Fréjus.

Viérin dice: «E' un tunnel virtuale, così come da ieri è diventato virtuale anche il regolamento dei transiti perché con l'accordo sul senso unico alternato è cambiato il quadro di riferimento. Non poteva che essere così, purtroppo. A scanso di ogni possibile equivoco ribadisco che la Valle d'Aosta è contraria a questa soluzione che continuo a ritenere incomprensibile. Così come è risultato a tutti noi sorprendente la richiesta dei francesi dei 240 tir l'ora e l'eliminazione di uno degli obiettivi del lavoro del nostro gruppo e dell'intera Commissione integovernativa, limitare il passaggio dei camion. La decisione dei ministri ha pesato in modo straordinario sui regolamenti».

La decisione del senso unico rende impossibile l'applicazione di gran parte delle regole già decise. Se Fréjus e Monte Bianco diventeranno gemelli dello stesso tunnel, anche se distanti in linea d'aria cento chilometri, limitazioni quali il divieto di passaggio ai tir modello «Euro 0» (quelli più vecchi e inquinanti e molto usati nei paesi dell'Est) oppure le «sagome» massime ammissibili, l'ingombro cioè dei camion, devono essere studiate e decise insieme con i gestori della galleria che collega la valle piemontese di Susa a quella francese della Maurienne.

Saranno le due società di gestione del Bianco e studiare una soluzione. Così come sempre i vertici societari hanno ricevuto incarico ieri dalla Commissione di analizzare come mettere in pratica la parte dell'intesa sottoscritta a Parigi dai due ministri che indica il raddoppio della galleria del Bianco sia di quella del Fréjus. In realtà la parola «raddoppio» non è stata scritta, si legge invece di una più cauta «separazione fisica di circolazione per ogni senso di marcia». Tutti gli studi saranno presentati al Comitato di sicurezza della Commissione integovernativa intorno alla metà del prossimo mese. Comitato che si riunirà per decidere il 21 e 22 novembre, a cinque giorni dal vertice italo-francese di Venezia.

Nelle vallate alpine continua la protesta politica sulla decisione dei due ministri e gli ambientalisti minacciano azioni clamorose. Il presidente valdostano dice: «Il senso unico nuocerà in modo enorme all'economia valdostana. Ribadiamo la nostra contrarietà al raddoppio, ma se i governi decideranno in tal senso vogliamo un impegno sicuro per la ferrovia Aosta-Martigny».



Un'immagine dei lavori per la riapertura del tunnel del Bianco dopo il rogo del 24 marzo 1999. Sotto il camion coinvolto nello schianto e nell'incendio all'interno della galleria del Gottardo

SAN GOTTARDO: «CHI PROVOCÒ IL NON POTEVA GUIDARE IL TIR»

L'autista turco che avrebbe provocato l'incidente e il successivo rogo nella galleria del San Gottardo, in Svizzera, era alla guida illegalmente. Lo rivela il quotidiano belga De Staandard secondo il quale Sefy Aslan Ufacik - il camionista di 46 anni che sarebbe rimasto ucciso (ma il corpo non è ancora stato identificato) nello scontro con un altro autocarro - era in Belgio da due mesi ed era in possesso solamente di un visto turistico. «Tale tipo di permesso - sostiene il giornale riportando le dichiarazioni di un portavoce del ministero belga dei Trasporti - non autorizza in alcun caso a lavorare come autista di mezzi pesanti». L'uomo dunque, avrebbe dovuto astenersi alla guida del tir.

Sul fronte delle operazioni di ricerca, intanto, ieri è stata decisa una sosta che potrà durare da tre a cinque giorni. Una decisione motivata da ragioni di sicurezza per il personale impiegato nella galleria. Il bilancio definitivo delle vittime dovrebbe essere di 11 morti, anche se restano ancora 24 persone che risulterebbero disperse. Di queste, cinque sarebbero sconosciute in quanto la polizia elvetica ha sul loro conto indicazioni solo sommarie. La procura ticinese ha aperto un fascicolo d'inchiesta con l'ipotesi di omicidio colposo plurimo. Lo ha confermato, al termine di un sopralluogo nel tunnel, Antonio Perugini, il magistrato che si occupa del disastro di mercoledì scorso. [r. crl.]

«Investiamo sulla sicurezza stradale»

Campagna promossa da Iveco, Inail e autotrasportatori contro gli incidenti

«Siamo tutti sulla stessa strada». Prende il via con questo slogan la campagna per la sicurezza stradale lanciata dal comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori, dall'Inail e dall'Iveco. Una campagna che, per la prima volta, parte proprio da chi sulla strada ci lavora. E proprio gli autotrasportatori, presentando ieri lo slogan e i depliant che per tre mesi tappezzeranno strade e autostrade e gli spot che verranno trasmessi nelle radio e nelle televisioni, hanno reso noti alcuni dati che riguardano la loro presenza sulle strade: su 212 mila incidenti e 411 mila veicoli coinvolti, la quota in cui sono veicoli industriali è del 7,4% per quanto riguarda gli incidenti e di appena il 7% per i veicoli coinvolti. La sicurezza stradale negli ultimi anni è diventata un'emergenza se si considera che sono mila i morti ogni anno sulle strade italiane e 350 mila i feriti. A fornire i dati è stato Gianfranco Ortolani che ha curato l'aspetto statistico dell'Inail. Il costo per la collettività è di 7 mila miliardi l'anno, «i 2 mila miliardi - ha sottolineato Ortolani - destinati alla prevenzione rappresentano un affare. Anzi, bisognerebbe aumentare l'investimento visto l'alto costo che paga l'intera collettività». Di fatto quelli che una volta venivano definiti i killer oggi rappresentano la categoria di guidatori che maggiormente rispettano le regole. «La presentazione della campagna ha partecipato anche Paolo Mammola, sottosegretario alle Infrastrutture e ai trasporti. «Chi osserva i limiti di velocità sulle strade è una percentuale risibile dei nostri utenti» ha detto Mammola durante il suo intervento, spiegando che questo accade perchè alcune regole del codice della strada non sono più attuali e moderne e vanno in controtendenza rispetto all'evoluzione nel mondo dei trasporti, vengono percepite dalla gente come non eque e dunque non vengono rispettate.

Il sottosegretario ha spiegato l'esempio del limite di velocità, ricordando la proposta del ministro dei Trasporti di elevarlo in alcuni tratti delle reti stradali. «Se una percentuale risibile rispetta i limiti - ha detto Mammola - è perchè i mezzi e le infrastrutture consentono oggi di andare con margini di sicurezza oltre quei limiti». La proposta dunque è quella di prevedere la possibilità di superare i 130 all'ora garantendo però anche la certezza delle sanzioni quando le norme non vengono rispettate. «Fino a quando non si affiancherà un'adeguata vigilanza ha spiegato il sottosegretario - i fenomeni di incidentalità non li argineremo mai. Ci vuole dunque una revisione delle norme non più sentite dall' opinione pubblica, ma anche la certezza dell'immediata applicabilità delle sanzioni». [r. cri.]

SAATCHI & SAATCHI

CONTIENE TUTTA LA MUSICA CHE VUOI, MA NON BALLERÀ MAI.

Un filo di legno di faggio
sostiene otto piani che possono ospitare
trecentoventi dischetti.
Lo scivolo delle mensole consente.
Il bilico per un'agevole presa.
Disponibile anche nelle
misure Medium e Small.

PORTACD
cm 44 X 17 X 163 h
disegnato da Walter Partato

W8 ESSEGI
IL MOBILE, L'UTILE E IL BELLO.
Woodesign s.r.l.
via Viperano, 80 - 90146 Palermo - telefono 091518947 fax 091518267
woodesign@woodesign.it / www.woodesign.it

DAMA

Un «due tiri» del problemista di Navacchio. Il Bianco vince giocando 1) 2-5, 22x13; 2) 5-10, 12x19; 3) 6x31, 13x6; 4) 31-27, 24x15; 5)

SCACCHI

La posizione si è verificata nel torneo di Tomsk (Russia). La partita è continuata con 1. Ah6!!, davvero spettacolare. La è . Dg7 matto. Se 1... T:f6; segue . C:f6 scacco e poi, grazie all'eccezionale «sgombero di linea» (un tema problemistico), 3. Te8 matto!

MASTER

La combinazione finale corretta è: BR.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Gelsomino (9 punti); Reclinare (9 punti); Fattorino (9 punti); Sporadico punti); Violacei (8 punti); Elegante punti); Disperato (9 punti); Ennesimo (8 punti); Presagio (8 punti).

In verticale dalla prima alla nona colonna: Fardello (8 punti); Peggiore punti); Intonaco (8 punti); Pellicano (9 punti), Sgorgato (8 punti); Malessere (9 punti); Divisione (9 punti); Portinaia punti); Torinese (8 punti). T = 153.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra:

13 lettere: suggestionare; 11 lettere: congestione, suggestione; lettere: cogestione, 8 lettere: congesti, congesto, cotonare, gestione, scarnire, scarnito; 7 lettere: cantore, carente, carenti, contesi, gestore, stonare, suonare, tuonare; 6 lettere: autore, canute, canuti, canuto, carote, cotone, cotoni, estone, estoni, guanti, guanto, scarne, scarni, scarno, sconti, sconto, sinora, storni, storno, untore; 5 lettere: acute, acuti, acuto, arnie, aureo, carne, cani, conte, conti, conto, cuneo, ernie, esito, gesti, gesto, notes, nuoto, ruote, sante, santi, santo, ro, scura, scure, scuro, segno, sunti, sunto, torni, tuoni, tuono, turni, turno, usare. Totale 74 parole.

Schema a sinistra:

Numeri: trentaduemila, ventiduemila, ventimila, duemilatrenta, duemilaventi, duemilatré, duemila, mille, trentadue, trenta, ventidue, venti, tre, due. Totale 83.162.

SESTO ACUTO

Il numero di telefono era 301254.

Partiamo dal mese, che può solo essere il 10 o il 12 (l'11 si esclude per la ripetizione delle cifre, tutti gli altri perché hanno come prima cifra lo 0). Se il mese fosse il 10, qualunque fosse il giorno sommandolo a (il doppio del mese) si otterrebbe sempre la sesta cifra uguale alla seconda. Ma ciò può dunque il mese è 12; consegue che il giorno deve è (si escludono gli casi perché la prima cifra è 0 o per la presenza una cifre 1 e 2, già presenti nel mese) e l'anno conseguenza è 2x12+30=54.

P	P		M	E	G		C	A	S	T		I	D	E	A		I	S	A	C	C	O
A	R	G	I	N	A	T	U	R	A		C	I	U	R	M	A			L	E	A	R
P	A	U	L		B	E	R	M	U	D	A		S	C	O	R	A	M	E	N	T	O
A	T	T	O		O	N	E	A	L			A	T	U	R	A	L	I	S	T	A	
S	E	T		M	N			D			T	R	I	L	O	B	I	T	I		N	U
	R	A	M	O		C	R	I	S	T	I	A	N	E	S	I	M	O		B	E	N
T		P	A	L	M	A	I	L	V	E	C	C	H	I	O		2		2	E	S	O
M		E	N	N	I	O	F	L	A	I	A	N	O			A	N	S	A	R	E	
V	A	R	G	A	S	L	L	O	S	A		E	F	F	E	T	T	I	V	I		P
I		C	O	R	S	I	E		S	D		F	A	N	T	A	S	I	O	S	O	
A	N	A	S		A	N	S	I	O	S	O		M	U	S	E	T	T	A		O	K
T	O		T		R	O	S	A		C		C	A	R	O	S	I	O		O	D	E
O	N	D	A	T	E		O	N	C	I	A		N	E	R	O			S	T	A	R

FREDDO

L'insostenibile leggerezza del Chievo

Tutti vogliono tifare per la squadra veronese
«L'unica ormai che li metta di buonumore»
L'Italia impazzisce per quella favola del calcio

Maria Laura Rodotà

QUEST'AUTUNNO si cambia idea, si slitta. Si rimane, tremolanti, quel che si è scivolando pian piano su grossi distinguo. Finora si sono visti: pacifisti guerrafondai; filoamericani seccati con l'America che sbaglia guerra; garantisti imbarazzati dalle rogatorie; giustizialisti che si scusano; liberisti che vogliono privatizzare neanche una casa cantoniera; pantere romagnole del Grande Fratello che rimangono più caste di Formigoni; juventini per Campedelli. Oppure interisti per Campedelli; e anche di altre squadre, ma meno, i tifosi di Juve e Inter stanno peggio maggiori spese e speranze e decidono in massa che la loro seconda squadra è il Chievo, l'unica ormai che li metta di buonumore.

Lo slittamento è inevitabile e stanno crollando i normali e i cattivisti. Non si al presidente-industriale dolciario Luca Campedelli che gli occhialini bassi dice come «soffro troppo» e «ora devo pensare ai pandori». gioisce all'idea che Verona, i luoghi comuni città bilico tra Heidi e Haider, abbia scelto con naturalezza la prima. vorrebbe comprare un'auto usata dall'allenatore Gigi Del Neri, si approverebbe una cuginetta che si fidanza col giocatore africanoitaliano Christian Manfredini. Non si lanciano oggetti contro il televisore quando i cronisti straparlano di «favola del Chievo», quando in appare Claudia Mori che annuncia un film sul Chievo terrorizza Campedelli. Ma anche noi. Perchè così capiamo quali rischi corrono i sani valori modernizzati del chievismo e l'esaltante storia dell'ex squadretta «di un quartiere 2700 abitanti» calciatori «che tutti insieme non fanno lo stipendio Batistuta».

Primo guaio, sul mix etnolocalismo italianibravagentismo sognoamericanismo del Chievo vogliono cappello in cropni, da Claudia Mori in giù cominciano a elogiarli anche Berlusconi, Costanzo, Vespa, Beppe Grillo e il Correntone Ds siamo rovinati. Secondo guaio, dice la Gianna, juventina campedelliana, «i calciatori calciatori. Stanno diventando famosi, verranno assediati da sotto-Veline e sotto-Letterine anche zona, quelli distraggono». Terzo guaio, a Natale ci sarà un boom di acquisti di pandori Paluani per far diventare buoni i bambini. Campedelli diventerà il Bill Gates dei prodotti da forno, magari ci si guasta pure lui. Ma non pensiamoci adesso, tanto si continua a slittare.

Bimbo di 15 mesi ucciso da un'auto pirata

Il piccolo era sfuggito ai parenti, caccia a un'utilitaria bianca

Tonio Attino

Uscito di casa all'insaputa dei nonni e dei genitori, corso per strada, un bambino di quindici mesi è stato travolto e ucciso da un'auto che, dopo l'incidente, non s'è fermata.

Nessuno ha visto le fasi dell'incidente, qualcuno ha raccontato di avere notato un'auto bianca. Un bambino ha lanciato l'allarme, inconsapevolmente. Credeva che per strada ci fosse una bambola, ha chiamato la mamma. Era il corpo del piccolo Walter De Filippis. Ecco l'ultima tragedia, l'ultima vittima un'auto pirata.

Non c'è molto di più nelle mani degli investigatori questa vicenda accaduta ieri, intorno alle 18.30, a Salice Salentino, in una strada poco illuminata. E' possibile che l'automobilista, proprio per il buio, non si sia neppure accorto del bambino e l'abbia travolto. Sull'asfalto non c'erano segni di frenata. Potrebbe essere andata così, ma è un'ipotesi.

La storia, com'è stata ricostruita, è di pochissimi secondi. Il bambino è in casa dei nonni insieme con il padre Luca, imbianchino, 28 anni, e con la mamma, Rossana, 23 anni, casalinga. Walter ha anche una sorellina, di tre anni. Lui era il piccoletto della famiglia. In casa dei nonni gioca, è tranquillo, e nessuno dei presenti si accorge che, a un tratto, Walter esce in strada. La casa dei nonni è al pianoterra, affaccia sul marciapiede.

Il piccolo Walter può, senza difficoltà, uscire per strada. Salice è un paesino, tranquillo, ci sono grandi pericoli. Ma basta un attimo, un'auto sfreccia proprio nel momento in cui Walter mette i piedi sull'asfalto. Impatto violento, del piccolo è rimasto un fagottino sul ciglio della strada, una bambola: proprio questo sembra il bambino che è, con i genitori, a bordo di un'auto che transita di lì pochi istanti dopo.

Il bimbo fissa lo sguardo e dice: «Mamma, una bambola». Ma quel fagottino rosso era Walter, 15 mesi. L'allarme è scattato così. Soccorso da una guardia giurata, da uno e poi dai genitori, il bambino è stato portato in ospedale. Sanguinava. Colpito alla testa, vi è giunto però senza vita. Qualcuno, in pochi secondi, s'è portato il piccolo Walter.

Ieri sera, subito dopo l'incidente, i carabinieri hanno ascoltato i genitori, distrutti dal dolore, hanno ascoltato tutti coloro che nella nel momento in cui è sfrecciata quell'auto bianca. Che fosse un'auto bianca lo ha affermato coppia: sono appunto due le persone che hanno visto passare quella vettura. Non hanno seguito le fasi dell'incidente, secondo loro, zona in cui non c'è grande traffico, l'auto sospetta è quella. Ma non n'è traccia, è introvabile.

L'inchiesta giudiziaria è coordinata dal pubblico ministero Maria Cristina Rizzo, il cui compito è quello, anzitutto, ricostruire esattamente la dinamica dell'accaduto, raccogliere tutte le testimonianze, caspire qualcun altro ha visto.

Non c'è molto, al momento, cui lavorare, solo quell'indi-: l'auto bianca. Ma le ricerche condotte ieri sera dei carabinieri non hanno portato ad alcun risultato. Dell'auto bianca nessuna traccia.

MILANO, SI COSTITUISCE L'AUTOMOBILISTA CHE UCCISE L'ANZIANO IN BICI: MA È GIALLO PER UNA TESTIMONIANZA

«Ho visto il corpo e sono scappato»

MILANO

È milanese di to, l'automobilista che domenica all'alba ha travolto a Milano un ciclista 74 anni, allontanandosi senza correrlo. L'anziano era morto poco dopo il in ospedale. Daniele P. si è costituito lunedì in commissariato, accompagnato dalla madre. Interrogato a lungo il giovane - la cui Panda è stata posta sotto sequestro - è rilasciato e risulta indagato a piede libero, per omicidio colposo e omissione di soccorso. detto essere fuggito per lo choc dovuto alla vista del corpo esanime di Alberto Bovera, riverso sull'asfalto.

Ma c'è un giallo attorno alla vicenda. Secondo gli investigatori c'è qualcosa che non quadra, per questo sono stati disposti nuovi accertamenti, non solo relativi alla dinamica dell'incidente ma anche alla testimonianza della guardia giurata presente al mento dell'incidente: indicato come investitore un uomo sui 60 anni, snello e capelli brizzolati. Nulla che vedere col giovane che ha confessato di essere il responsabile. Su quegli elementi erronei cominciata la caccia all'investitore. La guardia giurata è la riascoltata dagli inquirenti, il pm è in attesa di ulteriori verifiche per mettere a fuoco l'incidente e ricomporre il quadro della vicenda.

Domenica alle 6.30 Daniele P. transitava in viale Suzzani, aveva trascorso una nottata con gli amici e stava rientrando a casa. Non avrebbe notato l'anziano in bicicletta: ha sentito un urto, si è fermato e ha visto l'uomo esanime. Accanto a lui c'era il testimone, la guardia giurata che ha cercato i primi soccorsi chiamando il 118. La vista del corpo riverso a terra ha spaventato Daniele P.: ha approfittato disattenzione del testimone per salire in macchina, fare inversione e scappare. Arrivato , non lontano dal luogo dell'incidente, sono iniziati i rimorsi. Per un giorno il giovane ha fatto finta di nulla poi, poco alla volta, si è confidato con la madre con cui vive: aveva investito un anziano in bicicletta ed era fuggito senza soccorrerlo. Su consiglio madre si è costituito.

L'incidente è ripreso da telecamera a circuito chiuso piazzata sul muro di cinta della dei bersagliari, davanti alla quale il pensionato è stato investito. [p. pol.]

A Milano polizia e vigili urbani avevano già iniziato la caccia al pirata

LA CERIMONIA A TUNISI ENTRO LA FINE DELL'ANNO

La modella tunisina si sposerà indossando un abito di Valentino

Afef e Tronchetti nozze senza flash

MILANO

La modella sina Afef Jifen e Marco Tronchetti Provera si sposano. Il matrimonio entro la fine dell'anno, lontano paparazzi, dai riflettori e dai soliti pettegoli. Data e luogo top secret. Ma i ben informati che frequentano la coppia più smart momento, sostengono che il rito civile si celebrerà a Tunisi e che lei indosserà un abito di Valentino.

La notizia - che i due hanno tentato di tenere segreta - è trapelata salotti milanesi da un amico, troppo chiacchierone, di Tronchetti. Di lei si diceva fosse incinta. chi l'ha vista scorsa settimana a Portofino, più in forma e in linea che mai, smentisce categoricamente. Non sono quindi nozze affrettate quelle fra la top e il finanziere che si sono conosciuti nel peggiore dei modi. Afef infatti racconta di aver incontrato Tronchetti Provera nel '97 a Londra, quando era inviata per "Non Solo Moda": «Doveva intervistarlo per il calendario Pirelli». Marco fu scortesissimo. Aveva fretta, voleva dedicarmi più di 10 minuti. Pensai: "chi si crede essere?", girai i tacchi e me ne andai. Non ero arrivata alla porta che già si scusava. l'impressione che avevo avuto di lui non cambiò. Fino alla sera che lo ritrovai a invitato da un Solo avvenne il colpo fulmine». E vissero felici e contenti con tanti pargoli? Di figli per ora non se ne parla. Di sicuro c'è che Sammy - il bambino di 9 anni che Afef ha dal primo marito, Marco Squattriti - paggetto nozze. Invitatissimi pure i tre Provera junior (Giada, 23 anni, Ilaria, 22, Giovanni, 18). Fra ospiti manche- Diego Della Valle, Carlo Puri, Emanuelle De Benedetti e Gjodi Vender. [ant. azna.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI (LaMMA)

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

ARIA SUL SUD. Una corrente d'aria fredda, proveniente dal Nord Atlantico, si sta riversando sulla parte centro occidentale dell'Europa. Il fronte d'irruzione entro si addosserà alle Alpi per poi procedere velocemente verso il Centro Sud. Passerà senza colpo ferire il Piemonte e sull'alta Lombardia, mentre provocherà nuvolosità e piogge sulle regioni adriatiche e al Sud.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, Toscana e Marche, o poco nuvoloso. Sul resto del centro nuvolosità variabile con piogge su Abruzzo e basso Lazio.

OGGI. Tempo nebbioso in mattinata sulle zone padane. poco nuvoloso a velato sul resto del territorio ma con tendenza dal pomeriggio ad annuvolamenti sulle zone alpine, Liguria e Veneto, dove sarà possibile qualche pioggia. Foschie nebbie mattutine anche nelle valli del centro.

DOMANI. Poco nuvoloso sul Nord Ovest con temperature in aumento per venti di caduta su Piemonte e alta Lombardia. Da variabile a temporaneamente nuvoloso su Nord-Est, regioni centrali, Sardegna e Campania con piogge locali sulle zone adriatiche. Temperature in calo.

Italia

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	16	Bologna	10			10	
Bolzano	4	16	Firenze	14	22	Napoli	13	22
Verona	10	14	Pisa	15	21	Potenza		20
Trieste	15	18	Ancona	8	19	S. M. Leuca	15	
Venezia	9	16	Perugia	10	20	R. Calabria	15	
Milano	9	14	Pescara	7	21	Palermo	14	
Torino	6	21	L'Aquila	5		Catania	10	25
Cuneo	6	15	Roma Ciamp.	11	23	Messina		25
Genova	18	22	Roma Fiumi.	10	23	Alghero	12	24
Imperia	16	21	Campobasso	10	20	Cagliari	14	25

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 1 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	6	nuvoloso	Lisbona	21	10	sereno
Atene	19	14	parz. nuv.	Londra	12	6	parz. nuv.
Barcellona		11	sereno	Los Angeles		12	sereno
Berlino	9	0	nuvoloso	Madrid	21	6	parz. nuv.
Bruxelles	9	4	nuvoloso	Monaco	7	1	piovaschi
Bucarest	12	2	parz. nuv.	Montreal	14	8	parz. nuv.
Budapest	9	2	nuvoloso	Mosca	0	-4	neve
Buenos Aires	24	14	sereno	New York	19	12	sereno
Copenaghen	7	2	piovaschi	Parigi	11	2	parz. nuv.
Dublino	11	3	parz. nuv.		6	-4	sereno
Francoforte	9	1	piovaschi	Praga	1	0	nuvoloso
Gerusalemme	23	11	parz. nuv.	Rio de Janeiro	26	19	temporale
Ginevra	8	3	parz. nuv.	Sofia	11	3	nuvoloso
Helsinki	3	-3	nevischio	Sydney	20	14	parz. nuv.
Istanbul	16	8	nuvoloso	Tokyo	16	13	piovaschi
Il Cairo	26	17	parz. nuv.	Varsavia	7	0	piovaschi
Johannesburg	26	11	nuvoloso	Vienna	9	1	parz. nuv.

LUI NON SA CHE CON CERCAFACILE 412
PUÒ RICEVERE IL NUMERO VIA SMS.

CERCAFACILE 412

Il numero per chi cerca numeri.

Cercafacile 412 è il nuovo servizio per i clienti Omnitel per cercare i numeri di rete fissa e cellulare. Hai nome e cognome, ma ti manca il numero. Hai il numero, ma ti serve l'indirizzo. La risposta è in due tasti, viva voce. Immediata. Da un operatore, viva voce. Puoi ricevere il numero via SMS per memorizzarlo subito oppure essere collegato direttamente.

Il costo di ogni singola chiamata nazionale è di 2.300 lire a "risposta operatore" per i primi due minuti + 600 lire di scatto per i minuti successivi. Per i piani Ricaricabili con tariffazione a scatti addizionali ogni scatto costa 200 lire e dura 30 secondi. Il costo della chiamata verso il numero richiesto è quello previsto per le chiamate nazionali al 412.

Per maggiori informazioni visitate il sito www.190.it

omnitel
vodafone

MEDIMAX.
L'ELETTRONICA CHE NON VEDI L'ORA DI USARE.

è la nuova catena di [illegible] cambierà il tuo rapporto con l'elettronica domestica. [illegible] assortimento davvero grandissimo. Più aggiornato su [illegible] Più assistito da persone esperte a cui puoi chiedere tutti [illegible] che vuoi. Più vicino all'elettronica di domani, e soprattutto [illegible] impaziente di provarla oggi.

I MAXISTORE DELL'ELETTRONICA DA VIVERE

«UN'INTERVISTA SENZA POSSIBILITÀ DI REPLICA DEL MINISTRO»

FORZA ITALIA ATTACCA BIAGI: «TRASMISSIONE FAZIOSA»

«Inaccettabile». Paolo Romani, responsabile informazione di Forza Italia e presidente della commissione Tlc della Camera, ha attaccato il «Fatto» di Enzo Biagi di ieri con un'intervista a Tano Grasso. «Una trasmissione a senso unico, senza possibilità per il ministro Scajola di contraddire le affermazioni di Tano Grasso», dice Romani, che punta il dito contro il Cda. «Ancora una volta - aggiunge il deputato di Fi - questa Rai alla deriva ritiene di dover divulgare informazioni parziali, faziose e inaccettabili» «Continuo a ripetere che Biagi è il più grande giornalista italiano e siamo onorati di averlo in Rai». Questa la replica del presidente Rai Roberto Zaccaria

Tano Grasso: lascio l'Antiracket

«Sono delegittimato, continuerò a combattere il pizzo»

Guido Ruotolo
ROMA

«Il governo mi ha delegittimato». Se ne va accusando il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, di «grave scorrettezza istituzionale». Tano Grasso è stato commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura con una lettera inviata dalla sua Capo d'Orlando, il piccolo centro della costa messinese dove nacque la prima associazione antiracket, al Viminale. «Devo constatare - dice Grasso - che la decisione adottata nella seduta del Consiglio dei ministri del 18 ottobre di nominare commissario straordinario (il prefetto Rino Monaco, ndr) una persona diversa dal commissario, ha costituito una grave delegittimazione del ruolo di questi, e ciò in una attività nella quale non è consentito il minimo indebolimento, perchè sono in gioco la vita e la speranza delle vittime del racket e dell'usura».

Tano Grasso stamattina in una conferenza stampa spiegherà le ragioni delle dimissioni e annuncerà che la sua battaglia contro la mafia e gli strozzini continuerà a portarla avanti "rientrando" nel movimento, guidando le varie associazioni di imprenditori e commercianti che lottano contro il pizzo e l'usura. Ieri sera, a Il Fatto di Enzo Biagi, ha annunciato: «Sono fiero di aver dato tanto fastidio in questi anni agli uomini del pizzo e di Cosa nostra e continuerò a darne nei mesi e negli anni che verranno».

Naturalmente, la scelta di Grasso ha provocato una serie di prese di posizione polemiche nei confronti del governo da parte delle associazioni antiracket, del sindacato, di esponenti della opposizione. Aveva riconosciuto il «pasticcio» istituzionale lo stesso ministro dell'Interno, che aveva ricevuto nei giorni scorsi una delegazioni di commercianti e imprenditori, promettendo che avrebbe «riflettuto». L'antiracket chiedeva al governo di revocare la nomina del commissario straordinario Monaco. Oggi prende atto del silenzio del ministro e delle dimissioni di Grasso: «E' di tutta evidenza - afferma Salvatore Giuffrida, presidente della Federazione antiracket italiana - che la ragion di Stato ha prevalso sulle ragioni di migliaia di imprenditori coraggiosi». Il vice di Giuffrida, Pippo Scandurra, aggiunge: «Hanno vinto le organizzazioni malavitose, sono stati sconfitti il coraggio, la denuncia e la libertà d'impresa».

Polemica Pina Maisano, la vedova dell'imprenditore Libero Grassi, ucciso dalla mafia il 29 agosto '91 perché non voleva pagare il pizzo: «I ministri del governo hanno intenzione di contrastare il fenomeno mafioso, il governo sta facendo interessi privati e non quelli degli imprenditori e dei commercianti». Nei giorni della decisione della nomina del prefetto Monaco, lo stesso Scajola si giustificò così, con un esponente di governo: «L'ho dovuto fare perché me lo chiedevano i miei di Forza Italia in Sicilia».

Dai Ds alla Margherita arriva una valanga di attestati di stima nei confronti di Grasso e di polemiche contro il governo. In un'interrogazione parlamentare Nando Dalla Chiesa, Giuseppe Ayala, Ottaviano Del Turco chiedono a Scajola di conoscere quali siano state le valutazioni nell'attribuire la delega «al coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso», al sottosegretario Carlo Taormina. «Taormina - sostengono gli interroganti - è stato fino a poche settimane fa difensore dei boss mafiosi che rappresentano, ogni evidenza, la naturale e immediata controparte delle vittime del racket e dell'usura».

Tano Grasso si è dimesso dal coordinamento delle iniziative antiracket

LA NOMINA DI UN COMMISSARIO STRAORDINARIO, L'ULTIMO SEGNO DI SFIDUCIA

Il simbolo sconfitto dalla burocrazia

ROMA

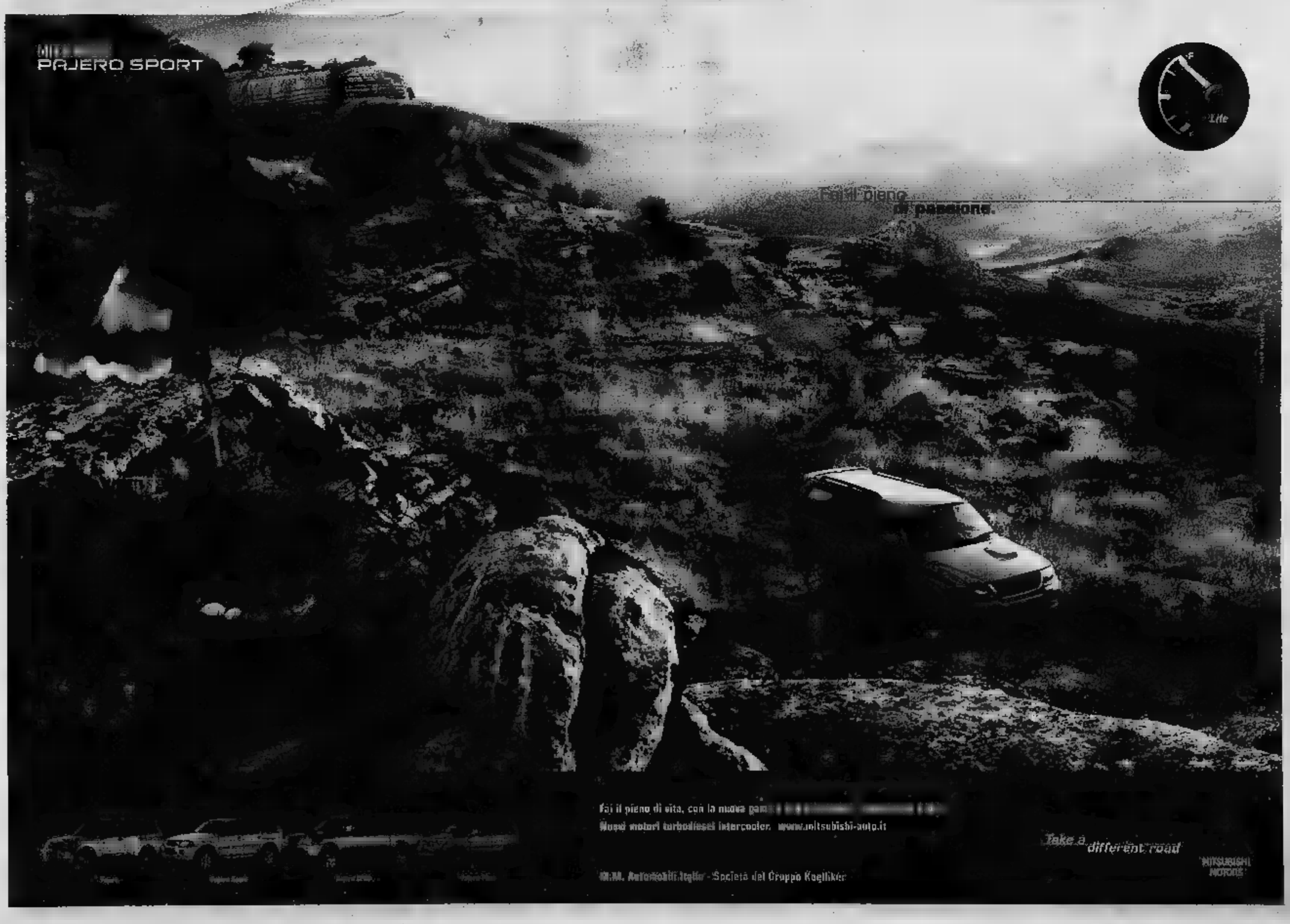
Ha provato a resistere, anche perchè questo da lui si aspettavano le centinaia di vittime del racket e dell'usura che, in dieci anni di strada fatta insieme, lo avevano «eletto» come unico punto di riferimento della loro difficile battaglia quotidiana. Alla fine ha dovuto cedere all'implacabile logica che esclude qualunque «possibilità di fare» senza il consenso e la copertura del governo e delle Istituzioni. E Tano Grasso ha abbastanza esperienza, ormai, per intendere appieno il significato della nomina di un «commissario straordinario» che il ministro dell'Interno ha voluto affiancargli.

Sin dal primo istante, Grasso, ha letto quella nomina - non mai pronunciare una sola parola di critica nei confronti del prefetto Rino Monaco e questo punto è unico») - come una sfiducia nei suoi confronti. Una sfiducia, però, determinata esclusivamente da ragioni politiche, visto che, sul piano dell'efficienza dell'organismo da lui diretto, non sono mai avanzato obiezioni. Anzi, a Tano Grasso è giunto il plauso generalizzato, anche da numerosi esponenti della maggioranza: il ministro Mancuso, il sottosegretario Mantovano, il governatore della Regione Lazio, Storace, tanto per citare qualcuno. Ecco perchè adesso nella sua lettera di commiato, l'ex Commissario governativo antiracket ed antiusura, può svelare tutta la sua delusione per come la «ragion politica» abbia potuto prevalere sul bene comune. Quelli che si sentono maggiormente danneggiati, infatti, sono loro: i commercianti e gli imprenditori che, insieme con Tano Grasso, stanno cercando di risalire la china di vicende che sono soprattutto umane.

Ecco perchè le organizzazioni antiracket protestano. Grasso lo ha sempre spiegato: «Questa particolare attività di sostegno alle vittime del pizzo non può essere svolta coi tradizionali ritmi e coi metodi della burocrazia ministeriale. Non si tratta di elargire soldi e basta, oppure di fare indagini. I poliziotti devono indagare, il Commissario ha un compito più complesso: innanzitutto quello di aiutare le vittime a compiere scelte coraggiose, denunciando mafiosi che «convivono» con i taglieggiati, nei bar che abitano nello stesso territorio. Non basta, perciò, un rapporto formale: il vero legame, per esperienza lo dico, è quello che viene dalla presa di coscienza di voler combattere e senza abbandonare la propria casa e il proprio paese».

Ed è stato proprio questo il segreto del successo dell'associazionismo. Lo spiegava la settimana scorsa, durante il sit-in di protesta davanti al Viminale, Rita Spartà, siciliana di Randazzo duramente colpita dal racket negli affetti e negli interessi: «La lotta si fa soprattutto nelle aule giudiziarie, quando si tratta di guardare negli occhi e accusare il tuo vicino di bar mafioso, quello che potresti ritrovarti davanti libero, se il processo andasse male. Nessun poliziotto ti può aiutare, in questi casi. Il vero aiuto ti può arrivare da una figura che ti dà sicurezza e ti trasmette il coraggio necessario. Questo è per noi Tano Grasso, questo ha rappresentato e continua a rappresentare: una fonte di sicurezza e di coraggio».

[f. l. l.]



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Maranco 32, t. 5665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24426811; via Cavour 56, t. 445522; **ACQUI,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 168/9, t. 5483111; **BIELLA,** piazza Cassalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. ; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **NIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **ZARO,** via M. Greco 36, t. 724090-725129; **COSENZ,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** Don Minzoni 46, t. 561192-573686; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13,1. 913639; **IMPERIA,** via Aleati 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; via Mentana 6, t. 8734717; via Lincoln 18, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 16, t. 4820011; **SANREMO,** via Roma 170, t. 50 6; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi , t. 250754; oltre/più presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colore che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono inviare a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo per inserzioni deve corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Impellgazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, tirocini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione a lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L.)
- altra domanda
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti: data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000. 4454. Prometeo 011 509.6550 - 0321 393068.

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561 9494 (UIC 26171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.561.7521

FINANZIARIA prestiti mutui 100% Via Pisa, 4 Uffici Torino. Tel. 011.233 574 UIC 2194.

FINANZIAMENTI immediato risposta £ - £ 2.000.000.000 gorie. fiducia, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.590.1820. Registro n. 5808984883 Londra

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £. 10.000.000 a £. 2.000.000.000 Tel. 004191.973.6420 - UIC 10153

PRESTITI privati £ - £ 100.000.000 D. D. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. UIC 8686 Tel. 02.501.344.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZIA

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO terzi attività, aziende territorio italiano investitori esteri. Svizzera Tel.

ACQUISTIAMO conto terzi industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, azienda agricole, bar. Clientela selezionata tempi contanti. Tel. 02.295.10014.

/

AMERICAN WINE BAR, elegante, tissimo, strada notevole, facile conduzione, centro Saluzzo, alti incassi. Tel. 333.582.4222.

AVVIATA agenzia matrimoniale in Torino cedesi per causa malattia. Tel. 338 409.3089.

BAR caffetteria affare borgo orario corto ottimo incasso e posizione chiusura serale anticipo £. 90.000.000 vendo. Tel. 011.385.5238.

BAR caffetteria prestigioso angolare alto reddito garantito ottima clientela chiusura arredo nuovissimo agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.4810.

GRANDE MARVIN franchising, disponibili subito negozi foto-cellulari per gerenza/cessione. Informazioni 800.101.919.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

patente E per trasporti internazionali cercasi.

tubisti posti assunzione lampo indennizzo. conoscenza disegno. No perditempo. Ambosessi tel. 335.563.4206.

IMPREGA edile zona Rivoli cerca manovali, operai possibilmente pratici ricopertura, lattoneria, assunzione a tempo indeterminato. Ambosessi tel 011.956.6174

SELLERIA auto cerca cucitore su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. 011.459.7645 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SAUZE D'OULX Albergo cerca personale stagione invernale esperto e referenziato. Tel. 0122.650.168. - 0122.85

IMPIEGATI

AGENZIA matrimoniale cerca addetta/o minimo 30enne, bella presenza capacità comunicative, doti umane, max serietà conoscenza PC. Tel. 339.625.1815 ore 9 - 14.

ricerca per inserimenti immediati in villaggi turistici ambosessi anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel 333.390.5087.

CERCASI impiegata/o amministrativa/o conoscenza francese e contabilità su computer. Scrivere dettagliando curriculum: Publikompass 8207 - 10100 Torino.

GIORDANO ARREDA
cerca
giovani architetti e geometri neodiplomati
da avviare alla professione in formazione interna
Si offre inquadramento come da contratto commercio oltre compenso provvigionale a formazione avvenuta
Ambosessi tel. 0124.490.586.

STUDIO ricerca espe redazione bilanci dichiarazioni Iva Tel. 011.654.8911.

TECNICI

CERCASI minimo 27enne con esperienza nel settore riparazione auto per attività tecnico commerciale. Tel. 229.784

IMPRESA costruzioni ricerca giovane geometra dinamico quale addetto al cantiere e commerciale. Ambosessi telefonare 011.541.562 Signora Cernuti.

RICERCHIAMO tecnici hardware software per attività di installazione ed assistenza impianti tel.

VARI E PART TIME

AGENZIA New Faces di Franco seleziona volti nuovi per ne, cinema. Tel. 02.861.1 - www.newfacesa.it.

PALESTRA OLYMPIA Carlo Vallucci cerca giovane 23/25enne ambosessi, aiuto maestro, diplomato Isef, con bella presenza, fisico e carattere comunicativo, serio entusiasta di lavorare in palestra. Telefonare solo se requisiti richiesti. Tel. 011.850.5903 ore - 17/18.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda farmaceutica ricerca venditori/trici (full e part - time) per Piemonte e Liguria per attività di promozione e vendita della propria linea odontoiatrica. Si richiedono: cultura superiore, buone capacità relazionali e organizzative, mezzo di trasporto proprio. Si offre: training, zona in esclusiva, elevate provvigioni, incentivi e rimborsi. Inviare curriculum a Bonfiglioli Consulting Soc Via le Pietramellara, 5 - 40121 Bologna - Fax 051/530.327 - e-mail: Selezionar3@hotmail.com

azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 35enni, da inserire nel proprio organico Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0903.

GIORDANO ARREDA
cerca
PROFESSIONISTI
richiesta esperienza specifica nel settore. Si offre inquadramento contratto commercio più compenso provvigionale. Sede di lavoro Feletto Canavese
Per informazioni tel. 0124.490.586.

GL (IMMOBILIARE ricerca acquisitori venditori ambosessi, provata esperienza nel mensile, provvigioni. Tel. 011.516.4273.

compagnia valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - manageriali altamente retribuite - massima esperienza richiesta - formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiede un colloquio telefonare allo 011.964.1017.

LAVORO DOMANDA 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

speaker sala offresi pluriennale sale bingo, attestato A. Tel. 347.977.8135.

CONTABILE esperissima bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi azienda. Tel. 011.857.140 - 0328 322.2055. No sms.

ABILE segretario, esperienza quindicinale gestione ufficio, contabilità, uso PC, passaggio diretto Tel. 333 668.1926.

INVALIDO L/68 impiegherebbesi ditta o studio professionale. Tel. 011.958.1631.

RAGIONIERA 33enne buona conoscenza contabilità generale ed iva, cerca lavoro anche part-time 4/6 ore. Tel. 011.680.1077.

SEGRETARIA, presenza, ottimi presso studi medici in Rivoli e limitrofi. Tel.011.958.7456.

DIRIGENTI

DIRETTORE vendite esperienza ventennale creazione e gestione reti vendita e distributive valuta serie proposta.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA con referenze, cerca lavoro come assistenza anziani. Tel. 011.433.5340.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

IL ADIACENTE piazza Statuto/Borgo Dora limitrofe formata da 2 cascine attigue, perfetto stato, unico corte, semiarredato, ideale per 2 famiglie stesso nucleo. £ 350.000.000, permuta. Edimarket 011.315.1668.

MIRAFIORI via Pio VII ultimo piano panoramico, ampio salone 2 camere, studio cucina abitabile servizi, ingressini, perfetto stato £ 550.000.000. Edimarket 011.315.1668

APPARTAMENTO in casa epoca grande salone, 5 , , biservizi, terrazzo, ottimo . 011.569.2962.

BORGO VITTORIA ultimi appartamenti nuovi in palazzo d'epoca interamente ristrutturato grande affare. Tabalabai 011.859.2962.

CORSO VENEZIA direttamente da impresa vendesi signorili alloggi varie metrature termoautonomo, no provvigioni. Bellocchio 011.581.9433.

CROCETTA Largo prenotasi in ristrutturando stabile mono-bilocali da £ 135.000.000, termoautonomo . Bellocchio 011.581.9433.

IMPRESA vende appartamenti costruzione conse , vicino lungo , 800 mt da Castello fiume di pregio, prezzi competitivi. Tel. - 011.682.2838.

Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

PRECOLLINA casetta indipendente 3 piani 80 mq per piano cortile privato bella vista. Tabasolai 011.859.2962.

VIA CHERUBINI in cooperativa prenotasi signorili alloggi varie metrature termoautonomo ascensore box. Ottazioni. Bellocchio 011.581.9433.

PRIVATO VENDE

A. COLLEGNO (Paradiso) adiacenze corso Francia libero 7 camere tinello cucinino ampio ingresso, perfetto stato, £ .000. Edimarket 011.316.1668.

appartamento centrale 1° piano 75 mq posto auto cantina termoautonomo. A.I.P. 011.935.1320.

CASELLE TORINESE in villaggio residenziale signorili appartamenti in palazzina con mansarda da £. 240.000.000. Bellocchio 011.581.9530.

CHIERI Pessione, due in costruenda, splendida palazzina finanziera, ampia superfici, giardino privato, mutuo, vendesi. Tel. 347.436.2732.

COLLEGNO
Centro, Viale XXIV Maggio. Nuovi signorili appartamenti nel verde da 63 a 122 mq. Consegna estate 2002. Piena proprietà. Soggiorno, angolo cottura, 1 - 2 - 3 camere, cucina, 1 - 2 bagni, sorra, terrazzo, balconi. Prezzi da £ 2.900.000 al mq. Boxes auto varie dimensioni. Cabetti 011.546.045.

GIAVENO affare alloggio libero in bifamiliare ristrutturato salone cucina 2 camere bagno box tavernetta terreno mq 700 £ 250.000.000 mutuabili. Navone

LA CASSA, 13 Km da Torino, impresa vende ville e alloggi nuova costruzione da 80 a 150 mq. Prezzo e pagamenti interessanti, si esaminano permute. 011.562.0051 - 011.562.2838.

LIBA 011.958.2041 Lotti prenotasi in casa quadrifamiliare di prestigio appartamenti abbinati a sottotetto o giardino privato.

LIBA Caretta Semiseval villette a schiera consegna primavera 2002.

MONCALIERI precollina splendidi appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardino, auto. Affare. Tabatabai .

PIEMONTE

STRESA, nuova villetta vista lago con giardino di proprietà £ 19.000.000 accanto resto £ 795.000 al mese. Tel. 035.412.3029.

LIGURIA

BORGHETTO antiorario, monolocale con giardino: ingresso, ampio soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazzo, arredato £. 105.000.000. Aurora 0182.950.771.

Loano vende da Impresa appartamenti a partire da £ in piccolo complesso 600 mt mare. Tel. 019.674.064 - 339.813.1108.

BORGHETTO SANTO SPIRITO in zona residenziale bilocale soleggiato termoau- £ 190.000.000. Tel. 0182.970.035.

DIANO 5 minuti dal mare, in residence, bilocale, 45 mq, ingresso indipendente, terrazzo vista mare, termoautonomo, £ . 0183 496.000.

FANTINO 0182.559.640 - 349.340.4385 Loano: alloggio ristrutturato nuovo centrale grande terrazza vista mare £ 500.000.000.

INVESTIMENTO sicuro! Andora, Liguria, costruttore var appartamenti giardini privati, piscina condominiale, box, prezzi interessanti, mutuo. Consegna immediata. Tel. - 335.582.9819

LIGURIA Diano Marina impresa propone ultimi prestigiosi alloggi mare. Tel. 3 0,3336.

LOANO Impresa vende direttamente a 500 mt. dal mare in borgata tipica splendidi appartamenti vista ristrutturati finiture di pregio . Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, nuova mansarda mo- £ 120.000.000 - £ box a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

attico ampio bilocale lussuosamente ristrutturato, arredato nuovo, veranda, vista mare, centralissimo £ 218.000.000. Tel. 333.458.1193.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione, 50 mt mare, bilocali. Vista mare. Buone finiture. Box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. ISIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da £ - trilocali da £ 250.000.000.

A. ISIT 800 140.420 Nizza, in palazzina in rizzando, 500 mt mare, splendido 3° ultimo piano, soleggiato £ 191.000.000 www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Nizza nuova condominio a soli 100 mt dalle università, ottima soluzione da investimento, monolocali da £ 120.000.000 - bilocali da £ 135.000.000.

A. su 200 mt mare, sarà splendido e schiera con giardino, terrazza da £ 250.000.000.

AFFAIRE Menione, mare a piedi, ultimi nuovi bilocali, ample terrazze vivibili, giardini £ 159.000.000. Area Casa 0182.555.627.

AFFAIRE Nizza nuovi centralissimi appartamenti £ 79.000.000 resa netta garantita con contratto. Ultime opportunità! Area Casa 0182.555.627.

AFFAIRE Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico. Area Casa 0182.555.627.

CANNES 100 mt Croisette mansarda 55 mq doppi servizi esposizione Sud £ 175.00 . Christophe 348.775.6835 - 0033.613.609.833.

NIZZA piazza Massena bilocale piano alto, terrazza circolare, bella vista FF. 350.000. Medial 0033.493.872.424 - 328.678.1996.

NIZZA 50 mt mare: bilocale 53 mq. Vista panoramica parco, ultimo piano. Vendita urgente da successione. £ 170.000.000. Nice Cote Azur 0033.493.878.333.

SVIZZERA sture lago Ginevra appartamenti comprensivi rifugio atomico in adiacente piste £ 299.000.000. 011.437.5591.

LOCALI UFFICI

BASSO fabbricato indipendente 1.400 mq zona Santa Rita con cortile ingresso carrallo. Affare. Tabatabai 011 669.2962.

GABETTI corso Vittorio Emanuele angolo corso Vinzaglio casa d'epoca elegante ufficio 145 mq ristrutturato locato buon reddito. Filiale di Torino 011.539.007.

IMPRESA Mirafiori, strada del Drosso capannone mq 3.240 oltre 430 mq uffici ampi piazzali 2.090 mq. Filiale di Torino 011.539.007.

SAN strada Druento proponiamo recente complesso industriale costituito da ca- 5.150 mq ampliabili oltre palazzina uffici 1.385 mq e area scoperta di 20.000 mq. Filiale di Torino 011.539.007.

SAN MAURO via Torino proponiamo complesso industriale costituito da capannone di 4.560 mq con pensilina, uffici 880 mq edificio uso residenziale 310 mq con parco in proprietà. Filiale Torino 011.539 007.

IMMOBILIARE VENDITA 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI zone Vanchiglia, Vanchiglietta, Parella, alloggio di 2 - 3 camere, cucina, , stabile decoroso. Rapida definizione. Esim 011.460.135.

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento o villa zona centro, Crocetta, precollina, collina. Massima riservatezza. Esim 011.460.135.

ESCIA precollina/collina acquistasi prestigioso appartamento possibilmente in casa d'epoca, in piccolo condominio. Massima riservatezza. Sig. Musolino 011.460.135.

IMMOBILIARE VENDITA 7

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro . Rubiolo Immobili 011.751.826.

cucinino bagno piano alto box. Blason Srl 011.610.173.

LOCALI UFFICI

A. CORSO VITTORIO EMANUELE luminoso ufficio ottimo stato di ingresso 4 saloni 3 uffici doppi servizi canone attico graduale. Centralcasa 011.696.5900.

CORSO AGNELLI 3 vani e servizi mq 75. Blason Srl 011.610.173.

GABETTI IMPRESA zona Aeronautica capannone 8300 mq oltre uffici 280 mq in palazzina ottimo stato manutentivo. Filiale Torino 011.539.007.

STATUTO 3 vani e servizi mq 70. Blason Srl 011.610.173.

IMMOBILIARE VENDITA 8

TORINO CITTA'

RICERCA per cliente selezionato alloggio arredato 50 - 60 mq Centro, Crocetta. Nessuna spesa. Sommacampagna 011.596.732.

IMMOBILIARE ACQUISTO 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 21 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pag il voltura immediata. Corso Dante 011.668.4713.

acquista a fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 8. Tel. 011.817.1843 - 011.869.664.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES 10

ALASSIO albergo Astra ponte Ognissanti tel. 0182.640.555 via Roma, 47 pensione completa. Pe .

CASA di riposo in Torino, capita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.497.065.

VACANZE 11

A.A. ARIANNA 30enne graziosa e atletica cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

CENTRO e dal 1990 la certezza del posto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

AFFASCINANTE 40enne, capelli lunghi, dolce incontrerebbe distinto signora anche separata purchè motivato scopo matrimonio. Eliamamoni di Cuore 011.506 9617.

A. geometra, 50enne, vedovo, ai valori morali amante fotografia paesaggistica cerca dolce coetanea scopo . Eliamamoni Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. AMANTE famiglia 30enne, nubile, dipendente civile, carina cerca persona stabile, raggiungerla matrimonio. Eliamamoni Questioni di Cuore 011.506 9617.

84enne ufficiale torinese signora buon gusto, elegante, ottimo carattere scopo matrimonio. Eliamamoni Questioni di Cuore 011.506 9617.

BEATRICE caratterialmente dente non troppo giovane cerca compagno distinto buon carattere, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A. DANIELA carina sentimentalmente sola conoscerebbe compagno maturo per amicizia concreta, scopo rimonio. Eurostudio 011.583.1233.

GIORGIO 50enne medico bella brillante ed elegante seriamente intenzionato cerca persona dolce carina e raffinata, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

35ENNE ufficiale aspetto simpatico cerca compagna, scopo matrimonio. Top Service 011.518.4432.

VARIE 13

A.A. M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, , in contanti. Corso Peschiera 193 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombari serietà. Tel. 0175.248.802.

GG Gastone s.p.a.

Se ritieni che sia ora di dare una svolta alla Tua vita, Ti aspettiamo per presentarTi L'EVOLUZIONE DELL'AGENZIA IMMOBILIARE dal 9 al 12 Novembre a Milano al Salone del Franchising padiglione 11, stand H13/I20

Per informazioni Ufficio Sviluppo 800/170128

I 4 GIORNI che daranno una SVOLTA alla Tua vita

Gastone S.p.A. - 10121 Torino - Piazza Bolletino, Via Bertolotti 2 - Tel. 011 33.02.01

LA SPESA PER LA CURA DELLA MALATTIA E L'ASSALTO A UNA GIOIELLERIA

OBESITA', UNA SPESA DI

Costa quarantaquattro miliardi di lire, ventun miliardi e mezzo dei quali a sistema sanitario nazionale. E' la spesa per l'obesità, una malattia devastante, a diffusione endemica crescente. Le cifre sono state fornite dal congresso di chirurgia in Bologna. I costi dell'obesità patologica sono derivanti da complicanze e patologie frequentemente associate alla malattia, quali diabete mellito, ipertensione arteriosa, iperlipidemia, osteoatrosi, calcolosi della colicisti, oltre ai disturbi respiratori

RAPINA HOTEL, BOTTINO DI DUE MILIARDI

È di due miliardi il valore dei gioielli e orologi rapinati nella boutique De Grisogono nell'hotel Russie, a Roma. I rapinatori hanno portato via due vassoi sui quali c'erano parure di diamanti e orologi custoditi in cassaforte. Secondo la ricostruzione, tre giovani sono arrivati vicino all'albergo in sella a due scooter. Due sono entrati attraverso la porta di sicurezza, il terzo ha parcheggiato due moto vicino all'hotel. Il 15 dicembre Cameron Diaz mise in fuga un ladro che aveva appena svaligiato la stanza dell'albergo occupata dall'attrice

Nasce l'Onu degli enti locali

Torino, meeting internazionale delle città unite

Alessandro Mondo
TORINO

Istruzione, informatizzazione degli enti locali, sostegno allo sviluppo di infrastrutture civili, progetti di riqualificazione e di assistenza in contesti afflitti da povertà secolare come le favelas di San Paolo del Brasile. Per tre giorni Torino diventerà un punto di riferimento sul terreno della formazione e della solidarietà grazie a accordi firmati fra le associazioni degli locali durante il «meeting» internazionale organizzato dalla Provincia al Lingotto (da domani a sabato).

Quello in calendario è il primo incontro congiunto fra la Federazione mondiale città unite (Fmcu) oggi presieduta dal presidente della Provincia torinese Mercedes Bresso e l'Unione internazionale delle autorità locali (Iula). Che nell'occasione avvieranno un processo di fusione destinato a creare una nuova e più efficiente struttura: qualcosa di simile ad un'Onu delle autorità locali (quindi di regioni, province e comuni) in grado di trattare alla pari con gli accreditati protagonisti della comunità internazionale: Nazioni Unite, Unione Europea, Mondiale.

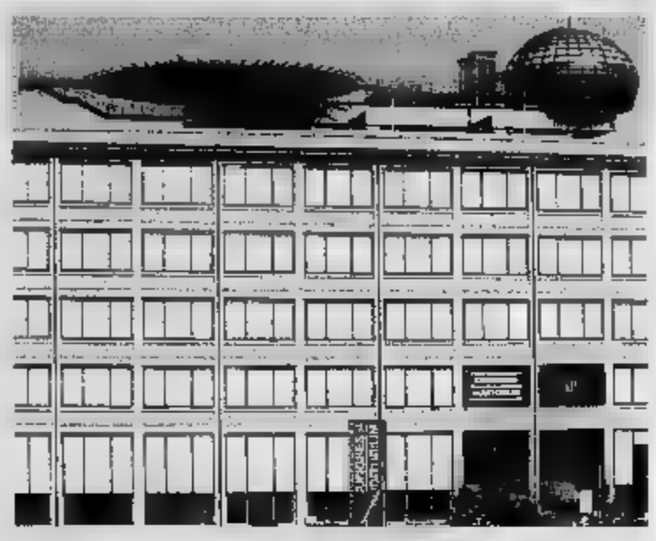
Confronto e collaborazione fra comuni, province e regioni: al vertice attesi Palestina, Libano e Corea Accordi per salvare la gente delle favelas

L'appuntamento, programmato da tempo fra organi di dimensione squisitamente locale attivi in diverse aree del mondo, favorirà il consolidamento dei rapporti e il rilancio del dialogo nel momento in cui istituzioni di carattere nazionale e sovranazionale a trovare soluzioni che blocchino il drammatico avvitamento innescato dagli stati terroristici contro gli Stati Uniti e dalla guente azione militare. Per la parola passa a comuni, regioni a province legate da rapporti di riconosciuta a proficua collaborazione (gemellaggi, congressi a seminari, pubblicazioni, progetti di riqualificazione ed assistenza sul campo nei settori cruciali della formazione e della sanità), sicuramente meno irretite dagli interessi e dalle cautele diplomatiche che così spesso svuotano le trattative fra imbarazzati stati a leghe di stati. Carta da giocare fino in fondo, il «passepartout» indispensabile per dialogare seriamente a concretamente smarcandosi da condizionamenti sociali, politici, religiosi a culturali che il precipitare del quadro internazionale ha esasperato.

Basta dare una scorsa all'elenco delle presenze per cogliere il senso di quello che il «meeting» può diventare, la Provincia Torino: dalla Palestina al Libano, dal Marocco all'Indonesia, dall'Ecuador alla Corea, esponenti di municipalità, province ed associazioni si misureranno con i colleghi europei sul tavolo della solidarietà a della cooperazione. Come Rachid Jalkh, sindaco aggiunto di Beirut (Libano), o Nasser Hanna, prima cittadina di Betlemme (Palestina). Un altro riscontro è dato dai numeri: la Fmcu, fondata nel 1957 e con quartier generale a Parigi, riunisce i rappresentanti dei governi locali 1.500 città e regioni sparse 80 paesi del mondo. Quanto alla Iula, nata nel 1913 e con sede all'Aia, raccoglie le associazioni nazionali e continentali dei poteri locali. Alla luce delle cronache internazionali, non è irrilevante sottolineare come ad entrambi gli organismi aderiscano anche associazioni islamiche.

Fatte salve le formalità che preludono alla fusione le due sigle, sotto la Mole si discuterà di cose molto concrete. Come concrete, in qualche elementari, le necessità gli amministratori locali devono provvedere. La Federazione delle unite siglerà accordi con l'Unione Europea per la Palestina e con l'Unops per il Libano sul fronte dello sviluppo dalla formazione e dell'informatizzazione degli enti locali. Anche più l'agenda della Provincia di Torino, partner di intese sullo stesso terreno: accordo con la Fao per la Tunisia (nell'ambito di un piano da 18 milioni di dollari su quattro anni); accordo con l'Organizzazione internazionale delle migrazioni, sempre per la Tunisia; intesa con San Paolo del Brasile allo sviluppo dell'informatica e alla riqualificazione delle favelas.

Impegni destinati a rivelare impulso dal convergere delle vecchie associazioni internazionali dei poteri locali in una rete capillare ed unitaria, con ricadute sui rapporti fra stati ed insiemi di stati che dopo l'11 settembre si sono scoperti più soli, non contrapposti.



Al vertice parteciperanno rappresentanti di paesi da tutti i continenti

NEL MONDO PIÙ 2MILA

Un nuovo gruppo per i giornalisti italiani all'estero

ROMA. Quasi 400 testate giornali, radio e tv, che in una trentina di P impegnano oltre 2 mila addetti: è la dell'informazione italiana all'estero di cui intende occuparsi l'Ordine nazionale dei giornalisti con il Gruppo di lavoro «Giornalisti italiani nel mondo» costituito in questi giorni a Roma. «Ciò che il gruppo si propone di ottenere - dice il presidente, Lorenzo Del Boca - è di avviare nuovo rapporto con i colleghi che lavorano in queste testate, avvicinandoli agli organismi di categoria e riconoscendoli come importanti mediatori nelle relazioni dei giornalisti italiani con le realtà straniere». Tra i primi impegni del Gruppo di lavoro, l'organizzazione di una serie di incontri con i giornalisti italiani all'estero, sia nei Paesi di accoglienza che nelle regioni italiane, finalizzati alla realizzazione di borse di studio e di stage, e l'inserimento dello studio dell'informazione italiana all'estero nei programmi delle scuole di giornalismo riconosciute dall'Ordine. [r. crl.]

POLEMICHE A LA SPEZIA

Il preside «Rimettete il crocefisso»

LA SPEZIA.

Torna in aula il crocifisso staccato da un'insegnante di lettere nella scuola media «Cervi» di La Spezia dopo l'arrivo di un allievo musulmano. L'ha disposto la preside. Ieri la professoressa autrice del discusso gesto non si è presentata in ; regolarmente al banco, invece, il ragazzino musulmano, nomade apparso abbastanza indifferente alle polemiche scatenatesi in città. La preside ha ordinato che il crocifisso venga riappeso in aula il momento in cui gli alunni presenti, per evitare di enfatizzare l'episodio. Ieri sera i genitori della prima media sono stati convocati dal consiglio di classe per un chiarimento sulla vicenda. «Sono indignata e amareggiata per l'iniziativa di due a tre genitori che hanno segnalato l'episodio ai giornali, invece di parlarne prima direttamente con -, affermato stamattina la preside Gabriella Tartarini -. Hanno sbagliato, così ha sbagliato l'insegnante a togliere il crocifisso senza consultarmi».

Continuano intanto a La Spezia i commenti sulla vicenda mentre è tuttora irreparibile la docente protagonista dell'episodio. La Curia non ha espresso sinora opinioni in proposito, mentre numerose le critiche all'iniziativa dell'insegnante. Per il dirigente scolastico Paola Maggiordomo «Sarebbe bene forse che la cultura dell'integrazione, piuttosto che su fronzoli, si appoggiasse a consapevolezze culturali che portassero a dare all'altro la percezione che, tra noi, è un valore come persona, assieme a tutte le altre persone».

«Togliere il crocifisso dall'aula è stato un gesto eccessivo, che quella professoressa poteva anche evitare. Però non mi pare che sia stato scandaloso, visto che l'ha fatto in buona fede». E' il commento del segretario della comunità islamica La Spezia, il marocchino Moulay El Akkioui. «Come comunità islamica - aggiunge El Akkioui - vogliamo organizzare un'iniziativa pubblica, anche nella scuola, per discutere di «Oggi - prosegue Akkioui, che è anche segretario della Fillea-Cgil - cercherò di parlare con l'insegnante e con la preside della "Cervi"». (Ansa)

(segue da pagine 14)

Non è più noi

Paolo Salussoglia

L'annunciano con tristezza infinita la mamma Angela, il papà Dino, i fratelli Umberto, Marco con Angela, i nipoti Davide, Camilla, Chiara ed Alice. Funerali oggi 31 ottobre ore 11,45 parrocchia N. Margherita.
— Torino, 30 ottobre 2001.

PAOLO sarai per sempre nel cuore della mamma.

PADRINO, ricorderò la tua voglia di vivere e la tua allegria. Davide.

Le zie Rita e Clara con le loro famiglie piangono la prematura scomparsa di PAOLO.

Mario Garino e famiglia, increduli, vicini in questo triste momento.

PAOLINO, non ti dimenticherò mai, sempre nel mio cuore. Pier.

Ti voglio bene. Chri.

Il vuoto che lascerai sarà incolmabile, mi mancherai da impazzire. Sabry.

Ci mancherai tanto. Paola, Elena e Carlo.

Grazia, Diego ed Alessandra Mattrel sono vicini ad Angela, Dino, Umberto, Marco e piangono con loro nel ricordo del

Piera e Gino, Maddalena e Renato sono Angela, Dino, Umberto e Marco con tanto affetto.

Si uniscono all'immenso dolore gli amici:
Giovanni, Paola Boldi
Gianfranco, Laura Bonino
Nando, Olga Gandino
Alfredo, Ludy Occleppo
Massimo, Paolo Occleppo
Luciano, Rosy Ricci
Piero, Carla Pertusato
Sandro, Ida Pertusato
Carlo, Marilena Rubiano
Giulio, Tullia Toja
Gianni, Gianna Sesia
Pinella Parisi
Agostino, Irene Defilippi
Livio, Laura Capra
Giorgio, Carlotta Muratore
Gino, Adele Politi.

La famiglia Di Muro piange la prematura scomparsa di PAOLO.

I Dipendenti della Tipografia Sassusoglia partecipano al dolore della famiglia.

Silvana ed Alfio Bellandi con Luca e Simona, Daniela, Giancarlo e Chiara, Ida e Tino Ferrucci, Annamaria e Sergio Benedetti si uniscono al dolore di Angela, Dino e famiglia.

I Samurai, Agostino, Aris, Cesare, Claudio, Dario, Ezio, Fernando, Franco, Fulvio, Giancarlo, Gianni, Gianfilippo, Gigi, Gino, Massimo, Nando, Nicola, Piero, Tore, Valentino, partecipano il grande dolore dell'amico Dino per la perdita del figlio

Paolo Salussoglia

— Torino, 30 ottobre 2001.

Si unisce al dolore Marisa e Rossella.

Pina e Beppe Giordanengo si uniscono al dolore di Angela e Dino.

Marco ed Elena sono vicini a Marco.

E' mancata

Virginia Capriolo ved. Bettinardi (nonna Pina)

esemplare insegnamento per Giancarlo e Carla, per i nipoti Marco, Federica e Lorenzo, Luca, Isabella, Marta e Bianca.
— Torino, 30 ottobre 2001.
O. F. Requiem tel. 011 562.1010

Alfonso Lacidogna ed i suoi collaboratori partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giovanni Campa

— Torino, 30 ottobre 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutto il Personale della Agnona partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Soprani per la scomparsa del signor

Luciano Soprani

per tanti anni prezioso collaboratore della .
— Agnona, 30 ottobre 2001.

Caterina
ved. Aimasso
anni 81

La ricordano le figlie Adriana e Emilia, i generi Renzo e Roberto, nipoti e pronipoti. I funerali avvenuti martedì 30 ottobre presso parrocchia S. Lorenzo, Coll no.
— Collegno, 28 ottobre 2001.

Rosi, Dada e Alby Audisio commossi per la gr dimostrazione d'affetto tributata al caro

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e si sono uniti nel salutarlo per il suo ultimo viaggio. S. Messa il 13 novembre ore 18 parrocchia S. Agnese.
— Torino, 30 ottobre 2001.

Andrea Sgarallino

Sono 10 anni che ci manchi tanto, Mamma, Cynthia e Silvia.
— Roma, 31 ottobre 2001.

31 OTTOBRE

geom. Gaspare Lanza

Con immutato rimpianto e affetto. I tuoi cari.

1986 2001

Lorenzo Mario Dentis

Ricordandoti.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 a Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21
Acquisizione telefonica
011.66.48.711 Lu/Ve ore 8,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Campioni con Selenia

Fabrizio Giovanardi Alfa Romeo e con Selenia vince il campionato europeo FIA EuroTCC 2001 e il titolo Team Il Giornale dell'Auto

In gara, come sulle strade di tutti i giorni, Selenia dimostra la sua potenza e la sua affidabilità.
Selenia, nel cuore del tuo motore.

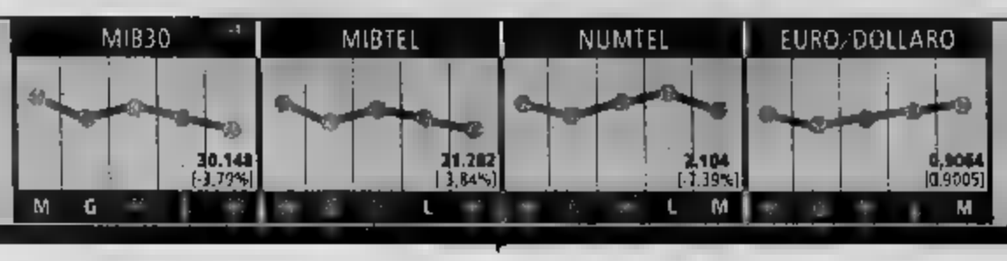
SELENIA LUBRICANTS

WAITING CONNECTION
Atlanet
www.atlanet.it

ADSL
LA CORSIA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ SU INTERNET ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ
Linea Diretta Business
800 130 300

Cresce del 5% l'utile Banca Rolo

Rolo Banca 1473 ha Avuto nei primi mesi del 2001 un utile netto di 836 miliardi, la crescita del 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La raccolta diretta è cresciuta del 3% raggiungendo i 55.678 miliardi, quella indiretta ammonta a (-7%). Risparmio amministrato (63.510 miliardi) e risparmio gestito (41.584) calano di oltre il 4%. I dati sono stati approvati ieri dal cda.



Gandalf, via alla ricapitalizzazione

I soci della compagnia aerea bergamasca Gandalf hanno deciso ieri di procedere alla ricapitalizzazione e hanno annunciato che stanno cercando un partner. La notizia è stata accolta con entusiasmo in Borsa. Il titolo, che in questi ultimi periodi ha subito perdite pesantissime, è schizzato verso l'alto. Le contrattazioni sono state sospese più volte. A fine seduta la crescita è stata del 25%.

A DUE MESI DALL'OPA PRESENTATO IL PIANO INDUSTRIALE. L'OPERAZIONE COINVOLGERA' EDISON, SONDEL, FIAT ENERGIA E ITALENERGIA

La nuova Edison nasce da tre fusioni

Sarà il leader privato dell'energia e punta alle centrali Enel

Flavia Podestà

MILANO

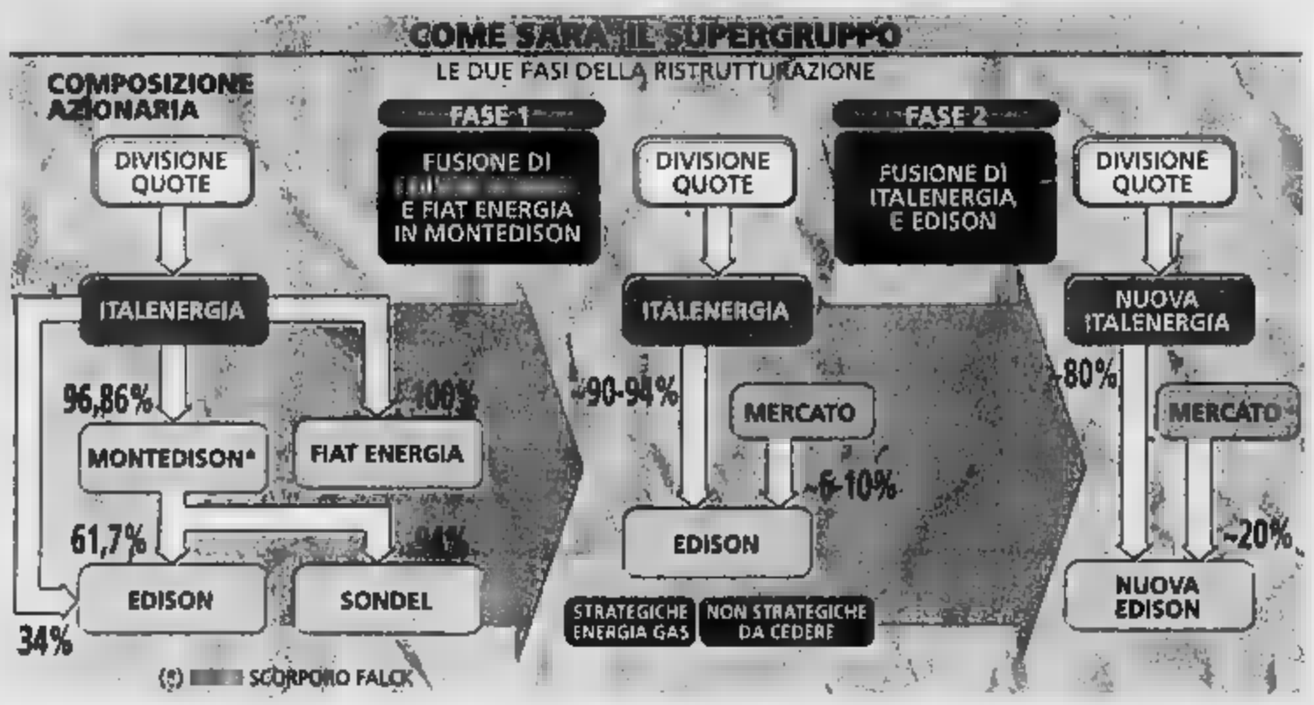
Italenergia scioglie le riserve. A mesi dalla fine delle Opa sul gruppo Montedison, che le hanno aperto il ricco business dell'energia, compie una scelta di campo nettissima. «La nuova Edison» - quella, per capirci, che emergerà dal complesso travaglio societario programmato per concentrarsi sul business e ridurre al minimo la catena di controllo - «intende porsi come leader privato nell'energia in Italia, dove nel prossimo decennio è previsto un trend di crescita annua della domanda di elettricità del 2,5% e del gas del . Lo afferma Umberto Quadrino (vice presidente di Italenergia e di Montedison, presidente Edison) che dà sostanza alle affermazioni con i tre punti salienti del piano industriale presentato alla business community: la che il gruppo, nell'elettricità, vuole crescere entro il 2006 dagli attuali 6.200 megawatt a 14.000 Mw passando così dal 15 al 20% del mercato libero (per di più allargato) e che lo farà concorrendo all'acquisizione di una Genco sia con la costruzione di nuove centrali da green o brown field e, nel gas, intende aumentare la capacità di vendita da 3,9 a 14 miliardi di metri cubi (salendo dal 5 al 15% del mercato); la conferma della costruzione dell'impianto di rigassificazione al largo di Rovigo e della presenza nell'up stream, sia nella esplorazione e produzione di gas (con la valorizzazione, dunque, e non la cessione della presenza in Egitto); la programmazione di miliardi di euro di investimenti nel quinquennio.

E con le parole di Quadrino, la Business Community (ma anche il cuscinetto dei dipendenti Edison) tira un sospiro di sollievo. Per due lunghissimi mesi, infatti, aveva sfogliato la margherita chiedendosi la Fiat - che resta l'anima della compagine guidata da Italenergia - avrebbe optato per la comoda posizione del rentier che sfrutta finché dura la rendita del chip 6 o se, invece, avrebbe raccolto la sfida della crescita in una logica industriale per diventare player di peso deciso a strappare quote di mercato al gigante pubblico contribuendo a dare concretezza alla liberalizzazione del mercato, oggi quasi solo sulla carta. Con gli obiettivi del piano industriale; l'enfasi posta sulla gara per Eurogen (dove Edison fa un'importante massa critica con le municipalizzate di Milano e Torino e con Atel) per accelerare l'obiettivo di disporre di una parte importante degli 8.000 Mw ritenuti indispensabili; la decisione di essere attore integrato nel gas (e non solo un venditore di quanto acquisito dalla Snam), lo scenario di una presenza di retroguardia per Edison, che si presenta invece combattiva sul mercato e, pertanto, decisa a mettere in discussione gli equilibri esistenti nel campo dell'energia.

L'unico elemento che avrebbe potuto pregiudicare l'ambiziosa strategia industriale, era l'indebitamento del gruppo: i 5,6 miliardi di euro in capo ad Italenergia dopo la conquista, e i 7,6 miliardi di euro del sistema Montedison, Edison e Sondel. Quadrino e compagni risolvono il problema di alleggerire il livello complessivo dell'indebitamento e di portare i nella società operativa (la Edison) che li fronteggiare la robusta cassa, due mosse. Da lato mettono il turbo il programma di dismissioni di tutte le attività non strategiche di Montedison (agroindustria, chimica, impiantistica) e di Edison (l'acqua, mentre nella telefonia fissa Edisontel studierà sinergie con Atlanet e forse BT, per dare ai suoi clienti dell'energia servizi TI a valore aggiunto) l'obiettivo di incassare 7 miliardi di euro entro il 2002, riducendo la posizione finanziaria netta del gruppo Italenergia da 13,2 a 6,8 miliardi di euro. Una parte delle cessioni (tra cui Burgo, il 7% di Fondiaria, Tecnimont, e Cerestar venduta a Cargyll per 800 milioni di euro tra introiti e debiti) avvengono entro il 2001 con riduzione del debito di 2,4 miliardi di .

Umberto Quadrino

Avanti con decisione
nella gara per Eurogen
Intervento sul debito
Procedono le dismissioni



Vediamole succintamente. Si parte con la scissione parziale non proporzionale di per concentrare in Montedison le partecipazioni in Sondel. Fusione per incorporazione in Montedison - che poi si chiamerà Edison - di Fiat Energia (in ragione di 91 titoli ogni 100 azioni Fiat Energia), di Sondel (il rapporto di cambio è di 5 ordinarie Montedison ogni 3 azioni Sondel), di Edison (il cambio è di 17 ordinarie Montedison ogni Edison): per un'emissione complessiva di 1,047 miliardi di azioni Montedison godimento 1/ 1/ 2001. Conversione delle risparmio Montedison in ordinarie, in ragione di 5 risparmio ogni ordinarie o nel rapporto di 1 a 1 con conguaglio di 0,35 euro per azione. Tutte queste operazioni - che verranno deliberate dalle varie assemblee entro dicembre - saranno realizzate entro : le fusioni, sul piano contabile, avranno efficacia dal primo gennaio. I consigli di Edison e Falck hanno deciso di proporre ai soci la distribuzione di un dividendo straordinario per totali, rispettivamente, 368 milioni di euro e milioni di euro. Nella seconda metà del 2002, infine, la nuova Edison verrà fusa in Italenergia, darà il suo nome: l'assetto attuale di Italenergia, con gli stessi soci e la stessa governance, verrà apportato a una nuova società chiamata Italenergia. Al termine del riassetto la «nuova» Edison sarà controllata da Italenergia per l'80% circa, e i ti del nuovo player dell'energia - al del piano industriale nel 2006 - vedranno ricavi in crescita del 150% sul 2001 a 8/ 8,5 miliardi di euro; il margine operativo lordo salito dell'80% a 1,8/ 2 miliardi di euro; il debito consolidato sceso a di miliardi di euro, con la possibilità di abbatterlo drasticamente dal 2007 in poi per il venir meno della valanga di investimenti.

Falck da solo

L'ultimo «strappo» e Tecnimont è sua

Francesco Manacorda

MILANO

Adesso, spiega Alberto Falck, la azienda potrà «riacquistare piena autonomia nello sviluppo degli investimenti in essere ed entrare, attraverso la Tecnimont, nel settore dell'ingegneria impiantistica attorno al quale realizzare il nuovo core business». Stamattina il presidente della Falck illustrerà nei dettagli i suoi programmi per la terza - dopo la siderurgia e dopo l'elettricità, l'impiantistica - dell'azienda di famiglia, ma per ora tra Falck e la Montedison, anzi la nuova Edison, si consuma una separazione consensuale, mitigata solo dal reciproco impegno a «proseguire la proficua collaborazione».

A Montedison va infatti il 73,7% dell'elettricità Sondel, che controllerà così al 95%, la quota del 2% in Ipse, che porta al 5% la sua partecipazione complessiva, e le attività Falck nelle centrali termiche. Alla Falck, che torna al 95% alla famiglia, resta una piccola quota - il 4,7% - della Sondel che diluirà ulteriormente dopo le fusioni previste, le attività ambientali e quel che resta di quelle siderurgiche, nonché una quota del 31% della Aeroporti di Roma, alcune partecipazioni finanziarie e debiti per circa 200 milioni di euro. Alla Falck verrà poi ceduto il 100% di Tecnimont - il ramo impiantistico di Montedison - per una cifra compresa tra i 250 e i milioni di euro.

Fine del matrimonio, dunque. Un matrimonio pensato poco più di un anno fa per mettere la fra le braccia di Montedison e finito invece con la Montedison che sfugge all'abbraccio di Mediobanca. E fine, per il momento, anche della lotta sotterranea tra i Falck e il finanziere franco-polacco Romain Zaleski. I primi drasticamente ridimensionati nel business energetico, il secondo passato dallo status di «raider» indesiderato a grande socio di Italenergia.

E' il 31 luglio dello scorso anno ed Enrico Cuccia è morto da poche settimane, quando sotto la regia di Mediobanca parte l'Opa totalitaria di Compart - destinata poi a fondersi in Montedison - sulla Falck e sulla controllata Sondel. L'obiettivo dichiarato è quello di «integrare le attività dei rispettivi gruppi, con particolare riferimento a quelle in campo elettrico». L'altro obiettivo è invece quello di neutralizzare lo scomodo Romain Zaleski, ormai socio di maggioranza di Falck con il 38,5% dopo una «scalata lenta» cominciata diversi anni prima.

La Compart ha rastrellato da mani amiche il 29,2% della Falck e adesso offre 9 euro per ogni azione della capogruppo e 3,85 per ciascun titolo Sondel. E Zaleski? In un primo tempo afferma che non aderirà all'Opa, ma che l'idea dell'integrazione è da sostenere. Poi, spinto dalla freddezza dei soci e non indifferente al prezzo dell'offerta, sembra scendere a più miti consigli: a metà ottobre 2000 aderisce all'Opa e ha in mano con un'ocorevolissima plusvalenza di 500 miliardi. Ma passa un'altra settimana e il «colpo di »: porta della Falck Zaleski rientra dalla finestra di Compart annunciando di avere rastrellato il 6% della società.

I piani comunque vanno avanti: i Falck debbono conferire il loro 19,9% dell'azienda di famiglia, in cambio avranno 31 azioni Montedison ogni 5 azioni proprie. L'operazione passa nei consigli di amministrazione, ma fa storcere al bocca ai soci Montedison, molti trovano quel concambio troppo generoso se paragonato ai dell'Opa. Il 27 febbraio di quest'anno, all'assemblea Montedison succede l'inimmaginabile: alcuni fondi votano contro la proposta di fusione, Banca di Roma, Sanpaolo-Imi, la stessa Tassara e la Serfis degli Strazzera si astengono e il progetto viene affondato. Per Mediobanca è un colpo duro, per Montedison è l'inizio di una guerra borsistica che porterà Italenergia vittoria, per i Falck - i cui titoli vengono ritirati dalla quotazione il 10 luglio per mancanza di flottante - è l'ingresso in un cui ora escono riportando l'azienda in famiglia.

IN DISCUSSIONE E' IL RUOLO DI OLIMPIA, POSSEDUTA «SOLITARIAMENTE» AL 60% DAL NUOVO NUMERO UNO DELLA TELECOM

Braccio di ferro Consob-Pirelli sull'aumento Olivetti

Spaventa: va consolidata tutta la catena di controllo. Tronchetti dice no

polemiche

Mario Sensini

ROMA

SCONTRO tra Consob e Pirelli sull'aumento di capitale Olivetti. La Commissione di controllo sulla Borsa ha condizionato il via libera all'aumento di capitale Olivetti al consolidamento da parte di Pirelli di tutta la catena di controllo sul gruppo Telecom: la finanziaria Olimpia, perchè controllata «solitariamente» da Pirelli (60%), l'Olivetti perchè controllata «di fatto» con circa il 28% del capitale. Pirelli ha «preso atto» della decisione della Consob, che le impone di specificare nel prospetto il consolidamento di Olimpia e Olivetti, ma l'ha testata duramente.

«Forte dei numerosi ed autorevoli pareri avuti al riguardo, Pirelli non può che ribadire - si legge in un comunicato - il proprio diverso orientamento, ritenendo infondata l'attuale posizione di Consob anche in relazione ai precedenti orientamenti espressi dalla stessa Consob relativamente al possesso Bell in Olivetti spa». Nel marzo scorso la Commissione guidata da Luigi Spaventa aveva autorizzato un di capitale Olivetti senza pretendere che il prospetto specificasse il controllo di fatto esercitato dalla Bell di Colaninno e soci, che pure aveva Olivetti una quota simile (27% circa) a quella attuale della finanziaria Olimpia.

La nuova decisione della Consob, sarà illustrata in dettaglio nei prossimi giorni, avrà conseguenze sull'aumento Olivetti, che partirà comunque il 5 novembre, ma avrà conseguenze sul profilo finanziario del gruppo Pirelli, in capo al quale salirà la quota relativa dei debiti di tutto il gruppo Telecom.

La società telefonica, intanto, si prepara a cedere le partecipazioni detenute in Telecom Austria e nella francese Bouygues Telecom, ma potrebbe uscire anche dal capitale della spagnola Auna e dismettere la partecipazione nell'operatore mobile turco Aria. Le dismissioni sono state annunciate ieri al Senato dal presidente del gruppo, Marco Tronchetti Provera, che ha approfittato di un'audizione alla commissione Lavori Pubblici per chiedere al governo incentivi fiscali e semplificazioni normative per lo sviluppo della banda larga e dell'Umts.

Telecom prepara l'uscita
da Francia, Austria
e forse dalla Turchia
Il gruppo chiede incentivi
e un bonus fiscale
anche per gli utenti

Tronchetti Provera, a sinistra
Luigi Spaventa a destra

«Per rendere realistico l'avvio dei servizi Umts è necessario che gli attuali limiti di esposizione ai campi elettromagnetici siano allineati ai parametri europei, di gran lunga più elevati, e che venga semplificato l'iter per autorizzare l'installazione dei siti radiomobili» ha detto Tronchetti Provera, sottolineando anche la necessità di «equiparare il regime fiscale della telefonia fissa e mobile» e di «sopprimere la tassa di concessione governativa sui telefonini».

Altri incentivi, «capaci di integrare l'azione già concorrenziale del mercato», servirebbero per sostenere lo sviluppo dei servizi su banda larga. Tronchetti Provera ha chiesto l'applicazione agevolazioni fiscali della nuova Tremonti bis a singole tipologie di investimenti innovativi», anche incentivi per gli utenti, come «il riconoscimento di bonus fiscale da calcolarsi costi sostenuti per l'accesso, spese una tantum e i canoni di abbonamento».

Nello stesso tempo il presidente del gruppo Telecom ha lamentato in Parlamento l'«eccesso di regolamentazione» antitrust che grava sul gruppo. «In Italia, a oggi, non solo non è stata rimossa una sola delle misure asimmetriche imposte a Telecom, ma a quelle già esistenti continuano ad aggiungersene altre, e il mercato - ha detto - invece andare la liberalizzazione, stesse tornando verso il monopolio». «Occorre uscire velocemente da questa situazione» ha aggiunto Tronchetti, «graduando l'intensità regolamentare ed evitando doppi interventi» che gravano sull'offerta all'ingrosso rivolta agli altri operatori, che su quella rivolta agli utenti finali.

Annunciata la dismissione di Telecom Austria, partecipata al 29,6%, per la quale «ci già contatti» e della quota detenuta in Bouygues Telecom, Tronchetti Provera ha in dubbio anche il mantenimento degli investimenti in Spagna (Auna) e in Turchia, dove Telecom possiede una quota importante nell'operatore mobile Aria: «dovremo trovare una soluzione. Abbiamo una posizione da terzo operatore - ha detto Tronchetti - e questa situazione così va». Vicina anche la soluzione per La7: «nel settore tv punteremo a ridurre la nostra partecipazione minimizzando l'onere finanziario e in tale ottica siamo alla ricerca di partnership. Stiamo trattando - ha confermato Tronchetti - anche con il gruppo Class editori».

IPOTECHE, MAXIFUSIONE IN GERMANIA

BERLINO. La fusione delle attività di credito ipotecario di Deutsche, Dresdner e Commerzbank è in dirittura d'arrivo. Sono giunte infatti alla fase finale, secondo quanto riferisce l'edizione on-line dell'Handelsblatt, le trattative che duravano ormai da alcuni mesi. La nuova banca di credito ipotecario, che si chiamerà Eurohypo e conterà su un totale di bilancio di 237 miliardi di euro, sarà il più grande erogatore di finanziamenti immobiliari della Germania e dei più grandi del mondo, per attività trattate. La fusione darà luogo, a partire dal 2004, a sinergie annuali pari a milioni di euro, a fronte di 125 milioni di euro di costi necessari a fondere le tre attività. Sono previsti esuberi, un totale di 3.000 dipendenti.

Microsoft

Se il PC
è una discoteca,
tu diventi DJ.

Ora puoi.

Sperimenta la musica digitale in un modo completamente nuovo.
Arriva Microsoft Windows XP: il sistema operativo che ti apre tutte le porte della musica digitale.
Con il nuovo Windows Media Player puoi scoprire tutta la musica che vuoi, salvarla, ascoltarla, archiviarla su CD per creare la tua colonna sonora personale. Tutto facilmente, tutto velocemente, fin dalla prima volta.
Windows XP. Ora puoi.

Windows® XP con ottimizzazioni per il [illegible] 4.
Alcune funzioni necessitano l'accesso a Internet e l'utilizzo di hardware aggiuntivo.
Tutti i [illegible] registrati [illegible] sono di proprietà delle rispettive [illegible]

Microsoft
Windows xp
[illegible] visita il sito [illegible]

VIA DA DOMANI, DOPO DUE ANNI, LE AGEVOLAZIONI SUI CARBURANTI. «TAGLI» DALLE 10 ALLE 20 LIRE ANNUNCIATI DA AGIP-IP, Q8, API ED ERG

Abolito il bonus di 50 lire sulla benzina

Tremonti: prezzi bassi, è superfluo

Bruno [illegible]otti

Addio allo sconto sulla benzina. Oggi scade l'ultima proroga, esattamente due anni dopo il varo del primo «bonus» di 30 lire, e domani il tradizionale appuntamento con la stazione di servizio riserverà una poco piacevole sorpresa: il prezzo aumentato alla fonte di 50 lire (0,03 euro). Il governo Berlusconi l'aveva detto più volte: i prezzi del greggio stanno scendendo, l'euro non è più al livello di guardia contro il dollaro, quindi lo sconto non sarebbe più indispensabile per limitare i danni dell'inflazione e andrebbe contro le leggi del mercato.

Ieri sera, il ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato: con il calo delle quotazioni del petrolio e del prezzo dei combustibili registrati «sono venute meno le ragioni sostanziali di proroga». Nelle ultime settimane - ha spiegato il ministero in una nota - la quotazione del petrolio è scesa costantemente, attestandosi intorno ai 21 dollari al barile, il livello più basso dall'ottobre del 1999. Parallelamente, il prezzo dei combustibili si è ridotto, proseguendo la discesa anche negli ultimissimi giorni. Il ministero guidato da Giulio Tremonti fa notare che dallo scorso luglio, il prezzo industriale della verde è di 176 lire al litro, quindi è calata anche la tassazione (l'Iva sul prezzo più basso è colpito meno) ed il prezzo finale si è ridotto nello stesso arco di tempo di 215 lire al litro ed anche l'inflazione ha continuato a ridursi. A tutela dei consumatori, il ministero promuoverà «anche con la collaborazione degli operatori, un osservatorio permanente per tenere sotto osservazione prezzi industriali e fiscalità sui combustibili, in relazione al prezzo internazionale del greggio».

Ad addolcire la pillola del governo per gli automobilisti, contribuirà in parte la nuova ondata di sconti annunciata proprio ieri da diverse compagnie: Agip e Ip, i due marchi del gruppo Eni che da soli coprono circa il 40% del mercato italiano, hanno già ridotto ieri di 20 lire al litro il prezzo della benzina e di 10 lire quello del gasolio. Oggi diminuiscono i prezzi Q8, Api ed Erg con ribassi compresi tra i 10 e le 20 lire al litro. Invariato per tutti il prezzo del Gpl.

Con le riduzioni praticate dalle compagnie, la benzina scende così a 1940 lire ed il gasolio a 1655. L'abolizione del bonus fiscale, riporterebbe comunque i prezzi intorno alle ed alle 1700 lire, molto più due anni fa. La prima riduzione dell'aliquota fiscale, annunciata dal governo D'Alema I (Vincenzo Visco alle Finanze, Giuliano Amato al Tesoro), agiva su prezzi più bassi: grazie a uno sconto di 30 lire, la verde passava infatti da 1935-50 a 1905-20, il gasolio da 1555-60 a 1525-30. Livelli destinati, però, a durare poco: l'impennata dei prezzi si era «mangiata» la riduzione nel giro di una decina di giorni. A febbraio del 2000, lo sconto era stato alzato a lire per litro e a novembre, i prezzi del greggio e dei carburanti ai massimi record, è arrivato alle 50 attuali, che l'Ulivo aveva prorogato fino allo scorso settembre.

Resta incerta, per ora, la possibilità di introdurre un meccanismo automatico per streilizzare il prezzo finale dei carburanti sterilizzando l'aliquota Iva. Il governo starebbe infatti studiando da tempo la possibilità di ridurre o aumentare l'Iva che grava sia sul prodotto finito uscito dalla raffineria, sia sull'imposta di fabbricazione, a seconda delle fluttuazioni del prezzo industriale.

TRA RENAULT E NISSAN ALLEANZA GLOBALE

PARIGI. Renault e Nissan rafforzano i loro legami con l'obiettivo di creare il primo gruppo binazionale al mondo realizzando partecipazioni azionarie incrociate e una struttura di management comune, che pianificherà la futura strategia mondiale delle due case automobilistiche. Nissan, con una quota del 15 per cento, diventa il primo azionista della Renault dopo lo Stato francese. La Renalut, invece, rafforza la sua presenza nel gruppo giapponese portando al 44,4 per cento la sua partecipazione, che attualmente è a quota 36,8 per cento. Ad aprire le porte al capitale, non quella dei diritti di voto, di Renault alla Nissan sarà un aumento di capitale riservato del valore stimato tra 1,3 e 1,4 miliardi di euro.

NEI PRIMI NOVE MESI +9%

L'utile della Cir dà una mano ai conti Cofide

MILANO. Nei primi nove mesi del 2001 la Cir, del Gruppo De Benedetti, ha fatto registrare un utile netto di 51,1 milioni di euro, il 9% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel solo terzo trimestre l'utile netto è crollato invece a 4,9 milioni di euro dai 7 dello stesso periodo di un anno fa. Per l'intero esercizio si prevede, anche in relazione alla crisi internazionale, che il risultato ordinaria presenti, rispetto al 2000, una riduzione che si sta comunque cercando di contenere con una serie di iniziative idonee.

Sulla distanza dei nove mesi è invece in calo il conto economico consolidato della controllante Cofide, che ha fatto registrare un utile netto di 9,9 milioni di euro, rispetto ai 29,2 milioni dei primi nove mesi del 2000, pur in presenza di un miglioramento delle contribuzioni da controllate (10,5 milioni di euro contro 7,3 milioni).

DOPO UN ANNO DI TENSIONI IL COLOSSO AUTOMOBILISTICO USA HA UN NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO

La guida della Ford torna in mani di famiglia

William Junior, pronipote del fondatore, sostituisce Nasser

Michele Fenu

Il timone dell'impero Ford torna in famiglia. William Clay Ford jr, 44 anni, sostituisce Jacques Nasser amministratore delegato. Ford già presidente del comitato del consiglio di amministrazione, che supervisiona le attività strategiche e finanziarie, ma ora ha un reale potere operativo, come già fu per il bisnonno Henry, fondatore dell'azienda nel 1903, e lo zio Henry Ford II, che lasciò lo scettro nel 1980.

Nasser, che assunto l'incarico nel gennaio 1999, se va dopo 33 anni nella Ford. Il manager di origine australiano-libanese paga per lo scandalo dei pneumatici Firestone montati sul fuoristrada Explorer, di molti incidenti con decine di vittime, e per la conseguente perdita di immagine dell'azienda, non solo: vendite in calo negli Usa, conti in rosso, utili a picco, 5000 dipendenti mandati a casa.

Un «anno orribile» per Ford, in cui fattori interni ed esterni hanno congiurato per peggiorare progressivamente la situazione e rendere precaria la posizione di Nasser, soprannominato «Jac il coltello». Un uomo iperattivo e spregiudicato che ha finito per trovarsi in conflitto con le filosofie etiche e aziendali di Ford jr. Anche perchè William Clay jr, rappresentante designato della famiglia Ford (che ha in mano il 40% dei diritti di voto), è proprio l'opposto di Nasser. Sposato, quattro figli, laurea in economia nell'esclusiva università di Princeton, master in management a Boston, ha fama di idealista e ambientalista, con un gran rispetto per le tradizioni dell'azienda e per i dipendenti («la mia famiglia allargata»). Non aveva esitato a dire alcuni anni fa che «alcuni nostri modelli uccidono e inquinano». Ama la trasparenza e la correttezza. «Noi non dobbiamo mai nascondere niente. Non voglio fare la fine dei produttori di tabacco».

La vicenda dell'Explorer e della successiva controversia tra Ford e Firestone, con reciproche tra le aziende sulle rispettive responsabilità, lo aveva colpito profondamente. E poco importava chi avesse ragione: restava il fatto che 203 automobilisti avevano perso la vita in incidenti provocati dallo scoppio delle gomme e che il richiamo di milioni di pneumatici era costato alla Ford oltre due miliardi di dollari e la chiusura temporanea di due impianti.

Il nuovo timoniere della Ford, nominato presidente nel 1999, ha ricoperto nell'azienda dal 1979 ben 17 diversi incarichi. Ha quindi una profonda conoscenza. I dipendenti lo amano e la sua nomina è stata salutata con «standing ovation». E anche gli analisti hanno apprezzato il cambio della guardia. Si spera in una scossa, capace di ridare slancio al gruppo e di rivitalizzare il valore delle azioni, scese in appena 7 mesi da 30 a 16 dollari circa.

Non è tutta colpa di Nasser, naturalmente. Nelle sue prime dichiarazioni William Clay Ford jr ha reso omaggio a «Jac il coltello», spiegando con diplomazia che «la sola ragione per il cambiamento è di assicurare la continuità del successo della Ford e di renderla ancora migliore». Il colosso Ford, secondo costruttore mondiale dopo General Motors, conta su 13 società di autoveicoli e servizi, ha mila dipendenti e un fatturato di circa 350 mila miliardi di lire. L'anno scorso ha prodotto 7 milioni di vetture, 5,9 con il nome Ford e il resto con i vari marchi.

Ford jr avrà al suo fianco, come direttore operativo, Nick Scheele, un manager inglese di grande esperienza. Ma il compito del neo presidente sarà molto impegnativo: l'America, tra crisi economica e terrorismo, sta vivendo giorni difficili.

William Clay Ford Jr, pronipote del fondatore del colosso dell'auto sarà il nuovo timoniere del gruppo

PREZZI VALIDI FINO AL 4/11/2001

NUOVO ACQUISTO SINGOLO	Lit. 1.150.000
RINNOVO (possessore nel 2000/01)	Lit. 1.100.000
RINNOVO (consecutivo 99/00 - 00/01)	Lit. 1.050.000
VIP CARD GOLD (per chi ha compiuto 60 anni al momento dell'acquisto)	Lit. 950.000
VIP CARD YOUNG (per i nati dal 01/04/1984 al 31/03/1993)	Lit. 950.000
NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA (*)	Lit. 1.000.000
RINNOVO FAMIGLIA (*)	Lit. 950.000

DOVE E QUANDO ACQUISTARE LA VIALATTEA VIP CARD

- Uffici della S.p.A. (dall'8/10 al 4/11/2001, tutti i giorni con orario 9.00-12.30/14.30-18.00);
- Agenzie della C.R.T. (dall'8/10 fino al 2/11/2001, dal lunedì al venerdì con orario 8.30-13.20/14.40-16.00);
- MUSEO DELL'AUTOMOBILE Biscaretti di Ruffia", Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO (dal 23/10 al 4/11/2001 con orario 10.00-18.00 - chiuso il lunedì). Gli acquirenti potranno visitare il Museo usufruendo di un prezzo ridotto;
- CENTRO SCI TORINO - Via Massena, 94 - TORINO - Tel. 011/5683970 (dall'8/10 al 2/11/2001 dal lunedì al venerdì - orario 9.00-12.30/15.00-19.00);
- CLUB SOMERSET C.so Francia, 13 bis TORINO - Tel. 011/4343000 - (dall'8/10 al 2/11/2001 dal lunedì al venerdì - orario 9.00-12.30/15.00 -19.00);

VIA LATTEA VIP CARD JUNIOR GRATIS

Per ogni tipo di acquisto, potrete richiedere l'emissione della tessera "Junior" per i bambini nati dopo il 31/03/1993, che risulteranno dal vostro stato di famiglia; gli stessi non saranno considerati nel computo dei componenti per le condizioni famiglia.
(*) Per usufruire delle condizioni famiglia, sarà sufficiente presentare lo stato di famiglia in data anteriore a 12 mesi o compilare un'autocertificazione; sono considerati "acquisti famiglia" gli acquisti almeno tre persone a pagamento.

Dal 5 novembre 2001 la VIALATTEA VIP CARD costerà Lit. 1.500.000

"io ho meno di 9 anni e scio gratis con la VIP CARD Junior"

Area Commerciale - Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (TO) - Tel. 0122/76.306 - 0122/75.50.40 - Fax 0122/76.294
www.vialattea.it - e-mail: commerciale@vialattea.it

Numero Verde 800016645

LE TRATTATIVE SONO DIFFICILI, POTREBBE INTERVENIRE BERLUSCONI

Scontro sulla previdenza Ultimatum dei sindacati «Con la delega è rottura»

Il governo prende tempo: «Si va verso un rinvio al 15 dicembre» Cgil, Cisl e Uil compatte: «Non ci sono contenuti, il tavolo è inutile»

Roberto Giovannini
ROMA

L'ultimatum dei sindacati al governo: se non ci sarà una marcia indietro dell'esecutivo sulla delega legislativa sulle pensioni, sarà scontro. Al termine del secondo round di discussione sulla previdenza e il mercato del lavoro, la rottura sembra vicinissima, e solo una decisione politica - che può che spettare al Presidente del Consiglio, che potrebbe vedere a stretto giro i leader di Cgil-Cisl-Uil - potrebbe raffreddare il clima. I sindacati ieri hanno protestato col sottosegretario al Lavoro Alberto Brambilla, titolare del negoziato: «E' impensabile - spiega il numero due della Uil Adriano Musi - che un ministro dica sulle pagine dei giornali che la delega è già pronta, e che al tavolo con i sindacati si dica il contrario». E' quel che del ministro Maroni, che insiste nel ribadire che i contenuti della delega sono già delineati e che non spetta al sindacato decidere lo strumento legislativo da utilizzare.

Anche per Pier Paolo Baretta, segretario confederale della Cisl, «sarebbe sbagliato e inaccettabile l'utilizzo di uno strumento eccezionale. La prossima volta ci devono dire chiaramente che la delega ci sarà o non ci sarà, e uscire da questa ambiguità sul metodo e sul merito del confronto». Dello stesso avviso Beniamino Lapadula, responsabile per le politiche sociali della Cgil: «Abbiamo ribadito a Brambilla che per l'idea è quella di una delega, peraltro senza contenuti, questo tavolo diventa inutile. Ci auguriamo, quindi, che il governo non cerchi lo scontro». Sulla stessa linea gli autonomi di Ugl e Cisal. Problemi in vista anche sulla prospettata privatizzazione dell'Inail, l'ente che gestisce l'assicurazione contro gli infortuni dal lavoro.

Nell'Esecutivo non tutti sono convinti dell'opportunità di una rottura all'insegna dei tagli alle pensioni, certo poco «popolari». Sarebbe sicuramente sciopero generale, proclamato compattamente da un sindacato che invece il ministro Maroni sembra vedere più diviso di quanto appaia; sciopero che si aggiungerebbe a quelli già in programmazione nella scuola, nel pubblico impiego, e in altri settori produttivi (metalmeccanici ed edili). Per il viceministro all'Economia Mario Baldassarri ha spiegato che la data del 15 novembre per il varo delle deleghe è fondamentale, per ragioni macroeconomiche: slittare a metà dicembre permetterebbe di verificare meglio le reali tendenze congiunturali. Un rinvio di un mese secondo gli esperti di procedure parlamentari sarebbe discutibile, ma non inammissibile. E consentirebbe di guadagnare tempo, e di allentare la tensione tra le confederazioni. Nell'esecutivo, molte voci suggeriscono prudenza; altrettante invece spingono ad andare alla resa dei conti. Dovrà decidere il Cavaliere.

Il tavolo della previdenza così non ha fatto grandi passi in avanti, nonostante gli sforzi del sottosegretario Brambilla: i sindacati contestano le analisi della omonima Commissione, e per giunta si dividono sugli eventuali correttivi da applicare. Confindustria invece incita ad andare avanti. Brambilla però promette una risposta chiara per il 6 novembre. Diversa la situazione al tavolo sulla flessibilità. Qui il governo vede con evidenza le forti distanze tra Cgil e Cisl-Uil, e potrebbe quindi stringere sulla delega con meno remore. Per la Cgil, Giuseppe Casadio parla di dissenso totale sul metodo e sul merito delle proposte; il cislino Raffaele Bonanni e Fabio Canapa (Uil) vedono come un passo avanti la disponibilità del sottosegretario Maurizio Sacconi a varare insieme alla delega misure sulla formazione e gli ammortizzatori sociali. Si parla di obbligare i lavoratori in cassa integrazione a seguire corsi di formazione, pena la perdita del sostegno economico, e di limitare il ricorso al reddito minimo d'inserimento, che alimenterebbe il lavoro nero. La sensazione è che nei prossimi incontri (separati, il 7, in plenaria l'8) il governo chiuderà la partita. Del resto, come dice il ministro Maroni, «l'accordo si raggiunge certamente. Temo che si raggiungerà tutti. Non si è raggiunto con tutti sulla precedente riforma delle pensioni, si è raggiunto con tutti sui contratti a termine, non si è raggiunto con tutti sul contratto dei metalmeccanici».

BUNDESBANK TAGLIA IL 40% DEI DIPENDENTI?

BERLINO. La Bundesbank rischia di dover tagliare 6.400 addetti. Si tratta del maggiore misura di contrazione di costi della sua storia: quaranta dipendenti su cento dell'organico perderebbero il lavoro. L'indiscrezione compare nell'edizione in edicola oggi del quotidiano finanziario «Boersen Zeitung». Che alla Buba si dovesse procedere a un ridimensionamento aziendale è cosa nota. Ma, fino alla scorsa settimana, i piani del presidente della banca centrale tedesca, Ernst Welteke, avevano avanzato la possibilità di ridurre solo del 10% il numero dei dipendenti. Oggi la Buba ha il libro paga di mila persone, ma, secondo fonti ben informate citate dal quotidiano, «ora, per fare quadrare i bilanci e fare fronte alle difficoltà economiche e finanziarie, occorre confrontarsi con una riduzione ben più dolorosa compresa tra il 30% e il 40%».

Intanto, slitta a oggi la comunicazione di Maroni sulle modalità di assegnazione dell'aumento pensioni minime. Le anticipazioni diffuse dal «Nuovo.it» sono piaciute poco ai sindacati dei pensionati, che - non consultati - hanno criticato il «ministro del monologo sociale». Queste le ipotesi per distribuire i 4.200 miliardi disponibili. Primo, verrà aumentata la «maggiorazione sociale» che già i pensionati «poveri» percepiscono a seconda dell'età (80, 160 o 180.000 lire). Secondo, l'aumento toccherà agli invalidi civili totali e ciechi con più di anni, ai titolari di pensione sociale e ai titolari di pensione minima con più di 71 anni di età. Niente bonus per chi ha più di 13 milioni di reddito individuale, di abitazione esclusa, o di 21 milioni di reddito familiare. In pratica, l'aumento sarà dato solo a chi ha coniuge con pensione sociale di 656.000 lire al mese. Pronta anche la sanatoria per chi ha percepito prestazioni non dovute dall'Inps.

Pronta la sanatoria Inps
Pensioni a un milione per chi ha più di 71 anni e un reddito inferiore ai tredici milioni annui
Parti più vicine su lavoro e flessibilità

Il ministro del Welfare Roberto Maroni

Primo sì agli sgravi per il Sud

Destinati altri 70 miliardi alla scuola I Ds chiedono le dimissioni di Stanca

Via libera a tempo di record della comissione bilancio del Senato alla nota di aggiornamento del documento di programmazione economica e finanziaria (dpef), approvata venerdì scorso dal governo. Nel voto favorevole, espresso a maggioranza, la commissione «impegna il governo ad operare affinchè le misure di riduzione della pressione fiscale e la politica di riforme strutturali siano orientate al rilancio dello sviluppo economico, soprattutto nel Mezzogiorno». Arrivano anche altri 70 miliardi per la scuola destinati all'autoaggiornamento del personale docente.

Intanto il titolare del dicastero dell'Innovazione tecnologica, Lucio Stanca, è stato al centro di un botta e risposta aperto dal centrosinistra, che, per bocca di Stefano Passigli e Franco Bassanini, ha chiesto le dimissioni del ministro per aver fermato i programmi di ammodernamento tecnologico avviati dai passati governi e per non essere riuscito ad ottenere stanziamenti in Finanziaria nel settore di sua competenza. «Dal primo giorno che ho cominciato a lavorare - ha risposto Stanca - ho detto che non faccio una politica di annunci in cento giorni. Mi aspetto un lavoro duro e lungo in diversi anni. Conosco solo la "politica del fare", non quella delle parole».

La manovra complessiva, precisa il vice ministro dell'economia Mario Baldassarri, è di circa 34 mila miliardi di lire, di cui 25 mila a riportare il deficit verso lo 0,5%. L'impatto della minore crescita dopo l'11 settembre è valutato in 8-9 mila miliardi in meno ed il tasso di crescita nel 2002 cala nelle previsioni dal 3,1% al 2,3%. Le stime, però, potrebbero essere riviste all'inizio o a metà di dicembre quando il quadro economico internazionale e nazionale dovrebbe essere più chiaro. Comunque, secondo Baldassarri, attualmente non ci sono spazi per un anticipo della riforma fiscale al 2002, né per il ricorso ad un «bonus» analogo a quello accordato dal governo Amato. A dicembre dovrebbero essere presentati anche i collegati alla finanziaria e in essi dovrebbe essere risolto il nodo degli ammortizzatori sociali.

La commissione, inoltre, procede a tappe forzate all'approvazione dei numerosi articoli della finanziaria. Tra questi: l'art.30 prevede sgravi fiscali per le nuove assunzioni nel Mezzogiorno a condizione, secondo emendamento proposto dal relatore Tarolli, che le imprese realizzino un incremento del numero dei dipendenti a tempo indeterminato; l'art.27 sul concorso delle regioni al rispetto degli obiettivi in materia sanitaria; l'art. sull'accesso al mercato dei capitali degli enti locali; l'art.29 sulla riduzione del costo del lavoro. **[g.c.f.]**

SIGLATO IERI L'ACCORDO CON I PRINCIPALI AZIONISTI

Opa di SanPaolo-Imi sulla slovena Koper

TORINO

Il Gruppo SanPaolo Imi lancerà nelle prossime settimane un'Opa totalitaria sulla Banca Koper, il quarto istituto di credito sloveno per attività, con l'accordo dei suoi attuali azionisti di controllo. È quanto stabilito da un accordo siglato ieri a Capodistria dai vertici della banca italiana e dai principali azionisti di quella slovena. L'operazione è condizionata alle autorizzazioni delle autorità di vigilanza italiane e slovene. L'intesa prevede che SanPaolo Imi lanci, in conformità con la normativa slovena ed entro i prossimi 30 giorni, un'Opa sulla totalità delle azioni della banca, quotate alla borsa di Ljubljana.

Attualmente Banca Koper fa capo per il 32,4% a Luka Koper, società per la gestione del porto di Capodistria; per il 29,9% a Istrabenz, società petrolifere; per il 20% a Intereuropa, società locale di spedizioni; con un flottante pari al 17,7%, oltre a circa il 2% di azioni proprie.

Il prezzo fissato dall'Opa per ogni azione sarà di 101.971,72 talleri (pari a circa 470 euro), per una valorizzazione complessiva della banca di 54,2 miliardi di talleri (circa 244 milioni di euro) che corrisponde a circa 2 volte il patrimonio della Banca previsto per fine 2001.

Il presidente del SanPaolo-Imi Rainer

Gli azionisti di controllo cederanno una quota pari almeno al 52% del capitale della banca e potranno disporre di un'opzione put (allo stesso prezzo dell'Opa incrementato degli interessi ed al netto dei dividendi) di durata quinquennale. Istrabenz e Intereuropa intendono mantenere in questa fase una quota significativa. Luka Koper, che vuole alienare tutto il proprio pacchetto, trasferirà entro l'anno una partecipazione del 15%, apportando poi all'Opa tutte le restanti azioni.

INDAGINE ABACUS SUL RISPARMIO. SI RISCOPRONO IMMOBILI E TITOLI DI STATO

La crisi scaccia gli investimenti

Il 68% degli italiani ora preferisce la liquidità

ROMA

«Chi non fa non sbaglia» e chi investe non perde. In questi momenti di nuova guerra e terramoti sui mercati internazionali, i risparmiatori italiani sembrano aver rispolverato l'antico adagio. Secondo un'indagine dell'Abacus, per conto dell'Associazione delle casse di risparmio, su un campione i mille intervistati, il 68% infatti ha risposto che, oggi come oggi, preferisce tenere i soldi accantonati sul conto corrente. Il 36% invece si dice confuso, non sa che affari prendere nei prossimi mesi.

Le code ai borsini degli anni passati con file di persone inchiodate di fronte ai monitor delle borse sono davvero lontani. L'indagine rivela che se proprio si fosse costretti a scegliere, il 39% punterebbe sul mattone e il 29 sui titoli di stato, nonostante i rendimenti di Bot e Cct siano ormai vicini alla soglia del . Insomma gli italiani, che confermano la loro alta propensione al risparmio, sono tornati a preferire l'investimento tranquillo. Il 77% di fronte ad una scelta secca rendimento alto ma rischioso e rendimento basso ma sicuro, propende per la via grossi patemi d'animo. Solo l'11% non sembra volere abbandonare azioni e fondi. E che il settore immobiliare possa dare qualche soddisfazione lo anche il rapporto di Assogestioni sui fondi specializzati che dovrebbero raggiungere un patrimonializzazione da 40 miliardi di euro nei prossimi sette anni. In Italia i fondi immobiliari sono nati nel '94 e il patrimonio, a fine giugno 2001, ammontava a 2 miliardi di euro. Altri 912 milioni sono in corso di raccolta.

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

La crisi internazionale comunque stravolgerà propensione al risparmio. All'Abacus il 64% ha risposto che continuerà mettere da parte la stessa somma degli anni passati, il 22% ritiene opportuno aumentarla mentre solo il 7% la diminuirà. Nell'ultimo anno la metà degli intervistati è riuscita comunque a risparmiare una parte del proprio reddito netto. La quota messa da parte per non supera comunque un decimo dei guadagni. Ecco che un italiano su sei è disposto a rinunciare troppe rinunce per accumulare capitale. Negli ultimi anni è cresciuta anche la cultura del risparmio: il 40% non giudica il rendimento l'unico elemento degno di considerazione. Percentuale che sale fino al tra i giovani stà compresa tra i 18 e i 34 anni.

L'Acri ha voluto sapere anche il rapporto tra il Bel paese e l'euro. Per il 64% degli intervistati non cambierà nulla, al di là della forma, mentre il 12% crede poter guadagnare qualcosa in più. Convinzione che si moltiplica se la domanda viene capovolta: chi si arricchirà con l'addio alla lira? I vantaggi maggiori saranno per grandi (71%) e banche (69%), rimetterci saranno i consumatori (50%, i lavoratori dipendenti e i pensionati (43%). **[f. mon.]**

ECONOMIAFLASH

SAFILO CRESCE ANCORA
Il gruppo Safilo consolida la propria crescita nei primi nove mesi del 2001 ha fatto segnare un incremento del 30,7% nel fatturato, a quota 649 milioni di euro, e del 51% nell'utile netto, a 52,6 milioni di euro.

OLCESE CONTRO LA CRISI
«La nel settore moda sta penalizzando anche il tessile, ma Olcese riuscirà a fatturare 160 milioni di euro per fine 2001». Questi gli obiettivi indicati dell'amministratore delegato Gaetano Micciché. Il risultato sarà realizzabile grazie alla recente acquisizione della francese Caullier.

CONTI D'ORO PER «ART'È»
È stato di oltre 16 miliardi, in aumento di il 26% rispetto allo stesso periodo del 2000, il valore della produzione a livello consolidato di «Art'è» nel terzo trimestre del 2001.

SEAT VERSO L'ASSEMBLEA
Si è riunito a Torino il Consiglio di Amministrazione di Seat Pagine Gialle, che ha dato mandato al vicepresidente Enrico Bondi e all'amministratore delegato Paolo Dal Pino di procedere alla convocazione un'assemblea ordinaria per nominare un cda. La delibera si rende necessaria per il venir meno della maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea del 10 maggio 2001.

IL VANTAGGIO DELLA LEGGE TREMONTI,
LA GAMMA DEI SERVIZI DEL GRUPPO FIAT.
DUE BUONI MOTIVI PER AMPLIARE
IL PARCO AUTO AZIENDALE.

800-669169

SCOPRITE I VANTAGGI FISCALI DELLA LEGGE TREMONTI PER LE AZIENDE. LA RETE DI VENDITA DEL GRUPPO FIAT È A VOSTRA DISPOSIZIONE: METTETEVI IN CONTATTO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 800-669169 OPPURE VISITANDO IL SITO WWW.FIATAUTOFLEET.COM.

www.fiatautofleet.com

IL PUNTO SUI MERCATI

Listino in picchiata

IN un giorno solo Piazza Affari si è rimangiato tutto il rimbalzo accumulato nella scorsa settimana ritornando sotto i valori del 10 settembre. La performance negativa è stata provocata dall'indice della fiducia dei consumatori Usa scesa ad ottobre più delle previsioni e che non è mai stata così bassa dal febbraio '94. Gli indici milanesi sono stati tra i peggiori d'Europa: il Mibtel ha ceduto il 3,43% e il Mib 30 il 3,79%. Maglia nera il Numtel (-7,39%). Scambi in lieve ripresa, sopra i 2 miliardi di euro di controvalore.

Non si è salvato nessuno nè tra le blue-chips nè tra i titoli a media capitalizzazione. In controtendenza Gandalf che ha archiviato un +22,40% dopo la conferma di trattative per l'atteso partner estero e dell'avvio alla ricapitalizzazione. Nel Mib 30, il ribasso più vistoso è di Olivetti (-7,46%), nell'imminenza dell'aumento di capitale. Tonfo di Pirellona (-5,49%) colpita dall'allarme utili della competitor tedesca Continental. Poco distanti Telecom (-4,20%) e Tim (-3,94%). In picchiata Seat Pg (-6,37%) indifferente alla dichiarazione di Tronchetti Provera che vede un potenziale acquirente de La 7 in Class (-2,48%). Hdp ha perso il 6,42%, Bipop-Carire il 6,33; B.Roma il 6,33%, IntesaBci il 4,5.

Amsterdam (Aex) 452,53 (-2,59%); Bruxelles (Bel 20) 2586,01 (-1,18%); Francoforte (Dax Xetra) 4543,96 (-2,50%); Hong Kong (Hang Seng) 10078,43 (-1,00%); Londra (Ftse 100) 5003,50 (-1,62%); Madrid (Ibex 35) 7562,50 (-2,95%); Parigi (Cac 40) 4251,93 (-3,00%); Sydney (All Ord) 3187,40 (-0,08%); Tokio (Nikkei) 10512,82 (-0,94%); Zurigo (Smi) 5006,00 (-2,16%); New York (Dow Jones) 9119,77 (-1,91%), (Nasdaq) 1867,06 (-1,91%).

Allianz 0 340 Bca Antoveneta 18.000; Cardine Bca 21.200; Deutsche Bk 15.550; Intesabci 0.420; Mediob Au 0.570; Pop Ravenna 24.900; Pop Vicenza 44.500.
Warrant: Kardia 05 0 003

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati 3 minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume del pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario comune della piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Se sei un trader molto attivo directa ha le condizioni su misura per te
directa
9€ 8 7 6 5 4 3 FINO commissioni decrescenti
per ordine dopo il sesto eseguiti nel giorno
applicate PER sopra valorizzati per ordini di L. 35.000
www.directa.it 011.530101

	29-10	26-10	29-10	26-10
	Lire		Euro	
Agora Euro Bond	9912	9916	5.144	5.125
Agora Eurostoxx	8581	8681	5.208	5.260
Agora Flex	9788	9774	5.054	5.048
Agrifutur	271856	273824	14.038	14.370
Alpha Ac	8917	8735	4.582	4.511
Alpha Piano Ac	13522	13444	7.013	7.078
Alpha Re	14980	14822	7.737	7.742
Amerigo Obbl	10537	10522	5.442	5.434	
Apu Obbligazionario	11833	11815	6.111	6.102
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8.451
Alto Azionario	29206	29540	15.151	15.227
[illegible]	27365	27528	14.142	14.226
Alto Invest. Ac	[illegible]	10659	5.361	5.503
[illegible]	11186	11281	5.778	5.786
[illegible]	11533	11579	6.008	6.004
[illegible]	33005	33016	6.867	[illegible]
Alto Piccolo Ac	9427	9573	4.868	4.944
Amerco 2000	28978	29427	13.968	13.966
Amerigo Valore	13429	13502	6.918	6.957
Anemo America	[illegible]	8729	6.417	4.508
Anemo Asia	8527	8534	6.296	4.394
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6.458	4.460
[illegible]	7934	7915	4.045	4.088
Anemo Europa	7958	9059	4.110	4.152
Anemo Fondattivo	22317	23064	11.557	11.786
Anemo Fondimpiego	[illegible]	[illegible]	14.606	14.838
Anemo Fondo Trading	[illegible]	21939	11.148	11.330
Anemo Liquidità	40305	40269	5.220	5.379
Anemo Obbl. Euro	10305	10345	5.350	5.343
Apulia Azionario	23468	24168	11.107	11.242
Apulia Internaz.	13014	13360	7.754	7.901
Apulia Obbligaz.	12309	12368	6.357	6.388
Arco 97	29687	27506	13.886	14.216
Arco Stoxx A	9612	9825	4.964	4.973
[illegible] B	9924	9945	4.742	4.722
Arco Stoxx C	9618	9704	4.431	4.486
[illegible]	[illegible]	8997	4.975	4.183
Arco Stoxx E	7511	7538	3.879	3.950
Arca Attiv. Crescita	8895	9416	4.594	4.706
Arca Azionario	41536	42809	21.460	22.109
Arca Bond	29124	29480	10.293	10.577
Arca Azi Est	11172	11791	5.770	5.883
Arca Azioni	36150	38607	15.781	15.939
Arca Azi Paesi Emerg	8035	8353	4.256	4.314
Arca BB	56984	57515	29.430	29.704
Arca Bond	21878	21938	10.299	11.330
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5.263
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9.345
Arca Bond Euro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7.[illegible]
Arca BT	14415	14480	7.471	[illegible]
[illegible]	23063	23022	10.908	11.099
Arca Obbligazioni BT	13807	13843	8.733	8.735
Arca MM	13673	13646	7.186	7.151
Arca TE	29853	29253	14.997	15.109
Armonia	23641	23998	12.229	12.394
Arlq [illegible]	11265	11335	5.816	5.856
Arlq Azionario	8134	8373	4.201	4.237
Arlq [illegible]	8579	8654	4.405	4.452
Arlq Azionario	8268	8361	4.200	4.281
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arlq [illegible]	21374	21396	3.705	3.782
Arlq Equilibrio	10813	10896	5.481	5.468
Arlq Liquidità	10024	10029	5.177	5.175
Arlq Mix	8819	8929	4.550	4.591
Arlq Obbl. Misto	10931	10949	5.564	5.563
Arlq Obbligazioni	11077	11077	5.718	5.716
Asteria Azionario	19981	19981	9.630	9.725
Asteria Monetario	15495	15499	5.420	5.417
Asteria Obbligazioni	10767	10754	5.253	5.244
Aureo Alto Rend.	11205	11427	5.214	5.899
Aureo Azionario	7875	8090	4.067	4.176
Aureo Euro Company	10004	9135	4.960	4.744
[illegible]	45262	45671	[illegible]	23.587
[illegible]	9159	9343	4.730	4.825
[illegible]	14354	14383	7.413	7.429
[illegible]	12780	12782	6.301	6.343
Aureo Fin Aggressivo	7371	7321	3.807	3.781
Aureo Fin Dinamico	7604	7560	3.927	3.909
[illegible]	[illegible]	9743	4.782	4.753
Aureo Fin Prudente	18102	18105	5.247	5.219
Aureo Privato	8715	8946	4.548	4.629
[illegible]	9453	9281	4.744	4.709
Aureo Reddito	17788	17754	9.184	9.189
Aureo Stabile	28048	28266	10.547	10.725
Aureo Valore Privato	9239	9339	4.758	4.823
Aureo Vlgc Attivo	8741	8809	3.466	3.515
Aureo Monetario	11987	11981	6.186	6.192
Aureo Obbligaz.	18434	18772	6.486	6.488
Aureo Obiettivo	11677	11811	5.046	5.070
Aureo Pacifico	8952	7129	3.811	3.627
Aureo Privato	9895	10032	5.108	5.181
[illegible]	36218	36658	18.705	18.937
Aureo Risorse	31783	31743	16.115	16.084
Aureo Tecnologia	4809	4981	2.505	2.562
Azimut America	29115	29313	11.936	12.283
Azimut Bil	35614	35836	14.392	14.509
Azimut Bilanc Indice	12772	12827	6.336	6.459

	29-10	26-10	29-10	26-10
	Lire		Euro	
Azimut Borsa It.	23020	24478	12.356	12.642
Azimut Commodity	14084	13078	5.288	5.385
Azimut Consulta It.	43128	43987	22.274	22.521
Azimut Emerging	7489	7548	3.718	3.755
Azimut Energy	9871	9819	4.843	4.863
Azimut Europa	26248	26713	13.556	13.758
Azimut Fondi Italia	15644	15928	8.028	8.005
Azimut Floating Rate	12783	12779	6.602	6.600
Azimut Garanzia	28753	29249	14.731	14.714
Azimut Geopolitica	11825	11915	6.104	6.151
Azimut Interni	3543	3584	1.875	1.755
Azimut Multi-Linea	7949	7956	3.838	3.766
Azimut Pacifico	12634	12722	6.524	6.512
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4.451	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4.713	4.754
[illegible]	[illegible]	[illegible]	12.579	12.644
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6.296	6.304
Azimut Fondi Int	15989	16025	8.261	8.216
Azimut Solidity	12126	13117	6.779	6.777
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15.634	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	29.459	13.666
Azimut Overall Target	14150	14115	7.308	7.290

B Banca Posta Ac.Int. 7909 8101 4.084 4.184
Banca Posta Obbl.Euro 10118 10066 5.225 5.214
BG Investimenti Fgest 8229 8278 4.247 4.297
BG Indice Fondi 8764 9370 4.769 4.823
Bim Azion. Globale 8159 8203 4.235 4.238
Bim Azion. Italia 13015 13143 6.722 6.788
Bim Bilanciato 26645 26863 16.526 13.853
Bim Flessibile 8583 8674 4.433 4.480
Bim Global Corp 9643 9468 4.980 4.893
Bim Obbligaz. Dollaro 10041 10407 5.277 5.375
Bim Obbligaz. Euro 10043 10024 5.187 5.177
Bim Obbligaz. Globale 10026 10021 5.648 5.566
Bipielle Europa 13782 13996 7.120 7.232
Bipielle Fondo 30 14923 14925 7.700 7.708
Bipielle Fondo 50 10485 10519 5.414 5.432
Bipielle Fondo Cedola 11020 11005 5.625 5.613
Bipielle Fondo Cedola Cap 21702 21853 11.208 11.288
Bipielle Fondo Euro 13457 13537 6.107 6.179
Bipielle Fondo Obbl Dollaro 9685 9681 5.002 5.000
Bipielle Fondicri Bil 29863 29915 12.791 12.785
Bipielle H Azion. Int. 14247 14450 5.252 5.387
Bipielle H Azionario 18266 18720 9.433 9.668
Bipielle H Dinamico 9569 9668 3.354 3.392
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Bipielle H Cappuccio 18361 18148 5.155 5.240
Bipielle H Globale 37828 38543 19.433 19.526
Bipielle H Leader 9698 9798 4.967 5.035
Bipielle H Obb Euro 16894 16240 8.212 8.372
Bipielle H Obb Dollaro 19816 19942 10.268 10.299
Bipielle H Obb Y Eur 11759 11840 6.072 6.115
Bipielle H Orizzonte 9800 9824 2.114 2.163
Bipielle H Piani Esa. 15322 15468 8.432 8.581
Bipielle H Valore 9588 9703 4.951 5.011
Bipielle Italia 16435 16427 8.483 8.547
Bipielle Marketrack 14172 14182 7.311 7.314
Bipielle Obb Euro 12419 12482 6.414 6.455
Bipielle Obb Euro Lungo 28058 28064 [illegible] 10.822
Bipielle Azionario 9830 10086 5.130 5.209
Bipielle Azionario 20 9495 9495 4.906 4.906
Bipielle Azionario 30 10084 10086 4.906 4.906
Bipielle Azionario 70 9182 9184 4.741 4.742
Bipielle Azionario 90 8964 8962 4.629 4.628
Bipielle Dol Ba Ea. 18798 18662 5.525 5.517
Bipielle Europa 25431 26173 13.278 13.490
Bipielle Finanza 8535 8744 4.408 4.516
Bipielle Obbligazionario 42230 43196 21.840 22.293
Bipielle Obbligazionario 10078 10049 5.204 5.003
Bipielle Obbligazionario 17797 18033 9.195 9.408
Bipielle Obbligazionario 23890 23854 12.338 12.321
Bipielle Yen 27654 27952 14.282 14.436
Bipielle Yen Hedged 9649 9650 4.980 4.984
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 14.835
Bipielle Pacifico 8487 8537 4.342 4.409
Bipielle [illegible] 15198 15293 7.849 7.900
Bipielle Piano 9597 9685 5.053 5.157
Bipielle Più Protezione 10258 10247 5.303 5.292
Bipielle Rel. Euro 9637 9666 4.974 4.989
Bipielle Risparmio 13757 13740 7.105 7.096
Bipielle Sicurezza 15351 15352 7.928 7.931
Bipielle Tesoreria 10866 10861 5.614 5.611
Bipielle Trend 8696 7137 3.613 3.688

C CS Ac Internaz. 16361 16726 8.449 8.639
CS Ac Italia 23175 23456 11.969 12.114
CS Obbl. Italia 12982 12986 6.824 6.835
CS Obbl Internaz. 10772 10801 7.529 7.544
CS Obbl Mix 13529 13546 9.013 6.997
Capitalgest 29983 27208 13.935 14.259
Capitalgest America 21489 22015 11.088 11.370
Capitalgest B Europa 10334 10307 5.436 5.402
Capitalgest Attivo 26824 26568 19.661 19.529
Capitalgest Bond BT 10911 10902 8.734 8.728
Capitalgest Bond Dlr. 10779 10746 5.562 5.550
Capitalgest Bond Fid 12532 12526 6.574 6.581
Capitalgest Bond Ven 11299 11351 5.870 5.852
Capitalgest Bond Y 14668 14986 7.665 7.746
Capitalgest C Capch 28318 28872 14.631 14.911
Capitalgest Eq Est 20054 20215 10.357 10.471
Capitalgest Europa 13456 13251 6.971 [illegible]
Capitalgest Global B 16726 16749 8.636 [illegible]
Capitalgest Hi Tech 4732 4995 2.444 2.579
Capitalgest Italia 30587 30782 17.245 17.447
Capitalgest Liquid 11916 11912 6.154 6.152
Capitalgest Pacifico 7298 7426 3.764 3.839
Capitalgest Paesi Em 11843 11813 6.181 6.101
Capitalgest Usa 14868 14927 7.680 7.709
Capitalgest Small Cap 9736 9950 5.029 5.087
Centrobanca Ass 16410 16287 8.379 8.398
Centrobanca Azionario 24582 25173 13.201 13.004
Centrobanca Az Europa [illegible] [illegible] [illegible] 6.543
Centrobanca Az Italia 17861 17888 9.121 9.230
Centrobanca Bond 13253 13788 6.138 6.154
Centrobanca Cedola Ap 12883 12714 7.179 7.341
Centrobanca Cedola Mar 11848 12035 9.631 9.634
Centrobanca Cedola Ott 10735 10719 8.543 8.535
Centrobanca Delta 44998 45455 23.184 23.580
Centrobanca Euro Pia 25042 25424 12.903 12.984
Centrobanca Libra 59573 59843 30.757 30.356
Centrobanca MidCapAz. 12491 12787 8.451 8.564

	29-10	26-10	29-10	26-10
	Lire		Euro	
Diplomazia Value	8888	9029	4.595	4.663
Diplomazia Valoriale	53759	54810	27.785	27.804
Blue Chip	10419	10654	9.542	8.634
BNL Azioni Americhe	18511	18753	8.424	8.852
BNL Azioni Area	14069	14328	7.266	7.402
BNL Azioni Europa	15970	16254	8.248	8.373
BNL Azioni Italia	22995	23633	11.876	12.154
BNL Azioni Pacifico	23189	23444	11.974	12.106
BNL Bilanciato	15629	15846	8.077	8.184
BNL Diversificato	14003	14256	9.236	9.443
BNL Energia & Utilit.	28081	28798	14.575	14.488
BNL Euro Bilanciato	20215	20116	10.448	10.438
BNL Facilbond	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BNL Fondi	21414	21768	12.853	11.264
BNL Obbligazioni	21252	21381	10.795	[illegible]
BNL Orizzonte	11683	11781	6.034	6.031
BNL Previdenza	17721	17929	9.579	9.579
BNL Risparmio Euro	27792	28446	12.081	12.189
BNL Risparmio Italia	21826	21782	11.265	[illegible]
BNL Risparmio Trend	19625	19434	10.134	10.047
BNL Opportunità	9843	9943	5.086	5.136
BNL Property Stocks	17472	17814	9.027	9.202
BNL Redditto	11987	11981	6.139	6.136
BNL Valori Fondi Obbl	10225	10276	12.350	12.365
[illegible]	[illegible]	10315	6.316	4.307
[illegible]	[illegible]	7701	3.958	3.977
[illegible]	9564	9514	3.935	3.784
BNL Bond Pell Ewhizz	9803	9843	4.667	4.671
BNL Bond Pell G Mkt	9273	9321	4.758	4.814
[illegible]	6676	6680	2.644	2.650
BNL Bond Pell G Value	8766	8747	4.293	4.286
BNL Bond Pell Small	7218	7278	3.728	3.758
BNL Cash	36573	36573	18.890	18.889
BNL Monetario	16856	16863	8.707	8.704
BNL Jpn Talisman	9815	9834	5.069	5.079
BNL Stepper 1	9790	9837	5.056	5.079
[illegible]	9452	9543	4.902	4.941
BNL Stepper 3	9997	9918	4.736	4.806
BNL Trend	41143	41648	21.286	21.513
Bpb Azionario	17892	17481	9.017	9.029
Bpb Tesoro	13751	13756	7.102	7.104
Bpb Tiepre	30153	30507	15.578	15.765
Bpb Energia & Utilit.	28081	28798	14.575	14.488
Bpb Euro Bilanciato	20215	20116	10.448	10.438
Bpb Facilbond	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bpb Fondi	21414	21768	12.853	11.264
Bpb Obbligazioni	21252	21381	10.795	[illegible]
Bpb Orizzonte	11683	11781	6.034	6.031
Bpb Previdenza	17721	17929	9.579	9.579
Bpb Risparmio Euro	27792	28446	12.081	12.189
Bpb Risparmio Italia	21826	21782	11.265	[illegible]
Bpb Risparmio Trend	19625	19434	10.134	10.047
Bpb Opportunità	9843	9943	5.086	5.136
Bpb Property Stocks	17472	17814	9.027	9.202
Bpb Redditto	11987	11981	6.139	6.136
Bpb Valori Fondi Obbl	10225	10276	12.350	12.365
[illegible]	[illegible]	10315	6.316	4.307
[illegible]	[illegible]	7701	3.958	3.977
[illegible]	9564	9514	3.935	3.784
Bpb Bond Pell Ewhizz	9803	9843	4.667	4.671
Bpb Bond Pell G Mkt	9273	9321	4.758	4.814
[illegible]	6676	6680	2.644	2.650
Bpb Bond Pell G Value	8766	8747	4.293	4.286
Bpb Bond Pell Small	7218	7278	3.728	3.758
Bpb Cash	36573	36573	18.890	18.889
Bpb Monetario	16856	16863	8.707	8.704
Bpb Jpn Talisman	9815	9834	5.069	5.079
Bpb Stepper 1	9790	9837	5.056	5.079
[illegible]	9452	9543	4.902	4.941
Bpb Stepper 3	9997	9918	4.736	4.806
Bpb Trend	41143	41648	21.286	21.513
Bpb Eurobond	14288	14527	7.380	7.509
Bpb Tesoro	13751	13756	7.102	7.104
Bpb Tiepre	30153	30507	15.578	15.765
BPG Obbligazioni	9618	9654	4.968	4.986
BPM Linea Patrim	7625	7825	3.938	3.858
[illegible]	10173	[illegible]	5.254	[illegible]
BPM Au Europa	9218	8378	4.248	4.327
BPM Az Internaz	8249	8456	4.261	[illegible]
BPM Az Italia	8405	8529	4.341	4.404
BPM Bilanc Europa	10376	10063	5.264	5.139
BPM Obbl. Euro	10183	10179	5.241	5.231
BPM Obbl Int	[illegible]	10225	5.272	5.281
Bramosa Pacifico	11285	11364	5.696	5.870
BSI Azionario Euro	9809	10018	5.191	5.274
BSI Azionario Mix	9843	10066	5.301	5.483
BSI Obbligaz Euro	9618	9756	5.041	5.036
BSI Obbligaz Inter.	9482	9620	5.109	5.125

	29-10	26-10	29-10	26-10
	Lire		Euro	
Carimonte MidCapOpp	12324	12325	6.366	6.364
Carimonte MidCapMax	15498	15688	8.104	8.088
Carimonte Tesoreria	12958	12966	6.607	6.695
Casa Risparmi	19304	19332	5.337	5.328
Centrale Ac	16665	16861	8.817	8.815
Centrale Cash Euro	14518	14501	7.494	7.489
[illegible] Europa	39697	40159	20.502	20.340
Centrale Gb Blue G	20945	21382	10.817	11.043
Centrale Obbl	20826	21368	15.317	15.188
Centrale Reddito	27181	27530	14.029	14.214
Centrale Valore	25977	26025	13.416	13.441
Centrale Rendita	33332	33395	17.215	17.251
Cestipiemonte Azion	6498	6461	3.324	3.337
Cestipiemonte Azionario	27406	27847	14.156	14.382
Cestipiemonte Espansione	34724	34599	17.575	17.809
Cestipiemonte Cash	84706	84888	7.598	7.301
Cestipiemonte Cedola	80750	80797	5.567	5.345
Cestipiemonte Euro Titoli	14932	13765	5.493	5.509
Cestipiemonte Impiego	16963	16842	5.567	5.466
Cestipiemonte Indice	26128	27670	13.804	13.986
Cestipiemonte [illegible]	[illegible]	23715	12.277	12.244
Columbus Int. Bond	18445	18609	9.526	9.618
Columbus Int. Bond-S	18485	19607	8.571	8.563
Comit Amerikafonds	17961	17793	8.883	8.929
Comit Amerikafonds S	17961	17790	7.981	7.952
Comit Azioni	32725	33962	18.901	17.875
[illegible]	27136	23394	11.949	12.087
Comit [illegible]	56802	58314	28.598	29.080
Comit Breve Tedesco	12477	12466	6.444	6.439
Comit Capitali	25691	25915	13.291	13.340
[illegible]	16513	16692	9.533	9.522
Comit Dinamico	6690	6717	5.147	3.251
Comit Eqmidcap	13540	13411	6.929	6.926
Comit Euro Top	8934	9166	4.615	4.737
Comit Eurobond	12184	13152	6.809	6.796
Comit Europa	31560	30158	16.482	16.297
Comit High Tech	4622	4923	2.421	2.521
Comit Internazionale	34243	35084	17.985	18.109
Comit Iter Corp Bond	10699	10673	5.524	5.512
Comit Monetario	29432	29611	15.227	15.298
[illegible]	8067	8057	4.168	4.161
Comit Mult Strategia	8784	8695	4.536	4.491
Comit Nord America	45479	44634	23.484	24.063
Comit Orbi Estero	13388	13335	6.913	6.887
Comit Orbi Italia	13484	13513	6.964	6.979
Comit Pacifico	18429	18822	9.518	9.722
Comit Plus	27793	23182	11.759	11.973
[illegible]	[illegible]	12641	6.634	[illegible]
Comit Portfolio Focus	18768	18735	9.667	9.544
Comit Rendita	12986	12964	8.207	6.696
Comit Risparmio	10647	10705	5.189	5.150
Comit Small Cap	7429	7443	3.837	3.844
Comit Telematics	10440	10408	5.392	5.391
Comit Valore	7846	7754	4.052	4.006
Comit Web	4108	4041	2.252	2.087
Concentrawerk Europa	17775	17670	9.186	[illegible]
Concentrawerk Global	7854	7774	3.954	4.015
Concentrawerk Italia	12391	12290	6.253	6.347
Concentrawerk Reddito	12391	12290	6.253	6.347
Cr Cento Valore	11157	11159	5.762	5.764
Cr Fiorino Oro	11568	11546	5.969	5.963
Crediamo Colonna	33986	33775	17.545	17.444

D Ducato Gi N Mercati 3171 3226 1.638 1.663
Ducato Azionario 8026 8279 4.152 4.295
Ducato Az. America 12531 12986 6.472 6.680
Ducato Az. Asia 7979 7815 3.964 4.034
Ducato Az. Europa 12173 12454 6.289 6.414
Ducato Az. Giappone 7112 7255 3.673 3.747
Ducato Az. Internaz. 47538 48702 24.559 25.155
Ducato Az. Italia 25423 25721 13.130 13.284
Ducato Az. Paesi Em. 5482 5468 2.830 2.823
Ducato Bil Globale 9617 9645 4.969 4.981
[illegible] 9981 9965 5.062 5.057
Ducato Capital Plus 8977 9008 4.636 4.652
Ducato Cedola 9845 9879 4.878 4.940
Ducato Commodity 8806 8988 4.730 4.779
Ducato Corporate Gl 9281 9443 4.793 4.877
Ducato Equity 20 9187 9277 4.750 4.793
Ducato Equity 50 8978 9008 4.637 4.653
Ducato Equity 70 8479 8569 4.380 4.424
Ducato Euro plus 34533 34545 17.837 17.841
Ducato Inversa 7881 8094 4.070 4.180
Ducato Global Bond 8684 9065 4.485 4.682
Ducato Global Equity 8132 8167 4.200 4.218
Ducato High Tech 7534 7959 3.891 3.839
Ducato euro. ethic 15221 13325 6.925 6.887
Ducato-euro.ing 6612 7068 3.545 3.649
Duegro Mergemondo 8766 8673 4.527 4.479
Duemari Mon. Dollaro 9879 9858 5.102 5.197
Ducato Mon. Euro 14094 14088 7.279 7.275
Ducato Obbl. Dollaro 9859 10462 5.093 5.403
Ducato Obbl. Euro 9859 10462 5.093 5.403
Ducato Obbl. Int. 11569 11611 5.978 5.999
Ducato Obbl. Pl 10808 10822 5.583 5.591
Ducato Pic Megaforte 9480 9165 3.140 3.193
Ducato Reddito Euro 14125 10222 5.229 5.279

	29-10	26-10	29-10	26-10
	Lire		Euro	
Duemila Reddito largo	9485	9455	4.884	4.883
Duemila Settegest	22847	22908	11.402	11.561
Duemila Small Caps	8847	8899	4.258	4.281
Duemila Strategy	8905	8934	4.599	4.614
Duemila Trend	8748	8990	3.481	3.562
Duemila web	3925	4072	2.027	2.103

E Elite Az. America 6514 6612 3.415 3.518
Elite Az. B. Sector 8486 8626 4.339 4.429
Elite Az. Europa 8308 8411 4.258 4.311
Elite Az. Globale 7902 7989 3.616 3.713
Elite Az. Italia 12233 12382 6.319 6.395
Elite Az. Pacifico 9457 9638 4.973 4.975
Elite Az. Top 100 6847 7023 3.535 3.627
Elite Lin. Aggressiva 8219 8353 [illegible] 4.314
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 9016 9071 4.775 4.798
Elite Lin. Area Euro 11998 11157 5.763 5.762
[illegible] Corporate 10899 10980 5.215 5.284
Elite Lin. Obbligaz 11799 11925 [illegible] 6.157
Elite Lin. Euro 61 10264 10254 5.301 5.296
Elite Lin. Globale 10832 10826 5.596 5.593
Elite Lin. Mix Gennaio 11786 11741 6.086 6.064
Elite Lin. Paesi Emerg 9562 9986 5.114 5.157
Epsilon Euribond Rend. 10078 10067 5.205 5.199
Epsilon Long Risk 8985 8879 4.599 4.633
Epsilon Low Cost Cash 10121 10117 5.227 5.225
Epsilon Portfolio Ita. 9958 9954 5.144 5.141
Epsilon Q Growth 7842 7906 4.050 4.100
[illegible] 10524 10492 5.435 5.421
Epsy 50 22101 22164 11.416 11.447
Epsy Aprile Italia 23260 23559 12.013 12.167
Epsy Cargo Bond 10457 10436 5.398 5.390
Epsy Cargo Cash 10305 10297 5.322 5.318
Epsy Cargo Equity 8485 8647 4.384 4.468
Epsy Foreign 11208 11703 5.790 6.046
Epsy Emerging Mkt 9755 9197 4.780 4.750
Epsy Executive Class 8548 8802 4.420 4.548
Epsy Executive Pac 8212 8704 4.500 4.495
Epsy Executive W 8492 8451 4.389 4.366
Epsy Finance Fund 8594 8582 4.645 4.753
[illegible] 8649 9011 4.470 4.654
Epsy High Yield 11149 11329 5.758 5.852
Epsy LT 13858 13815 6.843 6.825
Epsy Maccabi Emerg 11186 11309 5.777 5.841
Epsy Mid Cap Italy 6823 6951 3.548 3.590
Epsy Sel 12011 12288 6.204 6.345
Epsy Multibonds ITCap 9988 9819 5.143 5.153
Epsy Multibonds 2Cap 9786 9817 5.054 5.070
Epsy Multibonds 3Cap 8981 9054 4.642 4.676
Epsy Select America 10867 11256 5.615 5.813
Epsy Select Europa 10249 10400 5.293 5.374
Epsy Select Pacific 12613 12739 6.514 6.579
Epsy Tv 11503 11500 5.944 5.939
Epsy Unlimited Fund 8348 8398 4.312 4.337
Epsybond 34627 34964 17.891 17.851
Epsyfloater 19349 19560 10.000 10.107
Epsyinternational 26076 25868 12.975 13.251
Epsymoney 23212 23302 11.989 11.985
Eurogreen 12705 12790 6.560 6.607
Eurosmart Corpag 11454 11480 5.923 5.929
Eurosmart Pension 11949 11987 6.171 6.191
[illegible] 11864 11988 6.122 6.192
[illegible] 14218 14232 7.345 7.350
Eurosmart Tiger 12295 12227 6.329 6.021
Eurosmart Tiger 12892 14354 7.180 7.210
Eurosmart Zucchero 21455 21742 10.101 11.229
[illegible] 35746 40883 20.527 21.107
Europ. Az. Italiano 41884 42155 21.639 21.771
Eurom Bol [illegible] 27961 28698 14.452 14.820
Euroo Capitali 25279 26357 13.055 13.613
Euroo Cautious 28022 28265 10.444 10.435
Euroo Fondi Equity 7428 7553 3.836 3.900
Euroo Euro Long Bond 12764 13535 6.695 6.874
Euroo Europe Bond 10448 10433 5.396 5.388
Euroo Europe E F 31874 32157 16.358 16.613
Euroo Global E F 23470 23804 12.121
Euroo Japan E F 14852 13725 6.706 6.901
Euroo Pc Tech E F 28691 29838 14.721 15.410
Euroo Value Bond 11136 11167 6.051 6.066
Eurovit Jacob Equity 9998 7186 3.814 3.679
Eurovit Long Risk 11951 11960 6.172 6.176
Eurovit Low Cost Cash 10121 10117 5.227 5.225
Eurovit Monetario 10448 10433 5.396 5.388
Eurovit Portfolio 31874 32157 16.358 16.613
Eurovit Select 23470 23804 12.121
Eurovit Value 11136 11167 6.051 6.066
Eurovit Yield 9998 7186 3.814 3.679
Eurovit Yogurtino 11951 11960 6.172 6.176
Eurovit Yield Bond 10448 10433 5.396 5.388
Eurovit Yield Equity 31874 32157 16.358 16.613
Eurovit Yield Fund 23470 23804 12.121
Eurovit Yield Income 14852 13725 6.706 6.901
Eurovit Yield Trend 28691 29838 14.721 15.410
Eurovit Yield Value 11136 11167 6.051 6.066
Eurovit Yield Yield 9998 7186 3.814 3.679
Eurovit Yield Yogurtino 11951 11960 6.172 6.176
Eurovit Yield Bond 10448 10433 5.396 5.388
Eurovit Yield Equity 31874 32157 16.358 16.613
Eurovit Yield Fund 23470 23804 12.121
Eurovit Yield Income 14852 13725 6.706 6.901
Eurovit Yield Trend 28691 29838 14.721 15.410
Eurovit Yield Value 11136 11167 6.051 6.066
Eurovit Yield Yield 9998 7186 3.814 3.679
Eurovit Yield Yogurtino 11951 11960 6.172 6.176

F F&M Bond Europa 10625 10492 5.818 5.881
F&M Compar Eurobond 12803 12773 6.297 6.287
F&M Emerg. Mkt. Bond 13539 13703 6.997 7.077
F&M Eurobilanc. 21315 21272 11.006 10.990
[illegible] 38208 38467 20.249 20.383
[illegible] [illegible] [illegible] 14.917 15.284
F&M Gestiemp Italia 29240 29757 20.009 20.530
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 5.000
F&M Lagest [illegible] 43110 44453 22.626 22.964
F&M Lagest Bilanciato 24836 25491 [illegible] 13.165
F&M Lagest Euro 7485 7782 3.923 3.979
F&M Lagest Mercplaza 43625 43620 7.029 7.854
F&M Lagest Obbl. 29662 29933 15.474 15.449
F&M Lagest Obbl Int. [illegible] 21734 11.191 [illegible]
[illegible] [illegible] 11564 [illegible] 5.582
F&M Lagest Port. 2 10582 [illegible] [illegible] 5.580
F&M Lagest Port. 3 10721 10932 5.537 5.648
[illegible] 11242 11734 6.054 6.060
[illegible] 12788 12958

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer [illegible] Management [illegible]
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Centro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque [illegible] Gestion, XchangeSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 29/10/2001

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - European Short-Term	5,27	5,27	5,27
Pioneer Funds - International Short-Term	6,06	6,06	6,05
Pioneer Funds - American Short-Term	5,69	5,7	5,69
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,51	5,49	5,5
Pioneer Funds - International [illegible]	6,33	6,33	6,31
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,08	5,08	5,08
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate [illegible]	5,43	5,43	5,41
Pioneer Funds - High Risk Bond	5,72	5,72	5,73
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,5	[illegible]	6,5
Pioneer Funds - French Equity	13,16	13,16	13,16
Pioneer Funds - Core European Equity	6,32	[illegible]	6,3
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,92	3,92	3,92
Pioneer Funds - Top European Players	4,25	4,26	4,[illegible]
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,79	3,78	3,8
Pioneer Funds - European Small Companies	5,23	5,23	5,23
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,23	5,22	5,22
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,25	5,25	5,19
Pioneer Funds - America	5,15	5,13	5,12
Pioneer Funds - U.S. Value	5,14	5,14	5,09
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,23	5,22	5,22
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,2	5,14	5,16
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,1	5,07	5,1
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,11	5,11	5,11
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethics	4,21	4,21	4,21
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,84	2,84	2,84
Pioneer Funds - Pacific ex Japan Equity	3,43	3,34	3,24
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,37	5,35	5,33
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,12	3,1	3,04
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,36	4,36	4,36
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,73	4,7	4,75
Pioneer Funds - Global Technology	2,01	2,01	2,03
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,72	2,71	2,7
Pioneer Funds - Global Consumers	5,08	5,08	5,08
Pioneer Funds - [illegible] Energy	5,09	5,09	5,09
Pioneer Funds - Global Industrials	5,36	5,36	5,35
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,68	5,67	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,35	5,31	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,94	4,94	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,58	4,57	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,25	4,24	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
[illegible]
Valore in EUR al 29/10/2001

International Corporate Bond	EUR	20,76
International Equity	EUR	21,65
Italian Equity	EUR	17,28
Euro Bond Income	EUR	9,67
Balanced Portfolio	EUR	9,61
Euro Equity Value	EUR	9,01
Euro Equity Growth	EUR	6,45
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,49
Conservative	EUR	10,06
Moderate	EUR	9,8
Dynamic	EUR	9,68
Aggressive	EUR	9,32

[illegible] MONTANA VALLI [illegible] E SOANA
10080 LOCANA

Estratto di bando di gara

È indetta gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 23 [illegible] 2000, n. 164, nella forma della procedura [illegible] privata per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione gas naturale nei Comuni di Alpette, Sparone e Locana. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 14, c. 6, del D.Lgs. n. 164/2000. Soggetto ammesso alla gara: quello di cui al comma 5, dell'art. 14 del D.Lgs. 164/2000, anche in forma raggruppata [illegible] 12, [illegible] giorni. Canone annuo da corrispondere all'Ente appaltante, soggetto a rialzo L. 162.132.569 Euro 83.734,49. Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12.00 del 7 dicembre 2001 secondo le modalità indicate nel bando di gara ed inviate alla Comunità Montana Valli Orco e Soana - Ufficio Protocollo, Via Torino 17, 10080 - Locana. Il bando di gara è reperibile presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico della Comunità Montana nonché sul sito www.comunitamontanavalliorcoesoana.it

Il Responsabile del Procedimento
dott. Gualtiero Favero

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
via Bologna, 148 - 10154 Torino
Tel. 011 26861 - Fax 011 2467770
Estratto pubblicazione Avviso aggiudicazione

Procedura negoziata relativa alla fornitura per l'anno 2001 di reagenti per diagnostica per analisi BSE. Aggiudicazione secondo art. 6 comma 4 lettera c) e d) D. Lgs. 358/92 e successive modifiche. Data aggiudicazione: Prion Diagnostics srl sita Kenilworth - 476 55, 200 test - a euro 220.220,01 - Iva Data partecipazione: 1. Pubblicazione integrale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL PRESIDENTE dott. O. Bergoin

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O. C.R.F. M.A.RIA ADELAIDE via Zuretti 29 10126 Torino tel. 011 6933 507, fax 011 6933 636
2. Categoria servizio 12 CPC 867, CPV 74000000
Procedura aperta ex art. 6 comma 1 lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i. per affidamento mediante appalto integrato progettazione preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere D.Lgs. 494/96 e m.i. progettazione definitiva, progettazione esecutiva e prestazioni coordinatore in fase di progettazione ex D.Lgs. 494/96 e m.i., Direzione Lavori misurazione contabilità prestazioni coordinatore in fase di esecuzione lavori ex D.Lgs. 494/96 e m.i. relativamente alla messa a norma e adeguamento degli impianti elettrici del Presidio Ospedaliero C.T.O. per un importo complessivo presunto lavori di Euro 2.630.900 Lire 5.100.000.000 IVA esclusa. Classe e categoria ex art. 14 L. 143/49: Ic. IIIc. Ammontare complessivo presunto del complesso: Euro 729.707 Lire 1.412.910.632 circa
3. Luogo esecuzione lavori: Torino
4. Documentazione complementare: domanda gara, comprensiva fotocopia A "Descrizione di gara" e relativi allegati: A1 "Determinazione corrispettivo delle prestazioni" A2 "Dichiarazione personale requisiti di capacità economica e tecnica", A3 "Limiti subappalto", A4 "Schema di contratto", sarà acquisibile tramite consultazione del sito Internet Aziendale www.cto.to.it
5. Termine ultimo ricevimento offerte ore 17.00 del 18/12/2001 per la seduta
6. Apertura offerte ore 9.30 del 20/12/2001 c/o indirizzo in epigrafe.
7. Il bando di gara integrale è stato inviato e ricevuto all'U.P.U.C.E. in data 18/10/2001 e sarà pubblicato sulla G.U.R.I. in data 29/10/2001 e sarà acquisibile tramite consultazione del sito Internet Aziendale www.cto.to.it.
8. Responsabile del procedimento: Dr. Ing. Fabio Inaudi

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Enrico Bigliardi

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

Via Carducci, 29
[illegible] MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

ANTEA

NOVARA VITA ASSICURAZIONI

SOCIETÀ CONTROLLATA CONGIUNTAMENTE DA: [illegible] BANCA POPOLARE DI [illegible] E [illegible]

Sede Legale: 28100 NOVARA - Via Negroni, 12 - Sede Operativa: 16121 GENOVA - Via V Dicembre, 3
Capitale Sociale Euro 46.800.000 - Reg. Soc. Tribunale Novara n. 16284 - C.C.I.A.A. n. 151603
Società per Azioni [illegible] della assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decreto Ministeriale n. 17063 del 15-9-94

PRES - NOVARA - (Previdenza Speciale NOVARA VITA)
Composizione delle a[illegible] gestione PRES - NOVARA

1) [illegible] a reddito fisso	1.196.201.329,436	[illegible]	1.225.753.627,197	93,44
2) Titoli di capitale	[illegible]	3,88	48.464.871,050	3,69
3) Altri attivi patrimoniali	-	-	37.613.081,597	2,87

PRES - [illegible] ECU - (Previdenza Speciale NOVARA VITA in Euroscudi)
Composizione delle [illegible] della gestione PRES - NOVARA ECU

1) [illegible]	[illegible]	100,00	3.296.370	99,52
2) [illegible]	-	-	16.000	[illegible]

Valori espressi in ECU

PRES - [illegible] DOLLARI U.S.A. - (Previdenza Speciale NOVARA VITA in Dollari U.S.A.)
Composizione [illegible] della gestione [illegible] - [illegible] DOLLARI U.S.A.

1) Titoli a [illegible] reddito fisso	2.408.690	100,00	[illegible]	93,17
2) Altri [illegible] patrimoniali	-	-	224.000	6,83

Valori espressi in DOLLARI U.S.A.

[illegible] - NOVARA [illegible] TEDESCHI - (Previdenza Speciale NOVARA [illegible] in [illegible] Tedeschi)
Composizione [illegible] della gestione PRES - NOVARA MARCHI TEDESCHI

1) Titoli [illegible]	5.218.020	[illegible]	5.218.020	[illegible]
2) Altri [illegible]	30.000	0,57	76.000	1,42

Valori espressi in MARCHI TEDESCHI

[illegible] DELL[illegible] N°71 DEL 26/3/97.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
DIVENTANO SETTIMANALI CULTURALI AUTONOMI

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) • SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 31 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

«Corelli» bello ma falso

«È una bella storia d'amore, ma non c'entra niente con la tragedia di Cefalonia». Così Amos Pampaloni, 91 anni e tra i pochi reduci dell'eccidio, commenta «Il mandolino del capitano Corelli», film in anteprima a Firenze, che si ispira alla sua figura ed è [illegible] da John Madden e interpretato da Nicolas Cage e Penelope Cruz (foto).

ICEBERG

IL filosofo Manlio Sgalambro, paroliere del cantante filoirakeno Franco Battiato, debutta nella musica leggera, sponsor skoteinòs, la Sony. Auguri: speriamo non segua debutto filosofico di Battiato, «Fenomenologia del Cucurrucùcù».

Romano [illegible] Balzan

Sergio Romano (nella foto) è stato nominato presidente del Comitato Generale Premi della Fondazione Balzan. Il comitato è composto da 18-20 grandi scienziati ed [illegible]isti europei che ogni anno scelgono le discipline da premiare l'anno successivo. Romano succede a Carlo [illegible].

PUNTATA

S.O.S. il Titanic affonda

LA TRAGEDIA DEL 1912 SCENEGGIATA DA GUIDO CERONETTI, CON DISEGNI DI MARCO D'APONTE

[illegible] [illegible] PRIMA PUNTATA. Una famiglia di pesci va a vedere il relitto del Titanic, affondato nel 1912. Sollecitato dai pesciolini, il papà racconta la vicenda del lussuoso transatlantico dato per inaffondabile. Inutilmente, a Parigi, Madame de Thèbes predice sciagure; non allarma la mummia di un faraone imbarcata segretamente nella stiva. Il 12 aprile, il Titanic salpa [illegible] Southampton, Inghilterra

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni

Redattore capo centrale
Roberto Bellato

Capo della redazione romana
Federico Geremicca

Capo [illegible] milanese
Francesco Manacorda

Art director
Cynthia Sgarallino

LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E [illegible] via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011/65681
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Stile srl, via Colle Prenestino 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 19, Catania
Nuova [illegible] spa, via della Ghiaiaia 11, Milano
L'Unione Sarda [illegible] viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Fabbr. [illegible] 21 Rue du Caire, [illegible]

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible] del 14/5/1948
Certificato n. [illegible] del 23/11/2000
La tiratura di martedì 30 ottobre [illegible] è stata di [illegible] copie

IL LEGAME TRA RELIGIONE E SVILUPPO ECONOMICO

LA ZAVORRA DELLA FEDE

Giacomo [illegible]

ESISTE un legame tra Islam e ritardo economico? Per quanto sia giusto non ricercare nessi causali di tipo diretto (come argomentava Andrea Gavosto sulla *Stampa* del 22 ottobre), ciò [illegible] esclude una responsabilità di tipo indiretto comune ad altre fedi religiose diffuse in aree di ritardo di sviluppo (vedi l'India). Tale responsabilità si determina nella misura in cui le divisioni [illegible] fedi religiose o, all'interno della [illegible] fede, le dispute teologiche, i precetti, i simboli, sono il puntello e l'alibi delle oligarchie dominanti per mantenere in piedi secolari discriminazioni sociali, sessuali, generazionali. Queste a loro volta distorcono le fondamenta microeconomiche dello sviluppo, impedendo l'affermazione [illegible] classi sociali la cui ascesa sia fondata sul merito, sulla conoscenza, sulla capacità [illegible] sacrificio dei singoli.

D'altronde, anche in Occidente, [illegible] legame diretto [illegible] religione e sviluppo economico individuato da Weber nell'800, pur [illegible] tappa fondamentale di ogni corso di storia della dottrine economiche, è [illegible] aspetto particolare, da manuale, [illegible] un fenomeno che ha [illegible] respiro storico e geografico molto più ampio. Solo a titolo di esempio, la fine delle guerre di religione sul continente europeo e degli eccessi drammatici e crudeli che le caratterizzano coincidono con l'affermazione, ancora confusa ed eterogenea, di una rivoluzione copernicana che investe il piano culturale, politico ed economico. Sul piano culturale [illegible] assesta definitivamente nelle *maggiori* università [illegible] superamento del pensiero scolastico e aristotelico (che tanti punti in comune aveva con la maggiore corrente del pensiero arabo,quella di Averroè) già iniziato con il Rinascimento. Sul piano politico ciò significa il trionfo dello Stato *laico*, ovvero che il diritto politico non ha più bisogno [illegible] puntelli ecclesiastici e religiosi; significa mettere l'interesse *mondano* degli uomini al di sopra del loro preteso interesse trascendente; significa infine che la conservazione dell'ordine [illegible] del diritto a vivere in pace sono talmente il maggior bene politico da far mettere in secondo piano qualsiasi interferenza che possa metterli in pericolo. Sul piano economico ciò vuol dire semplicemente che le corporazione degli artigiani e dei mercanti di grani [illegible] di stoffe affermano gradualmente l'esigenza di un mondo più prosaico [illegible] più ordinato e dagli orizzonti più vasti, in cui in ogni momento non si debba pagare [illegible] pegno a capi religiosi, signori della guerra e burocrazie parassite.

Questi sono gli ostacoli formidabili che oggi si frappongono [illegible] tutto il Sud del mondo (e [illegible] solo) alla globalizzazione [illegible] non mi sembra che il mondo islamico sia una significativa eccezione. Non a caso i soli Paesi che si differenziano in qualche modo nel panorama dell'Islam sono la Malesia e la Turchia dove, [illegible] forme e tempi diversi, cambiamenti radicali [illegible] modelli di sviluppo sono stati imposti e mantenuti dall'alleanza fra [illegible] potere politico laico e centri di potere economico legati a capitali esteri.

IL GOVERNO E LOTTA ALLE TOSSICODIPENDENZE

LA DROGA DELL'IDEOLOGIA

Chiara Saraceno

E' normale che un nuovo governo, specie se basato su una coalizione diversa e contrapposta [illegible] quella che sosteneva il governo precedente, voglia marcare nettamente la differenza del proprio approccio sui temi più vari. Di più, l'arrivo di persone nuove, uno sguardo «fresco» può far vedere inefficienze e viceversa possibilità che chi [illegible] da molto sul campo può [illegible] essere sempre in grado di cogliere. La puntigliosità con cui questo governo sta procedendo a fare rabula rasa della situazione pregressa in tutti i campi potrebbe essere letto anche in questa chiave positiva (ancorché con tentazioni di onnipotenza) e non solo come la manifestazione dell'intenzione di rafforzare ed estendere un capillare controllo politico [illegible] tutti i settori.

Ma ci [illegible] campi in cui ci si aspetterebbe da [illegible] governo, da qualsiasi governo, un sovrappiù di pacatezza e cautela, di delicatezza negli interventi [illegible] persino nei proclami: per rispetto non solo delle persone coinvolte, ma della complessità dei problemi e della [illegible] delle soluzioni proposte. Viceversa, proprio su questi [illegible] sembra che la mano si faccia intollerabilmente pesante, le scomuniche e viceversa le legittimazioni fortissime e senza appello. Che si tratti dei temi della famiglia, della libertà religiosa, e ora del trattamento delle tossicodipendenze, in ordine più [illegible] sparso, ma con intenti consonanti, gli esponenti del governo dal presidente [illegible] giù sembrano mossi più dal principio della scomunica e della affermazione di una verità unica e monolitica che [illegible] quello dell'attenzione paziente e rispettosa per la complessità dei problemi.

In particolare, nelle recenti prese di posizione governative sulle azioni di contrasto alla tossicodipendenza, appare paradossale che vengano accusati di eccessiva politicizzazione solo i servizi pubblici, i Sert. Viceversa si fa mostra di ignorare che l'intero campo dei servizi (per lo più non profit e privati) per le tossicodipendenze da anni è dilaniato da scontri e conflitti durissimi, ove le differenze di metodo e [illegible] approccio sono spesso sostenute o combattute [illegible] già facendo ricorso a prove di efficacia empirica ma ad assiomi di tipo ideologico.

È certamente vero che questo settore va alleggerito dell'eccesso di ideologismo e forse anche dell'eccesso di contrapposizioni tra leader carismatici. [illegible] anche vero che sarebbe opportuno verificare con attenzione che [illegible] funziona, in quali contesti, per quali soggetti - senza cioè pre-definire che vi sia un unico approccio valido per tutti i casi. Ma ciò si può fare solo incoraggiando il confronto e [illegible] trasparenza dei metodi, facendo ricerca, incentivando se non imponendo forme di monitoraggio. Certo non scegliendo a priori i metodi buoni e quelli cattivi sulla base di preferenze culturali [illegible] [illegible] vicinanze politiche.

La questione delle tossicodipendenze porta con sé [illegible] carico troppo grande di sofferenze e fallimenti perché anche il governo ne faccia il terreno privilegiato [illegible] conflitti politici.

DA NIETZSCHE A HUNTINGTON, COME EVITARE LO SCONTRO DI CIVILTÀ NELLA BABELE POSTMODERNA

Solo l'estetica ci può salvare

Quest'oggi Gianni Vattimo (nella foto piccola) tiene una conferenza su «Nichilismo postmoderno e filosofia della pace», presso la Cattedra Unesco di Studi su pace e sviluppo all'Università di Castellón in Spagna. [illegible] pubblichiamo una sintesi.

Gianni Vattimo

NOI siamo post-moderni non perché veniamo dopo la modernità; e nemmeno perché, venendo dopo, siamo più avanti - verso il bene o verso il peggio. Siamo post-moderni perché [illegible] hanno più senso per noi queste dimensioni che, per la modernità, erano sempre temporali e assiologiche insieme. È ovvio che anche per noi vale ancora la successione del prima e del dopo. Non vale però più la collocazione [illegible] questa successione in [illegible] tempo concepito come dimensione ultima e assoluta, come orizzonte complessivo di senso. Era in questa prospettiva che si poteva considerare un insulto o, [illegible] tualmente, un complimento, essere chiamato «reazionario» - cioè qualcuno che vale meno, o più, di un altro perché si regola in base a sistemi di valori del passato.

La post-modernità è caratterizzata dalla situazione che Nietzsche descrive nella Seconda delle sue *Considerazioni inattuali* (1874). L'uomo della nostra (e sua) epoca si aggira [illegible] [illegible] turista nel giardino della storia, lo considera come un deposito di maschere teatrali che può indossare e abbandonare a [illegible] piacere. In quello scritto, Nietzsche criticava duramente questo atteggiamento, ma nello sviluppo del suo pensiero successivo ci sono buone ragioni per credere che avesse cambiato idea. E forse non è solo un sintomo della sua finale pazzia ciò che egli scriva in una delle sue lettere da Torino, all'inizio del 1889: «Io [illegible] tutti i nomi della storia». Per semplificare: la modernità può esser considerata il tempo in cui [illegible] moderni è il supremo valore - perché il tempo [illegible] unilineare [illegible] chi è alla testa del movimento temporale è anche più «avanti»: secondo gli illuministi, [illegible] il meglio, verso l'illuminazione della ragione; secondo i reazionari, verso la rovina finale ecc.

Nietzsche, e Burckhardt prima di lui, ha insegnato che nella storia non c'è una logica, [illegible] c'è uno sviluppo razionale. Sono i vincitori, dirà poi Benjamin, coloro che costruiscono una filosofia della storia [illegible] sistema razionale, vedendo in essa la «logica» preparazione e legittimazione della loro posizione di privilegio. Può ben darsi che non possiamo fare [illegible] di [illegible] filosofia della storia, che cioè, per poter semplicemente ragionare, dobbiamo [illegible] pere in che mondo viviamo», facendo quella operazione che Benjamin attribuisce alle classi dominanti interessate a legittimare il proprio potere. Anche le classi subalterne, però, hanno [illegible] filosofia della storia, formulata secondo linee differenti. Il punto è che, mentre la modernità credeva a una storia come processo oggettivo unitario, oggi sappiamo che la nostra interpretazione della storia è per l'appunto una interpretazione e non più di questo; dunque, che è una ricostruzione «interessata», ispirata da un progetto, come [illegible] altra nostra conoscenza del mondo[...].

Ma proviamo a lasciar [illegible] parte Nietzsche, e domandiamoci fino a che punto il mondo post-moderno apra nuove possibilità, [illegible] eventualmente nuovi rischi, per la pace e la libertà.

La prima risposta sembra essere [illegible] risposta disgiuntiva: nella Babele postmoderna delle culture e dei sistemi di valori, è forse immaginabile che ci si senta più liberi, [illegible] proprio per questo sembra che siamo esposti al rischio di un disordine endemico [illegible] e dunque alla minaccia di una costante situazione di lotta, secondo la tesi di Samuel Huntington, quella dello «scontro tra le civiltà». Se si tiene presente questa cupa «profezia», l'appunto di Nietzsche sul trionfo dei «più moderati» e soprattutto dell'uomo capace di una certa autoironia [illegible] appare più tanto insignificante. Nietzsche, in altre parti della sua opera, aveva già avvertito che la morte [illegible] Dio doveva essere vissuta anche come la [illegible] della stessa idea di verità, altrimenti saremmo sempre rimasti schiavi, ancora, di un valore supremo; Dio avrebbe solo cambiato nome, [illegible] sarebbero continuati gli effetti opprimenti della sua sovranità [...].

Congedatosi dalla pretesa
[illegible] verità assolute
l'uomo del nostro tempo
[illegible] aggira come turista
nel giardino della storia

Donne con il burqa, l'immagine di un altro mondo con cui confrontarsi

Si noti che non poche riflessioni etiche di oggi sembrano rimandare a un'immagine [illegible] questo genere: il primo nome che viene in mente è quello di Michel Foucault, per il quale la moralità [illegible] in fondo la costruzione della propria vita come una coerente opera d'arte, senza alcuna implicazione decadentistica [illegible] dannunziana, ma piuttosto con la preoccupazione di una scelta di stile [illegible] di una [illegible] che non [illegible] affatto meno obbligante di un imperativo etico nel [illegible] corrente della parola. Ma Foucault era certo un pensatore profondamente influenzato da Nietzsche. Se si guarda però alle riflessioni di molti pensatori analitici di scuola anglosassone, si vedrà che per loro si [illegible] di esplicitare le implicazioni di concrete opzioni morali con argomenti del tipo: se accetti questo comportamento, significa che vuoi anche questo e questo, [illegible] allora devi decidere se davvero lo vuoi.

Non c'è mai, salvo che in forme di utilitarismo troppo dogmatiche e astratte per [illegible] davvero applicabili, [illegible] fondazione ultima degli imperativi e delle massime; anche qui, piuttosto, è una certa coerenza quello che alla fine viene richiesta. Che non è necessariamente solo coerenza con un progetto individuale, arbitrario: anzi, e questo vale anche per gli stili morali di Foucault, è per lo più una coerenza con situazioni storiche, con tavole [illegible] valori condivisi. Lo [illegible] vale per l'agire morale nella prospettiva di pensatori di ispirazione kantiana come Habermas o Rawls: qui si tratta [illegible] scegliere massime di azione che siano ragionevolmente presentabili a tutti i possibili interlocutori, [illegible] alcuna pretesa di valere come dimostrazioni apodittiche.

Dobbiamo davvero pensare che queste etiche di oggi vadano rifiutate in quanto inficiate [illegible] un profondo estetismo? A [illegible] pare piuttosto che si tratta di prendere atto di una tale inclinazione «estetica» per capire le vie che la cultura di oggi può e deve prendere per conciliare la pace sociale con la libertà. Si tratta appunto di realizzare - in forme che [illegible] sono necessariamente nemiche della religiosità, specialmente cristiana - una prese di congedo dalla pretesa di verità assolute. In una società in cui sempre più avremo a che fare con posizioni etiche e religiose, e tradizioni culturali, diverse da quelle in cui siamo nati e cresciuti, l'atteggiamento che può salvarci è quello di un «turista» nel giardino della storia. L'unico nemico della libertà è chi crede di dovere e potere predicare la verità ultima e definitiva.

In altri termini, la salvezza della nostra civiltà postmoderna può essere solo una salvezza estetica. So bene che questa appare una parodia quasi blasfema della famosa frase di Heidegger nell'ultima intervista pubblicata sullo *Spiegel*: «Solo un Dio ormai ci può salvare» . Ma non sono così sicuro che il senso dell'affermazione heideggeriana sia poi tanto diverso da ciò che io intendo qui. Il Dio di Heidegger non era certo [illegible] Dio dogmatico, il Dio che troppo spesso certa tradizione cristiana ha identificato con il primo motore aristotelico, [illegible] il supremo legislatore della natura, ottenendo solo il risultato di rendere impensabile la libertà e la storia. L'Occidente, e lo stesso cristianesimo che [illegible] è l'anima e l'essenza stessa, possono sviluppare la propria [illegible] universalistica solo accettando, come Nietzsche suggeriva nel frammento citato, una buona dose di «ironia» anche su se stessi.

LETTERE

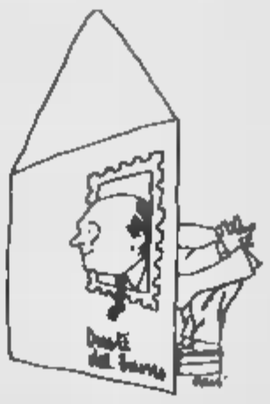
Le sventure giovano al pensiero ♦ L'omissione di soccorso ♦ Il segno dell'Islam

RISPONDE **di O.d.B.**

Le scelte diverse dopo l'8 settembre

EGR. [illegible]g. Oreste del Buono, non posso fare [illegible] meno di rilevare, con vivo rammarico, che trovo inopportune le parole che il Presidente Ciampi ha pronunciato [illegible] Lizzano in Belvedere, alla fine del suo discorso, durante la commemorazione di Antonio Giuriolo, medaglia d'oro della Resistenza, comandante di una Brigata Matteotti. Coloro che dopo l'8 settembre 1943 fecero «scelte diverse», credendo di servire l'onore della Patria, vale [illegible] dire i militi di Salò, non combattevano per una patria libera, [illegible] per [illegible] nazifascismo. Assieme ai tedeschi, o di loro iniziativa, effettuavano rastrellamenti [illegible] le formazioni partigiane [illegible] feroci rappresaglie contro la popolazione civile. Occorre chiedersi: per quali principi, per quale unità degli italiani, per quali valori costoro combattevano? Una cosa è combattere per [illegible] Patria [illegible] uomini liberi, altra cosa è combattere per una Patria che persegue la dittatura, la violenza, la persecuzione degli ebrei. Credo che per chi non è vissuto al Centro-Nord fra l'8 settembre 1943 e il [illegible] aprile 1945 sia difficile cogliere il valore della scelta fatta da tanti giovani, uomini e donne, per la lotta di liberazione, per una Italia democratica e repubblicana. A mio parere le vere «scelte diverse» [illegible] in [illegible] della Patria e per l'unità degli italiani [illegible] sono quelle dei militi di Salò, ma solo quelle che ha ricordato il Presidente nella prima parte [illegible] suo discorso: le scelte di coloro che superarono le linee tedesche per combattere a fianco degli Alleati; di coloro che preferirono marcire in un campo di concentramento in Germania piuttosto che collaborare; quelle degli eroici soldati e ufficiali della divisione Acqui a Cefalonia, primi resistenti, che decisero [illegible] opporsi [illegible] tedeschi [illegible] costo della vita, piuttosto che sottomettersi, [illegible] altri ancora. Sarà perché sotto il fascismo si è fatta una indigestione della parola Patria, che chiederei [illegible] usasse tale parola con parsimonia. A ben vedere la storia, la parola Patria è stata sovente foriera del più bieco nazionalismo, che ha dato luogo all'imperialismo e a ogni dittatura. Davanti alla morte siamo tutti uguali. Pace anche a quelli [illegible] Salò. [illegible] abbiamo il dovere di giudicarli [illegible] vivi, come già ebbe a sottolineare Vittorio Foa.

Luigi Mingozzi, Piossasco (To)



GENTILE corrispondente, sono [illegible] gran parte d'accordo [illegible] lei, e la ringrazio.

Oreste del Buono

I bei voti per andare in Paradiso

Cara *Stampa*,il tormentone del chiedere o non chiedere le scuse religiose, ormai, si intreccia con i ricordi infantili di massa. Fra i crescenti massacri, infatti, si tornano a risentire le tradizionali massime consolatorie (e formative?) della lontana puerizia sotto le bombe. Ricordate?... Non tutte le sciagure vengono per nuocere, anzi le disgrazie stimolano la spiritualità, le sventure giovano [illegible] pensiero, il Signore ha sempre qualche disegno imperscrutabile, dal negativo tira fuori spesso il positivo, e dunque sarebbe pretenzioso e presuntuoso chiedere perdono - noi poverelli! noi umili! - per i supremi piani dell'Onnipotente...

Se dunque si vuole andare in Paradiso (e [illegible] moscerini [illegible] fili d'erba, tipo gli indù) bisogna seguire in [illegible] il Santo Padre del momento. E volendo anche [illegible] promossi con dei bei voti, attenersi strettamente al *Paradiso* di Dante. [illegible] qui si arrestano le prediche. e non solo quelle dei parroci di campagna. Se ci si è comportati sempre benissimo, che pesci poi piglierà (Lassù, o Laggiù), un fedele credente alle prese con Pio XI che fece il Concordato col Duce, con Pio XII che scomunicò i comunisti, con Giovanni Paolo II che chiede perdono a tutti, con San Pio V che combatteva gli islamici a Lepanto, [illegible] Pio [illegible] nemico dello Stato italiano?

Si passerà l'Eternità a contemplarli, [illegible] Pietro e Paolo [illegible] Sebastiano e Bartolomeo [illegible] Lucia [illegible] Agata nelle pale d'altare? E quegli illustri martiri che commenti faranno [illegible] i nostri porporati che ogni giorno ci dicono la loro su tutti i media, [illegible] volta lì [illegible] il controllo diretto degli Imperscrutabili Disegni? I santi Agostino e Ambrogio staranno zitti?...

E' lì, lì, che il devoto credente vorrebbe arrollare una sacra [illegible] versazione qualificata sul chiedere o non chiedere le scuse religiose e pie.

Alberto Arbasino

I pirati della [illegible] vengono puniti

Sono sempre di più gli incidenti [illegible] quali gli investitori scappano. Premesso che può capitare a tutti di investire una persona in maniera fortuita, trovo grave la fuga e una condotta di guida spesso in stato [illegible] ebrezza [illegible] il telefonino all'orecchio. Trovo anche grave che in Italia spesso pensionati siano stati messi in galera perché avevano rubato del cibo in un supermercato, mentre un'omissione di soccorso preveda un arresto a piede libero ad un p[illegible] dove troppo spesso il valore [illegible] vita non riceve la giusta attenzione. Mi chiedo come mai nel dibattito delle giustizia, i politici e i media non mettano a fuoco questa questione amara che condanna i familiari della vittima ad una doppia sofferenza.

Roberto Falconi

Due pezzetti di legno appesi al muro

Ho letto la notizia dell'insegnante spezzina che ha voluto togliere il crocifisso dall'aula per rispetto all'alunno musulmano. Sicuramente l'idea è molto bella, anche se il gesto in sé non è stato dei più felici. Non credo che la soluzione migliore per esprimere solidarietà ad un musulmano sia quella di omettere a lui ed agli altri bambini la nostra tradizione e la nostra cultura cristiana. Oltretutto questo gesto serve [illegible] inculcare nella [illegible] degli altri alunni l'idea che diverso vuol dire privazione di qualcosa di familiare che oggi può essere un crocifisso o d[illegible] chissà. Se davvero pensiamo che diverso vuol dire ricchezza culturale allora bisognava rendere quel bambino partecipe di qualcosa che era proprio del nuovo ambiente in cui si è venuto a trovare [illegible] il nuovo ambiente arricchito della cultura entrante. Pènso sarebbe [illegible] molto più assennato affiancare al crocifisso, che comunque è giusto che sia lì, un seppur piccolo segno dell'islam. Il che potrebbe anche [illegible] d'esempio al resto della classe, pure di gran lunga la maggioranza, che due culture così apparentemente ed effettivamente distanti fra loro possono convivere ed arricchirsi. Questo anche attraverso una cosa in effetti molto poco d'impatto come due pezzetti di legno (o plastica) appesi al muro.

Filippo Noceti

Le affermazioni di Dell'Utri

In relazione all'articolo dal titolo «Basta con le distorsioni sulla giustizia di [illegible] minoranza di magistrati» pubblicato a pag. 13 della *Stampa* del 28 ottobre 2001 voglio rappresentare lo [illegible]to di chi, esercitando [illegible] pubblica funzione ed avendo fatto unicamente il proprio dovere, si [illegible] attaccato sulla stampa sulla base non di approfondite e comprovate analisi della [illegible] azione, ma solo di «sensazioni» basate sul nulla.

Come definire, infatti, il passaggio dell'articolo nel quale il senatore Dell'Utri, dopo avere detto che [illegible] processo di Palermo [illegible] trascina stancamente» (omettendo di riferire quanta parte di questo «trascinamento» sia dovuta a lui [illegible] [illegible] alla sua difesa), [illegible] «Tuttavia avverto ancora da parte dei pm un clima di caccia alle streghe. Non mi meraviglierei se domani questi "avvocati dell'accusa" ne inventassero ancora qualcuna delle loro».

Orbene, io non mi meraviglio certo che una persona imputata sulla base di una mia richiesta di rinvio a giudizio utilizzi qualsiasi [illegible] (anche quella [illegible] non ha nulla di concreto [illegible] dire) per diffamare chi lo accusa in giudizio. Mi meraviglia che – a [illegible] delle accuse generiche, indimostrate ed indimostrabili - l'intervistatore non senta il bisogno [illegible] chiedere: «Mio caro senatore Dell'Utri, ma su [illegible] basa queste sue affermazioni rivolte contro altre istituzioni dello Stato?».

Domenico Gozzo, Palermo
sostituto procuratore

REDAZIONI AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681. Fax 011/655224. Roma, [illegible] Fontanelle 30, tel. 06/47881. [illegible] 684669. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181. Fax [illegible] Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56361, fax [illegible] Italia e numeri [illegible] 1781051 (consegna dei primi sei numeri L. 123.257 (€ 167); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 484-930) published daily in Turin Italy $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and [illegible] mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedimpex Usa inc. 3707 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 322.257 (€ 167); L. 1040.25 a copia (€ 0,54).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 3627558; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Ximes 80, 10121 Torino; per telefono: 011 3626211; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento, conto corrente postale 3581[illegible]; [illegible] bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361. [illegible]. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione. Milano 20123 via G. Cardano 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.690. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6685.211, fax [illegible] 6685.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 25[illegible]. Padova via Messina 8, tel. [illegible]7. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 3° piano, tel. 010 530701, fax 010 590056. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235180. Roma [illegible] Barberini 86, tel. [illegible] 06 42011668. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

30 MILIONI DI CINESI NAVIGANO IN INTERNET: I DATI DELLA PRIMA SORPRENDENTE INDAGINE

Giochi a Pechino affari a Shanghai

È il secondo paese al mondo per numero di utenti Web dopo gli Usa
I giovani usano raramente le e-mail ■ amano soprattutto chattare
Cercano di aggirare la rigida censura però credono nelle fonti ufficiali

Francesco Sisci
PECHINO

GIOVANI, «con una buona educazione scolastica, tolleranti, e diffidenti del sistema tanto da aggirare spesso le barr■■ informatiche dell'Internet cinese, ma affidabili tanto da credere alle notizie che ■■■ ■ telegiornale ufficiale. Sfaccettati e spesso apparentemente contraddittori i risultati ■■ primo sondaggio del popolo delle Rete ■■■■ danno un'immagine inaspettata della realtà di questa nazione che con quasi ■■ milio■■ di utenti è diventato ■■ appena quattro anni il secondo Paese più internettizzato dopo gli Stati uniti.

L'estensore della ricerca, il professor Guo Liang, dell'istituto di filosofia dell'Accademia delle Scienze sociali cinesi, allarga le braccia ai risultati dice: «Alcuni americani ■ cui avevo mostrato dei primi risultati prendevano per buone delle risposte ■ ■■■■ ■■ scartavano delle altre, perché, dicevano, la gente risponde ■■ un certo modo per paura della censura. Ma perché una persona dovrebbe prima dire che usa un proxy, per evadere dai controlli del governo, e poi ammettere di credere alle notizie del telegiornale? Usare ■■ proxy è illegale ■■ Cina, ■ il fatto ■■■ ■■ 25 per cento degli intervistati ammetta ■■ usarli, prova l'affidabilità della ricerca».

Guo Liang infatti diversamente da altre ricerche condotte esclusivamente in rete, ha fatto oltre tremila interviste, divise fra gente che ■■■ e non usa internet, mandando questionari complessi presso famiglie campione scelte con grande oculatezza: «Altre indagini su Internet non fanno neppure campionature, quindi risulta che a Pechino la gente usa internet mentre a Shanghai non la ■■■. La verità è, ■■■■ abbiamo visto ■■■ la no■■■ ricerca, che ■ Pechino gli utilizzatori ■■ Internet ci giocano di più e quindi si divertono a rispondere a questionari in rete, mentre a Shanghai la gente ■■■ Internet per affari ed evita i questionari».

Un'altra caratteristica peculiare del popolo della Rete cinese è che ■■■ la stragrande parte del tempo per chattare e ■■■■■ in rete: «Questa credo ■■■ una questione culturale ■■■ solo cinese ma di tutta l'Asia orientale. In America si ■■■ la segreteria telefonica, qui invece nessuno la usa, se qualcuno sente la voce metallica chiude il telefono – spiega Guo Liang – Allo ■■■■ modo ai cinesi ■■■ piace ■■■■ l'e-mail, c'è quasi ■■■ ■■ per cento della gente in rete che non ha un'e-mail. Ai cinesi piace trovare ■■■ persona e avere subito una risposta, quindi preferiscono il telefono e le chatroom».

L'altro aspetto è la fiducia par le fonti di informazione cinese rispetto alle fonti di informazione straniere disponibili in rete. Il 19,3 per cento dice di avere completa fiducia della televisione cinese e il 19,4 per cento dà completa fiducia ai giornali ■■■■■. Al confronto solo ■ 12,3 per cento ha completa fiducia delle TV straniere. È un cambio epocale rispetto a una decina di anni fa quando pochi cinesi si fidavano dei loro ■■■■■ di informazione.

Il risultato sembra da mette■■ ■■ relazione con la nascita ■ fonti di informazione, giornali, siti web, programmi televisivi, relativamente indipendenti che danno un'immagine delle questioni interne e internazionali diverse dai giornali stranieri ma anche dai quotidiani direttamente controllati dal partito.

DOPO L'11 SETTEMBRE

Gli oppositori qui le hanno già dato un nome, la chiamano «angelificazione» degli Stati Uniti, l'esatto contrario della «demonizzazione» della Cina che gli Usa avrebbero condotto, secondo gli stessi oppositori.
Fatto sta che dopo gli attacchi dell'11 settembre la rete in Cina è stata ripulita e viene costantemente tenuta ■■■■ controllo per evitare l'afflusso ■ messaggi anti americani.
Secondo il popolo ■■■ rete cinese il governo sta mettendo più impegno in questa opera che a ripulire internet dai messaggi anti governativi che affiorano un po' ovunque sul web cinese.
La rete, più che i giornali e la televisione, oggi dà grande attenzione all'impegno americano in Afghanistan, ma si tratta di notizie secche, foto, immagini riprese dalle agenzie straniere. Pochissimi i commenti o le analisi per timore che in tali analisi possano affiorare sentimenti anti americani, molto diffusi tra la popolazione, che ostacolerebbero il discreto ma intenso lavorio che il governo sta conducendo in queste settimane per ricucire il rapporto con Washington.
Secondo alcuni diplomatici stranieri, teorici del complotto, il governo sta cercando solo di eliminare un decennio di propaganda antiamericana. Secondo alcuni nazionalisti cinesi invece le ragioni ■■■ diffidenza, se non aperto antiamericanismo, di molti cinesi sono più profonde. Le radici affondano in sentimenti complessi che gli attentati dell'11 settembre hanno riportato a galla in maniera anche contorta.
«Nessuno è più sicuro in nessuna parte del mondo. Il governo americano può aver sbagliato in questa o quella politica, ma che c'entra tanta povera gente che andava a lavorare?» si chiede una signora cinese il cui figlio studia in America. E questo sembra oggi il sentimento diffuso, mentre Internet cinese al riguardo continua a non commentare.

Cybernavigatori al computer: in Cina, il popolo della rete risulta più progressista

Lo stesso risultato di fiducia appare confermato da un altro dato del questionario. Il 18,1 per cento degli intervistati ha estrema fiducia dei portali di giornali cinesi e un altro 12,4 per cento dà questa stessa fiducia a portali web. La fiducia per giornali e portali stranieri è rispettivamente dell'8 e del 9,3 per cento. «Bisogna considerare che in Cina non tutti i giornali o portali stranieri sono chiusi – dice Guo Liang - Molti giornali di Taiwan o di Singapore sono direttamente accessibili in rete, ma il pubblico sembra preferire comunque giornali e portali cinesi».

Il professore, non avanza ipotesi su perché questo succede, ma promette che nella prossima indagine, che condurrà quest'anno, cercherà di trovare i motivi.

Per intanto sottolinea che il popolo della rete cinese è più aperto di coloro che non navigano ■■ rete. Di fronte ■ domande sul colorarsi i capelli o cambiare sesso sono più tolleranti rispetto a coloro che non usano internet. «Non so se questo è causa ■ effetto di internet. Cioè se ■■■ più tolleranti perché vedono ■ mondo attraverso internet, ■ se ■■■no più tolleranti e quindi ■■■ ■■ internet» precisa.

Quest'anno promette di fare ■■■ ricerca più approfondita ■ racconta l'interesse che gli Americani hanno ■■■■■■ per il suo lavoro. «Quando l'altro anno il segretario di stato Usa Margaret Albright ■ venuta in visita in Cina ha voluto incontrarmi ■ parlare proprio di Internet. Non me l'aspettavo ■ nemmeno all'Accademia ■■ lo aspettavano, a tutti è venuto ■■■ colpo» ride Guo Liang. «La Albright voleva sape■■ da me quanto il governo controllava Internet e io le ho fatto vedere la chat room del *Quotidiano del Popolo*, forse la più usata dai cinesi, con milioni di messaggi ogni gio■■■. Le ho fatto vedere ■■■ ogni due mes■■■ ■■ n'era uno che ■■ la prendeva con il governo. Qui poi non è così come certe volte ■■ dice».

UN LIBRO ■■ GIORNO

Dai bassi di Pozzuoli ■ Hollywood la parabola di Sophia ultima diva

Francesco Troiano

«GESÙ, ma osservatela. Riflettete su questa fronte piana, di marmo; su questi occhi enormi, abbaglianti; su questa bocca infinita, come gli orizzonti ■ Leopardi; contemplate ■ nitide spalle, il ■■■ procelloso, ineluttabile, che logora, che spossa, in un attimo, camicette e sguardi. Non parliamo dei fianchi: ■■■ sono o non sono queste le gambe che Salomone paragonò alle colonne del Tempio?»: a ispirar quest'incantato elogio, vergato da Giuseppe Marotta nell'immaginifica e barocca prosa sua, è una giovane nata il 20 settembre 1934 all'ospedale S. Margherita di Roma, nel reparto non abbienti.

Le viene dato il nome di Sofia: sul cognome, non essendo i genitori sposati, ci sono delle esitazioni. Tuttavia suo padre, Riccardo Scicolone, decide di riconoscerla: appunto il cognome resta la cosa più ■■■■ ch'egli darà alla nascitura.

Questo e altro racconta, con efficace resa narrativa, la biografia che Stefano Masi e Enrico Lancia hanno compilato su Sophia Loren: dalle umili origini allo status di ultima diva del ■■■ ma italico, un percorso segnato da determinazione caparbia, volontà indomabile, tenacia d'indefessa lavoratrice. Per dirla col compianto Stefano Reggiani, «la Loren è un segno di resistenza; si può detestare, si deve rispettare».

Dopo un'infanzia resa amara da ristrettezze ■ difficoltà, ella giunge a Roma nel '50 assieme all'inseparabile madre - Romilda Villani, un'attrice mancata che molto sprona la figliola - per farsi strada ■ Cinecittà. Divenuta celebre nei fotoromanzi col nome di Sofia Lazzaro, accetta particine in svariate pellicole: il produttore Goffredo Lombardo la ribattezza Sophia Loren, un tycoon nostrano - Carlo Ponti, l'uomo che sposerà - le fa un contratto di sette anni. S'inizia così un triennio fondamentale della sua vita: nel '52 non possiede ancora un nome d'arte definitivo, nel '55 *Life* le dedica una copertina.

La sola star nata negli anni Cinquanta dall'Italia per consenso internazionale è destinata a una carriera luminosa: nel corso del tempo reciterà accanto a partner di prestigio quali Cary Grant, Clark Gable, John Wayne, William Holden, Anthony Quinn, Gregory Peck, Marlon Brando, Paul Newman, pur se darà le sue prove migliori accanto all'indigeno Marcello Mastroianni.

Un paese ancora segnato dalle ferite della guerra, desideroso di dimenticare e di perdersi nelle curve delle maggiorate, le tributerà un enorme successo: nella parabola della ragazzetta che ascende dai «bassi» a Hollywood esso profondamente s'identifica, vedendovi la metafora d'un possibile riscatto.

Stefano Masi, Enrico Lancia
Sophia Loren
Gremese Editore
192 pagine, 49.000 lire

Magistralmente diretta da Vittorio De Sica nella *Ciociara* (1960), la Loren vince il premio per la miglior attrice al Festival di Cannes e l'Oscar; ma ■■■ sarà più capace di ripetersi a simili livelli, pur se il pubblico ■■■ le farà mancare ■ suo consenso sino alla metà degli ■■■i Settanta. Poi l'incanto si rompe: accusata di traffico d'opere d'arte, indagata dalla Finanza, l'immagine di Sophia Loren diviene sempre più quella di una elegante e sdegnosa signora ginevrina, priva d'ogni parentela ■■■ la sensuale icona mediterranea che fu.

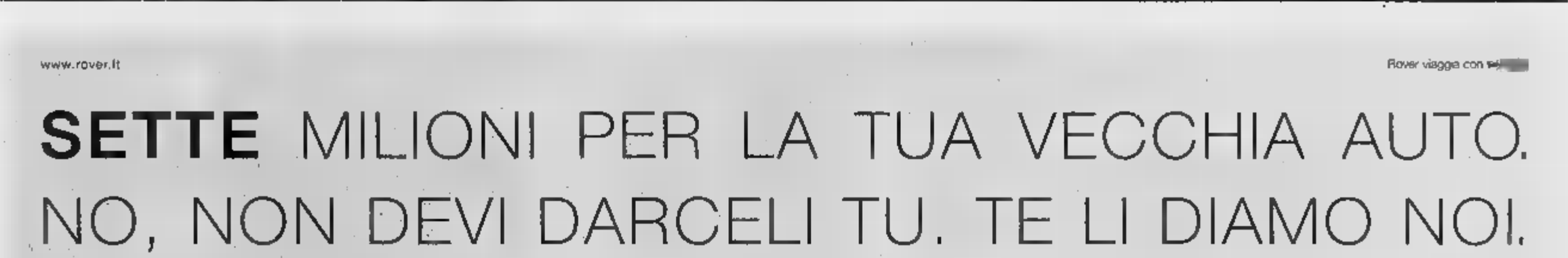
Anche le platee ■■ ne accorgono: quando torna a proporsi con *Qualcosa di biondo* (1984), lacrimosa vicenda d'una tassista che ■■■■ dana■■ per far operare agli occhi suo figlio, ottiene riscontri assai modesti. Ad acclarar che l'idolatrata guagliuncella di Pozzuoli è ormai sfumata nel ricordo.

www.rover.it

Rover viaggia con ■■■

SETTE MILIONI PER LA TUA VECCHIA AUTO.
NO, NON DEVI DARCELI TU. TE LI DIAMO NOI.

DAL 15 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE I CONCESSIONARI MG-ROVER TI OFFRONO UN SUPER PREMIO ROTTAMAZIONE FINO A **SETTE MILIONI** PER L'ACQUISTO DI ROVER 25, ROVER ■■ O ROVER 75 BERLINA.



ES. ROVER 75 BERLINA 1.8, 16V, 120 CV, CON PREMIO ROTTAMAZIONE ■■ LIRE 7.000.000: LIRE 49.190.000 (CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA). OFFERTA VALIDA ■■■ VETTURE DISPONIBILI ■■ RETE, FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

ROVER
Concessionari MG-Rover

Prospetti trimestrali

ANTEA

SAI - SOCIETÁ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. 0116657111
Capitale Sociale Euro 97.717.300 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29
C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/06/01	%	Importi al 30/09/01	%
1) Titoli di	1.717.842.490,00	67,37	1.708.868.068,00	67,77
2) Obbligazioni italiane	360.974.048,00	14,16	260.362.577,00	10,33
3) Obbligazioni estere	220.223.614,00	8,64	190.038.494,00	7,54
4) Azioni	199.181.146,00	7,81	352.116.913,00	13,96
5) Quote di fondi comuni o di OICVM	10.186.306,00	0,40	10.186.306,00	0,40
6) Liquidità	41.316.552,00	1,62	–	–
Totale generale	2.549.726.156,00	100,00	2.521.574.358,00	

Valori espressi in Euro

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/06/01	%	Importi al 30/09/01	%
1) Titoli di Stato	118.273.439,00	53,95	132.749.989,00	55,71
2) Obbligazioni italiane	9.943.490,00	4,54	9.509.775,00	
3) Obbligazioni estere	74.141.321,00		81.677.684,00	34,28
4) Azioni italiane	14.454.640,00	6,59	12.531.016,00	5,26
5) Azioni estere	2.417.706,00	1,10	1.817.784,00	0,76
Totale generale	219.230.596,00	100,00	.228,00	100,00

Valori espressi in Euro

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi	%	Importi al 30/09/01	%
1) Titoli di Stato	28.618.635,00	60,29	28.107.822,00	58,31
2) Obbligazioni italiane	4.221.046,00		4.770.145,00	
3) Obbligazioni estere	13.825.663,00	29,12	16.339.516,00	32,73
4) Azioni italiane	806.296,00	1,70	700.801,00	1,40
Totale generale	47.471.612,00	100,00	49.918.284,00	100,00

Valori espressi in Euro

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/06/01		Importi al 30/09/01	%
1) Titoli di Stato	35.075.191,00	88,17	31.697.450,00	80,01
2) Obbligazioni italiane	2.603.555,00	6,54	2.532.981,00	6,39
3) Obbligazioni estere	1.766.557,00	4,44	5.062.248,00	12,78
4) Azioni italiane	334.723,00		323.180,00	
Totale generale	39.780.126,00	100,00	39.615.859,00	100,00

Valori espressi in Euro

VITASI

Composizione delle attività gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/06/01	%	al 30/09/01	%
1) Titoli di	2.845.450,00	74,67	1.619.503,00	
2) Obbligazioni estere	497.088,00	13,04	1.484.432,00	39,66
3) Azioni italiane	468.601,00	12,29	454.056,00	12,05
Totale generale	3.812.139,00	100,00	3.757.991,00	100,00

Valori espressi in Euro

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 29/06/01	%	Importi al 28/08/01(*)	%
1) Titoli di Stato	15.878.636,05	80,17	16.059.130,64	80,11
2) Obbligazioni estere	1.607.443,20	8,12	1.645.137,00	
3) Obbligazioni italiane	1.282.975,63	6,48	1.685.215,25	8,40
4) Azioni quotate	61.875,00	0,31	–	–
5) Liquidità	668.471,91	3,38	435.346,74	2,17
6) Ratei lordi maturati su titoli	301.512,78	1,52	220.106,21	1,10
7) Ratei lordi maturati su banca	5.113,30	0,03	4.345,73	
Totale generale		100,00	20.059.281,57	

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di Euro 16,12

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/01	%	Importi al 30/09/01	%
1) Titoli di Stato	1.361.715,00	13,88	1.361.715,00	13,88
2) Titoli obbligazionari quotati	8.447.186,00	86,12	8.447.186,00	86,12
Totale generale	9.808.901,00	100,00	9.808.901,00	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/01	%	Importi al 30/09/01	%
1) Titoli di Stato	4.866.199,40		3.258.360,89	57,18
2) Titoli obbligazionari quotati	1.032.704,85	18,12	2.442.354,11	42,84
Totale generale	5.698.904,25	100,00	5.700.715,00	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione Yen Giapponesi

di attività	Importi al 30/06/01	%		
1) Titoli di Stato	35.301.490,35	51,63	35.301.641,47	56,59
Titoli obbligazionari quotati	27.078.862,56		27.081.984,47	43,41
3) Liquidità	6.000.000,00	8,77	–	–
Totale generale	68.380.352,91	100,00	62.383.625,94	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/01	%	Importi al 30/09/01	%
1) Titoli di Stato	445.717,00	27,47	445.720,00	27,55
2) Titoli obbligazionari quotati	1.176.826,00	72,53	1.171.865,00	72,45
Totale generale	1.622.543,00	100,00	1.617.585,00	100,00

Valori espressi in Euro

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI Euroscudi

Composizione attività gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/06/01	%	Importi al	%
1) Titoli di Stato	202.764,00	35,52		35,51
2) Titoli obbligazionari quotati		64,48	368.419,86	64,49
Totale generale			571.249,77	100,00

Valori espressi in ECU

Profilo*life*

Sede e Direzione : 20122 Milano - Corso Italia, 49 - Amministrativa: 10126 - Via Carlo Marenco, 25 Telefono 0116657597 - Telefax 0116647469 - Cap SocialeEuro 6.000.000 Cod. Fisc., Reg. Imprese 05647060010 - Partita IVA 13229430155 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

ORIZZONTI 2000

Composizione attività gestione ORIZZONTI

Categoria di attività	Importi al	%	Importi	
1) Titoli di stato	899.814,00	100,00	899.833,00	100,00
Totale generale	899.814,00	100,00	899.833,00	100,00

Valori espressi in Euro

BIANCA VITA

Sede Legale: Via Antonio Gramsci, 7 - 10121 - Sede Amministrativa: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 0116657111 Telefax 0116657922 - Capitale - Cod. Fisc., Partita IVA e Reg. Imprese 06065030014 C.C.I.A.A. n° 0758375 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 14/6/93.

VITASI

Composizione attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/06/01		Importi	%
1) Titoli di Stato	17.939,00	100,00	17.952,00	100,00
Totale generale	17.939,00	100,00	17.952,00	100,00

Valori espressi in Euro

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. - Sede: Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 0264021 - Fax 0264022120 - Registro Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAMIG - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al	%	Importi al	%
1) Titoli di Stato	81.576.044,53	70,79	85.200.802,64	72,35
2) Obbligazioni ordinarie	13.838.635,19	11,96	13.838.635,19	11,75
3) Titoli azionari	1.476.547,27	1,28	1.476.547,27	1,25
4) Quote fondi comuni	18.471.691,97	15,97	17.249.770,58	14,65
Totale attività gestione separata	115.862.918,96	100,00	117.765.755,68	100,00

Valori espressi in Euro

PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al	%	Importi al 30/09/01	
1) Titoli	20.955.299,80	77,21	22.259.381,85	
2) Obbligazioni ordinarie	4.935.919,97	18,19	5.531.755,45	19,46
Titoli azionari	983.304,27	3,62	641.318,99	
4) Liquidità	267.008,22	0,98	–	–
Totale attività	27.141.532,26	100,00	28.432.456,30	100,00

Valori espressi in Euro

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/01	%	Importi al	
1) Obbligazioni ordinarie estere	353.443,33	100,00	353.443,33	100,00
Totale attività gestione separata	353.443,33	100,00	353.443,33	100,00

Valori espressi in Euro

Fondo INNOVAZIONE MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/01	%	Importi al 30/09/01	%
1) Titoli di Stato	8.831.782,51	86,77	7.543.997,70	82,17
2) Obbligazioni	1.258.397,33	12,36	1.249.824,20	13,61
3) Titoli azionari	88.347,89	0,87	–	–
4) Liquidità	–	–	387.342,67	4,22
Totale attività gestione separata	10.178.527,73	100,00	9.181.164,57	100,00

Valori espressi in Euro

SASA Vita S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: 34123 Trieste (Italia) - Riva Tommaso Gulli, 12 - 040319011 - Fax 040319098 - Cap. sociale Euro 6.120.000 i.v. - C.C.I.A.A. di Trieste, Reg. Impr. c/o C.C.I.A.A. di Trieste e Cod. Fisc. 04919831000 - P. IVA 01013960321 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con provvedimento ISVAP n. 405 del 29/11/96 (Gazzetta Ufficiale del 7/12/96 n. 287)

SASARIV

Composizione delle attività della gestione SASARIV

Categoria di attività	Importi al 30/06/01	%	Importi al 30/09/01	%
1) Titoli di Stato	23.852.041,55	64,95	23.921.747,65	65,00
2) Obbligazioni italiane	9.904.014,42	26,99	9.904.014,42	27,03
3) Azioni	1.647.783,52	4,49	1.577.453,52	4,30
4) Altri attivi patrimoniali	1.298.364,32	3,54	1.344.762,85	3,67
Totale generale	36.702.203,91	100,00	36.647.978,44	100,00

Valori espressi in

Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/87.

Gruppo SAI
Assicurazioni e Finanza

QUANDO IL CIBO DIVENTA CULTURA

IL GATTOPARDO

Visconti firma questo film nel 1963. Un cast d'eccezione per l'opera che descrive il passaggio della Sicilia dalla dominazione dei Borboni al Regno d'Italia. Tra le [illegible] «gastronomiche» quella in cui giganteggia il timballo di maccheroni che accoglie Angelica alla tavola imbandita del Principe di Salina

PRANZO DI [illegible]

Film danese del 1987. Babette va a fare la domestica [illegible] di due vecchie sorelle. In realtà [illegible] lo chef del Café Anglais in fuga [illegible] Parigi dopo avere partecipato alla Comune. Vince 10 mila franchi alla lotteria [illegible] li spende tutti per offrire alla bigotta comunità di luterani [illegible] pranzo memorabile

La cioccolataia Binoche scopre le Langhe

Si gira «Vino, patate e mele rosse», nuova opera della Harris

[illegible] Ferrua

IL vino parla. Lo sanno tutti. Guardati in giro. Chiedilo all'indovina all'angolo della strada, all'ospite che non è [illegible] invitato alla festa di nozze, allo s[illegible] del villaggio». Comincia così l'ultimo libro di Joan Harris, l'autrice di «Chocolat», il [illegible] diventato film con Juliette Binoche e Johnny Depp [illegible] protagonisti. Anche la nuova fatica letteraria - il titolo è «Vino, patate e mele rosse» - della scrittrice anglo-francese andrà sul grande schermo, una pellicola [illegible] venti milioni [illegible] dollari da girare interamente in Piemonte, in particolare sulle colline di Langa, tra i filari del barolo.

Il progetto è stato presentato ieri mattina a Milano dalla «Eagle Pictures» - la stessa che ha distribuito in Italia «Chocolat» - e dall'Enoteca regionale del Piemonte, partner della casa di distribuzione nella scelta [illegible] «location». Per l'Italia del vino è l'ennesimo successo ai danni dei francesi. Infatti la voce narrante del romanzo è una bottiglia di «Fleurie 1962» e lo scenario naturale avrebbero dovuto essere le morbi[illegible] colline [illegible] Borgogna o del Bordeaux, invece ha vinto il Piemonte. E ieri la stessa Joan Harris ha dichiarato: «Se avessi conosciuto prima [illegible] zona del barolo avrei ambientato qui il mio romanzo».

Anche Giampaolo Sodano, presidente della «Eagle Pictures», è stato sedotto dalle terre piemontesi del [illegible] dei vini [illegible]: «Ero in Langa su invito del mio amico Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca Piemonte [illegible] ho conosciuto quel territorio e i suoi vini, pochi giorni dopo ho letto il libro della Harris e fin dalle prime parole ho capito che era perfetto per le colline del barolo. Per i diritti era già in [illegible] una casa di produzione inglese, ma la scrittrice [illegible] scelto l'Italia». I tempi di lavoro sono stretti. «Abbiamo contattato alcuni importanti sceneggiatori americani - spiega Sodano -, fra sei mesi l'opera sarà pronta per cominciare a girare. Sarà [illegible] film europeo co[illegible] un regista e attori importanti, proprio sul modello di Chocolat».

Diventa così giocare a immaginare chi potrebbe interpretare Jay Mackintosh, lo scrittore in crisi protagonista del romanzo. Il trentacinquenne che abbandona Londra [illegible] si trasferisce in [illegible] paesino del sud della Francia, in una fattoria abbandonata. Si fanno due nomi su tutti Nicolas Cage e Bruce Willis, anche se il sogno della produzione resta Richard Gere. Lo scrittore si trasforma in agricoltore e diventa famoso per aver riscoperto e reintrodotto antiche varietà di ortaggi e frutta. Tra calici [illegible] vino, patate e mele rosse trova ovviamente l'amore, negli occhi della bella Marise, [illegible] ruolo che sembra cucito addosso a Juliette Binoche.

Un film legato alla terra, capace di aprire polemiche nei confronti delle direttive comunitarie, di affermare la necessità di salvaguardare il particolare, di riscoprire piccoli gioielli, un paese, un gusto un sapore. Tutto sullo sfondo di [illegible] grande [illegible] d'amore. Per il Piemonte è un'occasione storica, la possibilità di essere promosso [illegible] raccontato da un grande film. Un'opportunità che [illegible] ha dimostrato di voler coglie[illegible] subito l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, che per sottolineare il legame ha offerto alla conferenza stampa patate e mele rosse piemontesi.

«Con questo film - aggiunge il presidente dell'Enoteca Regionale del Piemonte, Pier Domenico Garrone, protagonista quanto Sodano dell'iniziativa - perseguia[illegible] l'obiettivo [illegible] valorizzare [illegible] territorio regionale che ha le caratteristiche ideali per trasmettere all'autrice e alla produzione le migliori soluzioni per il successo del primo grande film interamente dedicato al vino».

Per il protagonista si parla [illegible] Bruce Willis o Nicholas Cage ma il sogno è Richard Gere

A produrre è la Eagle di Giampaolo Sodano «La scrittrice ha trovato perfette queste colline»

Juliette Binoche in «Chocolat». Potrebbe interpretare anche «Vino, patate e mele rosse»

La grande abbuffata a 78 mm

Dai maccheroni dell'«americano» Sordi alla Nutella di Moretti

Franco Giubilei

BOLOGNA

«A maccherò, m'hai provocato, io te distruggo». Alberto Sordi che aggredisce la pastiera straboccante di spaghetti ne «L'americano a Roma» è diventato un'icona del cinema italiano, ad è anche l'immagine simbolo di «Cinema in cucina, il ruolo del cibo [illegible] della tavola in 100 film italiani [illegible] 1930 a oggi». I titoli in questione, corredati di foto [illegible] di una scheda che analizza il rapporto della pellicola col cibo, si trovano sul sito www.culturagastronomica.it, la banca dati realizzata da Consorzio biblioteche e istituti culturali di Roma insieme all'Università [illegible] Bologna e all'Istituto beni culturali dell'Emilia-Romagna. A selezionare i film è stato chiamato [illegible] vero esperto di leccornie [illegible] celluloide, Salvatore Gelsi, già autore di «Ciak si mangia, diz[illegible]nario del cinema in cucina». E' lui a spiegare i criteri che lo hanno portato a inserire classicissimi come «I soliti ignoti» e a escludere la cioccolata di Nanni Moretti in «Bianca»: «Nel compilare la lista dei cento film mi sono attenuto a tre regole fondamentali - spiega l'esperto -: innanzitutto ho tolto gli elementi pubblicitari, quelli per cui alimenti, generi [illegible] ingredienti possono essere ricondotti a un marchio». Quindi fuori la Nutella di Moretti, ma dentro il sala[illegible] [illegible] «La lingua dei [illegible] perché necessario al congegno narrativo del film, il che ci porta al secondo criterio: «E' la funzione del cibo nel film - aggiunge Gelsi -, ci sono pellicole che [illegible] hanno bisogno da un punto di vista narrativo, [illegible] "Un americano a Roma" è una di queste». Infine il terzo elemento discriminante, il fatto che piatti e ingredienti rivelino spaccati storico-sociologici della realtà italiana: «Sotto questo aspetto [illegible] poteva mancare "Guardie e ladri", con Totò e Fabrizi che si ritrova[illegible] a tavola nell'ultima scena o [illegible] lo stesso Totò che [illegible] fa riconoscere come pataccaro mentre [illegible] a ritirare il pacco di pasta americana» dice Gelsi. Nella lista on-line di «Cinema in cucina» ci sono capolavori come «Il Gattopardo», in cui giganteggia il timballo di maccheroni che accoglie Angelica alla tavola imbandita del Principe di Salina, e ci sono opere di registi che [illegible] hanno [illegible] nascosto la loro [illegible]ssione» per il cibo: e allora non poteva mancare Marco Ferreri con la sua «Grande abbuffata», dove la società dei consumi celebra metaforicamente [illegible] sua auto-distruzione attraverso il suicidio alimentare [illegible] quattro protagonisti, che mangiano e stramangiano, fino a scoppiare.

«VOCE» DEL QUIZ [illegible] CONTI SPOSTATO A STASERA PER PROBLEMI DI ASCOLTI

Ward, «Gladiatore» degli italiani

Il doppiatore di Crowe: così fui scelto da Scott

Claudia Carucci

[illegible] chiamo Massimo Decimo Meridio, generale dell[illegible] Legioni Felix...». Nella vita di ogni persona c'è almeno una frase destinata a restare scolpita nella memoria. Per Luca Ward, 41 anni, doppiatore di Russell Crowe dall'epoca di «L.A.Confidential», le parole che mai [illegible] [illegible] sono quelle recitate [illegible] labiale del «Gladiatore» quando nell'arena di Roma è costretto a rivelare la sua [illegible] identità. «E' [illegible]a la frase che ho dovuto registrare per il provino che Ridley Scott, assieme a Crowe, avrebbe ascoltato [illegible] di là dell'oceano per scegliere la voce italiana». Si era preparato a dovere? «Per niente. Anzi, il giorno che si doveva registrare [illegible] nastro da spedire in America [illegible] di corsa, arrivai in studio trafelato. Reci[illegible] quella frase [illegible] altre [illegible] [illegible] scappai senza pensarci più». Anche Scott non ci pensò molto, sentì la voce e sentenziò: «Perfect», perfetta.

Perfetta anche secondo i dirigenti di Raiuno che hanno voluto Luca Ward per gli stacchetti del quiz serale «Il Gladiatore» condotto da Carlo Conti. «La forza sia con te», «Dimostra il tuo coraggio». Delizia per l'udito quell'inconfondibile tono rauco e sexy che incita i concorrenti raccolti [illegible] mi[illegible]liardaria [illegible]a costruita per lo show di Fiorello e ora riciclata. Ma nemmeno l'apporto di Russell Crowe in versione tricolore pare riesca a far decollare il programma . Gli ascolti sono deludenti, poco più di 4 milioni di spettatori per la seconda puntata. Il «Distretto di polizia» in onda su Canale 5 in contemporanea potrebbe essere fra i motivi dell'insuccesso del gioco di Conti che da oggi va in onda il mercoledì, ma resta in odore di soppressione definitiva. Peccato per Luca Ward che trova l'esperienza di Raiuno «molto divertente».

Signor Ward, non è sviliente per un doppiatore del suo livello fare [illegible] voce fuori campo [illegible] un quiz?

«No, [illegible] lo trovo spassoso. Ho molti impegni seri e di routine, uscire ogni tanto dal seminato mi fa piacere, mi svaga. [illegible] poi si tratta di una produzione italiana e per me che seguo sempre prodotti stranieri è un po' come lavorare a casa mia».

Da quanto fa questo mestiere?

«Dall'età di tre anni. Sono cresciuto nel buio delle sale di doppiaggio [illegible] fianco di mio nonno Carlo Romano. Da piccolo davo la voce [illegible] cartoni animati, sono stato uno [illegible] cagnolini de «La carica dei 101», tanto per dire. A 15 anni mi sono fermato».

Perché?

[illegible] avuto accanto due maestri, Pino Colizzi e Pino Locchi. Quando avevo smesso di essere un bambino ma non [illegible] ancora un adulto Locchi mi disse "Ora non doppiare più per qualche anno, hai una voce che diventerà splendida quando sarai [illegible] uomo. Aspetta [illegible] poi sfonderai". Un buon consiglio».

Oggi quali personaggi doppia oltre a Russel Crowe?

«Pierce Brosnan, Keanu Reeves, Hugh Grant, Samuel Jackson. Poi segue qualche fiction e in alcune recito anche in persona».

In quali, dica, sarebbe curioso vederla in faccia?

«Beh, per esempio sono Goffredo, il giardiniere cattivo di "Incantesimo"».

Parliamo del «Gladiatore». Si rende conto che metà del successo del film in Italia lo si deve alla sua voce?

«No, no. Non l'ho mai pensato. Credo che sia tutto merito del protagonista e di un genio come Scott».

Mentre doppiava Maximus, immaginava che la storia avrebbe avuto un [illegible] [illegible] di pubblico?

«L'unica cosa di cui ero convinto era che Ridley [illegible] avrebbe preso l'Oscar. Invece [illegible] è accaduto e [illegible] è spiaciuto».

Russell Crowe ne «Il Gladiatore»

Lo ha conosciuto di persona?

«No, ho conosciuto Crowe a Roma, ma solo quest'anno, alla promozione del suo film con Meg Ryan. Ha detto che se [illegible] avesse visto prima mi avrebbe proposto come gladiatore sul set insieme a lui».

Lo sa che tante frasi del «Gladiatore» italiano sono diventate un mito per i fans del film?

«Ah questo lo so. Subisco torture continue da parte di amici e parenti. Mi invitano a cena e poi: Luca, dai, dicci quella [illegible] mio segnale, scatenate l'inferno". Io stesso, del resto, all'epo[illegible] della lavorazione, assillavo i miei familiari. Tornavo [illegible] [illegible] la sera, mettevo la colonna sonora del film e poi vagavo per le stanze declamando: "Ciò [illegible] facciamo in vita riecheggia nell'eternità"!».

IL DOPPIO CD DA LUNEDI' IN TUTTO IL MONDO: UN NUOVO GRANDE BUSINESS

I Pink Floyd tornano con «Echoes»

Il disco è un omaggio alla loro storia leggendaria

Luca [illegible]i

Così come accadde l'anno scorso per i Beatles con il cd antologico «1», anche per la stagione in corso [illegible] grup[illegible] Emi mette al sicuro il fatturato 2001 con l'uscita di [illegible] altro colosso dell'industria musicale. I Pink Floyd, proprio loro, dal 5 [illegible] vembre [illegible] infatti disponibili in tutto il mondo con un doppio cd intitolato «Echoes, the best of Pink Floyd» nel quale trovano spazio ventisei brani rimasterizzati e scelti dai quattro membri dello storico gruppo. Insieme ai quattro anche il produttore di sempre, James Guthrie, si è occupato del lavoro del quale, sino a lunedì, non si conoscerà la scaletta. «E' ovvio che gli stessi Pink Floyd - hanno spiegato i responsabili della casa discografica - non abbiano voluto rivelare la scaletta dei brani. Se si [illegible] c'è da giurare che i marciapiedi dove gli extracomunitari espongono i dischi falsi sarebbero già inondati da [illegible] rocchi dell'attuale raccolta».

Fin dalla copertina comunque questo lavoro si presenta come [illegible] grande regalo per i milioni [illegible] fans [illegible] [illegible] sparsi per il mondo. Storm Thorgerson, l'artista che si è occupato delle covers del gruppo fin dal primo disco, ha realizzato [illegible] quadro pout-pourri di tutte le storiche copertine della band davvero eccezionale. Ancora, nel lavoro è inclusa la canzone «When the tigers broke free», che sino a oggi non era [illegible] stata realizzata su cd. «Il titolo "Echoes" - spiegano i discografici - è un tributo [illegible] canzone che per buona parte della storia dei P.F. ha aperto i loro live. Roger Waters, David Gilmour, Nick Mason e Richard Wright hanno anche deciso che la sequenza delle ventisei canzo[illegible] non fosse interrotta da spazi così [illegible] accade per molti cd. Mixati [illegible] semplicemente legati l'uno all'altro, i brani del disco - da «Astronomy dontine» [illegible] Syd Barrett fino a «Money», «Shine [illegible] your crazy diamond» per [illegible] a «Comfortably numb» [illegible] a «High hopes» [illegible] via come fossero un'enorme suite con [illegible] quale è facile perdersi [illegible] meandri dei ricordi.

I leggendari **Pink Floyd** nel nuovo cd hanno inciso 26 brani rim[illegible]

Peccato però che il clima di fraterna amicizia che si respira ascoltan[illegible] una qualsiasi delle canzoni presenti nell'antologia sia in realtà fatuo, virtuale. La lite infinita tra Roger Waters e i vecchi compagni di avventura non ha inficiato il prodot[illegible] pur lasciando spazio ad almeno una riflessione. E' possibile che quattro musicisti (il povero Syd Barrett è ormai da anni prigioniero di una malattia mentale e non [illegible] testo) più ricchi di Creso non possano mettere da parte le diatribe e le scaramucce che li hanno portati all'implosione prima e all'allontanamento dopo? Questo «Echoes» non è che il frutto di un minuzioso lavoro realizzato da rinomati avvocati inglesi che hanno valutato percentuali, sommato crediti e previsto introiti futuri, e quindi, l'ennesima iniziativa commerciale, che produrrà parecchi miliardi d'incasso.

OGGI SU STREAM TV UN HALLOWEEN SPECIALE CON:

Studio UNIVERSAL

CARTOON NETWORK

Informati al 199-100300
e abbonati presso i rivenditori StreamTV
www.stream.it

IL DECODER UNICO TE LO PAGA STREAM TV.*

*Canone noleggio decoder gratuito per 12 mesi. Dal 26 Agosto il decoder è diventato unico grazie all'attivazione automatica del Simulcrypt via satellite. Offerta valida fino al 31 Ottobre 2001 non cumulabile con altre promozioni in corso. Costo attivazione SmartCard 99.000 lire una tantum anziché 150.000 lire.

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

L'ULTIMO SPETTACOLO DI SEPE E' UNA SPECIE DI BALLETTO MELOLOGO PIU' DANZATO ■ MIMATO CHE RECITATO

Guerritore, una Carmen piagnona

Stravolta l'immagine classica

Altro che donna fatale questa è una Maddalena barocca e lacrimosa tra tirate retoriche ■ una totale assenza di umorismo

Monica Guerritore non convince come Carmen

Masolino d'Amico

L'AQUILA

Come «Madame Bovary», che ha girato l'Italia durante due fortunate stagioni, «Carmen», ossia l'ultimo spettacolo di Giancarlo Sepe con Monica Guerritore, è una specie di compatto (75') balletto-melologo su musiche registrate, più danzato ■ mimato che recitato, dalla bella, energica attrice (unica ad aprire bocca) più dieci giovanotti sempre vestiti uguali. Veramente, in «Madame Bovary» c'era anche un'altra presenza femminile, la protagonista si sdoppiava ■ una lei giovane e in ■■ testimone-narratrice incarnazione ■ lei matura; ■■ insomma, ■ formula era questa. Soprattutto, le due letture hanno ■ comune una presentazione del personaggio centrale così insolita da far sospettare che il titolo serva solo di richiamo, pretes■■ per un discorso sulla donna indipendente da quello che ci ■ sarebbe potuti aspettare.

Mi spiego meglio. Va bene che oggi è di moda dare il contrario di quello che si promette, e che nell'ultimo anno ho visto, per esempio, un Otello bianco, un Amleto quasi muto, ■■ Falstaff quasi magro. Ma descrivere Emma Bovary come una vittima indifesa ■■ cinismo maschile significa raccontare una storia ben diversa da quella di Flaubert. E quanto a Carmen: Merimée, Bizet ■ comunque l'immaginario consolidato ci hanno sempre consegnato una creatura forte, orgogliosa, allegra, vitale, spiritosa, imprevedibile, padrona di sé, una che preferisce morire piuttosto che continuare a dare retta ■ un uomo che la annoia.

La Carmen ■■■ Guerritore è esattamente il contrario: invariabilmente dolente e lacrimosa ■■ mito una ■■■ di tirate retoriche, di ■■ poeticismo al limite dell'imbarazzante, in cui si interroga sul tempo, sull'amore, sul senso dei rapporti, sull'anzianità, ecc., senza mai arrivare a una conclusione ma impiegando parole come corpo, percorso o solitudine. Questo avviene quattro o cinque volte, più una sconcertante appendice post-finale, in cui interrompe i ringraziamenti per declamare, sempre ■■ tono sofferente, una strana poesia in prosa sulla musica e ■■ come questa andrebbe ascoltata.

Quando si muove è per spogliarsi ■ e cambiarsi d'abito in scena, tenute fiammeggianti, gonne ■■■ spacco, tacchi molto alti, capelli molto lunghi alla Rita Hayworth; ■■■■ per danzare, anche da sola ■ con uno e più partner, p■■■■ ■ un uomo all'altro (una volta i maschi ■■■ militari schierati in fila ■ pestano i piedi, bioncovestiti ■ stivalati) ■■■ per suggerire una donna usata ■ gettata via da ■■■ serie di amanti senza volto. Della Carmen che credevamo di conoscere era vero esattamente il contrario. La costante della sua interpretazione ■ di tutto l'allestimento è ■■■ totale mancanza di umorismo; ■ chiave è soltanto quella del rimpianto, della denuncia angosciata.

Questa Carmen è insomma una penitente sexy, che rimpiange amaramente gli errori commessi; è una santa discinta, una Maria Maddalena barocca. Dal canto loro, gli uomini sono impegnati in esercizi collettivi di quello che potremmo chiamare balletto camminato, specialità di Sepe che in passato ha dato risultati squisiti: ■■■ quando tali ■■■■ ■■■ al centro. Qui, che sono sostegno ■ diversivo, si esauriscono in trovatine, la migliore delle quali arriva all'inizio, un gioco di mani illuminate trasversalmente ■■ un palcoscenico altrimenti nero.

La scena di Carlo De Marino ■ infatti color antracite, anche ■■ talvolta si aprono porte dietro le quali le luci di Giovanni Grasso possono creare momentanei effetti-acquario; e gli uomini sono quasi sempre vestiti di nero (costumi di Sabrina Chiocchio). Eterogeneo - ■ talvolta contrappuntate da rumori prodotti dagli attori, che in ■■■ occasione ■■■■ picchiando per terra un effetto di mitraglia ■ bombardamento - le musiche, che pur non evitando l'ouverture di Bizet né la Habanera, spaziano ■■ Evan Lurz ■ Tom Waits, passando per Jobim, Simon Diaz e Britten diretto da Giulini. Molti applausi, da oggi la tournée.

LA COMMEDIA «ROMANA» DI MAGNI E GARINEI

Moriconi in musical per «I figli della lupa»

■■■ ■■■

ROMA

Dopo due commedie musicali, ■■■ «Il Rugantino» del '62 e «I sette ■■ di Roma» dell'89, Pietro Garinei metterà ■■ ■■■■ - da martedì, al Teatro Sistina - ■■■ favola musicale romana, «I figli della Lupa», scritta da Luigi Magni, musicata da Nicola Piovani, ■■■ Valeria Moriconi nella parte della Lupa ■ due giovani attori - Augusto Fornari ■ Michele La Ginestra - nei panni di Romolo e Remo. Lo spettacolo prevede tra l'altro la partecipazione di ■■■ corpo di ballo con ■■■■ ballerini che cantano tutti «dal vivo».

«I figli della Lupa» per Luigi Magni è uno spettacolo che nasce da un ■■■■ di nostalgia, non per niente si potrebbe sottotitolare «Come ■■■ bella Roma quando non esisteva». «In questi tempi ■■ revisionismo, più ■ meno storico - spiega Magni - abbiamo preferito tornare alle origini, a prima della storia, quando tutto era ancora mito e leggenda. In conseguenza, ci limiteremo ad esporre, con rigorosa ade■■■■ alla tradizione, fatti probabilmente mai accaduti, ■ un tempo in cui gli ■■■■ e gli ■■■ abitarono insieme la Terra e insieme vissero vicende ■■ cui, si direbbe in termini giuridici, "non esistono riscontri obiettivi". D'altra parte, la favola non ■ altro che un racconto storico travestito. E il divertimento ■■■ nello scoprire ciò che la favola sottintende o potrebbe sottintendere. Noi co■■■■■■ solo il mito di Romolo e Remo, la cui esistenza è dubbia. Ma tutto quello che raccontiamo fa, però, parte del Mito».

Nello spettacolo ci sarà molta musica, anche perché canteranno persino gli dei. Nicola Piovani - già premio Oscar per le musiche di «La vita ■ bella» - non vuole, per ora, sbilanciarsi sui pezzi portanti ■■ lui composti. «Ci sono due ■ tre motivi - sottolinea - che tornano diverse volte nello spettacolo. Sarà poi ■ pubblico a scegliere il brano che rimarrà legato allo spettacolo».

Per Garinei, Valeria Moricone ■■ ne «I figli della Lupa» nobilita un genere teatrale che troppe volte è sottovalutato, anche ■■ si tratta in realtà ■ un «genere» difficile faticoso da interpretare. «Quello che conta - sostiene Vale■■ Moriconi - è riuscire a divertire noi stessi quando si ■ alla ribalta. Tra l'altro, ■■ questo spettacolo dovrò cantare quattro canzoni e cercare anche di ballare. Finora, però, sto vivendo un momento molto delicato perché devo ancora riuscire a capire ■■ questa "Lupa" ■ quella che il pubblico si aspetta. Anche perché non si ■■ mai pensato che potesse essere ■■■ donna vera, dotata di un grande temperamento. La mia è una "Lupa" che difende ■ branco e che si scontra con gli Dei».

Valeria Moriconi

Fornari e La Ginestra sono Romolo ■ Remo Il premio Oscar Piovani firma le canzoni

«In un certo senso - aggiunge la Moriconi - nello spettacolo si rivaluta anche ■ lupo, perché non è ■■■ che sia un animale feroce». ■■■ «I figli della Lupa» c'è anche Maurizio Mattioli che impersona Marte, ■■■ il Dio della giovinezza e della guerra; fecondatore della vestale Rea Silvia, che partorì i sacri gemelli, i quali solo nella Lupa trovarono la ■■■ madre. E lei scoprirà che Remo è più mammone di Romolo.

GRATTACIELI ■ STUPORI: PAOLINI INAUGURA LA STAGIONE DI TEATRO SETTIMO CON UN NUOVO SPETTACOLO

Marco Polo alla scoperta dell'America

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Platea piena ■ spettatori senza posto ■■■■ ■■■ lati del palcoscenico. Sembra di vivere in ■■■ spettacolo di Dario Fo, invece la star ■ Marco Paolini, ■ cantore amaro ■■ disastro del Vajont, che ha inaugurato ■ Gobetti la stagione di prosa ■■ Teatro Settimo. Nella consueta tenuta jeans, il narr-attore ha subito lanciato alla sala una delle sue occhiate ironico-taglienti ■ ha detto: «Vado fuori tema». Il che significa repentino cambio di programma. Paolini avrebbe dovuto intrattenerci sul tema «I libri che mi porto nello zaino». E' arrivato senza zaino, e di ■■■ neanche l'ombra, se si esclude un piccolissimo «Millelire» sull'arsenico delle acque grossetane fatto sparire immediatamente nel taschino della camicia.

Dunque: andiamo fuori tema. Quale? Dopo qualche arzigogolo, dopo qualche frammento dal «Marco Polo», con note affettuosamente crudeli su Venezia, città d'acqua che invoca i vizi automobilistici di terra, ecco Paolini trovare la sua strada e partire spedito nientemeno che per l'America. Il veneziano che ha avuto per orizzonte ultimo Mestre si trova in partenza da Lubjana alla ■■■ di New York. La valigetta contiene una cosa importantissima: il costume e la maschera di Arlecchino, ossia gli strumenti del mestiere, il passaporto verso una grande carriera che vorrebbe arrivare a Woody Allen, ma si ferma e si arrabatta nelle scuole, in rapidi campionari della Commedia dell'Arte offerti tra la pausa pranzo e il baseball.

La metropoli, gli stupori del provinciale, l'enigma (esilarante) delle lavanderie a gettone, l'esplorazione di un paese immenso per scoprire - sempre da provinciale - che i navajos vivono all'altezza dell'altopiano di Asiago, l'arrivo a Las Vegas, trovare a Las Vegas un albergo chiamato The Venetian che riproduce la città lagunare, e ha una piazza San Marco, un ponte di Rialto, canali e melme al terzo piano... Infine, il ritorno e la nuova partenza: questa volta per andare a far teatro in Polonia (stutto nasce da lì) con un Transit scassato che, appena oltre la cortina di ferro, si guasta, torna giù dalla salita sulla quale arrancava, si ferma fra le guardie di confine che nel frattempo hanno fermato un pullman di orchestrali, e gli orchestrali sono obbligati a eseguire un valzer nella fredda notte polacca.

Racconti, storie, sottostorie: è lo stile Paolini. Il testo evidentemente è provvisorio, aspetta limature e raccordi, ma l'attore ce lo offre secondo il ritmo di ■■ metronomo interiore che forse non lo lascerà mai. Racconta ■■■ sottolineare, sgancia battute ■■■■igliose con l'impassibilità di Buster Keaton e, miracolo, riesce a non pronunciare neppure una parolaccia, ottenendo però le s■■■ entusiastiche risate che tanti comici di pedigree televisivo strappano a suon di turpiloquio portuai-chic. Meditate, comici. Meditate.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

«L'anello debole» su Italia 1 con Enrico Papi che [illegible] il cattivo

E' un gioco d'Italia anche questo

IL quiz [illegible] una vecchia passione della tv e dei telespettatori, mai spenta dalle origini ai giorni nostri. Si guadagnano dei soldi, pochi, molti, a seconda del gioco; si risponde a domande che possono essere semplici o molto complesse. Una volta erano complesse, presupponevano [illegible] scienza, [illegible] almeno buona memoria. Poi sono arrivati i mitici fagioli [illegible] Carrà, simbolo stesso dell'inutilità [illegible] quella stessa [illegible]a. Bastava tirare a indovinare quanti ce n'erano in un vaso. Bastava farlo da casa propria, tranquillamente, al telefono. Ci sono persone, raccontano le cronache, che della partecipazione ai giochi televisivi, trasversale lungo le reti e lungo la giornata, hanno fatto un mestiere che dà modestamente da vivere. I quiz arricchiscono i programmi, quando «si [illegible] qualche [illegible] Francesco Paolantoni alla Gialappa's, anche [illegible] pentole dei «Fatti vostri», uno zoccolo duro [illegible] pubblico è comunque garantito. Adesso vanno di moda i quiz «cattivi», con presentatori che sorridono poco. Scenografia fredda, di solito blu, sciabolate di luce, lame bianche che perforano l'oscurità. In certi casi il concorrente [illegible] il tempo che desidera per rispondere («Chi vuol essere miliardario», «Quiz Show»), ma in compenso il conduttore «sceneggia» la gara, [illegible] chendola di suspence, se ci [illegible]. Ci riesce meglio Gerry Scotti, che proprio l'aria [illegible] non ce l'ha. [illegible] sono arene [illegible] «gladiatori», squadre i cui componenti [illegible] si alleano ma [illegible] eliminano. In questo schema, Luca Barbareschi conduceva «Greed», adesso è arrivato Enrico Papi [illegible] «L'anello debole», in onda da lunedì su Italia 1. Questo «anello debole» è per l'appunto il componente della squadra che, nel giro delle risposte, appare più insicuro, o «più antipatico» [illegible] tolto di mezzo dai compagni. Naturalmente, essendo [illegible] i concorrenti impegnati a rispondere e a mantenere il ritmo (sarà lui, il ritmo, che fa sbagliare così tanto, sarà l'emozione?) è facile che buttino fuori uno qualunque, non quello che [illegible] risposto peggio. D'altronde, a nessuno vengono richieste oggettività e limpidezza di giudizio.

Poi («Grande Fratello» insegna), dopo la «nomination» e l'«uscita», l'eliminato dice la sua, e spiega come «si sarebbe voluto esprimere maggiormente» nella ridda di domande poste [illegible] conduttore. «Sarabanda», il quiz con le canzoni era più ruspante: adesso anche Papi (che ha cominciato la sua carriera televisiva, vi ricordate, come «pinna» in cerca di pettegolezzi) finge di fare la faccia cattiva. [illegible] gioca a trattar male i suoi concorrenti. «E' hanno suggerito. Non cerchi di prendermi in giro». «Non mi permetterei [illegible] risponda l'altro, [illegible] sembra Villaggio con Gianni Agus. Ma, per l'appunto, è una fiction d'Italia anche questa. Cambia il contorno, però è dal [illegible] («La[illegible] o raddoppia?», che [illegible] gioca, a casa e negli studi tv. Vorrà dire che ci piace.

alessandra.comazzi@lastampa.it

REGISTRARE

8 1/2
Il film più famoso di Federico Fellini, dopo «La dolce vita». Un'opera autobiografica (immaginaria) surreal-cinematografica fra arte, memoria, amore e morte. Vincitore [illegible] due premi Oscar: per il miglior film straniero e per i costumi di Piero Gherardi. Grande [illegible]: da Marcello Mastroianni a Claudia Cardinale, da Sandra Milo a Barbara Steele. Il regista in [illegible] di ispirazione Guido è diviso [illegible] [illegible] moglie borghese [illegible] l'amante sensuale. Ma [illegible] la [illegible] vita e... [illegible] [illegible] CANALE 5

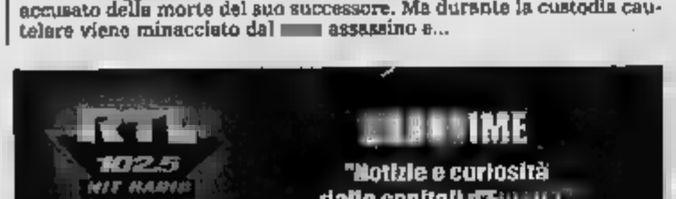
I giganti di Roma
[illegible] chi ama il film di genere italiano [illegible] Sessanta, un'avventura pseudo storica del prolifico e abile Anthony [illegible]. Dawson (Antonio Margheriti) con Richard Harrison. Alla vigilia dello [illegible] [illegible] Vercingetorige, Giulio Cesare affida a Claudio [illegible] un'importante [illegible]... [illegible] 2.40 [illegible]

I FILM DI OGGI

Compagni [illegible] ★★★
23.05 [illegible] [illegible] ITALIA [illegible]. REGIA: CARLO VERDONE. CON [illegible] VERDONE, [illegible] GIORGI, CHRISTIAN DE SICA, NANCY BRILLI E MASSIMO GHINI. [illegible]. [illegible]
Commedia corale che offre una galleria di personaggi, tutti diversi, tutti infelici scritta da Verdone con Rossella Contessi, Piero De Bernardi e Leonardo Benvenuti. Un umorismo spesso amaro e tagliente con un cast affiatato grazie all'attenta direzione di attori di Verdone. Dopo quindici anni, un gruppo di [illegible] compagni di liceo si ritrova per trascorrere [illegible] [illegible] giornata [illegible] allegria. Ma tre scherzacci, giochi e storie d'amore risorgono seri problemi che la trasformano in [illegible] squallida serata...

Va nuda per il [illegible] ★★
15.50 RETE [illegible] USA [illegible]. REGIA: [illegible] MACDOUGALL. CON GINA [illegible], ANTHONY FRANCIOSA, ERNEST BORGNINE E [illegible] PATTEN. DUR: 1H43'
Convenzionale e turgido melodramma per la diva in ascesa (a Hollywood) Gina Lollobrigida. Un rampollo di buona famiglia si [illegible] more di una bella prostituta. La famiglia del giovane si oppone [illegible] ogni mezzo, ma alla fine il padre acconsentirà al matrimonio.

Il caso [illegible]
[illegible] [illegible] USA 1998. REGIA: ROBERT DITCHBURN. [illegible] PATRICK BERGIN, ANNIE DUFRESNE, [illegible] SIMPSON E RICHARD ZEMAN. [illegible]: [illegible]
Scontato e dozzinale thriller televisivo per il protagonista di «Robin Hood, [illegible] leggenda». L'ex direttore [illegible] un quotidiano di Chicago viene accusato della morte del suo successore. Ma durante la custodia cautelare viene minacciato dal [illegible] assassino e...



ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

[illegible]
Al Bano parla di sé nella prima delle quattro puntate di *Una voce nel fuoco* (Rete 4, alle 20,45). Carmen [illegible] Pietro spiega come la chirurgia estetica abbia aiutato la sua carriera (*Sembra Ieri*, Rete 4, alle 17,55). Leo Gullotta commenta [illegible] alcuni spezzoni del film «Vajont» (*Ci vediamo in tv*, Raiuno, alle 14,05).

CENSURA
Intervistato da Curzio Maltese, Andrea Camilleri ricorda i problemi con la censura cattolica negli Anni Sessanta: «Mi occupavo di una rivista televisiva in [illegible] c'era [illegible] ballerina vestita con una calzamaglia e un pullover. Un giorno ricevo [illegible] telefonata dal Vaticano: un monsignore mi chiede di allungare di due dita il maglione della ballerina. E così facciamo. Dopo [illegible] giorni [illegible] monsignore [illegible] richiama, insoddisfatto: [illegible] andava ancora bene, perché la ballerina, ballando, alzava le braccia, sollevando il maglione» (*Sei personaggi d'autore*, Tele+ bianco, alle 22,30).

CARRISI
Yari Carrisi, secondo figlio [illegible] [illegible] Bano e Romina Power, 28 anni, elementari alla base americana in Puglia, medie e liceo al Rosay di Ginevra, [illegible] sta fin [illegible] ragazzo (ultima passione «la [illegible] dei pigmei»), un disco inciso dieci anni fa [illegible]i uscito perché [illegible] gli piaceva («Non rispecchiava i miei interessi»). [illegible]i recente innamorato di Nadia, psicologa di origine sassarese, ha appena presentato una [illegible] alla commissione che seleziona i brani per Sanremo. Romina molto contenta; scettico Al Bano: «Papà prende la [illegible] molto sul serio. Figurarsi, adesso [illegible] è buttato [illegible] Puccini!».

[illegible]
Nel contratto per il film-tv *Ama il tuo nemico* Massimo Ranieri (foto) fece scrivere che si sarebbe truccato e pettinato da solo (si [illegible] da poco trapiantato i capelli) (*Una voce nel sole*).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE
[illegible] 20.00 25847
11.30 3284696 13.10 [illegible]
13.30 [illegible] [illegible] 56913
[illegible]

GIORNO
[illegible] Euronews Il telegiornale europeo [2847]
[illegible] Uno Mattina All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash [illegible] (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30) [39493]
10.30 Linea Verde - Meteo Verde [3296431]
10.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [8462290]
10.40 La strada per Avonlea Telefilm "Il nostro adorabile demonio" - 2ª parte [3759122]
11.25 Che tempo fa [8470219]
11.35 [illegible] prova del cuoco Gioco [6126108]
12.35 [illegible] signora in giallo [illegible] Film "Bentornato fratello" con A. Lansbury [7205219]
[illegible] Tg1 Economia Quotidiano [illegible] informazione sull'azienda [illegible] [97035]
14.05 Ci vediamo in tv Varietà condotto da P. Limiti [8522342]
16.15 La vita in diretta. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Che tempo fa (17.10) [3213615]
18.50 Quiz Show Gioco con Amadeus [8218734]

SERA
20.35 Il fatto [illegible] Enzo Biagi [8802528]
20.45 Il Gladiatore Gioco [illegible] Carlo Conti [7317702]
23.15 Porta a Porta di e con B. Vespa [41583344]
1.20 Stampa Oggi Conduce A. Montanari. A cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento [illegible] cinema [2534401]
1.35 [illegible] Educational [illegible] un cronista: [illegible] Enrico Mattei [44165178]
2.10 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [8683739]
2.40 I giganti di Roma Film (1964) con R. Harrison, W. Guida. Regia di A. Dawson [2898449]
4.10 [illegible]ta Terra - Cronaca [illegible] un'invasione Telefilm "Il segreto [illegible] Strandhill" [6951888]
4.55 Spensieratissima [illegible] frammenti [illegible] [illegible] [1858284]
5.05 Videocomic [5261081]
5.20 Tg1 notte Notiziario [illegible] Albino Longhi [2880333]
5.50 Dentro l'attualità [illegible]ca [illegible] attualità

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 [illegible] 20.30 85054
11.15 4392702
13.00 [illegible]

GIORNO
7.00 Go Cart mattina [72188290]
9.55 Jesse Telefilm "Diego è depresso" [8432509]
10.15 Rai Educational [illegible] mondo a colori [1767054]
10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a [illegible] E. Onder [7655702]
10.55 Nonsolosoldi [4742677]
11.05 Tg2 Neon Cinema [3415899]
11.30 I fatti vostri Varietà con [illegible]. Magalli [860325]
13.30 Tg2 Costume e società Magazine a cura di M. De Scalzi [84561]
13.50 Tg2 [illegible] Rubrica [illegible] attualità medica a [illegible] di L. Onder [3458344]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [508696]
14.45 Al posto [illegible] Talk-show [illegible]
16.15 The practice - Professione [illegible] avvocati TF [2243580]
17.00 Cartoni animati [20967]
17.55 Meteo [1929257]
18.00 Tg2 Flash Lis [29035]
18.05 Finalmente Disney Timon & Pumbaa [1173073]
18.30 Sportsera Rubrica [51696]
18.55 Sereno Variabile Magazine [1174707]
19.20 Law [illegible] - I due volti della giustizia [illegible] [2735073]

SERA
20.20 Il fatto [illegible] otto Gioco con [illegible]. Orlando [7941325]
20.55 Compagni [illegible] scuola Serie "Mamma [illegible] scappata" - "Leopardi [illegible] [illegible] M. Lopez, P. Sassanelli. Regia di T. Aristarco [4596073]
22.50 Chiambretti c'è Varietà Regia di [illegible]. Boncompagni [6787073]
23.40 Estrazioni del Lotto [8273141]
0.10 Tg2 Neon Cinema [6038284]
0.20 Tg Parlamento [6034468]
0.30 Meteo [5174420]
0.35 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica cinematografica [45530710]
[illegible] [illegible] Braden Film-tv (1998) con P. Bergin, A. Dufresne. Regia di R. Ditchburn [5183062]
2.10 Italia interroga con [illegible] Quattrone. Regia [illegible] E. [illegible]man Mina [29307888]
2.15 Tg2 Salute [illegible] [illegible] [illegible] medica (R) [6724401]
2.40 Poco prima della [illegible] [illegible] Giancarlo Ronchi [3098159]
2.50 Scanzonatissima [illegible] N. Leggeri [7256739]

RAITRE

TELEGIORNALE
[illegible] 17412 22.45 1693388
14.00 [illegible] 0.30 6025710
[illegible] 4696

GIORNO
6.00 Rai News 24 Morning News - News - [illegible] - Traffico - Agenda Mondo - Rassegna stampa italiana - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Metstocks - News Tg3 [illegible] mercati - Telenet - News [1275306]
[illegible] [illegible] Educational Il grillo "Biagio de Giovanni: I filosofi e la polis" - La storia siamo noi "Per una storia sociale d'Italia: Il Nord-Est produce all'Est" [9305122]
9.05 Cominciamo bene con T. Garrani [9916344]
11.30 Tg3 [illegible] [99851]
12.55 Tg3 Shukran [972561]
13.10 Matlock Telefilm "Il giurato" (per la sola Regione Molise: Tribune [illegible] Regionali e Messaggi autogestiti) [5156677]
14.50 Tg3 Leonardo [7750054]
15.00 Tg3 Neapolis [18580]
15.10 Tg3 GT Ragazzi [6574344]
15.20 La melevisione e le sue storie [2667829]
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari [9417738]
17.30 Geo & [illegible] Documentari di [illegible]. Cutolo. All'interno: Meteo [20561]

SERA
[illegible] RAI Sport TF1 Notiziario sportivo [83696]
20.10 Blob Videoframmenti [6265306]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [35073]
20.50 Mi manda Raitre con P. Marrazzo [257325]
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine [338783]
23.20 Blu Notte Misteri italiani: Caso Castellari. Di e con C. Lucarelli [2912702]
0.20 Rai Educational: MediaMente "Speciale" [57848]
0.50 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica cinematografica [45524159]
0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura [illegible]. Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Tuiliatto e Bendoni [8792536]
1.15 [illegible] News [illegible] Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico [illegible] Rainews 24 - [illegible] - Meteo - Approfondimento - News Racconto italia- [illegible] - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE [illegible]

TELEGIORNALE
[illegible] 4986
[illegible] 77940 1.00 4325555

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina Notiziario - All'interno: Traffico - Meteo - Borsa e monete [5546141]
8.45 [illegible] [illegible] Raymond Telefilm "Una pessima idea" [1463054]
9.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione [illegible] E. Bracardi [illegible] [2282967]
10.45 Giudice Amy Telefilm "Fuori città" [3217615]
11.45 Aspettando Italiani Varietà [3723590]
11.50 Grande Fratello Replica [5943696]
12.30 Vivere Soap Opera [9851]
13.40 Beautiful SO [990238]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [illegible] E. Farnesi [340219]
[illegible] Uomini e donne Talk-show [5638122]
16.10 Giustizia [illegible] un figlio Film-tv (thriller, 19[illegible]" con [illegible] Duke, [illegible] Dunsmore. Regia [illegible] P. Schneider. All'interno: TgCom [5783412]
[illegible] Verissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca con C. Parodi [6122]
18.30 Grande Fratello [4141]
19.00 Passaparola Gioco [illegible] [illegible] Scotti [3615]

SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza [illegible] rietà [illegible] [illegible] E. Greggio, E. Iacchetti e la partecipazione [illegible] E. Canalis e M. Corvaglia [3257]
21.00 Diario di [illegible] Grande Fratello con D. Bignardi, [illegible] Lioni [69073]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da [illegible]. Costanzo [illegible] la partecipazione di F. [illegible] [56509]
1.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza Varietà satirico (Replica) [4328642]
[illegible] Otto e mezzo [illegible] (dramm., 1963) con [illegible]. Mastroianni, A. Aimee. Regia di F. Fellini. All'interno: Meteo: previsioni del tempo e [illegible] [illegible] servizio metereologico dell'aeronautica [31378352]
4.15 Alta [illegible] Telefilm "Omicidi al campus" - 1ª parte [1139826]
[illegible].00 Karin e [illegible] Telefilm "Scampato pericolo" [5660642]
5.30 Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1

12.25 8480344 [illegible].30 2783

GIORNO
7.00 Cartoni animati Franklin - Luna, principessa argentata - Casper - Tom & Jerry [5555899]
9.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Situazioni imbarazzanti" [14870]
9.25 Chips Telefilm "Il derby della corruzione" [8690967]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "Segreti del mestiere" [1543986]
11.25 Nash Bridges Telefilm "Il denaro mancante" con [illegible]. Johnson [3210707]
13.00 Cartoni [illegible] [8077847]
14.25 Relic Hunter Telefilm "La vendetta" [illegible] T. Carrere [308677]
15.20 Saranno famosi Varietà con D. Bossari [6601509]
15.50 Sabrina, vita da strega Telefilm "Un ragazzo di [illegible] Sabrina" [503667]
16.25 Cartoni [illegible] [8267493]
17.35 V.I.P. Telefilm "La cintura di Elvis" [1199035]
19.00 Real Tv Magazine con G. Bagatta [40108]
19.25 Cartoni animati [387290]
19.30 Anello debole Gioco [illegible] [illegible]. Papi [61783]

SERA
20.40 Calcio: Celtic-Juventus Champions League [1914306]
22.45 Pressing Champions League Rubrica sportiva [illegible] M. [illegible] Luca [4485344]
0.20 Studio aperto - La giornata Notiziario [7425081]
0.30 Studio Sport Notiziario sportivo [4322468]
1.00 Saranno famosi Varietà con [illegible]. Bossari (R) [4323192]
1.30 [illegible] famiglia [illegible] 3ª tipo Telefilm "Il nuovo rettore" [4326284]
2.00 Zanzibar Telefilm "Fiore di Zanzibar" [4327813]
2.30 Veneri [illegible] collegio Film (comm., 1965) con R. Vianello, S. Mondaini. Regia di M. Girolami.
Una giovane e bella ragazza [illegible] in collegio in attesa [illegible] sposare un [illegible] ricco arabo. La perseguitano giornalisti e paparazzi italiani e stranieri, ma... All'interno: [illegible]
4.10 Non [illegible] fa Rai Varietà [3044710]
5.20 Chiara e gli altri Telefilm

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 7164325 11.55 8640899
13.30 2290

GIORNO
[illegible] Un amore eterno Telenovela [6334219]
6.40 Alen Telenovela [6898054]
7.00 Superpartes Programma di [illegible] politica [2615]
7.30 Manuela Telenovela con [illegible]. Colmenares, J. Martinez [6213493]
8.15 Peste e corna e gocce di storia [illegible] R. Gervaso [4031453]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario (R) [1670677]
[illegible] Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Tracca [9184035]
9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega [55431]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [33219]
11.40 Forum [7907899]
14.00 La ruota della [illegible] Gioco [10344]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [80986]
15.50 [illegible] nuda per il mondo [illegible]. All'interno: Meteo [63939431]
17.55 Sembra [illegible] Varietà [illegible] I. Zanicchi [6481783]
19.35 Sipario del Tg4 [illegible] [illegible]. Guarnieri [636122]
19.50 La forza del desiderio Soap Opera [966580]

SERA
20.15 Terra nostra Telenovela [552967]
20.45 Una voce nel sole Varietà con Al Bano [408561]
23.05 Compagni [illegible] scuola Film (comm., 1988) con C. Verdone, C. De Sica. Regia di C. Verdone. All'interno: Meteo [6103325]
1.30 Tg4 Rassegna stampa [1273468]
1.55 Puro siccome un angelo papà mi fece monaco Film (comm., 1969) con L. Buzzanca, P. Carlini. Regia di G. Grimaldi. All'interno: Meteo [44829062]
3.15 Agguato sul [illegible] Film (dramm., 1955) [illegible] M. [illegible], [illegible]. Manni. Regia di Pino Mercanti. All'interno: Meteo [8960623]
4.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica Replica [1847178]
5.15 Peste e corna e gocce di storia Replica [81239710]
5.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani (Replica) [9723994]
5.40 Mappamondo Documentari (Replica)

La [illegible]

8.00 Call game Gioco [91631986]
[illegible] Tg [illegible] Notiziario [4702]
[illegible].30 I giustizieri della notte Telefilm "Un [illegible] in sospeso" [74054]
13.30 Robot [illegible] - La guerra [illegible] Robot [illegible] condotto [illegible] A. Lucchetta [5035]
14.00 Il Labirinto Gioco condotto da T. Donà [6764]
14.30 Cartoni animati Dattam 3 [4783]
15.00 [illegible] Magazine condotto [illegible] T. Gelisio [24035]
16.00 Tema Talk-show con [illegible]. Celentano [28851]
17.00 Blind date Varietà [7342]
17.30 I ragazzi [illegible] pretoria Telefilm [2031]
[illegible] Cartoni animati [48615]
[illegible] Fascia protetta Varietà con Platinette [3870]
19.30 [illegible] Magazine [illegible] R. Cardarelli [2141]
20.00 Tg La7 Notiziario [9054]
20.30 100% Gioco [illegible]
21.00 Gente sull'orlo di [illegible] [illegible] nervi Magazine condotto da V. Benatti [53019861]
23.15 Diario di guerra - Speciale Tg La7 [7270325]
23.50 Tg La7 [7316580]
24.00 Il Volo Varietà con F. Volo [92468]
1.00 [illegible] game Gioco [28995951]
3.30 Fascia protetta Varietà [illegible] Platinette, R. Lanfranchi (R) [4300246]
4.00 Extreme Magazine (Replica) [4301975]
4.30 Blind date Varietà con J. Alexander [illegible]

TMC2/MTV

8.00 Mtv Ema's spotlight [785493]
8.30 Tmc News [6806493]
9.45 [illegible] Notiziario [9191403]
9.55 [illegible] Morning [4557493]
11.55 Flash Notiziario [3725677]
12.00 Mtv Ema's spotlights [154509]
12.30 European Top 20 [695431]
13.30 Music non stop [671851]
14.30 [illegible] [682967]
15.30 [illegible] 4 Hits [7382035]
17.20 Flash Notiziario [8091577]
17.30 Select [459667]
18.30 Cartoni animati [966306]
19.00 Videoclash [704528]
20.00 Hit list UK [793412]
21.00 Say What? Gioco [339238]
22.00 Becoming [273073]
22.30 Lovelline [343431]
23.30 Undressed TF [illegible]
23.55 Flash Notiziario [2737238]

TELE+BIANCO

10.55 The ballad of Lucy Whipple Film [29866141]
12.30 The wood Film [4880677]
14.15 L'amore che [illegible] muore Film [2975219]
16.05 Will [illegible] Grace Telefilm [673054]
16.30 Settimana più [250257]
17.00 Prima o poi me lo sposo Film [5621239]
[illegible] [illegible] lingua del [illegible] Film [1197580]
20.30 Will & Grace TF [539967]
21.00 The big Kahuna [illegible] [134870]
22.30 6 personaggi d'autore. Curzio Maltese intervi[illegible]... Magazine [1127202]
23.25 Il [illegible] T [illegible] le donne Film [illegible]
1.25 Stigmate Film [41139555]
3.00 La vergine [illegible] sicari [illegible]

TELE[illegible]

11.00 Calcio: Brescia-Venezia [607851]
12.45 Calcio: Milan-Bologna [7400054]
14.30 Us@ Sport [876219]
15.00 Baseball MLB: New York Yankees-Arizona Diamondbacks [6355696]
16.45 [illegible] [illegible] [6295783]
17.45 Calcio: Juventus-Inter [9929290]
19.30 All basket [758528]
20.15 Basket: Eurolega [1270870]
20.30 Basket: Scavolini Pesaro-Aek Atene [illegible]
22.15 Basket NBA: New York-Washington [1112219]
0.45 Più Gol [illegible] [9426265]
1.45 [illegible] Sport Rubrica sportiva [2876820]

[illegible]

6.00 Viva Hits [44851]
[illegible] Inbox [6424783]
[illegible] TgA rubriche [8093257]
8.40 Sunshine [5690967]
[illegible] [illegible] Up [32667]
11.00 Sunshine [illegible]
12.00 Energize [73422]
12.45 TgA flash [615764]
13.00 Pole Position [80615]
14.00 Vivacé [84431]
15.00 Viv.it [22677]
16.00 Inbox [7872219]
16.55 TgA flash [8140126]
17.00 Charts.it [35141]
18.00 Inside [46257]
[illegible] Viva [illegible] [1412]
19.30 TgA flash [90685]
19.45 Viva Hits [illegible]
20.00 Vivacé [2509]
21.00 Viva Hits [91783]
[illegible] Terminal [illegible]
[illegible] Gecko [88219]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 17.30; 19; 21.35; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
[illegible] Golem; 8.43 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione [illegible] borsa; [illegible] Pronto, salute; 10.35 [illegible] del millennio; 11.00 Scienza; 11 [illegible] Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.36 Beha a colori; 13.25 Sport; 13.27 Parlamento [illegible]; 13.35 Hobo; 14.00 Medi[illegible] e società; 14.05 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; [illegible] in Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Come vanno gli affari; 18.00 N.Y. News; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Borsa - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; [illegible]7 Zapping; [illegible] Zona Cesarini; 20.40 Calcio: Celtic - Juventus (Champions [illegible]gue); 21.38 Millevoci; 22.43 Uomini [illegible] camion; 23.00 Gr1 - Gr Parlamento; 23.33 Uomini e [illegible]mion; [illegible] La [illegible] dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 W Radio2!; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Disco Pensiero; 16.30 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar. Quando il fine giustifica gli automezzi; 19.00 Fuori giri. [illegible] oltre i circuiti; [illegible] Sport; 20.00 Alle 8 della sera, 20.35 Dispenser; 20.56 Compagni di scuola (in cm.); [illegible] Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Ra[illegible]: "Stella, Stellina...".

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
[illegible] Mattinotre: Le avventure di Luftenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento [illegible] 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Diario Italiano; 14.15 [illegible] bar; [illegible] Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; [illegible] Il Cartellone: Orchestra sinfonica nazionale [illegible] dir: Utaka Sado; 22.50 Notte [illegible] 23.10 [illegible] alla radio.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a [illegible] due, [illegible] Alessandro Masti; 15.00 [illegible] flight; 17.00 Password; 19.[illegible] Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lasciate sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.com/it/showview. 02.269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-008; TeleNuovo-013; Telebianco-014; Retea-Viva-016; Svizzera-016.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

PUBBLICITARIA

Zai.net

CONCORSO ZAI.NET-ATM/SATTI

Le vostre vignette su tram e autobus di Torino

Siete vignettisti, fumettisti o fotografi? Allora preparatevi: potrebbe capitarvi di vedere i vostri capolavori circolare sui tram e gli autobus di Torino. Basterà partecipare all'iniziativa che anche per l'anno scolastico 2001/2002 Atm e Satti, insieme a Zai.net, propongono ai ragazzi creativi: un concorso di idee per dimostrare che i giovani sanno comunicare con fantasia senza danneggiare i mezzi pubblici. Le idee vincitrici saranno premiate e pubblicazione ed esposte sui mezzi pubblici; per partecipare basta inviarle a Zai.net: redazione@zai.net oppure corso 131, 10095 Grugliasco (To).

Decolla la nuova redazione di Torino

Laboratorio di giornalismo con le scuole

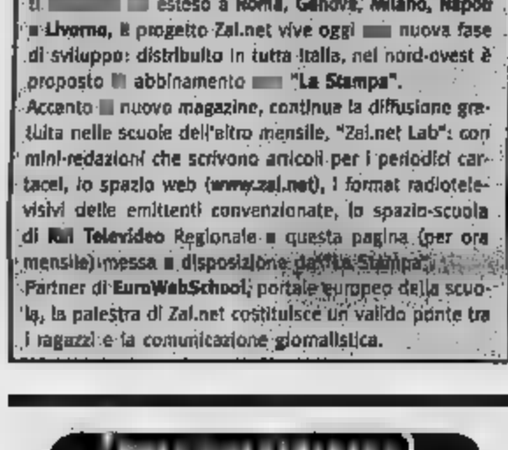
Si parte. Una carovana d'aspiranti giornalisti ha preso il via questo mese l'ombrello di Zai.net, network nazionale a disposizione dei giovani e mondo della scuola.Venti ragazzi, studenti delle scuole superiori di Torino e provincia, si sono lanciati in una nuova avventura: quella della scrittura giornalistica. Una "redazione" è in questi giorni all'Istituto "Carlo Grassi" di Torino che ha messo a disposizione locale e attrezzature. Altri gruppi di lavoro già presenti o per nascere in altre parti della regione e d'Italia. A Torino sono coinvolte decina di scuole ma il numero è destinato crescere nei prossimi

Il progetto è ambizioso e punta a dare sostanza alle parole che, da qualche tempo stanze e le menti di tutti coloro che si occupano di giovani e studenti. Forse è vero, si legge poco e si scrive peggio, e pochi ormai sembrano appassionarsi alla grafia, o meglio, semplicità comunicativa che un buon scritto può effondere. Le iniziative per superare questo gap si moltiplicano. A farsene carico, e non solo per ragioni di business, sono da po' ti tempo anche i grandi quotidiani e alcuni robusti portali internet.

La proposta Zai.net s'inserisce in questo processo una pluralità d'iniziative. Tra queste mensile, una free press scolastica, scritta dagli studenti per gli studenti: un laboratorio di scrittura giornalistica e una palestra d'attività, finalizzata a far crescere l'interesse ai problemi dell'informazione, a della comunicazione, specialmente giovanile.

Alla presenza di un giornalista professionale, nelle scorse settimane i giovani redattori hanno cominciato a prendere dimestichezza con le fondamentali regole scrive- giornalistico e la pratica di redazione prime notizie. Un esercizio che troverà sbocchi concreti che nella citata rivista (Zai.net Lab), nelle del Televideo Rai regionale e, una volta il mese, su questa stessa testata. Per i più creativi ed estrosi sono poi a disposizione speciali sezioni del sito internet (www.zai.net). Oltre gli studenti, il lavoro punta a coinvolgere gli insegnanti rimangono, in ogni caso, i più importanti tutor di questa scommessa.

Si GRUPPO DI I ragazzi "Zai.net" coordinato professoressa Rapisarda, giornalista pubblicista
Sotto, Busato, dirigente scolastico del "Grassi" di Torino



GIORNALISTI CON ZAI.NET

nel '97 a **Torino** come laboratorio di scrittura giornalistica a cura dei ragazzi sotto la guida esperti esteso a **Roma, Genova, Milano, Napoli e Livorno**, il progetto Zai.net vive oggi nuova fase di sviluppo: distribuito in tutta Italia, nel nord-ovest è proposto abbinamento **"La Stampa"**.

Accanto nuovo magazine, continua la diffusione gratuita nelle scuole dell'altro mensile, "Zai.net Lab": con mini-redazioni che scrivono articoli per i periodici cartacei, lo spazio web (**www.zai.net**), i format radiotelevisivi delle emittenti convenzionate, lo spazio-scuola di **Rai Televideo** Regionale questa pagina (per ora mensile) messa a disposizione da "La Stampa". Partner di **EuroWebSchool**, portale europeo della scuola, la palestra di Zai.net costituisce un valido ponte tra i ragazzi e la comunicazione giornalistica.

Che pensate dell'obbligo prolungato?

ANDREA PUGGIONI:

sembra giusto perché smettere di studiare prima 16 anni vuol dire non un'istruzione personale".

CHIARA BUCCI:

"Giudico positivamente l'estensione dell'obbligo scolastico, perché essendoci un'ampia scelta i tipi scuola può trovare il modo più inserirsi società e nel lavoro".

ANCHE SUL'OBBLIGO SCOLASTICO

CINEMA

SANTA MARADONA, GIOVANI IN TRANSIZIONE

da vedere

Carini, simpatici, reattivi, pieni problemi pratici e, soprattutto, amici. Leggono tanti libri, vedono tanti film, e discutono tutto. "Loro" quattro ragazzi 25 anni, sospesi tra università e primo impiego. Il film, "Santa Maradona", girato a Torino, sembra la maggiore cinematografica italiana dell'autunno, protagonista Stefano Accorsi, Libero De Rienzo, Anita Caprioli, cui Stefano innamorerà, e Mandala Tayde. Diretti da un esordiente 33 anni, Marco Ponti, torinese, autore della sceneggiatura scrittore di sogni quotidiani che hanno l'ambizione diventare ici, così di Chao cominciare da "Santa Maradona", cui il film scippa il titolo. Il grande ribelle Diego Armando: un'icona che è anche un monito, per i "ventenni in transizione" raccontati da Ponti e fotografati Marcello Montarsi, direttore della fotografia ne "L'ultimo bacio" Muccino: "Ma al contrario quelli Muccino – spiega Ponti – i miei personaggi sono in crisi e non parte dell'alta borghesia, semplicemente non si sono realizzati".

Dispenza

CHI HA PAURA DELLA GOLDRAKE GENERATION?

bello

Un generazionale, che ripercorre la vita dell'anonimo protagonista incatenato alla "panacea" adolescenziale, in cui videogiochi, tv supereroi giapponesi sembrano farla da padroni. "Quelli di Goldrake", d'esordio del torinese Andrea Malabaila, 24 anni (Di Salvo editore) racconta di un legame estraniato con la propria infanzia, un piccolo mondo surreale eppure adatto a recuperare scrigno tesori che, passare del tempo, stanno perdendo quella dimensione romantica tanto cara al protagonista.

La sua vita sembra diventare un tutt'uno quella si appresta leggere, di si accorge che forse "Goldrake generation" l'ha superata da poi così tanto tempo. Un in cui si intrecciano ribellioni, passioni musicali, indimenticabili momenti passati con gli amici, cui la razionalità si lascia per un momento guidare un sottile ma piacevole di ingenuità. L'autore definisce la sua come una storia che tende smentire i sociologi degli anni '80 che profetizzavano l'avvento di una "Generazione Goldrake" cinica violenta.

Alovisio

ZAI.NET MAGAZINE
IN EDICOLA
IL 7 NOVEMBRE
abbinamento facoltativo con
La Stampa a € 3500
NEL PIATTO
Sicuri cosa mangiamo?
Attenti cibi manipolati
LICEO 77
La band del liceo conquista l'Europa
STEFANO ACCORSI
Il patrono Santa Maradona

Coltiva le tue passioni...
...nel vivaio creativo di Zai.net
Clikka su
www.zai.net o su
www.ciaonordovest.it
LA STAMPA NORDOVEST

Illustrazione Alessandro

LA STAMPA

SPORT

39 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
20,00 3° Tempo Stream
20,30 Basket. Eurolega: Scavolini-Aek Atene Tele+
20,45 Calcio. Champions League: Celtic-Juventus Italia1
22,45 Pressing Champions League Italia1
23,55 Golf. Italian Open 2001 Tele+
0,30 Studio Sport Italia1
2,00 Baseball. World Series Mid Tele+

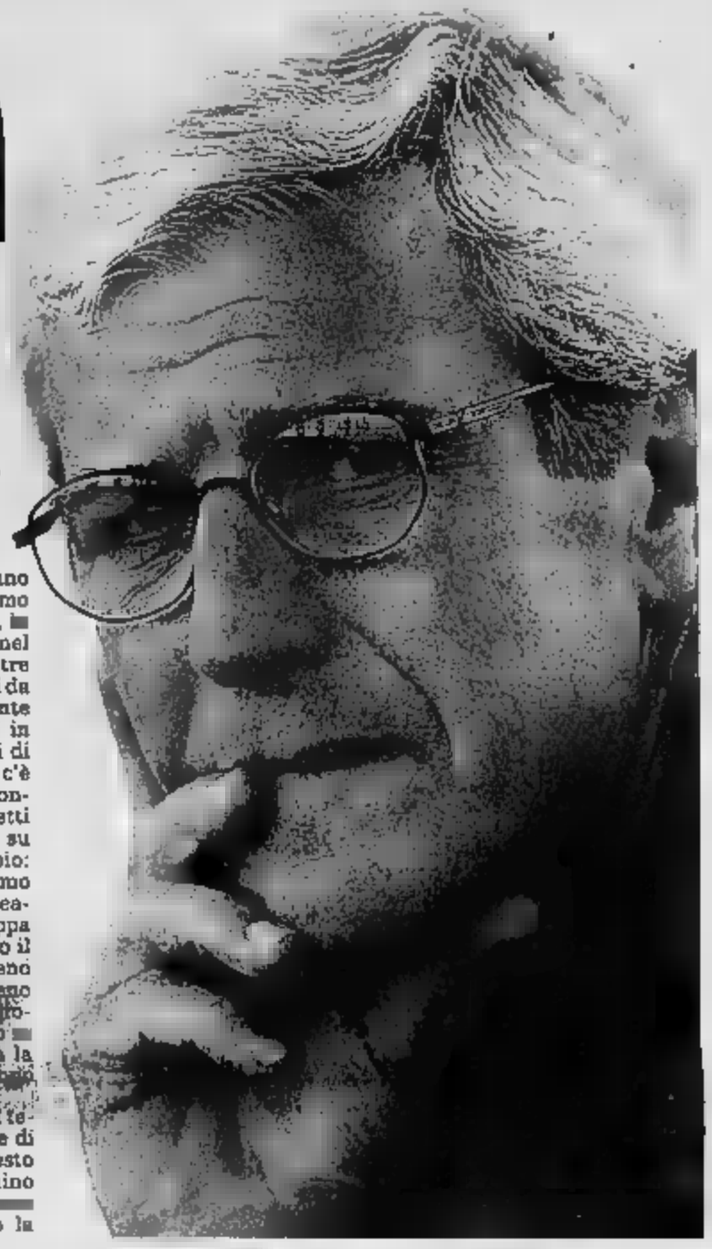
Maradona festeggia i 41 anni ■ Cuba

Diego Maradona (foto) ha festeggiato ieri i suoi 41 anni nel rifugio di Cuba dove si sta curando per la sua dipendenza dalla cocaina. L'ex numero dieci ■ Napoli e dell'Argentina si sottopone a terapie varie per recuperare la forma e poter giocare almeno qualche sprazzo, ■ «Bombonera» di Buenos Aires, della partita-omaggio di sabato 10 novembre tra la Nazionale biancoceleste e una selezione internazionale.

CHAMPIONS LEAGUE: STASERA I BIANCONERI, GIA' QUALIFICATI ALLA SECONDA FASE, GIOCANO A GLASGOW CONTRO IL CELTIC

LIPPI si sfoga «Io merito 4 ma la Juve è in corsa»

Lippi: «Non sono cambiato se non nella capacità di assorbire ciò che arriva dall'esterno»



il caso

Fabio Vergnano

Inviato a GLASGOW

A poche ore da una delle partite più inutili nella ultra centenaria storia della Juventus ■ in onda lo sfogo di Marcello Lippi. Dopo la vittoria ■ sul Porto in Champions League confidò: «Ho capito qual è il nuovo gioco: sparare su Lippi». Colpito da improvviso ■ da accerchiamento, Marcello si ■ ■ centro ■ mirino. La Juve non vince da cinque giornate in campionato? Sparate su Lippi. Nedved ■ Zambrotta ■ scaraventano a centro area ■ straccio di cross per Trezeguet? La colpa non è dei piedi un po' sbilenchi dell'ex barese, ■ della luna storta del biondo scaricato dalla Lazio. Accusate Lippi: è più facile e anche più comodo.

L'ultimo allenatore che ha dato alla Juve lo scudetto probabilmente avrebbe voglia ■ mandare tutti a quel paese, ma controlla i veementi sfoghi ■ una volta. «Non sono cambiato se non proprio nella capacità di ■ ■bire tutto ciò che arriva dall'esterno». Una confessione ■ spontanea mentre il 737 della Blue Panorama marchiato ■ Juventus sulla carlinga (primo ■ ■ mondo di aereo personalizzato da una squadra di calcio) sorvola la Manica. Lippi contro tutti. Sembra un gioco, invece è il «leit motiv» di questo primo scorcio di stagione. Addolorato no. Autocritico sì, al punto da darsi un «4» in pagella «così tutti saranno ■ tenti». Ma il San Sebastiano della panchina è reattivo come ai bei tempi, deciso a dimostrare che lui nella folta categoria degli allenatori bolliti ■ è ancora pronto a entrare.

E spiega: «Accetto tutto serenamente e do appuntamento a quelli che mi attaccano. Sono al sesto anno da allenatore della Juve eppure sembra che sia ■ da ■ mese. Un incapace, mentre invece ho fatto ■ importanti. E soprattutto non sono diventato cieco. Quando dico che sono soddisfatto, ■ che se non completamente della squadra, non dimentico che bisogna migliorare, essere più concreti in zona gol, coinvolgere maggiormente Nedved nei nostri schemi. Ciò che non sopporto sono gli eccessi: prima troppi elogi, ora troppe critiche. Invece qui nessuno ha mai alzato la cresta. Siamo in un momento di difficoltà, ■ campionato ■ segna poco e nel derby, pur in vantaggio di tre gol, siamo stati così bischeri da farci raggiungere. Nonostante tutto siamo ■à qualificati in Coppa e abbiamo due punti di ritardo dalle migliori. Non c'è ■■ giusta valutazione, si considerano soltanto gli aspetti negativi. E' dura battersi su più fronti. Faccio un esempio: se ■ l'anno ■ fossimo già fuori dalla Champions League ed eliminati dalla Coppa Italia ci rimarrebbe soltanto il campionato. Saremmo meno stanchi, ma certo anche meno felici. Aspettiamo a fine stagione per un bilancio. Di sicuro ■ capirò che questa non sarà la maniera giusta di giocare e sarò pronto a cambiare».

> Mi sento dare dell'incapace mentre in 6 anni da allenatore ■ questo club credo di aver fatto cose importanti. E non sono diventato cieco Si considerano soltanto gli aspetti negativi I tifosi mi ritengono colpevole? Per i bilanci è meglio aspettare fine stagione

Massacrato dai sondaggi televisivi, Lippi non cerca vie di fuga: «E' giusto che in questo momento i tifosi individuino in me il colpevole. Ma ■ sento il peso ■ nulla, ho la stessa fiducia di sempre. Storicamente ottobre è stato il mio mese nero, ma è anche servito per costruire il futuro». Dall'al■ più maltrattato arriva ■■ conferma di mercato: «Adesso non compriamo, se sarà necessario vedremo più avanti». Sale in cattedra e assegna i voti: ■ migliore Ferrara per la voglia con ■■ si allena pur non giocando mai. A Del Piero do un 8,5 ■■ so che può salire al 9,5. Per me il solito 4».

Per la ■ stasera si gioca. La Juve ■ Champions League ■ vince in trasferta dal 18 marzo 1998, 4-1 ■ Kiev. Con buona pace del Porto che sospetta inciuci atti a far qualificare il Celtic, i bianconeri proveranno a invertire la tendenza negativa ■■ formazione che in partenza prevede quattro titolari: Del Piero, Tacchinardi, Davids e Nedved. Il resto della ciurma è composta dai panchinari. Che in quanto tali stasera sperano di vivere una notte da leoni.

ITALIA1 ORE 20,45

	Celtic	Juventus	
	(3-5-2)	(4-4-2)	
20	■	CARINI	22
■	BALDE	B■	15
35	MJALLBY	FERRARA	■
■	VALGAEREN	IULIANO	13
17	AGATHE	PARAMATTI	5
18	LENNON	ZENONI	14
19	PETROV	TACCHINARDI	20
■	LAMBERT	■	26
■	PETTA	NEDVED	11
7	LARSSON	DEL ■	■
■	■	AMORUSO	■
	■: ■	(FRANCIA)	
23	KHARINE	BUFFON	1
16	TEBILY	PESSOTTO	7
4	■	MARESCA	16
■	THOMPSON	TREZEGUET	17
25	MORAVCIK	FRARA	30
■	HARTSON	PICCOLO	31
29	MALONEY	RONDINELLA	32
	All.: O'NEILL	All.: LIPPI	

Il colpo di testa di André che ha sancito l'eliminazione della Lazio dalla Coppa: il francese ha beffato Stam e anche Peruzzi con una traiettoria a pallonetto

La Lazio cade a un passo dal sogno

Trafitta dal Nantes dopo aver sfiorato la vittoria: addio Europa

Piero Serantoni

inviato a NANTES

Non sarà la fine di un impero, certo la Lazio ha davanti un orizzonte tempestoso. In campionato galleggia sul fondo della classifica, qui a Nantes ha dato addio all'Europa. ■ in brutto modo, non tanto per la sconfitta (anche un pareggio avrebbe significato l'addio alla Champions League) ma per l'impotenza dimostrata.

Il Nantes gioca semplicemente, ■■saggi corti e giocatori veloci. Troppo per la squadra ■ Zaccheroni, meritato il gol ■ André. Fatale al tecnico biancoceleste la ventata ■ coraggio, dentro anche Kovacevic per Mendieta. Il centrocampo laziale frana subito ■ Peruzzi si arrende. Ma è il gioco ■■ Zaccheroni che proprio non ■ vede, neanche un pochino. Eppure sono passate otto partite, anche i più riottosi dovrebbero cominciare a capirci qualcosa. Per ora ■■ capito solo il cassiere: ■ miliardi ■ meno, tanto costa la mancata qualificazione. Arrabbiato Cragnotti che ha seguito la Lazio, cercando di spronarla. T■■ cupi per tutti, compreso Zaccheroni.

Si comincia ed è subito sofferenza. Questa Lazio ■■ dà tregua al cuore dei circa ■■ ultrà sbarcati al «Beaujoire». E Zaccheroni ci mette molto del suo, insistendo sulle sue tre false certezze: Negro e Cesar sulle fasce, Lopez ■ ■ Crespo. Se Negro fa p■■■ una splendida ■■■ ad Armand, il Serginho ■■ Nantes, Cesar non è da meno con Laspalles. Risultato: francesi sempre in avanti, Lazio che cerca di frenarli ■■ la lingua di fuori.

Sono più veloci questi ragazzi del Nantes, vincono ogni ■■■■■ ed esaltano i quasi quarantamila tifosi assiepati sullo gradinate. ■■ ■■ tirano mai in porta e, tutto sommato, fanno passare una ■■■■ tranquilla a Peruzzi. Solo ■■ colpo di testa del solito Armand fa sibilare il pallone accanto al palo. La Lazio ■■■■■■ ■■ un quasi rigore, all'11', quando Fabbri manda a terra Crespo che ormai lo aveva saltato. Per l'arbitro norvegese, tutto regolare.

Il tempo passa, la Lazio non gioca davvero la partita della vita. Anzi trema ad ogni assalto. Persino Nesta sbaglia, la sconfitta nel derby ■i rende le gambe pesanti. Certo non lo possono rimproverare Mendieta e Fiore. Se lo spagnolo almeno corre ■ picchia, l'ex dell'Udinese è irritante quasi quanto Claudio Lopez. Fiore spreca anche l'unica punizione interessante conquistata da Ce■■ nel finale del tempo. Per Lopez la partita finisce al 46', Zaccheroni lo manda ■ fare la doccia e aguinzaglia Inzaghi.

La Lazio ha un timido sprazzo nei primi minuti della ripresa, poi il Nantes torna davanti e Peruzzi para ■■ pericoloso colpo ■ testa di André. Ogni azione del Nantes è una coltellata per i tifosi laziali, francesi che avanzano ■■ passaggi stretti ■ veloci, Lazio che si salva solo all'ultimo istante. Un bel tiro di Crespo, respinto da Landrau sembra rincuorare i biancocelesti. Errore. Subito André entra in area ■ tira, Peruzzi non trattiene e Nesta salva.

Il tecnico francese toglie ■■ punta, Ahamada, per ■■ Rocha, un terzino. Zaccheroni replica, fuori Mendieta, dentro Kovacevic. Che ■ presenta subito sballando un'improbabile mezza rovesciata. Inzaghi ci prova di testa, parato. Il Nantes si tira indietro, la Lazio ringrazia e finalmente prova a vincere. Restano ancora venti minuti da giocare. ■ invece passa il Nantes, ■ solito André, di testa, trova in mischia ■■ specie di pallonetto che paralizza Peruzzi. I francesi sfiorano ■ raddoppio, triste figura per tutti i laziali. Lenti, scontati, l'Europa è troppo per loro.

CRAGNOTTI: PER ■■■ ■■■■ PROCESSO

■■■■ «La squadra non ■ stata all'altezza della situazione. La lacuna maggiore è il gioco, ■■ facciamo troppo poco■■. Così Zaccheroni, amareggiato, ha commentato la sconfitta. Il tecnico non ha cercato scuse per l'eliminazione: «Avremmo dovuto aggredire maggiormente nel primo tempo; nel secondo abbiamo fatto qualcosa di più, ma abbiamo preso il gol ■■ nostro ■■■■■ migliore. Dobbiamo ancora lavorare molto, c'è tanto da fare ■ sta soprattutto a me trovare i rimedi». Più ■■■■ il presidente Cragnotti: ■■■ è il momento di fare processi. La Lazio non è uscita stasera col Nantes, ma da prima. È chiaro che ■ ■■■■ squadra deve aggiustare soprattutto la condizione psicologica, ma intanto si deve concentrare ■■ subito sulla partita di domenica prossima in campionato. Dovremo cercare di arrivare fra le prime 4 per partecipare alle prossima Champions. Dovremo combattere per questo traguardo. ■ io credo che la squadra sia in grado di centrarlo».

NANTES (5-3-2)	1
LANDREAU	s.v.
LASPALLES	6.5
■■■■■■	6
FABBRI	6
GILLET	6
ARMAND	6.5
DJEMBA	6.5
ZIANI	6.5
OLEMBE	6
ANDRE	7
(43' s.t. Deroff)	s.v.
■■■■	5.5
(21' s.t. Da Rocha)	s.v.
All. DENOUEIX	7

LAZIO (3-5-2)	0
PERUZZI	■
STAM	■
NESTA	■
FAVALLI	■
NEGRO	5
MENDIETA	6
(22' s.t. Kovacevic)	s.v.
FIORE	5
(40' s.t. Stankovic)	s.v.
GIANNICHEDDA	6.5
CESAR	5
CRESPO	5
LOPEZ	4
(1' s.t. Inzaghi)	5
All. ZACCHERONI	5

Arbitro: HAUGE (Norvegia) 6

Reti: 28' s.t. André.
Ammoniti: ■■■■■■, ■■

Cassano sbaglia mira, la Roma non brilla

Pari con l'Anderlecht ma è promossa. Capello: spero di evitare le inglesi

Guglielmo Buccheri

ROMA

I Capello-boys si lasciano alle spalle la prima fase della Champions League (il biglietto d'ingresso fra le 16 grandi d'Europa ■■ stato già staccato al Bernabeu, ■■■■■ (5) in ■■ Olimpico che si diverte a sbeffeggiare i malcapitati cugini ■■■li e a contare con il pallottoliere le numerose occasioni in giallorosso. L'Anderlecht è poco■ cosa per fronteggiare ■■■ truppa che si deve accontentare di un niente ■ fatto (1 a 1, al sipario), frutto della voglia ■ ■■■■■ di Delvecchio e soci dalle parti del povero numero uno belga, De Wilde. Doveva essere la notte di Cassano e l'Under 20 più pagato nella giostra del pallone non ha fallito anche se, per Capello, il bicchiere rimane ■■■■■ vuoto. «Antonio ha recitato la ■■ parte, ma deve avere più confidenza sotto porta: ha avuto due buone occasioni, ma ■ mira è stata imprecisa. La partita? Sono soddisfatto, in palio non c'era niente ma, alla fine, è stato il portiere dell'Anderlecht a passare una brutta serata».

Don Fabio sposta ■ tiro sul campionato. «A Bergamo dovremo fare a meno di Samuel, Cafu, Emerson e Guigou ■■■ ■■■■ sicuro, vedrete una grande Roma lo stesso». Entra in scena Cassano. «Al via ■■■■■■■■■■ no le gambe; non capita tutti i giorni di trovarsi protagonista in Champions League. Credo di aver fatto una buona gara anche se ho ■■■■ l'occasione per segnare ma ho fallito: devo migliorare soprattutto ■■■ fase difensiva. Il mio rapporto con l'Under 21? Se Gentile si ricorda di me, raggiungo il ritiro degli azzurrini anche a piedi», saluta il ■■■■■ d'oro. Sensi lo protegge. «A Cassano ho visto fare cose degne del miglior Totti. Grande Roma: peccato per il pareggio. Una vittoria ci avrebbe portato nelle casse 600 milioni in più».

Capello dà appuntamento all'urna di Ginevra. «Non ho preferenze, ma evitare le tre inglesi sarebbe un bel colpo. Chi arriverà in fondo? Attenzione al Bayern Monaco, i tedeschi sembrano abbonati a far strada in Champions League». Il sipario è per Delvecchio. «Due partite, due reti: se continuo a giocare così, non posso che migliorare».

La Roma fa rotta verso Bergamo; della comitiva giallorossa non faranno parte Batistuta (il Re Leone tornerà dopo la sosta) e Montella, ■■■ ■ clinica a Ginevra per l'intervento ■ menisco. Assenti anche Emerson, Cafu, Samuel e Guigou, dazio da pagare alle qualificazioni per i Mondiali in Estremo Oriente.

ROMA (3-5-2)	1
PELIZZOLI	6
SIVIGLIA	6
SAMUEL	6
ALDAIR	6
CAFU	6.5
ASSUNCAO	6
EMERSON	6.5
TOMIK	6
(25' s.t. De Rossi)	s.v.
GUIGOU	6
■■■■■	7
(30' s.t. Balbo)	■
DELVECCHIO	6.5
All. CAPELLO	6

ANDERLECHT (4-4-2)	1
DE WILDE	6.5
CRASSON	5.5
(1' s.t. Van Houl)	6
DE BOECK	6
TRAORE	5.5
ILIC	6
STOICA	6
■■■■■■	■
■■■■■	5.5
HENDRIKX	5.5
(1' s.t. Oyen)	6
IACHTCHOUK	6
■■■■R	6.5
(32' s.t. Jestrovic)	s.v.
All. ANTHUENIS	6

Arbitro: POULAT 6

Reti: 11' p.t.: Montar; s.t.: 7' Delvecchio.
Spettatori: 28.157, quota 953.122.000

AVANZANO I■■ ■■■■ E BOAVISTA

Gruppo A. Roma-Anderlecht 1-1. Lokomotiv Mosca-Real ■■■■ 2-0: Buznikin, Charevitchenko. *Classifica* (in maiuscolo le qualificate alla seconda fase): REAL 13, ROMA 9, Lokomotiv 7 (in Coppa Uefa), Anderlecht ■. Gruppo B. Liverpool-Borussia Dortmund 2-0: Smicer, Wright. Dinamo Kiev-Boavista 1-0: Melashenko. *Classifica:* LIVERPOOL 12, BOAVISTA e Borussia (in Uefa per peggior differenza reti totale) 8, Dinamo ■. Gruppo C. Schalke-Arsenal 3-1: Mulder (S), Vermant (S), Moller (S), Wiltord. Maiorca-Panathinaikos 1-0: Biagini. *Classifica:* PANATHINAIKOS 12, ARSENAL e Maiorca (in Uefa per peggior differenza reti nelle sfide con gli inglesi) 9, Schalke 6. Gruppo D. Nantes-Lazio 1-0. Galatasaray-Psv Eindhoven 2-0: Sergen, Arif. *Classifica:* NANTES 11, GALATASARAY 10, Psv (in Uefa) 7, Lazio 6.

Oggi. Gruppo ■ Celtic-Juventus, Porto-Rosenborg. *Classifica:* JUVENTUS 11, Porto 7, Celtic 6, Rosenborg 4. Gruppo F. ■■yer Leverkusen-Lione, Barcellona-Fenerbahce. *Classifica:* BARCELLONA e BAYER 12, Lione 6 (Uefa), Fenerbahce 0. Gruppo G. Lilla-Manchester United, Olympiakos-Deportivo. *Classifica:* DEPORTIVO e MANCHESTER 9, Lilla 5, Olympiakos 4. Gruppo H. Sparta Praga-Bayern Monaco, Feyenoord-Spartak Mosca. *Classifica:* ■■■■■ ■ SPARTA PRAGA 11, Spartak Mosca e Feyenoord 2.

LA STAGIONE CONTROVERSA DI UN TECNICO CHE UN ANNO FA STABILIVA RECORD IN SERIE B

4 Le vittorie «corsare» consecutive dal 12 marzo al 29 aprile 2001, eguagliato il record Grande Torino che vinse quattro gare di fila 1942/43 (dalla 3ª alla 9ª giornata) e nel 1945/46 (dalla 3ª alla 10ª giornata)

8 I successi consecutivi del Torino dalla 14ª alla 21ª giornata, record granata di sempre in campionato, il precedente di 7 successi del Grande Torino, ma in serie A, dalla 24ª alla 30ª giornata del 1942/43 dalla 28ª alla 34ª giornata 1946/47

9 Le vittorie interne consecutive dal 19 novembre 2000 al 18 marzo 2001, record personale eguagliato dal Torino in serie B, il precedente stabilito nel corso della stagione 1989/1990

10 Le gare utili dei granata dalla 25ª alla 34ª giornata con 7 vittorie e 3 pareggi, segnate 14 reti e subendone 5; ha raccolto 24 punti su 30 la serie positiva più lunga

20 I successi di Camolese in 30 gare da mister del Torino in campionato (4 pareggi e 6 ko) di cui 15 con un solo gol di scarto, a segno in 27 gare su 30, porta inviolata in 16 sfide (su 30), in casa 39 punti su 45 disponibili

22 Le vittorie del Torino, è record per i granata in Serie B, una più del precedente primato personale che era di 20 successi nel 1989/90 e 1998/99

73 I punti del Torino, record per la serie B, dal 1994/95 con i 3 punti a vittoria

563 I minuti di imbattibilità di Bucci dalla 14ª giornata (Torino-Ravenna 2-1) alla 20ª giornata (Ancona-Torino 1-2)

4 IL MILAN VINCE SOLO DI NOTTE
Le vittorie del Milan in questo torneo e tutte di notte. Alla 2ª giornata in Milan-Fiorentina 5-2, 3ª giornata Udinese-Milan 1-2, 4ª giornata Milan-Lazio 2-0 e infine all'8ª giornata in Inter-Milan 2-4 e di giorno solo 3 pareggi e ko

Camolese: il Toro paga le forti pressioni

«Adotterò rimedi, arretrando Mezzano e inserendo Vergassola»

intervista
Bernardi

«Mi preoccupa la situazione non il mio destino. Abbiamo fatto brutte figure soltanto nei primi tempi di Piacenza e del derby ma ci sono stati anche tanti elogi. Niente rinforzi? Capisco le ragioni della società che sconta gli errori delle gestioni passate»

SUMMIT al Toro per trovare il modo di uscire dalla crisi di risultati. L'incontro è durato due e ed è avvenuto a Borgaro, negli uffici della Ergom. Più che di un processo all'allenatore, si è trattato di un fiume di parole a quattro. Da una parte Cimminelli, con al suo fianco il presidente Romero, e dall'altra Mazzola e l'allenatore. Toni pacati ma fermi e nessun ultimatum da parte del «patron» al tecnico che gli ha assicurato d'aver individuato i punti su cui intervenire per risalire la china, a partire da domenica sera con il Milan al Delle Alpi. Quali i rimedi? Si potrebbe adottare la difesa a quattro con Mezzano più arretrato e irrobustire il centrocampo con Vergassola (Maspero entrerebbe nella ripresa, per disputare uno spezzone) alle spalle di Lucarelli e Ferrante. Da notare che a Candiolo, dove i granata si alleneranno per una decina di giorni con eccezione dell'amichevole di domani a Orbassano contro i dilettanti locali, il tecnico ha avuto un lungo confronto con la squadra.

Camolese, esattamente un anno fa lei assumeva le redini del Toro in B pilotandolo una promozione-record. Ora il vento è girato. Dopo la batosta di Verona, ha temuto per il suo futuro?

«Ero e sono preoccupato per il Toro, non per la mia persona. Non serve lo scaricabarile bensì rimedi per tirarci fuori una posizione delicata».

A Verona c'è stato un crollo nella ripresa. Colpa preparazione?

«No. Asta correva Manfredini e Eriberto. Però, se non centriamo la prestazione al cento per vuol dire che non tutti stanno dando il massimo».

E il Toro ha rimediato un'altra brutta figura.

«Abbiamo avuto un avvio di campionato altalenante le brutte figure sono state fatte soltanto nei primi tempi di Piacenza e del derby. A Verona la critica ci ha elogiati per i minuti iniziali durante i quali abbiamo colpito il palo e il loro portiere ci ha negato il gol. Poi, passati in svantaggio per grosso difensivo, la gara è cambiata».

Perché tanti gravi errori?

«Sarà lo stress da serie A. Il Chievo non lo sente perché l'ambiente è diverso da quello torinese. L'ha ammesso anche Del Neri. Qui, però, nessuno si è adagiato agli allori. La serietà professionale dei miei giocatori è fuori discussione. Piuttosto c'è maggiore ansia e si sbaglia per la voglia di strafare. A noi mancano tre punti, i due di Udine e quello con l'Inter. Dobbiamo fare meglio perché le potenzialità ci sono. Siamo ancora in tempo per mettere a posto certe cose».

Farà un modulo diverso?

«Da quando sto in panchina cambio gioco durante la gara. A Verona ho Maspero su Corini, poi si è infortunato De Ascentis e, con un gol al passivo, ho inserito Garzya per avanzare Asta. Senza esito».

La società non torna sul mercato. Non batte i pugni sul tavolo per i rinforzi?

«Il signor Cimminelli, con il quale ho rapporto basato sulla franchezza reciproca, ha le sue ragioni. Mi ha fatto vedere il bilancio e la barca di miliardi che ha tirato fuori. Non si può continuare ad aggiungere giocatori, bisogna sfoltire il gruppo, come avevo chiesto l'estate scorsa, indicando le pedine da Il Toro paga le cattive gestioni precedenti. Ho a disposizione questo gruppo che far rendere al Più avanti si individueranno le colpe e si tireranno le somme».

Cosa legge nel futuro?

«Dopo le batoste ci vuole la forza per risalire. Ci era già capitato la scorsa stagione. Otto vittorie consecutive come e non sono possibili ma le soddisfazioni possono arrivare prima del previsto. Questo Toro non è il Real Madrid che deve vincere lo scudetto ma una squadra che deve salvarsi. Per riuscirci, dovrà lottare e soffrire sino alla fine. Con Camolese o senza Camolese».

Giancarlo Camolese (nella foto mentre dà disposizioni ad Asta) è uno dei tecnici emergenti del calcio italiano. Ha 40 anni e dopo aver vinto alla grande l'ultimo campionato cadetto era atteso alla prova con curiosità e ammirazione

Mazzola ha fiducia

«Anche un anno fa soffrivamo ma poi siamo usciti alla grande»

TORINO. Sandro Mazzola morde continuamente il sigaro, come nei momenti difficili, non perde la calma. Travagli come questo ne ha vissuti parecchi nell'arco della sua lunga carriera e il penultimo posto del Toro non lo turba più di tanto. Anche un anno fa, in B, la squadra era in retrocessione e lui ostentava ottimismo perché vedeva lo spirito con cui Camolese e i granata reagivano alla crisi. E' ottimista, anche allora: «Possiamo giocarcela alla pari con altre 6-7 squadre impegnate lotta per la salvezza. Camolese è un ottimo allenatore. Abbiamo pagato qualche distrazione e certe decisioni arbitrali, ci mancano 3 punti. Nessuno ci ha messo sotto, a parte la Juventus del primo tempo e il Chievo della ripresa. Si è giocato meglio le grandi e faticato con le piccole. Il nostro problema non è lo scotto della serie A. Abbiamo individuato un paio di fattori da correggere e dobbiamo tenere duro, stare uniti e trovare i giusti equilibri».

Ieri, dopo l'incontro di Borgaro, Mazzola si è recato a Candiolo per assistere alla ripresa degli allenamenti che ha visto tutti i granata impegnati, compresi Maspero, papà. De Ascentis, la cui contrattura non gli dovrebbe impedire di giocare con il Milan, e Pinga, tornato a disposizione dopo il leggero infortunio e in attesa di notizie dal Brasile dove potrebbe trasferirsi in prestito al San Paolo.

Alla probabile partenza di Pinga, potrebbero aggiungersi quelle di Tiribocchi, Garzya e Franco. Solo così, Mazzola potrà tornare sul mercato. La società non gli ha mosso critiche per la campagna acquisti e cessioni. Lui osserva: «Italo Allodi, che se ne intendeva, diceva che il più bravo sul mercato è chi sbaglia meno, non chi non sbaglia. Molti club vendono e non comprano. Avrò fatto i miei errori ma ho piazzato ben giocatori e nella rosa ci sono due Primavera come Calaiò e Martinelli. Camolese non ha chiesto rinforzi tuttavia a gennaio valuteremo». [b. b.]

IL MINISTRO ANNUNCIA NUOVE NORME SUL DOPING E SUL TESSERAMENTO DI ATLETI NON ITALIANI

Urbani: serve un limite agli stranieri nello sport

ROMA

«L'autonomia dello sport è un valore, vigileremo come arbitri». Così si è espresso Giuliano Urbani, ministro per i Beni e le Attività culturali, nel convegno «La politica di vigilanza sullo sport» al quale hanno partecipato le federazioni sportive, numerosi grandi atleti (come Benvenuti, Panatta, Pietrangeli) oltre a Gianni Petrucci, presidente Coni, e Franco Carraro, nuuno della Lega calcio.

Molti i temi trattati, primo fra tutti il disegno di legge per definire un limite nell'utilizzo di atleti stranieri. «Non si tratta di un'iniziativa anticostituzionale, ma di un provvedimento che dovrà salvaguardare la voglia di fare sport degli italiani» ha sottolineato il ministro Urbani. La norma sarà inserita nel nuovo disegno di legge che deve sostituire il vecchio decreto legislativo del '98. Ha aggiunto il sottosegretario Mario Pescante: «Nella sola pallanuoto ci sono circa 220 stranieri, nel volley 200. Dobbiamo tutelare il patrimonio nale, così come ci è stato richiesto Coni. Il disegno di legge risponde a questa esigenza e fa riferimento non solo ai professionisti, ma a tutti gli stranieri che svolgono attività sportiva comunque retribuita. Non parlo di invasione dall'estero, ma quanto accade anche fra i dilettanti ci preoccupa».

Spetterà al Coni effettuare la ripartizione degli sportivi stranieri tra le varie federazioni nazionali e determinare i criteri di assegnazione per ogni stagione agonistica. In totale gli stranieri non dovranno e più di 2500, tecnici compresi. «Il provvedimento riguarda tutte le discipline, fra il calcio, e si riferisce a chi non appartiene all'Unione Europea» ha aggiunto Pescante. I fatti di questi giorni, in particolare la sentenza del Tribunale di Pescara ha costretto la Federnuoto a tesserare un pallanotista spagnolo indipendentemente dal limite di stranieri tesserabili stabilito per ogni società, impongono la rapida approvazione del disegno di legge, prima che il suddetto sentenza diventi un pericoloso precedente per la magistratura ordinaria.

Il convegno ha esaminato anche il decreto antiviolenza e gli emendamenti che hanno tolto dal testo governativo la «quasi flagranza». Critico Pescante: «Il nostro provvedimento prevedeva strumenti più efficaci nelle delle forze dell'ordine». Infine si è parlato anche di doping: «Firmerò un nuovo regolamento contro il doping» ha precisato il ministro Giuliano Urbani. [g. buc.]

Il ministro Urbani intende limitare a 2500 gli atleti stranieri in Italia, tecnici compresi

Il giudice dà una mano a Batistuta

«Non c'era violenza». Prova tv inapplicabile per Tacchinardi e Contra

MILANO

Il giudice sportivo ha ritenuto inapplicabile la prova tivù per i tre casi scottanti dell'ultima giornata: la gomitata di Tacchinardi ai danni di Cristiano Zanetti (Juve-Inter), il pizzicotto di Contra al Zauli (Milan-Bologna) e la manata di Batistuta a Nesta (Roma-Lazio). I primi due episodi non erano sfuggiti agli ufficiali di gara, il terzo non è apparso al dottor Laudi di particolare violenza.

Nel Tacchinardi, l'arbitro (Braschi) ha riferito di aver notato lo juventino divincolarsi da Zanetti «in maniera scomposta ed quindi di aver visto l'interista colpito al volto, di aver deciso di prendere alcun provvedimento «non ravvedendo violenza». caso di Contra, l'arbitro (De Santis) ha riferito al giudice di non aver notato l'episodio in questione, ma che era sfuggito al suo Di Mauro. Lo stesso guardalinee non aveva ritenuto avvertire il direttore di gara, non avendo notato elementi di particolare violenza.

Infine, la presunta manata Batistuta Nesta. Qui l'episodio non è stato rilevato dalla terna arbitrale. Il giudice, dopo aver osservato le immagini televisive, ha concluso che nel colpo dato da Batistuta a Nesta non è rilevabile particolare condotta violenta, requisito richiesto dalla norma sportiva sull'applicazione della prova tv.

Gli altri provvedimenti: la Lazio è stata diffidata e multata di milioni per i cori razzisti intonati da suoi tifosi nei confronti dei giocatori di colore della Roma alla lettura delle formazioni del derby e durante la partita. Diffida anche per l'Inter, e multa di 35 milioni, per esplosione di petardi, lancio di un ed esposizione in curva di «emblemi espressivi di violenza».

Tre i giocatori squalificati, tutti per una giornata: Micelì e Statuto (Piacenza) oltre ad Andersson (Venezia). Inibizione fino al 19 bre e ammenda di 5 milioni al dirigente accompagnatore Ischini (Venezia), per frasi ingiuriose verso l'arbitro. In serie B sono nove gli squalificati, tutti per giornata: Cardinale (Crotone), Mozart (Reggina), Rivalta (Vicenza), Soviero (Salernitana), Caracciolo e Mignani (Siena), Doudou (Bari), Mutarelli (Genoa) e Pinna (Cagliari).

COPPA UEFA: A CRACOVIA RONALDO HA GIOCATO

L'Inter colpita a freddo soffre ma è promossa

Nino Sormani

CRACOVIA

L'Inter supera il secondo turno di coppa Uefa quanta soffe- perché perde per 1-0 e deve ringraziare Kallon la doppietta che segnò all'andata se va avanti nel torneo. Ronaldo, intanto, nonostante le promesse di Cuper resta a vedere la partita dalla panchina.

La partita in terra polacca è subito diventata difficile per i nerazzurri che hanno incassato un gol dopo appena 4 minuti vedendo nuovamente in forse la qualificazione. Come previsto il presidente Moratti in mattinata, il Wisla - formazione tonica e determinata, forte di molti nazionali polacchi e seconda in campionato - è partita a razzo alla ricerca del gol. Obiettivo prontamente centrato per colpa della solita difesa interista che si è fatta sorprendere sbilanciata in avanti. Il centrocampo perde la palla e Franakowski è bravo a lanciare Zurawski che via in contropiede e appena in area spara a rete. Il portiere Fontana, all'esordio nell'Inter in sostituzione di Toldo (bloccato da un dolore a un ginocchio) esce in leggero ritardo, la palla ma evitare il gol.

I nerazzurri abbozzano reazione ma il centrocampo, imperniato Cristiano Zanetti e Farinos con Dalmat e sulle fasce, non riesce a costruire nulla di utile e così Kallon e Adriano beneficiano neppure di un'occasione. Colpa di Cuper, che lascia in panchina Di Biagio che Seedorf, due costruttori di gioco.

La risposta interista riduce a due tiri da lontano di Dalmat (che si vede la botta deviata in angolo) e di Cristiano Zanetti, che sfiora i pali. Troppo sperare nella rete della sicurezza.

L'inizio della ripresa vede un Wisla sempre più scatenato al punto che Fontana deve sfoggiare tutta la bravura per bloccare i polacchi mentre Cuper continua a mantenere invariato il centrocampo. Al 17' è la fortuna, sotto forma del palo colpito Szymkowiak su punizione dal limite, a evitare la capitolazione interista.

Lo scampato pericolo convince finalmente Cuper a togliere l'inutile Farinos per Di Bagio, quindi tocca ad Adriano lasciare il campo per Ventola e l'Inter pare ritrovarsi. Prima fine, un cambio, quando Simic rileva Okan, togliendo definitivamente ogni opportunità a Ronaldo, costretto a restare in panchina a soffrire.

CRACOVIA (4-4-2)	1	INTER (4-4-2)	0
SARNAT	6	FONTANA	6,5
		J. ZANETTI	6
(47' st M. Zajac)			6
	6		
	6	GRESKO	5,5
		DALMAT	6
CZERNIEC	7	FARINOS	5
(34' st Pater)	s.v.	(20' st Di Biagio)	6
SZYMKOWIAK	6,5	C. ZANETTI	6,5
		OKAN	5
MOSKALEWSKI	6	(35' st Simic)	s.v.
ZURAWSKI	6,5	KALLON	6
	6,5	ADRIANO	4
(28' st Nicinski)	6	(30' st Ventola)	5
All. SMUDA	6	All. CUPER	5

Arbitro: DA SILVA 6

: 4' pt Zurawski.
Ammoniti: Okan, Czerwiec, Farinos, Moskal, Cordoba, Di Biagio e C. Zanetti.
Spettatori: tremila circa.

SP

■ **ITALIA.** Così gli ottavi (andata): sabato 10 ore 20,45 Bologna-Atalanta; domenica 11 alle 15 Como-Brescia, Lazio-Siena, Messina-Parma, Piacenza-Roma, alle 20,45 Sampdoria-Juventus; lunedì 12 ore 20,45 Udinese-Inter; martedì 13 ore 20,45 Milan-Perugia.

■ **MALDINI KO.** Paolo Maldini potrà tornare a giocare fra 30-40 giorni: è la prognosi del medico dopo lo stiramento di domenica. Contro il Toro saranno invece in campo Shevcenko (frattura al naso) e Rui Costa (distorsione di una caviglia).

■ **BAGGIO LUNGO STOP.** Rinviata la diagnosi per il Baggio: un leggero versamento ha impedito di effettuare una corretta risonanza magnetica sul ginocchio sinistro sottoposto a un nuovo trauma domenica sc Si prospetta uno stop di un mese.

■ **DEFERITO VELO.** La Procura Antidoping ha deferito agli organi di giustizia della Federciclismo Marco Velo (Mercatone Uno), positivo alla lidocaina nel test del 2 luglio a Biassono nel Tricolore a cronometro.

■ **F1: MINARDI DAY.** E' in programma oggi all'autodromo di Misano Adriatico il Minardi Day. In pista le vetture e i piloti Alonso, Yoong e Marques.

■ **VOLLEY: CARDONA ITALIANO.** Oggi a Cuneo il centrale cubano della Noicom Bre, Maikel Cardona, presterà giuramento davanti il sindaco Elio Rostagno e diventerà italiano, mettendo il suo talento a disposizione anche della Nazionale azzurra.

■ **GOLF: D'ITALIA.** Si disputa oggi al circolo Golf Is Molas, 40 km da Cagliari, la gara Pro Am (professionisti e dilettanti), che fa da prologo del Open d'Italia di golf. In gara anche Costantino Rocca e i dilettanti «vip» Sergio Tacchini, Paolo Pininfarina, Germano Gaudenzi e Massimo Zanetti.

■ **LA** Nel servizio sul gioco duro pubblicato ieri, il designatore Pairetto faceva presente che, all'estero, i nostri arbitri fischiano no una ventina infrazioni. La metà che in campionato, e non il doppio, come erroneamente scritto. Mi scuso con l'interessato e con i lettori.
[ro. be.]

L'INIZIATIVA DEL NEO-CAMPIONE ■ CONQUISTATO LE PRIME PAGINE ■ MA L'AZZURRO NON CHIUDE LA SUA CONTESTAZIONE

Milanoli: io un clown? Per amore della spada

«Ho dipinto la maschera perché sono un po' pagliaccio ma dentro ho tanta voglia di scuotere il nostro mondo che è rimasto fermo Se arrivassero tanti ragazzini non avremmo posti per allenarli»

intervista
Marco Ansaldo

inviato a NIMES

La fotografia della sua maschera di scherma dipinta come la faccia di un clown ha conquistato le prime pagine di mezzo mondo mentre la notizia che lui, Paolo Milanoli, è diventato il nuovo campione iridato di spada è finita negli spazi all'interno. «Non si voleva un mago del marketing per capire che sarebbe finita così - dice questo piemontese trentaduenne che insegue la provocazione come un beduino l'acqua -. L'avevo detto bene, peccato che il nostro mondo sia impreparato ai cambiamenti».

Ha ricevuto tante critiche?

«Qualche bigotto era pronto a liquidarla come la solita buffonata di Milanoli e non l'ha fatto solo perché ho vinto. I bambini invece mi chiedono dove si vende una cosa così e in genere è piaciuta a tutti. Il più entusiasta era il presidente della federazione mondiale, Roch. Ripeteva che era stupido proibirla».

Però l'hanno fatto.

«La cosa assurda è che il capo della commissione che me l'ha bocciata senza darmi un motivo, quando sul podio mi invitava a metterla per fotografarmi: l'avrei preso a pugni».

Era meglio evitare la caricatura di un clown?

«L'ho fatto perché io sono un pagliaccio, lo dicono tutti e ne sono fiero. Il pagliaccio si dipinge una maschera per divertire ma vi nasconde anche la sua tristezza e la sua serietà».

La maschera dipinta può disturbare gli avversari?

«A quelli cui l'ho chiesto, sì. In pedana non si guarda molto la faccia di chi sta davanti, devi controllare le braccia e i piedi».

Allora, perché la voleva?

«Perché da noi manca completamente il marketing: non si studiano iniziative che avvicinino la gente a questo sport, magari inventandosi qualcosa. E' un mondo fermo. Se, dopo queste medaglie, ci fosse il boom tra i ragazzini non ci sarebbero neppure gli impianti per allenarli».

Cosa c'entra la sua maschera con tutto questo?

«E' un'idea, scossone. I dirigenti discutono di soldi che non ci sono ma hanno capito che oggi sulla maschera metto il clown e in futuro potrei disegnarci la pubblicità della Marlboro o della Coca Cola».

Non è cambiato niente dopo Sydney, quando lei e altri diventaste popolari?

«C'è più attenzione rispetto al passato, qualche invito in tv (domenica, Milanoli, Sanzo e la Vezzali, i tre ori di Nimes, saranno ospiti della Ventura a «Quelli che...», n.d.r.). E la Vezzali, per quello che rappresenta, dovrebbe essere trattata come Mosè, i grandissimi dello sport».

E lei a che punto sta?

«Penso che, nonostante l'oro olimpico e quel po' di immagine che ne ho ricevuto, non ho trovato neppure un venditore d'auto che mi faccia lo sconto, ora che ho sfasciato la mia».

Si giocherà al casinò questa medaglia, come voleva fare con quella olimpica?

«Quella volta mi hanno capito in pochi. La «Gazzetta» la definì addirittura uno scandalo mentre era una grande idea: le medaglie non sono oggetti sacri, se servono a una buona causa puoi venderle o rischiarle. Ci sarebbe stata la tv e mi avessi vinto dato i soldi in beneficenza, se avessi perso, amen. La sciagura sono questi bacchettoni. Persino il casinò di St. Vincent si oppose perché potevo danneggiarne l'immagine».

Da Seul '98, quando raccontò la storia dei duelli, alla provocazione della maschera che cosa è cambiato?

«Quando inventi qualcosa che esce fuori dagli schemi, puoi passare per un genio o per un coglione. A Seul ero il coglione perché vennero tutti a veder tirare l'Highlander e persi quasi subito. Dicevano che avrei dovuto allenarmi di più e fare meno il buffone. Qui ho vinto e sembro un genio. Sono quasi incredulo, a disagio. E' troppo quello che ho avuto da questo Mondiale, che aveva praticamente perso nei quarti».

Il aspettava il successo?

«Dalla preparazione per Sydney in avanti ho lavorato come mai prima ma l'ho fatto a modo mio. Oggi sono più forte, più maturo. La cosa che mi fa più piacere è che pensino i francesi mi dicono che li ho divertiti». Senza maschera.

«Qualche bigotto è pronto a liquidare l'invenzione come una delle mie solite buffonate: non l'ha fatto solo perché alla fine della tenzone ho vinto In genere è piaciuta a tutti: i bambini mi hanno chiesto dove si vendeva e il più entusiasta era Roch, il presidente della federazione»

Paolo Milanoli è nato ad Alessandria il 3 aprile 1969 e abita a Novara: è alto 1 metro e 91, pesa 78 kg ed è tesserato per le Fiamme Oro. Sinora aveva conquistato altre due medaglie d'oro ai Mondiali di Essen e ai Giochi di Sydney, ma nella gara a squadre; vanta anche due medaglie agli Europei, bronzo nel '95 e argento quest'anno a Coblenza

NIMES. Un'incredibile rimonta subita dalla Cascioli nell'ultima frazione ha negato alla squadra di spada femminile la medaglia di bronzo contro l'Ungheria: in vantaggio per 40-31 quando la Zalaffi le ha ceduto il testimone, la Cascioli ha poi ceduto per 45-44 alla Nagy, con una tattica difensiva che ha permesso all'ungherese di piazzare persino quattro botte di piede. L'oro è andato alla Russia, che ha battuto la Svizzera.

Disastrosa prestazione della squadra di sciabola maschile, tanto per l'eliminazione subita con i russi (che hanno vinto il titolo sull'Ungheria), quanto per la sconfitta contro gli inglesi, che ha condannato l'Italia al 12° posto. (m. ans.)

F1: ALL'ASTA DA OGGI CASCHI E TUTE DEI PILOTI A FAVORE DEGLI ORFANI DELLE VITTIME DELLE TWIN TOWERS

La McLaren cambia «scarpe» per battere la Ferrari

Dalle gomme giapponesi a quelle francesi, una mossa a rischio per il team inglese

La notizia è quasi ufficiale. Ieri la McLaren ha ufficializzato un accordo di lunga durata (ma non è stato specificato per quanti anni) con la Michelin. Le gomme francesi, dunque, nel 2002, saranno fornite oltre che al team Woking, anche a Williams, Jaguar, Renault, Toyota, Prost e Minardi. In totale sette squadre e dodici. Resteranno fedeli alla Bridgestone nel prossimo campionato Ferrari, Jordan, Bar, Sauber e Arrows.

Al di là delle solite parole di circostanza («Ringraziamo la Bridgestone per i quattro anni di collaborazione nei quali abbiamo vinto due mondiali piloti, uno costruttori e 27 gare» E «siamo felici di riprendere il rapporto con la Michelin la quale speriamo di avere ancora in futuro»), c'è l'idea che la mossa della McLaren sia stata di quelle dettate dalla volontà di far qualcosa pur di cambiare. Di difficoltà, a parità di pneumatici con la Ferrari, la squadra inglese ha cercato il rischio. Anche perché dovrà questa volta dividere il ruolo di team privilegiato con la Williams.

La Bridgestone comunque potrà sfruttare sulla Scuderia di Maranello, con la quale ha vinto cinque titoli in tre stagioni. Intanto la Williams si è ulteriormente rafforzata sul piano economico. La squadra che fa correre Ralf Schumacher e Montoya avrà un nuovo importante sponsor: la Pepsi Cola. Un contratto supermiliardario della durata di tre anni.

E, a proposito di denaro, da oggi vengono messi all'asta caschi e tute di tutti i piloti della Formula 1. Il ricavato andrà a favore degli orfani delle vittime delle Twin Towers. L'iniziativa è in collaborazione con i proprietari del circuito di Indianapolis. I «pezzi» regalati da Schumacher e compagni possono essere visionati sul noto sito *www.eBay.com* dove si potranno fare le offerte sino al 9 novembre. Si possono raccogliere dettagliate informazioni sull'asta anche sul sito *www.usgpindy.com*. [c. ch.]

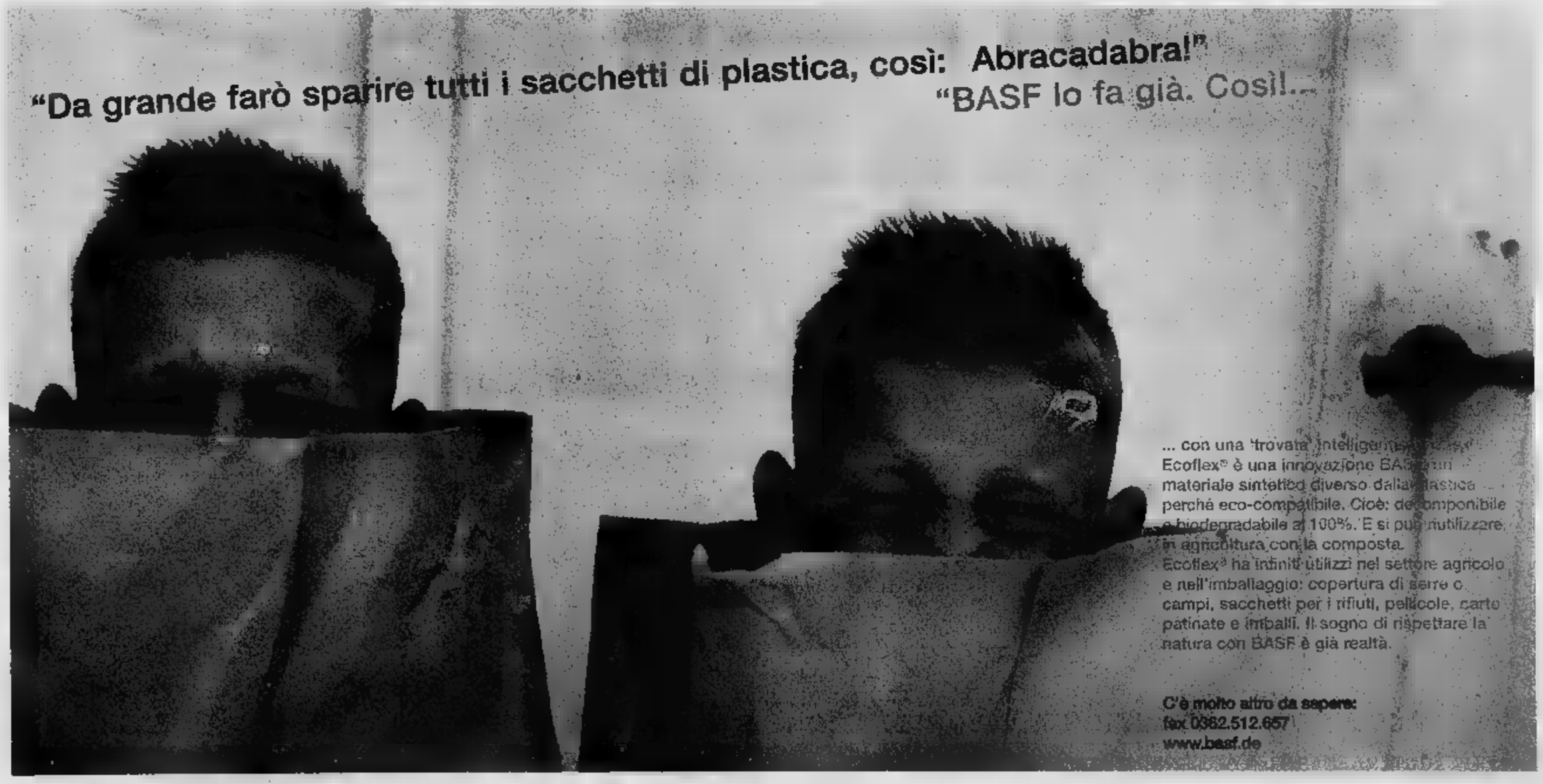
ZANARDI LASCIA LA CLINICA

BERLINO. Alex Zanardi, dopo aver ringraziato medici e personale, ha lasciato ieri la clinica Marzahan nella quale era ricoverato dal 15 settembre scorso in conseguenza del grave incidente al Lausitzring che gli è costato l'amputazione di entrambe le gambe. A bordo di un aereo privato messo a sua disposizione dall'industriale ed ex pilota Paolo Barilla, il bolognese è partito verso Nizza, per proseguire per Montecarlo. Nel Principato, Alex trascorrerà alcuni giorni prima di recarsi a Bologna, dove proseguirà il periodo di rieducazione, in vista dell'applicazione delle protesi che gli consentiranno di tornare a camminare e forse di guidare nuovamente un'automobile.

IL DRAMMA NELLO SCI

Régine Cavagnoud resta sempre in pericolo di vita

Condizioni disperate. E' sempre in condizioni disperate e resta in pericolo di vita Régine Cavagnoud, vittima domenica di un drammatico incidente mentre si allenava in Austria. La campionessa francese, posta in coma artificiale, soffre di «gravi lesioni cerebrali», ha annunciato la clinica universitaria dove l'atleta è ricoverata. «Anche gli ultimi esami hanno messo in luce lesioni cerebrali assai profonde», indica un comunicato medico diffuso dalla clinica. «Le conseguenze sono molto, molto serie», ha precisato il responsabile del reparto neurochirurgico, il dottor Wolfang Koller. Sono esclusi nuovi interventi chirugici a breve termine perché la campionessa mondiale di super G è troppo debole.



NOVA
INVESTIMENTI IMMOBILIARI

SOLIDE OPPORTUNITÀ DI **investimento**

[redacted]
VIA BORGO DORA
Ultimi alloggi e negozi in edificio seicentesco, nel cuore del Balôn, a pochi passi dal "cortile Molasso"

Chieri (To)
COMPLESSO ARTIGIANALE INDUSTRIALE EX CONTITECH (PROSSIMITÀ AEROPORTO)
Capannoni completamente rinnovati
■ mq. 1.200 a mq. 8.400

Moncalieri (To)
BORGO S. PIETRO (PROSSIMITÀ PIAZZA BENGASI)
Negozi e alloggi liberi/occupati
a partire da £. 60.000.000

Asti
BORGO S. PAOLO
Centro storico, edificio d'epoca, appartamenti e negozi da mq. 45 a mq. 100
a partire da £. 90.000.000

S. Secondo di Pinerolo (To)
RESIDENZE MEDEA
Complesso residenziale ■ [redacted] costruzione
unità residenziali/commerciali
da mq. 50 a mq. 140

[redacted] (To)
PARCO ARTIGIANALE INDUSTRIALE EX SILPA
Capannoni di nuova costruzione
da mq. 500 a mq. 3.000

PROGETTI CHE DIVENTANO **realtà**

Torino
VIA VERONESI AREA EX PARACCHI
Recupero, riqualificazione e realizzazione di spazi commerciali e artigianali

Brandizzo (To)
PROSSIMITÀ NUOVO SVINCOLO AUTOSTRADALE
Complesso artigianale
e industriale di [redacted] costruzione

Pinerolo (To)
EX ALBERGO "TURISMO"
Demolizione e ricostruzione
■ edificio residenziale

Scalenghe (To)
FRONTE STATALE TORINO-PINEROLO
Complesso commerciale, artigianale e industriale ■ [redacted] costruzione

ACQUISTO, COSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI
INTERI STABILI ▪ SITI INDUSTRIALI DISMESSI • AREE EDIFICABILI • PARTECIPAZIONI SOsocietarie

NOVA
INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI S.p.A. - Corso Unione Sovietica, 612/15 A - Centro Mirafiori 2 - 10135 Torino - Tel. 011.34.02.811 - Fax 011.34.02.812 - E-mail: novaspa@tin.it

[redacted]

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Domenica ecologica

La giunta ha approvato la delibera della domenica ecologica del 4 novembre. Come per quella precedente sarà chiuso il traffico il quadrilatero centrale e alcune piccole aree ricav in ogni quartiere. I residenti potranno circolare nelle zone chiuse dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 19

Telecard del Valentino

La secentesca reggia del Valentino illustra nuova scheda telefonica da 10 mila lire, edita da Telecom Italia mezzo milione di copie. La «carta» è la prima di serie dedicata alle «Residenze Reali» del Piemonte, con altri quattro soggetti, promossi con il concorso della Regione

L'Onu degli enti locali

Dall'1 al 3 novembre la Federazione Mondiale delle Città Unite (presidente Mercedes Bresso) e l'Unione Internazionale delle Autorità Locali si riuniranno a Torino per creare un unico ente mondiale, sorta di ONU delle autorità locali, in grado di colloquiare con la comunità internazionale.

PORTE SBARRATE ALLE 21 ANCHE A PORTA PALAZZO. IL COMUNE AI GESTORI: «SERVE MAGGIORE COORDINAMENTO»

Chiuso la notte il nuovo parcheggio

Proteste in piazza Madama. L'Aci: riapriremo

Emanuela Minucci

Piazza Madama Cristina, ore 21,01. Mentre i locali di San Salvario si riempiono di clienti, scatta il divieto di parcheggio nel sotterraneo appena inaugurato. In compenso, in superficie, come in piazza San Carlo, non si trova l'ombra di un posto. «Visto che il Comune non ci consente di lasciare l'auto, pagando 1500 lire l'ora, nel silos fresco di vernice - hanno pensato in questi giorni diversi automobilisti - non si metterà a sguinzagliare i vigili dopo . Sbagliato. La sorpresa che, sempre più spesso, i visitatori della San Salvario «by-night» ritrovano sul parabrezza, è una multa 60 mila lire.

L'operazione parcheggio notturno, però, non è facile neppure per i tanti visitatori del Quadrilatero Romano. Intendiamoci, va po' meglio che a San Salvario (nel senso che sotterraneo di piazza Emanuele Filiberto, almeno, è aperto fino alle due del mattino), ma per i tanti che non vogliono rischiare la multa parcheggiando dove capita, lasciare l'auto sotto terra è un vero lusso. Duemila lire l'ora e un forfait mila lire per la sosta che supera le due ore. Ma il meccanismo è unico nel suo genere: le 2 mila lire che si devono pagare per l'ora successiva, infatti, scattano anche dopo solo un minuto della medesima. Così, capita che lasciare l'auto dalle 22 alle 23,01, costi 4 mila lire.

Contro il divieto di parcheggio notturno nella struttura di piazza Madama Cristina e le tariffe troppo alte che svuotano i parcheggi in struttura, il Comune ha deciso di reagire inviando una lettera di sollecito ai gestori delle due autorimesse: l'Aci, per quanto riguarda via Madama Cristina, l'Apcoa per piazza Emanuele F. «I cittadini - spiega l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero: hanno ragione a lamentarsi. Non ha senso avere investito risorse in una struttura che si utilizza a metà». Il direttore dell'Aci Adalberto Lucca risponde: «Fino al 31 luglio abbiamo fatto l'esperimento di tenere aperto la notte, superando mai cinque auto l'ora. Ma se c'è tanta richiesta, potremmo provare a ripristinare sta sera già dai prossimi giorni». Sul problema dell'«esosità» della sosta sotterranea al Quadrilatero Romano, il Comune chiarisce che la tariffa oraria di 2 mila lire l'ora era stata concordata. «Il problema - aggiuge il direttore della divisione Mobilità Biagio Burdizzo - è un altro: la modalità del minuto che è sufficiente a far scattare le due mila lire successive. Di solito calcolano quindici-venti».

Esaminando la tabella dei parcheggi in struttura della città emergono non pochi orari illogici. Sono aperti fino a mezzanotte le strutture di Nizza (vita serale quella zona, tendente a zero), del Palagiustizia, di via Biglieri (davanti al Cto), del Galileo Galilei che è vuoto persino di giorno. Pr restare attorno al Quadrilatero si scopre che anche il parcheggio Palazzo di corso XI Febbraio chiude alle 20 e domenica (giorno di Gran Balon) è sprangato. «Dobbiamo al più presto organizzare un coordinamento di tutti i gestori - riconosce Maria Grazia Sestero - magari incentivando, con l'aiuto delle categorie di ristoratori della zona, le aperture serali. Infine dobbiamo fare in modo che sia utile anche per l'utente, punto di vista tariffe, parcheggiare in struttura».

ORE DI ATTESA

I fan di Panariello

Quasi tre mila persone in coda sotto i portici di piazza San Carlo, davanti alla Vetrina di Torino. Altre migliaia in fila lungo via Garibaldi, agli Antichi Chiostri. Ore di fila, in piedi, al freddo, per prendere i biglietti (due a testa) che venivano distribuiti gratis per assistere alla sesta puntata «Tomo sabato... la lotteria» condotta da Giorgio Panariello che andrà in onda dal Palastampa. La distribuzione è stata rapida, i tagliandi sono andati via in un baleno, poi sono stati donati quelli per la prova generale di venerdì. Siamo andati a sentire i fan toscano stretti tra transenne in piazza S. Carlo. Tutti felici della faticaccia dell'attesa perché «Panariello è bravo, ci piace, è come il Viagra, ci dà l'orgasmo». Prevalenza di signori e signore di mezz'età, dominante il nazionalpopolare commenti e nell'abbigliamento. Tutti hanno cercato, inventando scuse più fantasiose, di farsi dare altri biglietti, li hanno avuti. Delusi quanti sono riusciti a prendere solo i pass per la prova generale, però nessuno vi ha rinunciato.

Claudio Giacchino A PAGINA 53

I RESIDENTI: MANCANO I LAVORI DI MANUTENZIONE

Il sindaco alle Vallette tra le case del degrado

Tante richieste seguita dall'invito finale non scordarsi delle Vallette». E' la del lunsopralluogo nel quartiere parte del sindaco Chiamparino, accompagnato dal presidente della circoscrizione e dai vertici dell'Atc. La visita, aperta ieri da un animato «rendez-vous» con i residenti nei locali della quinta circoscrizione (il primo dopo i giorni della campagna elettorale), è proseguita lungo le strade delle Vallette: piazza Montale, via delle Primule, viale dei Mughetti. Numerosi gli appelli grandi e piccoli rivolti dai residenti direttamente al sindaco. Il più scottante riguarda i tempi della manutenzione delle case popolari parte dell'Istituto di Dante, che nel comprensorio vanta un patrimonio immobiliare significativo. Parte degli interventi, ha assicurato il presidente dell'Atc Giorgio Ardito, sono già finanziati e calendarizzati da oggi ai prossimi due anni.

Alessandro Mondo A PAGINA 48

AEROPORTO

CASELLE POTREBBE TORNARE A VOLARE IN SERIE A

Ieri ancora chiuso per nebbia: si attende la decisione dell'Enav

Ilvio e Gaino A PAGINA 47

IL GIORNO DELLA MEMORIA

PROTEZIONE CIVILE E I RISCHI ALLUVIONE

Achille Catalani

IL 5 novembre '94 una disastrosa alluvione colpiva il Piemonte sconvolgendo la vita di migliaia di famiglie e modificando molti casi il territorio ed il paesaggio. Da allora il 5 novembre è la giornata regionale della protezione civile: giornata della memoria che diventa consapevolezza e consapevolezza che diventa az. L'esperienza incide sui nostri comportamenti in misura sempre più attenuata via via che il ricordo si affievolisce. Purtroppo dopo quei giorni di novembre di 7 anni fa, molte altre volte abbiamo vissuto le stesse scene di angoscia e dolore. E la memoria diventa consapevolezza: che estremamente concentrate sono più ; che il rischio di alluvione deve attenuato un'attenta gestione del territorio ma che quasi mai potrà essere del tutto eliminato; che la sicurezza si realizza a partire dai nostri comportamenti quotidiani. Che dobbiamo preparati ad affrontare nuove emergenze. La Protezione Civile piemontese vuole contribuire a diffondere questa pevolezza e trasformarla in azione.

tutti i comuni, centinaia di manifestazioni e iniziative offriranno ai cittadini l'opportunità di conoscere la comunità locale, in stretta cooperazione con i servizi provinciali, regionali e statali, si sta organizzando per resistere all'impatto delle calamità. Dal oggi molti passi avanti sono fatti per costruire un sistema permanente di efficace risposta all'emergenza e di associazioni migliaia di volontari contribuiscono a rendere evidente la natura comunitaria e popolare dell'organizzazione. Ma ciascuno di noi deve essere in grado di provvedere da solo nell'immediatezza dell'evento e nelle suc- 24-36 ore. Una priorità per i prossimi sarà sviluppare la capacità di autoprotezione di quanti vivono nelle aree più a rischio anche attraverso la formazione di "operatori di vicinato" c'è compito di costituire punti di riferimento per le autorità di protezione civile e soprattutto per le altre famiglie che vivono nello stesso condominio, isolato o borgata.

Prefetto di Torino

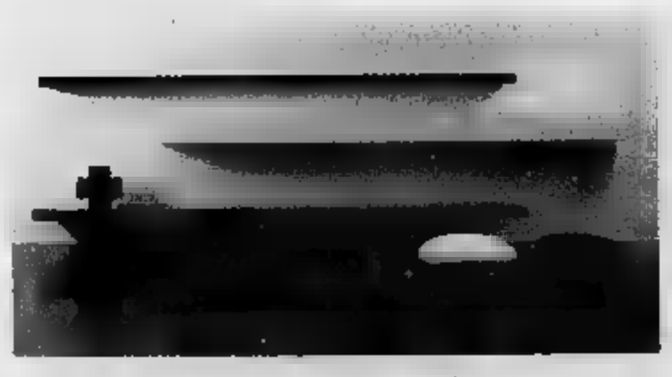
«SERVONO ANCORA 20

Bilancio dell'assessore Sestero sui danni in città dell'ottobre 2000

A PAGINA

cappellini

HA TROVATO CASA A TORINO...



DAL 25 OTTOBRE 2001

PININFARINA

CORSO G. MATTEOTTI, 15 CASA DELLE COLONNE
TORINO 011 543336

Lo «scrigno» dopo il Crocefisso

Giuseppe Sangiorgio

IL Comune, proposta del Museo d'Arte Antica, vorrebbe acquistare «Cofano del Cardinale Guala Bicchieri», uno scrigno di medie dimensioni (base 61,6 centimetri, larghezza 39, profondità 35) impreziosito medaglioni con smalti di Limoges. Valore, 3 miliardi di lire. Ipotesi arriva dopo l'esperienza, come si ricorderà negativa, del Crocefisso attribuito al Giambologna. Iniziativa che non andò a buon fine, per l'opposizione di gran parte del Consiglio comunale, con risvolti giudiziari, assoluzioni, senza acquisti.

La decisione di comperare lo scrigno, comunque, c'è ancora e, pri di aprire una trattativa con gli attuali proprietari - la famiglia Rusconi-Clerici, milanese ma di origini torinesi -, l'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, ha voluto sentire il polso del Consiglio comunale ed ha portato l'idea alla quinta commissione, presieduta da Paola Monaci, che ha chiesto tempo per approfondire il problema. La propo nuovamente discussa, anche non entrerà Sala Rossa (a meno che accada quanto avvenne per il Crocefisso), essendo materia di giunta.

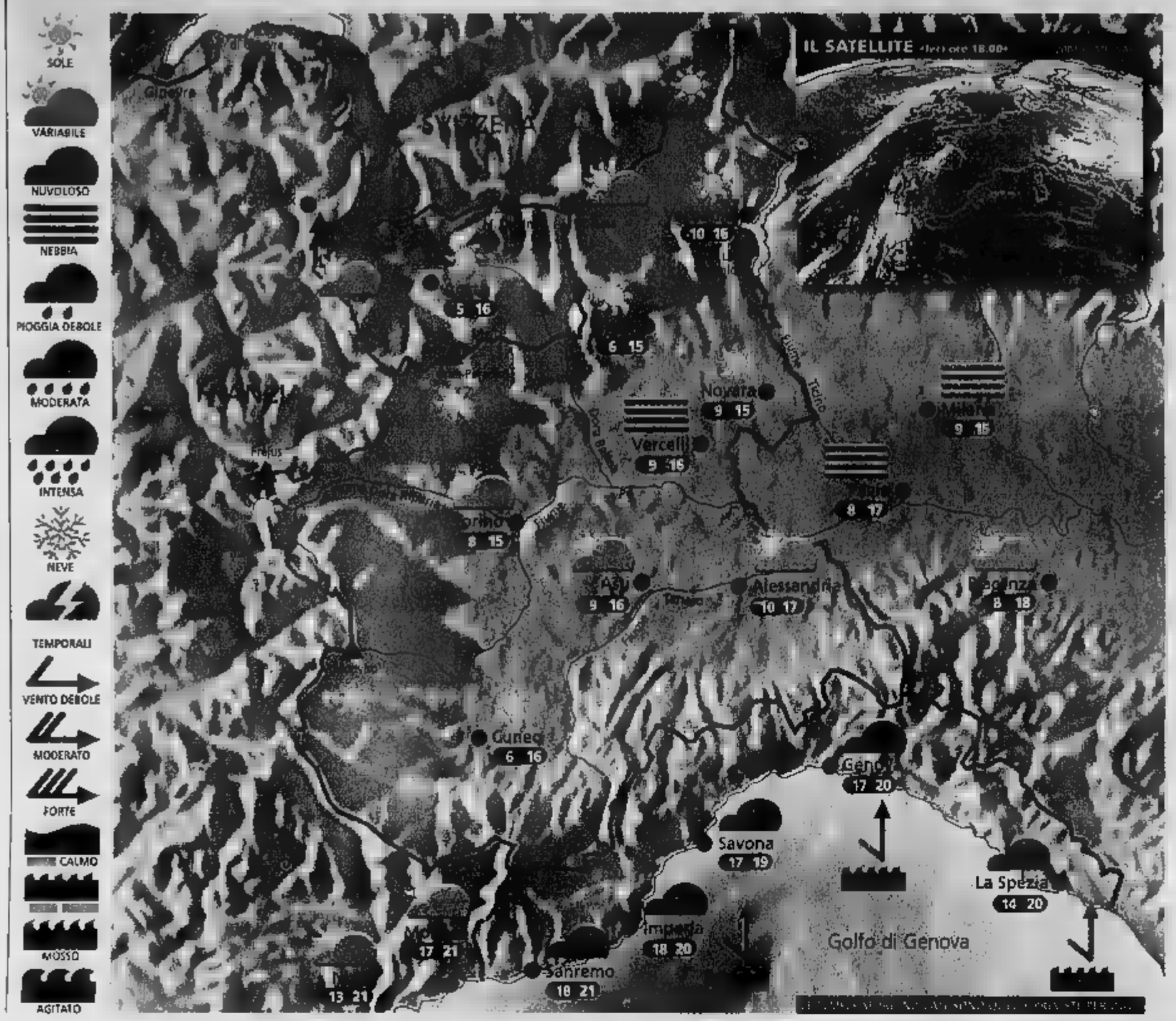
L'assessore Alfieri ai consiglieri comunali presenti ha fatto una pre- «Il Comune è ente che possiede musei. Li deve gestire alimentare, quanto è accaduto nel recente passato». Insomma, a suo giudizio «non ci deve essere la sindrome del Giambologna e il Cofano, se comperato, verrà esposto nella torre di Palazzo Madama dove verrà sistemato il "tesoro" del Museo d'Arte Antica assieme all'Antonello di Messina, al Van Dyck a tutti gli pezzi eccellenza».

Di fronte alla richiesta di chiarimenti dei consiglieri che nella scorsa tornata hanno vissuto la vicenda Giambologna, Alfieri sostiene che il Cofano in questione è senza ombra di dubbio del tredicesimo secolo ed è stato scoperto murato nella chiesa Sant'Andrea di Vercelli. «Conteneva le spoglie del Cardinale Guala-Bicchieri», precisa. Ritornato alla luce nell'Ottocento, dopo varie peripezie (fra l'altro due suoi medaglioni potrebbero già essere in possesso del museo d'Arte Antica) è finito agli attuali proprietari.

«Lo voleva acquistare il Louvre di Parigi - continua Alfieri - ma una direttiva ministeriale ha impedito fughe all'estero». Così, in lizza sono rimasti Milano e Torino. Con il castello Sforzesco da un lato, e il nostro d'Arte Antica dall'altro. «La Famiglia Rusconi-Clerici - dice Alfieri - sarebbe più propensa a cedere il reparto a noi, perché il Museo di Palazzo Madama è specializzato in arti medioevali, possiamo aspettare troppo».

La presidente della commissione Paola Monaci (Margherita) non sarebbe contraria all'acquisizione, anche se i dubbi - come ha dimostrato l'atteggiamento generico dei Ds e la richiesta di tempo di altri esponenti della maggioranza di centro-sinistra - esistono. Dall'opposizione, il consigliere di Forza Italia, Alberto Mina, rileva che lo scrigno ha sicuramente valore», ammette di non vederne «l'attrattiva» che potrebbe derivarne da un'esposizione che, sarà possibile fra tre anni, quando la struttura sarà restaurata».

BOLLETTINO



Situazione Ieri il tempo è risultato particolarmente nebbioso su alcune aree di pianura con riduzioni della visibilità anche pericolose; dopo il mezzogiorno però il sole si è imposto quasi ovunque. L'inversione termica ha regalato temperature decisamente miti in montagna. Oggi nebbie in pianura ■ fronte in arrivo.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi e in Liguria; in pianura nebbie estese anche fitte nel Novarese e nel Vercellese. Nel corso del pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulla Liguria e sulle zone alpine, in estensione a tutti i settori entro ■ ■ La nebbia tenderà a dissolversi lentamente, dapprima grazie al soleggiamento, poi per merito della nuvolosità. In nottata possibili fenomeni in montagna.Temperatura in lieve calo nei valori minimi in pianura. Venti deboli. Domani da nuvoloso a sereno ■ afflusso di aria fredda.

ZOOM

La nebbia sarà presto spazzata via.

L'atmosfera si muove e l'alta pressione sarà insidiata tra giovedì e venerdì dal passaggio di un fronte freddo molto rapido, ma che avrà il merito di ripulire l'aria dagli inquinanti, giacché è seguito da venti piuttosto freddi dai quadranti nord-orientali. Giovedì il freddo umido provocato dalla nebbia in pianura sarà solo un ricordo ma la massa d'aria in arrivo dirà addi■■anche al tepore che in questi giorni si è registrato in montagna. La perturbazione non produrrà effetti degni di nota a livello di precipitazioni. Il cielo tornerà presto sereno e da venerdì a domenica le nostre regioni rimarranno ai margini di una depressione che si fo■■■ sul Mar Jonio e richiamerà aria ulteriormente fredda dall'Est europeo; al ■■■■ si potrà registrare un po' di nuvolosità sabato mattina sul basso Piemont■■■ non dovrebbero verificarsi piogge o nevicate. Nel primo mattino sarà comunque opportuno uscire di casa ben coperti. Tra sabato e domenica infatti potremmo assistere alle prime gelate stagionali anche in pianura. Da lunedì si prefigura poi una situazione meteorologica ■■■■■ con nuovi impulsi freddi pronti ad avvicinarsi al nostro paese.

A CURA DI: www.metrolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 19	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	15 22		14 23
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	■ 23	BARCELLONA	15 23
CATANIA	14 24	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	7 16
	11 21	GINEVRA	4 20
OLBIA	16 21		■ 11
PALERMO	19 21		4 18
PERUGIA	■ ■	OIBAVIERA	
	■ 28		3 16
		ZURIGO	5 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ■■ 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 22 minuti, cala domani ■■ ore 7 e 2 minuti

INIZIATIVE E PROPOSTE

ACCORDO ASCOM-MAURIZIANO

Un ospedale pronto a garantire un'assistenza mirata a una precisa fascia di utenti, orari compresi, con una formula modificabile in base all'evoluzione delle esigenze. Lo garantisce l'accordo-pilota tra Mauriziano ed Ascom presentato dal presidente dei commercianti Giuseppe De Maria e dalla presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio, affiancati dal direttore dell'Ordine Paolo Zanetta e da Flavio Boraso, direttore sanitario del Presidio Umberto I°. Per la prima volta in Italia, i 16 mila operatori dell'Ascom ed i loro 3500 colleghi anziani del gruppo «50 e più Fenacom» potranno usufruire di un «pacchetto» su misura di prestazioni effettuate in libero regime «intra moenia» con agevolazioni di tempi e di costi, in abbinamento a percorsi diagnostico-terapeutici riservati agli imprenditori autonomi e alle loro famiglie. Coinvolte tutte le strutture sanitarie del Mauriziano: gli ospedali di Torino e Lanzo, il Centro oncologico di Candiolo, il Poliambulatorio e gli studi legati all'Ordine, il Centro di Riabilitazione di via Vespucci 33. Primo passo: un'indagine sulle patologie più frequenti tra gli operatori del terziario

Nei ticket la ricetta contro il buco della sanità

Vertice del Polo, la Regione pronta a reintrodurre la tassa sui farmaci

Maurizio Tropeano

Prende sempre più consistenza l'ipotesi di una rinascita del ticket sui farmaci. Per la prima volta la possibilità è stata discussa ufficialmente nel corso del vertice tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi, e i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà. Durante l'estate era stato l'assessore Burzi a ventilare quella possibilità. Allora dentro la maggioranza ci fu una levata di scudi. Oggi la situazione è cambiata e il ticket non è più un tabù. Ghigo precisa: «Per coprire il deficit le Regioni non possono più fare mutui dunque o trovano artifici contabili oppure seguono la strada del ripristino del ticket. Tocca a noi decidere e qualunque sia la scelta, compresa quella del ticket, sarà fatta collegialmente da da tutte le Regioni».

Ma quanto potrebbe entrare nelle casse della Regione con il nuovo ticket? Secondo D'Ambrosio «il ripristino del pagamento di una quota fissa sulla ricetta a carico dei cittadini equivale a un introito diretto di 160/200 miliardi di lire. Altri 100 miliardi sono indiretti e derivano dal risparmio indotto che deriva dalla diminuzione del consumo di farmaci provocato dal ticket». Aggiunge: «Voglio tranquillizzare tutti: questa decisione è stata presa». E Burzi aggiunge: «Il ticket è l'unico tributo che sono disposto ad introdurre».

Il contributo per gli assistiti potrebbe essere calcolato su quattro fasce: la prima interamente gratuita; la seconda con un ticket del 10/20 per cento nel quale confluirebbero le specialità indicate dal Cuf retrocesse dall'attuale classe gratuita; la terza prevederebbe un contributo per l'assistito pari al 50 per cento mentre la quarta sarebbe a carico totale del cittadino. Ghigo, D'Ambrosio e Burzi ribadiscono: «Sui ticket la decisione sarà presa da tutte le Regioni».

Dal Piemonte i partiti della Casa delle Libertà chiedono correttivi. Così Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla «della necessità di tutelare le categorie più deboli. Le famiglie con alto reddito o i single che guadagnano oltre cento milioni possono pagarsi le medicine». E una posizione analoga la sostiene il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «Il balzello può essere introdotto per i più ricchi». Ennio Galasso, capogruppo di An, sottolinea il fatto che «la decisione riguarda solo il Piemonte e tutte le regioni d'Italia. E' giusto salvaguardare i cittadini con basso reddito».

Più sfumata la posizione del Cdu e del Ccd. I partiti del Biancofiore, tra l'altro, esprimono anche una posizione molto critica sul piano sanitario regionale approvato dalla Giunta. Sergio Deorsola, capogruppo Cdu, precisa: «Per introdurre i ticket serve una legge. Aspettiamo una proposta dell'assessore che ci spieghi anche come risolvere complessivamente il deficit della Sanità». Aggiunge: «Da questo punto di vista vogliamo precisare che il nostro partito non voterà mai il piano sanitario così come è stato presentato. Manca un'indicazione precisa sul futuro degli ospedali e sulla destinazione delle risorse».

Anche Antonello Angeleri (Ccd) va all'attacco: «Ogni nuova stesura del piano è sempre più generica e senza riferimenti certi sui progetti di razionalizzazione per ospedali e aziende sanitarie. Manca una programmazione e undici Asl si sono ritrovate più soldi a disposizione e non sappiamo ancora perché. Così il piano proprio non va». L'assessore D'Ambrosio replica: «Il budget è stato assegnato in base all'efficienza delle singole aziende. Nelle prossime settimane incontrerò insieme al responsabile della programmazione e al direttore dell'agenzia regionale ogni singolo gruppo di maggioranza. E' quella l'occasione di scendere nei dettagli».

Colonscopia «virtuale» per prevenire i tumori

Si può prevenire il tumore intestinale con la colonscopia virtuale, un esame molto meno impegnativo, oltreché meno doloroso, di quello tradizionale, effettuato in modo invasivo, con una sonda. Il progetto è stato presentato dall'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, e un centinaio di medici di base e specialisti in gastroenterologia. Dal marzo scorso un'équipe sanitaria, coordinata dai due primari dell'IRCC di Candiolo, i dottori Daniele Regge, direttore dell'UOA di Radiologia dell'IRCC di Candiolo, e da Angelo Pera, direttore dell'UOA di Gastroenterologia ed Endoscopia, lavora per far decollare l'iniziativa: prima il corso europeo per specialisti italiani e stranieri, quindi il contatto con gli utenti. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica screeningcolon@mauriziano.it

Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Piemonte, ha lo scopo di valutare la sensibilità della colonscopia virtuale nell'identificazione di questo male che, purtroppo, è la seconda causa di morte per tumore nei paesi occidentali, dopo quello al polmone per l'uomo e di quello alla mammella per la donna. In una prima fase sperimentale lo screening effettuato ai familiari di primo grado (padre, madre, fratello e sorella) di pazienti che hanno avuto un tumore del colon-retto, persone che hanno una probabilità maggiore di sviluppare questo tumore e che hanno anche conoscenza clinica degli esami cui vengono sottoposti. In caso di risultato positivo, si hanno più probabilità di sconfiggere questa malattia anticipandone la diagnosi.

La colonscopia virtuale consente di visualizzare la superficie del colon secondo una prospettiva molto simile a quella di un'ipotetica visione umana dall'interno della cavità. E' una procedura endoscopica simulata al computer derivata da immagini di tomografia computerizzata (TAC) o di risonanza magnetica. Attraverso questo esame, dice la statistica (derivata da esperienze collaudate in Usa e anche presso l'IRCC), è in grado di riconoscere oltre il 90 per cento dei polipi con diametro superiore o uguale a 10 mm.

LE MOLINETTE SENZA PERSONALE: A EMATOLOGIA I MALATI SONO COSTRETTI A LUNGHE ATTESE

Mancano infermieri, stop ai ricoveri

Paziente parcheggiato su una barella dopo il trapianto

la storia

Marco Accossato

In preda a febbre alta, reduce da un trapianto, è rimasto una notte «parcheggiato» al pronto soccorso delle Molinette, insieme ad altri dodici malati, perché nel reparto di Ematologia non c'era posto. Ha chiesto che i medici gli controllassero la febbre, ma non gli hanno portato il termometro. Ha chiesto una coperta contro il freddo: anche questa non è mai arrivata («Alla fine gliel'ho portata da casa», racconta la moglie). Ora, i famigliari di quest'uomo hanno denunciato l'accaduto al Tribunale per i diritti del malato: «Non abbiamo nulla da dire contro il personale che è cortese del reparto del professor Boccadoro - precisa la moglie dell'uomo -. Ma l'organizzazione della struttura è scandalosa: è una vergogna che una persona operata per un mieloma multiplo, dializzata, che ha subito un trapianto di cellule staminali soltanto due mesi fa ed è ancora immunodepressa, sia trattata in questo modo».

«Colpa della carenza cronica di infermieri - rispondono il primario del reparto e il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso -. In Ematologia non c'è stato alcun "taglio" di letti. Senza infermieri dobbiamo però mettere necessariamente un limite a [illegible]

«Tre settimane fa - ricorda ancora il professor Mario Boccadoro - ci siamo trovati con una sola infermiera per turno e quindi abbiamo dovuto chiedere personale in prestito a un altro reparto. Non è una guerra fra poveri, non si può andare avanti così».

Il fatto risale al 20 ottobre. Era sabato. «Mio marito aveva la febbre alta - racconta sua moglie - la moglie dell'uomo - siamo andati al pronto soccorso. E' stato immediatamente sottoposto ai raggi x al torace. Dall'esame del sangue è emerso che il valore dei globuli bianchi era basso. E' stato fatto allungare una barella che aveva un materassino alto al massimo 5 centimetri. E lì ha passato la notte».

Il professor Mario Boccadoro, primario di Ematologia alle Molinette

In preda a febbre alta, è rimasto una notte abbandonato al pronto soccorso I familiari: organizzazione scandalosa Il primario: non si può andare avanti così

La barella, racconta la donna, è stata sistemata in uno stanzino, sotto una finestra semiaperta. Solo dopo molte e diverse proteste è stato portato in reparto, «in Medicina generale, dove l'hanno messo in una stanza con cinque letti liberi». Prosegue: «Ogni mattina gli hanno prelevato diverse fiale di sangue, ma per due giorni, malgrado le ripetute richieste, non ci è stato comunicato alcun risultato degli esami effettuati».

Può la carenza di infermieri giustificare una vicenda simile? «Ad un certo punto - racconta sempre la moglie dell'uomo - abbiamo telefonato noi in Ematologia per sapere quando si sarebbe liberato un letto e quando mio marito sarebbe stato visitato da uno specialista. Il medico di reparto ci ha detto che dalla Medicina generale nessuno aveva chiesto un consulto e che avrebbe mandato immediatamente lui un medico del reparto».

La situazione in Ematologia sembra sempre più difficile: un mese fa circa era stato denunciato lo slittamento di numerosi autotrapianti di cellule staminali. Il primario non nasconde la sua preoccupazione e il dottor Odasso aggiunge: «Per far fronte alla scarsità evidente di infermieri, in Emilia Romagna la Regione ha autorizzato gli ospedali a organizzare corsi di formazione per permettere agli Ota, gli operatori tecnici dell'assistenza, di poter supportare gli infermieri per alcune terapie».

Soltanto pochi giorni fa un altro medico delle Molinette, il dottor Antonio Cavallo, chirurgo toraco-polmonare, aveva denunciato: «Abbiamo ventisette persone in lista d'attesa che potrebbero essere operate oggi stesso, ma ci mancano gli infermieri per tenere aperta l'unica sala operatoria, che dividiamo già con la Cardiochirurgia».

La carenza è diffusa, alle Molinette come in tutti gli altri ospedali piemontesi. Quanto durerà l'emergenza?

IN AULA APPROVATO IERI ALL'UNANIMITÀ UN ORDINE DEL GIORNO CHE NE CHIEDE LA SCARCERAZIONE

«Attentato allo Stato», il Laos contro Mellano

Il presidente del consiglio regionale Cota pronto a difendere il radicale arrestato

Attentato all'ordine costituzionale dello Stato. E' questo l'atto d'accusa con cui saranno processati i cinque militanti radicali arrestati venerdì scorso a Vientiane, capitale del Laos, mentre chiedevano democrazia e libertà per quel popolo. I radicali, poi, sottolineano anche che a «95 ore dall'arresto di Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Nikolai Khramov, Massimo Lensi e Silvja Manzi non si hanno ancora notizie delle loro condizioni di salute». Per questo chiedono all'Unione Europea, all'Italia e al Belgio di «attivare tutte le procedure previste dagli accordi internazionali». Il ministro degli Affari Esteri del Governo laotiano, Somsavat Lengsavad, in una conferenza stampa ha dichiarato che «i laotiani vivono nella libertà e nella democrazia» e che i cinque saranno processati «secondo le leggi del paese».

Ieri, intanto, si è mosso il consiglio regionale del Piemonte.

Un'immagine di Bruno Mellano con i compagni del partito radicale in occasione della presentazione della lista: il consigliere rapito nel Laos è il secondo da destra

Istituzione di cui fanno parte due degli arrestati e cioè Bruno Mellano, consigliere della Lista Bonino, e Silvja Manzi, segretario del gruppo regionale. Il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha annunciato che ne assumerà la difesa. Spiega: «Ho accettato l'incarico per mandato dei familiari di Manzi e Mellano e in coerenza con l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte che, fra le altre cose, chiede al Governo italiano, alla Commissione dell'Unione Europea, e al Consiglio Europeo di attivarsi tempestivamente per garantire l'incolumità e i diritti di difesa degli arrestati». Aggiunge: «Sono disponibile fin da subito a Vientiane. Concorderò con le autorità diplomatiche italiane le modalità più opportune ed efficaci per l'esercizio del suo mandato e per la tutela dei diritti di Manzi e Mellano».

L'ordine del giorno, presentato dal consigliere radicale Carmelo Palma, approvato all'unanimità chiede «l'immediata scarcerazione dei militanti radicali arrestati il 26 ottobre 2001 e di tutti i prigionieri politici laotiani incarcerati senza processo o in contrasto con le regole del diritto internazionale». Rifondazione Comunista (Contu e Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e Verdi (Moriconi) di una parte del documento non condividendo il sostegno politico all'iniziativa radicale. La posizione del consigliere verde è stata criticata dal suo collega in Comune, Giovanni Nigro. Critico con i «distinguo» anche Renzo Sicco, presidente dell'Assemblea Teatro. [m.tr.]

PROCESSO A DICEMBRE

Incendio al ponte Borghezio chiede il rito abbreviato

L'europarlamentare Mario Borghezio e altri otto leghisti delle ronde padane hanno chiesto ieri di essere processati con rito abbreviato e lo sarà l'11 dicembre per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilde dell'11 luglio 2000. L'accusa mossa loro dal pm Onelio Dodero è di danneggiamento seguito da incendio e di lesioni come conseguenza di altro delitto (l'intossicazione di nove poliziotti). Il principale imputato, la camicia verde Massimiliano Loda, risponde in solitudine dell'episodio più grave: è accusato di essersi scagliato contro il giaciglio sotto il ponte di un romeno «senza permesso di soggiorno» lanciando in quella direzione due bombe (non alattriche). Il resto contestatogli è di tentativo di lesioni personali, «aggravate dal motivo razziale». Inzialmente, il pm aveva preso in considerazione una più grave accusa. Fu la parte lesa, il romeno, un laureato che faceva umili e saltuari lavori, a negare che Loda volesse ammazzarlo.

TRONY

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in : 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 8,43
(Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)
Operazione valida dal 22ottobre al 2 dicembre 2001 salvo approvazione ad insindacabile. Le foto possono essere a semplice scopo indicativo.

Vale su tutto*... [redacted] alcuni esempi:

NOKIA 6310
Cellulare GPRS WAP con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare la chiamata, per accedere la radio o cambiare il modo di uso, registratore di 3 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP gioco Sipper più altri 4 possibilità di collegamento al sito Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e salva sfondi animati, Generazione Italia
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
Mod.3100 dvd Pentium III 1GHz,20 Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" tft, dvd, uscita tv, bezzerie ricar.
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Stazione Hi-Fi corrente 2x150w rms 3cd changer Doppia cassetta full logic Casse a 3 vie
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 12/48x Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore video
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 26/780x Monitor lcd da 2,5 pollici Stabilizzatore
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x Smart media card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 26" con schermo panoramico stereo televideo 2 scart, ingressi A/V frontali multisistema - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0%INTERESSI

KENWOOD
Stazione a cassetta con rds 4x47w 2 Preset display multicolor frontalino a scomparsa
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
Stazione cd con rds 4x50w 2 tuners Preset display multicolore
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
Frigorifero doppia porta classe di consumo B Capacità 225 lit, sbrinamento
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Aspirapolvere, con filtro professionale + kit sottovuoto
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice carica frontale classe A fino a 1500 giri, maxi oblò apertura 180 gradi Carico 6 kg
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale stretta Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programmi pochemins, partenza ritardata profonda solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro Ferro caldaia professionale regolazione vapore continua da 0 a 80 gr. al minuto tappo di sicurezza pressostato
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima [redacted] maggio

GAGGIA
Macchina da caffè espresso acciaio in metallo vaporizzatore Tubo per schiumare il latte
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

MAGGIO 2002

Benvenuti [redacted] dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

NUOVO
(TO) BUROLO di IVREA Strada Statale 228 Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676163
(TO) TORINO via Carnelli, 112 ang C.Marochetti t.011/5636888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 tel.011/4033vv3
(TO) SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO c/o Posa [redacted]
fr.Pasio di Rivalta tel.011/9017600
(TO) VENARIA c.so [redacted] 260 T.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina v.Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Rondini S.S.25 tel.0122/641564
(TO) [redacted] v.Gobetti,21 t.011/9713835
(TO) RIVALTA Centro Spaccio [redacted] via Gravano,63 t.011/9019036
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO Strada Statale 231 [redacted] Borgo S.Martino, [redacted] 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO [redacted] Borgomercato tel.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Netro,16 tel.0173/211224
[redacted] GENOLA Strada [redacted] tel.[redacted]
(CN) MONDOVI' Via Langhe,64 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria ang. Via Maggiore tel.0141/476788
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin,114 tel. 0165/235415
(VC) VERCELLI lung.Ovest Ria Continente t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO via Cavour angolo via Cascinetto [redacted]
(AL) FRUGAROLO Statale [redacted] (Presso Città della moda) Tel.0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
[redacted] BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Bartolli Rpa della Vittoria,146/150 via Diaz,29/R tel.010/589241
(GE) CHIAVARI v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO c. Comm. [redacted] via Nazionale tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA [redacted] tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva [redacted] 3/2 tel. [redacted]
(SV) CAIRO MONTENOTTE [redacted] Fornaci,5 tel.[redacted]
(SV) ANDORA v. S.Caterina,9 [redacted] 82/684747

COMINCIA CON LA PREVENZIONE

EFFETTO LINATE: -12,9 PER CENTO

Incidente Linate peggio della strage delle Twin Towers: i primi dati sul traffico passeggeri Caselle nel mese di ottobre preoccupanti. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno c'è un crollo del 12,9 per cento, mentre a settembre registrata solo diminuzione 2,6. Fabio Battaggia, amministratore delegato Sagat, non nasconde certa preoccupazione: «Il post-Linate è peggiore quanto ci potesse attendere», dice dopo aver esaminato i dati dal 1° al 15 ottobre. Anche l'autodeclassamento per terminare i lavori in pista e le limitazioni Enav dopo il gravissimo incidente allo scalo milanese (5 movimenti all'ora in caso di nebbia) hanno peggiorato la situazione.

Caselle in volo verso la serie A

Ieri sera stop per nebbia: si attende il parere Enav

Gaino

Dopo essere stato declassato nel '97, ora al «Sandro Pertini» c'è il sistema Avl (aiuti visivi luminosi) più avanzato d'Italia potrebbe ereditare parte del traffico degli scali bocciati

Ieri sera chiuso per nebbia, ma dopo quattro anni e giù dalla «Serie A» alla «C» degli scali italiani - che gli altri scali, in blocco o quasi, vengono provvisoriamente declassati - Caselle ha buone chance risalire in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri (attualmente l'aeroporto deve chiudere sotto i 550). Il collaudo degli impianti si concluso a tarda . «Ci sono rifiniture da guire concederemo qualche giorno alla Sagat per effettuarle prima della verifica decisiva» ha anticipato l'Enav (l'Ente di assi- al volo) al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che anni bracca a colpi ispezioni la società di gestione dello scalo i suoi controllori istituzionali (fra l'Enav).

Se oggi Caselle ritrova sul punto di ereditare, in caso di nebbia fitta, parte traffico aereo di scali vicini deve in un certo senso alle sollecitazioni di Guariniello. Il diretto interessato limita a chiosare: «La prevenzione sempre». C'è un antefatto che ora riacquista importanza: il 13 novembre 1999, il procuratore aggiunto convocò nel ufficio dirigenti dell'Enav dell'omologo Enac (Ente nazionale aviazione civile) per evitare che «Caselle venisse troppo penalizzato». Il magistrato aveva scoperto che tutti gli altri scali del Nord, tranne quello di Venezia, avevano un sistema Avl (aiuti visivi luminosi) bordi delle piste nelle medesime condizioni di inadeguatezza dell'aeroporto . Solo che quest'ultimo, continuamente «declassificato», aveva che fare con lui, gli altri scali no.

Il problema più grave consisteva consiste tutt'ora nelle luci di pista in sé, ma nel loro costante monitoraggio per segnalarne i guasti in tempo reale. Un rapporto dell'Enav del ottobre informa che Caselle ha un sistema di controllo finalmente efficiente. Al punto che i suoi «tempi di reazione» i più rapidi in assoluto: un singolo aiuto luminoso si spegne in 5-6 secondi compare segnalazione del guasto sui monitor della consolle di controllo. A Venezia occorrono 10, Malpensa e Bologna fra i 30 e 60 secondi; Ronchi dei Legionari (Trieste) Orio al Serio (Bergamo, l'aeroporto dei voli charter) si sale a 4 minuti. Fiumicino ha maglia nera: 10 minuti. A Linate, invece, le verifiche sono in corso.

Tuttavia, dopo la tragedia dell'aeroporto milanese, Guariniello aveva rimesso il naso sistemi di di Caselle e scoperto che, fra settembre e ottobre, più di un aereo era stato autorizzato al decollo all'atterraggio in condizioni non regolamentari: mancavano (e in parte ancor oggi) gli stop-bars, la segnaletica orizzontale e verticale sulle vie di pista. stato emesso un «notam» per avvisare i piloti problema. Ebbene, in questi casi supplisce con il ricorso agli automezzi «follow-me». A Caselle non erano comparsi in quei primi giorni di scarsa visibilità.

I problemi oggi si pongono per gli altri aeroporti: l'Enav li elenca minuziosamente nel suo dossier, ma poi finisce per chiedere nuova proroga all'Enac per gli adeguamenti necessari. L'altro ente gli risponde picche. «... tenuto conto che sta per scadere la proroga due anni fa, tenuto conto della complessità dei problemi sia per gli scali gestiti da altri soggetti sia per quelli affidati a voi». Una stoccata al controllore-controllato.

Nel frattempo Guariniello riprende carta penna e si rivolge al ministro Lunardi (infrastrutture). «Ho interpellato Enav, Enac e il Dipartimento dell'aviazione civile - scrive - sulle quattro questioni cruciali per la sicurezza in pista: Avl, radar di terra, segnaletica, regolamentazione della cosiddetta aviazione generale voli delle linee non commerciali che è affatto chiara. A ciascun ente ho posto lo stesso quesito: chi competono controlli, decisioni, l'applicazione delle norme internazionali Icao che in Italia si continuano a non recepire mentre si ripete che vanno recepite. Le risposte del tutto contraddittorie. Non mi resta che rivolgermi a Lei per avere chiarezza».

Il collaudo degli impianti, da parte dell'Enav, si è concluso a tarda notte, ma già ieri sera si spendeva un certo sull'esito. «Ci sono rifiniture eseguire e concederemo qualche giorno di tempo alla Sagat per effettuarle, dopodiché faremo l'ultima verifica». In caso di giudizio positivo Caselle risalirà in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri.

La lunga risalita dopo quei 57 giorni di blocco

Spesi dalla Sagat 14 miliardi in tre anni per ammodernare gli impianti di sicurezza

Gianni Bisio

Grazie alla spinta traumatica di 57 giorni di doloroso declassamento - dalla categoria 3.B, la massima che consente atterraggi con 75 di visibilità, alla 1, la minima, per la quale ne sono indispensabili - l'aeroporto di Caselle può assistere una certa tranquillità ai colpi di che l'Enav sta dando sei pilastri del sistema aeroportuale italiano - Fiumicino, Malpensa, Linate, Bergamo, Bologna e Trieste - rivelatisi oggi carenti proprio quegli aiuti visuali luminosi (Avl) che avevano in crisi lo scalo torinese cavallo tra il '97 e il '98, provocando danno economico e di immagine.

L'aver declassato Caselle dal 15 novembre 1997 al 9 gennaio per una serie di carenze negli impianti luminosi, scoperte quasi per caso dopo un black out provocato da un temporale, materia al centro di un'inchiesta procuratore Guariniello, ha spinto a lavorare duro alla Sagat: 14 miliardi di opere in tre anni, eseguite durante i mesi estivi, spesso di notte per non chiudere scalo, ricorrendo alle tecniche più avanzate per il controllo la continuità degli impianti elettrici.

Ora l'Enav sta collaudando questi nuovi sistemi, alcuni presenti solo a Torino. Nessuno parla alla Sagat: c'è stretto riserbo e dita incrociate. Ma le indiscrezioni che filtrano dai tecnici positive: Caselle potrebbe tornare a giorni, rimanere, in categoria 3.B. La ma . Se a metà ottobre c'è stato un'ulteriore richiesta di luci (stop bars) per raccordi dell'Alenia e dell'Aeronautica militare - subito eseguiti - ora pare che tutto sia ok.

E' opportuno sottolineare che le carenze rilevate nei sei scali declassati l'altro ieri determinate proprio dalla mancata osservanza di quell'atto d'indirizzo che l'allora ministro Burlando emise all'indomani dei 57 giorni di blocco Caselle. occorre anche ricordare che, nella foga della polemica, gli allora responsabili della Sagat si difesero dicendo più queste parole: «Se è vero che le nostre luci possono entrare in crisi e non ce ne accorgiamo in tempo reale, la stessa cosa succede in tanti altri aeroporti italiani, compresi alcuni molto importanti e vicini». Frase che costò sorta di ostracismo verso Torino la Sagat in Assaeroporti, ma che non spinse le magistrature delle città interessate (Milano in testa) a eseguire i medesimi controlli portati avanti a Torino dal dottor Guariniello. L'atto d'indirizzo Burlando - bibbia per Caselle - non lo è stato per altri scali. Che finiscono in serie C.

Specchio dei tempi

«Un semplice cippo al posto della Croce» - «Caduto nel vuoto l'appello del Bacigalupo» - «Una cartolina per rincuorare giovane coma da 9 anni» - «Ultimato il guard-rail» - «E la prevenzione?»

Un lettore ci scrive:
«In merito alla lamentele di un lettore riguardo l'asportazione della eretta al forte Chaberton, voglio esprimere un'opinione sicuramente controcorrente. sempre trovato incongrua la pletora di croci statue della Madonna che costellano le nostre montagne, erette con, più spesso senza, motivazione su vette cocuzzoli.

«Nel caso specifico, e in molti altri analoghi, poi, ritengo che sarebbe preferibile un semplice cippo o una sobria lapide con i nomi dei militari caduti. I soldati della 515ª batteria in questione tutti sicuramente cattolici convinti? Qualcuno se l'è chiesto?. E perché disseminare simboli cristiani ovunque, come se presenza divina avesse bisogno croci e tabernacoli per trovare spazio?».

Tommaso Gobetti

Un lettore ci scrive:
«Un fulmine abbattutosi sul centro sportivo di corso Spezia a fine agosto, ha provocato un incendio che ha completamente distrutto tutta l'attrezzatura tecnica del Bacigalupo, società di settore giovanile attiva da oltre mezzo secolo nel panorama calcistico torinese. Detta società dilettantistica conta 650 ragazzi ed i dirigenti si rivolti alle varie amministrazioni, agli ex giocatori, agli amici onde ottenere un aiuto economico indispensabile per continuare l'attività sportiva. Ex giocatori ed amici stanno rispondendo nei limiti delle possibilità.

«Nessuna risposta è arrivata finora dagli enti comunali e regionali e nessuna risposta dalle società calcistiche torinesi».

Sergio Della Valle

Un lettore ci scrive:
«Ai meravigliosi lettori *Specchio dei tempi* vorrei proporre un semplice, ma significativo gesto di solidarietà: inviare una cartolina ad giovane 29 anni,

«Massimiliano dal 20 marzo 1992 è in coma a seguito incidente stradale. Il giovane vive in casa ed è seguito minuto per minuto dalla mamma Francesca e da Olimpia. Queste cartoline sono grande importanza per sostenere il morale anche di queste due donne coraggiose, che hanno bisogno di sentire l'affetto di tanta gente per continuare sperare. L'indirizzo è semplice basta scrivere: Massimiliano - Tortona (Al) e la cartolina arriva sicuramente grazie alla collaborazione dei postini di questa cittadina».

Franco Mutti

L'assessore provinciale alla viabilità ci scrive:
«Un lettore ha scritto per lamentare la mancanza di un tratto di "guard-rail" sul sovrappasso di Corso Allamano, recentemente costruito dalla Provincia di Torino unitamente alla nuova strada di collegamento fra il Cast e la tangenziale. Sono lieto di rassicurare i lettore: il completamento della barriera era in programma da tempo ed è stato portato termine proprio nella giornata del 26 ottobre.

«Sulla collinetta che costituisce il raccordo fra i due passi sono stati anche a dimora 160 alberi di alto fusto, che fra non molto renderanno più gradevole armonioso l'inserimento della nuova strada, agevolando la "leggibilità" del percorso e, di conseguenza, migliorandone la sicurezza.

«L'illuminazione non è invece, al momento, prevista in quanto il tratto in questione ha caratteristiche di "strada extraurbana". Una strada su cui peraltro è fissata una velocità massima di novanta chilometri l'ora».

Luciano Ponzetti

Un lettore ci scrive:
«Mia moglie ha 44 anni ed è da tempo presso il laboratorio dell'ipertensione dell'Ospedale Martini. In questi giorni, dopo essersi sottoposta numerosi esami di controllo (peraltro costosi) doveva recarsi presso il suddetto laboratorio per verificare se la nuova finalmente idonea per tenere controllo la sua pressione. Ha ricevuto, invece, la comunicazione che il laboratorio soppresso, ed è stata invitata a rivolgersi suo medico di base. Peccato che, anni fa, proprio il medico base le avesse consigliato di rivolgersi chi più specializzato materia!

«Tenuto conto del gran parlare, che giustamente si fa in questi giorni sugli sprechi nella Sanità, vorrei sapere dall'Assessorato alla Sanità competente e dal responsabile dell'ASL 2 se ritengono coerente spendere per la pubblicità, esposta dovunque e negli ambulatori, che invita i cittadini a prevenire i rischi dell'ipertensione (infarti e ictus) e fatti chiudere i pochi centri specializzati proprio per la prevenzione».

Pier Livio Marabotto

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
Bara allestita, cerimonia in Chiesa con autofunebre Mercedes, necrologie comunali interamente nel territorio comunale (non comprese tasse comunali e tasse cremazione)

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA
la notizia più attendibili in anteprima
i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi
il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati
le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica
nuovi scenari della finanza evoluta
l'analisi tecnica sulle compravendite e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali
Insieme +4.000*
*Acquisto facoltativo, anche LA STAMPA (tre volte)

italgas
Avviso ai Clienti
Si informa la gentile clientela che **venerdì novembre 2001 lo sportello di Torino, XX Settembre 41, rimarrà chiuso.**
Resta a disposizione della clientela il **Servizio Clienti, Numero Verde 800-900.700**, per tutte le **pratiche contrattuali e le informazioni.** Il Servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 7.45 alle 19.30 ed il Sabato dalle 7.45 14.30.
Si ricorda che:
- Il Servizio di Segnalazione Guasti e Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore 24;
- Il Servizio di Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 alle 24.00.
ITALGAS CUSTOMER SERVICE

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
DAL DA LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR
MERCOLEDÌ 31

COLLEZIONISTA ACQUISTA ROLEX
serietà e riservatezza
pagamento in con
Tel. 337.246917

(camere mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON RISCHIATE STRAPAGARE IL FUNERALE
inoltre di coloro che avvicinano i familiari davanti agli ospedali o alle camere mortuarie rendo funerali le SERIE non ricorrono ad espedienti così dequalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO in Torino e Provincia
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

DOPO GLI ATTENTATI A NEW YORK

SCIOPERO ALLA FICOMIRRORS

Manifestazione ieri a Venaria di Fim-Fiom-Uilm contro la decisione dell'azienda di avviare la procedura di mobilità per 211 addetti su 296. Secondo Cagliero (Fim), «l'azienda deve ritirare le procedure di mobilità, al fine di affrontare e tentare di risolvere i problemi dello stabilimento». Per Airaudo (Fiom), «si deve aprire un confronto tra istituzioni e parti sociali per dare sicurezza e certezza al diritto al lavoro»

CON IL MAROCCO

Una delegazione di rappresentanti della regione marocchina Chaouia-Ouardigha è stata ricevuta ieri dal presidente della Regione Enzo Ghigo in occasione della firma di un protocollo di cooperazione e partenariato. Con il Regno del Marocco, il Piemonte ha messo a punto un serie di progetti, alcuni dei quali specificatamente localizzati nella regione Chaouia, finalizzati alla promozione e alla creazione di impiego e di impresa

Le imprese investono nel futuro

Pininfarina: momento difficile ma c'è speranza

Alfio Cassi

Ottantaquattro imprese torinesi su cento non cambiano i programmi di investimento, malgrado la crisi scatenata dall'attentato dell'11 settembre. L'Unione industriale ha fatto un sondaggio tra i suoi associati nelle prime tre settimane di ottobre; ne viene fuori ovviamente un quadro di preoccupazione, ma anche di sostanziale tenuta. E il presidente Andrea Pininfarina con i dati del sondaggio alla mano può commentare: «La situazione che sta vivendo l'industria torinese è indubbiamente difficile. D'altronde lo era già prima e gli avvenimenti di queste ultime settimane hanno aumentato l'incertezza complessiva».

Aggiunge: «Le aziende sono giustamente preoccupate, ma drammatizzano la situazione. È significativo che la stragrande maggioranza intenda modificare strategie e programmi di investimento. Mi pare che venga fuori una fiducia di fondo nella capacità di reazione del sistema economico e nella solidità delle relazioni internazionali». E pensando anche ai prossimi mesi conclude con un appello che guarda anche a oltre Oceano: «Io penso che sia necessario consolidare queste aspettative evitando inutili allarmismi e lavorando assieme per creare un clima favorevole alla ripresa. Occorre imparare dagli Stati Uniti dove le forze politiche, i media e gli intellettuali hanno dimostrato grande compattezza e unità di intenti di fronte all'emergenza».

L'ufficio studi dell'Unione, che ha condotto la ricerca, rileva che il 43% delle imprese ritiene molto probabile un calo della domanda - più accentuato come «ogni segnale recessivo per i beni di consumo durevoli - provocato dalla recessione internazionale e dal deterioramento del clima di fiducia. Naturalmente la situazione può peggiorare se il conflitto rischia di prolungarsi. Con minore drammaticità è percepita la possibilità di nuovi possibili atti di terrorismo. Il deterioramento del clima di fiducia accentua l'instabilità finanziaria, ma non dovrebbe influire sulla disponibilità di credito e di finanziamenti; per ora le aziende rinviano nuove assunzioni.

Ma accanto a questi indubbi problemi gli imprenditori sottolineano alcuni elementi rassicuranti. Intanto la percezione maggioritaria è che l'involuzione economica sarà transitoria e non dovrebbe modificare nella sostanza i programmi di investimento. Al contrario di quanto avvenne nella guerra del Golfo del 1991, le imprese non temono tensioni sui prezzi internazionali, a cominciare da quelli petroliferi. Meno del 20% delle aziende «molto probabile» un irrigidimento delle relazioni internazionali e un rallentamento dell'andamento della liberalizzazione degli scambi. È molto elevata la fiducia nel processo di integrazione europea così come è ritenuto «assai poco probabile» l'insorgere di tensioni etniche e religiose in Europa e nel mondo occidentale.

Anche il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, non è pessimista: «Nell'industria e nel sistema Torino ci sono le risorse per controbilanciare gli effetti negativi della internazionale. Una delle risorse è il buon clima che c'è tra istituzioni e soggetti economici e sociali». Aggiunge: «A volte mi sembra che ci quasi il timore di vedere le cose che vanno bene, come ci fosse una cultura della crisi introiettata da alcune dimensioni politico-sindacali». E affronta un tema di dibattito sindacale nelle ultime settimane: «Mi sembra assurdo e sbagliato come fa qualcuno contrapporre il lavoro al lavoro per le Olimpiadi; proprio il lavoro per il 2006 può rappresentare un antidoto a una eventuale crisi. E voglio anche dire che abbiamo bisogno di sollecitazioni da parte sindacale per occuparci - come siamo sempre occupati - di situazioni di difficoltà o crisi come Crt, Fiat, Gft, Telecom».

Le aziende non mutano i piani di investimento nonostante il momento difficile

Allarme Fiom

«Metalmeccanico in gravissima crisi»

Secondo il segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, il settore metalmeccanico piemontese «sta vivendo una crisi gravissima» come quella di undici anni fa e le imprese la minimizzano «o perché fiancheggiatrici del governo o perché vogliono licenziare sul modello americano o perché la crisi è così grave che è meglio non parlarne per non farla peggiorare».

Secondo la Fiom nei primi nove mesi dell'anno in provincia di Torino stati avviati processi di mobilità che hanno coinvolto circa 2700 lavoratori, dei quali più della metà negli autoveicoli. Aggiunge: «Ciò significa che siamo in presenza di alcuni fattori di crisi produttiva che va al di là dell'attuale contingenza. A livello regionale si tratta di una situazione che riguarda sostanzialmente tutte le attività nel settore metalmeccanico e che si è accentuata in seguito al rallentata della domanda dopo l'11 settembre, già in precedenza si potevano notare sintomi di sofferenza produttiva e occupazionale».

Cupe le previsioni per il futuro: entro fine in Piemonte potrebbero esserci 40 mila lavoratori in mobilità, in cassa integrazione e in contratto di solidarietà; già ora secondo Cremaschi sarebbero in questa condizione 31 mila lavoratori. Il segretario della Fiom denuncia il «rischio di gravi fenomeni di frattura sociale», ricorda che i lavoratori a tempo o interinali sono già stati lasciati a casa».

Propone un tavolo istituzionale con le istituzioni locali «che affronti immediatamente la dimensione globale della crisi e non solo caso per caso». Aggiunge: «E' anche coinvolgere il mondo delle imprese che non possono essere del tutto deresponsabilizzate e il Governo che deve definire misure per impedire i licenziamenti usando tutti gli possibili dai contratti di solidarietà alla riduzione finanziata dell'orario di lavoro. Se non ci saranno misure adeguate ci troveremo in qualche mese a situazioni di esuberi di massa e anche a un forte conflitto sociale perché nessuno si lascia fuori senza reagire». [m. cas.]

LA TARIFFA EXTRAURBANA NON SCATTERA' PIU' AL LIMITE DELLA CINTA DAZIARIA TORINESE. E' UN ESPERIMENTO TRIENNALE

Taxi meno caro da gennaio Al via l'area metropolitana

Lo sciopero dei taxisti contro l'allargamento dell'area metropolitana è terminato ieri dopo un incontro con l'assessore provinciale Campia

Taxi meno caro, a tariffa urbana, dal prossimo 14 gennaio, per chi si sposta all'interno dell'area metropolitana, cioè nel territorio che comprende Torino e dieci comuni della prima cintura: Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria. In altri termini: la tariffa extraurbana, con il tradizionale raddoppio del costo per compensare il ritorno, non scatterà più al limite della cinta daziaria torinese, ma al confine esterno dell'area metropolitana. Queste le cifre, per rammentarle: 6 mila lire (3,10 euro) alla partenza, 1610 lire (0,83 euro) a km e 100 lire (5 centesimi di euro) per ogni eccessivo percorso di metri o 9 secondi di fermata.

Si tratta di un esperimento, pilotato dalla Provincia, competente per taxi e auto da noleggio, che andrà avanti per tre anni: «Se tutti, al termine, saranno soddisfatti si rinnoverà», ha detto l'assessore Campia che la presidente Bresso ieri a ciato lo slittamento dell'inizio della tariffa metropolitana dal 1° novembre al 14 gennaio, accettando la richiesta fatta al Comune di Torino dalla maggio- dei taxisti (solo la Cgil, su 12 sigle sindacali, contraria al rinvio). E l'annuncio ha indotto i taxisti fermi in piazza San Carlo, in sciopero dalle di lunedì, a riprendere il lavoro alle 14. Hanno espresso una certa soddisfazione, molto guardinghi sull'applicazione del protocollo d'intesa: temono possibile ostruzionismo da parte di chi non ha firmato.

Per la presidente Bresso la tariffa metropolitana, di fatto inferiore a quanto si spende oggi quando si dal confine di Torino, dovrebbe favorire l'uso del taxi per raggiungere stazioni e grandi ospedali, anche industriali attrezzate la Sanda Vadò, a Moncalieri, dove le imprese potranno fruire di convenzioni con i taxi: «E' stato un lavoro lungo e complesso perché si è dovuto trattare con operatori privati, ma alla fine è stata una vittoria della razionalità». Nei comuni della cintura verranno realizzati posteggi taxi, ma non dovrebbe esserci un proliferare di licenze - come temevano i taxisti - perché solo dopo i tre anni sperimentali potranno ritoccare i numeri delle auto in servizio: 1500 taxi a Torino e 70 nei comuni dell'area metropolitana.

«Vogliamo venire incontro sia alle esigenze dell'utenza, sia a quelle degli operatori, che svolgono un compito impegnativo e difficile», dice l'assessore Campia. Che invita anche a fruire delle provvidenze regionali sul rinnovo del parco auto: su 8 miliardi 400 milioni disponibili, stati utilizzati solo milioni. Nel piano di qualificazione del servizio rientra anche il progetto sicurezza con la localizzazione satellitare, sul quale si era impegnato all'inizio Domenico Carpanini, vicesindaco di Torino scomparso lo scorso 28 febbraio. [g. b.]

I RESIDENTI SI LAMENTANO SOPRATTUTTO PER I RITARDI DELLA MANUTENZIONE NELLE CASE POPOLARI

«Sindaco, non dimentichi le Vallette»

Chiamparino incontra gli abitanti dei palazzi degradati

Alessandro Mondo

C'è il pensionato che lamenta i ritardi nella ristrutturazione del ricovero per anziani e il commerciante esasperato dal divieto di scarico per i camion dei fornitori; quello che d a l'incuria delle aree verdi e chi non perde per protestare contro l'Atc, «rea» della scarsa manutenzione degli immobili.

Cronaca un pomeriggio alle Vallette, col sindaco a tiro di che passeggia lungo le strade ascoltando quello che il quartiere ha da dire al Comune. Versione rovesciata dei periodici incontri i cittadini inaugurati da Chiamparino nello studio di Palazzo civico. Qui parla strada e chi la vive ogni giorno. La scena si gira fra mercati, centri commerciali, scuole ed asili, davanti alle facciate spesso malconce delle case popolari corredate da orticelli spontanei e dichiaratamente abusivi nei quali spiccano piante di peperoncino, lauro e rosmarino.

Hai voglia ad ascoltarli tutti. Nessuno vuole lasciarsi scappare il sindaco guidato dai vertici dell'Atc e dal presidente della circoscrizione (la quinta) Pierpaolo Meza: segnalazioni, proteste, appelli annotati su foglietti volanti. «Signor sindaco, sapesse quanti problemi abbiamo...»; ha visto come è sporco il mercato?»; «aspetti, venga a vedere in che stato sono i giardinetti»; «senta un po', ma perché a me che ho tre figli e un marito disoccupato la casa popolare non la danno?». Alla fine ci scappa pure la richiesta d'autografo.

Il sindaco Sergio Chiamparino ha visitato le Vallette e incontrato i residenti

Al di là delle richieste, i residenti apprezzano il fatto stesso di sindaco a portata mano. Più d'uno precisa che resta parecchio da fare ma insomma, le Vallette non sono più quelle volta. Fra piazza Montale, via delle Primule e viale dei Mughetti - in uno dei quartieri più verdi della città - si può vivere discretamente. Le Vallette come il Bronx? Basta questa storia, ti dicono. Roba vecchia, ormai è passata una generazione. Persino il cambio di nome al carcere, sollecitato dalla circoscri- e approvato dal Ministero, vuole sanc fa fine di un'identificazione fra la casa di detenzione ed il quartiere in cerca di prospettive.

Certo, non sono tutte rose e fiori in quella che resta un'area cittadina afflitta da forte tasso di disoccupazione e da parecchie contraddizioni. La stessa riqualificazione di piazza Montale, liberata a fine novembre dal cantiere che l'ha decorata e ripavimentata, servirà a poco in assenza di incentivi. Il presidente della circoscrizione non usa giri di parole: ci vogliono negozi, servizi di quartiere, magari un ufficio postale, «altrimenti non verrà nessuno».

In questo senso c'è ancora molto da fare. E' bastato che Chiamparino varcasse la sede della circoscrizione, tappa iniziale della visita conclusa nel tardo pomeriggio, perché le grane in sospeso saltassero fuori tutti assieme: i tempi lunghi nella destinazione a poliambulatorio del vecchio «convitto Marco Antonetto»; la ristrutturazione del ricovero per anziani «Villa Serena»; l'ammodernamento e copertura del mercato in pi Pollarolo; una risistemata al vicino centro commerciale; la mancanza di una definizione delle competenze sulle aree comuni degli stabili fra Palazzo civico e l'Atc, il conseguente stato di abbandono. E soprattutto, le lentezze dell'Istituto nella manutenzione delle case popolari, costruite a inizio Anni 60 con materiali scadenti sui quali il tempo e le cattive abitudini hanno infierito. Interventi già finanziati talora inseriti nell'agenda dell'Atc per il prossimo anno, nonostante i fondi risicati ed il peso di una morosità quantificata dal presidente Giorgio Ardito: tre miliardi in un anno solo alle Vallette; 540 milioni nel comprensorio visitato ieri dal sindaco.

Di questo e di molto altro ancora si è parlato durante il sopralluogo iniziato nei locali della circoscrizione, anch'essi in attesa di corposa ristrutturazione, e proseguito a piedi lungo le strade: il piccolo mercato in piazza Pollarolo; il centro commerciale; il centro giovanile «Il Muretto», ricavato da una cooperativa in un ex magazzino dell'Amiat; l'incontro con gli insegnanti e i bambini della scuola elementare «Giulio Gianelli». «Arrivederci signor sindaco, e si ricordi di noi...».

Lenti progressive a confronto.

	Impression[IT]	Multigressiv	Tri[...]
Ampiezza campi visivi	●●●●	●●●	●●
Visione binoculare perfetta fusione delle immagini	●●●●	●●●	●●
Effetto "mal di mare" quando si fissa un punto con la testa in movimento	●●●●	●●●●	●●
contrasto nella visione	●●●●	●●	
Poteri diversi sovrapposizione per occhi con potere correttivo diverso	●●●●	●●●	
Correzione del potere lenti costruite per fornire lo stesso risultato dell'esame	●●●●	●●●●	●●
Estetica, sottigliezza, leggerezza riduzione "ingrandente" e "rimpicciolente" dell'occhio	●●●●	●●●●	●●
Libertà di scelta della montatura	●●●●	●●	

Legenda: ●●●● ottimo ●●● ●● sufficiente ● scarso

Puoi trovare lenti e occhiali della tecnologia tedesca Rodenstock nei migliori negozi di ottica e nei Centri Specializzati Rodenstock.

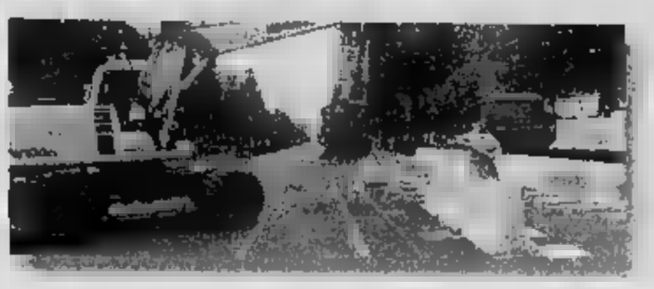
www.rodenstock.com
www.rodenstock.it

RODENSTOCK

Per pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

STANZIAMENTI ED ESIGENZE



LAVORI PER DODICI MILIARDI

La giunta ha avviato i progetti per la manutenzione ordinaria della segnaletica stradale e per gli interventi straordinari che dovranno essere realizzati sulle pavimentazioni delle vie e strade della città.
La prima delibera prevede il collocamento, la manutenzione ed il rinnovo della segnaletica verticale e complementare e la stesura ed il ripasso della segnaletica orizzontale. La spesa per i lavori sarà di circa 1 miliardo e 618 milioni. E' poi stato avviato anche il progetto definitivo di interventi di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni delle strade cittadine. In questo caso la città è stata suddivisa in 11 lotti (10 corrispondenti alle Circoscrizioni ed uno relativo alla sicurezza della viabilità) e la spesa complessiva ammonta a 13 miliardi, che rientrano nel budget di 39 miliardi previsto per gli anni 2001, 2002 e 2003. Sempre la giunta ieri ha ripristinato la sosta in vigore prima della costruzione del nuovo parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina. E' quindi abolita la sosta con disco orario nel tratto di via Madama Cristina tra i corsi Vittorio Emanuele II e Raffaello ed il ripristino della tariffa di 1600 lire/ora contro le attuali 800.

L'alluvione in città restano da sanare danni per 20 miliardi

Risolte le situazioni più urgenti, il Comune con le circoscrizioni chiede alla Regione Piemonte di prevedere un altro stanziamento

A un anno, più o meno esatto, dall'alluvione che piegò alcuni quartieri della città, il Comune si dichiara «abbastanza soddisfatto» degli interventi attuati. «Abbiamo sanato le situazioni più urgenti, per un importo complessivo di una trentina di miliardi - ha dichiarato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero -, è vero, per concludere l'opera di risanamento ce ne vorrebbero almeno altri 67 che non sappiamo ancora se la Regione, Finanziaria permettendo, ci metterà a disposizione, ma il più è stato fatto».

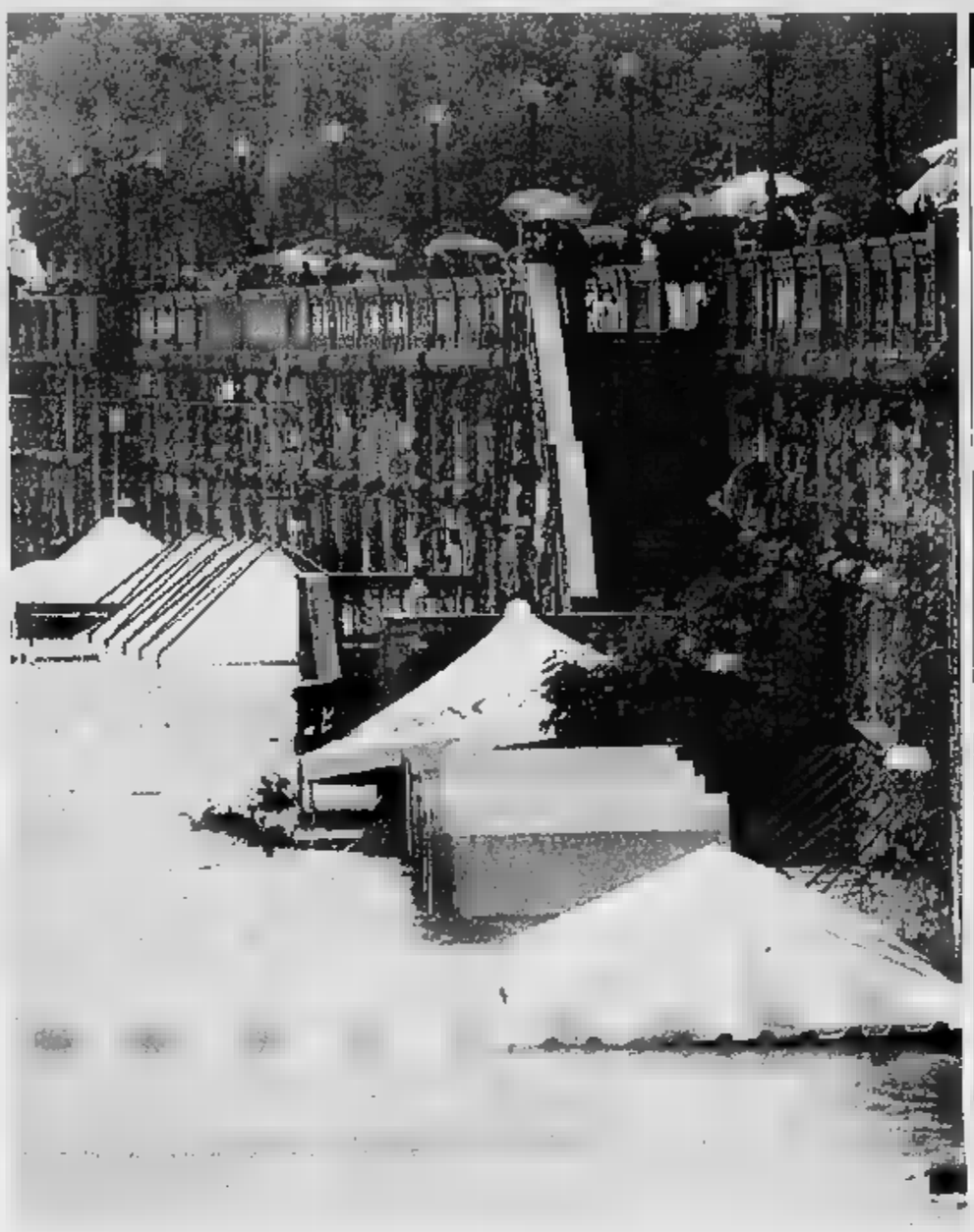
Dopo Regione e Provincia, dunque, anche l'amministrazione comunale ha deciso di rendere noto lo stato di avanzamento dei lavori di «risanamento post-alluvionale». E lo ha' fatto di fronte ai dieci presidenti di circoscrizione, in modo tale da fornire loro la possibilità di far domande e ottenere chiarimenti sulla data, per fare solo due esempi, dell'arrivo di un nuovo ponte e del ripristino del buon funzionamento delle fognature. E' chiaro che presidenti come Eleonora Artesio (della sesta circoscrizione che comprende aree come Barca Bertolla) e Luciano Barberis (della settima (Porta Palazzo e Borgo Dora), o ancora Guido Alunno (San Donato con via Pianezza) e Pier Paolo Maza (Lucento-Vallette) sono fra i più interessati a ottenere risposte.

Ma ripercorriamo le azioni intraprese dal Comune a partire dall'ottobre scorso. Non appena esplosa l'emergenza, il Comune organizzò interventi per una spesa complessiva di due miliardi finanziata coi contributi straordinari erogati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri: «In particolare - ha spiegato l'assessore - si è provveduto alla rimozione dei detriti, alla bonifica delle sponde fluviali, allo sgombero di alberi e ramaglie nei corsi d'acqua e al ripristino delle sedi stradali». Nel frattempo, gli uffici tecnici predisponevano il «Piano di interventi straordinari» per la ricostruzione e il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per la realizzazione di opere di protezione e prevenzione per un importo complessivo di circa 67 miliardi. Il piano, presentato alla Regione il 1° dicembre 2000, venne inserito in un piano generale presentato alla Protezione civile. A gennaio del 2001, la Regione concesse un anticipo di 2 miliardi richiesto dalla Città per l'esecuzione di lavori di massima urgenza per la messa in sicurezza idraulica dei fiumi, per il deflusso delle acque nel caso di nuove piene e per la stabilità dei ponti.

Tre mesi dopo la Regione dispose un nuovo finanziamento pari a 11 miliardi in favore della Città per la messa in sicurezza e il ripristino funzionale delle zone più colpite dall'alluvione: Borgo Dora, via Pianezza-via Nole, e Bertolla. A luglio di quest'anno la giunta di piazza Castello predispose un ulteriore finanziamento pari a 20 miliardi a favore del Comune per altri interventi di ripristino delle sponde dei corsi d'acqua e opere di consolidamento riguardo cedimenti e movimenti franosi delle strade in area collinare. Restano ancora da finanziare, come anticipato all'inizio, circa 21 miliardi, da destinare a opere varie: dagli alvei di fiumi e torrenti, alla viabilità collinare, sino ai piccoli canali della Spina 3.

Fra le annotazioni più interessanti, quella a cura della presidente Eleonora Artesio che alla comunicazione, da parte del direttore Biagio Burdizzo, relativa ai risanamenti di Barca e Bertolla (lavori di arginatura della Stura nell'area dell'Arrivore e a Germagnano già finanziati dalla Regione) ha puntualizzato: «Questo intervento è parziale perché si deve congiungere con l'arginatura che farà il Magistrato del Po: sappiamo che è il progetto, ma non quando il ministero dei Lavori Pubblici lo finanzierà. Ecco perché chiediamo al Comune di coordinare l'insieme di queste iniziative». [e. mln.]

I nodi più delicati:
gli alvei di fiumi e torrenti
le strade della collina
e piccoli canali su Spina 3



Un anno fa: i Murazzi sommersi, il primo segno che l'alluvione avrebbe provocato gravi danni in tutta la città

«Non ricostruiamo in zone a rischio»

Il geologo: curare di più fiumi e bacini idrici in montagna

intervista
Giorgio Ballario

CERTO, a partire da domani si mette a piovere per cinque giorni di fila, il rischio di alluvione sarebbe di nuovo elevato. Ma in questi 12 mesi è stato fatto molto e soprattutto è migliorata la coscienza di cittadini e amministratori in materia di protezione civile. In sintesi è questo il pensiero di Edoardo Rabajoli, presidente regionale dell'Ordine dei geologi, egli stesso coinvolto in alcuni interventi di risanamento del sistema idrogeologico della provincia di Torino.

Le popolazioni alluvionate possono davvero tirare un sospiro di sollievo?

«Facciamo gli scongiuri, il periodo a rischio non è del tutto passato... però difficilmente si sono verificati eventi alluvionali dopo la metà di novembre. Speriamo che il bel tempo tenga ancora per un po'».

Non le pare un po' azzardato che si debba confidare nelle condizioni climatiche?

«In realtà non è così. Anche se in alcune aree della provincia i lavori vanno un po' a rilento, nel corso di quest'anno è stato fatto molto. Penso, ad esempio, a San Mauro, dove per impedire un'altra inondazione si stanno realizzando opere importanti e costose».

Qualcuno dice che 3 giorni di pioggia provocherebbero gli stessi disastri dello scorso anno.

«Mi sembra un'accusa ingiusta, per quanto mi consta in molti casi si stanno portando a termine lavori importanti e questa volta la macchina amministrativa ha funzionato molto meglio di altre volte. E poi diffido sempre degli interventi precipitosi, non mi piace chi vorrebbe già aprire i cantieri a due settimane dall'evento alluvionale. In realtà ci vuole tempo e sono necessari studi approfonditi per non ripetere gli errori del passato».

Spesso voi geologi lamentate di essere esclusi dai progetti di ricostruzione e messa in sicurezza degli argini...

«Non è una lamentela corporativa, è successo più volte e l'esclusione ha interessato anche altre categorie, penso ad esempio ai tecnici forestali. A volte c'è la tendenza a pensare di risolvere i problemi con semplici interventi di ingegneria, ricostruendo case, ponti e argini più solidi. Invece molti studi idrogeologici rivelano che in certi punti sarebbe meglio non costruire più, perché prima o poi il problema si ripresenterà».

Gli enti pubblici sono preparati ad affrontare queste emergenze?

«Rispetto allo scorso anno e soprattutto all'alluvione del '94 sono stati fatti passi da giganti, anche dai Comuni più piccoli. E poi la popolazione ha acquisito una maggior consapevolezza dei comportamenti da seguire in caso d'emergenza».

Un bilancio positivo, allora?

«Per me il vero punto debole rimane la manutenzione ordinaria dei fiumi e dei bacini idrici, specie in zone montane. Le amministrazioni comunali non hanno i soldi per fare questi lavori e molti terreni privati, una presa le sponde fluviali, sono in completo abbandono e rappresentano un potenziale pericolo».

BIANCA&NERA

■ **TUTTO ON LINE.** La rivista PC Magazine ha assegnato al sito Internet del Comune di Torino il titolo di migliore tra quelli realizzati dalle amministrazioni civiche dei capoluoghi di regione italiani. Gli «esaminatori» hanno passato ai raggi X le pagine curate dalle amministrazioni pubbliche e analizzato l'appeal grafico e la velocità di connessione, la quantità e la qualità dei servizi disponibili on line, le curiosità e gli spazi che consentono ai cittadini di interloquire con l'istituzione. A formare il giudizio positivo, anche l'elevato numero di atti amministrativi disponibili e la traduzione in alcune lingue europee.

■ **AGITAZIONE AL REGIO.** Dopo che è stato rinviato all'ultimo, nei giorni scorsi, lo sciopero che minacciava di fa saltare la prima del «Lear» di Ronconi, i lavoratori del teatro Regio, che hanno proclamato lo stato di agitazione, sono stati ieri in assemblea a discutere la situazione del teatro: i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Fials denunciano «un clima molto pesante, con relazioni sindacali molto deteriorate e costanti tentativi di intimidazione delle Rsu».

■ **LEVI MONTALCINI.** Il giorno 6, alle 18, il premio Nobel Rita Levi Montalcini sarà presente in sala Rossa: sarà accolta dal sindaco e dal presidente del consiglio comunale, per un omaggio al suo vasto apporto alla scienza.

■ **GASSINO.** Una pensionata di Gassino ieri mattina è stata trascinata a terra durante uno scippo ed è rimasta ferita. Grazia R., 65 anni, ha riportato la frattura del braccio. Guarirà in 35 giorni.

■ **LADRI A LEINI'.** L'occasione fa l'uomo ladro. Il proverbio calza a pennello per una famiglia torinese denunciata dai carabinieri di Leinì. Lui, il marito corriere alla Dhl di via Piave, nel mese di luglio non ha resistito alla tentazione e si è impossessato di una serie di telefoni cellulari, per un valore di quasi 5 milioni. Apparecchi che in parte distribuiti alla moglie e al cognato, impiegati nella stessa ditta, e in parte venduti. Gli incauti ladri non sapevano che è possibile intercettare il telefonino e risalire a chi lo utilizza: sono stati traditi dalla tecnologia. I carabinieri hanno contestato al marito il reato di furto e agli altri due di favoreggiamento. I tre prima hanno negato tenacemente, poi, di fronte all'evidenza, hanno ammesso e collaborato, consentendo di identificare gli acquirenti, denunciati per incauto acquisto. Risultato: denuncia per cinque e licenziamento per i tre dipendenti infedeli.

ENTRO L'ANNO LA DECISIONE UFFICIALE PER IL PALAZZO SULL'EX MATERFERRO

Grattacielo Regione, ok dal Comune

Da definire il valore dei diritti e la variante al piano regolatore

Il nuovo palazzo della Regione, a sei mesi dall'ultimo infuocato dibattito in Sala Rossa, ritorna al vaglio della maggioranza municipale che, ieri sera, si è riunita intorno al sindaco Sergio Chiamparino e agli assessori Paolo Peveraro (Patrimonio) e Mario Viano (Urbanistica) per trovare una soluzione, partendo da dov'era rimasto, nel corso, il centro-sinistra guidato da Valentino Castellani.

All'incontro, incominciato alle 19 e concluso poco dopo le 21, erano presenti tutti i capigruppo del centro-sinistra. Al termine la valutazione del sindaco è stata positiva: «Ci sono ancora problemi di carattere procedurale ed economico, valori da definire, soprattutto sulla cessione dei diritti edificatori che verrebbero concentrati sul grattacielo della nuova sede per l'amministrazione del Piemonte e la valutazione se sia o no necessario dar vita ad una nuova variante urbanistica per consentirne la costruzione».

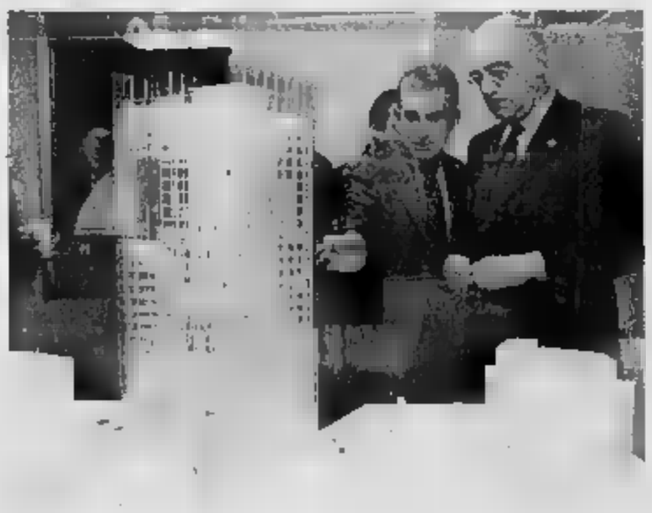
A breve, comunque prima delle feste natalizie, ci sarà una nuova seduta per dare un giudizio definitivo, visto che la materia deve essere portata al vaglio del Consiglio comunale. «Probabilmente - hanno precisato i capigruppo - prima del vertice definitivo, chiederemo il parere dei nostri colleghi della Regione, ossia dei capigruppo che a Palazzo Lascaris sono all'opposizione».

La vicenda della nuova sede amministrativa e di rappresentanza del Piemonte sulla spina centrale, che dovrebbe sorgere in parte dell'area un tempo occupata dalla Meterferro, era stata discussa a lungo in Sala Rossa prima delle elezioni di maggio. In una delle ultime sedute, a marzo, l'assessore all'Urbanistica (già Mario Viano) aveva proposto una variante al piano regolatore, la numero 35, che di fatto dimezzava il grattacielo proposto dalla giunta Ghigo, dai cento metri d'altezza previsti a 50, ossia, facendo scendere la superfice lorda di pavimentazione da 40 mila a 20 mila metri quadrati.

Fra gli articoli della variante urbanistica, approvato, però, un «cavillo» che consentiva - e tuttora permette - molta flessibilità nell'utilizzo dei diritti edificatori comunali in tutti gli ambiti della spina, quindi anche di concentrarli sulla Materferro. Di fatto, con questo sistema, i 20 mila metri quadrati mancanti per realizzare il progetto uscito da un concorso d'idee che la stessa Regione aveva promosso, potrebbero essere recuperati, riportando il grattacielo Piemonte alle dimensioni originarie.

Il punto è tutti qui. Quanto valgono questi «diritti»? E' o è giusto paracadutarli tutti in uno stesso ambito qual è la spina centrale? Non sarebbe più corretto «rivisitare» la variante 35 approvata in primavera? «Il nostro obiettivo - risponde il sindaco - è consentire la costruzione di quel palazzo in quella zona. Sarebbe inoltre importante realizzarlo con un'architettura innovativa, trasferendo attività che oggi si svolgono, per molta parte, in centro, e che riunite in quella semiperiferia, lo decongestionerebbero».

Sul valore dei diritti edificatori, Chiamparino non avalla le cifre emerse nei corridoi (circa 50 miliardi di lire), ma avverte: siamo disponibili a svendere cedendoli a livelli d'esproprio». [g. san.]



L'architetto Mellano illustra all'assessore Burzi il progetto per la Regione

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA REGIONE

Duemila miliardi pubblici per imprese e attività

Duemila miliardi di lire saranno gli stanziamenti provenienti da fondi pubblici dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione. Stimoleranno altrettanti investimenti dai privati. I finanziamenti pubblici sono previsti nel documento di programmazione economica della Regione (Docup) per il il periodo 2000-2006 per le cosiddette aree a riconversione industriale e rurale, che si estendono su sette delle nove province piemontesi.

Il programma di interventi, ha spiegato l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto, è suddiviso su quattro assi principali: la novità assoluta rispetto al passato è rappresentata dall'internazionalizzazione, i fondi per la promozione delle imprese all'estero e il supporto degli investimenti esteri in Piemonte; quindi la qualificazione del sistema, con interventi a sostegno delle imprese, della ricerca, del turismo, rientrano in quest'ultimo capitolo centotrenta miliardi destinati alle Residenze Sabaude, inclusa la Reggia di Venaria (che è beneficiaria di un notevole intervento nel Docup precedente).

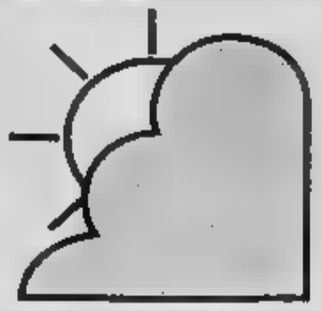
Un terzo livello riguarda lo sviluppo del territorio, con la creazione di infrastrutture di base per le imprese. Infine, la coesione sociale, con investimenti volti a riqualificare edifici e a favorire la nascita di imprese nuove.

«Il Piemonte - ha sottolineato l'assessore Pichetto - è la prima regione italiana a dare il via alla fase operativa. Il comitato di sorveglianza del Docup si è insediato ieri mattina, e i bandi per le imprese private partiranno entro la fine dell'anno».

E' PREVISTO

QUANTO ...

Dopo un blocco dei lavori appena iniziati (di oltre sei mesi, per un contenzioso fra Comune e ditta appaltatrice) su piazzale Valdo Fusi e un secondo blocco dovuto al ritrovamento di alcuni reperti archeologici, è ripresa proprio in questi giorni l'attività di cantiere. Ora le previsioni sono di concludere il progetto entro il maggio del 2003. Questi almeno sono i tempi contrattuali, comprensivi della completa trasformazione della piazza che prevede la nascita di un'orangerie e una grande fontana.



TEMPERATURE IERI: 15,8, MIN 9,3

L'alta pressione, ancora consolidata ed estesa dall'Africa del Nord alla Scandinavia, mostra un debole cedimento sul fianco orientale dove è previsto flusso di correnti fresche da Nord tra oggi domani, che dovrebbero abbassare le temperature e dissolvere nebbie e foschie mattutine. Ieri in città temperature gradevoli con 15,8° di massima, 9,3° di minima e 58% di umidità. Tempo perturbato l'anno scorso con 14,2° massima, 10,8° di minima, 84% di umidità e 0,2 mm di pioggia.

IERI

Il 31 ottobre del 1732 muore, ancora in condizione di prigionia, Vittorio Amedeo II e viene sepolto nella Basilica Superga che era stata eretta per suo volere. La moglie, marchesa di Spigno, sposata con matrimonio morganatico (è l'unione tra un sovrano e una persona di condizione inferiore) il 12 agosto del 1730, viene chiusa nel monastero di San Giuseppe a Carignano. Vittorio Amedeo aveva abdicato nel settembre del 1730 a favore del figlio Carlo Emanuele.

Presunti pedofili, il gip nega la libertà

«Credibili i bambini di La Loggia»

Possono inquinare l'inchiesta. Il giudice lo scrive così chiaramente - corregge l'avvocato Nadia Garis - ma pone ugualmente in relazione lo sviluppo delle indagini con la necessità che i due indagati restino in carcere. Del resto, questa è una delle tre condizioni che giustificano la custodia cautelare in cella. Il difensore dei due educatori di La Loggia accusati di pedofilia ne trae comunque motivo di speranza: «Il magistrato non ha preso in considerazione che i miei clienti possano essere soggetti pericolosi. In ogni caso, confidando in un rapido svolgimento dell'inchiesta del dottor Bouchard, possiamo pensare che gli indagati tornino presto alle loro case».

Si era creata una certa attesa per questo provvedimento del gip. Tutt'al più si poteva pensare che il magistrato concedesse gli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio della direttrice e del presidente dell'ente morale che gestisce la scuola materna «Giovanni Bovetti» di La Loggia. La dottoressa Patrizia Gambardella è lo stesso giudice che giovedì aveva firmato l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti dei due.

Che cos'è cambiato in meno di una settimana? L'avvocato Garis sbandiera la «prova finestra». Cioè? «Se il luogo degli abusi indicato dai bambini è l'ufficio che la direttrice utilizzava, ebbene si tratta di un locale con una vetrata che si affaccia sul corridoio. Chiunque può dedurre che la finestra impediva qualsiasi privacy a chi lavorava all'interno. Non parliamo nemmeno del resto. Aggiungo che non vi era tenda che consentisse qualsiasi forma di intimità».

E' vero, c'è la tenda, ma a guardare le cose con attenzione, per questo trarre affrettate conclusioni, ci si accorge che dallo stesso locale si accede ad altro, adibito ad infermeria, e quest'ultimo consente una certa privacy.

Il problema è un altro, per ora: i due bambini che tirano in ballo gli educatori - un maschietto e una femminuccia fra i 3 e i 4 anni d'età - sono stati giudicati credibili dal pm e dal gip anche sulla base di una prima consulenza psicologica che pone l'attenzione sulla loro condizione di piccoli abusati. Chi li ha ascoltati nel corso delle «audizioni protette» non ha dubbi sui danni riportati dai piccini. «Per come si esprimono nei confronti del sesso». Il pm Marco Bouchard si sente sereno. «Ho fatto ciò che dovevo fare sul momento».

Intercettazioni telefoniche per qualche giorno. Ambientali per ancora meno. L'unico indizio per l'accusa: l'affettuosità dell'amicizia fra i due indagati. Ora si tratta di andare a fondo e di chiarire il contorno. Ieri il pm ha ufficialmente incaricato la polizia postale di esaminare i file e le memorie dei computer sequestrati: nei casi di pedofilia si va sempre a verificare se un indagato naviga sui siti Internet in cui si fa mercato di fotografie e altro di bimbi abusati.

C'è anche un vero indizio da controllare: oltre a se stesso e ai tre altri sinora coinvolti, uno dei bambini sentiti indica nuovi coetanei fra i partecipanti alla «ginnastica» con la direttrice e il «ciccione» nell'ufficio della prima e che anche il presidente per le proprie funzioni istituzionali. Non risulta che vi siano altri genitori in fila per denunciare abusi. L'accertamento diventa a maggior ragione importante. Ecco perché dai giorni scorsi gli investigatori stanno «identificando» gli altri piccoli alunni della scuola materna privata e convenzionata con il Comune.

Si sta facendo tutto in fretta: la denuncia del medico è del 15 ottobre, già al pomeriggio veniva sentita la prima mamma. L'avvocato ha ancora più fretta e lo dimostra ricorrendo subito al tribunale della libertà. [al. ga.]

Una mamma con la sua bambina a spasso per le strade di La Loggia: il paese segue con apprensione gli sviluppi dell'inchiesta che ha portato in carcere i responsabili della scuola materna

«Impariamo ad ascoltare i piccoli»

Dalla Regione una campagna di prevenzione per i minori

«Impara ad ascoltarmi», è scritto sulla maglietta che gli allievi della scuola elementare Manzoni hanno indossato ieri mattina per prendere parte alla presentazione della «Campagna prevenzione abuso e maltrattamento sui minori», voluta dall'assessorato alle Politiche Sociali della Regione Piemonte in collaborazione con le otto Province piemontesi. E infatti, «noi adulti vogliamo imparare ad ascoltarvi», ha detto l'assessore Mariangela Cotto ai ragazzini, esortandoli ad avere fiducia nei loro insegnanti e a non sentirsi soli, ma aprirsi gli adulti di cui si fidano segnalando loro eventuali occasioni di disagio.

Il progetto regionale, ha spiegato l'assessore, è rivolto alle famiglie e a tutti gli operatori dell'area socio-sanitaria ed educativa, ed è finalizzato a una serie di momenti di formazione e informazione per la prevenzione e la presa in carico di casi di maltrattamento.

Già nelle prossime settimane partiranno serie di corsi base, ed altri più specialistici, per imparare a riconoscere i segnali del disagio infantile e di sospetto abuso: ne saranno destinatari operatori dei servizi socio-assistenziali e sanitari, insegnanti della scuola dell'obbligo, rappresentanti delle forze dell'ordine, alunni delle scuole medie superiori, famiglie.

Il progetto prevede una campagna di sensibilizzazione attraverso uno spot televisivo e radiofonico, la stampa di materiale informativo (ma anche manifesti e cartoline) rivolto a genitori ed insegnanti, che sarà in distribuzione presso medici e pediatri, farmacie, scuole; e la realizzazione di gadget da distribuire ai ragazzini. Nella settimana dal al 28 novembre inoltre si terranno, presso ciascuno dei capoluoghi di provincia, otto concerti del cantautore piemontese Danilo Amerio, che in una canzone intitolata «Il mercato degli angeli» affronta proprio il problema delle insidie che si possono nascondere in Internet quando a navigare è un bambino da solo. «Anche la musica», ha infatti ricordato l'assessore Cotto, «può aiutare a far riflettere e a sentire proprio un problema».

Al progetto ha creduto particolarmente il presidente della Regione Enzo Ghigo: «L'Onu - ricorda - ha proclamato il 20 novembre Giornata internazionale dei diritti del fanciullo. Affermare i diritti dei bambini significa anche prevenire i casi di abuso e maltrattamento ai danni dei minori. Lo scopo della nostra iniziativa è innanzitutto quello di attirare attenzione su questi temi».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; Roma 24; Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **ACCORDO EMARC.** Raggiunto un accordo sulla procedura di mobilità della ditta Emarc. L'azienda, che sta concentrando le attività finora svolte presso gli stabilimenti di Caselette e Vinovo nel sito produttivo di Chivasso, avev aperto una procedura di mobilità per 50 lavoratori. L'intesa siglata con le organizzazioni sindacali, alla presenza dell'assessore regionale Pichetto, riguarda un massimo di 30 lavoratori, che andranno in mobilità in accompagnamento alla pensione.

■ Ancora arresti per droga a Porta Palazzo. La polizia «Dora Vanchiglia» ha arrestato tre extracomunitari per spaccio di droga, nel di due operazioni.

■ **REVOLVER.** La polizia, in base a segnalazione anonima, ha trovato un revolver calibro in un'aiuola vicino a lungo Dora Napoli. L'arma, in perfette condizioni, era in un sacchetto di plastica, sepolto in una buca di pochi centimetri.

RONCALLIA & WIJKANDER

Non litigate come cani e gatti.
Venite a divertirvi al
Warner Village Cinemas.

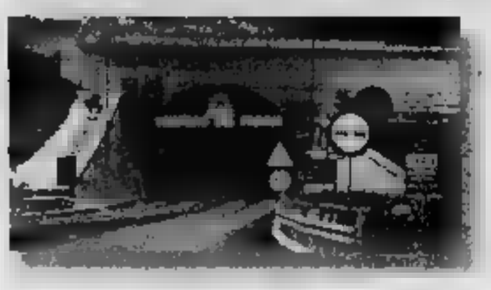
- 9 sale con maxischermo per una visione davvero spettacolare
- ampio parcheggio gratuito
- la migliore tecnologia audiovisiva per sentirsi al centro di ogni azione

Viale Giovanni Falcone
Beinasco - Torino
Per informazioni tel 011 36 111

WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI

Per gli orari vedi la pagina degli spettacoli.

A GARANZIA DELLA SICUREZZA



PIU' AGENTI AL TRAFORO

Un serrato servizio di controlli 24 ore su 24 con una decina di agenti in più a quelli già di stanza presso il commissariato di Bardonecchia con la collaborazione della polizia e dei gendarmi d'oltralpe. Ecco che cosa sta accadendo in questi giorni al valico di frontiera del Fréjus per l'allarme terrorismo. Quel tunnel autostradale e ferroviario che dà accesso a mezza Europa e dove giorno e notte transitano migliaia di mezzi pesanti centinaia di autovetture, è uno dei punti nevralgici del sistema di comunicazione internazionale. Perciò, secondo la polizia, va controllato. Si parla già un possibile ripristino del controllo fisso di frontiera, come era già accaduto in occasione del G8. Intanto i controlli al Fréjus aumentano ogni giorno . Sono in arrivo anche alcune unità cinofile della polizia che a rafforzare gli agenti impegnati ai controlli sui treni internazionali, quelli che provengono da Inghilterra, Belgio e Olanda e che qui fanno ogni notte sosta. Ma anche fuori dal tunnel autostradale i blocchi non mancano affatto. «Abbiamo raddoppiato i controlli per evitare brutte sorprese», dicono al commissariato di Bardonecchia.

«Valsusa, troppi autisti ubriachi»

Allarme della Polstrada che controlla l'Autofrejus

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Sono 52 le denunce per guida in stato di ebbrezza che la polizia stradale Susa ha contestato dal 1° gennaio a coloro sorpresi alla guida dopo che avevano alzato un po' troppo il gomito. Tutti uomini, tranne una donna. E quasi tutti sull'Autofréjus, mentre erano diretti o provenivano dall'alta Valle di Susa e dalla vicina Francia. Sottoposti alla prova dell'etilometro e multati la sospensione della patente ed un'ammenda che va dalle 500 mila lire ai 2 milioni, hanno fatto registrare tassi ben superiori a quelli consentiti dal codice della strada. Un aumento del 13 per cento rispetto allo scorso anno che, a pochi giorni dalla tragedia del San Gottardo, preoccupa gli addetti ai lavori e fa riflettere tutti gli automobilisti sulla sicurezza autostradale.

Infatti, come testimoniano gli uomini della polizia stradale di Susa, che operano 24 ore su 24 lungo tale autostrada, la maggior parte degli incidenti, anche i meno gravi, succedono perché i conducenti si mettono alla guida dopo aver bevuto troppo. E gli eccessi sull'Autofréjus non mancano: uno per tutti quello di un cittadino di Condove in Valle Susa che viaggiava sull'autostrada a bordo sua Renault con un tasso alcolico definito dagli agenti «spaventoso e da non reggersi in piedi». Un tasso nella misura dei 3,25 gr/l, contro gli 0,79 che è il limite mo consentito dal codice della strada. c'è chi si è fatto «pizzicare» anche due volte in pochi mesi. Il tempo di farsi restituire dalla Prefettura la patente per restituirla qualche giorno dopo agli agenti della stradale, dopo aver spinto l'etilometro a più elevati della volta prima.

I dati della Polstrada di Susa emerge che sono dieci i camionisti fermati e denunciati quest'anno per guida in stato di ebbrezza, mentre un preoccupante aumento degli «ubriachi della strada» arriva dagli automobilisti: circa 90 da gennaio ad oggi. E c'è chi dopo essere stato fermato, rischia addirittura il coma etilico e deve essere accompagnato in ospedale. Chi invece, dopo il fermo del veicolo da parte degli agenti della polizia, tenta una doppia chiave di reimpossessarsi del mezzo e a continuare la guida ubriaco, mettendo in pericolo altrui, come è accaduto la notte tra sabato e domenica ad un autotrasportatore di Bergamo, fermato presso l'area di di Salbertrand. In questo la pattuglia della polizia ha dovuto bloccare ben due volte il camionista e condurlo di forza alla centrale. «Per fortuna spesso sono gli stessi camionisti a segnalarci che un loro collega o qualche automobilista sta vistosamente sbandando da un lato all'altro della carreggiata. In questo il nostro intervento è immediato e più che efficace per evitare paurosi incidenti», spiegano gli della Polstrada di Susa, comandati da Marco Grienti. Lotta serrata quindi da parte degli uomini della polizia a chi si mette alla guida dopo aver alzato troppo il gomito. E anche il tasso alcolico registrato dall'etilometro in base a quello che si è bevuto, può variare da persona a persona, in genere dopo aver bevuto dalle 2 alle 6 bottiglie di birra da 330 cc. o dai 3 bicchieri ai 6 bicchieri di vino da 200 cc., si rischia già la denuncia per guida in stato di ebbrezza. Oltre i 10 bicchieri di vino e le 15 bottiglie per l'etilometro si è già in coma etilico. Per quanto riguarda i superalcolici, bastano 3 bicchieri di grappa o di brandy da 30 per essere denunciati.

Controlli della Polizia stradale sull'autostrada tra Torino e Bardonecchia

CORRIERE DERUBATO A IVREA

IVREA. Aveva appena consegnato un pacco ai titolari un ristorante di Ivrea, quando è stato aggredito da due giovani che, armati di coltello, lo hanno picchiato e rapinato dell'incasso della giornata, circa cinque milioni. Vittima dell'aggressione è M.D.S., 23 anni, di Moncalieri, corriere alle dipendenze della ditta «Cirillo» di Orbassano. Gli agenti del commissariato al lavoro per identificare gli autori della rapina, avvenuta nel tardo pomeriggio di lunedì a pochi metri dal ristorante «Il convento», nella industriale della Olivetti. Il corriere stava sistemando sul «Fiat Ducato» i pacchi della consegna successiva, quando è stato aggredito da due sconosciuti e si è ritrovato un coltello puntato al volto. Il tentativo di fuga è stato inutile: M.D.S. è stato raggiunto, picchiato e derubato.

LE FIAMME SONO SVILUPPATE NEL CUORE DELLA NOTTE, SOLO AL MATTINO GLI INQUILINI SONO RIENTRATI

Fuoco in un'agenzia, palazzo evacuato

Allarme a Venaria: l'incendio sarebbe di origine dolosa

Gianni Giacomino
VENARIA REALE

Si allunga l'ombra del dolo sull'incendio che la scorsa notte ha completamente distrutto l'ufficio sistemato al piano terra dell'agenzia assicurativa Polaris di via Verga 14, alla periferia di Venaria. Il fuoco ha divorato tutti i sistemi informatici, gli arredamenti e le pratiche dei clienti e ha gettato nel panico diverse famiglie che abitano nel palazzo. Mamme e papà, con i bambini per mano, si gettati giù dal letto e scesi in strada: c'era il rischio che le fiamme ed il fumo raggiungessero anche altri appartamenti. Solo dopo quattro ore di lavoro le squadre dei vigili del fuoco di Torino e Venaria sono riuscite a evitare che il fuoco si propagasse e a mettere in sicurezza la struttura.

L'allarme al centralino del 115 è arrivato intorno alle quattro un quarto, lanciato da più persone: «Fate in fretta qui brucia tutto il palazzo c'è un fumo denso che poco alla volta arriverà anche agli altri piani». Pochi minuti dopo in via Verga, nel quartiere Puccini di Venaria, sono arrivate tre autobotti e un autoscala dei pompieri che, idranti alla mano, hanno cominciato a combattere contro il fuoco. Era stato allertato anche il 118 casomai qualcuno fosse rimasto ferito o intossicato, ma, per fortuna non è servito.

Solo intorno alle otto del mattino chi abitava ai piani sistemati sopra l'agenzia ha potuto rientrare negli appartamenti, dopo un rapido controllo dei tecnici dei vigili del fuoco a tutta la struttura. Un sopralluogo meticoloso, suggerito anche dalla natura dell'incendio che, dopo prima analisi che ha escluso il corto circuito, sembrerebbe essere di origine dolosa.

In poche parole qualcuno, la scorsa notte, avrebbe appiccato il fuoco alla filiale dell'agenzia assicurativa Polaris, di proprietà di Mario Serra, anni, di Torino. Un'azione rapida, scattata proprio nel cuore della notte e durata probabilmente una manciata di minuti: il tempo necessario per controllare che non ci fosse nessuno in giro a qualche insonne affacciato alle finestre, innescare la prima scintilla e poi fuggire. Anche gli inquirenti, per adesso, si muovono nel campo delle ipotesi. In queste ore i carabinieri della stazione di Venaria, attraverso degli interrogatori e dei riscontri, stanno cercando di chiarire se in passato Serra o qualcuno dei suoi dipendenti avessero ricevuto delle minacce, se, insomma c'era chi gliel'aveva giurata.

DISSEQUESTRATO L'IMPIANTO ESSO

GRUGLIASCO. Ha riaperto i battenti il distributore della Esso in via Lupo a Grugliasco, al centro di un contenzioso con i residenti della zona. Ieri pomeriggio i vigili urbani sono andati a togliere i sigilli, che avevano messo giovedì 18 ottobre, dalle pompe di benzina. Il decreto revoca il sequestro, che era stato fatto in forma cautelativa per possibili emissioni dannose e rumori molesti. «Quali siano le ragioni di questa decisione non lo sappiamo - afferma il sindaco Mariano Turigliatto -. E' già la seconda volta che siamo costretti a far riaprire quel distributore, nonostante si veda benissimo che la posizione è infelice». L'amministrazione, quindi, ha potuto far altro che applicare la decisione del giudice. mordiamo - promette -. Qualcosa faremo. Per esempio, cambiare la viabilità rendendo difficile l'accesso. Temo, però, che siano i miei stessi cittadini a crocifiggermi se lo faccio».

NICHELINO, AGGREDITA LA MOGLIE DELL'ON. BUGLIO

Fallisce due rapine e viene arrestato

NICHELINO

è appostato di fronte alla piscina di Nichelino, aspettando con pazienza nel parcheggio l'arrivo di qualche «preda» derubare. Così, quando ha notato una donna sola raggiungere la propria auto, non ha esitato ad aggredirla per portarle via la borsetta. Ma lei ha reagito ed è riuscita a farlo arrestare dai carabinieri. E' accaduto ieri intorno a mezzogiorno: vittima del tentativo di rapina, Raffaela Bimonte, 43 anni, moglie dell'onorevole Salvatore Buglio, deputato Ds del collegio di Nichelino. In manette è finita invece una vecchia conoscenza dei militari: Claudio Rossi, 46 anni, residente in via Cacciatori 21/11, a poca distanza dal luogo dell'aggressione, avvenuta in via XXV Aprile. Un piano da disperato il suo: ha aspettato che la signora Buglio salisse in auto poi si è avvicinato al finestrino, il pretesto di chiedere un'informazione. All'improvviso ha estratto un coltello e infilato la mano all'interno dell'abitacolo: la donna si è ritrovata con la lama sotto la gola, ed ha reagito d'istinto. Si è ad urlare, ha azionato il clacson e con l'altra mano ha richiuso velocemente il finestrino, disorientando il rapinatore. Spaventata ha ingranato la marcia e si è allontanata verso la caserma dei carabinieri. Ai militari ha raccontato l'accaduto e nonostante l'agitazione ha fornito una descrizione dettagliata dell'aggressore. Così è subito iniziata la caccia all'uomo, nelle via attorno alla piscina. Ma le ricerche del bandito non sono durate a lungo, perché dopo la rapina fallita al parcheggio, ha tentato di svaligiare l'agenzia Crt che si trova sempre in XXV Aprile, civico 104. E' entrato nella banca, si è avvicinato ad una cassa ed ha estratto il coltello. «Voglio i soldi che hai lì sotto», ha detto minacciando dipendente. anche in questo caso non è stato fortunato, perché ha arraffato un misero bottino, appena 264 mila lire. All'uscita dell'agenzia i carabinieri lo hanno riconosciuto e bloccato in mezzo alla strada. **[m. peg.]**

PROVINCIA FLASH

PINEROLO, BOMBA. Allarme bomba ieri pomeriggio nel municipio di Pinerolo; alle 15, una telefonata al centralino, avvertiva che era stata nascosta una bomba. Subito vigili urbani, carabinieri e pompieri hanno ispezionato il palazzo comunale trovare nulla di sospetto. In passato invece erano stati fatti trovare ordigni non innescati ma con dell'esplosivo.

MONCALIERI, ARRESTATE. Due giovani rumene state sorprese, ieri sera, all'uscita supermercato all'ingrosso «Metro» di Moncalieri, 20 dvd nascosti sotto i vestiti, tutti del film «La Mummia». Bottino da un milione. I carabinieri hanno arrestato per furto Emilia Cracanu, 31 anni, e denunciato la complice, G.I.

AVIGLIANA, FONDI. L'associazione vigili del fuoco volontari di Avigliana ha aperto una sottoscrizione per la raccolta di fondi finalizzata all'acquisto di un nuovo automezzo di soccorso. Il verrà impiegato per raggiungere le abitazioni isolate e la vasca in acciaio Inox potrà essere utilizzata in caso di calamità per il trasporto di acqua potabile.

CHIVASSO, CONFESERCENTI. Giovanni Gemmo, 43 anni, pasticcere, è stato nominato l'altro ieri presidente della neonata sezione chivassese Confesercenti. fianco il vicepresidente Giuseppe Romano e i consiglieri Luca Menotti, Angelo Buscaglia e Rita Rosta.

MAURO, FILARMONICA. L'alluvione dell'ottobre 2000 ha distrutto tutto l'archivio storico (fotografie e articoli di giornale) del Corpo Filarmonico della città di San Mauro Torinese. Adesso si ricerca nuovo materiale per ricostruire il tutto. Coloro che ne sono in possesso chiamino 011/822.10.35.

PRAGELATO, CANDIDATURA. Pragelato si candiderà per i mondiali di sci nordico del 2009, lo ha deciso il Consiglio Comunale, che ha inoltre approvato la convenzione fra Comune, Comunità Montana e Parco della Val Troncea per la realizzazione del rifugio escursionistico di Troncea. Si tratta di una struttura 45 posti letto che costerà 1.200 milioni, di cui oltre 900 coperti da contributo regionale.

PEROSA, OPERE Si spenderanno 350 milioni per la manutenzione straordinaria delle strade nel 2002. Lo ha deciso il Consiglio Comunale, che ha anche destinato 120 milioni alla risistemazione della zona delle scuole. Altri 1.100 milioni servi- per fognature, opere sull'acquedotto e sistemazione di canali.

PIOSSASCO, SAN GRATO. Un contributo di 50 milioni per finanziare i lavori di restauro della chiesa di San Grato, a Piossasco. La somma è stata messa a disposizione dalla Coop, che ha in programma la realizzazione in città di un centro commerciale.

LANZO, ASSESSORI. L'amministrazione di Lanzo ha nominato due nuovi assessori. Sono Cesare Lamberto, capo servizio all'ospedale Mauriziano, che si occuperà dei settori Sanità, Turismo e Commercio e Domenico Loria, ufficiale dei civich di Torino, ai quali saranno affidate le competenze per l'Assistenza, la Polizia Municipale e il Commercio.

UN PROGETTO DA DUE MILIARDI, SPACCATURA IN CONSIGLIO COMUNALE

Ascensore per il Museo dello Spazio

Verrà costruito a Pino, a fianco dell'osservatorio astronomico

Antonella Perotti
PINO TORINESE

Una cabina di cristallo, avveniristica, newyorkese, che sale tra i boschi della collina di Pino. Sembra sequenza di un film di fantascienza e invece sarà il collegamento tra l'abitato di Pino e il «Museo dello spazio», che sorgerà all'attuale Osservatorio. Tra pini e querce farà capolino la nuova struttura del Museo il planetario, «di livello europeo - spiega Walter Ferreri, responsabile delle relazioni esterne dell'Osservatorio -. Più avanzato di quello di Milano».

Una volta tanto i torinesi si scrolleranno via il fastidioso confronto con i primati della capitale lombarda. Sarà un planetario di generazione», una cupola di dodici metri che avvolge gli spettatori e un si di proiezione Digistar 2 che permette di vedere il cielo non solo da punti diversi della Terra, ma anche da altri pianeti, ad esempio da Marte o Alpha Centauri. L'impressione sarà quella del cinema tridimensionale: i visitatori non osserveranno il cielo, ma «viaggeranno» tra le costellazioni. Il progetto del planetario è già stato finanziato dalla Regione, dalla Fondazione San Paolo e Crt: costerà 7 miliardi.

La struttura avveniristica assomiglierà a un contenitore di vetro. All'interno: la semisfera del planetario, un'area destinata alla collezione del Museo si percorsi didattici come a Experimenta. Un cono di vetro rovesciato darà luce agli ambienti.

I visitatori partiranno dal parcheggio realizzato all'inizio di via Osservatorio in ascensore, percorrendo su rotaia le poche centinaia di metri sino al Museo. Il prog costerà al Comune 2 miliardi, di cui uno a carico della Regione. «Ci aspettiamo dai 100 mila ai 300 mila visitatori all'anno - dice orgoglioso il sindaco Antonio Pecorari -. Per questo abbiamo pensato di occuparci dell'area servizi. Partiremo dall'acquisto dei terreni: 18 mila metri quadri in tutto, anche se il progetto attuale occupa 6 mila».

Ma lunedì in consiglio comunale i consiglieri maggioranza e di minoranza si spaccati sul voto che dava via libera alla variazione bilancio necessaria al progetto dell'ascensore e del parcheggio. Un miliardo, il mutuo previsto dal Comune anziché 600 milioni, a fronte di una riduzione dello stanziamento della Regione di 400 milioni. Aldo Pagliasso e Andrea Biglia, dell'Ulivo, hanno chiesto un progetto preliminare più preciso, che tenga conto anche dei costi di manutenzione a carico del Comune. «L'amministrazione di Pino conto dell'impatto sulla comunità?» ha ribadito Biglia. Il gruppo indipendente Li Benedicenti si è astenuto e critiche al Sindaco sono venute anche dalla oranza, da Fi.

IL TAR ACCOGLIE IL RICORSO DELLA LISTA SCONFITTA

Devono essere rifatte le elezioni a Lauriano

LAURIANO

Le elezioni amministrative del 13 maggio 2001 al Comune di Lauriano, centro collina chivassese, sono valide. Lo ha stabilito il TAR che ha accolto il ricorso presentato dalla lista civica n.2 «Per Lauriano e Piazzo» che candidava alla poltrona di sindaco Graziano Corio e non venne eletto per la differenza di un solo voto (442 contro 443) nei confronti del suo avversario, Graziano Bronzin, della lista «Realtà», al suo secondo mandato. decisione del ricorso fu motivata solo per differenza di un voto tra i due aspiranti a sindaco, ma soprattutto dalla chiusura e riapertura del seggio presso la frazione Piazzo. Infatti alle 22 in punto le urne di questo seggio furono chiuse e nuovamente riaperte poco dopo per permettere ad un elettore ritardatario di esprimere il proprio voto. Poi la chiusura definitiva di questo seggio frazionale. Dopo si presentarono ancora alcune persone per votare, per loro più nessuna possibilità di voto. Questa decisione di chiudere e riaprire le urne fece molto discutere in paese.

Il Tribunale Amministrativo Regionale, esaminata tutta la documentazione del ricorso ha ritenuto di invalidare le comunali laurianesi. «Da parte mia sono estremamente tranquillo, sono venuto a conoscenza del provvedimento del TAR solamente ieri sera - ha riferito il sindaco Graziano Bronzin -. Come amministrazione oggi vedremo di venire in possesso di questa sentenza e con un legale decidere le iniziative da intraprendere. Comunque c'è la possibilità di un ricorso al Consiglio di Stato, potrebbe anche arrivare il prefettizio che organizzerà nuove elezioni in primavera». Intanto a poco più di cinque mesi dal voto, all'interno della maggioranza Bronzin serpeggia già aria crisi. Infatti il 22 ottobre l'assessore Maria Pia Anselmino rassegnava le dimissioni dell'Urbanistica, mantenendo Affari Sociali e Sanità. **[d. and.]**

ORDINANZA REVOCATA

Ritorna potabile l'acqua nel centro di Avigliana

AVIGLIANA. E' stata revocata ieri dal sindaco Remo Castagneri l'ordinanza di far bollire l'acqua potabile per i residenti del centro storico.

In base alle analisi i coliformi totali sono stati eliminati e i vari parametri sono nella norma.

Le analisi al momento sono state realizzate da un laboratorio privato, prelevando l'acqua dalla fontana piazza Conte Rosso e successivamente sarà effettuato dall'ARPA Grugliasco.

Il dispositivo era stato emesso a scopo cautelativo, perchè dal momento del riscontro era stata abbattuta la flora batterica con un trattamento di clorazione speciale, nella vasca distribuzione del Castello.

Il fenomeno dei coliformi sarebbe avvenuto dopo la messa in funzione della nuova vasca di accumulo per la distribuzione dell'acqua a pioggia.

SULLA STATALE 25

Variante approvata a Sant'Antonino Ora tocca a Vaie

SANT'ANTONINO. Gli amministratori del comune di Sant'Antonino hanno approvato all'unanimità il progetto preliminare per la costruzione di una circonvallazione del concentrico che prevede la soppressione di quattro pericolosi passaggi a livello della linea ferroviaria Torino-Modane.

L'inizio della nuova arteria stradale è prevista sul territorio di Vaie dove da via Martiri della Libertà attraverso una rotonda verrà attraversata la statale 25 e superata la linea ferroviaria con un sovrappasso. Attraverso via XXV aprile la strada arriverà poi nella zona industriale, ex Elcit dove un sottopasso attraverserà nuovamente la ferrovia per arrivare ad una nuova rotonda sulla statale 25. Il progetto dovrà essere approvato dal di Vaie dove però un comitato di cittadini contesta l'eccessiva vicinanza ad alcune abitazioni.

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!

Persia 300 ■ 200 £. 650.000

Herat 130 x 80 £. 110.000

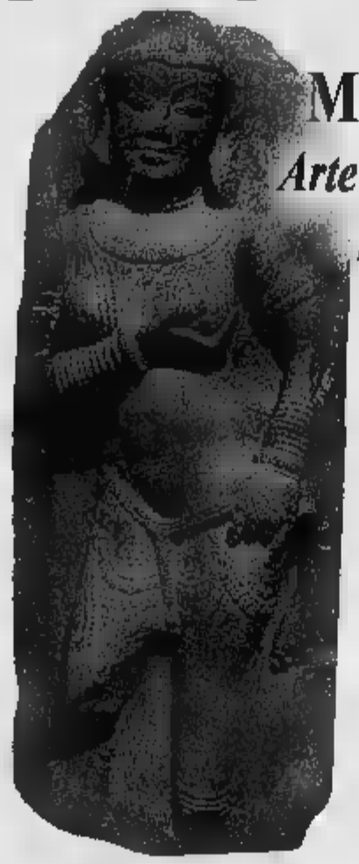
Chainstich 180 x120 £. 190.000

Persia 300 x 200 £. 850.000

MOSTRA MERCATO

prorogata al 18 Novembre

Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000



Marotta:
Arte in grande scelta

Kazak Gazni 150 ■ 100 £. 640.000

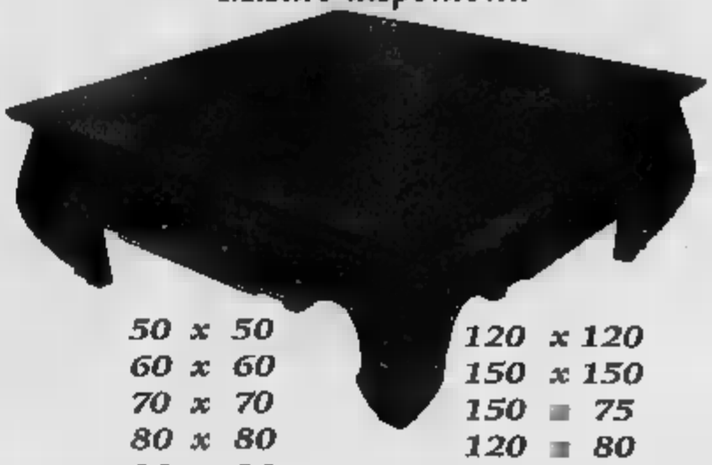
Kazak Gazni 200 ■ 150 £. 1.650.000

Natural Dye 270 x 180 £. 6.300.000

Arrivati 3 containers da Cina, Pakistan e Persia: mobili, camini, antiche sculture in legno, pietra ■ marmo.

Accurato Lavaggio e Restauro Tappeti
Mobili d'antiquariato
Passatoie da 2 ■ 12 mt.
Tappeti 3 x 4 e oltre
Pagamenti Personaliz.
Ambientazioni
Oggetti Regalo

Opium Table 80 x 80 £. 660.000
Misure disponibili:



50 x 50	120 x 120
60 x 60	150 x 150
70 x 70	150 ■ 75
80 x 80	120 ■ 80
90 x 90	150 x 80
100 x 100	140 x 90
	180 x 90

DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011 64 67 427
info@tappetimarotta.com

Show room:
P.za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

A Moncalieri Aperto anche festivi
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

Ampio parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, ■ II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
giornonotte@lastampa.it

ANDERSEN A PALAZZO ACCORSI

, il Museo Accorsi (foto), in Po 55, la sezione didattica della Fondazione propone a genitori e bambini un'altra favola ambientata nelle . Il racconto è liberamente tratto da una favola di Andersen e offre lo spunto p uno sguardo particolare gli oggetti della collezione. Laboratorio, mobili, statuine, stoffe e camini diventano i protagonisti di fantasioso gioco dell'oca. evento pensato per i bambini. L' incontro alle 20.45, l'ingresso 10 mila lire per gli adulti gratuito per i bambini, la prenotazione è obbligatoria allo 011.8129116.

CANTI E DISINCANTI DEGLI ANNI 60

«Sboom. Canti e disincanti degli Anni '60 e dintorni» è il titolo del secondo viaggio musical-teatrale di Crippa (regia di Cristina Pezzoli) che va in 21 fino al novembre al Teatro Gobetti, via Rossini 8 (tel. 011 800.55.50). In scena la Crippa quintetto guidato Alessandro Nidi che ha reinterpretato musiche ormai divenute classici. Saranno interpretate canzoni d'autore, tra altre, di Tenco, Jannacci, Conte, André, Milva, Vanoni, e le parole e le suggestioni di Zavattini, Pasolini, Testori ed altro ancora.

«TORNO SABATO... LA LOTTERIA» AL PALASTAMPA LA LUNGA ATTESA PER DUE BIGLIETTI

L'Italia di Panariello in coda dall'alba

Panariello e le centinaia di fans che preso d'assalto in piazza San Carlo e in via Garibaldi i punti distribuzione dei biglietti omaggio per assistere allo show di sabato

CLAUDIO GIACCHINO

Scusate, perchè sorbirsi questa faticaccia? Le risposte: «Perché lui è un cannone» (gioventù assortita), «Perché a me Panariello mi piace» (casalinghe età), «Perchè è Viagra, vederlo dà l'orgasmo» (signori maturi). Chissà il comico toscano immagina di suscitare anche tali emozioni tra i fan pronti a sorbirsi, nel freddo, in piedi, ore di attesa pur di conquistare il paradiso: il biglietto per il Palastampa dove andrà in onda la sesta puntata di «Torno sabato... la lotteria».

Nel buio nebbioso delle 5,15, davanti alla serranda di «Vetrina di Torino» piazza San Carlo 159 (ma analoga scena fa si poteva re agli Antichi Chiostri di via Garibaldi), ecco il primo «panarelliano»: Giovanni Mazzoni, metalmeccanico di Susa. S'è alzato alle tre e mezza «per la certezza di inaugurare la coda, sono abituato a svegliarmi presto». Vabbè, ma alle 3,30, n è da fachiri? Ride: «Per l'attore che mi fa impazzire, questo e altro, nessun problema». Ad aspettare le 10, quando sarà distribuito il prezioso bene: rettangoli gialli blu, il lasciapassare per il Palastampa. I tagliandi sono duemila: un'ora prima della donazione, nel serpentone di transenne si contano quasi tremila corpi. In testa, con lo stakanovista Mazzoni, l'impiegato Roberto Tommasiello che, dormiglione, se l'è presa comoda, è arrivato alle 6. fianco, una florida bruna, Giusy Calluso «Che levataccia, stamane toccherà mio marito portare a scuola i bambini». Previdente, Giusy ha portato dolcini e thermos con il caffé, è generosa con i compagni di fede e attesa, gli oltranzisti dell'idolatria, un cinquantenne: s'è messo in mutua per «abbrancare i biglietti, essendo tra i primi farò in tempo a rincasare per le 10,30 e frego la ditta se manda la visita f .

Le volte dei portici amplificano il mugghiare della folla, l'atmosfera festosa, prevalenza di donne di mezz'età, il nazionalpopolare discorsi, abbigliamenti) impera. Qua e là, anche madame eleganti, molti giovani zainuti, c'è punk con cresta verde, si guarda con l'occhio del naufrago, impreca: «Ho perso una scommessa, Panariello è un...» (censuriamo, è meglio). Con l'avvicinarsi dell'ora fatidica, via alle furbate per guadagnare posizioni, 1893 posto al [411]. Le manovre sono figlie dell'ansia seminata dalla : biglietti a testa, ne mila. Finiti, regalano quelli per la prova di venerdì».

Per che s'accendano risse, alle 9,50 i responsabili della Vetrina aprono. Miracolo: fiume panarelliano compostamente davanti a una brunetta e a una bionda. Gentile, però inflessibile, la coppia giovani dispensatrici dei pass: «Spiacenti, non ne possiamo consegnare più di due E' una litania, ché tutti i beneficiati vorrebbero altri tagliandi. Per care di commuovere le incommovibili fanciulle, signore, signori, ragazzi, anziani ricorrono alle fantasie più singolari: «Dovrei ritirare un biglietto per una suora, di matti non lasciano uscire dal convento». Già, sabato invece sì? «Ho il figlio ospedale, non potuto venire». Una nonna, Silvana Fioriti, pietisce: «Se non mi date un terzo biglietto, Palastampa ci andranno i miei, io sono la più vecchia, mi lasciano a casa». L'incorreggibile: «Si faccia valere, l'età ha precedenza», scuote la : «So già che toccherà me guardare Panariello in tv». Un grassone tira fuori di tasca lo stato di famiglia «Siamo in tre, non dico balle», batte ritirata: «Chissà mia figlia, i piagnistei, boh, se la veda con madre, io di sicuro non rinuncio».

Un tizio alto, male arnese, se ne sta in un angolo, ripete per la 194ª volta: «Un biglietto su, che vi costa? in coda, soffro di claustrofobia». La preghiera numero 196 ha . Alto, male in arnese, autentico monumento alla costanza, costui non ama Panariello, «Non mi frega un tubo». Allora, perché va a vederlo? «Sono disoccupato, spero d'essere sorteggiato per i milioni».

Un'ora, biglietti finiti. Comincia donazione dei per le prove di venerdì. Vanno a ruba, però i primi canto degli esclusi dal Gran regalo, che facce cimiteriali, quali sospiri. Chi bestemmia: «Due ore di fila solo per questa roba...», chi si flagella «Sono un fallito», tutti s'allontanano con passo e la schiena curva dello sconfitto.

portanuova

Il sogno finisce sul marciapiede

Un calciatore nigeriano (professionista nel suo paese) è stato trovato pochi giorni fa dai carabinieri patente contraffatta e in compagnia di connazionali con altri documenti falsi. La certificazione italiana fallimento. John era arrivato a Torino per tentare di emulare suo conterraneo Oliseh (all'epoca nella Juventus), il provino dato esito negativo.
Un anno fa, John aveva avuto una breve stagione di celebrità: la sua storia di immigrazione anomala - il suo sogno spezzato - era diventata film nel quale il giovane nigeriano aveva interpretato se stesso.
E' di sabato, l'incontro casuale, all'uscita di un ristorante, un giovane marocchino. Un ragazzo vestito di jeans, un bel sorriso, sguardo triste, fazzoletti «Super Finosoft» spugnette in mano. «Vendo pochissimo, non ce la faccio più. Sono qui da giugno e mi sempre peggio. Per favore, comprami qualcosa». Poi, in fretta: «Sai, Marocco ero allenatore di una squadra di calcio, di professionisti».
Dalla borsa dei fazzoletti, l'allenatore estrae un album di fotografie. Un album sfogliato volte, stropicciato, con il cellophane che comincia cedere e a lasciar le foto: immagini di squadre in maglietta e pantaloncini gialli verdi. E insieme, sempre, l'allenatore-ambulante. Il ragazzo è stato ritratto anche davanti alle coppe. E' in abito grigio e cravatta. Un'altra vita. «In Marocco si guadagna poco, anche un allenatore guadagna poco».
Lì, sul marciapiede, con qualche biglietto da mille in mano, pronto per l'elemosina, guardo l'album offerto come biglietto da visita chissà quante volte ogni giorno. Nel cellophane, con i calciatori, ci sono anche alcune foto tessera di ragazze il foulard, bambini, anziani. «Sono le sorelle, i miei nipoti, i miei genitori». E' per loro che il sogno spezzato dell'allenatore deve continuare. «Sono qui da giugno non ho combinato niente. Va sempre peggio».

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Famiglia e malattia mentale

Inizia il ciclo di incontri su Famiglia e Malattia Mentale «La famiglia è sola, non l'abbandoniamo». Si parla de «La famiglia ferita: la famiglia di fronte alla malattia di un suo congiunto, risorse limiti della nostra società». parlano Giorgio Moschetti e Susanna Cielo.
Gam, via Magenta 31, ore 18,30-20, tel. 011 54.66.53

Vivere in Israele

Incontro con Angelica Livne Calò, insegnante da un trentennio nel kibbutz Sasa, dal titolo «Perché vivo Israele: la vita di madre, di un'educatrice in Israele». A cura di Italia-Israele.
Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore 2030

Sentire

Per il ciclo di conferenze «I cinque sensi della fiaba», serata sul «Sentiamo le fiabe: inventiamo con i suoni».
Mets, via Vassalli Eandi 7, ore 21

Fotografare Torino

Prosegue il ciclo autunnale incontri per Anziani d'Azienda, a del Centro Congressi con Anla Ugaf. Il terzo incontro tratta di «Finestre Torino». Il fotoamatore Aldo Basili accompagna il pubblico una «Passeggiata fotografica nella Torino più insolita».
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10, tel. 011 571.82.46

Realizzarsi

Matteo Bini tiene una conferenza sul «Percorsi di risveglio», dove, risvegliarsi significa incominciare percorrere la strada verso la propria realizzazione, superando una serie problematiche psico-fisiche.
Moncalieri, Immagin Azione, largo Pastrengo 3 bis, ore 21, tel. 328.304.69.50

Sofferenza e benessere

Tavola rotonda sul tema «Dalla sofferenza al benessere». parlano Anna Sasso, medico olistico, Paola Sacco, pranoterapeuta, Elisabetta Naviazardi, psicologa e arteterapeuta Camilla Guillame, insegnante di yoga e Master reiki.
Circoscrizione VIII, corso Moncalieri 8, ore 21, tel. 338 358.07.99

Iniziazioni

Conferenza Anna Rita Zara sul tema «Valori e significati dell'iniziazione mitriaca». Simona Sola interpreta brani rituale. Organizza l'associazione Panis.
Vsip, via Toselli 1, ore 18

Algeria

Ultimi giorni per visitare la mostra fotografica di Maria Grazia Turri dal titolo «L'Algeria che non c'è più».
Centro Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, lun.-sab. ore 11-20, tel. 011 521.63.71

Squarci Buio

E' il titolo della mostra di Alessandro Amaducci-Almod nel corso della quale si terrà il «Concerto per l'anima di Dracula» Andy Rivieni che ha ritrovato ed applicato a suo modo il Fantasmascopio, sorta di pre-cinema dei fratelli Lumière.
Galleria Orsa Golem, 15, ore 17, tel. 011.531.868

Psicologia

Nell'ambito del ciclo di seminari «L'intervento precoce nelle situazioni a rischio psicosociali», organizzati dagli studenti della Facoltà di Psicologia, Catherine Tourrette parla sul tema «L'intervento di supporto della relazione madre bambino nelle situazioni a rischio: madri adolescenti e depresse».
Biblioteca Cabrini, via Artisti 4, ore 14-17

LA XXXV L'INAUGURAZIONE

Pannunzio ricomincia da Paulucci

Presentati, nello studio di piazza Vittorio, gli «Annali 2001» dedicati al pittore del quale ricorre il centenario della nascita
Quest'anno il premio del Centro verrà assegnato a Bettiza

La XXXV stagione del Centro «Pannunzio», diretto da Pier Franco Quaglieni, si è ufficialmente aperta ieri con la presentazione degli «Annali 2001» dedicati al pittore Enrico Paulucci nel centenario della nascita. La cerimonia si è tenuta Studio Paulucci in piazza Vittorio. Quest'anno, inoltre, è stato ciato che il premio «Pannunzio» verrà assegnato a Enzo Bettiza.

GIORGIO CALCAGNO

Enrico Paulucci ci sembra scomparso appena ieri, e scopriamo che sono i cento anni della sua nascita (Genova, 13 ottobre 1901). Il grande pittore aveva riempito tutto intero il secolo, da protagonista. E di quel secolo ha lasciato lunga nella di piazza Vittorio, dove ha vissuto e operato negli ultimi anni; dove sono conservate le memorie della sua ininterrotta attività, protratta fino alla vigilia della morte (22 agosto 1999).

luogo migliore di questo, trasformato oggi in Studio Paulucci, con l'archivio delle sue carte, per ricordare l'artista, fuori dalle commemorazioni - che egli non avrebbe gradito - insieme con i personaggi del mondo culturale e politico a lui più vicino.

L'iniziativa è di Pier Franco Quaglieni e del Centro Pannunzio, che ebbe Paulucci fra i componenti comitato direttivo e che ha voluto presentare ieri qui gli annali del Centro, a lui dedicati. Il grosso volume, 300 pagine, si apre con le parole di Alda Croce, figlia del filosofo, che rievoca l'amore del padre per Torino («gli piacevano i caffè, le abitudini della borghesia subalpina, la civetteria donne torinesi»). subito dopo ricorda figura del pittore, con le testimonianze di amici che gli furono accanto, nei primi e negli ultimi anni. Come Angelo Dragone, che nel 1929 ebbe la ventura, bambino, di vedere la prima Sei; senza sapere che avrebbe speso parte della sua vita a seguire Paulucci come critico, le decine di altre esposizioni.

Paulucci fu un artista tore, contro i dettami di regime, negli anni 30; di idee liberali anche quando sarebbero arrivate, nel dopoguerra, diverse parole d'ordine. E annali del Pannunzio, nel suo nome, evocano altri personaggi che gli furono culturalmente, anche se non sempre biograficamente, vicini: Gustaw Herling, Federico Chabod, Giorgio Vigolo. Più di tutti Mario Soldati, l'amico di una vita. Nello spirito il volume recupera un raro saggio Panfilo Gentile del 1958 su «L'idea liberale». E soprattutto riporta alla luce ra conversazioni tenute da Manlio Brosio su Piero Gobetti, negli anni 70, che finora circolate solo in ciclostile: due protagonisti, uniti dall'amicizia, divisi sul senso da dare alla parola liberalesimo, da entrambi diversamente professato.

Il pittore Enrico Paulucci era fra i componenti del direttivo del Centro Pannunzio

Enzo Bettiza editorialista de La Stampa riceverà il Premio Pannunzio 2001

Ci anche alcuni veleni, nel libro. Come la ripubblicazione della lettera che Augusto Monti su «Rinascita» nel 1956 per approvare l'intervento sovietico in Ungheria. O come il testo inedito del discorso che Indro Montanelli tenne Palazzo Lascaris per i vent'anni dalla di Pannunzio, denso di frecciate gli pseudo-pannunziani. «Circola per l'aria una specie di guerra di successione per l'eredità di Pannunzio, un'eredità che fa gola a molta gente e che farebbe gola moltissimo anche a me, però vi rassicuro subito: aspiro a questa eredità». Parole che piaciute probabilmente a Pannunzio ancor di più a Enrico Paulucci, al perenne senso di humor: difeso, anche momenti più difficili, fino all'ultimo giorno.

GLI [illegible]

Quadri informali
La [illegible] del pittore biellese Pietro Alberto è caratterizzata da quadri informali ricchi di colore. Sino [illegible] 14 novembre.
■ Galleria Artincontri, [illegible] Nizza 78/A, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011631361.

Paesaggi fotografici
Oltre settemila persone hanno visitato la rassegna fotografica, articolata in più sedi, intitolata «Landscapes/Paesaggi», curata da Andrea Busto. Fra gli autori presenti si ricordano Franco Fontana, Gabriele Basilico, Olivo Barbieri, Michel Semeniako. Sino al 4 novembre.
■ Caraglio, Convento dei Cappuccini, via Cappuccini 29, orario:15-19, info. 0171610256.

CLAVIERE

Dipinti e fotografie
Sino al 10 novembre si può visitare la mostra della pittrice tedesca Claudia Oehl e del fotografo francese Daniel Clement.
■ Moncalieri, Galleria La Lanterna, via S.Croce 7/c, [illegible]: 16-19,30.

Ottocento e Novecento
La collettiva di pittori piemontesi dell'800 e del '900 presenta opere di Carlo Follini, Alessandro Lupo, Massimo Quaglino e Venanzio Zolla. Sino al 17 novembre.
■ Galleria Bottisio, corso Matteotti 2/a, [illegible]: 15,30-19,30, tel.011534717.

Acquarelli della Arduino
La mostra di acquarelli di Gabriella Arduino propone scorci di Chieri, la casa di Alfieri ad Asti, il Canal Grande a Venezia.
■ Chieri, Galleria Il quadrato, via Palazzo di Città 1, orario: 17-19,30.

VARIE **Claviere a Le Gru**
Il Centro Commerciale Le Gru ospita, nella piazza centrale interna, l'Atl2 Montagnedoc, agenzia turistica locale delle Valli di Susa, del Sangone e di Pinerolo. Oggi si parla di Claviere.
■ Grugliasco, Shopville Le Gru, via Crea 10, a partire dalle ore 15

Omosessuali
E' stato istituito [illegible] servizio di ascolto contro le violenze agli omosessuali. Chiunque abbia episodi da denunciare può prendere contatto, ogni giovedì sera, i volontari dell'associazione. E' anche attivo un servizio di consultorio psicologico.
■ Informa Gay, via Giordano Bruno 80, ore 20-23, tel. 011 304.22.71.

[illegible]

[illegible]. Per gli appassionati di jazz, appuntamento questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 [illegible] dove suona il New Quartet con Franco D'Andrea affiancato da Andrea Assayot al sax, Aldo Mella al contrabbasso ed Alex Rolle alla batteria. S'inizia alle 22.
IN CITTA'. Data la giornata di festa di domani, tanta musica dal vivo nel mercoledì [illegible] torinese.
Al «Barrumba» (via San Massimo 1) irrompe alle 22,30 lo ska di Mr. Steady Dudes. Biglietti a 12 mila lire.
Prosegue al parco della Pellerina la «Bierfest»: alle 21,30 salgono sul palco gli Achtung [illegible]s [illegible] le loro cover dei [illegible] U2. Biglietti a 8 mila lire.
E' all'insegna dell'heavy metal la serata al «Didgeridoo» (via Massari 240/36): protagonisti, a partire dalle 22, i gruppi Braindamage e Onirion.
Folk cubano con i Mariposa al «Noche y Dia» (strada San Mauro 123, ore 22,30).
Le percussioni afro dei [illegible]fà al «Biscuit» (via Zumaglia 13, ore [illegible]. Workshop blues con Arthur Miles questa [illegible] all'«American Stars» (via Pietro Micca 1, [illegible] 22).
FUORI TORINO. Il rock dei Radio Stars caratterizza il mercoledì sera del [illegible] Ryan's» [illegible] Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22,30), stesso genere musicale al «Diamond Cave» di Mompantero di Susa (frazione Marziano Gancia 4, ore 22) dove suonano i Rusty Nails. Musica ska al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, [illegible] 22)

con i Rimozionekoatta protagonisti, la Ice's Eyes Blues Band si balbisce all'«Holy Cross» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109, ore 22).
RAF. E' in programma la sera di sabato 3 novembre il concerto di Raf (nella foto). Appuntamento alle 21. I biglietti costano 40, 35 e 28 mila lire. Le prevendite [illegible] in corso alla cassa del teatro di via Madama Cristina 71.

STREGHE E [illegible] LA LUNGA NOTTE

Anche il condominio festeggerà Halloween

La ricorrenza di tradizione anglosassone sta ormai spopolando anche da noi e non sono solo i locali pubblici [illegible] organizzare feste

ELENA DEL SANTO

«Trick or treat», dolcetto [illegible] scherzetto: frase ricorrente nel[illegible] festa [illegible] Halloween, [illegible] party dei travestimenti, delle streghe e delle zucche-lanterne che stanotte scandisce nei locali torinesi la vigilia [illegible] Ognissanti. Già, perché in città è da qualche anno che la festa - dalle antichi origini celtiche - è divenuta un appuntamento irrinunciabile per tutti gli appassionati di horror, felici [illegible] piazzarsi una maschera [illegible] faccia pur [illegible] partecipare ad un happening «spiritato». A Torino, per la prima volta, si sono attrezzati i condomini del quinto piano di Palazzo Saluzzo Paesana in [illegible] della Consolata 1 bis che stasera organizzano ben cinque fe[illegible] private «comunicanti»: ognuna di queste è «open», ma solo per chi è munito di invito. E, manco a dirlo, l'idea ha fatto registrare [illegible] tutto esaurito. Niente biglietto? Ci si può allora spostare all'Hiroshima Mon Amour di via Bossoli 83 (dalle [illegible] 21), dove fanno [illegible] loro comparsa [illegible] le creature del mago degli effetti speciali Michele Guaschino che ha studiato a Los Angeles al fianco di Rick Backer e Steve Johnson; oppure [illegible] tanti locali [illegible] Docks Dora dove [illegible] calano zucche e spiriti. Il Café Blu di via Valprato 68, addobbato [illegible] ragnatele [illegible] scheletri alle pareti, premia la migliore [illegible] schera horror; da L'Angelo, via Cremona 2, [illegible] ruolo di maestro di cerimonia spetta allo scatenato Turymegazucca alla consolle. Travestimenti a iosa pure al Circolo Arci da Giau di strada Castello [illegible] Mirafiori, mentre al Jamaica Music Bar di via Lan[illegible] 57 si festeggia l'Horror Alcholic Party. Vampiri, buio, ombre e paura sono gli ingredienti del «Concerto per l'anima di Dracula» [illegible] Andy Rivieni. Lo spettacolo, in tragavisione cioè una tecnica che si rifà al lavoro di Paul Phildor, [illegible] sorta di precursore dei fratelli Lumière, va in [illegible] oggi alle 17 alla Galleria Gog di via Botero 15 (ingresso libero): dalla macchina, il Tragavisore, figure in lattice fanno apparire fantasmi e strane visioni, accompagnate da voci recitanti e musica.

HALLOWEEN IN DISCOTECA

Aspettando Halloween fuori porta: [illegible] Milù (Romano Canavese, Ivrea) [illegible] trasforma con scenografie a tema mentre truccatori professionisti intervengono sulle facce degli avventori dipingendo [illegible] mostruosi; a Pinerolo c'è la festa-concerto all'Auditorium del Li[illegible] Scientifico Madame Curie di [illegible] Rochis 12 con ospiti [illegible] sorpresa, danze del ventre [illegible] «viaggio nell'oscurità interio[illegible] in [illegible]sione teatraleggiante. Giochi, brividi e divertimento a misura di bambino invece, oggi e domani [illegible] Play Planet di Rivoli (Centro Commerciale Gardenia Blu): zucche illuminate, scheletri, streghe, vampiri e pipistrelli [illegible] tra ululati e cigolii sinistri, mentre nel «laboratorio» si realizzeranno biglietti con ragni e piccoli fantasmi.

[illegible] CONSERVATORIO

Le voci bianche che arrivano dalla Baviera

I bambini del Tölzer Knabenchor, che arrivano stasera alle 21 [illegible] Conservatorio per l'Unione Musicale, sono un esempio emblematico di [illegible] si studia [illegible] musica in Germania. «Ogni anno - spiega il direttore del coro Gerhard Schmidt-Gaden, che lo ha fondato ben 45 anni fa - con gli altri 7 maestri del Tölzer ascolto diecimila bambini in tutta la Baviera; 2[illegible] di loro accedono a un test, e di questi [illegible] ne scelgono 50, che dopo quattro anni rimangono in [illegible]: il numero giusto per sostituire coloro che lasciano per la muta della voce».

Si può immaginare dunque come cantino bene queste voci bianche. Chi le voglia ascoltare [illegible] perda l'occasione. Stasera propongono, con [illegible] sostegno di Christian Brembeck all'organo, pagine che comprendono quattro autori dalla personalità completamente diver[illegible]. Si comincia con «Tre mottetti latini» di Felix Mendelssohn-Bartholdy, per passare quindi a tre cori di carattere religioso di Schubert: «Il grande Alleluja», «Salmo 23», «Dio nella Natura».

Sarà poi la volta della «Missa brevis» che Benjamin Britten scrisse a beneficio [illegible] fratello maestro, che insegnava musica in una scuola. Infine si ascolteranno tre cori religiosi di Gioachino Rossini, uniti nel titolo «La fede, [illegible] speranza, la carità». (l.o.)

CHEAP.
LA PAROLA PIÙ DOLCE
DI UN CORSO DI INGLESE.
[illegible] COSTA [illegible] INFATTI SE TI [illegible] A UN CORSO DI GRUPPO [illegible] CON UN FINANZIAMENTO A TASSO ZERO. [illegible] SOLO [illegible] LIRE AL MESE. COME L'OCCASIONE PER IMPARARE L'INGLESE: CON IL NUOVO METODO TI GARANTIAMO RISULTATI VELOCI.
the Shenker Institute of English
VIENI A [illegible] IN EMANUELE [illegible]
TELEFONACI ALLO [illegible]
[illegible] SHENKER [illegible] SHENKER [illegible] LEARN
(AND NOW REPEAT)

PROMOTRICE LA MOSTRA

I pezzi da museo dell'antiquario

Una visita alla dell'antiquariato alla Promotrice del Valentino conferma come le botteghe torinesi e piemontesi non abbiano nulla da invidiare a quelle di altre città italiane. C'è di che lustrarsi gli occhi e semmai ci si può rammaricare che per ragioni di spazio altri operatori non si siano aggiunti ai presenti. Premessa utile: non c'è stand che non meriti attenzione e questo suoni a conforto degli espositori e sollecito ai visitatori. Una puntata alla mostra non è tempo sprecato (fino al novembre, 15 - 23; sabato e domenica ore 10 - 20).

Esplorando poco in profondità troviamo nella categoria mobili alcuni pezzi da museo. A cominciare dalla «Mazzarina» (scrittoio) intarsiata presentata dalla Bottega di San Luca, opera attribuita al torinese Ludovico Rossi: niente meno che il maestro di Pietro Piffetti. Poi, per la rarità, la superba consolle intagliata da Michele Croce nel 1771 per il Castello di Agliè (Pellegrino); cassettone decorato in scagliola inci- dorata (Marco Polo); elegante secrétaire lastronato di Denizot, in stile Luigi XV (Secol-Art) mentre rarità e curiosità si sommano nel piccolo e prezioso mobiletto da ricamo esposto da Giorgio Giraudo di Cuneo; infine l'angoliera piemontese in arte povera, decorata alla cinese nello stand di Fulcheri.

Le botteghe torinesi e piemontesi espongono i loro pezzi più pregiati Dallo scrittoio attribuito al maestro di Piffetti al Fontanesi recuperato

Si possono ammirare tre altorilievi in bronzo ricavati dai gessi che Felice Casorati eseguì per decorare il teatrino di Riccardo Gualino

Un paio dei «pezzi» esposti alla Promotrice

Tra i molti dipinti da citare subito il recupero fatto da Testa (Galleria del Ponte) di un magnifico tardo olio di Fontanesi, «L'abbeveratoio», regalato dall'autore segretario della Promotrice, Luigi Rocca; c'è anche un Palizzi (Fornasieri), uno splendido «Nudo» di Louis Ridel (Tina Biazzi) ed una notevole allegoria religiosa del napoletano Francesco De Mura (Morelli). Scultura d'alta epoca, indubbiamente, Pozzallo; antiche da Anau; ed anche arte orientale, gioielli e tanti tappeti.

Imbarazzo della scelta sull'oggettistica che spazia specialmente tra Sette e Ottocento a parte un piccolo «Crocifisso» cinquecentesco decorato in smalto (Delfa Loqui). Possiamo iniziare dai mari e monumentali vasi in rame e smalti presentati da Extempora e proseguire con un delizioso orologio su porcellana di Meissen decorato con bronzi (Luca Burzio); apprezzabile anche un raro orologio in ceramica Richard di Torino, 1824, con simbologia massonica e decorazione tricolore al retro (Macrì). Da vedere assolutamente preziosa collezione di acquasantiere in argento lavorato (Casartelli) e melofono (Sibona), uno strano strumento musicale realizzato a Parigi agli inizi dell'Ottocento da un bizzarro quanto geniale melomane.

Sosta obbligata per i bibliofili allo stand del «Cartiglio»: a parte una dozzina di deliziose incisioni acquarellate di Bagetti basta citare i tre volumi di «Lancelot du lac» stampato nel Cinquecento presso Michel le Noir a Parigi con superba legatura ottocentesca.

Lazzarini, infine: lasciati in bottega i bei mobili gli oggetti di sicuro gusto presenta, qui, tre grandi altorilievi (tirati in sei copie ognuno) in bronzo, ricavati da altrettanti gessi (in collezione privata) che Felice Casorati eseguì negli anni Venti per decorare il teatrino di Riccardo Gualino nella villa poi demolita di via Galliari.

Se il recupero dei gessi, una sorpresa piacevole, (si temeva che fossero perduti) pare lecito interrogarsi, invece, sulla effettiva consistenza culturale ed estetica di un'operazione che il pubblico non sempre è in grado di capire giustificare. [p.p.b.]

SCUOLA HOLDEN

La dichiarazione d'amore fa spettacolo

Scritta vecchio diario o rubate ai baci Perugina, lette nei libri, intonate in una canzonetta, nei film, rimbalzate oltre il tempo tra le righe di una lettera stinta. Alzi la mano chi non ne conserva almeno una chiusa a chiave nel cassetto della memoria o sigillata dentro al cuore; che sappiano un po' troppo di miele o, al contrario, di fiele, dichiarazioni d'amore fanno di quelle esperienze sentimentali privatissime eppure largamente condivise. Magari, a pensarci e pronunciarle, si prova un misto di imbarazzo e tenerezza: senzazioni che non impediscono, però, di partecipare, con il proprio corredo di di d'amore, a un'iniziativa ludico-artistica promossa da Holden Libri. Nella libreria di piazza Bodoni 1/f, ogni mercoledì mattina dalle 10 alle 13, l'attore Michele Di Mauro, affiancato da tre giovani autori, siederà a tavolo, in attesa di qualcuno che desideri regalare una dichiarazione d'amore, vera, finta, letteraria, ritrovata, inventata. In questa caccia alla dichiarazione più bella o strampalata, si accetta di tutto, «Da Shakespeare versi registrati della balene amore, alle più belle canzoni sentimentali; e ancora libri, cd, vecchie lettere trovate nel materasso della nonna» spiegano alla Holden. Ma certo, le dichiarazioni che più fanno gola agli organizzatori, sono quelle composte in proprio dai partecipanti questa singolare inizitiva che possono far pervenire le loro «opere» in diversi modi. «Si può passare a raccontarle a Di Mauro e soci a lasciarle alla Holden Libri in qualsiasi momento della settimana, ma anche registrarle, legarle alla zampetta di un piccione, rinchiuderle in un biscotto cinese o spararle con la cerbottana» scherzano i promotori. Non manca l'opzione e-mail: il sito è www.holdenlab.it. Finalità dell'operazione? Tradurre i messaggi raccolti in uno spettacolo che si intitolerà proprio «Una dichiarazione d'amore». [si. fr.]

NEL WEB

La rivincita della realtà virtuale

È pieno svolgimento, presso il centro Torino Incontra di Nino Costa, Virtuality 2001, seconda edizione della conferenza sulla Realtà Virtuale, che quest'anno ha come tema l'impatto della virtualità nell'industria tradizionale e in quella dell'intrattenimento. Strano percorso quello della Realtà Virtuale: fino primi anni '90 era un tema molto caldo, una delle grandi promesse della tecnologia. Poi, quasi per incanto, l'attenzione del pubblico, delle aziende e dei media si è afflosciato, sgonfiato, confinando la Realtà Virtuale dietro quinte. Tutta colpa di Internet, che ha concentrato su di sé attenzione e investimenti; una valanga di soldi che - dopo si è capito - è andata in buona parte sperperata in progetti privi di fondamento e in faraoniche e improbabile campagne marketing dagli incerti esiti. Il cosiddetto Sboom della new economy, ora, rimette le cose a posto, ridà un certo equilibrio alla scena hi-tech, restituendo alla Virtual Reality un pezzo di palcoscenico. Oggi, ultimo giorno dell'evento promosso dal Virtual Reality & Multi Media Park, è il simposio dedicato alle tecnologie di simulazione. Il tutto si conclude una tavola rotonda sull'etica nella produzione delle animazioni e con visita guidata al workshop «Quattro passi nel virtuale». Tutte le informazioni disponibili sul sito Web www.vrmmp.it/virtuality. Ma se la Realtà Virtuale vi affascina o semplicemente rientra tra i vostri interessi, il sito che potete mancare è quello di Jaron Lanier, il primo, unico, vero profeta della Virtual Reality: www.well.com/user/jaron. Jaron, che è anche e pittore e non ha abbandonato musica, sua prima passione, è uno dei pionieri della Realtà Virtuale; anzi, è colui che ha coniato questo termine e ha fondato la VPL, prima società al mondo a produrre DataGlove, i guanti con i quali sentire, toccare, la Realtà Virtuale.

MAGIC CODE
MAGIC SIEMENS

MAGIC CODE
VINCI CON LO SCONTRINO
STRAVINCI CON LA MULTICARD

In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 3 novembre,
Media World ti superpremia con il grande concorso MAGIC [illegible]
Acquista almeno un prodotto delle marche segnalate nei punti vendita ■ sullo scontrino apparirà ■ codice alfanumerico, per partecipare al concorso ■ vincere:

L'importo della tua spesa
Centinaia di milioni in buoni acquisto
Favolose Smart

Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut. Min. Rich.

Telefono cordless SIEMENS Gigaset 3010 Confort
DECT GAP. Autonomia 100 ore in stand-by.
Display grafico retroilluminato.
Vivavoce sul portatile. Rubrica telefonica 100 memorie.
Ripetizione degli ultimi 5 numeri.
Collegamento fino a sei portatili.
Identificazione del chiamante.

229.000
€ 118,27

729.000
€ 376,50

Telefono cellulare SIEMENS ME45
Dual-Band. WAP. Tecnologia GPRS
Batteria al litio da 540 mAh. Porta infrarossi.
Vibrazione. Resistente all'acqua.
Software e cavo per collegamento a PC.

Offerte valide dal 11/10 al 3/11/2001, fino ad esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalla azienda ai prodotti.

GMP GRUPPO MEDIA PRODUZIONE

VINCI E STRAVINCI CON SIEMENS

Client Care Center
800 992200

Media World
AVANTI NEL TEMPO

www.mediaworld.it

Milano, [illegible] Pitteri ▪ [illegible] Balsamo (MI) ▪ [illegible] Milanese [illegible] • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • [illegible] della Battaglia (PV) • [illegible] (VA) Cantù (CO) ▪ Curno (BG) • Orio (BG) ▪ [illegible] ▪ [illegible] (BS) • Torino ▪ Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) ▪ [illegible] ▪ [illegible] ▪ Olmi di S. Biagio di Callalta (TV) Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena ▪ Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a [illegible] (FO) ▪ Campi [illegible] (FI) • [illegible] • Perugia • Colonnella (TE) • [illegible] S. Angelo (PE) • Roma ▪ Cagliari

ELETTRODOMESTICI ▪ FOTO ▪ AUDIO ▪ VIDEO ▪ PC ▪ TELEFONIA ▪ CD ▪ DVD

DA QUEST'ANNO LA PROPOSTA DEL SODALIZIO TORINESE PER SVOLGERE ATTIVITÀ SPORTIVA SI È ULTERIORMENTE ARRICCHITA CON L'EQUITAZIONE

Cus, una scelta per tutti i gusti

D'Elicio: «E la nostra tessera per gli studenti è gratuita»

Silvia

Cus è in sella. L'equitazione infatti è l'ultima disciplina inserita nell'elenco delle offerte sportive rivolte agli studenti universitari. Una chicca che tanto piace al presidente del Cus, Riccardo D'Elicio, sempre alla ricerca di stimoli e di traguardi. «Per numero di corsi attivati e di manifestazione create - dice -, vinciamo alla grande su tutti i Cus d'Italia. E a differenza degli altri la nostra tessera è gratuita per gli studenti».

Passata la buriana sui bilanci redatti in maniera poco "professionale", il Cus ha ritrovato tranquillità e la dimensione naturale cioè «a disposizione degli universitari». L'anno sportivo universitario è partito in concomitanza con l'anno accademico e le cose da fare per chi ha voglia, sono tante e fra le più diverse. Dalle arti marziali al calcetto, dall'arrampicata al golf, dal nuoto ai roller, dal tennis alla vela, con una concessione al ballo latino americano che ha letteralmente spopolato la scorsa stagione: alle lezioni e frequenti puntate collettive serali nei locali cittadini di salsa e merengue. «Anche è un modo di socializzare - scherza D'Elicio - e poi ci danno dentro come matti alle lezioni in palestra, esattamente a fors'anche più degli altri sportivi».

Altri capisaldi del Cus sono l'attività sciistica, la vela e il paracadutismo. «Dal sabato della alla settimana bianca - aggiunge D'Elicio - i ragazzi hanno sempre fatto registrare il esaurito, dimostrando come la montagna se ben proposta possa entusiasmare i giovani. Per la vela il fenomeno è in crescita da due anni e i corsi estivi sia a Imperia sia in Sardegna sempre "sold out" tanto che stiamo pensando di allungare la stagione di un mese».

Anche il paracadutismo ha il suo zoccolo duro, come dimostra la scuola di Amministrazione Aziendale dove vi sono iscritti un centinaio di studenti stranieri e di questi ben hanno chiesto di ammessi ai corsi di lancio. «I giovani apprezzano le novità e valutano attentamente i prezzi - dice D'Elicio - noi cerchiamo di andare incontro alle esigenze e anticipare i tempi delle mode».

Sciare una giornata a Bardonecchia costa, ad esempio, 28 mila lire e ogni dieci iscritti c'è un giornaliero gratis, che riduce ancor più i costi collettivi. Prendere invece la patente atica costa meno di un milione, un risparmio in media sulle proposte di altri enti di seicento mila lire.

In crescita fra le proposte cussine c'è l'attività sui roller, con un (da 60 posti) che si tiene sulla pista Nebiolo al parco Ruffini, e l'arrampicata sportiva in convenzione con FASI che mette a disposizione 250 posti.

Una preoccupazione la dirigenza cussina ce l'ha e riguarda la modesta quantità d'impianti multifunzionali a disposizione.

«La sede di via Braccini è in rifacimento - spiega il presidente - e non sarà disponibile prima di giugno. Funzionano l'impianto (con la pista d'atletica e la zecca, ndr) di via Panetti e da poche settimane la palestra di via Quarello che ha quattro grandi ambienti per fare ping-pong, arti marziali e fra qualche settimana le altre attività da palestra. Guardando al futuro il problema esiste, quest'anno gli iscritti universitari cresciuti per cento e migliaia di ragazzi non li puoi fare ruotare in tre soli centri».

Il Cus Torino rivolge un segnale importante anche ai ragazzi disabili, per i quali sono previsti specifici zero.

«La collaborazione con la presidente Nasi della Fisd è ottima - conclude D'Elicio - e i primi risultati concreti sono stati il censimento degli studenti portatori d'handicap sia all'Università (200) che al Politecnico (60) e il loro coinvolgimento nelle nostre iniziative montagna e in città. Stiamo anche ultimando un ascensore esterno alla struttura di via Braccini che li agevoli nell'accesso alle palestre».

Andrea Ippolito, neo dg Cus Torino

Varata una struttura sempre più professionale

Ippolito, neo dg: «Indispensabile per il futuro trovare finanziamenti consistenti e continui»

intervista

ANDREA Ippolito 39 anni, professore Isef, un'esperienza ultradecennale nel volley Lecce Pen, Kappa e una parentesi Gioia del Colle (serie A1) nella stagione 95/96. Da maggio è il direttore generale del Cus Torino.

Che effetto fa essere il dg nella storia del Cus Torino e qual è stata la molla che le ha fatto accettare la proposta del presidente D'Elicio?

«Sono ovviamente orgoglioso e stimolato dal ricoprire un incarico che finora non esisteva all'interno del Cus e che ha segnato un importante cambio di ottica lavorativa e progettuale dello stesso club. Quando andato via, tre anni fa, la mole di lavoro era già notevole la struttura aveva grandi margini di ta». Parlando, in seguito, D'Elicio abbiamo trovato un feeling che mesi si è consolidato e ha preso forma definita: lui i progetti, mi occupo di coordinarli e dargli forma effettiva.»

Lei il presidente siete occupati tempo pieno nella gestione del Cus Torino. E' finita l'epoca del volontariato?

«E' stato fondamentale e adesso per alcuni progetti è necessario l'aiuto dei volontari. Però in settore in grande fermento come lo sport, dove la è notevole anche se non sempre alta qualità, la passione è più sufficiente. Per arrivare al top dell'offerta e dell'immagine servono competenze specifiche professionalità in ogni settore, dalla icazione alla progettazione, alla realizzazione. Diventano indispensabili pertanto anche finanziamenti consistenti e continui. Diciamo che adesso siamo all'anno zero e diventare "grandi" è la nostra sfida per il futuro».

Qual è il primo obiettivo concreto che si pone?

«Formulare entro mese esatto la candidatura ufficiale di Torino per le Universiadi invernali del 2007. Stiamo cercando un'intesa con gli enti istituzionali quali Comune, Provincia, Regione per dare una solida base alle nostre ambizioni e scavalcare l'impasse politico creatosi con la candidatura di Roma alle Universiadi estive . sentiamo l'obbligo di presentare un piano preciso, valido, il resto si valuterà dopo».

Altre mire?

«Un convegno a Torino aprile con i rettori di importanti università americane, inglesi e del nord Europa. Tutti paesi dove lo sport è una componente irrinunciabile nella vita dello studente. Verranno a illustrare la loro esperienza e a spiegarci perché lo sport un così alto valore loro campus. Mi auguro che sia un'occasione per gli amministratori solo subalpini che saranno nostri ospiti di ascoltare, meditare e in futuro troppo distante seguirne l'esempio». [s. gar.]

SONO BEN I CORSI PROGRAMMA

Questi i corsi del Cus Torino. Atletica: novembre-aprile, pista Panetti (4h/settim.), £. 60 mila. Nuoto: ott-giu, da ingressi (piscine Vigone, Bernini, Einaudi, Pianezza, Sempione, Grugliasco) . mila. Basket: nov-apr, palestra Sinigaglia (2h/set.) £. 150 mila. Volley: ott-mag, scuola Einaudi (2h/set.) £. 200 mila. Ballo latinoamericano: ott-dic, palestra via Bobbio, £. 140 mila. Calcio a 5: ott-apr, campo via Quarello (4h/set.) £. 100 mila. Tennis: mag-ott, campi Panetti (6 lezioni), £. 50 mila. Arrampicata: convenzione col FASI, 8 lezioni, £. mila. Skate in line: tutto l'anno, pista (2h/set.), £. mila. Arti marziali: tutto l'anno alestre Ryugi, Budo 2000, Akiyama Settimo, £. mila. Equitazione: tutto l'anno, 10 lezioni, £. 180 mila. Subacquea: tutto l'anno, piscina Torrazza (4h/set.) £. 480 mila. Paracadutismo: convenzione con Sky School project, lancio in tandem £. 180 mila. : da maggio, strada Pralomo 315 Carmagnola (10h), £. mila. Vela a vela: convenzione Aeroclub, voli di ambientamento £. 90 mila. Canoa: convenzione Amici del Fiume, 12 lezioni, £. 50 mila. Canottaggio: con Ceres, 12 mesi con utilizzo barche, £. 750 mila. Body building-fitness: tutto l'anno, palestra Bernini, £. 65 mila mensili o 165 mila trimestrale. Tennis tavolo: tutto l'anno, via Quarello, £. 100 mila. : corso scuola (7 giorni), £. 800 mila, per i primi 112 iscritti contributi di 250 mila ciascuno.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria Cus: via Panetti 30, tel.011-6056231, 6057106. Oppure consultare il sito internet: www.custorino.net

CALCIO PRIMAVERA

Juve e Toro impegnate in Coppa Italia

Aurelio Benigno

Da dominatrici incontrastate del loro girone nel campionato Primavera (12 punti in partite) Juventus e Torino spostano oggi i loro obiettivi sulla partita d'andata degli ottavi di coppa Italia. I bianconeri ospitano a Vinovo (campo comunale di via Castello; ore 14,30) l'Atalanta, mentre i granata ricevono al «Primo Nebiolo» (ore 14,30) l'Inter. Le partite di ritorno si disputeranno il 14 novembre.

La Juventus si presenta a que- importante appuntamento una formazione largamente rimaneggiata. Il tecnico Gasperi- potrà infatti contare Piccolo, Rondinella e Frara convocati da Lippi per la trasferta di Champions League a Glasgow, oltre all'infortunato Paro. Spazio dunque a qualche nuovo elemento che avrà oggi possibilità di mettersi in luce per poi trovare più spazio tra i titolari.

Gasperini darà dunque fiducia ai due russi Zeytulaev e Boudianski e ai giovani Fumasoli e Grancitelli. Contro l'Atalanta cam- l'assetto tattico che prevede la difesa a quattro formata da Fumasoli, Grancitelli, Cassani e Grando davanti al portiere Bennefoi. Quattro anche a centrocampo con Zeytulaev e Fofana esterni e Boudianski e Vitone centrali; Pericard e Romano le punte.

Anche Ferri, per quanto riguarda il Torino, affronterà oggi l'Inter con una formazione incompleta dovendo fare a meno di Isik, Pagliuchi, Livigni e Marroni, tutti infortunati. Non ci sarà neppure Martinelli che Camolese ha «trattenuto» in prima squadra. E allora Ferri si affiderà al portiere Marchetti, quindi ai difensori Patti, Mantovani e Cuttini, mentre a centrocampo Vanin e Incani saranno i due esterni con Giordano e Fusselni centrali, il trequartista sarà Rossi dietro le due punte Quaglierella e Ornolade.

● **COPPA ITALIA, ANTICIPO.** A dell'amichevole di domani (ore 15) contro il Torino, l'Orbassano-Venaria anticipa a questa sera (ore 20,30, via Marconi) il match di ritorno di Coppa Italia contro il Lucento.

RISULTATI

CALCETTO

Serie C1 giornata): Freide-Rosma 4-5, Dream Sport-Eurosporting 4-6, Grugliasco-Hg Torino 2-6, Liverpo Nuovo Millennio-Polizia 7-5, MC Rivarossa-Pasta 9-4, Punto Matto-Rosta 5-3, Avis-Bassotti 8-5, Usque Tandem-Cgil 7-2. Classifica: Eurosporting ; Punto Matto 15; Rosma 12; Hg Torino 11; Liverpo Nuovo Millennio, Pasta 10; Dream Sport 8; Usque Tandem ; Bassotti, a, Coumba Freide, Avis 7; Cgil 6; MC Rivarossa 5; Grugliasco 2; Rosta 0.

C2 giornata). Gir. A: Castello-Alpignano 11-1, Junior Giraudi-Nessuno 4-4, Kickers-Rosselli 6-5, Pronto Assistance-S. Domenico 16-3, S. Margherita Nichelino 9-6, SG Chieri-Autotorino 4-4, Siragusa-Antignano 3-8. Classifica: Pronto Assistance 18, Kickers 15; SG Chieri 14; Antignano 13, Autotorino, Rosselli Bra 10; Alpignano, Nessuno, Junior Giraudi 7; DB Nichelino, S. Margherita 6; Castello 3; Siragusa 1; S. Domenico -1. Gir. B: Telecom-Kubò 2-6, Dayco-SG Torino 3-5, Fapa-Demonte 2-2, Karmaland-Olympique 6-4, Malabar-Asa 0-4, Time Out-Pinasca 6-5, Perosa-Les Clochardes 4-3. Classifica: Asa, Clochardes 13; Karmaland 12; Villar Perosa 11; Kubò, Time Out, Malabar, Telecom 10, SG Torino 9; Pinasca 8; Fapa, Olympique 4; Dayco 3; Demonte 1. Gir. C: Falchera-Givoletto 8-4, Fultos-Biella 5-3, Infoservice-Rivara 4-8, Montaltese-Fotoindustrial 2-1, Pizza Food-Courmayeur 2-4, Torneghese-Club CS 12-7, Valtournenche-Aosta 4-3 Classifica: Biella 15; Falchera 14; Montaltese 13; Rivara 12; Pizza Food, Courmayeur 11; Aosta, CS 9, Fultos, Fotoindustrial 7; Torneghese 6; Givoletto, Valtournenche 3; Infoservice 1

GOLF

Gran Lousiana Bioletti a Carmagnola (la Margherita): 1. D.S. Abbo-L. Scassa-G. Ascheri-A.M. Gallino 55; 2. F. Vergnano-G. Roccatti-R. Munna-L. Fragola 57; 3. G.N. Mattioda-B. Bioletti-S. Bonfiglia-F. Bonardi 57.

PESISTICA

Campionati Italiani assoluti. Kg 58: 2. S. Magliola (Rivarolese). Kg 62: 2 G. Cometta (Ramella Bi). Kg 69: 3. S. Zaffina (Sisport). Femminile. Kg 63. 3. S. Fantinato (Sisport). Kg 69: A. Milesi (Gym Orié). Kg +75: 3. D. Locogliano (Sisport)

PODISMO

Corsa d'Autunno a Orbassano (km 9; partenti 800): 1. T. Bouzazou (Orbassano) 27'11"; 2. Balocco (None) 29'14"; 3. Gorlier (Pinerolo) 29'23"; 4. ; 5. Nasini; 6. Valcarenghi; 7. Pittavino; 8. Landino; 9. Varra; Larone. Donne: 1. D. Musso (Cbr) 33'26"; Brunetto (Cbr) 27'20"; 3. Chiapporo (Rivoli) 37'40"; 4. Bichi; 5. Marrazzo. Giovanili, Esordienti. 1. Leone (Safa); 2. Cesaro; . Esordienti F: 1. A. Beux (Ski); Sorrentino; 3 Volpi. Ragazzi: 1 Alighieri (L. Da Vinci); 2. Carasso; 3. Tescari Ragazze. 1. F. Leone (Safa); 2. Lupi; 2. Scidà. Cadetti: 1. P (Pomaretto); 2. L. Leone; 3. Franchino Cadette. 1 C. Mossino (Riv); 2. D ; . Betro Allievi: 1. R. Rumiano (S. Maurizio), . Ferrarni. Allieve: 1 . Tallone(Rivoli).

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 Torino - turno blu - ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 5° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 direttore - Yutaka Sado - violinista Leonidas Kavakos - Alban Berg - Concerto per violino e orchestra "alla memoria di un angelo" - Igor Strevinskij - Petrushka, scene burlesche in quattro quadri - Poltrona L.60.000 - Ingresso L.35.000 - Ridotto giovani L.18.000. Per informazioni: tel. 011.810.4853.

RITROVI

AMERICA 4477171 stasera festa grande di "Halloween" Elezione : La strega più bella.
BEVERLY HILLS Sentirsi a salotto del liscio 0161. - : Questa festa di Halloween la grande orchestra spettacolo Vanna e a notte spaghettata.
CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9580: Oggi chiuso. Domani 15,30 e 21 danza by Edo Puma Band.
DIAGONAL c.so Vinzaglio tel. 5621736: mercoledì 31/10 "Halloween" "Giardinirasti" 011.6215275: h. 15,15 e 21,15 Teorema e Chessy. Notte di Halloween Veglia delle streghe. Domani pomeriggio chiuso si balla solo alle h. 21,15
FEMINARA (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis Showtime 17,45-23,45. Tel. 011.5612239.
LA LUCCIOLA c.so Tiziano 206 T. 200067: 15 d.j.
LE ROI ore 21 "Serata Horror" Tel. 011.284800.
MITHO DANCING 21 la grande orchestra di Franco Bagutti. Piobesi Torinese: Tel. 011.9657892.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. 561.
LISCIO CLUB Vigone Tel. 011.9801402: ore 21 orch. Alex Cabrio.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere, Tel. 011.562.0666.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836331: Fabrizio Riccardi
ARTINCONTRI Pietro Alberto
GALLERIA AVERSA C. Alberto 24) Proposta ottocento e novecento italiani
BIASUTTI & BIASUTTI: Tabusso via Bonafous 7 011.8173511
DAVICO: Tabusso: Fiaba russa proibita.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
MICRO: Eugenio Comencini
PIRRA: Georgi Morez 50 opere inedite.
SANT'AGOSTINO: Tassoni 58 - 4377770: 12 e 13 novembre 3 tornate d'asta - 532 dipinti antichi e moderni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: pittori dell'800 e del '900 italiano ott
NARCISO: Spazzapan mistero
TESORIERA 011.7792147: Paudusi

ERBA
IL PEGGIORE DEI VOSTRI INCUBI È TORNATO
SOPHIE MARCEAU MICHEL SERRAULT FRÉDÉRIC MITTERRAND JULIE CHRISTIE
UN FILM DI JEAN-PAUL SALOMÉ
BELFAGOR
Il Fantasma del Louvre
01

A SCOPRIRE IL CINEMA CHE
dal 31 ottobre al novembre
AMERICAN PIE 2
15.00 - 17.20 - 19.40 - 22.00
mercoledì
14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20
mercoledì 1.00
PRETTY PRINCESS
14.20 - 17.00 - 19.35 - 22.05
mercoledì 00.35
SANTA MARADONA
15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
mercoledì 00.50
COME CANI E GATTI
14.30 - 16.25 - 18.25 - 20.20 - 22.15
mercoledì 00.10
NELLA DEL RADIO
13.50* - 16.05 - 18.20 - 20.35 - 22.50
mercoledì 1.05
IL DIARIO DI BRIDGET
13.35* - 15.45 - 17.55 - 20.00 - 22.10
mercoledì 00.20
SWORDFISH
17.15 - 22.25
mercoledì 00.45
2
14.40 - 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.35
mercoledì 00.40
INTELLIGENZA ARTIFICIALE
14.10 - 19.30
* prima proiezione
9 Sale gratuito
FORNACI
Viale Giovanni Falcone, Rivoli - Torino
Info tel. 011 95 111

Arlecchino - VALENTINO
HALEY JOEL OSMENT
A.I.
ARTIFICIALE

OGGI AI CINEMA
adua - AMBROSIO - CAPITOL - eliseo
LA SECONDA VOLTA E' MEGLIO DELLA PRIMA!
AMERICAN PIE 2
JIM - NADIA - MICHELLE - STIFLER - FINCH - KEVIN
VICKY - - JESSICA - HEATHER - IL PADRE DI JIM
www.uip.it
RAPITO DA RADIO ITALIA NETWORK

PREMIO DEL PUBBLICO A ROTTERDAM
OGGI AL CENTRALE
«Una delle commedie più divertenti dell'anno»
DA LUKAS MOODYSSON
REGISTA DI TOGETHER E FUCKING AMAL
JALLA!
QUANDO LA FAMIGLIA PENSA PER TE TU PENSA A SCAPPARE
MEMFIS FILM PRESENTA
UN FILM DI JOSEF FARES
LUCKY RED

LUX
Dall'autore "IL COLLEZIONISTA", un nuovo caso per Alex Cross
la partita è ancora aperta
nella morsa del ragno

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

OGGI AI CINEMA
adua - Arlecchino - FIAMMA
STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE CINEMAS
IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE
DA FAR RIZZARE IL PELO
COME CANI & GATTI
WALDEN MEDIA PICTURES
Add Keyword: Cats and Dogs www.lycos.it/cosmocaniegatti
In collaborazione con: LYCOS IAMS

NOTIZIE dalle AZIENDE

Oktober Festival

Un'orchestra di otto elementi che sa ricreare il clima dell'Oktober Fest, fiumi di birra originale tedesca e piatti tipici a volontà.
Questo, in poche parole, il segreto dell'Oktober Festival, la manifestazione che nello scorso fine settimana ha richiamato trentamila persone al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 a Torino. Un pubblico festante che tra un boccale e una cantata ha riempito di allegria le volte progettate da Nervi che ospitano la manifestazione.
Torino capitale della birra, ha confermato il palato fine, almeno per la bevanda a base di malto e luppolo. Non perché la Löwenbrau, una delle cinque case che partecipano all'Oktober Fest, propone fino al 4 novembre autentica birra tedesca, la birra spillata alla kermesse bavarese. Una bevanda particolare, che ha subito un procedimento di cottura diverso da quello tradizionale, una birra chiara, ambrata e con un minor grado alcolico. Un nettare facilmente degustabile perché quasi naturale, senza additivi. E poi per gli intenditori c'è un'altra chicca: la possibilità di assaggiare la Franziskaner, una birra davvero unica, ricavata dalla fermentazione del grano, più nutriente e priva di filtraggi.
Originale anche la formula di degustazione: i visitatori avranno l'opportunità di affittare un boccale e restituire al termine del giro tra gli stand dopo aver assaggiato i vari tipi di birra. Il tutto condito dall'allegra brigata degli 'Alpen-Joe's Hutlenpower, musicisti che si esibiscono tra il pubblico e lo trascinano in una calma festa bavarese.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica Insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUNEO
14.00 Evita la nuit, Rubrica musicale; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Cento Valle Stura; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 23.45 Evita la nuit; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach, Appuntamenti folcloristici; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Agrimagazine Rubrica; 21.30 Body show Rubrica; 22.00 Supersea Rubrica; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Orient Farshe; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al cammino; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Fun Tv; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Napoli che passione; 22.30 T4 speciale Valle d'Aosta; 23.00 Film; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 9.30 Tg Time notizie; 10.30 Tg; 11.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Partita Torino; 21.00 Granatissimo; 22.45 Diretta mira; 23.45 Eventi; 1.30 Fun tv 12'.

QUINTA RETE
12.30 Musicale; 13.00 D... come donna; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Film; 22.15 Telenews; 22.30 magica; 1.00 Italianissima; 2.00 Film.

QUADRIFOGLIO
13.00 Tg Rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Italia Ok! 13.50 Motown Day; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Fumari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 Curriculum; 24.00 Motown trend.

RETE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di Bscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Italianissima; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 Amico Gatto, Doc., 20.00 Crazy dance; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Musica e big incontro con...; 0.15 La valle dei dinosauri, TF.

G.R.P.
13.00 L'Aragosto; 18.00 Medical Center, TF; 19.00 L'Aragosto; 20.30 Missione su Arte, Trasmissione di arte; 21.00 www.salusambiente; 22.00 Misteria. Viaggio nel mondo del mistero.

ETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 Film.

ENTV
13.00 Serie A Torino calcio; 14.20 Eventi; 17.30 Bimbocne, Cartoni animati; 19.00 Casa mia; 19.30 Cavallo mania; 20.30 Samba d'a-; 21.00 Granatissimo; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
16.00 Il Regionale flash; 16.15 I caffè letterari; 17.15 La repubblica sociale, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Il transatlantico della paura, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
16.00 Il Regionale flash; 16.15 I caffè letterari; 17.15 La repubblica sociale, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Il Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu. 23.00 Tg locale.

TELEMONTE
13.30 Wandin valley, Soap opera; 18.30 D... come donna; 19.30 Goggle live, TF; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Euro Village; 21.15 Telenews - Meteo; 21.30 Street Legal, TF; 22.00 Oltre la realtà, TF; 1.30 **L'ultima volta**, Film.

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv ; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 0.40 Speciale auto.

MOTORI TV
12.45 Aci Sport Magazine; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adriatonos; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

DOMANI AL REPOSI MULTISALA
"... Dialoghi incalzanti attori perfetti. Joel Schumacher ha fatto il suo miglior film..."
Fabio Ferzetti - Il Messaggero
"... Tigerland ha quel sapore di autenticità sempre più difficile a trovarsi in una produzione americana."
Roberto Nepoti - La Repubblica
MEDUSA FILM presenta
JOEL SCHUMACHER
TIGERLAND
www.medusa.it

REPOSI
"Il gusto dell'avventura, del rischio, dell'imprevisto senza cui non vale pena vivere, figuriamoci amare"
Il Messaggero
"Originale e divertente" Corriere della Sera
"Un Road movie comico" L'Unità
Tre donne diverse...un destino in
MARCO RISI MARCO GUIDONE
RAI CINEMA presentano
MAURIZIO TEDESCO PIETRO INNOCENTI
tre Mogli
con FRANCESCA d'ALOIA IAIA FORTE SILKE CLAUDIO GRE BEP FIORELLO
01

trame

A.I. INTELLIGENZA [redacted]LE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna [redacted] e narra di un androide bambino alla ricerca [redacted] sua [redacted]. ● ● ● ■ **[Arlecchino, Valentino]**

[redacted] PIE 2. Comico. [redacted] i ragazzi terribili del fortunato «numero uno», affittano una casa al mare e si divertono. **[Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Eliseo]**

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato, nello stesso periodo affiorano voci sulla [redacted] presunta omosessualità. ● ● **[Eliseo, Nazionale]**

[redacted] Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessatosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ● ● **[Erba 1]**

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ● ● [redacted]

[redacted] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ● **[Valentino]**

[redacted] CANI E GATTI. Commedia. La lotta [redacted] cani e gatti è il centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe. **[Adua, Fiamma, Studio Ritz]**

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. [redacted] un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali [redacted] ragazza londinese. ● ● **[Adua, [redacted] Arlecchino, Eliseo, Vittoria]**

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico [redacted] una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito [redacted] padre [redacted] arrivando con la sua futura sposa. **[Centrale]**

LA MALEDIZIONE DELLO [redacted] DI GIADA. Commedia. Woody [redacted] è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle [redacted] nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ● **[Chaplin, Due Giardini]**

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi [redacted] fine dell'Ottocento, la storia d'amore [redacted] un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima [redacted] (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [redacted] scorso maggio al festival di Cannes. ● ● ● **[Etoile, King]**

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita, indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», [redacted] dall'agente dei servizi segreti Jazzie Flannigan (Monica Potter). ● ● **[Lux]**

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ● **[Nazionale]**

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ● ● ● **[Romano]**

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ● ● **[Reposi]**

[redacted] PROMESSA. [redacted] Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al [redacted] dell'omicidio di una bambina. ● ● **[F[redacted], Studio Ritz]**

[redacted] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trenta[redacted] che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ■ **[Reposi, Empire]**

[redacted] MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico staccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla [redacted] per Marco Ponti. ● ● **[Chaplin, Massi[redacted]]**

SAVE [redacted]. Commedia musicale. Successo americano, [redacted] il rapporto tra un [redacted] di colore e una [redacted] ballerina classica. Produzione Mtv. ● ● **[Fregoli]**

[redacted] MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ● ● **[Doria]**

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ● **[Ambrosio]**

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon B[redacted]), gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ● ● **[Ambrosio, Reposi]**

THE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ● ● **[Reposi]**

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ● ● ● ● **[Due Giardini, Kong, Massimo]**

IL CONCERTO «L'ALTRO SUONO» DELL'UNIONE MUSICALE DIRETTO DA ALESSANDRO DE MARCHI

VIVALDI RISCOPERTO DELIZIOSI I MOTTETTI

[redacted] Gallarati

Da qualche tempo, parecchie delle 450 composizioni manoscritte di Vivaldi, conservate nella Biblioteca Nazionale di Torino, hanno cominciato a scendere dai loro scaffali per incarnarsi in suoni nelle sale da concerto. Così, l'altra sera, al Conservatorio, la serie «L'altro suono» dell'Unione Musicale è stata inaugurata dall'Academia Montis Regalis diretta da Alessandro De Marchi nell'esecuzione, molto rara, di sei mottetti per soprano, o contralto, e orchestra conservati nel Codice Giordano 32. Vivaldi li compose per le ragazze dell'Ospedale [redacted] Pietà di Venezia, su testi latini, introducendo in questo genere religioso, ma non liturgico, una notevole freschezza di ispirazione e di sentimento. Così come nei concerti strumentali il compositore si divertiva ad introdurre una robusta vena ritmica e melodica di stampo popolare, così nei mottetti adotta sovente uno stile operistico, sia d'opera seria, il che non stupisce, sia d'opera buffa.

L'aria conclusiva di «Vestro Principi divino», ad esempio, che loda la letizia dell'animo in pace con Dio, potrebbe trapassare, pari pari, in un intermezzo comico: è tutta mossette, guizzi, giravolte, quasi un malizioso regalo offerto ad una delle prodigiose orfanelle cantatrici, che non potevano esibirsi sui teatri di Venezia, anche se avrebbero [redacted] molte grazie, e non solo vocali, da esibire. Questa musica sembra farne il ritratto, mostrando brio e sensualità. Altro esempio: nell'aria «Rosa quae moritur» del Mottetto «O qui coeli terraeque serenitas», che ricorda la fugacità delle delizie terrene, Vivaldi punta molto più sull'evocazione delle delizie che sulla tristezza della fugacità; e la voce femminile, per dolcezza e languore, pare quella di Armida che culla tra le braccia Rinaldo, o di Venere che si trastulla con Marte. Alle parti vocali di soprano e di contralto le due cantanti Anke Hermann e Laura Polverelli hanno prestato due belle voci, dolci, ben modulate e precise. Bastava ascoltare come tintinnavano i gorgheggi disseminati qua e là per comprendere che le due cantanti erano perfettamente adatte alle loro parti: tanto più che De Marchi le ha accompagnate con la tota sensibilità, e l'Orchestra monregalese con notevole qualità. Grande successo.

PRIME VISIONI

[redacted]
●●● BELLO
●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE

ADUA 100 ■
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 [redacted] cani & gatti, di L. Guterman con J. Goldblum, E. Perkins. Apertura serale or. 20,40. 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ADUA 200 ■
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 Il diario di Bridget Jones, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth Or. 18, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom 8000 sera 12.000

ADUA 400 ♁ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 American Pie II di J. B. Rogers con J. Biggs, S. Elizabeth Or. 15,45 18, 20,15 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

AMBROSIO SALA 1 ♁ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 American Pie II di J. B. Rogers con J. Biggs, S. Elizabeth, C. Klein Or. 15 17,30 20 22,30 Ingr. 13.000 cinecard 10.000

AMBROSIO SALA 2 ♁ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth Or. 18, 18,10, 20,20 22,30 Ingr. 13.000 cinecard 10.000

AMBROSIO SALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 The others, di A. Amenabar con N. Kidman, F. Flanagan, J. Bentley. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 13.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1 ♁ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Il diario di Bridget Jones, regia di Sharon Maguire con Hugh Grant, Renée Zellweger Or. 16,10; 18,20 20,30; 22,40, Ingr. 12.000 pom. aev 6000 rid 8000

ARLECCHINO SALA 2 ♁ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Come cani & gatti, regia L. Guterman con J. Goldblum, E. Perkins Or. 14,30 16,20 18,10 A.I. Intelligenza artificiale, regia di Steven Spielberg con Haley Joel Osment Or. 20 22,45 Ingr. 12.000; pom aev 6000 rid 8000

CAPITOL ♁
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605 American Pie II di J. B. Rogers con J. Biggs, S. Elizabeth. Or. 15,45 18 20,15, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 13.000

CENTRALE ♁ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 Jalla! Jalla! di Josef Fares con F. Fares, T. Peterson Or. 15,30 17,15 19 20,45, 22,30 Ingr. 12.000 Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 ♁
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen con W. Allen, H. Hunt, D. Aykroyd, C. Theron. Or. 15,30 17,50 20,10 22,30 Ingr. 12.000 rid 9000 aev 6000

C. CHAPLIN 2 ♁
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 Santa Maradona, di M. Ponti con S. Accorsi, A. Caprioli, L. De Rienzo Or. 15, 16,50 18,45, 20,40 22,40 Ingr. 12.000 rid 9000 aev 6000

CINE
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 Blow, regia di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz Or. 15 17,30 20 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Scary Movie 2, regia di K. Ivory Wayans. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000; rag. 8000

DUE GIARDINI ■ [redacted] ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Viaggio a Kandahar di M. Makhmalbaf con N. Pazira, H. Tanta. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000; Aiace 8000; aev. rag. 8000.

DUE GIARDINI ♁ Sala Ombrerosse ●
[redacted] 62, tel. 011 327.2214. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen con W. Allen, E. Hunt. Or. 15,[redacted] 18, 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 8000; aev. rag. 8000.

ELISEO GRANDE ▶
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 [redacted] Pie II, di J. B. Rogers con J. Biggs, S. [redacted] Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000. [redacted]

ELISEO BLU ♁ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 Il diario di Bridget Jones, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth Or. 15,45 17,55 20,15 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ELISEO ROSSO ♁ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 L'apparenza inganna, di F. Veber, con D. Auteuil, G. Depardieu, T. Chermitte Or. 15,30 17,15, 19 20,45 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

[redacted] ♁ ●
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Ravanello pallido di G. Costantino con L. Littizzetto, M. Venturiello Or. 16,30 18,30; 20,30 22,30 Ingr. 12.000 aev 6000 rid 9000

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 Belfagor, di J. P. Salomé con S. Marceau Or. 20, 22,30 Ingr. 12.000

ERBA 2 ■
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 Vedi teatro.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.253. Moulin Rouge, regia di Baz Luhrmann con N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000 rag. 8000; aev. pom. 8000

FARO ♁
via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Come cani & gatti, regia di L. Guterman, con J. Goldblum, E. Perkins. [redacted] 15,30; 17,30; La promessa, regia di S. Penn con Jack Nicholson, H. [redacted] A. Eckhart. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000.

FREGOLI
piazza S. Giulia 2 bis/A, tel. 011 817.9373. Save [redacted] last dance, di T. Carter, con J. Stiles. Or. 20,20; 22,30, Ingr. 12.000; rid. 8000.

GIOIELLO ♁
via C. Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Vedi [redacted]

IDEAL ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

KING ♁
via Po 21, tel. [redacted] Moulin Rouge, di B. Luhrmann con N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30 Ingr. 12.000; aev. 6000 rid. 9000.

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Viaggio a Kandahar di M. Makhmalbaf Or. 15,30 17,15, 19, 20,45 22,30 Ingr. 12.000 aev 6000 rid. 9000

LUX ♁
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Nella morsa del ragno, regia di L. Tamahori con M. Freeman, M. Potter, P. A. Miller Or. 15,45, 18 20,15 22,30 Ingr. 12.000 rag. 8000 aev. pom. 6000

MASSIMO 1 ■
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Viaggio a Kandahar di M. Mohsen Makhmalbaf con Nilofar Pazira, Hassan Tantai, Sadou Teymouri. Or. 15,30 17,15 19; 20,45. 22,30 Ingr. 12.000 rid. 8000

MASSIMO 2 ♁
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Santa Maradona, di Marco Ponti, con S. Accorsi, A. Caprioli, L. [redacted] Or. 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted]

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. L'apparenza inganna, di F. Veber con D. Auteuil, G. Depardieu, T. Chermitte. Or. 15,30 17,15, 18,55, 20,40; 22,30 Ingr. 8000 sera 12.000

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. La nobildonna e il duca, di E. Rohmer con L. Russel, J. C. Dreyfuss. Or.: [redacted] 17,50. 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso

[redacted] ♁ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Pretty Princess, regia di Garry Marshall con Anne Hathaway, Julie Andrews. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

REPOSI ♁ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ravanello pallido, regia di Gianni Costantino con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Or.: 16; 18,10; [redacted] Ingr. 12.000

REPOSI 3 ♁ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The score, regia di Frank Oz con Robert De Niro, Edward Norton, Angela Bassett, Marlon Brando Or. 15,05 17,35, 20,05 22,30 Ingr. 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La maledizione dello scorpione di giada, regia di Woody Allen, con Woody Allen, Dan Aykroyd, Helen Hunt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Tre mogli, regia di Marco Risi, con Francesca d'Aloja, Iaia Forte. Or.: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30. [redacted] 12000.

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. [redacted] La pianista, di M. Haneke con I. Huppert, A. Girardot, B. Magimel. Viet. min. 14. Or.: 15,30. 17,50; 20,10. 22,30. Ingr. pom. [redacted] 12.000

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Come cani & gatti, regia L. Guterman con J. Goldblum, E. Perkins. Or.: 14,30; 16,20; 18,10 [redacted], di Sean Penn, con Jack Nicholson, Benicio Del Toro, Helen Mirren. Or.: 20,05; 22,30 Ingr. 12.000; rid. mil. rag. Aiace 8000

[redacted] ♁
[redacted], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. A.I. Intelligenza artificiale di S. Spielberg, con H. J. Osment, J. Law, F. O'Connor Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 ♁
Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. Codice Swordfish, di D. Sena con J. Travolta, H. Berry, S. Shepard Or. 20,35. 22,35 Ingr. 12.000 rid 8000

VITTORIA ♁
via Roma 356, tel. 011 562.1789. Il diario di Bridget Jones, regia di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth Or. 16, 18,10, 20,20 22,30 Ingr. 12.000 rag. 8000 aev. pom 6000

[redacted]

AMBELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429. «La notte di Halloween», La piccola bottega degli orrori di F. Oz e The Rocky horror picture show di J. Sharman. Due film L. 10.000 Ingr. 8000/6000. Abbonamento a 2 film 13.000.

CAMPUS [redacted] via C. [redacted] 104. Non pervenuto

CORSO via Nizza 56, tel. 011 668.7680. Riposo - domani Shrek.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 e [redacted] ore 16, 18,30; 21. Il mestiere delle armi di E. Olmi, Ingr. 8000, rid. 6000 2 film a scelta 12.000

NUOVA via Bogetto 30, tel. 433.7474. Riposo [redacted] venerdì a domenica Jurassic Park III di Joe Johnston con Sam Neill, Tea Leoni [redacted] 8000; 2 film 14.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279 [redacted] pervenuto.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. Erotismo stravagante, con Rita Cardinale. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30 [redacted] lunedì a venerdì Int. 8000 rid 7000; aev. 5000

ARCO [redacted] corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.621 [redacted] tere con Pamela Mil. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385. La sacra moni con Erika Bella. Apertura [redacted] ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24.

HAPPY via P. Torrinese 5, Tel. 011 655.334. Rosso entrapment con Sasha Cohen, [redacted]. Apertura ore 10,30 [redacted] 22,30; festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Torrinese 6, Tel. 01[redacted] Film: Talpe perversi e Culo & Estremo, con Ursula Cavalcanti. Prima visione. Feriali ap. [redacted] ult. 22,30. Festivi ap. 14,30 ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40, [redacted] 011 487.785. [redacted] con Victoria Paris, Raven. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPECIAL via Nizza 170, Tel. 011 [redacted].3617. Caligola, con Robert Malone. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Da lun. a ven. Intero L. 8000; Anziani L. 7000; militari L. 5000.

ZETA [redacted] via [redacted] 011 748.2907. Sexy hostess a Malibu, con Cody Nicole e Laurie Smith. Apertura ore 15, ultimo 22

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511 [redacted] dalle 9 alle 20 - Corsi di francese - Mediateca. Mostra: [redacted] Gallade et l'internationale Situationniste (fino al 2 novembre).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (P. del Lavoro) Tel. [redacted]

GOL. Via Botero 15 [redacted] 531868. Galleria Orsa Golem presenta: Sapori di bue. Amaducci-Almand. Videoarte-fumetti-fotografia. Merc. 31/10 ore 18 Concerto per l'anima di Brando di Andy Riviera. Ingresso libero.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484844. Stagione teatrale 2001/02. Una voi Teatrale, Meteori, Spazioosservatorio [redacted] 7. Sono disponibili i programmi [redacted] e degli spettacoli. Dal 1° novembre: «Il labirinto», di Mamadou Dioume. Per inf. tel. 011 484.944.

[redacted] MARCOBRAS E FAMIGLIA [redacted]. Via F. Aporti 27 [redacted] Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto.

MOSSINO THE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Or. 18,30 La paura. [redacted] 18,30 Scuola elementare. Or. 20,30 Storie d'amore. Or. 22,30 [redacted]

CENTRO D'ARTE [redacted] Via Preciosa [redacted] Moncalieri. Non pervenuto

ASS. INFINITARTE. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 380.115.119.085. Non perv. [redacted].com

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. Tel. 011 2467781. Officina Caos - Teatro Comunità dal 12 al 18/11 iniziativa promossa città di Torino. Convegno internazionale, eventi e attività di educazione e formazione nei quartieri periferici di Torino con Stalker T. Assemblea T. T. Reginald, Viertel Video Moir. E. Settimo.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. [redacted]. Dal 16 al 18/11 Michele Di Mauro in [redacted] di A. Nove. Con la partecipazione di C. Bertola. Info e pren. 011 [redacted] 698

TEATRANZARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9, Moncalieri. Per la giornata Nazionale del Teatro nell'ambito del progetto Piccoli Fuochi. Teatranzartedrama presenta L'[redacted] e [redacted] altri maestri [redacted]. 27/28/10/2001. Per info e pren. Tel. 011 645740.

[redacted] DI [redacted]. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax [redacted] 5172626. Al [redacted] multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Con Teatro Settimo, Subterranea, Galleria dell'Esperia, Teatro della Albe, [redacted] Lombardi-Tiezzi, E. De Capitani, Kronos [redacted] Enrico Ghezzi e Torino De Bernardi.

TEATRO D'URGENZA. Via Bagni 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Laboratori 2001/2. Un nella parola del '900 l'Amore e Brancusi nel teatro allestimento a cura di Anna Marcelli. Segreteria aperta dal lun. al ven. dalle 17 alle 20. E-mail: annablebianca@libero.it

[redacted]

[redacted] DI STATO (piazza Castello [redacted], tel. 011.540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30; sabato 8,30-14; domenica chiuso.

[redacted] (piazza Castello 191, [redacted] 011.543.889)

[redacted] DI SUPERGA [redacted] (telefono 011.898.0083) [redacted] 10-12; 15-17 Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA [redacted] (Piazza [redacted] - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45 martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi. 9-11,30; 14,30-18.

[redacted] DI MONCALIERI (tel. 011.6818.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Tazio Secchiaroli e il cinema». Orario da mar. a ven. 16-20; sab. dom. 10-20; lunedì chiuso. Fino al 4 novembre.

[redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9811) [redacted] giorni 9-19. Mostra: «I manifesti FIAT-1895-1965». Fino al 4/11

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze [redacted] 011.547.440) Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). [redacted] martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni [redacted] minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). «Form Follow Fiction. Forma e finzione nell'arte di oggi», 17 ottobre 2001-27 gennaio 2002. «Anna Gaskell», 17 ottobre 2001-13 gennaio 2002. Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello [redacted].

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). [redacted]: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; dom. 10-20,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7580). Mostra permanente «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84.

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: mar. - ven. 8,30 - 19,30; sab. 8,30 - 23; [redacted] chiuso. Inf. 011/561.7776; 561.8391.

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Or.: feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di mineralogia», «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19 ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitrè.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotaz.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Asia, mal, satira & altre storie» fino al 2/12. Video: «Grandes epopeyas del Himalaya. Everest». Fino al 4/11, Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris [redacted] via Camaia). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato: 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (Bricherasio 8, [redacted] 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15 16,15 17,30.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e [redacted] entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese, ingresso gratuito.

PALAZZO CARIGNANO (via delle Orfane 7, tel. 011 4369565). Mostra: «Il cavaliere inesistente». Fino al 11/11. Orario: tutti i giorni 15-19,30. Giov. anche 21-23. Sab. e dom. anche 10-12,30. Martedì chiuso.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «L'espressionismo - Presenza della pittura in Germania [redacted]». Or.: lun. 14,30-19,30, mar. mer. e dom. 9,30-19,30, gio. ven. e sab. 9,30-22,30.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20; sab. 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.35[redacted]). Museo dell'Arredamento. Orario: [redacted] i giorni 10-18; [redacted] chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19/20-23. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Antiquari piemontesi in mostra». Orario: tutti i giorni 15,30-23, sab. e festivi 10-20. Fino al 4/11

IL... COME CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5. Tel. 011 747.181). Mostra: «Vetrina di educazione ambientale». Orario: tutti i giorni [redacted] su prenotazione dalle 9 alle 17. Domenica 15-19. Dal 4 al 30 novembre.

[redacted] PROVINCIALE - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

EXPERIMENTA 2001 (corso Casale 15, telefono 011.839.95.02). Mostra: «La trasmissione dei pensieri. Odissea nelle comunicazioni». Orario: da martedì al sabato 15-20; domenica 10-20. [redacted]. Scuole 9-13. Fino al 4/11

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403 Nella morsa del ragno.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996.33. Codice Swordfish.

[redacted]
SORTILEGIO: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: Inf. e pren. 011 36.111.
Sala 1: Il diario di Bridget Jones.
Sala 2: Santa Maradona.
Sala 3: Nella morsa del ragno.
Sala 4: The [redacted]
Sala 5: Scary Movie 2.
Sala 6: American Pie 2.
Sala 7: Cats and dog.
[redacted]: Pretty princess
[redacted] A.I. Intelligenza [redacted]

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576 Ravanello pallido.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171 Fast and Furious

BUSSO[redacted]
NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.0525 La maledizione dello scorpione di giada.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. The gift

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.584. Non pervenuto

[redacted]
SPLENDOR: 011 942.1601 Il diario di Bridget Jones.
UNIVERSAL: 011 941.1867 A.I. Intelligenza artificiale

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737 Non pervenuto
CINECITTA': 011 911.156 Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433 American Pie 2

CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. Chiuso per lavori

COLLEGNO http://arcinema.superava.it
PRINCIPE: 011 405.5795 Come cani e gatti.
REGINA UNO: 011 781.623 American Pie 2.
REGINA DUE: 011 781.623. The score.
STAZIONE: 011 789.792 Nella morsa del ragno.
STUDIO LUCE: 011 405.6681 Vajont

CONDOVE
[redacted].4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. The score

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5823 [redacted] dello scorpione di giada

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079 Benvenuti.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084 Santa Maradona
[redacted] 25 641.480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 627.573 Glow
POLITEAMA: 0125 641.571 Viaggio a Kandahar

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8788. Non pervenuto

MONCALIERI
C.E. CASTELLO 011 641.726. Viaggio a Kandahar

NONE
EDEN: 011 986.3491 Chiuso per lavori

PIANEZZA http://arcinema.superava.it
LUMIERE: 011 968.20.88.
SALA 1: Lumiere 011 968.2088. American Pie II
SALA 2: 011 968.2088 Come cani e gatti - Moulin Rouge

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.142 Nella morsa del ragno.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905 Belfagor il fantasma del Louvre.
MULT. ITALIA 300: Il diario di Bridget Jones.
RITZ: 0121 374.957. The score.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 [redacted] Come cani e gatti. Sera: La promessa.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714 Il pianeta delle scimmie.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362 Il diario di Bridget Jones.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 017[redacted]74 [redacted]

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38. Non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 [redacted]
Sala 1: 011 800.7050 Non pervenuto
Sala 2: 011[redacted] pervenuto

SUSA
CENISIO: 0122 622.686 [redacted] pervenuto

TORRE PELLICE
[redacted]: 012[redacted] Riposo

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122 Il diario di Bridget Jones.
AMBRA DUE: 0124 617.122 Come cani e [redacted]

V[redacted]
[redacted]
Sala 1: Come cani e gatti.
Sala 2: Il diario di Bridget Jones.
Sala 3: Nella morsa del ragno.

VILLASTELLONE
VIRET: 011 969.6034 [redacted]

VINOVO
AUDITORIUM [redacted]: tel. 011 965.11.81 Spidy Kids.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Dal 20/11 al 2/12 Carmen 2 le retour, opera buffa di J. Savary. Prima esecuzione mondiale. Il 26 e 27/11 Paolo Conte in concerto. Vendita biglietti dall'8/11 [redacted] (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 Lezione di ballo (una conferenza danzata), balletto riservato [redacted] Info tel. 011 8815.209. Ore 17,30 Le Conferenze del Piccolo: La voce del tenore nell'opera di Verdi. Conversazione e ascolti discografici a cura di Ugo Piovano. Ingresso libero. Info. tel. 011 8815 246/210/238.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Polvere d'Alfa 2001-02 Campagna abb. a 6 spett. Si prenota per Malefatti Teatrali di e con M. Messeri dal 2/5-4/11 tel. 011 8193259 www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli Il fiore all'occhiello - [redacted] prosa. Stagione 2001-2002 tutti i giorni [redacted] continuato 9-19; sito internet www.torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai» [redacted], sabato e domenica 4/11 ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta Kamm di Nino d'Introna, con Pasquale Buonarota, Alessandro Pisci, Agostino Nardella. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19 tel. 011 331764 info www.teatrodell angolo.it.

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 8. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni [redacted]. Via Nizza 280 Turno [redacted] ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 5° concerto Stagione sinfonica 2001-02 [redacted]ore Yutaka Sado; violinista Leonidas Kavakos, musiche di Alban Berg, Igor Stravinsky, [redacted] Ingresso L. 35.000 [redacted] L. 18.000. Per inf. tel. 011 8104653-810.4961

[redacted] BAS. Non pervenuto.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutto Madame de Sade di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti del 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, Tel. 011 669.8034. Dal 9/11 all'11/11 ore 21 Daniele Luttazzi in «Luttazzi Satyricon». Sab. 17/11 ore 21 il Balletto del Esperia presenta Joséphine Baker... al mio grand père. Per inf. T. 011 6698034 da lun. a sab. 10-13/15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale serie blu Tolzer Knabenchor. Gerhard Schmidt-Gaden direttore. Musiche di Mendelssohn, Schubert, Britten, Rossini. Informazioni: 011 544.523-566.9811

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita: tutti i giorni 9-22 per biglietti e abbonamenti: Grande prosa e Fiore all'occhiello stagione 2001-02

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Apertura stagione 2001/2002, compagnie ospiti, spettacoli per famiglie, spettacoli per scuole. Vittorio Verga, Aristofane, Molière ecc. Per informazioni tel. 011 817.9373.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette Lupi replica domenica 4/11 lo spettacolo Cappuccetto Rosso alle h. 16,30. Stagione 2001/2002 per scuole e gruppi su pren. telefonica [redacted] Pinotto, Gianduja e Pulcinella amici per caso. L'ira di Achille e il repertorio dei pupi siciliani.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per Swish Swish L'Amore assoluto. Abbonamenti Il Fiore all'occhiello e «Grande prosa» [redacted]. Biglietteria aperta tutti i giorni orario continuato [redacted] www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Maddalena Crippa in Shaosei con A. Nidi, E. Bellu Cantù, G. Nidi, S. Martieri, I. Calestani, regia C. [redacted] Ore 21 intero L. [redacted] ridotto L. 18.000. Prevendite presso Holdenlibri p.zza Bodoni 1 To e Teatro Settimo via Boccana 2 Settimo, [redacted] 011 800.5550

[redacted] 15, tel. 011 540.675. Il 2/11 Saltibrigant T. in Storie [redacted] di M. Balsam. Inf. e pren. dalle 16 alle 19 T. 011 540675. Café Procope: ore 22,30 Tablao Flamenco [redacted] Alma Flamenca.

[redacted]. Per informazioni sulla stagione 2001/2002 di Assemblea Teatro tel. 011 [redacted] (orario uffici) e scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com.

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 011 65.00.200. Stasera ore 20,45 Stomp2001 Pop Art per le orecchie. Teatro per i piedi. Ritmo per gli occhi. Combinazione unica di percussioni, [redacted], movimento visuale, lo spettacolo rivoluzionario e unico nel suo genere.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Non pervenuto.

TEATRO [redacted] G. Massaia 104 tel. 011 257.881. Il 4.11 il Gruppo Teatrale Gino Redentore nello spettacolo musicale Sister Act 2 [redacted] L. 15.000/12.000. Disp. in Teatro programma spettacoli per scuole e materiale informativo. Inf. e pren. feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.022. Il 2 e 3/11 ore 21 per l'8ª rassegna di T. Piemontese «Tuttodandere» la compagnia il sipariëtto di S. Matteo di Moncalieri presenta Per fè barba... n'autra volta di S. Trivero. Prev. ore 17-19 (feriali)

SANTIBALDI TEATRO. Via [redacted] Settimo Torinese. Ospitalità 2001/2002 presso teatro Gobetti via Rossini 8 To. Dal 31/10 al 4/11 M. Crippa in Shaosei. 5/11 R. Montanari, T. Scarpa, A. Nove in [redacted] Prevendita presso Holden Libri p. Bodoni 1 To e T. Settimo v. Boccana [redacted] Info: 011 8005550.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Mercoledì 7/11 alle 21,30 Cactus liberamente ispirato a «Lavanderia a Boubon» di James McLure con Patrizia Pirgher, Franca Pomone, Gilda Postiglione. Regia di Elena [redacted]. Associazione Teatrale [redacted]. Ingresso L. 15.000, ridotto L. 10.000.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Non pervenuto.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. E' aperta la campagna abbonamenti Teatro Spazio Vivo 2001-02. Con Moulo Abura, J. Fo, O. Piccolo, L. Vasini, M. Zucca e M. Thovez, A. Giordana, M. Cescon, Arca Azzurra Teatro, Santibriganti, Agarilla, Dos e deux. Per informazioni: 011 640 3700. www.monteatro.com.

PICCOLO TEATRO [redacted]. Non pervenuto.

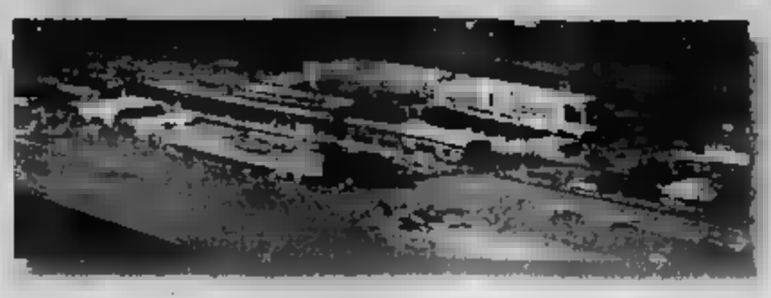
PROGETTO Concessionaria FIAT
1° ottobre
STOP alla ROSSA. Passate alla VERDE
Con Fiat PANDA Rottamazione + tasso zero
2 anni di [redacted] INTEGRALE con [redacted] ILLIMITATO
C.so U. SOVIETICA 141/A ang. C.so Sebastopoli - Torino 011/31.38.104/105/106 - Aperto la Domenica

PREZZO «TUTTOEMA» L. 1.600 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI [illegible] NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CORPONALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL COMUNE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE» L. 1.800 CON «[illegible] [illegible] [illegible] [

L'AMMODERNAMENTO A TORINO E UNA DRASTICA RIDUZIONE DI PERSONALE

PROMOZIONE IN VISTA PER LO SCALO DI CASELLE

Dopo anni in cui l'aeroporto di Caselle va su e giù nella classificazione degli scali italiani, ora potrebbe tornare in categoria «3B», l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in cattive condizioni di visibilità (75 metri). Una promozione che consentirebbe allo scalo di ereditare, in caso di nebbia fitta, parte del traffico di aeroporti vicini. Un rapporto dell'Enav del 25 ottobre informa che lo scalo (ieri sera comunque chiuso per nebbia) ha finalmente un sistema d'avanguardia per il monitoraggio dell'efficienza dell'impianto di illuminazione delle piste



LA SWISSAIR LICENZIA L'UFFICIO STAMPA

Swissair licenzia in tronco l'ufficio stampa del gruppo. In una nota pubblicata ieri la compagnia di bandiera in via di fallimento comunica che «tutti i collaboratori del servizio Corporate Communications riceveranno la lettera di congedo a partire dal 30 ottobre a mezzogiorno, e una gran parte lascerà la società con effetto immediato». La decisione rientra nel piano di salvataggio della compagnia elvetica che prevede 9000 licenziamenti di cui 4000 solo in Svizzera. Per alcuni collaboratori del gruppo si aprirà la porta di Crossair, ma con salari ridotti del 30-40%

Aeroporti declassati, entro dieci giorni la verifica

Vertice di Roma: resta il divieto di decollo con visibilità inferiore a 550 metri

Giacomo [illegible]

Caos nei cieli tra scioperi, nebbia e nuove disposizioni sui limiti di visibilità. Sicurezza negli scali: confermate le disposizioni dell'Enav che stanno semiparalizzando il traffico aereo nazionale.

Basta poca nebbia per far restare a migliaia di persone. Immediati i problemi a Bologna, Bergamo e a Milano Linate. E ciò perché nelle torri di controllo non ci sono quadri elettrici in grado di avvisare entro due secondi il mancato funzionamento delle lampadine della pista. Ad ottenere una proroga al declassamento degli aeroporti non è bastato il vertice tra il ministro delle Infrastrutture, Lunardi e i vertici dell'Ente nazionale di assistenza al volo. Resta valido, quindi, il divieto di atterraggio con una visibilità inferiore ai 550 metri, misura ritenuta eccessiva dal governo.

Il provvedimento riguarda sei scali (Fiumicino, Malpensa, Linate, Bologna, Trieste e Bergamo), dove il precedente limite era di 75 metri. Su richiesta di Pietro Lunardi, tra 10 giorni, l'Enav dovrà fare una nuova verifica per stabilire se sussistono le condizioni per ricollocare gli scali nella loro categoria originaria. L'Enac (Ente nazionale aviazione civile) prevede, comunque, che presto saranno rimesse le cose a posto e cesseranno i disagi per chi viaggia. Intanto ieri lo stesso ministro dalle Infrastrutture, atteso a Roma dal vertice, ha dovuto attendere a lungo prima di imbarcarsi da Linate proprio a causa dei limiti di visibilità, molto al di sotto della norma. Per il momento, però, non saranno mitigate le misure decise per garantire una maggiore sicurezza nei cieli e negli aeroporti. Prima dovrà essere garantito da ogni scalo il funzionamento di almeno il 95% delle lampade sulle piste.

«Non possiamo accettare - annuncia l'Enav - il concetto che gli aeroporti italiani non siano sicuri». E' stata fissata anche la costituzione di un gruppo di lavoro per proporre, in un arco di sei mesi di tempo, la revisione della normativa sull'Aviazione civile. «Servono proposte - spiega Alfredo Roma, presidente dell'Enac - in grado di avvicinare l'Italia ai paesi più avanzati dal punto di vista aeronautico. Entro aprile saranno proposti passaggi parlamentari di revisione delle leggi».

Nei nuovi controlli saranno ammessi scostamenti dalla norma di una funzionalità dei sistemi di illuminazione delle piste entro il 5%. Per sopperire alla mancanza di coordinamento tra i vari enti, l'esecutivo conferirà compiti di raccordo ad tavolo permanente con tutti i responsabili del traffico aereo. Il passo successivo sarà la creazione di un'autorità per il volo. Secondo i piloti dell'Anpac, di riunione di ieri ha riportato il clima di serenità necessario per ridare sicurezza ai passeggeri. Nel mondo politico, invece, si moltiplicano gli attacchi al ministro Lunardi. «Per aver saputo neanche effettuare la manutenzione delle lampadine - accusa Giorgio Pasetto, capogruppo della Margherita in commissione Trasporti della Camera - rischiamo di trovarci con la paralisi dei principali aeroporti del Nord dell'Italia. E ciò per il centro-sinistra è dovuto all'assenza di una concreta iniziativa del governo nelle questioni del coordinamento e della sicurezza del volo. Il ministro - sostiene Pasetto - è troppo indaffarato con le opere infrastrutturali per nascondere la sua fallimentare politica dei trasporti».

Critico anche un predecessore di Lunardi. «Come ex ministro dei trasporti - osserva il senatore Tiziano Treu - sono molto preoccupato. La nostra mobilità è in una profonda crisi, siamo allontanati dall'Europa: i valichi sono chiusi e gli aeroporti vanno in panne». Secondo la senatrice Patrizia Toia, della commissione Trasporti, non si tratta di un insieme di fatalità. «La legge Finanziaria - precisa - non prevede risorse adeguate per il settore. Migliaia di persone vivono sulla propria pelle gli effetti di questa disfatta».

Nella bufera di scioperi attuati e minacciati, i sindacati fanno sentire la loro voce. La Cisl, infatti, reclama un'Authority per la sicurezza. «Occorre un'agenzia - sottolinea il segretario confederale, Gigi Bonfanti - con funzioni di regolazione e controllo in materia di sicurezza, efficienza ed economicità del servizio. Inoltre l'Enav va riorganizzato ed è indispensabile coordinare meglio le attività gestionali sugli aeroporti».

L'aeroporto di Linate ingabbiato nella foschia fitta ieri mattina la nebbia ha bloccato per due ore decolli e atterraggi nello scalo milanese

IL MINISTRO ANNUNCIA IL PIANO PER LA SICUREZZA ENTRO LA PRIMAVERA DEL PROSSIMO ANNO

«Serve più rispetto per i passeggeri»

Anche Lunardi bloccato dalla nebbia per oltre due ore

intervista

Roberto Ippolito

UN ministro e la nebbia. «Anche io vittima come tutti gli altri passeggeri» racconta sconsolato Pietro Lunardi, responsabile delle infrastrutture. Per oltre due ore è rimasto fermo all'aeroporto di Linate, bloccato dal debutto delle nuove regole che impediscono decolli e atterraggi in caso di visibilità inferiore ai 550 metri e non più solo 75.

Ministro non ha pensato mentre era immobilizzato a Linate?

«Mi sono messo nei panni di un qualunque cittadino. Mi sono immedesimato molte altre volte. Non è il primo caso di un disguido in un aeroporto».

Vuol dire che si è arrabbiato?

«In questi giorni ormai siamo abituati a qualunque cosa. Problemi come questi degli aeroporti sono fastidiosi. Bisogna affrontarli con buona volontà, garantendo naturalmente la sicurezza».

Lamenta improvvisazione nel varo delle nuove regole?

«Non vorrei parlare di improvvisazione. Bisogna dare una corretta informazione ai cittadini».

Anche lei sorpreso quindi?

«Anche io sono stato bloccato dalle nuove disposizioni concepite per garantire più sicurezza ma che rischiano di provocare la paralisi del traffico aereo. Sui giornali deve essere spiegato correttamente quali sono le decisioni prese».

E magari bisogna farlo con un certo anticipo dall'applicazione?

«I passeggeri devono essere informati in anticipo. Non possono essere messi di fronte al fatto compiuto. Bisogna chiarire agli utenti cosa succede. Ho incaricato l'Enav, l'azienda di controllo del traffico aereo, a divulgare e motivare le nuove regole fissate per garantire la sicurezza».

Può dire lei cosa succede?

«C'è un'iniziativa degli enti preposti per migliorare la sicurezza. Non è che finora ci sia stata un'insicurezza degli aeroporti. Adesso però è indispensabile coordinare l'attività di tutti coloro che hanno responsabilità in materia di volo».

Sta lavorando alla costituzione di un'autorità unica?

«L'autorità unica per la sicurezza del volo sarà costituita in un secondo tempo. La prima fase dell'azione avviata è rappresentata dal coordinamento: ho concordato con tutti i responsabili l'insediamento di un tavolo unico di lavoro presso il ministero».

E per i nuovi limiti a decolli e atterraggi in caso di nebbia come è mosso?

«L'idea di convocare l'Enav, l'Enac (l'ente per l'aviazione civile) e i piloti, è nata mentre ero bloccato a Linate. Ho convocato i protagonisti della sicurezza per affrontare la situazione e rispondere alle domande dei passeggeri che hanno appreso il declassamento di cinque aeroporti chiamati a rispettare nuovi limiti di nebbia. E' stato deciso che entro dieci giorni verificato quali limiti siano giusti scalo per scalo. Le regole cioè riviste in base alla reale situazione della sicurezza di ogni aeroporto.

Ma non si poteva fare questa verifica prima dell'applicazione delle nuove regole?

«Infatti c'è stato un piccolo problema. Per la questione delle nuove norme sui segnali luminosi lungo le piste scadeva una proroga e si sarebbe dovuto discutere due mesi prima cosa fare. Non è successo e la proroga è scaduta».

E chi è la colpa?

«Inutile cercare i colpevoli...».

Sta invece già pensando alla nomina di un superispettore nazionale per la sicurezza del trasporto aereo?

«Sì. L'ho già individuato. Ci sarà un superispettore che sceglierà tra quattro o cinque suoi collaboratori. Aiuterà a coordinare il tavolo tecnico».

E all'inizio del 2002 sarà operativa la nuova autorità per la sicurezza del volo?

«L'Autorità sarà costituita presto, credo nella primavera del prossimo anno».

Se ne deve occupare il parlamento?

«Il parlamento è sovrano».

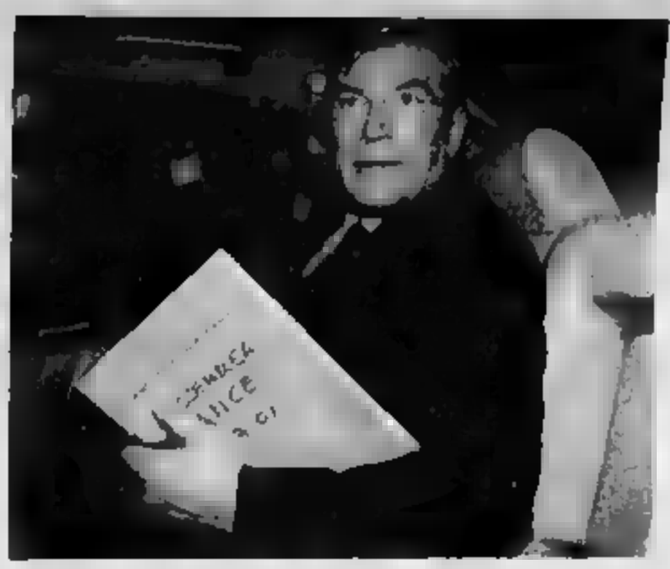
Nel trasporto aereo c'è poi la crisi dell'Alitalia: conosce il piano dell'azienda?

«Lo stiamo aspettando».

E' vero che sono previsti cinquemila esuberi?

«Questa cifra non si può confermare. Vediamo il piano d'impresa che sarà pronto fra una quindicina di giorni».

> In questi giorni siamo stati abituati a tutto Problemi come questi bisogna affrontarli con buona volontà Si deve garantire la sicurezza ma le nuove regole rischiano di provocare la paralisi del traffico aereo



Il ministro ai Trasporti Pietro Lunardi, che ieri è rimasto bloccato per due ore all'aeroporto di Milano Linate

A dicembre le piste di Linate avranno il radar di terra

Per riclassificare lo scalo milanese nella prima categoria dovrà essere rivista tutta la segnaletica luminosa

MILANO

Linate avrà il radar di terra, quasi sicuramente entro la fine dell'anno. Avrà anche l'esercito, a rafforzare la sicurezza sul fronte antiterrorismo.

Lo ha annunciato ieri il prefetto di Milano Bruno Ferrante, al termine di un vertice tra tutti i responsabili della sicurezza e della gestione dell'aeroporto, in una giornata di voli a singhiozzo per lo scalo declassificato fino a nuovo ordine e perciò costretto a dirottare i voli a Malpensa o a Torino, prima che anche lo scalo di Caselle chiudesse per scarsa visibilità.

La nebbia di ieri ha bloccato l'operatività non solo di Linate (che ha chiuso per i voli in arrivo alle 17,30), anche di Orio al Serio (che è rimasto chiuso la scorsa notte) e di Malpensa, che ha registrato ritardi sia per la scarsa visibilità sulle piste (nel pomeriggio solo a 700 metri), sia per gli strascichi dello sciopero di lunedì.

Un quasi caos, destinato ad aggravarsi oggi, viste le previsioni del tempo: nebbia pesante su tutta la Lombardia. E quindi nuove cancellazioni, trasferimenti via terra ad altri scali bloccati, in un'incertezza assoluta nella regolarità di arrivi e partenze che preoccupa soprattutto gli imprenditori.

Ieri Emma Marcegaglia, consigliere di Confindustria, ha parlato di azione «punitiva dell'Enav», che comporta sicuramente problemi per la mobilità, che è «uno degli elementi fondamentali» del nostro mondo, e «porterà anche danni ai nostri singoli aeroporti. Danni economici e grave rischio che le città del nord abbiano difficoltà ad essere inserite nei circuiti di mobilità, che sono la base dell'economia di oggi».

Una situazione esplosiva, registrata ieri anche dal presidente della Regione Formigoni: «La sicurezza è un diritto. Assicurare le condizioni per volare sicuri e limitare la qualità [illegible] è un dovere preciso di coloro che gestiscono gli aeroporti e governano il traffico aereo. Quindi, ci aspettiamo che tutto venga realizzato al più presto. Giorni, se non ore».

Per intanto arriva la promessa del radar di terra a Linate. Che c'è, ma non è in funzione. Se lo fosse stato, sarebbe successo l'incidente dell'8 ottobre: 118 persone morte nello scontro tra l'aereo della Sas e un Cessna in una mattina di nebbia, appunto.

«Il responsabile dell'Enav ci ha assicurato che il radar di terra è stato già installato e sarà operativo entro dicembre per contribuire a rendere più sicuro il movimento degli aerei», ha dichiarato ieri il prefetto di Milano.

E la segnaletica luminosa a terra? Qui la competenza spetta alla Sea, che «ha già iniziato che farà la verifica a tempi brevi, massimo 10-15 giorni. Poi ci sarà la verifica dell'Enav che, se tutto sarà in ordine, dovrebbe provvedere a riclassificare lo scalo riportandolo alla prima categoria - ha continuato il prefetto Ferrante - I parametri richiesti sono quelli che oggi ha ad esempio Venezia, ma che anche ancora Linate». E infatti Venezia è l'unico aeroporto italiano dove è possibile atterrare e decollare in sicurezza, nebbia o non nebbia.

E poi c'è la nuova torre di controllo. Quella attuale dimostra tutti i suoi quarant'anni. La Sea, società che gestisce gli scali milanesi, ha riferito di aver già avviato le procedure per individuare l'area dove sorgerà la nuova torre, mentre l'Enav ha garantito che per la sua progettazione verranno utilizzate le migliori tecnologie.

Infine, la questione sicurezza riguardo la possibilità di attentati terroristici. Che fare, dopo l'11 settembre? Alla riunione in prefettura hanno partecipato anche il questore di Milano, e i responsabili dei carabinieri, Guardia di finanza, vigili del fuoco, polizia di frontiera delle dogane e areonautica militare. Unanimi nel decidere che i controlli saranno rafforzati.

In concreto, già adesso più uomini sorvegliano lo scalo, e a breve verranno impiegate anche forze dell'Esercito, a Linate come altri punti «sensibili» della città. [bru. gio.]

> Nel 2002 sarà costituita la nuova autorità dei voli Poi nomineremo un superispettore nazionale che si sceglierà quattro o cinque collaboratori

> Adesso è indispensabile coordinare l'attività di tutti coloro che hanno responsabilità nel settore. Le norme dovranno essere decise in base alle esigenze degli scali

COMINCIA CON LA PREVENZIONE

EFFETTO LINATE: -12,9 PER CENTO

Incidente di Linate peggio della strage delle Twin Towers: i primi dati sul traffico di passeggeri a Caselle nel mese di ottobre sono preoccupanti. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno c'è un crollo del 12,9 per cento, mentre a settembre si era registrata solo una diminuzione del 2,6. Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat, non nasconde una certa preoccupazione: «Il post-Linate è peggiore di quanto ci si potesse attendere», dice dopo aver esaminato i dati dal 1° al 28 ottobre. Anche l'autodeclassamento per terminare i lavori in pista e le limitazioni Enav dopo il gravissimo incidente allo scalo milanese (5 movimenti all'ora in caso di nebbia) hanno peggiorato la situazione.

Caselle in volo verso la serie A

Ieri sera stop per nebbia: si attende il parere Enav

Alberto Gaino

Dopo essere stato declassato nel '97, ora al «Sandro Pertini» c'è il sistema Avl (aiuti luminosi) più avanzato d'Italia e potrebbe ereditare parte del traffico degli scali bocciati

Ieri sera era chiuso per nebbia, ma dopo quattro anni di su e giù dalla «Serie A» alla «C» degli scali italiani - ora che gli altri scali, in blocco o quasi, vengono provvisoriamente declassati - Caselle ha buone chance di risalire in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri (attualmente l'aeroporto deve chiudere sotto i 550). Il collaudo degli impianti si è concluso a tarda notte. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno alla Sagat per effettuarle prima della verifica decisiva» ha anticipato l'Enav (l'Ente assistenza al volo) al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che da anni bracca a colpi di ispezioni la società di gestione dello scalo e i controllori istituzionali (fra cui l'Enav).

Se oggi Caselle si ritrova sul punto di ereditare, in caso di nebbia fitta, una parte del traffico aereo di scali vicini lo deve in un certo senso alle sollecitazioni di Guariniello. Il diretto interessato si limita a chiosare: «La prevenzione paga sempre». C'è anteatto che riacquista importanza: il 13 novembre 1999, il procuratore aggiunto convocò nel suo ufficio dirigenti dell'Enav e dell'omologo Enac (Ente nazionale aviazione civile) per evitare che «Caselle venisse troppo penalizzato». Il magistrato aveva scoperto che tutti gli altri scali del Nord, tranne quello di Venezia, hanno un sistema Avl (aiuti visivi luminosi) ai bordi delle piste nelle medesime condizioni di inadeguatezza dell'aeroporto torinese. Solo che quest'ultimo, continuamente «declassificato», aveva a che fare con lui, gli altri scali no.

Il problema era grave non consisteva e non consiste tutt'ora nelle luci di pista in sé, ma nel loro costante monitoraggio per segnalarne i guasti in tempo reale. Un rapporto dell'Enav del 25 ottobre informa che Caselle ha un sistema di controllo finalmente efficiente. Al punto che i suoi stampi di guasti sono i più rapidi in assoluto: un singolo aiuto visivo luminoso si spegne e in 5-6 secondi compare la segnalazione del guasto sui monitor della consolle di controllo. A Venezia ci vogliono 10, a Malpensa e Bologna fra i 40 e 60 secondi, a Ronchi dei Legionari (Trieste) e Orio al Serio (Bergamo, l'aeroporto dei voli charter) si sale a 4 minuti. Fiumicino ha la maglia nera: 10 minuti. A Linate, invece, le verifiche sono in corso.

Tuttavia, dopo la tragedia dell'aeroporto milanese, Guariniello aveva messo il naso nei sistemi di sicurezza di Caselle e scoperto che, fra settembre e ottobre, più di un aereo era stato autorizzato al decollo o all'atterraggio in condizioni non regolamentari: mancavano (e mancano in parte ancor oggi) gli stop-bars, la segnaletica orizzontale e verticale sulle vie di accesso alla pista era stato emesso un «notam» per avvisare i piloti del problema. Ebbene, in questi casi si supplisce con il rimando agli automezzi «follow-me». A Caselle non erano comparsi in quei primi giorni di scarsa visibilità.

I problemi oggi si pongono per gli altri aeroporti: l'Enav li elenca minuziosamente nel suo dossier, poi finisce per chiedere una nuova proroga all'Enac per gli adeguamenti necessari. L'altro ente gli risponde picche. «... tenuto conto che per scadere la proroga concessa due anni fa, tenuto conto della complessità dei problemi sia per gli scali gestiti da altri soggetti sia per quelli affidati a voi». Una stoccata al controllore-controllato.

Nel frattempo Guariniello riprende carta e penna e si rivolge al ministro Lunardi (infrastrutture). «Ho interpellato Enav, Enac e il Dipartimento dell'aviazione civile - scrive - sulle quattro questioni cruciali per la sicurezza in pista: Avl, radar di terra, segnaletica, regolamentazione della cosiddetta aviazione generale (i voli delle linee non commerciali) che non è affatto chiara. A ciascun ente ho posto la stessa domanda: a chi competono controlli, decisioni, l'applicazione delle norme internazionali Icao che in Italia si continuano a non recepire mentre si ripete che vanno recepite. Le risposte sono del tutto contraddittorie. Non mi resta che rivolgermi a Lei per avere chiarezza».

Il collaudo degli impianti, da parte dell'Enav, si è concluso a tarda notte, ma già ieri sera si spendeva un certo ottimismo sull'esito. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno di tempo alla Sagat per effettuarle, dopodiché faremo l'ultima verifica». In caso di giudizio positivo Caselle risalirà in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri.

La lunga risalita dopo quei 57 giorni di blocco

Spesi dalla Sagat 14 miliardi in tre anni per ammodernare gli impianti di sicurezza

Gianni Sisio

Grazie alla spinta traumatica di 57 giorni di doloroso declassamento - dalla categoria 3.B, la massima che consente atterraggi con 75 metri di visibilità, alla 1, la minima, per la quale ne sono indispensabili 550 - l'aeroporto di Caselle può assistere con una certa tranquillità ai colpi di scure che l'Enav sta dando a sei pilastri del sistema aeroportuale italiano - Fiumicino, Malpensa, Linate, Bergamo, Bologna e Trieste - rivelatisi oggi carenti proprio in quegli aiuti visuali luminosi (Avl) che avevano messo in crisi lo scalo torinese a cavallo tra il '97 e il '98, provocando un danno economico e di immagine.

L'aver declassato Caselle dal 15 novembre 1997 al 9 gennaio 1998 per una serie di carenze negli impianti luminosi, scoperte quasi per caso dopo un black out provocato da un temporale, materia al centro di un'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, ha spinto a lavorare duro alla Sagat: 14 miliardi di opere in tre anni, eseguite durante i mesi estivi, spesso di notte per non chiudere lo scalo, ricorrendo alle tecniche più avanzate per il controllo e la continuità degli impianti elettrici.

Ora l'Enav sta collaudando questi nuovi sistemi, alcuni presenti solo a Torino. Nessuno parla alla Sagat: è stretto riserbo e dilla indiscrezioni che filtrano dai tecnici sono positive: Caselle potrebbe tornarsene giovedì e rimanere, in categoria 3.B. La massima. Se a metà pomeriggio è stata un'ulteriore richiesta di luci (stop bars) per raccordi dell'Alenia e dell'Aeronautica militare - subito eseguiti - ora pare che tutto sia ok.

E' opportuno che le carenze rilevate nei sei scali declassati l'altro ieri sono determinate proprio dalla mancata osservanza di quell'atto d'indirizzo che l'allora ministro Burlando emise all'indomani dei 57 giorni di blocco di Caselle. Ma occorre anche ricordare che, nella foga della polemica, gli allora responsabili della Sagat si difesero dicendo più o meno queste parole: «Se è vero che le nostre luci possono entrare in crisi e noi non ce ne accorgiamo in tempo reale, la stessa cosa succede in tanti altri aeroporti italiani, compresi alcuni molto importanti e vicini». Frase che costò una sorta di ostracismo di Torino e la Sagat in Assaeroporti, ma che non spinse le magistrature della città interessate (Milano in testa) a eseguire i medesimi controlli portati avanti a Torino dal dottor Guariniello. L'atto d'indirizzo Burlando - bibbia per Caselle - lo è stato per altri scali. finiscono in serie C.

Specchio dei tempi

«Un semplice cippo al posto della Croce» - «Caduto [illegible] l'appello Bacigalupo» - «Una cartolina per rincuorare giovane in da 9 - «Ultimato il guard-rail» - «E le piste Superga?»

Un lettore ci scrive:

«In merito alle lamentele di un lettore riguardo l'asportazione della croce eretta al forte Chaberton, voglio esprimere un'opinione sicuramente controcorrente. Ho sempre trovato incongrua la pletora di croci e statue della Madonna che costellano le nostre montagne, erette con, o più spesso senza, motivazione se volte a cocuzzoli.

«Nel caso specifico, e in molti altri analoghi, poi, ritengo che sarebbe preferibile un semplice cippo o una sobria lapide con i nomi dei militari caduti. I soldati della 515ª batteria in questione erano tutti sicuramente cattolici convinti? Qualcuno se l'è chiesto?. E perché disseminare simboli cristiani ovunque, come se la presenza divina avesse bisogno di croci e tabernacoli per trovare un suo spazio?».

Tommaso Gobetti

Un lettore ci scrive:

«Un fulmine abbattutosi sul circolo sportivo di corso Spezia a fine agosto, ha provocato un incendio che ha completamente distrutto tutta l'attrezzatura tecnica del Bacigalupo, società di settore giovanile attiva da oltre mezzo secolo nel panorama calcistico torinese. Detta società dilettantistica conta 650 tesserati ed i dirigenti si sono rivolti alle varie amministrazioni, agli ex giocatori, agli amici stessi ottenere un aiuto economico indispensabile per continuare l'attività sportiva. Ex giocatori ed amici stanno rispondendo nei limiti delle possibilità.

«Nessuna risposta è arrivata finora dagli enti comunali e regionali e nessuna risposta dalle società calcistiche torinesi».

Sergio Della Valle

Un lettore ci scrive:

«Ai meravigliosi lettori di *Specchio dei tempi* vorrei proporre un semplice, ma significativo gesto di solidarietà: inviare una cartolina ad un giovane di 29 anni,

«Massimiliano che dal marzo 1992 è in coma a seguito incidente stradale. Il giovane vive in casa ed è seguito minuto per minuto dalla mamma Francesca e da nonna Olimpia. Queste cartoline sono di grande importanza per sostenere il morale anche di queste due donne coraggiose, che hanno bisogno di sentire l'affetto di tanta gente per [illegible] a sperare. L'indirizzo è semplice basta scrivere: Massimiliano - Tortona (Al) e la cartolina arriva sicuramente grazie alla collaborazione dei postini di questa cittadina».

Franco Mutti

L'assessore provinciale alla viabilità ci scrive:

«Un lettore ha scritto per lamentare la mancanza di un tratto di "guard-rail" sul sovrappasso di Corso Allamano, recentemente costruito dalla Provincia di Torino unitamente alla strada di collegamento fra Cast e la tangenziale. Sono lieto di rassicurare i lettore: il completamento della barriera era in programma da tempo ed è stato portato a termine proprio nella giornata del 26 ottobre».

«Sulla collinetta che costituisce il raccordo fra i due sovrappassi sono stati anche messi a dimora 160 alberi di alto fusto, che fra non molto renderanno più gradevole e armonioso l'inserimento della nuova strada, agevolando la "leggibilità" del percorso e, di conseguenza, migliorandone la sicurezza.

«L'illuminazione non è invece, al momento, prevista in quanto il tratto in questione ha caratteristiche di "strada extraurbana". Una strada in cui peraltro è fissata una velocità massima di novanta chilometri l'ora».

Luciano Ponzetti

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie ha 44 anni ed è in cura da tempo presso il laboratorio dell'ipertensione dell'Ospedale Martini. In questi giorni, dopo essersi sottoposta a numerosi esami di controllo (peraltro costosi) doveva recarmi presso il suddetto laboratorio per verificare se la nuova cura era finalmente idonea per tenere sotto controllo la sua pressione. Ha ricevuto, invece, la comunicazione che il laboratorio è stato soppresso, ed è stata invitata a rivolgersi al suo medico di base. Peccato che, anni fa, proprio il suo medico di base le avesse consigliato di rivolgersi a chi era più specializzato in materia!

«Tenuto conto del gran parlare, che giustamente si fa in questi giorni sugli sprechi nella Sanità, vorrei sapere dall'Assessore alla Sanità competente e dal responsabile dell'ASL 2 se ritengono coerente spendere per la pubblicità, esposta dovunque e negli ambulatori, che invita i cittadini a prevenire i rischi dell'ipertensione (infarti e ictus) e poi nei fatti chiudere i pochi centri specializzati proprio per la prevenzione».

Pier Livio Marabotto

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha subito nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren a Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante alla ricerca per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I libri de LA STAMPA

VIA DA DOMANI, DOPO DUE ANNI, LE AGEVOLAZIONI SUI CARBURANTI. «TAGLI» DALLE 10 ALLE 20 LIRE ANNUNCIATI DA AGIP-IP, Q8, API ED ERG

Abolito il bonus di 50 lire sulla benzina

Tremonti: prezzi bassi, è superfluo

Bruno Gionotti

ROMA

Addio allo sconto sulla benzina. Oggi scade l'ultima proroga, esattamente due anni dopo il varo del primo «bonus» di 30 lire, e domani il tradizionale appuntamento con la stazione di servizio riserverà una poco piacevole sorpresa: il prezzo aumentato alla fonte di 20 lire (0,03 euro). Il governo Berlusconi l'aveva detto più volte: i prezzi del greggio stanno scendendo, l'euro è più al livello di guardia contro il dollaro, quindi lo sconto non sarebbe più indispensabile per limitare i danni dell'inflazione e andrebbe contro le leggi del mercato.

Ieri sera, il ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato: con il calo delle quotazioni del petrolio e del prezzo dei combustibili registrati «sono venute meno le ragioni sostanziali di proroga». Nelle ultime settimane - ha spiegato il ministero in una nota - la quotazione del petrolio è scesa costantemente, attestandosi intorno ai 21 dollari al barile, il livello più basso dall'ottobre 1999. Parallelamente, il prezzo dei combustibili è ridotto, proseguendo la discesa anche negli ultimissimi giorni. Il ministero guidato da Giulio Tremonti fa notare che dallo scorso luglio, il prezzo industriale della verde è sceso di 176 lire al litro, quindi è calata anche la tassazione (l'Iva sul prezzo più basso ha colpito meno) ed il prezzo finale si è ridotto nello stesso arco di tempo di 215 lire al litro anche l'inflazione ha continuato a ridursi. A tutela dei consumatori, il ministero promuoverà «anche con la collaborazione degli operatori, un permanente per tenere sotto osservazione [illegible] fiscalità [illegible] relazione al prezzo internazionale del greggio».

Ad addolcire la pillola del governo per gli automobilisti, contribuirà in parte la nuova ondata di sconti annunciata proprio ieri da diverse compagnie: Agip e Ip, i due marchi del gruppo Eni che da soli coprono circa il 40% del mercato italiano, hanno già ridotto di 10 lire al litro il prezzo della benzina e di 10 lire quello del gasolio. Oggi diminuiscono i prezzi Q8, Api ed Erg con ribassi compresi tra le 10 e le 20 lire al litro. Invariato per tutti il prezzo del Gpl.

Con le riduzioni praticate dalle compagnie, la benzina scende così a 1940 lire il gasolio a 1655. L'abolizione del bonus fiscale, riporterebbe comunque i prezzi intorno ai 1950 ed alle 1700 lire, molto più di due anni fa. La prima riduzione dell'aliquota fiscale, annunciata dal governo D'Alema I (Vincenzo Visco alle Finanze, Giuliano Amato al Tesoro), aveva su prezzi più bassi: grazie allo sconto di 30 lire, la verde passava infatti da 1935-50 a 1905-20, il gasolio da 1555-80 a 1525-30. Livelli destinati, però, a durare poco: l'impennata dei prezzi si era «mangiata» la riduzione nel giro di una decina di giorni. A febbraio del 2000, lo sconto era stato alzato a 20 lire per litro e a novembre, con i prezzi del greggio e dei carburanti ai massimi record, era arrivato alle 40 attuali, che l'Ulivo aveva prorogato fino allo scorso settembre.

Resta incerta, per ora, la possibilità di introdurre un meccanismo automatico per stralciare il prezzo finale dei carburanti sterilizzando l'aliquota Iva. Il governo starebbe infatti studiando da tempo la possibilità di ridurre o aumentare l'Iva che grava sia sul prodotto finito uscito dalla raffineria, sia sull'imposta di fabbricazione, a seconda delle fluttuazioni del prezzo industriale.

TRA RENAULT E NISSAN ALLEANZA GLOBALE

PARIGI Renault e Nissan rafforzano i loro legami con l'obiettivo di creare il primo gruppo binazionale al mondo realizzando partecipazioni azionarie incrociate e una struttura di management comune, che pianificherà la futura strategia mondiale delle due case automobilistiche. Nissan, con una quota del 15 per cento, diventa il primo azionista della Renault dopo lo stato francese. La Renalut, invece, rafforza la sua presenza nel gruppo giapponese portando al 44,4 per cento la sua partecipazione, che attualmente è a quota 36,8 per cento. Ad aprire le porte del capitale, con quella dei diritti di voto, di Renault alla Nissan sarà un aumento di capitale riservato del valore stimato tra 1,3 e 1,4 miliardi di euro.

NEI PRIMI NOVE MESI +9%

L'utile della Cir dà una mano ai conti Cofide

MILANO Nei primi nove mesi del 2001 la Cir, del Gruppo Carlo Benedetti, ha fatto registrare un utile netto di 51,1 milioni di euro, il 9% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel solo terzo trimestre l'utile netto è sceso invece a 4,9 milioni di euro dai 7 dello stesso periodo di un anno fa. Per l'intero esercizio si prevede, anche in relazione alla crisi internazionale, che il risultato ordinario presenti, rispetto al 2000, una riduzione che si cerca comunque di contenere con una serie di iniziative idonee.

Sulla distanza dei nove mesi è invece in calo il conto economico consolidato della controllante Cofide, che ha fatto registrare un utile netto di 9,9 milioni di euro, rispetto ai 29,2 milioni dei primi nove mesi del 2000, pur in presenza di un miglioramento delle contribuzioni da controllate (10,5 milioni di euro contro 7,3 milioni).

DOPO UN ANNO DI TENSIONI IL COLOSSO AUTOMOBILISTICO USA HA UN NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO

La guida della Ford torna in mani di famiglia

William Junior, pronipote del fondatore, sostituisce Nasser

Fenu

Il timone dell'impero Ford torna in famiglia. William Clay Ford jr, nipote, sostituisce Jacques Nasser come amministratore delegato. Ford era già presidente del comitato del consiglio di amministrazione che supervisiona le attività strategiche e finanziarie, ma ora ha un reale potere operativo, come già fu per il bisnonno Henry, fondatore dell'azienda nel 1903, e lo zio Henry Ford II, che lasciò lo scettro nel 1980.

Nasser, che aveva assunto l'incarico nel 1999, se ne va dopo 33 anni nella Ford. Il manager di origine australiano-libanese paga per lo scandalo dei pneumatici Firestone montati sul fuoristrada Explorer, causa di molti incidenti con decine di vittime, e per la conseguente perdita di immagine dell'azienda, ma non solo: vendite in calo negli Usa, conti in rosso, utili a picco, 5000 dipendenti mandati a casa.

«Hanno scritto orribile» per la Ford, in cui fattori interni ed esterni hanno congiurato per peggiorare progressivamente la situazione e rendere precaria la posizione di Nasser, soprannominato «Jac il [illegible]». Un uomo «pensativo e spregiudicato che ha finito per trovarsi in conflitto con le filosofie etiche e aziendali di Ford jr. Anche perchè William Clay jr, rappresentante designato della famiglia Ford (che ha in mano il 40% dei diritti di voto), è proprio l'opposto di Nasser. Sposato, quattro figli, laurea in economia all'università di Princeton, master in management al Mit di Boston, ha fama di idealista e ambientalista, ha un gran rispetto per le tradizioni dell'azienda e per i suoi dipendenti («la mia famiglia allargata»). Non ha esitato a dire alcuni anni fa che «alcuni nostri modelli uccidono e inquinano». Ama la trasparenza e la correttezza. «Noi non dobbiamo mai nascondere niente. Non voglio fare la fine dei produttori di tabacco».

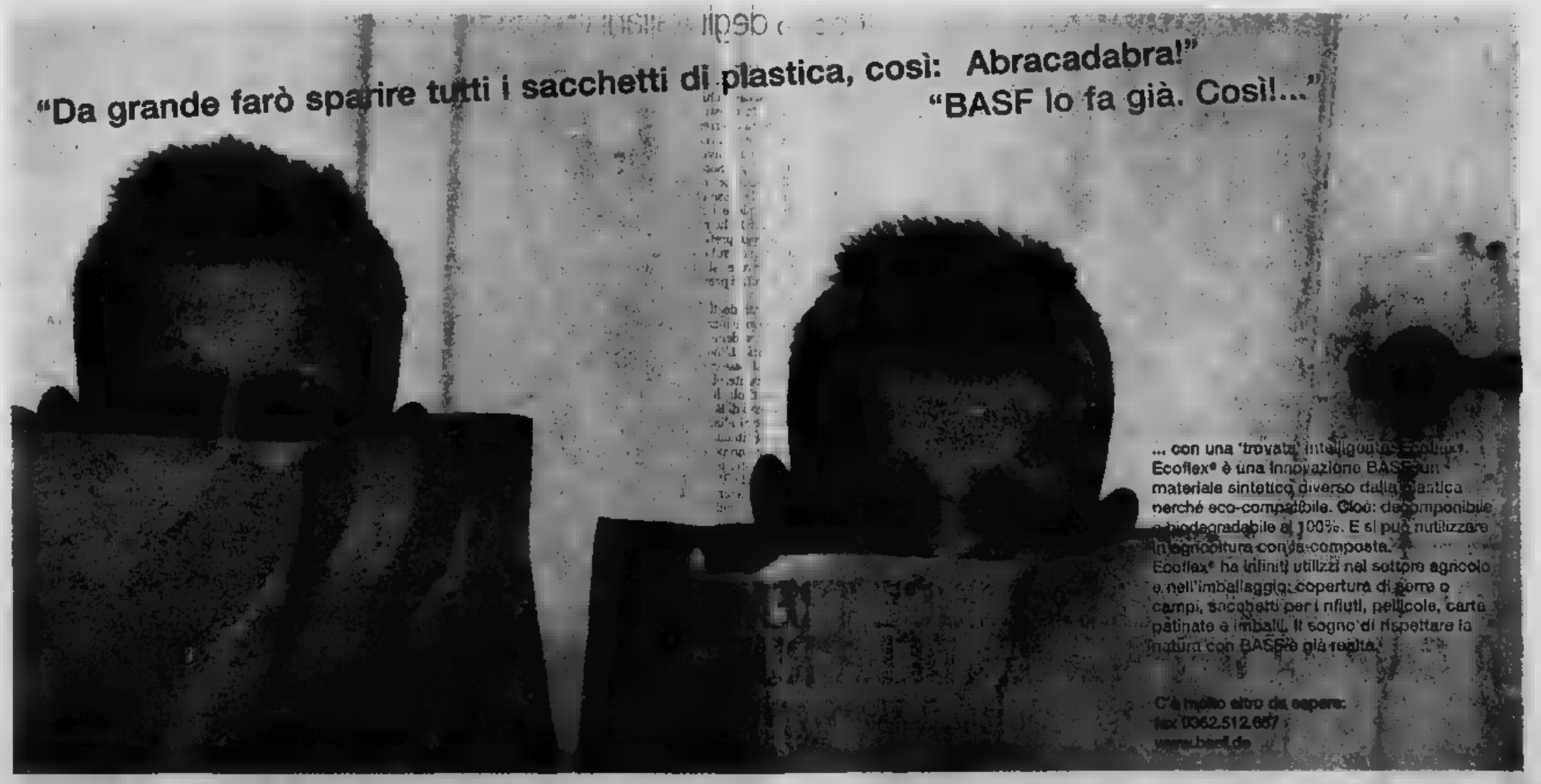
La vicenda dell'Explorer e della successiva controversia tra Ford e Firestone, con accuse reciproche tra le due aziende sulle rispettive responsabilità, lo aveva colpito profondamente. E poco importava chi avesse ragione: restava il fatto che 203 automobilisti avevano perso la vita in incidenti provocati dallo scoppio delle gomme e che il richiamo di milioni di pneumatici è costato alla Ford oltre due miliardi di dollari e la chiusura temporanea di due impianti.

Il nuovo timoniere della Ford, nominato presidente nel 1999, ha lavorato nell'azienda dal 1979 [illegible] "diverse incarichi". Ne ha quindi una profonda conoscenza. I dipendenti lo amano e la sua nomina è stata salutata con una «standing ovation». E anche gli analisti hanno apprezzato il cambio della guardia. Si spera in successo, capace di ridare slancio al gruppo e di rivitalizzare il valore delle azioni, scese in appena 7 mesi da 70 a 19 dollari circa.

Non è tutta colpa di Nasser, naturalmente. Nelle sue prime dichiarazioni William Clay Ford jr ha reso omaggio a «Jac il coltello» spiegando con diplomazia che «la sola ragione per il cambiamento è di assicurare il successo della Ford e di renderla ancora migliore». Il colosso Ford, secondo costruttore mondiale dopo General Motors, conta su 13 marchi di autoveicoli e servizi, 300 mila dipendenti e un fatturato di circa 350 mila miliardi di lire. L'anno scorso ha prodotto 7 milioni di vetture, 5,9 con il nome Ford e il resto con i vari marchi.

Ford jr avrà al suo fianco, come direttore operativo, Nick Scheele, un manager inglese di grande esperienza. Ma il compito del presidente sarà molto impegnativo: l'America, tra crisi economica e terrorismo, sta vivendo giorni difficili.

William Clay Ford Jr, pronipote del fondatore del colosso dell'auto sarà il nuovo timoniere del gruppo



Il problema RC Auto, la nostra risposta.

A noi il malus.

A voi il bonus.

La polizza bonus malus con franchigia, richiesta con forza dalle associazioni dei consumatori, Lloyd Adriatico l'ha adottata da tempo. Milioni di clienti hanno già avuto modo di apprezzare la nostra formula, innovativa e sofisticata, che ci consente di offrirti soluzioni esclusive per farti risparmiare sempre di più. L'accordo VIASAT, per il quale si può [illegible] fino all'80% di sconto su furto e incendio, è solo un esempio. Se non sopporti quelli che ti accecano con gli abbaglianti e quelli che passano col rosso: se dai al denaro il giusto valore, passa dai nostri consulenti e scopri le proposte studiate su misura per te . Per assicurarti il meglio e il massimo, non solo in fatto di polizze auto.

Il tuo valore è il nostro mestiere.

Lloyd adriatico
assicurazioni e finanza personale
Allianz [illegible]

LA STAMPA
SPORT
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

OGGI

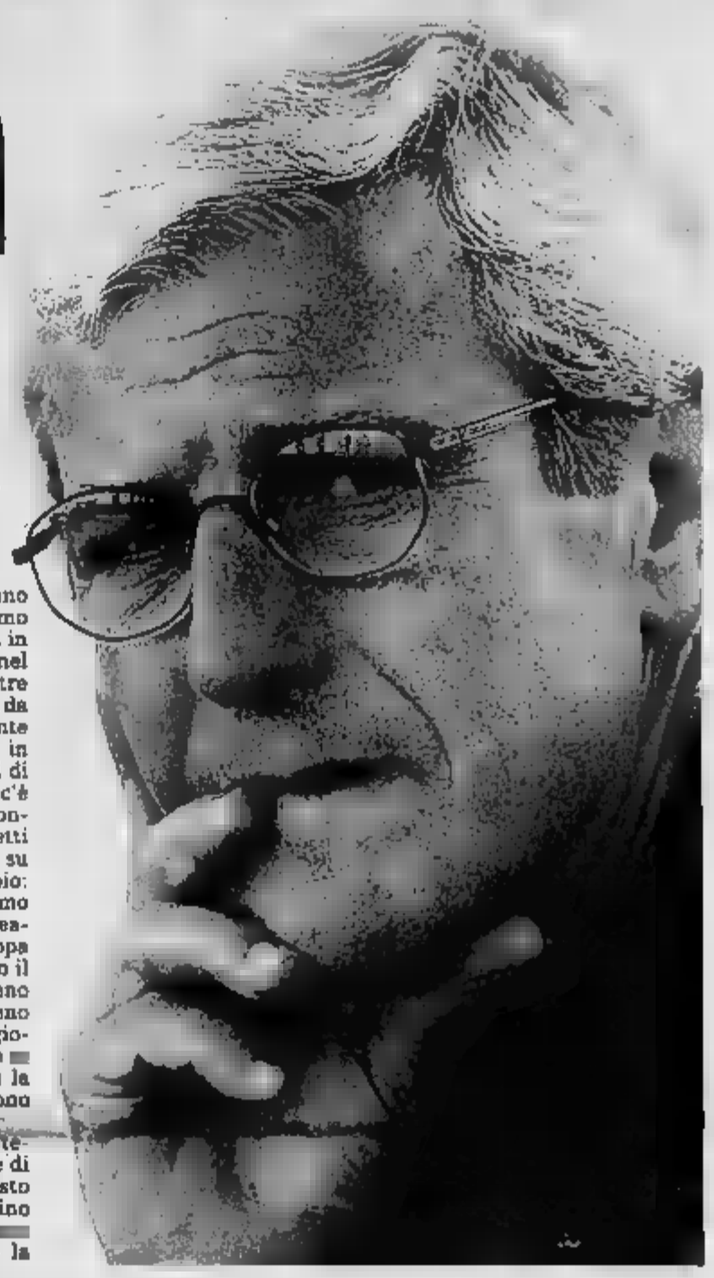
12,30 Tg sportivo Raitre
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
20,00 3° Tempo Stream
20,30 Basket. Eurolega: Scavolini-Aek Atene Tele+
20,45 Calcio. Champions League: Celtic-Juventus Italia1
22,45 Pressing Champions League Italia1
23,55 Golf. Italian Open 2001 Tele+
0,30 Studio Sport Italia1
2,00 Baseball. World Series Mid Tele+

Maradona festeggia i 41 anni a Cuba

Diego Maradona (foto) ha festeggiato ieri i suoi 41 anni nel rifugio di Cuba dove si sta curando per la sua dipendenza [illegible] cocaina. L'ex numero dieci del Napoli e dell'Argentina si sottopone a terapie varie per recuperare la forma e poter giocare almeno qualche sprazzo, nella «Bombonera» di Buenos Aires, della partita-omaggio di sabato 10 novembre tra la Nazionale biancoceleste e una selezione internazionale.

CHAMPIONS LEAGUE: STASERA I BIANCONERI, GIA' QUALIFICATI ALLA SECONDA FASE, GIOCANO A GLASGOW CONTRO IL CELTIC

LIPPI si sfoga «Io merito 4 ma la Juve è in corsa»



Lippi: «Non sono cambiato se non nella capacità di assorbire ciò che arriva dall'esterno»

il caso

Fabio Vergnano

inviato a GLASGOW

A poche ore da una delle partite più inutili nella ultra centenaria storia della Juventus va in onda lo sfogo [illegible] Marcello Lippi. Dopo la vittoria sul Porto in Champions League confidò: «Ho capito qual è il nuovo gioco: sparare su Lippi». Colpito da improvvisa sindrome da accerchiamento, Marcello si sente al centro [illegible] mirino. La Juve [illegible] vince da cinque giornate in campionato? Sparate [illegible] Lippi. Nedved [illegible] Zambrotta non scaraventano a centro area uno straccio di cross per Trezeguet? La colpa non è dei piedi un po' sbilenchi dell'ex barese, né della luna storta del biondo scaricato dalla Lazio. Accusate Lippi: è più facile e anche più comodo.

L'ultimo allenatore che ha dato alla Juve lo scudetto probabilmente avrebbe voglia di mandare tutti a quel paese, ma controlla i veementi sfoghi di una volta. «Non [illegible] cambiato se non proprio nella capacità di assorbire tutto ciò che arriva dall'esterno». Una confessione spontanea mentre il 737 della Blue Panorama marchiato Juventus sulla carlinga (prima [illegible] caso [illegible] mondo di [illegible] personalizzato da una squadra di calcio) sorvola [illegible] Manica. Lippi contro tutti. Sembra un gioco, invece è il «leit motiv» di questo primo scorcio di stagione. Addolorato no. Autocritico sì, al punto da darsi un «4» in pagella «così tutti saranno contenti». Ma il San Sebastiano della panchina è reattivo come ai bei tempi, deciso a dimostrare che lui nella folta categoria degli allenatori bolliti non è ancora pronto a entrare.

E spiega: «Accetto tutto serenamente e do appuntamento a quelli che mi attaccano. Sono al sesto anno da allenatore della Juve eppure sembra che sia qui da un mese. Un incapace, mentre invece ho fatto cose importanti. E soprattutto non [illegible] diventato cieco. Quando dico che sono soddisfatto, anche se non completamente, della squadra, non dimentico che bisogna migliorare, essere più concreti in zona gol, coinvolgere maggiormente Nedved nei nostri schemi. Ciò che non sopporto [illegible] gli eccessi: prima troppi elogi, ora troppe critiche. Invece qui nessuno ha mai alzato la cresta. Siamo in un momento di difficoltà, in campionato si segna poco e nel derby, pur in vantaggio [illegible] tre gol, siamo stati così bischeri da farci raggiungere. Nonostante tutto siamo già qualificati in Coppa e abbiamo due punti di ritardo dalle migliori. Non c'è una giusta valutazione, si considerano soltanto gli aspetti negativi. E' dura battersi su più fronti. Faccio un esempio: se come l'anno scorso fossimo già fuori dalla Champions League ed eliminati dalla Coppa Italia ci rimarrebbe soltanto il campionato. Saremmo meno stanchi, ma certo anche meno felici. Aspettiamo a fine stagione per un bilancio. Di sicuro [illegible] capirò che questa [illegible] la maniera giusta di giocare sono pronto a cambiare».

> Mi sento dare dell'incapace mentre in 6 anni da allenatore in questo club credo di aver fatto cose importanti. E non sono diventato cieco Si considerano soltanto gli aspetti negativi I tifosi mi ritengono colpevole? Per i bilanci è meglio aspettare fine stagione

Massacrato dai sondaggi televisivi, Lippi non cerca vie di fuga: «E' giusto che [illegible] questo momento i tifosi individuino in [illegible] il colpevole. Ma [illegible] il peso [illegible] nulla, ho la stessa fiducia di sempre. Storicamente ottobre è stato il mio mese nero, ma è anche servito per costruire il futuro». Dall'allenatore più maltrattato arriva una conferma di mercato: «Adesso non compriamo, se sarà necessario vedremo più avanti». Sale in cattedra [illegible] assegna i voti: «Il migliore Ferrara per la voglia [illegible] mi si allena pur non giocando mai. A Del Piero do un 8,5 ma so che può salire al 9,5. Per me il solito 4».

Per la cronaca stasera si gioca. La Juve in Champions League [illegible] vince in trasferta dal 18 marzo 1998, 4-1 [illegible] Kiev. Con buona pace [illegible] Porto che sospetta inciuci atti a far qualificare il Celtic, i bianconeri proveranno a invertire la tendenza negativa [illegible] una formazione che in partenza prevede quattro titolari: Del Piero, Tacchinardi, Davids e Nedved. Il resto della ciurma è composta dai panchinari. Che in quanto tali stasera sperano di vivere una notte da leoni.

Celtic (3-5-2)		Juventus (4-4-2)	
[illegible]	DOUGLAS	[illegible]	22
6	[illegible]	BIRINDELLI	15
35	[illegible]	FERRARA	2
1	[illegible]	IULIANO	13
17	AGATHE	PARAMATTI	3
18	LENNON	ZENONI	14
[illegible]	[illegible]	TACCHINARDI	[illegible]
14	LAMBERT	DAVIDS	26
15	PEETA	NEDVED	11
7	LARSSON	[illegible] PIERO	10
[illegible]	[illegible]	AMORUSO	27
Arbitro: VERSSIERE (FRANCIA)			
23	[illegible]	[illegible]	1
[illegible]	TEBILY	PESSOTTO	7
4	MCNAMARA	MARESCA	16
8	THOMPSON	TREZEGUET	17
25	MORAVCIK	FRARA	30
10	HARTSON	[illegible]	31
29	MALONEY	RONDINELLA	32
All.: O'NEILL		All.: LIPPI	

Nesta (a destra) tenta di arginare un'iniziativa di André, l'autore dei gol che ha sancito il [illegible]sso del Nantes e l'amara eliminazione della Lazio dall'Europa

La Lazio cade a un passo dal sogno

Trafitta dal Nantes dopo aver sfiorato la vittoria: addio Europa

Piero Serantoni

inviato a NANTES

Non sarà la fine di un impero, certo [illegible] Lazio ha davanti un orizzonte tempestoso. In campionato galleggia sul [illegible] della classifica, qui a Nantes ha dato addio all'Europa. E in brutto modo, non tanto per la sconfitta (anche un pareggio avrebbe significato l'addio alla Champions League) ma per l'impotenza dimostrata.

[illegible] Nantes gioca semplicemente, passaggi corti e giocatori veloci. Troppo per la squadra di Zaccheroni, meritato il gol di André. Fatale al tecnico biancoceleste la ventata di coraggio, dentro anche Kovacevic per Mendieta. Il centrocampo laziale frana subito e Peruzzi [illegible] arrende. Ma è il gioco alla Zaccheroni che proprio [illegible] [illegible] vede, neanche un pochino. Eppure sono passate otto partite, anche i più riottosi dovrebbero cominciare [illegible] capirci qualcosa. Per ora [illegible]a capito solo il cassiere: 30 miliardi in meno, tanto costa la mancata qualificazione. Arrabbiato Cragnotti che ha seguito la Lazio, cercando di spronarla. Tempi cupi per tutti, compreso Zaccheroni.

Si [illegible] ed è subito soffe[illegible]. Questa Lazio [illegible] dà tregua al cuore dei circa [illegible] ultrà sbarcati al «Beaujoire». E Zaccheroni ci mette molto del suo, insistendo sulle [illegible] tre false certezze: Negro e Cesar sulle fasce, Lopez accanto a Crespo. Se Negro fa passare una splendida serata ad Armand, il Serginho del Nantes, Cesar non è da meno [illegible] Laspalles. Risultato: francesi sempre in avanti, Lazio che cerca [illegible] frenarli con la lingua di fuori.

Sono più veloci questi ragazzi del Nantes, vincono ogni contrasto ed esaltano i quasi quarantamila tifosi assiepati sulle gradinate. [illegible] [illegible] tirano mai in porta e, tutto sommato, fanno passare una serata tranquilla [illegible] Peruzzi. Solo un colpo di testa del solito Armand fa sibilare il pallone accanto [illegible] palo. La Lazio recrimina su [illegible] quasi rigore, all'11', quando Fabbri manda [illegible] terra Crespo che ormai lo aveva saltato. Per l'arbitro norvegese, tutto regolare.

Il tempo passa, la Lazio [illegible] gioca davvero la partita della vita. Anzi trema ad ogni assalto [illegible]. Persino Nesta sbaglia, la sconfitta nel derby [illegible] rende le gambe pesanti. Certo non lo possono rimproverare Mendieta [illegible] Fiore. [illegible] lo spagnolo almeno corre e picchia, l'ex dell'Udinese è irritante quasi quanto Claudio Lopez. Fiore spreca anche l'unica punizione interessante conquistata da Cesar nel finale del tempo. Per Lopez la partita finisce [illegible] 46', Zaccheroni lo manda a fare la doccia e sguinzaglia Inzaghi.

La Lazio ha un timido sprazzo nei primi minuti della ripresa, poi il Nantes torna davanti [illegible] Peruzzi para un pericoloso colpo di testa di André. Ogni azione del Nantes è una coltellata per i tifosi laziali, francesi che avanzano con passaggi stretti e veloci, Lazio che si salva solo all'ultimo istante. Un bel tiro di Crespo, respinto da Landrau sembra rincuorare i biancocelesti. Errore. Subito André [illegible] in area e tira, Peruzzi non trattiene e Nesta salva.

Il tecnico francese toglie una punta, Ahamada, per Da Rocha, un terzino Zaccheroni replica, fuori Mendieta, dentro Kovacevic. Che si presenta subito sballando un'improbabile mezza rovesciata. Inzaghi ci prova di testa, parato. Il Nantes si tira indietro, la Lazio ringrazia [illegible] finalmente prova [illegible] vincere. Restano ancora venti minuti da giocare. E invece passa il Nantes, [illegible] solito André, di testa, trova in mischia una specie di pallonetto che paralizza Peruzzi. I francesi sfiorano il raddoppio, triste figura per tutti i laziali. Lenti, scontati, l'Europa è troppo per loro.

PERUZZI SEVERO: [illegible] SONO TANTI PROBLEMI

[illegible] Il più amareggiato per l'uscita della Lazio dall'Europa è Angelo Peruzzi: «Purtroppo sull'azione del g[illegible] non ho potuto far nulla, perché André è riuscito, non so neanche io come, a fare un pallonetto che mi ha scavalcato. Bravo al Nantes, ma anche molti demeriti nostri. Dopo questo [illegible] risultato negativo dobbiamo fare un esame di coscienza. Eravamo venuti qui in Francia per vincere a tutti i costi e invece abbiamo fatto soltanto uno o due tiri in porta in tutta [illegible] partita». Ma che cos'è che non funziona, in questa Lazio? «La squadra c'è, ma bisogna cercare di creare un gruppo compatto e metterci tutti maggior impegno». Una tiratina d'orecchie a qualcuno dei compagni? «Non sta a me criticare, ci sono tanti piccoli problemi da risolvere. Ora non ci resta che cercare subito un riscatto in campionato e in Coppa Italia».

(5-3-2)	1
LANDRAU	s.v.
LASPALLES	6.5
DELHOMMEAU	6
FABBRI	6
GILLET	6
ARMAND	6.5
DIEMBA	6.5
ZIANI	6.5
OLEMBE	6
ANDRÉ	7
(43' s.t. Deroff)	s.v.
AHAMANDA	5.5
(21' s.t. Da Rocha)	s.v.
All. DENOUEIX	7

(3-5-2)	1
PERUZZI	6
STAM	6
NESTA	6
FAVALLI	6
NEGRO	5
MENDIETA	5
(22' s.t. Kovacevic)	6
FIORI	5
(40 s.t. Stankovic)	s.v.
GIANNICHEDDA	6.5
CESAR	5
CRESPO	5
LOPEZ	4
(1' s.t. Inzaghi)	5
All. ZACCHERONI	5

Arbitro: HAUGE (Norvegia) 6

Reti: 28' s.t. André
Ammoniti: Giannichedda, Nesta

Cassano sbaglia mira, la Roma non brilla

Pari con l'Anderlecht ma è promossa. Capello: spero di evitare le inglesi

Guglielmo Buccheri

ROMA

I Capello-boys si lasciano alle spalle la prima fase della Champions League (il biglietto d'ingresso fra le 16 grandi d'Europa era stato già staccato al Bernabeu, [illegible]a fa) in un Olimpico che si diverte a sbeffeggiare i malcapitati cugini laziali [illegible] a contare con il pallottoliere le numerose occasioni in giallorosso. L'Anderlecht è poca cosa per fronteggiare [illegible] truppa che si deve accontentare di un niente di fatto (1 a 1, al sipario), frutto della voglia di strafare [illegible] Delvecchio e soci dalle parti del povero [illegible] uno belga, De Wilde. Doveva [illegible] la notte di Cassano [illegible] l'Under 20 più pagato nella giostra del pallone non ha fallito anche se, per Capello, il bicchiere rimane me[illegible] vuoto. «Antonio ha recitato la sua parte, ma deve [illegible] più confidenza [illegible] porta: ha avuto due buone occasioni, ma la mira è stata imprecisa. La partita? Sono soddisfatto, in palio non c'era niente ma, alla fine, è [illegible] il portiere dell'Anderlecht a passare una brutta serata».

Don Fabio sposta il tiro sul campionato. [illegible] Bergamo dovremo fare a [illegible] [illegible] Samuel, Cafu, Emerson e Guigou ma, sono sicuro, vedrete una grande Roma lo stesso». Entra in scena Cassano. «Al via [illegible]ano le gambe; non capita tutti i giorni di trovarsi protagonista in Champions League. Credo di aver fatto una buona gara anche se ho avuto l'occasione per segnare ma ho fallito: devo migliorare soprattutto nella fase difensiva. Il mio rapporto con l'Under 21? Se Gentile si ricorda di me, raggiungo il ritiro degli azzurrini anche a piedi», saluta il ragazzo d'oro. Sensi [illegible] protegge. «A Cassano ho [illegible] [illegible] posa degne del miglior Totti. Grande Roma: peccato per il pareggio. Una vittoria ci avrebbe portato nelle [illegible] [illegible] milioni in più».

Capello [illegible] appuntamento all'urna di Ginevra. «Non ho preferenze, ma evitare le tre inglesi sarebbe un bel colpo. Chi arriverà in fondo? Attenzione [illegible] Bayern Monaco, i tedeschi sembrano abbonati a far strada in Champions[illegible]. Il sipario è per Delvecchio. «Due partite, due reti: se continuo a giocare così, non posso che migliorare».

La Roma fa rotta ver[illegible] Bergamo; della comitiva giallorossa non faranno parte Batistuta (il Re Leone tornerà dopo la sosta) e Montella, oggi in clinica a Ginevra per l'intervento al menisco. Assenti anche Emerson, Cafu, Samuel e Guigou, dazio da pagare alle qualificazioni per i [illegible] in Estremo Oriente.

ROMA (3-5-2)	1
PELUZZOU	6
SYLVINHO	6
SAMUEL	6
ALDAIR	6
CAFU	6.5
ASSUNCAO	6
EMERSON	6.5
TOMIC	6
(25' s.t. De Rossi)	s.v.
GUIGOU	6
CASSANO	7
(30' s.t. Balbo)	6
DELVECCHIO	6.5
All. CAPELLO	6

ANDERLECHT (4-4-2)	1
DE WILDE	6.5
CRASSON	5.5
(1' s.t. Van Hout)	6
DE BOECK	6
TRAORE	5.5
RIC	6
STORCK	6
VANDERHAEGHE	6
BASEGGIO	5.5
HENDRIKX	5.5
(1' s.t. Oyen)	6
MACHTCHOUK	6
[illegible]	6.5
(32' s.t. Jestrovic)	s.v.
All. ANTHUENIS	6

Arbitro: POULAT 6

Reti: 11' p.t. Allenati: s.t.: 3' Delvecchio
Spettatori: 28.157, quota 953.122.000

AVANZANO LIVERPOOL E BOAVISTA

Gruppo A. Roma-Anderlecht 1-1. Lokomotiv Mosca-Real Madrid 2-0: Buznikin, Cherevtchenko. *Classifica* (in maiuscolo [illegible] qualificate alla seconda fase): REAL 13, ROMA 9, Lokomotiv 7 (in Coppa Uefa), Anderlecht [illegible]. Gruppo B. Liverpool-Borussia Dortmund 2-0: Smicer, Wright. Dinamo Kiev-Boavista 1-0: Melashenko. *Classifica*: LIVERPOOL 12, BOAVISTA e Borussia (in Uefa per peggior differenza reti totale) 8, Dinamo 4. Gruppo C. Schalke-Arsenal 3-1: Mulder (S), Vermant (S), Moller (S), Wiltord. Maiorca-Panathinaikos 1-0. Biagini. *Classifica*: PANATHINAIKOS 12, ARSENAL e Maiorca (in Uefa per peggior differenza reti nelle sfide con gli inglesi) 9, Schalke 6. Gruppo D. Nantes-Lazio 1-0. Galatasaray-Psv Eindhoven 2-0: Sergen, Arif. *Classifica*: NANTES 11, GALATASARAY [illegible], Psv (in Uefa) 7, Lazio 6.
Oggi. Gruppo E. Celtic-Juventus, Porto-Rosenborg. *Classifica*: JUVENTUS 11, Porto 7, Celtic 6, Rosenborg 4. Gruppo F. Bayer Leverkusen-Lione, Barcellona-Fenerbahce. *Classifica*: BARCELLONA e [illegible] 12, Lione [illegible] (Uefa), Fenerbahce 0. Gruppo G. Lilla-Manchester United, Olympiakos-Deportivo. *Classifica*: DEPORTIVO e MANCHESTER 9, Lilla 5, Olympiakos 4. Gruppo H. Sparta Praga-Bayern Monaco, Feyenoord-Spartak Mosca. *Classifica*: BAYERN E SPARTA PRAGA 11, Spartak Mosca e Feyenoord 2.

L'INIZIATIVA DEL NEO-CAMPIONE HA CONQUISTATO LE PRIME PAGINE, MA L'AZZURRO NON CHIUDE LA SUA CONTESTAZIONE

Milanoli: io un clown? Per amore della spada

«Ho dipinto la maschera perché sono un po' pagliaccio ma dentro ho tanta voglia di scuotere il nostro mondo che è rimasto fermo Se arrivassero tanti ragazzini non avremmo posti per allenarli»

intervista

Marco Ansaldo

inviato a NIMES

LA fotografia della sua maschera scherma dipinta come la faccia di un clown ha conquistato le prime pagine di mezzo mondo mentre la notizia che lui, Paolo Milanoli, è diventato il nuovo campione iridato di spada è finita negli spazi all'interno. «Non ci voleva un mago del marketing per capire che sarebbe finita così - dice questo piemontese trentaduenne che insegue la provocazione come un beduino l'acqua -. L'avevo studiata bene, peccato che il nostro mondo sia impreparato ai cambiamenti».

Ha ricevuto tante critiche?

«Qualche bigotto era pronto a liquidarla come la solita buffonata di Milanoli e non l'ha fatto solo perché ho vinto. I bambini invece mi chiedono dove si vende una cosa così e in genere è piaciuta a tutti. Il più entusiasta era il presidente della federazione mondiale, Roch. Ripeteva che era stupido proibirla».

Però l'hanno fatto.

«Lo assurda è che il capo della commissione che me l'ha bocciata senza darmi un motivo, quando sul podio mi invitava a metterla per fotografarmi: l'avrei preso a pugni».

Non era meglio evitare la caricatura di un clown?

«L'ho fatto perché io sono un pagliaccio, lo dicono tutti e ne sono fiero. Il pagliaccio si dipinge una maschera per divertire ma vi nasconde anche la sua tristezza e la sua serietà».

La maschera dipinta può disturbare gli avversari?

«A quelli cui l'ho chiesto, no. Impedisce non si guarda molto la faccia chi sta davanti, devi controllare le braccia e i piedi».

Allora, perché la voleva?

«Perché da noi manca completamente il marketing: si studiano iniziative che avvicinino gente a questo sport, magari inventandosi qualcosa. E' mondo fermo. Se, dopo queste medaglie, ci fosse il boom tra i ragazzini ci sarebbero neppure gli impianti per allenarli».

Cosa c'entra la sua maschera con tutto questo?

«E' un'idea, uno scossone. I dirigenti discutono di soldi che non ci sono nessuno ha capito che sulla maschera metto il clown e in futuro potrei disegnarci la pubblicità Marlboro della Coca Cola».

Non è cambiato niente dopo Sydney, quando lei altri diventaste popolari?

«C'è più attenzione rispetto al passato, qualche invito in tv (domenica, Milanoli, Sanzo e la Vezzali, i tre ori di Nimes, saranno ospiti della Ventura a «Quelli che...», n.d.r.). Ma la Vezzali, per quello che rappresenta, dovrebbe essere trattata come Bubka o Moses, i grandissimi dello sport».

E lei a che punto sta?

«Pensi che, nonostante l'oro olimpico e quel po' di immagine che ne ho ricevuto, non ho trovato neppure un venditore d'auto che mi faccia lo sconto, ora che ho sfasciato la mia».

Si giocherà al casinò questa medaglia, come voleva fare con quella olimpica?

«Quella volta mi hanno capito in pochi. La «Gazzetta» la definì addirittura uno scandalo mentre era una grande idea: le medaglie non sono oggetti sacri, se servono a una buona puoi venderle o rischiarle. sarebbe stata la tv e se avessi avrei dato i soldi in beneficenza, se avessi perso, amen. sciagura sono questi bacchettoni. fino il casinò di St. Vincent si oppose perché potevo danneggiare l'immagine».

Da Seul '99, quando raccontò la storia duelli, alla provocazione della maschera che cosa è cambiato?

«Quando inventi qualcosa che è fuori dagli schemi, puoi passare per genio o per un cogliona. A Seul ero il coglione perché vennero a veder tirare l'Highlander e persi quasi subito. Dicevano che avrei dovuto allenarmi di più e fare meno il buffone. Qui ho vinto e sembro un genio. Sono quasi incredulo, a disagio. E' troppo quello che ho avuto da questo Mondiale, che avevo praticamente perso nei quarti».

Si aspettava il successo?

«Dalla preparazione per Sydney in avanti ha lavorato come mai prima l'ho fatto a modo mio. Oggi più forte, più maturo. La cosa che mi fa star meglio è che persino i francesi mi dicono che li ho divertiti». Senza maschera.

«Qualche bigotto era pronto a liquidare l'invenzione come una delle mie solite buffonate: non l'ha fatto solo perché alla fine della tenzone ho vinto In genere è piaciuta tutti: i bambini mi hanno chiesto dove si vendeva e il più entusiasta era Roch, il presidente della federazione»

Paolo Milanoli è nato ad Alessandria il 3 aprile 1969 e abita a Novara: è alto 1 metro e 91, pesa 78 kg ed è tesserato per le Fiamme Oro. Sinora aveva conquistato altre due medaglie d'oro ai Mondiali di Essen e ai Giochi di Sydney, ma nella gara a squadre; vanta anche due medaglie agli Europei, bronzo nel '95 e argento quest'anno a Coblenza

NIMES. Un'incredibile rimonta subita dalla Cascioli nell'ultima frazione ha negato alla squadra di spada femminile la medaglia bronzo l'Ungheria: in vantaggio per 40-31 quando la Zalaffi le ha ceduto il testimone, la oli ha poi ceduto per 45-44 alla Nagy, con una tattica difensiva che ha permesso all'ungherese di piazzare persino quattro bot- al piede. L'oro è andato alla Russia, che ha battuto la Svizzera.

Disastrosa prestazione della squadra di sciabola maschile, non tanto per l'eliminazione subita con i russi (che hanno vinto il titolo sull'Ungheria), quanto per la sconfitta contro gli inglesi, che ha condannato l'Italia al 12° posto. [m. ans.]

F1: ALL'ASTA DA OGGI CASCHI E TUTE DEI PILOTI A FAVORE DEGLI ORFANI DELLE VITTIME DELLE TWIN TOWERS

La McLaren cambia «scarpe» per battere la Ferrari

Dalle gomme giapponesi a quelle francesi, una mossa a rischio per il team inglese

notizia era quasi scontata. Ieri la McLaren ha ufficializzato un accordo di lunga durata (ma non è stato specificato per quanti anni) con la Michelin. Le gomme francesi, dunque, nel 2002, saranno fornite oltre che di Woking, anche Williams, Jaguar, Renault, Toyota, Prost e Minardi. In totale sette squadre su dodici. Resteranno fedeli alla Bridgestone nel prossimo campionato Ferrari, Jordan, Bar, Sauber e Arrows.

Al di là delle solite parole di circostanza («Ringraziamo la Bridgestone per i quattro anni di collaborazione nei quali abbiamo vinto due mondiali piloti, uno costruttori e 27 gare» E «siamo felici di riprendere il rapporto con la Michelin con la quale speriamo di avere successo in futuro»), c'è l'idea che la mossa della McLaren sia stata di quelle dettate dalla volontà di far qualcosa pur di cambiare. In difficoltà, a parità pneumatici con la Ferrari, la squadra inglese ha cercato il rischio. Anche perché dovrà questa volta dividere il ruolo di team privilegiato con la Williams.

La Bridgestone comunque potrà concentrarsi sulla Scuderia di Maranello, con la quale ha vinto cinque titoli in tre stagioni. Intanto la Williams si è ulteriormente rafforzata sul piano economico. La squadra che fa correre Ralf Schumacher e Montoya avrà un nuovo importante sponsor: la Pepsi Cola. Un contratto supermiliardario della durata di tre anni.

, a proposito di denaro, da oggi vengono messi all'asta caschi e tute di tutti i piloti della Formula 1. Il ricavato andrà a favore degli orfani delle vittime dell'11 Twin Towers. L'iniziativa è in collaborazione con i proprietari del circuito Indianapolis. I «pezzi» regalati da Schumacher e compagni possono essere visionati sul noto sito *www.eBay.com* dove si potranno fare le offerte sino al 10 novembre. possono raccogliere dettagliate informazioni sull'asta anche nel sito *www.usgpindy.com*. [c. ch.]

ZANARDI LASCIA LA CLINICA

BERLINO. Alex Zanardi, dopo aver ringraziato e personale, ha lasciato ieri la clinica Marzahan nella quale era ricoverato dal 15 settembre scorso in conseguenza del grave incidente al Lausitzring che gli è costato l'amputazione di entrambe le gambe. A bordo di un aereo privato messo a disposizione dall'industriale ed ex pilota Paolo Barilla, il bolognese è partito verso Nizza, per proseguire per Montecarlo. Nel Principato, Alex trascorrerà alcuni giorni prima di recarsi a Bologna, dove proseguirà il periodo di riseducazione, in vista dell'applicazione delle protesi che gli consentiranno di tornare a camminare e forse di guidare nuovamente un'automobile.

IL DRAMMA NELLO SCI

Régine Cavagnoud resta sempre in pericolo di vita

INNSBRUCK. E' sempre in condizioni disperate e resta in pericolo di vita Régine Cavagnoud, vittima domenica di drammatico incidente mentre si allenava in Austria. La campionessa francese, posta in artificiale, soffre di «gravi lesioni cerebrali», lo ha annunciato la clinica universitaria dove l'atleta ricoverata. «Anche gli ultimi esami hanno in luce lesioni cerebrali assai profonde», indica un comunicato medico diffuso dalla clini-. «Le conseguenze molto, molto serie», ha precisato responsabile del reparto neurochirurgico, il dottor Wolfang Koller.

Sono stati esclusi nuovi interchirurgici a breve termine perché la campionessa mondiale di super G è troppo debole.

DOPO GLI ATTENTATI A NEW YORK

SCIOPERO ALLA FICOMIRRORS

Manifestazione ieri a Venaria di Fim-Fiom-Uilm contro la decisione dell'azienda di avviare la procedura di mobilità per 211 addetti su 296. Secondo Cagliero (Fim), «l'azienda deve ritirare le procedure di mobilità, al fine di affrontare e tentare di risolvere i problemi dello stabilimento». Per Airaudo (Fiom), «si deve aprire un confronto tra istituzioni e parti sociali per dare sicurezza e certezza al diritto al lavoro»

COOPERAZIONE CON IL MAROCCO

Una delegazione di rappresentanti della regione marocchina Chaouia-Ouardigha è stata ricevuta ieri dal presidente della Regione Enzo Ghigo in occasione della firma di un protocollo di cooperazione e partenariato. Con il Regno del Marocco, il Piemonte ha messo a punto un serie di progetti, alcuni dei quali specificatamente localizzati nella regione Chaouia, finalizzati alla promozione e alla creazione di impiego e di impresa

Le imprese investono nel futuro

Pininfarina: momento difficile ma c'è speranza

Marina Cassi

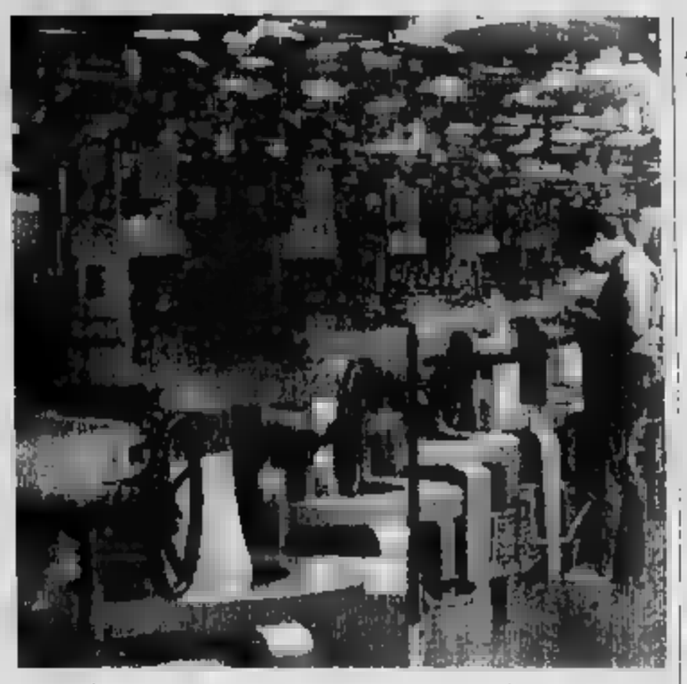
Ottantaquattro imprese torinesi su cento non cambiano i programmi di investimento, malgrado la crisi scatenata dall'attentato dell'11 settembre. L'Unione industriale ha fatto un sondaggio tra i suoi associati nelle prime tre settimane di ottobre; ne viene fuori ovviamente un quadro di preoccupazione, ma anche di sostanziale tenuta. Il presidente Andrea Pininfarina con i dati del sondaggio alla mano può commentare: «La situazione che sta vivendo l'industria torinese è indubbiamente difficile. D'altronde lo era già prima e gli avvenimenti di queste ultime settimane hanno aumentato l'incertezza complessiva».

Aggiunge: «Le aziende sono giustamente preoccupate, ma non drammatizzano la situazione. È significativo che la stragrande maggioranza non intenda modificare strategie e programmi di investimento. Mi pare che venga fuori una fiducia di fondo nella capacità di reazione del sistema economico e nella solidità delle relazioni internazionali», e pensando anche ai prossimi mesi conclude con un appello che guarda anche a oltre Oceano: «Io penso che sia necessario consolidare queste aspettative evitando inutili allarmismi e lavorando assieme per creare un clima favorevole alla ripresa. Occorre imparare dagli Stati Uniti dove le forze politiche, i media e gli intellettuali hanno dimostrato grande compattezza e unità di intenti di fronte all'emergenza».

L'ufficio studi dell'Unione, che ha condotto la ricerca, rileva che il 43% delle imprese ritiene molto probabile un calo della domanda - più accentuato come a ogni segnale recessivo per i beni di consumo durevoli - provocato dalla situazione internazionale e dal deterioramento del clima di fiducia. Naturalmente la situazione può peggiorare se il conflitto rischia di prolungarsi. Con minore drammaticità è percepita la possibilità di nuovi possibili atti di terrorismo. Il deterioramento del clima di fiducia accentua l'instabilità finanziaria, ma non dovrebbe influire sulla disponibilità di credito e di finanziamenti; per ora le aziende rinviano nuove assunzioni.

Ma accanto a questi indubbi problemi gli imprenditori sottolineano alcuni elementi rassicuranti. Intanto la percezione maggioritaria è che l'involuzione economica sarà transitoria e non dovrebbe modificare nella sostanza i programmi di investimento. Al contrario di quanto successe nella guerra del Golfo del 1991, le imprese non temono tensioni sui prezzi internazionali, a cominciare da quelli petroliferi. Meno del 20% delle aziende ritiene «molto probabile» un irrigidimento delle relazioni internazionali e un rallentamento dell'andamento della liberalizzazione degli scambi. È molto elevata è la fiducia nel processo di integrazione europea così è ritenuto assai poco probabile» l'insorgere di tensioni etniche e religiose in Europa e nel mondo occidentale.

Anche il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, non è pessimista: «Nell'industria e nel sistema Torino ci sono le risorse per controbilanciare gli effetti negativi della recessione internazionale. Una delle vere risorse è il buon rapporto che c'è tra istituzioni e soggetti economici e sociali». Aggiunge: «A volte mi sembra che ci sia quasi il timore a vedere le cose che vanno bene, come se ci fosse una cultura della crisi introiettata da alcune dimensioni politico-sindacali». E affronta un tema di dibattito sindacale nelle ultime settimane: «Mi sembra assurdo e sbagliato come fa qualcuno contrapporre il lavoro al lavoro per le Olimpiadi; proprio il lavoro per il 2006 può rappresentare un antidoto a una eventuale crisi. E voglio anche dire che non abbiamo bisogno di sollecitazioni da parte sindacale per occuparci - come ci siamo sempre occupati - di situazioni difficoltà o crisi come Crt, Fiat, Gft, Telecom».



Le aziende non mutano i piani di investimento nonostante il

Allarme Fiom

«Metalmeccanico in gravissima crisi»

Secondo il segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, il settore metalmeccanico piemontese «sta vivendo una crisi gravissima» come quella di undici anni fa « le imprese la minimizzano «o perché sono fiancheggiatrici del governo o perché vogliono licenziare sul modello americano o perché la crisi è così grave che è meglio non parlarne per non farla peggiorare»

Secondo la Fiom nei primi nove mesi dell'anno in provincia di Torino sono stati avviati 40 processi di mobilità che hanno coinvolto circa 2700 lavoratori, dei quali più della metà negli autoveicoli. Aggiunge. «Ciò significa che siamo in presenza di alcuni fattori di crisi produttiva che va al di là dell'attuale congiuntura. A livello regionale si tratta di una situazione che riguarda sostanzialmente tutte le attività nel settore metalmeccanico e che è accentuata in seguito al rallentamento della domanda dopo l'11 settembre, ma già in precedenza si potevano notare fenomeni di sofferenza produttiva e occupazionale».

Cupe le previsioni per il futuro: entro fine 2001 in Piemonte potrebbero esserci 50 mila lavoratori in mobilità, in cassa integrazione o in contratto di solidarietà; già ora secondo Cremaschi sarebbero in questa condizione 31 mila lavoratori. Il segretario della Fiom denuncia il «rischio di gravi fenomeni di frattura sociale», ricorda che «i lavoratori a tempo determinati sono stati lasciati a casa».

Propone un tavolo istituzionale con le istituzioni locali «che affronti immediatamente la dimensione globale della crisi e non solo caso per caso» Aggiunge: «E' necessario anche coinvolgere il mondo delle imprese che non possono essere del tutto deresponsabilizzate e il Governo che deve definire misure per impedire i licenziamenti usando tutti gli strumenti possibili i contratti di solidarietà alla riduzione finanziata dell'orario di lavoro. Se non ci saranno adeguate ci troveremo in qualche mese a situazioni di esuberi di massa e anche a una forte conflitto sociale perché nessuno si lascia mettere fuori senza reagire». **[m. cas.]**

LA TARIFFA EXTRAURBANA NON SCATTERA' PIU' AL LIMITE DELLA CINTA DAZIARIA TORINESE. E' UN ESPERIMENTO TRIENNALE

Taxi meno caro da gennaio Al via l'area metropolitana

Lo sciopero dei taxisti contro l'allargamento dell'area metropolitana è terminato ieri dopo un incontro con l'assessore provinciale Campia

Taxi meno caro, la tariffa urbana, dal prossimo 14 gennaio, per chi si sposta all'interno dell'area metropolitana, cioè nel territorio che comprende Torino e dieci comuni della prima cintura: Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria. In altri termini: la tariffa extraurbana, con il tradizionale raddoppio del costo per compensare il ritorno, non scatterà più il limite della cinta daziaria torinese, ma al confine esterno dell'area politana. Questa le cifre, per rammentarle: 4 mila lire (3,10 euro) alla partenza, 1610 lire (0,83 euro) a km e 100 lire (5 centesimi di euro) per ogni successivo percorso di 62 metri o 9 secondi di fermata.

Si di un esperimento, pilotato dalla Provincia, competente per taxi e auto da noleggio, che andrà avanti per tre anni: «Se tutti, al termine, saranno soddisfatti si rinnoverà», ha detto l'assessore Campia che con la presidente Bresso ha ieri annunciato lo slittamento dell'inizio della tariffa metropolitana dal 1° novembre al 14 gennaio, accettando la richiesta fatta al Comune di Torino dalla maggioranza dei taxisti (solo la Cgil, su 12 sigle sindacali, era al rinvio). E l'annuncio ha indotto i taxisti fermi in piazza San Carlo, in sciopero dalle 4 di lunedì, a riprendere il lavoro alle 14. Hanno espresso una certa soddisfazione, ma molto guardinghi sull'applicazione del protocollo d'intesa: temono un possibile ostruzionismo da parte di chi non ha firmato.

Per la presidente Bresso la tariffa metropolitana, di fatto inferiore a quanto si spende quando si esce il confine di Torino, dovrebbe favorire l'uso del taxi per raggiungere stazioni e grandi ospedali, ma anche le aree industriali attrezzate come la Sanda Vadò, a Moncalieri, dove le imprese potranno fruire di convenzioni con i taxi «E' stato un lavoro lungo e complesso perché è dovuto trattare con operatori privati, ma alla fine è stata una vittoria della razionalità». Nei comuni della cintura verranno realizzati posteggi taxi, ma dovrebbe esserci un proliferare di licenze - come temevano i taxisti - perché solo dopo i tre anni sperimentali si potranno ritoccare i numeri delle auto in servizio: 1500 taxi a Torino e 70 nei comuni dell'area metropolitana

«Vogliamo venire incontro sia alle esigenze dell'utenza, sia a quelle degli operatori, che svolgono un compito impegnativo e difficile», dice l'assessore Campia. Che invita anche a fruire delle provvidenze regionali sul rinnovo del parco auto: su 8 miliardi 400 milioni disponibili, sono stati utilizzati solo 800 milioni. Nel piano di qualificazione del servizio rientra anche il progetto sicurezza con la localizzazione satellitare, sul quale si era impegnato all'inizio Domenico Carpanini, il vicesindaco di Torino scomparso lo scorso febbraio. **[g. b.]**

I RESIDENTI SI LAMENTANO SOPRATTUTTO PER I RITARDI DELLA MANUTENZIONE NELLE CASE POPOLARI

«Sindaco, non dimentichi le Vallette»

Chiamparino incontra gli abitanti dei palazzi degradati

Alessandro Mondo

C'è il pensionato che lamenta i ritardi nella ristrutturazione del ricovero per anziani e il commerciante esasperato dal divieto di scarico per i camion dei fornitori; quello che denuncia l'incuria delle aree verdi e chi perde occasione per parlare con l'Atc, della scarsa manutenzione degli immobili.

Cronaca di un pomeriggio alle Vallette, col sindaco a tiro di voce che passeggia lungo le strade ascoltando quello che il quartiere ha da dire al Comune. Versione rovesciata dei periodici incontri con i cittadini inaugurati da Chiamparino nello stile di Palazzo civico. Chi parla di strada e chi la vive ogni giorno. La scena si gira tra supermercati, centri commerciali, scuole ed asili, davanti alle facciate spesso malconce delle case popolari corredate da orticelli spontanei e dichiaratamente abusivi nei quali spiccano piante di peperoncino, lauro e rosmarino.

Hai voglia ad ascoltarli tutti. Nessuno vuole lasciarsi scappare il sindaco guidato dai vertici dell'Atc e dal presidente della circoscrizione (la quinta) Pierpaolo Maza: segnalazioni, proteste, appelli annotati su foglietti volanti. «Signor sindaco, quanti problemi abbiamo...»; ha visto come è sporco il mercato?»; «aspetti, venga a vedere in che sono i giardinetti»; «senta un po', ma perché a me che ho tre figli e un marito disoccupato la popolare non la danno?». Alla fine ci scappa pure la richiesta d'autografo.

Il sindaco Sergio Chiamparino ha visitato le Vallette e incontrato i residenti

Al di là delle richieste, i residenti apprezzano il fatto stesso di avere il sindaco a portata di mano. Più d'uno precisa che resta parecchio da fare ma insomma, le Vallette non sono più quelle di una volta. Fra piazza Montale, via delle Primule e viale dei Mughetti - in uno dei quartieri più estesi della città - si può vivere discretamente. Le Vallette come il Bronx? Basta questa storia, ti dicono. Roba vecchia, semmai è passata una generazione. Persino il cambio di nome al carcere, sollecitato dalla circoscrizione e approvato dal Ministero, vuole sancire la fine di un'identificazione fra la casa di detenzione ed il quartiere in cerca di nuove prospettive.

Certo, non sono tutte rose e fiori in quella che resta un'area cittadina afflitta da un forte tasso di disoccupazione e da parecchie contraddizioni. La stessa riqualificazione di piazza Montale, liberata a fine novembre dal cantiere che l'ha decorata e ripavimentata, servirà a poco in assenza di incentivi. Il presidente della circoscrizione non usa giri di parole: ci vogliono negozi, servizi di quartiere, magari un ufficio postale, altrimenti non verrà nessuno».

In questo senso c'è ancora molto da fare. E' bastato che Chiamparino la sede della circoscrizione, tappa iniziale della visita conclusa nel tardo pomeriggio, perché le grane in sospeso saltassero fuori tutti assieme: i tempi lunghi nella destinazione a poliambulatorio del vecchio «convitto Marco Antonetto»; la ristrutturazione del ricovero per anziani «Villa Serena»; l'ammodernamento e la copertura del mercato in piazza Pollarolo; una risistemata al vicino centro commerciale; la mancanza di una definizione delle competenze sulle aree comuni degli stabili fra Palazzo civico e l'Atc, con il conseguente stato di abbandono. E soprattutto, la lentezza dell'Istituto nella manutenzione delle case popolari, costruite a inizio Anni 50 con materiali scadenti che, quali il tempo e le cattive abitudini hanno infierito. Interventi già finanziati e talora inseriti nell'agenda dell'Atc per il prossimo anno, i fondi risicati ed il peso di una morosità quantificata ieri dal presidente Giorgio Ardito: tre miliardi in un anno solo alle Vallette; 540 milioni nel comprensorio visitato ieri dal sindaco.

Questi e di molto altro si è parlato durante il sopralluogo iniziato nei locali della circoscrizione, anch'essi in attesa di corposa ristrutturazione, e proseguito a piedi lungo le strade: il piccolo mercato in piazza Pollarolo; il commerciale; il centro giovanile «Il Muretto», ricavato da una cooperativa in un ex magazzino dell'Amiat; l'incontro con gli insegnanti e i bambini della scuola elementare «Giulio Gianelli». «Arrivederci signor sindaco, e si ricordi di noi...».

E INDISCREZIONI SUL CARNEVALE

NEL DI HALLOWEEN

Maschere orribili, zucche ghignanti, streghe: ma è tutto uno scherzo. La tradizione di Halloween preso piede anche in Canavese, questa notte ovunque ci sono feste. Una delle più originali è alla gelateria Blue di Borgofranco: incomincia con «camminata sui carboni ardenti» diretta da Roberto Grassini, docente di «shiatsu», poi si lascia spazio alla cartomante Caterina Salvadori. L'«Halloween party» del Pub della Stazione di Pont Saint Martin è animato dalla musica dei Blue Onions: è meglio arrivare mascherati, e dalle 22 alle 23 c'è pure l'«happy hour». Anche il Conte Vlad Pub di Montestrutto ospita una festa, premio al travestimento più originale. Non è da meno la caffetteria «La vecchia filanda» di San Benigno. E al padiglione di San Ponso, dopo ballato fino a tarda ora, vengono miss e mister Halloween.

Coda è l'«indiziato» al ruolo di Generale

Indiscrezioni e polemiche accompagnano lo storico Carnevale di Ivrea

Mauro
IVREA

Non ci sono certezze, ma si stringe il cerchio delle indiscrezioni sui personaggi maschili del prossimo carnevale di Ivrea. Praticamente scontata la conferma di Adriano Filipetto nel ruolo del Podestà (già ottimamente interpretato la scorsa edizione), le attenzioni sono rivolte soprattutto alle figure Generale del Sostituto Gran Cancelliere.

A ricevere sciabola e feluca dal Generale uscente, Alessandro Rosotto, potrebbe essere Coda, 46 anni, avvocato da anni sindaco di Azeglio (ma la sua adesione dovrebbe non prima del prossimo lunedì). Persona estroversa e molto conosciuta, Coda avrebbe battuto la concorrenza di altre candidature ritenute meno credibili. Di alto livello, inoltre, sarebbe il Sostituto Gran Cancelliere: a succedere a Giancarlo Maffeo dovrebbe Paolo Bruni, ex direttore dell'ospedale di Ivrea e ora impegnato nello incarico a Candiolo.

In questo periodo, comunque, non sono solo i personaggi a tenere puntati i riflettori. Ha i mesi contati, infatti, il Consorzio organizzatore del carnevale: il suo destino è arrivato ad una svolta decisiva. Al posto del Consorzio (ormai superato, dal momento che il Comune anni l'unico socio dopo l'uscita di scena dell'ex Apt) nascerà «istituzione»: un ente autonomo, che dovrebbe controllare anche l'altra grande manifestazione eporediese, la Fiera di San Savino.

ancora progettuale - spiega il sindaco, Fiorenzo Grijuela -, di sicuro il nuovo ente non diventerà operativo prima della prossima primavera». Non sarà più ma simile a quella attuale: un pool di 4, 5 persone - fra cui un dipendente del Comune - coordinerà la gestione delle gliendo il gruppo dovrà occuparsi dell'organizzazione.

Al progetto lavorando una commissione composta Nunzio P vicesegretario e dell'ufficio legale del Comune, tre «esperti»: Paolo Bravo, presidente dell'Assemblea del Consorzio, Giancarlo Spagna Gianni Calleghin, ideatori (alla fine degli anni '80) del Consorzio, e Calleghin hanno da pochi giorni rassegnato le dimissioni dall'Assemblea. Ora i nuovi vertici temano di essere esclusi dall'operazione. vogliamo re parte integrante nella discussio- - dice il nuovo presidente, Giuseppe Bonomo -, crediamo di averne il diritto».

Intanto, pur decimata dalle dimissioni (avvenute anche con qualche polemica), l'Assemblea continua il lavoro già avviato, in attesa che il segretario generale del direttivo, Elvio Gambone, metta sul tavolo le carte per il carnevale del 2002. «I nostri compiti restano invariati», dice ancora Bonomo, che avrà e più collaboratore vicepresidente Carlo Alberton.

CANDIA, MESSI IN FUGA

Tentano di rubare vettura dall'autorimessa

CANDIA. Movimentata colluttazione e un ferito lieve lo scorso pomeriggio alla periferia di Candia Canavese presso l'autoriparazioni, punto vendita e assistenza Volkswagen Audi di Livio Santi, 55 e Roma 100, per impedire a 4 il furto di una macchina di un cliente. E' accaduto intorno alle 15,30. dei tre marocchini giunti con una Mercedes 190 s'infila a bordo di una Golf da riparare, ma viene sorpreso titolare che si precipita con il figlio Raul, 27 anni, per impedirne il furto. Intervengono prontamente gli altri extracomunitari e si scatena una movimentata colluttazione. Alla fine i De Santi hanno la meglio e riescono evitare il furto della macchina. Durante lite la peggio Raul De Santi, che urta contro lo spigolo della portiera della Golf e si ferisce lievente al collo. I 4 malfattori sono fuggiti bordo della Mercedes facendo perdere le tracce.

AL CONAD DI PONT

Ladri fanno razzia di prosciutti nel supermercato

PONT. Furto nella notte di ieri al supermercato Conad di piazza Graveri, a Pont. I ladri sono entrati intorno alle 3 portando via dagli scaffali prosciutti, salami, bottiglie di champagne e altri prodotti di genere alimentare per un valore di circa 15 milioni.

Ad accorgersi del furto è stata la direttrice del centro commerciale, Anna Bianco, 39 anni, residente a Pont. Ha visto al porta di ingresso forzata poi, dopo essere entrata ha visto scaffali saccheggiati. Non le è rimasto altro che avvertire i carabinieri. Secondo prima ricostruzione i ladri hanno agito tra le 2 e le 4 del mattino. E' presumibile che abbiano utilizzato furgone che hanno parcheggiato davanti all'ingresso, poco distante dall'Istituto San Paolo. Per entrare hanno dovuto forzare la porta di ingresso: una volta all'interno serviti: dagli scaffali spariti diversi generi alimentari, ma in particolare prosciutti e salami (potrebbe trattarsi di un furto su commissione). Un'azione durata pochi minuti e compiuta senza fare alcun rumore.

DOPO UNA CONSEGNA

Corriere derubato da due banditi armati di coltello

IVREA. Aveva appena consegnato un pacco ai titolari di un ristorante di Ivrea, quando è stato aggredito da due giovani che, armati di coltello, lo hanno picchiato e rapinato dell'incasso della giornata, circa cinque milioni. Vittima dell'aggressione il M.D.S., 23 anni, di Moncalieri, corriere alle dipendenze della «Cirillo» di Orbassano.

Gli agenti commissariato sono al lavoro per identificare gli autori della rapina, avvenuta nel tardo pomeriggio di lunedì a pochi metri dal «Il convento», nella zona industriale della Olivetti. Il stava sistemando sul «Fiat Ducato» i pacchi della consegna successiva, quando è stato aggredito da due sconosciuti e si è ritrovato coltello puntato al volto.

Il tentativo di fuga è stato inutile: M.D.S. è stato raggiunto, picchiato e derubato.

LOMBARDORE, PROTESTA

«Cuorgnè e Ivrea troppo lontane per i ricoveri»

LOMBARDORE. Terra di tutti, terra di nessuno. Così si sentono gli abitanti di Lombardore, almeno per la delicata questione sanità. «Quindici anni fa dipendevamo da Settimo - spiega il sindaco Liliana Sutti - poi a furor di popolo siamo stati accorpati a Rivarolo e nel '97 ad Ivrea. Ora per qualsiasi esame o ricovero dobbiamo rivolgerci là ed attendere il nulla osta per effettuare visite specialistiche e prelievi nel posto più vicino, che a volte è Cuorgnè, a volte addirittura Ivrea. situazione davvero scomoda per la distanza e i trasporti». Ragioni che hanno indotto la Sutti ad evidenziare la questione al prefetto e a richiedere maggiore elasticità. «Siamo decisamente più prossimi a Torino e sicuramente più ben serviti trasporto pubblico - afferma - ci chiediamo perché non possiamo utilizzare le strutture del capoluogo. Per i ricoveri ci sarebbe addirittura più comodo Ciriè, ma se interviene l'ambulanza la proposta Si va per certo a Cuorgnè. Il Comune anche maggior presenza di sociali sul territorio.

NIGHT. Il degli Stiliti, intitolato "Nella strada" e dieci brani nuovi e la cover di "Venus", "Centro di gravità permanente" e "L'estate sta finendo", viene presentato ufficialmente nel concerto di questa sera al Magazzino di corso Vercelli a Ivrea. Gli Stiliti, nel corso della serata, sono affiancati da un altro gruppo aka canavesano, i bravi Deskadena.

. Laboratorio di pittura a olio, alle 14.30 al centro aperto di Caluso, nell'ambito dei corsi dell'Università locale. L'Unitre del Canavese propone, alle 17.30 alla sede Agliè, lezione corso di "Enologia: vinificazione e conservazione per uso familiare". All'Unitre di Castellamonte, alle 15, è prevista una lezione di lingua spagnola.

NELLE LANGHE. I coscritti del di Ivrea organizzano una giornata nelle Langhe per domenica 18 novembre. Le prenotazioni sono aperte ancora oggi: rivolgersi Maurizio Vigliani (0125.40289) oppure a Mariuccia Pollono (0125.251625).

METODO SUZUKI. Con novembre riprenderanno, a San Giusto, i corsi musicali proposti secondo il metodo "Suzuki", assai indicato per avvicinare i più piccoli musica. L'iniziativa promossa dalla sezione sangiustese del "Suzuki Talent Center", i corsi sono curati da Corrado Giacomazzi, che riceve le iscrizioni al 349.0960716. Le lezioni sono aperte ai bambini di età compresa fra i 3 i 5 anni e si terranno una volta alla settimana al salone comunale "Gioannini".

TAVOLA. Per prenotare il pranzo del 4 novembre, che la loco Andrate propone per quel giorno alle 12.30 nel salone pluriuso comunale di località Safamia, bisogna telefonare entro domani allo 0125.790491. menu prevede, come "piatti forti", la bagna caoda e i bolliti misti.

Anche quest'anno l'associazione Umus organizza un di orticoltura biologica, promosso fa collaborazione delle amministrazioni comunali di Caluso e Mazzè. Le lezioni si svolgeranno al Centro Aperto di via San Francesco a Caluso, con inizio alle 21 nelle serate di venerdì con inizio il 9 novembre. Il costo è di 50 mila lire, coperture delle spese organizzative. Informazioni all'Ufficio agricoltura comune di Caluso (011.9833379) o al comune di Mazzè (011.983590).

Prosegue la rassegna cinematografica alla 2001 (anfiteatro "Angelo Burbatti") di Montalto Dora. Oggi in calendario c'è il film "Domani" di Francesca Archibugi. Proiezione unica alle 21.15, il biglietto costa 7 lire.

ADOD. L'Associazione Donna Oggi e Domani, che si occupa del sostegno alle donne operate al e dei loro familiari offrendo consulenza psicologia individuale conduzione gruppi auto mutuo aiuto, propone anche diversi incontri di carattere aggregativo-ricreativo. Sabato novembre, esempio, è in programma una cena benefica nel salone dell'Olmetto di Borgofranco. Prenotazioni Farmacia Perrigotti Torino Borgofranco o alla Panetteria Zoppo di corso Vercelli 2 a Ivrea.

Ornella Muti, nel film «Domani»

Prosegue, alla vineria La Brenta di Quincinetto, il ciclo di incontri alcune importanti aziende vinicole, che propongono la degustazione, guidata un sommelier delle loro migliori produzioni. Domani alle 21 è in programma una "Degustazione in compagnia di... Ezio e Livio", mentre mercoledì 7 sarà volta dell'azienda Ersta & Neue, dall'Alto Adige: interverranno Helmut Andergassen, p.r. dell'azienda, e il sommelier Roberto Ramondetti. L'ingresso alle serata costa 20 mila lire: prenotazioni allo 0125.757276 (possibilmente entro domenica precedente l'incontro).

SAPORI DI TEMPO. Proseguono le iniziative gastronomiche "alla riscoperta sapori di una volta" promosse dalla trattoria "El fornel" di Alice Superiore. Dall'1 al 4 novembre, le sere, sono programmate cene a base di bagna caoda. Dal 9 all'11 vengono invece proposti i bolliti misti. Per informazioni e prenotazioni contattare lo 0125.78453.

Inizierà il 15 novembre il base fotografia promosso dallo studio "Reporter" di Pierangelo Mizzia e Maurizio Gjivovich. Sette le lezioni previste. Per informazioni telefonare allo 0125.43235.

TEATRO. Si avvierà il 10 novembre, alle 21.15 nel teatro dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, la rassegna "Tuttinscena!" promossa dalla compagnia Esperimenti Teatrali in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, la Biblioteca civica e l'Unitre Alto Canavese. Il primo spettacolo sarà "La pulce nell'orecchio" di Georges Feydeau nella de La Compagnia dei Miracoli. L'ingresso a ogni serata 15 mila lire, l'abbonamento a quattro appuntamenti mila lire: prenotazioni allo 0124.581034.

A CURA DI Mauro Saroglia

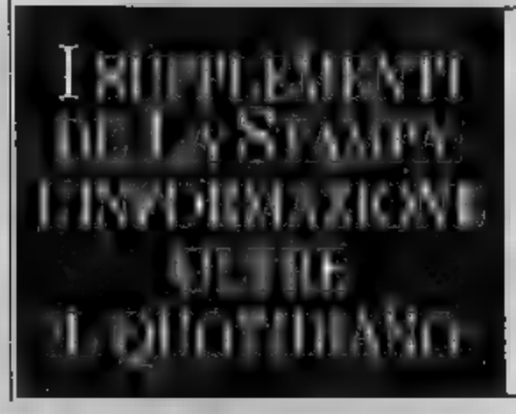
BREVE

IVREA, FURTI. Il Centro di nità Mentale e il poliambulatorio dell'Asl 9, ai numeri 35 e 37 di corso Nigra, stati visitati dai ladri durante il fine settimana. Ignoti hanno forzato le porte sul retro (nonostante i sistemi sicurezza) e rubato decina di computers, stampanti e alcune macchine fotografiche. Sui furti indagando la polizia.

IVREA, RIFIUTI. La Società Canavesana Servizi, tramite i Comuni, ha avviato la distribuzione di oltre «composter», il contenitore da giardino che trasforma i rifiuti verdi e organici in humus fertilizzante. I composter saranno consegnati ai cittadini che fatto richiesta.

CUORGNE', MANIFATTURA. Ridi rimanere pantis il primo blocco dell'ex Filanda. Ne sono convinti i rappresentanti dell'opposizione consiliare che promettono una manifestazione di p davanti ai cancelli della Manifatture. Il motivo? Lo spiega Maria Grazia Spadella, di «Progetto per Cuorgnè»: «La giunta non ci ha saputo dire riempirà gli spazi del primo lotto, dell'edificio i cui lavori di ri- terminati. Il problema è che dovrà essere effettuata comunque la manutenzione e questa verrà fatta utilizzando soldi pubblici, un vero scandalo».

POSTE. centinaio di residenti di Alpette ha firmato una petizione per dire all'istituzione dell'operatore polivalente, iniziativa voluta dall'Ente Poste che rischia, secondo gli abitanti di far sparire lo sportello del paese. «L'ufficio più vicino - si lamentano gli abitanti - è a Cuorgnè, distante una decina di chilometri».



MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ceramiche, Arredo Bagno, Sanitari, Vasche idromassaggio, Parchetti

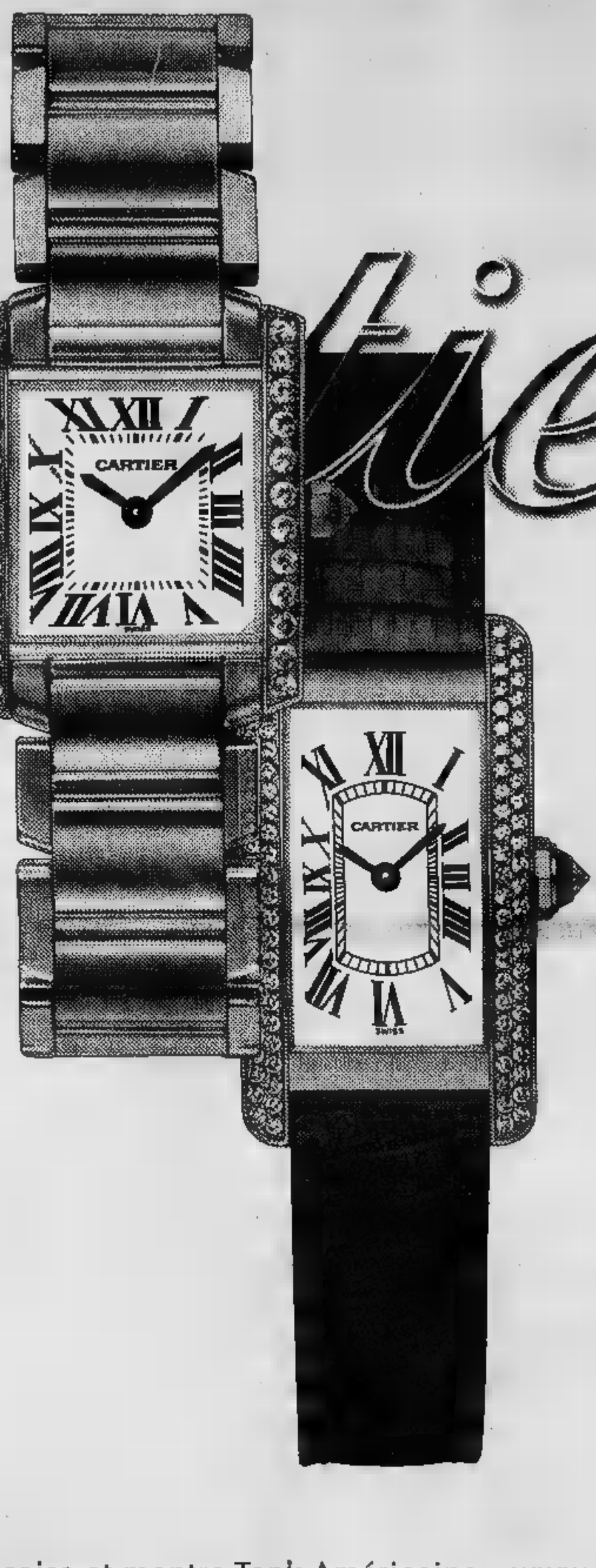
FORMENTO
dal 1932

CASTELLAMONTE
Via Balbo, 10
Tel. 0124.515144

Fino al 15 novembre per ampliamento rinnovo sale mostra

SCONTI ECCEZIONALI

Cartier



Montre Tank Française et montre Tank Américaine - www.cartier.com

BABOLO GIOIELLI
DAL 1960

Cuorgné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia [illegible]
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 58753272
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili)
- [illegible]
- Alcolisti anonimi [illegible]
- Droga che fare [illegible]
- [illegible] veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- [illegible] (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67991
- Vigili del Fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
- [illegible]
- [illegible] Assorvo (Abuso minori) [illegible]
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 3751828?

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Al Palexpò un'antologica su Enrico Baj

La sua attività si svolge per oltre mezzo secolo nel campo delle arti figurative (pittura, incisione, scultura, ceramica), della saggistica (una quindicina di libri pubblicati), del giornalismo e nel continuo sodalizio con poeti e scrittori. Nato a Milano nel 1924 è una figura di primo piano tra le avanguardie europee degli anni Cinquanta, accanto a Fontana, Manzoni, Jorn e il gruppo Cobra. E all'artista milanese Enrico Baj è dedicata la più vasta antologica con opere che dal 1951 al 2001 allestita al Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale) e promossa dal gioco del Lotto, dal Comune di Roma e dal Palazzo delle Esposizioni. Due i fili conduttori della produzione di Baj: la denuncia - dalla minaccia atomica alla violenza umana - e lo humor - dal grottesco al nero. Per le sue opere, pervase da una giocosa e ironica, Baj usa i materiali più disparati, dai colori tradizionali al collage di oggetti trovati, di vecchie decorazioni, passamanerie e medaglie da generale. André Breton, in un suo saggio, riconosce che l'aspetto ludico e ironico di Baj nasconde il suo impegno contro ogni forma di distruttività e di oppressione dell'uomo sull'uomo. Il catalogo, edito da Skira, contiene un'antologia critica e gli scritti di Gabriella Hubert, Marco Livingstone e Paul Virilio. Orario 10/21. Chiuso il martedì. Fino al 16 gennaio 2002

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- Centralino 67101
- [illegible] (Polizia [illegible]) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.220833
- [illegible] (Pronto intervento acqua) 167.229998
- Ad successore straordinario 116
- Enel 16441
- Italgas [illegible]
- Pronto intervento idraulico 5295969
- Telecom [illegible]
- [illegible] 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello [illegible]
- FS Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881226
- Informazioni andamento treni [illegible]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [illegible] 3570-4994-0117-6645-4157

TEATRI

ACCADEMIA D'ARTI SCENICHE [illegible] BARRIQUE 0671585363; Piazza Quinto Curzio, 29 (Don Bosco). Iscrizione ai corsi di recitazione anno accademico 2001/2002. Inizio 5 novembre.

ADRIA 0668741167 Via della Penitenza, 33. **[illegible] dive Courage e i [illegible]**. Brecht. Regia S. Di Mattia con G. Arena. Alle 21.

AGORÀ 0644340262 via [illegible] glielmo Pepe, 41/47. **Piccolo principe** di A. De Saint Exupery. Regia [illegible] Dall'Orto. Alle 21.

ARCHIMEDE 06[illegible]27 Via San Saba 24. **Alla scoperta e grandezza del comportamento 1** di G. De Chiara. Alle 21.

ARCOLIANO 06687941[illegible] Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica. Salotto musicale: **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani. Dalle 22. Sala Anfiteatro: **Ripasso**.

ARGENTINA TEATRO DI [illegible] 06680046012, Lgo di Torre Argentina, 52. Prosegue la Campagna Abbonamenti.

ARIOT [illegible] 06589811 via Natale del Grande 27. **La spiaggia** di Luca De Bei con Maria Paiato. Regia di [illegible]. Alle 21.30.

ARTE DEL TEATRO 06485608/0644411375 via Urbana 107. Domenica 4 novembre **Picture This** ("Visualizza questo"). Regia di P. Acerra. Alle 18 (inglese) e alle 20 (italiano). Ogni venerdì fino a 14 dicembre **Brilliant Lies** di [illegible] Williamson. Alle 21.

[illegible] DANZE YOGA [illegible]500039 Piazzale Clodio. Gran Galà. Alle 21. Spettacoli tutti i giorni dalle 18 alle 21. La domenica alle 11, 15.30 e 18.

CLASSES ARTI ROMA 0686206792 via Averno, 1. Aperte le prenotazioni alle prove di ammissione per l'anno 2001/2002.

[illegible] 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Ilala Grande: Il Piccoletto di Roma, progetto teatrale di E. Scola presenta **Ti aspetto [illegible] d'aquiloni** alle [illegible]. Sala Piccolo. **Incontri** di M. de Ghelderode. Regia di N. Siano. Alle 20.45 - **Jeffrey** di Paul Rudnick. Regia di C. Pipolo. [illegible].

[illegible] SALA A 5667824, via Mar Rosso 329/331. Domani Gianni Pontillo in **Il mercante di Kabbalà** di Shakespeare. Alle 21.

[illegible] SALA B 5667824 via Mar Rosso, 329/331. **Ripasso.**

DEI SERVI 0667951[illegible]0 Via dei Mortaro, 22. Domani **Donne di [illegible]** musica e danza da tutto il mondo. Alle 21.

DEI [illegible] 0657[illegible]501 [illegible] Galvani, 69. Antonello Avallone in **[illegible] e galantuomo** di Eduardo [illegible] Filippo. Alle 21.

DEL SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, [illegible] Sala A: **Belmondo** di e con Natanno Balasso. Alle 21. Sala B: **Ripasso**. Sala Gianni Agus: **[illegible] parole, [illegible] sesso orale** con gli Articoli 21 e A. Enrico. Alle 21.

DELLA LUNA 06683901077 Via di S. [illegible] 73/A (Coronari). Mar [illegible] e giov **Pulli Bianchi e spettacolo**. Ven. e sab. **Cena spettacolo di [illegible] Chantant - Il meglio della Tintarella** di B. Colella. Alle 21.30.

DELLA [illegible] [illegible]380 Via del Teatro Marcello, 4. **I monologhi della vagina** di E. Ensler con Gaia De Laurentis, Paola Tiziana Cruciani, Lunetta Savino. Alle 21.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Verdi Prol e R. Sanzio **Donne Intorno (Il cosmo [illegible] quartieri)** di G. Di Stasio [illegible] 21.

DELL'OROLOGIO 0[illegible]3087[illegible]5 Via del Filippini, 17/A. Si aprono le iscrizioni per l'accademia teatrale dell'orologio. Per info.: 0668758550. Sala Grande: E. Bucci in **Diario di un pazzo**. Alle 21. Ogni domenica **Non lasciarmi solo perché sono triste (progetto Space River)**. Alle [illegible]. Sala Gassman: **Dolores a Sandra** con B. Gregorini. Alle 21.30. Sala Artaud: **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Alle 21.30. Sala Pesci: Aperte le iscrizioni dell'Acc. teatrale [illegible] Orleo: **Finale di Partita** di S. Beckett. Alle 21.

DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216 - **Gli uccelli di un arboscello** di e con Natale Russo. (Spettacolo di Compagnia dell'Arte per le scuole). Formazione attori: corso propedeutico e Corso base. Dal lun. al ven. 10.30-13.30 preselezione per i corsi Dramma antico - Direzione di scena - Tecnici teatrali.

DUSE 0670135[illegible]2 Via Crema, 8. Recital sulla vita di Anna Magnani **Cara Anna Magnani** di e con C. Costantini. Alle 21.00.

ELISEO 06[illegible]2[illegible]4 Via Nazionale. Oggi **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello con [illegible] Marco Regis di M. Scaparro. Alle [illegible]. Abb. [illegible] Commedia stabile napoletana. Alle [illegible]. 95.

ELISEO PICCOLO 0648[illegible]095 Via Nazionale, 183. **Sleeping around (di letto in letto)** [illegible] Alle [illegible].

EUCLIDE [illegible] Piazza Euclide 34 A. Sabato 3 novembre a [illegible] Teatrogruppo presenta **L'amore... ma vorta (che agostino fu l'amore!)** [illegible] Alle 21 (prima).

FLAIANO [illegible] via [illegible] Stefano del Cacco, 15. **Lezioni di cattiveria** con L. Poli, L. Negroni. Regia di L. Poli. Alle 21.

GIOIOSA [illegible] via delle Fornaci, 37. Domani [illegible] Teatro del Teatro Ghione in **Il malinteso** di A. Camus con Ghione, A. Quartieri. Alle 21.

IL CANTIERE via G. Modena, 9/7. **Ritorno sul luogo** [illegible] Bergman. Alle 21.30.

IL VASCELLO [illegible] via G. Carini, 72/78. **O.K.** [illegible]. Alle 21.

IN PORTICO 065744854, Circ. Ostiense, 195/B. **Il Carnevale via pe' Shel** di Guerzoni-Russo [illegible]. Alle 21.

IL PUFF [illegible] via Giggi Zanazzo, 4. Sabato 3 **Fino al cuore che il bingo** di Nicola [illegible] Alle 22.30 [illegible].

INCONTRO SALA A 0668800460 Lung. dei Papareschi [illegible] **Il Candelaio** di G. Bruno. Regia di [illegible]. Alle 21 (prima).

METABOLE DELL'ILLUSIONE [illegible]/6757 Via Tavola, 4. **Chi è bello se vede, chi è buono... se sceli!** di [illegible] Regia di [illegible].

LA CHANSON 064873164 Lgo Brancaccio, 82/a. **Napoletani a Montmartre** due tempi di Domenico [illegible] Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Parola** di O. Wilde, con A. Duronio. Alle 21.30.

[illegible] SOCIETÀ CULT. TEATRALE 0658330817, Via A. Salicati, 1/3 (Trastevere) [illegible] Cult. Teatrale presenta **Trasformazione** (fiaba dei fratelli Grimm. Alle 10.30 (per le scuole).

[illegible] SCUOLA DI MUSICAL 0686328081, Via Gadames, 1/A. Aperte le iscrizioni ai corsi di musical con orario [illegible] al ven. 10-13.30.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Viale della Primavera. Dal 4 al 7 novembre **Caffè Chantant al [illegible]**. Alle 10.30.

PARIOLI 06[illegible]3634 Via Montezebio, 14. Alba Parietti, Franco Oppini in **Noi grandi lì una bionda** di Axelrod-[illegible]. Alle 21.

META [illegible] Via San Crisogono 45. Tel 0658333253. Dal 3 novembre **Ex Reunion** Regia di [illegible] di Marca, R. Bella. [illegible] 21.

OLIMPICO 063265991 P.zza Gentile da Fabriano, 17. Modena International Music presenta **The [illegible] Gospel Choir** alle 21.

[illegible] 06802232[illegible]3 Via G. Borsi, 20. Domani **Delirio di un povero vecchio** di e con Paolo Villaggio. alle 21.30 (Turno M2).

[illegible] ESQUILINO [illegible]9, Via Napoleone III, 4/E. Provini [illegible] aspiranti [illegible] e attrici [illegible] corso lezioni Segreteria dal lun. al ven. ore 16 19.

POLITEAMA BRANCACCIO 064 [illegible] 0647824893 via Merulana, 244. Dal 5 dicembre **Full Monty** commedia musicale di T. Mac Nally con G. Ingrassia, R. Lagana. Prenotazioni orario botteghino 11 14 - 15-19.

POLITECNICO [illegible] G.B. Tiepolo, 13/A. **Ripasso.**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98. **Il suicidio si ripeté** di F. Fayad con F. Gravina, C. Ruoppo, D. Gagliarde. R. Pensa. Alle 21.

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. Martedì 6 Artisti associati presentano **Mi[illegible] di un artista [illegible] dio** di T. Bernhard. Regia di M. Cort[illegible] (prima).

RIBALTA 06929084[illegible]. Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende lo spettacolo "Cantata" dal libro "Cantata per la festa [illegible] bambini morti di mafia" di L. Vidante. A Roma, Pomezia, Anzio, Rieti, Aprilia. Info [illegible] 200061.

ROSSINI 36683228[illegible] P.zza S. Chiara 14. **Sei lo due parole... ciao ciao** di e con A. Alfieri, presso il Teatro Zig Zag. Dal 28 novembre al Teatro Rossini **Il maestro Vitto** di e con A. Alfieri. Orario botteghino 10.00-20.00 [illegible] continuato tel : 06/ 68802770.

SALA [illegible] 065757480 Via Rubattino, 5. **Beatrice I Love You** scritto e diretto da L. Capponi, Rassegna Sipari Scomodi. Alle 21. Sala Fabrizio. **Ripasso.**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. **Tutte pazze per Silvio** nuovo spettacolo di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, R. Badescu. Alle 21.15.

SCUOLA DI TEATRO DI [illegible] ROMITINI 065759235 Via Rubattino, 5 (www.scuoladiteatropopolare.it.) Aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/01. Direzione artistica F. Fiorentini.

[illegible] [illegible] in G. [illegible] [illegible] Spettacolo teatrale e musicale per bambini e ragazzi delle scuole su testi di Gianni [illegible]. Info al 30404 ore 10.30. Info. e prenot.: Promo Buoneatro tel. 0666350720666042778.

SETTE 0644236302 Via Benvenuto, 73. **Operetta e lunedì d'oro** di e con F. Zecca. Alle 21 (prima).

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Martedì 6 novembre il [illegible] **lupo** con V. Marconi, M. La Ginestra. Regia [illegible] Garinei (MA1) alle 21.

[illegible] UNO 0658957650596974 Via dei Polsieri, 3. Pu[illegible] di M. von Mayenburg. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0680311335 Via Cassia, 871. **Gli occhi della notte.** Alle 21.30.

[illegible] [illegible] via [illegible] Pervenienza, 2. Ogni venerdì, sabato e domenica **Antonietta Portolano vedova Pirandello (dialogo mancato con Luigi)** di M. Argenziano. Alle 21. Ogni primo lunedì del mese **Il salotto di donna segreta** alle 21.30. Tutti i mar. **Cicchetti** di M. Marzi. Alle 21.30 [illegible] merc. **Prima dell'alba** di P. Scotto di Tella. Alle 21. Tutti i giovedì **Una vita mascherata** di M. Sciancalepore. Alle 21.10.

STUDIONOVE STABILE DEL CIRCO 0824406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Un mal[illegible]ardo di gusto**. Alle 21. Sala B: **Il sole un mascarino** di e [illegible] M. Pappagallo. Alle 21.30.

[illegible] 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **La voce nella fanciulla** di B. Fenoglio. Alle 21.

TEATRO [illegible] [illegible]6845953 Via Taro, 33/a. Sala **Bel Fuoco** [illegible] 10 novembre **L'istruttoria** di P. Weiss. Regia di B. Bonfiglio. Sala del mare. Iscrizioni a [illegible] Spazio [illegible] per il preparazione dell'attore (Laboratorio).

TEATRO [illegible] DA CAMERA DI ROMA V.le Trastevere - 065814484 - **Matrimonio tardivo** di S. Pacelli.

TEATRO DEI 066788259 Vicolo [illegible] Macelli, 37. **Chez** [illegible] di V. Moretti. Alle 21 (Anteprima).

TEATRO [illegible] 063223432 Via Podgora, [illegible] **Arsenico con rabbia** di J. Osborne con [illegible] Gallarello. [illegible] 21.

TEATRO [illegible] Via G. Genocchi 15. Tel 06/5139405-8601733. Domani La Compagnia [illegible] Marionette degli Accettella presenta **Il paese di pappagalli** [illegible] 16.30.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 06512553 P.zza Nerazzini (P.zza Navigatori). Sala Rossa **Cani e gatti** di E. Scarpetta. Alle [illegible]. Sala Verde **Il bugiardo**. Alle 21.

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via [illegible] Sansi, 8. Sala Testaccio: **"Le sbandate"** in **L'avvenire [illegible] mio migliore amico**. Alle 21.30.

TEATRO [illegible] E.T.I. 0668903794 [illegible] del Teatro Valle 21. Teatro Metastasio Stabile della Toscana presenta **Aldo Il nome della [illegible]** di Riccardo Caporossi. Alle 20.45.

TEATRO VERDE 0658820[illegible]4 Circ. Gianicolense, 10. **Paddy the Clever's Rhumbaid [illegible]** 10.30.

TEATRO DEL XX° SECOLO 065861444, Lunedì e **Telefoni bianchi e ghiaccio grigioverdi**. Alle [illegible].

[illegible] 0668805890, via degli Acquasparta, [illegible] **[illegible] presenta Shakespeare** di e con A. Bonfiori. Alle 21.

[illegible] 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Les Dessous in [illegible] Alle 21.

VITTORIA - EX MATTATOIO 065740170 P.zza Giovanni **Ripasso**.

TEATRI

TEATRO DELL'OPERA 06481700[illegible] P.zza [illegible] Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001/2002. Giovedì 8/11 "I due Foscari" musiche di Verdi. Dir. [illegible]. Biglietti: Alle 20.30 (Prima) - (Turno A). La vendita dei biglietti avrà Luogo al Teatro dell'Opera Piazza B. Gigli, 1 dal mart. al sab. ore 9-17; dom. 9-13.30. Lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo: biglietti [illegible] in vendita e partire da un'ora prima fino a 15 minuti dopo l'inizio della rappres. Info 06/48160255; 06/48170[illegible] www.opera.roma.it.

[illegible] DI SANTA [illegible] 06678[illegible]044. Venerdì 2 novembre concerto del Bach Collegium Japan. Direttore Masaaki Suzuki. Musiche di Bach. Alle 20.45.

[illegible] SPAZIO [illegible] [illegible] seriali del pianista Eugenio De [illegible]. Alle 19.

[illegible] ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, 17 [illegible] 06326599) concerto dedicato a Mozart con l'Amsterdam Baroque Orchestra and Choir. Alle 21.

AGORÀ 0659412824. Domenica presso il Park Hotel "Villaferrata" di Grottaferrata (via Tuscolana, 241) concerto del duo pianistico M. Sole-Leris e F. Chauvel: Musiche di Beethoven, Poulenc, Milhaud, Chauvel. Alle 17.45.

ALL SAINT'S CHURCH 065022624 via del [illegible] Isuino, 153. Domenica 4 novembre presso la Chiesa Anglicana All Saint's Church "Vespri d'organo" organista Wijnand Van De Pol. Musiche di J.S. Bach. Alle [illegible].

[illegible] S. [illegible] DOLCI Allievi [illegible] Cernaia, 9. Aperte le iscrizioni Cor. Polifonici e Corsi Musicali.

ARI [illegible] 067843421 via Amulio, 13. Presso il circolo ufficiali a Palazzo Barberini ogni lunedì e soprano [illegible]. Partenza è a disposizione di nuovi coristi [illegible] professionisti per consigli ed [illegible] di tecnica vocale. Ingresso libero.

ARCO IRIS ASS. MUSICALE 066787083 Via della Carrozze, 11. Aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di canto. Corsi per adulti e corsi per bambini [illegible] 3 ai 13 anni. Segr. ore 16.30-19.30 [illegible] 066787083. http://web.tiscalinet.it/arcois.

[illegible] DEL VISCONTI 063216264 via M. Colonna, 21. Aperti corsi musicali di solfeggio, pianoforte, tastiere, violino, chitarra, flauto, [illegible] netto, canto moderno, laboratorio [illegible] informatica musicale, preparazione esami.

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452130 Via A. Serrani 47. Domani la Corale Nova Armonia parteciperà alla Santa messa al Sacrario dell'Aeronautica presso il Cimitero Monumentale del Verano. Alle 9. Il coro cerca elementi soprattutto maschili [illegible] una qualche conoscenza musicale [illegible] studio della polifonia dal rinascimentale al contemporaneo, [illegible] popolare al gospel.

ASS. CULT. ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA Tel 067842702. Sabato 3 e 10 novembre "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Dir. [illegible] Bongio[illegible] M° R. Renzi. Alle 20.45.

ASS. CULTURALE CANTICORUM JUBILO 065743797 Via S. Prisca, 8. Per ampliamento del [illegible] coro [illegible] voci femminili e maschili. Informazioni 0686895227.

ASS. CULT. M. [illegible] [illegible] Basilica di San Nicola in Carcere via del Teatro di Marcello, 46. Domani musica corale dalla Gran Bretagna "Nova nanna all'estate che dorme". Direttore Tim Johnson. Alle 18.

ASS. CULT. [illegible] Via Raffaele Ba[illegible] [illegible] Tel. 066530049. Aperte le iscrizioni ai corsi di musica per adulti e bambini [illegible] guetura [illegible] 066530049, dalle ore 16 alle 20.

[illegible] E MULTIMEDIA 065742723 In collaborazione [illegible] Gruppo Musicacamera. Sono aperte le iscrizioni per i laboratori di [illegible] sica da Camera che si concluderà il 25 maggio 2002. Il corso si svolgerà nella Chiesa Battista [illegible] del Teatro Valle 27.

ASS. CULT. MUSICALE [illegible] [illegible] c/o Istituto Marymount Via Nomentana, 355. Tel. [illegible]. Corsi di alto perfezionamento di pianoforte da novembre docente L. [illegible].

ASS. CULT. PRIMA PILA [illegible] Domenica [illegible] vembre, presso il Teatro Sammarco "La Bohème" di G. Puccini. Alle 17.30.

ASS. CULT. ORFEO ARMONICA Via Acaia, 74. Tel 067820771. Domani e venerdì presso la Chiesa di Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La traviata" di G. Verdi con l'Orchestra Accademia Lirica Italiana dir. S. Rinaldi. Alle 20.45.

ASS. [illegible] AMICI DELLA [illegible] [illegible] Domani presso la Chiesa di Sant'Ignazio, P.za di Sant'Ignazio. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Musiche di Haydn, [illegible]. Alle 21.

ASS. [illegible] [illegible] 065923034. 065922221. Aperta la campagna abbonamenti presso l'Auditorium del Seraficus ore 15.30-19.00 [illegible] 065923034.

ASS. [illegible] DEL LAZIO 0679[illegible]/7213093 via L. Leonardi, 120. Domenica 4 novembre concerto dell'organista R. Villani. [illegible] 19.

AURELIANO 0661402[illegible]-3284717873 Via di Bravetta, 336. Adulti e Post. Adulti: incontrarsi [illegible] cantare e [illegible] cose.

[illegible] [illegible] MERIDIONALI DEL LA[illegible] [illegible]2280375 - 3479407189. Domenica 4 novembre presso il Teatro Flavio dell'opera lirica di Rieti concerto del pianista G. Verdi. Musiche di Liszt e Chopin [illegible].

CENTRO CULTURALE [illegible] "ASSUNZIONE" 0684482715. Viale Ro[illegible] 32. Domenica presso la Chiesa dell'Assunzione (v. le Romania, 32) concerto di C. Toti Lombardozzi soprano, I. Mango mezzo soprano, L. Angelini pianoforte. Ingresso gratuito. Alle 17.30.

[illegible] 066372294, via delle Fornaci 37. Giovedì 8 e venerdì 9 novembre Euromusica Master [illegible] presenta il concerto "Gyorgy Sandor" per pianoforte. Alle 10.

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 31/A. Campagna Abbonamenti Concerti del Gonfalone 2001-2002. Inaugurazione 21 novembre [illegible] 333/5212160. Via M. Sanudo, 35. Audizioni per i ruoli di: [illegible] Duca di Mantova, Carmen, [illegible] (mezzo), Otello. Vedi Teatro del Sera.

[illegible] [illegible] 065795117

[illegible] [illegible] 065021206. Lunedì 5 presso l'acc. d'Ungheria (via Giulia 1) concerto di M. [illegible] al pianoforte, V. Taddeo violoncello. Musiche di Marocchini, Paltante, Zangelmi, Tristano, Gentile. Alle 20.30.

[illegible] MUSICA [illegible] 0668809222. Per Presso il Goethe Institut (via Savoia, 15) la scuola popolare Musica di Testaccio presenta il concerto [illegible] "Parole forti in acqua" musiche di Grazino, Petrarca, Tagliapietra, Biacci. Alle 21.

SALA [illegible] 0667[illegible]753, via della Mercede, 49. Il 7 e l'8 novembre Sanikho Namchylak "Major in Minor". Alle 21.

SOCIETÀ REATINA DEI CONCERTI 062280375 - 3479407189. Martedì 6 novembre presso la Sala degli Specchi (via Garibaldi, Rieti) del circolo di lettura del Teatro [illegible] Vespasiano di Rieti concerto [illegible] violinista C. Grasse e della pianista V. Manoni. Sonate di Fauré, Debussy, Franck. Alle 18.

[illegible] DE [illegible] 0669789697/066795130 via del Mortaro, 22. "La traviata" di G. Verdi con [illegible] Comp. Lirica della New Mendelssohn Music [illegible] le 21.

CONVEGNI

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 [illegible] 06589543 - 06589293 - 06580609. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al [illegible] 9.13 [illegible] sabato 9.12.

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 0647447[illegible]6/06427403. Chiuso dom [illegible]. Orario 9.30-13/16-19.30.

[illegible] via Nievo, 28 tel. 06704501[illegible]2. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 1[illegible]3.

[illegible] via Kennedy, 96 [illegible] 0690666[illegible]5. Orario: (solo festivi) [illegible] 13/17-20.

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale e consegna a domicilio tel. 06520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 4[illegible] 065214387. Chiuso domenica e lunedì [illegible] rio: 9-13/16-19.30.

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- Centralino 67101
- [illegible] (Polizia [illegible]) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.220833
- [illegible] (Pronto intervento acqua) 167.229998
- Ad successore straordinario 116
- Enel 16441
- Italgas [illegible]
- Pronto intervento idraulico 5295969
- Telecom [illegible]
- [illegible] 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello [illegible]
- FS Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881226
- Informazioni andamento treni [illegible]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [illegible] 3570-4994-0117-6645-4157

MOSTRE

ACTA INTERNATIONAL via Paniperna 83, tel. 064742005. Orario: 15.30-19.30, chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Genti e luoghi" di Leonard Freed. L'esposizione rimarrà aperta [illegible] al 10 novembre.

[illegible] DI [illegible] via Angelo Masina 5, tel [illegible] 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Parallax". Fino al 13 gennaio.

BIOPARCO piazzale [illegible] Giardino zoologico 1, tel. 063608211. Orario: 9.30-18. Ingresso £ 13.000. "L'India al Bioparco". Mostra fotografica. Fino a [illegible] 4 novembre.

CALCOGRAFIA via [illegible] Stamperia 6, tel. 06699801. Orario: 10-17, sabato 10-14, chiuso la domenica. Ingresso £ 8.000 con [illegible] da breve alla mostra in omaggio. "La xilografia [illegible] Dürer a Picasso" a [illegible] di G. Mariani. Fino al 17 novembre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-13 dal martedì al sabato, e la prima dom. del mese. Visita su prenotazione £ 10.000. Sono esposti quadri scultura di De Chirico. Permanente.

[illegible] piazza Colosseo, [illegible] di Costantino, tel. 0639967701. Orario: 9-18.30, chiusura mar. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Una grande [illegible] che [illegible] le [illegible] cende dei gladiatori. Fino al 7 gennaio 2002.

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN MICHELE via di San Michele a Ripa 22-25, tel. 065811149. Orario: 10-17, sabato 10-18, chiuso la domenica. Ingresso £ 10.000. "Pupi Bilbani e le arti a Urbino e a Roma 1700-1721". [illegible] 3 gennaio.

FORI IMPERIALI Ingresso da via Madonna di Loreto-Colonna di Traiano. Orario 10,11,12,13 15,16 e in orario serale da definire solo sabato e domenica. Ingresso £ 15.000. "Giganti". Cinque artisti internazionali hanno realizzato grandi installazioni negli Scavi dei Fori Imperiali per costruire un dialogo tra arte antica e contemporanea. [illegible] 25 novembre prenotazione obbligatoria al numero 0677591443.

GALLERIA [illegible] E D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £ [illegible]. La più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del [illegible] e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. [illegible] lunedì ve[illegible] ore 8.45-15.30 sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO CENTRALE DEL [illegible] nin San Pietro in Carcere, tel. 066793526. Orario: da lunedì a giovedì 9.30-19.30; venerdì e sabato 9.30-23.30; domenica 9.30-20.30. Ingresso libero. "Giovanni Biasi". Oltre 100 opere che ripercorrono le tappe fondamentali di questo pittore, figura di spicco del panorama sardo [illegible] prima metà del ventesimo secolo. Fino al 8 novembre.

MUSEO [illegible] GARIBALDINI (EXPLORA) via Fiminia 30, tel. 063613741. Orario: mar/mer/giov/ven. 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso lire 10.000, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione.

[illegible] NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungo Tevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario: 9-20. Ingresso lire 10.000. Ingresso gratuito fino a [illegible] anni. "L'immoto" di Saverio Maestrali. [illegible] tazione San Marco, in occasione della festività di San Michele Arcangelo, si inaugura una mostra dedicata al rapporto anche archeologico tra edifici destinati alla reclusione e la forza dell'utopia che aspira a mondi migliori. Fino al 30 novembre.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b tel. 065816563. Orario: tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Immagini e arte d'Africa". L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 dicembre.

MUSEO [illegible] DI VILLA GIULIA Piazzale di Villa Giulia 9, tel. 063226571. Orario [illegible] martedì alla domenica 8.30-19.30. Ingresso mostra e museo £ [illegible]. "Velci, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 dicembre.

MUSEO [illegible] DELLE ARTI [illegible] ZIONI POPOLARI piazzale G. Marconi 8 tel. 0659261[illegible]48. Orario: 9-20, chiuso il lu[illegible]. Ingresso al museo £ 8.000. Ingresso gratuito [illegible] mostra "Il pianeta della carta nel Terzo Millennio". L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 novembre.

PALAZZO [illegible] GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 tel. [illegible]. Orario: 9-19. Chiuso i lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti di calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. [illegible]. Orario: 10-21 chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Futurismo 1909-1944: arte, architettura, letteratura pubblicità...". 400 opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] novembre. "Squali - La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi. Vero e proprio evento, che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia [illegible] due squali toro opportunamente [illegible] una grande [illegible]. L'esposizione sarà aperta [illegible] gennaio.

PALAZZO [illegible] ARICCIA piazza [illegible] Corte 14, tel. 069330053. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso lire 15.000. "La scena del principe Visconti e il Gattopardo". L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 gennaio [illegible].

[illegible] PIERANDREI piazza Colonna 355, tel. 3336134229. Orario: 10-19. Ingresso libero. "La quiete del terribile" di Valerio de Filippis. In esposizione le opere più rappresentative dell'artista. Fino al 6 novembre.

PALAZZO [illegible] di [illegible] via [illegible] tel [illegible]. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Klimt Kokoschka Schiele: dall'art nouveau all'espressionismo". [illegible] Giustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele. A cura di J. Kallir. La mostra propone 120 opere tra dipinti, acquarelli e disegni, dei più grandi [illegible]. L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 3 febbraio 2002.

PALAZZO [illegible] via [illegible] tel [illegible]. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "I giustiniani e l'antico". L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 gennaio.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. 0669994318. Orario: 9-19, chiuso i lunedì. Ingresso lire 16.000. "Orazio e Artemisia Gentileschi". È la prima mostra monografica completa dedicata a due artisti, padre e figlia considerati [illegible] protagonisti dell'arte italiana [illegible] europea nella prima metà del '600. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 gennaio.

SALA DEL BRACCIANTE - CHIESA S. MARIA DEL POPOLO via Gabriele D'Annunzio 1

TRAME

A TEMPO PIENO. Drammatico [redacted] regia di ... sorse umane» Laurent Cantet: la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. **[Nuovo Sacher]**

A.I. - INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il [redacted] film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. **[Alhambra 3, Barberini 4, Cineland Multiplex 12, Madison 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 2]**

BELFAGOR IL FANTASMA DEL LOUVRE. Fantastico. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. **[Broadway 3, Galaxy Saturno, Missouri 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 13]**

[redacted]. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, "esercita" negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. **[Adriano Multisala 9, Barberini 5]**

CODICE: SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker ... viene scelto da un pericoloso [redacted] (John T[redacted]) per dar vita a un senso [redacted] colpo a [redacted]. **[Adriano Multisala 8, [redacted] Multiscreen 3, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 5]**

IL DIARIO DI [redacted] JONES. Commedia [redacted] un best seller inglese, le esilaranti [redacted] sentimentali e non di una ragazza [redacted]. **[Admiral, Adriano Multisala 4, 6, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland Multiplex 4, 6, Europa, Galaxy Marte, Gregory, Madison 1, Paris, Quirinetta, Reale 1, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Cinemas Marconi 6, Warner Village Cinemas Moderno 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 7, 10]**

LA MALEDIZIONE DELLO [redacted] DI GIADA. [redacted] Woody Allen è uno [redacted] do ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **[Andromeda 3, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Giulio [redacted] 2, Greenwich 3, Lux Multiscreen 3, Madison 3, Politecnico Fandango]**

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia: è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. **[Pasquino 2, Rivoli]**

LA PROMESSA. Drammatico. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. **[Fiamma 1, Odeon Multiscreen 3, Uci Cinemas Marconi 3, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 16]**

LA VERITÀ ... [illegible] media. Dall'omonima commedia teatrale ... vicissitudini sentimentali di una serie di ... **[Cola Di Rienzo Kids, Gioiello]**

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. **[Rialto]**

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e ... la celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) ... nuovo film dell'australiano Baz Lu[redacted] ... [redacted] al festival di Cannes. **[Adriano Multisala 2, Barberini 3, Farnese, Lux Multiscreen 4, Missouri 2, Roxy Smeraldo, Savoy 4]**

[redacted] MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Danis Tanovic è ambientato nel 1993 ... narra di due ... [illegible] **[Augustus 1, Mignon 2]**

SAVE THE LAST DANCE. Commedia. Sentimentale americano, descrive il rapporto ... tra un ragazzo di colore ap[redacted] e una ragazza ballerina classica. **[Lux Multiscreen 2]**

SHREK. Animazione. La solitaria ... di un orco ... viene sconvolta dal ... personaggi delle fiabe. **[Dei Piccoli]**

THE OTHERS. Thriller. Al termine della [redacted] guerra mondiale una donna ... con i due figli ... isola di Jersey all'improvviso ... verificarsi fatti inspiegabili. **[Andromeda 4, Intrastevere 3, Jolly 3, Lux Multiscreen 6, Madison 2, Maestoso 3, Nuovo Olimpia A]**

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un ladro di gioielli pro[redacted] ... un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) ... pone il desiderio ... colpo ... **[Andromeda 5, Cineland Multiplex 5, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 2, [redacted] Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 4, Metropolitan 2, Missouri 3, Pasquino 1, Uci Cinemas Marconi 4, Warner Village Cinemas Moderno 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 15]**

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. **[Cineland Multiplex 13, Roma, Royal 2, Trianon 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]**

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. **[Atlantic 4, Ciak 2, Cineland Multiplex 1, Eden 2, Greenwich 1, Holiday, Intrastevere 1, Quattro Fontane 2, Tibur 1, Warner Village Cinemas Parco de' [redacted] 3]**

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I toccanti personaggi di Piccioni

«LUCE dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni, primo film italiano a Venezia 58, ha bei personaggi toccanti, sociologicamente ben identificati, recitati con efficacia: ma storia e film non ci sono, nella sceneggiatura male elaborata.

I propositi erano belli, arditi. Piccioni voleva raccontare la gente comune, «un po' naufraghi sempre sul punto di perdersi, inadeguati, non vincenti, afflitti da un'infelicità media, viaggiatori [redacted] vita, visitatori del mondo», e voleva farlo attraverso l'incontro fra un autista solitario, servizievole, e una donna caotica (Sandra Ceccarelli), semiproprietaria d'un negozio di surgelati, madre d'una bambina che le viene tolta. Silvio Orlando è ammirevole in [redacted] parte di criminale sfruttatore della gente di colore, strozzino, sadico e imperioso, però con vertigini di malinconia, di ricerca d'amicizia, d'amore per i libri e per il ballo; Luigi Lo Cascio («I cento passi») recita bene (con la voce a scatti dei palermitani quando parlano italiano) un autista privato senza ambizioni, con la memoria avventurosa dei racconti di fantascienza dell'adolescenza, educato, generoso, rassegnato; Tony Bertorelli presta la sua faccia asciutta e straordinaria, da padre e insieme da delinquente, a [redacted] personaggio minore.

LUCE [redacted] MIEI OCCHI
di Giuseppe Piccioni
[redacted] Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio, Silvio Orlando, Tony Bertorelli. Produzione italiana 2001
[Nuovo Olimpia B]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire, con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sìlvie Greg. Orario: 15.30-17.40-20.10-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 4 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.50-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.30-17.45-20.30-22.45 L. 10.000
Sala 6 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Co[redacted] 15.45-17.45-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 7 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.20-17.10-18.45-20.45-22.45 L. 10.000
[redacted] **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.50 L. [redacted]
[redacted] **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. [redacted] 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 10 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.15-17.00-18.50-20.50-22.50 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. Orario: 16.00-18.10-[redacted] 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Co[redacted] Orario: 16.00-18.10-20.20-[redacted]
Sala 2 **Nella morsa [redacted] ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.20-18.30-20.40-22.45 L. 8.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley [redacted] Osment, Jude Law. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il diario di Bridget [redacted]** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.45-17.25-19.05-20.55-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sìlvie Greg. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via [redacted] Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas [redacted] Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Ni[illegible] ... L. 8.000 18 ... 30 L. 10.000
Sala 5 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **L'apparenza inganna** di Francis[redacted] Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. 8.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] morsa del ragno** di Lee [redacted] con Morgan Freeman, [redacted] Potter. Orario: 16.00-18.[illegible] 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Viaggio a Kandahar** di [redacted] Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 8.000
Sala 5 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.45-17.25-19.05-20.55-22.45 L. 8.000
Sala 6 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: [illegible] 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, [redacted] Bitorajac. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Amarcord** di Denis Rabaglia; con Paolo Villaggio, Francesca Pipoli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707 www.cecchigori.it
Sala 1 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, [redacted] Potter. Orario: 10.00-12.10-14.15-16.20-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con [redacted] Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 10.30-12.30-14.30-16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con [redacted] Kidman, Ewan McGregor. Orario: 10.15-12.45-15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.45 L. 10.000
Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. [redacted] 10.00-12.30-15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. [redacted] 11.00-13.[redacted]-15.50-18.10 [redacted] 20.30-22.45 L. 10.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
[redacted] **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, [redacted] Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. [redacted]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 06323[redacted]619
Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-[redacted]
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 15.45-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makh[redacted]; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 15.00-16.45 L. 10.000 18.30-20.15-22.20 L. 13.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 14.35-16.35 L. 10.000 18.35-20.35-22.40 L. 13.000
Sala 3 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted] di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.00-22.25 L. 13.000
Sala 5 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55 L. 13.000
[redacted] **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 10.000 20.25-22.40 L. 13.000
Sala 7 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con [redacted] Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 14.30-16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 8 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 14.50-16.45 L. 10.000 18.45-20.40-22.45 L. 13.000
Sala 10 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.30-17.45 L. [redacted] [illegible] L. 13.000
Sala 11 **Nella morsa del ragno** ... [illegible] 15.30-17.50 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
Sala 12 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, [redacted]. Orario: 15.00-16.50 L. 10.000 18.45 L. 13.000 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 20.15-22.55 L. 13.000
Sala 13 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 14 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.15-18.30 L. 10.000 20.40-22.50 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. [redacted]35693
Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.50-18.35 L. 8.000 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
[redacted] di Andrew Adamson, Vicky Jenson; [redacted] rio: 16.45-18.35 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Amores perros di Alejandro González Iñárritu; con Emilio Echevarría, Gael García Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. [redacted]
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.10 L. 8.000 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. [redacted] 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Sala 3 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.20-17.50-20.15-22.45 L. 8.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 21.00-23.00 L. [redacted]

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. Orario: 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
American Pie 2 di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
[redacted] **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 8.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Chiusura estiva

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. [redacted]27100
Sala 1 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.15-20.15-22.30 L. 10.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1/c tel. 0668301173
Chiuso per lavori

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti D'Alibert, 1/c tel. 0668301173
Chiuso per lavori

[redacted]
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
[redacted] **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire ... [illegible]
Mercurio **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.00-18.10-20.[illegible]-22.40 L. 8.000
Saturno **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. [redacted] 16.00-[redacted]-20.30-22.40 L. 8.000
Venere **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
La verità vi prego sull'amore di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO [redacted]
Viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. [redacted] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH
Via [redacted] 59 tel. 065745825
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. [redacted] 16.15-18.20 [redacted] L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio [redacted] 066380600
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. [redacted] 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 8.000

[redacted]
Vicolo Moroni 3a tel. [redacted]
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. [redacted] 15.45-17.25-19.10-20.55-22.40 L. 8.000
Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M.14 Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via L. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas [redacted] Nicholas. Orario: 15.45 L. [redacted] 18.00-[redacted] 22.30 L. 10.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M.14 Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano 37 tel. [redacted]206732
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: [redacted] L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Paul, Mick e gli altri di Ken Loach; con Joe Duttine, Steve Huison. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 2 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-22.55 L. 10.000
[redacted] **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna [redacted] Orario: 15.00-16.45-18.15-20.50-22.40 L. 10.000
[redacted] 4 **Princesa** di Henrique Goldman; con Ingrid de Souza, Cesare Bocci. Orario: 14.15 L. 10.000 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.45-18.10-20.30-22.55 L. 10.000
Sala 5 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.30-17.40-20.40-22.40 L. 10.000
Sala 6 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M.14 Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.30-17.45-20.30-22.40 L. [redacted]
[redacted] **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.50-22.40 L. 10.000
Sala 10 **L'apparenza inganna** di Francis [redacted] con Gérard Depardieu, [redacted] 15.30-17.15-19.00-20.45-22.40 L. [redacted]

[redacted]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.45 ... 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M.14 Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.45 L. 8.000 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, [redacted] Law. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M.14 Orario: [redacted] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, E[redacted] Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. [redacted]
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Tigerland** di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; [redacted] Elizabeth Perkins. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. [redacted] 15.45-17.25-19.10-20.55-22.40 L. 8.000
Sala 2 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, [redacted] Bitorajac. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45-17.45-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
[redacted] **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 **Belfagor l'[redacted]** [redacted] **Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 18.45-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M.14 Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; [redacted] Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via L.Ascianghi 1 tel. 065818116
A tempo pieno VO di Laurent Cantet; con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario: 15.00-17.30-20.00-[redacted]

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.00-17[redacted]-21.00-22.55 L. 10.000
[redacted] **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.40 L. 10.000
[redacted] **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.45-18.20-20.30 L. 10.000 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 22.45 L. 10.000
Sala 4 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.50-22.40 L. 10.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE [redacted]
Via Nazionale 194 tel. [redacted]
Riposo

[redacted]
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

PASQUINO MULTISALA
[redacted] Sant'Egidio 10 tel. 06580[redacted]
Sala 1 **The Score** VO di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. [redacted] 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **La nobildonna e il duca** VO di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La pornographie** VO di Bertrand Bonello; con Jean-Pierre Léaud, Jérémie Rénier. V.M.18 Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
La maledizione dello scorpione di giada VO di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000 (con sott.li in italiano)

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064[redacted]
Sala 1 **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. [redacted] 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makh[redacted] con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000
[redacted] **Jalla! Jalla!** di Josef Fares; con Fares Fares, [redacted] Petersson. Orario: 16.30-18.30-[redacted] 22.30 L. 8.000
Sala 4 **[redacted] Marlboro nella due cavalli** di Maurizio Sciarra; con Adriana Giannini, Germaine Simon. Orario: 15.45-17.25-19.10-20.55-22.40 L. 8.000

QUIRINALE
Via [redacted] Minghetti tel. [redacted]
Sala 1 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, [redacted] Caprioli. Orario: 15.45-17.25-19.05-20.55-22.45 L. [redacted]
Sala 2 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sìlvie Greg. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Il diario di Bridget Jones VO di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, [redacted] Firth. [redacted] rio: 16.30-18.30-20.30-22.[redacted]

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790763
Luna rossa di Antonio Capuano; con Toni Servillo, Carlo Cecchi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064[redacted]
La nobildonna e il duca di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.30-17.45-20.15-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 [redacted] 065812884
Vajont di Renzo Martinelli; con [redacted] Serrault, Laura Morante. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sìlvie Greg. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.45-18.05-20.25-22.45 L. 8.000
Smeraldo **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.55-20.20-22.45 L. 8.000
Topazio **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.15 L. 8.000 **Amarcord** di Denis Rabaglia; con Paolo Villaggio, Francesca Pipoli. Orario: 22.30 L. 8.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica [redacted]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, [redacted] Morante. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **L'apparenza inganna** [redacted] Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Tre mogli** di Marco Risi; con [redacted] D'Aloja, Iaia Forte, Sìlvie Greg. Orario: 15.20-17.50-20.15-22.45 L. 8.000
[redacted] **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 8.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Jalla! Jalla!** di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

TIME ELEVATOR ROMA
Via SS. Apostoli 20 tel. 0669990053
La storia di Roma in movimento cinema... Orario: 10.00-24.00 continuato L. 21.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.20-17.50-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 5 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. [redacted] 15.20-17.50-20.15-22.45 L. 8.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
S. Rossa **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
S. Verde **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas [redacted] Nicholas. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45-1.00 L. 10.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario: 16.00-22.40-0.50 L. 10.000 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 18.00-20.20 L. 10.000
Sala 3 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 17.30-20.00-22.30-1.00 L. 10.000
Sala 5 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 17.50-20.20-22.40-1.00 L. 10.000
Sala 6 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30-0.40 L. 10.000
Sala 7 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.00-18.15-20.20-22.30-0.40 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
[redacted] della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
[redacted] **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.40-17.55-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.30-17.45-20.10-22.10 L. 14.000
Sala 3 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45-17.40-20.00-22.30 L. 14.000
[redacted] **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.50-18.10-20.15-22.20 L. 14.000
[redacted] **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 16.50-19.30-22.15 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-17.10-19.10-21.40-23.40 L. 14.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza [redacted]** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.10-18.20-21.20 L. 14.000
[redacted] **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 17.20-22.00 L. 14.000 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 15.25-19.50 L. 14.000
Sala 4 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.20-17.40-20.10-22.30 L. 14.000
Sala 5 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.20-18.30 L. 14.000 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 6 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sìlvie Greg. Orario: 15.15-17.30-20.00-22.20 L. 14.000
Sala 7 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 17.00-19.10-21.30 L. 14.000
[redacted] **[redacted]** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 8 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: [redacted] 18.45-20.55-23.05 L. [redacted]
Sala 10 **Il diario di Bridget Jones** di [redacted] Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.35-17.45-20.05-22.25 L. 14.000
Sala 11 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.45-19.15-21.45-0.15 L. 14.000
Sala 12 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con [redacted] Wayans, Anna Faris. Orario: 16.25-18.25-20.25-22.35-0.35 L. 14.000
Sala 13 **Belfagor il fantasma del L[redacted]** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.05-18.15-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 14 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.45-19.05-21.35-0.05 L. 14.000
Sala 15 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 17.05-19.55-22.45 L. 14.000
Sala 16 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. [redacted] 16.55-19.35-22.15 L. 14.000
Sala 17 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-17.55-19.55-21.55-23.55 L. 14.000
Sala 18 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 16.50-19.25-22.05 L. 14.000

D'ESSAI

[redacted] Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **Alla rivoluzione sulla due cavalli** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Pier Paolo Pasolini - Un ragione di un sogno** [redacted]: 20.30-22.30 sala C: **San Pietro: eccentità e furore** Orario: 18.30 **L'uomo in più** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161, sala Lumiere: **Accattone** Orario: 18.00 **La Terra vista dalla Luna - Cosa sono le nuvole - La [redacted] del fiore di carta - La ricotta** Orario: 20.00 **Il vangelo secondo Matteo** Orario: 22.00 sala Chaplin: **Il pianeta azzurro** Orario: 16.30 **La ragione pura** Orario: 18.30-20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067003495. **La signora della porta accanto** Orario: 21.15
DELLE [redacted] Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Palermo** VO Orario: 19.00 **Deprisa, Deprisa...** VO Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Blow** Orario: [redacted]30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Midas** Orario: 22.00

NON STOP NEWS
con Max Pagani e le redazioni di MI - ROMA - NA
Da [redacted] a [redacted] dalle [redacted] 9.00

TRONY

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 =TAEG 4,43
(Finanziamento è soggetto all'approvazione della società erogatrice)
Operazione valida dal 22/ottobre al 2 dicembre 2001 salvo ev. Scorte limitate ed omissioni. Le foto possono essere a semplice scopo indicativo.

Vale su tutto*... alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio Fm integrata, consenti vocali per iniziare la chiamata, per accedere al menù o cambiare il modo d'uso, registratore di 3 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP gioca Super più altri 4 possibilità di collegamento al tuo Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e salva sfondi animati. Garanzia Italia
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
Mod 3100 dvd Pentium III 1GHz,20 Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" tft, dvd, uscita tv, batteria ricar.
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema Hi-Fi mini 2x18w rms 3cd changer Doppia cassetta full logic Casse a 3 vie
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 12/48x Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 26/780x Monitor lcd da 2,5 pollici Stabilizzatore
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x Smart media card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo telecomdo 2 scart ingressi A/V frontali multisistema - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0%INTERESSI

KENWOOD
Sintolettore a cassetta con rds 4x47w 2 Preout display multicolor frontalino a scomparsa
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
Sintolettore cd con rds 4x50w 2 uscite Preout display multicolore
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
Frigorifero doppia porta classe di consumo B Capacità 235 litri, sbrinamento ambientale
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vapor system lavapavimenti superficie 3/4 litro, con ferro professionale + kit sgrassatore
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppia classe A fino a 950 giri, maxi oblò apertura 180 gradi Capacità 6 kg
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale stretta Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma cashmere, partenza ritardata profonda solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro Ferro caldaia professionale regolazione vapore continua da 0 a 60 gr. al minuto doppio di sicurezza preimpostato
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Macchina da caffè bianca acciaio in metallo,vaporizzatore Turbo per schiumare il latte
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da
MAGGIO 2002

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

(CN) SALUZZO V.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) RORETO di Cherasco tel.0172/489833
(CN) GENOLA Statale tel.
(CN) Strada Statale231 Loc. Borgo S.Martino, 60
(CN) B.S.DALMAZZO Ind. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) CUNEO 16 t.0171/692336
(CN) CASTAGNITO via Neive,18 tel.0173/211224
(CN) ALBA V.Cavour 1
(CN) MONDOVI' Via Langhe,54 t.0174/40423 Mondovigello 2
(CN)BAGNOLO PIEMTE PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.via Verdi tel.0175/392085
(CN) CORTEMILIA P. Savona,10 t.0173/81148
AST ASTI C.so tel.0141/476768
(AT) ASTI P.zza Alfieri 18 tel.0T
(AT) CANELLI P.zza C.Gancia,1 016
(TO)CARMAGNOLA tel.
(AL) FRUGAROLO Stat. (Città della moda) Tel.
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti Le Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via S.2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Bonfoli P.zza della Vittoria, via Oaz,29/R Tel.010/569241
(GE) CHIAVARI v.Tripoli,12
(IM) PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE' Tel.
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Osiano sul Neva via Bonassola 3/2 tel.
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5
(SV) ANDORA V. tel.
(IM) TREZZANO sulla lang. Nuova Vigevanese tel.
(MI) CALEPPIO DI SETTALA S.S. Paullese, Km 10 Tel. 02/9
(PV) S.MARTINO C. Comm. Ottagoni, Tel.
( ) ENZA v. Pavese Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO Città Co Via Bollo,8 tel.035/593781

ANCHE AD ALESSANDRIA
permaflex
IL FAMOSO MATERASSO
SERVIZIO CLIENTI - 0131 236995

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 . FAX 0131

TAPPETI PERSIANI
VIA BERGAMO 29 & 61
ALESSANDRIA

IL NEO CAMPIONE IRIDATO DI SPADA GODE IL TRIONFO DI NIMES E I COMPLIMENTI PRINCIPE ALBERTO DI MONACO. «SONO STATO IL PIU' FORTE GIORNO PIU' IMPORTANTE»

L'incredibile maschera di Paolo Milanoli, campione del mondo di spada

Il clown-guascone ha messo in riga il mondo

«I fischi dei francesi mi hanno dato la carica decisiva per vincere l'oro»

Piermario Ferraro
VERCELLI

Campione in pedana, gentleman nel momento trionfo. The day after, per Paolo Milanoli, alessandrino di nascita, spadista delle Pro, campione mondiale, trascorre nella strana sensazione di chi si rende conto che un sogno a lungo inseguito è realtà.

«E' un momento straordinario, che riesco però ancora a vivere completamente. Forse con questo titolo ho avuto davvero troppo dalle scherma». Il guascone si scioglie nel giorno che lo consacra *il più grande*: più grande? No, assolutamente. Sono stato solo il più forte, magari anche più fortunato, nel giorno più importante. queste ore ricevendo complimenti in serie, persino principe Alberto di Monaco. l'apprezzamento che maggiormente ha colpito è stato di chi mi ha detto "ci fatto divertire": ecco riuscire a trasformare l'assalto in uno spettacolo è tra i miei obiettivi».

Il successo su Hoffmann è stato il terminale lunga cavalcata che ha visto anche momenti delicati: il drammatico quarto di finale contro l'estone Kasberme, pressato fino a costringerlo fuori dalla pedana nella stoccata spareggio, la semifinale Yeannet. «Non potevo perdere davanti ai francesi. I loro fischi mi hanno dato una carica incredibile». Quindi l'attesa per la finale: «Sono i minuti più lunghi della mia vita, mi sentivo come leone in gabbia».

Inevitabile il riferimento al clown dipinto sulla maschera: «Ho l'etichetta del pagliaccio che, per me, è dispregiativa. Dietro la maschera c'è sempre sportivo, l'uomo. Sono loro che devono essere giudicati». Dopo la contro i global ai Giochi del Mediterraneo, medaglia d'oro di Nimes è per «il gruppo Ninja», ovvero «quei compagni che, pur preparando insieme noi i mondiali, sono stati costretti a restare in Italia».

ALTRO NELLO SPORT NAZIONALE

Lo spadista di origini alessandrine sul podio subito dopo aver ricevuto la medaglia d'oro ai mondiali

SU ORDINE DEL MAGISTRATO IL QUANTITATIVO E' STATO POI DISTRUTTO: ERA SCADUTO

Controlli del Nas alla Centrale Sequestrati 2 mila litri di latte

ALESSANDRIA

Un'inchiesta sulla Centrale del latte di Alessandria Asti è stata avviata sostituto procuratore Marcello Maresca, che ha ordinato la distruzione di una di quintali di prodotto, cioè circa 2 mila litri di latte, e ha inviato avvisi di garanzia ai vertici della società di cui sono principali azionisti i Comuni di Alessandria e di Asti e il Centro cooperativa raccolta latte. Il presidente della centrale, Fabio Faccaro convinto che si tratta di una manovra per colpire la credibilità dell'azienda destinata essere smentita dai fatti che emergeranno dagli accertamenti. Comunque, sia il presidente l'amministratore delegato Acerbi, in accordo con i loro legali, chiedono l'archiviazione dell'inchiesta in quanto sono state eseguite delle analisi su campioni del prodotto senza darne informazione ai responsabili della società.

Per il sindaco Francesca Calvo i sospetti che hanno portato all'apertura dell'inchiesta sono infondati, il latte stato ordinato distruzione era stato tolto dalle bottiglie (ritirate perché invendute) per essere buttato via e più riutilizzato. proprio questo il sospetto che ha portato il capo del servizio veterinario dell'Asl 20, dottor Piovano, a chiedere l'intervento dei carabinieri del Nas, il nucleo antisofisticazioni, che hanno avviato i controlli e stanno ancora raccogliendo testimonianze di una parte del personale della Centrale.

Nelle scorse settimane i binieri hanno trovato in una cella frigorifera all'interno del reparto lavorazione un quantitativo di latte che risulterebbe proveniente da bottiglie invendute in centri della grande distribu- quindi ritirate dal perché prossime alla scadenza. Altri campioni di latte venivano prelevati in alcuni punti vendita.

Mentre le analisi per questi ultimi risultavano perfette, altrettanto positive quelle di alcuni campioni del prodotto prelevato nella cella frigo. Di qui prima il sequestro amministrativo del prodotto, quindi quello giudiziario ordinato pm l'ordine di distruzione.

Il latte ritirato dai punti vendita perché in scadenza può essere utilizzato, secondo le autorizzazioni in p della Centrale, per produrre yogurt per uso zootecnico. Non può esse nuovamente pastorizzato, con la perdita di alcune proprietà nutritive, e rimesso nel circolo del latte fresco.

«Ho fatto svolgere accertamenti - dice presidente Faccaro - da parte responsabile dell'attività produttiva; l'amministratore delegato e tutti gli addetti hanno escluso nel modo più assoluto che il latte ritirato, in passato sia in quest'ultima circostanza, venga riutilizzato. Per questo ritengo che la vicenda possa concludersi positivamente per l'azienda».

Alcune confezioni di latte della Centrale. Sul caso aperta un'inchiesta

Il presidente Faccaro «Una manovra per screditare l'azienda: l'inchiesta chiarirà che tutto è in regola»

IN CELLA AUTISTA DI VIGUZZOLO

Droga in vendita dall'odontecnico Sette gli arrestati

VOGHERA. «Ho bisogno di una capsula p un dente cariato, per domani invece ci sono da due otturazioni e per il fine ponte». Questi erano i messaggi ricevuti per mesi Maurizio Bertolotti, anni, odontotecnico di Sairano, piccolo centro in Oltrepo sulle colline di Casteggio, arrestato ieri dai carabinieri di Voghera al termine di maxi operazione che ha portato alla custodia cautelare altre persone, delle quali di Viguzzolo. Gli ordinativi indirizzati al meccanico dentista nascondevano richieste di droga, purissima, poi messa in circolazione in particolare in Oltrepo e Tortonese.

L'altra il via all'operazione con cento militari impegnati in una cinquantina di perquisizioni compiute nell'Alessandrino, nel Pavese, in Veneto e nel Milanese. Oltre all'odontotecnico, considerato al vertice dell'organizzazione, gli arresti iniziati Giulio Del Pino, 24 anni, camionista di Viguzzolo; Gianfranco Chiesa, 55 anni, pensionato Santa Margherita Staffora; Maurizio Valdata, anni, camionista Voghera; Angelo Bergomi, 59 anni, pensionato di Lacchiarella; Carlo Leotardi De Boion, 34 anni, di Verona; Antonio Errede, 36 di Buccinasco. Nell'abitazione di quest'ultimo i carabinieri hanno ritrovato anche un paio di etti di cocaina purissima, un bilancino di precisione, tirapugni e manganelli. L'ordine di cattura è stato firmato dalla procura della Repubblica di Voghera ed eseguito dai carabinieri colonello Faraoni, responsabile dell'Arma per la provincia di Pavia, e del tenente Nicola Melidonis, alla guida del comando voghere-. Le indagini erano scattate maggio, quando in manette finì un artigiano di Broni, sempre con l'accusa di spaccio di droga. Poi le indagini (che in questi mesi hanno portato al sequestro di quasi un chilo cocaina) sono proseguite in particolare tra Voghera e Tortona, do agli arresti dell'altra notte. [d. sa.]

TROVATA FARINA RUBATA A GENOVA

Furti in autostrada recuperato carico di cioccolato Mars

La polizia stradale di San Michele, diretta dal sostituto commissario Gaspare Rubino, ha recuperato un di cioccolato rubato poco prima nell'area di Crocetta Sud sull'A21. I ladri, due pugliesi Bitonto, sono stati denunciati per furto aggravato. Sono anche sospettati della sparizione di scatoloni contenenti abiti femminili avvenuta una settimana prima sempre sull'A21 nell'area di di Villanova. Il furto cioccolato, scatoloni di Mars, è avvenuto mentre l'autista dormiva nella cuccetta: i ladri hanno forzato il portellone del camion frigorifero «sbancando» un autocarro gli scatoloni con il cioccolato. Poco dopo il furgoncino è stato bloccato dagli agenti e la refurtiva recuperata.

Sempre la polstrada ha denunciato, per simulazio- reato, l' autista Gabriele Tarro Boiro, anni di Rivoli (Torino) che quindici giorni fa aveva denunciato essere stato sequestrato rapinato del carico di polli Aja macellati e confezionati. Aveva raccontato di essere stato aggredito in un'area di servizio dell'A21, trasportato fino a Cesena, qui legato ed imbavagliato ad un albero. Sarebbe riuscito a liberarsi la polizia. Il suo racconto è risultato strano: gli agenti di San Michele non hanno trovato tracce del passaggio in autostrada l'uomo appena liberato non ha voluto neppure un caffè. Il giovane ha poi ammesso di avere venduto camion e carico. La sottosezione della polizia stradale San Michele invita gli automobilisti a segnalare manovre sospette nelle ad avvisare le forze dell'ordine. I furti ai danni dei camionisti infatti no in aumento specie di l'aiuto di testimoni può essere determinante.

Infine sull'A26 uno dei tre rimorchi di tir carichi di farina trafugati nel porto Genova, è stato bloccato dagli agenti della stradale di Belforte, fra Masone ed Ovada. camionista è riuscito a fuggire nei boschi. I rimorchi circa 300 quintali di farina provenienti dal Piemonte in sosta senza le motrici, in attesa di essere imbarcati. [se. c. r. bo]

MANIFESTO-DENUNCIA SU QUANTO RESTA DA FARE

A sette anni dall'alluvione «non c'è ancora sicurezza»

ALESSANDRIA

«Gli alessandrini devono che un'eventuale piena del Tanaro come quella del 1994 produrrebbe oggi gli stessi effetti di allora: città sott'acqua, o Roma e piazzetta Lega compresi». Inizia così il manifesto «Tanaro: quale sicurezza?» che in occasione del settimo anniversario della tragica alluvione del novembre '94 verrà diffuso dalla Circoscrizio- Nord, Il Gruppo di lavoro Alessandria Nord e dall'associazione Orti sicuro. Il manifesto è stato presentato ieri nella sala della Circoscrizione dal commissario Gianna Calcagno, dal vice presidente di Orti sicuro, Bruno Soro, e dagli esperti del Gruppo di lavoro.

Si ricorda che molti interven- stati effettuati: nuovi argini, ricalibratura dell'alveo del fiume, rifacimento ponti Ferrovia e Orti, costruzione del ponte Tiziano. altri sono previsti e rimangono da fare: soluzione del problema ponte Cittadella e ultimazione della tangenziale che anche argine e prevede un altro ponte. «Ma - è aggiunto - per raggiungere la sicurezza tutto ciò non basta. Occorre, infatti, realizzare le previste casse di laminazio- per ridurre l'onda piena (non sono neppure progettate), abbattere il vecchio ponte Ferrovia, la cui demolizione è prevista per la primave dal 2003, effettuare i lavori di manutenzione del fiume e comple- sistema delle arginature nel tratto a valle del ponte della Cittadella».

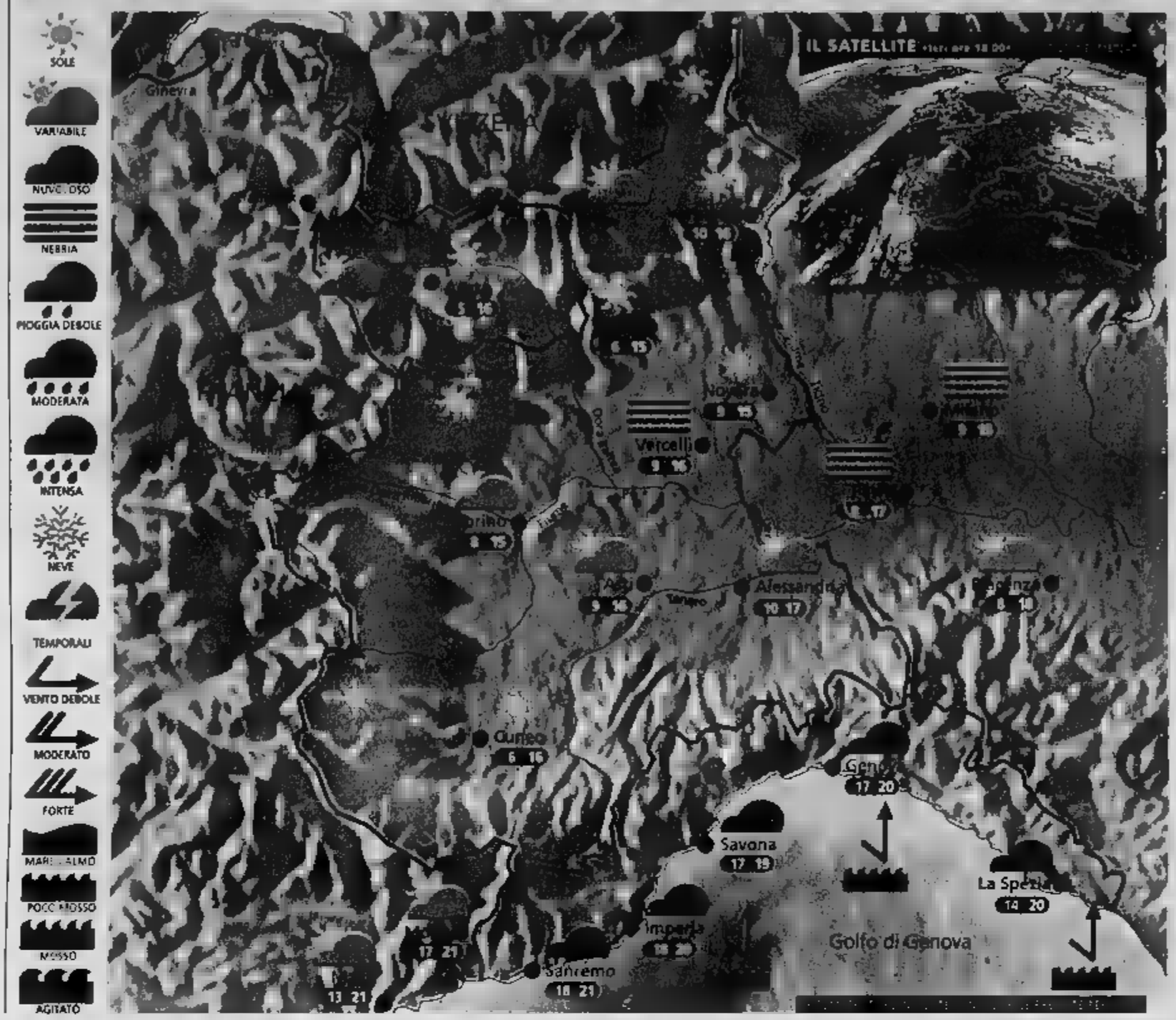
E a proposito di quest'ultimo ponte la Circoscrizione Nord, il Gruppo di lavoro e Orti sicuro hanno dubbi: «Il problema del "Cittadella" va affrontato esclusivamente termini di sicurezza per la città». Indipendentemente quindi consi- derazioni storiche architetto- manufatto.

«Al là della della situazione idraulica - è stato detto con forza - esiste un Piano stralcio 45 dell'Autorità di bacino che prescrive "adeguamento o abbattimento dei ponti". E' stato abbattuto quello degli Orti, lo sarà fatto per quello ferroviario e le nuove opere - argini e ponti - state realizzate per consentire un flusso metri cubi al secondo: o il piano 45 è tutto sbagliato oppure il "Cittadella" è un elemento anomalo che va risolto. A noi non interessa progettista del nuovo ponte, chiediamo sicurezza». [f. m.]

Novembre '94. Nel fango lasciato dal Tanaro si per tornare alla normalità

IVEBTEK.COM
WEB HOSTING
REGISTRAZIONE DOMINI
SERVER DEDICATI
SVILUPPO SOFTWARE
E-COMMERCE
SOFTWARE GESTIONALE
Strada comunale n.9 15050 Rivalta Scrivia AL
Tel 0131/860212 Fax 0131/860670
esa

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo è risultato particolarmente nebbioso su alcune aree di pianura con riduzioni della visibilità anche pericolose; dopo il mezzogiorno però il sole si è imposto quasi ovunque. L'inversione termica ha regalato temperature decisamente miti in montagna. Oggi nebbie in pianura ma fronte in arrivo.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi e in Liguria; in pianura nebbie estese anche fitte nel Novarese e nel Vercellese. Nel corso del pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulla Liguria e sulle zone alpine, in estensione a tutti i settori entro la serata. La nebbia tenderà a dissolversi lentamente, dapprima grazie al soleggiamento, poi per merito della nuvolosità. In nottata possibili fenomeni in montagna. Temperatura in lieve calo nei valori minimi in pianura. Venti deboli. Domani da nuvoloso a [illegible] e afflusso di aria fredda.

ZOOM

La nebbia sarà presto spazzata via.

L'atmosfera si muova e l'alta pressione sarà insidiata tra giovedì e venerdì dal passaggio di un fronte freddo molto rapido, ma che avrà il merito di ripulire l'aria dagli inquinanti, giacché è seguito da venti piuttosto freddi dai quadranti nord-orientali. Giovedì il freddo umido provocato dalla nebbia in pianura sarà solo un ricordo ma la massa d'aria in arrivo dirà addio anche al tepore che in questi giorni si è registrato in montagna. La perturbazione non produrrà effetti degni di nota a livello di precipitazioni. Il cielo tornerà presto sereno e da venerdì a domenica le nostre regioni rimarranno ai margini di una depressione che si formerà sul Mar Jonio e richiamerà aria ulteriormente fredda dall'Est europeo; al massimo si potrà registrare un po' di nuvolosità sabato mattina sul basso Piemonte ma non dovrebbero verificarsi piogge o nevicate. Nel primo mattino sarà comunque opportuno uscire [illegible] ben coperti. Tra sabato e domenica infatti potremmo assistere alle prime gelate stagionali anche in pianura. Da lunedì si prefigura poi una situazione meteorologica dinamica con nuovi impulsi freddi pronti ad avvicinarsi al nostro paese.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

ANCONA	15 19	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	15 22	ROMA	14 23
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	15 23
CATANIA	14 24	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	7 16
FIRENZE	11 21	GINEVRA	4 20
OLBIA	16 21	LONDRA	3 11
PALERMO	19 21	MONACO DI BAVIERA	4 18
PERUGIA	10 20	PARIGI	3 16
POTENZA	10 20	ZURIGO	5 19

IL SOLE: [illegible] 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 22 minuti, [illegible] domani alle ore 7 e 2 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

FÌDATY, È NATO IL NUOVO CATALOGO.
Con le fragole migliori i premi più ricchi.
Il nuovo Catalogo Fidaty è ancora più ricco di marche prestigiose e di splendidi premi.
Un grande appuntamento per i possessori di Carte Fidaty, fino al 20 aprile 2002.
Il nuovo Catalogo FÌDATY è disponibile presso le casse di tutti i punti vendita Esselunga.
FÌDATY
TUTTI I VANTAGGI PUNTO PER PUNTO
DAL 29 OTTOBRE 2001 AL 20 APRILE 2002
ESSELUNGA

OFFERTA DI COMUNE E PROVINCIA PER LA STATALE 10

«Pronti a progettare il ponte sul Bormida»

«Purché la Regione dopo finanzi l'intervento» Una gara tra 21 istituti per il servizio di tesoreria

ALESSANDRIA

Il sindaco Francesca Calvo e il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli, che è anche assessore competente per la Grande viabilità e infrastrutture, hanno scritto al vicepresidente della giunta piemontese, William Casoni, per chiedere un incontro urgente sul futuro della statale 10. L'obbiettivo è quello di discutere sull'ingresso in città della strada, a Spinetta.

L'assessore Gianfranco Comaschi

Calvo e Borioli andranno da Casoni con idee chiare: vanno a proporre la disponibilità di Comune e Provincia a finanziare la progettazione del nuovo ponte sul Bormida purché la Regione si impegni a pagare l'opera una volta che il progetto sarà pronto.

Ora si attende che Casoni fissi la data per l'incontro.

In Consiglio provinciale, l'assessore al Bilancio Gianfranco Comaschi ha illustrato il testo della gara d'appalto per l'affidamento dell'incarico di tesoreria della Provincia, la cui convenzione è in scadenza al 31 dicembre, dopo cinque anni (era stata attivata dal 1° gennaio 1997).

Il (votato dalla maggioranza, astenuta l'opposizione) è lo stesso, come ha spiegato l'assessore Comaschi, redatto in accordo con Anci e Unione Province italiane per tutte le convenzioni di tesoreria in Italia.

«La Provincia - ha spiegato - ha deciso di invitare alla gara tutte le banche che abbiano almeno sportello nel capoluogo. Abbiamo ottenuto l'elenco dalla Banca d'Italia: sono ventuno gli istituti bancari che inviteremo». La gara sarà poi gestita dal dirigente del servizio, ma sulla base criteri che indicherà la giunta, cui sono esempi il raffronto tra le condizioni economiche (tassi attivi e passivi), la situazione dell'istituto bancario per il servizio sul territorio e le offerte specifiche che ogni banca avanzerà.

110. Voto unanime per l'inserimento nella relazione programmatica 2001-2002-2003 dei lavori urgenti, per poco più di 71 milioni, necessari al ripristino della strada provinciale 110 Sebastiano Curone-Pertuso: a seguito di un sopralluogo tecnico è stata riscontrata la necessità di intervenire rapidamente a causa di sfogliature e fessurazioni nell'asfalto. [a. m.]

IERI LA CONSEGNA, ENTRO IL 23 UN INCONTRO TRA D'AMBROSIO E IL MAURIZIANO

Nei giorni scorsi la gente di Valenza scesa in strada per ribadire il «no» alla soppressione o alla riconversione dell'ospedale Mauriziano. Ieri invece una delegazione guidata dal sindaco Germano Tosetti ha consegnato in Regione le quasi 17 mila firme raccolte in città proprio a difesa della struttura sanitaria

«Ascolteremo Valenza»

In Regione le firme pro ospedale

La missione valenzana a Torino, per consegnare le 17 firme sottoscritte dalla popolazione contro la riconversione dell'ospedale, ha avuto buon esito. Il sindaco e gli altri componenti la delegazione sono stati ricevuti dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, dall'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e dai consiglieri Nicoletta Albano e Cristiano Bussola (Fi), Marco Botta (An), Rocchino Muliere (Ds) e Rocco Papandrea (Rc). «Finalmente siamo ascoltati anche da chi non conosceva la situazione - dice il sindaco Germano Tosetti -, ho detto chiaro e tondo che intendiamo migliorare i servizi non peggiorarli, per cui vogliamo una deroga ai parametri del piano sanitario regionale».

Cota ha risposto che il piano è ancora stato presentato «ma terremo conto delle esigenze della popolazione e lavoreremo per trovare una soluzione». L'assessore D'Ambrosio ha sostenuto che non è prevista alcuna riconversione per l'ospedale di Valenza, non trattandosi di un nosocomio pubblico. «Nei prossimi giorni - ha concluso - c'incontreremo con l'Ordine Mauriziano che lo gestisce». L'incontro forse entro il 23 novembre. Intanto, il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, è intervenuto a favore dell'ospedale, spiegando che «la trasformazione Mauriziano in struttura per lungo degenti, indebolirebbe gravemente la rete dei servizi e presidio della salute presenti territorio provinciale». [r. c.]

AZIONI CEDUTE DA NOVI, SOCIO DI MAGGIORANZA

Le «briciole» dell'Acos spartite tra 16 Comuni

Anche Frugarolo vuole comprare alcune quote I prossimi partner potrebbero essere le banche

Massimo Putzu

LIGURE

E' stata ufficializzata la di una piccola quota di Acos a undici Comuni del Novese e dell'Ovadese. E' stato il Comune di Novi a vendere una piccola percentuale (sotto l'1%) del proprio pacchetto (oltre il 60% totale) dell'Acos spa che Novese e nell'Ovadese si occupa della gestione dei servizi gas e acqua. Novi resta il socio di maggioranza di Acos spa a cui si aggiungono gli altri soggetti di minoranza, l'Amga di Genova (con il 25%) e il Comune di Arquata (con il 12%). Il valore del 100% delle azioni è stimabile in 44 miliardi. Il prezzo unitario per è di 133.990 lire (69,16 Euro), che è l'importo pagato dall'Amga di Genova attraverso una gara pubblica. «Si tratta di una cessione di quote – hanno detto il sindaco Lovelli e il vice presidente di Acos Silvano Robutti – di grande significato politico. Con l'adesione ad Acos i Comuni partner potranno partecipare alle scelte strategiche dell'azienda già dalla prossima assemblea societaria». Questi i Comuni che hanno sottoscritto il loro ingresso in Acos (a fianco il numero di azioni acquistate): Ovada, 74 azioni; Rivalta Bormida, 20; Francavilla Bisio, 10; Silvano D'Orba, 20; Pasturana, 40; Cabella, 10; Serravalle, 100; Tagliolo Monferrato, Basaluzzo, 20; Grondona, 30; Rocca Grimalda, 20; Pozzolo, 50; Bosco Marengo, 20; Fresonara, 20. Sarà anche Frugarolo che ha già formalizzato l'acquisto di 20 che però, per motivi tecnico contabili, non possono essere cedute. In previsione c'è la collocazione pubblica di una quota complessiva del destinata all'azionariato diffuso nel quale esempio potrebbero entrare banche. Al Comune di Novi però resterà la partecipazione maggioritaria di almeno il 50% più un'azione. «Ma l'obiettivo prioritario – ha aggiunto l'amministratore delegato di Acos Mauro D'Ascenzi – è di promuovere partecipazione azionaria dei Comuni del Novese e dell'Ovadese. Si intende valorizzare l'Acos rafforzando i rapporti con gli enti locali e puntare alla scommessa della gestione del servizio idrico integrato. In cantiere ci sono altri progetti come la costituzione nel 2003 di Acos commerciale, il completamento e l'offerta nuovi servizi, quali gestione calore e le fibre ottiche».

Mauro D'Ascenzi

IN BREVE

ALESSANDRIA

Arresto e ammenda per deposito non regolare

Sei mesi arresto senza condizionale e pagamento di 5 milioni di ammenda, oltre alle spese processuali e al risarcimento danni da liquidare, con separato giudizio, alla parte civile (il Comune di Alessandria assistito da Giuseppe Lanzavecchia): è la pena che la Corte d'Appello di Torino, confermando analoga sentenza del tribunale cittadino, ha inflitto a Salvatore Spampinato, 47 anni, Mandrogne (strada Menaccia), per aver realizzato a Mandrogne un deposito non autorizzato rifiuti però non pericolosi. [e. c.]

Pensionato prosciolto per un fucile giocattolo

La «prova banco sparo» ordinata dal gip Paola Zampieri chiamata a giudicare pen- Giuseppe Pollarolo, 81 anni, Predosa, accusato di detenzione d'arma senza matricola, ha dato ragione all'imputato. Il magistrato l'ha quindi prosciolto perchè il fatto non sussiste. Si trattava di una carabina ad compressa che spara pallini di plastica, acquistata negli anni Sessanta come giocattolo per suo figlio e di aveva denunciato il possesso, poichè poi si era poi scoperto che aveva il numero di matricola, l'uomo era finito nei guai. [e. c.]

SOLONGHELLO

E' sempre gravissimo dopo l'incidente

Sono sempre molto gravi le condizioni di Paolo Zavattaro, 34 anni, Solonghello, dipen- della cooperativa «Il Cerro» di Gaminella, ricoverato al Cto di Torino dopo un incidente stradale capitato domenica sera a Castagnone di Pontestura. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Archiviata l'inchiesta sulla maxi eredità Pojaghi

Il gip di Genova ha archiviato, su parere analogo del pm, l'inchiesta per omicidio volontario e circonvenzione d'incapace a carico dell'infermiera Monia Mantelli, 28 anni, Molare, beneficiaria dell'eredità di 7 miliardi da parte di Giovanna Pojaghi, 74 anni, ex commerciante orginaria di Alessandria, che assistette dal febbraio al settembre '99, data della morte. Il patrimonio (un albergo, conti correnti, titoli), però, rimane sotto sequestro per la causa civile che l'Istituto don Orio- già beneficiario di quella eredità, ha intentato all'infermiera. [e. c.]

VALENZA, IERI AL COINOR

L'autogrù travolge due vetture

VALENZA. Momenti grande paura ieri pomeriggio zona Co.In.Or., dove una autogrù da tonnellate, appena parcheggiata, è messa in movimento, travolgendo due auto e precipitando nella scarpata. Per fortuna, è rimasto ferito.

Erano circa le 17,30 quando Nico G., di anni, residente a Carpeneto, ha fermato l'autogrù, di proprietà dei Servizi Autoge u Semoventi di Novi, in Circonvallazione Ovest per andare a controllare un cantiere al Co.In.Or. L'uomo si era appena allontanato che il pesante veicolo, forse a causa dell'allentamento del freno a mano, si è messo in movimento, percorrendo in retromarcia un tratto di circa 100 metri e precipitando poi nella scarpata.

Nella sua corsa, l'autogru ha travolto l'Astra di Raffaele E., 36 anni, di Cabanette, e la R4 di Nico L., 67 anni, Valenza, che per fortuna non erano a bordo. La è stata trascinata nella scarpata è andata distrutta. Sul posto è intervenuta la polizia [r. c.]

L'EPISODIO A VIGUZZOLO

Un infarto la uccide al semaforo

VIGUZZOLO. Una pensionata di 63 anni è morta d'infarto mentre aspettava che il semaforo diventasse verde per attraversare via I Maggio.

Maria Irene Braghiroli in Pellegrino abitava in paese. Era appena uscita dallo studio del suo medico e stava rincasando quando è stata colta da un malore. E' accaduto l'altra sera, verso le 18: a quell'ora c'era traffico, anche perchè via I Maggio è l'arteria principale del paese è anche la provinciale per Tortona.

Maria Irene Braghiroli aspettava al semaforo e aveva tenuto a sè la bicicletta. Il malore le ha fatto immediatamente perdere conoscenza e la donna è accasciata suolo. Subito è stato dato l'allarme e sul posto è giunto il servizio di emergenza 118: i medici hanno fatto il possibile ma è stato inutile.

I funerali saranno celebrati oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Viguzzolo. Maria Irene Braghiroli lascia il marito e la figlia, che a giorni diventerà mamma. [m. t. m.]

NOVI, UN FALSO DIPENDENTE DELL'ENEL HA CERCATO DI RAGGIRARE UN'ANZIANA CHE LO HA SMASCHERATO

Truffatore messo in fuga da nonnina

A 90 anni ha reagito urlando e minacciandolo con il bastone

NOVI LIGURE. Evita la truffa e riesce a cacciare di il malvivente.

E'successo ieri in via Gramsci, dove una donna di 90 anni, Giuseppina B., è stata avvicinata in strada da un uomo vestito con cura. «Signora Giuseppina – le ha detto l'uomo che si è spacciato per un addetto del gas- devo controllare una perdita di gas che potrebbe dal suo appartamento». La pensionata, in buona fede, è tornata nell'alloggio accompagnata dal falso tecnico, il quale è entrato in ha aperto e poi richiuso manopole della macchina del gas se stesse eseguendo un controllo. Poi ha aggiunto: «Sembra tutto a posto, però abbiamo anche scoperto una differenza di 20 mila lire fra la spesa per il consumo e l'importo della sua bolletta». L'uomo sembrava sincero, Giuseppina però gli stava consegnando banconota da 100 mila lire si è resa conto che probabilmente stava per essere raggirata.

«Ma lei mi sta fregando - ha gridato la donna – se vada e chiamo i carabinieri». Ed ha cominciato urlare e a minacciare truffatore facendo l'atto colpirlo il bastone che usa normalmente per camminare. L'improvvisa reazione dell'anziana ha sorpreso il malvivente che temendo l'arrivo di qualche inquilino è fuggito a mani vuote. Più tardi un parente Giuseppina ha spiegato come è conto che quell'uomo stava tentando raggirarla: «Mi ricordata quando mi è di pagato cifra superiore a quella che in realtà avrei dovuto: in quell'occasione l'Acos aveva rimborsato per posta e nessuno dell'azienda era venuto a casa per darmi quei soldi». [m. pu.]

Tasse e tagli alle spese per poter finanziare il «piano sicurezza» promosso dal Comune

LIGURE

Sono in previsione tagli alle spese e probabili aumenti di tasse nel prossimo bilancio per finanziare il piano sicurezza «licenziato» l'altra sera dalla commissione consiliare Lavori pubblici. La proposta ha ottenuto il via libera degli esponenti della maggioranza e dell'opposizione e adesso dovrà passare al vaglio del Consiglio. Il passo successivo sarà l'applicazione complessiva del piano o almeno nelle linee principali. Il nodo della discussione quindi si sposterà sulle risorse economiche per finanziarlo.

«Per applicarlo interamente - dice il presidente di commissione Antonio Morettini – la cifra occorrente è a otto zeri (diverse centinaia di milioni)». Secondo la Casa delle libertà, si possono trovare i soldi anche tra le pieghe di bilancio, cancellando quelle indicate come «spese voluttuarie».

Un concetto ribadito ieri dal centro destra. «Occorre lavorare – ha spiegato Costanzo Cuccuru, di Insieme per Novi – già dalle prossime commissioni il bilancio per la previsione capitoli di spesa da destinare a questo tema così importante e prioritario per la città». Tra i settori i quali Casa delle Libertà vorrebbe tagliare i fondi, ci sono turismo e cultura o iniziative legate al commercio che non stanno decollando come Cose buone e Cose belle. Morettini, della Lega Nord, e Mauro Tasso, Alleanza nazionale, hanno sottolineato anche l'importanza della nuova legge regionale che prevede una prima tranche di risorse per 6 miliardi da destinare a quei Comuni che presenteranno un progetto sicurezza. Il 5 novembre il sindaco Mario Lovelli si recherà in Regione per discutere proprio di questo. Morettini e Maria Rosa Porta, di Forza Italia, hanno anche aggiunto che al reperimento di risorse potrebbe contribuire la riforma federalista.

Vito Ziccardi, della Margherita, facente parte della maggioranza, l'altra sera in aveva ammonito: novesi devono sapere determinati si pagano». [m. pu.]

L'ASSEMBLEA PROVINCIALE VENERDI' E SABATO

Congresso ds poi scelta dei candidati a sindaco

ALESSANDRIA

Si sono conclusi gli congressi di ds in preparazione di quello straordinario di Arezzo, che dovrà scegliere il segretario nazionale. Venerdì e sabato i 200 delegati eletti provincia parteciperanno al congresso provinciale dovrà eleggere i 36 delegati alle assise regionali Torino e, nello stesso tempo, segretario e direzione provinciali, oltre al comitato dei garanti. In provincia al termine dei congressi sezionali delle tre mozioni che candidano segretario nazionale rispettivamente Piero Fassino, Giovanni Berlinguer ed Enrico Morando ha raggiunto la maggioranza assoluta, a differenza di quanto è accaduto in tutte le altre zone.

La mozione Fassino registra il 48%, quella Berlinguer il e il 15% quella Morando: forti affermazioni Fassino a Novi, Valenza e Ovada, di Berlinguer a Casale, quasi parità tra le due maggiori ad Acqui e Tortona. Buoni, rispetto alla media nazionale, i risultati per Morando, che giocava in casa. I congressi hanno visto una notevole partecipazione di iscritti e anche molta passione dimostrazione - dice il segretario provinciale Massimo Brina - del notevole interesse per individuare, nelle tre mozioni, percorsi di rilancio del partito».

Al momento per la segreteria provinciale è stata presentata solo la candidatura Brina, schierato per Fassino. «Non potrà essere una sola mozione a decidere - dice l'attuale vice segretario Salvatore Del Rio -: discuteremo per una intesa politica tutto». Eletto il gruppo dirigente il primo impegno, da risolvere in tempi brevi, sarà la scelta, con le altre forze del centrosinistra, delle candidature per le amministrative di Alessandria e Acqui. [f. m.]

Fonti MONTEGIOCO
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
BRUNO D'ANDREA
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI FESTIVI
E SU 0131.875.174

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
0131.445.522 - Fax 0131.300.528

A 3 Km da AUTOSTRADA
A 8 Km da ALESSANDRIA
PROSSIMA CONSEGNA ESTATE 2002
Via Milite Ignoto 57 (zona campo sportivo)
CASTELLAZZO BORMIDA
Costruttrice: Impresa F.lli Cimino s.r.l.
Info: Tel. 0131.275729
POSSIBILITÀ MUTUI

La rassegna sarà ospitata da Maxi Mobili, nella zona artigianale D3

A Valenza un mare di idee regalo

L'esposizione si terrà sabato e domenica

La festa esoterica Halloween, prevista per oggi, fa da anteprima nuova iniziativa varata Comitato commercianti «Valenza è...» e programmata per sabato novembre, dalle 20,30 alle 24 e domenica 4, dalle 15 alle 20: la mostra «Incontro per un'idea regalo».

Saranno ancora i locali mobilificio «Maxi Mobili», nella zona artigianale D3, a ospitare questa rassegna, che rappresenta un vero percorso espositivo, comprensivo dei più disparati prodotti merceologici, esposti dettaglianti valenzani aderenti alla manifestazione.

«Quest'anno abbiamo ripreso una tradizione interrotta due anni fa per diverse, proponendo la prima edizione dell'esposizione a primavera - puntalizza Franco Stanchi, presidente del Comitato Valenza è... - la risposta del pubblico, che decretato il successo dell'evento, ha stimolato i commercianti che ora hanno aderito in modo massiccio e si stanno impegnando nell'organizzazione degli spazi. Posso annunciare subito che il prossimo riproporremo due edizioni mostra, nelle stesse date».

E' affidata ciascun espositore la coreografia dello stand e la bravura di ognuno consiste nel far coesistere sotto lo stesso tetto, l'uno vicino all'altro, tipologie merceologiche totalmente diverse. Ognuno, insomma, è un piccolo della propria realtà espositiva. Per stimolare la fantasia vista del Natale, passerà dal cioccolato alle porcellane da cucina, dall'erboristeria all'estetica, dalle acconciature per uomo donna, all'abbigliamento per bambini, scarpe, accessori, giochi, intrattenimenti e all'abbigliamento uomo-donna lingerie, inclusi e accessori, dalla fotografia computer, alla grafica e videogiochi, e ancora: tutto per la casa, il fai da te e il fai fare loro, un mare di idee.

Sono previsti spettacoli di animazione negli stand e piccoli defilé, atti a coinvolgere i visitatori. Per i più piccoli si svolgerà una sfilata fantasiosa, unita ad intrattenimenti costellati da tanti omaggi. L'ingresso è gratuito come il pulmino omaggio che unirà piazza Gramsci alla . negozi disponibili inviti, abbinati premi per i più fortunati.

ESPOSITORI E SETTORI

Agenzia Omnitel, aziende telefonia
Art & Soft srl, computer
Baby Bazar, abbigliamento bambini
Banca Carige, banca
United Colors of Benetton, abbigliamento u/d/b
Beppe Gotta, parrucchiere uomo/estetica
Bertelli Mariuccia Hair, parrucchiera
Jay, abbigliamento teen ager
Caffè Principe, bar/primizie
Camporese Orlando, bendaggi
Casaccia articoli casa, liste nozze
Chris... issima, abbigliamento intimo
Coffee Express, fornitura caffè macchinari
Dibi Center, estetica
Dotto, libreria
Filo d'Oro, abbigliamento intimo u/d
Foto Ghislieri, fotografo
Giano, abbigliamento u/d
Grafic@ 2001, studio grafico pubblicitario
Gruppo Mandrini, concessionario auto
Il Posto donna, abbigliamento u/d
Il Quadrifoglio, estetica
La Bottega del Giardino
Francescano, erboristeria
La Maison des Enfants, abbigliamento 0 a 4 anni/giocattoli
La Moda del Colore, forniture colori, ferramenta
Le Millegrazie, accessori moda, abbigliamento
Luca Barbero, Vorwerk folletto
Novoufficio, cartoleria forniture ufficio
Nuova Ottica, ottico
Qua la Zampa, articoli per animali
S.A.B., riscaldamento/condizionamento
Tatum, calzature bambini
Vetri idraulica «La Valenzana», vetreria
Video Self 24 ore, video noleggio
Zub casa, bevande

Intanto c'è Halloween

Festa tra i negozi, con sorpresa

VALENZA

La festa di Halloween anche in città. organizza il Comitato commercianti «Valenza è...», che promuove una serata speciale, all'insegna dell'allegria, divertimento dello spettacolo, con colpi di scena.

Le vetrine dei negozi richiamano l'atmosfera delle notti spettrali celtiche, mentre una frotta di bambini mascherati passa di negozio in negozio recitando la filastrocca di rito «dolcetto o scherzetto». Avverrà a Valenza 17 di oggi. Al calar della sera, il buio e le luci soffuse faranno da coreografia ad un'animazione tutta speciale che, dalle 21,30 si articolerà piazza Verdi in direzione Duomo e all'interno piazza XXXI Martiri. Sarà la compagnia «La soffitta» a creare delle rappresentazioni a soggetto che trascineranno gli spettatori in un'atmosfera unica e nuova, sino al misterioso «clou» finale.

«L'iniziativa vuole coinvolgere tutti, negozianti, bambini, famiglie - spiega Franco Stanchi, presidente del Comitato - affinché

calino nell'atmosfera di una festa che per una sera li trasporterà in ambienti surreali, per sfogare e trasformare in gioco tutte le paure, più o meno coscienti, che ribollono nella mente e nel sub- . Sarà possibile degustare gratis «sangue giuda» e «ossa dei morti» mentre fantastici premi andranno ai costumi più belli.

A Valenza la festa di Halloween oggi comicia verso le 17 e dalle 21,30 si articolerà da piazza Verdi e in piazza XXXI Martiri

INCONTRO PER UN'IDEA REGALO

MOSTRA MERCATO

Vetrine aperte del commercio valenzano e sfilate moda uomo-donna-bambino presso

MAXI MOBILI

Zona D3 Valenza

Sabato 3 e Domenica 4

dalle ore 20,30 alle ore 24,00 Novembre dalle ore 15,00 alle ore 20,00

INGRESSO GRATUITO

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO DA PIAZZA GRAMSCI

GMP Multimedia
Via Marconi, 29 - 15048
tel. Fax 0131/956529
Personal Computer - Centro Assistenza
Corsi di Informatica - Accessori

CALZEDONIA
Il tuo negozio di calze
Corso Garibaldi, 78 - Tel. 0131 941657 - VALENZA

Ristorante ITALIA
Specialità pesce fresco anche su prenotazione
Via del Campasso, 86 - Tel. 0131 941858
15048 VALENZA (AL)

BAR SPORT
BY BOMBER BAR
TAVOLA CALDA - PANINOTECA
GELATERIA
Viale Dante, 3 - 0131 941401 - VALENZA

Valenza
31 Ottobre 2001
Piazza del Duomo ore 21,00

Serata esoterica di halloween

Maghi - Mangiafuoco
Compagnia teatrale
"La Soffitta"

Dal crepuscolo i piccoli demoni potranno invadere i negozi con "Dolcetto o Scherzetto"

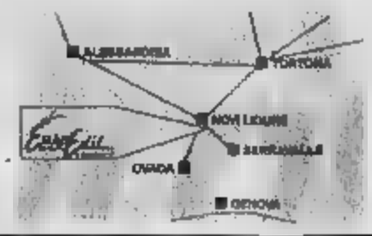
Distribuzione gratuita di Sangue di Giuda Ossa da Morto

EuroEdil Commerciale s.n.c.

IN PROMOZIONE PER TUTTO IL MESE DI NOVEMBRE
CASETTA PETITE MAISON 215 X 180 X 210

A £. 1.399.000 ANZICHE' £. 1.950.000

È QUESTO IL MOMENTO DI PENSARE AL VOSTRO GIARDINO.
L' EUROEDIL VI PROPONE INTERESSANTI OFFERTE PER LA PROSSIMA PRIMAVERA.
PROGETTATE CON NOI LE STRUTTURE CHE VI PERMETTERANNO DI VIVERE
I VOSTRI SPAZI APERTI E DI ARREDARLI CON GUSTO E STILE
L'EUROEDIL È A NOVI LIGURE , IN VIA SERRAVALLE 4.
TEL.0143/746242 FAX 0143/767624
E-MAIL EUROEDILCOMMSNC@LIBERO.IT



IL TROVALAVORO

Un impiegato per i giudici di pace Pareto cerca l'autista di scuolabus

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia. Le offerte sono anche sul sito Internet della Provincia: http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 7 novembre (prenotazioni entro le di venerdì), alle 12, per: 1 **operatore mansioni plurime area tecnico manutentiva**, per 3 mesi al Comune di Lu. Prenotazioni fino a venerdì per: 1 **impiegato**, diploma scuola superiore, conoscenza videoscrittura su pc, a tempo determinato all'Ufficio del giudice di pace di Alessandria. Privati: 1 **manovale edile** (riferimento 1933), 20-40 patente B, attestato di qualifica scuola edile; 1 **muratore** (1932), patente 1 **apprendista garzaniere addetto alla vendita** (1924), qualifica professionale settore elettrico o elettronico, conoscenza anche pc; **addetti operazione vendita banco** (1923), qualifica nel settore elettrico o elettronico, o diploma, minimo di conoscenze informatiche; 1 **collaboratrice domestica** (1922), Castelletto Monferrato, con auto; 1 **collaboratrice domestica** (1908), a Solero, 40-50 anni, patente; 1 **apprendista macellaio** (1878); 2 **operai** (1876), serramenti in alluminio e carpenteria metallica, patente B; 1 **apprendista riera** (1846); 2 **apprendiste parrucchiere** (1844), con un mini- di esperienza; 1 **impiegata amministrativa** (1843), esperienza, conoscenza inglese e programmi Unix; 1 **apprendista barista** (1842); **agenti di commercio** (1835), diploma o laurea, auto; 1 **apprendista idraulico** (1823), patente B; 1 **operaio agricolo qualificato** (1815), a Gamalero, guida trattori, uso macchine agricole, lavori di potatura; 1 **autista magazziniere** (1814), a Solero, patente C, max 35 anni, iscritto da almeno 24 mesi al collocamento; 5 **consulenti finanziari e assicurativi** (1458), due esperienza, qualificato due anche senza esperienza, diploma o laurea, 25-35 anni; 1 **apprendista ascensorista** (1457), patente B.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro oggi per: 1 **ausiliario** a tempo indeterminato all'Archivio notarile distrettuale di Alessandria; 1 **cantoniere**, per il riparto di Casale, patente B, tesserino fitosanitario, mesi esperienza edile e manutenzione strade, a tempo determinato fino al 16 gennaio, salvo proroghe, alla Provincia.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **apprendista** cucitrice (1925), 16-20 anni; 3 **addetti alle pulizie** (1910), patente B, 20-50 anni, socio lavoratori; 1 **apprendista commessa articoli regalo** (1852), patente B, preferibile conoscenza inglese e informatica; 1 **meccanico di tenzione** (1841), a Basaluzzo, manutenzione macchine per la lavorazione del vetro, con auto, età almeno 20 anni; 1 **impiegata contabile** (1817), a Cassano, esperienza (oppure disponibile a cfl), con auto; **operai metalmeccanici** (1772), a Capriata d'Orba, esperienza o attestato, patente.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: com-messi ortofrutta (1949); 1 **addetto controllo qualità** (1926), plastica; 1 **addetto approvvigionamento** (1909), conoscenza Office, lavoro interinale; 1 turno (1901), stampag- materie plastiche, lavoro interinale; 1 **posatore di porte e serramenti** (1834), patente B; 1 **disegnatore Cad** (1766); 1 **saldatore con patentino** (1785), lavoro interinale; 1 **autista** (1784), patente C D, lavoro interinale; 1 **rettificatore** (1783), lavoro interinale; 1 **funzionario commerciale** (1782), esperienza settore sport e tempo libero, lavoro interinale; 1 **gestore magazzino-logistica** (1781), 30-35 anni, conoscenza inglese tedesco, lavoro interinale; 1 **contabile** (1780), redazione controllo bilanci, ragioniere, con auto, esperienza, lavoro interinale; 1 **impiegato commerciale** (1779), esperienza commercio estero gare d'appalto, lavoro interinale; 1 **impiegato contabile e pc** (1778), contabilità ordinaria e pc, lavoro interinale; **operai lamieristi** (1777-6) Villavernia, lavoro interinale.

Valenza (via IX Febbraio angolo Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: 2 **impiegati addetti selezione pietre preziose**, esperienza, competenza di analisi e stima gemmologica, diploma tecnico in ambito orafo; 1 **apprendista tornitore e/o fonditore**, anche primo impiego; 1 **apprendista impiegato**, minima esperienza nel settore orafo, contabilità partita doppia, uso pc, diploma, lingua inglese; 1 **orafo qualificato**; 1 **pulitrice cerista qualificata**; 1 **impiegate** addette contabilità/amministrazione, esperienza, ragioniere laureate in Economia; 1 qual., massimo 45 anni; 1 **addetta alle pulizie**, 30-45 anni, part time 25-30 ore; 1 **apprendista parrucchiera parrucchiera** qual., max anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazio- venerdì a martedì 6 per: 1 **collaboratore area tecnico manutentiva, autista scuolabus**, patente Dk, per 6 mesi, part time, al Comune di Pareto. Privati: **muratori** 1 **manovali edili** (1047-1046); 2 **manovali edili** (1408); 1 **apprendista muratore** (1412), preferibilmente esperienza; 1 **apprendista cameriera di sala** (1454), Cartosio; 1 **ragazza diplomata** (1859), con auto, più di 25 anni, conoscenza pc, per azienda di comunicazione; 2 **rappresentanti** (1861), per azienda commercio cosmetici; 1 **apprendista commesso** (1877), per pizze- patente B; 1 **magazziniere** (1892), a Ovada, muletto, max 40 anni; 3 **diplomati e 2 laureati** (1894-1893) per consulenza finanziaria e assicurativa; 4 **operai** (1898), per 4 mesi; 1 **autista patente C e 1 autista patente** (1899-1900), a Ovada.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamata Acqui. Privati: 1 **apprendista serramentista**, a Cremolino; 1 **assistente alla poltrona** per studio dentistico, iscritta da almeno 2 anni al Collocamento; 1 **apprendista magazziniere**, auto, e 1 **responsabile ufficio amministrativo contabile**, ragioniere o perito comm., 30-40 anni, con auto, a Tagliolo.

A CURA DI Mauro Facciolo

AL COMUNALE CI SONO ANCORA I BIGLIETTI PER LA SECONDA RAPPRESENTAZIONE

Il Teatro fa il pienone

Stasera e domani «Taxi a due piazze»

ALESSANDRIA. assicurato prima ancora che lo spettacolo vada in scena al Comunale, stasera e domani alle 21,15. I biglietti per la prima serata sono esauriti, ancora disponibili per la replica. Sono tanti dunque a voler sorridere o ridere alle esilaranti battute di «Taxi a due piazze» di Ray Cooney proposto da Salieri Entertainment per regia Gigi Proietti nell'interpretazione di Gianluca Guidi (che riveste il ruolo giocato fa dal padre Johnny Dorelli), Maria Laura Baccarini, Gianni Fenzi e Corinne Bonuglia. Lo spettacolo era stato programmato solo per questa le richieste del pubblico così numerose da indurre la direzione del Comunale a chiedere, e ottenere, una seconda serata.

«Taxi a due piazze» è la storia di Mario Rossi, taxista che ha sposato due donne (Alice in chiesa, Barbara in Comune) ovviamente all'insaputa l'una dell'altra. Tutto complica quando, per salvare un'anziana da scippo, riceve una botta in testa che lo costringe al ricovero in ospedale. Al risveglio, ancora confuso, provoca una serie di equivoci, coincidenze, bugie mistificazioni della realtà fino arrivare un finale inaspettato e sorprendente.

La critica ha definito lo spettacolo come «scoppiettante, esilarante e piacevolissimo» che propone un grande e «leggero» divertimento nella migliore tradizione inglese. [e. c.]

Gianluca Guidi e Corinne Bonuglia in una scena di «Taxi a due piazze»

CHIUSA L'«INCHIESTA» SULL'ASPAL

ALESSANDRIA. La commissione speciale Aspal istituita dal Consiglio comunale a fine gennaio ha ultimato i lavori, dopo 16 sedute, con una relazione approvata dal presidente Benzi e dai Gemme, Gandini e Melchionni, tutti di maggioranza. Dissentono della Volpe (ds), Taverna (sdi) e Bertolo (rc). Nella relazione si indicano come prioritari tre : ipotesi di trasformazione dell'Aspal in spa, valutazione della a tenere settore cultura legato agli altri servizi, attività delle farmacie comunali, che non devono alienate. Per Bertolo è assurdo privatizzare, per della Volpe la relazione non entra nel merito, se non in modo ambiguo, del compito affidato dal Consiglio comunale: valutazione dell'opportunità di tornare alla autonomia del Teatro e interventi idonei a migliorare l'andamento dell'azienda. Critiche confermate da Taverna. Il capogruppo di An Aldo Rovito ha chiesto che i firmatari della relazione presentino in Consiglio una mozione indicando chiaramente gli interventi necessari. [f. m.]

MUSICA NEI LOCALI, MA ANCHE SFILATE E MENU TIPICI

Notte Halloween tra feste e horror

ALESSANDRIA. A Giuliano Vecchio nel salone della Soms, Halloween party, partecipano i dj di radio Bbsi, Bob, Stefano Venneri, Baldix. Al Sottosopra notte di Halloween accompagnata da musica latina con Axe Babà. Al New Maxim Dos festa magica con karaoke

BALZOLA. Appuntamento per folletti, streghe e fantasmi, alle 21 ai giardini pubblici sfilata mascherata guidata da trampolieri, maghi e tamburini. Tappa ai due castelli di Balzola, al termine distribuzione di vin brulè e dolcetti.

BASSIGNANO. Al circolo sportivo Tira-Tardi, festa di Halloween. Suonano gli Ordo Malleus, dalle 22 alle 02, cover band di Renata Da Ponte, Francesco Parodi, Andrea Mogni, Errico Borro.

CASALI. Al Pool Hot Pub festa di Halloween con musica.

CASTELNUOVO BORMIDA. Alla Pinetina festa di Halloween con lo Staff global underground.

CODEVILLA. Al Thunder Road Halloween night e concerto dei Derozer.

. Al Valhalla, in frazione Mandrino, notte di Halloween il gruppo Blizzard of Ozz.

LU MONFERRATO. Mephisto rock café grande festa Halloween la cover band Sottosopra.

MONBELLO. All'Omnia Gaminella Halloween party.

MONTECHIARO. Alla discoteca Peter Pan si balla per la festa di Halloween, animazione e divertimento Fabio di radio Dj.

NOVI. Birrodotto festa Halloween con il dj Carbone.

OVADA. Al Deux Chevaux notte delle streghe e serata spettrale con gli Alta frequenza.

OZZANO. Da Fra Tach, Halloween surprise party, con premiazione del costume più bello, della coppia più bella del costume più originale. Karaoke con Antonella.

PONTESTURA. Al Teatro Verdi Halloween night. In scena il gruppo Groove Party con musica anni '70. La band è composta da Daria Godino (voce), Sara Tricerri (voce), Paolo Varvello (chitarra), Simone Torriano (tastiere), Massimo Queseno (percussioni), Shany Pavanello (basso), Massimo Colognesi (batteria). A mezzanotte animazione brivido con le Thriller Girls.

VIGNALE. All'Osteria della Luna tutti maschera per la grande festa di Halloween dalle alle 3. partecipanti gadgest omaggio. In piazza Mezzadra sfilata notturna a lume di candela, ritrovo alle 21 all'aula Cavour giochi, balli e distribuzione di dolcetti.

. Al Cowboys Guest Ranch, Baby funny party, cena streghe del Ranch, per gli adulti Halloween con «ripugnanti e disgustose» specialità. Musica discostrega con la Granadilla Band, sabba delle streghe, horror dance con Luca Bergamaschi, domani sera il chitarrista milanese Salvador. [r. al.]

Melamangio

Tappa a Casale

Tappa alla Taverna Paradiso di Casale (tel. 0142-76544) questa sera per terza edizione «Melamangio Monferrato» con un prevalentemente a base di mele. Il prezzo varia alle 65 mila vini compresi. [f. n.]

Amnesty International

Mostra contro la tortura

Alla sala Soms di Tortona (via Galilei) alle 18 il gruppo Italia 136 di Amnesty International presenta la mostra fotografica «Non sopportiamo tortura» alle 22,30 i concerti gruppi Sinergica (Pontecurone), Sintomi gioia (Tortona), Fatamorgana (Pavia). [m. t. m.]

Nei locali

Dal jazz al liscio

New jazz al salone Tartara di Casale, stasera alle 21, protagonisti gli Zu Roma e The Vandermark di Chicago. Alla Cometa Sale, danze con gli Harmony Show, al Valentia di Valenza liscio con Omar e la orchestra. [r. c.]

al Forum

Riunione alla Cgil

Si è costituito l'Alessandria Social Forum (Asf) e stasera alle 21,15 alla Camera del Lavoro (saletta Caf) di via Cavour è in programma la riunione del primo gruppo lavoro pace, guerra, Medio Oriente. [e. c.]

Alleanza

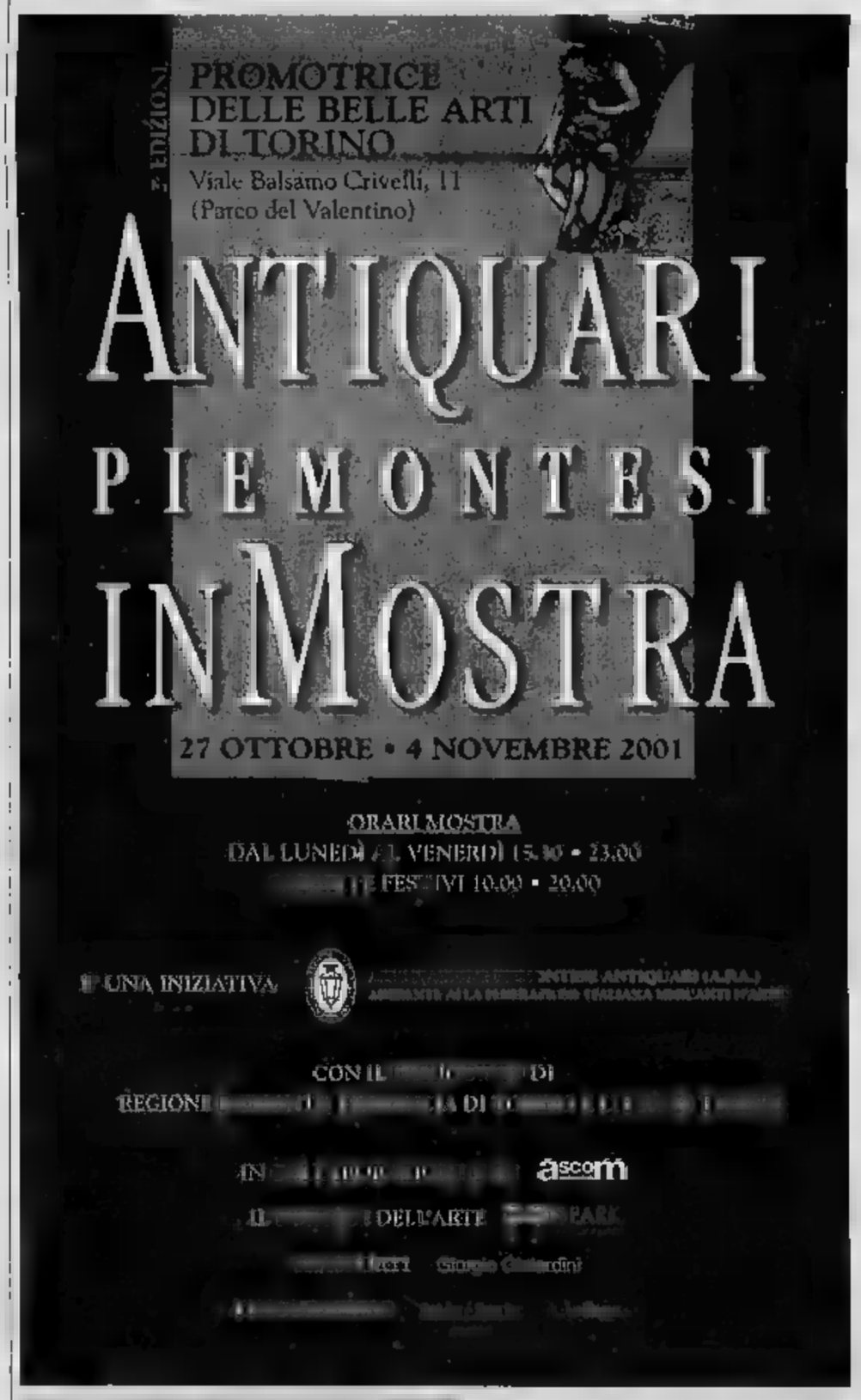
Distribuzione tricolore

Questo pomeriggio alle 17 nel circolo Giovanbattista Vico in via XX settembre 1 ad Alessandria, Alleanza nazionale promuove una distribuzione ai cittadini di bandiere tricolori. Aldo Rovito inoltre spiega la proposta di legge regionale presen- Parlamento da Marco Botta per il ripristino del IV novembre quale festività nazionale. [r. al.]

bambini

Concorso a Castelnuovo

Il Comune di Castelnuovo Scrivia e la casa editrice «Favolarevia» organizzano un concorso per le scuole materna, elementare e media della Provincia desideri dei bambini, i quali dovranno descrivere quale desiderio vorrebbero vedere realizzato con componimento o un disegno. termine per la presentazione è entro il 20 bre. Gli elaborati dovranno essere consegnati alla segreteria del Comune. I lavori vincitori saranno esposti prima delle vacanze di Natale una mostra allestita a Palazzo Canturione dove verranno premiati cerimonia. [m. t. m.]



urgente che il Vivaldi rientri nella propria sede»

Il ritardo della ristrutturata di via Parma è fatto grave che nuoce indubbiamente all'attività e al prestigio del nostro Conservatorio.

Nel 1998, l'Amministrazione provinciale, in alla legge 23/96, ha competenze di gestione del Conservatorio e il Comune si impegnato ad ultimare la ristrutturazione dei locali, che allora era già in corso, entro la del successivo anno scolastico. Non siamo a delle ragioni tecniche che giustificano l'attuale ritardo. Purtroppo, in generale, i tempi degli appalti pubblici poche volte rispettano quanto previsto nei capitolati e ciò sempre causa di disagi concreti e aspettative disattese.

Nel specifico, è però particolarmente importante che il Vivaldi rientri nella sede via Parma prima dell'avvio a pieno regime dell'attività didattica. Ciò anche per le nuove condizioni determinate dalla legge di riforma delle Accademie artistiche e dei Conservatori che configura questi ultimi come istituzioni alta cultura (legge 508/1999).

Il 15 ottobre scorso, in Regione e alla presenza del Direttore regionale del Ministero della P.I. si è svolto un incontro, cui i 4 direttori dei Conservatori piemontesi, i rappresentanti di Comuni e Province e i provveditori agli studi hanno analizzato le questioni più importanti. Una fra le principali: per iscriversi ai Conservatori di musica è necessario il diploma di scuola media superiore essendo le istituzioni di alta cultura» equiparate all'Università. Poiché è ginabile l'avvio una formazione professionale in campo musicale all'età di 18 anni, è reale il rischio di una caduta della frequenza ai Conservatori e la conseguente dispersione di patrimonio artistico e didattico che anche il nostro territorio vanta.

Il mancato avvio della riforma delle superiori che prevedeva l'istituzione di un liceo musicale quale segmento formativo propedeutico all'iscrizione al Conservatorio rende necessario attivare collaborazioni con altri istituti scolastici superiori già presenti per realizzare percorsi integrati di istruzione e formazione musicale. Al fine di individuare soluzioni praticabili, si è costituito uno specifico gruppo di lavoro che nel breve periodo dovrebbe fornire linee guida per l'azione di tutti i Conservatori della regione.

La partecipazione degli Enti locali e della comunità tutta è, in occasioni come queste, risorsa fondamentale.

Mara Scagni
Assessore alla P.I. e Università
Provincia di Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321. **Casale:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo Bormida:** Avis 0131 . **Castelnuovo Scrivia:** Cri 0131 . **Novi:** Cri 0143 . **Ovada:** Cri 0144 714.433. Cn 0142 452.258; Cr. Verde Misericordia 0142 781.010. C.S. 0131 270.027. **Tortona:** Cri 0131 . **Valenza:** Cri 0131 . **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle svolge il a urgenza.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini:* corso Italia (0144 . **Casale:** *Ospedale:* via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). **Novi:** *Ex Ospedale:* viale Saffi 50 (0143 2994) **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco (0143 80.324). **Tortona:** *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Comunale 7:* viale Manzoni 30 (0131 951.311)

PRONTO SOCCORSO

0131 206.537 e, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.783; **Cavina:** ; **Felizzano:** 0131 791.615/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebast** C. 131 786. **Serravalle S.:** 0143 636.129; : 0131 863; **Valenza:** 0131 959.111.

SUPPLEMENTI
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

CASALE, ILLUSTRATO DALL'ASSESSORE PROVINCIALE PAOLO FILIPPI IL PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL BALBO E AL PALLI

Lavori ai licei per un miliardo

Nella palazzina un ritrovo degli studenti

Sciopero di studenti ad Alessandria

Stamattina corteo fino al provveditorato
Attese delegazioni anche dai centrizona

Un momento di una recente manifestazione di studenti ad Alessandria. Stamane scendono nuovamente in piazza. Faranno un corteo per le vie del centro fino alla sede del provveditorato in via Gentilini. Una delegazione ha chiesto di essere ricevuta dalla dottoressa Paola d'Alessandro

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Lavori per circa un miliardo per manutenzione straordinaria sono stati decisi dalla giunta provinciale per i licei Classico Balbo e Scientifico Palli, mentre al Lanza, che ospita il liceo Psico-pedagogico e il Linguistico, pur avendo usufruito dell'ex-alloggio del custode per realizzare un'aula di musica, si potranno per ora avviare lavori nel cortile, per l'instabilità causata dalla confinante chiesa della Missione.

In piazza Castello, le finestre saranno dotate di vetri antisfondamento, sostituite le tapparelle e i sistemi di apertura, saranno realizzati nuovi locali, come un'infermeria al secondo piano e un ufficio tecnico al primo, saranno ristrutturate le palestre, sostituendo le attrezzature una, intervento che stava particolarmente a cuore al professore di educazione fisica Carlo Monichino, così come sarà opera di manutenzione l'impianto termico.

Verrà anche realizzato un nuovo laboratorio di chimica, saranno risanate le infiltrazioni, consolidato il vano di un ascensore. Sarà altresì messo a punto un «un piano antintrusione», per evitare che i lavori appena realizzati siano completamente rovinati da vandali «come è successo a qualche scuola della provincia - dice l'assessore provinciale all'Edilizia Scolastica Paolo Filippi - subito dopo il termine dei lavori».

Sostituzione di controsoffittature al secondo piano del Balbo, rifacimento dei servizi igienici, con sostituzione dei sanitari nel lato ovest dello Scientifico e rifacimento degli altri servizi igienici, oltre a tinteggiature ai vari piani dell'edificio. Sarà rifatto l'impianto elettrico e installata la rete per telefonia e trasmissione dati, intervento questo ritenuto indispensabile da preside, vice preside, Valeria Linardi e dall'insegnante Mirella Dellarole che lamenta che «le linee telefoniche non sono nemmeno presenti in tutti i piani». Questo consentirebbe «almeno un rapido legame tra i tre plessi scolastici - dice il preside - invece di dovere ricorrere a un unico bidello per due plessi».

L'ultimo intervento riguarda l'allestimento di un museo nello scantinato, che raccolga il materiale accumulato al liceo, tra cui strumentazioni di pregio, anche storiche. Sarà riutilizzata la palazzina che fu del custode spazio a disposizione degli studenti per ritrovarsi anche fuori dall'orario scolastico.

Palazzo Lanza, sede del liceo Socio-psico pedagogico. L'assessore provinciale Paolo Filippi (sotto) ha detto che per ora in questo edificio non si possono avviare lavori per l'instabilità della confinante chiesa della Missione

Al Lanza non si può aprire il cantiere per l'instabilità dell'attigua chiesa della Missione

LE OTTO DISSIDENTI NELLA «VIGNAIOLI PIEMONTESI»?

Cantine Moscato si va al «travaso»

Filippo Larganà
CANELLI

Non si placano le polemiche sul «divorzio» tra l'Assomoscato e le 16 cantine sociali iscritte. Del gruppo fanno parte società cooperative del Sud Astigiano e dell'Acquese: Mombaruzzo, Castelnuovo Belbo-Bruno, Fontanile, Maranzana, La Torre di Castel Rocchero, Cassine, Vecchia Alice e Colle-Sessame. Viticoltori dell'Acquese. Le cooperative dissidenti, che criticano la gestione del presidente Giovanni Satragno, abbandoneranno ufficialmente l'associazione viticoltori dal primo gennaio 2001. Intanto però hanno annunciato il volo nella Vignaioli Piemontesi (raggruppa 53 cooperative e 1400 aziende agricole e ha la sede centrale a Castagnito), fondando una «sezione Moscato». «Vaglieremo tutto con attenzione» avverte il presidente della «Vignaioli» Giulio Porzio. Il portavoce delle cantine, Paolo Ricagno (presidente ad Alice-Sessame, oltre a capo del Consorzio del Brachetto d'Acqui), spiega lo «strappo» come reazione alla difesa da parte della presidenza Satragno degli interessi della cooperazione». A Ricagno replica Giovanni Bosco, l'assicuratore santostefanese tra i leader del Coordinamento delle Terre del Moscato (presidente Valter Cresta): «E mera questione di potere, vorrebbero comandare rappresentando solo il del prodotto e dei viticoltori. Mi aspetto presa posizione da parte dei sindacati agricoli». Angelo Dezzani, direttore di Assomoscato, ricorda i traguardi raggiunti dalla presidenza Satragno, dalla distillazione dei 120 mila ettolitri di moscato invenduto alla firma dell'accordo 2001, «nonostante tanti congiurassero per impedirla». Si rivolge poi alle cantine «cessioniste» affermando di non aver «sentito parte loro proposte per lo sviluppo del settore. E non sono sicuro che i loro portavoce facciano gli interessi della cooperazione. Mi pare anzi che qui una minoranza voglia distruggere la "casa comune"».

> Dezzani: «C'è chi vuol rompere la casa comune». Scaglione «Questi sono veri giochi di potere»

Anche Luigi Scaglione, già funzionario Assomoscato ed ex presidente della Cantina sociale di Canelli, oggi vice di Satragno, è convinto che le cantine «transfughe» strumento di potere in mano a pochi.

Nei prossimi giorni si riunirà la commissione paritetica del moscato. Industrie spumantiere, viticoltori, Consorzio di tutela e Regione parleranno dell'ipotesi di un nuovo disciplinare e dell'intesa per la vendemmia 2002, ma è escluso discutano pure della spaccatura in fronte agricolo, in un momento molto delicato per l'intero comparto.

ALESSANDRIA. Gli studenti organizzati dal Collettivo studentesco provinciale oggi scioperano in concomitanza con lo sciopero indetto dai Cobas dalla scuola ed indicono una manifestazione fino al Provveditorato.

Le motivazioni degli studenti sono soprattutto incentrate sul diritto allo studio che si concretizza nella richiesta di sgravi sulle spese effettuate per frequentare le scuole pubbliche che, secondo gli studenti, non dovrebbero essere penalizzate a vantaggio delle scuole private. La discussione regionale sull'elargizione di buoni che vadano a diminuire la spesa per l'iscrizione alla scuola finisce infatti, secondo gli studenti, di favorire soprattutto la scuola privata, che ha alti costi di iscrizione. Il diritto a frequentare la scuola pubblica andrebbe invece incentivato con libri, sgravi per i costi dei trasporti, ambienti a disposizione degli studenti e un riferimento non poteva mancare al prolungamento degli orari scolastici fino alle 13,30 che ha portato disagio agli studenti e alle famiglie.

L'assembramento per il corteo è fissato alle 9 in piazza Garibaldi, poi la manifestazione si snoderà per via Cavour, piazza Libertà, via Milano, corso Monferrato, fin davanti al Provveditorato, dove una delegazione di studenti ha chiesto al provveditore Paola D'Alessandro di essere ricevuta. Aderiscono alla manifestazione anche delegazioni provenienti da Novi, Tortona, Valenza, Ovada e Casale, anche se per quest'ultima città è di ieri l'accordo raggiunto per mantenere l'orario di uscita alle 12,50. [f. n.]

ACQUI, CONTINUI RINVII LAVORI PER LA SEPARAZIONE DELLE ACQUE DEL RIO

Altre proteste per il Medrio

Gli abitanti: siamo stufi, non andremo a votare

ACQUI TERME

A quando l'inizio dei lavori nel rio Medrio? È l'interrogativo sollevato dagli acquesi che abitano nella zona compresa tra via Amendola, corso Roma, via Crispi e via Berlingeri: da mesi attendono l'inizio dei lavori per la costruzione di un collettore per la divisione delle acque bianche da quella nere. Un problema, quello del rio trasformato in fogna a cielo aperto, che dura ormai da decenni e che le amministrazioni comunali che si sono succedute a palazzo Levi non sono riuscite a risolvere.

«Alcuni mesi fa, era stato affisso in via Amendola un cartello su cui erano scritte, nero su bianco, le promesso di inizio dei lavori a partire da settembre, ma fino ad oggi nulla è ancora stato fatto - commenta un abitante di corso Roma -. Oltre al problema della puzza, si è aggiunto quello della presenza di una colonia di piccioni che trova facile sostentamento dalle acque di scarico».

Gli abitanti della zona sono pronti a dare in atto una protesta simbolica, ma di grande significato. «Stanchi delle continue promesse riguardanti l'inizio dei lavori, non ci resta altro che astenerci da andare a votare alle prossime elezioni comunali - dice un pensionato che abita in corso Amendola -. In questo modo, i nostri amministratori avranno modo di riflettere sul problema e sui continui ritardi nell'inizio dei lavori».

Il problema della mancata divisione delle acque bianche da quelle nere viene particolarmente avvertito nel periodo estivo. Quest'anno, per evitare ulteriori disagi, l'ufficio tecnico del Comune ha realizzato una serie di piene controllate mediante paratia mobile che si trova in via Nizza. Una misura «tampone», che non ha soddisfatto gli abitanti della zona, decisi a passare dalle parole ai fatti attuando l'astensione dalle alla prossime elezioni. [g. l. f.]

Uno scorcio del rio Medrio che passa tra le case. È praticamente fogna a cielo aperto. Gli abitanti della zona protestano contro i continui rinvii dei lavori di bonifica

CON FINANZIAMENTI AGEVOLATI

L'Amc offre ai Comuni progetti e opere per le reti acqua e gas

CASALE. Diversi Comuni del Casalese stati contattati dall'Azienda Multiservizi Casalese per un'iniziativa di incentivi. L'Amc propone di realizzare opere pubbliche per quanto riguarda i servizi collegati all'acqua (fornitura, depurazione e fognature) e al per conto dei Comuni, per la progettazione e costruzione delle opere che per il finanziamento. Questo consentirebbe una rete più ampia di servizi e una metanizzazione più estesa.

L'iniziativa è rivolta soprattutto a piccoli Comuni come Balzola, Borgo S. Martino, Bozzole, Casale, Frassineto Po, Giarole, Morano, Ticineto, Valmacca, Caresana, Costanzana, Motta de' Conti, Pertengo, Pezzana, Stroppiana, Pontestura, S. Giorgio, Terruggia, Coniolo, Ozzano, Sala, Treville, Rosignano, Cella Monte, Valenza, che faticano a far fronte a grandi impegni di spesa, indebitamenti e mutui e tassi piuttosto elevati che finiscono di ricadere sulla collettività.

L'Amc invece la propria offerta, in quanto, essendo operatore primario sul territorio, riuscirebbe ad ottenere finanziamenti a tassi agevolati, evitando in questo modo ai Comuni incidere negativamente sui bilanci.

Una buona collaborazione era stata stabilita tra il comune di Casale e l'Amc nelle alluvionate, in quanto l'azienda aveva praticato prezzi particolarmente vantaggiosi per facilitare l'allacciamento all'acquedotto per quelle abitazioni che avevano a disposizione solo pozzi privati. Agevolazioni erano state praticate anche per gli impianti a metano. [f. m.]

ASL: «LA STRUTTURA SARA' POTENZIATA»

Centro di accoglienza prorogata di due mesi la gestione alla Ludocop

CASALE. La Ludocop, la cooperativa che gestisce il Centro di Prima accoglienza di via Lanza, accanto al Centro Diurno, ha avuto una proroga di altri due mesi nel contratto di gestione della struttura, che dopo rinnovi vari aveva la data di scadenza del 31 ottobre. È il dottor Carlo Tabasso a comunicarlo, dicendo che, contrariametne alla paventata chiusura del centro, l'intenzione dell'Asl è invece di migliorare la struttura.

«Certo si dovrà ottimizzare il servizio - dice il dottor Tabasso - evitando alcuni sprechi che si sono stati in passato» e il riferimento è rivolto particolare alle persone ospitate che provengono da altre Asl, cosa che lievitare i costi.

«Da parte dell'Asl - dice Gaetano Baldacci responsabile della Ludocop - c'è aspettativa il piano sanitario regionale, perché secondo la legge 309 lo Stato ha già elargito alle Regioni i fondi necessari per l'intervento settori come il nostro, ma sta alle Regioni decidere il modo di gestire questi . Per parte nostra ci è stato comunque detto che il nostro lavoro passato è stato apprezzato», aspetto confermato dalla dottoressa Damiana Martinelli, psichiatra del Sert che in 5 anni lavoro ha visto il reinserimento nella società del 60,7 di persone ospitate Centro, percentuale nel campo della tossicodipendenza ritenuto alto.

Prossimi incontri tra Asl, Regione, Sert, Ludocop e personale tecnico del Centro serviranno a chiarire le linee di intervento future. [f. n.]

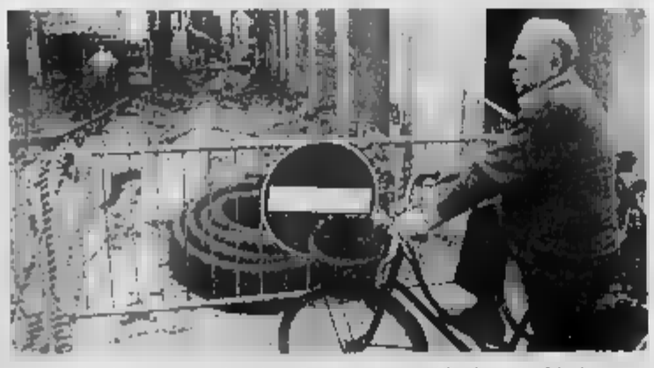
SI SONO CONCLUSI I LAVORI RIPAVIMENTAZIONE DELLA STRADA CHE ATTRAVERSA IL CENTRO STORICO

A Nizza si ritorna a passeggiare in via Maestra

Posate lose in pietra e acciottolato. E da venerdì via ai festeggiamenti di San Carlo

NIZZA

Giusto in tempo per l'inizio delle feste patronali di San Carlo (prenderanno l'avvio venerdì con il mercato in centro e l'esposizione di macchine agricole nel foro boario), sono stati ultimati i lavori di ripavimentazione in via Carlo Alberto, la centrale isola pedonale, nota come via Maestra. Piastrelle di porfido, lose di pietra ed acciottolato all'antica: questa è ora l'immagine della strada, su cui si affacciano alcune tra le vetrine più accattivanti della città. Eseguiti in due «tranche», i lavori sono durati un anno e mezzo, con una spesa totale di circa un miliardo. Il progetto stato realizzato dall'ingegner Alberto Branda. Ai lavori l'impresa «Costruzioni Piemonte» Incisa. «Tra gli aspetti non secondari dell'intervento - annota l'assessore Sergio Perazzo - anche la possibilità data a Telecom, Italgas ed altri enti, di rivedere i passaggi sotterranei. In modo da sistemare del tutto anche le parti nascoste». Prosegue Perazzo: «Ci sono stati disagi per i commercianti e i passanti, ma il risultato finale vale la pena. E' un'opera di abbellimento che resterà nel tempo». In piazza XX Settembre (che ospita il mercato ortofrutticolo) all'inizio della via, l'anno passato, stata posta una decorazione che raffigura il «Campanon». Ora, a completamento dei lavori all'incrocio con piazza Garibaldi, sarà sistemato lo di Nizza con il leone rampante. Il tutto dopo la fiera: probabilmente l'opera sarà inaugurata ufficialmente l'8 dicembre. Da venerdì intanto, i visitatori di Nizza potranno già passeggiare sulle vecchie lose, per curiosare tra le specialità (enogastronomiche non) in mostra dai negozi e dalle bancarelle. La fiera è anche iniziative collaterali: da non perdere, la mostra retrospettiva del pittore Carlo Terzolo, da sabato pomeriggio alla galleria «Tra la terra e il cielo» ed a Palazzo Crova: per la prima volta aperti al pubblico i saloni della ex pretura, ristrutturati per diventare una pinacoteca e sedi di incontri culturali. «C'è ancora molto fare - anticipa il sindaco Flavio Pesce - ma grazie all'organizzazione della mostra, si aprono i piani superiori di uno dei palazzi più prestigiosi della città». [e. ce.]



I cantieri in via Maestra a Nizza Monferrato sono stati finalmente chiusi

RIGUARDANO PRODUZIONI TIPICHE DI CARNI, SALUMI, FRUTTA, ORTAGGI, MIELE, DOLCI

Nuovi disciplinari di «Stile Monferrato»

Anche gli artigiani chiedono di fregiarsi del marchio di qualità

La Monferrina, mascotte di Stile Monferrato

SALA MONFERRATO

«La Monferrina», mascotte ideata da Emanuele Luzzati per il Gal Monferrato e Terre del Po, è pronta a tenere a battesimo i nuovi disciplinari per i produttori che ambiscono a sotto il vessillo di Stile Monferrato».

È già stata varata la «Carta di qualità» per vini e ristorazione. Ora in via di definizione i disciplinari che riguarderanno carni, salumi, frutta, ortaggi, miele e dolci.

L'altra sera, in riunione indetta dal Gal, presieduto da Pierangelo Daffara, i produttori hanno bozze, ma, al lunga analisi, hanno sostenuto che servono ulteriori approfondimenti. Si faranno grazie alla collaborazione di Slow Food, attraverso Maurizio Gily, e di Marco Lanfranco, del servizio Veterinario dell'Asl 21. Al prossimo appuntamento i disciplinari saranno varati.

Nel frattempo, il Gal è stata avanzata una proposta che costituisce un'assoluta novità: un gruppo di di Cella Monte chiede che venga istituito disciplinare anche per i prodotti artigianali tipici che ambiscono a fregiarsi del marchio «Stile Monferrato». Una proposta accolta favore e che riguarderà l'artigianato del legno (ad esempio, per quanto riguarda il restauro di mobili caratteristici dell'arredamento monferrino; ricordata, a questo proposito, la profonda conoscenza del settore del vignalese Nino Sannazzaro, autore di molti scritti sull'argomento), l'arte orafa, il ripristino delle antiche vie rurali, la ristrutturazione delle abitazioni tipiche.

Commenta Anna Eccettuato: Progetto Leader II con cui il Gal aveva dato avvio all'iniziativa Stile Monferrato si concluso e i fondi esauriti. abbiamo deciso di proseguire ugualmente, visto che la prima pietra è dimora riscuotendo interesse e costituisce un aspetto di qualificazione ambitos. [e. m.]

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

I Nostri Sapori

49 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Coltivatori Diretti
Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

SPECIALE LA STAMPA — INFORMA PROMOZIONALE

Il richiamo maggiore è costituito dal Santuario, tra i prodotti tipici il vino e il tartufo

Crea, il «cuore» religioso del Monferrato

A Serralunga si scommette sull'agricoltura e sul turismo

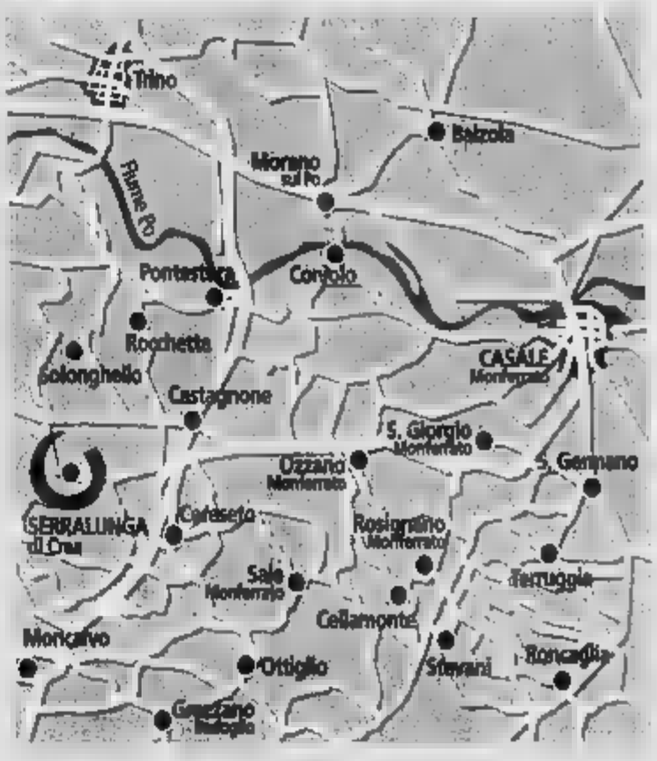
SERRALUNGA DI CREA

Il paese, di origini antiche e di tradizione agricola, deve la notorietà e la sua fortuna turistica al Monte di Crea, che con il Santuario si trova nel territorio comunale. Frazioni comprese, conta abitanti, una popolazione rimasta piuttosto stabile negli anni, ma che è per la maggior parte rappresentata da anziani, in quanto anche qui i giovani hanno preferito strade diverse a quelle polverose della campagna.

Dal 1999 il sindaco di Serralunga Giuseppe Godino, artigiano edile e figlio d'arte nel non facile compito di primo cittadino, in quanto il padre, Attilio, lo è stato per 29 anni. L'ingegnere con lui è in municipio, e ci sono anche il vice sindaco Rita Valterza, il segretario della zona di Cerrina della Coldiretti, Gianni Chiarlo, e gli agricoltori Angela Bonzano e Oscar Ferrari.

«Le principali fonti di reddito di Serralunga - dice il sindaco - sono l'agricoltura e il turismo. Quest'ultimo è in ed è certamente favorito dalle grandi potenzialità che offre il Santuario, ma è nostra intenzione allargare la mappa delle opportunità da offrire al visitatore creando un apposito ufficio turistico in grado di promuovere un pacchetto completo di iniziative e percorsi che facciamo conoscere nella loro completezza la storia, la gastronomia, i prodotti tipici delle nostre zone. Per quanto riguarda invece l'agricoltura, le produzioni trainanti sono i seminativi e la vite, da cui si ricavano soprattutto due ottimi vini di queste terre, Grignolino e Barbera. Importante, anche se non di grandi dimensioni, un allevamento di galline ovaiole e poi va dimenticato un prodotto che è di rara qualità, il tartufo. Non per niente, Serralunga verrà inserita nella "Strada del tartufo". Inoltre c'è anche un prodotto che da nasce quasi spontaneamente, il cappero. Penso però che chi vive l'agricoltura deve prepararsi al 2006, quando cesseranno i contributi. Potrebbero sorgere problemi economici, superabili con la valorizzazione dei cosiddetti prodotti di nicchia, in grado di contrastare la concorrenza dei grandi numeri. Nel frattempo, come amministrazione comunale, stiamo percorrendo anche altre strade per garantire il futuro economico del paese: è infatti quasi ultimata in frazione Madonnina una zona industriale di mila quadri urbanizzati, che venderemo in lotti, a prezzi competitivi».

Un suggestivo scorcio del Santuario del Sacro Monte di Crea e il sindaco di Serralunga, Giuseppe Godino, in con alcuni compaesani. Il Comune guarda con anche alle attività e artigianali: «E' quasi ultimata in frazione Madonnina una zona industriale di 30 mila metri quadri urbanizzati, che venderemo in lotti, a prezzi competitivi»



Il sindaco Giuseppe Godino

significativa, anche come numero di abitanti, oltre 300, e Madonnina. E' qui, ad esempio, che sorgono le scuole materna ed elementare, con 70 alunni in totale, compresi quelli che giungono da Ponzano, Castagnone di Pontestura, Solonghello, Cereseto e Mombello. Per loro sono garantiti il servizio e il trasporto.

Ma il paese pensa anche agli anziani. «Abbiamo costituito - dice il vice sindaco, Rita Valterza - l'Associazione anziani, che aiuta a risolvere i problemi, compresa la mobilità di chi non avrebbe i per spostarsi. Infatti con un servizio a pulmino li accompagniamo al mercato del mercoledì per fare la spesa, oppure a riscuotere la pensione e a visite mediche a Casale o a Moncalvo. Inoltre vengono organizzate gite sociali, concerti a Crea e nella nostra chiesa parrocchiale di Sebastiano, di cui è parroco don Ugo Carbonero».

Il sindaco non tralascia l'aspetto culturale di Serralunga di Crea da tutti conosciuto. Il paese è infatti inserito nell'itinerario pavesiano promosso dalla Provincia di Alessandria «Con Cesare nel Monferrato». «Qui a Serralunga- ricorda Giuseppe Godino - c'è la villa della sorella Maria Sini, dove Cesare Pavese si rifugiò dopo l'8 settembre 1943. Per lo scrittore fu importante anche il Santuario di Crea, di cui parla in "Il mestiere di vivere"».

Giornata del Ringraziamento

Pullman Coldiretti da Casale e Cerrina

Anche le zone di Casale Monferrato e di Cerrina si preparano a vivere la Giornata Nazionale del Ringraziamento, che si terrà ad Alessandria il prossimo 11 novembre e che vedrà la partecipazione migliaia di appartenenti al mondo rurale.

Per l'occasione sono stati messi a disposizione dalla Coldiretti, gratuitamente, quattro pullman per tutti coloro che vorranno raggiungere Alessandria senza problemi di parcheggio e che vorranno avere assicurato il posto in Cattedrale per la celebrazione eucaristica che sarà trasmessa domenica interamente in diretta Raiuno.

L'invito è però quello di affrettarsi, perché i posti rimasti a disposizione sono molti. Anche per quanto riguarda la ristorazione, per coloro che si avvarranno dei mezzi Coldiretti non ci saranno problemi: la federazione prenoterà i posti nei locali cittadini e non ci saranno problemi logistici. Gli uffici zonali sono a disposizione per eventuali chiarimenti e per fornire ogni informazione. Al momento sono già molti coloro che hanno approfittato di questo servizio voluto dalla Coldiretti per agevolare il maggior numero di persone per loro di prendere parte ad appuntamento di così grande valenza storica e sociale appunto la Giornata Nazionale del Ringraziamento.

Questi i pullman disponibili.

Zona Casale Monferrato

Partenza ore 8 da Casale Monferrato; 8,15 da Occimiano.

Partenza ore 8 da Ozzano Monferrato per Vignale, Fubine, Quargnento.

Zona di Cerrina

Partenza ore 7,35 da Villadeati; ore 7,40 località Quarta; ore 7,45 Alfiano Natta; ore 7,50 Castelletto Merli; ore 8 Serralunga di Crea.

Partenza 7,35 da Murisengo; ore 7,40 Odalengo Grande; ore 7,45 Cerrina; ore 7,50 Mombello; ore 8 Castagnone.

UNA STORIA MILLENARIA

Dal serpente crestato «re delle bisce» alla venerata Madonna della Neve

SERRALUNGA DI CREA

Di Serralunga si parla per la prima volta in un documento dal 1175. Appartenne ai Signori di Mombello, dei quali prese il titolo di Serralunga. Nel XV secolo fece parte dei domini del Monferrato e appartenne alle famiglie Radicati-Forno-Tizzone. Il feudo fu riunito da Vincenzo Gonzaga e dato nel 1594 ai Guasco di Alessandria e nel 1649 pervenne ai Sagramosa di Verona. Lo stemma comunale presenta un castello due torri sovrastato da un drago nero: la leggenda vuole che le torri appartenessero al castello del Brich, oggi denominato Casterveli e in rovina. Lì si diceva regnasse «il re delle bisce», un rettile lungo due una simile a una corona di re. Casterveli sorge al Brich d'la furca (che dà il nome a un ottimo Barbera prodotto dalla locale Cantina sociale).

Il capoluogo è attorno alla chiesa di San Sebastiano, dove si trovava una villa fortificata, Villaforte. La parrocchiale fu costruita a partire dal 1744 disegno dell'abate di Crea, padre Spirito Castagna. All'interno bellissimi sono gli affreschi che rivestono l'arco trionfale presbiterio e l'abside, significativa opera del secolo XVIII di Antonio Alessandri di Piacenza, raffigurante il martirio e la gloria di San Sebastiano. Nella navata sinistra, c'è la tela raffigurante Vergine con Bambino, i Santi Carlo e Francesco, opera secentesca di Giorgio Alberini.

Frazione Forneglio. Piccolo gruppo per salire al Santuario luogo di villeggiatura. Nel 1156 è denominato Villa Cardellona e costituiva un feudo di proprietà della famiglia Aleramo e comprendeva l'attuale Forneglio e località Cerreto con palazzo signorile a Forneglio. Il paese è dominato dal turrito castello di origine alto-medioevale, trasformato nel secolo scorso in dimora di campagna con un parco di alberi secolari.

Frazione Castellazzo. Suggestivo borgo di poche case su alto colle, dominate da un'antica chiesa dedicata a Santa Apollonia, nel cui territorio si trova la tenuta Guazzaura dei conti Brondelli di Brondello.

Frazione Madonnina. Una volta strada ducale per Moncalvo. Con le prime case venne costruito il mulino dei fratelli Giovanni e Pietro Bosco, nelle cui vicinanze sorgeva un altarino con la statua della Vergine, la Madonna della Neve, che ha dato il alla frazione. Verso il 1700, fu eretta l'attuale chiesetta che incorpora nell'altare l'antica e venerata statua in terracotta Vergine, di epoca seicentesca. Nel 1975 fu inaugurata una chiesa, dell'architetto Verri.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Anche per te.

QUADRIFOGLIO COLDIRETTI
SINDACALE E LEGALE
U.M.A. Utenti Macchine Agricole
AREA INFORMATICA
ORGANIZZAZIONE
ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE
ASSOCIAZIONI DI ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE
SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO

AGRICOLTURA DI GRUPPO
GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AGRITURISMO
PATRONATO E.P.A.C.A.
COORDINAMENTO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE
ASSOCIAZIONE
MOVIMENTO
FORMAZIONE

Tutti i giorni la Federazione Coldiretti di Alessandria e la Società di Servizi per le Imprese agricole "Impresa Verde Alessandria S.r.l." si prendono cura di te attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori.

IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l.

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
COMUNICAZIONE
TENUTA LIBRI DATORI LAVORO

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI • Federazione provinciale Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) • Fax 0131.25.21.44
"IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l." - Società di Servizi per le imprese agricole - Corso Crimea, - Tel. 0131.286630 - Fax 0131.252144

Rettore del Santuario è don Carlo Grattarola: «Qui si prega per la pioggia e per il raccolto»

Una grande devozione per la Madonna

La statua della Vergine al Sacro Monte fu portata da S. Eusebio

CREA

L'origine della sacralizzazione del Monte è fatta risalire a S.Eusebio, Vescovo di Vercelli. Si narra infatti ■■ nel ■ secolo il Santo, per sfuggire ■■ persecuzioni degli Ariani, si fosse qui ritirato, trasportandovi la sta■■a della Vergine. Eretto sul luogo dell'oratorio attribuito a S. Eusebio, il Santuario esisteva ■■ all'epoca delle Crociate, come è testimoniato da reperti di Arte Romanica venuti alla luce recentemente. Venne retto dai Canonici di Vezzolano sino al 1468, quindi dai Lateranensi fino al 1798, dai Serviti fino al 1801, dal 1820 sino ■ ■■■ ■■ Minori Francescani. Attualmente è condotto direttamente dalla Curia di Casale, proprietaria del Sacro Monte. La Chiesa, dedicata a Maria Assunta, venne ampliata ■■ 1483 dal Marchese ■ Monferrato Guglielmo Paleologo; nel 1608-1612 dai Lateranensi. La facciata fu rimaneggiata nel 1735, fra il 1890 e il 1913 e nel 1953. L'interno a tre navate, con volte a crociera rialzata, con costoloni rotondi, sostenute da pilastri è di stile gotico.

Il Campanile del 1490 è ■■■ sopraelevato nel 1929. La Cappella della Madonna è il ■■■■ ■■ santuario, dove è custodita la venera■■ immagine, ieratica scultura ■■ legno rivestita da manto prezioso e incoronata il ■ agosto 1890. Vale ■■ pena di ■■■■■ il corridoio che fiancheggia a sud la Chiesa, dove sono esposti centinaia di ex voto, ricchi di fascino nella loro semplicità.

Dal 1992, rettore del Santuario è don Carlo Grattarola, sovrintendente onorario ■■ Parco ed anche consigliere ecclesiastico della Coldiretti per la zona di Cerrina.

«Quella per ■■ Madonnina di Crea è una devozione ancora molt■■■ita - afferma - ad ogni anno sono sempre ■■■■ si i pellegrini che salgono sino qui. Anche la gente del posto, dei Comuni vicini, è molto legata al Santuario e viene volentieri alle funzioni religiose».

Inevitabile approfittare dell'esperienza di don Carlo per fare il punto sui valori della civiltà contadina dei nostri giorni. «In generale c'è ancora ■ conservazione di valori quali ■■ famiglia a ■ desiderio di pace, ma è innegabile che oggi è più facile trovarli nella civiltà contadi■■ ■■ non in città. In campagna c'è ■■■■ il gusto di stare insieme, di frequentarsi e comunicare, che invece è quasi scomparso in città. Del resto, il termine "appartamento" per definire l'abitazione in città non significa altro che luogo dove appartarsi».

Don Carlo Grattarola ■■ molta importanza, anche per la spiritualità, ■ modo di vivere e di lavorare ■■■■ gente dei campi. «Il contatto ■■■ la natura aumenta indubbiamente i valori religiosi, perché in campagna si vive in altro modo e con altri ■■■■ rispetto alla città. In campagna è molto sentito ■■ esempio il legame con il tempo e si prega perché piova o perché smetta di piovere e così si salvi un raccolto, atteggiamento che in città non è neppure concepibile. Inoltre a fare sentire più vicina a Dio la gente della campagna c'è la grande fatica che comporta ■ lavoro nei campi e la soddisfazione di vedere germogliare e poi raccogliere quei prodotti che vengono ■■■■ dalle tue mani. Come consigliere ecclesiastico mi sento ■■■■ al mondo contadino e prego sempre Dio per il buon andamento della campagna».

In alto, la facciata della basilica ■■■■■ di Crea e, sotto, ■■■■■

I giovani sembrano riscoprire il fascino della vita all'aria aperta e immersa nella natura

Aziende di famiglia attente al turismo

All'attività nei campi vorrebbero abbinare l'ospitalità

SERRALUNGA DI CREA

La viticoltura ed i [illegible]ativi rappresentano le principali attività agricole diffuse sul territo[illegible] comunale, attività a cui si dedicano anche, come vedremo, alcuni giovani, il che fa ben sperare per il futuro anche dal punto di vista di una diversa imprenditorialità agricola.

Ma vediamo da vicino alcune delle aziende più significative.

Azienda agricola Angela Bonzano. Si trova in località Serra, in [illegible] splendida posizione immersa nella collina, con 15 ettari [illegible] terreno con seminativi a rotazione ed [illegible] ettaro di vigneto. Dal 1990 la conduce, con passione [illegible] indubbie qualità di imprenditrice agricola, Angela Bonzano, subentrata [illegible] padre: «Già allora in azienda si coltivavano vite [illegible] cereali [illegible] nel tempo queste caratteristiche non [illegible] cambiate. Io mi dedico alla campagna da quando [illegible] 14 anni, perché questa, [illegible] contatto con la natura, è [illegible] vita che ho sempre voluto fare [illegible] che ho imparato ad apprezzare da mio padre. Alla sua morte, nel 1990, ho assunto la responsabilità dell'azienda, perché le mie sorelle avevano preferito altre strade. Per [illegible] invece [illegible] stata [illegible] una scelta obbligata, in quanto al di [illegible] della passione per la vita in campagna, non me [illegible] sono sentita di vanificare tutto il lavoro che [illegible]va fatto mio padre». In azienda, a parte un po' di manodopera nei [illegible] menti cruciali, Angela Bonzano fa tutto da sola, dalla semina al raccolto.

«E' una vita dura- ammette- anche se [illegible] ci [illegible] abituata. Non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] paese offre pochi svaghi, ma comunque il reddito è sicuro e mi accontento, anche perché non saprei fare altro. Per quanto riguarda la produzione, l'uva che raccolgo la conferisco alla nostra Cantina sociale perché la vinificazione mi creerebbe un impegno troppo grande, mentre i cereali e gli altri seminativi li porto al Consorzio agrario del Paese, come del resto facciamo tutti».

Angela Bonzano, oltre che imprenditrice agricola fa anche parte, come esponente del movimento femminile, [illegible] consiglio provinciale della Coldiretti. «Oggi - dice- l'agricoltura è cambiata: si fa meno fatica di un tempo grazie alla meccanizzazione, [illegible] sono diminuiti anche i ricavi per colpa di un surplus di prodotto disponibile sul mercato, a causa anche di [illegible] importazione spesso non cristallina. E poi c'è la costante fuga dei giovani dalla campagna. [illegible] anche Serralunga ne è un esempio, perché ancora i vari gover[illegible] [illegible] hanno guidato il Paese non sono riusciti ad offrire incentivi in grado di bloccare o almeno diminuire l'esodo, [illegible] ad esempio favorire la realizzazione dei cosiddetti prodotti di nicchia». Per il futuro Angela Bonzano ha un sogno nel cassetto: quello di realizzare nella sua grande [illegible] confortevole [illegible] di campagna un agriturismo. [illegible] piace molto cucinare e poi sarebbe anche un modo per [illegible] compagnia in una casa ormai diventata troppo grande».

Tenuta Carreto, [illegible] Ferrari. Di origine molto antica, faceva parte dei possedimen[illegible] dell'Abbazia di Crea e la casa padronale [illegible] la pregevole struttura architettonica di un tempo. Oggi l'azienda si compone di 60 ettari coltivati a grano, granoturco, soia, foraggio, barbabietole e di due [illegible] di vigneto, la cui produzione [illegible] uve Barbera e Cortese [illegible] [illegible] conferita alla cantina sociale. «A [illegible] l'azienda - ricorda Oscar Ferrari - fu mio padre, Celeste, nel 1959 con l' acquisto di tre ettari di terreno a Sala Monferrato, già coltivati a seminativi. Dopo pochi anni passammo ad Ozzano, dove gli ettari coltivati divennero 10, e [illegible] 1965 l'azienda ha la sua sede definitiva qui a Serralunga. Al momento faccio tutto [illegible] solo, [illegible] l'aiuto [illegible] [illegible] moglie, mentre [illegible] figlio, Davide, studia agraria. Anche a lui [illegible] piace la vita in campagna è spero proprio che decida di restare e dedicarsi all'agricoltura per non disperdere il lavoro di tanti anni, magari anche ampliando quella che [illegible] [illegible] oggi è la [illegible] attività». Un'idea per [illegible] futuro del figlio Oscar Ferrari ce l'ha. «A Davide piace molto dedicarsi alla gastronomia [illegible] potremmo anche decidere di sfruttare la posizione geografica favorevole e le risorse abitative per creare un'azienda agrituristica, [illegible] che nella zona il turismo [illegible] diffuso e non manca la tradizione della buona cucini[illegible].

Azienda agricola Luigina Meda. Si estende proprio sotto la struttura del santuario di Crea ed esiste dai primi anni del '900. L'attività primaria e la produzione vitivinicola e ad essa si dedica l'intero nucleo familiare, composto dalla titolare dell'azienda, dal marito Evasio Godino e dai figli Marco e Claudio. Il vino, quello tipico della zona, cioè Grignolino e Barbera, viene venduto sia in bottiglia (circa 3000 l'anno) che sfuso, ad una clientela piemontese e lombarda, composta [illegible] enoteche e privati. Dopo un periodo piuttosto oscuro, l'azienda ha avuto il [illegible] rilancio nel 1989, quando la famiglia Godino ha lasciato Torino [illegible] ritornare all'azienda agricola dei nonni. Claudio e Marco si appassionarono alla nuova attività tanto [illegible] lasciare le precedenti occupazioni. «La nostra storia- dicono- è la prova che in agricoltura c'è ancora spazio per i giovani, anche se noi siamo stati favoriti dal fatto che già esisteva un'azienda agricola avviata».

[illegible] Bisoglio. Cambiamo completamente genere [illegible] l'azienda [illegible] Cristina Bisoglio, specializzata nella produzione [illegible] vendita di uova, un'attività che venne iniziata, nel 1973, dal padre, Romano. Dallo scorso giugno, morto il padre, Cristina [illegible] è diventata titolare. «Al momento - dice- abbiamo circa 2000 galline ovaiole, che produ[illegible] [illegible] [illegible] uova al giorno, che vendiamo direttamente ai negozi, ai ristoranti ed ai laboratori gastronomici [illegible] zona anche con consegna a domicilio. E' anche possibile fare acquisti [illegible] sede, magari soltanto per [illegible] paio [illegible] dozzine di [illegible]. L'allevamento e la produzione avvengono nel [illegible] rispetto delle norme igienico-sanitarie e della sicurezza alimentare. «Siamo costantemente control[illegible] dall'Asl ed [illegible] mangimi ci vengono forniti da [illegible] specializzati e dalla [illegible] affidabilità».

Angela Bonzano nella sua azienda in località Serra. Sopra dall'alto i fratelli Marco e Claudio Godino dell'azienda Meda e Oscar Ferrari

Alla Cantina Colli di Crea vini pregiati e profumati

Tra gli altri un Freisa Monferrato doc che odora di viole e lamponi

SERRALUNGA DI CREA

Dal 1952 funziona, e con successo, la Cantina Colli di Crea, [illegible]a cooperativa di viticoltori [illegible] cui è presidente Lino Melotti e che vinifica le uve che vengono da essi conferite. La sede è alla frazione Madonnina, in via Alcide [illegible] Gasperi 6. «Attualmente- dice Mirko Carzino, uno degli addetti- [illegible] cooperativa conta 48 [illegible] dei Comuni di Serralunga, Cereseto, Ozzano, Pontestura, Ponzano Monferrato, Solonghello, Mombello e Camino. Annualmente produciamo 7000 quintali di vino, [illegible] cui 5500 doc, ed imbottigliamo direttamente 60-70 mila bottiglie, mentre il resto lo vendiamo sfuso. [illegible] no[illegible] mercato ha comunque una sua caratteristica, quella che il 20 per cento della produzione viene venduto, da due anni, negli Stati Uniti. Per quanto riguarda il mercato italiano sono nostri clienti grossisti del settore, ristoratori ed anche molti privati. Effettuiamo consegne [illegible] domicilio, [illegible] [illegible] anche possibile fare acquisti direttamente in sede, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, tutti i giorni escluso domenica e lunedì».

Leader della produzione quat[illegible] vini rossi: un Barbera del Monferrato doc, denominato Bric d'la Furca, disponibile anche affinato in barrique, prodotto dopo un'accurata selezione di uve provenienti dalle colline [illegible] Cereseto, Serralunga, Solonghello e Mombello; Grignolino del Monferrato Casalese doc, dal sapore leggermente tannico e gradevolmente amaragnolo, vellutato, tipico di "grignole" (vinaccioli) che nell'acino del Grignolino [illegible] particolarmente abbondanti. E' prodotto esclusivamente da uve provenienti da alcuni vigneti situati sulle colline [illegible] pressi del Sacro Monte di Crea. Monferrato doc Chiaretto, prodotto in limitato quantitativo annuale, selezionando uve Barbera e uve Grignolino, ha un sapore asciutto, morbido, leggermente frizzante. La zona dei vigneti è soprattutto quella dei Comuni di Ponzano e Serralunga di Crea. Il Monferrato doc Freisa, dal profumo di lampone e di viola e dal sapore morbido e secco, viene prodotto [illegible] quantità molto limitate. Le uve provenienti dai Comuni [illegible] Serralunga di Crea, Solonghello e Ozzano vengono rigorosamente selezionate [illegible] fatte fermentare secondo antichissime regole per garantire l'elevata qualità.

L'offerta della Cantina Colli di Crea si estende però anche [illegible] altri vini: Monferrato doc Dolcetto, Langhe doc Dolcetto, [illegible] quasi introvabile rosso Barbesino, [illegible] Birbet, dal vitigno del Brachetto. Fra i bianchi, il Piemonte doc Cortese, il Piemonte doc Chardonnay, il Pinot Chardonnay Spumante. Infine due grappe, rispettivamente di Barbera e di Grignolino.

Mirko Carzino, [illegible] degli addetti [illegible] cooperativa Cantina Colli di Crea che conta [illegible] soci, vicino [illegible] alcuni dei vini che qui vengono prodotti Annualmente si confezionano 70 mila bottiglie ma molto vino si vende sfuso. Alcuni clienti [illegible] dall'estero, altri sono ristoratori grossisti e privati

AL DI LÁ DELLA VITA.

EDEN

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

PRATICHE INERENTI

Gabiano (AL) - Fraz. Piagera - via Torino, 24 - Tel.: 0142 - 945464

Crescentino (VC) - via Bena, 6 - Tel.: 0161 - 843031

Servizio continuato Tel.: 0142 - 949244 - 335 - 7605900

I NOSTRI SERVIZI OVUNQUE

PASTICCERIA CERUTI

MADONNINA

Le Nostre Specialità

- Tartufo dolce di Moncalvo
- Tartufo bianco del Monferrato
- Krumiri al Grignolino
- Baci di Crea
- Torta rustica Monferrina
- Assortimento di pasticceria secca e fresca, salatini, torte.

Preferibilmente [illegible] prenotazione

Serralunga di Crea - Fraz. Madonnina
Tel. 0142.940184

Coldiretti

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
di Alessandria

Coldiretti

GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO

ALESSANDRIA
10 - 11 NOVEMBRE
P R O G R A M M A

Sabato 10 novembre

Ore 9,30 Convegno "IL LAVORO IN UNA NUOVA CULTURA D'IMPRESA" presso la Camera di Commercio in via Vochieri 58 ad Alessandria

Dalle ore 15.00 in piazza della Libertà OASI DI CAMPAGNA AMICA e STAND ENOGASTRONOMICI da tutta Italia, "PATTO CON IL CONSUMATORE". Esibizione dei gruppi folkloristici: Gruppo Aleramico di Alessandria, La Lachera, Società Napoleonica di Marengo Primo Battaglione Italico. Concerto di Meo Cavallero e la Music Story Orchestra.

Ore 17.30 ■ Palazzo Ghilini il Prefetto Vincenzo Pellegrini, il Presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ■ il Sindaco di Alessandria Francesca Calvo PORGONO IL BENVENUTO alle dirigenze nazionali, regionali e provinciali delle associazioni cattoliche alla presenza del Vescovo di Alessandria Monsignor Fernando Charrier, delle autorità religiose, civili e militari.

Domenica 11 novembre

Ore 10.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA in Cattedrale ad Alessandria in Piazza Giovanni XXIII

Ore 12.00 in Piazza Giovanni XXIII benedizione di tutti i partecipanti e dei gruppi folkloristici

Ore 12.45 in occasione della Fiera di San Baudolino apertura delle OASI DI CAMPAGNA AMICA. Esibizione in Piazza della Libertà dei gruppi folkloristici: Manghin e Manghina, Firlin Feu Renzo e Lucia, Società Napoleonica di Marengo, Primo Battaglione Italico, Gruppo Valli Occitane, Concerto di Meo Cavallero e la Music Story Orchestra. DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI.

Dio ha affidato la terra [illegible] perché ■ custodisca
(Papa Giovanni Paolo II)

con il contributo

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — COMUNE DI ALESSANDRIA — CAMERA DI COMMERCIO — FONDAZIONE

TRICOMEDIT
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• RINECROGRAMMA • CROMOMESOTERAPIA • DERMATPIE
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
15100 Via Verdi, 58
Tel. 0131.261791 Fax 0131.264537

LA STAMPA
PAGINA 53 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• TRICOLOGIA

PRESENTATA IERI ATORINO DALL'ASSESSORE MARIANGELA COTTO LA CAMPAGNA DELLA REGIONE PIEMONTE CHE PARTE IL 20 NOVEMBRE, GIORNATA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

«Snidiamo gli abusi sui minori»

Tour di concerti contro «Il mercato degli angeli»

Silvana Mossano

«Ma chi sono quei demoni travestiti da [illegible] rete si collegano e abili si nascondono, a volte impuniti rimangono tra i più insospettabili...?». Sono quelli da cui i bambini vanno difesi e protetti. E per difenderli, come ha detto ieri mattina, nell'arena della scuola Manzoni di Torino, Roberto Salvio, responsabile regionale della Comunicazione, [illegible] «parola magica è "ascolto"».

«Siamo qui proprio per questo - ha incalzato l'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto -: imparare ad ascoltarvi. Utilizzate- [illegible] tutto il tempo necessario per capire i vostri disagi e, magari, anche quelli dei vostri famigliari, comprendere che cosa tormenta voi o qualcuno che vive con voi».

Così, [illegible] spauracchi, [illegible] il tono rassicurante di chi dice [illegible] ragazzini: «Puoi dire [illegible] no. Adesso [illegible] qui per aiutarti [illegible] starti vicino», parte la [illegible] contro gli abusi e i maltrattamenti sui minori sintetizzata nello slogan, «Impariamo ad ascoltarli» stampato [illegible] magliette, cartoline, manifesti, depliant, indetta dall'assessorato alle Politiche sociali, curata come immagine [illegible] Studioessanta di Alessandria, coordinata dallo staff dell'assessore Cotto [illegible] del settore Comunicazione della Regione, in collaborazione co[illegible] le Province [illegible] con il sostegno di Asl e Gestori dei servizi socio-assistenziali.

Contro gli abusi di tipo sessuale sui minori, [illegible] anche contro i maltrattamenti fisici e psichici, l'assessorato alle Politiche sociali ha promosso iniziative da attuare a tappeto in tutto il Piemonte

Partirà ufficialmente [illegible] 20 novembre, che l'Onu [illegible] proclamato «Giornata internazionale dei diritti [illegible] fanciullo», ma, di fatto, già si sta operando su più fronti: la sensibilizzazione [illegible] però crea- [illegible] inutile allarme sociale, l'informazione attraverso diversi canali, la formazione di operatori scolastici [illegible] forze dell'ordine («anche i vigili urbani - ha citato ad [illegible] pio l'assessore Cotto - impareranno a conoscere meglio i [illegible] sguardi [illegible] a spiare i vostri tormenti») che dovranno imparare [illegible] [illegible] prire anche le più mascherate forme di disagio [illegible] [illegible] cui sono in contatto.

È stata individuata la fascia [illegible] ragazzini tra i 12 e i 16 anni come target dei messaggi, ma l'opera [illegible] sensibilizzazione va anche al [illegible] sotto [illegible] al di sopra di questi limiti. L'obbiettivo è far capire alle «vittime» che possono rompere la catena che li tiene schiavi [illegible] possono chiedere anche [illegible] aiuto esterno alla cerchia dei «conoscenti».

Parallelamente, altri [illegible] messaggi sono rivolti agli adulti [illegible] si concretizzano [illegible] un «invito all'ascolto» e, altra parola magica sottolineata [illegible] Salvio, alla «collaborazione» per snidare [illegible] di abuso, non soltanto di tipo sessuale, ma anche riguardante trascuratezza, maltrattamenti fisici [illegible] psicologici, violenza assistita, sfruttamento minorile in senso generale.

Laddove [illegible] problema [illegible] a galla, c'è [illegible] ventina di equipe multidisciplinari in tutto il Piemonte che, oltre a farsi carico della formazione degli operatori che sono vicini ai bambini, assicura l'attivazione tempestiva di percorsi di tutela.

La campagna [illegible] Regione si avvale anche di [illegible] canzone che già dal titolo rivela la straordinaria sensibilità del cantautore astigiano Danilo Amerio, che l'ha scritta [illegible] la interpreta: [illegible] mercato degli angeli». L'assessorato alle Politiche sociali [illegible] ha prodotto il cd con la copertina che riporta l'immagine di [illegible] bimba dagli occhioni vuoti [illegible] il messaggio «I bambini vittime di abusi [illegible] maltrattamenti ti parlano [illegible] tanti modi, impara ad ascoltarli». [illegible] della canzone Amerio ce l'aveva in un cassetto: quando si [illegible] concertata [illegible] campagna qualcuno [illegible] n'è ricordato. Il brano è stato ascoltato, è piaciuto per la sua incisività [illegible] la sua delicatezza, oltre che per la musicalità molto orecchiabile, è stato inciso [illegible] accompagnato da un video in cui i ragazzini lo interpretano con Amerio.

L'immagine e lo slogan della campagna anti-abusi promossa dalla Regione

Più che un'accusa contro quei «demoni travestiti da uomini», è [illegible] brutale scrollata di spalle, uno scuotimento dell'anima (se l'anima c'è ancora). A «quegli uomini del mercato degli angeli» Amerio dice: «Io non so come fai quando apri quei file di foto mute che urlano [illegible] mondo impotente... Io [illegible] come fai [illegible] restare chi [illegible] e [illegible] dormi cosa sognerai». Si insinua anche la voce di [illegible] bambina che lancia, [illegible] un filo di voce, [illegible] chiaro, l'appello: «Ho bisogno d'amore [illegible] tu lo sai...».

«Angeli in tour» farà tappa [illegible] tutti i capoluoghi di provincia [illegible] ogni concerto sarà occasione per incentivare la campagna, attraverso la distribuzione del materiale promozionale, tra cui naturalmente il cd contenente il brano conduttore.

Danilo Amerio sarà a Torino il 19 novembre, ad Asti [illegible] 20, a Novara il 21, a Verbania il 22, a Biella il 23, ad Alessandria il [illegible] [illegible] a Cuneo il 28.

BIELLA, STASERA CONSEGNA DEL PREMIO VOLUTO DA PISTOLETTO

Recital a Cittadellarte per il «Minimum Prize»

Paola Guabello

BIELLA

E' un concerto singolare quello che concluderà questa [illegible] [illegible] cerimonia del «Minimum Prize». Alle 21,30, a Cittadellarte, il compositore Cameron Sinclair si cimenterà in [illegible] sua opera per strumenti classici ed atipici eseguita dai musicisti dell'Accademia superiore «Lorenzo Perosi» [illegible] Biella [illegible] dai dipendenti del Lanificio Ermenegildo Zegna [illegible] Trivero, di Biverbanca [illegible] Biella, del Gruppo Teseco di Pisa e ancora quelli [illegible] Centro Supercalcolo Piemonte di Tori- [illegible]. Parteciperanno alla singolare performance anche i residenti dell'Università [illegible] [illegible] che ha sede [illegible] Fondazione Pistoletto.

Minimum Prize [illegible] un riconoscimento simbolico che premia la più interessante ed efficace idea, proposta o lavoro, presente nella mostra di «Progetti per una trasformazione sociale responsabile» in corso a Cittadellarte. Nel regno di Michelangelo Pistoletto oggi sono attesi il critico Achille Bonito Oliva, Alberto Brocca, direttore dell'Unione Industriale di Biella, Bruno Corà del Museo Pecci di Prato, Stefano Della Casa del Torino Film Festival, la storica dell'arte e studiosa del Maghreb Toni Maraini e lo scrittore Aldo Nove (tutti in giuria), per premiare dopo, [illegible] visita alle [illegible] alle 17 ed un rinfresco alle 19,30, il vincitore dell'edizione 2001. Il brindisi, anche questo inusuale, [illegible] [illegible] «Vino della p[illegible] prodotto con uve di ogni parte del mondo dalla Cantina Cormons.

«Il premio vuole essere un riconoscimento di quei valori che emergono attraverso il processo che unisce l'Arte povera degli Anni 60 al pensiero ecologico attuale - spiega Pistoletto -. E' un titolo che si pone al minimo grado risp[illegible] ai [illegible] premi destinati ai grandi personaggi che hanno dedicato [illegible] loro vita alla [illegible] [illegible] pace o [illegible] del progresso civile nel mondo. E' alla base, all'origine della ricerca, è [illegible] motore propulsivo, un premio per chi si avvia [illegible] [illegible] grande impresa, non per chi l'ha conclusa».

Il vincitore riceverà una quota azionaria [illegible] costruendo museo Centro per l'Arte Contemporanea Ars Aevi a Sarajevo.

ITIS «MARIO DEL POZZO» DI CUNEO

Al via il primo corso per «Tecnici di automazione industriale»

L'Itis Mario Del Pozzo di Cuneo è la sede [illegible] primo corso post diploma Ifts (Istruzione e Formazione Tecnico Superiore), per «Tecnico di automazione industriale». Il corso, approvato [illegible] finanziato dalla Regione, è gestito dall'Itis [illegible] Cuneo con [illegible] il Centro Servizi Formativi Enaip, il Politecnico di Torino, sede di [illegible] [illegible] il Consorzio Cuneo Trend di Cuneo, in rappresentan- [illegible] di [illegible] aziende della «Granda». Sono 21 i giovani che partecipano al progetto, articolato in 1200 ore di lezione di cui 360 di stage in azienda. [illegible] insegnanti [illegible] docenti dell'Itis e esperti provenienti dal mondo [illegible] lavoro. Su 130 progetti Ifts, la Regione ne ha approvati solo una trentina, di cui due [illegible] Cuneese: un altro è al liceo scientifico Cocito di Alba. [v. p.]

STAGIONE CONCERTISTICA

Duo di violino e pianoforte stasera a Boves

BOVES. La stagione concertistica curata dall'assessorato per la Cultura del Comune con il Civico istituto musicale propone stasera al teatro Borelli (ore 21) un concerto da camera che avrà come protagonista il duo di violino e pianoforte composto da Joseph Gold [illegible] Marco Cadario. Gold, allievo di un grande virtuoso quale Jascha Heifetz, si è diplomato all'Università della California. Apprezzato per la personalità dinamica e la comunicativa diretta e piacevole, è una dei violinisti più amati dal pubbli- [illegible] statunitense. [illegible] [illegible] note, tratte da un «Guarnieri del Gesù», si uniranno [illegible] quelle [illegible] del pianoforte di Marco Cadario, non [illegible] ora trentenne, ma dall'importante curriculum artistico, iniziato dopo il diploma al Conservatorio Verdi di Milano. Il duo interpreterà musiche di Chopin, Liszt, Ernst e alcune composizioni di Paganini. L'ingresso è libero. [v. p.]

Un «museo virtuale» racconta il grande lavoro dei contadini

[illegible] Martini

Un museo. Uno straordinario museo virtuale che abbraccia gli attrezzi del lavoro contadino di tutto il mondo, può essere visitato grazie ad un libro della Priuli&Verlucca. «Vita agricola [illegible] pastorale nel mondo» il titolo che [illegible] prolunga nella specificazione «Tecniche ed attrezzi tradizionali». Sono 212 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegatura di lusso, sovraccopertina a colori) che accolgono la più straordinaria sequenza fotografica che sia mai stata raccolta per mettere a confronto il lavoro, i metodi e gli attrezzi del contadino (pre-industriale) della Provenza o del Piemonte con quelli [illegible] altri cento posti al [illegible] Autrice è Mariel Jean-Brunhes Delamarre, figlia del geografo Jean Brunhes (uno dei fondatori della Geographie Humaine) che ha percorso durante quattro anni di ricerca la campagna provenzale, della Francia e di numerose regioni rurali del mondo. «Vita contadina, tradizione, tecniche e oggetti del tempo che fu... ogni volta che [illegible] si sente vibrare in queste parole uno spesso- [illegible] di realtà, di tempo, di suggestioni, al quale è difficile [illegible], sostiene Francesco Fedele, ordinario [illegible] Antropologia all'Università di Napoli, nell'introduzione.

Chi è entrato [illegible] un [illegible] etnografico ha sicuramente provato quel [illegible] [illegible] famigliare che la vista di tanti oggetti del lavoro contadino offrono. Da un lato [illegible] ricordo del «già visto» altrove, dall'altro [illegible] [illegible] del [illegible] ritorno».

Mariel Jean-Brunhes con le novecento fotografie raccolte in questo libro ci dimostra che così non è ovunque e contestualmente che la strada dell'innovazione, del cambiamento nella vita, nel lavoro contadino, è inarrestabile.

Pagina dopo pagina scorrono le immagini di «zappe», «coltelli agricoli», «aratri», «erpici». Si seguono le [illegible] della mietitura, poi le falci di svariate fogge [illegible] pesi per gli utilizzi più disparati. [illegible] la trebbiatura, la potatura [illegible] vite, i tipi di raccolta dei frutti, l'aratura, le abitazioni, l'equipaggiamento degli animali. Un libro che può [illegible] affrontato a più livelli di lettura: sfogliandolo e lasciandosi suggestionare dalle immagini; seguendolo attraverso le didascalie alle fotografie (in bianco nero con alcune, straordinarie, a colori) [illegible] come testo dal quale nessuno studioso o appassionato della tradizione potrà prescindere se vuole allestire [illegible] museo o, semplicemente, comprendere come in questa porzione di mondo non c'è stato nulla di così unico che [illegible] si possa rivedere in altri angoli della [illegible]

ALCUNI PRODOTTI DI CONSUMO POTREBBERO CONTENERE ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

Un laboratorio a garanzia delle sementi pure

Aperto dall'Unioncamere Piemonte offre assistenza specializzata agli agricoltori

Gianni Stornello

Continua ad aumentare la diffusione degli Ogm (Organismi geneticamente modificati) e quindi non è impossibile che alcuni prodotti alimentari che consumiamo ne contengano in parte. Infatti, questi potrebbero essere presenti in materie [illegible] me alimentari, come le sementi o le farine, oppure in derivati, come la lecitina di soia e l'amido di mais. Ma in Italia non è autorizz- [illegible] per ora alcuna coltivazione di varietà [illegible] piante geneticamente modificate. I nostri agricoltori devono quindi poter essere garantiti, ad esempio per la purezza delle sementi [illegible] [illegible] ma devono anche garantire le merci che [illegible] producono.

E' questo un problema molto sentito in Piemonte, per le vaste coltivazioni di mais [illegible] soia esistenti in alcune province, soprattutto nel Cuneese. Ma il tema riguarda [illegible] che gli allevatori, e [illegible] si comprende l'ampiezza degli interessi, nella provincia di Cuneo [illegible] anche in altre zone. Gli allevatori, infatti, possono essere coinvolti negli Ogm per [illegible] [illegible] sola d'importazione che [illegible] presente [illegible] molti mangimi, specie in questo periodo nel quale sono vietate le farine animali.

Per stabilire che un'eventuale presenza di Ogm è accidentale, gli operatori devono poter dimostrare di [illegible] preso tutte le opportune [illegible]. [illegible] come possono [illegible] gli imprenditori agricoli per ottempe- [illegible] agli obblighi di legge? In questo caso non serve l'autocertificazione per dimostrare agli organi di vigilanza che un'eventuale contaminazione è stata casuale. Ciò che può effettivamente garantire i vari soggetti, esonerandoli da eventuali responsabilità, è soltanto il rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato.

Per questo nella nostra regione - afferma Mariagrazia Calzoni, direttore del laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino - l'Unioncamere [illegible] ha aperto il «Laboratorio di riferimento Ogm» [illegible] l'obiettivo di offrire [illegible]lisi e assistenza attraverso [illegible] sportello specializzato in ogni Camera di Commercio. «Operiamo da oltre un [illegible] - aggiunge Mariagrazia Calzoni - con un progetto finanziato da Unioncamere Piemonte». Il Laboratorio - aggiunge la dott. Calzoni - è al di sopra di ogni interesse [illegible] parte. Esso segue le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e adotta metodi [illegible] rilevazione accurati e sensibili. Aggiunge Mariagrazia Calzoni che, per le analisi quantitative di Ogm in matrici, sementi, sfarinati, granelle e alimenti a base [illegible] soia [illegible] di mais, viene utilizzata la tecnica [illegible] Per, [illegible] «polymerase chain reaction», [illegible]do il [illegible] indicato dal ministero della Sanità.

Gli Ogm sono prodotti in molti paesi e lo scorso anno hanno superato i 44 milioni di ettari coltivati. La quasi totalità delle produzioni è concentrata in quattro paesi: gli Stati Uniti con il 68% del totale, l'Argentina [illegible] il 23, il Canada con il 7 [illegible] la Cina [illegible] l'1%. In Europa sono stati [illegible] regolamenti [illegible] direttive con l'obiettivo di definire i termini dell'immissione sul mercato di Ogm e le norme relative dell'etichettatura. Ma non è stato ancora deciso quale sarà il preciso futuro degli Ogm. [illegible] questo proposito, a quasi tre anni dall'avvio della moratoria [illegible] fatto sugli organismi geneticamente modificati, l'Europa intensifica le sue iniziative, nel tentativo di trovare una soluzione.

Istituzioni, parti sociali, cittadini, ricercatori, autorità hanno tempo sino al 23 novembre per rispondere [illegible] quesiti della Commissione europea. Dopo questo ampio referendum, che [illegible] naturalmente anche la nostra regione - come sottolinea Angelo Giordano, presidente della Coldiretti regionale - il 14 dicembre la Commissione europea presenterà un documento ufficiale per illustrare la propria linea strategia da qui al 2010 sulle biotecnologie.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
American Pie 2
Feriali: ore 20;15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,15-18;15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA. Tel. 0131-252.078
Ravanello pallido
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Taxi a due piazze
Teatro con G. Guidi, M.L. Baccarini e C. Bonuglia.
Ore 21,15
L. 46.000/31.000/23.000

COMUNALE Teatro Ferraris. Tel. 0131-234.240
Tre mogli
Feriali: ore 19,45-22,15.
Fest.: ore 17,45-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Come cani e gatti
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 18-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible] e fest.: ore 18,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona

Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-[illegible]0-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516
The Others
Feriali: ore 21
Mer. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0142-452.081
American Pie 2
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15
[illegible] - [illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Santa Maradona
Feriali: ore 20.30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 12.000/8000 - mer. L. 7000

[illegible]. 0143-78.290

[illegible] di Bridget [illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16;15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 [illegible] L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
[illegible] 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. [illegible] L.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. [illegible]. 0131-942.276
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066.
Il diario di Bridget Jones.
[illegible]: 20,15; 22,30.
sab-dom. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Come cani e gatti.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]. 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

SUPERGA. Tel. [illegible]040.
Pretty princess
Orario: 20,05; 22,30.
sab e dom. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Moulin rouge.
Orario: 20,10; 22,30.
dom. 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.868.
Codice Swordfish.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
fest.e pref. 12.000 [illegible].

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
Teatro: «Toccata e fuga»,
[illegible], Imperia.
Orario: 21.15.
[illegible]. 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
Paul, [illegible] gli altri.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20; 22,30.
fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA, Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Come cani e gatti.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible] (8000) lunedì compreso.
12.000 [illegible] fest. e pref.

MULTIS. '[illegible]' Sala [illegible].
Tre mogli.
Orario: 20.15; [illegible].30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA, Sala Regina
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015.
Fast and Furious.
Orario: 20,30; 22,30.
fest. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.286
[illegible].

LE TRAME DEI FILM

A.I. [illegible] ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da [illegible] progetto [illegible] Stanley Kubrick, il [illegible] film [illegible] Steven Spielberg [illegible] ambientato in un mondo [illegible] cui la tecnologia regna [illegible] e narra di un androide bambino alla ricerca [illegible] sua umanità. ●●●●

AMERICAN [illegible] 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili [illegible] fortunato «numero uno»: affittano [illegible] [illegible] al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabil[illegible] [illegible] un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre Impossessansosi del corpo [illegible] Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si [illegible]ama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) pe[illegible] dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta [illegible]ra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro [illegible].

IL D[illegible] DI [illegible] JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le[illegible]tl [illegible]i [illegible]ll [illegible] di una rag[illegible] londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. [illegible] amici lavorano in un parco pubblico [illegible] una cittadina svedese: [illegible] dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di [illegible] avvertito dal padre che sta arrivando [illegible] la [illegible] [illegible]posa.

[illegible] MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli [illegible] O[illegible] ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra [illegible] giovane p[illegible] (Ewan McGregor) e una [illegible] [illegible] corteggiatissima [illegible]uor[illegible] (Nicole Kidman) per il [illegible]o film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

[illegible] MORSA DEL [illegible]. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film [illegible] Michael [illegible] («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive [illegible] la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è [illegible]tt[illegible]d adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al [illegible] dell'omicidio di [illegible] bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto [illegible] Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha [illegible] fidanzato soprannominato [illegible]. ●●

[illegible] MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adu[illegible]; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ●●

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione Mtv. ●●

SCARY [illegible] 2. Comico. Seconda puntata della [illegible] parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicola Kidman) [illegible] con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un [illegible] ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: [illegible] giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». [illegible]

TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano [illegible] banca dove lavorano [illegible] fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

[illegible] A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le [illegible]issitudini di due sorelle. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]

CINEMA [illegible]VIGLIO. Tel 0171-631.771/444.285.
Paul, Mich e gli altri

DON BOSCO. [illegible]. 0171-692.516.
Final fantasy. Or. 20; 22

[illegible]

EDEN Tel.0173-363.021.
Come cani e gatti. or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

MORETTA. Tel. [illegible].
Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
R[illegible]o pallido Or. 20; 22

[illegible]BET. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila;
[illegible]tto e lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

[illegible]

MODERNO Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CIVIL[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: La pianista. Or 20; 22.45.
Sala 2: Ravanello pallido. Or. 20;20; 22.30.
Sala 3: L'apparenza inganna. Or. 20.35; 22.35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar. Or 20,20; 22.20
Sala 5: La [illegible] del ragno. Or. 20,20; 22.40.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones. Or. 20.20; **La promessa** or. 22,35
[illegible] **7; Santa Maradona.** Or. 20,15; 22,30
Sala 8: Come cani e gatto. Or. 20,45; **Il diario [illegible] Bridge Jones.** Or. 22.50
Sala 9: American pie. Or. 20,35; 22,50.
Sala [illegible] Pretty princ[illegible]. Or. 20,20; **The [illegible].** Or. 22,45

[illegible]

MULTI[illegible] Tel. 0172-412 317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Come cani e gatti. Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22.20
[illegible]: Il diario di Bridget Jones. Or. fer. 20; 22,20; fst. 16; 18; 20; 22.2
Sala Bigea: The score. Or. fer. 20; 22,20; fest. 15.50; 17.55; 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771.
Sala Mi[illegible]: American pie 2. Or. 20.15; 22.20
Sala Metropolis: Sotto la sabbia. or. 21; **Nella morsa del ragno.** Or. 22,30

LUX. Tel. 0171-9[illegible].
OGGI RIPOSO

FERRARIL Tel. 0171-619.131. **La stanza del figlio** [illegible]. 20; 22

F.LLI VACCARETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 1[illegible]; ridotto 7 mila.
The gift. Or. 20; 22

SALE BORSI. T. 0174-701.552. **Il pianeta delle scimmie.** or. 21

[illegible]. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

[illegible]. 0173-742.321.
Sala Blu: L'amore probabilmente. Or. 20.30; **Scary movie 2.** Or. 22.30.

[illegible]: Nella morsa [illegible] ragno Or.20,25; 22,30
Sala Rossa: La m[illegible] dello scorpione di giada. Or. 20,25; 22.30.

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407.
Bellagor. or. 21

EXCELSIOR.
[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.808.
Come cani e g[illegible]: Nella [illegible] del ragno

BERTOLA SALA 2.Il diario di Bridget Jones. Or. 20,30; 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45.660
America pie 2. Or. 20,30; 22,30

[illegible]
Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0175-43.756.
Cani e gatti. Dr. 18; 20; **La promessa.** [illegible]

STALUX. Tel. 0175-42.606.
Viaggio a Kandahar. Or. 20; 22

RESURGENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
Ravenello pallido Dr. 20; 22,15

RITZ. American pie 2. **Or. 20; 22**

PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] [illegible] & gatti. Apertura serale: [illegible] 20,40-22,30.

ARNA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il diario di Bridget Jones.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARNA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRosio MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American pie 2.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il [illegible] di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti.** [illegible]: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 20,10. 22,45.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.[illegible]. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] Jallal. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Dre 15; 18,50; 18,45; 20,40; 22,40.

CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Garessio 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via[illegible]63, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

DUE [illegible] - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327 2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible]. [illegible]. **American pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41. [illegible] **di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; [illegible].

[illegible] 80/90 piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** [illegible]: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.

FIAMMA [illegible] [illegible] 5, [illegible]. 817.16.42. Ravanello pallido. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Bellagor.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

[illegible] corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Come cani e gatti.** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa.** Or.: 20; 22,30.

FREJUS piazza S. [illegible] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. [illegible] fest.dinice. [illegible] 20,20; 22,35.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Vedi teatro.**

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible].

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22.30.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: [illegible]; 18,00; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5605. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 vi[illegible] 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** [illegible]: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **Ravanello pallido.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REPOSI 4 via XX [illegible]mbre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

[illegible] 5 - LILLIPUT [illegible] XX [illegible] 15, [illegible]. 531.[illegible] **Tre** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.

[illegible] [illegible] Subalpina, [illegible]. [illegible]. **La pianista.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 20,10; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. [illegible] di Bridget Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

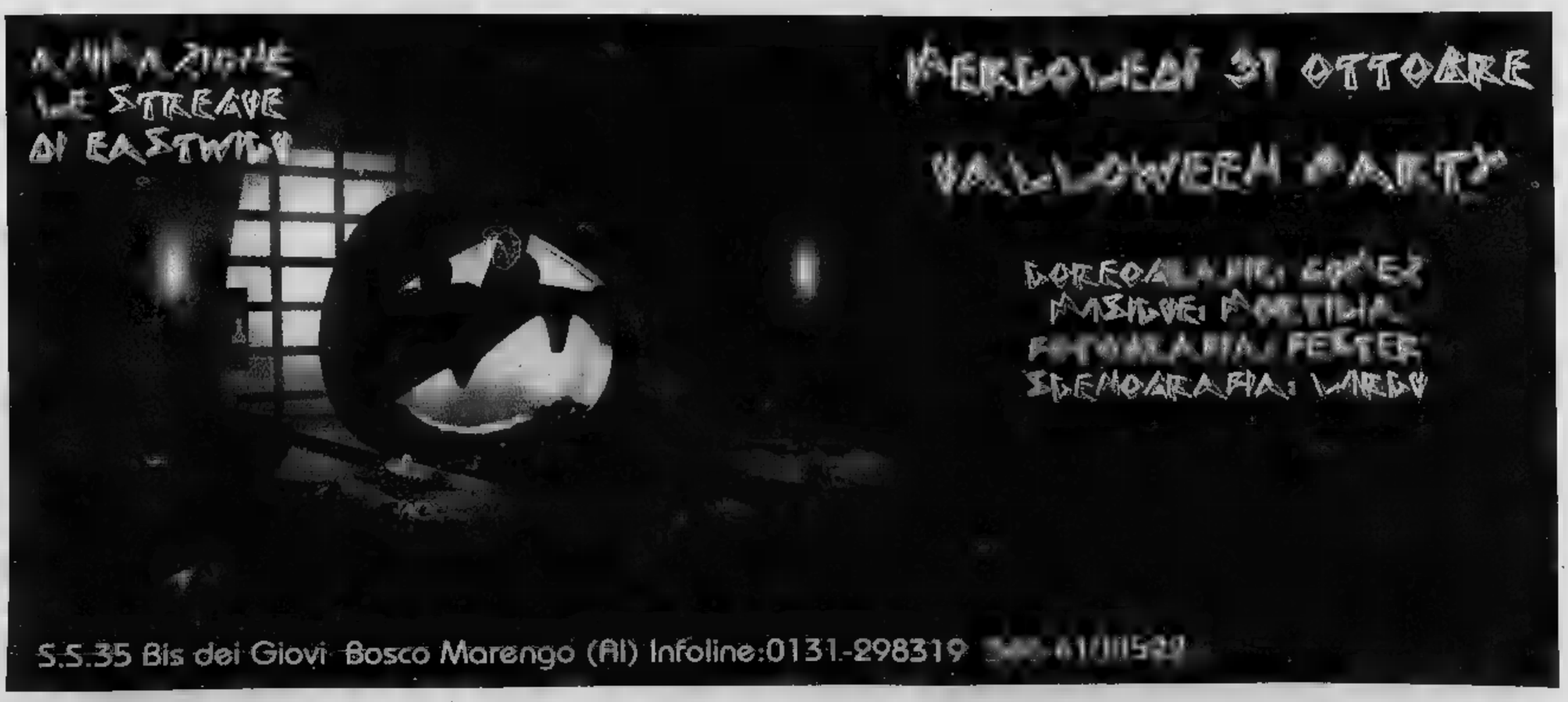
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2 le retour**, opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Il 28 e 27/11 **Paolo Conte** in concerto. Vendita biglietti dall'8/11. Biglietteria (ore 10,30-18), tel. 011 [illegible]5.241/248. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **Lezione di** balletto (una conferenza danzata), balletto riservato [illegible] info. [illegible]. 011 [illegible]. [illegible] 17,30 le Conferenze del Piccolo: La voce del tenore nell'opera [illegible]. Conversazione e ascolti discografici a cura di Ugo [illegible]. Ingresso libero. [illegible]. tel. 011 [illegible].

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. [illegible]1 562.3800. Informazioni e biglietteria per l [illegible] abbonamenti [illegible] Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it. [illegible]. Non perverrà.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: [illegible] 6 novembre [illegible] **Madame De Sade** di Yukio Mishima, [illegible] Castri. Preghiamo i possessori del [illegible] [illegible] ottobre al 4 novembre [illegible] contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. [illegible] rino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-20[illegible]. [illegible] aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.



LA TRADIZIONE CELTICA DIVENTATA MODA: A DOMODOSSOLA ANCHE CON I PIU' PICCOLI, A VALENZA GAGS TEATRALI, NEL VERCELLESE TAVOLATE A TEMA

Zucche e feste fino all'alba

La notte di Halloween nelle due regioni

Rock band in abiti horror e seducenti superstreghe
Nelle vie i bimbi-folletti in cerca di dolci dei morti

Maschere a forma di zucca streghe: tutto è pronto nei locali e nelle discoteche per la di Halloween che nasce da un'antica usanza celtica con l'intento di cacciare gli spiriti maligni e poiè confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve vigilia Ognissanti) Gli irlandesi la esportarono in America a fine Ottocento Negli ultimi anni anche in si organizzano divertenti manifestazioni

E' la notte Halloween, zucche streghe. E' la festa che esorcizza la paura, da un'antica usanza celtica creata per cacciare gli spiriti maligni e confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve, vigilia di Ognissanti). irlandesi la esportarono in America a fine Ottocento. In Valle d'Aosta in Piemonte tantissime le segnalazioni per questa sera e non soltanto. Superstreghe, altre sorprese e a mezzanotte penne alla zingara: è la proposta di Casa Miguel a **Bellinzago Novarese** con animazione a cura dei Soggetti Umoristici Costantemente Alterati (Suca Band) e staff aeroportuale. Festa anche alla Casa sul Fiume a **Recetto** la band «Tombers» in horror. A **Verbania** allo Stone's Cafè la festa s'intitola «Lupus in fabula». La birreria si trova in via De Bonis 12, ospiti a sorpresa, è gradito il costume. **Domodossola** prende tutti per la gola con castagne, prunent e vin brulè. E' quanto propone la Pro Loco con il Comune ad adulti e bambini. L'appuntamento è per le 20,30 in piazza Rovereto. Già nella prima serata entreranno in fu caldaie e «brascarole» mentre i bambini vestiti da maghi, da streghe e folletti andranno per le case a chiedere i dolci dei morti.

In provincia di Alessandria la proposta di **Valenza**: dalle 17 le vetrine dei negozi richiamano l'atmosfera delle notti spettrali celtiche mentre gruppi di bambini mascherati passano di negozio in negozio recitando la filastrocca «dolcetto scherzetto». Dalle 21 in piazza Martiri e nelle vie vicine la serata diventa esoterica; piazza Duomo sarà allestita come lo era epoca medioevale. La compagnia teatrale «La Soffitta» Acqui Terme si esibisce scenette come l'Antro Torture, la Cucina delle streghe, la Grotta mangia bimbi. Maghi e cartomanti svelano il futuro. Distribuzione gratuita di sangue di giuda (vin brulè) e ossi di seppia (biscotti).

Nel Biellese, a **Ponderano**, Babylonia, stasera pedana i ragazzi del «Rocky horror show»: dodici elementi, stume, si sulle note rock della colonna sonora. La regia è di Luca Ravallese che ha collaborato allo spettacolo con Claudio Flaminio e Paola Pelizzari. Le porte si aprono alle 22,30, alle 23,15 lo show, 15 mila lire. «Shock-House» è invece l'etichetta della festa al music club Due Cigliano, nel Vercellese, Ricky Montana deejay. In Valsesia, all'Igloo di **Varallo**, frazione Balangera, è tattoo party by Zop Tattoo Studio, ospiti Tre Madri Natura. Dopo 22,30. Halloween gastronomico a base di zucca (all'aceto balsamico, come ripiene di tortelloni e rollatine di coniglio, torta) all'Antica Trattoria Vineria 1781 Monferrato, in corso Garibaldi a Lignana: gli spettri vagheranno nella campagna delle Grange e lo spirito di Agrippina, moglie di Nerone, farà visita ai gourm intervenuti alla cena (si inizia alle 20,30). Festa in maschera e musica al Baretto, in corso Galileo Ferraris ad **Asti**. Dalle 22 con gli «Aeroblu»; premiazione dei travestimenti più originali. Festa anche al «Centotredici avenue» (casello Asti Ovest della Torino-Piacenza). Concerto rock al discobar Akhenaton, in via dell'Ospedale, con i «Fuerte Ventura». Serata horror alla discoteca Space di **Bubbio** con il dj Mr. Febrice e Fabio Sunfly; ingresso libero. Invito pure dal pub «Bistrò» sulla statale Asti-Torino a **Villafranca**. Non è dedicata alla zucca un altro ortaggio stagione, cardo gobbo, la serata al «Diavolo Rosso» nell'ex chiesa barocca in piazza San Martino

In Valle d'Aosta l'invito per danze e castagnata
Nel Cuneese una serata nell'oasi con rapaci e rane
Ad Asti per i ghiottoni menù con cardo gobbo

(0141/355.699) ad Asti. Si potrà degustare bagna cauda proposta dalla Pro Loco di Calosso e dal Presidio Slow Food del Cardo gobbo Nizza Monferrato. Conduce la serata lo storico e gastronomo Gianluigi Bera.

Feste «Halloween» anche nel Cuneese. Tra gli appuntamenti più originali si segnala quello alla riserva naturale Crava e Morozzo a Rocca De' **Baldi**: dalle 17,30 nell'oasi di Crava Morozzo si potranno os- e ascoltare gli animali che si preparano alla notte e poi il canto notturno dei rapaci e delle . Informazioni: Enri- Rinaldi, responsabile Lipu, 0174/587393. Anche al Palazzetto dello sport di **Boves** di ospiti: da Radio Deejay arriva Alex Farolfi, concerto degli Insomnia e poi la musica del dj Cesare (15 mila in prevendita, 20 mila al Palazzetto con consumazione. Prevendite da Muzak di Cuneo, Davide 3389177157, Gigi 3397102104). Infine dalle 16 in contrada Mondovì, a **Cuneo** festa organizzata dai commercianti: maghi e giochi di una volta proposti da Prezzemolo.

In Valle d'Aosta i festeggiamenti concluderanno oggi la sagra della castagna a **Champdepraz**: nell'area sportiva «Berger» dalle 22 sarà dato il alle danze e, sullo sfondo, maxischermo per giocare con la «playstation». Halloween party anche a **Sarre** è un doppio appuntamento: piazza Chanoux e alla discoteca Help (a ingresso libero). Dalle 15 alle 18 la Pro loco sarà a disposizione di quanti, muniti zucca, vor- prepararsi per la serata all'aperto che avrà inizio alle 20,30. In programma una castagnata con Mister Micky. Promettono, infine, notte del terrore gli organizzatori della festa dalle 23 al Jimmi Night Café di Courmayeur.

Tutte le piazze della città ospiteranno i venditori di antiquariato e usato

Ovada invasa dalle bancarelle

Domani c'è il «Mercatino»

OVADA

Domani in città è in programma un'altro appuntamento con il «Mercatino dell'Antiquariato e dell'usato», organizzato dalla Pro Loco. Anche per questa occasione - le quinte delle previste nel (la prossima sarà l'8 dicembre) - è annunciata una larga partecipazione di operatori del settore e di hobbisti.

Le numerosissime bancarelle a loro disposizione tutte le piazze del centro storico, da piazza Assunta a piazza Garibaldi, da piazza San Domenico e piazza Mazzini, anche altre strade attigue; una quarantina «banchetti» poi sconfineranno in piazza Settembre. Infatti sono oltre 250 le domande pervenute alla Pro Loco e c'é ragione di ritenere che in questa occasione quasi tutti richiedenti le onoreranno, anche perché domani in una vasta zona circocittà non sono previste iniziative analoghe.

Il «Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato», ideato sei anni fa, ha dimostrato di essere per Ovada un'iniziativa valida: la città è probabilmente favorita dalla posizione geografica, facilmente raggiungibile da Ge- e dalla Liguria, anche da una tradizione che mercati e fiere che continuano a richiamare molta gente. L'ultima conferma si è avuta sabato e domenica scorsi, in della Fiera di San Simone quando, grazie anche al tempo, la è stata invasa.

Il presidente della Pro Loco, Antonio Rasore, ribadisce la sua soddisfazione per il che continuano ad avere i «mercatini», nel contempo evidenzia la necessità di una loro regolamentazione in base alle nuove norme emesse dalla Regione di area pubblica. Anche i «mercatini» dovranno essere regolamentati come le fiere, la formazione di apposite graduatorie in base alle richieste degli operatori che intendono partecipare, tenendo in considerazione che oltre agli ambulanti occorre dare spazio agli hobbisti: proprio la loro massiccia presenza contribuiscono al di queste iniziative.

Finora la normativa era chiara, ora l'iter è stato stabilito e il Comune, indipendentemente da chi sarà il gestore, dovrà attivare tutte le procedure, iniziando dall'istituzione ufficiale del «mercatino» stabilendo le pubbliche a disposizione.

A fianco via Cairoli la strada del passeggio per gli ovadesi e sotto una delle precedenti edizioni del Mercatino Quest'anno è previsto ancora un appuntamento oltre a quello di domani: si terrà l'8 dicembre

Comune di Ovada
Pro Loco di Ovada
OVADA
giovedì 1° novembre
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
e
RASSEGNA del DOLCETTO di OVADA
per tutta la giornata nel Centro Storico

L'impegno del Consorzio di tutela nel controllo diretto della produzione

Protagonista anche il Dolcetto doc

Ci saranno punti di degustazione lungo il percorso

OVADA

La Pro Loco, proprio per la notevole presenza di persone che solitamente accorrono in città in occasione del «Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato», per l'edizione di domani ha deciso di dare spazio alla promozione «Dolcetto d'Ovada», il vino principe dell'Ovadese che ha necessità essere maggiormente conosciuto. Per questo metterà a disposizione dei vari produttori caratteristiche bancarelle che verranno posizionate negli spazi lasciati liberi in Cairoli ed in via San Paolo della Croce.

Tutti i potenziali clienti «Mercatino» mentre si sposteranno da una piazza all'altra avranno la possibilità di degustare e apprezzare il «Dolcetto d'Ovada» doc, ma anche gli altri vini che si producono nell'Alto Monferrato, naturalmente con l'esclusione (ma solo per pochi giorni) del «Novello»; la commercializzazione è consentita a partire dal 6 novembre. Per il prodotto della vendemmia 2001 dovranno dunque rinviare l'assaggio ad altra occasione: potrebbe essere l'8 dicembre, prossimo appuntamento «Mercatino» di Ovada.

La proposta della Pro Loco è stata accolta favorevolmente dal «Consorzio per la Tutela del Dolcetto d'Ovada e dei Vini dell'Alto Monferrato», sempre disponibile a utilizzare ogni iniziativa tesa a valorizzare i vini di queste terre. Quindi ha decisamente favorito l'adesione da parte dei soci.

La funzione del Consorzio di Tutela è destinata ad sempre più importanza dopo le norme sancite Decreto ministeriale scorso: dànno la possibilità Consorzio di effettuare il controllo diretto vignati e delle produzione, dalla vite alla bottiglia. I produttori devono rendersi conto dell'importanza ha l'adesione al Consorzio di Tutela, perché solo con una larga partecipazione l'ente può avere i titoli per questo importante compito. Una possibilità che appare decisiva per gli produttori qualora i controlli, che comunque devono essere effettuati, fossero affidati altri organismi tecnici consorzio potrebbero ben maggiori difficoltà.

Carlo Cibiero per SANITY
FATTI CONSIGLIARE DA NOI... TI GUIDEREMO CON LA NOSTRA ESPERIENZA
Francesco Cavanna SpA OVADA - ACQUI TERME
CavannaAuto SpA
Evoluzione OVADA - ACQUI TERME

LIQUIDAZIONE TOTALE PER CESSAZIONE ATTIVITÀ CON SCONTI DAL 20 ALL'80%
DAL 30 OTTOBRE AL 2 DICEMBRE 2001
ARREDAMENTI
CASA D'ORO
Ovada (AL) - Via Novi 5 - tel. 0143 81603

GRIGI I TIFOSI SI PREPARANO ALLA TRASFERTA, MURGITA E ROMAIRONE SARANNO PROTAGONISTI MA [illegible] E' CERTA LA PRESENZA [illegible] DIFENSORE

L'incognita Fasce sul big match a Busto

Tornano in azione «i gemelli del gol», ma su fronti opposti

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Il primo posto galvanizza gli sportivi. [illegible] va verso il tutto [illegible] con largo anticipo, per il pullman organizzato dal Grizzly Club per il big match che i grigi hanno in programma domenica a Busto Arsizio contro la Pro Patria, seconda forza [illegible] girone [illegible] anche una delle avversarie più accreditate per il salto [illegible] categoria.

Sono oltre trenta [illegible] adesioni finora giunte [illegible] del club in [illegible] Dante 14 (Galleria Universo). «Abbiamo [illegible] dato conferma - dice il presidente del club, Marzio Migliaccio - del torpedone. Pensiamo di completare i posti ancora liberi nelle prossime [illegible]. Per informazioni e iscrizioni i tifosi possono rivolgersi al Grizzly Club dalle [illegible] alle 19 e [illegible] 21 alle [illegible] oppure telefonando al numero 339/6567298 (Marzio Migliaccio). Costo del viaggio, lire 20 mila per i soci, 23 mila per i non soci. La partenza è domenica alle 11,45 da piazza Garibaldi.

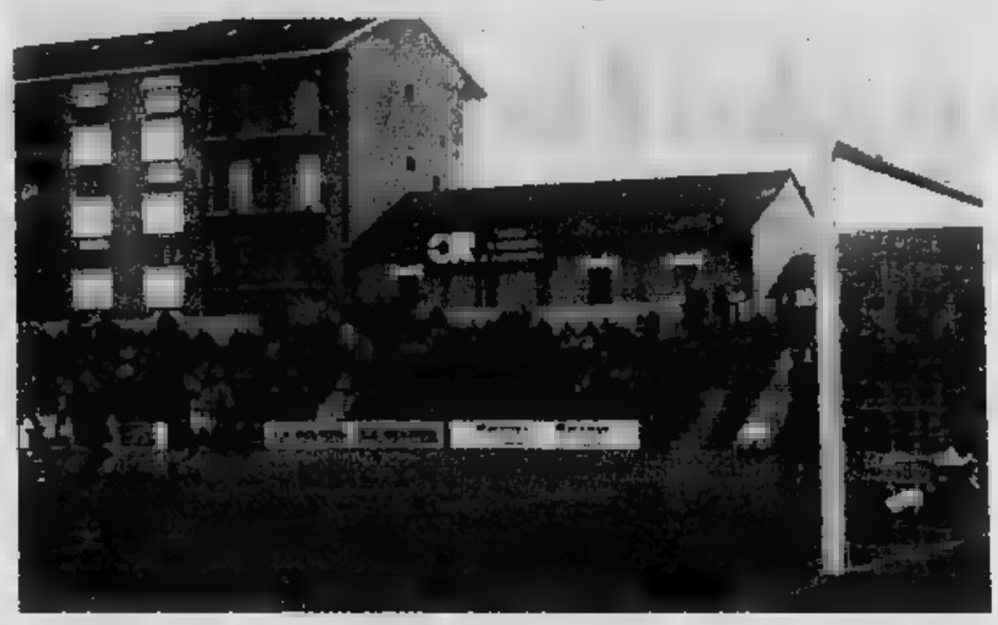
Il direttivo Supporters '99, invece, ha [illegible] che [illegible] sarà allestito alcun pullman per Busto Arsizio. Il gruppo seguirà l'Alessandria [illegible] mezzi propri. Comunque i Supporters, tramite il proprio [illegible] internet, invitano tutti i ragazzi [illegible] Nord [illegible] partecipare alla trasferta «perché si tratta pur sempre - scrivono - di uno scontro al vertice al quale la [illegible] deve rispondere in modo adeguato [illegible] una presenza [illegible].

E' [illegible] intanto [illegible] pomeriggio [illegible] preparazione [illegible] [illegible] Michelin di Spinetta Marengo. L'ecografia effettuata al difensore Giovanni Fasce ha evidenziato una forte [illegible] al bicipite femorale destro. Per due giorni il giocatore rimarrà [illegible] riposo e domani il medico sociale Pietro Gatto lo sottoporrà a una accurata visita. Di certo Fasce, che ha lavorato in palestra con Moro, non giocherà domani nell'amichevole di Castellazzo Bormida. Per Giannoni la data dell'intervento al menisco [illegible] stata fissata per lunedì. Crescono [illegible] speranze di rivedere in campo il tornante Dario Serra. Dopo quattro domeniche Serra dovrebbe tornare almeno in panchina, tenuto conto che il calciatore deve recuperare [illegible] il ritmo partita. Allenamento regolare per l'attaccante Roberto Murgita dopo [illegible] contrasto di gioco [illegible] domenica che gli ha procurato una ferita all'arcata sopracciliare sinistra suturata con tre punti.

Il big match fra Pro Patria e Alessandria offre anche [illegible] spunto tecnico [illegible]. Saranno avversari alla guida dei rispettivi attacchi Romairone, nelle file dei lombardi, e Murgita in quelle dei «mandrogni». Un confronto [illegible] confronto che solletica gli sportivi di entrambe le squadre. Fra l'altro Romairone ha indossato la maglia dell'Alessandria in due periodi diversi, da settembre '94 a maggio '95 e poi, di seguito, dal '98 all'anno scorso siglando complessivamente 28 reti [illegible] [illegible] incontri. Da meno di un mese è stato acquisito dalla Pro Patria allenata dall'ex mister dei grigi Gianfranco Motta e con un altro ex fra i pali: Massimiliano Caniato con l'Alessandria in C1 nella stagione '89-90.

Murgita e Romairone [illegible] [illegible] calcisticamente nelle giovanili [illegible] Genoa e insieme [illegible] meritato l'appellativo [illegible] «gemelli del gol» segnando a ripetizione dapprima giocando nella Pro Vercelli ('89-90) [illegible] [illegible] nella Massese (dal '91 al '93). In questo campionato dopo nove giornate, è in vantaggio, in fatto di [illegible] segnate, [illegible] punta dei grigi [illegible] bersaglio due volte contro l'unico gol dell'ex compagno. Che però domenica ha risolto, nei minuti di recupero, la gara esterna vinta dalla Pro Patria a Poggibonsi.

Da rilevare che Murgita domenica contro la Biellese ha trasformato [illegible] [illegible] primo rigore [illegible] la maglia dell'Alessandria. Dopo che [illegible] andato [illegible] segno l'ultima volta dal dischetto in serie B il [illegible] dicembre [illegible] alla 17ª giornata firmando per il Treviso il gol del pareggio con la Ternana.



Roberto Murgita segna su calcio di rigore il gol [illegible] ha sbloccato il risultato [illegible] derby di domenica scorsa con la Biellese

SERIE C2, INTERVISTA ALL'«EROE» DELLA VALENZANA

Zamboni punta al record di reti

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Michele Zamboni [illegible] Massimiliano Rossi sono gli «eroi» che hanno consentito alla Valenzana di Franco Delladonna di espugnare il campo [illegible] Castelnuovo Garfagnana, sinora imbattuto. Il centrocampista ha aperto le marcature con un gran tiro da fuori area, l'attaccante ha chiuso il conto, dando ai rossoblù [illegible] sicurezza della vittoria, la prima tra i professionisti.

«Era ora - commenta [illegible] Zamboni -, abbiamo davvero sofferto troppo in questo scorcio di campionato, speriamo che sia l'inizio [illegible] [illegible] serie positiva». Zamboni aveva cominciato alla grande la stagione, segnando il gol [illegible] pareggio [illegible] la Pro Patria, [illegible] partita che suscita ancora rammarichi nei clan rossoblù. «Si poteva vincere, ma nell'occasione non fummo fortunati - ricorda l'interno della Valenzana -, domenica invece ho avuto dalla mia la sorte, quando, sulla respinta della difesa avversaria, ho calciato di destro e ho centrato l'incrocio dei pali».

Franco Delladonna

[illegible] Zamboni nella sua carriera quanto ha segnato? «Non molto, 2-3 reti a stagione». Allora, ritiene il suo compito di realizzatore già concluso? «No, quest'anno sto bene [illegible] spero di stabilire un record personale». Come giocatore è stato il più continuo [illegible] assoluto in queste 9 giornate, c'è qualche segreto? «Bistecche speciali - risponde ridendo Zamboni -, scherzi a parte, non ho avuto guai fisici e la circostanza mi ha aiutato molto». Ritiene che il modulo a due punte sia più [illegible] alla vittoria? «Più che di modulo penso che conti la mentalità. Domenica abbiamo fortissimamente voluto [illegible] vittoria e l'abbiamo ottenuta, [illegible] [illegible] dobbiamo [illegible] ci la testa [illegible] proseguire su questa strada». A Castelnuovo Garfagnana, i rossoblù sono rientrati negli spogliatoi cantando, [illegible] [illegible] era Rossi, autore della seconda rete. «Ho ricevuto un disimpegno da Morabito e [illegible] scattato [illegible] contropiede superando in velocità prima un difensore e poi il portiere in uscita - [illegible] conta l'attaccante - a questo punto è stato facile depositare [illegible] palla nella porta sguarnita». Si è trattato del secondo centro stagionale, dove pensa di arrivare? «L'anno scorso nel Casale, tra i dilettanti, ho toccato quota 10, [illegible] piacerebbe fare altrettanto tra i professionisti». Contro il Pavia [illegible] la prima volta, ora [illegible] si sente? «La voglia di segnare è aumentata, [illegible] il mister continua a darmi la sua fiducia, conto di ripagarla a suon di reti».

VOLLEY GIOVANILE

LA PGS FORTITUDO OCCIMIANO PRIMEGGIA INVECE NELL'UNDER 20 MASCHILE

La Gaiero Spendibene regina nell'Under 17 e 15 femminile

ALESSANDRIA

Dominio monferrino nella prima parte [illegible] stagione dei campionati giovanili provinciali di volley. Ben tre formazioni figurano infatti in vetta alle classifiche dei campionati maschili e femminili.

Nel torneo Under [illegible] [illegible] schile, fuga della Pgs Fortitudo Occimiano che al debutto fra le mura amiche passa agevolmente per 3-0 contro il [illegible] Quattrovalli Alessandria, aspettando con tranquillità il risultato delle inseguitrici Plastipol Ovada-Alfamec Novi. Per la squadra di Occimiano [illegible] [illegible] primato solitario legittimato da due successi consecutivi, [illegible] sei set vinti e uno solo perso.

[illegible] tornei femminili la regina è la Gaiero Spendibene Casale, di cui [illegible] presidente Carlo Furione, e che sta svettando nel campionato Under 17, da sola, e in compagnia della Pozzolese Volley in quello Under 15, gruppo A.

Nel campionato Under 17, girone unico, le ragazze del coach Roberto Ceriotti hanno sconfitto [illegible] un facile 3-0 l'Impianti Elettrici Acqui. Per le gialloblù è stata una marcia trionfale dettata da due vittorie con netti 3-0. Nello stesso girone, primo [illegible] dell'Arquatese Volley che in versione corsara passa per 3-0 sul campo del fanalino Gs Quattrovalli Alessandria. Questa [illegible] si disputa [illegible] il posticipo fra A.Z. Service e Pgs Vela Alessandria, [illegible] le novesi alla ricerca dei tre punti che possano dare la vetta, [illegible] Alessandria [illegible] il primo successo stagionale, dopo [illegible] sconfitta iniziale al tie-break. Resta invece da stabilire [illegible] data [illegible] recupero fra Gs Acqui Jonathan e Plastipol Ovada.

[illegible] Furione, presidente della Gaiero Spendibene di Casale, società che con due squadre è in testa ad altrettanti [illegible] provinciali di volley giovanile

Nel gruppo A del torneo Under 15 femminile [illegible] troppo facile il successo della Gaiero Spendibene per 3-0 nel derby, in trasferta, contro la Pgs Fortitudo Occimiano, mentre la Pozzolese ha regolato con [illegible] secco 3-0 esterno la Pallavolo Valenza. Prima affermazione stagionale per [illegible] Gs Acqui Centro Scarpe che al termine [illegible] [illegible] battaglia ha avuto ragione solo [illegible] quinto [illegible] della Pgs Sagitta Ovrano. [illegible] da recuperare la gara fra Derthona-Alessandria B, mantre riposava il Novi Tavelli Costruzioni.

Nel torneo Under 17 maschile c'è [illegible] subito [illegible] prova [illegible] forza, alla prima giornata, della Plastipol Ovada che sconfigge in trasferta per 3-0 la Pgs Fortitudo Occimiano. Senza difficoltà anche l'affermazione [illegible] del Grande Volley Asti che sul campo amico [illegible] impone p[illegible] 3-0 con[illegible] [illegible] Quattrovalli Alessandria. [r. sa.]

I CASALESI AFFRONTANO LA SQUADRA CON LA QUALE PERSERO NELLA PRIMA AMICHEVOLE DI FINE ESTATE

La Krumiri Bistefani cerca la rivincita

Coppa di Lega: stasera al Palaferraris arriva il Castelletto Ticino

[illegible] [illegible]

«Una sfida sicuramente fascinosa, dove spero trionfi lo spettacolo» [illegible] il general manager della Krumiri Bistefani, Paolo Pansa, presenta la gara d'andata dei sedicesimi di finale della Coppa di Lega, in programma oggi alle 21,15 sul parquet del Palaferraris. I ragazzi [illegible] coach Stefano Vanoncini si misureranno con la [illegible] Castelletto Ticino, formazione che milita in B1, già incontrata il 1 settembre nella prima amichevole stagionale, [illegible] Varallo [illegible]. Fu una gara molto «maschia», fra due formazioni imballate dalla dura preparazione, dove però [illegible] ci stava [illegible] perdere. Si impose il Castelletto con un vantaggio di 7 punti, ma Martinetti e compagni dimostrarono di potersela giocare. «Una gara [illegible] ci permette [illegible] [illegible] la realtà [illegible] una categoria superiore - prosegue [illegible] [illegible] Pansa - [illegible] ci proviamo, [illegible] non ci fasciamo sicuramente la [illegible] in [illegible] di sconfitta». Nelle file del Castelletto militano giocatori [illegible] grande valore come Maggioni, [illegible] dei miglior realizzatori della B1, poi il pivot Sari, che a Varallo aveva [illegible] uno scontro piuttosto acceso [illegible] Prato, quindi Maglione, Pavone, [illegible] Sales, figlio di Riccardo Sales, [illegible] l'interessante Barantani, giocatore esplosivo. Vanoncini potrà contare sulla migliore formazione. La Krumiri Bistefani arriva all'appuntamento [illegible] sedicesi di Coppa dopo aver dominato la prima fase, con successi contro Voghera, Omegna [illegible] Valenza, forse [illegible] di categoria inferiore, poi nel Challenge Round ha eliminato il forte Monza di B2, battendolo sia al Palaferraris che in trasferta. La gara [illegible] ritorno con il Castelletto Ticino è il 13 novembre. [r. sa.]

Martinetti, Nicoli e Prato [illegible] azione. La Krumiri Bistefani oggi disputa la gara d'andata dei sedicesimi di finale della Coppa di Lega

SPORT FLASH

CALCIO BERRETTI

Valenzana sconfitta 3-0 i grigi invece pareggiano

Nel quinto [illegible] [illegible] campionato Berretti, la Valenzana è [illegible] sconfitta (3-0) fuori casa dal Meda, mentre i grigi hanno pareggiato (1-1, rete di Gerini) a Pavia. Oggi alle 14,30 a Castelletto d'Orba l'Alessandria ospita il Como e gli orafi ricevono al Comunale la Pro Vercelli. [r. g.]

SPORT EQUESTRI

Alessandrini sul podio al Guest Ranch di Voghera

Terzo posto per gli alessandrini Raffaella Rossi, Diego Burato e Nicola De Filippis, capitano, nella National Horse Team Penning disputato al Guest Ranch di Voghera. [r. g.]

PODISMO

Il club del mezzofondo premia Michela Ferrari

Assegnato a Michela Ferrari il titolo di «podista dell'anno», [illegible] edizione, dal club del mezzofondo di Tortona. La Fidal provinciale ha invece premiato la «Straboreo», per la gara dell'anno, e il «cross della Cittadella» di Casale, miglior corsa campestre. [r. g.]

CALCIO AMATORI

TICINETO E BOZZOLE PAOLA GIOIELLI GUIDANO LA CLASSIFICA NEL COMITATO CASALE

Aics, la Bellero prosegue la fuga

L'Isola-Guazzora in vantaggio per cinque lunghezze nell'Uisp

[illegible]

Nell'Eccellenza Aics, tenta la fuga l'Associazione Claudio Bellero, che vince a Sartirana (3-1). Risposte convincenti di Mandrogne (1-0 [illegible] Montegioco), Do.Gi gioielli (3-0 sul [illegible] Buccini Nar Nereo) e Voglinese Batazzi (2-0 sulla Resicar Nissan), che però sono distanziate di 5 punti. Bene anche Circolo Cral ed Eurogiochi 2000, che regolano Pizzeria Saraceno e Plastal Castelceriolo (2-1). Tra i dilettanti, gruppo A, il Piovera travolge [illegible] Caffè Teatro Tortona (5-2) e si mantiene in vetta, inseguito a 3 lunghezze dal Gs Pavese, [illegible] stende il Frugarolo (3-0). In parità i restanti incontri: 2-2 tra Gs Michelin-Novo Ufficio e Keller-Litta Parodi Savoia, 1-1 tra International Ge.Da-Cabanette. [illegible] girone B, Bar Gordon (2-4 [illegible] la Pizzeria Bella Napoli 2) [illegible] Arredamenti Bausone (1-1 con la Parrocchia Santo Stefano) accusano battuta d'arresto, ma mantengono la leadership. Avanzano Oviglio (2-1 sul Brico Expert) e Castelletto Monferrato (2-1 sull'Autoricambi Gargano Villa); pari tra Fogliabella-Zanzar Proget (1-1).

Primato solitario nell'Uisp per l'Isola Sant'Antonio Guazzora, che batte la Fenice Pecetto (2-0) e porta a 5 il vantaggio sul Banco Lotto 182, bloccato sullo 0-0 dall'Impresa edile Michelin. Straripa l'Arquatese [illegible] l'Autogarden (5-1), mentre vince di misura l'Alzano Molino con l'Impresa edile Prizzon (2-1). 2-2 tra Alfa Romeo Bartè-Cassano e Gulliver-Mo.Fer, in bianco la sfida tra Gruppo Rudelli [illegible] Volpedo. Nel raggruppamento B, il Circolo dei Trenta sbanca a Rossiglio[illegible] (8-1) ma l'Aquesana risponde piegando il Campese (1-0). Avanzano Edil Gualco (1-0 sul Cassine), Carpeneto (7-1 sull'Ab Immobiliare Novi), Pro Molare (4-1 a Bistagno), Rocca Grimalda (1-0 sul Grognardo Morbelloi, Stravi (1-0 [illegible] l'Idea Casa Pasturana). La Silvanese fa i primi punti espugnando alla grande Predosa (5-0), a cui lascia il fanalino di coda della classifica.

Nel Comitato Casale, Ticineto e Bozzole Paola gioielli regolano Santa Maria del Tempio (2-0) e Sporting Fubine (1-0) e proseguono appaiate al vertice. Tengono il passo Bar Nazionale (4-1 sulla [illegible] loco Giarole), Acab Balzola (2-1 [illegible] Warriors) [illegible] Cabrino Guamano (6-1 a Villanova, col Casale 90). Ha riposato la Madonnina. Nel girone B, [illegible] Bar Sampione Lu vince anche col Villanova (2-1) [illegible] si mantiene al comando della classifica, inseguito dalla Moncalvese, vittoriosa sull'Ideal [illegible] Oro 6 Oro (2-1). Con lo [illegible] punteggio l'Atletico passa a Camagna mentre s'affermano la Rivese sul Mansal Frassinello (2-0) e il Mix Lavaggi sull'Ozzano (1-0). Ha riposato l'Aquila. [r. c.]

NEL GIRONE A DEL CAMPIONATO DI C1

[illegible] Don Stornini vince [illegible] Verzuolo recupera fiducia in se stesso [illegible] ora insegue le due capolista

[illegible] Bottino pieno per il Don Stornini nel campionato di C1 girone A di tennistavolo: Luciano Antoni e compagni hanno affrontato [illegible] la giusta concentrazione l'insidiosa trasferta di Verzuolo e si sono imposti con il [illegible] parziale di 5-1. Indubbiamente una buona iniezione di fiducia per gli alessandrini dopo l'inopinata battuta d'arresto [illegible] turno precedente. Questi i risultati parziali dell'incontro: Stoppa-Boscolo 11/8 12/10 12/10, Carosso-Antoni 11/4 11/8 11/3, Rangone-Salussolia 8/11 11/4 12/10 11/9, Stoppa-Carosso 6/11 11/4 6/11 11/6 12/10, Rangone-Boscolo 5/11 11/4 11/4 11/5, Antoni-Salussolia 6/11 8/11 11/9 11/8 11/5. Le altre partite: Valpellice-Sisport [illegible] 5-3, Tennistavolo Torino-Crdc Torino 5-3, Moncalieri-Europa La Castellana 5-3. In classifica comandano a 6 punti Valpellice e Moncalieri, seguiti dal Don Stornini a 4 punti, poi [illegible] quartetto a [illegible] [illegible] A/4 Verzuolo, Crdc Torino, Sisport Fiat e Tennistavolo Torino mentre chiude a 0 l'Europa. Nel prossimo turno il Don Stornini femminile affronta tra le mura amiche [illegible] capolista Verzuolo, in un match che [illegible] preannuncia [illegible] elevato livello tecnico e agonistico. Si giocherà domenica alle 10 alla palestra [illegible] Giovanni» di San Salvatore, [illegible] due squadre locali femminili scenderanno poi in campo per il campionato di C2, opposte al S. Francesco Novara e [illegible] Verzuolo. [f. g.]

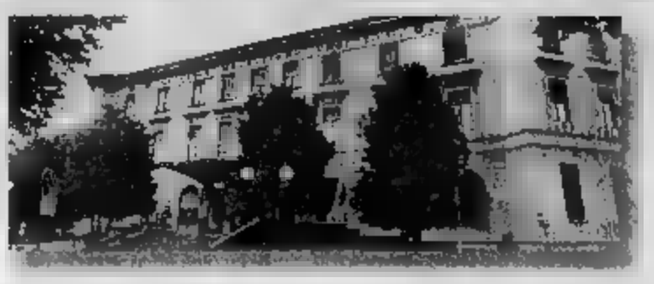
GOLF

NELLA SECONDA CATEGORIA PREVALE ABBO

A Villa Carolina di Capriata Pozzi si impone nella finale del Circuito Pool-Cup 2001

ALESSANDRIA. Gran finale di stagione sui campi di golf della provincia. A Villa Carolina di Capriata d'Orba, si [illegible] svolta la finale del Circuito Pool-Cup 2001, [illegible] buche stableford. [illegible] prima categoria, il [illegible] [illegible] andato [illegible] Mario Pozzi (handicap 6), con 36 punti, seguito da Franco Barberis (34) [illegible] Andrea Grosso (33); 1° lordo Fabio Bistagno (hcp 2), punti 35. Nella seconda categoria, ha prevalso Duccio Abbo (hcp 17), accreditato di 34 punti, davanti a Gustavo [illegible] Negri (32) [illegible] Giovanni Tallia (30). [illegible] [illegible] categoria, affermazione di Amedeo [illegible] (hcp [illegible]), 40 punti che regola Stefano Varvello (38) e Franz Vogel (36); 1ª lady Donatella Cecchi (hcp 15) con 25 punti; 1° seniores Alessandro Genoni (hcp18), 30 punti. Nella [illegible] Amici, trionfo di Tommaso Gallo (hcp 15), 37 punti, che ha preceduto Jillian Sharp (36) e Giovanni Patri (35); 1ª lady Giorgia Bozano (32); 1° seniores Angelo [illegible] (34); 1° lordo Giovanni Cattaneo (32). [illegible] gara Giovanile Fig. [illegible] buche medal, categoria maschile, il primo scratch è Marco Guerisoli con 73 colpi, seguito da Stefano Nosoda e Mattia Martinelli (77); 1° Under 14 [illegible] Doldi; 1° netto Mauro Cornali. Nella categoria femminile, successo di Francesca Boglione, con 82 colpi, che ha preceduto Erika Benassi (84) [illegible] [illegible] Patri (86); 1ª Under 14, Federica Grignolio (87); 1ª netto Francesca Aprile (72). [r. c.]

INIZIATIVE E PROPOSTE



ACCORDO ASCOM-MAURIZIANO

Un ospedale pronto a garantire un'assistenza mirata ad una precisa fascia di utenti, orari compresi, con una formula modificabile in base all'evoluzione delle esigenze. Lo garantisce l'accordo-pilota tra Mauriziano ed Ascom presentato dal presidente commercianti Giuseppe De Maria e presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio, affiancati dal direttore dell'Ordine Gian Paolo Zanetta e da Flavio Boraso, direttore sanitario del Presidio Umberto I°. Per la prima volta in Italia, i 16 mila operatori dell'Ascom ed i loro 3500 colleghi anziani del gruppo «50 più Fenacom» potranno usufruire di un «pacchetto» misura di prestazioni effettuate in libero regime «intra moenia» agevolazioni di tempi e costi, in abbinamento a percorsi diagnostico-terapeutici riservati agli imprenditori autonomi e alle loro famiglie. Coinvolte tutte le strutture sanitarie del Mauriziano: gli ospedali Torino e Lanzo, Centro oncologico di Candiolo, il Poliambulatorio gli studi legati all'Ordine, il Centro di Riabilitazione di via Vespucci 33. Primo passo: un'indagine sulle patologie più frequenti tra gli operatori del terziario

Nei ticket la ricetta contro il buco della sanità

Vertice del Polo, la Regione pronta a reintrodurre la tassa sui farmaci

Maurizio Tropeano

Prende sempre più l'ipotesi una rinascita del ticket sui farmaci. Per la prima volta la possibilità è stata discussa ufficialmente nel corso del vertice tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi, e i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà. Durante l'estate era stato l'assessore Burzi a ventilare quella possibilità. Allora dentro la maggioranza si fu subito levata di scudi. Oggi la situazione è cambiata e il ticket non è più un tabù. Ghigo precisa: «Per coprire il deficit le Regioni non possono più fare mutui dunque o trovano artifici contabili oppure seguono la strada del ripristino del ticket. Tocca a noi decidere e qualunque sia la scelta, compresa quella del ticket, sarà fatta collegialmente da da tutte le Regioni».

Ma quanto potrebbe entrare nelle casse della Regione con il nuovo ticket? Secondo D'Ambrosio «il ripristino del pagamento di una quota fissa sulla ricetta a carico dei cittadini equivale ad un introito diretto di 190/200 miliardi di lire. Altri 100 miliardi sono indiretti e derivano dal risparmio indotto che deriva dalla diminuzione del consumo di farmaci provocato dal ticket». Aggiunge: «Voglio tranquillizzare tutti: nessuna decisione è stata presa». Burzi aggiunge: «Il ticket è l'unico tributo che sono disposto ad introdurre».

Il contributo per gli potrebbe essere calcolato su quattro fasce: la prima interamente gratuita; la seconda con un ticket del 10/20 per cento nel quale confluirebbero le specialità indicate Cuf retrocesse dall'attuale classe gratuita; la terza prevederebbe un contributo per l'assistito pari al 50 per cento mentre la quarta sarebbe a carico totale del cittadino. Ghigo, D'Ambrosio e Burzi ribadiscono: «Sui ticket la decisione sarà presa da tutte le Regioni».

Dal Piemonte i partiti della Casa delle Libertà chiedono correttivi. Così Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla «della necessità di tutelare le categorie più deboli. Le famiglie con alto reddito o i single che guadagnano oltre cento milioni possono pagarsi le medicine». E una posizione analoga la sostiene il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «Il balzello può essere introdotto per i più ricchi». Ennio Galasso, capogruppo di An, sottolinea il fatto che «la decisione non riguarda solo il Piemonte ma tutte le regioni d'Italia. E' giusto salvaguardare i cittadini con basso reddito».

Più sfumata la posizione del Cdu e del Ccd. I partiti del Biancofiore, l'altro, esprimono anche una posizione molto critica sul piano sanitario regionale approvato dalla Giunta. Sergio Deorsola, capogruppo Cdu, precisa: «Per introdurre i ticket serve una legge. Aspettiamo una proposta dell'assessore che ci spieghi anche come risolvere complessivamente il deficit della sanità». Aggiunge: «Da questo punto di vista vogliamo precisare che il nostro partito non voterà mai il piano sanitario così come è stato presentato. Manca un'indicazione precisa sul futuro degli ospedali e sulla destinazione delle risorse».

Anche Antonello Angeleri (Ccd) va all'attacco: «Ogni nuova stesura del piano è sempre più generica e senza riferimenti certi sui progetti di razionalizzazione per ospedali e aziende sanitarie. Manca una programmazione e undici Asl si sono ritrovate più soldi a disposizione e non sappiamo ancora perché. Così il piano proprio non va». L'assessore D'Ambrosio replica: «Il budget è stato assegnato in base all'efficienza delle singole aziende. Nelle prossime settimane incontrerò insieme al responsabile della programmazione e al direttore dell'agenzia regionale ogni singolo gruppo di maggioranza. E' quella l'occasione di scendere nei dettagli».

Colonscopia «virtuale» per prevenire i tumori

Si può prevenire il tumore intestinale con la colonscopia virtuale, un molto impegnativo, oltreché meno doloroso, di quello tradizionale, effettuato in invasivo, con una sonda. Il progetto stato presentato dall'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo, in collaborazione l'Ordine Mauriziano, a un centinaio di medici di base e specialisti in gastroenterologia. Dal marzo scorso un'équipe sanitaria, coordinata da due primari dell'IRCC di Candiolo, i dottori Daniele Regge, direttore dell'UOA di Radiologia dell'IRCC di Candiolo, Angelo Pera, direttore dell'UOA Gastroenterologia ed Endoscopia, lavora per far decollare l'iniziativa: prima il corso europeo con specialisti italiani e stranieri, quindi il contatto con gli utenti. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica screeningcolon@mauriziano.it

Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Piemonte, ha lo scopo di valutare la sensibilità della colonscopia virtuale nell'identificazione di questo male che, purtroppo, è la seconda causa morte per nei paesi occidentali, dopo quello al polmone per l'uomo e di quello alla mammella per la donna. In una prima fase sperimentale lo screening effettuato su familiari di primo grado (padre, madre, fratello e sorella) di pazienti che hanno avuto un tumore del colon-retto, persone che hanno una probabilità maggiore di sviluppare questo tumore e che hanno anche conoscenza clinica degli esami cui vengono sottoposti. In caso di esito positivo, si hanno più probabilità di sconfiggere questa malattia anticipandone la diagnosi.

La colonscopia virtuale consente di visualizzare la superficie del colon secondo una prospettiva molto simile a quella di un'ipotetica visione umana dall'interno della cavità. E' una procedura endoscopica simulata al computer derivata da immagini di tomografia computerizzata (TAC) di risonanza magnetica. Attraverso questo esame, e la statistica (da esperienze collaudate in Usa e anche presso l'IRCC), si è in grado di riconoscere oltre il 90 per cento dei polipi con diametro superiore o uguale 10 mm.

LE MOLINETTE SENZA PERSONALE: A EMATOLOGIA I MALATI SONO COSTRETTI A LUNGHE ATTESE

Mancano infermieri, stop ai ricoveri

Paziente parcheggiato su una barella dopo il trapianto

la storia

Marco Accossato

In preda a febbre alta, reduce da un trapianto, è rimasto una notte «parcheggiato» al pronto soccorso delle Molinette, insieme ad altri dodici malati, perché nel reparto di Ematologia c'era posto. Ha chiesto che i medici gli controllassero la febbre, ma gli hanno portato il termometro. Ha chiesto una coperta contro il freddo: anche questa non è mai arrivata («Alla fine gliel'ho portata da casa», racconta la moglie). Ora, i famigliari di quest'uomo hanno denunciato l'accaduto al Tribunale per i diritti del malato: «Non abbiamo nulla da dire contro il personale attento e cortese del reparto del professor Boccadoro - precisa la moglie dell'uomo -. Ma l'organizzazione della struttura è scandalosa: è una vergogna che una persona operata per un mieloma multiplo, dializzata, che ha subito un trapianto di cellule staminali soltanto due mesi fa ed è ancora immunodepressa, sia trattata in questo modo».

«Colpa carenza cronica di infermieri - rispondono il primario reparto e il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso -. In Ematologia non c'è stato alcun "taglio" di letti. Senza infermieri dobbiamo però mettere necessariamente un limite ai ricoveri».

«Tre settimane fa - ricorda il professor Mario Boccadoro - con una sola infermiera per turno e quindi abbiamo dovuto chiedere personale in prestito da altro reparto. Ma è una guerra fra poveri, non può andare avanti così».

Il fatto risale al 20 ottobre. Era sabato. «Mio marito aveva la febbre alta - racconta ancora la moglie dell'uomo - siamo andati al pronto soccorso. E' stato immediatamente sottoposto ai raggi x al torace. Dall'esame del sangue è emerso che il valore dei globuli bianchi era basso. E' stato fatto allungare su una barella che aveva un materassino alto al massimo 5 centimetri. E lì ha passato la notte».

Il professor Mario Boccadoro, primario di Ematologia alle Molinette

In preda a febbre alta, è rimasto una notte abbandonato al pronto soccorso I familiari: organizzazione scandalosa Il primario: non si può andare avanti così

La barella, racconta la donna, è stata sistemata in uno stanzino, sotto una finestra semiaperta. Solo dopo molte ore e diverse proteste è stato portato in reparto, «in Medicina generale, dove l'hanno messo in una con cinque letti liberi». Prosegue: «Ogni mattina gli hanno prelevato diverse fiale di sangue per due giorni, malgrado le ripetute richieste, non ci è stato comunicato alcun risultato degli esami effettuati».

Può la carenza di infermieri giustificare una vicenda simile? «Ad un certo punto - ha sempre la moglie dell'uomo - abbiamo telefonato in Ematologia per sapere quando si sarebbe liberato un letto e quando mio marito sarebbe stato visitato da uno specialista. Il medico di reparto ci ha detto che dalla Medicina generale nessuno aveva chiesto un consulto e che avrebbe mandato immediatamente lui un medico del reparto».

La situazione in Ematologia sembra sempre più difficile: un mese fa circa stato denunciato lo slittamento di numerosi autotrapianti di cellule staminali. Il primario non nasconde la sua preoccupazione e il dottor Odasso aggiunge: «Per far fronte alla scarsità evidente di infermieri, in Emilia Romagna Regione ha autorizzato gli ospedali a organizzare corsi di formazione per permettere agli Ota, gli operatori tecnici dell'assistenza, di poter supportare gli infermieri per alcune terapie».

Soltanto pochi giorni altro medico Molinette, il dottor Antonio Cavallo, chirurgo toraco-polmonare, aveva denunciato: «Abbiamo ventisette persone in lista d'attesa che potrebbero essere operate oggi stesso, ma ci mancano gli infermieri per tenere aperta l'unica sala operatoria, che dividiamo già con la Cardiochirurgia».

La crisi è diffusa, alle Molinette in tutti gli altri ospedali piemontesi. Quanto durerà l'emergenza?

IN AULA APPROVATO IERI ALL'UNANIMITÀ UN ORDINE DEL GIORNO CHE NE CHIEDE LA SCARCERAZIONE

«Attentato allo Stato», il Laos contro Mellano

Il presidente del consiglio regionale Cota pronto a difendere il radicale arrestato

Attentato all'ordine costituzionale dello Stato. E' questo l'atto d'accusa con cui saranno processati i cinque militanti radicali arrestati venerdì scorso a Vientiane, capitale del Laos, mentre chiedevano democrazia e libertà per quel popolo. I radicali, poi, sottolineano anche che a «95 ore dall'arresto Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Nikolai Khramov, Massimo Lensi e Silvja Manzi non si hanno ancora notizie delle loro condizioni di salute». Per questo chiedono all'Unione Europea, all'Italia e al Belgio di «attivare tutte le procedure previste dagli accordi internazionali». Il ministro degli Affari Esteri del Governo laotiano, Somsavat Lengsavad, in una conferenza stampa ha dichiarato che «i laotiani vivono nella libertà e nella democrazia» e che i cinque saranno processati «secondo le leggi del paese».

Ieri, intanto, è stato il consiglio regionale del Piemonte, Istituzione di cui fanno parte due degli arrestati e cioè Bruno Mellano, consigliere della Lista Bonino, e Silvja Manzi, segretario del gruppo regionale. Il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha annunciato che ne assumerà la difesa. Spiega: «Ho accettato l'incarico per mandato dei familiari di Manzi e Mellano ed in coerenza con del giorno approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte che, fra le altre cose, al Governo italiano, alla Commissione dell'Unione Europea, e al Consiglio Europeo di attivarsi tempestivamente per garantire l'incolumità e i diritti di difesa degli arrestati». Aggiunge: «Sono disponibile a recarmi fin da subito a Vientiane. Concorderò le autorità diplomatiche italiane le modalità più opportune ed efficaci per l'esercizio del suo mandato e per la tutela dei diritti di Manzi e Mellano».

Un'immagine di Bruno Mellano con i compagni del partito radicale in occasione della presentazione della lista: il consigliere rapito nel Laos è il secondo da destra

L'ordine del giorno, presentato dal consigliere radicale Carmelo Palma, approvato all'unanimità chiede «l'immediata scarcerazione dei militanti radicali arrestati il 26 ottobre 2001 e di tutti i prigionieri politici laotiani incarcerati senza processo o in contrasto con le regole del diritto internazionale». Rifondazione Comunista (Contu e Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e Verdi (Moriconi) di una parte del documento non condividendo il sostegno politico all'iniziativa radicale. La posizione del consigliere verde è stata criticata dal suo collega in Comune, Giovanni Negro. Critico con i «distinguo» anche Renzo Sicco, presidente di Assemblea Teatro. [m.tr.]

PROCESSO A DICEMBRE

Incendio al ponte Borghezio chiede il rito abbreviato

L'europarlamentare Borghezio e altri leghisti delle ronde padane hanno chiesto ieri di processati rito abbreviato e la sarà l'11 dicembre per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilde dell'11 luglio 2000. L'accusa mossa loro dal pm Onelio Dodero è di danneggiamento seguito da incendio e di lesioni conseguenza di altro delitto (l'intossicazione di nove poliziotti). Il principale imputato, la camicia verde Massimiliano Loda, risponde in solitudine dall'episodio più grave: è accusato di essersi scagliato contro il gisciglio sotto il ponte di un romeno «senza permesso di soggiorno» lanciando in quella direzione due torce (non elettriche). Il resto contestatogli è di tentativo di lesioni personali, «aggravate dal motivo razziale». Inizialmente, il pm preso in considerazione una più grave accusa. Fu la parte lesa, il romeno, un laureato che faceva umili e saltuari lavori, a negare che Loda volesse ammazzarlo.

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO
VI ASPETTA
C.so Francia - Torino - Tel. 011.403.03.61
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.335.20.18
SABATO E DOMENICA SIAMO SEMPRE APERTI

COMINCIA CON LA PREVENZIONE

EFFETTO LINATE: -12,9 PER CENTO

Incidente di Linate peggio della strage delle Twin Towers: i primi dati sul traffico di passeggeri a Caselle nel mese ■ ottobre sono preoccupanti. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno c'è un crollo del 12,9 per cento, mentre a settembre si era registrata solo una diminuzione del 2,6. Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat, non nasconde una certa preoccupazione: «Il post-Linate è peggiore di quanto ■ si potesse attendere», dice dopo ■ esaminato i dati dal 1° ■ ■ ottobre. Anche l'autodeclassamento per terminare i lavori in pista e le limitazioni Enav dopo il gravissimo incidente allo scalo milanese (■ movimenti all'ora in ■ di nebbia) hanno peggiorato ■ situazione.

Caselle in volo verso la serie A

Ieri sera stop per nebbia: si attende il parere Enav

Alberto Gaino

Dopo essere stato declassato nel '97, ■ al «Sandro Pertini» c'è il sistema Avl (aiuti visivi luminosi) più avanzato d'Italia e potrebbe ereditare parte del traffico degli scali bocciati

Ieri sera era chiuso per nebbia, ■ dopo quattro ■ ■ ■ e giù dalla «Serie ■ alla «C» degli scali italiani - ora che gli altri scali, in blocco e quasi, vengono provvisoriamente declassati - Caselle ha buone chance di risalire in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri (attualmente l'aeroporto deve chiudere sotto i 550). Il collaudo degli impianti si è concluso a tarda notte. «Ci ■ rifiniture da eseguire e ■ qualche giorno alla Sagat per effettuarle prima della verifica decisiva» ha anticipato l'Enav (l'Ente di assistenza al volo) al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che da anni bracca e colpi ■ ispezioni la società di gestione dello scalo e i suoi controllori istituzionali (fra cui l'Enav).

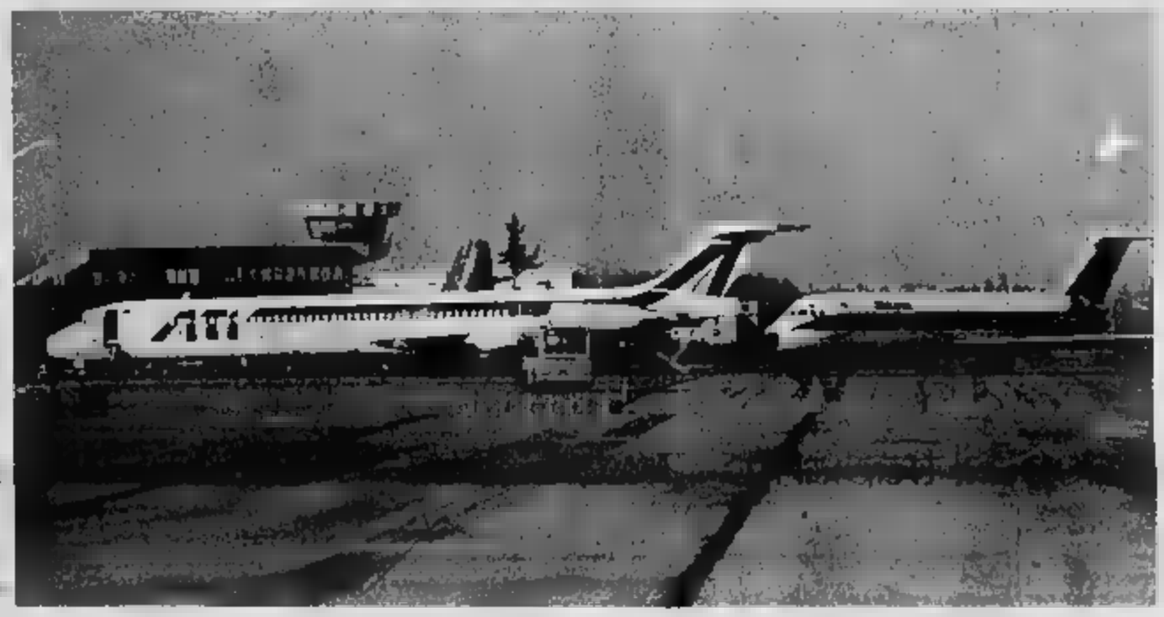
Se oggi Caselle si ritrova sul punto di ereditare, in caso ■ nebbia fitta, una parte del traffico aereo di scali vicini lo deve in ■ certo senso alle sollecitazioni di Guariniello. Il diretto interessato ■ limita ■ chiosare: «La prevenzione ■ sempre». C'è un antefatto che ora riacquista importanza: il 13 novembre 1999, il procuratore aggiunto convocò nel suo ufficio dirigenti dell'Enav e dell'omologo Enac (Ente nazionale aviazione civile) per evitare che «Caselle venisse troppo penalizzato». Il magistrato aveva scoperto che tutti gli altri scali del Nord, tranne quello di Venezia, ■ un sistema Avl (aiuti visivi luminosi) si bordi delle piste nelle medesime condizioni di inadeguatezza dell'aeroporto torinese. Solo che quest'ultimo, continuamente «declassificato», aveva a che fare con lui, gli altri scali no.

Il problema più grave non consisteva ■ non consiste tutt'ora nelle luci di pista in sé, ■ nel loro costante monitoraggio per segnalarne i guasti in tempo reale. Un rapporto dell'Enav ■ 25 ottobre informa che Caselle ha un ■ ■ controllo finale ■ efficiente. ■ punto che i suoi «tempi di reazione» sono i più rapidi in assoluto: un singolo aiuto visivo luminoso si spegne e ■ 5-6 secondi ■ la segnalazione del g■ ■ monitor della consolle ■ controllo. A Venezia ne occorrono 10, a Malpensa e Bologna fra i ■ e 60 secondi; a Ronchi dei Legionari (Trieste) e Orio al Serio (Bergamo, l'aeroporto dei voli charter) si sale a ■ minuti. ■ la maglia ■: 10 minuti. A Linate, invece, le verifiche ■ in corso.

Tuttavia, dopo la tragedia dell'aeroporto milanese, Guariniello aveva rimesso il naso nei sistemi di sicurezza di Caselle e scoperto che, fra settembre e ottobre, più ■ ■ ■ ■ ■ autorizzato al decollo e all'atterraggio ■ condizioni non regolamentari: mancavano (e mancano in parte ancor oggi) gli stop-bars, la segnaletica orizzontale e verticale sulle vie ■ accesso alla pista. Né era stato ■ ■ «notam» per avvisare i piloti del problema. Ebbene, in questi casi si supplisce ■ il ricorso agli automezzi «follow-me». A Caselle non erano comparsi in quei primi giorni di scarsa visibilità.

I problemi oggi si pongono per gli altri aeroporti: l'Enav ■ elenca ■ ■ ■ dos■ ma poi finisce per chiedere una ■ proroga all'Enac per gli adeguamenti necessari. L'altro ente gli risponde picche. «... tenuto conto che sta per scadere la proroga concessa due anni fa, tenuto conto della complessità dei problemi sia per gli scali gestiti da altri soggetti sia per quelli affidati a voi». Una stoccata al controllore-controllato.

Nel frattempo Guariniello riprende carta e penna e si rivolge al ministro Lunardi (infrastrutture). «Ho interpellato Enav, Enac ■ il Dipartimento dell'aviazione civile - ■ - sulle quattro questioni cruciali per la ■ ■ pista: Avl, radar ■ terra, segnaletica, regolamentazione della ■ ■ generale (i ■ ■ linee ■ commerciali) che non ■ affatto chiara. A ciascun ■ ho posto lo ■ qu■: ■ chi competono controlli, decisioni, l'applicazio■ delle norme internazionali Icao che in Italia ■ continuano e non recepire mentre si ripete che vanno recepite. Le risposte sono del tutto contraddittorie. Non mi resta che rivolgermi a Lei per avere chiarezza».



Il collaudo degli impianti, da parte dell'Enav, si è concluso a tarda notte, ma già ieri sera si spendeva un certo ottimismo sull'esito. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno di tempo alla Sagat per effettuarle, dopodiché faremo l'ultima verifica». In caso di giudizio positivo Caselle risalirà in categoria II.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di ■: 75 ■.

La lunga risalita dopo quei 57 giorni di blocco

Spesi dalla Sagat 14 miliardi in tre anni per ammodernare gli impianti di sicurezza

Gianni Bisio

Grazie alla spinta traumatica di 57 giorni di doloroso declassamento - dalla categoria 3.B, la massima che consente atterraggi con 75 metri di visibilità, ■ 1, la minima, per la quale ■ sono indispensabili 550 - l'aeroporto di Caselle può assistere con una certa tranquillità ai colpi di scure che l'Enav sta dando a sei pilastri ■ sistema aeroportuale italiano - Fiumicino, Malpensa, Linate, Bergamo, Bologna e Trieste - rivelatisi oggi carenti proprio in quegli aiuti visuali luminosi (Avl) che avevano messo in ■■ lo scalo torinese a cavallo tra il '97 e il '98, provocando ■ danno economico e di immagine.

L'aver declassato Caselle dal 15 novembre 1997 al 9 gennaio ■ per una serie di carenze negli impianti luminosi, ■ te quasi ■ ■ dopo ■ black out provocato da un temporale, materia ■ centro di un'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, ha spinto a lavorare duro alle ■et: 14 miliardi di opere in tre ■ eseguite durante i mesi estivi, spesso di notte per non chiudere lo scalo, ricorrendo alle tecniche più avanzate per il controllo e la continuità degli ■ pianti elettrici.

Ora l'Enav sta collaudando questi ■ sistemi, alcuni presenti solo a Torino. Nessuno parla alla Sagat: c'è stretto riserbo e dita ■. ■ ■ indiscrezioni che filtrano dai ■ ■ positive: Caselle potrebbe tornare a giorni, e rimanere, in categoria 3.B. La massima. Se a metà ottobre c'è stato un'ulteriore richiesta di luci (stop bars) per raccordi dell'Alenia e dell'Aeronautica militare - subito eseguiti - ora pare che tutto ■ ■.

E' opportuno sottolineare che le carenze rilevate nei sei scali declassati l'altro ieri ■ determinate proprio dalla mancata osservanza di quell'atto d'indirizzo ■ che l'allora ■ Burlando emise all'indomani dei ■ giorni di blocco di Caselle. ■ occorre anche ricordare che, nella foga della polemica, gli allora responsabili della Sagat si difesero ■ cando più o ■ queste parole: «Se ■ vero che ■ ■ luci possono entrare in crisi e noi non ■ ne accorgiamo in tempo reale, la stessa cosa succede ■ tanti altri aeroporti italiani, compresi alcuni molto importanti e vicini». Frase che costò ■ sorta di ostracismo verso Torino e la Sagat in Assaeroporti, ■ che non spinse le magistrature delle città interessate (Milano in testa) a seguire i ■ ■ controlli portati avanti a Torino dal dottor Guariniello. L'atto d'indirizzo Burlando - bibbia per Caselle - non lo è stato per altri scali. Che finiscono in serie C.

Specchio dei tempi

«Un semplice cippo al posto della Croce» - «Caduto nel vuoto l'appello del Bacigalupo» - «Una cartolina per rincuorare giovane ■ coma da 9 anni» - «Ultimato il guard-rail» - «E la prevenzione?»

Un lettore ci scrive:

«In merito alle lamentele di un lettore riguardo l'asportazione ■ croce eretta al forte Chaberton, voglio esprimere un'opinione sicuramente controcorrente. ■ sempre trovato incongrua ■ pletora di croci e ■ della Madonna che costellano le nostre ■ gne, erette con, o più spesso senza, motivazione su ■ e cocuzzoli.

«Nel caso specifico, e in molti altri analoghi, poi, ritengo che sarebbe preferibile un semplice cippo o ■ sobria lapide ■ i nomi dei militari caduti. I soldati della 515ª batteria in questione ■ tutti sicuramente cattolici convinti? Qualcuno se l'è chiesto?. E perché disseminare ■ ■ ovunque, come se ■ presenza ■ ■ bisogno di croci e tabernacoli per trovare un suo spazio?».

Tommaso Gobetti

Un lettore ci scrive:

«Un fulmine abbattutosi sul ■ sportivo di corso Spezia a fine agosto, ha provocato un incendio che ha completamente distrutto tutta l'attrezzatura tecnica del Bacigalupo, soc■ di settore giovanile attiva da oltre mezzo secolo nel ■ calcistico torinese. Detta società dilettantistica conta ■ tesserati ed i dirigenti si sono rivolti alle varie amministrazioni, agli ex giocatori, agli amici onde ottenere ■ aiuto economico indispensabile per continuare l'attività sportiva. Ex giocatori ■ amici stanno rispondendo nei limiti della possibilità.

«Nessuna risposta è arrivata finora dagli enti comunali e regionali e nessuna risposta dalla società calcistiche torinesi».

Sergio ■ Valle

Un lettore ci scrive:

«Ai meravigliosi ■ ■ *Specchio dei tempi* vorrei proporre un semplice, ma significativo gesto di solidarietà: inviare ■ cartolina ad un giovane di 29 anni.

«Massimiliano ■ dal 20 marzo ■ è in ■ a seguito incidente ■. Il giovane vive in casa ed è seguito minuto per minuto dalla mamma Fran■ e ■ ■ Olimpia. Queste cartoline sono di grande importanza per sostenere il morale anche di queste due donne coraggiose, che hanno bisogno di sentire l'affetto di tanta gente per continuare a sperare. L'indirizzo è semplice basta scrivere: Massimiliano - Tortona (Al) e la cartolina arriva sicuramente grazie alla collaborazione dei postini di questa cittadina».

Franco Mutti

L'assessore provinciale alla viabilità ci scrive:

«Un lettore ha scritto ■ lamentare la ■ di un tratto di "guard-rail" sul sovrappasso ■ Corso Allamano, recentemente costruito dalla Provincia di Torino unitamente alla ■ strada di collegamento fra ■ Cast e la tangenziale. Sono lieto ■ rassicurare i lettore: il completamento ■ barriera ■ ■ programma ■ tempo ■ i ■ portato a termine proprio nella giornata del 26 ottobre.

«Sulla collinetta che costituisce il raccordo fra i due ■ passi sono stati anche messi a dimora 160 alberi di alto fusto, che fra non molto renderanno più gradevole e armonioso l'inserimento della nuova strada, agevolando la "leggibilità" del percorso e, di conseguenza, migliorandone la sicurezza.

«L'illuminazione non è invece, al momento, prevista in quanto il ■ in questione ha caratteristiche di "strada extraurbana". Una strada su cui peraltro è fissata ■ velocità ■ novanta chilometri l'ora».

Luciano Ponzetti

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie ha 44 ■ ed è ■ cura da tempo presso ■ laboratorio dell'ipertensione dell'Ospedale Martini. In questi giorni, dopo ■ sottoposta ■ ■ esami di controllo (peraltro costosi) doveva recarsi presso il suddetto laboratorio per verificare se la nuova cura era finalmente idonea per tenere sotto controllo la sua pressione. ■ ricevuto, invece, la comunicazione che il laboratorio ■ ■ soppresso, ed è stata invi■ ■ rivolgersi al suo medico ■ base. ■ che, anni fa, proprio il suo medico ■ ■ le ■ consigliato ■ rivolgersi a chi era più specializzato ■ materia!

«Tenuto conto del gran parlare, che giustamente si fa in questi giorni sugli sprechi nella Sanità, vorrei sapere dall'Assessore ■ Sanità competente e dal responsabile dell'ASL 2 se ritengono ■ spendere per la pubblicità, esposta dovunque e negli ambulatori, che invita i cittadini a prevenire i rischi dell'ipertensione (infarti e ictus) e poi nei fatti chiudere i pochi centri specializzati proprio per la prevenzione».

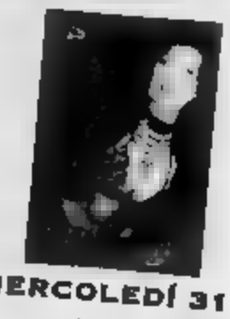
Pier Livio Marabotto

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
TRADIZIONALE L. 1.800.000

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA

Italgas
Avviso ai Clienti
Si informa la gentile clientela che venerdì 2 novembre 2001 lo sportello di Torino, ■ XX Settembre 41, rimarrà chiuso.
Resta a disposizione della clientela il Servizio Clienti, Numero Verde 800-900.700, per tutte le pratiche contrattuali e le informazioni. Il Servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 7.45 ■ 19.30 ed il Sabato dalle 7.45 ■ 14.30.
Si ricorda che:
- Il Servizio di Segnalazione Guasti e Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore ■ 24;
- Il Servizio ■ Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 ■ 24.00.
ITALGAS CUSTOMER SERVICE

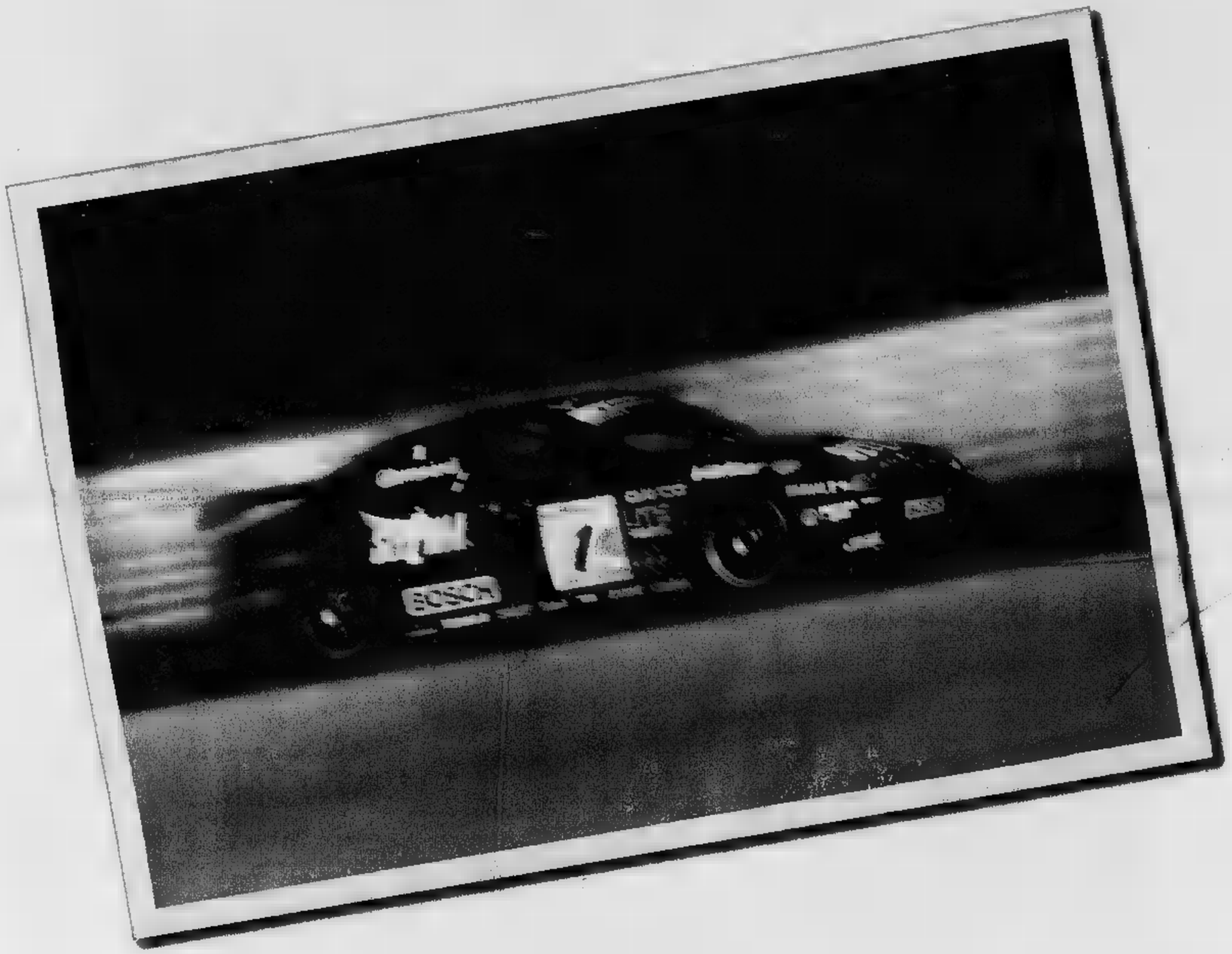
SAMARA'S SHOW

VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
■ DAL DA LUNEDÌ AL SABATO
■ 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE MERCOLEDÌ 31
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
Tel. 337.246917

■ (comere mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNA■ IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE ■ FUNERALE
Diffidate inoltre di coloro che avvicinano ■ agli ospedali o alle camere mortuarie offrendo funerali: le Imprese SERIE non ricorrono ad espedienti così squalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
■ Il Giubileo" ■ 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

www.buy@alfaromeo.com

Alfa Romeo Team Nordauto vince il FIA European Touring Car Championship 2001.



Titolo Team

Posizione	[illegible]	Team	Punti
1°	Alfa 156	[illegible] Team [illegible]	[illegible]
2°	Honda [illegible]	[illegible] Engineering Italia [illegible]	1089
3°	[illegible] 320i	Max Team	745

[illegible] Piloti

Posizione	Nome	Auto	[illegible]
1°	Fabrizio Giovanardi	Alfa [illegible]	620
2°	Nicola Larini	[illegible]	[illegible]
3°	[illegible] Tarquini	Honda Accord	579

F. Giovanardi, su Alfa 156, si aggiudica l'European TCC vincendo il Titolo Piloti; [illegible] conquista un importante [illegible] posto, mentre [illegible] Romeo [illegible] va il Titolo Team. Per il quarto [illegible] consecutivo Alfa Romeo raggiunge [illegible] prestigioso risultato sportivo e di squadra: [illegible] vittoria resa possibile anche dal sostegno degli sponsor, dall'impegno dei [illegible] e dalla passione di tutti quelli che ci hanno accompagnato verso questo grande [illegible]. A tutti, grazie.

Sabelt TRW BOSCH MAHLE OZ VUEMME

ALFA ROMEO Corse Clienti

PK

PRAMOTTON *Mobili*

Quattro piani di arredamento in ogni stile. 3.500 mq di esposizione.
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni, spedizione e montaggio a domicilio.
PRAMOTTON MOBILI Strada Statale, 26 - NUS (Aosta) tel. 0165/767692 - 767952

IMPRESE DI COSTRUZIONE
SOC. MARECO S.A.S.
SOC. PVT S.R.L.
DI PIVOT MARCO E C.
UFFICIO: C.so Lancieri
Tel. - Fax
Cell. 0335.8048940

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

LOC. JOVENCAN - POLLEIN
Per informazioni Geom. Pivot

DURANTE LA COMMISSIONE INTERGOVERNATIVA DI CONTROLLO A ROMA, LA RICHIESTA D'OLTRALPE DI FAR TRANSITARE 240 CAMION L'ORA

Torna lo scontro Italia-Francia sul traforo

Viérin: «Siamo deboli». Dissequestrata a Quart l'area dei Tir

Enrico

L'area di Quart è dissequestrata. Il Tribunale di Aosta accoglie le richieste degli avvocati difensori di progettisti e società Sav. La stessa accusa, rappresentata da Luca Ceccanti, aveva dato il dissequestro. Ora ci sono più ragioni per bloccare i camion su quei 50 mila metri quadrati tra aeroporto e autostrada che serviranno ai tir. E i giudici, ieri mattina, hanno anche deciso per il «non luogo a procedere» per abuso edilizio. Sono intervenuti documenti che hanno messo a posto le «carte». L'intesa Anas-Regione è stata perfezionata con una serie di documenti, i progetti sono stati depositati al Comune di Quart. La stessa giunta regionale ha dato il via libera anche se con una serie di richieste, di attenzioni per le opere idrauliche.

Quell'area, destinata al controllo dei tir in attesa del Bianco, avrà una funzione che il presidente Dino Viérin giudica sempre più importante dopo l'accordo tra i due ministri dei Trasporti (Gayssot e Lunardi) sul senso unico alternato nell'uso delle gallerie di Monte Bianco e Fréjus. Oppure sarà inutile? Ieri i regolamenti fatti in funzione del traffico al Bianco sulla base della tutela delle due intere vallate, quella della Dora e quella dell'Arve, sono stati congelati.

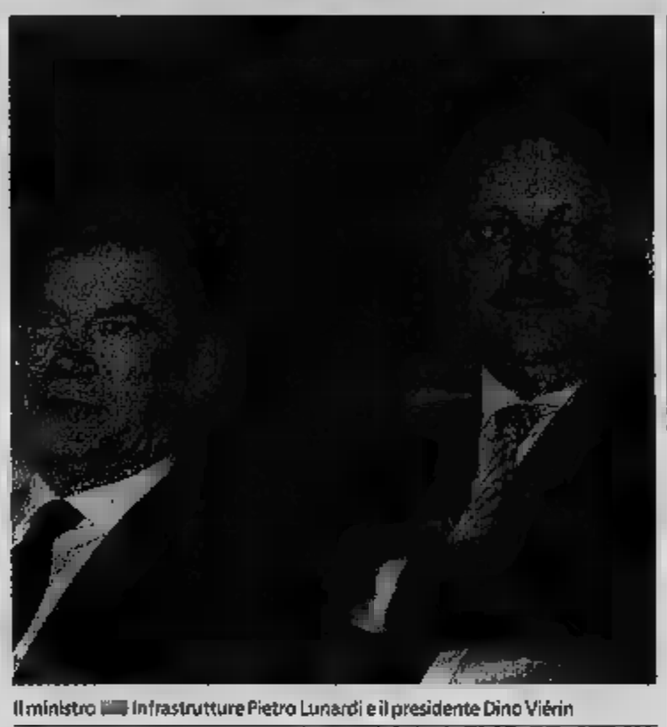
A Roma si è svolta la riunione della Commissione intergovernativa di controllo. Doveva esaminare l'intesa e i ministri e il lavoro del gruppo presieduto dal prefetto Pierre Breuil e dallo stesso Viérin proprio sulle norme della circolazione. «Lavoro virtuale - sbotta il presidente della giunta - così come virtuale è il tunnel pensato dai ministri, quello che ha una galleria a Entrèves e una a Susa». E più, i francesi rilanciano il tunnel del Bianco come via dei camion: hanno chiesto il passaggio di 240 tir l'ora e l'annullamento della «filosofia» del gruppo di lavoro che voleva limitarli rispetto al transito di prima del rogo, prima del tragico 24 marzo 1999. «Incomprensibile», si limita a commentare Viérin.

I francesi hanno cambiato idea: da una posizione rigidissima sul transito pesante al ritorno a un traffico intenso. Sulla scia del senso alternato, scelta di sicurezza, perché le gallerie garantiscano il massimo della sicurezza possibile evitando, ad esempio, quanto accaduto al San Gottardo, lo scontro tra due autotreni. Il dicembre - anche da Roma viene la conferma - il Bianco riaprirà nei due sensi alla auto, poi da fine gennaio, o forse da febbraio, quando la segnaletica sarà rifatta, riprenderanno a viaggiare i tir insieme con le auto, ma seguendo un circuito, con marcia a giorni alterni Bianco e Fréjus.

Il Comitato di sicurezza della Commissione adesso aspetta lo studio delle due società di gestione per la regolamentazione del traffico delle auto, subito, e poi per quello del senso unico. Quali regole? E i pullman? «Già un bel problema - dice Viérin - Come consideriamo i pullman? Traffico pesante, quindi da bloccare fino a quando non riprenderà il transito dei Tir e per il momento li dirottiamo sul Fréjus, oppure leggeri e li facciamo transitare dal 15 dicembre anche nel Bianco con le auto?»

Il ministro Pietro Lunardi ieri non c'era alla riunione. «Il presidente della Regione insiste: «Noi ci opponiamo al senso unico, così come al raddoppio della galleria. Poniamo riserve, esprimiamo preoccupazioni. Lo diremo e ridiremo in tutte le sedi. Ma se i due governi decidono comunque, allora chiedono impegni precisi per la ferrovia Aosta-Martigny. Non nascondo che siamo deboli, più dopo l'accordo con i ministri. Con il senso unico a giorni alterni aumenterà il traffico dei camion. L'unica nota positiva è la riapertura delle auto il 15 dicembre».

Ieri il direttore italiano di Cipra (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi) Francesco Pastorelli ha scritto: «Investire nelle infrastrutture non servirà a risolvere il problema del traffico merci che sta assediando l'arco alpino. L'unica soluzione razionale è separare i flussi di merci tra breve, media e lunga distanza e obbligare il trasporto su ferrovia e su nave».


Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi e il presidente Dino Viérin

Stupore nell'Uv

Per il Comité fédéral «scelta improvvisata»

Il Comité dell'Uv, analizzata la decisione dei ministri dei Trasporti italiano e francese a proposito della circolazione a senso unico alternato nel tunnel del Bianco, esprime «stupore per una soluzione improvvisata, presa tener conto dei lavori delle commissioni tecniche nate alla bisogna, senza nessuna considerazione per la situazione reale e le esigenze delle collettività». Il Comité afferma che la decisione adottata, invece di risolvere i problemi esistenti li aggrava: aumenterà l'inquinamento; il passaggio dei "poids lourds" particolarmente in Valle aggraverà la circolazione lungo la vallata centrale e all'imboccatura delle vallate laterali moltiplicando le occasioni di incidente; l'occupazione del territorio con enormi zone di sosta avrà ripercussioni negative sull'immagine della regione e sulla qualità della vita; la penalizzazione del traffico turistico avrà ricadute gravi e immediate sul commercio locale e sui servizi di accoglienza». L'Uv considera anche «grave la separazione di una comunità naturale costituita da Valle d'Aosta e Alta Savoie a causa di una circolazione che impedisce normali rapporti transfrontalieri», «la contrarietà al raddoppio dei tunnel» e garantisce «l'impegno a tutti i livelli per ottenere un regolamento dei passaggi che tenga conto delle esigenze locali e per sostenere lo sviluppo del "ferroutage"».

Sulle decisioni dei ministri Gayssot e Lunardi interviene il direttivo dell'«Ite - Iniziative Trasport Europe» che afferma «non è accettabile il tentativo di mettere sugli ambientalisti la responsabilità della totale mancanza di controlli e sicurezza nel trasporto merci» e contesta «il mito della sicurezza delle gallerie autostradali a doppia canna». Intanto Paolo Charbonnier, presidente della Società italiana Traforo Gran San Bernardo protesta per le notizie nelle quali «viene confuso il traforo del Gran San Bernardo che collega la Valle d'Aosta alla Svizzera con il tunnel del San Bernardino che mette in comunicazione la Lombardia con la Svizzera» e coglie l'occasione per affermare che «il traforo del Gran San Bernardo è uno dei meglio dotati per quanto riguarda la strumentazione per la sicurezza degli utenti». [a. c.]

IL TRAFFICO

Statale 27 riaperta ieri

Da ieri mezzogiorno è stata riaperta al traffico in entrambi i sensi di marcia la statale 27 per il Gran San Bernardo, dopo svariati medi di lavori che avevano costretto i tecnici a regolare il traffico con un semaforo. A rendere necessario l'intervento è stata una frana nel tratto fra Etroubles e Saint-Rhémy-en-Bosses. Dopo la chiusura del traforo del San Gottardo, è possibile che parte dei transiti per la Svizzera vengano dirottati proprio verso il tunnel valdostano. Ma la strada è ancora occupata in parte da cantieri: i lavori riguardano il collegamento tra la statale 27 e la barriera di Aosta Est dell'autostrada. La galleria di Sorreley è chiusa e i Tir devono fino all'incrocio davanti all'ospedale e girare attorno alla rotonda per svoltare verso la statale per il Gran San Bernardo. A Signayes, poi, c'è il senso unico alternato.

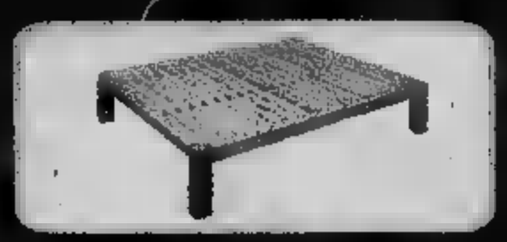
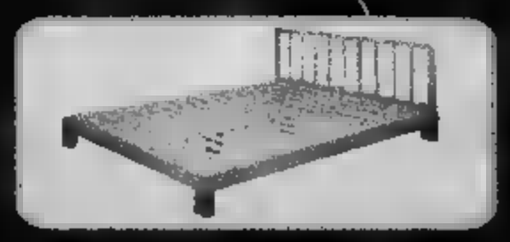
Bruno Baschiera A PAGINA 45.

SPORT

TENNISTA VINCENTE

Nathalie conquista sulla Costa Azzurra il secondo torneo internazionale del 2001

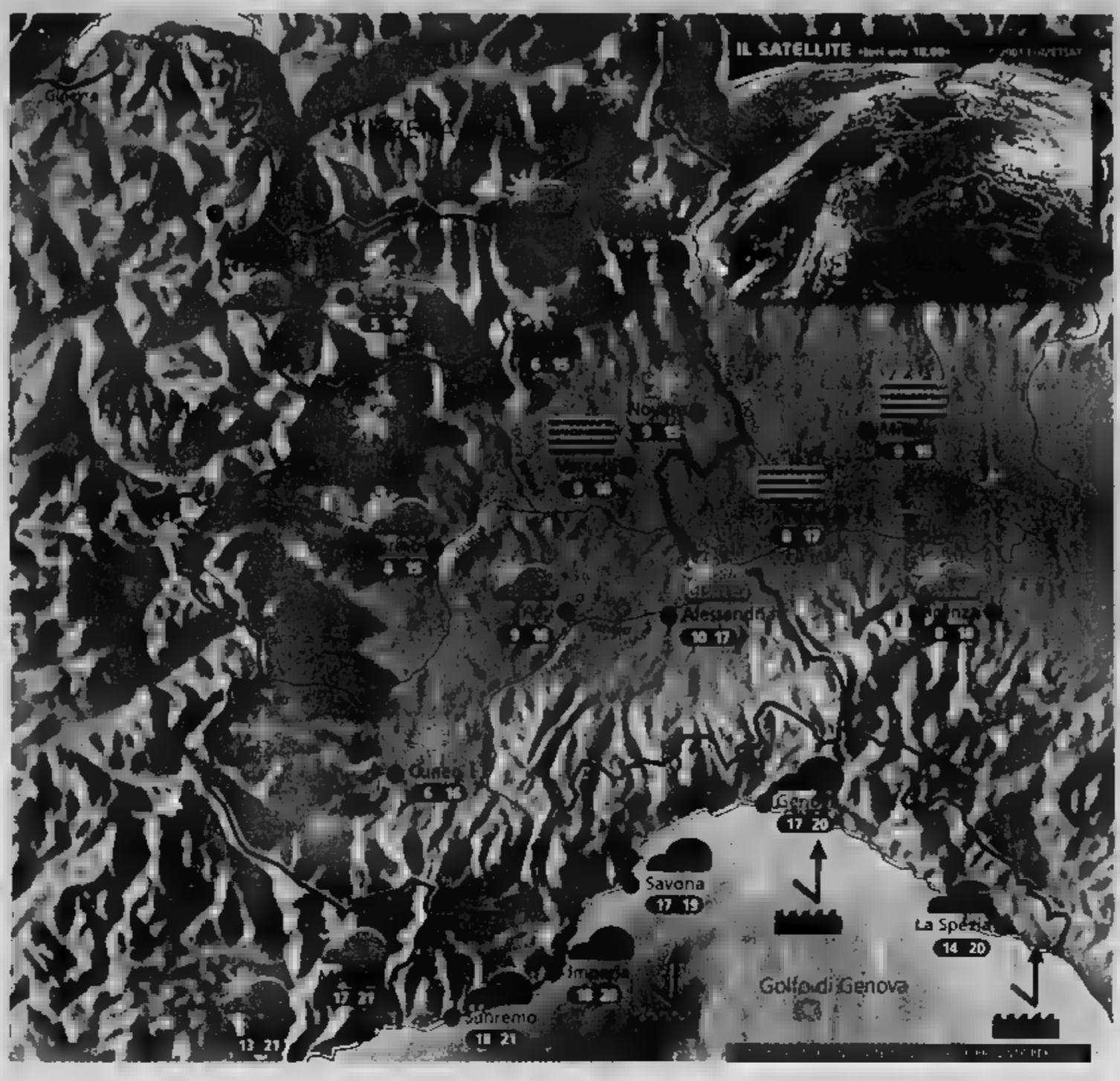
Alessandro Carrera A PAGINA 55

Materassi & Materassi
il riposo
WATERLATTEX


ANATOMICO TRASPIRANTE VENITE A PROVARE IL VOSTRO MATERASSO IDEALE!

OFFERTA PROMOZIONALE 2 al prezzo di 1!!
2 Olimpus Lux L. 1.599.000 anzichè 3.500.000
2 materassi in lattice a 599.000 anzichè 1.400.000
offerta fino esaurimento
Rue Jean Claude Mochet, 7 - (Cavalcavia Corso Ivrea) - 11100 AOSTA Tel. 0165.368273 - Fax 0165.262628

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE LIEVE
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il tempo è risultato particolarmente nebbioso su alcune aree di pianura con riduzioni della visibilità anche pericolose; dopo il mezzogiorno però il sole si è imposto quasi ovunque. L'inversione termica ha regalato temperature decisamente miti in montagna. Oggi nebbie in pianura ma fronte in arrivo.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi e in Liguria; in pianura nebbie estese anche fitte nel Novarese e nel Vercellese. Nel corso del pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulla Liguria e sulle zone alpine, con estensione a tutti i settori entro la serata. La nebbia tenderà a dissolversi lentamente, dapprima grazie al soleggiamento, poi per merito della nuvolosità. In nottata possibili fenomeni in montagna.Temperatura in lieve calo nei valori minimi in pianura. Venti deboli. Domani da nuvoloso a sereno per afflusso di aria fredda.

ZOOM

La nebbia sarà presto spazzata via.

L'atmosfera si muove e l'alta pressione sarà insidiata tra giovedì e venerdì dal passaggio di un fronte freddo molto rapido, ma che avrà il merito di ripulire l'aria dagli inquinanti, giacché è seguito da venti piuttosto freddi dai quadranti nord-orientali. Giovedì il freddo umido provocato dalla nebbia in pianura sarà solo un ricordo ma la massa d'aria in arrivo dirà addio anche al tepore che in questi giorni si è registrato in montagna. La perturbazione non produrrà effetti degni di nota a livello di precipitazioni. Il cielo tornerà presto sereno e da venerdì a domenica le nostre regioni rimarranno ai margini di una depressione che si formerà sul Mar Jonio e richiamerà aria ulteriormente fredda dall'Est europeo; al massimo si potrà registrare un po' di nuvolosità sabato mattina sul basso Piemonte ma non dovrebbero verificarsi piogge o nevicate. Nel primo mattino sarà comunque opportuno uscire di casa ben coperti. Tra sabato e domenica infatti potremmo assistere alle prime gelate stagionali anche in pianura. Da lunedì si prefigura poi una situazione meteorologica dinamica con nuovi impulsi freddi pronti ad avvicinarsi al nostro paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 19	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	15 22	ROMA	14 23
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	15 23
CATANZARO	22		6 13
	11 21		7 16
CUNEO	14 21	LONDRA	3 11
	19 21	MONACO DI BAVIERA	4 18
PERUGIA	10 20		9 16
POTENZA	10 20		5 19

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 22 minuti, cala domani alle ore 7 e 2 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

VIA VITTORIO
1943
GRANDIOSA SVENDITA TOTALE
FINO AD ESAURIMENTO
Polo
FRED PERRY
PATRIZIA PEPE FIRENZE
Ermenegildo Zegna
ALBERTO ASPESI
GRIFFONI
CLAUDIO ORCIA
GUNEXT
MAISON VISET
SANREMO
Via Matteotti, 140 • Tel. 0184.50.90.69
ORARIO CONTINUATO • APERTO LA DOMENICA

LA STATALE 27 E' DI NUOVO PERCORRIBILE IN ENTRAMBI I SENSI DI CIRCOLAZIONE DOPO ALCUNI MESI DI LAVORI

Riapre la strada del San Bernardo

Ancora attivi i cantieri dello svincolo autostradale

ST-RHEMY-EN-

Ieri alle 12 è riaperta al traffico doppio di circolazione la strada statale 27 del Gran San Bernardo. La carreggiata che porta al tunnel internazionale che collega la Valle d'Aosta con il Vallese e che oggi convoglia traffico da tutta l'Italia al Nord Europa, era stata, dalla primavera scorsa, prima chiusa alla circolazione e poi riaperta con un senso alternato regolato da un semaforo, nel punto dove vi era stato un cedimento della sede percorribile e, a monte, un pericolo di frana.

Dopo mesi di lavoro, oggi, si legge nell'ordinanza di riapertura dell'Ente nazionale per le strade (ex Anas) che «sono ultimati i lavori per la messa in sicurezza della frana stradale» e che «allo stato attuale la stazione di monitoraggio automatico non segnala particolari movimenti di pendici che avevano portato al senso alternato con semaforo».

La situazione, però, dovrà avere una soluzione definitiva, nel futuro, e per questo nei giorni scorsi i parlamentari valdostani Ivo Collé e Augusto Rollandin avevano organizzato un sopralluogo con un tecnico della segreteria del ministro Pietro Lunardi, amministratori locali e dirigenti della società del traforo del Gran San Bernardo.

A sinistra, un'immagine della statale 27 che ha riaperto al traffico il doppio senso di marcia e i cantieri lungo la strada in località Variney di Gignod

La soluzione che sembra la più idonea a risolvere in modo definitivo il problema è quella di una galleria a monte della frana, su terreno roccioso e solido. Da parte dei collaboratori del ministro è venuto l'impegno per una rapida decisione in merito. Sulla statale, però, c'è ancora un problema. E' quello dei lavori non ultimati per il «maxi-collegamento» della statale 27 con la barriera autostradale di Aosta Est. I lavori procedono a ritmo intensissimo, ma intanto si viaggia, nelle frazioni Ossan e Signayes di Aosta, al confine con il Comune di Gignod, a senso unico alternato.

Per di più è ancora in galleria della Côte Sorreley, e quindi il traffico pesante deve per forza puntare su Aosta, con i Tir costretti ad «acrobazie» di guida alla rotonda dell'ospedale di Aosta, dove anche vi sono lavori in corso. Ancora: la notizia della piena transitabilità della statale 27, dopo la tragedia del San Gottardo, «sposterà» forse il traffico del Gran San Bernardo. E' più che mai urgente aprire le gallerie di Signayes-Ossan e della Côte de Sorreley, eliminare il senso unico alternato e dirottare il traffico pesante dalla Svizzera verso l'Italia direttamente all'autostrada, by-passando a monte Aosta. [b. bas.]

DALLA VALLE

AOSTA

Dibattito organizzato dal sindacato di polizia

Il Sindacato Autonomo Polizia (Sap) organizza per oggi alle 17,30 in piazza Chanoux un incontro dibattito sul tema: «Chi i difensori?».

CHAMPDEPRAZ

Si riunisce oggi il Consiglio comunale

Alle 18,30 di si riunisce il Consiglio comunale. All'esame il bilancio di previsione triennale e la modifica previsionale e programmatica.

POLLEIN

Incontro sulla sicurezza a valle della Becca di Nona

I Comitati frana di Pollein e per la sicurezza del territorio di Charvensod organizzano per oggi alle 20,30 alla Grand Place, un incontro-dibattito sulla situazione delle zone interessate dall'alluvione dell'ottobre e dalla di Nona.

AOSTA

opportunità culturali dagli Archivi storici

Ultimo giorno, oggi, per iscriversi ai corsi della Scuola di paleografia e diplomatica e del seminario di Storia valdostana organizzati sotto la Direzione degli archivi storici regionali. Le domande devono pervenire agli Archivi storici regionali, in piazza Accademia di Sant'Anselmo.

AOSTA

Puntata televisiva dedicata al dottor Grappein

Stasera, alle 20, su Raitre Valle d'Aosta, per la serie televisiva «Cacciatori di Storie» il primo dei due episodi della «Miniera» dottor Grappein», storia del dottor Grappein, sindaco di Cogne più di un secolo fa.

DAI CARABINIERI

Denunciata per il rogo dopo la lite

AOSTA. Una discussione tra ex coniugi si è trasformata in un «danneggiamento seguito da incendio», recita l'articolo del penale invocato dai carabinieri della compagnia di Aosta che hanno denunciato Anna Stumbo, 21 anni, di origine brasiliana. La giovane aveva dato in escandescenze in dell'ex marito Alves Francisco De Souza, 37 anni, anche lui di origine brasiliana, fotoreporter molto conosciuto in Valle d'Aosta. Assieme ai due c'era anche un amico di De Souza, che ha assistito pietrificato alla discussione.

I toni si sono fatti sempre più accesi, finché la giovane ha iniziato a spaccare soprammobili e altri oggetti trovati nell'alloggio. Poi, Anna Stumbo avrebbe versato alcol un po' dappertutto e dato fuoco. De Souza e l'amico avevano dato subito l'allarme ed erano riusciti a spegnere le fiamme prima dell'intervento dei vigili del fuoco, che hanno comunque controllato l'alloggio nel di Aosta per stabilire se vi fossero i requisiti di sicurezza.

Le testimonianze di De Souza e dell'amico sono servite ai carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Aosta per risalire alla giovane. Lei stessa ha confermato il racconto dell'ex marito e dell'amico, i militari hanno così deciso la denuncia per il danneggiamento e l'incendio.

LA PROPOSTA DEL MOVIMENTO VERDE ALTERNATIVO DELLA VALLE SARA' PRESENTATO ENTRO UN MESE

«Più democrazia nel nuovo Statuto»

L'idea di un progetto di legge da discutere nell'assemblea

In Valle si torna a riparlare di riforma dello Statuto speciale. Il tema è stato riportato sotto i riflettori della politica soprattutto dopo quanto approvato dal Parlamento con la legge costituzionale del 3 gennaio 2001 numero 1 che ha dettato «Disposizioni concernenti l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano».

Sull'argomento «riforma» pare finito nel dimenticatoio il progetto di nuovo Statuto elaborato dalla cosiddetta commissione Nicco» dal nome del presidente il consigliere regionale dei Ds Roberto Nicco. Il tema ha ritrovato visibilità a fine settembre attraverso un disegno di legge di Rifondazione comunista che, oltre all'elezione diretta del presidente della giunta regionale, propone l'abbassamento al 3 per cento dello sbarramento per partecipare alla ripartizione dei seggi in Consiglio regionale (fissato tra il 5 e il 6 per cento). Sul problema si è focalizzato l'interesse del Movimento Verde Alternativo della Valle.

Il Consiglio regionale dove potrebbe essere votata la nuova bozza di Statuto elaborata dai Verdi

Ieri, il cordinatore del movimento Elio Riccarand, affiancato dai consiglieri regionali Dina Squarzino e Carlo Curtaz, ha presentato un progetto di riforma dello Statuto definito «rivoluzione istituzionale per un sistema politico valdostano democratico, partecipato, trasparente, pulito».

Il movimento afferma che «questa è un'occasione da non perdere per dotare la Valle di un sistema di regole che permetta all'intera comunità valdostana di partecipare in modo diretto e consapevole alle scelte di governo generale realizzando un avanzato modello di "democrazia", interpretando in modo innovativo l'antico principio del "governo del popolo"».

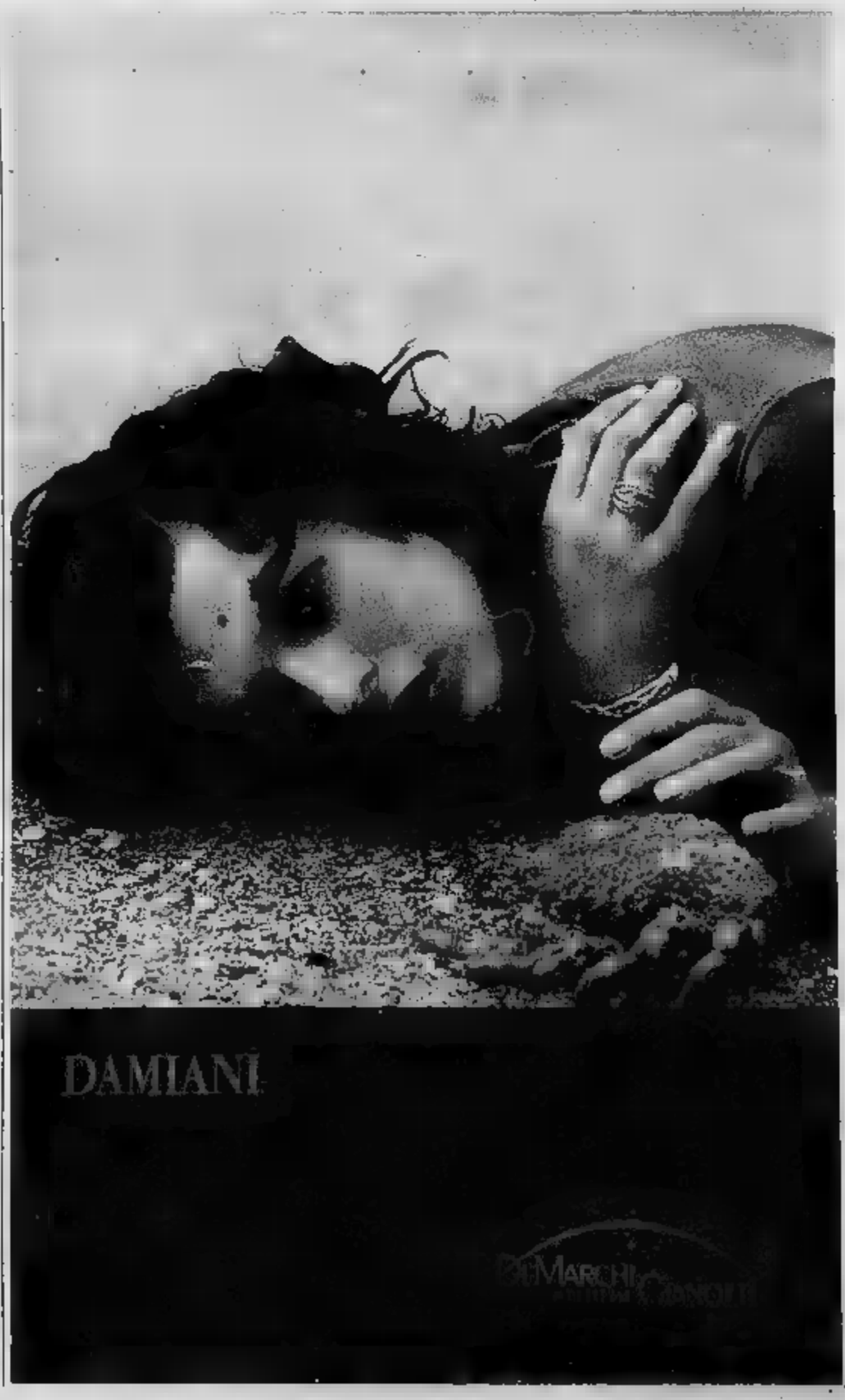
Il progetto, che i Verdi nel giro di un mese proporranno ai partiti, alle forze sociali, alle associazioni, agli stessi cittadini per poi raccogliere le indicazioni e tirare le conclusioni. «E in caso - hanno detto i Verdi - trasformarlo in un disegno di legge organico da presentare al voto del Consiglio regionale» è articolato in tre parti.

Nella prima (Titolo I) sono disciplinati «gli strumenti di democrazia diretta come il forum dei cittadini, le petizioni, le proposte di legge e di regolamento di iniziativa popolare, i referendum popolari, in cui viene inserita la novità del referendum consultivo e propositivo».

Il Titolo II «introduce il principio dell'elezione diretta del presidente della giunta e della separazione tra l'incarico di assessore e di consigliere regionale, oltre al fatto che in giunta deve essere garantita la presenza di entrambi i sessi». Rischia di avere effetti dirompenti la proposta contenuta nell'articolo del Titolo III, con una che prevede una riduzione del 30 per cento delle indennità di dei consiglieri regionali. Il Titolo III fissa anche un «tetto» di spesa di 50 mila euro «per la propaganda elettorale collettiva e dei singoli candidati». [a. c.]

PK
publikompass
Filiale di
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365393

AMICO CASA
VARIETÀ PREZZI
• RITIRO USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923



IL CONSIGLIO COMUNALE DI AOSTA HA APPROVATO IERI LA MOZIONE PRESENTATA DA MAURIZIO PUCCI

Voto unanime: «Villa Romana» aprirà ai turisti

Rinviata al 21 novembre la discussione sull'utilizzazione dell'ex area della Cogne

La «Villa Romana» di regione Consolata sarà aperta alle visite turistiche

La seconda giornata del Consiglio comunale di Aosta è conclusa ieri con una sola mozione approvata e due ritirate. Lungo il dibattito che ha portato a votare all'unanimità la mozione di indirizzo del consigliere Maurizio Pucci che propone che il sito della «Villa Romana» e i reperti ospitati presso il Museo regionale divengano usufruibili per i turisti e la comunità valdostana in considerazione proprio della vocazione turistica di Aosta, dell'importanza del suo patrimonio storico-culturale-artistico e della priorità che deve avere la tutela dei reperti. Obiezione del consigliere Bruno Milanesio sul rilievo che di fatto il turismo «dovrebbe avere», proposte concrete dell'assessore all'urbanistica Guido Cossard «perché le possibilità di intervento nell'ambito dei percorsi culturali».

E' stata ritirata la mozione presentata dal capogruppo del Psv Milanesio sull'ex Cogne: si svolgerà il 21 novembre un Consiglio tematico per affrontare intenzioni e prospettive di investimento. Il consigliere Gavino Corcella forse per alleggerire l'atmosfera è invece intervenuto con una serie di proposte tra il divertente e il di cui la creazione di un parco Acquatico, un ostello della gioventù, un orto per gli operai ma anche un quartiere a luci rosse e altro. Ritirata anche la mozione riferita a proposte commerciali, in particolare la realizzazione di una «Carta del territorio» in collaborazione con la casa editrice Noana.

Durante la prima giornata del Consiglio era stato approvato con 18 «sì» e tre astensioni il progetto preliminare per la realizzazione della rotonda in viale Partigiani, considerata necessaria da maggioranza e opposizione per il traffico nella Ovest della città.

Da quanti anni sogni una Volkswagen?

**Da oggi, sino al 31 ottobre 2001,
la concessionaria di Aosta
supervaluta il vostro usato,
anche da rottamare,
fino a 6.000.000*** (euro 3089,59)

* Offerta valida per vetture in disponibilità

Alpicar S.r.l.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

DOPO LE LAMENTELE DI ALCUNI GENITORI I CUI FIGLI PRANZANO ALLA MENSA SCOLASTICA DI VERRES

Nuovo menù per la refezione

Dal Comune l'impegno a migliorare il servizio

Daniela Giachino
VERRES

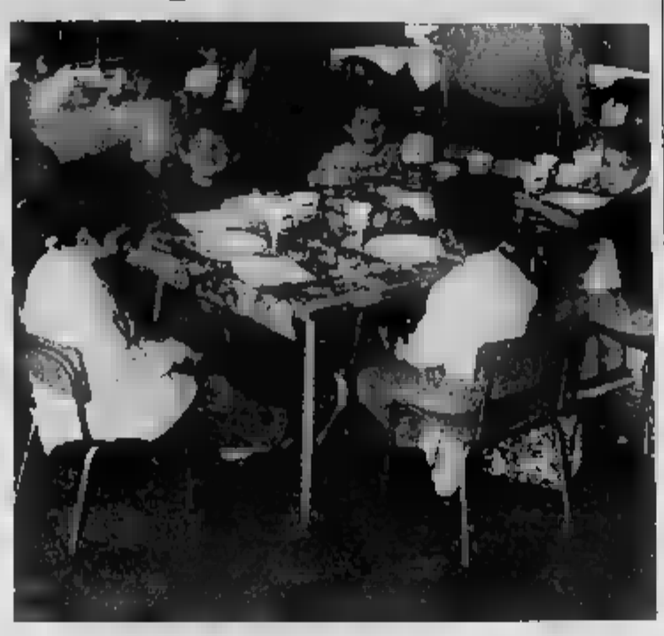
La richiesta di un gruppo di genitori di bambini in età scolare a Verrès, volta ad avere un incontro con i soci della cooperativa vincitrice dell'appalto per il servizio mensa, è stata presa in considerazione.

Lunedì gli amministratori locali, i dirigenti e i dipendenti della cooperativa hanno potuto confrontarsi con i genitori e discutere dei problemi che affliggono il servizio dall'inizio dell'anno scolastico. Il sindaco Piero Prola ha presentato il nuovo menù, differente da quello degli anziani e vistato dalla Asl. «Tenendo conto delle lamentele giunte - dice il sindaco - abbiamo preparato un nuovo menù. Entro una settimana i genitori dovranno farci pervenire le osservazioni; ne terremo conto per apportare eventuali modifiche». Per quanto riguarda la qualità del cibo, messa in dubbio da alcuni genitori, è stato deciso di creare una apposita commissione di controllo.

«Ho chiesto ai genitori di farmi pervenire due nominativi che periodicamente andranno a mangiare in mensa con l'assessore competente per controllare che il cibo sia adatto ai bambini» aggiunge il sindaco. E un occhio di riguardo sarà rivolto agli alunni che devono seguire diete specifiche.

Sulle qualifiche, ritenute non consone al lavoro espletato, i rappresentanti della cooperativa hanno spiegato che non esiste una normativa che obblighi all'assunzione di personale con qualifica specifica. Esiste, invece, l'obbligo di assumere il personale in forza lavorativa precedentemente, se disponibile a continuare l'impegno con la nuova cooperativa. L'unico dubbio che rimane a Donatella Maschio, la portavoce dei genitori che ha contribuito a portare il dibattito in sede pubblica, il riferito al quanto sia logico che [illegible] educativa, come l'assistenza nel dopo pranzo, sia affidata a personale che lo scorso anno [illegible] mansioni di pulizia. E proprio per quanto riguarda l'assistenza, il sindaco ha raccolto le segnalazioni di alcuni genitori che saranno trasmesse alla cooperativa, responsabile del lavoro dei dipendenti.

La questione sollevata poi, sulla pericolosità di una transenna per chiudere il cortile, è stata risolta: provvisoriamente il passaggio sarà chiuso da un cancelletto che sarà sostituito in futuro da un cancello. «Ho ascoltato quanto è stato detto dagli amministratori - dice Donatella Maschio - e spero che l'impegno preso per migliorare la qualità del servizio [illegible] in tutti i suoi aspetti si concretizzi; tutti noi genitori valuteremo la situazione nel divenire».



Il sindaco di Verrès, Piero Prola
A destra, alcuni bambini durante il pranzo in una mensa scolastica

L'EX DIRETTORE MORTO PER UN ATTACCO DI CUORE

L'Ecole hôtelière piange Rigois

CHATILLON

E' morto lunedì, poco dopo le 20, il professor Filippo Rigois, 75 anni, per molti anni direttore della Scuola alberghiera-Ecole hôtellière valdostana, che ha formato centinaia di addetti, professionalmente preparati per affrontare anche esperienze a livello internazionale, per poi mettersi in proprio in Valle.

Rigois si è sentito male lunedì pomeriggio, è stato portato per un controllo all'ospedale di Aosta: accusava sintomi di insufficienza respiratoria, ma poi la situazione si è aggravata fino al morto in serata per arresto cardiocircolatorio. Oggi alle 20,30 alla Scuola alberghiera (diventata anche Istituto professionale di Châtillon) sarà recitato il rosario: i funerali si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa di Châtillon.

Filippo Rigois, di origine svizzera, era stato per anni dirigente e docente della scuola alberghiera di Bellagio, una delle più note a livello mondiale. Negli Anni 50 aveva aperto in Valle i primi corsi di formazione professionale nel settore alberghiero e della ristorazione a Etroubles. Poi, la Scuola, che passo dopo passo si era qualificata come un elemento cardine, di base, per la reception-front office, per la sala-bar, con specializzazione anche di «sommeillers» e per la cucina, si era trasferita nel 1974 a Porossan, nei locali dell'ex hôtel Miravalle.

Il professor Filippo Rigois, 75 anni

Nel periodo 1989-90, il passaggio nella prestigiosa e funzionale sede di Châtillon. Intanto, grazie alla dedizione e all'impegno di Rigois e dei suoi collaboratori, i corsi da biennali erano diventati triennali, con un anno di base uguale per tutti i giovani iscritti e poi con altri anni di specializzazione «mirata». La Scuola, a pieno regime di funzionamento, ospita 180 ragazzi, con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Una vera «fucina» di professionalità: impossibile non riconoscere, nel portamento, nel modo di porsi con il cliente, una persona che avesse seguito i dettami rigidi, rigorosi, ma con forte impronta umana di Rigois e dei suoi collaboratori. **[b. bas.]**

DALLA VALLE

Proposte di conferimento delle «Stelle al merito»

Scadono oggi i termini per presentare alla Direzione regionale del lavoro (viale Partigiani 18) le proposte per il conferimento delle onorificenze delle «Stella al merito del lavoro» che verranno consegnate il 1° maggio 2002. Le domande possono essere inoltrate dalle aziende, dai sindacati, dagli stessi aspiranti.

L'assessore incontra gli operatori turistici

E' in programma oggi alle 17 nella sala consiliare del municipio, il terzo incontro con gli operatori del turismo organizzato dall'assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti. L'assessore regionale al Turismo, Claudio Lavoyer, illustrerà i contenuti della legge 19 del 2001 e le opportunità offerte dagli interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali.

MORGEX

Incontro dedicato alla storia della Valle

Per iniziativa della Commissione gestione comunale della biblioteca alle 21 di oggi nella sala manifestazioni del poliambulatorio, nell'ambito del progetto «Pagine di storia. Incontri con l'autore», è in programma una serata per parlare del libro di Elio Riccarand «Storia della Valle d'Aosta contemporanea». Interverranno i professori Marco Cuaz e Paolo Momigliano.

DONNAS

Oggi la scadenza del concorso letterario

Entro oggi dovranno essere presentati i lavori per il concorso «Leggi e commenta» organizzato dalla biblioteca. Per informazioni telefonare al numero 0125.806508.

CIRCOLARE DELL'UPPI

Per il 1993 si può chiedere il rimborso Ici

AOSTA. L'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) della Valle d'Aosta invita tutti gli interessati a ottenere il rimborso dell'Ici pagata in eccesso per l'anno 1993 a contattare il sindacato per attivare la procedura relativa al recupero. E' necessario presentare alla sede dell'Uppi (avenue Conseil des Commis 5 - telefono 0165.34681) il bollettino Ici dell'anno '93, la visura catastale 1993, la visura catastale aggiornata al 2000-2001. Possessati i proprietari residenti nei Comuni di Aosta, Ayas, Aymavilles, Antey, Arvier, Avise, Brissogne, Brusson, Chamois, Châtillon, Challand-St-Anselme, Challand-St-Victor, Chambave, Charvensod, Cogne, Courmayeur, Donnas, Doues, Emarèse, Etroubles, Fénis, Gressan, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-St-Jean, Introd, Jovençan, La Magdeleine, La Salle, La Thuile, Morgex, Nus, Pontboset, Pollein, Pont-St-Martin, Pontey, Pré-St-Didier, Quart, Rhêmes-St-Georges, Roisan, St-Christophe, St-Marcel, St-Oyen, St-Pierre, St-Rhemy-en-Bosses, St-Vincent, Sarre, Torgnon, Valgrisenche, Valsavarenche, Valtournenche e Verrès. **[a. c.]**

OSPITATO DA NET VALLEE

«Eurosito» su Internet per Caveri

AOSTA. L'europarlamentare valdostano Luciano Caveri ha inaugurato un sito web (*www caveri.it*) per essere sempre vicino alla Valle e ai valdostani». Il sito è ospitato da Net Vallée, coordinato da Jean Barocco e preparato graficamente da Bruno Baratti. «Nonostante la lontananza del Parlamento europeo dalla Vallée - ha detto Caveri nel presentare il sito - è indispensabile mantenere un rapporto costante con il territorio di appartenenza utilizzando come in questo caso la tecnologia più moderna a disposizione». Contiene un capitolo dedicato alla «Valle d'Aosta dalla a alla z», poi i comunicati stampa dell'ufficio del parlamentare, l'archivio, un capitolo per «obiettivo montagna», uno per «i popoli delle alpi e le minoranze linguistiche», qualche pagina dedicata al «federalismo», le opinioni di Luciano Caveri, un «Forum» per aprire un dibattito con l'europarlamentare su tutti i temi dell'attività di deputato al Parlamento europeo e «l'agenda» che consente di sapere quali saranno i movimenti e gli appuntamenti di Luciano Caveri. **[a. c.]**

STASERA IL SECONDO APPUNTAMENTO MUSICALE DELLA SAISON CULTURELLE

Un grande del jazz al Giacosa

«Toots» Thielemans con la sua armonica

Dopo Omara Portuondo la Saison culturelle propone oggi alle 21 al Giacosa un altro grande protagonista della scena musicale mondiale. Ospite del secondo appuntamento della sezione infatti Jean Baptiste «Toots» Thielemans, che ha portato alla ribalta dal jazz mondiale uno strumento «povero» come l'armonica a bocca, sicuramente inusuale in un panorama fatto soprattutto di voci, trombe, sax, clarini, pianoforti, chitarre e batterie. Toots Thielemans, nato a Bruxelles nel '22, è stato un bambino prodigio capace di suonare la fisarmonica a 3 anni. Passato all'armonica a bocca, studia anche chitarra e, dicono i biografi, «vince il suo primo strumento grazie a una scommessa».

I suoi primi approcci con il jazz si devono al suo interesse per la musica del chitarrista gitano Django Reinahrdt, cui fa seguito il fondamentale incontro con Charlie Parker. Nel 1950 Thielemans comincia una carriera che sarà poi sfolgorante unendosi al già famosissimo clarinettista e compositore Benny Goodmann in un tour europeo. Nel 1952 sceglie di andare a vivere nella «culla» del jazz, gli Stati Uniti, e vola verso i grandi traguardi. Con l'armonica Thielemans entra nella «Charlie Parker's All Stars» e nel «George Shearing Quintet», compone nel '62 «Bluesette» e inventa un nuovo sound «fischiando e suonando la chitarra all'unisono». Thielemans ha anche un felice approccio con il cinema e realizza le colonne sonore di film importanti («Midnight Cowboy», «Getaway», «Sugarland Express» e altri), collabora in concerti e registrazioni con i maggiori musicisti in attività. Di lui un'altro «grande» Quincy Jones ha detto: «Con lo strumento Thielemans rappresenta il meglio che il jazz abbia mai prodotto. Suona con il cuore e ti fa piangere». Toots Thielemans accompagnato questa sera da Karel Boehlee al pianoforte, da Danolf al contrabbasso e Domenico Verderame alla batteria. **[a. c.]**

Toots Thielemans, classe '22, ha portato l'armonica alla ribalta del jazz mondiale

EDITORIA

L'architettura nelle Alpi italiane nella seconda metà del XX secolo

La copertina dell'ultimo quaderno di cultura alpina edito da Priuli e Verlucca di Ivrea curato da Luciano Bolzoni e in libreria da pochi giorni

ARCHITETTURA moderna nelle Alpi italiane» di Luciano Bolzoni edito da Priuli e Verlucca d'Ivrea, è il quaderno di cultura alpina, in libreria da pochi giorni, che costituisce l'ideale continuazione del precedente volume pubblicato nel [illegible]. Nel primo l'autore arrivava fino agli Anni 50, ora copre il successivo periodo storico, dagli Anni 60 alla fine del XX secolo, pur partendo da presupposti diversi, perché diverse sono state e sono le modalità di costruire gli edifici in montagna. La progettazione di strutture di qualità nell'ambiente alpino italiano si è rarefatta dopo gli Anni 50, concentrandosi in determinate aree geografiche, spesso coincidenti con località interessate, nel precedente periodo, da differenti modi di sviluppo. Come l'altro volume questo quaderno si offre quale studio di approfondimento per un più generale discorso di architettura e come strumento di consultazione e conoscenza a carattere tematico. Nel periodo considerato emergono costruzioni di grandi architetti, che vanno dalla villa unifamiliare al rascard, dal rifugio alpino alla colonia estiva, dalla chiesa alla funiviaria, dalla scuola al condominio. Di pagina in pagina ci si addentra in un territorio visto da sempre, ma raramente osservato con attenzione. La colonia Olivetti a Brusson costituisce un valido esempio di architettura tipica degli Anni 60, con un occhio di riguardo all'utilizzo didattico della struttura e al suo insediamento nel paesaggio montano. Un sottile lavoro di ricostruzione di rascard è evidente a Champoluc, in località Palleno. Sulla strada che da Valtournenche porta a Cervinia è possibile vedere il condominio Lago Bleu, composto di due edifici distinti tra loro nella forma e nelle dimensioni e più in alto, a Cervinia, il condominio Alpe Bardoney, coppia di edifici caratterizzati da una monumentale copertura a due falde. Anche la chiesa di Sant'Anna a Champoluc fa parte delle costruzioni dove il rapporto tra il vecchio e il nuovo edificio è evidente. Tra le strutture pubbliche si evidenziano la piscina comunale di Pré-St-Didier e il Palazzo del ghiaccio a Courmayeur. E infine, tra gli esempi architettonici montani più rilevanti dell'intero itinerario alpino, compare il monastero Mater Misericordiae di Quart, vera e propria cittadella fortificata, rifugio occasionale, chiuso all'esterno, ma disponibile al riposo saltuario. **[d. g.]**

Qualche chiarimento sulle barriere antirumore

Vorrei commentare le affermazioni dei firmatari della lettera, apparsa venerdì, a proposito delle barriere antirumore, e di chi, penna alla mano, si nasconde dietro il loro. In questa volta mi decido a non ignorare la provocazione, così come ho fatto da anni a questa parte, e perché, quando dobbiamo confrontarci con chi sbaglia nel giudicare la realtà, in quanto male informato, oppure con l'intenzione di stravolgere i fatti, con forza, allora non è più il caso di essere docili e riservati come la nostra natura imporrebbe. E' vero che in politica ciò che conta sono i risultati delle azioni, ma è pur vero che, per evitare errori nella scelta e nella valutazione delle proprie decisioni, bisogna guardare oltre, sostenere priorità, proteggere le nuove opportunità. Il compito del politico è, poi, quello di ottenere risultati rapidi dove possibile, ma è anche quello di saper aspettare là dove le situazioni sono complesse, per l'intervento di norme e sconvolgimenti necessari, che ne possono costellare il percorso. Questo sono alcune delle condizioni richieste a chi opera sul terreno della politica, e che sono state messe in atto nella vicenda delle barriere antirumore. Innazitutto bisogna puntualizzare che il progetto sperimentale delle barriere in questione al Comune di Hône, realizzato, come voluto dalla Sav, nell'area corrispondente al vecchio centro abitato, in quanto preesistente al tracciato dell'autostrada stessa, è sempre stato considerato l'avvio di un progetto più esteso, destinato agli altri Comuni della Bassa Valle, ivi compresa Hône. In questi anni si è lavorato al progetto con le migliori intenzioni, destreggiandosi fra normative e decreti che apparivano senza scampo, e ancora si continuerà a farlo. Per quanto riguarda, invece, la scelta della vicina Francia, per il sopralluogo alle barriere (una giornata a spese della Sav, a fine dicembre '94), essa è stata preferita alle vicine località piemontesi in quanto offriva tipologie molteplici. E poi, dettaglio importante, nei paesi citati le barriere all'epoca erano del tutto inesistenti. Per concludere, il ventilato spostamento dall'autostrada, nell'abitato di Hône, completamente in galleria, da me suggerito e il progetto, come ipotesi di massima, meriterebbero diversi consensi, è nella volontà di tutti noi. Insistere in questa impresa politica diventerà possibile soltanto quando, per soddisfare l'attenzione, l'evoluzione della tecnologia produrrà un abbassamento dei costi, per ora calcolati nell'ordine di un centinaio di miliardi. La menzogna non è utile a nessuno, la disinformazione ancora meno.

Renato Praduroux
consigliere regionale

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. G. Paradis, 4). **DISTRETTO 2.** *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), *Nicole* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20).

La società Finaosta S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente della società S.T.V. s.r.l.

prof. Philippe Rigois

— St-Christophe, 30 ottobre 2001.

La società Servizi Turistici Valdostani S.r.l. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del proprio presidente

prof. Philippe Rigois

— St-Vincent, 30 ottobre 2001.

La Fondazione per la Formazione Professionale Turistica partecipa con dolore alla scomparsa del

prof. Philippe Rigois
Fondatore della Scuola Alberghiera

— Aosta, 30 ottobre 2001.

La Presidente e le Socie dello Zonta Club Valle d'Aosta partecipano commosse al grande dolore di Maria Pia per la perdita del

prof. Philippe Rigois

— Aosta, 30 ottobre 2001.

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Cacciatori di storie.R

France 2
13,00 Le Journal
13,45 Inspecteur Derrick, série
15,55 Xd2A- Spécialeshalloween
18,00 Le Groupe, série
18,30 Friends, série
19,00 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Journal de
20,55 Les monos
22,25 Ça se discute
00,40 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Diagnosis murder, série
14,50 Walker Texas Ranger, série
15,40 Une famille à toute épreuve
16,25 C'est mon choix
17,20 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,50 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Autrement dit
22,15 Les experts
23,15 Le 23:15
23,40 Le caméléon
00,25 La vie en face

e Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

INQUINAMENTO

«Antismoking Center» riceve il pubblico su prenotazione nella sede in via De Tillier 15, ad Aosta

Novembre è il mese adatto per smettere di fumare

Il problema della sigaretta risolto in una sola seduta di 20 minuti

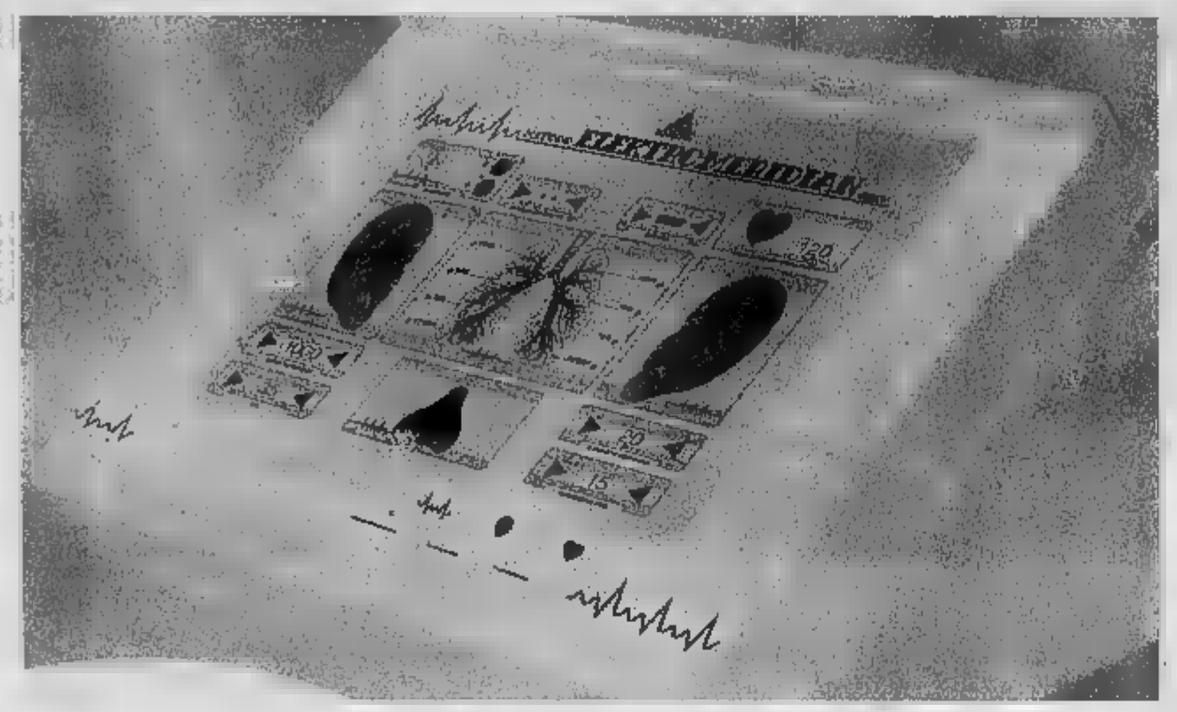
CON il primo freddo, arrivano anche i primi problemi d'influenza, raffreddore e bronchite. Il fumo rende più difficile combattere queste malattie. E questo è fra i motivi che hanno spinto i governi di molti Paesi industrializzati a intraprendere da tempo la guerra contro il fumo. I sempre più diffusi divieti nei locali pubblici e negli uffici hanno già ridotto il numero di fumatori nel Mondo. Ma non basta ancora. L'abitudine e la dipendenza dalla sigaretta sono difficili da abbandonare anche per chi ne abbia la volontà. Per questo, negli ultimi anni sono stati aperti svariati centri per aiutare i fumatori a diventare ex. Basta «navigare» un po' in Internet per scoprire i sistemi più disparati, a base di sostanze a «rilascio programmato e progressivo» di nicotina, bracciali e gomme da masticare per sostituire una volta la sigaretta. Ma sovente tutto questo non basta.

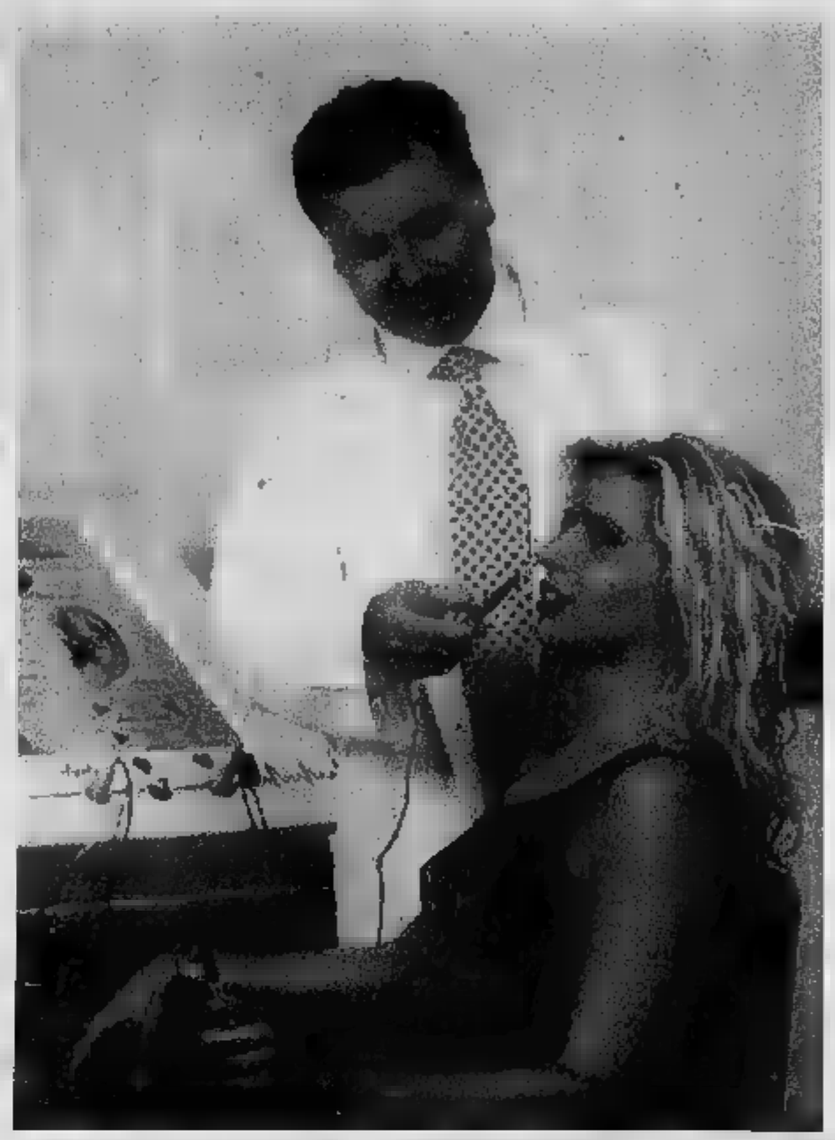
Per questo, ci sono aziende che lavorano su vasta scala. E' il caso dell'«Antismoking Center», presente in Italia con 340 strutture sparse sul territorio nazionale e da qualche tempo operativo anche ad Aosta, con sede in via De Tillier 15, da febbraio passato alla gestione di Edy Gotta. Lui stesso era un accanito fumatore, diventato proprio grazie ai metodi dell'«Antismoking Center». Fumava da quando aveva 14 anni e gli è bastata una sola seduta per liberarsi del vizio della sigaretta.

Nessuna magia, soltanto scienza. I 340 centri italiani utilizzano l'«Elektromeridian», sofisticata apparecchiatura elettronica brevettata, che serve a elaborare trattamenti personalizzati e quindi assai efficaci. La macchina ha un funzionamento molto semplice: attraverso impulsi elettrici a basso voltaggio, stimola i centri nervosi collegati ai «meridiani» energetici che attraversano tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. Il trattamento dura al massimo 20 minuti. Nessun dolore, nessun intervento invasivo, soltanto stimolazione elettrica a basso voltaggio. Ma l'effetto è quasi immediato: dopo un'ora, il fumatore non sente più il bisogno fisico di fumare. Ed è questo che genere l'ostacolo più arduo da superare anche per chi abbia la volontà, ma sia troppo sensibile al richiamo del corpo.

Gli specialisti dell'«Antismoking Center», comunque, rilasciano un certificato che ha una validità di 6 mesi. Questa è una garanzia per chi si rivolge all'azienda: nell'eventualità (gli specialisti dicono che sia molto rara) di insuccesso del trattamento, è prevista la possibilità di ripetere il lavoro con la macchina «Elektromeridian» fino al raggiungimento dello scopo. Soddisfatti o rimborsati.

E' possibile richiedere ulteriori informazioni sul trattamento, sul tipo di apparecchiatura utilizzata e sulle disponibilità di orario nella sede dell'«Antismoking Center», in via De Tillier 15. Per prendere appuntamento, è necessario telefonare allo 0165/261400.





In alto, la sofisticata apparecchiatura elettronica dell'«Elektromeridiano, utilizzata all'Antismoking Center» che ha aperto 340 sedi in tutt'Italia
La macchina funziona con impulsi elettrici a basso voltaggio e costituisce l'elemento fondamentale del trattamento legato alla sollecitazione alle terminazioni nervose dislocate nel padiglione auricolare

Smettere di fumare...

SI PUÒ

ANTISMOKING CENTER

Con il metodo elektromeridian **300.000** persone in Italia hanno smesso di fumare.
Altre **17.000.000** non vedono l'ora di farlo.
Sicuro indolore un solo trattamento senza effettti collaterali

BENEFICI

- DOPO 24 ORE CHE NON FUMATE L'OSSIGENO NEL SANGUE TORNA A VALORI NORMALI
- 30 GIORNI SENZA FUMO E DIMEZZATE IL RISCHIO DI INFARTO RISPETTO A UN NON FUMATORE
- 60 GIORNI SENZA FUMO E RECUPERATE IL 30% DI CAPACITÀ POLMONARE

L'UNICO CHE RILASCIA GARANZIA SCRITTA "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

TELEFONATE: AL NUMERO

0165.261.400

ALLORA CHIAMA SUBITO

ANTISMOKING CENTER

Unico metodo elettronico approvato dalla "[illegible]"

SEDE
Antismoking Center
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta

E INDISCREZIONI SUL CARNEVALE

NEL DI

Maschere orribili, zucche ghignanti, streghe: è tutto uno scherzo. La tradizione di Halloween ha preso piede anche in Canavese, e questa notte ovunque ci sono feste. Una delle più originali è alla gelateria Blue di Borgofranco: si incomincia con la «camminata sui carboni ardenti» diretta da Roberto Grassini, docente di «shiatsu», poi si lascia spazio alla cartomante Caterina Salvadori. L'«Halloween party» al Pub della Stazione di Pont Saint Martin è animato dalla musica dei Blue Onions: è meglio arrivare mascherati, dalle 22 alle 23 c'è pure l'«happy hour». Anche il Conte Vlad Pub di Montestrutto ospita una festa, con premio al travestimento più originale. Non è da meno la caffetteria «La vecchia filanda» di San Benigno. E al padiglione di San Ponso, dopo aver ballato fino a tarda ora, vengono eletti miss e mister Halloween.

Coda è l'«indiziato» al ruolo di Generale

IVREA

Non si sono ancora certezze, ma si stringe il delle indiscrezioni sui personaggi maschili del prossimo carnevale di Ivrea. Praticamente scontata la conferma di Adriano Filipetto al ruolo del Podestà (già ottimamente interpretato la scorsa edizione), le attenzioni sono rivolte soprattutto alla figure del Generale e del Sostituto Gran Cancelliere.

A ricevere e (sluca dal Generale uscente, Alessandro Rosotto, potrebbe essere Pio Coda, 48 anni, noto avvocato e da anni sindaco di Azeglio (ma la sua adesione dovrebbe arrivare non prima del prossimo lunedì). Persona estroversa e molto conosciuta, Coda avrebbe battuto in concorrenza di altre candidature ritenute meno credibili. Di alto livello, inoltre, sarebbe il Sostituto Gran Cancelliere: a succedere a Giancarlo Maffeo dovrebbe essere Paolo Bruni, ex direttore sanitario dell'ospedale di Ivrea e ora impegnato nello stesso incarico a Candiolo.

In questo periodo, comunque, non sono solo i personaggi a tenere puntati i riflettori. Ha i mesi contati, infatti, il Consorzio organizzatore del carnevale. Il suo è arrivato ad una svolta decisiva. Al posto del Consorzio (ormai superato, dal momento che il Comune è da anni l'unico socio dopo l'uscita di scena dell'ex Apt) nascerà una «istituzione»: un ente autonomo, che dovrebbe controllare anche l'altra grande manifestazione epocrediese, la Fiera di Savino.

«Siamo ancora alla progettuale - spiega il sindaco, Fiorenzo Grijuela -, di sicuro il nuovo ente non diventerà operativo prima della prossima primavera». Non sarà più un la struttura sarà simile a quella attuale: pool di 4, 5 persone - fra cui dipendente del Comune - coordinerà la gestione delle rassegne, sceglierà il che dovrà occuparsi dell'organizzazione.

Al progetto sta lavorando la commissione composta da Nunzio Paris, vicesegretario e capo dell'ufficio legale del Comune, e da tre «esperti»: Paolo Bravo, presidente dell'Assemblea del Consorzio, Giancarlo Spagna e Gianni Celleghin, ideatori (alla fine degli anni '80) del Consorzio. Bravo e Celleghin hanno da pochi giorni rassegnato le dimissioni dall'Assemblea. Ora i nuovi vertici di essere esclusi dall'operazione. «Ma vogliamo essere parte integrante nella discussione - dice il nuovo presidente, Giuseppe Bonomo -, crediamo di averne il diritto».

Intanto, pur decimata di dimissioni (avvenute anche qualche polemica), l'Assemblea continua il lavoro già avviato, in attesa che il segretario generale direttivo, Elvio Gambone, metta sul tavolo le carte per il carnevale del «I nostri compiti restano invariati», dice ancora Bonomo, che avrà come più stretto collaboratore il vicepresidente Carlo Alberton.

Indiscrezioni e polemiche accompagnano lo storico Carnevale di Ivrea

CANDIA, MESSI IN FUGA

Tentano di rubare una vettura dall'autorimessa

CANDIA. Movimentata colluttazione e un ferito lieve lo pomeriggio alla periferia di Candia Canavese presso l'autoriparazioni, punto vendita e assistenza Volkswagen Audi di Livio De Santi, 55 anni, via Roma 100, per impedire a 4 extracomunitari il furto di una macchina di un cliente. E' accaduto intorno alle 15,30. Uno dei tre marocchini giunti Mercedes s'infila a bordo di una Golf da riparare, viene sorpreso dal titolare che si precipita il figlio Raul, anni, per impedirne il furto. Intervengono prontamente gli altri 3 extracomunitari e si scatena movimentata colluttazione. Alla fine i De Santi hanno la meglio e ad evitare il furto della macchina. Durante la lite ha peggio Raul De Santi, che urta contro lo spigolo della portiera della Golf e si ferisce lievente al collo. I 4 malfattori sono fuggiti bordo della Mercedes facendo perdere le tracce.

AL CONAD DI PONT

Ladri fanno razzia di prosciutti nel supermercato

PONT. Furto nella notte di ieri al supermercato Conad di Caveri, a Pont. I ladri sono entrati intorno alle 3 portando via dagli scaffali prosciutti, salami, bottiglie di champagne e altri prodotti di genere alimentare per un valore di circa 15 milioni.

Ad accorgersi del furto è stata la direttrice del centro commerciale, Anna Bianco, 39 anni, residente a Pont. Ha visto al porta di ingresso forzata poi, dopo essere entrata ha visto scaffali saccheggiati. Non le è rimasto altro che avvertire i carabinieri. Secondo una prima ricostruzione i ladri hanno agito tra le 2 e le 4 del mattino. E' presumibile che abbiano utilizzato un furgone che hanno parcheggiato davanti all'ingresso, distante dall'Istituto Paolo. Per entrare hanno dovuto forzare la porta di ingresso: una volta all'interno si serviti: dagli scaffali spariti diversi generi alimentari, ma in particolare prosciutti e salami (potrebbe trattarsi di un furto su commissione). Un'azione durata pochi minuti e compiuta senza fare alcun rumore.

DOPO UNA CONSEGNA

Corriere derubato da due banditi armati di coltello

IVREA. Aveva appena consegnato un pacco ai titolari di ristorante Ivrea, quando è stato aggredito da due giovani che, armati di coltello, l'hanno picchiato e rapinato dell'incasso della giornata, circa cinque milioni. Vittima dell'aggressione il M.D.S., 23 anni, di Moncalieri, corriere alle dipendenze della ditta «Cirillo» di Orbassano.

Gli agenti del commissariato al lavoro per identificare gli autori della rapina, avvenuta nel tardo pomeriggio di lunedì a pochi metri dal ristorante «Il convento», nella zona industriale della Olivetti. Il corriere stava sistemando sul «Fiat Ducato» i pacchi della consegna successiva, quando è stato aggredito da due sconosciuti e si è ritrovato coltello puntato al volto.

Il tentativo di fuga inutile: M.D.S. è stato raggiunto, picchiato e derubato.

LOMBARDORE, PROTESTA

«Cuorgnè e Ivrea troppo lontane per i ricoveri»

LOMBARDORE. Terra di tutti, terra di nessuno. si sentono gli abitanti di Lombardore, almeno la delicata cu unità. «Quindici dipendevamo Settimo - spiega il vice sindaco Liliana Sutti - poi a furor di popolo siamo stati accorpati a Rivarolo e nel '97 ad Ivrea. Ora per qualsiasi esame o ricovero dobbiamo rivolgerci là ed attendere il nulla osta per effettuare visite specialistiche e prelievi nel posto più vicino, che a volte è Cuorgnè, a volte addirittura Ivrea. Una situazione davvero scomoda per la distanza e i trasporti». Ragioni che hanno indotto la Sutti ad evidenziare la questione al prefetto e a richiedere maggiore elasticità. «Siamo decisamente più prossimi a Torino e sicuramente più ben serviti dal trasporto pubblico - afferma - ci chiediamo perché non possiamo utilizzare le strutture del capoluogo. Per i ricoveri ci sarebbe addirittura più comodo Ciriè, ma se interviene l'ambulanza la proposta regge. Si va per certo a Cuorgnè». Il Comune una maggiore presenza di assistenti sociali sul territorio.

NIGHT. Il disco degli Stiliti, intitolato "Nella strada" e contenente dieci brani nuovi e le cover di "Venus", "Centro di gravità permanente" e "L'estate sta finendo", viene presentato ufficialmente nel concerto di questa sera al Magazzino di corso Vercelli a Ivrea. Gli Stiliti, nel corso della serata, affiancati da un altro gruppo aka canavesano, i bravi Deskadena.

Laboratorio di pittura a olio, 14.30 centro aperto di Caluso, nell'ambito dei corsi dell'Università locale. L'Unitre del Basso Canavese propone, alle 17.30 alla sede di Agliè, una lezione del corso di "Enologia: vinificazione e conservazione per uso familiare". All'Unitre di Castellamonte, alle 15, è prevista una lezione di lingua spagnola.

NELLE LANGHE. I coscritti del 1941 di Ivrea organizzano giornata nelle Langhe per domenica novembre. Le prenotazioni aperte ancora oggi: rivolgersi a Maurizio Vigliani (0125.40289) oppure a Mariuccia Pollono (0125.251625).

METODO SUZUKI. Con novembre riprenderanno, a Giusto, i corsi musicali proposti secondo il metodo "Suzuki", indicato per i più piccoli alla musica. L'iniziativa è promossa dalla sangiustese del "Suzuki Talent Center", i corsi sono curati da Corrado Giacomazzi, che riceve le iscrizioni al 349.0960716. Le lezioni sono aperte ai bambini di età compresa fra i 3 e i 5 anni e si terranno una volta alla settimana al salone comunale "Gioannini".

A TAVOLA. Per prenotare il pranzo del 4 novembre, che la Pro loco di Andrate propone per quel giorno alle 12.30 nel salone pluriuso comunale di località Salamia, bisogna telefonare entro domani allo 0125.790491. Il menu prevede, come "piatti forti", la bagna caoda e i bolliti misti.

ORTICOLTURA. Anche quest'anno l'associazione Umus organizza un corso di orticoltura biologica, promosso con la collaborazione delle amministrazioni comunali di Caluso e Mazzè. Le lezioni si svolgeranno al Centro Aperto di via San Francesco a Caluso, inizio alle 21 nelle serate di venerdì con inizio il novembre. Il costo è di 50 mila lire, a copertura delle spese organizzative. Informazioni all'Ufficio agricoltura del di Caluso (011.9833379) o al comune di Mazzè (011.9835901).

CINEMA. Prosegue la rassegna cinematografica alla Sala (anfiteatro "Angelo Burbatti") di Montalto Dora. Oggi in calendario c'è "Domani" di Francesca Archibugi. Proiezione unica alle 21.15, il biglietto costa 7 lire.

ADOD. L'Associazione Donna Oggi e Domani, che si occupa del sostegno alle donne operate al seno e dei loro familiari offrendo consulenza psicologia individuale e conduzione di gruppi di auto mutuo aiuto, propone anche diversi incontri di carattere aggregativo-ricreativo. Sabato 24 novembre, ad esempio, è in programma una cena benefica nel salone dell'Olmetto di Borgofranco. Prenotazioni alla Farmacia Perrigotti via Torino a Borgofranco o alla Panetteria Zoppo di corso Vercelli 2 a Ivrea.

Ornella Muti, nel film «Domani»

IN VINERIA. Prosegue, alla vineria La Branta di Quincinetto, il ciclo di incontri con alcune importanti aziende vinicole, che propongono la degustazione, guidata da un sommelier delle loro migliori produzioni. Domani alle è in programma una "Degustazione in compagnia di... Ezio e Livio", mentre mercoledì 7 novembre sarà la volta dell'azienda Erste & Neue, dall'Alto Adige: interverranno Helmut Andergassen, p.r. dall'azienda, e il sommelier Roberto Ramondetti. L'ingresso costa mila lire: prenotazioni allo 0125.757276 (possibilmente entro la domenica precedente l'incontro).

DI TEMPO. Proseguono le iniziative gastronomiche "alla riscoperta dei sapori una volta" promosse dalla trattoria "El fornel" di Alice Superiore. Dall'1 al 4 novembre, tutte le sere, sono programmate cene a di bagna caoda. Dal 9 all'11 vengono invece proposti i bolliti . Per informazioni e prenotazioni contattare lo 0125.78453.

FOTOGRAFIA. Inizierà il 15 novembre e base a fotografia promosso dallo studio "Reporter" di Pierangelo Nizzia e Maurizio Gijvovich. Sette le lezioni previste. Per informazioni telefonare allo 0125.43235.

. Si avvierà il 10 novembre, 21.15 nel teatro dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, la rassegna "Tuttinscena!" promossa dalla compagnia Esperimenti Teatrali in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, la Biblioteca civica e l'Unitre Alto Canavese. Il primo spettacolo sarà "La pulce nell'orecchio" di Georges Feydeau nella versione de La Compagnia dei Miracoli. L'ingresso a ogni serata costa lire, l'abbonamento ai quattro appuntamenti 45 mila lire: prenotazioni allo 0124.581034.

A CURA DI Mauro Sarogila

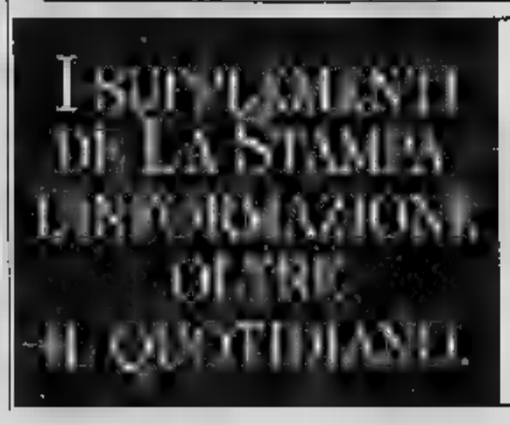
IN BREVE

FURTI. Il Centro di Sanità Mentale e il poliambulatorio dell'Asl 9, numeri 35 e 37 di corso Nigra, visitati dai ladri durante il fine settimana. Ignoti hanno forzato le porte sul (nonostante i sistemi di sicurezza) e hanno rubato decina di computers, stampanti e alcune macchine fotografiche. Sui furti indagando la polizia.

IVREA, La Società Canavesana Servizi, tramite i Comuni, ha avviato la distribuzione di oltre 450 «composter», il contenitore da giardino che trasforma i rifiuti verdi e organici in humus fertilizzante. I composter saranno consegnati ai cittadini che ne avevano fatto richiesta.

CUORGNE', MANIFATTURA. Rischia di rimanere senza «occupanti» il primo blocco dell'ex Filanda. Ne sono convinti i rappresentanti dell'opposizione consiliare che promettono una manifestazione di protesta davanti ai cancelli della Manifattura. Il motivo? Lo spiega Maria Grazia Spadella, di «Progetto per Cuorgnè»: «La giunta non ci ha saputo dire come riempirà gli spazi del primo lotto, area dell'edificio i cui lavori di ristrutturazione sono terminati. Il problema è che dovrà effettuata comunque la tenzione e questa verrà fatta utilizzando soldi pubblici, vero scandalo».

POSTE. centinaio di residenti di Alpette firmato una petizione all'istituzione dell'operatore polivalente, iniziativa voluta dall'Ente Poste che rischia, secondo abitanti della zona far sparire lo sportello del paese. «L'ufficio più vicino - si lamentano gli abitanti - è a Cuorgnè, distante una decina chilometri».



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

TRONY

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- altri subito anche senza acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: Rate 2.000.000 = EURO 1.43
(Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società finanziaria)
Operazione valida dal 2 ottobre al 2 dicembre 2001 salvo esaurimento prodotti.
Le foto possono avere il semplice scopo illustrativo.

Vale tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio Fm integrata, comandi vocali per iniziare le chiamate, per accedere la radio o cambiare il modo d'uso, registratore di 3 minuti
99.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Compreso € 30.000 di Telefonate GRATIS
NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP gioco Tapper più altri 4 possibilità di collegamento al sito Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e salvare scenari animati, Garanzia Italia
35.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
Mod 3100 dvd Pentium III 1GHz,20 Gb Hard disk,128 mb ram, monitor 14" tft, dvd, usb,tv, fastlan, hifi
369.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema HiFi mini 2x160w rms 3cd changer Doppia cassetta full logic Casse a 3 vie
49.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 12/48x Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 25/700x Monitor lcd da 2,5 pollici Stabilizzatore
149.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x Smart media card da 8 mb
89.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo letvideo 2 scart ingressi A/V frontali multisistema - colore silver
79.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0% INTERESSI

KENWOOD
Sintoamplificatore a cassetta con rds 4x47w 2 Prout display multicolor frontalino a scomparsa
39.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
Sintoamplificatore cd con rds 4x50w 2 uscite Prout display multicolore
44.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
Frigorifero doppia porta classe di consumo B Capacità 236 lit, sistema antibatterico
45.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vapor system lavapavimenti superaccessoriato, con ferro professionale + kit sottovuoto
120.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppia classe A fino a 850 giri, maxi oblò apertura 180 gradi Capacità 6 kg.
80.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma cachemire, partenza ritardata profondo solo 40 cm.
90.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro Forte caldaia professionale regolazione vapore continua da 0 a 80 gr. al minuto tappo di sicurezza preavviso
35.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Macchina da caffè bianca acciaio in metallo, vaporizzatore Turbo per schiumare 1 tazza
40.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

MAGGIO 2002

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

NUOVO
(TO) BUROLO di IVREA Strada Statale 228 Loggia di Viverone, n° 8 tel.0125/676153
(TO) TORINO via Canelli, 112 ang.C.Matteucci tel.011/6638688
(TO) TORINO v.Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2238537
(TO) ORBASSANO c.so Roeo del Mobil b.Pasio Di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi tel.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.La Piandrì S.S.25 tel.0122/641564
(CN) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9715825
(TO) RIVALTA c.so Lodoro via Giovino,63 t.011/9019358
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO 231 Loc. Borgo S.Martino, 60 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomercato 190
(CN) RORETO di Cherasco via 34 tel.0172/496833
(CN) CASTAGNITO tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/86611
(CN) MONDOVI' Via Longhi,54 t.0174/40423
(AT) ASTI c.so Alessandria ang. Via Maggiora
(AO) AOSTA Regione Amerique,103 tel.0165/766010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin,114 t.0165/235415
(VC) VERCELLI Iang.Ovest Fiat Continsole t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO Via Cavour angolo Via Cascinette tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO S (Presso Mondo della moda) Tel.0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquirì La Torre .Casacrogna,46 tel.0144/356910 Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Sarioli Rapallo Via Vittoria,146/150 Via Diaz,29/R tel.010/589241
(GE) CHIAVARI v.Nicoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. via Nazionale tel.0183/279070
(IM) VALLECROSIA via Roma,67 tel.
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Senarega 3/2 tel.
(SV) CAIRO MONTENOTTE via tel.019/505376
(SV) ANDORA v. S.Caterina,9 tel.0182/584747

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CANNOLO

PRESENTATA IERI ATORINO DÀLL'ASSESSORE MARIANGELA COTTO LA CAMPAGNA DELLA REGIONE PIEMONTE CHE PARTE IL 20 NOVEMBRE, GIORNATA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

«Snidiamo gli abusi sui minori»

Tour di concerti contro «Il mercato degli angeli»

Contro gli abusi di tipo sessuale sui minori, anche contro i maltrattamenti fisici e psichici, l'assessorato alle Politiche sociali ha promosso iniziative da attuare a tappeto in tutto il Piemonte

«Ma chi sono quei demoni travestiti da uomini che in rete si collega- e abili si nascondono a volte impuniti rimangono tra i più insospettabili...?». Sono quelli da cui i vanno difesi e protetti. E per difenderli, ieri mattina, nell'arena della scuola Manzoni di Torino, Roberto Salvio, responsabile regionale della Comunicazione, la «parola magica è "ascolto"».

«Siamo qui proprio per questo - ha incalzato l'assessore alle Politi- li, Mariangela Cotto -: imparare ad ascoltarvi. Utilizzeremo tutto il tempo necessario per capire i vostri disagi e, magari, anche quelli dei vostri famigliari, comprendere che voi o qualcuno che vive con voi».

Così, senza spauracchi, ma il tono rassicurante di chi dice ai ragazzini: «Puoi dire di no. Adesso siamo qui per aiutarti e vicino», parte la campagna contro gli abusi e i maltrattamenti sui sintetizzata nello slogan, «Impariamo ad ascoltarli» stampato gliette, cartoline, manifesti, depliant, indetta dall'assesso- Politiche sociali, curata come immagine da Studiosessan- di Alessandria, coordinata dallo staff dell'assessore Cotto del settore Comunicazione della Regione, in collaborazione con le Province e con il sostegno di Asl e Gestori dei socio-assistenziali.

Partirà ufficialmente il novembre, che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale dei diritti del fanciullo», di fatto, già si sta operando più fronti: la sensibilizzazione però inutile allarme sociale, l'informazione attraverso diversi canali, la formazione di operatori scolastici e forze dell'ordine («anche i vigili urbani - ha citato ad esempio l'assessore Cotto - impareranno a conoscere meglio i vostri sguardi e a spiare i tormenti») che dovranno imparare a cogliere anche le più mascherate forme di disagio nei minori con cui sono in contatto.

È stata individuata la fascia di ragazzini tra i 12 e i 16 anni come target messaggi, ma l'opera di sensibilizzazione va anche al di sotto e al di sopra di questi limiti. L'obbiettivo è far capire alle «vittime» che possono rompere le catene schiavi e possono chiedere anche un aiuto esterno alla cerchia dei «conoscenti».

Parallelamente, altri messaggi rivolti agli adulti e si concretizzano in un «invito all'ascolto» e, altra parola magica sottolineata da Salvio, alla «collaborazione» per snidare situazioni abuso, non soltanto di tipo sessuale, anche riguardante trascuratezza, maltrattamenti fisici e psicologici, violenza assistita, sfruttamento minorile in senso generale.

Laddove il problema venga a galla, c'è una ventina di equipe multidisciplinari in tutto il Piemonte che, oltre a farsi carico della formazione degli operat che sono vicini ai bambini, assicura l'attivazione tempestiva di percorsi di tutela.

La campagna Regione avvale anche una canzone che già dal titolo rivela straordinaria sensibilità astigiano Danilo Amerio, che l'ha scritta e la interpreta: «Il mercato degli angeli». L'assessorato alle Politiche sociali ne ha prodotto il cd con la copertina che riporta l'immagine di una bimba dagli occhioni vuoti e il messaggio «I bambini vittime di abusi e maltrattamenti ti parlano in tanti modi, impara ad ascoltarli». Il testo della canzone Amerio ce l'aveva in un cassetto: quando si è concertata la campagna qualcuno se n'è ricordato. Il brano è stato ascoltato, è piaciuto per la sua incisività e la sua delicatezza, oltre che per la musicalità molto orecchiabile, è stato inciso e accompagnato da un video in cui i ragazzini lo interpretano con Amerio.

L'immagine e lo slogan della campagna anti-abusi promossa Regione

Più che un'accusa contro quei «demoni travestiti da uomini», è una brutale scrollata di spalle, uno scuotimento dell'anima (se l'anima c'è ancora). A «quegli uomini degli angeli» Amerio dice: «Io non so come fai quando apri quei file di foto mute che urlano a un mondo impotente... Io non fai a restare chi sei e se dormi sognerai». Si insinua anche la di bambina che lancia, filo di voce, chiaro, l'appello: «Ho bisogno d'amore e tu lo sai...».

«Angeli in tour» farà tappa in tutti i capoluoghi di provincia e ogni concerto sarà occasione per incentivare la campagna, attraverso la distribuzione del materiale promozionale, tra cui naturalmente il cd contenente il brano conduttore.

Danilo Amerio sarà a Torino 19 novembre, ad Asti il 20, a Novara il 21, a Verbania il 22, a Biella il 23, ad Alessandria il 26 e a Cuneo il 28.

BIELLA, STASERA CONSEGNA DEL PREMIO VOLUTO DA PISTOLETTO

Recital a Cittadellarte per il «Minimum Prize»

Guabello
BIELLA

E' un concerto singolare quello che concluderà questa sera la cerimonia del «Mini- Prize». Alle 21,30, a Cittadellarte, il compositore Cameron Sinclair si cimenterà in una sua opera per strumenti classici ed etnici eseguita dai musicisti dell'Accade- superiore «Lorenzo Perosi» di Biella e dai dipendenti del Lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero, di Biverbanca di Biella, del Gruppo Texeco di Pisa e ancora quelli del Centro Supercalcolo Piemonte di Torino. Parteciperanno alla singolare performance anche i residenti dell'Università delle Idee che ha sede alla Fondazione Pistoletto.

Minimum Prize è riconoscimento simbolico che premia la più ed efficace idea, proposta o lavoro, presente nella mostra di «Progetti per una trasformazione sociale responsabile» in corso a Cittadellarte. Nel regno di Michelangelo Pistoletto oggi attesi il critico Achille Bonito Oliva, Alberto Brocca, direttore dell'Unione Industriale di Biella, Corà Museo Pecci di Prato, Stefano Della Casa del Torino Film Festival, la storica dell'arte e studiosa del Maghreb Toni Maraini e lo scrittore Aldo Nove (tutti giuria), per premiare dopo, visita alle mostre alle 17 ed un rinfresco alle 19,30, il vincitore dell'edizione 2001. Il brindisi, anche questo inusuale, con il «Vino della pace» prodotto con uve di ogni parte del mondo dalla Cantina Commons.

«Il premio vuole essere un riconoscimen- di quei valori emergono attraverso il processo che l'Arte povera degli Anni 60 al pensiero ecologico attuale - spiega Pistoletto -. E' un titolo che si pone al minimo grado rispetto ai massimi premi destinati ai personaggi che hanno dedicato la loro vita alla della pace e del progresso civile mondo. E' alla base, all'origine della ricerca, è un motore propulsivo, un premio per chi si avvia verso una grande impresa, non per chi l'ha conclusa».

Il vincitore riceverà una quota azionaria del costruendo museo Centro per l'Arte Contemporanea Ara Aevi a Sarajevo.

ITIS «MARIO DEL POZZO» DI CUNEO

Al via il primo corso per «Tecnici di automazione industriale»

L'Itis Mario Del Pozzo Cuneo è la sede del primo post diploma Ifts (Istruzione Formazione Tecnico Superiore), per «Tecnico di automazione industriale». Il corso, approvato e finanziato dalla Regione, è gestito dall'Itis di Cuneo con il Centro Servizi Formativi Enaip, il Politecnico di Torino, sede di Mondovì e il Consorzio Cuneo Trend di Cuneo, in rappresentan- di 230 aziende della «Granda». Sono i giovani che partecipano al progetto, articolato in 1200 ore di lezione di cui di stage in azienda. Gli insegnanti docenti dell'Itis esperti provenienti dal mondo lavoro. Su 130 progetti , la Regione ne ha approvati solo trentina, di cui due nel Cuneese: un altro è al liceo scientifico Cocito di Alba. [v. p.]

STAGIONE CONCERTISTICA

Duo di violino e pianoforte stasera a Boves

BOVES. La stagione concertistica curata dall'assessorato per la Cultura del Comune con il Civico istituto musicale propone stasera al teatro Borelli (ore 21) un concerto da camera che avrà come protagonista il duo di violino e pianoforte composto da Joseph Gold e Marco Cadario. Gold, allievo di un grande virtuoso quale Jascha Heifetz, si è diplomato all'Università della California. Apprezzato per la personalità dinamica e la comunicativa diretta e piacevole, è uno dei violinisti più amati dal pubblico statunitense. Le sue note, tratte da un «Guarnieri del Gesù», si uniranno a quelle del pianoforte di Marco Cadario, non ancora trentenne, ma dall'importante curriculum artistico, iniziato dopo il diploma Conservatorio Verdi di Milano. Il duo interpreterà musiche di Chopin, Liszt, Ernst e alcune composizioni di Paganini. L'ingresso è libero. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Un «museo virtuale» racconta il grande lavoro dei contadini

Gianni Martini

Un . Uno straordinario mu- virtuale che abbraccia gli attrezzi del lavoro contadino di tutto il mondo, può essere visitato grazie ad un libro della Priuli&Verluc-. «Vita agricola e pastorale nel mondo» il titolo che si prolunga nella specificazione «Tecniche ed attrezzi tradizionali». Sono 212 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegatura di lusso, sovracopertina a colori) accolgono la più straordinaria sequenza fotografica che sia mai raccolta per mettere a confronto il lavoro, i metodi e gli attrezzi del contadino (pre-industriale) della Provenza e del con quel altri cento posti al Autrice è Mariel Jean-Brunhes Delamarre, figlia del geografo Jean Brunhes (uno dei fondatori della Geographie Humaine) che ha percorso durante quattro anni di ricerca la campagna provenzale, della Francia e di numerose regioni rurali del mondo. «Vita contadina, tradizione, tecniche e oggetti del tempo che fu... ogni volta che la si sente vibra in queste parole uno spessore di realtà, di tempo, di suggestioni, al quale è resistere», sostiene Francesco Fedele, ordinario Antropologia all'Università di Napoli, nell'introduzione.

Chi entrato in un museo etnografico ha sicuramente provato quel famigliare vista di tanti oggetti del lavoro contadino offrono. Da un lato il ricordo del «già altrove, dall'altro la del «non ritorno».

Marie! Jean-Brunhes con le novecento fotografie raccolte in questo libro ci dimostra che così non è ovunque e contestualmente che la strada dell'innovazione, del cambiamento nella vita, nel lavoro contadino, è inarrestabile.

Pagina dopo pagina scorrono le immagini di «zappe», «coltelli agricoli», «aratri», «erpici». Si seguono le fasi della mietitura, poi le falci svariate fogge e pesi per gli utilizzi più disparati. E ancora la trebbiatura, la potatura della vite, i tipi di raccolta dei frutti, l'aratura, le abitazioni, l'equipaggiamen- degli animali. libro che può affrontato a più livelli di lettura: sfogliandolo e lasciandosi suggestionare dalle immagini; guendolo verso le didascalie alle fotografie (in bianco nero alcune, straordinarie, a colori) come testo dal quale nessuno studioso o appassionato della tradizione potrà prescindere se vuole alle- o, semplicemente, comprendere come in questa porzione di mondo non c'è stato nulla di così unico che non si possa rivedere in altri angoli della terra.

ALCUNI PRODOTTI DI CONSUMO POTREBBERO CONTENERE ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

Un laboratorio a garanzia delle sementi pure

Aperto dall'Unioncamere Piemonte offre assistenza specializzata agli agricoltori

Gianni Stornello

Continua aumentare la diffusione degli Ogm (Organismi geneticamente modificati) e quindi non è impossibile che alcuni prodotti alimentari che consumiamo contengano in parte. Infatti, questi potrebbero essere presenti in erie prime alimentari, come le sementi o farine, oppure in derrate, come la lecitina di soia e l'amido di . In Italia non è autorizzata per ora alcuna coltivazione di varietà di pianta geneticamente modificate. I nostri agricoltori devono quindi poter garantiti, ad esempio per la purezza delle sementi che usano, ma devono anche garantire le merci che producono.

E' questo un problema molto sentito in Piemonte, per le vaste coltivazioni di mais e soia esistenti in alcune province, soprattutto nel Cuneese. Ma il tema riguarda che gli allevatori, e allora si comprende l'ampiezza degli interessi, nella provincia di Cuneo ma anche in altre zone. Gli allevatori, infatti, possono essere coinvolti negli Ogm per della sua d'importazione che è presente in molti mangimi, specie in questo periodo nel quale sono vietate le farine animali.

Per stabilire che un'eventuale presenza di Ogm è accidentale, gli operatori devono poter dimostrare di aver preso tutte le opportune misure. Ma come possono fare gli imprenditori agricoli per ottemperare agli obblighi di legge? In questo caso non serve l'autocertificazione per dimostrare agli organi di vigilanza che un'eventuale contaminazione è stata casuale. Ciò che può effettivamente garantire i vari soggetti, esonerandoli da eventuali responsabilità, è soltanto il rapporto prova redatto un laboratorio accreditato.

Per questo nella nostra regione - afferma Mariagrazia Calzoni, direttore del laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino - l'Unioncamere Piemonte ha aperto il «Laboratorio di riferimento Ogm» con l'obiettivo di offrire analisi e assistenza attraverso sportello specializzato in ogni Camera Commercio. «Operiamo da oltre anno - aggiunge Mariagrazia Calzoni - con un progetto finanziato da Unioncamere Piemonte». Il Laboratorio - aggiunge la dott. Calzoni - è al di sopra di ogni parte. Esso segue le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e adotta metodi di rilevazione accurati e sensibili. Aggiunge Mariagrazia Calzoni che, per le analisi quantitative di Ogm in matrici, sementi, sfarinati, granelle e alimenti a base di soia e di mais, viene utilizzata la tecnica del Pcr, ossia «polymerase chain reaction», il metodo indicato ministero della Sanità.

Gli Ogm sono prodotti in molti paesi e lo scorso anno hanno superato i 44 milioni di ettari coltivati. La quasi totalità delle produzioni è in quattro paesi: gli Stati il 68% del totale, l'Argentina con il 23, il Canada con il 7 e la Cina l'1%. In Europa sono stati emanati regolamenti e direttive con l'obiettivo di definire i termini dell'immissione sul mercato Ogm e le norme relative dell'etichettatura. non è stato ancora deciso quale sarà preciso futuro degli Ogm. A qu proposito, a quasi tre anni dall'avvio della moratoria fatto sugli organismi geneticamente modificati, l'Europa intensifica le sue iniziative, nel tentativo di trovare una soluzione.

Istituzioni, parti sociali, cittadini, ricercatori, autorità hanno tempo sino al 23 novembre per rispondere ai quesiti della Commissione europea. Dopo questo ampio referendum, che naturalmen- anche la nostra regione - me sottolinea Angelo Giordano, presidente della Coldiretti regionale - il 14 dicembre Commissione europea presenterà un documento ufficiale per illustrare la propria linea strategia da qui al 2010 sulle biotecnologie

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) [illegible] culturelle: musica. Concerto del Yoda Thielemann Quartet (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) [illegible] (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Vango - Demons Flamenco (ore 16; 21); L'imbecile (ore 18)

DES GEMEAUX: Tel. (0166) 949.473.

[illegible] (0125) 307483.
CHIUSO

PARADISO: Tel (0165) 749.373.

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.208.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI CHR: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: [illegible]. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] Tel. (0125) 425084.

[illegible]. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Nella morsa del ragno (ore 20.20; 22.30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Santa Maradona.
Orario: 20,15; 22,30. Lire: 12.000/10.000.

MAZZINI
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio** [illegible]
Orario: 20;30; 22;30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al [illegible] Lire [illegible].
SALA 3: **Come cani e gatti.**
Orario: spettacolo unico ore 20.
La promessa.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
[illegible], 10.000. Al martedì Lire 8.000.

SUPERGA. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
American pye 2
[illegible] Lire 12.000/10.000.

BORGOSESIA. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]
[illegible]: 20; 22,15.

[illegible]. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO.

NUOVO [illegible] COMUNALE. Inf. Tel. [illegible]
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12.000/6000

MUNICIPALE. Inf. [illegible] 015-93.893.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
[illegible]
[illegible]: 16; 21; 23.

[illegible] **Estate 2001 nel [illegible] interno della grande palazzina.** CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[illegible]. Tel.
Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger e Hug Grant. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-257.744
American Pie 2, con Jason Biggs e Shannon Elizabeth. Orario apertura 21,45 [illegible] unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

[illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-259.047.
Nella [illegible] del ragno, con Morgan Freeman. Orari [illegible] 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

[illegible] [illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. [illegible] 0161-215.918. [illegible]**ggio a Kandahar.** [illegible]: 20,15/22.10. Alle [illegible] 24 [illegible] notturna di [illegible] di [illegible]. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible]

TEATRO [illegible]. [illegible] Parini 1. Inf. [illegible]. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BUGNETESCA. Inf. Or. [illegible] 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [illegible]. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible] UNO. Inf. Tel. 0163-22.698.
Ravanello pallido,
con Luciana Littizzetto.
[illegible]: 21 spettacolo unico.
Lire 12.000;8000.

[illegible] ZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 8000;6000.

IDEAL. Inf. Tel. [illegible]33/4467485.
Ravanello pallido,
con Luciana Littizzetto.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire [illegible].

ORSA. [illegible]. 0161-828.600
[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265
[illegible]

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA [illegible] Fantascienza. [illegible] da [illegible] progetto [illegible] Stanley Kubrick, il nuovo [illegible] di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

[illegible] PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi [illegible] del fortunato [illegible]ero uno... affittano [illegible] casa al mare e si divertono.

[illegible] [illegible]. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] di un' azienda sul punto [illegible] venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma [illegible] Louvre impossessandosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica [illegible] celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» [illegible] gli anni '70 in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno [illegible] più temuti hacker della terra [illegible] scelto [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti [illegible] speciali e protagonisti [illegible] quattro zampe.

IL [illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. [illegible] un best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non [illegible] [illegible] ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in [illegible] parco pubblico [illegible] una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha [illegible] sgradita sorpresa [illegible] [illegible] avvertito [illegible] padre che sta arrivando con [illegible] sua futura sposa.

LA [illegible] DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

[illegible] [illegible]. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la [illegible] d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) [illegible] una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] [illegible] maggio [illegible] festival di Cannes. ●●●

[illegible] MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia [illegible] un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA [illegible]LOTTNA E IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

LA [illegible]. Drammatico. Premio speciale [illegible] giuria all'ultimo festival [illegible] Cannes, il film [illegible] Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte [illegible] con la [illegible]. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente [illegible] scopre all'improvviso [illegible] [illegible] una principessa ed è costretta [illegible] adeguarsi [illegible] ruolo. ●●

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una [illegible] del Nevada p[illegible] alla pensione che, [illegible] vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio [illegible] una bambina. ●●

RAVANELLO [illegible]. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible]XTI MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero [illegible] Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza [illegible] cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia [illegible] Marco Ponti. ●●

[illegible]WI THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra [illegible] rapporto [illegible] un ragazzo [illegible] colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv.

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia [illegible] pellicole horror.

T[illegible] [illegible]. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una [illegible] (Nicole Kidman) [illegible] con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili.

THE SCORE. Azione. Robert De [illegible] è un [illegible] ladro [illegible] gioielli che [illegible] a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo [illegible] socio (Marlon Brando) [illegible] propone il cosiddetto «colpo della vita».

THE [illegible]. Commedia. Il nuovo [illegible] [illegible] Marco Risi [illegible] di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

[illegible]TO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista [illegible] Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile [illegible] Afghanistan attraverso le vicissitudini [illegible] due sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]
VIP. Tel. 0321-625.688.
Il diario [illegible] Bridget Jones, con Hugh [illegible]. Or.: [illegible], 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. [illegible], [illegible] (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.825.
Viaggio a Kandahar.
[illegible]: [illegible]: 22.30. [illegible] fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 6 000.

[illegible] Tel. 0321 - 624.158.
Scary movie 2, con M. Wayans.
Or.: 20.40; 22.30
Fer. fest. e pref.: L. 13 00[illegible]; mar. fer. [illegible] (8/17 anni, L. 11 000, esc. [illegible] dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 64.
Come cani e gatti. Or.: 20; 22,30

[illegible]
SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
Luce dei miei occhi. Ore 21,30

[illegible]
SAN CARLO. Informa su segr. tel. 0322 - 240.566.
La maledizione dello scorpione di [illegible]da Ore 21. Ingr.: L. 6000 o con tessera

[illegible]
VARONE.
Codice Swordfish. Or.: 21. L. [illegible]

[illegible]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Nella morsa del ragno.
[illegible]: 20,15; 22.15.
L. 12.000; rid. 8000 [illegible]. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
American pie 2. Ore 20,15; 22.15. L. 8000.

NUOVO [illegible]. [illegible]. 0322 - 81.741.
Viaggio a Kandahar. Feriali 20,15; 22,15 Ingr. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il diario di Bridget Jones. Or.: 20,15; 22,15. Ingr. normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible].

BAZZARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO
Ore [illegible]. Ingresso [illegible] tessera [illegible] (L. 30.000) e con biglietto a L. 8 000; rid. 6 000.

[illegible]
METROPOLIS MULTISALA
[illegible]. 0331 - 974.285 per informazioni [illegible] [illegible]: venerdì 18,30-21,30, [illegible]ca 14,30-21,30.
The score. Or.: 20,10; 22,40; 1,10. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. [illegible] pom. L. 9000.
Scary Movie 2. Or.: 22,50; 1,10. L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. [illegible] e sab. pom. L. 9000
American pie 2. Or.: 20,20, 22,50, 1,00. L. 13.000; rid [illegible]. [illegible], giov. sera [illegible]. pom. L. 9000
Come cani & g[illegible]. [illegible]: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. [illegible], [illegible], giov. sera e sab. pom. L. [illegible].
Nella morsa del ragno. Or.: 20,30; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid. [illegible], [illegible], [illegible] pom. L. 9000.
Il diario [illegible] Bridget Jones. [illegible]: 20,10; 22,30; 0,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., [illegible] pom. L. 9000.
L'apparenza inganna. Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible] Maradona. Or.: 20,30; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid. [illegible], giov. sera e [illegible]. pom. L. 9000.
Ravanello pallido. Or.: 17,50; 1,00. L. 13.000; rid. 9000. [illegible], giov. sera [illegible]. pom. [illegible].

[illegible]
CUS[illegible]. [illegible]. 0321 - 91.163.
A l'attaque (rassegna). [illegible]: 21,15 Feriali e [illegible]. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

[illegible]
S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO Feriali e festivi L. 10[illegible]; lun. fer. L. [illegible].

VCO

[illegible]
Segreteria telefonica 0324 - 240.853

Scary movie 2.
Or. fer.: 20,20; [illegible].
Info. dettagliate su segreteria [illegible].

[illegible] MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - [illegible].
Come cani & gatti.
Or. fer.: 20; 22,30.
Info. [illegible] sulla su segreteria telefonica.

[illegible]
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
SOCIALE [illegible].
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.[illegible] N.P.

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Nella morsa del ragno
Cinetorium. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il diario [illegible] Bridget Jones.
Informazioni orari su segr. telefonica.

[illegible] (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Come cani e gatti. ore 20
La promessa ore 22,30
Informazioni orari su segr. [illegible].

TORINO E PROVINCIA

[illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Come [illegible] & gatti.** Apertura [illegible] ore 20,40-22,30.

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario [illegible] Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AGNA [illegible] corso [illegible] [illegible] 67, tel. [illegible]. American pie 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American pie 2.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Il diario di Bridget Jones** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,40. [illegible]: **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 20,10; 22,45.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110. **Jallal** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30:
[illegible] 1 Via Cavour 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.07.23. **Santa Maradona.** [illegible] 15; [illegible]; 18,45; 20,40; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Blow.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Gattopardo via Montalcone 62, [illegible] [illegible]. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **di Bridget** [illegible]. [illegible]: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,30.

ELISEO ROSSO [illegible] [illegible] [illegible]. 447.52.41. [illegible]**pparenza inganna.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] [illegible] Veneto II, tel. 817.16.42. [illegible] **pallido.** Or.: [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Bellagov.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. [illegible] teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. Moulin Rouge. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **cani e gatti.** Or.: 15,30, 17,30. **La promessa.** Or.: 20; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Save the last dance.** Or. 20,20; 22,35.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible]. Vedi [illegible].

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30.

KING via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Viaggio a** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] DUE via Verdi 16, tel. 8125606. [illegible] Internazionale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** [illegible]: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **a Maradona.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

OLIMPIA 1 [illegible] [illegible], tel. 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Bligny 31, tel. 532.448. Chiuso.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Pretty Princess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

[illegible] **I - [illegible]** via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Tre mogli.** [illegible]: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] tel. 562.01.45. [illegible] **pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO GITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** [illegible]: 14,30; 18,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **A.I. Intelligenza** [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,[illegible].

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il diario [illegible] Bridget Jones.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2 le retour**, opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Il 26 e 27/11 **Paolo Conte** in concerto. Vendita biglietti dall'8/11. Biglietteria (ore 10,30-18), tel. [illegible] 6815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

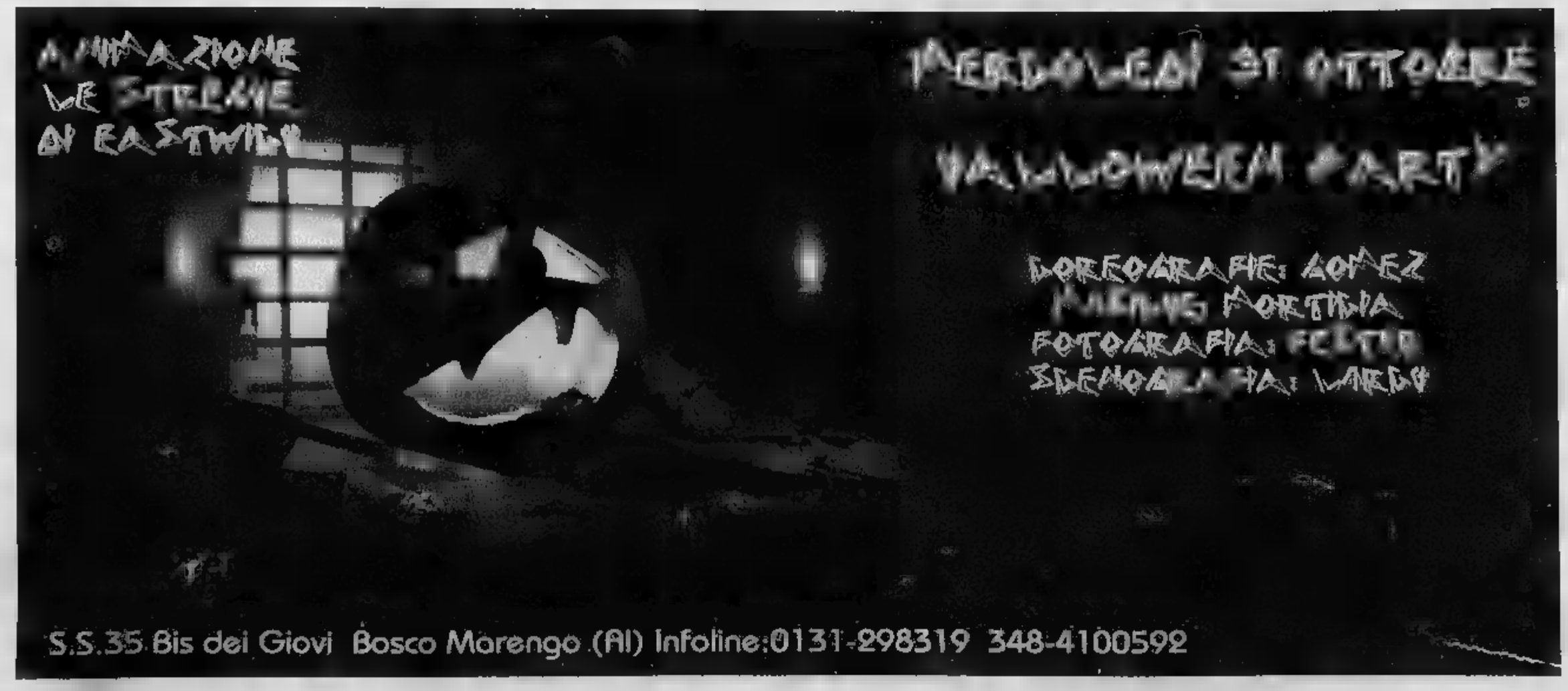
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **Lezione di ballo** (una [illegible] danzata), balletto riservato scuole. Info. tel. 011 [illegible]. [illegible] 17,30 **le Conferenze del Piccolo: La voce del tenore nell'opera** [illegible]. Conversazione e ascolti discografici a cura di [illegible] Piovano. Ingresso [illegible]. Info. [illegible]. 011 6815.248/210/238.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni [illegible] continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.

ALFIERINO SAL. Non pervenuto.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Inviato al 6 novembre debutto Madame De Sade di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Prenotazioni [illegible] [illegible] dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 [illegible], di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. [illegible]. 011 5176246. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 569.5768. Si prenota per **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Confetti prosa» 2001-2002. [illegible] aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.



LA TRADIZIONE CELTICA DIVENTATA MODA: A DOMODOSSOLA ANCHE CON I PIU' PICCOLI, A VALENZA GAGS TEATRALI, NEL VERCELLESE TAVOLATE A TEMA

Zucche e feste fino all'alba

La notte di Halloween nelle due regioni

Rock band in abiti horror ■ seducenti superstreghe
Nelle vie i bimbi-folletti in cerca di dolci dei morti

E' la notte di Halloween, delle zucche e delle streghe. E' la festa che esorcizza la paura, da un'antica usanza celtica creata per cacciare gli spiriti maligni e poi confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve, vigilia di Ognissanti). Gli irlandesi la esportarono in America a fine Ottocento. In Valle d'Aosta ■ in Piemonte ■ tantissime le segnalazioni per questa sera e non soltanto. Superstreghe, altre sorprese ■ a mezzanotte penne alla zingara: è la proposta di Casa Miguel a **Bellinzago Novarese** con animazione a cura dei Soggetti Umoristici Costantemente Alterati (Suca Band) e staff aeroportuale. Festa anche alla Casa sul Fiume a Recetto con la band «Tombers» in ■ horror. A Verbania allo Stone's Café la festa s'intitola «Lupus in fabula». La birreria si trova in via De Bonis 12, ospiti a sorpresa, è gradito il costume. **Domodossola** prende tutti per la gola ■ castagne, prunent e vin brulè. E' quanto propone la Pro Loco con il Comune ad adulti e bambini. L'appuntamento ■ per le 20,30 in piazza Rovereto. Già nella prima serata entreranno in funzione caldaie e «brascarole» mentre i bambini vestiti da maghi, da streghe e folletti andranno per le case ■ chiedere i dolci dei morti.

■ provincia di Alessandria la proposta di **Valenza**: dalle 17 le vetrine dei negozi richiamano l'atmosfera delle ■ spettrali celtiche mentre gruppi di bambini mascherati passano di negozio in ■ recitando la filastrocca «dolcetto scherzetto». Dalle 21 in piazza Martiri e nelle vie vicine la serata diventa esoterica; piazza del Duomo ■ allestita come lo era in epoca medioevale. La compagnia teatrale «La Soffitta» di Acqui Terme ■ esibisce in scene come l'Antro ■ Tortura, la Cucina delle streghe, la Grotta mangia bimbi. Maghi e cartomanti svelano il futuro. Distribuzione gratuita di ■ di giuda (vin brulè) e ossi di seppia (biscotti).

Nel Biellese, a **Ponderano**, al Babylonia, stasera in pedana i ragazzi del «Rocky horror show»: dodici elementi, in costume, si muoveranno sulle ■ te rock della colonna sonora. La regia è di Luca Ravallese che ha collaborato allo spettacolo con Claudio Flaminio e Paola Pellizzi. Le porte si aprono alle 22,30, alle 23,15 lo show, 15 mila lire. «Shock-House» è invece l'atichetta della festa al music club Due di **Cigliano**, nel Vercellese, con Ricky Montanari deejay. ■ Valsesia, all'Igloo di **Varallo**, in frazione Balangera, è tattoo party by Zop Tattoo Studio, ospiti Le Tre Madri Natura. Dopo le 22,30. Halloween gastronomico a base di zucca (all'aceto balsamico, come ripiena ■ tortelloni e rollatine di coniglio, come torta) all'Antica Trattoria Vineria 1781 Monferrato, in corso Garibaldi a **Lignana**: gli spettri vagheranno nella campagna delle Grange e ■ spirito di Agrippina, moglie di Nerone, farà visita ai gourmet intervenuti alla ■ (si inizia alle 20,30). Festa in maschera e musica al Baretto, in corso Galileo Ferraris ■ Asti. Dalle 22 musica con gli «Aeroblu»; premiazione dei travestimenti più originali. Festa anche al «Centotredici avenue» (casello Asti Ovest della Torino-Piacenza). Concerto rock al discobar Akhenaton, in via dell'Ospedale, con i «Fuerte Ventura». Serata horror alla discoteca Space di **Bubbio** con il dj Mr. Fabrice e Fabio Sunfly; ingresso libero. Invito pure dal pub «Bistrò» sulla statale Asti-Torino a **Villafranca**. Non è dedicata alla ■ ma a un altro ortaggio di stagione, il cardo gobbo, la serata al «Diavolo Rosso» nell'ex chiesa barocca ■ piazza San Martino (0141/355.699) ad **Asti**. Si potrà degustare bagna cauda proposta dalla Pro Loco ■ Calosso ■ dal Presidio Slow Food del Cardo gobbo di Nizza Monferrato. Conduce la serata lì storico e gastronomo Gianluigi Bera.

Maschere a forma ■ zucca ■ da streghe: tutto è pronto nei locali e nelle discoteche per la ■ di Halloween che nasce da un'antica usanza celtica con l'intento di cacciare gli spiriti maligni e poi è confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve vigilia di Ognissanti) Gli irlandesi la esportarono in America ■ fine Ottocento Negli ultimi anni anche in ■ si organizzano divertenti manifestazioni

In Valle d'Aosta l'invito per danze e castagnata
Nel Cuneese una serata nell'oasi con rapaci ■ rane
Ad Asti per i ghiottoni menù con cardo gobbo

Feste di «Halloween» anche nel Cuneese. Tra gli appuntamenti più originali ■ segnala quello alla ri■ naturale di Crava e Morozzo a **Rocca De' Baldi**: dalle 17,30 nell'oasi di Crava Morozzo si potranno os■ ■ ascoltare gli animali che si preparano alla notte e poi il canto notturno dei rapaci ■ delle ■. Informazioni: Enrico Rinaldi, responsabile Lipu, 0174/587393. Anche al Palazzetto dello sport di **Boves** con ■ serie di ospiti: da Radio Deejay arriva Alex Farolfi, concerto degli Insomnia e poi la musica del dj Cesare (15 mila in prevendita, ■ mila al Palazzetto con una ■. Prevendite da Muzak di Cuneo, Davide Bertolotto (0171/693.111). Ad **Alba** la festa è in discoteca Mandarin, in via Cuneo, con ■ ■ Ospiti Dj Ralf e Dj Gabry Ponte. Ingresso libero. Festa anche al Cocoricò di **Mondovì**, con ■ ■ Ingresso libero. Festa in maschera anche al Cocoricò di **Cuneo**, con ■ ■ Ingresso libero. Festa in maschera anche al Cocoricò di **Saluzzo**, con ■ ■ Ingresso libero. Festa in maschera anche al Cocoricò di **Fossano**, con ■ ■ Ingresso libero. Festa in maschera anche al Cocoricò di **Savigliano**, con ■ ■ Ingresso libero.

Ad **Asti** per i ghiottoni menù con cardo gobbo. Si potrà degustare bagna cauda proposta dalla Pro Loco ■ Calosso ■ dal Presidio Slow Food del Cardo gobbo di Nizza Monferrato. Conduce la serata lì storico e gastronomo Gianluigi Bera.

Feste di «Halloween» anche nel Cuneese. Tra gli appuntamenti più originali ■ segnala quello alla ri■ naturale di Crava e Morozzo a **Rocca De' Baldi**: dalle 17,30 nell'oasi di Crava Morozzo si potranno os■ ■ ascoltare gli animali che si preparano alla notte e poi il canto notturno dei rapaci ■ delle ■. Informazioni: Enrico Rinaldi, responsabile Lipu, 0174/587393. Anche al Palazzetto dello sport di **Boves** con ■ serie di ospiti: da Radio Deejay arriva Alex Farolfi, concerto degli Insomnia e poi la musica del dj Cesare (15 mila in prevendita, ■ mila al Palazzetto con una ■. Prevendite da Muzak di Cuneo, Davide Bertolotto (0171/693.111). Ad **Alba** la festa è in discoteca Mandarin, in via Cuneo, con ■ ■ Ospiti Dj Ralf e Dj Gabry Ponte. Ingresso libero. Festa anche al Cocoricò di **Mondovì**, con ■ ■ Ingresso libero. Festa in maschera anche al Cocoricò di **Cuneo**, con ■ ■ Ingresso libero. Festa in maschera anche al Cocoricò di **Saluzzo**, con ■ ■ Ingresso libero. Festa in maschera anche al Cocoricò di **Fossano**, con ■ ■ Ingresso libero. Festa in maschera anche al Cocoricò di **Savigliano**, con ■ ■ Ingresso libero.

In Valle d'Aosta l'invito per danze e castagnata Nel Cuneese una serata nell'oasi con rapaci ■ rane Ad Asti per i ghiottoni menù con cardo gobbo

Alge per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
[illegible]
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa

Visitate il nostro sito **www.alge.it**

Per avere ulteriori informazioni compili sul tagliando il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)

COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL

ALGE per la casa

PINEROLO ABBADIA ALPINA
TELEFONO 0121 20.13.98
FAX 0121 20.20.64

TORINO [illegible]IMO T.SE
TELEFONO 011 89.57.147
FAX 011 89.52.996

TORINO 16 VIA MANZONI
TELEFONO 011 51.85.057
FAX 011 56.28.077

TORINO 248 C.SO ORBASSANO
TELEFONO 011 31.48.611
FAX 011 31[illegible]3.62.06

[illegible] • ALBA • ASTI
CASALE [illegible] VERCELLI
VIGLIANO B.SE • GRAVELLONA TOCE

PALLACANESTRO DI C2, LA BUCKLER (80 A 68) SUL PARQUET DI CASA CONTRO IL BORGOMANERO

Vittoria anche in campionato

Padovani e compagni scatenano entusiasmo

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Partita spettacolare e ricca di emozioni tra la Buckler e il Borgomanero nella prima giornata di campionato di serie C2 di pallacanestro. L'attesa sfida, tra due delle squadre più quotate del girone, ha mantenuto fede alle aspettative, con il numeroso pubblico accorso in palestra del quartiere Dora (non il grande calcio in tv con Juventus-Inter e il derby romano), trascinato all'entusiasmo per il gioco espresso sia da Padovani e compagni sia dai novaresi. Dopo molto equilibrio, l'hanno spuntata i gialloneri, che si sono imposti con il punteggio di 80-68.

«Sono diverse le componenti che ci hanno consentito di piegare la resistenza del Borgomanero: l'ottima difesa, il controllo efficace sulle bocche da fuoco novaresi (Fontanel, Giussano e Taverna ndr), il passaggio dalla marcatura individuale alla zona 3-2 nel terzo quarto di gioco e le buone percentuali di realizzazione - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. Soltanto giocando una partita esemplare sotto tutti i profili potevamo avere ragione della compagine di Crocetti. Ci siamo riusciti. La vittoria è importantissima anche perché, con il nuovo regolamento, servirà punteggio per la seconda fase del torneo. Ad aspetto conferma sabato prossimo nella sfida interna con il Biella. Riuscire a superare anche i lanieri significherebbe poter acquisire ulteriore morale e poter guardare al prosieguo stagione la dovuta serenità».

I giallooneri Umberto Colombini e Jean Marie Chenal che con il Borgomanero hanno fatto rispettivamente 6 e 8 punti

Nella partita il Borgomanero, il coach ostano ha schierato Colombini, Lucchi, Polin, Gyppaz e Chenal. La partita scorreva all'insegna dell'equilibrio fino a metà gara (18-20 alla fine del primo quarto e 38-39 al termine della seconda frazione di gioco), poi la Buckler allungava il passo, portandosi a condurre sul 58-51 al 30'. Negli ultimi 10' i giallooneri incrementavano il divario, chiudendo vittoriosa sul punteggio di 80-68. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 27 punti. Sono andati a segno anche Armand (25 punti), Gyppaz (11), Colombini (6), Lucchi (5), Polin (4) e Peaquin (2). Da sottolineare le percentuali di realizzaione di Armand: 8 su 7 da sotto e 7 su 10 nei liberi. Bene anche Chenal, con 8 su 11 da sotto.

TENNIS, SECONDO SUCCESSO INTERNAZIONALE NELL'ANNO PER LA VALDOSTANA

Nathalie Viérin vince il «Torneo St-Raphael»

AOSTA

Fine di stagione in crescendo per la diciannovenne (ha compiuto gli anni il 15 ottobre) tennista valdostana Nathalie Viérin. La giocatrice di Sarre ha vinto domenica in Francia, sulla Costa Azzurra, il «Torneo di St-Raphael», competizione con un monte premi di 25 mila dollari.

E' il secondo successo stagionale internazionale di questa portata per Nathalie Viérin e segue quello ottenuto a aprile in Messico. Nell'annata in cui la tennista valligiana sale nelle graduatorie mondiali fino a una posizione alla 150ª, sono da segnalare anche le partecipazioni della Viérin agli Internazionali d'Italia a Roma, agli Internazionaldi di Francia al Rolland Garros di Parigi, al Torneo di Winbledon, agli Usa Open di New York.

Nella competizione di St-Raphael, Nathalie Viérin ha eliminato al primo turno l'italiana Dell'Angelo (6-2; 1-0 ritiro), ha superato nei quarti la bulgara Panjerova con un duplice 6-2, nelle semifinali ha battuto un'altra bulgara, la Geznenge per 2-6; 7-5; 6-0 e in finale ha avuto la meglio sulla francese Heitz al limite dei tre set per 4-6; 6-1; 6-3. In questa settimana, Viérin sarà impegnata in un torneo a Manchester, in Gran Bretagna.

Conclusa questa manifestazione, la tennista di Sarre si prenderà periodo di riposo attivo a casa, dove continuerà gli allenamenti sotto la guida dell'allenatore Fabio Paonessa e dei preparatori Davide Zambon e René Cavilli. La ripresa agonistica è prevista a dicembre, con l'avvio del Campionato italiano a squadre di A, competizione dove Nathalie Viérin giocherà per il Tennis Club Genova.

Il primo appuntamento importante dell'annata porterà Nathalie Viérin all'altra estremità del Mondo per partecipare agli Australien Open. Nel prosieguo della stagione, gli appassionati valdostani di tennis sperano di vedere (a metà agosto) la giocatrice valdostana le protagoniste della 4ª edizione della «Coppa Valle d'Aosta», torneo internazionale che entra nel circuito dei 25 mila dollari. Nathalie Viérin non stata molto fortunata nella 3ª edizione della Coppa: era stata eliminata nei quarti di finale dalla vincitrice del torneo Mara Santangelo. [a. c.]

Nathalie Viérin, di Sarre, ha vinto il suo secondo torneo da 25 mila dollari

CALCIO

PRIMA CATEGORIA, QUESTA SERA LA TRASFERTA DELLA SQUADRA VALLIGIANA

Il Saint-Pierre torna in campo contro l'undici del San Biagio

AOSTA

E' già tempo di tornare in campo oggi per il St-Pierre nel campionato di Prima categoria. Dopo la vittoria di domenica in casa contro il Banchette (2-0), i castellani giocano stasera in trasferta il recupero contro il San Biagio, rinviata nel turno precedente per l'impraticabilità del campo. Riprenderanno il regolare cammino domenica il Verrès e l'Aymavilles/Gressan/Pila. I rossoneri hanno chiuso sull'1-1 la sfida il Valsesserа e ospiteranno l'Atletico Albiano; i giallooneri, sconfitti per 1-0 dal Lessoloranzé, la visita della Lentese.

Il St-Pierre non ha dovuto soffrire più di tanto per avere ragione del Banchette. Un rigore trasformato Rosazza nel 1° tempo e il gol segnato dal Bognani nella ripresa hanno dato sostanza alla supremazia fatta registrare dai rossoneri. «Abbiamo sprecato molte occasioni - spiega mister Renzo Drudi -, rischiando anche il raggiunti dopo l'espulsione di Nichele. Ci sono voluti due provvidenziali interventi di Pellissier per evitare il pareggio degli ospiti, che avevano saputo approfittare dell'eccessivo arretramento del centrocampo. Alla distanza abbiamo ripreso il comando delle operazioni, mettendo al sicuro la vittoria con Bognani».

Il mister Giuglio De Ceglie

Il Verrès ha sfiorato il colpaccio sul campo Valsesserа. Chiusa la prima frazione di gioco in vantaggio per il gol segnato da Lesto, i castellani stati raggiunti nel finale da calcio di rigore. «Eravamo formazione rimaneggiata - spiega mister Giulio De Ceglie -, però i sostituti hanno sfigurato. Dispiace essere agguantati a poche battute dalla conclusione, quando pregustavamo già il dolce sapore della . Sull'1-0 l'arbitro ha annullato un gol regolare ad Adamo, che poteva chiudere le sorti confronto».

Sfortunata prova dell'Aymavilles/Gressan/Pila con il Lessoloranzé. Un'autorete Pitetti ha fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte dei piemontesi. «Il risultato è bugiardo - dice il tecnico Nando Statti -. Ci stava stretto il pareggio, figuriamoci come abbiamo accolto la sconfitta. Ai ragazzi ho appunti da muovere. Purtroppo è un periodo sfortunato. Giochiamo bene, vincono gli altri». [s. b.]

L'AYMAVILLES/GRESSAN CONTRO L'ANCONA CONQUISTA (9 A 8) IL PRIMO SUCCESSO DELLA STAGIONE

Un gol premia le Furie rosse di Chabod

Secondi finali da batticuore con gli ospiti in netta rimonta

AYMAVILLES

E' giunta alla quarta di campionato la prima vittoria dell'Aymavilles/Gressan. La squadra di Osvaldo Chabod ha superato di misura l'Ancona per 9-8 (primo tempo 2-3), ma ha dovuto sudare per avere ragione di un avversario non irresistibile e che ha sfruttato al meglio alcune amnesie difensive. Con questo successo le furie rosse smuovono la classifica, si portano a quattro punti insieme al Paolo Pisa e all'Ita Palmanova e possono guardare con fiducia al match di sabato prossimo che li vedrà opposti al Cesena, fanalino di coda.

Nel match contro l'Ancona è successo un po' di tutto e la partita è stata ricca, oltre che di reti, anche di occasioni e continui capovolgimenti di fronte. Una partita vibrante, che sembrava conclusa per i padroni di casa a poco più di un minuto dal fischio finale della sirena quando le due squadre erano sul 9-6, ma che è stata riaperta negli ultimi secondi con due reti ospiti nello spazio di . Dopo i primi minuti di studio, l'Aymavilles/Gressan è passare in vantaggio grazie a Chatrian (ottima gara e 4 reti) che comincia di serie altalenante di gol. Il pareggio arriva ad opera di Marchegiani ed il raddoppio dai piedi di Animobono. Il 2-2 viene realizzato da Chatrian su rigore a prima della fine della prima frazione di gioco è D'Andrea che porta al riposo l'Ancona sul 2-3. Nella ripresa prosegue il valzer delle occasioni e delle realizzazioni. Le furie rosse subiscono il 2-4 con Animobono, ci pensa Cunéaz, dopo tentativi dei compagni, a superare Foroni gran tiro. Poi è la volta di Animobono che sigla il 3-5 e Bravi subito dopo riporta sotto i (4-5). Ma le emozioni proseguono. Il nuovo pareggio arriva ancora da Chatrian, ma Baruffi, a 9' dal termine, riporta in vantaggio gli ospiti (5-6). Le furie si gettano quindi in avanti e dopo tentativi, riescono prima ad impattare con Ceccato (37'), poi a portarsi in avanti Chatrian (37'23") ed allungare Ceccato (37'54") e Gigi Concio (38'48"). I secondi finali sono da batticuore per i locali. [r. s.]

I primi tre punti del Courmaison

Gli aostani sbancano l'ostico Palasport di Verona nonostante il doppio passivo

Chatrian ha realizzato quattro delle nove reti contro l'Ancona

Massimiliano Quatti allenatore del Courmaison che ha vinto a Verona 4-3

AOSTA. Primi punti per il Courmaison Aosta. La formazione di Massimiliano Quatti ha sbancato l'ostico Palasport di Verona ottenendo anche il primo successo in campionato. «Una vittoria che fa morale - spiega il tecnico - anche perché ottenuto contro una buona squadra». Gli scaligeri si presentavano all'appuntamento come secondi della classe, ragione in più per valorizzare questi tre punti anche visto l'andamento dell'incontro. Dopo cui gli ospiti si rendevano più pericolosi grazie a Rissi e Culjak, le cui conclusioni venivano sventate dall'estremo di Svigir (nazionale croato), il Verona passava grazie al 10' grazie all'esperto Cappellato appena entrato su terreno di gioco: questa circostanza l'ex nazionale sfruttava uno scivolone di Fusaro. Trenta secondi più tardi stessa musica con Cappellato pronto a sfruttare un contropiede partito da palla persa da Culjak.

Sotto 2-0, la squadra valligiana si disuniva mostrava carattere sfiorando la con Rissone . L'italo carioca non falliva però al 12' quando sfruttava un assist Malacrinò, bravo ad uscire dal pressing. Due minuti prima del Rissi pareggiava e al 3' della ripresa segnava ancora il 3-2 diagonale nel sette.

La sfida tra i due bomber della giornata non era finita perché Cappellato dal limite pareggiava il 9'. Sul 3-3 l'Aosta attendeva il momento buono per colpire che arriva al 18' quando ancora Rissi segnava il 4-3 tiro libero vincendo la personale sfida Cappellato ma soprattutto consentendo alla squadra di incamerare i primi 3 punti. «Rispetto alle scorse gare abbiamo aggredito ma nella nostra metà campo - spiega Quatti -. A seconda di chi incontreremo deciderò il da farsi: certo è ché la nostra sarà sempre una squadra votata al pressing. Con compagini più forti, come il Perugia, saremo costretti a non farli respirare già nella loro metà campo, comunque l'importante è acquisire la mentalità aggressiva e stare sempre coi piedi per terra». [m. i.]

PODISMO

NELLA STAFFETTA NAZIONALE, OTTIMO RISULTATO NEL FEMMINILE DOPO LE DIFFICOLTA' NEL PRIMO GIRO

Le donne del Ccs Cogne dominano il «7 Torri»

Tra le protagoniste anche Samia Soltane, con il miglior tempo della categoria

AOSTA

Le staffette maschile e femminile del Cus Torino hanno dominato il Trofeo «7 Torri Città di Aosta», gara chilometri. In campo maschile, il torinese, al suo 3° successo consecutivo, ha dovuto fare i conti con i valdostani del Ccs Cogne Aosta (i fratelli Luca e Luciano Magnin e Alberto Boldrini) e con la formazione della Comense che fino all'ultimo giro hanno lottato il vittorioso. Nel femminile, la formazione torinese ha faticato soltanto nel primo giro, prima di fare il vuoto e precedere l'Atletica Calvesi e l'Italsotra Balangero.

Alla manifestazione, organizzata dall'assessorato allo Sport del Comune di Aosta in collaborazione con l'Associazione valdostana martze a più (Avmap) ed il Coni, hanno partecipato 35 staffette (6 femminili) che si date battaglia lungo le vie del centro, un tracciato che ha ripercorso l'antica cinta muraria della città.

> Alla manifestazione hanno partecipato ben trentacinque sodalizi che si sono affrontate nelle vie del centro storico del capoluogo regionale

Samia Soltane è riuscita ottenere il migliore prestazione in 14'9"5

In campo maschile, dopo la prima frazione, Antonio Ciucio della Comense è transitato per primo con circa 18" di vantaggio su Simon Cherkaou del Cus Torino a qualche secondo in più su Luciano Magnin. La svolta della gara è arrivata nell'ultimo giro, quando Marco Galeasso del Cus, che già nel s'impose nella classica di fine stagione, ha fatto la differenza, fiaccando la resistenza degli avversari.

In piazza Chanoux, Galeasso, che si è aggiudicato il trofeo «Fabio Carrozza» per la migliore prestazione individuale (12'10"7), ha portato il Cus Torino alla terza vittoria consecutiva nel «7 Torri», chiudendo con il tempo totale di 38'41"8 ed un vantaggio di 18" su Boldrini e di " Testa della Comense (Ciucio Bacchetta staffettisti). Al 4° posto si è piazzato il terzetto dell'Atletica Monterosa (Stevenin, Ghisafi, Mangaretto), staccato di 2'48", e al 5° ha chiuso la Polisportiva Sant'Orso (Cuendoz, Vuillen, Fenza) a 2'52".

Tra le donne, le protagoniste state la russa Ludmilla va e l'aostana Samia Soltane. La prima fatto la differenza nella seconda frazione, lasciandosi alle spalle giovane della Calvesi Elisa Brocard e costruendo la vittoria della sua squadra. Alla fine il Cus Torino (Di Sessa e Di Crescenzo le altre atlete) si imposto per la seconda volta consecutiva in 43'33", lasciando a 3'1" Beatrice , ultima frazionista aostana, e a 9'59" il terzetto della Balangero (Berrino, Ozella, Guigaz). La Soltane (Calvesi), impegnata nel «lancio», ha realizzato un'ottima prestazione, ottenendo il miglior tempo femminile in 14'9"5. [r. s.]

I RISULTATI NEGLI INCONTRI TRICOLORI DI PETANQUE

Il Quart conquista 2 punti nella trasferta di Genova

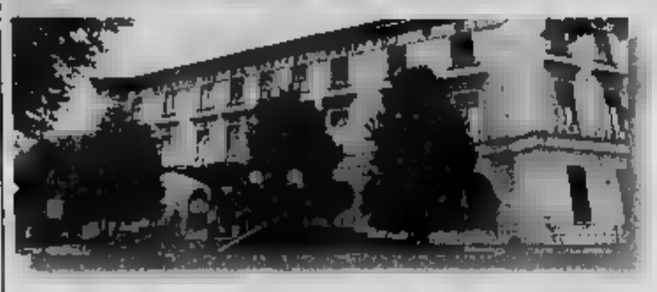
La squadra della Bocciofila Quart Ideal Car di pétanque, l'unica valdostana che partecipa al campionato , ha ottenuto 2 punti nella prima giornata di gara, in trasferta a Genova sul campi della società organizzatrice, il Sampierdarena.

I giocatori valdostani hanno pareggiato sia con la società Martina Sassello di Savona sia con la Pétanque Imperia. La formula del campionato di serie A è molto articolata: le società iscritte alla campionato 17, ogni giornata di gara ogni squadra deve affrontarne altre tre, due gare a terne, una a coppie ed una individuale. Dal momento che il numero complessivo società è dispari (17), vi sarà per ogni compagine una giornata nella quale una compagine ne affronterà due.

E' stato il caso delle Bocciofile Quart Ideal car. Alla fine dello scontro un'altra società con il numero di vittorie di sconfitte, 4 incontri. Con vittorie raggiunge il successo e si ottengono punti, due vittorie e due sconfitte si ha un pareggio. Come è accaduto al Quart con entrambe le avversarie di domenica. La prossima giornata è gara è in calendario per l'11 novembre a Cuneo, sui campi della società Bovesana.

Nella giornata, i valdostani affronteranno squadre, sempre con due partite terne, una a coppie e una individuale in ogni incontro. Sono giornate molto impegnative per i giocatori, che sono Alberto Domaine, Daniele Olivier, Cesarino Henchoz, Guido Blanchod, Guerrino Daviaod, Alessandro Grigione, Flavio Lale Demoz e Sergio Torgneur. Il campionato si concluderà il 14 aprile; il 12 maggio in calendario i «play off» che aprono la strada alle partite di finale. [b. bas.]

INIZIATIVE E PROPOSTE



ACCORDO ASCOM-MAURIZIANO

Un ospedale pronto a garantire un'assistenza mirata ad una precisa fascia di utenti, orari compresi, con una formula modificabile in base all'evoluzione delle esigenze. Lo garantisce l'accordo-pilota tra Mauriziano e Ascom presentato dal presidente dei commercianti Giuseppe De Maria e dalla presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio, affiancati dal direttore dell'Ordine Gian Paolo Zanetta e da Flavio Boraso, direttore sanitario del Presidio Umberto I°. Per la prima volta in Italia, i 16 mila operatori dell'Ascom ed i loro 3500 colleghi anziani del gruppo «50 e più Fenacom» potranno usufruire di un «pacchetto» di misura di prestazioni effettuate in libero regime «intra moenia» con agevolazioni di tempi e di costi, in abbinamento a percorsi diagnostico-terapeutici riservati agli imprenditori autonomi e alle loro famiglie. Coinvolte tutte le strutture sanitarie del Mauriziano: gli ospedali di Torino e Lanzo, il Centro oncologico di Candiolo, il Poliambulatorio e gli studi legati all'Ordine, il Centro di Riabilitazione di via Vespucci 33. Primo passo: un'indagine sulle patologie più frequenti tra gli operatori del terziario

Nei ticket la ricetta contro il buco della sanità

Vertice del Polo, la Regione pronta a reintrodurre la tassa sui farmaci

Maurizio Tropeano

Prende sempre più consistenza l'ipotesi di una rinascita del ticket sui farmaci. Per la prima volta la possibilità è stata discussa ufficialmente nel corso del vertice tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi, e i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà. Durante l'estate era stato l'assessore Burzi a ventilare quella possibilità. Allora dentro la maggioranza si fu una levata di scudi. Oggi la situazione è cambiata e il ticket non è più un tabù. Ghigo precisa: «Per coprire il deficit le Regioni non possono più fare mutui dunque si trovano artifici contabili oppure seguono la strada del ripristino del ticket. Tocca a noi decidere e qualunque sia la scelta, compresa quella del ticket, sarà fatta collegialmente da da tutte le Regioni».

Ma quanto potrebbe entrare nelle casse della Regione con il ticket? Secondo D'Ambrosio «il ripristino del pagamento di una quota fissa sulla ricetta a carico dei cittadini equivale ad un introito diretto di 180/200 miliardi di lire. Altri 100 miliardi sono indiretti e derivano dal risparmio indotto che deriva dalla diminuzione del consumo di farmaci provocato dal ticket». Aggiunge: «Voglio tranquillizzare tutti: nessuna decisione è stata presa». E Burzi aggiunge: «Il ticket è l'unico tributo che sono disposto ad introdurre».

Il contributo per gli assistiti potrebbe essere calcolato su quattro fasce: la prima interamente gratuita; la seconda con un ticket del 10/20 per cento nel quale confluirebbero le specialità indicate dal Cuf retrocesse dall'attuale classe gratuita; la terza prevederebbe un contributo per l'assistito pari al 50 per cento mentre la quarta sarebbe a carico totale del cittadino. Ghigo, D'Ambrosio e Burzi ribadiscono: «Sui ticket la decisione sarà presa da tutte le Regioni».

Dal Piemonte i partiti della Casa delle Libertà chiedono correttivi. Così Valerio Cattaneo, di Forza Italia, parla di necessità di tutelare le categorie più deboli. Le famiglie con alto reddito o i single che guadagnano oltre cento milioni possono pagarsi le medicine». E in posizione analoga la collega Mercedes Bresso, capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «Il balzello può essere introdotto per i più ricchi». Ennio Galasso, capogruppo di An, sottolinea il fatto che «la decisione non riguarda solo il Piemonte ma tutte le regioni d'Italia. E' giusto salvaguardare i cittadini con basso reddito».

Più sfumata la posizione del Cdu e del Ccd. I partiti del Biancofiore, tra l'altro, esprimono anche una posizione molto critica sul piano sanitario regionale approvato dalla Giunta. Sergio Deorsola, capogruppo Cdu, precisa: «Per introdurre i ticket serve una maggioranza. Aspettiamo una proposta dell'assessore che ci spieghi anche come risolvere complessivamente il deficit della sanità». Aggiunge: «Da questo punto di vista vogliamo precisare che il nostro partito non voterà mai il piano sanitario così come è stato presentato. Manca un'indicazione precisa sul futuro degli ospedali e sulla destinazione delle risorse».

Anche Antonello Angeleri (Ccd) va all'attacco: «Ogni nuova stesura del piano è sempre più generica e senza riferimenti certi ai progetti di razionalizzazione per ospedali e aziende sanitarie. Manca una programmazione e undici Asl si sono ritrovate più soldi a disposizione e non sappiamo come spenderli perché. Così il piano proprio non va». L'assessore D'Ambrosio replica: «Il budget è stato assegnato in base all'efficienza delle singole aziende. Nelle prossime settimane incontrerò insieme al responsabile della programmazione e al direttore dell'agenzia regionale ogni singolo gruppo di maggioranza. E' quello l'occasione di scendere nei dettagli».

Colonscopia «virtuale» per prevenire i tumori

Si può prevenire il tumore intestinale con la colonscopia virtuale, un esame molto meno impegnativo, oltreché meno doloroso, di quello tradizionale, effettuato in modo invasivo, con una sonda. Il progetto è stato presentato dall'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, a un centinaio di medici di base e specialisti in gastroenterologia. Dal mese scorso un'équipe sanitaria, coordinata da due primari dell'IRCC di Candiolo, i dottori Daniele Regge, direttore dell'UOA di Radiologia dell'IRCC di Candiolo, e Angelo Pera, direttore dell'UOA di Gastroenterologia ed Endoscopia, lavora per far decollare l'iniziativa: prima il corso europeo con specialisti italiani e stranieri, quindi il contatto con gli utenti. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica screeningcolon@mauriziano.it

Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Piemonte, ha lo scopo di valutare la sensibilità della colonscopia virtuale nell'identificazione di quel male che, purtroppo, è la seconda causa di morte per tumore nei paesi occidentali, dopo quello al polmone per l'uomo e di quello alla mammella per le donne. In una prima fase sperimentale lo screening effettuato su familiari di primo grado (padre, madre, fratello e sorella) di pazienti che hanno avuto un tumore del colon-retto, persone che hanno una probabilità maggiore di sviluppare questo tumore e che hanno anche conoscenza clinica degli esami cui vengono sottoposti. In caso di risultato positivo, si hanno più probabilità di sconfiggere questa malattia anticipandone la diagnosi.

La colonscopia virtuale consente di visualizzare la superficie del colon secondo una prospettiva molto simile a quella di un'ipotetica visione umana dall'interno della cavità. E' una procedura endoscopica simulata al computer derivata da immagini di tomografia computerizzata (TAC) o di risonanza magnetica. Attraverso questo esame, dice la statistica (derivata da esperienze collaudate in Usa e anche presso l'IRCC), si è in grado di riconoscere oltre il 90 per cento dei polipi con diametro superiore o uguale 10 mm.

LE MOLINETTE SENZA PERSONALE: A EMATOLOGIA I MALATI SONO COSTRETTI A LUNGHE ATTESE

Mancano infermieri, stop ai ricoveri

Paziente parcheggiato su una barella dopo il trapianto

La storia

Marco Accossato

In preda a febbre alta, reduce da un trapianto, è rimasto una notte «parcheggiato» al pronto soccorso delle Molinette, insieme ad altri dodici malati, perché nel reparto di Ematologia non c'era posto. Ha chiesto che i medici gli controllassero la febbre, ma non gli hanno portato il termometro. Ha chiesto una coperta contro il freddo: anche questa non è mai arrivata («Alla fine gliel'ho portata da casa», racconta la moglie). Ora, i familiari di quest'uomo hanno denunciato l'accaduto al Tribunale per i diritti del malato: «Non abbiamo nulla da dire contro il personale attento e volenteroso del reparto del professor Boccadoro - precisa la moglie dell'uomo -. Ma l'organizzazione della struttura è scandalosa: è una vergogna che una persona operata per un mieloma multiplo, dializzata, che ha subito un trapianto di cellule staminali soltanto due mesi fa ed è ancora immunodepressa, sia trattata in questo modo».

«Colpa della carenza cronica di infermieri - rispondono il primario del reparto e il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso -. In Ematologia non c'è stato alcun "taglio" di letti. Senza infermieri dobbiamo però mettere necessariamente un limite ai ricoveri».

«Tre settimane fa - ricorda ancora il professor Mario Boccadoro - ci siamo trovati con una sola infermiera per turno e quindi abbiamo dovuto chiedere personale in prestito a un altro reparto. Non è una guerra fra poveri, non si può andare avanti così».

Il fatto risale al 20 ottobre. Era sabato. «Mio marito aveva la febbre alta - racconta ancora la moglie dell'uomo - siamo andati al pronto soccorso. Lì è immediatamente sottoposto ai raggi e al torace. Dall'esame del sangue è emerso che il valore dei globuli bianchi era basso. E' stato fatto allungare su una barella che aveva materassino alto al massimo 5 centimetri. E lì ha passato la notte».

Il professor Mario Boccadoro, primario di Ematologia alle Molinette

In preda a febbre alta, è rimasto una notte abbandonato al pronto soccorso
I familiari: organizzazione scandalosa
Il primario: non si può andare avanti così

La barella, racconta la donna, è stata sistemata in uno stanzino, sotto una finestra semiaperta. Solo dopo molte ore e diverse proteste è stato portato in reparto, «in Medicina generale, dove l'hanno messo in una stanza con cinque letti liberi». Prosegue: «Ogni mattina gli hanno prelevato diverse fiale di sangue, ma per due giorni, malgrado le ripetute richieste, non ci è stato comunicato alcun risultato degli esami effettuati».

Può la carenza di infermieri giustificare una vicenda simile? «Ad un certo punto - aggiunge sempre la moglie dell'uomo - abbiamo telefonato noi in Ematologia per sapere quando ci sarebbe liberato un letto e quando mio marito sarebbe stato visitato da uno specialista. Il medico di reparto ci ha detto che dalla Medicina generale avevano chiesto un consulto e che avrebbe mandato immediatamente lui un medico del reparto».

La situazione in Ematologia sembra sempre più difficile: un mese fa circa era stato denunciato lo slittamento di numerosi autotrapianti di cellule staminali. Il primario non nasconde la sua preoccupazione e il dottor Odasso aggiunge: «Per far fronte alla scarsità evidente di infermieri, in Emilia Romagna la Regione ha autorizzato gli ospedali a organizzare corsi di formazione per permettere agli Ota, gli operatori tecnici dell'assistenza, di poter supportare gli infermieri per alcune terapie».

Soltanto pochi giorni fa un altro medico delle Molinette, il dottor Antonio Cavallo, chirurgo toraco-polmonare, aveva denunciato: «Abbiamo venti persone in lista d'attesa che potrebbero essere operate oggi stesso, ma ci mancano gli infermieri per tenere aperta l'unica sala operatoria, che dividiamo già con la Cardiochirurgia».

La carenza è diffusa, alle Molinette come in tutti gli altri ospedali piemontesi. Quanto durerà l'emergenza?

IN AULA APPROVATO IERI ALL'UNANIMITÀ UN ORDINE DEL GIORNO CHE NE CHIEDE LA SCARCERAZIONE

«Attentato allo Stato», il Laos contro Mellano

Il presidente del consiglio regionale Cota pronto a difendere il radicale arrestato

Attentato all'ordine costituzionale dello Stato. E' questo l'atto d'accusa con cui saranno processati i cinque militanti radicali arrestati venerdì scorso a Vientiane, capitale del Laos, mentre chiedevano democrazia e libertà per quel popolo. I radicali, poi, hanno anche che a «95 anni dall'arresto di Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Sergej Khramov, Massimo Lensi e Silvja Manzi non si hanno ancora notizie delle loro condizioni di salute». Per questo chiedono all'Unione Europea, all'Italia e al Belgio di «attivare tutte le procedure previste dagli accordi internazionali». Il ministro degli Affari Esteri del Governo laotiano, Somsavat Lengsavad, in una conferenza stampa ha dichiarato che «i laotiani vivono nella libertà e nella democrazia» e che i cinque saranno processati «secondo le leggi del paese».

Ieri, intanto, si è riunito il consiglio regionale del Piemonte,

Un'immagine di Bruno Mellano con i compagni del partito radicale in occasione della presentazione della lista: il consigliere rapito nel Laos è il secondo da destra

Istituzione di cui fanno parte due degli arrestati e cioè Bruno Mellano, consigliere della Lista Bonino, e Silvja Manzi, segretario del gruppo regionale. Il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha annunciato che ne assumerà la difesa. Spiega: «Ho accettato l'incarico per mandato dei familiari di Manzi e Mellano ed in accordo con l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale del che, fra le altre cose, chiede al Governo italiano, alla Commissione dell'Unione Europea, e al Consiglio Europeo di attivarsi tempestivamente per garantire l'incolumità e i diritti di difesa degli arrestati». Aggiunge: «Sono disponibile a recarmi da subito a Vientiane. Concorderò con le autorità diplomatiche italiane le modalità più opportune ed efficaci per l'esercizio del mandato e per la tutela dei diritti di Manzi e Mellano».

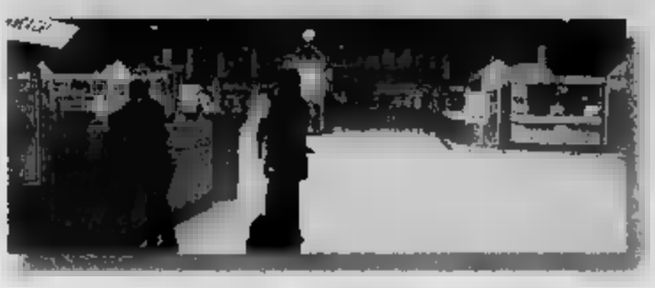
L'ordine del giorno, presentato dal consigliere radicale Carmelo Palma, approvato all'unanimità chiede «l'immediata liberazione dei militanti radicali arrestati il 26 ottobre 2001 e di tutti i prigionieri politici laotiani incarcerati senza processo o in contrasto con le regole del diritto internazionale». Rifondazione Comunista (Contu e Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e Verdi (Moriconi) di una parte del documento non condividendo il sostegno politico all'iniziativa radicale. La posizione del consigliere verde è stata criticata dal suo collega in Comune, Giovanni Nigro. Critico con i «distinguo» anche Renzo Sicco, presidente di Assemblea Teatro. [m.tr.]

PROCESSO A DICEMBRE

Incendio al ponte Borghezio chiede il rito abbreviato

L'europarlamentare Mario Borghezio e altri cinque leghisti delle ronde padane hanno chiesto ieri che i processati con rito abbreviato lo siano l'11 dicembre per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilde dell'11 luglio scorso. L'accusa mossa loro dal pm Onelio Dodero è di danneggiamento seguito da incendio e di lesioni come conseguenza di altro delitto (l'intossicazione di nove poliziotti). Il principale imputato, la camicia verde Massimiliano Loda, risponde in solitudine dell'episodio più grave: è accusato di essersi scagliato contro il giaciglio sotto il ponte di un romeno che aveva permesso di soggiornare lanciando in quella direzione due torce (non elettriche). Il reato contestagli è di tentativo di lesioni personali, «aggravate dal motivo razziale». Inizialmente, il pm aveva preso in considerazione un reato più grave di quello. Fu la parte lesa, il romeno, un laureato che faceva umili e saltuari lavori, a dire che Loda volesse ammazzarlo.

COMINCIA CON LA PREVENZIONE



EFFETTO LINATE: -12,9 PER CENTO

Incidente di Linate peggio della strage delle Twin Towers: i primi dati sul traffico di passeggeri a Caselle nel mese di ottobre preoccupanti. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno c'è un crollo del 12,9 per cento, mentre settembre si registrata solo diminuzione del 2,6. Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat, non nasconde certa preoccupazione: «Il post-Linate peggiore di quanto ci si potesse attendere», dice dopo esaminato i dati dal 1° al ottobre. Anche l'autodeclassamento per terminare i lavori in pista e le limitazioni Enav dopo il gravissimo incidente allo scalo milanese (5 movimenti all'ora in caso di nebbia) hanno peggiorato la situazione.

Caselle in volo verso la serie A

Ieri sera stop per nebbia: si attende il parere Enav

Alberto Gaino

Dopo essere stato declassato nel '97, ora al «Sandro Pertini» c'è il sistema Avl (aiuti visivi luminosi) più avanzato d'Italia e potrebbe ereditare parte del traffico degli scali bocciati

Ieri sera chiuso per nebbia, ma dopo quattro anni di su e giù dalle «Serie A» alla «C» degli scali italiani - ora che gli altri scali, in blocco o quasi, vengono provvisoriamente declassati - Caselle ha buone chance di risalire in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri (attualmente l'aeroporto deve chiudere sotto i 550). Il collaudo degli impianti è concluso a tarda notte. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno alla Sagat per effettuarle prima verifica decisiva» ha anticipato l'Enav (l'Ente di stanza al volo) al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che da anni bracca a colpi ispezioni la società di gestione dello scalo e i suoi controllori istituzionali (fra cui l'Enav).

Se oggi Caselle si ritrova sul punto di ereditare, in caso di nebbia fitta, parte del traffico aereo di scali vicini lo deve in certo senso alle sollecitazioni di Guariniello. Il diretto interessato si limita a chiosare: «La prevenzione paga sempre». C'è un antefatto che ora riacquista importanza: il 13 novembre 1999, il procuratore aggiunto convocò nel suo ufficio dirigenti dell'Enav e dell'omologo Enac (Ente nazionale civile) per evitare che «Caselle venisse troppo penalizzato». Il magistrato aveva scoperto che tutti gli altri scali del Nord, tranne quello di Venezia, avevano un sistema Avl (aiuti luminosi) ai bordi delle piste nelle medesime condizioni di inadeguatezza dell'aeroporto torinese. Solo che quest'ultimo, continuamente «declassificato», aveva a che fare con lui, gli altri scali no.

Il problema più grave non consisteva e non consiste tutt'ora nelle luci di pista in sé, ma nel loro monitoraggio per segnalarne i guasti in tempo reale. Un rapporto dell'Enav del 25 ottobre informa che Caselle ha un sistema di controllo finalmente efficiente. Il punto che i suoi «tempi reazione» sono i più rapidi in assoluto: un singolo aiuto visivo luminoso si spegne e in 5-6 secondi compare la segnalazione del guasto sui monitor della consolle di controllo. A Venezia ne 10, a Malpensa e Bologna fra i 30 e secondi; a Ronchi dei Legionari (Trieste) e Orio al Serio (Bergamo, l'aeroporto dei voli charter) e sale a minuti. Fiumicino ha la maglia 10 minuti. A Linate, invece, le verifiche sono in corso.

Tuttavia, dopo la tragedia dell'aeroporto milanese, Guariniello aveva rimesso il naso nei sistemi di sicurezza di Caselle e scoperto che, fra settembre e ottobre, più di un aereo stato autorizzato al decollo o all'atterin condizioni non regolamentari: mancavano (e mancano in parte ancor oggi) gli stop-bars, la segnaletica orizzontale e verticale sulle vie di alla pista. Né era stato un «notam» per avvisare i piloti del problema. Ebbene, in questi si supplisce il agli automezzi «follow-me». A Caselle non erano comparsi in primi giorni di scarsa visibilità.

I problemi oggi si pongono per gli altri aeroporti: l'Enav li elenel suo dossier, ma poi finisce per chiedere nuova proroga all'Enac per gli adeguamenti necessari. L'altro ente gli risponde picche. tenuto che sta per scadere la proroga di anni fa, tenuto conto della complessità dei problemi per gli scali gestiti da altri soggetti per quelli affidati a voi». Una stoccata al controllore-controllato.

Nel frattempo Guariniello riprende carta e penna e si rivolge al ministro Lunardi (infrastrutture). «Ho interpellato Enav, Enac e il Dipartimento dell'aviazione civile - scrive - sulle quattro questioni cruciali per la sicurezza in pista: Avl, radar di terra, segnaletica, regolamentazione della cosiddetta generale (i voli delle linee commerciali) che è affatto chiaro. A ciascun ente ho posto lo stesso quesito: a chi competono controlli, decisioni, l'applicazione delle internazionali Icao che in Italia continuano a non recepire mentre si ripete che vanno recepite. Le risposte sono del tutto contraddittorie. Non mi resta che rivolgermi a Lei per avere chiarezza».

Il collaudo degli impianti, da parte dell'Enav, si è concluso a tarda notte, ma già ieri sera si spendeva un certo ottimismo sull'esito. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno di tempo alla Sagat per effettuarle, dopodiché faremo l'ultima verifica». In caso di giudizio positivo Caselle risalirà in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri.

La lunga risalita dopo quei 57 giorni di blocco

Spesi dalla Sagat 14 miliardi in tre anni per ammodernare gli impianti di sicurezza

Gianni Bisio

Grazie alla spinta traumatica di 57 giorni di doloroso declassa- - dalla categoria 3.B, la sin che consente atterraggi con 75 metri visibilità, 1, la per la quale ne sono indispensabili 550 - l'aeroporto Caselle può assistere con una certa tranquillità ai colpi di scure che l'Enav sta dando a pilastri del sistema aeroportuale italiano - Fiumicino, Malpensa, Linate, Bergamo, Bologna e Trieste - rivelatisi oggi carenti proprio in quegli aiuti visuali luminosi (Avl) che avevano in lo scalo torinese a cavallo tra il '97 e il '98, provocando un danno economico e di immagi

L'aver declassato Caselle dal 15 novembre 1997 al 9 gennaio 1998 per una serie di negli impianti luminosi, te quasi per caso dopo un black out provocato da un temporale, materia al centro di un'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, ha spinto a lavorare duro alla Sagat: 14 miliardi di opere in tre anni, eseguite durante i mesi estivi, spesso di notte per non chiudere lo scalo, ricorrendo alle tecniche più per il controllo e la continuità degli impianti elettrici.

Ora l'Enav sta collaudando questi nuovi sistemi, alcuni presenti solo a Torino. Nessuno parla alla Sagat: c'è riserbo e dita incrociate. le indiscrezioni che filtrano tecnici sono positive: Caselle potrebbe a giorni, e rimanere, in categoria 3.B. La massima. Se a ottobre c'è un'ulteriore richiesta di luci (stop bars) per raccordi dell'Alenia e dell'Aeronautica militare - subito eseguiti - ora pare che tutto sia .

E' opportuno sottolineare che le carenze rilevate nei sei scali declassati l'altro ieri determinate proprio dalla mancata osservanza di quell'atto d'indirizzo che l'allora ministro Burlando emise all'indomani dei 57 giorni di blocco di Caselle. anche ricordare che, nella foga della polemica, gli allora responsabili della Sagat si difesero dicendo più o queste parole: «Se è vero che le nostre luci possono entrare in crisi e noi non ce accorgiamo in tempo reale, la stessa cosa succede in tanti altri aeroporti italiani, compresi alcuni molto importanti e vicini». Frase che costò una sorta di ostracismo verso Torino e la Sagat in Assaeroporti, ma che non spinse le magistrature delle città interessate (Milano in testa) a esegu i medesimi controlli portati avanti a Torino dal dottor Guariniello. L'atto d'indirizzo Burlando - bibbia per Caselle - non lo è stato per altri scali. Che finiscono in serie C.

Specchio dei tempi

«Un semplice cippo al posto della Croce» - «Caduto nel vuoto l'appello del Bacigalupo» - «Una cartolina per rincuorare giovane in da anni» - «Ultimato il guard-rail» - «E la prevenzione?»

Un lettore ci scrive:

«In merito lamentele di lettore riguardo l'asportazione della croce al forte Chaberton, voglio esprimere un'opinione sicuramente controcorrente. Ho sempre trovato incongrua la pletora di croci e della Madonna che costellano le nostre montagne, con, e più spesso senza, motivazione vette e cocuzzoli.

«Nel caso specifico, e in molti altri analoghi, poi, ritengo sarebbe preferibile un semplice cippo o una sobria lapide con i nomi dei militari caduti. I soldati della 515ª batteria in questione erano tutti sicuramente cattolici convinti? Qualcuno l'è chiesto?. E perché disseminare simboli cristiani ovunque, come se la presenza divina avesse bisogno di croci e tabernacoli per trovare un spazio?».

Tommaso Gobetti

Un lettore ci scrive:

«Un fulmine abbattutosi sul centro sportivo Spezia a fine agosto, ha provocato un incendio che ha completamente distrutto tutta l'attrezzatura tecnica del Bacigalupo, società settore giovanile attiva da oltre mezzo secolo nel panorama calcistico torinese. Detta società dilettantistica conta 650 tesserati i dirigenti si sono rivolti alle varie amministrazioni, agli ex giocatori, agli onde ottenere un aiuto economico indispensabile per continuare l'attività sportiva. Ex giocatori ed amici stanno rispondendo nei limiti delle possibilità.

«Nessuna risposta arrivata finora dagli enti comunali e regionali e nessuna risposta dalle società calcistiche torinesi».

Sergio Dalla Valle

Un lettore ci scrive:

«Ai meravigliosi lettori *Specchio tempi* vorrei proporre un semplice, ma significativo gesto di solidarietà: inviare una cartolina un giovane di 29 anni.

«Massimiliano che dal 20 marzo 1992 è in coma e seguito incidente stradale. Il giovane vive in casa ed è seguito minuto per minuto Francesca e da nonna Olimpia. Queste cartoline sono di grande importanza per sostenere il morale anche di queste due donne coraggiose, che hanno bisogno di sentire l'affetto di tanta gente per a sperare. L'indirizzo è semplice: basta scrivere: Massimiliano - Tortona (Al) e la cartolina arriva sicuramente grazie alla collaborazione dei postini di questa cittadina».

Franco Mutti

L'assessore provinciale alla viabilità ci scrive:

«Un lettore ha scritto per lamentare la mancanza di un tratto di "guard-rail" sul sovrappasso di Corso Allamano, recentemente costruito dalla Provincia di Torino unitamente alla nuova strada collegamento fra Caat e la tangenziale. lieto di rassicurare i lettore: il completamento della barriera era in programma da tempo ed è stato portato a termine proprio nella giornata del 26 ottobre.

«Sulla collinetta che costituisce il raccordo fra i due passi sono stati anche messi a dimora 160 alberi alto fusto, che fra non molto renderanno più gradevole e armonioso l'inserimento della nuova strada, agevolando la "leggibilità" del percorso e, di conseguenza, migliorandone la sicurezza.

«L'illuminazione è invece, al momento, prevista in quanto il tratto in questione ha caratteristiche "strada extraurbana". Una strada cui peraltro è fissata una velocità a di novanta chilometri l'ora».

Luciano Ponzetti

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie ha 44 anni ed è in cura da tempo presso il laboratorio dell'ipertensione dell'Ospedale Martini. In questi giorni, dopo essersi sottoposta a numerosi esami di controllo (peraltro costosi) doveva recarsi presso il suddetto laboratorio per verificare la era finalmente idonea per tenere sotto controllo la sua pressione. Ha ricevuto, invece, la comunicazione che il laboratorio è stato soppresso, ed è stata invitata a rivolgersi al suo medico di base. Peccato che, anni fa, proprio il suo medico base le avesse consigliato di rivolgersi a chi più specializzato in materia!

«Tenuto conto del gran parlare, che giustamente si fa in questi giorni sugli sprechi nella Sanità, vorrei sapere dall'Assessore alla Sanità competente e dal responsabile dell'ASL se ritengono coerente spendere per la pubblicità, esposta dovunque e negli ambulatori, che invita i cittadini a prevenire i rischi dell'ipertensione (infarti e ictus) e poi nei fatti chiudere i pochi centri specializzati proprio per la prevenzione».

Pier Livio Marabotto

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SINCERO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA Borsa&Finanza

italgas
Avviso ai Clienti
Si informa la gentile clientela che **venerdì 2 novembre 2001 lo sportello di Torino, Via XX Settembre 41, rimarrà chiuso.**
Resta a disposizione della clientela il **Servizio Clienti, Numero Verde** per tutte le **pratiche contrattuali e informazioni.** Il Servizio attivo dal Lunedì Venerdì dalle 7.45 alle 19.30 ed il Sabato dalle 7.45 alle 14.30.
ricorda che:
- Il Servizio di Segnalazione Guasti e Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore su 24;
- Il Servizio di Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 alle 24.00.
ITALGAS CUSTOMER SERVICE
SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
OAL DA LUNEDÌ AL SABATO
17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MERCOLEDÌ 31
ROLEX e PHILIPPE
pagamento contanti
Tel. 337.246917
Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
IN ACCETTATE RISCHIATE STRAPAGARE IL FUNERALE
Diffidate inoltre di coloro che avvicinano i familiari davanti agli ospedali o alle camere mortuarie offrendo funerali:
le Imprese SERIE non ricorrono ad espedienti così
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

DOPO GLI ATTENTATI A NEW YORK

SCIOPERO ALLA

Manifestazione ieri a Venaria di Fim-Fiom-Uilm contro la decisione dell'azienda di avviare la procedura di mobilità per 211 addetti su 296. Secondo Cagliero (Fim), «l'azienda deve ritirare le procedure di mobilità, al fine affrontare e tentare di risolvere i problemi dello stabilimento». Per Airaudo (Fiom), «si deve aprire un confronto tra istituzioni e parti sociali per dare sicurezza e certezza al diritto al lavoro»

COOPERAZIONE CON IL MAROCCO

Una delegazione di rappresentanti della regione marocchina Chaouia-Ouardigha è stata ricevuta ieri dal presidente della Regione Enzo Ghigo in occasione della firma un protocollo di cooperazione partenariato. Con il Regno del Marocco, Il Piemonte ha punto un serie di progetti, alcuni dei quali specificatamente localizzati nella regione Chaouia, finalizzati alla promozione e alla creazione di impiego e di impresa

Le imprese investono nel futuro

Pininfarina: momento difficile ma c'è speranza

Cassi

Ottantaquattro imprese torinesi cento non cambiano i programmi di investimento, malgrado la dall'attentato dell'11 settembre. L'Unione industriale ha fatto un sondaggio tra i suoi associati nelle prime tre settimane di ottobre; ne viene fuori ovviamente quadro di preoccupazione, anche di sostanziale tenuta. E il presidente Andrea Pininfarina con i sondaggio mano può commentare: «La situazione che vivendo l'industria torinese indubbiamente difficile. D'altronde lo era già prima e gli menti di queste ultime settimane hanno aumentato l'incertezza complessiva».

Aggiunge: «Le aziende sono giustamente preoccupate, ma drammatizzano situazione. È significativo che la stragrande maggioranza non intenda modificare strategie e programmi investimento. Mi pare che venga fuori una fiducia nella capacità di reazione del sistema e nella solidità relazioni internazionali». E pensando anche ai prossimi mesi de con un appello guarda anche a oltre Oceano: «Io penso che sia necessario consolidare queste aspettative evitando inutili allarmismi e lavorando assieme per creare clima favorevole alla ripresa. Occorre imparare dagli Stati Uniti dove le forze politiche, i media e gli intellettuali hanno dimostrato grande compattezza e unità di intenti fronte all'emergenza».

L'ufficio studi dell'Unione, che ha condotto la ricerca, rileva che il 43% delle imprese ritiene molto probabile un calo della domanda - più accentuato a ogni segnale recessivo per i beni di durevoli - provocato dalla recessione internazionale e dal deterioramento del clima di fiducia. Naturalmente la situazione può peggiorare se il conflitto rischia di prolungarsi. Con minore drammaticità è percepita la possibilità possibili atti di terrorismo. Il deterioramento del clima di fiducia accentua l'instabilità finanziaria, ma non dovrebbe influire sulla disponibilità di credito e di finanziamenti; ora le aziende rinviano nuove assunzioni.

Ma accanto a questi indubbi problemi gli imprenditori sottolineano alcuni elementi rassicuranti. Intanto la percezione maggioritaria è che l'involuzione economica sarà transitoria e non dovrebbe modificare nella sostanza i programmi di . Al contrario di quanto nella guerra del Golfo del 1991, le imprese non temono sui prezzi internazionali, e cominciano da quelli petroliferi. Meno del 20% delle aziende ritiene «molto probabile» irrigidimento relazioni e un rallentamento della liberalizzazione degli scambi. È molto elevata è la fiducia nel processo di integrazione europea è ritenuto poco probabile» l'insorgere di tensioni etniche e religiose in Europa nel mondo occidentale.

Anche sindaco Torino, Sergio Chiamparino, è pessimista: «Nell'industria e nel sistema Torino ci sono le per controbilanciare gli effetti negativi della recessione internazionale. Una delle vere risorse è il buon clima c'è tra istituzioni e soggetti economici e sociali». Aggiunge: «A volte mi sembra quasi il timore di vedere le che vanno bene, ci fosse una cultura della crisi introiettata da alcune dimensioni politico-sindacali». E affronta un tema di dibattito sindacale nelle ultime settimane: «Mi sembra assurdo e sbagliato come fa qualcuno contrapporre il lavoro al lavoro per le Olimpiadi; proprio il lavoro per il può rappresentare un antidoto una eventuale voglio anche dire che non abbiamo bisogno di sollecitazioni da parte sindacale per occuparci - come siamo sempre occupati - di situazioni di difficoltà o crisi come Cirt, Fiat, Gft, Telecom».

Le aziende non mutano i piani di investimento nonostante il momento difficile

Allarme Fiom

«Metalmeccanico in gravissima crisi»

Secondo il segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, il settore metalmeccanico piemontese «sta vivendo una crisi gravissima» come quella di undici anni fa « le imprese la perché sono fiancheggiatrici del governo o perché vogliono licenziare sul modello americano o perché la crisi è così grave che è meglio non parlarne per non farla peggio

Secondo la Fiom nei primi nove mesi dell'anno in provincia di Torino sono stati avviati 40 processi di mobilità che hanno coinvolto 2700 lavoratori, dei quali più della metà negli autoveicoli. Aggiunge: «Ciò significa che siamo in presenza di alcuni fattori di crisi produttiva che va al di là dell'attuale contingenza. A livello regionale si tratta di una situazione che riguarda sostanzialmente tutte le attività nel settore metalmeccanico e che si è accentuata in seguito al rallentamento della domanda dopo l'11 settembre, ma già in precedenza si potevano notare sintomi di sofferenza produttiva e occupazionale».

Cupe previsioni per il futuro: entro fine 2001 in Piemonte potrebbero esserci mila lavoratori in mobilità, in cassa integrazione o in contratto di solidarietà; già ora secondo Cremaschi sarebbero in questa condizione 31 mila lavoratori. Il segretario della Fiom denuncia il rischio di gravi fratture di frattura sociale», ricorda che «i lavoratori a tempo o interinali sono già stati lasciati a casa».

Propone un tavolo istituzionale con le istituzioni locali «che affronti immediatamente la dimensione globale della crisi e non solo caso per caso». Aggiunge: «È necessario anche coinvolgere il mondo delle imprese che possono essere del tutto deresponsabilizzate e il Governo che deve definire per impedire i licenziamenti usando tutti gli strumenti possibili dai contratti di solidarietà alla riduzione finanziata dell'orario di lavoro. non ci saranno misure adeguate si troveremo in qualche a situazioni di esuberi di anche a forte conflitto sociale perché nessuno si lascia mettere fuori senza reagire». (m. cas.)

LA TARIFFA EXTRAURBANA NON SCATTERA' PIU' AL LIMITE DELLA CINTA DAZIARIA TORINESE. E' UN ESPERIMENTO TRIENNALE

Taxi meno caro da gennaio Al via l'area metropolitana

Lo sciopero dei taxisti contro l'allargamento dell'area metropolitana è terminato ieri dopo un incontro con l'assessore provinciale Campia

Taxi meno caro, a tariffa urbana, dal prossimo 14 gennaio, per chi si sposta all'interno dell'area metropolitana, cioè nel territorio che comprende Torino e dieci comuni della prima cintura: Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria. In altri termini: la tariffa extraurbana, con il tradizionale raddoppio del costo per compensare il ritorno, non scatterà più al limite cinta daziaria torinese, ma al confine esterno dell'area metropolitana. Queste le cifre, per rammentarle: mila lire (3,10 euro) alla partenza, 1610 lire (0,83 euro) a km e 100 lire (5 centesimi di euro) per ogni successivo percorso di metri e secondi di fermata.

Si tratta di un esperimento, pilotato dalla Provincia, competente per taxi e auto da noleggio, che andrà per tre : «Se tutti, al termine, saranno soddisfatti si rinnoverà», ha detto l'assessore Campia che con le presidente Bresso ha ieri annunciato lo slittamento dell'inizio della tariffa metropolitana dal 1° novembre al 14 gennaio, accettando la richiesta fatta al Comune di Torino dalla maggioranza dei taxisti (solo la Cgil, su 12 sigle sindacali, contraria al rinvio). E l'annuncio ha indotto i taxisti fermi in piazza San Carlo, lo sciopero di lunedì, a riprendere il lavoro alle 14. Hanno espresso una certa soddisfazione, ma molto guardinghi sull'applicazione del protocollo d'intesa: temono un possibile da parte di chi non ha firmato.

Per presidente Bresso la tariffa metropolitana, di fatto inferiore a quanto si spende oggi quando si dal confine di Torino, dovrebbe favorire l'uso dei taxi per raggiungere stazioni grandi ospedali, ma anche le aree industriali attrezzate come la Vadò, Moncalieri, dove le imprese potranno fruire di con i taxi: «E' stato lavoro lungo e complesso perché si dovuto trattare con operatori privati, ma alla fine è una vittoria della razionalità». Nei comuni della cintura verranno realizzati posteggi taxi, ma non dovrebbe esserci proliferare di licenze - come temevano i taxisti - perché solo dopo i tre anni sperimentali si potranno ritoccare i numeri delle auto in servizio: 1500 taxi Torino e 70 nei comuni dell'area metropolitana.

«Vogliamo venire incontro sia alle esigenze dell'utenza, quelle degli operatori, che svolgono un compito impegnativo e difficile», dice l'assessore Campia. invita anche fruire delle provvidenze regionali sul rinnovo del parco auto: su miliardi 400 milioni disponibili, sono stati utilizzati solo 800 milioni. Nel piano di qualificazione del servizio rientra anche il progetto sicurezza con la localizzazione satellitare, sul quale si era impegnato all'inizio Domenico Carpanini, il vicesindaco di Torino scomparso lo 28 febbraio. (g. b.)

I RESIDENTI SI LAMENTANO SOPRATTUTTO PER I RITARDI DELLA MANUTENZIONE NELLE CASE POPOLARI

«Sindaco, non dimentichi le Vallette»

Chiamparino incontra gli abitanti dei palazzi degradati

Alessandro Mondo

C'è il pensionato che lamenta i ritardi nella ristrutturazione del ricovero per anziani e il commerciante esasperato dal divieto di scarico per i camion dei fornitori; quello denuncia l'incuria delle verdi e chi perde ne per protestare contro l'Atc, «reo» della scarsa manutenzione degli immobili.

Cronaca di un pomeriggio alle Vallette, col sindaco a tiro di voce che passeggia lungo le strade ascoltando quello che il quartiere ha dire al Comune. Versione rovesciata dei periodici incontri con i cittadini inaugurati da Chiamparino nello studio Palazzo civico. Qui parla la strada e chi la vive ogni giorno. La scena si gira fra mercati, centri commerciali, scuole ed asili, davanti alle facciate spesso malconce delle case popolari corredate da orticelli spontanei e dichiaratamente abusivi nei quali spiccano piante di peperoncino, lauro e rosmarino.

Hai voglia ascoltarli tutti. Nessuno vuole lasciarsi scappare sindaco guidato dai vertici dell'Atc e dal presidente della circoscrizione (la quinta) Pierpaolo Maza: segnalazioni, proteste, appelli annotati su foglietti volanti. «Signor sindaco, sapesse quanti problemi abbiamo...»; «ma ha visto come sporco mercato?»; «aspetti, venga a vedere in che stato sono i giardinetti»; «senta un po', ma perché a me che ho tre figli e un marito disoccupato la casa popolare non fa danno?». Alla fine ci scappa pure la richiesta d'autografo.

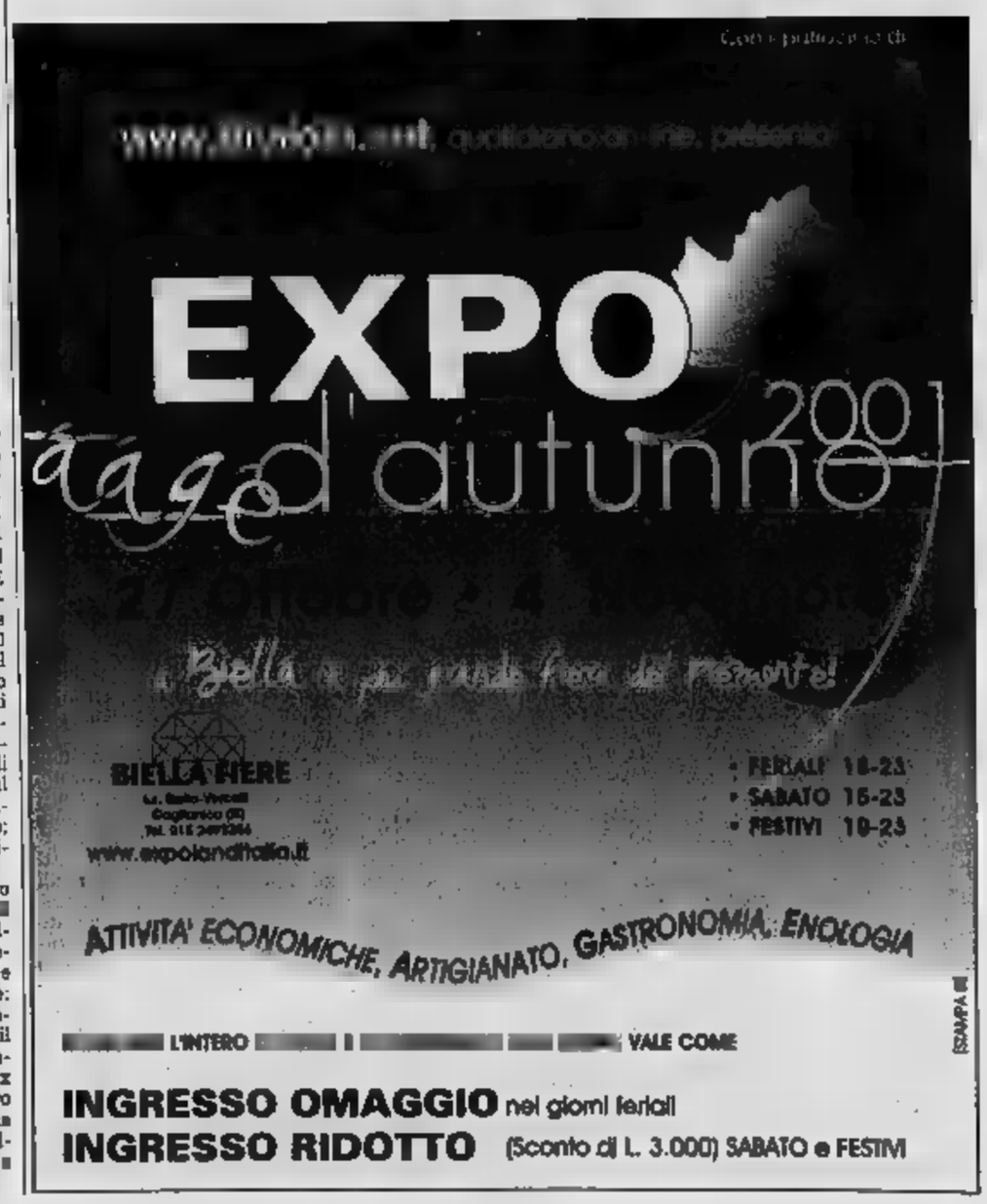
Il sindaco Sergio Chiamparino ha visitato le Vallette e incontrato i residenti

Al di là delle richieste, i residenti apprezzano il fatto stesso di sindaco portate di mano. Più d'uno precisa che resta parecchio da fare ma le Vallette quelle di volta. Fra piazza Montale, via delle Primule e viale dei Mughetti - in quartieri più verdi della città - si può vivere discretamente. Le Vallette il Bronx? Basta con questa storia, ti dicono. Roba vecchia, è passata generazione. Persino il cambio di nome al carcere, sollecitato dalla circoscrizione e approvato dal Ministero, vuole sancire la di un'identificazione fra la casa di detenzione il quartiere in cerca di nuove prospettive.

Certo, non sono tutte rose e fiori in quella che resta un'area cittadina afflitta da un forte di disoccupazione e da parecchie contraddizioni. riqualificazione piazza Montale, liberata a fine novembre dal cantiere che l'ha decorata e ripavimentata, servirà a poco in assenza di incentivi. Il presidente della circoscrizione non usa giri di parole: ci vogliono negozi, servizi di quartiere, magari un ufficio postale, «altrimenti non verrà nessuno».

In questo senso c'è ancora molto da fare. E' bastato che Chiamparino varcasse la sede della circoscrizione, tappa iniziale della visita conclusa nel tardo pomeriggio, perché le grane in sospeso saltassero fuori tutti assieme: i tempi lunghi nella destinazione a poliambulatorio del vecchio «convitto Marco Antonetto»; la ristrutturazione ricovero per anziani «Villa Serena»; l'ammodernamento e la copertura del mercato in piazza Pollarolo; una ris al vicino centro commerciale; la mancanza di una definizione delle competenze sulle aree comuni degli stabili fra Palazzo civico l'Atc, con il conseguente stato di abbandono. E, soprattutto, le lentezze dell'Istituto zione delle case popolari, costruite a inizio Anni 60 con materiali scadenti sui quali il tempo e le cattive abitudini hanno infierito. Interventi già finanziati e talora inseriti nell'agenda dell'Atc per il prossimo anno, nonostante i fondi risicati ed il peso di una morosità quantificata ieri dal presidente Giorgio Ardito: miliardi in un anno solo alle Vallette; 540 milioni nel comprensorio visitato ieri dal sindaco.

Di questo e di molto altro ancora si è parlato durante sopralluogo iniziato nei locali della circoscrizione, anch'essi in attesa di corposa ristrutturazione, e proseguito a piedi lungo le strade: il piccolo mercato in piazza Pollarolo; il centro commerciale; il centro giovanile «Il Muretto», ricavato da una cooperativa in un ex magazzino dell'Amiat; l'incontro con gli insegnanti e i bambini della scuola elementare «Giulio Gianelli». «Arrivederci signor sindaco, si ricordi di noi...».



STANZIAMENTI ED ESIGENZE

LAVORI PER DODICI MILIARDI

La giunta ha avviato i progetti per la manutenzione ordinaria della segnaletica stradale e per gli interventi straordinari che dovranno essere realizzati sulle pavimentazioni delle vie e strade della città.
La prima delibera prevede il collocamento, la manutenzione ed il rinnovo della segnaletica verticale e complementare e la [illegible] ed il ripasso della segnaletica orizzontale. La spesa per i lavori sarà di circa 1 miliardo e 618 milioni. E' poi stato avviato anche il progetto definitivo di interventi di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni delle strade cittadine. In questo caso la città è stata suddivisa in 11 lotti (10 corrispondenti alle Circoscrizioni ed uno relativo alla sicurezza della viabilità) e la spesa complessiva ammonta a 13 miliardi, che rientrano nel budget di 39 miliardi previsto per gli anni 2001, [illegible] 2003. Sempre la giunta ieri ha ripristinato la [illegible] in vigore prima della costruzione [illegible] parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina. E' quindi abolita la sosta con disco orario nel [illegible] via Madama Cristina tra i corsi Vittorio Emanuele II e Raffaello ed il ripristino della tariffa di 1600 lire/ora contro [illegible] attuali 800.

L'alluvione in città restano da sanare danni per 20 miliardi

Risolte le situazioni più urgenti, il Comune con le circoscrizioni chiede alla Regione Piemonte di prevedere un altro stanziamento

A [illegible] anno, più [illegible] esatto, dall'alluvione che piegò alcuni quartieri della città, il Comune si dichiara «abbastanza soddisfatto» degli interventi attuati. «Abbiamo sanato le situazioni più urgenti, per un importo complessivo di una [illegible] di miliardi - ha dichiarato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero -, è vero, per concludere l'opera [illegible] risanamento ce [illegible] vorrebbero almeno altri 20 che non sappiamo anco- [illegible] se la Regione, Finanziaria permettendo, ci metterà a disposizione, [illegible] il più è stato fatto».

Dopo Regione e Provincia, dunque, anche l'amministrazione comunale ha deciso di rendere noto lo stato di avanzamento dei lavori di «risanamento post-alluvionale». E [illegible] ha fatto [illegible] fronte ai dieci presidenti di circoscrizione, in modo tale da fornire loro la possibilità [illegible] far domande e ottenere chiarimenti sulla data, per fare solo due esempi, dell'arrivo di un nuovo ponte o del ripristino del buon funzionamento delle fognature. E' chiaro che presidenti come Eleonora Artesio (della sesta circoscrizione che comprende [illegible] come Barca Bertolla) e Luciano Barberis della settima (Porta Palazzo e Borgo Dora), [illegible] ancora Guido Alunno (San Donato con via Pianezza) [illegible] Pier Paolo Maza (Lucento-Vallette) [illegible] fra i più interessati a ottenere risposta.

[illegible] ripercorriamo le azioni intraprese dal Comune a partire dall'ottobre scorso. Non appena esplosa l'emergenza, il Comune organizzò interventi per una spesa complessiva di due miliardi finanziata da contributi straordinari erogati dalla Presiden- [illegible] del Consiglio [illegible] ministri: «In particolare - ha spiegato l'assessore - [illegible] provveduto alla rimozione dei detriti, alla bonifica [illegible] sponde fluviali, allo sgombero di alberi e ramaglie nei corsi d'acqua e al ripristino delle sedi stradali». Nel frattempo, gli uffici tecnici predisponevano un «Piano di interventi straordinari» per la ricostruzione e il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per [illegible] realizzazione di opere di protezione [illegible] prevenzione per un importo complessivo di circa [illegible] miliardi. Il piano, presen- [illegible] alla Regione il 1° dicembre 2000, venne inserito in un piano generale presentato alla Protezione civile. A gennaio del 2001, la Regione concesse un anticipo di [illegible] miliardi richiesto dalla Città per l'esecuzione di lavori di massima urgenza per la messa in sicurezza idraulica dei fiumi, per il deflusso delle acque nel caso di nuove piene e per la stabilità [illegible] ponti.

Tre mesi dopo la Regione dispose [illegible] nuovo finanziamento pari a 11 miliardi in favore della Città per la [illegible] in sicurezza e il ripristino funzionale delle aree più colpite dall'alluvione: Borgo Dora, via Pia- [illegible] -via Nole, a Bertolla. A luglio di quest'anno la giunta di piazza [illegible] predispose un ulteriore finanziamento pari a [illegible] miliardi a favore del Comune per altri interventi di ripristino delle sponde dei corsi d'acqua e opere di consolidamento riguardo cedimenti e movimenti franosi delle strade in area collinare. [illegible] da finanziare, [illegible] anticipato all'inizio, circa 21 miliardi, da destinare a opere varie: dagli alvei di fiumi e torrenti, [illegible] viabilità collinare, sino ai piccoli canali della Spina 3.

Fra le annotazioni più interessanti, quella a cura della presidente Eleonora Artesio che alla comunicazione, da parte del direttore Biagio Burdizzo, relative ai risanamenti di Barca e Bertolla (lavori di arginatura della Stura nell'area dell'Arrivore a via Germagnano già finanziati dalla Regione) [illegible] puntualizzato: «Questo intervento è parziale perché si deve congiungere con l'arginatura che farà il Magistrato del Po: sappiamo che esiste il progetto, ma non quando il ministero dei Lavori Pubblici lo finanzierà. Ecco perché chiediamo al Comune di coordinare l'insieme di queste iniziative». [e. min.]

I nodi più delicati: gli alvei di fiumi e torrenti le strade della collina e piccoli canali su Spina 3

Un anno fa: i Murazzi sommersi, il primo segno che l'alluvione avrebbe provocato gravi danni in tutta la città

«Non ricostruiamo in zone a rischio»

Il geologo: curare di più fiumi e bacini idrici in montagna

Sergio Rabajoli

CERTO, se a partire da domani si mettesse a piovere per cinque giorni di fila, il rischio [illegible] alluvione sarebbe di nuovo elevato. Ma in questi 12 mesi è stato fatto molto e soprattutto è migliorata la coscienza di cittadini e amministratori in materia di protezione civile. In sintesi è questo il pensiero di Edoardo Rabajoli, presidente regionale dell'Ordine dei geologi, egli [illegible] coinvolto in alcuni interventi di risanamento del sistema idrogeologico della provincia di Torino.

[illegible] popolazioni alluvionate possono davvero [illegible] sospiro di sollievo?

«Facciamo gli scongiuri, il periodo a rischio non è ancora del tutto passato... però difficilmente si sono verificati eventi alluvionali dopo la metà di novembre. Speriamo che il [illegible] tempo tenga ancora per un po'».

Non la pare un po' azzardato che si debba confidare nelle condizioni climatiche?

«In realtà non è così. Anche se in alcune [illegible] della provincia i lavori vanno [illegible] po' a rilento, nel corso [illegible] quest'anno è stato fatto molto. Penso, ad esempio, a San Mauro, dove per impedire un'altra inondazione si stanno realizzando opere importanti e costo- [illegible]

Qualcuno dice che [illegible] giorni di pioggia provocherebbero gli stessi dis[illegible] [illegible] so anno.

[illegible] sembra un'accusa ingiusta, per quanto mi consta in molti [illegible] si stanno portando a termine lavori importanti e que- [illegible] volta la macchina amministrativa ha funzionato molto meglio di altre volte. E poi [illegible] sempre degli interventi precipitosi, non mi piace chi vorrebbe già aprire i cantieri a due settimane dall'evento alluvionale. In realtà ci vuole tempo e sono necessari studi approfonditi per non ripetere gli [illegible] [illegible] passato».

Spesso voi geologi lamenta- [illegible] [illegible] essere esclusi [illegible] progetti di ricostruzione a messa in sicurezza degli argini...

«Non è una lamentela corporativa, [illegible] successo più volte e l'esclusione ha [illegible] anche altre categorie, penso [illegible] esempio ai tecnici forestali. [illegible] volte c'è la tendenza a pensare di risolvere i problemi con semplici interventi di ingegneria, ricostruendo case, ponti e argini più solidi. Invece molti studi idrogeologici rivelano che in certi punti sarebbe meglio non costruire più, perché prima o poi il problema si ripresenterà».

Gli enti pubblici sono preparati ad affrontare nuove emergenze?

«Rispetto allo [illegible] [illegible] e soprattutto all'alluvione del '94 sono stati fatti passi [illegible] giganti, anche dai Comuni più piccoli. E poi la popolazione ha acquisito [illegible] maggior consapevolezza dei comportamenti da seguire in [illegible] so d'emergenza».

Un bilancio positivo, allora?

«Per me il [illegible] punto debole rimane la manutenzione ordinaria dei fiumi e dei bacini idrici, specie in zone montane. Le amministrazioni comunali [illegible] hanno i soldi per fare questi lavori e molti terreni privati, comprese le sponde fluviali, [illegible] in completo abbandono a rappresentano un potenziale pericolo».

■ **COMUNE ON LINE.** La rivista PC Magazine [illegible] assegnato al sito Internet del Comune di Torino il titolo di migliore tra quelli realizzati dalle amministrazioni civiche dei capoluoghi di regione italiani. Gli «esaminatori» hanno passato ai raggi X le pagine curate [illegible] amministrazioni pubbliche [illegible] analizzato l'appeal grafico e la velocità [illegible] connessione, la quantità e la qualità dei servizi disponibili on line, [illegible] curiosità e gli spazi che consentono ai cittadini [illegible] interloquire con l'istituzione. A formare [illegible] giudizio positivo, [illegible] che l'elevato [illegible] di atti amministrativi disponibili e la traduzione in alcune lingue europee.

■ [illegible] **AL REGIO.** Dopo che è stato rinviato all'ultimo, nei giorni scorsi, [illegible] sciopero [illegible] minacciava di far saltare la prima del «Lear» di Ronconi, i lavoratori del teatro Regio, che hanno proclamato lo stato [illegible] agitazione, sono [illegible] [illegible] in assemblea a discutere la situazione del teatro: i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Fials denunciano [illegible] clima molto pesante, con relazioni sindacali molto deteriorate e costanti tentativi di intimidazione della Rsu».

■ **LEVI MONTALCINI.** Il giorno 6, alle 18, il premio Nobel [illegible] Levi Montalcini sarà presente in sala Rossa: sarà accolta dal sindaco e dal presidente del consiglio comunale, per [illegible] omaggio al [illegible] vasto apporto alla scienza.

■ [illegible] [illegible] Una pensionata [illegible] Gassino ieri [illegible] è stata trascinata a terra durante uno scippo ed è rimasta ferita. Grazia R., 65 anni, ha riportato la frattura di un braccio. Guarirà in 35 giorni.

■ **ARRESTO A LEINI'.** L'occasione fa l'uomo ladro. Il proverbio calza a pennello per [illegible] famiglia torinese denunciata dai carabinieri di Leinì. Lui, il marito corriere alla Dhl di [illegible] Piave, nel mese di luglio [illegible] ha resistito alla tentazione e si [illegible] imposs- [illegible] di una [illegible] telefoni cellulari, per un valore di quasi 5 milioni. Apparecchi che sono stati in parte distribuiti alla moglie e al cognato, impiegati nella stessa ditta, e in parte venduti. Gli incauti ladri non sapevano che è possibile intercettare il telefonino e risalire a chi [illegible] utilizza: [illegible] stati traditi dalla tecnologia. I carabinieri hanno contestato al marito [illegible] reato [illegible] furto e agli altri [illegible] di favoreggiamento. I tre prima hanno negato tenacemente, poi, di fronte all'evidenza, hanno ammesso e collaborato, consentendo [illegible] identificare gli acquirenti, denunciati per incauto acquisto. Risultato: denuncia per cinque [illegible] licenziamento per i tre dipendenti infedeli.

ENTRO L'ANNO LA DECISIONE UFFICIALE PER IL PALAZZO SULL'EX MATERFERRO

Grattacielo Regione, ok dal Comune

Da definire il valore dei diritti [illegible] la variante al piano regolatore

[illegible] nuovo palazzo della Regione, [illegible] sei [illegible] dell'ultimo infuocato dibattito in Sala Rossa, ritorna al vaglio della maggioranza municipale che, ieri sera, si è riunita [illegible] al sindaco Sergio Chiamparino [illegible] agli assessori Paolo Peveraro (Patrimonio) [illegible] Mario Viano (Urbanistica) per trovare una soluzione, partendo da dov'era rimasto, nel marzo scorso, il centro-sinistra guidato da Valentino Castellani.

All'incontro, incominciato alle 19 [illegible] concluso poco dopo le 21, [illegible] presenti tutti i capigrup- [illegible] del centro-sinistra. Al termine la valutazione del sindaco [illegible] stata positiva: «Ci sono ancora problemi di carattere procedurale ed economico, valori da definire, soprattutto sulla cessione dei diritti edificatori che verrebbero concentrati sul grattacielo della nuova [illegible] per l'amministrazione del Piemonte e la valutazione se [illegible] o no necessario dar vita ad una nuova variante urbanistica per consentirne la costruzione».

A breve, comunque prima delle feste natalizie, ci sarà una nuova riunione per dare un giudizio definitivo, [illegible] che la [illegible] deve [illegible] portata al vaglio [illegible] Consiglio comunale. «Probabilmente - hanno precisato i capigruppo - prima del vertice definitivo, sentiremo il parere dei nostri colleghi della Regione, [illegible] dei capigruppo che a Palazzo Lascaris sono all'opposizione».

La vicenda della nuova sede amministrativa e di rappresentanza del Piemonte sulla spina centrale, che dovrebbe sorgere [illegible] parte dell'area un tempo occupata dalla Meterferro, [illegible] [illegible] discussa a lungo in Sala [illegible] prima delle elezioni di maggio. In una delle ultime sedute, a [illegible], l'assessore all'Urbanistica (già Mario Viano) [illegible] proposto una variante [illegible] piano regolatore, la numero 35, che di fatto dimezzava [illegible] grattacielo proposto [illegible] giunta Ghigo, dai cento metri d'altezza previsti a 50, ossia, f[illegible] [illegible] la superfice lorda di pavimentazione da 40 mila a [illegible] mila metri quadrati.

Fra gli articoli [illegible] variante urbanistica, venne approvato, però, un «cavillo» [illegible] consenti- [illegible] - e tuttora permette - molta flessibilità nell'utilizzo dei diritti edificatori comunali in tutti gli ambiti della spina, quindi anche di concentrarli sulla Materferro. Di fatto, con questo sistema, i [illegible] mila [illegible] quadrati mancanti per realizzare [illegible] progetto uscito [illegible] un concorso d'idee che la stessa Regione aveva promosso, potrebbero es- [illegible] recuperati, riportando il grattacielo Piemonte alle dimensioni originarie.

Il punto è tutti qui. Quanto valgono questi «diritti»? E' o [illegible] il giusto paracadutarli tutti [illegible] [illegible] [illegible] qual è [illegible] spina centrale? Non sarebbe più [illegible] «rivisitare» la variante 35 approvata in primavera? «Il nostro obiettivo - risponde il sindaco - è consentire la costruzione di quel palazzo in quella zona. Sarebbe inoltre importante realizzarlo [illegible] un'architettu- [illegible] innovativa, trasferendo attività che oggi si svolgono, per molta parte, [illegible] centro, e che [illegible] in quella semiperiferia, lo decongestionerebbero».

Sul valore dei diritti edificatori, Chiamparino non avalla le cifre emerse [illegible] corridoi (circa [illegible] miliardi di lire), [illegible] avverte: «Non siamo certo disponibili a svendere cedendoli a livelli d'esproprio». [g. san.]

L'architetto Mellano illustra all'assessore Burzi il progetto per la Regione

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA REGIONE

Duemila miliardi pubblici per imprese e attività

Duemila miliardi di lire saranno gli stanziamenti provenienti da fondi pubblici dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione. Stimoleranno altrettanti investimenti dai privati. I finanziamenti pubblici sono previsti nel documento di programmazione economica [illegible] Regione (Docup) per il il periodo 2000-2006 per le cosiddette aree a riconversione industriale e rurale, che si estendono su sette delle otto province piemontesi.

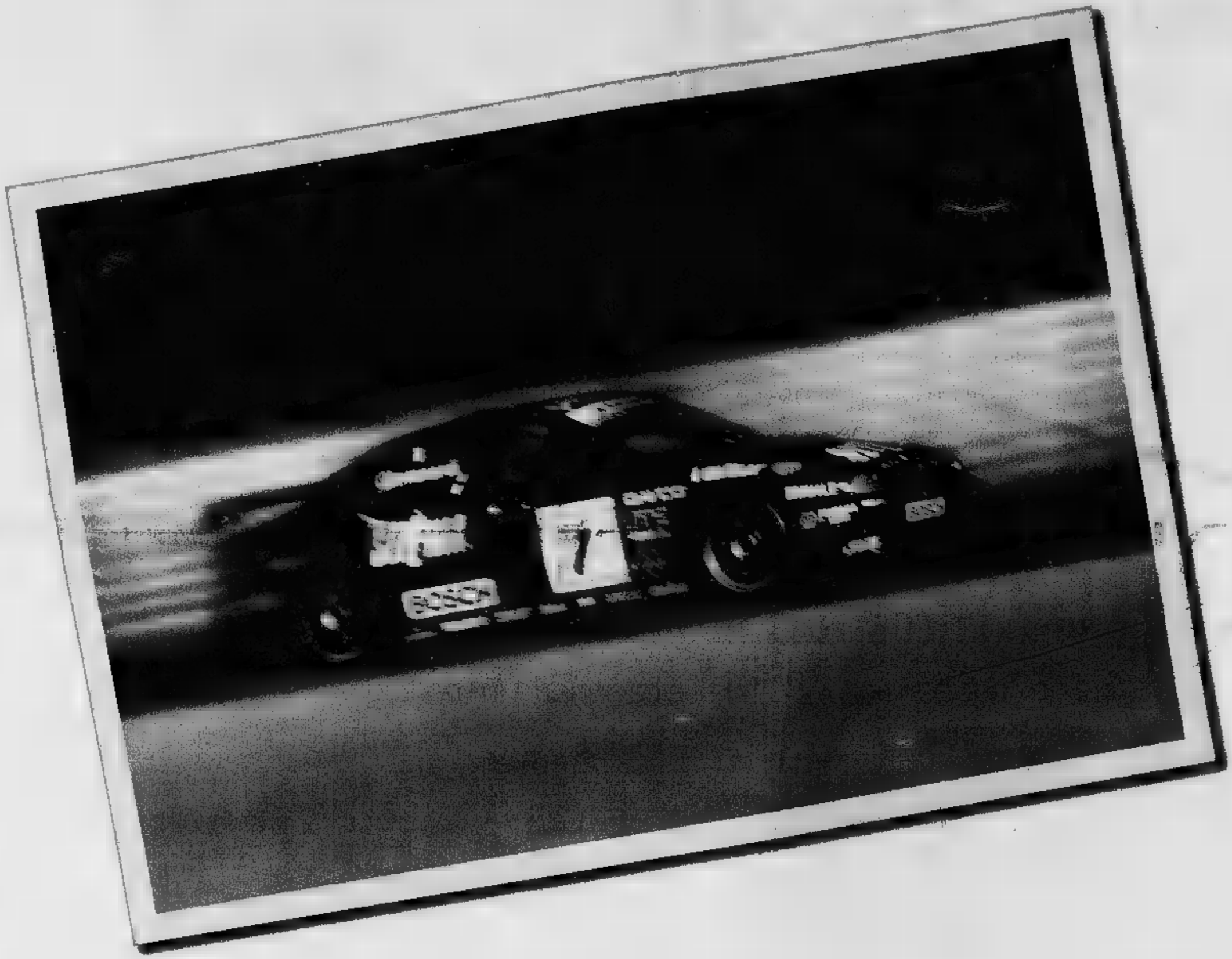
Il programma di interventi, ha spiegato l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto, è suddiviso su quattro assi principali: la novità assoluta rispetto al passato [illegible] rappresentata dall'internazionalizzazione, [illegible] fondi per la promozione delle imprese all'estero e il supporto degli investimenti esteri in Piemonte; quindi la qualifica- [illegible] [illegible] sistema, [illegible] interventi a sostegno [illegible] imprese, della ricerca, [illegible] turismo, rientrano in quest'ultimo capitolo centotrenta miliardi destinati alle Residenze Sabaude, inclusa la Reggia di Venaria (che è beneficiaria di un notevole intervento nel Docup precedente).

Un terzo livello riguarda lo sviluppo del territorio, con [illegible] creazione [illegible] infrastrutture di base per le imprese. Infine, la coesione sociale, [illegible] investimenti volti a riqualificare [illegible] e a favorire la [illegible] di imprese nuove.

«Il Piemonte - ha sottolineato l'assessore Pichetto - è la prima regione italiana a dare [illegible] via [illegible] fase operativa. Il comitato [illegible] sorveglianza del Docup si è insediato ieri mattina, e i bandi per le imprese private partiranno [illegible] la fine dell'anno».

www.bary@alfaromeo.com

Alfa Romeo Team Nordauto vince il FIA European Touring Car Championship 2001.



Titolo

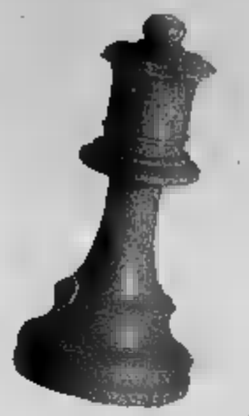
Posizione	Auto	Team	Punti
1°	Alfa 156	Alfa Team	1272
2°	Accord	Jas Engineering Italia IP	1089
3°	320i	Team	

Titolo Piloti

Posizione	Nome	Auto	Punti
1°	Fabrizio Giovanardi	Alfa 156	620
2°	Nicola Larini	Alfa	604
3°	Tarquini	Honda Accord	579

F. Giovanardi, su Alfa 156, si aggiudica l'European TCC vincendo il Titolo Piloti; N. Larini conquista un importante secondo posto, mentre ad Alfa Romeo va il Titolo Team. Per il quarto anno consecutivo Alfa Romeo raggiunge un prestigioso risultato sportivo e di squadra: una vittoria resa possibile anche dal contributo degli sponsor, dall'impegno dei piloti e dalla passione di tutti quelli che ci hanno accompagnato verso questo grande successo. A tutti, grazie.

Corse Sportive



Stasera tutti allo SCACCO MATTO per la FESTA di HALLOWEEN

dalle 22... HAPPY HOURS
tutta la notte....

Inaugurazione del nuovo servizio Birreria

con marche nazionali ed estere consigliate direttamente dai Titolari

CAFFETTERIA
BIRRERIA
VINERIA

Le creazioni ed i trucchi di

Durante la serata...
PASTA per TUTTI

Tutta la settimana orario prolungato serale.
Al venerdì e sabato sera ... arriviamo ... preparavi la colazione

Bar Scacco Matto – Via Cavour, 103 – Asti – Tel. 0141.352151

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA CUNEO - ASTI
Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C.
Sede: Via Torino, - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
- Tel. 0171 - Fax 0171
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti -
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE . TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

TRUSSARDI
JEANS
mia
Piazza Astesano undici
Asti

SPACCATA ALL'ALBA IN CORSO DANTE

«Vigilantes» e poliziotti bloccano ladro di telefonini

E' stata una notte di tentati furti ad Asti e Villanova
Il proprietario al mattino ringrazia la guardia giurata

Franco Binello A PAGINA

PARLA L'IMAM DELLA COMUNITA' ISLAMICA CHE FA RIFERIMENTO ALLA MOSCHEA DI CORSO ALESSANDRIA

«Allah non vuole il terrorismo»

L'incontro con il sindaco: «Asti è la nostra nuova patria»

ASTI

Tunica marrone scuro e berretto bianco, lunga barba appena brizzolata, l'imam di Asti Abdullah Chejjare ha accolto il sindaco Florio e il presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia nella moschea, nella sede del Centro culturale islamico in corso Alessandria 153. Un locale sobrio, luminoso, sulle pareti bianche si affacciano fregi con i 99 nomi di Allah e il cui unico arredo sono i tappeti.

Il centro è luogo di culto, anche punto di riferimento per gli extracomunitari di fede che si riuniscono per aiutarsi a risolvere i loro problemi di immigrati. C'è anche una scuola frequentata da una trentina di bambini, per imparare la cultura dei loro genitori. Al sindaco i rappresentanti della comunità islamica (circa 2 mila persone) hanno chiesto uno spazio per preparare i defunti e per seppellirli e luogo per il sacrificio dell'agnello al termine del Ramadan.

Il sorriso dell'imam Chejjare è simile a quello dei bambini, l'autorevolezza della posizione appare dopo. La guida spirituale degli islamici che vivono Asti ha anni, viene dal Marocco, è sposato e ha sei figli. È arrivato in Italia come tanti in cerca di lavoro nell'88; ora è operaio a Castelnuovo Don Bosco.

L'imam di Asti Abdullah Chejjare, brinda con tè alla menta con il sindaco Florio durante la visita alla moschea in corso Alessandria

Che cosa pensa della crisi dopo l'11 settembre?

«Ciò che è successo in America è grave. Ha danneggiato tutti. Nell'attentato alle torri sono morti anche dei musulmani».

pensano che si tratti di uno scontro fra religioni, e alcuni pare vogliano che lo diventi.

«Non c'è religione che permetta uccidere altre persone. Questo è antireligioso. Inoltre l'Islam, come tutte le altre fedi, è fatta per la pace».

terrorismo?

«Alcuni ci accusano perchè siamo islamici. Vorremmo far capire che la nostra comunità non può essere presa per ciò che non è, solo per il fatto di essere islamica. Intendiamo vivere pacificamente, rispettando le leggi: Asti è per noi nostra nuova patria. Se conoscessimo dei terroristi saremmo i primi a segnalarlo». [c. f. c.]

RICORRENZA DEI DEFUNTI

Cimiteri aperti con orario lungo e mercati fiori

ASTI. In della commemorazione defunti cimitero osserva l'orario 8-17,30 (continuato) tutti i giorni; gli uffici cimiteriali invece aperti dalle 8,30 alle 10,30. Domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 saranno volontari della Croce Rossa per consentire le visite di disabili o anziani con difficoltà di deambulazione. Il servizio è gratuito. Sempre domani alle davanti alla cappella del cimitero sarà celebrata una messa presieduta dal vescovo Francesco Ravinale.

In Campo del Palio, inoltre, fino a venerdì 2 novembre prosegue il mercato dei fiori dalle 8 alle 17,45.

Nizza fino a venerdì prosegue il servizio di bus navetta per il cimitero; partenze da piazza Stazione alle 9 e alle 14, ritorno alle 11,30 e alle 16,30. [r. s.]

SU ORDINE DEL MAGISTRATO IL QUANTITATIVO E' STATO POI DISTRUTTO: ERA SCADUTO

Controlli del Nas alla Centrale Sequestrati 2 mila litri di latte

Franco Marchiaro

Un'inchiesta sulla Centrale del latte di Alessandria e Asti è stata avviata dal procuratore Marcello Maresca, che ordinato distruzione di una ventina di quintali di prodotto, cioè circa 2 mila litri di latte, e ha inviato avvisi di garanzia ai vertici della società di cui sono principali azionisti i Comuni di Alessandria e di Asti e il Centro cooperativa raccolta latte. Il presidente della centrale, Fabio Faccaro, è convinto che si tratta di una manovra per colpire la credibilità dell'azienda e destinata a smentita fatti che emergeranno dagli accertamenti. Comunque, il presidente l'amministratore delegato Acerbi, in accordo i loro legali, chiedono l'archiviazione dell'inchiesta in quanto sono state eseguite delle analisi su pioni del prodotto darne informazione ai responsabili della società.

Per il sindaco Francesca Calvo i sospetti che hanno portato all'apertura dell'inchiesta infondati, il latte e è stata ordinata distruzione era stato tolto dalle bottiglie (ritirate perché invendute) per buttato e non più riutilizzato. È proprio questo il sospetto che ha portato il capo del servizio veterinario dell'Asl 20, dottor Piovano, a chiedere l'intervento dei carabinieri del Nas, il nucleo antisofisticazioni, che hanno avviato i controlli e ancora raccogliendo testimonianze di una parte del personale della Centrale.

Nelle settimane i carabinieri hanno trovato una cella frigorifera all'interno del reparto lavorazione quantitativo di latte che risulterebbe proveniente da bottiglie invendute in centri della grande distribuzione e quindi ritirate mercato perché prossime alla scadenza. Altri campioni di latte venivano prelevati in alcuni punti vendita.

Mentre le analisi per questi ultimi risultavano perfette, erano altrettanto positive quelle di alcuni campioni del prodotto prelevato nella cella frigo. Di qui prima il sequestro amministrativo del prodotto, quindi quello giudiziario ordinato pm con l'ordine di distruzione.

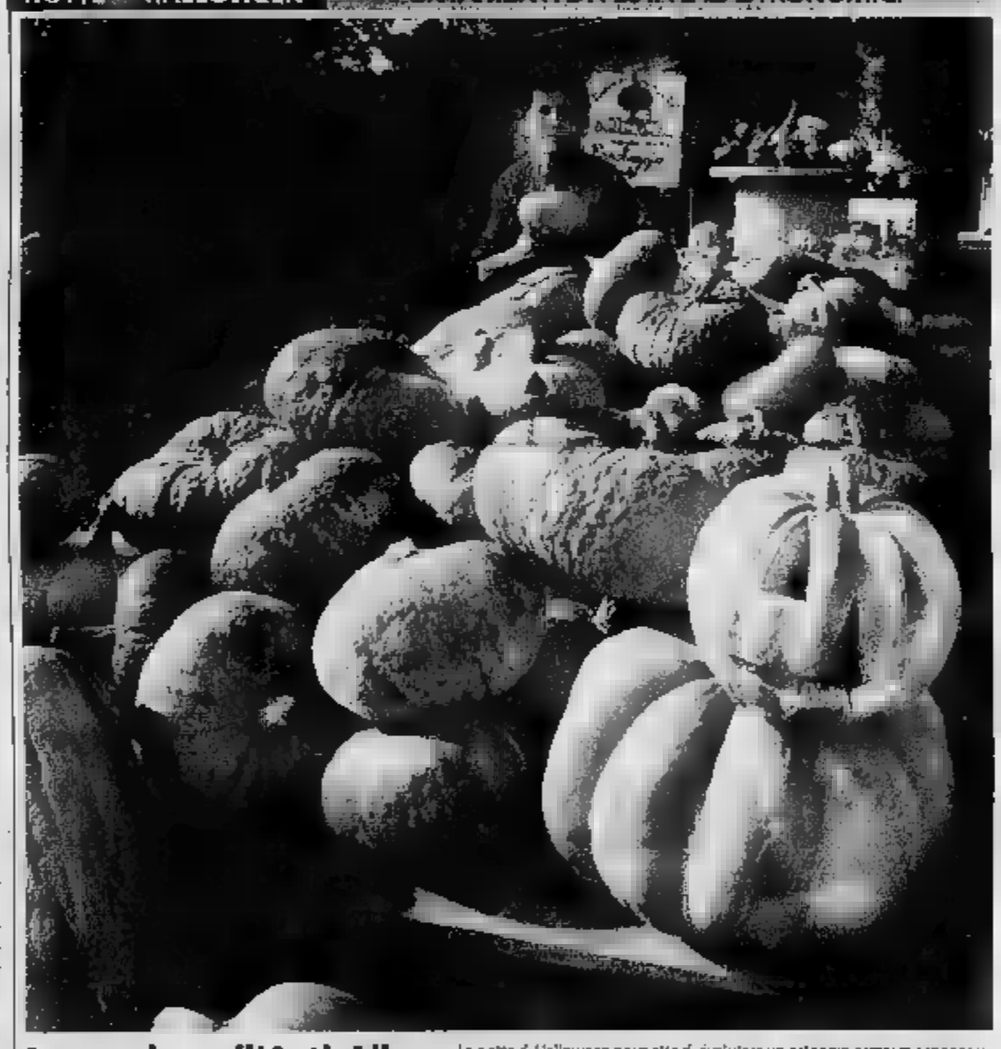
Il latte ritirato punti vendita perché in scadenza può essere utilizzato, secondo le autorizzazioni in p della Centrale, per produrre yogurt o per uso zootecnico. Non può essere nuovamente pastorizzato, la perdita di alcune proprietà nutritive, e nel circolo del latte fresco.

fatto svolgere accertamenti - dice presidente Faccaro - da parte del responsabile dell'attività produttiva; l'amministratore delegato e tutti gli addetti hanno escluso nel modo più assoluto che il latte ritirato, sia in passato sia in quest'ultima circostanza, venga riutilizzato. Per questo ritengo che la vicenda concludersi positivamente per l'azienda».

Alcune confezioni di latte della Centrale. Sul caso aperta un'inchiesta

Il presidente Faccaro «Una manovra per screditare l'azienda: l'inchiesta chiarirà che tutto è in regola»

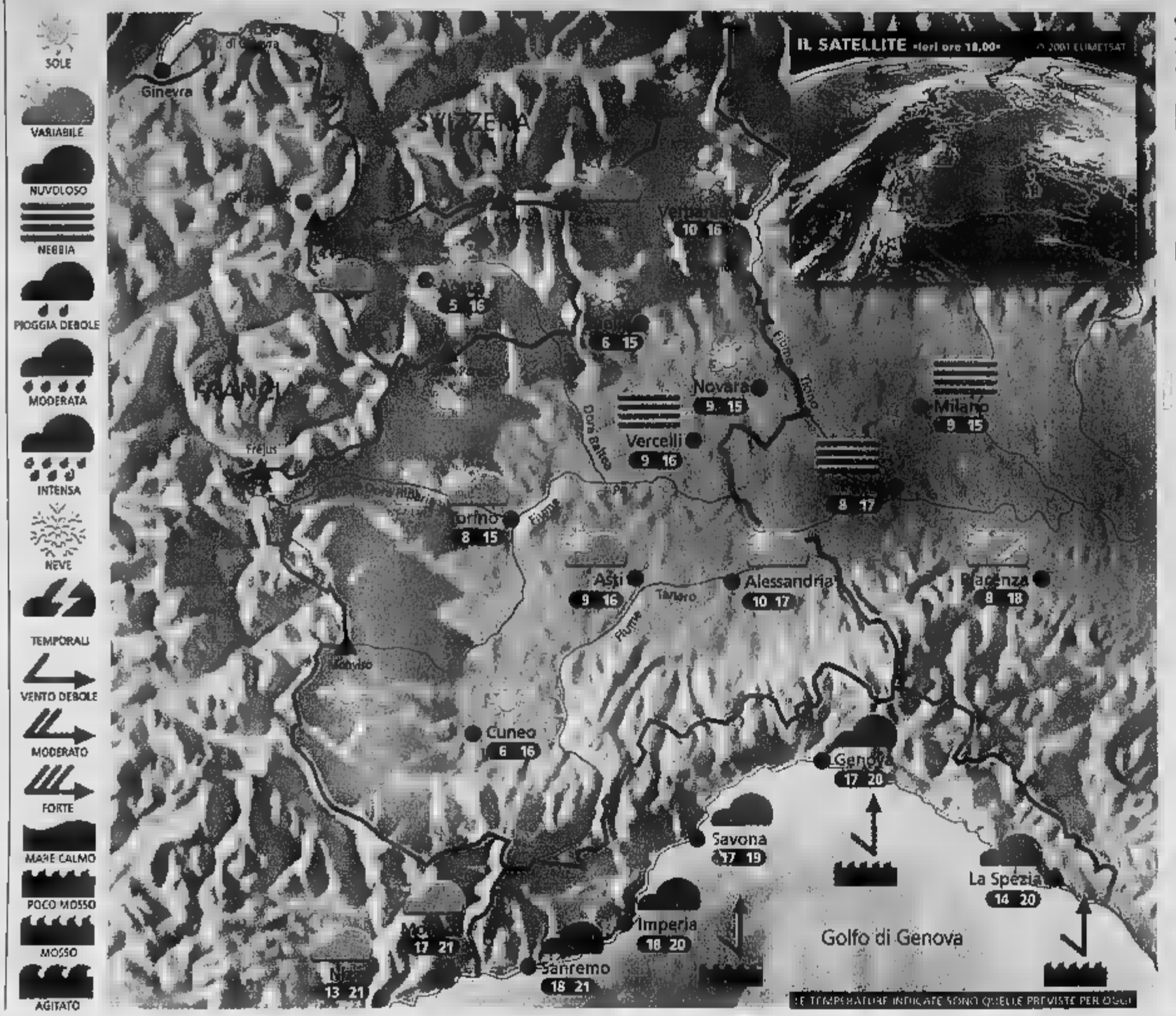
NOTTE HALLOWEEN ...UNTAMENTI DI FESTA E GASTRONOMICI



Le zucche sull'Asti-Alba

La notte di Halloween permette di rivalutare un ortaggio ormai misconosciuto, la zucca (la Coldiretti fa notare che ha virtù terapeutiche, contiene vitamina A, sali minerali e fibre). Gli agricoltori in questi giorni la vendono bordi delle strade, alcuni già intagliata, Caterina Battaglino (nella Vittorio Ubertone) a Magliano Alfieri sulla statale per Alba. Stasera si farà festa in molti locali. A Rocca D'Arazzo sorprese e trabocchetti: nelle strade di frazione Santa Caterina dalle 22 saranno all'opera i giovani loco. E al Diavolo Rosso si cenerà con lo Slow Food Nizza che proporrà il cardo gobbo con la bagna cauda della Pro loco di Calosso. APPUNTAMENTI A PAGINA 53

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo è risultato particolarmente nebbioso su alcune aree di pianura con riduzioni della visibilità anche pericolose; dopo il mezzogiorno però il sole si è imposto quasi ovunque. L'inversione termica ha regalato temperature decisamente miti in montagna. Oggi nebbie in pianura ma fronte in arrivo.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi e in Liguria; in pianura nebbie estese anche fitte nel Novarese e nel Vercellese. Nel corso del pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulla Liguria e sulle zone alpine, in estensione a tutti i settori entro la serata. La nebbia tenderà a dissolversi lentamente, dapprima grazie al soleggiamento, poi per merito della nuvolosità. In nottata possibili fenomeni in montagna. Temperatura in lieve valori minimi in pianura. Venti deboli. Domani da nuvoloso a sereno e afflusso di aria fredda.

ZOOM

La nebbia sarà presto spazzata via.

L'atmosfera si muove e l'alta pressione sarà insidiata tra giovedì e venerdì dal passaggio di un fronte freddo molto rapido, che avrà il merito di ripulire l'aria dagli inquinanti, giacché è seguito da venti piuttosto freddi dai quadranti nord-orientali. Giovedì il freddo umido provocato dalla nebbia in pianura sarà solo un ricordo ma la massa d'aria in arrivo dirà addio anche al tepore che in questi giorni si è registrato in montagna. La perturbazione produrrà effetti degni di nota a livello di precipitazioni. Il cielo tornerà presto sereno e venerdì a domenica le regioni rimarranno ai margini di una depressione che si formerà sul Mar Jonio e richiamerà aria ulteriormente fredda dall'Est europeo; al massimo si potrà registrare un po' di nuvolosità sabato mattina sul basso Piemonte ma non dovrebbero verificarsi piogge o nevicate. Nel primo mattino è comunque opportuno coprirsi di più a ben coperti. Tra sabato e domenica infatti potremmo assistere alle prime gelate stagionali anche in pianura. Da lunedì si prefigura poi una situazione meteorologica instabile con nuovi impulsi freddi pronti ad avvicinarsi al nostro paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 19	CALABRIA	18 22
BARI	15 22		14 23
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	15 23
CATANIA	14 24	BRUXELLES	6 13
	14 22	FRANCOFORTE	7 16
FIRENZE	11 21		4 20
OLBIA	16 21		3 11
PALERMO	19 21	MONACO DI BAVIERA	4 18
PERUGIA			3 16
POTENZA			5 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 22 minuti, cala domani alle ore 7 e 2 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

OSCAR
abbigliamento dal 1928
Canelli - Viale Risorgimento, 127-131 - Tel. 0141.823504
Capi cerimonia uomo-donna
Maglieria
Camiceria
Jeanseria
Taglie extra grandi
Capi lavoro

Oscar
Le nuove collezioni scaldano il tuo inverno
Mirko

MIRKO abbigliamento
Canelli - Viale Italia, ang. Via Saracco - Tel. 0141.831091
HELMUT LANG
PERRY ELLIS
FRED PERRY
BLOCK 60
NAPAPIJRI
ASPESI
NAUTICA
BLUES CLUB
GRIFONI
LIU•JO

GLI EPISODI ■ CORSO DANTE ■ VIA TORCHIO. UN VIGILANTES ■ DUE VOLTE A TU PER TU CON I LADRI

Notte di furti e spaccate

Preso un bandito, caccia ad un altro

■ Binello

ASTI

Potevano ■ ■ quasi da «Guardie ■ ladri» se non fosse che si ■ vissuti anche momenti di tensione. Due tentati furti, uno con «spaccata», che hanno avuto per protagonista una guardia giurata della «Vedetta»: Mauro Baldasso ha dapprima sventato un colpo (con i carabinieri della radiomobile subito arrivati a dargli manforte) al bar tabaccheria «Europa» di via Torchio (zona Tanaro) e poi, ieri all'alba, ha bloccato (questa volta ■ il supporto degli agenti di una «Volante») un ladro che ■ arraffando telefonini in un negozio ■ corso Dante, davanti alla scuola elementare.

Un episodio, questo, dai contorni ancora non completamente chiariti, che si è svolto in due fasi. Alle 2,30 gli agenti di una «Volante» si sono accorti che nella vetrina blindata del negozio gestito da Pasquale Mele c'era un «foro» praticato forse ■ ■ pietra. Gli agenti hanno dato l'allarme: è arrivato il titolare ■ sono stati allertati gli «sceriffi» della «Vedetta» con l'ispettore Marmo che hanno intensificato la sorveglianza intorno al negozio. Ieri mattina, ■ prima delle 7, è scattato l'allarme. «Ero ■ zona e sono subito arrivato» ha raccontato Baldasso. Pistola in pugno si è avvicinato alla vetrina. «Ho visto un'ombra, dentro: gli ho puntato la Beretta. Quello ■ uscito mentre arrivavano anche gli agenti della Volante». L'uomo poi identificato per Massimo Ruggeri, ■ anni, biellese di origini ■ domiciliato ad Asti, ha raccontato agli agenti di essere entrato nel negozio, passando dal buco che altri avevano aperto. Una versione che non ha convinto gli investigatori: è stato arrestato. ■ è poi scoperto che Ruggeri aveva lasciato legato ad un palo, nelle vicinanze del negozio, anche il proprio cane.

Notte movimentata soprattutto per il «vigilantes» Baldas■ che tra una «spaccata» ■ l'altra è intervenuto anche in via Torchio, dove un altro ladro stava caricando stecche di sigarette rubate nel bar su una «Uno». La guardia giurata ha sparato un paio ■ colpi in aria e il bandito ■ fuggito a piedi, lasciando sul posto che è risultata rubata. In ■ i carabinieri hanno compiuto una battuta ma senza esito.

Mauro Baldasso, il «vigilantes» della Vedetta che ha bloccato un ladro entrato dopo ■ spaccata in un negozio di telefonia in corso Dante. Accanto i carabinieri davanti al bar tabaccheria di via Torchio (FOTO UBERTONE)

Ricercato dà agli agenti patente di un amico in carcere

■. Quella «Croma» in piazza I Maggio aveva insospettito il capo equipaggio della «Volante». Ma quando gli agenti si sono avvicinati per un controllo, il conducente è sceso ed ha cercato di nascondersi tra altre ■ in sosta. Un comportamento che ha ■ ancora più determinato l'intervento dei poliziotti. Hanno intimato l'alt: poi il sospetto è stato accompagnato in questura.

Ha esibito una patente apparentemente ■ regola. Anche la foto sembrava coincidere ■ quella del fermato. Ma è bastato un controllo al terminale collega■ con il «cervellone» del ministero dell'Interno per accorgersi che qualcosa ■ quadrava. La patente ■ infatti intestata ad un uomo che sta attualmente scontando ■ condanna in ■ a Vercelli. Una telefonata di ulteriore verifica ■ ■ là conferma che il detenuto era regolarmente recluso: a quel punto il misterioso conducente della Croma è stato identificato. Emilio Pacifico, 47 anni, era ricercato per rapina e utilizzava quel documento, dell'amico detenuto, per gli spostamenti. Anche per lui si ■ spalancate le porte del carcere.

Villanova, anziana scopre un ladro sul balcone di casa

VILLANOVA. Si è svegliata ■ notte, con il cuore in gola: aveva sentito un ■ sul balcone. Poi ha visto un'ombra. Ha intuito che là fuori ci poteva essere un ladro ed ha dato l'allarme ai carabinieri. Due, tre minuti ■ sono arrivati i militari della Radiomobile. Il ladro c'era davvero, ma è riuscito a fuggire ■ corsa. Protagonista della disavventura un'anziana vedova che abita in centro a Villanova. Si è appreso che la donna aveva già subito altri tentativi di furti: la casa dove ■ sola è grande e può apparire un buon obiettivo per i ladri. L'anziana ■ era consultata con i carabinieri della locale Compagnia: è stato predisposto un servizio di vigilanza più assiduo in ■.

E l'altra notte, quando la donna ha chiamato il «112» ■ subito arrivata la pattuglia. I ladri sono riusciti a fuggire i extremis grazie anche alla fitta nebbia che ■ quel momento gravava sulla zona. E ora la sorveglianza, intorno alla casa, verrà resa ■ più stretta. [f. b.]

GUIDA L'ASSOCIAZIONE DI 300 PICCOLE IMPRESE

Annibale Meazza presidente dell'Api

Annibale Meazza (a destra) è il nuovo presidente provinciale dell'Associazione delle piccole e medie imprese. Prende il posto dell'industriale vinicolo nicese Mario Scrimaglio (a sinistra) che ha lasciato per altri impegni

ASTI

Cambio al vertice dell'Api (associazione piccole e medie imprese): Annibale Meazza, p■de il posto di Mario Scrimaglio, che si era dimesso nei giorni scorsi. Meazza sarà affiancato anche da un nuovo direttivo, allargato rispetto ■ precedente, e così composto: Gino Bona, Carlo Bosso, Fabio Carosso, Mario Fassio, Raffaele Maldi, Ezio Miroglio, Piero Mondino, Angela Nicastro, Guido Olivari, Silvio Penna, Re■ Saccon, Giuliano Silengo, Franco Testa. Sono inoltre stati eletti sindaci Giuseppe Mariscotti, Carlo Coppo, Albe■ Montiglio; sindaci supplenti: Rosangela Faniate e Mario Fogliotti; probiviri Guido Novali, Federica Daccà, Pietro Capra.

Mario Scrimaglio, ■■■ di spicco dell'imprenditoria vinicola piemontese, ha lasciato l'incarico (ma resta presidente onorario) per meglio seguire gli impegni nella giunta della Camera di commercio, nel Consorzio tutela della barbera e nel Centro regionale per l'internazionalizzazione, un organismo legato all'Api.

Annibale Meazza, 55 anni, è imprenditore nel settore dei servizi per uffici e telefonia: ■ nome presente ■ ■ ■ sul mercato astigiano, che ■■ compare su quattro negozi e conta su 13 dipendenti. «Con ■ ■■■ gruppo dirigente intendiamo ri■■■ l'Associazione - afferma Meazza - per dare alle nostre aziende servizi sempre più efficienti e conformi alle attese. Ultimamente abbiamo potenziato il servizio sindacale con l'inserimento di tre consulenti di altissima professionalità mantenendo la gratuità dello stesso per le nostre imprese. Possiamo mette■ a disposizione delle aziende numerosi corsi di formazione professionale riservati ai dipendenti, convenzioni particolari ed esclusive per la fornitura di beni e servizi a prezzi molto vantaggiosi».

I nuovi vertici sono stati decisi dall'assemblea dell'Associazione svoltasi nei giorni scorsi e a cui hanno partecipato tra gli altri Giorgio Marietta vice presidente Confapi e presidente Federapi Piemonte e Carlo Taverna Segretario Federapi. All'Api di Asti aderiscono oltre 300 aziende, ■■ circa 4 mila dipendenti, nei settori industria, artigianato e servizi. [f. la.]

DOPO LA QUESTIONE DELLE MULTE, UN'ALTRA INTERPELLANZA CHIAMA IN CAUSA L'ASSESSORE MARENGO

«Perché i vigili fanno gli apri-cancelletti?»

Al passaggio degli autobus

ASTI

Sembra quasi essere un «duello»: da una parte il consigliere dei Ds Fabrizio Brignolo, dall'altra l'assessore Ferrante Marengo, in mezzo i vigili urbani.

Dopo ■ notizia, diffusa ■■ un'interpellanza al sindaco da Brignolo, secondo cui da un computer dell'assessorato ai Lavori pubblici (responsabile Marengo) è possibile «entrare» nell'archivio informatico della polizia municipale che contiene ■ verbali delle multe, fa discutere un'altra interpellanza di Brignolo, riguardante l'utilizzo ■■ vigili per aprire e chiudere i cancelletti in corso Alfieri per permette il transito dei bus.

«Ci chiediamo se non sia inopportuno distogliere la polizia municipale da compiti di vigilianza, per attribuirle mansioni quali l'apertura e chiusura dei cancelletti» nota Brignolo.

Replica Marengo (che in proposito ha firmato un ordine ■ servizio, ■■■ a fianco): «Io stesso e anche il sindaco più volte ci siamo trovati ■ chiudere cancelletti che trovavamo aperti: non ■ pare che ■■ compito gravoso. Vorrei capire perché ■ fa polemica oggi ■ ■■■ quando, sotto la giunta Bianchino, si mandavano i vigili a chiudere alla ■■■ la caserma Colli ■ Felizzano».

Ma ■ provvedimento farebbe discutere anche all'interno dello stesso corpo dei vigili. «Ci comandano ad aprire e chiude■ i cancelletti di corso Alfieri quando in corso Dante specie all'incrocio ■■■ via Verdi, ■ traffico ■ nel caos», commenta■ alcuni vigili che chiedono l'anonimato. Fa discutere ■■■ che la postazione aperta da poco in via Artom vicino alla stazione delle corriere. «Distaccare lì un collega tutto il giorno è assolutamente inutile anche perché ■ quell'ufficio non va mai nessuno - dicono - ■■ bene la presenza nelle ore ■ maggior afflusso degli studenti, ■■■ poi il personale potrebbe ■■■ re meglio impiegato sul territorio». [f. la.]

Uno dei cancelletti fatti installare dalla giunta comunale nei mesi scorsi per regolamentare la circolazione nella zona dell'isola pedonale

LE DISPOSIZIONI DELL'ASSESSORE

Ecco il testo ■■■ lettera firmata dall'assessore Marengo e indirizzata ai dirigenti e funzionari comunali Gamba, Santagati, Tarasco, Cal■ e Mazzinghi (Asp), sul passaggio dei bus da piazza Roma a piazza Alfieri.

«Ribadisco quanto già più volte comunicato verbalmente in relazione all'oggetto - in attesa che siano, al più presto, posizionati in luogo dei cancelletti di sbarramento al corso Alfieri appositi cilindri metallici motorizzati e radiocomandati a distanza - circa le modalità di apertura e chiusura dei cancelletti siti in corso Alfieri: il 1° sul prolungamento di via Carducci, il 2° sul prolungamento dei portici di via Gobetti.

- alle ore 7 l'ufficio Viabilità apre i 4 cancelletti
- alle ore 8,30 il vigile di servizio chiude 1 cancelletto per ognuno dei due sbarramenti (lato sinistro guardando da piazza Roma verso piazza Alf■■
- alle ore 13 il vigile di servizio riapre i 2 cancelletti di cui sopra (per far transitare il bus studenti)
- alle ore 13,45 il vigile di servizio richiude i 2 cancelletti (1 per ogni sbarramento)
- alle ore 19,45 il vigile di servizio chiude tutti i cancelletti dei due sbarramenti

ENTRO LA PRIMAVERA SARANNO ATTIVATI GLI IMPIANTI DI ASTI-VALTERZA ■ DI SAN DAMIANO

Dal 2002 l'Astigiano tratterà parte dei suoi rifiuti

Si attende la decisione del Tar sui ricorsi contro il progetto della discarica di Cerro

■■■ Nosenzo

ASTI

Per il Consorzio rifiuti il 2002 sarà un ■■■ ■ ricordare: ■ primavera entreranno in funzio■■ gli impianti di Valterza (pretrattamento) e San Damiano (compostaggio). Per com■■■ il ciclo dei rifiuti mancherà ancora la discarica (il pronunciamento del Tar sui sette ricorsi riguardanti ■ progetto a Cerro Tanaro, segnala il presidente Marco Yeuillaz, ■■■ per fine dicembre), ma rispetto a oggi l'Astigiano potrà cominciare ■ contare sulle proprie forze.

Come gestire i due impianti che saranno attivati nel 2002? In forma diretta, mista pubblico-privato o in affidamento? L'assemblea consortile, riunita al Centro culturale San Secondo, ■■ ha discusso lunedì pomeriggio. A larga maggioranza (astenuti i Comuni di Villanova, Refrancore e Montemagno) si è optato per ■ conduzione diretta fino a quando gli impianti non lavoreranno a pieno regime: ovvero nei 6 mesi successivi all'entrata ■ fun■■■ per il sistema ■ Valterza, dopo circa 2 ■■■ per quello ■ San Damiano. Solo a quel punto il Consorzio valuterà l'eventualità di cambiare forma di gestione.

Prosegue intanto ■ ricerca per individuare il terzo sito per discarica (al primo posto c'è Cerro, al secondo Villanova). Una prima selezione ha indicato che nell'Astigiano i centri con ■■e potenzialmente idonee sono 72: adesso ■ entra nella seconda fase. Sarà ■■via■ uno studio più approfondito sui territori dei paesi individuati (ma 26 hanno già presentato osservazioni all'indagine consortile) per giungere, alla fine, a ■■■ ■■■ di 4/5 ■■■ «eccellenti» ■■ cui compiere ■ valutazione d'impatto ambientale. Lo studio ■■■ compiuto congiuntamente da Consorzio e Provincia, e non solo per trovare più agevolmente i finanziamenti necessari (dai 150 ai 200 milioni): non appena in Consiglio regionale sarà modificata la legge 59, a occuparsi della ricerca dei siti per i ■■■ impianti ■■■ la Provincia (non più il Consorzio). Per questioni di minor ■■■ rispetto a quelli inizialmente preventivati, intanto, la tariffa per smaltire i rifiuti fino al 31 dicembre, alla discarica torinese dell'Amiat, viene abbassata di 15 lire rispetto alle attuali 297 lire/kg (più l'Iva ■ 10%).

In questi giorni, infine, il Consorzio sta traslocando: lascia ■ sede di via Rocro per trasferirsi nei nuovi locali di via Brofferio 48. Invariati ■ recapiti telefonici (0141-355.408, fax 0141-353.849), ■■ fino a venerdì l'attività potrebbe subire rallentamenti.

Marco Yeuillaz, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti «Per fine dicembre attendiamo la sentenza del Tar sulla discarica di Cerro»

Fino a dicembre costerà meno (15 lire al chilo) il conferimento alle Basse di Stura
La sede del Consorzio trasloca in via Brofferio

D'ACCORDO CON LA PROVINCIA CONTRO CALAMANDRANA

Bielli difende il progetto della nuova Canelli-Nizza

CANELLI

■ sindaco Oscar Bielli sceglie il Consiglio comunale per parlare della Canelli-Nizza, la nuova strada provinciale, ancora allo stato di ipotesi progettuale, che tante polemiche ha sollevato in questi ■■■. Il primo cittadino, a capo ■ una giunta di centro destra, lunedì sera, in apertura della seduta consigliare, ha replicato all'intervento fatti nei giorni scor■ da Salvatore Seminara, tecnico della Cia (la confederazione agricoltori) per la zona di Canelli. Seminara consigliava cautela sul tracciato della nuova strada indicando rischi ambientali e agricoli. «Si vuole affossare, in modo subdolo attraverso interventi sui giornali, ■■ progetto atteso da 40 anni» ha detto Bielli che il 21 ottobre ha partecipato all'assem■■■ organizzata a Canelli dalla Provincia. Davanti a centinaia di persone, soprattutto cittadini calamandranesi (il paese è fortemente critico verso il progetto), sono intervenuti, come relatori, il presidente provinciale Marmo, l'assessore Musso e il consigliere Conti. La discussione è stata animata, «ma non si piega un'intera provincia alla volontà di una sola comunità» ha sostenuto Bielli. Un intervento, ■ suo, «a muso duro» e per questo criticato dalla minoranza canellese di centro sinistra: «Si vuol tornare alle liste di prescrizione» ha polemizzato il consigliere Giorgio Panza mentre il suo collega Ignazio Giovine ha abbandonato l'aula per protesta «contro l'arroganza di Bielli». Da Nizza intanto il sindaco Pesce annuncia l'avvio di una raccolta di firme analoga a quella aperta giorni fa dal collega calamandranese Fiorio: «Chiediamo che i paesi della zona siano coinvolti nelle decisioni sul tracciato della strada» spie■ e informa di essere stato convocato ad Asti il ■ novembre: «Mi auguro sia un segnale di apertura da parte della Provincia». [f. l.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Incontro con commercialisti alla Cassa di Risparmio

Stamani alle 12,30 nella sede della Cassa di Risparmio di Asti, sarà presentata un'iniziativa organizzata da Interconsulting con l'Ordine provinciale dei Dottori commercialisti, l'Unione industriale, Italia Oggi, ■ Facoltà di Economia ■ ■ Cassa.

■■■

Il filosofo Stefano Zecchi sarà «Paisan vignaiolo»

Sarà Stefano Zecchi, filosofo, scrittore e docente di Estetica all'Università di Milano, il «Paisan Vignaiolo del 2001: il riconoscimento della «Confraternita della Bagna cauda ■ ■■ cardo Gobbo di Nizza», in passato ■■ ■■■ assegnato ■ personaggi come Umberto Eco, Gina Lagorio, Guido Ceronetti. Zecchi diventerà «Paisan» durante la festa annuale, l'11 novembre, all'azienda vinicola Bersano-Riccadonna. [e. ce.]

ASTI

Cade con lo scooter studentessa ferita

Una studentessa astigiana, Cristina M., 15 anni, è caduta mentre viaggiava a bordo ■■ suo scooter Malaguti. Nell'urto ha riportato fratture guaribili in ■■ giorni. Stando ai primi accertamenti, non è escluso che sia stata urtata da un altro veicolo; sull'incidente indagano i vigili urbani.

ASTI

Approvato il progetto per l'Istituto d'arte

Interventi per rendere più sicuro e accessibile anche ai disabili l'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri»: ■ Provincia ha approvato il progetto esecutivo. L'importo dei lavori (legati anche alla prevenzione incendi) è di 450 milioni. [l. n.]

MONCALVO

In biblioteca i volumi su 20 anni ■ tartufi

La Biblioteca comunale di Moncal■■ mette a disposizione i due volumi «20 anni di parole al tartufo» redatti per conto dell'Atam (Associazione trifolau astigiani e monferrini) dal suo vicepresidente ■■■ Angelo Cordera e ■■■ prendenti l'intera rassegna stampa dei giornali astigiani e monferri■■. [g. pr.]

ASTI

Da lunedì si può «chattare» con il sindaco Florio

Da lunedì 5 novembre sarà possibile colloquiare via Internet con ■ sindaco Luigi Florio, che ogni pri■■ lunedì del mese dedicherà un'ora - dalle 20,30 alle 21,30 - a «chattare» con gli astigiani sui vari problemi della città. Per collegarsi basterà portarsi al sito ■■■ mune.asti.it e cliccare su «Chatta con il sindaco»: il primo cittadino esaminerà ■ questioni dei cittadini e risponderà in diretta.

MONCALVO

La campagna abbonamenti alla stagione teatrale

È aperta la campagna abbonamenti alla stagione teatrale di Moncalvo; fino al 10 novembre si potran■■ sottoscrivere ad Asti lunedì, martedì, mercoledì e venerdì nella sede di Arte&Tecnica (Via ■'Azeglio 42, ingresso dal cortile, 0141/31.383) dalle 15 alle 18 e a Moncalvo, giovedì ■ sabato dalle 10 alle 16 a Casa Montanari.

[g. pr.]

Nuova gamma Space Star Navigator

Navigator Package di serie:
Sistema di navigazione satellitare a computer di bordo con schermo a colori, stereo cassette e CD, cellulare Mitsubishi GSM e WAP con kit viva voce.

Polizza Mitsurance in omaggio. Polizza furto/incendio riservata esclusivamente ai Clienti Mitsubishi. In collaborazione con Fondiaria e Identicar.

Motori 1,3 MPI - 1,6 MPI - 1,8 GDI benzina iniezione diretta - 1,9 DI-D turbodiesel common rail.

Da lire **24.800.000* (€12.808,13)** Chiavi in mano escluso PT
Prezzo speciale concordato con i Concessionari valido fino al 31/10.

*Space Star 1.3 Family 1

FACILE Finanziamenti agevolati Mitsubishi

www.mitsubishi-auto.it

Importatore esclusivo - MM Automobile SH - Gruppo Koelliker

CONCESSIONARIA
Filcar s.r.l.
Via Paillo, 12/14 - Asti Tel. 0141.558373 - Fax 0141.351448

Take a different road
MOTORS

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait ■ Adrian Wooldridge

C'era volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

IMPORTANTI RITROVAMENTI DURANTE GLI SCAVI NEL COMPLESSO ACCANTO ALLA CATTEDRALE

Affiorano i misteri di S. Giovanni

La zona diventerà museo diocesano

ASTI

Margherita Roncaglia e le altre archeologhe continuano lo scavo iniziato quattro mesi fa nel cortile tra la Cattedrale e San Giovanni, un sito che valorizzerà e che sarà trasformato in giardino e diocesano. Stanno venendo alla luce interessantissimi resti che contribuiscono a fare luce sul passato più remoto della città. Un primo punto sulla situazione l'ha fatto Alberto Crosetto della Soprintendenza Archeologica alla presenza del Francesco Ravinale, dei rappresentanti della Croce e Visconti, di Paola Salerno ed Elena Ragusa delle altre Soprintendenze, gli assessori provinciali Musso e Macagno, gli architetti progettisti Paola Gagliano, Silvia Girola, Luisa Franco e Federica Penna coordinate da Giovanni Bo, Michele Maggiora e Vittoria Villani, presidente e direttore della Fondazione CR Asti, che finora ha elargito un miliardo, uniti ai 300 milioni della Regione.

Lo al centro dell'ex campo di calcio è già a 4 metri di profondità. Finora venute alla luce 145 tombe di epoca medioevale. Tra queste, incuriosisce quella di un pellegrino morto ad Asti durante il viaggio di ritorno da Santiago di Compostela, che ha ancora al collo la tipica conchiglia del santuario spagnolo. «Abbiamo acquisito risultati di estremo - afferma Alberto Crosetto - e abbiamo ora la certezza che in epoca paleocristiana (7°-8° .) vi erano due cattedrali (quella di S. , sostituita poi dall'attuale, e la chiesa di S. Giovanni) e il battistero di S. Stefano, tra le due chiese, proprio secondo un modello classico di quell'epoca dell'Italia settentrionale e della Francia». Il battistero sarebbe stato poi asportato a metà del '600. Nello scavo è anche affiorato il muro romanico della navata laterale sud della chiesa di S.Giovanni (le due navate furono demolite anch'esse nel '600), tombe di importanti personaggi del XII-XIII sec. sepolti nel chiostro sud, il pavimento in pesto» e un muro più antico, probabilmente precedente chiesa paleocristiana. Il presidente della Fondazione Maggiora ha manifestato soddisfazione: «Si sapeva del grande interesse del sito - dice - non immaginavo risultati così importanti. Qui si sono le radici. Lo terremo presente nei grossimi piani pluriennali di finanziamenti della Fondazione». Lo sc prosegue. Ad una quota ancora inferiore dovrebbe affiorare lo strato più remoto, di epoca romana. Poi si scaverà davanti alla facciata di S. Giovanni, dove si attendono altri ritrovamenti. [p. sa.]

Gli scavi nel complesso di San Giovanni: colonna e, sotto, una serie di tombe

IL PROMEMORIA

OGGI

20,30 al circolo Boschetto, «cena delle acciughe» organizzata dal Comitato Palio San Secondo, prenotazioni al bar Il Galletto.

Alle 21 al Diavolo Rosso, bagna caoda con la Pro loco di Calosso e il presidio Slow Food del cardo gobbo di Nizza a cura di Gianluigi Bera. Info: 0141/355.699.

ASTI. Dalle 22,30 festa di Halloween al disco bar Akenathon; suona il complesso rock Fuerte Ventura.

COSTIGLIOLE. Secondo appuntamento alle 21,15 al teatro nale, con «Festival 2001», la rassegna della Uilt (Unione italiana libero teatro) diretta dall'attore e regista astigiano Gianfranco Vinlato. La compagnia «I cattivi di cuore» di Imperia porterà in scena la commedia «Toccata e fuga». Ingressi: 10 mila lire (ridotti 7 mila).

DOMANI

Dalle 8 alle 20 sotto i portici di piazza Alfieri Mercatino dell'antiquariato organizzato dal Napoli club astigiano. Possono partecipare hobbisti, collezionisti, artigiani, commercianti, restauratori. Info: 335/606.15.66.

ASTI. Alle 15 nel piazzale della cappella del cimitero, per celebrare Ognissanti, il vescovo Francesco Ravinale presiederà funzione con tutti i parroci della città, suffragio dei defunti e benedirà le tombe.

Per ricorrenza di Ognissanti il servizio dei bus delle linee A e B sarà potenziato con una maggiore frequenza alle fermate.

SAN DAMIANO. Ultimo appuntamento dell'Ottobre missionario alle 21 al cinema Cristallo con video sullo Yemen e interventi sull'Islam.

VENERDÌ 2

ASTI. Alle 17,30 nella Sala d'arte di palazzo Mazzetti s'inaugura «Triangoli viola, vittime dimenticate?» mostra sulla persecuzione nazista delle minoranze religiose organizzata dai Testimoni di Geo- . Aperta fino all'8 novembre.

NIZZA. Per l'intera giornata si svolge il Mercatone di San Carlo: bancarelle ed esposizione di macchine agricole.

SABATO 3

ASTI. Alle 17,30 l'associazione Intercultura illustra il programme di scambi internazionali di ospitalità per studenti delle medie superiori. Info: 0141/590.317 e 348/45.02.880.

NIZZA. Alle 11 alla Bottega del vino si presenta la raccolta «A cena con il gobbo», 45 ricette il cardo gobbo.

DOMENICA 4

Dalle 8 alle 19 in Alfieri si svolge mostra mercato agroalimentare e dell'artigianato «I frutti dell'autunno e derivati». Organizza il Napoli club, info: 335/606.15.66.

Fiera del tartufo: dal mattino mercato e rassegna d'arte e artigianato, premiazione con Manuela Arcuri, pranzo con la Pro loco.

NIZZA. Dalle 9 per tutto il giorno bancarelle per la Fiera di San Carlo. Ai giardini di palazzo Crova, rassegna «Terra e mestieri» e Giornata del tartufo.

SAN DAMIANO. Fiera dei Santi: dalle 10 mercato di prodotti tipici e tartufi. Alle 12,30 pranzo al tartufo, alle 16 premiazione del concorso «Barbera d'Asti Doc».

TIGLIOLE. Alle 12,30 festa musica con pranzo al ristorante «Mariuccia» di Pratomorone; prenotare: 0141/667.318.

ASTI. Alle 21 al Diavolo Rosso, si riunisce l'associazione degli «Uomini di mondo» (dalla celebre battuta di Totò) ovvero chi ha fatto il militare a Cuneo. Interverranno i fondatori. Madrina la gemella Neta, anni, cantante. Info: 0141/355.699.

ALL'ARCHIVIO COMUNALE

Donati testi e documenti dedicati ad Asti

Il ricercatore Maurizio Lanza ha donato all'Archivio storico del Comune documenti sulla presenza degli spagnoli ad Asti nel Cinquecento

ASTI. Due astigiani hanno donato all'Archivio storico del Comu antichi documenti. Maurizio Lanza, ricercatore di locale, ha regalato una serie manoscritti pervenutigli in copia dall'Archivio generale di Simancas (Valladolid, Spagna) con notizie su Asti al tempo dell'occupazione spagnola (1536/1575).

Agostino Torchio, classe 1916, decoratore pensione, ha donato la bozza dattiloscritta del volume «Asti Medioevale» elaborata da don Alfredo Bianco e pubblicata nel 1967 dalla Cr Asti. Torchio è figlio del famoso podista Luigi, soprannominato «Parena». [L. n.]

LE RICHIESTE DELLE IMPRESE

L'alluvione '94 «ricompare» nella Finanziaria

ASTI. A sette dall'alluvione del '94 (l'«anniversario» è il 5 novembre), le aziende piemontesi danneggiate dalla piena so alle prese con problemi legati ai finanziamenti. «Il rischio - spiega il consigliere comunale e imprenditore alluvionato Maurizio Rasero - è una profonda crisi del tessuto commerciale delle zone più colpite dalla calamità».

Rasero si fatto promotore, con altri, di una serie di richieste parlamentari: richieste che ora diventate emendamenti alla Finanziaria, sottoscritti, per il momento, dalla senatrice alessandrina della Lega Boldi e dal collega astigiano Brignone: «Mi auguro che anche altri appoggino questi emendamenti» dichiara Ra- .

Tra l'altro, le imprese chiedono sanatoria sulle revoche parziali di finanziamenti disp dalle banche per «uso difforme»; inoltre si sollecita di parificare l'intervento in conto capitale tra privati (era 75%) e attività (30%).

PROGETTO «RAGAZZI IN AULA»

Il Consiglio regionale ha approvato la legge del «Giobert»

Un gruppo di studenti dell'istituto «Giobert» Asti (foto) partecipato alla 4ª edizione di «Ragazzi in Aula» in Consiglio regionale, con la partecipazione del presidente Roberto Cota, dei vicepresidenti Lido Ribe e Francesco Toselli, dell'assessore Giampiero Leo e alcuni consiglieri regionali. «Per gli studenti è un'occasione annuale - ha sottolineato il presidente del Consiglio Cota - per fare esercizio di democrazia e per conosc da vicino funzionamento delle istituzioni». L'iniziativa ha permesso a giovani Scuole superiori del Piemonte (selezionate sulle 47 che hanno partecipato all'iniziativa) di vivere nell'aula di Palazzo Lascaris una giornata da consiglieri regionali, presentando e discutendo 10 proposte legge di cui sono state approvate 4 respinte. Tra quelle approvate figura «Norme per la riduzione dei rifiuti giornalmente prodotti» (Istituto «Giobert» di Asti), relatore Victor Marello; presentatori Matteo Bazzaro, Daniele Genta, Calogero Guagliano, Roberto Scaltrito, Alessandro Torchio; docente Angelo Barruscotto.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Villafranca, il ascolta l'Sos della casa riposo?

qualche settimana a Villafranca sta succedendo un fatto importante che mai si era vi prima: il Consiglio di amministrazione della Casa di riposo «Santanera», aiutato dalle associazioni locali, è sceso in piazza, con banchetti e gazebo, durante la giornata del volontariato, per spiegare alla gente difficile situazione che attraversando l'Ente. Altre «discese» in piazza ci sono state a Castellero, Cantarana ed altre in programma sempre a Villafranca nei prossimi giorni.

La Casa di riposo deve trovare un miliardo e 600 milioni per completare la ristrutturazione del proprio edificio secondo le regionali: non fare i lavori significa chiudere e privare una cinquantina anziani servizio di cui godono.

Una situazione grave, co tutti potete ben capire, perché il «Santanera» non ha questi soldi. L'Istituto è un che ha sempre messo al primo posto le sue istituzionali finalità sociali, quelle di aiutare chi è debole. Solo grazie all'impegno dei suoi amministratori e alla volontà del personale, il «Santanera» è potuto migliorare notevolmente qualità, applicando rette ragionevoli.

Perché oggi la Casa di riposo deve mettere i gazebo per farsi sentire? La risposta è semplice. Il Comune che, massimo rappresentante della Comunità locale, dovrebbe sentire il dovere di difendere ed aiutare Istituto per anziani che lavora sul proprio territorio, ha ignorato il problema.

L'attuale Amministrazione comunale conosce la situazione fin da quando è al potere, nel '99. La ristrutturazione della Casa Riposo non è un problema che oggi, ma nel '93.

Un primo lotto di lavori, per seicento milioni, è già stato terminato nel '98, grazie al sostegno finanziario della Regione e della precedente Amministrazione comunale che credeva nella necessità di difendere i servizi sociali.

Gli attuali inquilini del Municipio, arrivati al potere con tantissime promesse, hanno perso quasi due an di tempo prezioso e oggi non vanno al di là di qualche generica dichiarazione di buona volontà. Non è così che si amministra

Paolo Volpe, Villafranca

L'Istituto della Resistenza serve non dimenticare

Leggo gli articoli sulle polemiche relative all'Istituto della Resistenza. Credo che pur volendo giustamente ottimizzare le risorse, non bisogna assolutamente farlo sparire anche solo come denominazione. Ormai i partigiani quasi tutti morti, non manteniamo la memoria di qualcosa che ci ha permesso fino ad oggi di parlare (anche di blaterare) liberamente, compresi quelli che derivano politicamente da regimi passati, continueremo a perdere i valori per cui quegli Uomini hanno combattuto e sono morti. Credo che si voglia, in modo strisciante, far sparire quegli insegnamenti dal già scarso bagaglio di cultu storica giovani, per fare spazio al revisionismo storico, per ripulire l'immagine partiti ora sugli scudi. Anche la partecipazione alla commemorazione delle cascine rifugio dei partigiani alcuni Comuni, credo rientri in questo trend.

carmine@near.it

Le lettere, vanno inviate a
Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail: asti@lastampa.it

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 0141 593.345; : 0141 .390; **Montercelli:** 0141 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 : **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 998.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; anca: 0141 843.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario delle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.686. Con diritto dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Fonile*, via Part 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Cossombrato** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.046. **Moncalvo** 0141 917.444. **Nizza-Incisa-Castelnuovo** 0141 . 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 . **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 ; **Nizza-Castagnole L.:** 0141 879.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; 0141 721.523; **San Damiano:** 975.054; **Villanova:** 0141 948.033.

FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 011 823.461; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; : 0141 720.711; **A21:** 0131 361.268.

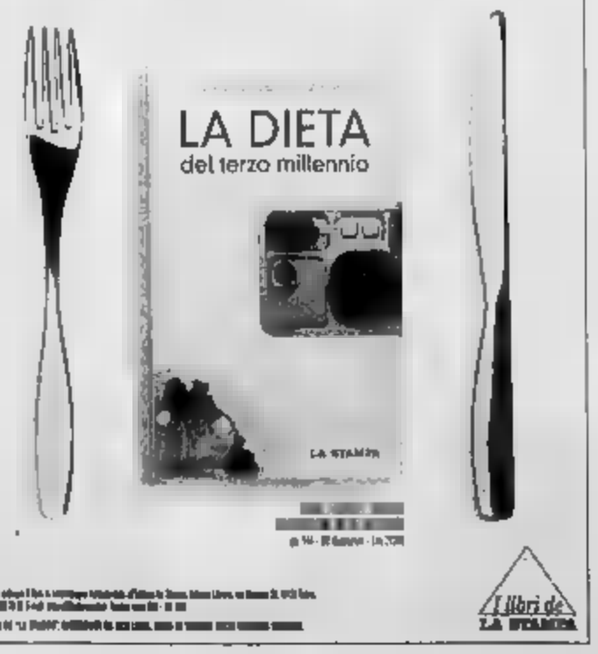
VIGILI FUOCO pronto intervento 116

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cotture
e tecnologie .
Per saper scegliere il benessere.



I libri de LA STAMPA

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001,
il tuo quotidiano ti offre un anno di
MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire*.
L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e
13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 359.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 308.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 257.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 357.000

E non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a il servizio
INSTALLASTREAM
Informati al 199-100800
Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso in tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

*Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
♦Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

ILLUSTRATO DALL'ASSESSORE PROVINCIALE PAOLO FILIPPI IL PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL BALBO E AL PALLI

Casale, interventi nei licei

Nella palazzina un ritrovo degli studenti

Palazzo Lanza, sede del liceo Socio-psico pedagogico. L'assessore provinciale Paolo Filippi (sotto) ha detto che per ora in questo edificio non si possono avviare lavori per l'instabilità della confinante chiesa della Missione

Franca [redacted]

CASALE MONFERRATO

Lavori per circa un miliardo per manutenzione straordinaria sono stati decisi dalla giunta provinciale per i licei Classico Balbo e Scientifico Palli, mentre al Lanza, che ospita il li[redacted] Psico-pedagogico e il Linguisti[redacted] pur avendo usufruito dell'ex-alloggio del custode per realizzare un'aula di musica, non si potranno per ora avviare lavori nel cortile, per l'instabilità causata dalla confinante chiesa della Missione.

Ai licei in piazza Castello, le finestre saranno dotate di vetri antisfondamento, sostituite le tapparelle e i sistemi di apertura, saranno realizzati nuovi locali, [redacted] un'infermeria al secondo piano e un ufficio tecnico al primo, saranno ristrutturate le palestre, sostituendo le attrezzature in una, intervento che stava particolarmente a cuore al professore di educazione fisica Carlo Monichino, così come sarà opera di manute[redacted] l'impianto termico.

Verrà anche realizzato un nuovo laboratorio di chimica, saranno risa[redacted] le infiltrazioni, consolidato il va[redacted] un [redacted]. Sarà altresì messo a punto un «un piano antintrusione», per evitare che i lavori appena realizzati siano completamente rovinati da vandali «come è successo in qualche scuola della provincia - dice l'assessore provinciale all'Edilizia Scolastica Paolo Filippi - subito dopo il termine dei lavori».

Sostituzione di controsoffittature al secondo piano del Balbo, rifacimento dei servizi igienici, con sostituzione dei sanitari nel lato ovest dello Scientifico e manutenzione degli altri servizi igienici, oltre a tinteggiature ai [redacted] piani dell'edificio. [redacted] rifatto l'impianto elettrico e installata la rete per telefonia e trasmissione dati, intervento questo ritenuto indispensabile da preside, vice preside, Valeria Linardi e dall'insegnante Mirella Dellarole che lamenta che «le linee telefoniche non sono nemmeno presenti in tutti i piani». Questo consentirebbe «almeno un rapido legame tra i tre plessi scolastici - dice il preside - invece di dovere ricorrere a un unico bidello per due plessi».

L'ultimo intervento riguarda l'allestimento di un [redacted] nello scantinato, che raccolga il materiale accumulato al liceo, tra [redacted] strumentazioni di pregio, ormai storiche. Sarà riutilizzata la palazzina che fu del custode come spazio a disposizione degli studenti per ritrovarsi anche fuori dall'orario scolastico.

> Al Lanza non si può aprire il cantiere per l'instabilità dell'attigua chiesa della Missione

Alessandria, studenti in sciopero

Stamattina corteo fino al provveditorato Attese delegazioni anche dai centrizona

Un momento [redacted] una recente manifestazione di studenti ad Alessandria. Stamane scendono nuovamente in piazza. Faranno un corteo per le vie del centro fino alla sede del provveditorato in via [redacted]. Una delegazione ha chiesto di essere ricevuta [redacted] dottoressa Paola d'Alessandro

ALESSANDRIA. Gli studenti organizzati dal Collettivo studentesco provinciale oggi scioperano in concomitanza con lo sciopero indetto dai Cobas della scuola ed indicono una manifestazione fino al Provveditorato.

Le motivazioni degli studenti [redacted] soprattutto incentrate sul diritto allo studio che [redacted] concretizza nella richiesta di sgravi sulle spese effettuate per frequentare le scuole pubbliche che, secondo gli studenti, non dovrebbero essere penalizzate a vantaggio delle scuole private. La discussione regi[redacted] le sull'elargizione di buoni che vadano a diminuire la spesa per l'iscrizione alla scuola finisce infatti, secondo gli studenti, di favorire soprattutto la scuola privata, che ha alti costi di iscrizione. Il diritto a frequentare la scuola pubblica andrebbe invece incentivato con libri, sgravi per i costi dei trasporti, ambienti [redacted] disposizione degli studenti e un riferimento non poteva mancare al prolungamento degli orari scolastici fino alle 13,30 che ha portato disagio agli studenti e alle famiglie.

L'assembramento per il corteo è fissato alle [redacted] in piazza Garibaldi, poi la manifestazione si snoderà per via Cavour, piazza Libertà, [redacted] Milano, corso Monferrato, fin davanti al Provveditorato, dove una delegazione di studenti ha chiesto al provveditore Paola D'Al[redacted] dro di [redacted] ricevuta. Aderiscono alla manifestazione anche delega[redacted] provenienti [redacted] Novi, Tortona, Valenza, Ovada e Casale, anche se per quest'ultima città è di [redacted] l'accordo raggiunto per mantenere l'orario di uscita alle 12,50. [f. n.]

UNA TORRE LUMINOSA IN CIMA AL MUNICIPIO

Da Moasca un faro sul «mare» di colline

MOASCA

Un faro marino, come quelli che, indicano [redacted] secoli [redacted] approdo sicuro alle navi. Solo che questa volta dominerà, [redacted] una scogliera a picco sulle onde, ma un «mare» di colline, [redacted] cima al nuovo palazzo comunale, nel cuore [redacted] storico di Moasca, nell'Astigiano.

Il progetto, approvato [redacted] Consiglio municipale presieduto dal sindaco Andrea Ghignone, [redacted] dello studio di architettura canellese che fa capo a Gianmarco Cavagnino. Con lui hanno collaborato anche i colleghi Francesco Scrimaglio (la [redacted] azienda di famiglia produce vini a Nizza) e Marinella Quaglia.

Il sindaco Andrea Ghig[redacted]

Spiega Cavagnino: «Sarà il faro oceanico più alto d'Italia p[redacted] nel mezzo dell'abitato di Moasca che [redacted] trova a circa 300 metri sul livello del [redacted], [redacted] perchè proprio [redacted] faro? «E' il simbolo d[redacted] luce, anche intellettuale - sostiene il professionista -. [redacted] progetto di ristrutturazione generale del municipio moaschese - aggiunge -, è prevista la costruzione di una biblioteca internazionale del vino che raccoglierà volumi con riferi[redacted] [redacted]logi[redacted]. Il sindaco Ghignone è entusiasta [redacted] progetto: «La ristrutturazione [redacted] palazzo comunale costerà circa un miliardo e mezzo. Il faro sarà il simbolo della rinascita culturale del paese e dell'intera zona. Una fondazio[redacted] si occuperà di questa iniziativa, ma anche di altri eventi a sfondo enoculturale che avranno come fulcro il faro di Moasca». Il tema delle torri è ricorrente per il primo cittadino moaschese che proprio un mese fa si unì al coro [redacted] critiche verso le torri idriche disseminate [redacted] molti paesi dell'Astigiano, definendole «obbrobri architettonici» e chiedendone l'abbattimento. «Ma il faro è un'altra cosa - precisa -. Entrerà armonicamente nel tessuto architettonico del paese». I lavori potrebbero iniziarsi già la prossima primavera. Un centro storico, quello moaschese, in piena recupero. Sono infatti ancora in [redacted] le opere di [redacted] del castello medievale, sotto la guida della sovrintendenza alle Belle Arti, avviati con fondi da enti pubblici e privati. «Recentemente - rivela [redacted] sindaco Ghignone - abbiamo avuto 100 milioni dalla Compagnia di San Paolo e 130 dalla Regione»; altri 500, mesi fa, erano giunti dalle Fondazioni Crat e Crto, Regione e Ministero dei Beni Culturali. [fi. L.]

CONTINUI RINVII DEI LAVORI PER LA SEPARAZIONE DELLE ACQUE DEL RIO

Acqui, proteste per il Medrio

Gli abitanti: «Siamo stufi, non andremo a votare»

ACQUI TERME

A quando l'inizio dei lavori nel rio Medrio? È l'interrogativo sollevato dagli acquesi che abitano nella zona compresa tra via Amendola, corso Roma, via Crispi e via Berlingeri: da mesi attendono l'inizio [redacted] lavori per [redacted] costruzione di [redacted] collettore per [redacted] divisione delle acque bianche da quella nere. Un problema, quello del rio trasformato in fogna a cielo aperto, che dura ormai da decenni e che [redacted] amministrazioni comunali che si sono succedute a palazzo Levi [redacted] [redacted] riuscite a risolvere.

«Alcuni mesi fa, era stato affisso in via Amendola [redacted] cartello su cui [redacted] scritte, [redacted] su bianco, le promesse di inizio dei lavori a partire da settembre, [redacted] [redacted] ad oggi nulla è ancora stato fatto - commenta [redacted] abitante di corso Roma -. Oltre al problema della puzza, si è aggiunto quello della presenza di una colonia di piccioni che trova facile sostentamento dalle acque di scarico».

Gli abitanti della zona [redacted] pronti a mettere [redacted] [redacted] una protesta simbolica, ma [redacted] grande significato. «Stanchi delle continue promesse riguardanti l'inizio dei lavori, [redacted] ci resta altro che [redacted] da andare a votare alle prossime elezioni comunali - dice un pensionato che abita [redacted] via Amendola -. In questo modo, i nostri [redacted] istratori [redacted] modo [redacted] riflettere sul problema [redacted] [redacted] continui ritardi nell'inizio dei lavori».

Uno scorcio del rio Medrio che passa tra le case. È praticamente una fogna a cielo aperto. Gli abitanti della zona protestano contro i continui rinvii [redacted] lavori di bonifica

Il problema della mancata divi[redacted] delle acque bianche da quelle nere viene particolarmente avvertito nel periodo estivo. Quest'anno, per evitare ulteriori disagi, l'ufficio tecnico [redacted] Comune ha realizzato [redacted] serie [redacted] piane controllate mediante la paratia mobile che [redacted] trova in via Nizza. Una [redacted] «stampone», che non ha soddisfatto gli abitanti della zona. Ora sono decisi a passare dalle parole ai fatti attuando l'astensione dalle urne alla prossime elezioni. [g. l. f.]

CON FINANZIAMENTI AGEVOLATI

L'Amc offre ai Comuni progetti e opere per le reti acqua e gas

[redacted]

Diversi Comuni del Casalese sono stati contattati dall'Azienda Multiservizi Casalese per un'iniziativa di [redacted]. L'Amc propone di realizzare opere pubbliche per quanto riguarda i servizi collegati all'acqua (fornitura, depurazione e fognature) [redacted] gas per conto dei Comuni, sia per la progettazione e costruzione delle opere che per il finanziamento. Questo consentirebbe [redacted] [redacted] più ampia [redacted] servizi e [redacted] metanizzazione più estesa.

L'iniziativa è rivolta soprattutto a piccoli Comuni [redacted] Balzola, Borgo S. Martino, Bozzole, Casale, Frassineto Po, Giarole, Morano, Ticinato, Valmacca, Caresana, Costanzana, Motta de' Conti, Pertengo, Pezzana, Stroppiana, Pontestura, S. Giorgio, Terruggia, Coniolo, Ozzano, Sala, Treville, Rosignano, Cella Monte, Valenza, che faticano a far fronte a grandi impegni di spesa, con indebitamenti e mutui a tassi piuttosto elevati che finiscono di ricadere sulla collettività.

L'Amc invece [redacted] la propria offerta, [redacted] quanto, essendo operatore primario sul territorio, riuscirebbe ad ottenere finanziamenti a tassi agevolati, evitando in questo modo ai Comuni di incidere negativamente [redacted] bilanci.

Una buona collaborazione era stata stabilita tra [redacted] comune di Casale e l'Amc nelle zone alluvionate, [redacted] quanto l'azienda aveva praticato prezzi particolarmente vantaggiosi per facilitare l'allacciamento all'acquedotto per quelle abitazioni che avevano a disposizione solo pozzi privati. Agevolazioni [redacted] state praticate anche per gli impianti a metano. [f. n.]

DANNEGGIATA NEL TERREMOTO DEL 2000

A Rocchetta Tanaro una maxi colletta per riaprire la chiesa

ROCCHETTA TANARO

Prende il via una raccolta di fondi per completare i lavori alla chiesa parrocchiale danneggiata (e inutilizzata) dal sisma del 21 agosto 2000. L'appello comune di Amministrazione comunale e parrocchia è stato rivolto [redacted] una lettera inviata a [redacted] le famiglie, enti e associazioni [redacted] chettesi.

Il sindaco Sergio Aliberti

Per la messa in [redacted] rezza della parrocchiale sono stati già stanziati 465 milioni. [redacted] altri [redacted] [redacted] servirebbero per le opere non considera[redacted] di prima necessità dai primi sopralluoghi. I lavori riguardano il reintonaco e pittura della volta affrescata, [redacted] dell'altare maggiore, il ripristino [redacted] [redacted] balaustra, il rifacimento del pavimento del presbiterio [redacted] il restauro dell'antico organo. «Confidiamo - dice il sindaco Sergio Aliberti - nella generosità dei nostri concittadini». Le offerte potranno [redacted] fatta sul conto corrente 10445146 intestato alla parrocchia Santi Nicolao e Stefano di Rocchetta Tanaro, direttamente in chiesa dal parroco don Giuseppe Bologna, oppure presso gli uffici comunali. [gi. m.]

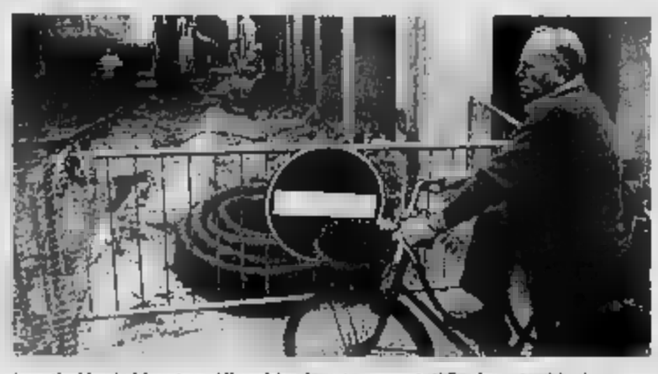
SI SONO CONCLUSI I LAVORI [redacted] RIPAVIMENTAZIONE DELLA STRADA CHE ATTRAVERSA IL CENTRO STORICO

A Nizza si ritorna a passeggiare in via Maestra

Posate lose in pietra e acciottolato. E da venerdì via ai festeggiamenti di San Carlo

NIZZA

Giusto in tempo per l'inizio delle feste patronali [redacted] San Carlo (prenderanno l'avvio venerdì con il mercato in centro e l'esposizione di macchine agricole nel foro boario), sono stati ultimati i lavori di ripavimentazione in via Carlo Alberto, la centrale isola pedonale, nota ai nicesi come via Maestra. Piastrelle di porfido, lose di pietra ed acciottolato all'antica: questa [redacted] ora l'immagine della strada, [redacted] cui si affacciano alcune tra le vetrine più accattivanti della città. Eseguiti in due «tranche», i lavori [redacted] durati un anno [redacted] mezzo, con una spesa totale di circa un miliardo. Il progetto [redacted] stato realizzato dall'ingegner Alberto Branda. Al lavoro l'impresa «Costruzioni Piemonte» di Incisa. «Tra gli aspetti non secondari dell'intervento - annota l'assessore Sergio Perazz[redacted] - anche la possibilità [redacted] a Telecom, Italgas ed altri enti, di rivedere i passaggi sotterranei. In modo da sistemare del tutto anche le parti nascoste». Prosegue Perazzo: «Ci sono stati disagi per i commercianti e i [redacted] ti, ma il risultato finale vale la pena. E' un'opera di abbellimento che resterà nel tempo». In piazza [redacted] Settembre (che ospita [redacted] mercato ortofrutticolo) all'inizio della via, l'anno passato, era stata posta [redacted] decorazione che raffigura il «Campa[redacted]». Ora, [redacted] completamento dei lavori all'incrocio con piazza Garibaldi, sarà sistemato lo stemma di Nizza con il leone rampante. Il tutto [redacted] dopo la fiera: probabilmente l'opera sarà inaugurata ufficialmente l'8 dicembre. Da venerdì intanto, i visitatori di Nizza potranno [redacted] passeggiare sulle vecchie lose, per curiosare tra le specialità (enogastronomiche e non) mes[redacted] in [redacted] dai negozi e dalle bancarelle. La fiera [redacted] anche ricca di iniziative collaterali: [redacted] non perdere, la mostra retrospettiva del pittore Carlo Terzolo, da [redacted] pomeriggio alla galleria «Tra la terra e il cielo» ed [redacted] Palazzo Crova: per la prima volta aperti al pubblico i saloni della ex pretura, ristrutturati per diventare una pinacoteca e sedi di incontri culturali. «C'è ancora molto [redacted] fare - anticipa il sindaco Flavio Pesce - ma grazie all'organizzazione della mostra, [redacted] aprono i piani superiori di una dei palazzi più prestigiosi della città». [e. co.]



I cantieri in via Maestra a Nizza Monferrato sono stati finalmente chiusi

PRODUZIONI TIPICHE DI CARNI, SALUMI, FRUTTA, ORTAGGI, MIELE [redacted] DOLCI

Nuovi disciplinari per «Stile Monferrato»

Anche gli artigiani chiedono di fregiarsi del marchio di qualità

La Monferrina, mascotte di Stile Monferrato

SALA MONFERRATO

«La Monferrina», mascotte ideata da Emanuele Luzzati per il Gal Monferrato e Terre del Po, è pronta a tenere a battesimo i nuovi disciplinari per i produttori che ambiscono a stare sotto il vessillo di Stile Monferrato».

È già stata varata la «Carta di qualità» per vini e ristorazione. Ora sono in via di definizione i disciplinari che riguarderanno carni, salumi, frutta, ortaggi, miele e dolci.

L'altra [redacted] [redacted] una riunione indetta dal Gal, presieduto da Pierangelo Daffara, i produttori hanno esaminato le bozze, ma, al termine di [redacted] lunga analisi, hanno conve[redacted] che s[redacted] ulteriori approfondimenti. Si faranno grazie alla collaborazione di Slow Food, [redacted] verso Maurizio Gily, e di Marco Lanfranco, del servizio Veterinario dell'Asl 21. Al prossimo appuntamento i disciplinari saranno varati.

Nel frattempo, [redacted] Gal è stata avanzata una proposta che costituisce un'assoluta novità: un gruppo di artigiani di Cella Monte chiede che venga [redacted] [redacted] disciplinare anche per i prodotti artigianali tipici che ambiscono a fregiarsi del marchio «Stile Monferrato». Una proposta accolta con favore e che riguarderà l'artigianato del legno (ad esempio, per quanto riguarda il restauro di mobili caratteristici dell'arredamento monferrino; va ricordata, a questo proposito, la profonda conoscenza del settore del vignalese Nino Sannazzaro, autore di molti scritti sull'argomento), l'arte orafa, il ripristino delle antiche vie rurali, la ristrutturazione delle abitazioni tipiche.

Commenta Anna [redacted]: «Il Progetto Leader II con cui il Gal aveva dato avvio all'iniziativa Stile Monferrato si è concluso e i fondi [redacted]iti. Ma abbiamo deciso di proseguire ugualmente, visto che la [redacted] pietra [redacted] a dimora sta riscuotendo interesse e costituisce un aspetto di qualificazione ambito». [a. m.]

TRONY

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- fidi subito anche senza acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 4,43
(Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)
Operazione valida dal 22ottobre al 2 dicembre 2001 salvo esaurimento scorte ed errori.
Le rate possono subire a semplice scopo indicativo.

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare le chiamate, per accedere la radio o cambiare il modo d'uso, registratore di 3 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Compresa £ 30.000 di Telefonate_BLU
NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP gioco Xpper più altri 4 possibilità di collegamento al sito Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e salva sempre animati, Garanzia Italia
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

monitor 14" TFT
Packard Bell
Mod.3100 dvd Pentium III 1GHz,20 Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" tft, dvd veloce 8x, batteria ni/mh
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema HI-FI mini 2x180w rms 3cd changer
Doppia cassetta full logic
Come a 349
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 12x48x
Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 25/700x
Monitor lcd da 2,5 pollici Stabilizzatore
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x
Smart media card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo televideo
2 scart ingressi A/V frontali
multistandard - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0%INTERESSI

KENWOOD
Stiratore a caldaia con rds 4x47w
2 Preset display multicolor frontalino a scomparsa
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
Sintolettore cd con rds 4x50w 2 uscite Preout display multicolore
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
Frigorifero doppia porta classe di consumo B
Capacità 205 lrd, sbrina ambientale
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vapor system ipervaporizzatori superpressurizzato, con filtro anticalcare + kit autovuoto
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima

BOSCH
Lavatrice doppia classe A fino a 850 giri, maxi oblò apertura 180 gradi
Capacità 6 kg
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carico frontale stretta
Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma calcherimit, cerniera ribaltica profondità solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro
Ferro caldaia professionale regolazione vapore continua da 0 a 80 gr. al minuto
sicurezza predisattato
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Macchina da caffè bianca
Tutto per schiumare
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

MAGGIO 2002

Benvenuti ne l'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

(CN) SALUZZO V.Torino,73 Tel
di Chenasco
0172/495633
(CN) GENOLA
(CN) CINZANO St
Loc. Borgo S.Martino,
(CN) S.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel.
(CN) CUNEO C 16
(CN) CASTAGNITO via 18
(CN) ALBA V.Cavour 10 t.0173/440188
(CN) MONDOVI' Via Langhe t.0174/40433
(CN) MONDOVI' P.za Monteregalo 2

(CN)BAGNOLO PIEMTE PUNTOMUSICA
Cuneo,18 ang.Via Verdi tel.01
(CN) CORTEMILIA P. Savona,10 t.0173/81148
(AT) ASTI C.so Alessandria tel
(AT) ASTI P.za Alfieri 18 tel.01 56
(AT) CANELLI P.za C. tel.0141/822215
(TO)CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
FRUGAROLO Stat. Bovi -Alessandria
dalla moda) Tel. 0131/260019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre
Cassarogna, tel.0144/358910
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7460990
(GE) GENOVA Bartoli P.za ,14/150
via Tel

(GE) CHIAVARI v.Tripoli,12
(IM) PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE'
Nazionale Tel.0183/779070
VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290284
tel.
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
V. S.Caterina,9 tel.0182/564747
(MI) TREZZANO sulla lang.Ovest,
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(MI) CALEPPIO DI SETTALA
S.S. Paullese, Km 10 Tel. 02/9589235

(PV) S.MARTINO SICCOMARIO
C. Comm. Ottagoni, S.S.
Tel. 0382/558634
(PC) PIACENZA v. Emilia Pavese
Tel.0523/488170
(BG) STEZZANO Citta' Convenienza
Bollo ,8 tel.035/593781

CERIMONIA STAMANI AD ALBA. IL RECUPERO DELL'EDIFICIO E' COSTATO ALLA PROVINCIA 8 MILIARDI

Battesimo del nuovo Scientifico

S'inaugura la sede nell'ex caserma Govone

Giuseppina Fiori
ALBA

Sarà inaugurata stamane (ore 11) la [illegible] del liceo scientifico «Leonardo Cocito», in corso Europa: si trova nell'ala dell'ex caserma Govone ristrutturata dalla Provincia con [illegible] spesa di otto miliardi. L'ampio fabbricato, costruito a fine Ottocento, che prima di diventare scuola era stato azienda vinicola e poi caserma dell'Esercito, è di proprietà del Comune, che l'ha destinato a uso scolastico. Con il pregevole restauro eseguito dalla Provincia sotto l'egida della Soprintendenza ai Beni architettonici, è stato possibile trasferire da quest'anno scolastico quattordici classi del Liceo scientifico [illegible] con 330 alunni, mentre le restanti [illegible] classi con 350 studenti frequentano [illegible] nel palazzo della Maddalena, in attesa del completamento della ristrutturazione dei locali necessari. Nella [illegible] sede [illegible] trasferiti anche la presidenza, segreteria, uffici, archivio e alcuni laboratori.

All'inaugurazione interverranno il presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco Giuseppe Rossetto, [illegible] preside dello Scientifico Piercarlo Rovera. Il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, dice: «Con il recupero dell'ex [illegible] "Govone" viene messo a disposizione un [illegible] polo didattico nel centro cittadino, di facile accesso, comodo ai servizi [illegible] trasporto, in un ampio spazio verde pubblico. Destinando otto miliardi ad un'unica struttura, la Provincia [illegible] solo ha compiuto [illegible] sforzo notevole, [illegible] ha dimostrato un'attenzione particolare per Alba e le sue scuole». Per consentire il trasloco di tutto il Liceo scientifico occorrerà eseguire lavori per altri tre miliardi. [illegible] piano triennale della Provincia è già stato inserito un miliardo per il completamento del sottotetto [illegible] nel 2002, mentre altri 2 miliardi potrebbero essere previsti per il 2003. [illegible] il presidente Quaglia e il sindaco Rossetto hanno già raggiunto un'intesa di [illegible]ma per un ambizioso progetto: stanno lavorando per giung[illegible] ad un accordo di programma tra i loro enti e la Regione in base al quale il Comune di Alba cederebbe l'edificio di [illegible] proprietà in località Serre, attuale sede del Liceo artistico, alla Provincia, per la vendita. Con il ricavato [illegible] l'aggiunta di altri fondi, la Provincia dovrà impegnarsi a ristrutturare tutto il complesso [illegible] caserma per poter accogliere anche il Liceo artistico, costruire la palestra, l'aula magna [illegible] sistemare tutta l'area esterna. «Verrebbe così realizzata [illegible] cittadella degli studi in [illegible] bella posizione» commenta il sindaco Rossetto.

[illegible] preside Piercarlo Rovera fa notare che il Liceo scientifico ha raddoppiato gli studenti nell'ultimo decennio. I lavori [illegible] ristrutturazione dell'ex [illegible] [illegible] iniziati alla fine del 1994.

Il fabbricato ristrutturato in corso Europa e studenti dello Scientifico «Cocito»

I PROBLEMI DEL VINO

LA VICENDA DEL BAROLO '97 «AL SUGHERO» NON SI CHIUDERA' IN TRIBUNALE

Caso tappi verso la transazione

Per Altare anche un grave danno d'immagine

Luca Ferrua
ALBA

Fino [illegible] qualche gi[illegible] fa era vietato dire quello che chiunque avesse un [illegible] sentiva in modo evidente annusando il barolo 1997 di Elio Altare, ovvero l'evidente puzza di tappo. Per certificare che sono stati i sugheri di origine tedesca - c'è [illegible] l'embargo sul nome dell'azienda - [illegible] lasciare un segno indelebile e sgradevole nel baro[illegible] di Altare, è stato necessario aspettare [illegible] perizia presentata dal tecnico [illegible]ominato [illegible] tribunale di Alba, il professor Uhigli, dell'Istituto di enologia di Asti.

[illegible] relazione dell'esperto è evidente che nella cantina di Altare non esistevano fattori contaminanti, quindi i danni [illegible] un'annata mai messa in commercio sono da imputare esclusivamente [illegible] sugheri, [illegible] che danni - spiega l'avvocato Fabio Garaventa -: Il [illegible] per cento del barolo [illegible] di tappo e il restante [illegible] per [illegible]nto non ha certo il sapore del vino di Elio Altare. E' stato annientato. Non era possibile metterne in commercio neppure una bottiglia».

Il barolista Elio Altare

Il danno per Altare è comunque [illegible] Almeno [illegible] miliar[illegible] [illegible] mancato guadagno, poi le ricadute sull'immagine causate dall'assenza per [illegible] [illegible] dai mercati enologici internazionali. La cifra dovrebbe [illegible] fissata da una causa civile, ma [illegible] [illegible] tutti i presupposti perché l'ultimo atto di una vicenda che [illegible] il mondo del vino non sia un'udienza [illegible] tribunale. E' probabile quindi che il caso tappi si concluda con una transazione, [illegible] accordo tra due parti che hanno soltanto voglia [illegible] chiudere [illegible] dimenticare in fretta.

La cantina di Altare non produce solo barolo, [illegible] [illegible] rapporto tra Elio e il «re dei vini» [illegible] viscerale e la tristezza è dipinta su [illegible] viso segnato dalla fatica. «Perdere tutta un'annata è un dolore immenso - dice il barolis[illegible] -. In passato altri [illegible] vissuto qualcosa di simile, ma avevano preferito [illegible] in silenzio. Io [illegible] sono un piccolo produttore che ha sfidato la grande azienda dei tappi, spero di essere d'esempio. Non riavrò il mio vino, ma forse avrò aiutato tanti colleghi [illegible] farsi forza, a reagire all'arroganza, ad [illegible] la testa».

DOPO LA SECESSIONE DI 8 CANTINE SOCIALI DALL'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI

Moscato, il fronte si è diviso Transfughi nella «Vignaioli»?

Filippo Larganà
CANELLI

Non si placano le polemiche sul «divorzio» tra l'Assomoscato e 8 delle 15 cantine sociali iscritte. Del [illegible] fanno parte società [illegible] [illegible] Sud Astigiano e dell'Acquese: Mombaruzzo, Castelnuovo Belbo-Bruno, Fontanile, Maranzana, La Torre di Castel Rocchero, Cassine, Vecchia Alice Bel Colle-Sessame, Viticoltori dell'Acquese. Le cooperative dissidenti, che criticano la gestione [illegible] presidente Giovanni Satragno, abbandoneranno ufficialmente l'associazione viticoltori dal primo gennaio 2001. Intanto però hanno annunciato la volontà di entrare nella Vignaioli Piemontesi (raggruppa 53 cooperative e 1400 aziende agricole [illegible] [illegible] la sede centrale [illegible] Castagnito), fondando una «se[illegible] Moscato». «Vaglieremo tutto con attenzione» avverte il presidente della «Vignaioli» Giulio Porzio da Rocchetta Tanaro. Il portavoce delle cantine, Paolo Ricagno (presidente [illegible] Alice-Sessame, oltre a capo del Consorzio del Brachetto d'Acqui), spiega lo «strappo» come [illegible]a reazione alla «mancata difesa da parte della presidenza Satragno degli interessi della cooperazione». A Ricagno replica Giovanni Bosco, l'assicuratore santostefanese tra i leader del Coordinamento delle Terre del Moscato (presidente è Valter Cresta): «E' una mera questione [illegible] potere, vorrebbero comandare rappresentando solo il 33% del prodotto e dei viticoltori. Mi aspetto [illegible] presa di posizione da parte dei sindacati agricoli». Angelo Dezani, direttore di Assomoscato, ricorda i traguardi raggiunti dal[illegible] presidenza Satragno, dalla distillazione dei 120 mila ettolitri di moscato '99 invenduto alla firma dell'accordo 2001, «nonostante tanti congiurassero per impedirla». Si rivolge poi alle [illegible] «secessioniste» affermando di [illegible] aver «sentito da parte loro proposte [illegible] lo sviluppo del settore. E non sono sicuro che i loro portavoce facciano gli interessi della cooperat[illegible] Mi pare anzi che qui una minoranza voglia distruggere la "casa comune"».

Dezzani: «C'è chi vuol rompere la casa comune» Scaglione: «Questi sono veri giochi di potere»

Anche Luigi Scaglione, già funzionario Assomoscato ed ex presidente della Cantina sociale di Canelli, oggi vice di Satragno, è convinto che le [illegible]ne «transfughe» siano strumento di potere in mano [illegible] pochi.

Nei prossimi giorni si riunirà la commissione paritetica del mo[illegible] Industrie spumantiere, viticoltori, Consorzio di tutela e Regione parleranno dell'ipotesi di [illegible] nuovo disciplinare [illegible] dell'intesa per la vendemmia 2002, [illegible] non è escluso discutano pure della spaccatura creatasi nel fronte agricolo, in un momento molto delicato per l'intero comparto.

IN BREVE

[illegible]

Sommariva [illegible] Cherasco perdono la guardia medica

Da domani il servizio [illegible] guardia medica non verrà più svolto nelle sedi di Sommariva Bosco e Cherasco, ma verrà [illegible]ccentrato a Bra, nell'ambulatorio di via Alcide De Gasperi 10. Il numero telefonico per chiedere l'intervento alla centrale unica di chia[illegible] è lo 0172420377 e il [illegible] zio [illegible] operativo (normalmente con due medici) in orario notturno, festivo e prefestivo. [v. m.]

BRA

Zingari minorenni sorpresi con cacciaviti

Due zingari dodicenni sono stati sorpresi con due grandi cacciaviti nascosti nei pantaloni [illegible] si aggiravano l'altra [illegible] per le casa della frazione Bandito; i due nomadi sono stati fermati e i carabinieri hanno sequestrato i cacciaviti: i due minorenni sono stati riaccompagnati [illegible] loro famigliari. [v. m.]

[illegible]

Scuolabus anche per alunni della frazione San Matteo

Anche i bambini residenti a San Matteo che frequentano la scuola elementare di Madonna Fiori potranno servirsi del servizio di trasporto scolastico: [illegible] giunta comunale ha accolto la richiesta dei genitori degli alunni per l'estensione del servizio. Il costo aggiuntivo per il nuovo servizio è stato quantificato in circa dieci milioni. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio scuola, tel. 0172438346 (e-mail scuola@co[illegible].bra.cn.it). [v. m.]

ALBA

I mezzi per l'emergenza di «Proteggere Insieme»

L'associazione «Proteggere Insieme», presieduta da Roberto Cerrato, inaugurerà sabato (piazzale Mameli, ore 16) automezzi e attrezzature per l'emergenza che ha acquisito in questi anni (valore circa mezzo miliardo) [illegible] i contributi da vari enti. Interverranno il responsabile del servizio emergenza del Dipartime[illegible] di Protezione civile Galvezio Galanti e autorità. Il campo potrà essere visitato da venerd[illegible] a sabato sera, dalle scolaresche e dalla popolazione. L'iniziativa [illegible] stata presa [illegible] sette anni dall'alluvione dei primi di novembre del 1994. [g. f.]

ALBA

Adesso un Cd insegna a prevenire le alluvioni

[illegible] Comune donerà a tutte le scuole albesi il Cd «Rivermed», un programma europeo per imparare a convivere con i corsi d'acqua e a prevenire le alluvioni. E' stato realizzato nell'ambito [illegible] un progetto [illegible] cui hanno collaborato Francia, Spagna [illegible] Italia (per mezzo della cooperati[illegible] Erica di Alba). Il progetto si era concluso con un convegno internazionale tenutosi ad Alba nel 1999: grazie a questa iniziati[illegible] il Comune ha vinto nel 2000 un premio istituito dal ministero dell'Ambiente. [g. f.]

DAI TITOLARI DELL'EDEN

Ricorso al Tar su concessione a multisala

ALBA. Un ricorso è stato presen[illegible]to al Tar dai titolari del cine[illegible] Eden [illegible] la concessione edilizia rilasciata dal Comune alla società Eurovezza per la costruzione di [illegible] multisala cinematografica in corso Asti. Secondo il ricorso inoltrato dalla [illegible] Cantamessa, titolare dell'Eden, assistita dall'avvocato Giorgio Santilli, la concessio[illegible] sarebbe in contrasto [illegible] [illegible] previsioni di piano regolatore in quella zona.

Replica il sindaco Giuseppe Rossetto: «Il ricorso è destituito [illegible] fondamento. Il Comune si costituirà in giudizio per difendere il [illegible] provvedimento in quanto riteniamo una multisa[illegible] strategica per la città, [illegible] i servizi a vantaggio [illegible] cittadini e soprattutto [illegible] giovani che l'attendono da troppi anni. Nei confronti del cinema Eden siamo [illegible]pre stati altrettanto [illegible]sponibili a trovare le soluzioni idonee alla [illegible] ristrutturazione, tant'è vero che non appena [illegible] fu presentato un progetto per realizzare una piccola multisala, la commissione edilizia si espresse favorevolmente». Lo storico cinema Eden si trova nel centro citta[illegible] a fianco di via Maestra. [g. f.]

DUE MINORENNI ROMENI

Sono fermati dopo il furto di portafogli

ALBA. La città in questo periodo è frequentata da molti turisti, con grandi folle che si radunano in [illegible] delle manifestazioni che si susseguono [illegible] ritmo [illegible]. Per prevenire furti e borseggi, facilitati dalla calca e [illegible] confusione, i carabinieri, [illegible] la guida del nuovo comandante, tenente Gianluca Rossini, hanno intensificato [illegible] vigilanza anche con personale in borghese. Durante gli ultimi controlli [illegible] stati fermati due romeni, una ragazza K.M., 17 anni, [illegible] un ragazzo E.R. (16). In due luoghi diversi del centro storico [illegible] [illegible] sorpresi a rubare due portafogli: la ragazza l'aveva appena sfilato dalla [illegible] della giacca di un turista di Novara, la giovane dalla borsa di una donna di Milano.

I derubati non si erano accorti di nulla: i portafogli [illegible] [illegible] loro contenuto sono stati restituiti ai proprietari. Per il ragazzo e la ragazza romeni è scattato l'accompagnamento in seguito di flagranza di reato ad un centro di accoglienza per minori [illegible] la denuncia di furto. Anche un'altra ragazza è stata denunciata per furto alla Procura dei minori. [g. f.]

INIZIATIVA PROMOSSA DAL SOCIALE CON LA STAMPA

Alba: «Last minute» a teatro per i giovani

ALBA

Inizia il [illegible] alla rovescia per l'inaugurazione [illegible] stagione teatrale del Sociale, che prenderà il [illegible] sabato, alle 21 esatte, con il musical «La piccola bottega [illegible] orrori», un lavoro che dopo essere stato un film e uno show pluririappresentato [illegible] Broadway, la Compagnia della Rancia diretta da Saverio Marconi ha proposto per l'Italia nell'88 con un grandissimo succ[illegible] Ora la stessa compagnia e lo stesso regista (a quattro mani [illegible] Fabrizio Angelini) hanno deciso di riproporlo in coproduzione con il [illegible] Liri[illegible] Giuseppe Verdi [illegible] Trieste, nalla [illegible] versione che ha come protagonista Rossana Casale nei panni [illegible] segretaria Audrey, Manuel Frattini in quella di Seymour, l'appassionato [illegible] botanica, Carlo Reali (il fioraio) e Felice Casciano (il dentista sadico). Il musical [illegible] Hashmann e Menken inaugura, oltre al cartellone «Il grande teatro», anche una promozione che il Sociale lancia per la prima volta, per «catturare» i giovani. Si chiama «Last minute» ed è riservata a [illegible] ha meno di 25 anni.

Nasce in collaborazione con «La Stampa» e riguarderà alcuni spettacoli in programmazione. Si tratta di un'offerta specialissima dell'ultimo minuto: «La Stampa» pubblicherà sulle pagine locali un tagliando. Ritagliandolo e presentandolo alla cassa, entro le 20,40 del giorno dello spettacolo, [illegible] potrà acquistare un biglietto al prezzo di 15 mila lire. L'offerta «Last minute» apparirà il giorno prima dello spettacolo in promozione. Per «La piccola bottega degli orrori» sarà valida esclusivamente il 3 e il [illegible] novembre, fino ad esaurimento dei posti disponibi[illegible] L'offerta, annunciata [illegible] «all'ultimo minuto», rappresen[illegible] un'ulteriore tappa [illegible] Sociale verso il pubblico giovanile, che fa seguito all'abbonamento «Speciale giovani 5per15per25», anch'esso finalizzato a ridurre l'ostacolo economico che talvolta impedisce una più ampia partecipazione. Quello che aprirà la stagione ha tutte le «carte» per essere gradi[illegible] oltre ai protagonisti c'è la [illegible] «strapparisate» intelligenti. Il [illegible] [illegible] [illegible] 46 a 36 mila, ridotti da [illegible] a 32 mila. Informazioni sul sito wwwcomune.alba.cn.it. [v. p.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI

[illegible] *Fallimenti*

[illegible] [illegible] *con incanto*

Si rende noto che nel fallimento n. 11/00 di L.S. Uno Computer Graphic s.a.s. di Morano Gabriella & C. Curatore: Dott. Carlo Odorizzo

Il Giudice Delegato Dott.ssa Patrizia Ostorero ha disposto la vendita con incanto per il giorno 05/12/2001 alle ore 9.30 presso il Tribunale di Asti Aula B del seguente bene: quota indivisa pari al 50% [illegible] ad uso abitativo nel Comune di Sogliano (AT) - Via Crova n. 4 composto al piano interrato da cantina, al piano terreno da cortile, due camere ed ad balcone, al piano primo da una camera, un bagno ed [illegible] [illegible] [illegible]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

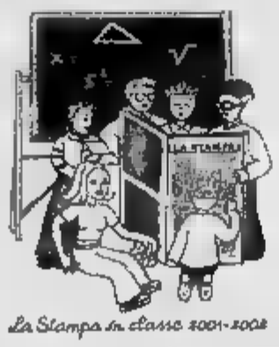
L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il [illegible] novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare / /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo le suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 53 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

PRESENTATA IERI ATORINO DALL'ASSESSORE MARIANGELA COTTO LA CAMPAGNA DELLA REGIONE PIEMONTE CHE PARTE IL 20 NOVEMBRE, GIORNATA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

«Snidiamo gli abusi sui minori»

Tour di concerti contro «Il mercato degli angeli»

Silvana Mossano
TORINO

«Ma chi sono quei demoni travestiti da uomini che in rete si collegano e abili a nascondono, a volte impuniti rimangono tra i più insospettabili...?». Sono quelli da cui i bambini vanno difesi e protetti. E difenderli, come ha detto ieri mattina, nell'arena della scuola Manzoni di Torino, Roberto Salvio, responsabile regionale della Comunicazione, la «parola magica è "ascolto"».

«Siamo qui proprio per questo - ha incalzato l'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto -: imparare ad ascoltarvi. Utilizzeremo tutto il tempo necessario per capire i vostri disagi e, magari, anche quelli dei vostri famigliari, comprendere che cosa tormenta voi o qualcuno che vive con voi».

Così, senza spauracchi, ma il tono rassicurante di chi dice ai ragazzini: «Puoi dire di no. Adesso siamo qui per aiutarti e starti vicino», parte la campagna contro gli abusi e i maltrattamenti sui minori sintetizzata nello slogan, «Impariamo ad ascoltarli» stampato su magliette, cartoline, manifesti, depliant, indetta dall'assessorato alle Politiche sociali, curata come immagine da Studiosessanta di Alessandria, coordinata dallo staff dell'assessore Cotto e del settore Comunicazione della Regione, in collaborazione con le Province e con il sostegno di Asl e Gestori socio-assistenziali.

Contro gli abusi di tipo sessuale sui minori, ma anche contro i maltrattamenti fisici e psichici, l'assessorato alle Politiche sociali ha promosso da attuare a tappeto in tutto il Piemonte

Partirà ufficialmente il 20 novembre, che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale dei diritti del fanciullo», ma, di fatto, già è operando in più fronti: la sensibilizzazione servirà però creare inutile allarme sociale, l'informazione attraverso diversi canali, la formazione di operatori scolastici e forze dell'ordine («anche i vigili urbani - ha citato ad esempio l'assessore Cotto - impareranno a conoscere meglio i vostri sguardi e a spiare i vostri tormenti») che dovranno imparare a scoprire anche le più mascherate forme di disagio nei minori con cui sono in contatto.

È stata individuata la fascia di ragazzini tra i 12 e i [illegible] target dei messaggi, ma l'opera di sensibilizzazione va anche di sotto e al di sopra di questi limiti. L'obbiettivo è far capire alle «vittime» che possono rompere le catene che li tiene schiavi e possono chiedere anche aiuto esterno alla cerchia dei «conoscenti».

Parallelamente, altri messaggi sono rivolti agli adulti e si concretizzano in un «invito all'ascolto» e, altra parola magica sottolineata da Salvio, «collaborazione» per snidare situazioni di abuso, non soltanto di tipo sessuale, ma anche riguardante trascuratezza, maltrattamenti fisici e psicologici, violenza assistita, sfruttamento minorile in senso generale.

Laddove il problema venga a galla, c'è una ventina di equipe multidisciplinari in [illegible] il Piemonte che, oltre a farsi carico della formazione degli operatori che sono vicini ai bambini, assicura l'attivazione tempestiva di percorsi di tutela.

La campagna della Regione si avvale anche di [illegible] che già dal titolo rivela la straordinaria sensibilità del cantautore astigiano Danilo Amerio, che l'ha scritta e la interpreta: «Il mercato degli angeli». L'assessorato alle Politiche sociali ne ha prodotto il cd con la copertina che riporta l'immagine di una bimba dagli occhioni vuoti e il messaggio «I bambini vittime di abusi e maltrattamenti ti parlano in tanti modi, impara ad ascoltarli». Il testo della canzone Amerio se l'aveva in un cassetto: quando si è concertata la campagna qualcuno se n'è ricordato. Il brano è stato ascoltato, è piaciuto per la sua incisività e per la delicatezza, oltre che per la musicalità molto orecchiabile, è stato inciso e accompagnato da un video in cui i ragazzini lo interpretano con Amerio.

L'immagine e lo slogan della campagna anti-abusi promossa dalla Regione

Più che un'accusa contro quei «demoni travestiti da uomini», è una brutale scrollata di spalle, uno scuotimento dell'anima (se l'anima c'è ancora). A «quegli uomini del mercato degli angeli» Amerio dice: «Io non so come fai quando apri quei file di foto mute che urlano un mondo impotente... Io non so come fai a restare chi sei e se dormi sogneranno». E anche la voce di una bambina lancia, con un filo di voce, ma chiaro, l'appello: «Ho bisogno d'amore e tu lo sai...».

«Angeli in tour» farà tappa in tutti i capoluoghi di provincia e ogni concerto sarà occasione per incentivare la campagna, attraverso la distribuzione di materiale promozionale, tra cui naturalmente il cd contenente il brano conduttore.

Danilo Amerio sarà a Torino il 19 novembre, ad Asti il 20, a Novara il 21, a Verbania il 22, a Biella il 23, ad Alessandria il 26 e a Cuneo il 28.

BIELLA, STASERA CONSEGNA DEL PREMIO VOLUTO DA PISTOLETTO

Recital a Cittadellarte per il «Minimum Prize»

Paola [illegible]
BIELLA

E' un concerto singolare quello che concluderà questa sera la cerimonia del «Minimum Prize». Alle 21,30, a Cittadellarte, il compositore Cameron Sinclair rimescolerà una sua opera per strumenti classici ed atipici eseguita dai musicisti dell'Accademia superiore «Lorenzo Perosi» di Biella e dai dipendenti del Lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero, di Biverbanca di Biella, del Gruppo Teseco di Pisa e ancora quelli del Centro Supercalcolo Piemonte di Torino. Parteciperanno alla singolare performance anche i residenti dell'Università delle Idee che ha sede alla Fondazione Pistoletto.

Minimum Prize è un riconoscimento simbolico che premia la più interessante e efficace idea, proposta o lavoro, presente nella mostra di «Progetti per una trasformazione sociale responsabile» in corso a Cittadellarte. Nel regno di Michelangelo Pistoletto sono attesi il critico Achille Bonito Oliva, Alberto Brocca, direttore dell'Unione Industriale di Biella, Bruno Corà del Museo Pecci di Prato, Stefano Casa del Torino Film Festival, la storica dell'arte e studiosa del Maghreb Toni Maraini e lo scrittore Aldo Nove (tutti in giuria), per premiare dopo, una visita alle mostre alle 17 ed un rinfresco alle 19,30, il vincitore dell'edizione 2001. Il brindisi, anche questo inusuale, con il «Vino della pace» prodotto con uve di ogni parte del mondo dalla Cantina Cormons.

«Il premio vuole essere un riconoscimento di quei valori che attraverso il processo unisce l'Arte povera degli Anni 60 al pensiero ecologico attuale - spiega Pistoletto -. E' un titolo che si pone al minimo grado rispetto ai massimi premi destinati ai grandi che ha dedicato la loro vita alla alla pace o del progresso civile nel mondo. E' alla base, all'origine della ricerca, è un motore propulsivo, un premio per chi si avvia a una grande impresa, non per chi l'ha conclusa».

Il vincitore riceverà una quota azionaria del costruendo museo Centro per l'Arte Contemporanea Ars Aevi a Sarajevo.

ITIS «[illegible] DEL POZZO» DI CUNEO

Al via il primo corso per «Tecnici di automazione industriale»

L'Itis Mario Del Pozzo di Cuneo è la sede del primo corso post diploma Ifts (Istruzione e Formazione Tecnico Superiore), per «Tecnico di automazione industriale». Il corso, approvato e finanziato dalla Regione, è gestito dall'Itis di Cuneo con il Centro Servizi Formativi Enaip, il Politecnico di Torino, sede di Mondovì e il Consorzio Cuneo Trend di Cuneo, in rappresentanza di 230 aziende della «Granda». Sono 21 i giovani che partecipano al progetto, articolato in 1200 ore di lezione di cui 400 di stage in azienda. Gli insegnanti sono docenti dell'Itis e esperti provenienti dal mondo del lavoro. I 130 progetti Ifts, la Regione ne ha approvati solo una trentina, due nel Cuneese: un altro è al liceo scientifico Cocito di Alba. [v. p.]

STAGIONE CONCERTISTICA

Duo di violino e pianoforte stasera a Boves

BOVES. La stagione concertistica curata dall'assessorato per la Cultura del Comune con il Civico istituto musicale propone stasera al teatro Borelli (ore 21) un concerto da camera che avrà come protagonista il duo di violino e pianoforte composto da Joseph Gold e Marco Cadario. Gold, allievo di un grande virtuoso quale Jascha Heifetz, si è diplomato all'Università della California. Apprezzato per la personalità dinamica e la comunicativa diretta e piacevole, è uno dei violinisti più amati dal pubblico statunitense. Le sue note, tratte da «G[illegible] Gesù», si a quelle del pianoforte di Marco Cadario, non ancora trentenne, ma dall'importante curriculum artistico, iniziato dopo il diploma al Conservatorio Verdi di Milano. Il duo interpreterà musiche di Chopin, Liszt, Ernst e alcune di Paganini. L'ingresso è libero. [v. p.]

Un «museo virtuale» racconta il grande lavoro dei contadini

Gianni Martini

Un museo. Uno straordinario museo virtuale che abbraccia gli attrezzi del lavoro contadino di tutto il mondo, può esserlo grazie ad un libro della Priuli&Verlucca. «Vita agricola e pastorale nel mondo» il che si prolunga specificazione «Tecniche ed attrezzi tradizionali». Sono 212 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegatura di lusso, sovraccopertina a colori) che accolgono la più straordinaria sequenza fotografica che sia mai stata raccolta per mettere a confronto il lavoro, i metodi e gli attrezzi del contadino (pre-industriale) della Provenza e del Piemonte con quelli di altri cento posti al mondo. Autrice è Mariel Jean-Brunhes Delamarre, figlia del geografo Jean Brunhes (uno dei fondatori della Geographie Humaine) che ha percorso durante quattro anni di ricerca la campagna provenzale, della Francia e di numerose regioni rurali del mondo. «Vita contadina, tradizioni, tecniche e oggetti del tempo che fu... ogni volta che la si sente vibra in queste parole uno spessore di realtà, di tempo, di suggestioni, al quale è difficile resistere», sostiene Francesco Fedele, ordinario di Antropologia all'Università di Napoli, nell'introduzione.

Chi è entrato in un museo etnografico ha sicuramente provato quel senso di famigliare che la vista di tanti oggetti del lavoro contadino offrono. Da un lato il ricordo di «già visto» altrove, dall'altro la del ritorno».

Mariel Jean-Brunhes con le novecento fotografie raccolte in questo libro ci dimostra che così non è ovunque e contestualmente che la strada dell'innovazione, del cambiamento nella vita, del lavoro contadino, è inarrestabile.

Pagina dopo pagina scorrono le immagini di «zappe», «coltelli agricoli», «aratri», «erpici». Si seguono le fasi della mietitura, poi le falci di foggie e pesi per gli utilizzi più disparati. E la trebbiatura, la potatura della vite, i tipi di raccolta dei frutti, l'aratura, le abitazioni, l'equipaggiamento degli animali. Un libro che può essere affrontato a più livelli di lettura: sfogliandolo e lasciandosi suggestionare dalle immagini; seguendolo attraverso le didascalie alle fotografie (in bianco e alcune, straordinarie, a colori) o testo del quale nessuno studioso o appassionato della tradizione potrà prescindere se vuole allestire un museo o, semplicemente, comprendere in questa porzione di mondo non c'è stato nulla di così unico che non si possa rivedere angoli della terra.

ALCUNI PRODOTTI DI CONSUMO POTREBBERO CONTENERE ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

Un laboratorio a garanzia delle sementi pure

Aperto dall'Unioncamere Piemonte offre assistenza specializzata agli agricoltori

Gianni Stornello

Continua ad aumentare la diffusione degli Ogm (Organismi geneticamente modificati) e quindi non è impossibile che alcuni prodotti alimentari che ne contengano in parte. Infatti, questi potrebbero essere presenti in materie prime alimentari, come le sementi o le farine, oppure in derivati, come la lecitina di soia e l'amido di mais. Ma in Italia è autorizzata per ora alcuna coltivazione di varietà di pianta geneticamente modificate. I nostri agricoltori devono quindi poter essere garantiti, ad esempio per la purezza delle sementi che usano, e devono anche garantire i che essi producono.

E' questo un problema molto sentito in Piemonte, per le coltivazioni di mais e soia esistenti in alcune province, soprattutto nel Cuneese. Il tema riguarda che gli allevatori, e allora si comprende l'ampiezza degli interessi, nella provincia di Cuneo ma anche in altre zone. Gli allevatori, infatti, possono coinvolti negli Ogm per della d'importazione che è presente in molti mangimi, specie in questo periodo quale vietate le farine animali.

Per stabilire che un'eventuale presenza Ogm è accidentale, gli operatori devono poter dimostrare di aver preso tutte le opportune misure. Ma possono fare gli imprenditori agricoli ottemperare agli obblighi di legge? In questo caso non serve l'autocertificazione per dimostrare agli organi di vigilanza che un'eventuale contaminazione è stata casuale. Ciò che può effettivamente garantire i vari soggetti, esonerandoli da eventuali responsabilità, è soltanto il rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato.

Per questo nella nostra regione - afferma Mariagrazia Calzoni, direttore del laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino - l'Unioncamere Piemonte ha aperto il «Laboratorio di riferimento Ogm» con l'obiettivo di offrire analisi e assistenza attraverso uno sportello specializzato in ogni Camera di Commercio. «Operiamo da oltre un anno - aggiunge Mariagrazia Calzoni - con un progetto finanziato da Unioncamere Piemonte». Il Laboratorio - aggiunge la dott. Calzoni - è al di sopra di ogni interesse di parte. Esso segue le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e adotta metodi di rilevazione accurati e sensibili. Aggiunge Mariagrazia Calzoni che, per le analisi quantitative di Ogm in matrici, sementi, sfarinati, granelle e alimenti a base di soia e di mais, viene utilizzata la tecnica del Pcr, ossia «polymerase chain reaction», il metodo indicato dal ministero della Sanità.

Gli Ogm sono prodotti in molti paesi e lo scorso hanno superato i 44 milioni di ettari coltivati. La quasi totalità delle produzioni è concentrata in quattro paesi: gli Stati Uniti con il 68% del totale, l'Argentina con il 23, il Canada con il 7 e la Cina con l'1%. In Europa stati emanati regolamenti e direttive l'obiettivo di definire i dell'immissione in cato di Ogm e le norme relative dell'etichettatura. non è stato ancora deciso quale sarà il preciso futuro degli Ogm. A questo proposito, a quasi tre anni dall'avvio della moratoria di fatto sugli organismi geneticamente modificati, l'Europa intensifica le sue iniziative, nel tentativo di trovare una soluzione.

Istituzioni, parti sociali, cittadini, ricercatori, autorità hanno tempo sino al 23 novembre per rispondere ai quesiti della Commissione europea. Dopo questo ampio referendum, che interessa naturalmente anche la nostra regione - come sottolinea Angelo Giordano, presidente della Coldiretti regionale - il dicembre la Commissione europea presenterà un documento ufficiale per illustrare la propria linea strategia da qui al 2010 sulle biotecnologie.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Ravanello pallido
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10 [illegible] lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Taxi a due piazze
Teatro con G. [illegible], M.L. Baccarini e C.Bonuglia
Ore 21,15
L. 46.000/31.000/23.000

COMUNALE Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
Tre mogli
Feriali: ore 19,45-22,15.
Fest.: ore 17,45-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Come cani e gatti
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 15-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 18-18-20-22,15
L. [illegible] L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona

Feriali: ore 20,20-[illegible]
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Come cani e g[illegible]
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
[illegible]
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
The Othe[illegible]
Feriali: ore 21
Mer. e fest.: ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.294
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,25
[illegible]. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

POLL Tel. 0142/452 [illegible]
American Pie 2
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 12.000 - lun. [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
[illegible] - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Santa Maradona
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]. e fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
[illegible] - mer. L. [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Il diario di Bridg[illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - [illegible]. 10.000/7000

[illegible] Tel. 0143-81.411
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 1[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] - lun. L. 7000 - gio. 10.[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

ALBENGA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,20
Sab. [illegible] 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Come cani e gatti
[illegible]: ore 20.30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. [illegible] - lun. L. 7000

FOSSANO

POLITEAMA. [illegible] 0141-530.088.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
sab-dom. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). [illegible].

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Come cani e gatti.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]. e dom. 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible].

[illegible] Tel. [illegible].040.
Pretty princess.
[illegible]: 20,05; 22,30.
[illegible] 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
Biglietto: 12.000 [illegible]. lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Moulin rouge.
Orario. 20,10; 22.30.
dom. 17,45; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì [illegible]0.

SALUZZO

BALBO. Tel. 0141-824.869.
Codice Swordfish
[illegible]: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
fest.e pref. 12.000 (8000).

CUNEO

[illegible]. Tel. 0141-702.788.
Teatro «Toccata e fuga».
I cattivi di cuore, [illegible]
[illegible]: 18,45.
Biglietto: 10.000 (7000).

NUOVA MONDA

LUX. Tel 0141-702.788.
Paul, Mick e gli altri.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20; 22,30.
fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Come cani e gatti.
[illegible]: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 [illegible] lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
Tre mogli.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 [illegible]) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

[illegible]. Tel. 0141-975.124.22
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
Fast and Furious.
Orario: 20,30; 22,30.
fest. 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
[illegible]

TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in [illegible] mondo in cui la tecnologia regna [illegible] e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

[illegible] PIE [illegible] Comico. Ritorna[illegible] i ragazzi terribili [illegible] fortunato «numero uno»: affittano [illegible] casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabi[illegible] [illegible] un' azienda [illegible] punto di venir licenziato: [illegible] stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta [illegible]-[illegible]lità. [illegible]

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre Impossessansosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE [illegible] Azione. [illegible] del più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colp[illegible] [illegible] banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La [illegible] [illegible] cani [illegible] gatti [illegible] al centro di questa commedia [illegible] [illegible] effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL D[illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] di una [illegible] londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese; [illegible] del due, libanese, ha la sgradita sorpre[illegible]sa di essere avvertito dal padre che sta arrivando [illegible] la [illegible] futura sposa.

LA MALEDIZIONE [illegible] D[illegible] [illegible] DI [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della f[illegible]e dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane p[illegible] (Ewan McGregor) e una celebre [illegible] corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA [illegible] DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore [illegible] rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente del [illegible] segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA [illegible]NA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla [illegible] a Venezia, è tratto [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival [illegible] Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di [illegible] quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di [illegible] [illegible] principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore [illegible] polizia [illegible] una città [illegible] Nevada prossimo [illegible] pensione che, [illegible] vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi [illegible] [illegible] dell'omicidio di una bambina. [illegible]

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model [illegible] ha un fidanzato soprannominato Mummia. [illegible]

SANTA MARADONA. Commedia. Ste[illegible] Accorsi [illegible] [illegible] giovane che si appresta, suo malgrado, [illegible] entrare nel mondo degli adulti; [illegible] [illegible] fianco l'amico staccandato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. [illegible]

SAVE THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto [illegible] un [illegible] [illegible] colore e una [illegible] ballerina classica. Produzione, Mtv. [illegible]

SCARY [illegible] 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. [illegible] termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in [illegible] villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di [illegible]elli che vive [illegible] Montreal [illegible] è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo [illegible] socio (Marlon Brando) gli propone il colpo definito «colpo della vita». [illegible]

THE MOGLI. Commedia. Il nuovo film [illegible] Marco Risi narra [illegible] tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] vicissitudini [illegible] [illegible] sorelle. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.265.
Paul, Mick e gli altri

BON BOSCO Tel. 0171-692.516.
Final fantasy. Dr. 20; 22

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021.
Come cani e gatti dr. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20. 22

MONETTA. Tel. 0173-364.936.
Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
[illegible] **pallido.** Dr. 20; 22

ORDET Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila;
ridotto [illegible]
[illegible]

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171/262.941.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265.213
Sala 1: La pianista. Dr. 20; 22,45.
[illegible]: **Ravanello pallido.** Dr. 20,20 22,30
Sala 3: L'apparenza inganna. Dr 20,35; 22,35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar. Dr 20,20; 22,20
Sala 5: La morsa del ragno Dr 20,20; 22,40.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones. Dr. 20,20, **La promessa** dr. 22,35
Sala 7: Santa Maradona. Dr. 20,15; 22,30
Sala 8: Come cani e gatto. Dr. 20,45; **Il diario di Bridge Jones.** Dr. 22,50
Sala 9: American pie. Dr. 20,35; 22,50.
Sala 10: Pretty princess. Dr. 20,20;**The [illegible]** Dr 22,45

[illegible]
MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: Come cani e gatti. Dr. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Mar: Il diario di Bridget Jones. Dr. fer. 20, 22,20; fst. 16; 18, 20, 22.2
[illegible] **Mignon: [illegible] score.** Dr. fer. [illegible]: 22,20; fest. 15,50; 17,55; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771.
[illegible] **Mitchum: American pie [illegible].** Dr. 20,15; 22,20
Sala [illegible]: Sotto la sabbia. dr. 21; **Nella morsa del ragno** Dr. 22,30

[illegible]

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-619.131. **La stanza del [illegible].** dr. 20; 22

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila.
The gift. Dr. [illegible]

[illegible]

[illegible]. T. 0174-701.552. **Il pianeta delle scimmie.** dr. 21

[illegible] Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]. Tel.0173-742.321.
Sala Blu: L'amore probabilmente. [illegible]. 20,30; **Scary movie 2.** Dr. 22,30
Sala Grande: Nella morsa del ragno Dr.20,25; 22,30
Sala Rossa: La maledizione dello scorpione di giada. Dr. 20,25; 22,30.

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407.
Bolfagor. dr. 21

SALUZZO

[illegible]
OGGI RIPOSO

SALUZZO

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

SALUZZO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
Come cani e gatti; Nella morsa del ragno

BERTOLA SALA 2. **Il diario di Bridget Jones** Dr. 20,30; 22,30

MARETTI. Tel. 0174-45.680
America pie 2. Dr. 20,30; 22,30

SALUZZO

SALA [illegible]
Tel. 0175-797.027.
[illegible]

SALUZZO

CIVICO, [illegible] 0175-43.756.
Cani e gatti. [illegible]. 18; 20; **La promessa.** [illegible]

SALUZZO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Viaggio a Kandahar. dr. 20; 22

SALUZZO

[illegible]. Tel.0174-227.185.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
Pavarotti 5 pallido. Dr. 20; 22,15

SITZ. American pie **2. Dr. 20; 22**

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 180 corso Giulio Cesare [illegible]. [illegible]. [illegible]21. **Come cani & gatti.** Apertura serale: ore 20,40-22,30.

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Il [illegible]lo di Bridget Jones.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. [illegible]. **American pie 2.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **American pie 2.** Dr.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Il diario** [illegible] **Bridget [illegible].** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Others.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [illegible]. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti.** Dr.: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 20,10; 22,45.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel[illegible]. **American pie 2.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Cardinal Alberto 27, tel. 540.110, **Jallal [illegible].** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** [illegible] 15; 16,50; 18,45; [illegible]; 22,30.

CLAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Dr.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza [illegible], [illegible]. 447.52.41. **American pie 2.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Savoina, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza S[illegible], [illegible]. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA corso Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]gor. Dr.: 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro

ESTELLE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Moulin Rouge.** Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

[illegible] [illegible] Trapani 57, tel. [illegible]. [illegible] cani e gatti. [illegible]: 15,30; 17,30. **La promessa.** Dr.: 20; 22,30.

FREBOLI piazza S. [illegible] 3 bis/b, tel. 011.817.9373. **Save the last dance.** Dr. 20,20; 22,35.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

[illegible] [illegible] [illegible] 4, tel. [illegible]. [illegible] [illegible] lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.66. **Moulin Rouge.** Dr.: 15; 17,30, 20,00; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, [illegible]. **Viaggio a [illegible].** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Dr.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

MASSIMO URO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Dr. 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Santa Maradona** Dr.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Dr.: 15,30; 17,15; [illegible], 20,40; [illegible]

[illegible] [illegible] via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **La nobildonna e il [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Dr.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Dr.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tre mogli.** Dr.: [illegible]; 17,50; 20,10; [illegible]

[illegible] [illegible] Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **La pianista.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Dr.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Dr.: 20,05; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible]. **Intelligenza artificiale.** Dr.: 20,10; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Dr.: 20,35; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2 le retour**, opera buffa di Jérome Savary. Prima esecuzione [illegible]. Il 26 e 27/11 **Paolo Conte** in concerto. Vendita biglietti dall'8/11. Biglietteria (ore 10,30-18), tel. +011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

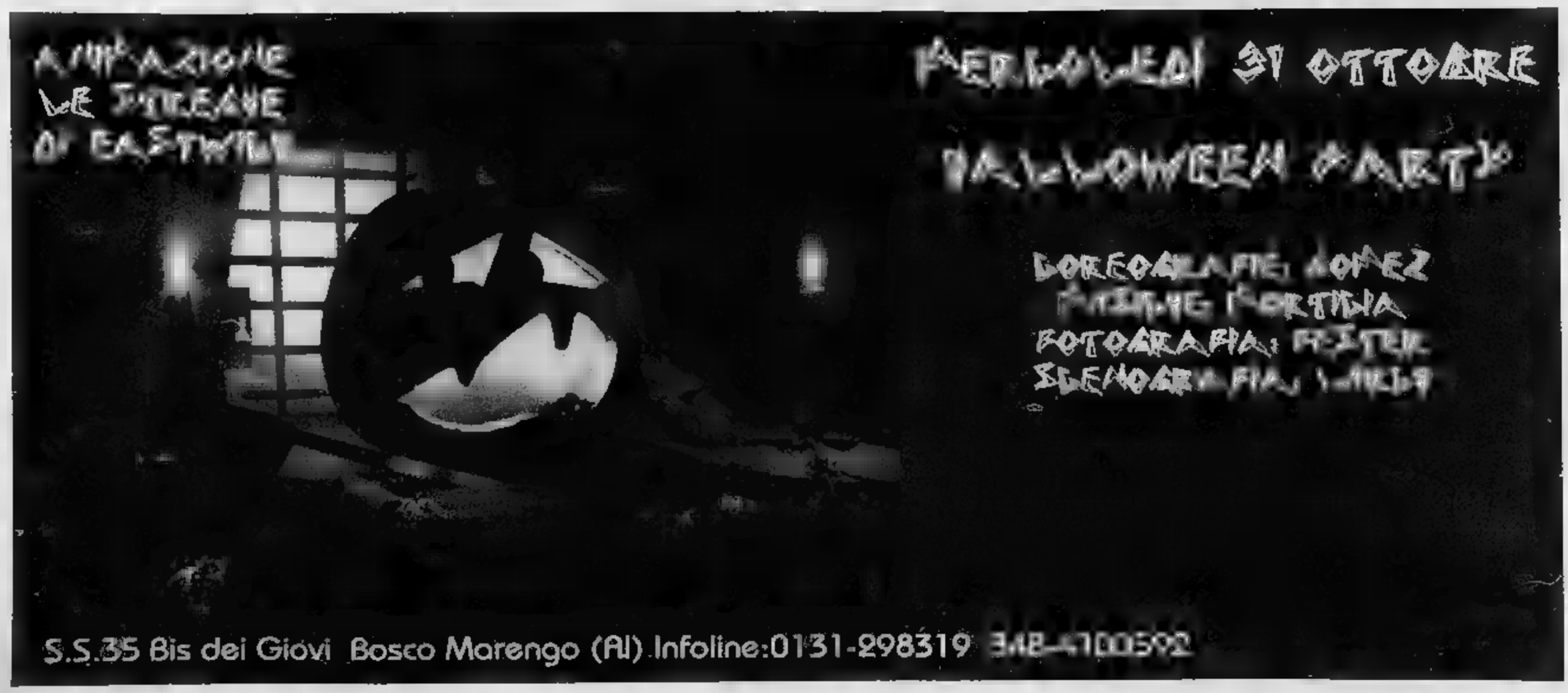
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **Lezione di ballo** (una conferenza danzata), biglietto riservato scuola. Info: tel. 011 8815209. [illegible] 17,30 le Conferenze del Piccolo: La voce del tenore nell'opera di [illegible]. Conversazione e ascolti discografici a cura di Ugo [illegible]. Ingresso [illegible]. Info: tel. 011 8815.246/210/238.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.

ALTROVE TEATRO RUX. Non pervenuto.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino; rinviato al 6 novembre [illegible] **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. www.teatrostabiletorino.it.

GIOCOLLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota [illegible] [illegible] swish. **L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e [illegible] [illegible]. 2001-2002. [illegible] aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

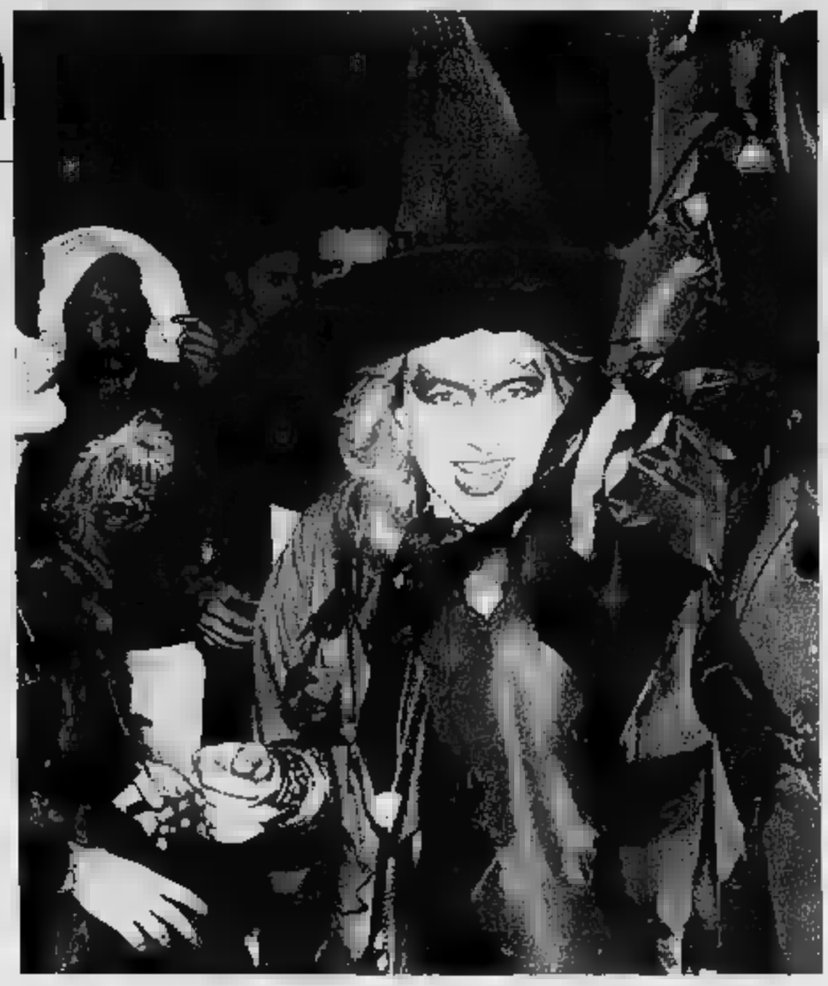


LA TRADIZIONE CELTICA DIVENTATA MODA: A DOMODOSSOLA ANCHE CON I PIU' PICCOLI, A VALENZA GAGS TEATRALI, NEL VERCELLESE TAVOLATE A TEMA

Zucche e feste fino all'alba

La notte di Halloween nelle due regioni

Rock band in abiti horror e seducenti superstreghe Nelle vie i bimbi-folletti in cerca di dolci dei morti



Maschere a forma di zucca e travestimenti da streghe: tutto è pronto nei locali e nelle discoteche per la notte di Halloween che nasce un'antica usanza celtica con l'intento di cacciare gli spiriti maligni e poi è confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve vigilia di Ognissanti) Gli irlandesi la esportarono in America a fine Ottocento Negli ultimi anni anche in Italia si organizzano divertenti manifestazioni

E' la notte di Halloween, delle zucche e delle streghe. E' la festa che esorcizza la paura, da un'antica usanza celtica creata per cacciare gli spiriti maligni e poi confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve, vigilia di Ognissanti). Gli irlandesi la esportarono in America a fine Ottocento. In Valle d'Aosta e in Piemonte sono tantissime le segnalazioni per questa sera e soltanto. Superstreghe, altre sorprese notte penne alla zingara: è la proposta di Casa Miguel a **Bellinzago Novarese** con animazione a cura dei Soggetti Umoristici Costantemente Alterati (Suca Band) e staff aeroportuale. Festa anche alla Casa sul Fiume a **Recetto** con la band «Tombers» in versione horror. A **Verbania** allo Stone's Cafè la festa s'intitola «Lupus in fabula». La birreria si trova in via De Bonis 12, ospiti sorpresa, gradito il costume. **Domodossola** prende tutti per la gola con castagne, prunent e vin brulè. E' quanto propone la Pro Loco con il Comune ad adulti e bambini. L'appuntamento è per le 20,30 in piazza Roverato. Già nella prima serata entreranno in funzione caldaie e «brascarole» mentre i bambini vestiti da maghi, da streghe e folletti andranno per le case a chiedere i dolci dei morti.

In provincia di Alessandria la proposta di **Valenza**: dalle 17 le vetrine dei negozi richiamano l'atmosfera delle notti spettrali celtiche mentre gruppi di bambini mascherati passano di negozio in negozio recitando la filastrocca «dolcetto scherzetto». Dalle 21 in piazza Martiri e nelle vie vicine la serata diventa esoterica; piazza del Duomo sarà allestita epoca medioevale. La compagnia teatrale «La Soffitta» Acqui Terme si esibisce in scenette come l'Antro Tortura, Cucina delle streghe, la Grotta mangia bimbi. Maghi e cartomanti svelano il futuro. Distribuzione gratuita di sangue di giuda (vin brulè) e ossi di seppia (biscotti).

Nel Biellese, a **Ponderano**, al Babylonia, in pedana i ragazzi del «Rocky horror show»: dodici elementi, in costume, si muoveranno sulle rock della colonna sonora. La regia è di Luca Ravallese che ha collaborato allo spettacolo con Claudio Flaminio e Paola Pellizzi. Le porte si aprono alle 22,30, alle 23,15 lo show, 15 mila lire. «Shock-House» è invece l'etichetta della festa al disco club Due di **Cigliano**, nel Vercellese, con Ricky Montanari deejay. In Valsesia, all'Igloo di **Varallo**, in frazione Balangera, è tattoo party by Zop Tattoo Studio, ospiti Tre Madri Natura. Dopo le 22,30. Halloween gastronomico a base di zucca (all'aceto balsamico, come ripieno di tortelloni e rollatine di coniglio, come torta) all'Antica Trattoria Vineria 1791 Monferrato, in corso Garibaldi a **Lignana**: gli spettri vagheranno nella campagna delle Grange e lo spirito di Agrippina, moglie di Nerone, farà visita ai gourmet intervenuti alla (si inizia alle 20,30). Festa in maschera e musica al Baretto, in corso Galileo Ferraris ad **Asti**. Dalle 22 musica con gli «Aeroblu»; premiazione dei travestimenti più originali. Festa anche al «Centotredici (casello Asti Ovest della Torino-Piacenza). Concerto rock al discobar Akhenaton, in via dell'Ospedale, i «Puerte Ventura». Serata horror alla discoteca Space di **Bubbio** con il dj Mr. Fabrice e Fabio Sunfly; ingresso libero. Invito pure al pub «Bistrò» sulla statale Asti-Torino a **Villafranca**. Non è dedicata alla zucca ma a un altro ortaggio di stagione, il cardo gobbo, la serata al «Diavolo Rosso» nell'ex chiesa barocca in piazza San Martino (0141/355.699) ad **Asti**. si potrà degustare bagna cauda proposta dalla Pro Loco di Calosso e dal Presidio Slow Food del Cardo gobbo di Nizza Monferrato. Conduce la serata Io storico e gastronomo Gianluigi Bera.

In Valle d'Aosta l'invito per danze e castagnata Nel Cuneese una serata nell'oasi con rapaci e rane Ad Asti per i ghiottoni menù con cardo gobbo

Feste «Halloween» anche nel Cuneese. Tra gli appuntamenti più originali si segnala quello alla riserva naturale di Crava e Morozzo a **Rocca De' Baldi**: dalle 17,30 nell'oasi di Crava Morozzo si potranno osservare e ascoltare gli animali che si preparano alla notte e poi il canto notturno dei rapaci e delle . Informazioni: Enrico Rinaldi, responsabile Lipu, 0174/587393. Anche al Palazzetto dello sport **Boves** serie di ospiti: da Radio Deejay arriva Alex Farolfi, concerto degli Insomnia e poi la del dj Cesare (15 mila in prevendita, 20 mila al Palazzetto con una consumazione. Prevendite da Muzak di Cuneo, Davide 3389177157, Gigi 3397102104). Infine dalle 16 in contrada Mondovì, a **Cuneo** festa organizzata dai commercianti: maghi e giochi di volta proposti da Prezzemolo.

In Valle d'Aosta i festeggiamenti concluderanno oggi la sagra della castagna a **Champdepraz**: nell'area sportiva «Berger» dalle 22 sarà dato il via alle danze e, sullo sfondo, maxischermo per giocare con la «playstation». Halloween party anche a **Sarre** ed è un doppio appuntamento: in piazza Chanoux e alla discoteca Help (a ingresso libero). Dalle 15 alle 18 la Pro loco sarà a disposizione di quanti, muniti di zucca, vorranno prepararsi per la serata all'aperto che avrà inizio alle 20,30. In programma una castagnata Mister Micky. Promettono, infine, una notte del terrore gli organizzatori della festa dalle 23 al Jimmi Night Café di Courmayeur.

BASKET B2: GLI ASTIGIANI SI GODONO IL FRESCO PRIMATO IN B2 E DANNO SPAZIO AI GIOVANI TALENTI EMERGENTI. ANDREO IL TERZO «GIOIELLO»

La Prestitempo si tinge di azzurro

Stage nella Nazionale under 18 per Brezzo. Cresce Perissinotto

ASTI

Mentre la Prestitempo si gode il primato, seppur in condominio, nel campionato di B2, buone nuove arrivano anche dal fronte giovani. Davide Brezzo è impegnato in questo giorni in uno stage con la Nazionale Juniores. La talentuosa guardia, 17 anni, è partita alla volta di Sacile in Friuli lunedì mattina. Il raduno durerà fino a domani.

Brezzo è entrato ormai in pianta stabile nella rosa degli under 18 che il coach Giovanni Piccin sta preparando per i Mondiali del 2002 in programma in Ucraina.

Un traguardo importante quello raggiunto da questo giocatore originario di Mondovì e portato ad Asti dal responsabile del settore giovanile Maurizio Salvemini tre anni fa. Il coach della prima squadra Arturo Benelli stravede per lui e, pur centellinandone i minuti, lo butta spesso e volentieri nella mischia in B2. Sabato sera contro la Pallacanestro Cagliari è stato tenuto precauzionalmente a riposo per via della botta rimediata a Olbia e che poteva compromettere la sua partecipazione al ritiro della Nazionale.

Nella formazione maggiore si sta mettendo in mostra il ventenne Claudio Perissinotto, prodotto del vivaio astigiano, che ha segnato domenica scorsa contro l'Olbia i suoi primi tre punti in A. Elemento che può occupare indifferentemente i ruoli di ala e di centro, ha preso parte nella stagione passata alla rappresentativa di serie C1. L'infortunio occorso a Paolo Patria potrebbe fargli guadagnare spazio in B2.

Il terzo gioiello di casa Prestitempo è Davide Andreo, classe 1983, che arriva da Ivrea. Premiato recentemente dal Panathlon Club Asti per l'ottimo rendimento scolastico abbinato alla attività sportiva (frequenta l'ultimo anno al liceo Scientifico). Andreo è secondo i tecnici della Cierre il giocatore che ha i più ampi margini di miglioramento.

Se questo trio rappresenta il fiore all'occhiello della Prestitempo, altri giovani, che sono stati mandati a farsi le ossa altrove, stanno mettendo in luce: «Uno di questi è Marco Ercole - afferma il vicepresidente Gian Carlo Grassi -, che ha scelto di rimanere ad Asti nella Cascina Veneria ma ha avuto richieste da tutto il Piemonte: dalla C1 alla D. Sempre nella Cascina stanno facendo bene sia Bosia sia Borio, che provengono dal nostro settore giovanile». [e. a.]

L'azzurro Juniores Davide Brezzo (a sinistra) e Claudio Perissinotto

Asti Basket, una C2 in salita

Battuto all'esordio (70-54) a Ivrea In D stop anche per la Cascina Veneria

ASTI

Fine settimana negativo per le squadre astigiane nei campionati minori. L'Asti Basket ha perso la gara d'apertura della serie C2 contro l'Ivrea; mentre la Cascina Veneria si è arresa in D al Borgosesia

C2. Comincia male la stagione per l'Asti Basket, che soccombe sul parquet dell'Ivrea per 70-54. Proprio gli eporediesi si è conclusa l'annata passata per la squadra allenata da Alessandro Azzaretti, che li aveva affrontati e battuti nei play-out. L'Ivrea di domenica, pur mantenendo la stessa fisionomia, si è rinforzato con due lunghi di peso: l'ex Valenza Vannucchi e Rei. I parziali dell'incontro sono stati 19-13, 17-12, 16-19 e 18-10. Rovinosa la percentuale dei tiratori astigiani: Bonino ha un 2 su 12, Parigi 2 su 13 e Gilardenghi 3 su 9. Sab alle 21,15 l'Asti Basket affronterà al palazzetto dello sport di via Gerbi il Serravalle Scrivia.

Asti Basket: Buzzi 13, Gilardenghi 9, Parigi 4, Rocca 5, Sericano 2, Corino, Bosticco 6, Agostinetto 9, Bonino 6. Ozzola non entrato.

Serie D. Prima sconfitta per la Cascina Veneria che nel turno d'esordio superato la Veloce Vercelli. Il quintetto guidato da Massimo Pettenuzha perso in trasferta contro il Borgosesia per 87-79. I padroni di casa erano sostenuti da oltre duecento spettatori. un cli caldo, la Cascina è andata al riposo in vantaggio per 32-38, dopo essersi aggiudicato il primo quarto per 18-26. Il Borgosesia ha ribaltato la situazione nella terza frazione, chiusa per un punto: 59-58. Un calo generale nell'ultimo tempo, alcuni palloni persi e l'imprecisione ai liberi (solo il 44% di realizzazione) sono le principali del crollo nel finale di Allara e compagni.

Domenica al palazzetto (ore 18) la Cascina giocherà contro il Crescentino.

Cascina Veneria: Allara 19, Aufiero 4, Ercole 20, Borio 4, Patrisso 4, Bosia 9, Ugaglio 9, Bostico 3, Caldera 7. Parcesepe non entrato. [e. a.]

SPORT FLASH

JUDO

Andrea Danielli primo a La Spezia

Gli atleti del Judo club Asti e Monferrato, uniti dal marchio Erbavoglio, hanno partecipato al Trofeo nazionale «Gianrossi» a La Spezia. Presenti circa 20 società e più di 200 partecipanti. Il risultato migliore tra gli astigiani è quello di Andrea Danielli, che si è piazzato primo nella categoria 81 kg senior con tre incontri vinti. Nella stessa categoria si è aggiudicato il terzo posto Federico Pastrone. Ilaria Castino e Claudio Castiglione alle loro prime esperienze si sono classificati secondi. Simone Marchica, Salvatore Grizzanti, Roberto Gardino, Alberto Nosenzo hanno conquistato il bronzo. [e. a.]

RUGBY

I galletti under 16 battono i coetanei del Torino

La formazione under 16 dell'Asti Rugby ha battuto per 24-17 il Cus Torino, nella gara d'esordio del campionato. Il sodalizio biancorosso è andato in meta Binello, autore una doppietta, Esposito e Monacò. La squadra era formata da Diliberto, Indovino, Vescera, Bellangero, Ferraris, Piccatto, Carafa, Binello, Epoque, Monacò, Novarese, Di Calogero, Esposito. [e. a.]

CALCIO JUNIORES

La capolista Asti oggi in campo ad Acqui

Nel torneo regionale prosegue la marcia a punteggio pieno di Asti e Canelli. Nell'ultimo turno i galletti hanno vinto 2-1 il derby contro la Nova Asti, mentre gli «spumantieri» hanno sconfitto 5-3 l'Ovada. Gli altri risultati delle astigiane: Libarna-Nicese 0-1; Milan Club-Acqui 1-5; Novese-Junior Giraudi 2-1; Viguzzolese-Moncalvese 2-1; Sandamianferrere-Saviglianese 0-0. Oggi intanto si recupera Acqui-Asti. [g. fo.]

CALCETTO CSI

Lotta serrata nei quattro gironi

Settimana di riposo nel provinciale di calcetto Csi, dedicata ai recuperi delle partite disputate sinora. Queste intanto le cassifiche dei quattro gruppi. Girone A: Caffetteria Green, Perry & M.P. 9, Black Monday, Sandrino Tartufi 7, Calcetto 98, Ass. Naz. Carabinieri 6, New Team, Reggae Boyz 0. Girone B: Circolo Acli 12, CQ Torretta 9, Serravallese 7, Pizzeria Capri, Dinamo Ops 6, Pro Valfenera 3, Odalengo Piccolo 1, Motta United 0. Girone C: Junior Giraudi 12, N. Verniciature 9, Essetre Sistemi, Amici del Vesuvio 6, Bar Nemesi, Emporio Alba 3, Colombia, Amis d'la bala 0. Girone D: Caffè Staz. Portacomaro 12, Dinamo Porcelli 9, Atletico d'Jambe, Tre Tigli 7, Boca Club 4, Caffè degli Artisti 3, Arena Disco 1, A&G 0. [g. fo.]

TENNIS TAVOLO

Refrancore batte Torino e Montemagno

La Polisportiva Refrancorese ha battuto in casa per 5-0 il K2 Torino nel terzo turno del campionato di serie C2 e guida il campionato a punteggio pieno. I punti sono stati ottenuti da Bianco e Cravero (due successi a testa) e da Gallia. In D1 il Refrancore ha vinto il derby astigiano a Montemagno per 5-3, grazie alle vittorie di Barbaro (2), Provenzano (2) e Serra. I punti del Montemagno portano la firma di Tardito. [e. a.]

SCI

Corsi di ginnastica presciistica in via Mattarella

Daniele Robino e Stefano Allovio saranno i due maestri della squadra agonistica di «Astineve-Nonsolosci». Da mercoledì 7 novembre alle 21 nella palestra di via Ferraris ad Asti si terranno corsi gratuiti di ginnastica presciistica con la partecipazione di istruttori federali. Tutti i giovedì dalle 21,30 alle 23,30 nella sede sociale di via Mattarella 2, il direttivo di Nonsolosci il direttivo sarà a disposizione per informazioni e iscrizioni. [e. a.]

SUPERMOTARD

Gaspardone jr. di bronzo a Ottobiano

Domenica ad Ottobiano (Pv) nell'ultima prova del campionato italiano settimo posto nella categoria Sport per il Enzo Ermondi tornato su Honda. Forfait dopo prove per Beppe Gaspardone. Ottimo piazzamento per Paolo Gaspardone, figlio del campione di Brinco, nel trofeo monomarca Vor, dove ha chiuso al posto. L'ultima gara del trofeo è in programma al Motor Show di Bologna a dicembre. [gi. m.]

BOCCE

Al San Domenico un corso per arbitri

E' iniziato ieri sera, al circolo San Domenico Savio di via Tosi ad Asti il corso per aspiranti arbitri di bocce organizzato dalla Fib provinciale. Il corso, completamente gratuito, si articola in dieci lezioni e si concluderà martedì 4 dicembre. Questo il calendario delle lezioni: 6, 9, 13, 16, 20, 23, 27, 30 novembre e 4 dicembre. Le lezioni iniziano alle 21. Per ulteriori informazioni, Luigi Marinetto, tel. 0141/97.51.39 (ore ufficio) oppure Comitato Fib Asti tel: 0141/59.52.42. [a. la.]

GOLF

Grazia Alciati e Lidia Risi «lady» d'oro a Margara

Doppio oro, per le due «lady» astigiane nel «Trofeo Sais» che si è disputato domenica sui green di Margara. Le due golfiste si sono imposte rispettivamente nelle categorie «Lady» e «Senior». La gara di prima categoria è stata vinta nel netto dal giudice alessandrino Stefano Moltrasio e dal lordo da Andrea Pesce. In seconda successo di Giorgio Bassanini, in terza da Roberto Lauro. Argento, invece per l'astigiano Angelo Clerici nel netto della prima categoria della «Coppa Rubiolas che si è disputata sabato.

TUTTO VOLLEY

L'Arol si rilancia a Parabiago Girls Casanova in crescendo

Enzo Armando
Gianluca Forgo

AROL. Rilanciato nel campionato maschile B2 dal successo sul Parabiago, che gli ha permesso di abbandonare l'ultimo posto, l'Arol sta preparando il secondo incontro casalingo consecutivo contro il Parella. I torinesi hanno solo un punto di vantaggio sulla squadra del diesse Vedav Glinac. La partita si disputerà domenica al Giobert alle 18. L'ingresso costa 5 mila lire.

CASANOVA. Per la società del presidente Gianpaolo Luisi è una grande momento. Dopo la vittoria 3-1 a San Remo, la prima della stagione, il sodalizio astigiano ha raggiunto un importante accordo con uno sponsor di prestigio. Si tratta della Ce.s.in, azienda che lavora nel campo dell'informatica. Intanto dal punto di vista agonistico, la vittoria contro il Volley Matuzia ha regalato grande serenità: la squadra di Rondinelli sta preparando la sfida in trasferta contro Genova. I tifosi potranno seguire il Casanova aggregandosi al pullman su cui viaggerà la squadra.

SERIE C Il Grande Volley è in al Trecate perdendo al quinto una sfida molto equilibrata. Questo risultato permette comunque al sestetto guidato da Franco Ferraris di muovere la graduatoria e conquistare il suo primo punto. Classifica: Valsusa punti; Pavic 8; Aosta, Altiora 6; Trecate, Caluso 5; Arti e Mestieri, Novi, Crusinallo, Santhià 3; Carmagnola 2; Grande Volley 1; Alba 0.

SERIE C FEMMINILE. Prima vittoria in campionato per l'Erbavoglio. Al Palafutura il allenato da Nicola Burrascano si è imposto sul Progetto Alpignano al tie-break. I parziali sono stati 25-22, 23-25, 11-25, 26-24, 15-11. Classifica: Bruinese 9 punti; Vigliano, Carmagnola 8; Rocca de Baldi 7; Nuncas Chieri, Occhieppese, Bra 6; Rivoli, Alpignano 4; Caraglio 3; Erbavoglio Futu 2; Steda Viaggi, Gassino, Cambianese 0.

SERIE D MASCHILE. Prosegue l'ottimo momento del San Damiano. La compagine rossoblù è sola in vetta al campionato grazie al ottenuto in contro l'Acli Etsi per 3-1.

Classifica: Alplast San Damiano 9 punti; Erbaluce, Pgs Stella Rivoli 8; Parella, Cigliano, Oleggio 6; Sandoli 5; Bruzolo 4; Free Volley, Valdigne 3; Biella 2; Acli Etsi, Cavaglià, Olimpia Vercelli 1.

SERIE D Nel girone vittoria esterna per il Canelli, che si è imposto contro la Montaltese per 3-1 e si è portato a quota in graduatoria. Nel girone B la Nicola Stella Maris ha ottenuto i primi due punti stagionali, imponendosi in per 3-2 contro il Nuncas Moncalieri. Il San Damiano si è invece arreso sul campo amico per 3-1 contro il Chierasco. Nel girone C l'Azzurra Moncalvo è stata battuta al tie-break dall'Ufo Forno Canavese ed è quinta a due punti dal duo testa formato da Pozzolese e Vela Alessandria.

UNDER 19. Ottimi risultati per il New Volley Asti nelle prime sfide del campionato regionale femminile Under 19. Le astigiane hanno sconfitto prima Volleyinsieme Orbassano con il punteggio di 3-2 (26-24, 14-25, 25-21, 28-30, 15-10), poi in trasferta la Bruinese per 3-0 (25-23, 25-21, 32-30). Queste le ragazze che compongono la rosa di mister Luigi Muscato: Laura Bardini, Manuela Milazzo, Giulia Bravin, Patrizia Cacciatore, Francesca Arri, Giusy Conoscenti, Elena Scagnetti, Enrica Casalone, Valentina Ramunno, Sara Cavallero, Roberta Rasaico, Roberta Moglia e Silvia Anfosso.

UNDER 17. Dopo il ritiro di San Damiano, nel torneo provinciale spicca la vittoria del New Volley Asti contro Stella Maris con il punteggio di 3-0 (25-14, 25-14, 25-20). Questa la formazione (allenatore Massimiliano Parisi): Roberta Toso (capitano), Chiara Bardini, Martina Morosino, Silvia Lodato, Michela Di Riso, Chiara Borello, Giulia Caldera, Cecilia Venturini, Pedi Quaglia, Ilaria Zucca, Sara Cavaliero.

UNDER 15. Seconda vittoria per il Volley School nel campionato regionale d'Eccellenza femminile. La rappresentativa guidata da Francesca Mansone ha battutto la Fortitudo Chivasso per 3-1 i parziali 25-19, 25-16, 18-25, 25-16.

Vedav Glinac (Arol Erbavoglio)

CALCIO FEMMINILE

GRANDE PROVA: 4-3

Sanmarzanese batte le chieresi Masuzzo 2 gol

SAN MARZANO OLIVETO. Una grande prova d'orgoglio, unita un ottimo impianto di gioco (che comunque non era mai mancato). Su queste basi la Sanmarzanese ha costruito la prima vittoria del suo campionato di serie C, ottenuta per di più contro Chierisport, formazione che occupa la terza posizione della graduatoria. Le astigiane si sono imposte 4-3 al termine di una incredibile girandola di emozioni: le torinesi si sono subito portate in vantaggio, ma Monica Masuzzo ha pareggiato. Poi Chierisport ha allungato fino al 3-1, ma allo scadere del primo tempo Emiliana Piccarolo su rigore ha accorciato la distanze. Nella ripresa le ragazze di Valter Faudella hanno coronato la grande rimonta: prima Mirella Forno ha pareggiato, poi ancora la Masuzzo ha segnato il gol del 4-3. Un risultato che molto morale a tutto l'ambiente e rilancia le ambizione della formazione astigiana, che a novembre dovrebbe venire ulteriormente rinforzata da qualche nuovo acquisto. [g. fo.]

PODISMO

RUGGIERO MIGLIOR ASTIGIANO

S. Paolo Solbrito Costa domina la «Due Mulini»

SAN PAOLO SOLBRITO. Giorgio Costa, atleta tesserato per il Gsa Caneva, si è aggiudicato la 10ª edizione della «Due Mulini», gara podistica disputatasi domenica a San Paolo Solbrito. Negli assoluti femminili si è imposta Norma Sciarabba dell'Alex Team. Per il podismo astigiano non è stata una giornata positiva: sono arrivate solo due vittorie parziali con Rosa Ruggiero e Ma ta Mosso (entrambi Avis Villanova), rispettivamente nella categoria MM 40/45 e MF 35 e oltre. Ed tutti i vincitori. Assoluti maschili: Giorgio Costa (Gsa Caneva); assoluti femminili: Norma Sciarabba (Alex Team). Uomini - cat. TM: Silvio Gambetta (Cover Domodossola); MM 35: Vi Nicolosi (Atletica Susa); MM 40/45: R Ruggiero (Avis Villanova); : Mauri Albiero (Podistica Cervere); MM e oltre: Ermanno Cavaglià (Cafasse). Donne - cat. MF 35 e oltre: Margherita Mosso (Avis Villanova). Nella classifica riservata alle società più numerose ha primeggiato il Ferraro con 23 atleti al via. [a. la.]

HOCKEY

INCREDIBILE RISULTATO PER GLI ALLIEVI ALERAMICI

Moncalvese da record con le 29 reti al Torino

MONCALVO

Fine settimana trionfale per il settore giovanile maschile della Moncalvese. Le formazioni Ragazzi, Allievi e Juniores impegnate nel campionati di categoria chiudono con un attivo di tre vittorie con 41 gol fatti ed uno solo subito. La parte del leone l'anno fatta i più piccoli della squadra Allievi che domenica hanno travolto in trasferta il Cus Torino con un incredibile 29-0. I biancogli guidati in panchina mister Piero Amelio, tecnico responsabile del settore giovanile e della prima squadra aleramica che il prossimo parteciperà al campionato serie B, sono scesi in campo con Filippo e Mattia Amalberto, Matteo e Andrea Moro, Davide e Daniele Di Guardia, Davide Cavarzan e Federi Pelazza. «E' stata una bella soddisfazione - ammette Amelio -, e dire che a noi mancano anche alcuni giocatori titolari». Per domeni l'appuntamento per i piccoli aleramici (classi '88 e '90) sarà a Bra. Al mattino la Juniores aveva sconfitto 5-1 i milanesi del Cernusco con la tripletta di Luca Gallo e le reti di Luigi Cianci e Luca Micco. Al sabato aveva aperto la serie positi la squadra Ragazzi con un netto 7-0 sui torinesi del Villar Perosa. In rete sono andati Federico Simona, Matteo Moro e Matteo Cerruti. Domenica oltre agli Allievi saranno in campo anche gli Juniores, impegnati sul campo del Genova. [gi. m.]

Piero Amelio, responsabile del settore giovanile e della prima squadra aleramici che il prossimo anno parteciperà al campionato di serie B di hockey prato. La sua squadra Allievi ha travolto i pari età del Torino

CALCIO

RISULTATI CLASSIFICHE DEI TORNEI GIOVANILI. RECLAMO DEL CASTELL'ALFERO NEL CAMPIONATO ESORDIENTI

Juniores, il Mombercelli nella scia della capolista

Duello tra gli Allievi di Nova e Sandamianferrere. Giovanissimi: guidano Voluntas Nizza e Virtus Canelli

ASTI

Si invola il Cambiano nel torneo Juniores, anche se il Mombercelli resta in scia; grande lotta tra gli Allievi tra Nova Asti e Sandamianferrere. Virtus Canelli e Voluntas Nizza guidano appaiate il girone A dei Giovanissimi, il Sandamianferrere A è solitario in vetta a quello B.

Episodio curioso tra gli Esordienti: il Castell'Alfero ha fatto richiesta alla Federazione di ripetere la partita persa in casa 1-5 contro il San Domenico A. La motivazione sta nel fatto che secondo i dirigenti del Castell'Alfero l'arbitro non conosceva il regolamento: nel torneo Esordienti è infatti previsto che tutti i piccoli giocatori debbano entrare in campo e che i cambi si debbano obbligatoriamente effettuare tra il primo e il secondo tempo. Nella partita in questione l'arbitro avrebbe invece applicato il regolamento «classico», impedendo alle squadre di effettuare tutti i cambi.

: Buttiglierese-Santostefanese 3-1; Cambiano-Calamandranese 5-0; Castelnuovo D.B.-Favari 4-1; Mombercelli-Pralormo 2-1; San Domenico-Poirinese 1-3; San Luigi-Riva 2-2.

Classifica: Cambiano 12, Mombercelli 10, Buttiglierese, Poirinese 9, Castelnuovo D.B., Santostefanese 6, Riva 5, Calamandranese, Favari, Pralormo, San Domenico 3, San Luigi 1.

ALLIEVI: Audax Villanova-Sandamianferrere 1-3; Castagnole Lanze-Calamandranese 2-6; Junior Giraudi-Quattordio 4-1; Nova Asti-Junior Stabile 10-1; San Domenico-Canelli 2-3. riposato Santostefanese.

Classifica: Nova Asti 13, Sandamianferrere 12, Canelli 10, Santostefanese 8, Junior Giraudi 7, Calamandranese, Quattordio, San Domenico 6, Junior Stabile 4, Audax Villanova, Castagnole Lanze 0.

GIOVANISSIMI A: Junior Giraudi A-Canelli 5-0; Montegrosso-Calamandranese 2-3; Santostefanese-Voluntas Nizza 0-8; Sandamianferrere B-Virtus Canelli 2-1.

Classifica: Virtus Canelli, Voluntas Nizza 12, Junior Giraudi A 9, Calamandranese, Canelli 4, Montegrosso 3, Santostefanese. Sandamianferrere B fuori classifica.

GIOVANISSIMI B: Castagnole Lanze-Sandamianferrere A 0-4; Castelnuovo D.B.-Audax Villanova 2-2; Junior Giraudi B-San Domenico 3-1; Moncalvese-Nova Asti A 2-4; Nova Asti B-Annonese 2-1.

Classifica: Sandamianferrere A 12, Nova Asti A 9, San Domenico 7, Castelnuovo D.B. 4, Moncalvese, Castagnole Lanze 3, Audax Villanova 2, Annonese 0.

ESORDIENTI A: Castagnole Lanze-Pro Villafranca 1-10; Nova Asti-Virtus Canelli 1-1; Castelnuovo D.B.-Asti A 1-4; Voluntas Nizza B-Favari 1-0; Moncalvese-Asti C 2-0; Castell'Alfero-San Domenico A 1-5.

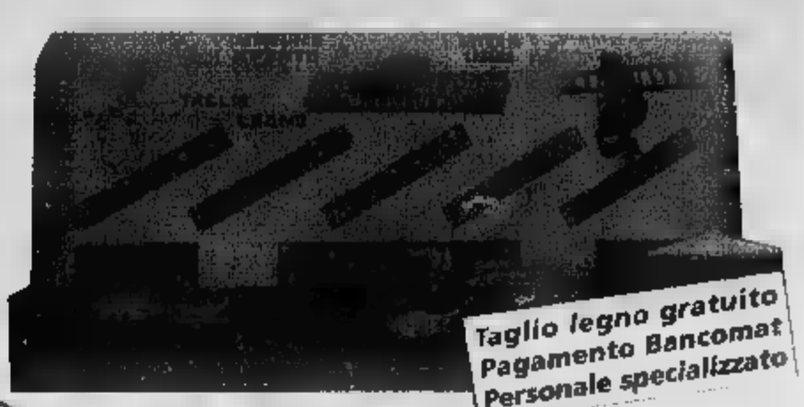
ESORDIENTI B: Calamandranese-Canelli 3-2; San Domenico B-Asti B 0-7; San Domenico C-Voluntas Nizza A rinv.; Sandamianferrere-Audax Villanova 6-2; Refrancorese-Santostefanese 3-2. Ha riposato Junior Giraudi.

PULCINI a 9 A: Sandamianferrere B-Nova Asti 2-1; Virtus Canelli-San Domenico 5-0; Asti A-Sandamianferrere A 3-0; Voluntas Nizza-Asti B 2-2.

PULCINI a 7 A: Favari-Audax Villanova 3-0; Annonese-San Domenico A 2-3; Santostefanese-Virtus Canelli 2-5; Castell'Alfero A-Asti A 4-0; Junior Giraudi-Voluntas Nizza A 2-2. Ha riposato Canelli.

PULCINI a 7 B: Castagnole Lanze-Pro Valfenera 4-1; Castell'Alfero B-Asti B 2-1; Montegrosso-Pro Villafranca 2-7; Moncalvese-Calamandranese 0-0; San Domenico B-Refrancorese 1-4; Nova Asti-Voluntas Nizza B 8-1. [g. fo.]

FER-COLOR

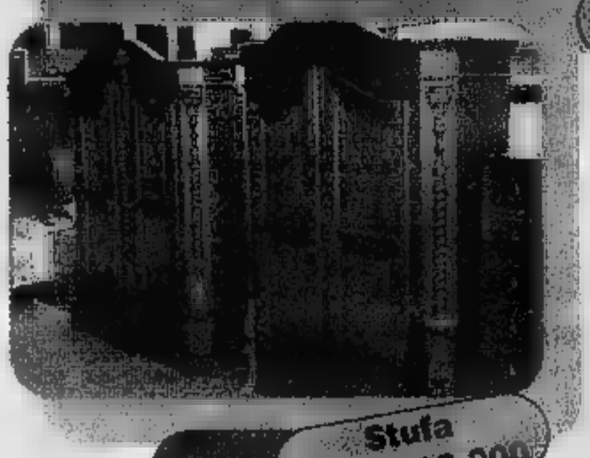


Taglio legno gratuito
Pagamento Bancomat
Personale specializzato

Scrivanie porta PC
da L. 79.000
€ 40,80

Trancheri 20 K
da L. 9.000
€ 5.06

Siamo presenti ad Alba alla Fiera "Proposta d'autunno" dal 6 novembre



Stufa
da L. 189.000
€ 97,61

Vasto assortimento fiori finti

€ 65,64
Scarpiera - 5 ante
L. 69.000

NUOVO
REPARTO GIOCATTOLI
PREZZI STREPITOSI!

€ 154,42
a partire da
L. 299.000

STUFA
A COMBUSTIBILE LIQUIDO

COLONNA
VELOCITÀ
MANDRINO
N° 5

€ 66,62
L. 129.000

All'interno della
nostra esposizione
di
vastissima
di accessori per la
lavorazione
del legno

SCORPION
TAGLIA LEGNO
PLASTICA METALLO E TUBI

€ 102,77
L. 199.000

BAULE ABETE
€ 25,31
L. 49.000
MIS. 75 X 33 X 38

€ 30,47
L. 59.000
MIS. 100 X 50 X 40

FER-COLOR GOVONE - Via Alcide De Gasperi, 25 - Tel. 0173 58311 - 58411

INIZIATIVE E PROPOSTE

ACCORDO ASCOM-MAURIZIANO

Un ospedale pronto a garantire un'assistenza mirata ad una precisa fascia di utenti, orari compresi, con una formula modificabile in base all'evoluzione delle esigenze. Lo garantisce l'accordo-pilota tra Mauriziano ed Ascom presentato il presidente dei commercianti Giuseppe De Maria e dalla presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio, affiancati dal direttore dell'Ordine Gian Paolo Zanetta e da Flavio Boraso, direttore sanitario del Presidio Umberto I°. Per la prima volta in Italia, i 16 mila operatori dell'Ascom ed i loro 3500 colleghi anziani del gruppo «50 più Fenacom» potranno usufruire di un «pacchetto» su misura prestazioni effettuate in libero regime «intra moenia» con agevolazioni di tempi di costi, in abbinamento percorsi diagnostico-terapeutici riservati agli imprenditori autonomi e alle loro famiglie. Coinvolte tutte le strutture sanitarie del Mauriziano: gli ospedali di Torino e Lanzo, Centro oncologico di Candiolo, il Poliambulatorio e gli studi legati all'Ordine, Centro di Riabilitazione di via Vespucci 33. Primo passo: un'indagine sulle patologie più frequenti tra gli operatori del terziario

Nei ticket la ricetta contro il buco della sanità

Vertice del Polo, la Regione pronta a reintrodurre la tassa sui farmaci

Maurizio Tropeano

Prende sempre più consistenza l'ipotesi di una rinascita del ticket sui farmaci. Per la prima volta la possibilità è stata discussa ufficialmente nel corso del vertice tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi, e i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà. Durante l'estate era stato l'assessore Burzi a ventilare quella possibilità. Allora dentro la maggioranza fu una levata di scudi. Oggi la situazione è cambiata e il ticket non è più un tabù. Ghigo precisa: «Per coprire il deficit le Regioni non possono più fare mutui dunque o trovano artifici contabili oppure seguono la strada del ripristino del ticket. Tocca a noi decidere e qualunque sia la scelta, compresa quella del ticket, sarà fatta collegialmente da da tutte le Regioni».

Non è quanto potrebbe entrare nelle casse della Regione con il nuovo ticket? Secondo D'Ambrosio «il ripristino del pagamento di una quota fissa sulla ricetta a carico dei cittadini equivale ad un introito diretto di 180/200 miliardi di lire. Altri 100 miliardi sono indiretti e derivano dal risparmio indotto che deriva dalla diminuzione del consumo di farmaci provocato dal ticket». Aggiunge: «Voglio tranquillizzare tutti: nessuna decisione è stata presa». E Burzi aggiunge: «Il ticket è l'unico tributo che sono disposto ad introdurre».

Il contributo per gli assistiti potrebbe essere calcolato su quattro fasce: la prima interamente gratuita; la seconda con un ticket del 10/20 per cento nel quale confluirebbero le specialità indicate dal Cuf retrocesse dall'attuale classe gratuita; la terza prevederebbe un contributo per l'assistito pari al 50 per cento mentre la quarta sarebbe a carico totale del cittadino. Ghigo, D'Ambrosio e Burzi ribadiscono: «Sui ticket la decisione sarà presa da tutte le Regioni».

Dal Piemonte i partiti della Casa delle Libertà chiedono correttivi. Così Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla «della necessità di tutelare le categorie più deboli. Le famiglie ad alto reddito o i single che guadagnano oltre cento milioni possono pagarsi le medicine». E in posizione analoga la sostiene il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «Il balzello può essere introdotto per i più ricchi». Ennio Galasso, capogruppo di An, sottolinea il fatto che «la decisione non riguarda solo il Piemonte ma tutte le regioni d'Italia. E' giusto salvaguardare i cittadini con basso reddito».

Più sfumata la posizione del Cdu e del Ccd. I partiti del Biancofiore, tra l'altro, esprimono anche una posizione molto critica sul piano sanitario regionale approvato dalla Giunta. Sergio Deorsola, capogruppo Cdu, precisa: «Per introdurre i ticket ci vuole una legge. Aspettiamo una proposta dell'assessore che ci spieghi anche come risolvere complessivamente il deficit della sanità». Aggiunge: «Da questo punto di vista vogliamo precisare che il nostro partito non voterà mai il piano sanitario così come è stato presentato. Manca un'indicazione precisa sul futuro degli ospedali e sulla destinazione delle risorse».

Anche Antonello Angeleri (Ccd) va all'attacco: «Ogni nuova stesura del piano è sempre più generica e senza riferimenti certi sui progetti di razionalizzazione per ospedali e aziende sanitarie. Manca una programmazione e undici Asl si sono ritrovate più soldi a disposizione e non sappiamo esattamente perché. Così il piano proprio non va». L'assessore D'Ambrosio replica: «Il budget è stato assegnato in base all'efficienza delle singole aziende. Nelle prossime settimane incontrerò insieme al responsabile della programmazione e al direttore dell'agenzia regionale ogni singolo gruppo di maggioranza. E' quella l'occasione per scendere nei dettagli».

Colonscopia «virtuale» per prevenire i tumori

Si può prevenire il tumore intestinale con la colonscopia virtuale, un esame molto meno impegnativo, oltreché meno doloroso, di quello tradizionale, effettuato in modo invasivo, con una sonda. Il progetto è stato presentato dall'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, a centinaia di medici di base e specialisti in gastroenterologia. Dal marzo scorso un'équipe sanitaria, coordinata da due primari dell'IRCC di Candiolo, i dottori Daniele Regge, direttore dell'UOA di Radiologia dell'IRCC di Candiolo, e da Angelo Pera, direttore dell'UOA Gastroenterologia Endoscopia, lavora per far decollare l'iniziativa: prima il corso europeo con specialisti italiani e stranieri, quindi il contatto con gli utenti. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica screeningcolon@mauriziano.it

Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Piemonte, ha lo scopo di valutare la sensibilità della colonscopia virtuale nell'identificazione di questo male che, purtroppo, è la seconda causa di morte per tumore nei paesi occidentali, dopo quello al polmone per l'uomo e di quello alla mammella per la donna. In una prima fase sperimentale lo screening effettuato su familiari di primo grado (padre, madre, fratello o sorella) di pazienti che hanno avuto un tumore del colon-retto, persone che hanno una probabilità maggiore di sviluppare questo tumore e che hanno anche conoscenza clinica degli esami cui vengono sottoposti. In caso di risultato positivo, si hanno più probabilità di sconfiggere questa malattia anticipandone la diagnosi.

La colonscopia virtuale consente di visualizzare la superficie del colon secondo una prospettiva molto simile a quella di un'ipotetica visione umana dall'interno della cavità. E' una procedura endoscopica simulata al computer derivata da immagini di tomografia computerizzata (TAC) o di risonanza magnetica. Attraverso questo esame, dice la statistica (derivata da esperienze collaudate in Usa e anche presso l'IRCC), si è in grado di riconoscere oltre il 90 per cento dei polipi con diametro superiore o uguale a 1 mm.

LE MOLINETTE NELLA PERSONALE: A EMATOLOGIA I MALATI SONO COSTRETTI A LUNGHE ATTESE

Mancano infermieri, stop ai ricoveri

Paziente parcheggiato su una barella dopo il trapianto

la storia

Marco Accossato

In preda a febbre alta, reduce da un trapianto, è rimasto una notte «parcheggiato» al pronto soccorso delle Molinette, insieme ad altri dodici malati, perché nel reparto di Ematologia non c'era posto. Ha chiesto che i medici gli controllassero la febbre, ma non gli hanno portato il termometro. Ha chiesto una coperta contro il freddo: anche questa non è mai arrivata («Alla fine gliel'ho portata da casa», racconta la moglie). Ora, i famigliari di quest'uomo hanno denunciato l'accaduto al Tribunale per i diritti del malato: «Non abbiamo nulla da dire contro il personale attento e cortese del reparto del professor Boccadoro - precisa la moglie dell'uomo -. Ma l'organizzazione della struttura è scandalosa: è una vergogna che una persona operata per un mieloma multiplo, dializzata, che ha subito un trapianto di cellule staminali soltanto due mesi fa ed è ancora immunodepressa, sia trattata in questo modo».

«Colpa della carenza cronica di infermieri - rispondono il primario del reparto e il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso -. In Ematologia non c'è stato alcun "taglio" di letti. Senza infermieri dobbiamo però mettere necessariamente un limite ai ricoveri».

«Tre settimane fa - ricorda ancora il professor Mario Boccadoro - ci siamo trovati con una sola infermiera per turno e quindi abbiamo dovuto chiedere personale in prestito a un altro reparto. Ma è una guerra fra poveri, non si può andare avanti così».

Il fatto risale al 4 ottobre. Era sabato. «Mio marito aveva la febbre alta - racconta la moglie dell'uomo - siamo andati al pronto soccorso. E' stato immediatamente sottoposto ai raggi x al torace. Dall'esame del sangue è emerso che il valore dei globuli bianchi era basso. E' stato fatto allungare su una barella che aveva un materassino alto 4 centimetri. E lì ha passato la notte».

Il professor Mario Boccadoro, primario di Ematologia alle Molinette

In preda a febbre alta, è rimasto una notte abbandonato al pronto soccorso I familiari: organizzazione scandalosa Il primario: non si può andare avanti così

La barella, racconta la donna, è stata sistemata in uno stanzino, sotto una finestra semiaperta. Solo dopo molte ore e diverse proteste è stato portato in reparto, «in Medicina generale, dove l'hanno messo in una stanza con cinque letti liberi». Prosegue: «Ogni mattina gli hanno prelevato diverse fiale di sangue, per due giorni, malgrado le ripetute richieste, non ci è stato comunicato alcun risultato degli esami effettuati».

Può la carenza di infermieri giustificare una vicenda simile? «Ad un certo punto - racconta sempre la moglie dell'uomo - abbiamo telefonato noi in Ematologia per sapere quando si sarebbe liberato un letto e quando mio marito sarebbe stato visitato da uno specialista. Il medico di reparto ci ha detto che dalla Medicina generale nessuno aveva chiesto un consulto e che avrebbe mandato immediatamente lui o medico del reparto».

La situazione in Ematologia sembra sempre più difficile: un mese fa circa è stato denunciato lo slittamento di numerosi autotrapianti di cellule staminali. Il primario non nasconde la sua preoccupazione e il dottor Odasso aggiunge: «Per far fronte alla scarsità evidente di infermieri, in Emilia Romagna la Regione ha autorizzato gli ospedali a organizzare corsi di formazione per permettere agli Ota, gli operatori tecnici dell'assistenza, di poter supportare gli infermieri per alcune terapie».

Soltanto pochi giorni fa un altro medico delle Molinette, il dottor Antonio Cavallo, chirurgo toraco-polmonare, aveva denunciato: «Abbiamo ventisette persone in lista d'attesa che potrebbero essere operate oggi stesso, ma ci mancano gli infermieri per mettere aperta l'unica sala operatoria, che dividiamo già con la Cardiochirurgia».

La crisi è diffusa, alle Molinette come in tutti gli altri ospedali piemontesi. Quanto durerà l'emergenza?

IN AULA APPROVATO IERI ALL'UNANIMITÀ UN ORDINE DEL GIORNO CHE NE CHIEDE LA SCARCERAZIONE

«Attentato allo Stato», il Laos contro Mellano

Il presidente del consiglio regionale Cota pronto a difendere il radicale arrestato

Attentato all'ordine costituzionale dello Stato. E' questo l'atto d'accusa con cui saranno processati i cinque militanti radicali arrestati venerdì scorso a Vientiane, capitale del Laos, mentre chiedevano democrazia e libertà per quel popolo. I radicali, poi, sottolineano anche che a poche ore dall'arresto di Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Nikolai Khramov, Massimo Lensi e Silvja Manzi non hanno ancora notizie delle loro condizioni di salute. Per questo chiedono all'Unione Europea, all'Italia e al Belgio di «attivare tutte le procedure previste dagli accordi internazionali». Il ministro degli Affari Esteri del Governo laotiano, Somsavat Lengsavad, in una conferenza stampa ha dichiarato che «i laotiani vivono nella libertà e nella democrazia» e che i cinque saranno processati «secondo le leggi del paese».

Ieri, intanto, il consiglio regionale del Piemonte, Istituzione di cui fanno parte due degli arrestati - cioè Bruno Mellano, consigliere della Lista Bonino, e Silvja Manzi, segretario del gruppo regionale. Il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha annunciato che ne assumerà la difesa. Spiega: «Ho accettato l'incarico per mandato dei familiari di Manzi e Mellano ed in coerenza con l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte che, fra le altre cose, chiede al Governo italiano, alla Commissione dell'Unione Europea, e al Consiglio Europeo di attivarsi tempestivamente per garantire l'incolumità e i diritti di difesa degli arrestati». Aggiunge: «Sono disponibile a recarmi fin da subito a Vientiane. Concorderò con le autorità diplomatiche italiane le modalità più opportune ed efficaci per l'esercizio del suo mandato e per la tutela dei diritti di Manzi e Mellano».

Un'immagine di Bruno Mellano con i compagni del partito radicale in occasione della presentazione della lista: il consigliere rapito nel Laos è il secondo da destra

L'ordine del giorno, presentato dal consigliere radicale Carmelo Palma, approvato all'unanimità chiede «l'immediata scarcerazione dei militanti radicali arrestati il 26 ottobre 2001 e di tutti i prigionieri politici laotiani incarcerati senza processo o in contrasto con le regole del diritto internazionale». Rifondazione Comunista (Contu e Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e Verdi (Moriconi) di una parte del documento non condividendo il sostegno politico all'iniziativa radicale. La posizione del consigliere verde è stata criticata dal suo collega in Comune, Giovanni Nigro! Critici con i «distinguo» anche Renzo Sicco, presidente di Assemblea Teatro. [m.tr.]

PROCESSO A DICEMBRE

Incendio al ponte Borghezio chiede il rito abbreviato

L'europarlamentare Mario Borghezio e altri otto leghisti delle ronde padane hanno chiesto ieri di essere processati con rito abbreviato e saranno l'11 dicembre per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilde dell'11 luglio 2000. L'accusa mossa loro dal pm Onelio Dodero è di danneggiamento seguito da incendio e di lesioni conseguenza di altro delitto (l'intossicazione di nove poliziotti). Il principale imputato, la camicia verde Massimiliano Loda, risponde in solitudine dell'episodio più grave: è accusato di essersi scagliato contro il giaciglio sotto il ponte di un romeno «senza permesso di soggiorno» lanciando in quella direzione due torce (non elettriche). Il reato contestatogli è di tentativo di lesioni personali, «aggravate dal motivo razziale». Inizialmente, il pm aveva preso in considerazione una più grave accusa. Fu la parte lesa, il romeno, un laureato che faceva umili e saltuari lavori, a negare che Loda volesse ammazzarlo.

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO
VI ASPETTA
per auto nuove e usate:
C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.403.03.61
e solo per auto nuove:
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.335.20.18
SABATO E DOMENICA SIAMO SEMPRE APERTI

COMINCIA CON LA PREVENZIONE

EFFETTO LINATE: -12,9 PER CENTO

Incidente di Linate peggio della strage delle Twin Towers: i primi dati sul traffico di passeggeri a Caselle nel mese di ottobre sono preoccupanti. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno c'è un crollo del 12,9 per cento, mentre a settembre si era registrata solo una diminuzione 2,6. Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat, non nasconde una certa preoccupazione: «Il post-Linate è peggiore quanto ci si potesse attendere», dice dopo aver esaminato i dati dal 1° al 28 ottobre. Anche l'autodeclassamento per terminare i lavori in pista e le limitazioni Enav dopo il gravissimo incidente allo scalo milanese (5 movimenti all'ora in di nebbia) hanno peggiorato la situazione.

Caselle in volo verso la serie A

Ieri sera stop per nebbia: si attende il parere Enav

Alberto Gaino

Dopo essere stato declassato nel '97, ora «Sandro Pertini» c'è il sistema Avl (aiuti visivi luminosi) più avanzato d'Italia potrebbe ereditare parte del traffico degli scali bocciati

sera era chiuso per nebbia, dopo quattro anni di su e giù dalla «Serie A» alla «C» degli scali italiani - ora che gli altri scali, in blocco o quasi, vengono provvisoriamente declassati - Caselle ha buone chance di risalire in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri (attualmente l'aeroporto deve chiudere sotto i 550). Il collaudo degli impianti si è concluso a tarda notte. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno alla Sagat per effettuarle prima della verifica decisiva» ha anticipato l'Enav (l'Ente di assistenza al volo) al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che da anni bracca a colpi di ispezioni la società di gestione dello scalo e i suoi controllori istituzionali (fra cui l'Enav).

Se oggi Caselle si ritrova sul punto di ereditare, in caso di nebbia fitta, una parte del traffico aereo di scali vicini lo deve in un certo senso alle sollecitazioni di Guariniello. Il diretto interessato si limita a chiosare: «La prevenzione paga sempre». C'è un antefatto che ora riacquista importanza: il 13 novembre 1999, il procuratore aggiunto convocò nel suo ufficio dirigenti dell'Enav e dell'omologo Ente (Ente nazionale aviazione civile) per dire che «Caselle veniva troppo penalizzato». Il magistrato aveva scoperto che tutti gli altri scali del Nord, tranne quello di Venezia, avevano un sistema Avl (aiuti visivi luminosi) ai bordi delle piste nelle medesime condizioni di inadeguatezza dell'aeroporto torinese. Solo che quest'ultimo, continuamente «declassificato», aveva a che fare con lui, gli altri scali no.

Il problema più grave non consisteva e non consiste tutt'ora nelle luci delle piste in sé, ma nel loro costante monitoraggio per segnalarne i guasti in tempo reale. Un rapporto dell'Enav del 25 ottobre informa che Caselle ha un sistema di controllo finalmente efficiente. Il punto che i suoi «tempi di reazione» sono i più rapidi in assoluto: un singolo aiuto visivo luminoso si spegne e in 5-6 secondi compare la segnalazione del guasto sul monitor della consolle di controllo. A Venezia ne occorrono 10, a Malpensa e Bologna fra i 6 e 8 secondi; a Ronchi dei Legionari (Trieste) e Orio al Serio (Bergamo, l'aeroporto dei voli charter) si sale a 4 minuti. Fiumicino ha la maglia nera: 8 minuti. A Linate, invece, le verifiche sono in corso.

Tuttavia, dopo la tragedia dell'aeroporto milanese, Guariniello aveva rimesso il mano ai sistemi di sicurezza di Caselle e scoperto che, fra settembre e ottobre, più di un aereo era stato autorizzato al decollo e all'atterraggio in condizioni di regolamentari: mancavano (e mancano in parte ancor oggi) gli stop-bars, la segnaletica orizzontale e verticale sulle vie di rullaggio alla pista. Ed è stato deciso un provvedimento per avvisare i piloti del problema. Ebbene, in questi casi si supplisce con il ricorso agli automezzi «follow-me». A Caselle non sono comparsi in quei primi giorni di scarsa visibilità.

I problemi oggi si pongono per gli altri aeroporti: l'Enav li elenca minuziosamente nei dossier, ma poi finisce per chiedere una proroga all'Enac per gli adeguamenti necessari. L'altro gli risponde picche. «... tenuto conto che è per scadere due anni fa, conto della complessità dei problemi sia per gli scali gestiti da altri soggetti e per quelli affidati a voi». Una stoccata al controllore-controllato.

Nel frattempo Guariniello riprende carta e penna e si rivolge al ministro Lunardi (infrastrutture). Ha interpellato Enav, Enac e il Dipartimento dell'aviazione civile - scrive - sulle quattro questioni cruciali per la sicurezza in pista: Avl, radar di terra, segnaletica, regolamentazione cosiddetta aviazione generale (i voli delle linee non commerciali) che non è affatto chiara. A ciascun ente ho posto lo stesso quesito: a chi competono controlli, decisioni, l'applicazione delle norme internazionali Icao che in Italia si continuano a non recepire mentre si ripete che vanno recepite. Le risposte sono del tutto contraddittorie. Non mi resta che rivolgermi a Lei per avere chiarezza».

Il collaudo degli impianti, da parte dell'Enav, si è concluso a tarda notte, ma già ieri sera si spendeva un certo sull'esito. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno di tempo alla Sagat per effettuarle, dopodiché faremo l'ultima verifica». In caso di giudizio positivo Caselle risalirà in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri.

La lunga risalita dopo quei 57 giorni di blocco

Spesi dalla Sagat 14 miliardi in tre anni per ammodernare gli impianti di sicurezza

Gianni Bisio

Grazie alla spinta traumatica di 57 giorni di doloroso declassamento - dalla categoria 3.B, la massima che consente atterraggi con 75 metri di visibilità, alla 1, la minima, per la quale ne sono indispensabili 550 - l'aeroporto di Caselle può assistere con una tranquillità ai colpi di scure che l'Enav dando a uno dei pilastri del sistema aeroportuale italiano - Fiumicino, Malpensa, Linate, Bergamo, Bologna e Trieste - rivelatisi oggi carenti proprio in quegli aiuti visuali luminosi (Avl) che avevano messo in crisi lo scalo torinese a cavallo tra il '97 e il '98, provocando un danno economico e di immagine.

L'aver declassato Caselle dal 15 novembre 1997 al 9 gennaio 1998 per una serie di guasti negli impianti luminosi, scoperti quasi per caso dopo un black out provocato da un temporale, materia al centro di un'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, lo spinto a lavorare duro alla Sagat: 14 miliardi di opere in tre anni, eseguite durante i mesi estivi, spesso di notte per non chiudere lo scalo, ricorrendo alle tecniche più avanzate per il controllo e la continuità degli impianti elettrici.

Ora l'Enav sta collaudando questi nuovi sistemi, alcuni presenti solo a Torino. Nessuno parla alla Sagat: c'è stretto riserbo e dita incrociate. Ma le indiscrezioni che filtrano dai tecnici sono positive: Caselle potrebbe passare a giorni, e rimanere, in categoria 3.B. La massima. E a metà ottobre c'è stato un'ulteriore richiesta di luci (stop bars) per i raccordi dell'Alenia e dell'Aeronautica militare - subito eseguiti - ora pare che tutto sia ok.

E' opportuno sottolineare che le carenze rilevate nei sei scali declassati l'altro ieri sono determinate proprio dalla osservanza di quell'atto d'indirizzo che l'allora ministro Burlando emise all'indomani dei 57 giorni di blocco di Caselle. Ma occorre anche ricordare che, nella foga della polemica, gli allora responsabili della Sagat si difesero dicendo più o meno queste parole: «Se è vero che le nostre luci possono entrare in crisi e noi non ce ne accorgiamo in tempo reale, non sappiamo cosa succede in tanti altri aeroporti italiani, compresi alcuni molto importanti e vicini». Frase che costò una sorta di ostracismo verso Torino e la Sagat in Assaeroporti, ma che non spinse le magistrature delle città interessate (Milano in testa) a eseguire i medesimi controlli portati avanti a Torino dal dottor Guariniello. L'atto d'indirizzo Burlando - bibbia per Caselle - non lo è stato per altri scali. Che finiscono in serie C.

AIUTO SERIO AL VOSTRO
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
800.05.
Gratuito
Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA
Insieme a sole lire 4.000
Italgas
Avviso ai Clienti
è lieta di informa la gentile clientela che venerdì 9 novembre 2001 lo sportello di Torino, XX Settembre 41, rimarrà chiuso.
Resta a disposizione della clientela il Servizio Clienti, Numero 800-900.700, per tutte le pratiche contrattuali e le informazioni. Il Servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 7.45 alle 19.30 ed il Sabato dalle 7.45 alle 14.30.
ricorda che:
- Il Servizio di Segnalazione Guasti e Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore su 24;
- Il Servizio di Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 alle 24.00.
ITALGAS CUSTOMER
SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL DA LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 e 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR
MERCOLEDÌ 31
COLLEZIONISTA ACQUISTA
PATEK PHILIPPE
Tel. 337.246917
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
IL GIUBILEO

Specchio dei tempi

«Un semplice cippo al posto della Croce» - «Caduto nel vuoto l'appello del Bacigalupo» - «Una cartolina per rincuorare giovane in coma da 9 anni» - «Ultimato il guard-rail» - «E la prevenzione?»

Un lettore ci scrive:
«In merito alle lamentele di un lettore riguardo l'asportazione della croce eretta al forte Chaberton, voglio esprimere un'opinione controcorrente. Ho sempre trovato incongrua la pletora di croci e statue della Madonna che costellano le nostre montagne, erette con, o più spesso senza, motivazione su vette e cocuzzoli.

«Nel mio specifico, e in molti altri analoghi, poi, ritengo che sarebbe preferibile un semplice cippo o una sobria lapide con i nomi dei militari caduti. I soldati della 515ª batteria in questione erano tutti sicuramente cattolici convinti? Qualcuno se l'è chiesto?. E perché disseminare simboli cristiani ovunque, come se la presenza divina avesse bisogno di croci e tabernacoli per trovare un suo spazio?».

Tommaso Gobetti

Un lettore ci scrive:
«Un fulmine abbattutosi sul centro sportivo di corso Spezia a fine agosto, ha provocato un incendio che ha completamente distrutto tutta l'attrezzatura tecnica del Bacigalupo, società di settore giovanile attiva da oltre mezzo secolo nel panorama calcistico torinese. Detta dilettantistica conta 650 tesserati ed i dirigenti si sono rivolti alle varie amministrazioni, agli ex giocatori, agli amici onde ottenere un aiuto economico indispensabile per continuare l'attività sportiva. Ex giocatori ed amici stanno rispondendo nei limiti delle possibilità.

«Nessuna risposta finora dagli enti comunali e regionali e nessuna risposta dalle società calcistiche torinesi».

Sergio Della Valle

Un lettore ci scrive:
«Ai meravigliosi lettori di *Specchio dei tempi* vorrei proporre un semplice, ma significativo gesto di solidarietà: una cartolina ad un giovane di 29 anni.

«Massimiliano che dal 20 marzo 1992 è in coma a seguito incidente stradale. Il giovane vive in casa ed è seguito minuto per minuto dalla mamma Francesca e da nonna Olimpia. Queste cartoline sono di grande importanza per sostenere il morale anche di queste due donne coraggiose, che hanno bisogno di sentire l'affetto di tanta gente per continuare a sperare. L'indirizzo è semplice basta scrivere: - Torto- (Al) e la cartolina sicuramente grazie alla collabo- dei postini di questa cittadina».

Franco Mutti

L'assessore provinciale alla viabilità ci scrive:
«Un lettore ha scritto per lamentare la mancanza di un tratto di "guard-rail" sul sovrappasso di Corso Allamano, recentemente costruito dalla Provincia di Torino unitamente alla nuova strada di collegamento fra il Caat e la tangenziale. Lieto di rassicurare il lettore: il completamento della barriera era in programma da tempo ed è stato portato a termine proprio nella giornata del 26 ottobre.

«Sulla collinetta che costituisce il raccordo fra i due sovrappassi sono stati anche messi a dimora 160 alberi di alto fusto, che fra non molto renderanno più gradevole e armonioso l'inserimento della nuova strada, agevolando la "leggibilità" del percorso e, di conseguenza, migliorandone la sicurezza.

«L'illuminazione non è invece, al momento, prevista in quanto il tratto in questione ha caratteristiche di "strada extraurbana". Una strada su cui peraltro è fissata una velocità massima di novanta chilometri l'ora».

Luciano Ponzetti

Un lettore ci scrive:
«Mia moglie ha 44 anni ed è in cura da tempo presso il laboratorio dell'ipertensione dell'Ospedale Martini. In questi giorni, dopo essersi sottoposta a numerosi esami di controllo (peraltro costosi) doveva recarsi presso il suddetto laboratorio per verificare se la nuova cura era finalmente idonea per tenere sotto controllo la sua pressione. Ha ricevuto, invece, la comunicazione che il laboratorio è stato soppresso, ed è stata invitata a rivolgersi al suo medico di base. Peccato che, anni fa, proprio il suo medico di base le avesse consigliato di rivolgersi a chi era più specializzato in materia!

«Tenuto conto del gran parlare, che giustamente si fa in questi giorni sugli sprechi nella Sanità, vorrei sapere dall'Assessore alla Sanità competente e dal responsabile dell'ASL 2 se ritengono coerente spendere per la pubblicità, esposte dovunque e negli ambulatori, che invita i cittadini a prevenire i rischi dell'ipertensione (infarti e ictus) e poi nei fatti chiudere i pochi centri specializzati proprio per la prevenzione».

Pier Livio to

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO - EDIZIONI: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL [illegible] NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE»; L. 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA PROVINCIA» E A MILANO; L. 2.500 A RICHIESTA CON «AUTOSPRINT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 3.000 A F. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

www.buy@alfaromeo.com

Alfa Romeo Team Nordauto vince il FIA European Touring Car Championship 2001.

Titolo Team

Posizione	[illegible]	Team	Punti
1°	Alfa 156	[illegible] Nordauto	1272
2°	Honda Accord	[illegible] Engineering Italia IP	1089
3°	[illegible] 320i	[illegible] Team	745

Titolo Piloti

Posizione	Nome	Auto	Punti
1°	[illegible]	Alfa 156	[illegible]
2°	[illegible] Larini	Alfa 156	[illegible]
3°	Gabriele Tarquini	[illegible] Accord	579

F. Giovanardi, [illegible] Alfa 156, si aggiudica l'European TCC vincendo il Titolo Piloti; N. Larini conquista un importante secondo posto, mentre [illegible] Alfa Romeo Nordauto va il [illegible] Team. Per il quarto anno consecutivo Alfa Romeo raggiunge un prestigioso [illegible] sportivo e di squadra: [illegible] vittoria resa possibile [illegible] [illegible] sostegno degli sponsor, dall'impegno [illegible] tecnici [illegible] dalla passione di [illegible] quelli che [illegible] hanno accompagnato [illegible] questo grande [illegible] a tutti, grazie.

AZIENDA CERTIFICATA

I.E.C.Q.

UNI EN ISO - 9001
Ed. (07/1994)
Cert. SQ n. 1212141 - FA
del 24 luglio 2000

ASSOCIATO
Gli Elettrici

pilz scuola sicura di automazione

finder

DATALOGIC code evolution

Crouzet

SIEMENS

Schneider Electric

ABB

Solutions Phoenix Contact

OMRON

Rockwell Automation

GE Power Controls

e.....non solo automazione

ARC
ARTEMIDE
AVE
BALDASSARI CAVI
BEGHELLI
CAVI
BM
BOCCHIOTTI
BPT
BTICINO
BUSSMAN
CANALPLAST
CARPANETO
CEAM CAVI SPECIALI
CEAT CAVI
DISANO
ELECO
ELETTROCAVI
ELICENT
FAAC
FAEBER
FIME
FINDER
FOSNOVA
FRACARRO
G.E. LIGHTING
GENERAL CAVI
GENERAL NET
GEWIS
HAGER
IGUZZINI
ILLUMINA
ILME
INTERCABLE
ITC CAVI
LANZINI LIGHTING
TV
LUME
MERLIN GERIN
METALMEK
NUOVA MIZAR
OSRAM
PIRELLI CAVI
PRISMA
PULSANTERIE
RAMCRO
RESINFOR
RIMSA
ROSSINI
SATI
SCAME
SIDE
UMET
SOLER & PALAU
STS ELETTRONICA
TARGHETTI
TE.CO.
TELECO
THEBEN
TUTONDO
URMET
VIMAR
VORTICE
ZERBETTO ILLUMINAZIONE
ZUNTOBELL

G.T.M. s.r.l. - GAGLIANICO (BIELLA)
Via della [illegible] 22 Tel. Uff. Comm. 015/541621 / 541892 Tel. Uff. Amm. 015/543191 - Fax 015/545254
www.gtmbiella.it • e-mail: info@gtmbiella.it

PK
publikompass
SALODINI Agente Publikompass
Piazza Casalegno, - 13051
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 9, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

PK
publikompass
Salodini srl Agente Publikompass
Piazza Casalegno, 9a - 13051
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

SECONDO PRO NATURA LA PREOCCUPAZIONE SAREBBE INVECE ECCESSIVA

Cinghiali, esposto in Procura

Il sindaco di San Paolo: «Pericolo per la gente»

Continua l'allarme-cinghiali, segnalazioni che arrivano zone di pianura e da quelle di montagna. I danni all'agricoltura sono noti, c'è preoccupazione anche per le persone. Lo sostiene tra gli altri Giancarlo Delpiano, sindaco di San Paolo Cervo: sarebbe un fatto gravissimo se un anziano o un bambino si trovasse davanti un cinghiale. Così ha segnalato il caso alla Procura della Repubblica, alla Prefettura e alla Provincia. Recentemente proprio la giunta Scanzio ha deciso una serie di misure straordinarie per il controllo dei cinghiali e ne ha autorizzato l'abbattimento in qualunque periodo dell'anno.

Una situazione di app allerta che non trova d'accordo Roberto Mondello esponente di Pro Natura che spiega: «Tutto questo allarme ingiustificato, a mio avviso si montando una campagna stampa fuorviante e che ha come unico scopo di legittimare l'attività venatoria unico rimedio contro i cinghiali: a mio avviso questo è terrorismo psicologico. Il problema esiste, ma certe cifre sono al fuori ragionevolezza e incontrare un esemplare cinghiale non è poi così facile come ci fanno apparire».

Natura indica soluzione radicale. «Bisogna vietare la caccia - spiega delegando gli abbattimenti alle guardie provinciali, così come è avvenuto il muflone in Valle Sessera». In questo modo, secondo l'associazione ambientalista, nessuno avrebbe più interesse ad immettere illegalmente nuovi capi nel territorio.

Secondo Mondello la questione-cinghiali diventato un business: «Basti in Piemonte esistono più di allevamenti autorizzati, senza contare quelli abusivi censiti». [r. mo.]

GIOVANE ARRESTATO DAI CARABINIERI, 3 DENUNCE

Interventi antidroga a Bioglio e Vigliano

Un giovane arrestato tre segnalati Prefettura, 90 grammi di hashish e alcuni semi di marijuana sequestrati: è il bilancio di due distinte operazioni antidroga a Bioglio e Vigliano.

A Bioglio i carabinieri hanno un residente in paese, trovato in possesso di quasi un etto di hashish, alcuni semi marijuana e un coltello serramanico proibito. I militari sono giunti ragazzi dopo lunga appostamenti sotto la abitazione, meta negli ultimi tempi via vai di giovani, alcuni dei quali già noti alle forze dell'ordine quali assuntori droga.

A Vigliano i carabinieri hanno invece fermato davanti alla scuola media del paese tre giovani biellesi, due di 22 anni e il terzo di 28, che alla vista dei carabinieri hanno lanciato un involucro dal finestrini dell'auto. Si trattava di mm spinello, come hanno accertato subito dopo i militari che stavano seguendo i movimenti dei tre ragazzi, nell'ambito delle iniziative antidroga nei pressi delle sciole. I tre sono stati segnalati al prefetto. [f. p.]

NEL BOTTINO DENARO E VIDEOREGISTRATORE

Sandigliano, furto nelle scuole medie

BIELLA

Ancora un furto in un'abitazione in città: nel bottino tre milioni in contanti e tre collane d'oro per un danno complessivo di circa sei milioni. Giovanna P., 73 anni, lasciato incustodito il appartamento solo per poche ore. Un tempo comunque sufficiente per ladri di forzare l'inferiata di una finestra, chiusa con un grosso lucchetto, di entrare in casa e mettere a soqquadro ogni locale, fino a scovare soldi e gioielli. Visitata dai ladri anche la scuola media di Sandigliano, dove sono stati rubati un video reg e piccola di denaro. Furti con destrezza, invece, in discoteca (a Federica P., 34 anni, i ladri hanno portato la borsetta, contenete il telefonino, 200 mila lire, documenti personali e carte di credito) e negli spogliatoi di una scuola cittadina, dov'è sparita la borsetta di una dipendente, Maria C., 54 anni, con una piccola somma di denaro, documenti e carte di credito.

E le forze dell'ordine fanno? «Sia noi che i carabinieri - spiegano in Questura - siamo giornalmente impegnati nella lotta contro i ladri. Stiamo comunque cercando, nel limite delle risorse umane, di potenziare ulteriormente i servizi prevenzione e controllo». [f. p.]

IL RALLY CHE QUEST'ANNO E' FINITO TRAGICAMENTE VERRA' RIPROPOSTO ENTRO IL 2003

Il «Lana» riparte da zero

I bolidi abbandonano le strade asfaltate

Daniele Pasquarelli

Duecento piloti «licenziati», cioè in possesso di una regolare abilitazione alle corse e una lunga passione motoristica che abbraccia una tradizione quasi secolare, Felice Trossi alla coppia Bracco-Maglioli, a Federico Ormezzano fino all'attuale punta di diamante Piero Liatti. Ma l'automobilismo sportivo della provincia anche rovinosamente segnato lutti con i sei morti, dei quali quattro nell'ultima edizione, che hanno tristemente accompagnato le puntate del «Lana», il più importante appuntamento del settore. E' davvero tutto finito?

No, non proprio tutto. Con il massimo rispetto per il dolore di chi ha perso i suoi cari con la convinzione di aver fatto il possibile per evitare la tragedia, il gruppo guidato da Gubernati è tornato al lavoro per consentire che, dalle ceneri del Lana, rinasca qualcosa di importante e di più sicuro. L'occasione è fornita dall'organizzazione della prossima prova Campionato italiano fuoristrada, in programma città e nelle campagne circostanti dal 9 all'11 prossimi: l'obiettivo è quello di ricordare degnamente il trentesimo anniversario del rally biellese e di ripartire, in modo diverso, dalla stagione 2002-2003.

«Vivo con la morte nel cuore per quello che è successo - dice Gubernati -. Ma, insieme al mio staff, consapevole aver fatto il massimo. Per questo ho un incontro i della federazione: ho comunicato loro la mia indisponibilità ad organizzare in futuro qualsiasi corsa su asfalto ed anche per questo il Lana non è più in calendario nel campionato italiano. rispetto di coloro che hanno sempre lavorato duramente e tanti sostenitori, siamo anche detti che una realtà come quella biellese non può scomparire dal panorama dell'automobilismo sportivo».

Aggiunge Gubernati: «Se non proprio di festeggiare, abbiamo deciso almeno di ricordare degnamente la trentesima edizione del Lana. L'intenzione è quella celebrare l'avvenimento con un'edizione internazionale cui prenderanno parte le ed i piloti che hanno lasciato segno importante in questo pezzo di storia. parte celebrativa affiancheremo quella agonistica con delle superspeciali sul tipo di quella già vista a studi: tratti cronometrati in un circuito chiuso protette riservate al pubblico».

Di seguito il nuovo Lana. «Vedremo presto per parlarne - conclude Gubernati -. progetto è quello di disegnare tracciato interamente su terra, abbandonando le prove "classiche". La promessa delle federazione è stata quella di darne immediatamente validità. La speranza è che i nostri sostenitori, pubblici e privati, recepiscano il messaggio e non ci abbandonino».

Il Rally della Lana sarà ancora riproposto ma in una nuova veste interamente su sterrato Sopra il responsabile della corsa Mario Gubernati

IL BIELLESE IN TV

Star di Sereno Variabile Massimo Giletti sarà il «testimonial» del Biellese che torna in tv dopo i due «passaggi» dell'estate su Linea Verde e Sereno Variabile. Sarà il programma condotto da Osvaldo Bevilacqua ad occuparsi della provincia laniera e dei suoi aspetti culturali, turistici e gastronomici. Ma il conduttore della trasmissione, che verrà proposta da Radue sabato 24 novembre (salvo cambiamenti palinsesti), sarà il confronto-sfida con il Vercellese. le riprese sono cominciate ad Oropa con la ferrata» ed è proseguito nell'altro importante santuario, Graglia. Poi Cerrione, con i cercatori d'oro nel torrente Elvo. Ancora una tappa sino a Netro per filmare antico mulino ad acqua in attività e al parco della Burcina. Spazio quindi all'Enoteca regionale Roppolo e al Piazzo.

A PAGINA 45

Protagonisti i fuoristrada nel fango del Tout-terrain

I fuoristrada quattro ruote motrici saranno protagonisti sugli sterrati biellesi nella quinta edizione del rally Tout terrain, gara valida per il campionato italiano di specialità in programma da venerdì 9 a domenica 11 novembre.

La manifestazione ormai diventata una «classica» di fine stagione da richiamare i migliori specialisti nazionali. Le verifiche tecniche sono in calendario venerdì dalle 15,30 alle 19,30 nel piazzale Bergo Pneumatici di via Ivrea.

Poi gli equipaggi iscritti prenderanno via sabato alle 7,30 dal piazzale della Provincia dove ritorneranno alle 17,30 dopo essersi misurati lungo i tratti cronometrati, circa un centinaio di chilometri della prima tappa.

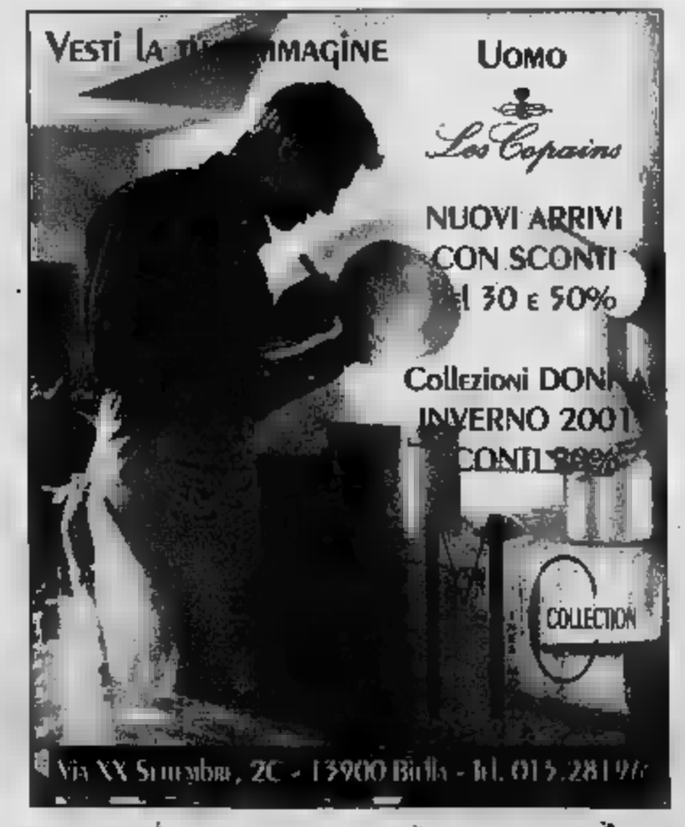
Domenica si ripartirà alle 8 ma l'arrivo sarà anticipato alle 15 a conclusione delle ultime «speciali».

Il percorso è tenuto rigorosamente segreto dagli organizzatori ma non è difficile prevedere che il campo gara ripeterà in buona parte quello già proposto negli anni scorsi, con le «speciali» ricavate principalmente nella Baraggia attorno a Mottalciata.

Tra i protagonisti più attesi i padroni di casa Giuseppe Lampo e Graziano Tamburelli, che nel gruppo T9 occupano posizione in classifica, subito dietro a Pier Paolo Larini e Andrea Lolli, quest'ultimo in vetta alla graduatoria.

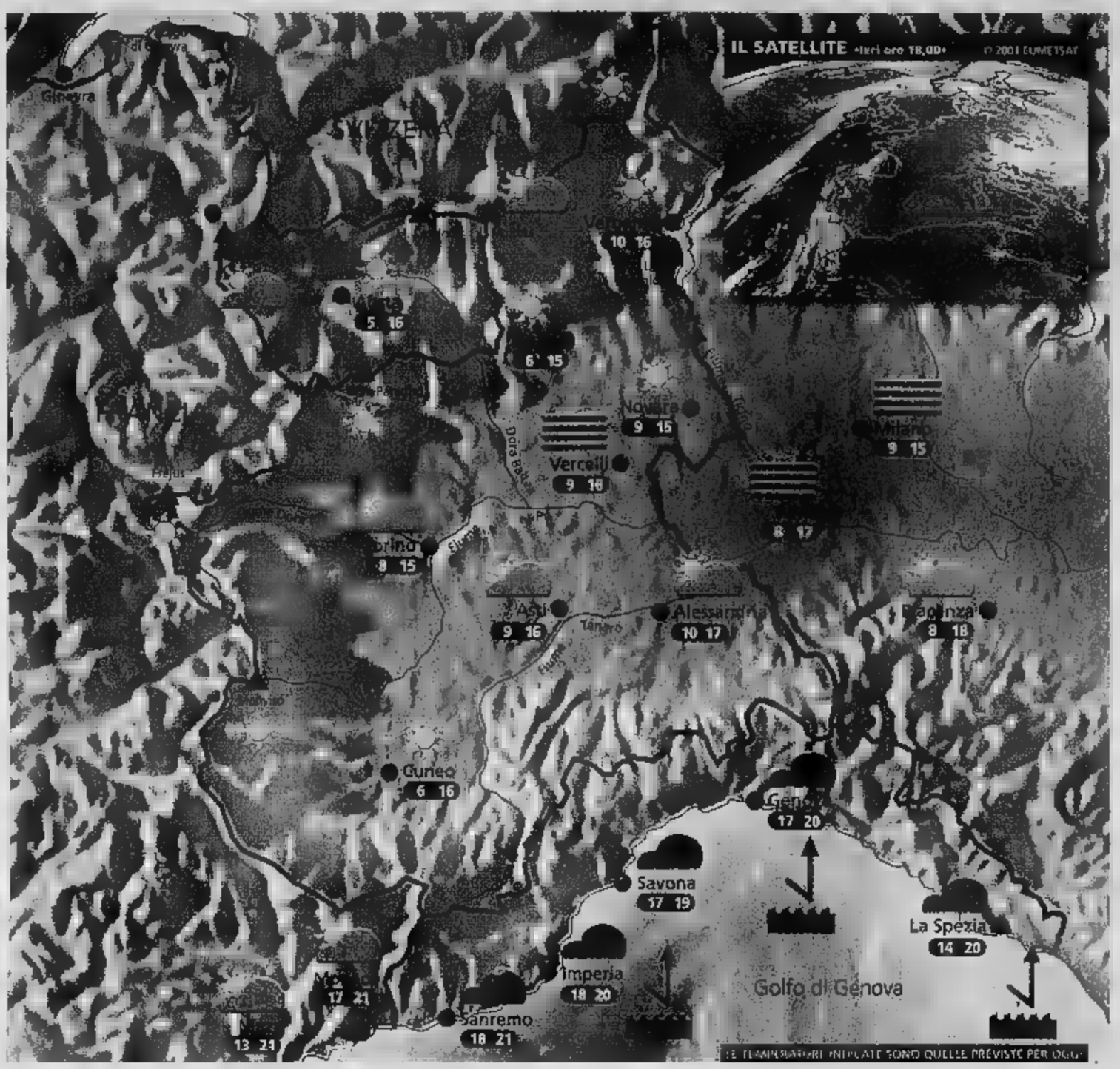
La coppia Lampo-Tamburelli era già protagonista qualche giorno fa in Grecia, dove conquistato terzo posto assoluto, davanti zi di potenza ben superiore.

Lo spettacolo per gli appassionati quindi assicurato, anche perchè il tracciato offre particolari spunti di con l'alternarsi di fango e tratti in sterrato, oltre a dei salti. La potrebbe poi farsi particolarmente selettiva in di cattive condizioni atmosferiche. [d. p.]



BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il tempo è risultato particolarmente nebbioso su alcune aree di pianura con riduzioni della visibilità anche pericolose; dopo il mezzogiorno però il sole si è imposto quasi ovunque. L'inversione termica ha regalato temperature decisamente miti in montagna. Oggi nebbie in pianura ma fronte in

Previsioni

Al mattino cielo ovunque sulle Alpi e Liguria; in pianura nebbie anche nel Novarese e Vercellese. Nel corso pomeriggio graduale aumento nuvolosità sulla Liguria e sulle alpine, in estensione a tutti i settori entro la serata. La nebbia tenderà a lentamente, dapprima grazie soleggiamento, poi per merito della nuvolosità. In nottata possibili fenomeni in montagna.Temperatura in lieve calo valori minimi in pianura. Venti deboli. Domani da nuvoloso a sereno e afflusso di aria fredda.

ZOOM

La nebbia sarà presto spazzata via.

L'atmosfera si muove e l'alta pressione sarà insidiata tra giovedì e venerdì dal passaggio di un fronte freddo molto rapido, che avrà il merito di ripulire l'aria dagli inquinanti, giacché è seguito da venti piuttosto freddi dai quadranti nord-orientali. Giovedì il freddo umido provocato dalla nebbia in pianura sarà solo un ricordo la massa d'aria in arrivo dirà addio anche al tepore che in questi giorni si è registrato in montagna. La perturbazione non produrrà effetti degni di nota a livello di precipitazioni. Il cielo tornerà presto sereno e da venerdì a domenica le nostre regioni rimarranno ai margini di una depressione che si formerà sul Mar Jonio e richiamerà aria ulteriormente fredda dall'Est europeo; al massimo si potrà registrare un po' di nuvolosità sabato mattina sul basso Piemonte ma non dovrebbero verificarsi piogge o nevicate. Nel primo mattino sarà comunque opportuno uscire di casa ben coperti. sabato e domenica infatti potremmo assistere alle prime gelate stagionali anche in pianura. Da lunedì si prefigura poi una situazione meteorologica dinamica con nuovi impulsi freddi pronti ad avvicinarsi al nostro paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 19	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	15 22	ROMA	14 23
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	15 23
CATANIA	14 24	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	7 16
FIRENZE	11 21	GINEVRA	4 20
OLBIA	16 21	LONDRA	3 11
	19 21	MONACO DI BAVIERA	4 18
PERUGIA	10 20	PARIGI	3 16
POTENZA	20	ZURIGO	5 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 22 minuti, cala domani alle ore 7 e 2 minuti

AIGE per la casa

zibro kamin
STUFE PORTATILI

STUFE & COMBUSTIBILE

- GAS IN BOMBOLE
- GAS TECNICI
- KEROSENE

CONSEGNA A DOMICILIO

BIELLA - Via P. De Mosso, 29
Tel. 015.23957

SAGLIANO MICCA - Via Roma, 17
Tel. 015.472725 - Tel. 015.471607

KEROGAS

TESTIMONIAL D'ECCEZIONE MASSIMO GILETTI, CHE AFFIANCA IL CONDUTTORE OSVALDO BEVILACQUA NEL PERCORSO TRA SANTUARI, PARCHI E PALAZZI

Sul Biellese le telecamere Rai

«Sereno Variabile» alla scoperta del territorio

BIELLA

Il Biellese torna in tv dopo i due «passaggi» dell'estate su Linea Verde e Sereno Variabile. Ora è nuovamente Sereno Variabile ad occuparsi territorio, con un testimonial d'eccezione che guida Osvaldo Bevilacqua: Massimo Giletti. Le telecamere Rai sono arrivate ieri e lasceranno la provincia domani. Filo conduttore del programma, che verrà trasmesso su Raidue sabato novembre (salvo cambiamenti nei palinsesti), il confronto-sfida tra due territori confinanti: in questo caso il Biellese e il Vercellese. Al centro del programma l'ambiente, le bellezze artistiche, la gastronomia, le peculiarità.

Nel del Biellese, l'itinerario delle telecamere è cominciato ieri da Oropa, dalla «via ferrata», indicata dall'Atl come uno dei punti di forza territorio (con la collaborazione delle guide alpine Carlo Gabasio e Donatella Coppa) ed è proseguito nell'altro importante santuario, Graglia. Qui Osvaldo Bevilacqua e Massimo Giletti hanno sperimentato per gli spettatori di Sereno Variabile l'eco endecasillabo, fenomeno acustico molto .

Graglia e Cerrione, dall'eco ai cercatori d'oro nel torrente Elvo. La troupe ha filmato inoltre alcuni suggestivi scorci del parco della Bessa e l'obiettivo delle telecamere si è soffermato sui cumuli di pietre. Ancora una tappa, questa volta con la presenza delle mountain bike: Sereno Variabile è salito sino a Netro per filmare un antico mulino ad acqua ancora in attività. Tra Oropa, Graglia, Cerrione e Netro, la troupe di Raidue ha fatto inoltre sosta al parco della Burcina per fissare sulla pellicola alcune delle attività proposte: i corsi terracotta e di decorazioni floreali.

Spazio quindi ai prodotti tipici: sulla terrazza del castello di Roppolo, sede dell'Enoteca regionale della Serra, è stata imbandita la tavolata con, appunto, le specialità gastronomiche della provincia.

Nell'itinerario non poteva mancare il Piazzo: come simbolo del borgo medioevale di Biella sono stati scelti gli interni di Palazzo La Marmora. Nell'antica dimora patrizia si organizzano infatti corsi cucina biellese e ricamo «bandera», dal nome di chi lo produceva alla corte dei Savoia. [r. s.]

Ieri la troupe di «Sereno Variabile» ha fatto tappa al Santuario di Graglia

Valle Elvo

Parte il progetto dell'Eurovillaggio

BIELLA

Dopo l'approvazione a stragrande maggioranza in Consiglio provinciale dello statuto della Vel Srl, l'avvio concreto dell'Eurovillaggio è certo. Il capitale iniziale sarà di 100 milioni: 20 per i Comuni coinvolti, ossia Sordevolo (capofila), Graglia e Muzzano, 20 per la Provincia e 10 per la Camera di commercio. Il capitale dovrà poi essere integrato fino a coprire il 25% non finanziato dall'Eu, mantenendo la caratteristica di per almeno il 51% pubblico.

Spiega il tecnico di Sordevolo Giuliano Rama: «Entro il 10 del prossimo la Vel srl sarà ufficialmente costituita ed inizieremo subito a trasformare gli intenti preliminari proprietari case disponibili in "cessione diritto superficie". I sottoscrittori sono per ora 35: 19 a Graglia, 11 a Sordevolo e 5 a Muzzano ma il numero potrà lievitare fino a cinquanta circa.

I proprietari di immobili, formalizzata la cessione, esenti da ogni imposta e tassa e dopo 25 anni si ritroveranno casa perfettamente restaurata perché la manutenzione sarà continua. E' anche importante sottolineare che, nell'arco del primo triennio incasseranno il 3 per cento del valore catastale aggiornato; non lo incassare, potranno diventare socio della Vel, riducendo gli anni di cessione, per esempio a 18. Trascorso comunque il periodo fissato, il proprietario rientrerà nella piena disponibilità della e potrà scegliere: diventare socio o affittare alla Vel ai prezzi del libero mercato.

L'Eurovillaggio rappresenta un investimento di circa 15 miliardi sui 20 del Piabo integrato voluto dalla Regione.

Spiega ancora Rama: «Gli altri interventi finanziati a fondo perduto da Bruxelles riguardano copertura delle tribune nell'anfiteatro e dell'area antistante adibita a servizi a Sordevolo, la ristrutturazione delle camere e la costruzione ex di un salone polivalente al santuario di Graglia. Tutti i progetti sono pronti ed aspettiamo solo che la Regione dia il via al bando del 'Progetto integrato' per passare alla fase di appalto e cantiere». [d. sa.]

Uno scorcio di Sordevolo, il Comune capofila dell'Eurovillaggio

IL PODIO PIU' ALTO AI CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il presidente Scanzio premia le ragazze della pallamano

Sono salite sul podio più alto: hanno vinto i campionati italiani studenteschi pallamano e così il loro merito e la città di Biella rimarranno sull'annuario sportivo. Per questo il consiglio provinciale le ha volute premiare: si tratta di Celeste Cristofello, Chiara Del Col, Raffaella Casasola, Alessandra Guarino, Simona Pivano e Selena Polito. «La vostra vittoria è una grande soddisfazione per tutti noi - ha detto il presidente della Orazio Scanzio, durante la cerimonia di premiazione che si è tenuto a Masserano prima della seduta di consiglio provinciale -. Negli ultimi mesi continuano le affermazioni a livello nazionale per gli sportivi biellesi e questo non può che farmi piacere come tifoso che come amministratore».

IL GRUPPO DI TRIVERO E' PRECEDUTO DA GUCCI, PRADA, ARMANI E MAX MARA

Zegna nelle top ten del lusso

E' al settimo posto nella classifica italiana

TRIVERO

I maglioni cashmere, gli abiti sartoriali, le cravatte e l'abbigliamento sportivo griffato Ermenegildo Zegna nelle top ten del lusso. In Italia ci dieci aziende che, insieme, controllano quasi il 20 per cento del mercato mondiale (un business che vale almeno 90.000 miliardi di lire).

Così fra i marchi più prestigiosi del made in Italy, dopo la triade Gucci, Prada e Armani si trovano Max Mara e Bulgari. Al sesto posto (a pari merito con Ferragamo) c'è il gruppo Trivero. Il fatturato, nel 2000 si è attestato a 1.200 miliardi, con un aumento del 25 per cento. Oltre alla crescita significativa trascinata dal chio, un ulteriore contributo ai risultati del Gruppo biellese è venuto dal successo su tutti i mercati mondiali del progetto Zegna sport e dal rilancio di Agnona, una delle più esclusive griffe di capi d'abbigliamento e di tessuti pregiati femminili.

La classifica è stata stilata dalla Pambianco Strategie. I magnifici dieci insieme nel 2000 hanno venduto per 17.610 miliardi lire. L'analisi condotta sui preconsuntivi di fatturato di tra le aziende più importanti nei comparti abbigliamento, calzature, pelletteria, occhiali, profumi e gioielli (rispetto a un campione completo di circa 40 aziende) evidenzia, tra l'altro, una crescita del giro d'affari del per cento, salito a quasi 21 mila miliardi di lire.

Lo stabilimento Trivero, che ha ormai boutique e punti vendita disseminati da un continente all'altro ha perso però terreno: nel '99 la stessa indagine la dava piazzato sempre fra le prime 10 aziende italiane ma al quinto posto, ancora preceduto da Gucci, Prada, Armani e Bulgari. [p. g.]

L'Ermenegildo Zegna è entrato anche quest'anno nelle top ten del lusso

NOTIZIE FLASH

MONGRANDO

Al campo sportivo c'è la Festa della birra

L'associazione «3C Giovani» della frazione Curanuova organizza al campo sportivo Festa della birra 2001. Questo il programma: alle 19,30 per durata della manifestazione, grigliate, specialità bavaresi e Luna Park. Stasera Festa Halloween in costume con «Schegge sparse» in concerto, la che dedica il suo repertorio Ligabue. Domani «Birra, pupe e tanta con «Beppe, Gianni e Sandro». Venerdì discoteca mobile «Gran Paradiso». Sabato a l'orchestra «Acqua marina». Domenica alle 16 Castagnata e vin brulè e chiusura i «Midnight Express». [d. sa]

I biglietti vincenti lotteria Lega tumori

Sabato al centro commerciale «I giardini» è avvenuta l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria organizzata dalla sezione locale della Lega per la lotta ai tumori (il ricavato sarà destinato a completare dell'hospice Orsa Maggiore per malati terminali). Questi l'elenco: la Daewoo Matiz va numero 29587; di prima con la linea Costa al numero 1767; orologio Longines 1221; collier in oro 16426; anello con brillanti 5233; maglia cashmere Piacenza 16030; giaccone Fila 19625; tuta e scarpe da ginnastica Fila 4864; cintura 18322; accappatoio 11535; cintura 21675. [d. sa.]

In mostra a Villa Cernigliaro fotografie della Mulas

Promossa da Zero Gravità con il contributo della Provincia e della Città di Biella, a Villa Cernigliaro è in programma una mostra di fotografie Luciana Mulas e disegni e china di Giovanni Franzi (di quest'ultimi alcuni disegni dedicati ai luoghi biellesi più caratteristici). L'inaugurazione è fissata per il 2 dicembre. [d. sa.]

BIELLA

Con Internet e Banca Sella imposte pagate on line

Con Banca Sella sarà possibile eseguire il pagamento delle imposte line. All'indirizzo http://internetbanking.sella.it è si accedere a funzionalità che permette di compilare dal proprio computer i modelli F24 (Delega Unificata di cui al D. L. 9/7/1997 n. 241 e successive modificazioni). Il gratuito e disponibile 24 ore su 24. Il percorso guidato attraverso il quale si viene condotti assicura tutti i controlli previsti dalla normativa vigente in materia e la possibilità di inserire il pagamento in data odierna oppure a scadenza. Esiste inoltre un archivio personale dove è possibile verificare tutte le vecchie deleghe pagate. [r. mo.]

Un filo di speranza per il Burkina Faso

«Un filo di speranza per il Burkina Faso» è il progetto piemontese di aiuti umanitari che verrà illustrato lunedì alle 16 nella sede della Filati Drago in della presentazione delle nuove collezioni per l'estate 2003. [r. mo.]

BIELLA, PROSEGUE L'ITER

E' stato consegnato il progetto esecutivo per la nuova piscina

BIELLA. Lo studio «Romeo» di Torino ha consegnato il progetto esecutivo per la nuova piscina Rivetti all'ufficio tecnico del Comune. E la parte burocratica, quella solitamente più a rischio di ritardi con questa tappa è praticamente conclusa.

E' soddisfatto l'assessore Sport, Vittorio Barazzotto. In questi giorni i tecnici di palazzo Oropa stanno infatti verificando i disegni prima della presentazione in giunta per l'approvazione definitiva della delibera. L'iter si concluderà verso la metà di novembre e la gna lavori. Scatteranno dunque i giorni che l'impresa avrà a disposizione per concludere l'intervento.

E proprio sotto il punto di vista progettuale c'è un'ultima novità: alcune ditte specializzate, tra le migliori sul mercato mondiale nel campo dei sistemi di recupero di calore, hanno presentato una proposta per ottimizzare l'impianto che, a gestione avviata, farà risparmiare più di 250 milioni l'anno. [r. mo.]

SCONTRO A GAGLIANICO

Incrocio sulla Trossi Ancora un incidente con 3 persone ferite

GAGLIANICO. Ancora un incidente nell'incrocio «maledetto» del sottopasso ferroviario di Sandigliano, sulla Trossi. Per una mancata precedenza, si sono scontrate la Renault di Maurizio B., 26 anni, di Pollone, e la Toyota condotta da Rosalba D., 48 anni, di Trecate.

Nello scontro sono feriti tre passeggeri delle due auto, Marco N., anni, Ponderano, Roberto R., 42 anni, di Pralungo, e Angela L., 80 anni, di Trecate, che hanno riportato contusioni e fratture giudicate guaribili in alcune settimane dai medici dell'ospedale di Biella.

A Chiavazza, in via Coda, angolo Via Firenze, tra la Suburu Massimo B., Biella, e il ciclomotore condotto da Francesco S., 18 anni, di Mongrando, che ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni. Infine, un mese di prognosi per Carlo T., 61 anni, di Vigliano, coinvolto in un incidente uto in paese, dove ha riportato alcune fratture. [f.p.]

C.I.D.O.
La professionalità al tuo servizio
www.cido.it

Assistenza Infermieristica
Telesoccorso e Assistenza
Scoprila
LA STAMPA Ciao NORDOVEST
www.ciaonordovest.it
C.I.D.O. S.r.l. via XX Settembre 34/6 Genova,

FINANZIAMENTI
ACCESSIBILI AI DIPENDENTI

IMPORTO	RATA
10.000.000	L. 156.000
15.000.000	L. 233.000
	L. 310.000
	L. 466.000

ANCHE A PROTESTATI O CATTIVI PAGATORI
ACCETTAZIONE IMMEDIATA
CON ALTRI FINANZIAMENTI IN CORSO
SINGOLA

MUTUI AL 100% DEL VALORE D'ACQUISTO

IMPORTO	RATA
100.000.000	L. 441.600
	L.
200.000.000	L. 833.200

ACQUISTO / RISTRUTTURAZIONE / LIQUIDITA'
IN TEMPI BREVI

S.A.FIN. Finanziaria
PIU' DI 20 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO, NELLA VOSTRA CITTA'.
Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665
PRESSO I NOSTRI UFFICI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

NISSAN

MICRA.

VAI SUL SICURO.

OGGI CON NISSAN MICRA ABS E DOPPIO AIR BAG SONO COMPRESI NEL PREZZO.

Un'offerta davvero conveniente per chi vuole acquistare un modello della gamma Micra e ha un'auto da rottamare: ABS e doppio AIR BAG sono inclusi nel prezzo. In più la possibilità di scegliere fra:

Micra a € 8.500,00 (£ 16.458,285)* se hai un usato

oppure

Il climatizzatore in omaggio se non hai un usato da rottamare

Nissan Micra, come tutta la gamma Nissan, è garantita 3 anni e 100.000 chilometri.

SEE THE
www.nissan.it

*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa con incentivi Nissan

Venite a provarla da:

AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR
CONCESSIONARIA PER BIELLA
Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

F.P. AUTO srl
RIVENDITORE AUTORIZZATO NISSAN
San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE DI AN SANDRO DELMASTRO ATTACCA IL CAPOGRUPPO DEI DS ALFREDO PINO

Il «giornalino» della discordia

Il nuovo organo della Provincia scatena la rissa

Elisabetta Masso

BIELLA

Fresco di stampa: ed subito polemica. Dopo poche ore di vita la newsletter del Consiglio provinciale fa discutere, litigare. A scatenare la «rissa», tra i membri del consiglio stesso, è stato un'articolo di Alfredo Pino. Il capogruppo dei Ds, infatti, nel spazio, ha attaccato la giunta e consiglieri maggioranza.

qui niente di strano: la minoranza contesta chi governa. Ma il centrodestra non ha davvero digerito alcuni passaggi. Uno tra tutti, quello che «attacca» Orazio Scanzio: ... «Non esiste solo incapacità di governo, ma anche questione morale e politica, d'incompatibilità tra la carica di presidente della Provincia e quella direttore del collegio costruttori. La principale spesa della Provincia è nel campo dei lavori pubblici - scrive Pino - . La giunta di centrodestra ha già dovuto affrontare diversi problemi d'ordine morali e concernenti la correttezza amministrativa sollevati dall'opposizione...»...

La bagarre è scoppiata a Masserano, durante seduta di consiglio. D'altronde, il «giornalino» presentato proprio la alla stampa, è stato distribuito ai consiglieri per l'occasione. Il tutto è iniziato con un brusio, poi smorfie, passaparola e alla fine il «malcon- è stato messo «in piazza» dall'onorevole Sandro Delmastro (uno per tutti della maggioranza), che ha perso l'occasione di esprimere alla platea il disappunto e di «tirare orecchie» a Pino.

foto di Corrado Micheletti, a sinistra un'immagine della riunione del Consiglio provinciale che si è svolto lunedì pomeriggio a Masserano. Qui sopra l'esponente di An Sandro Delmastro

Il capogruppo Ds ha fatto spallucce e nei corridoi con gli alleati ha commentato: «Sono cose dette e ridette da anni, non capisco questa reazione soltanto ora». Ma f... a Pino non è passato per il famoso detto: *Verba volant, scripta manent*. (Le parole volano, gli scritti rimangono)»...

E a proposito di cose scritte, ieri Sandro Delmastro, non ancora soddisfatto di quanto affermato ufficialmente ai suoi colleghi, ha preso carta e penna e, ritornando sull'argomento, ha inviato una lettera (ironica e caustica) a Scanzio. «Recentemente è concessa l'opportunità a tutti i consiglieri provinciali di assistere ad nuova spumeggiante "performance" del consigliere della sinistra Alfredo Pino - mette su bianco Delmastro - che da tempo svolge la mansione "consulente tecnico" in tema conflitto d'interesse. Lei è costantemente "sotto tiro" parte di Pino che ha colto l'occasione ghiotta offertagli dal periodico della Provincia per rilanciare il della sua "incompatibilità"... ... è giunta l'ora di dire che in Provincia esiste una incompatibilità, questa grava proprio su Pino, che svolge un importante ruolo direttivo in un associazione di categoria (direttore della Confesercenti ndr) ...».

Scanzio ha apprezzato al difesa di ufficio Delmastro e nella riunione settimanale di giunta ha riflettuto seriamente con sul fatto che questa pubblicazione rimanga esperimento . ha confessato: «Non possiamo mica essere autolesionisti».

Sempre in giunta il presidente e gli assessori hanno parlato di progetto Fiat nel complesso ex Lancia di Verrone per risorse energetiche. Scanzio assicurato il impegno, comunicando che ha chiesto agli onorevoli Sandro Delmastro e Roberto Lavagnini (Fi) di fissargli un incontro con il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli.

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Oggi in calendario più di 50 processi

Giornata difficile oggi a palazzo di giustizia per un calendario che vede fissati una cinquantina di processi: la raffica di udienze servirà per definire alcuni stralci, poi la maggior parte delle udienze sarà rinviata. Venerdì sono in programma un'altra ventina di procedimenti. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Rinviato il dibattito organizzato dalla Caritas

Il gruppo «La comunità che guarisce» che fa capo alla Caritas diocesana ha posticipato l'incontro di sabato con il Dipartimento di salute mentale e l'associazione «Per contare di più». Il dibattito sul tema «Il ruolo attuale e futuro delle associazioni dei famigliari, del volontariato e del privato sociale nell'assistenza psichiatrica» si svolgerà sabato 10 alla stessa ora. [d. sa.]

CONVEGNI

Oggi in discussione l'insegnamento valdese

«Quale insegnamento, qu forza ci può dare lo spirito della Riforma nell'affrontare le vicende del presente?». La chiesa evangelica valdese per rispondere a queste domande organizza un dibattito questa sera alle 21 nella sala di via Fecia a Biella. [d. sa.]

Tre serate di studio sulla cucina naturale

L'associazione «La sana gola» ha organizzato all'«Orto degli angeli» tre serate di studio per promuovere la naturale. La prima di 6 affronterà il tema «Le paste, come condire utilizzare prodotti di origine animale». In cattedra, dalle 19,30 alle 22 Marco (015-63236). [m. ch.]

IERI UNA DENUNCIA SUI PROBLEMI DELLA SANITA'

Il presidio di Rc al Degli Infermi

Un centinaio di persone ieri ha partecipato al presidio di Rifondazione

BIELLA

Un presidio davanti al «Degli Infermi» per denunciare «una situazione insostenibile di dequalificazione della Sanità biellese»: ieri un centinaio di persone ha manifestato in via Caraccio su iniziativa di Rifondazione comunista.

Ha spiegato Renato Nuccio, consigliere provinciale di Rc: «Nel contesto piemontese il nostro ospedale ha quattro gravi problemi: dimissioni veloci a della riduzione dei posti-letto, reparti promiscui e carenza di personale infermieristico e tempi di attesa per visite specialistiche inaccettabili. Le dimissioni rapide rimandano sul territorio persone, soprattutto anziane, che non possono curate adeguatamente a casa, poichè l'assistenza di rete è inesistente; a questo si aggiunga che le liste di attesa per le case di riposo sono lunghissime e si capisce che il diritto alla salute esiste soltanto sulla carta».

Ha aggiunto Nuccio: «Gli accorpamenti reparti hanno contribuito a crearne promiscui, situazione degna dell'Ottocento, mentre i tempi di attesa per visite specialistiche si commentano da soli. Le persone in transito verso l'ospedale, letto il nostro volantino, hanno concordato sulla presa di posizione e tra queste non sono mancati i medici». [d. sa.]

L'ING INAUGURA LA NUOVA

Taglio del nastro per il gruppo vicino allo sport biellese

Un moderno edificio con un'ampia superficie a specchio in via Pajetta, a pochi passi dal palazzetto dello sport, in una caratterizzata negli ultimi anni da significativo sviluppo residenziale. Il moderno edificio è stato scelto dalla società finanziaria Ing come propria sede e oggi pomeriggio, alle 17, è in programma l'inaugurazione degli uffici. L'esigenza di locali più ampi trae giustificazione dal profondo radicamento dell'Ing nel territorio biellese, conseguenza di una continua crescita. L'Ing nel 1991 come società «Sviluppo e investimenti», un piccolo gruppo di promotori finanziari guidati da Enzo Fabris; ora il gruppo cresciuto e sono una cinquantina i consulenti e gli operatori dell'Ing a servizio di 3500 clienti circa. Nella breve, ma significativa storia dell'Ing, è importante sottolineare il sostegno dato qualche anno fa alla Pallacanestro Biella; ora l'Ing è ancora tra i sostenitori della squadra rossoblù ed Enzo Fabris è il vicepresidente della società. [r. s.]

CON L'OCCASIONE E' STATO SCELTO UN NUOVO MARCHIO E APERTI DUE CONTI CORRENTI PER BENEFICENZA

Genzianella, 50 anni di note e solidarietà

La formazione canora festeggia il primo mezzo secolo di vita

BIELLA

Genzianella: cinquant'anni di note e di solidarietà, un percorso costante ed determinato da una grande passione per la musica. Il coro biellese, più di volta ambasciatore del distretto laniero in Europa come in America o in Canada, s'appresta a festeggiare il suo mezzo secolo di attività dimenticare, anche in questa occasione, il fondatore: Nito Staich, scomparso nel novembre del '94 a causa della leucemia.

E per farlo il gruppo guidato da Alessandro Ajmone Marsan, ha scelto un marchio tutto nuovo, un elegante biglietto di presentazione che racconta brevemente la storia del gruppo e che porta il solito immancabile messaggio carico di sensibilità ed attenzione nei confronti di chi soffre.

«All'approssimarsi del cinquantesimo anno di ininterrotta attività - spiega il coro -, ci siamo chiesti quale fosse il modo più significativo ed adeguato di vivere questa ricorrenza. E' parso che l'elemento da condividere chi ci segue, amici, parenti, città, il Biellese, doveva essere la solidarietà. Così abbiamo deciso di impegnarci da ora e per tutto il 2002, a raccogliere fondi per due realtà locali, la Fondazione Clelio Angelino e la Domus Laetitiae, con le quali siamo storicamente legati da anni».

Pietro Canova direttore del coro Genzianella che quest'anno festeggerà i suoi primi anni di attività

Così stati aperti 2 correnti per far confluire le offerte dei sostenitori della formazione intestati al Coro Genzianella Città di Biella - Onlus: Biverbanca 02/9342111 e banca sella 2005866940070. [p. g.]

Torna «Cantiamo ricordando Nito» Sabato sera il concerto in S.Filippo

BIELLA

Nito Staich l'indimenticabile fondatore e presidente del Coro Genzianella è ancora vivo nel cuore dei componenti della corale. Sarà ricordato, come ogni anno dalla sua scomparsa, sabato sera alle 21 nella chiesa di San Filippo in città.

Un tradizionale appuntamento che fedelmente il gruppo canoro formato da trenta voci dirette ormai da tempo da Pietro Canova, ripropone. Per il concerto intitolato «Cantiamo ricordando Nito», il Genzianella si avvarrà della collaborazione di un'altra realtà musicale, in questo caso del prestigioso coro del Cai di Novara.

Le due formazioni proporranno un vasto repertorio che fa fede al più autentico filone della tradizione popolare dei canti di montagna.

la serata, come sempre, ha un significato benefico importante anche per l'istituto riabilitazione Domus Laetitiae di Sagliano Micca che segue i ragazzi portatori di handicap, e per Fondazione «Clelio Angelino Marione» da sempre impegnata nella lotta alla leucemia. L'ente, nato nel '96 per volontà dell'imprenditore biellese scomparso, è presieduto da Renata Zegna Schneider. Il ricavato concerto sarà infatti destinato ai due sodalizi.

La Genzianella tornerà poi ad esibirsi sabato 10 bre alle 21, Camburzano, iniziativa della Pro Loco ancora sabato 24 ad Occhieppo Superiore su invito del Comune, sempre alla stessa ora. [r. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Scuola, si sciopera il novembre

La trattativa condotta sindacati il ministro dell'istruzione sugli interventi relativi alla scuola, ha portato ad alcune importante modifiche rispetto al testo iniziale. Recupero risorse sul sistema scolastico, orario di lavoro invariato, garanzia dell'insegnamento della lingua straniera per le elementari, sensibili ione dei 30 giorni per le supplenze, maggiori risorse per l'aggiornamento, determinazione di criteri oggettivi nella definizione degli organici, eliminazione dell'ipotesi di esternalizzazione dell'area docente-amministrativa-tecnica; progettazione di un piano quinquennale per investimenti aggiuntivi. Su questi punti Cisl-Uil scuola e Snals hanno firmato insieme l'atto di conciliazione. Le organizzazione sindacali hanno in questo modo contribuito a modificare sostanzialmente l'impianto iniziale.

Permane tuttavia una valut negativa sulla disponibilità finanziaria per il mancato recupero del differenziale inflattivo. Per questa ragione Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero nazionale di un'ora per il prossimo 12 novembre. Non è stato possibile giungere ad una proclamazione unitaria della mobilitazione del personale della scuola per il comportamento della Cgil che, durante il confronto con il Ministero, sul sito web Cgil scuola annunciava la proclamazione unilaterale di uno sciopero nazionale per il giorno 9/11 non concordato con le altre organizzazione che sedevano al tavolo delle trattative.

Unitamente alla Uil scuola, abbiamo denunciato la politica e relazionale e abbiamo convenuto di poter più convergere sulla data del 9/11, considerata la valenza politica e le connotazioni ideologiche di scontro preconcetto. È francamente imbarazzante questo gioco allo sfascio che la Cgil sta continuando a mettere in atto! Una strategia inquietante che porta unicamente a spaccare il fronte sindacale. ancora più grave è la rottura delle relazioni unitarie! Si sta al tavolo insieme alle altre sigle sindacali e mentre si tratta si annuncia la proclamazione unilaterale dello sciopero.

La Cisl continua a rivendicare propria autonomia da qualunque governo. Continuerà giudicare le proposte nel merito, cercando di realizzare il miglior risultato possibile per i lavoratori che, altrimenti, dovrebbero subire le conseguenze delle scelte di un governo che gode già di una ampia maggioranza nei due rami del parlamento.

Cisl e Uil Scuola, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono ; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

: via Marconi , tel. .

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e 15,30 19,30. Nelle altre su presentazione di medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, o presentazione di medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via 6, tel. 015/42.14.09.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, Provinciale 14, tel. 015/63.189.

Crocemosso: *Olivati*, via Avè 75, tel. 015/73.74.78.

: *Resario*, Roma 201, tel. 015/96.935.

IL GLOBO
DANCING DISCOTECA
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
MERCOLEDI' 31 OTTOBRE
Festa di Halloween
IN DISCOTECA sarà premiata maschera più bella
orchestra ANNALISA SIMEONI

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001, il tuo quotidiano ti offre un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire*. L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e 13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 359.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 308.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 257.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio

INSTALLASTREAM

Informati al 199-100800

Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) - lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

*Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
*Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

RACCOLTA DI FIRME PER DIRE «NO» AL PROGETTO DEL DEPOSITO DI SCORIE NUCLEARI ALLA «FERMI»

Altri due paesi contro la Sogin

Palazzolo e Costanzana sono al fianco di Trino

Sandra Licheri

Procede a ritmo serrato la raccolta di firme contro lo stoccaggio materiale irraggiato nella centrale nucleare Fermi. «Con la firma lei ha aderito alla campagna per il NO al deposito scorie nucleari a Trino, NO alle scorie nucleari sulla riva del Po» è lo slogan dei volantini offerti ai sottoscrittori. L'elenco delle firme raccolte sarà consegnato ministeri dell'Ambiente, dei Beni culturali e al presidente Regione.

L'iniziativa, organizzata dai POkeNOn e dal Comitato Alluvione la collaborazione del Comune, è partita da qualche giorno e i risultati ottenuti soddisfacenti. Sabato domeni- stati allestiti lungo le vie principali della città banchetti in cui apporre la propria firma. L'affluenza stata notevole.

Nei giorni scorsi, durante la Conferenza dei Servizi a Torino, è stato deciso lo slittamento dei termini per presentare la osser- al progetto Sogin. La data scadenza non è più il 10 novembre, la fine del Proprio a fine novembre è prevista la manifestazione che i POkeNOn stanno organizzando, marcia di protesta che partirà municipio per arrivare alla centrale nucleare.

Intanto molti paesi del circondario hanno aderito alla raccolta firme Palazzolo Costanzana hanno risultati incredibili, un successo, come spiega Beppe Danna dei POkeNOn: quei due paesi hanno firmato praticamente tutti gli abitanti».

Oltre che a Trino, anche a Palazzolo e a Costanzana si raccolgono le firme il progetto presentato dalla Sogin per trasformare l'ex centrale Fermi in un «provvisorio» per lo stoccaggio delle scorie nucleari

Chi vuole dare il proprio contributo per dire no al nucleare può farlo andando ad apporre la propria firma presso gli esercizi pubblici, la Biblioteca, la Casa riposo, gli uffici pubblici in tutti i negozi che espongono la locandina. parroco don Gianni Rigo ha autorizzato gli organiz- piazzare stand davanti al cimitero.

Beppe Danna sostiene che le firme potrebbero strumento importante Regio- addirittura decisivo per il futuro di Trino. I POkeNOn, così la maggior parte della cittadinanza, è convinta che l'eventuale «provvisorietà» del sito potrebbe divenire definitiva. E questo è un rischio che può correre, come spiega Danna: «La nostra battaglia è quella di far capire che né Trino né Saluggia possono ospitare il ma- radioattivo diventare provvisorio. Sono entrambi alluvionabili. Noi abbiamo già dato per ben 40 bisognerà trovare qualcun altro. Esistono altre soluzioni, lontane fiu- conosciute anche da coloro che ostinano a ripetere che la centrale Fermi è il luogo più idoneo».

La battaglia avanti con l'appoggio unanime delle parti politiche. Domenica durante l'incontro tenutosi in occasione della cittadinanza a Franco Barberi i parlamentari hanno firmato e anche il professor Barberi ha sottoscritto la petizione.

FLASH

GREGGIO

Oggi i funerali dell'ingegner Falabino

Si svolgeranno questa mattina, alle 10,30, i funerali dell'ingegner Nando Falabino, morto a anni in un incidente in Svizzera, a Giornico, nel Canton Ticino. La funzione verrà celebrata nella chiesa parrocchiale, poi la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Lessona. L'ingegner Falabino lascia la moglie, Ana Lanata, e una figlia di 13 anni, Helena. [g. bar.]

SERRAVALLE

Luigi Di Bella ospite d'onore all'incontro del 18 novembre

E' annunciata anche la presenza del professor Luigi Di Bella alla medica organizzata per il 18 novembre dall'associazione Amici Aloe. Nell'occasione nel teatro comunale di Serravalle si discuterà della terapia divenuta famosa con il dell'anziano medico. Questo titolo dell'incontro: «Terapia Di Bella e complementi dietetici. [i. fo.]

VERCELLI

Concorso Viotti I finalisti di canto

Si sono concluse le prove dei semifinalisti della sezione di canto lirico della 52ª edizione del Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti». Su 26 giovani cantanti, la giuria presieduta dal maestro Giuseppe Pugliese ha scelto, per le finali che si terranno al Teatro Civico, sabato alle 20,30 con l'accompagnamento dell'Orchestra de Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati, Chul-Ho-Sohn (Corea del Sud), Tatiana Serjan (Russia), Sung-Kyu Park (Corea del Sud), Irina Iordachescu (Romania), Chan Il Part (Corea del Sud), Alex Vicens (Spagna) e Anja Kampe (Germania). [g. bar.]

BORGOSESIA: SARA' PRONTA PER FINE DICEMBRE

Rotonda di Rondò partono i lavori

La Provincia ha annunciato che entro fine anno pronta la rotonda di Rondò

BORGOSESIA

Entro fine sarà pronta la rotonda delle polemiche. Lo svincolo tra la statale la provinciale per Guardella sarà in forma definitiva. L'ha comunicato l'assessore lavori pubblici Francesco Zanotti: sarà proprio la Provincia infatti, che dal primo ottobre ha ricevuto in eredità dall'Anas il tratto valsesiano della statale Novara-Alagna, a commissionare i lavori. L'impresa incaricata dovrebbe iniziare a operare tempi stretti. Saranno tolti i ripari mobili installati dal Comune di Borgosesia a titolo sperimentale per piazzare aiuole e cordoli fissi.

Nelle settimane si era parlato lungo di questo incrocio perché i new jersey sistemati a tempo venivano quasi quotidianamente mossi passaggio dei mezzi pesanti con il risultato che spesso finivano in mezzo alla carreggiata. E' previsto anche il rifacimento della segnaletica orizzontale. [i. fo.]

SI OCCUPERA' DI CULTURA E SPORT

Comune di Gattinara E' Giovanna Platini quinto assessore

GATTINARA. Salgono a cinque gli assessori del Comune di Gattinara. Il sindaco Mario Mantovani inserito nell'esecutivo la trentenne Giovanna Platini, che da anni si sta già occupando di attività sociali in qualità di segretaria Consulta giovanile, struttura che era stata lanciata all'inizio della scorsa legislatura dall'allora assessore comunale Carlo Riva Vercellotti.

Giovanna Platini si occuperà di sport, cultura e tempo libero, proseguendo quindi nell'esperienza già avviata con la Consulta. La nomina del quinto assessore si è resa possibile con l'approva- nuovo statuto comunale, che prevede il passaggio quattro a sei componenti come presenza massima in giunta. Nelle prossime settimane ci potrebbe quindi un'ulteriore nomina da parte del primo cittadino.

Proprio la notizia del nuovo assessore ha suscitato diverse reazioni del gruppo consiliare di minoranza. «Non possibile - sottolinea il consigliere Antonino Filiberti - che l'opposizione venga sapere le notizie dalla gente, dal passaparola. Aumentare giunta è più che legittimo, ma perché il sindaco non ci ha informati ufficialmente in consiglio comunale? E questo è soltanto esempio, perché su moltissimi argomenti, ospedale compreso, siamo tenuti completamente all'oscuro tutto. Ci informano soltanto quando le decisioni sono prese non può fare più nulla». (i.fo.)

PRO UNICEF IL RICAVATO DELLA VENDITA

In Valsesia scatta la nuova campagna «Adotta la pigotta»

BOROSESIA. Tornano le pigotte per raccogliere fondi da destinare alle vaccinazioni dei bimbi poveri dell'Africa. L'iniziativa come sempre gestita dall'Unicef (che cura il progetto a livello nazionale) che, per quanto riguarda l'area valsesiana, può contare sulla preziosa collaborazione della locale delegazione Ascom.

questa fase gli organizzatori lanciano un appello a chiunque, bambini e adulti, abbia voglia di confezionare bambola di stoffa. Le pigotte saranno poi distribuite ai negozi della a: i commercianti le consegneranno ai clienti in cambio di un'offerta minima di trentamila lire, cifra ritenuta sufficiente per vaccinare un bambino africano contro le sei principali malattie dell'infanzia.

In questo momento però, più che alla raccolta di fondi deve pensare alla «produzione» delle simpatiche bamboline.

Per questo Unicef Ascom chiedono collaborazione di tutti i valsesiani. Chi desidera partecipare all'iniziativa può segnalare l'intenzione sia segreteria valsesiana dell'Unicef (Quarona, via Cavour 24, tel 0163.431795) sia al delegato cittadino dell'Associazione commercianti, il commerciante Luigi Trivero che ha il negozio in via Dottor Ferro Borgosesia.

L'iniziativa negli anni scorsi aveva ottenuto un grande risultato, proiettando la Valsesia tra le aree più sensibili alla promozione natalizia «Adotta la pigotta».

ALLA BORSA RISI DI IERI

Meno 20 lire per Arborio Baldo e Roma

VERCELLI. Andamento con qualche scossone ieri nella consueta seduta settimanale del martedì Borsa risi: nei risoni hanno perso 10 lire al chilo Roma, Baldo Arborio-Volano; nei lavorati 20 lire in meno per Roma, Baldo e Arborio; 5 lire in per la nazionale. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 498-526; Selenio 476-528; Lido-Flipper Ariete 515-555; Sant'Andrea 570-590; Loto-Nembo 505-555; Roma 570-615; Baldo 540-615; Arborio-Volano 670-720; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 503-528.

Lavorati: Originario 920-990; Lido 1000-1100; Sant' Andrea 1090-1160; Roma 1100-1200; Baldo 1110-1210; Ariete e Loto 1020-1120; Arborio 1310-1410; Thaibonnet 1000-1080. Parboiled: Medio quotato; Lungo 1220-1270; Thaibonnet 1150-1230.

Granoturco: ibrido 218-220; semivitreo 228-230. Soia nazionale: 380-385. (w. ca.)

ESSELUNGA
aperto giovedì 1
dalle 9 alle 19
Quaregna
via Martiri della Libertà
Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è attivo il
Numero Verde 800-666555

DA GENNAIO ANCHE CORSI DI RECITAZIONE DIZIONE CON CLARA DROETTO MARGHERITA FUMERO

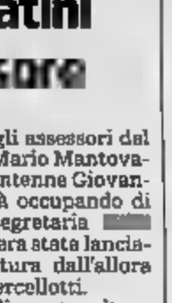
«L'albero del dialetto» cresce nelle scuole elementari

Lezioni su origini tradizione cura della compagnia Lo Spazio Scenico e della Provincia

VERCELLI

Dopo la realizzazione della rassegna di teatro dialettale «Su l'sipari», con il progetto rivolto alle scuole «L'albero del dialetto nel cortile delle tradizioni», la collaborazione tra l'autore-regista de Lo Spazio Scenico, Pino Marcone, e l'assessorato alla Cultura della Provin-. La finalità è quella di svolgere, con alunni di elementari e medie, «ricerche delle identità ed origini» come hanno spiegato nella presentazione l'assessore Carlo Riva Vercellotti ed il consigliere provinciale Ercole Fossale, ideatore di questa iniziativa per la valorizzazione dei dialetti, che decollando, approvata anche dal Provveditorato.

Le «lezioni» per promuovere il dialetto vengono sperimentate nelle scuole di Cigliano, Gattinara, Trino e alla «Rosa Stam- capoluogo. Punto di inizio, «didattico» di Pino Marcone. Da gennaio si aggiungeranno corsi di recita- di dizione a attrici professioniste ed insegnanti teatrali Clara Droetto e Margherita Fumero, quest'ulti- anche coordinatrice artistica del progetto.



L'attrice Margherita Fumero anche coordinato il progetto per le scuole della provincia

Poi, nelle singole scuole, con il supporto teatrale de Lo Spa- Scenico, verranno messi in autentici spettacoli i bambini. [g. bar.]

Tutti i segreti per diventare attori con la Comunità montana Valsesia

VARALLO

In ogni paese della Valsesia c'è teatrale grande piccola almeno una volta all'anno (spesso in del carnevale) propone spettacoli divertenti e sovente anche dialet-. Ma recitare è complicato, ci si inventa dal nulla, così ecco un'iniziativa della Comunità mon- per favorire formazione e aggiornamento.

Con la collaborazione dell'associazi- «Gruppo teatro territorio» è stato promosso un dedicato agli attori delle compagnie amatoriali della zona. «Que- perché siamo consapevoli - sottolinea l'assessore alla cultura Enrico Rondelli - dell'alta funzione che questi gruppi hanno nella divulgazione nella salvaguardia della cultura teatrale valsesiana».

Per le iscrizioni c'è tempo fino al 9 novembre, e per le informazioni ci si deve rivolgere agli uffici di Varallo della Comunità (tel. 0163.51555). Sono previste due lezioni settimanali di tre ore ciascuna (dalle 20 alle 23) e l'intero ciclo durerà mesi. Due i docenti: l'attore e regista torinese Gianni Serra e il borgosesiano (del Gruppo Teatro Esperimento) Graziano Giacometti. Tra le materie trattate figurano dizione, vimenti mimici, respirazione, fonetica e improvvisazione. Sarà dedicata particolare attenzione poi ai movimenti e a come si realizza uno spettacolo. [i. fo.]

Si informa la clientela che
SALODINI s.r.l.
agente PK publikompass
ha trasferito i suoi uffici
nei locali del
CDA - p.za Casalegno 9A (2° piano)
I numeri telefonici restano invariati

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

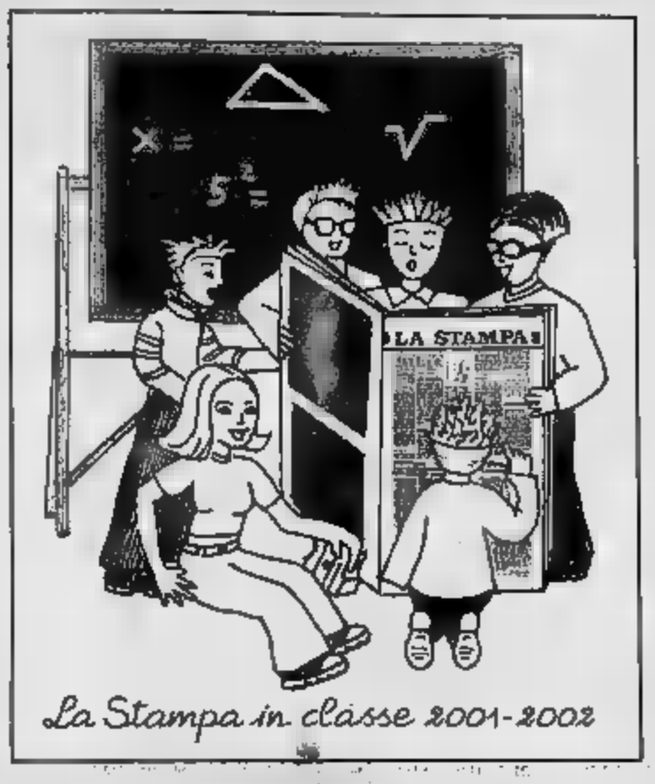
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo vi suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

L'expo d'autunno, a Biella Fiere, si può visitare sino ■ domenica 4 novembre

«Aage», il gradimento è sempre alto

Buona affluenza già nei primi giorni di apertura

Si ■ aperta sotto i migliori auspici la 24ª edizione ■ «Aage», la grande expo d'autunno ospitata nei due padiglioni di Biella Fiere, che si affacciano ■lla statale Trossi; la rassegna è organizzata dallo Studio PR 75 di Biella ■■■ l'egida d■■■ Provincia, dell'Atl ■ della Confartigianato.

La manifestazione, entrata a pieno titolo tra le più importanti del Piemonte, resterà aperta al pubblico fino a domenica 4 novembre, con i seguenti orari: feriali 16-23, sabato 15-23, domani, giovedì 1 novembre e domenica dalle 10 alle 23.

«Aage», ■ rassegna espositiva delle attività economiche, dell'artigianato, della gastronomia ■ dell'enologia, ha già fatto registrare ■■■ primi giorni di apertura una notevole affluenza di pubblico, addirittura superiore ■ quelle dei primi due giorni degli scorsi anni. «Segno che - spiegano gli organizzatori - seppur datate e apparentemente uguale alle precedenti edizioni, "Aage" si presenta ogni anno sempre nuova e diversa grazie alle tante e interessanti novità. Aspetti che i visitatori, in particolare quelli più affezionati, non mancano di cogliere e apprezzare, ■■■■■ tendo alla manifestazione di mantenere sempre un importante spazio nel circuito regionale delle rassegne di settore».

A catalizzare maggiormente l'attenzione dei visitatori nei primi due giorni di apertura, sono stati gli stand riservati al settore della ■■■ (che anche quest'anno tiene banco con le ■■■ tante proposte per l'arredamento e l'abbellimento, la ristrutturazione ■ le nuove costruzioni), all'abbigliamento, alle auto (Peugeot, Renault, Kia ■ Nissan presen■■■ le loro ultime novità in tema di tecnologia), ai depuratori dell'acqua e quindi i vini, liquori, dolci, telefonia, macchine per cucire ■ gastronomia.

Gettonatissimo lo spazio-vendita dei piccoli animali (per loro visite record) ■ lo stand Moschetto Pneumatici, grazie anche alla presenza dell'Alfa Romeo 1900 Css carrozzata Ghia, del 1957.

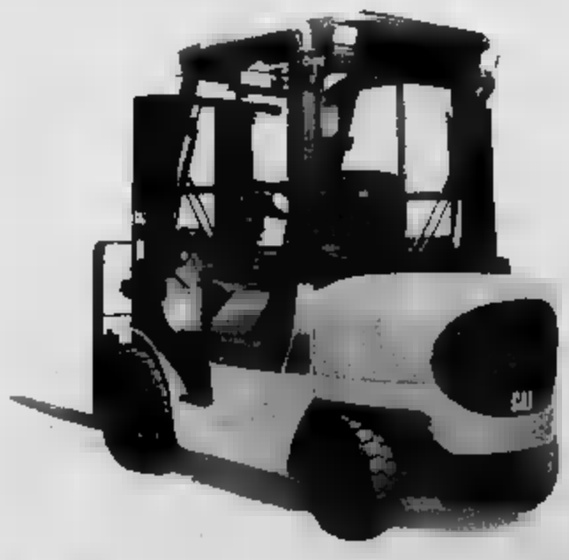
Grande interesse anche per lo stand della «Pizza napoletana» e del ristorante della Valle dell'Ossola, le cui specialità hanno incontrato il gradimento di molti biellesi. Per i visitatori più piccoli tappa obbligata al mini parco-giochi del secondo padiglione.

Numerose anche le presen■■■ istituzionali, con l'■■■■■■ strazione provinciale di Biella, che illustra i patti territoriali, l'Atl, per ■ p■■■■■■ del territorio biellese, ■ Prefettura, che spiega nei particolari cos'è l'Euro, la Confartigianato (tutto quanto ■ deve sapere per costituire ■ amministrare una piccola azienda), ■ Fondo Edo Tempia e l'Università popolare subalpina. Tra le tante novità di questa edizione la pubblicazione e distribuzione del «Biella Fiere in Magazine» (anche al sito internet www.biellain.net), un opuscolo dedicato ad «Aage» edizione 2001.

Con il patrocinio di
www.[illegible].net, quotidiano on-line, presenta
EXPO
2001
d'agd autumn
27 Ottobre • 4 Novembre
Biella la più antica fiera del Piemonte!
BIELLA FIERE
s.s. Biella-Vercelli
Gaglianico (BI)
tel. 015 2492256
www.expoanditalia.it
• FERIALI 16-23
• SABATO 15-23
• FESTIVI 10-23
ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANATO, GASTRONOMIA, ENOLOGIA
[illegible] COUPON E CONSEGNARLO ALLA CASSA, VALE [illegible]
INGRESSO OMAGGIO nei giorni feriali
INGRESSO RIDOTTO (Sconto di L. 3.000) SABATO e FESTIVI
[illegible] STAMPA BI

UN MONDO IN MOVIMENTO
MULICAR
[illegible] EZIO ■ C. s.a.s.
Soluzioni di movimentazione per tutte ■ esigenze, grande esperienza, assistenza tecnica altamente qualificata e capacità di consulenza, ■■■ la risposta della nostra azienda ai problemi ■■■ logistica moderna
BT CESAB MULICAR
[illegible] (BI)
Via della Cascinette, 27
entrata Via Cavour (S.S. Trossi)
Tel. 015.2543064-2543065
Fax 015.542431
BT samag CESAB
NOVACAR srl
LUCIANO

MEGICAR s.r.l.
CAT
Carrelli Elevatori Caterpillar
• VENDITA
• ASSISTENZA
• RICAMBI
• USATO
• NOLEGGIO
VERCELLI
Via Oropa, 3
Telefono ■ Fax
0161.294757
e-mail:
merlo.g@libero.it



TRONY

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 350.000
- ritiri subito anche senza acconto
- paghi la prima rata dal maggio 2002
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 6,43
(Il finanziamento è soggetto all'approvazione della società erogatrice)
Operazione valida dal 2 Gennaio al 2 dicembre 2001 salvo esaurimento scorte. Salvo errori ed omissioni.
Le foto possono essere a scopo indicativo.

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare le chiamate, per accedere la radio o cambiare il modo d'uso, registratore di 3 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Compresa € 50.000 di Telefonate GLU
NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WEB gioco Bopper più vari e possibilità di collegamento al sito Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e salva schermi animati, Garanzia Italia
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Monitor 14" TFT
Packard Bell
Mod.3100 dvd Pentium III 1GHz,20 Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" tft, dvd, uscita tv, batteria ricar.
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema Hi-Fi mini 2x180w rms, 3cd changer Doppia cassetta full logic Casse a 3 vie
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 12x40x Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 25/700x Monitor lcd da 2,5 pollici Registrazione
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x Smart media card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo televideo 2 scart, ingressi A/V frontali multisistema - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0%INTERESSI

KENWOOD
Sintolettore a cassetta con rds 4x47w 2 Preout display multicolor inversino a scomparsa
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
Sintolettore cd con rds 4x50w 2 uscite Preout, display multicolore
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
Frigorifero doppia porta classe di consumo B Capacità 235 lit, sbrinamento automatico
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vapor system lava pavimenti superaccessoriato, con ferro professionale + kit aspirapolvere
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppio classe A fino a 850 giri, modalità apertura 180 gradi Capacità 6 kg
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale stretta Doppio classe A, 800 giri di centrifuga, programmi lavaggio, partenza ritardata profonda solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro Ferro caldaia professionale regolazione vapore continua da 0 a 80 gr. al minuto tappo di sicurezza, prevaporizzatore
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Macchina da caffè bianca soocia in metallo,vaporizzatore Turbo per schiumare il latte
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da
MAGGIO 2002

Benvenuti [redacted] all'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

NUOVO
(TO) BUROLO di IVREA Strada Statale [redacted] Loc.lo di Vivalone, n° 8 Tel.0125/676153
(TO) TORINO via Cavalli,112 ang.C.Marancelli L011/6638858
(TO) TORINO v.Vandalino 101 tel.01[redacted]
(TO) SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili S.Posta di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA [redacted] Garibaldi 260 T.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Ronchi n.5.5.25 Tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 L011/9713825
(TO) RIVALTA Centro Soledaio via Giaveno,631,011/9019036
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO Strada Statale 231 Loc. Borgo S.Martino, 60 [redacted]. 0122/476166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomercato tel.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo 34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Naviva,16 tel.0173/21[redacted]
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' via Langhe,54 L0174[redacted]
(AT) ASTI C.so Alessandria ang. [redacted] Maggiora tel.0141/476786
(AO) AOSTA ELUART loc. Amerique. [redacted] tel.0165/766010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Charmin,114Tel. [redacted]65/235415
(VC) VERCELLI lung.Ovest Ste Continente L0161/2946?2
(BI) GAGLIANICO via Cavour angolo via Cossinetta tel.015/2544265
(AL) FRUGAROLO Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel.0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassalogna, 46 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Bardonecia,2 L010/7490990
(GE) GENOVA Bartoli Pzp della Vittoria,14a/150 via Diaz,29/R Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE via Nazionale Tel.0[redacted]79[redacted]
(IM) VALLECROSIA via [redacted]
(SV) ALBENGA Cisano s/Neva [redacted] Senarega 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vienna,6 tel.[redacted]
(SV) ANDORA V. S.Caterina,9 tel.0182/684747

www.idrocontro.com

LA STAMPA
PAGINA 53 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocontro.com

PRESENTATA IERI ATORINO DALL'ASSESSORE MARIANGELA COTTO LA CAMPAGNA DELLA REGIONE PIEMONTE CHE PARTE IL 20 NOVEMBRE, GIORNATA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

«Snidiamo gli abusi sui minori»

Tour di concerti contro «Il mercato degli angeli»

Silvana Mossano

«Ma chi sono quei demoni travestiti da uomini che la rete si collega e abili si nascondono, a volte impuniti rimangono tra i più insospettabili...?». Sono quelli da cui i bambini vanno difesi e protetti. E per difenderli, come ha detto ieri mattina, nell'arena della scuola Manzoni di Torino, Roberto Salvio, responsabile regionale della Comunicazione, la «parola magica è "ascolto"».

«Siamo qui proprio per questo - ha incalzato l'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto -: imparare ad ascoltarvi. Utilizzeremo tutto il tempo necessario per capire i vostri disagi e, magari, anche quelli dei vostri famigliari, comprendere che cosa tormenta voi o qualcuno che vive con voi».

Così, senza spauracchi, ma con il tono rassicurante di chi dice ai ragazzini: «Puoi dire di no. Adesso qui per aiutarti e starti vicino», parte la campagna contro gli abusi e i maltrattamenti minori sintetizzata nello slogan, «Impariamo ad ascoltarli» stampato su magliette, cartoline, manifesti, depliant, indetta dall'assessorato alle Politiche sociali, curata come immagine da Studiosessanta di Alessandria, coordinata dallo staff dell'assessore Cotto e del settore Comunicazione della Regione, in collaborazione con le Province e con il sostegno di Asl e Gestori dei servizi socio-assistenziali.

Contro gli abusi di tipo sessuale sui minori, ma anche contro i maltrattamenti fisici e psichici, l'assessorato alle Politiche sociali ha promosso iniziative da attuare a tappeto in tutto il Piemonte

Partirà ufficialmente il 20 novembre, che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale dei diritti del fanciullo», ma, di fatto, già si sta operando su più fronti: la sensibilizzazione non vuole però creare inutile allarme sociale, l'informazione attraverso diversi canali, la formazione di operatori scolastici e forze dell'ordine («anche i vigili urbani - ha citato ad esempio l'assessore Cotto - impareranno a conoscere meglio i vostri sguardi e a spiare i vostri tormenti») che dovranno imparare a scoprire anche le più mascherate forme di disagio cui sono in contatto.

È individuata la fascia di ragazzini tra i 12 e i 16 anni come target dei messaggi, ma l'opera di sensibilizzazione va anche al di sotto e al di sopra di questi limiti. L'obbiettivo è far capire alle «vittime» che possono rompere la catena che li tiene schiavi e possono chiedere anche un aiuto esterno alla cerchia dei «conoscenti».

Parallelamente, altri messaggi sono rivolti agli adulti e si concretizzano in un «invito all'ascolto» e, altra parola sottolineata da Salvio, alla «collaborazione» per snidare situazioni di abuso, soltanto di tipo sessuale, ma riguardante trascuratezza, maltrattamenti fisici e psicologici, violenza assistita, sfruttamento minorile in senso generale.

Laddove il problema venga a galla, c'è una ventina di equipe multidisciplinari in tutto il Piemonte che, oltre a farsi carico della formazione degli operatori che sono vicini ai bambini, assicura l'attivazione tempestiva di percorsi di tutela.

La campagna della Regione si avvale anche di una canzone che già dal titolo rivela la straordinaria sensibilità del cantautore astigiano Danilo Amerio, che l'ha scritta e la interpreta: «Il mercato degli angeli». L'assessorato alle Politiche sociali ne ha prodotto il cd con la copertina che riporta l'immagine di una bimba dagli occhioni vuoti e il messaggio «I bambini vittime di abusi e maltrattamenti ti parlano in tanti modi, impara ad ascoltarli». Il testo della canzone Amerio ce l'aveva in un cassetto: quando si è concertata la campagna qualcuno se n'è ricordato. Il brano è stato ascoltato, è piaciuto per la sua incisività e la sua delicatezza, oltre che per la musicalità molto orecchiabile. È stato inciso e accompagnato da un video in cui i ragazzini lo interpretano con Amerio.

L'immagine e lo slogan della campagna anti-abusi promossa dalla Regione

Più che un'accusa contro quei «demoni travestiti da uomini», è una brutale scrollata di spalle, uno scuotimento dell'anima (se l'anima c'è ancora). A «quegli uomini del mercato degli angeli» Amerio dice: «Io non so come fai quando apri quei file di foto mute che urlano a un mondo impotente... Io non so come fai a chi sei e se dormi cosa sognerai». Si insinua anche la voce di una bambina che lancia, con un filo di voce, ma chiaro, l'appello: «Ho bisogno d'amore e tu lo sai...».

«Angeli in tour» farà tappa in tutti i capoluoghi di provincia e ogni concerto sarà occasione per incentivare la campagna, attraverso la distribuzione del materiale promozionale, tra cui naturalmente il cd contenente il brano conduttore.

Danilo Amerio sarà a Torino il 19 novembre, ad Asti il 20, a Novara il 21, a Verbania il 22, a Biella il 23, ad Alessandria il 26 e a Cuneo il 28.

BIELLA, STASERA CONSEGNA DEL PREMIO VOLUTO DA PISTOLETTO

Recital a Cittadellarte per il «Minimum Prize»

Paola Guabello

E' un singolare quello che concluderà questa sera la cerimonia del «Minimum Prize». Alle 21,30, a Cittadellarte, il compositore Cameron Sinclair si cimenterà in una opera per strumenti classici ed atipici eseguita dai musicisti dell'Accademia superiore «Lorenzo Perosi» di Biella e dai dipendenti del Lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero, di Biverbanca di Biella, del Gruppo Teseco di Pisa e quelli del Centro Supercalcolo Piemonte di Torino. Parteciperanno alla singolare performance anche i residenti dell'Università delle Idee che ha sede alla Fondazione Pistoletto.

Minimum è il riconoscimento simbolico che premia la più interessante ed efficace idea, proposta o lavoro, presente nella mostra di «Progetti per una trasformazione sociale responsabile» in corso a Cittadellarte. Nel regno di Michelangelo Pistoletto sono attesi il critico Achille Bonito Oliva, Alberto Brocca, direttore dell'Unione Industriale di Biella, Bruno Corà del Museo Pecci di Prato, Stefano Della Casa del Torino Film Festival, la storica dell'arte e studiosa Maghreb Toni Maraini e Aldo Nove (tutti in giuria), per premiare dopo, una visita alle mostre alle 17 ed un rinfresco alle 19,30, il vincitore dell'edizione 2001. Il brindisi, anche questo inusuale, con il «Vino della pace» prodotto con uve di ogni parte del mondo dalla Cantina Cormons.

«Il premio vuole essere un riconoscimento di quei valori che il processo che unisce l'Arte povera degli Anni 60 al pensiero ecologico attuale - spiega Pistoletto -. E' un titolo che si pone al grado rispetto ai massimi premi destinati ai grandi personaggi che hanno dedicato la loro vita alla causa della pace o del progresso civile nel mondo. E' alla base, all'origine della ricerca, è un motore propulsivo, un premio per chi si avvia verso una grande impresa, non per chi l'ha conclusa».

Il vincitore riceverà una quota azionaria del costruendo museo Centro per l'Arte Contemporanea Ars Aevi a Sarajevo.

ITIS «MARIO DEL POZZO» DI CUNEO

Al via il primo corso per «Tecnici di automazione industriale»

L'Itis Mario Del Pozzo di Cuneo è la sede del primo corso post diploma Ifts (Istruzione e Formazione Tecnico Superiore), per «Tecnico di automazione industriale». Il corso, approvato e finanziato dalla Regione, è gestito dall'Itis di Cuneo con il Centro Servizi Formativi Enaip, il Politecnico di Torino, sede di Mondovì e il Consorzio Cuneo Trend di Cuneo, in rappresentanza di 230 aziende della «Granda». Sono 21 i giovani che partecipano al progetto, articolato in 1200 lezioni di cui 360 stage in azienda. Gli insegnanti sono docenti dell'Itis e esperti provenienti dal mondo del lavoro. Su 130 progetti Ifts, la Regione ne ha approvati solo una trentina, di cui due Cuneese: un altro è al liceo scientifico Cocito di Alba. [v. p.]

STAGIONE CONCERTISTICA

Duo di violino e pianoforte stasera a Boves

BOVES. La stagione concertistica curata dall'assessorato per la Cultura del Comune con il Civico istituto musicale propone stasera al teatro Borelli (ore 21) un concerto da camera che avrà come protagonista il duo di violino e pianoforte composto da Joseph Gold e Marco Cadario. Gold, allievo di un grande virtuoso quale Jascha Heifetz, si è diplomato all'Università della California. Apprezzato per la personalità dinamica e la comunicativa diretta e piacevole, è uno dei violinisti più amati dal pubblico statunitense. Le sue note, tratte da un «Guarnieri del Gesù», si alterneranno a quelle del pianoforte di Marco Cadario, ancora trentenne, dall'importante curriculum artistico, iniziato dopo il diploma al Conservatorio Verdi di Milano. Il duo interpreterà musiche di Chopin, Liszt, Ernst e alcune composizioni di Paganini. L'ingresso è libero. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Un «museo virtuale» racconta il grande lavoro dei contadini

Martini

Un museo. Uno straordinario museo virtuale che abbraccia gli attrezzi del lavoro contadino di tutto il mondo, può essere visitato grazie ad un libro della Priuli&Verlucca. «Vita agricola e pastorale nel mondo» è il titolo che si prolunga nella specificazione «Tecniche ed attrezzi tradizionali». Sono 212 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegatura di lusso, sovraccopertina a colori) che accolgono la più straordinaria sequenza fotografica che sia mai stata raccolta per mettere a confronto il lavoro, i metodi e gli attrezzi del contadino (pre-industriale) della Provenza o del Piemonte con quelli di altri posti e Autrice è Jean-Brunhes Delamarre, figlia del geografo Jean Brunhes (uno dei fondatori della Geographie Humaine) che ha percorso di quattro anni di la provenzale, della Francia e di numerose regioni rurali del mondo. «Vita contadina, tradizione, tecniche e oggetti del tempo che fu... ogni volta che le si sente vibra in queste parole uno spessore di realtà, di tempo, di suggestioni, al quale è difficile resistere», sostiene Francesco Fedele, ordinario di Antropologia all'Università di Napoli, nell'introduzione.

Chi è entrato in un museo etnografico ha sicuramente provato quel senso di famigliare che la vista di tanti oggetti del lavoro contadino offrono. Da lato il ricordo del «già visto» altrove, dall'altro del «non ritorno».

Mariel Jean-Brunhes con le novecento fotografie raccolte in questo libro ci dimostra che così non è ovunque e contestualmente che la strada dell'innovazione, del biamento nella vita, nel lavoro contadino, è inarrestabile.

Pagina dopo pagina scorrono immagini di «zappe», «coltelli agricoli», «aratri», «serpici». Si seguono le fasi della mietitura, le falci di fogge e pesi per gli utilizzi più disparati. E ancora la trebbiatura, la potatura della vite, i tipi di raccolta dei frutti, l'aratura, le abitazioni, l'equipaggiamento degli animali. Un libro che può essere affrontato a più livelli di lettura: sfogliandolo e lasciandosi suggestionare dalle immagini; guardando le didascalie fotografie (in bianco alcune, straordinarie, a colori) come testo dal quale nessuno studioso o appassionato della tradizione potrà prescindere se vuole allestire o, semplicemente, comprendere questa porzione di mondo non c'è stato nulla di così unico che non possa rivedere in altri angoli della terra.

ALCUNI PRODOTTI DI CONSUMO POTREBBERO CONTENERE ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

Un laboratorio a garanzia delle sementi pure

Aperto dall'Unioncamere Piemonte offre assistenza specializzata agli agricoltori

Continua ad aumentare la diffusione degli Ogm (Organismi geneticamente modificati) e quindi non è impossibile che alcuni prodotti alimentari che consumiamo ne contengano in parte. Infatti, questi potrebbero essere presenti in materie prime alimentari, come le sementi o le farine, oppure in derivati, come la lecitina di soia e l'amido di mais. In Italia è autorizzata per ora alcuna coltivazione di varietà di piante geneticamente modificate. I nostri agricoltori devono quindi poter essere garantiti, ad esempio per la purezza delle sementi che usano, ma devono anche garantire le che producono.

E' questo un problema molto sentito in Piemonte, per le vaste coltivazioni di mais e soia esistenti in alcune province, soprattutto nel Cuneese. Se il tema riguarda anche gli allevatori, e allora si prende l'ampiezza degli interessi, nella provincia di Cuneo anche in altre province. Gli allevatori, infatti, possono essere coinvolti negli Ogm per via della soia d'importazione che è presente in molti mangimi, specie in questo periodo nel quale sono vietate le farine animali.

Per stabilire che un'eventuale presenza di Ogm è accidentale, gli operatori devono poter dimostrare di aver preso tutte le opportune misure. Ma come possono fare gli imprenditori agricoli per ottemperare agli obblighi di legge? In questo caso non serve l'autocertificazione per dimostrare agli organi di vigilanza che un'eventuale contaminazione è stata casuale. Ciò che può effettivamente garantire i vari soggetti, esonerandoli da eventuali responsabilità, è soltanto il rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato.

Per questo nella nostra regione - afferma Mariagrazia Calzoni, direttore del laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino - l'Unioncamere Piemonte ha aperto il «Laboratorio di riferimento Ogm» che l'obiettivo di offrire analisi e assistenza attraverso uno sportello specializzato in ogni Camera di Commercio. «Operiamo da oltre un anno - aggiunge Mariagrazia Calzoni - con un progetto finanziato da Unioncamere Piemonte». Il Laboratorio - aggiunge la dott. Calzoni - è al di sopra di ogni interesse di parte. Esso segue le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e adotta metodi di rilevazione accurati e sensibili. Aggiunge Mariagrazia Calzoni che, per le analisi quantitative di Ogm in matrici, sementi, sfarinati, granelle e alimenti a base di soia e di mais, viene utilizzata la tecnica del Per, «polymerase chain reaction», secondo il metodo indicato dal ministero della Sanità.

Gli Ogm sono prodotti in molti paesi e lo anno hanno superato i 44 milioni di ettari coltivati. La quasi totalità delle produzioni è concentrata in quattro paesi: gli Stati Uniti con il 68% del mais, l'Argentina con il 23, il Canada con il 7 e la Cina con l'1%. In Europa sono stati regolamenti e direttive l'obiettivo di definire i termini dell'immissione sul mercato di Ogm e le norme relative dell'etichettatura. Ma non è stato ancora deciso quale sarà il preciso futuro degli Ogm. A questo proposito, a quasi dall'avvio della di fatto sugli organismi geneticamente modificati, l'Europa intensifica le sue iniziative, nel tentativo di trovare una soluzione.

Istituzioni, parti sociali, cittadini, ricercatori, autorità hanno tempo sino al 23 novembre per rispondere ai quesiti della Commissione europea. Dopo questo ampio referendum, che interessa naturalmente anche la nostra regione - come sottolinea Angelo Giordano, presidente della Coldiretti regionale - il dicembre la Commissione europea presenterà un documento ufficiale per illustrare la propria linea strategia da qui al 2010 sulle biotecnologie.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
Saison culturelle: musica. *Concerto del Yoots Thieleman Quartet* (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 238536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. *Vengo - Demone Flamenco* (ore 15; 21); *L'infedele* (ore 18)

LES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

PALAZ CONGRESSI BHR: Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCINEMA Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

AOSTO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
Nella morsa del ragno (ore 20,20; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Santa Maradona.
Orario: 20,15; 22,30. Lire [illegible]0/10.000.

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al [illegible] 8.000.
[illegible] **Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Come cani e gatti.**
Orario: spettacolo unico ore 20.
La promessa.
Orario: [illegible]lo unico ore 22.30.
Lire [illegible]. Al martedì Lire[illegible].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
American pye 2
Orario: 20; 22,30. Lire[illegible].

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel 015-253 99.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

ERNS. Inf. Tel. 015-2[illegible] - 510.588.
NON PERVENUTO.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible] 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: [illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS. CHIUSO.

CRESTON. Inf. Tel. 015-767 323.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16; 21; 23.

[illegible] **Estate 2001 nel cortile interno** [illegible] **scuola materna.** CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.59.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger e Hug Grant. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
American Pie 2, con Jason Biggs e Shannon Elizabeth. Orario apertura 21,45 con [illegible]colo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Bella [illegible]. Morgan Freeman. Orari apertura 21,45 [illegible] unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

[illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Viaggio a Kandi**[illegible]. Orario: 20,15/22,10. Alle ore 24 proiezione notturna di **Fantasmi d'[illegible]arte.** Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. [illegible]-253.379.
CHIUSO.

SALA BOBBERCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.599.
Ravanello pallido,
con Luciana Littizzetto.
Orario: 21 spettacolo unico.
[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 21 spettacolo unico.
[illegible]

IDEAL Inf. Tel. [illegible] 930-827-0333/4467466.
Ravanello pallido,
con Luciana Littizzetto.
Orario: 21 spettacolo [illegible].
Lire 10.000;6000.

[illegible] Inf. [illegible]. 0161-828.500
CHIUSO.

SOTTOSOPRA Inf. Tel. [illegible]265
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. [illegible]GENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film [illegible] Steven Spielberg [illegible] ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della [illegible] umanità. ●●●●
AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.
L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabi[illegible] di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessu[illegible]. ■●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre: impossessansosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica di celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno [illegible] primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: [illegible] chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] '70 in California. ■■
[illegible] **SWORDFISH.** Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] un sensazionale colpo a una banca. ●●
COME CANI E GATTI. Commedia. La [illegible] tra cani e gatti [illegible] [illegible] centro di questa commedia [illegible] tanti effetti speciali [illegible] protagonisti a quattro zampe.
IL [illegible] DI BRI[illegible]. Commedia. Da un best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ■■
JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano [illegible] un parco pubblico [illegible] una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito [illegible] padre che sta arrivando [illegible] la sua futura sposa.
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, [illegible] storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ■■■
[illegible] **DEL** [illegible] Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente [illegible] servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ■■
LA [illegible]ONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
LA [illegible] Drammatico. Premio speciale [illegible] giuria all'ultimo festival [illegible] Cannes, [illegible] film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di [illegible] quarantenne insegnante di pianoforte che vive [illegible]n la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●
PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso [illegible] essere [illegible] principessa ed è costretta [illegible] adeguarsi al ruolo. ■■
[illegible]. Thriller. Jack Nichol[illegible] impersona un ispettore di polizia di una [illegible]tà del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide [illegible] dedicarsi al [illegible] dell'omicidio di una bambina. ■■
RAVANELLO [illegible] Comico. Luciana [illegible] è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia [illegible] top model [illegible] ha [illegible] soprannominato Mummia. ■■
SANTA MARADONNA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] un giovane che si appresta, suo malgrado, [illegible] entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza [illegible] [illegible] s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ■■
[illegible] **THE LAST DANCE.** Commedia musicale. Successo americano, narra [illegible] il rapporto tra un ragazzo di colore [illegible] [illegible] ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ■■
[illegible] **MOVIE 2.** Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ■■
THE OTHERS. Thriller. Al termine [illegible] seconda g[illegible] mondiale una [illegible] (Nicole Kidman) vive con i [illegible] figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiega[illegible]. ●●●
THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»; un giorno un suo ex [illegible] (Marlon Brando) gli prop[illegible] il cosiddetto «colpo della vita». ●●
[illegible] **MOGLI.** Commedia. Il nuovo film di Marco Risi [illegible] di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●■
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammati[illegible], il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●■

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]
VIP. Tel [illegible]321-625.588.
Il diario di Bridget [illegible], con Hugh Grant. Or.: 20,20. 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible]. 9000; sab. pom. e merc. sera fer 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30. 22,30 Fer. fest. e prefest.: L. 12[illegible], 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Scary movie 2. con M. Wayans.
Or.: 20,40, 22,30
Fer. fest. e pref.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (6/17 anni. L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Come cani e gatti. Or.: 20; 22,30

[illegible]
SANT'ANDREA. 0321 - 53.71.83
Luce dei miei occhi. Ore 21,30

[illegible]
SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
La m[illegible] dello scorpione di giada. Ore 21, ingr.: L. 8000 [illegible]

[illegible]
VANDONI.
Codice Swordfish [illegible]: 21. L. 10.000; 8000

[illegible]
[illegible]. Tel. 0322 - 82.151.
Nella morsa del ra[illegible].
Feriale, 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible]: 20,15; 22,15. L. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible]**ggio a** [illegible]. [illegible]: 20,15; 22,15. Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il diario di Bridget [illegible], [illegible]: 20,15; 22,15 Ingr. normale: L. [illegible]. [illegible] (lun. fer. 8000).

[illegible]
[illegible]. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

[illegible]
METROPOLIS MULTISALA.
[illegible] 0331 - 914 285 per [illegible] orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
[illegible]ene. Or.: 20,10; 22,40; 1,10. L. [illegible]; [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary Movie 2 Or.: 22.50; 1,10. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., gov. sera e [illegible]. pom. L. [illegible]. Or.: 20,20; 22,50; 1.[illegible] L. 13.000; rid. [illegible] [illegible]., giov. sera e sab. pom. [illegible]0
Come cani e [illegible] gatti. Or.: 20.20, 22.30. L. [illegible]. Merc., [illegible] sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno. Or.: 20,30; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid. [illegible]., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones. Or.: 20,10; [illegible]. L. 13.000; rid. 9000. Merc., [illegible]. sera e sab. pom. L. 9000.
L'apparenza inganna. Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; [illegible]. Merc., [illegible], sera e sab. [illegible]. L. 9000.
[illegible] [illegible]. Or.: 20,10; 22,40; 1.10. L. 13.000; [illegible]. Merc., [illegible], [illegible] s.; [illegible] L. 9000.
Ravanello pallido. Or.: 17,50; 1,00. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. [illegible]. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.180.
A l'attaque (rassegna). [illegible].: 21,15. Festivi e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
O[illegible]. 10.000/5000; lun.: fer. L. [illegible].

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853

Scary movie 2.
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

NUOVO MULTIS[illegible]
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Come cani & gatti.
Or fer.: 20, 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
SOCIALE
Tel. 0323 - 51.[illegible]
[illegible]

ORATORIO
OGGI RIPOSO

[illegible]
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
H.P.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Nella morsa del ragno
[illegible]: 20,15; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica [illegible] - [illegible].
Il diario di Bridget Jones.
Informazioni orari su segr. telefonica.

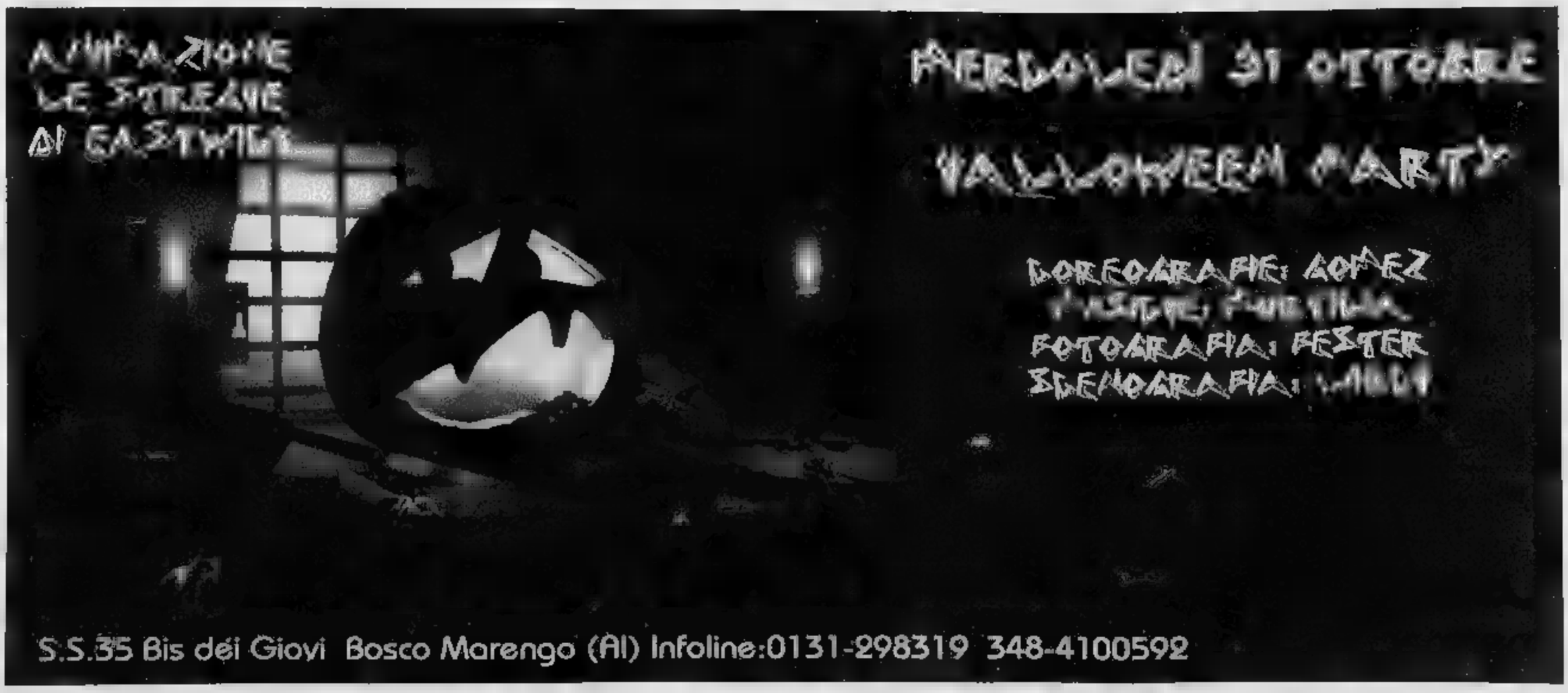
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Come cani e gatti, ore[illegible]
La promessa ore 22,30
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

AGNELLI 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani &** [illegible]. Apertura [illegible]: ore 20,40-22,30.
AGNELLI 200 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.
AGNELLI 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ri[illegible]th pie 2.** [illegible].: 15; 17,30, 20; 22,30. [illegible] 2: **Il diario di Bri[illegible] Jones.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] SOMMEIL 22, tel. 681.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti.** [illegible].: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artifi[illegible].** Or.: 20,10; 22,45.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jallel Jallal.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore [illegible]; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.
DU[illegible] - **Sala Nirvana** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American pie 2.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Sabotino, tel. [illegible]. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] gor. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 865.[illegible]. **Come cani e gatti.** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa.** Or.: 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. [illegible] 2 bis, tel. 011.817.9373. **Save the last dance.** Or. 20,20; 22,35.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
[illegible] corso [illegible] 4, [illegible]. 521.4316. [illegible] per [illegible].
IDEAL via Po 21, tel. 812.59.96. **Moulin Rouge.** [illegible]: 15; 17,30; 20,00; 22,30.
IDEAL via B. Teresa 5, [illegible]. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDI Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **La** [illegible] **e il duca.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

[illegible] **5 - LILLIPUT** via [illegible] [illegible]embali 15, [illegible] 531.400. [illegible] mogli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Sabaudia Subalpina, tel. 562.0[illegible]. [illegible] pianista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.
[illegible] Teatro [illegible]o corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]. **Intelligenza** [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Teatro [illegible] corso [illegible] d'A[illegible]o 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
[illegible] via Roma 338, [illegible]. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2 le retour**, opera buffa di Jérome Savary. Prima esecuzione mondiale. Il 26 e 27/11 **Paolo Conte** in concerto. Vendita biglietti dall'8/11. [illegible] (ore 10,30-18), tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
[illegible]: **PUCCINI.** Ore 10,30 Lezione di [illegible] (una [illegible] danzata), balletto riservato scuole. [illegible]. tel. 011 8815.209. [illegible] 17,30 le Conferenze del Piccolo: La voce del tenore nell'opera di Verdi. Conversazione e ascolti discografici a cura di [illegible] [illegible]. Ingresso [illegible]. [illegible]. tel [illegible] 8815.246/219/238.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. [illegible] 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutto **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Prenotazioni [illegible] possessori dei [illegible]etti, dal 30 ottobre al 4 novembre, al con[illegible]. Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246, www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRINO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5788. Si prenota per **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» [illegible]. [illegible] aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

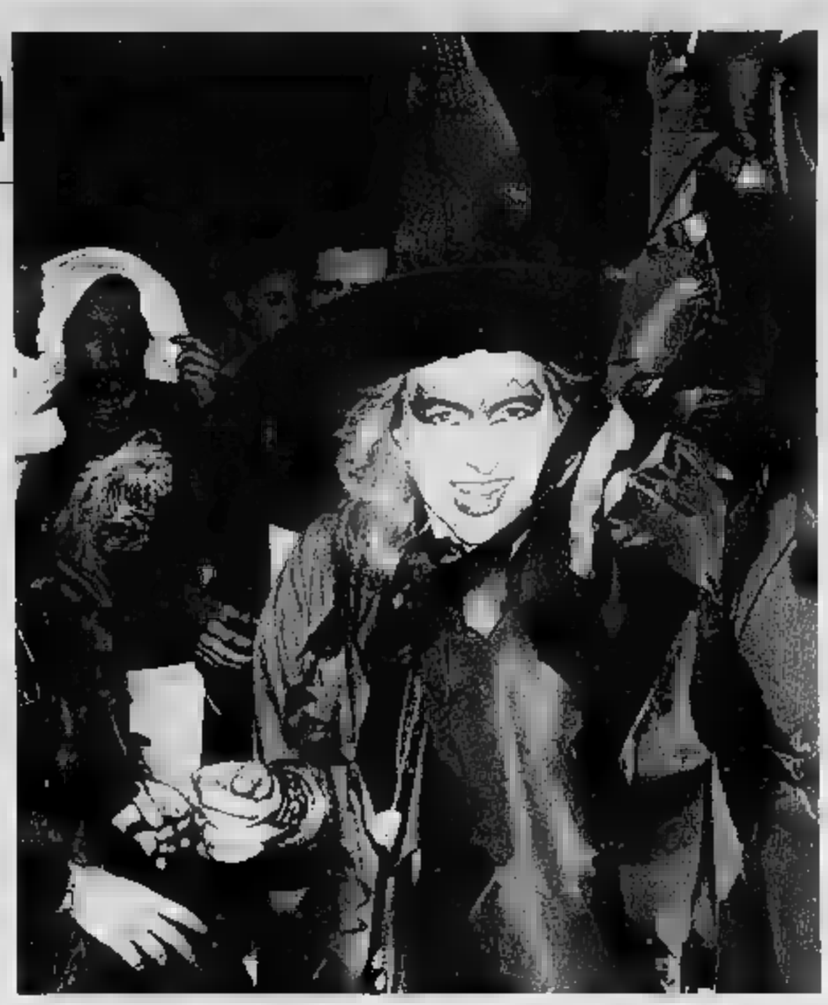


LA TRADIZIONE CELTICA DIVENTATA MODA: A DOMODOSSOLA ANCHE CON I PIU' PICCOLI, A VALENZA GAGS TEATRALI, NEL VERCELLESE TAVOLATE A TEMA

Zucche e feste fino all'alba

La notte di Halloween nelle due regioni

Rock band in abiti horror e seducenti superstreghe Nelle vie i bimbi-folletti a cerca di dolci dei morti



Maschere a forma di zucca e travestimenti da streghe: tutto il pronto nei locali e nelle discoteche per la notte di Halloween che nasce da un'antica usanza celtica con l'intento di cacciare gli spiriti maligni e poi è confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve vigilia di Ognissanti) Gli irlandesi a esportarono in America a fine Ottocento Negli ultimi anni anche in Italia si organizzano divertenti manifestazioni

E' la notte di Halloween, delle zucche e delle streghe. E' la festa che esorcizza la paura, da un'antica usanza celtica creata per cacciare gli spiriti maligni e poi confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve, vigilia di Ognissanti). Gli irlandesi la esportarono in America a fine Ottocento. In Valle d'Aosta e in Piemonte sono tantissime le segnalazioni per questa sera e non soltanto. Superstreghe, altre sorprese e a mezzanotte penne alla zingara: è la proposta di Casa Miguel a **Bellinzago Novarese** con animazione a cura di Soggetti Umoristici Costantemente Alterati (Suca Band) e staff aeroportuale. Festa anche alla Casa sul Fiume a **Recetto** con la band «Tombers» in versione horror. A **Verbania** allo Stone's Cafè la festa s'intitola «Lupus in fabula». La birreria si trova in via De Bonis 12, ospiti a sorpresa, è gradito il costume. **Domodossola** prende tutti per la gola con castagne, prunent e vin brulè. E' quanto propone la Pro Loco con il Comune ad adulti e bambini. L'appuntamento è per le 20,30 in piazza Rovereto. Già nella prima serata entreranno in funzione caldaie e «brascaro» mentre i bambini vestiti da maghi, da streghe e folletti andranno per le case a chiedere i dolci dei morti.

In provincia di Alessandria la proposta di **Valenza**: dalle 17 le vetrine dei negozi richiamano l'atmosfera delle notti spettrali celtiche mentre gruppi di bambini mascherati passano di negozio in negozio recitando la filastrocca «dolcetto scherzetto». Dalle 21 in piazza Martiri e nelle vie vicine la serata diventa esoterica; piazza del Duomo sarà allestita come lo era in epoca medioevale. La compagnia teatrale «La Soffitta» di Acqui Terme si esibisce in scenette nell'Antro delle Torture, la Cucina delle streghe, la Grotta mangia bimbi. Maghi e cartomanti svelano il futuro. Distribuzione gratuita di sangue di giuda (vin brulè) e ossi di seppia (biscotti).

Nel Biellese, a **Ponderano**, al Babylonia, stasera in pedana i ragazzi del «Rocky horror show»: dodici elementi, in costume, si muovono sulle note rock della colonna sonora. La regia è di Luca Ravallese che ha collaborato allo spettacolo con Claudio Flaminio e Paola Pellizzari. Le porte si aprono alle 22,30, alle 23,15 lo show. 15 mila lire, «Shook-House» è invece l'etichetta della festa al club Due di **Cigliano**, nel Vercellese, con Ricky Montanari deejay. In Valsesia, all'Igloo di **Varallo**, in frazione Balangera, è tattoo party by Zop Tattoo Studio, ospiti Le Tre Madri Natura. Dopo le 22,30. Halloween gastronomico a base di zucca (all'aceto balsamico, come ripieno di tortelloni, rollatine di coniglio, come torta) all'Antica Trattoria Vineria 1781 Monferrato, in corso Garibaldi a **Lignana**; gli spettri vagheranno nella campagna delle Grange e lo spirito di Agrippina, moglie di Nerone, farà visita ai gourmet intervenuti alla cena (si inizia alle 20,30). Festa in maschera e musica al Baretto, in corso Galileo Ferraris ad **Asti**. Dalle musica con gli «Aeroblu»; premio dei travestimenti più originali. Festa anche al «Cantotredici (casello Asti Ovest della Torino-Piacenza). Concerto rock al discobar Akhenaton, in via dell'Ospedale, i «Fuerte Ventura». Serata horror alla discoteca Space di **Bubbio** con il dj Mr. Fabrice e Fabio Sunfly; ingresso libero. Invito pure dal pub «Bistrò» sulla statale Asti-Torino a **Villafranca**. Non è dedicata alla zucca ma a un altro ortaggio di stagione, il cardo gobbo, la serata al «Diavolo Rosso» nell'ex chiesa barocca in piazza San Martino (0141/355.699) ad **Asti**. Si potrà degustare bagna cauda proposta dalla Pro Loco di Calosso e dal Presidio Slow Food del Cardo gobbo di Nizza Monferrato. Conduce la serata lo storico e gastronomo Gianluigi Bera.

In Valle d'Aosta l'invito per danze e castagnata Nel Cuneese una serata nell'oasi con rapaci e rane Ad Asti per i ghiottoni menù con cardo gobbo

Feste di «Halloween» anche nel Cuneese. Tra gli appuntamenti più originali si segnala quello alla riserva naturale di Crava e Morozzo a **Rocca De' Baldi**: dalle 17,30 nell'oasi di Crava Morozzo si potranno osservare e ascoltare gli animali che si preparano alla notte e poi il canto notturno dei rapaci e delle rane. Informazioni: Enrico Rinaldi, responsabile Lipu, 0174/587393. Anche al Palazzetto dello sport di **Boves** con serie di ospiti: da Radio Deejay Alex Farolfi, concerto degli Insomnia e poi la musica del dj Cesare (15 mila in prevendita, mila al Palazzatto con una consumazione. Prevendite da Muzak a Cuneo, Davide 3389177157, Gigi 3397102104). Infine dalle 16 in contrada Mondovì, a **Cuneo** festa organizzata dai commercianti: maghi e giochi di una volta proposti da Prezzemolo.

In Valle d'Aosta i festeggiamenti concluderanno oggi la sagra della castagna a **Champdepraz**: nell'area sportiva «Berger» dalle dato il alle danze e, sullo sfondo, maxischermo per giocare con la «playstation». Halloween party anche a **Sarre** è un doppio appuntamento: in piazza Chanoux e alla discoteca Help (a ingresso libero). Dalle 15 alle 18 la Pro loco sarà a disposizione di quanti, muniti di zucca, vorranno prepararsi per la serata all'aperto che avrà inizio alle 20,30. In programma una castagnata con Mister Micky. Promettono, infine, una notte del terrore gli organizzatori della festa dalle 23 al Jimmi Night Café di **Courmayeur**.

NO 2

STELLA

cortesia

LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo lago maggiore, immerso un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 1000 persone.

VERBANIA ** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto Intra, l'Hotel Ancora vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club spiaggie.

BAVENO ** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

***** Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri dal centro storico Stresa.
junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra Pallanza in posizione centrale tranquilla, poche centinaia metri da Villa Taranto dall'imbarco delle isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**
0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a km fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva 270 camere, junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristruttura- Centro congressi da 10 300 persone.

STRESA * Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, 300 metri dal lungolago,
4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO ** Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle del lago maggiore, centro di lussureggiante giardino all'italiana. qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. pontile privato partono motoscafi per le visite isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, dotato delle più moderne tecnologie.

***** Hotel Villa Aurora**
Via Brig.G.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA * Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in paesaggio meraviglioso con tutto quello che per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per e fine settimana lontani dallo stress, per incontri lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

**** Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le i .
Piccolo albergo situato fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto uno splendido terrazzo.

LESA * Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato ogni confort moderno, con balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente e specialità di pesce.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni banchetti.

FERIOLO DI BAVENO * Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro Lesa, completamente rinnovato e dotato ogni confort, offre propria clientela un accurato servizio ristorante ampio luminoso salone, bar, ascensore, terrazza parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di .

***

Una scelta in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
oggi la mattina, alla porta della camera, una copia gratuita di LA STAMPA

VOLLEY: LA MOKAOR RIFLETTE DOPO IL PRIMO KO DEL CAMPIONATO DI B2 IMPOSTO DALL'ASYSTEL MILANO

Biella Scarpe pronto riscatto

La vittoria in Emilia rilancia i lanieri in serie B1

Il Biella Scarpe in azione sotto rete con lo schiacciatore Francesco Tabarini

Perazzi
Ferraro

BIELLA

Doveva essere la gara del pronto riscatto dopo il passo falso contro il Busca e il Biella Scarpe non si è fatto attendere. Dalla trasferta mantovana di Viadana il sestetto allenato da coach Valtchev torna con tre punti in più in classifica (parziali 17-25, 25-27, 21-25) e la consapevolezza di poter recitare una parte importante nel campionato di B1 maschile.

«Volevamo fortemente questa vittoria - dice lo schiacciatore Francesco Tabarini - per dimostrare di essere competitivi. La squadra ha disputato tre grandi parziali con un Giannitrapani perfetto e Simeon in cabina di regia bravo a servirci a dovere». Arrivato per ultimo in gruppo, l'ex atleta della Mokaor si è subito integrato nel meccanismo d'attacco del Biella Scarpe.

Aggiunge Tabarini: «Conoscevo già Simeon e l'intesa con gli altri migliora gara dopo gara. Se consideriamo che in questa stagione il livello delle squadre è più uniforme (a punteggio pieno finora c'è solo Albisola) credo proprio che potremo lottare contro tutti e toglierci delle grosse soddisfazioni».

In C2 niente da fare per il Biella Volley, ora targato Intercoop. Il sestetto guidato da Monica Cresta è stato sconfitto per 3-0 (25-17, 25-21, 25-23). Da segnalare la buona prestazione di Rastello, non sufficiente a far cambiare volto alla gara.

Mokaor. L'Olimpia dovrà rivedere i propri progetti di primato. Sul parquet dell'Asystel Milano i biancoblù hanno conosciuto il primo stop: una sconfitta al tie break che ha fruttato comunque un punto «e la consapevolezza, comunque, di avere una squadra dal carattere forte» come ha sottolineato il presidente Antonio Bertolini. «Non è facile, dopo aver completamente "bucato" i primi due set trovare la forza di reagire, riequilibrare la situazione e sfiorare un clamoroso successo nel quinto set».

Orgoglio a parte, comunque, la Mokaor è mancata in entrata di match! «E' vero - confessa Bertolini - nei primi due set abbiamo commesso davvero troppi errori. I milanesi ne hanno subito approfittato e, trovarsi sotto non è mai facile per nessuno. La reazione mi lascia sperare in ottica futura».

Tra le note più positive, dell'altrimenti infausta serata lombarda, la prestazione di Simone Vincenzi inserito da Martino in un ruolo critico e capace, con le sue potenti schiacciate di tirare fuori, quasi da solo, l'Olimpia dal baratro: «Ancora una volta i nostri juniores hanno dimostrato di essere un'arma in più per la squadra» conclude il patron.

DOMANI ALLE 14,30 L'ATTESA AMICHEVOLE ALL'ABATE. COMI VERSO IL RIENTRO

La Pro collauda a Cossato i nuovi schemi anti Novara

VERCELLI

Da un derby, quello con la Biellese del 14 ottobre, un altro, domenica ventura al Piola con il Novara, per chiudere nel migliore dei modi un filotto che è a un passo dal mettere in cassaforte il consistente gruzzolo di dieci punti.

Manca «soltanto» il successo sui cugini azzurri, impresa sicuramente non facile anche se i Braghiniani, sotto il profilo dei risultati viaggiano con il vento in poppa grazie alle vittorie con la Biellese al Piola, al pareggio a Pavia e all'ultimo successo nella tana del temuto Viareggio. En plein che ha catapultato i bianchi al quarto posto della graduatoria.

Ma in casa Pro non sono tutte rose e fiori e questo è. Le «spine» sono rappresentate dalle lunga lista di infortunati che, guarda caso, in pratica colpiscono il centrocampo e le corsie esterne. Per giocatori, Fogli, Facchini e Parente i tempi di recupero sono ancora lunghi e sono di stiramenti più o meno gravi. Per Fogli il rientro potrebbe esserci con la Meda al Piola e novembre mentre per Parente e Facchini il ritorno dovrebbe avvenire, sette giorni dopo a Montevarchi.

E' un inizio di stagione non molto felice per Comi che per cause varie non riesce a giocare con continuità Ora si spera di recuperarlo per il derby col Novara

Più vicini sono invece i recuperi di Comi e Turi. La punta lamenta una contrattura conseguenza un colpo accusato due settimane fa e che continua a farsi sentire quando i muscoli sono «caldi» mentre l'esterno è alle prese con una pubalgia che lo sta costringendo a continue soste.

Da qui gli inevitabili dubbi sulla loro presenza domenica, sicuramente più probabile per l'attaccante che non per il laterale.

Tutto questo comporta necessariamente un radicale cambiamento tattico, tanto che la Pro già a Viareggio è stata costretta a passare dal solito 4-4-2 a un 3-4-3 modificato poi in talune circostanze nel 3-4-2-1. Moduli che domani verranno riproposti nell'attesa amichevole di Cossato.

Il match è in programma allo stadio Abate con inizio alle 14,30 proprio con lo scopo di consentire ai bianchi di migliorare l'intesa e i collegamenti tra i reparti. [r. eyn.]

In 300 applaudono la Pgs

Vigliano in festa per il successo nel derby

BIELLA

Più di trecento persone hanno seguito il derby tra la Pgs Top Wool Vigliano e l'Occhieppese. Il match, valido per la terza giornata del campionato di serie C femminile, è stato dominato dalle biancoblù che si sono imposte con il punteggio di 3-0 (parziali 25-17, 25-13, 25-19). Grazie a questa vittoria la compagine di Vigliano è salita al secondo posto in classifica, ad un solo punto dalla capolista Bruinese. «La squadra ha messo in campo tutta la grinta di cui dispone - afferma il capitano della Pgs Serena Stefanuto - spazzando via i problemi che erano emersi nella trasferta contro Rocca. Il nostro gioco è più fluido e sono convinta che avendo trovato il bandolo della matassa, potremo esprimerci su livelli a noi più congeniali, trovando una continuità di rendimento che ci consenta di raggiungere e mantenere la vetta della graduatoria».

L'intensa settimana per il volley rosa prosegue domani con la seconda fase della Coppa Piemonte. La squadra allo sponsor Older Tescari sarà di scena a Pinerolo (prima sfida in calendario alle 15.30) opposta al Chieri e alla compagine locale. Difficile trasferta anche per la Virtus Texnova Chiavazza di coach Gallana. Il sestetto biellese scenderà ad Occimiano per incontrare l'Argo Volley e la Fortitudo.

Nel girone A il Green Volley Vercelli è stato superato per 3-1 dal Pinerolo e resta fermo a quota tre punti in classifica.

Il girone A della serie D è stato monopolizzato dalle squadre laniere e bicicolane. In testa, a punteggio pieno, troviamo infatti la Virtus Chiavazza (3-1 contro Giaveno) e il Cigliano (3-0 all'Almese) inseguite a quota 7 da S2M Vercelli, l'unica a non aver ottenuto bottino pieno essendo stata sconfitta per 3-2 dal Valsusa e a 6 dalla Pietro Micca. La giovane compagine allenata da coach Miglio si è agevolmente sbarazzata del Riviera delle Alpi di Saint Vincent per 3-0. [m. pe.]

Serena Stefanuto della Pgs Vigliano

FEMMINILE

SERIE B: LE COSSATESI SALGONO A QUATTRO PUNTI

Conad bella in trasferta aspettando il Moncalieri

COSSATO

Due punti d'oro, ottenuti in trasferta. Dopo aver conquistato la prima vittoria all'«Aguggia» contro Casale, la Conad Cossato (campionato di serie B femminile basket) ha espugnato il campo di Rho, uscendo vincitrice con il punteggio di 53-58. Da sottolineare le prove di Elisa Cavigioli, che ha totalizzato 11 punti e di Elena Alfonso, miglior realizzatrice con 17.

La squadra allenata da Tony Brasolin è sempre stata avanti nel punteggio, meritando ampiamente di aggiudicarsi la posta in gioco. Grazie a questo successo la Conad sale a 4 punti in classifica, situazione che potrà migliorare già sabato prossimo quando arriverà il fanalino di coda Moncalieri, ancora fermo a quota zero.

«In questo momento - afferma Brasolin - non si può emettere verdetti definitivi. Le torinesi hanno patito tra sconfitte contro avversarie di valore. Le ragazze dovranno essere brave a non sottovalutarle, mostrando quanto di buono è emerso finora. Ritengo che non ci siano squadre materasso ma tutte abbiano i loro punti di forza. E' normale che avendo due assenze importanti le rotazioni possano crearci qualche problema ma lo spirito con cui abbiamo affrontato le ultime sfide mi fa ben sperare anche per il prosieguo del campionato.» [m. pe.]

MONDIALI DI SPADA A SQUADRE

All'ultima stoccata sfuma il bronzo per Elisa Uga

. Medaglie solo sfiorate da Elisa Uga ai mondiali di spada. Nella prova a squadre femminile l'Italia dopo aver eliminato Israele e Bielorussia è fermato contro lo scoglio della Svizzera in semifinale. Successivamente nella finalina per il bronzo ha sprecato l'opportunità di salire sul podio.

Infatti dopo essersi trovata in vantaggio per 40-31 nei confronti dell'Ungheria e prima dell'ultimo assalto, l'Italia si è fatta clamorosamente rimontare e superare dalle magiare.

La sfida si è conclusa all'ultima stoccata con la Nagi che ha infilato l'azzurra Cascioli concludendo sul 45-44. Un peccato per la vercellese Uga che ha visto sfumare la medaglia. [p. m. f.]

INIZIATIVE E PROPOSTE

ACCORDO ASCOM-MAURIZIANO

Un ospedale pronto a garantire un'assistenza mirata ad una precisa fascia di utenti, orari compresi, formula modificabile in base all'evoluzione delle esigenze. Lo garantisce l'accordo-pilota tra Mauriziano ed Ascom presentato dal presidente dei commercianti Giuseppe De Maria e dalla presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio, affiancati dal direttore dell'Ordine Gian Paolo Zanetta e da Flavio Boraso, direttore sanitario del Presidio Umberto I°. Per la prima volta in Italia, i 16 mila operatori dell'Ascom ed i loro 3500 colleghi anziani del gruppo «50 e più Fenacom» potranno usufruire di un «pacchetto» misura prestazioni effettuate in libero regime «intra moenia» con agevolazioni di tempi e di costi, in abbinamento a percorsi diagnostico-terapeutici riservati agli imprenditori autonomi e alle loro famiglie. Coinvolte tutte le strutture sanitarie del Mauriziano: gli ospedali di Torino e Lanzo, il Centro oncologico Candiolo, il Poliambulatorio gli studi legati all'Ordine, il Centro Riabilitazione via Vespucci 33. Primo passo: un'indagine sulle patologie più frequenti tra gli operatori terziario

Nei ticket la ricetta contro il buco della sanità

Vertice del Polo, la Regione pronta a reintrodurre la tassa sui farmaci

Maurizio Tropeano

Prende sempre più consistenza l'ipotesi di una rinascita ticket sui farmaci. Per la prima volta la possibilità è stata discussa ufficialmente nel corso del vertice tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi, e i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà. Durante l'estate era stato l'assessore Burzi a ventilare quella possibilità. Allora dentro maggioranza ci fu una levata di scudi. Oggi la situazione è cambiata il ticket è più un tabù. Ghigo precisa: «Per coprire il deficit le Regioni non possono più fare mutui dunque o trovano artifici contabili oppure seguono la strada del ripristino del ticket. Tocca a noi decidere e qualunque la scelta, compresa quella del ticket, fatta collegialmente da da tutte le Regioni».

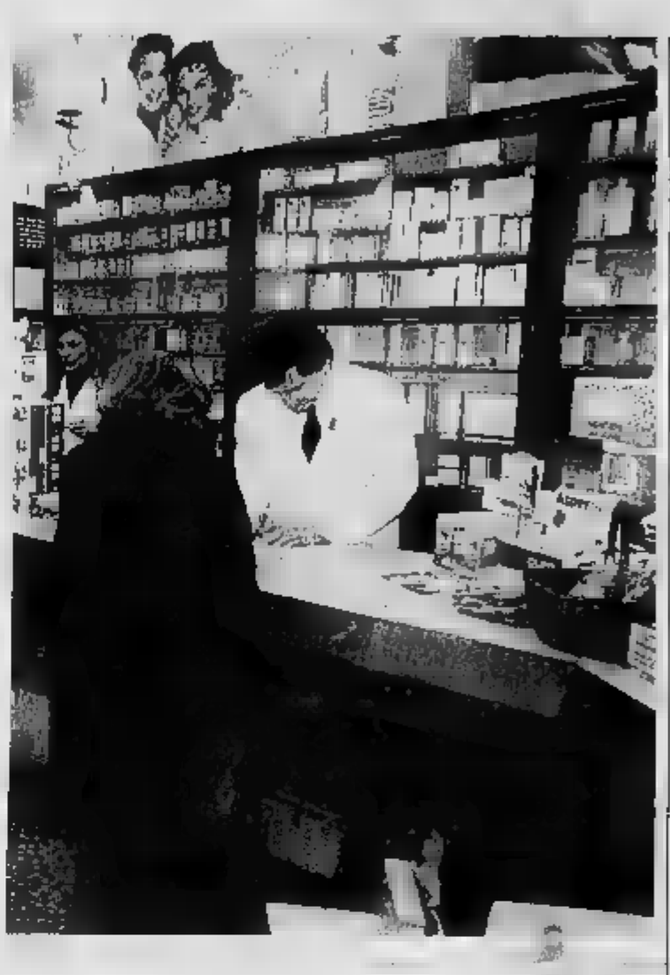
Ma quanto potrebbe entrare nelle casse della Regione nuovo ticket? Secondo D'Ambrosio «il ripristino del pagamento di una quota fissa sulla ricetta a carico dei cittadini equivale ad un introito diretto di 180/200 miliardi di lire. Altri 100 miliardi sono indiretti e derivano dal risparmio indotto che deriva dal diminuzione del di farmaci provocato ticket». Aggiunge: «Voglio tranquillizzare tutti: decisione è stata presa». E Burzi aggiunge: «Il ticket è l'unico tributo che sono disposto ad introdurre».

Il contributo per gli assistiti potrebbe essere calcolato su quattro fasce: la prima interamente gratuita; la seconda con un ticket del 10/20 per cento nel quale confluirebbero le specialità indicate dal Cuf retrocesse dall'attuale classe gratuita; la terza prevederebbe contributo per l'assistito pari per cento mentre la quarta sarebbe a carico totale del cittadino. Ghigo, D'Ambrosio e Burzi ribadiscono: «Sui ticket decisione sarà presa da tutte le Regioni».

Dal Piemonte i partiti della Casa delle Libertà chiedono correttivi. Così Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla «della necessità tutelare le categorie più deboli. Le famiglie con alto reddito o i single che guadagnano oltre cento milioni possono pagarsi le medicine». posizione analoga la sostiene il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «Il balzello può essere introdotto per i più ricchi». Ennio Galasso, capogruppo di An, sottolinea il fatto che «la decisione non riguarda solo il Piemonte ma tutte le regioni d'Italia. E' giusto salvaguardare i cittadini con basso reddito».

Più sfumata posizione del Cdu e del Ccd. I partiti del Biancofiore, tra l'altro, esprimono anche una posizione molto critica sul piano sanitario regionale approvato dalla Giunta. Sergio Deorsola, capogruppo Cdu, precisa: «Per introdurre i ticket serve legge. Aspettiamo proposta dell'assessore che ci spieghi anche come risolvere complessivamente il deficit della sanità». Aggiunge: «Da questo punto di vista vogliamo precisare che il nostro partito non voterà mai il piano sanitario così come è stato presentato. Manca un'indicazione precisa sul futuro degli ospedali e sulla destinazione delle risorse».

Anche Antonello Angeleri (Ccd) va all'attacco: «Ogni nuova stesura del piano è sempre più generica e senza riferimenti certi sui progetti di razionalizzazione per ospedali e aziende sanitarie. Manca programmazione e undici Asl si sono ritrovate più soldi a disposizione e non sappiamo ancora perché. Così piano proprio non va». L'assessore D'Ambrosio replica: «Il budget è stato assegnato in base all'efficienza delle singole aziende. Nelle prossime settimane incontrerò insieme al responsabile della programmazione e al direttore dell'agenzia regionale ogni singolo g di maggioranza. E' quella l'occasione di scendere nei dettagli».



Colonscopia «virtuale» per prevenire i tumori

Si può prevenire il tumore intestinale con la colonscopia virtuale, un esame molto meno impegnativo, oltreché meno doloroso, di quello tradizionale, effettuato in modo invasivo, con sonda. Il progetto è stato presentato dall'Istituto di Ricerca sul Cancro Candiolo, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, a un centinaio di medici di base e specialisti in gastroenterologia. Dal marzo scorso un'équipe sanitaria, coordinata da due primari dell'IRCC di Candiolo, i dottori Daniele Regge, direttore dell'UOA di Radiologia dell'IRCC di Candiolo, e Angelo Pera, direttore dell'UOA di Gastroenterologia ed Endoscopia, lavora per far decollare l'iniziativa: prima il corso europeo con specialisti italiani e stranieri, quindi il contatto con gli utenti. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo posta elettronica screeningcolon@mauriziano.it

Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Piemonte, ha lo di valutare la sensibilità della colonscopia virtuale nell'identificazione di questo male che, purtroppo, è la seconda di morte per tumore nei p occidentali, dopo quello al polmone per l'uomo e di quello alla mammella per donna. In prima fase sperimentale screening effettuato su familiari di primo grado (padre, madre, fratello e sorella) di pazienti che hanno avuto un tumore del colon-retto, persone che hanno una probabilità maggiore di sviluppare questo tumore e che hanno anche conoscenza clinica degli esami cui vengono sottoposti. In caso di risultato positivo, si hanno più probabilità di sconfiggere questa malattia anticipandone la diagnosi.

La colonscopia virtuale consente di visualizzare la superficie del colon secondo una prospettiva molto simile a quella di un'ipotetica visione umana dall'interno della cavità. E' procedura endoscopica simulata al computer derivata da immagini di tomografia computerizzata (TAC) o di risonanza magnetica. Attraverso questo esame, dice la statistica (derivata da esperienze collaudate in Usa e anche presso l'IRCC), si è in grado di riconoscere oltre il 90 per cento dei polipi con diametro superiore o uguale mm.

LE MOLINETTE SENZA PERSONALE: A EMATOLOGIA I MALATI SONO COSTRETTI A LUNGHE ATTESE

Mancano infermieri, stop ai ricoveri

Paziente parcheggiato su una barella dopo il trapianto

la storia

Marco Accossato

IN preda a febbre alta, reduce da un trapianto, è rimasto una notte «parcheggiato» al pronto soccorso delle Molinette, insieme ad altri dodici malati, perché nel reparto di Ematologia non c'era posto. Ha chiesto che i medici gli controllassero la febbre, ma non gli hanno portato il termometro. Ha chiesto una coperta contro il freddo: anche questa non mai arrivata («Alla fine gliel'ho portata da casa», racconta la moglie). Ora, i famigliari di quest'uomo hanno denunciato l'accaduto al Tribunale per i diritti del malato: «Non abbiamo nulla da dire contro il personale attento e cortese del reparto del profess Boccadoro - precisa la moglie dell'uomo -, l'organizzazione della struttura è scandalosa: è una vergogna che una persona operata per un mieloma multiplo, dializzata, che subito trapianto di cellule staminali soltanto due mesi fa ed è ancora immunodepressa, sia trattata in questo modo».

«Colpa della cronica di infermieri - rispondono primario del reparto e il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso -. In Ematologia non c'è stato alcun "taglio" di letti. Senza infermieri dobbiamo però mettere necessariamente un limite ai ricoveri».

«Tre settimane fa - ricorda ancora il professor Mario Boccadoro - ci siamo trovati con una sola infermiera per turno e quindi abbiamo dovuto chiedere personale in prestito a un altro reparto. Ma una guerra fra poveri, non può andare avanti così».

Il fatto risale al ottobre. Era sabato. «Mio marito aveva la febbre alta - racconta ancora la moglie dell'uomo - siamo andati al pronto soccorso. E' stato immediatamente sottoposto ai raggi x al torace. Dall'esame del sangue è emerso che il valore dei globuli bianchi basso. E' stato fatto allungare su una barella che aveva un materassino alto al massimo 5 centimetri. E ha passato la notte».

La barella, racconta la donna, è stata sistemata in uno stanzino, sotto una finestra semiaperta. Solo dopo molte e diverse proteste è stato portato in reparto, «in Medicina generale, dove l'hanno messo stanza cinque letti liberi». Prosegue: «Ogni mattina gli hanno prelevato diverse fiale di sangue, ma per due giorni, malgrado le ripetute richieste, non è comunicato alcun risultato degli esami effettuati».

Può la carenza di infermieri giustificare una vicenda simile? «Ad un certo punto - racconta sempre la moglie dell'uomo - abbiamo telefonato in Ematologia per sapere quando si sarebbe liberato un letto e quando mio marito sarebbe visitato da uno specialista. Il medico di reparto ci ha detto che dalla Medicina generale nessuno aveva chiesto un consulto e che avrebbe mandato immediatamente lui un medico del reparto».

Il professor Mario Boccadoro, primario di Ematologia alle Molinette

In preda a febbre alta, è rimasto una notte abbandonato al pronto soccorso I familiari: organizzazione scandalosa Il primario: non si può andare avanti così

La situazione in Ematologia sembra sempre più difficile: un mese fa circa era stato denunciato lo slittamento numerosi autotrapianti di cellule staminali. Il primario non nasconde la sua preoccupazione e il dottor Odasso aggiunge: «Per far fronte alla scarsità evidente di infermieri, in Emilia Romagna la Regione ha autorizzato gli ospedali a organizzare di formazione per permettere agli Ota, gli operatori tecnici dell'assistenza, poter supportare gli infermieri per alcune terapie».

Soltanto pochi giorni fa un altro medico delle Molinette, il dottor Antonio Cavallo, chirurgo toraco-polmonare, aveva denunciato: «Abbiamo ventisette persone lista d'attesa che potrebbero essere operate stesso, ma manca gli infermieri per tenere aperta l'unica sala operatoria, che dividiamo già con la Cardiochirurgia».

La crisi è diffusa, alle Molinette come in tutti gli altri ospedali piemontesi. Quanto durerà l'emergenza?

IN AULA APPROVATO IERI ALL'UNANIMITÀ UN ORDINE DEL GIORNO CHE NE CHIEDE LA SCARCERAZIONE

«Attentato allo Stato», il Laos contro Mellano

Il presidente del consiglio regionale Cota pronto a difendere il radicale arrestato

Attentato all'ordine costituzionale Stato. E' questo l'atto d'accusa con cui saranno processati i cinque militanti radicali arrestati venerdì scorso a Vientiane, capitale del Laos, mentre chiedevano democrazia e libertà per quel popolo. I radicali, poi, sottolineano anche che a ore dall'arresto Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Nikolai Khramov, Massimo Lensi e Silvja Manzi non si hanno ancora notizie delle loro condizioni di salute. Per questo chiedono all'Unione Europea, all'Italia e al Belgio di «attivare tutte le procedure previste dagli accordi internazionali». Il ministro degli Affari Esteri del Governo laotiano, Somsavat Langsavad, in una conferenza stampa dichiarato che «i laotiani vivono nella libertà e nella democrazia» e che i cinque saranno processati «secondo le leggi del paese».

Ieri, intanto, si è il consiglio regionale del Piemonte, Istituzione di cui fanno parte due degli arrestati e cioè Bruno Mellano, consigliere della Lista Bonino, e Silvja Manzi, segretario del gruppo regionale. Il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, annunciato che ne assumerà la difesa. Spiega: «Ho accettato l'incarico per mandato dei familiari di Manzi e Mellano ed in coerenza con l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte che, fra le altre cose, chiede al Governo italiano, alla Commissione dell'Unione Europea, e al Consiglio Europeo di attivarsi tempestivamente per garantire l'incolumità e i diritti difesa degli arrestati». Aggiunge: «Sono disponibile a recarmi fin da subito a Vientiane. Concorderò le autorità diplomatiche italiane le modalità più opportune ed efficaci per l'esercizio del mandato e per la tutela dei diritti Manzi e Mellano».

Un'immagine di **Bruno Mellano** con i compagni del partito radicale in occasione della presentazione della lista: il consigliere rapito nel Laos è il secondo da destra

L'ordine del giorno, presentato dal consigliere radicale Carmelo Palma, approvato all'unanimità chiede «l'immediata scarcerazione dei militanti radicali arrestati il 26 ottobre 2001 e di tutti i prigionieri politici laotiani incarcerati senza processo o in contrasto con le regole del diritto internazionale». Rifondazione Comunista (Contu e Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e Verdi (Moriconi) di una parte del documento non condividendo il sostegno politico all'iniziativa radicale. La posizione del consigliere verde stata criticata dal collega in Comune, Giovanni Nigro. Critico con i «distinguo» anche Renzo Sicco, presidente di Assemblea Teatro. [m.tr.]

PROCESSO A DICEMBRE

Incendio al ponte Borghezio chiede il rito abbreviato

L'europarlamentare Mario Borghezio e altri otto leghisti padane hanno chiesto ieri di processati con rito abbreviato e la sa l'11 dicembre per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilde dell'11 luglio 2000. L'accusa ossa loro dal pm Onelio Dodero è danneggiamento seguito da incendio e di lesioni come conseguenza di altro delitto (l'intossicazione di nove poliziotti). Il principale imputato, la camicia verde Massimiliano Loda, risponde in solitudine dell'episodio più grave: è accusato di scagliato contro il giaciglio sotto il ponte di un romeno «senza permesso di soggiorno» lanciando in quella direzione due torce (non elettriche). Il contestatogli è di tentativo di lesioni personali, «aggravate dal motivo razziale». Inizialmente, il pm aveva preso in considerazione una più grave accusa. Fu la parte lesa, il , un laureato che faceva umili e saltuari lavori, a negare che Loda volesse ammazzarlo.

COMINCIA CON LA PREVENZIONE

EFFETTO LINATE: -12,9

Incidente di Linate [illegible]io della strage delle Twin Towers: i primi dati sul traffico [illegible] passeggeri a Caselle nel mese [illegible] ottobre sono preoccupanti. Rispetto al corrispondente periodo dello [illegible] c'è un crollo del 12,9 per cento, mentre a settembre si [illegible] registrata solo una diminuzione del 2,6. Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat, non nasconde una certa preoccupazione: «Il post-Linate è peggiore di quanto ci si potesse attendere», dice dopo [illegible] esaminato i dati [illegible] 1° al 28 ottobre. Anche l'autodeclassamento per terminare i lavori in pista e le limitazioni Enav dopo il gravissimo incidente allo scalo milanese (5 movimenti all'ora in caso [illegible] nebbia) hanno peggiorato la situazione.

Caselle in volo verso la serie A

Ieri sera stop per nebbia: si attende il parere Enav

[illegible] Gaino

Dopo [illegible] stato declassato nel '97, ora al «Sandro Pertini» c'è il sistema Avl (aiuti visivi luminosi) più avanzato d'Italia e potrebbe ereditare parte del traffico degli scali bocciati

Ieri sera era chiuso per nebbia, ma dopo quattro anni di su e giù dalla «Serie A» alla «C» degli scali italiani - ora che gli altri scali, in blocco o quasi, vengono provvisoriamente declassati - Caselle ha buone chance di risalire in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri (attualmente l'aeroporto deve chiudere sotto i 550). Il collaudo degli impianti si è concluso a tarda notte. «Ci [illegible] rifiniture da [illegible]guire [illegible] concederemo qualche giorno alla Sagat per effettuarle prima della verifica decisiva» ha anticipato l'Enav (l'Ente [illegible] assistenza al volo) al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che da anni bracca a colpi di ispezioni la società di gestione dello scalo [illegible] i suoi controllori istituzionali (fra [illegible] l'Enav).

Se oggi Caselle si ritrova sul punto [illegible] ereditare, in caso di nebbia fitta, una parte del traffico aereo di scali vicini lo deve in [illegible] certo [illegible] alle sollecitazioni di Guariniello. Il diretto interes[illegible] si limita a chiosare: «La prevenzione [illegible] sempre». C'è un antefatto che ora riacquista importanza: il 13 novembre 1999, il procuratore aggiunto convocò nel [illegible] ufficio dirigenti dell'Enav e dell'omologo Enac [illegible] nazionale [illegible] civile) per evitare che «Caselle venisse troppo penalizzato». Il magistra[illegible] aveva scoperto che tutti gli altri scali del Nord, tranne quello di Venezia, [illegible] [illegible] Avl (aiuti visivi luminosi) [illegible] bordi delle piste nelle medesime condizioni di inadeguatezza dell'aeroporto torinese. Solo che quest'ultimo, continuamente «declassificato», aveva a che fare [illegible] lui, gli altri scali no.

Il problema più grave non consisteva [illegible] non [illegible] tutt'ora nelle luci di pista in sé, ma nel loro costante monitoraggio per segnalarne i guasti in tempo reale. Un rapporto dell'Enav del [illegible] ottobre informa che Caselle ha [illegible] [illegible] di controllo final[illegible] efficiente. Al punto che i [illegible] «tempi [illegible] [illegible]one» sono i più rapidi in assoluto: un singolo aiuto visivo luminoso si spegne e in 5-6 secondi compare la segnalazione del guasto sui monitor della [illegible] di controllo. A Venezia [illegible] occorrono 10, a Mal[illegible] e Bologna fra i 30 e 60 secondi; [illegible] Ronchi dei Legionari (Trieste) e Orio al Serio (Berga[illegible] l'aeroporto dei voli charter) si sale a 4 minuti. Fiumicino [illegible] la maglia nera: 10 minuti. A Linate, invece, le verifiche sono in corso.

Tuttavia, dopo la tragedia dell'aeroporto milanese, Guariniello aveva rimesso il [illegible] nei sistemi di sicurezza di Caselle e scoperto che, fra settembre e ottobre, più di un aereo era stato autorizzato al decollo o all'atterraggio in condizioni nu[illegible] regolamentari: mancavano (e mancano in parte ancor oggi) gli stop-bars, la segnaletica orizzontale e verticale [illegible] vie di [illegible] alla pista. Né era stato emesso un «notam» per avvisare i piloti del problema. Ebbene, in questi casi si supplisce con il ricorso agli automezzi «follow-me». [illegible] Caselle [illegible] erano comparsi in quei primi giorni di scarsa visibilità.

I problemi oggi si pongono per gli altri aeroporti: l'Enav li elenca minuziosamente nel suo dossier, ma poi finisce per [illegible] una nuova proroga all'Enac per gli adeguamenti necessari. L'altro ente gli risponde picche. «... tenuto conto che sta per scadere la proroga [illegible] due [illegible] fa, tenuto [illegible] della complessità dei problemi [illegible] per [illegible] scali gestiti da altri soggetti sia per quelli affidati a voi». Una stoccata al controllore-controllato.

Nel frattempo Guariniello riprende carta e penna [illegible] rivolge al ministro Lunardi (infrastrutture). «Ho interpellato Enav, Enac e il Dipartimento dell'aviazione civile - scrive - sulle quattro questioni cruciali per la sicurezza in pista: Avl, radar di terra, segnaletica, regolamentazione della cosiddetta aviazione generale (i voli delle linee non commerciali) che non è affatto chiara. A ciascun ente ho posto lo stesso quesito: a chi competono controlli, decisioni, l'applicazione delle [illegible] internazionali Icao che in Italia si continuano a non recepire mentre si ripete che vanno recepite. Le risposte sono del tutto contraddittorie. Non mi resta che rivolgermi [illegible] Lei pe[illegible] avere chiarezza».

Il collaudo degli impianti, [illegible] parte dell'Enav, si è concluso a tarda notte, ma già ieri sera si spendeva un certo ottimismo sull'esito. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno di tempo alla Sagat per effettuarle, dopodiché faremo l'ultima verifica». In caso di giudizio positivo Caselle risalirà in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri.

[illegible]

La lunga risalita dopo quei 57 giorni di blocco

Spesi dalla Sagat 14 miliardi in tre anni per ammodernare gli impianti di sicurezza

Gianni Bisio

Grazie alle spinte traumatica [illegible] 57 giorni di doloroso declassa[illegible] - dalla categorie 3.B, la massima che consente atterraggi [illegible] 75 metri [illegible] visibilità, alla 1, [illegible] minima, per la quale [illegible] [illegible] indispensabili 550 - l'aeroporto di Caselle può assistere con una certa tranquillità ai colpi [illegible] scu[illegible] che l'Enav sta dando [illegible] sei pilastri del sistema aeroportuale italiano - Fiumicino, Malpensa, Linate, Bergamo, Bologna [illegible] Trieste - rivelatisi oggi carenti proprio [illegible] quegli aiuti visuali lumi[illegible] (Avl) che avevano [illegible] in crisi lo scalo torinese [illegible] cavallo tra il '97 e il '98, provocando un danno economico e di immagine.

L'aver declassato Caselle dal 15 novembre 1997 al [illegible] gennaio [illegible] per una serie di carenze [illegible]li impianti luminosi, [illegible] [illegible] quasi per caso dopo un black out provocato da un temporale, materia al centro [illegible] un'inchiesta del p[illegible] aggiunto Guariniello, ha spinto [illegible] lavorare duro alla Sagat: 14 miliardi di opere in tre anni, eseguite durante i mesi estivi, spesso [illegible] notte per non chiudere lo scalo, ricorrendo alle tecniche più avanzate per il controllo e la continuità degli impianti elettrici.

Ora l'Enav sta collaudando questi nuovi sistemi, alcuni presenti solo [illegible] Torino. Nessuno parla alla Sagat: c'è stretto riserbo [illegible] dite incrociate. Ma le indiscrezioni che filtrano dai tecnici sono positive: Caselle potrebbe tornare a giorni, e rimanere, in categoria 3.B. La massima. Se a metà ottobre c'è stato un'ulteriore richiesta di luci (stop bars) per raccordi dell'Alenia [illegible] dell'Aeronautica militare - subito eseguiti - o[illegible] pare che tutto [illegible] ok.

E' opportuno sottolineare che le [illegible] rilevate [illegible] sei scali declassati l'altro ieri sono determinate proprio dalla mancata osservanza di quell'atto d'indirizzo che l'allora ministro Burlando emise all'indomani dei 57 giorni di blocco di Caselle. [illegible] occorre anche ricordare che, nella foga della polemica, gli allora responsabili della Sagat [illegible] difesero dicendo più o meno queste parole: «Se è vero che le nostre luci possono entrare in [illegible] e [illegible] non ce ne accorgiamo in tempo reale, la stessa cosa succede in tanti altri aeroporti italiani, compresi alcuni molto importanti e vicini». Frase che costò una sorta di ostracismo verso Torino e la Sagat in Assaeroporti, [illegible] che non spinse [illegible] magistrature delle città interessate (Milano in testa) [illegible] eseguire i medesimi controlli portati avanti a Torino [illegible] dottor Guariniello. L'atto d'indiriz[illegible] Burlando - [illegible] per Caselle - non lo è stato per altri scali. Che finiscono in serie C.

Specchio dei tempi

«Un semplice cippo [illegible] posto della Croce» - «Caduto nel vuoto l'appello [illegible] Bacigalupo» - «Una cartolina per rincuorare giovane in [illegible] [illegible] 9 anni» - «Ultimato il guard-rail» - «E la prevenzione?»

Un lettore ci scrive:
«In [illegible] alle lamentele di un lettore riguardo l'asporta[illegible] della [illegible] eretta al forte Chaberton, voglio esprimere un'opinione sicuramente controcorrente. Ho sempre trovato incongrua la pletora di croci e statue della Madonna che costellano [illegible] nostre montagne, [illegible] con, [illegible] più spesso [illegible] motivazione [illegible] vette [illegible] cocuzzoli.

«Nel caso specifico, [illegible] in molti altri analoghi, poi, ritengo che sarebbe preferibile un semplice cippo [illegible] una sobria lapide con i nomi dei militari caduti. I soldati della 515ª batteria in questione [illegible] tutti [illegible] cattolici convinti? Qualcuno se l'è chiesto?. E perché disseminare simboli cristiani ovunque, come [illegible] la presenza divina avesse bisogno di croci e tabernacoli per trovare un suo spazio?».

Tommaso Gobetti

Un lettore ci scrive:
«Un fulmine abbattutosi sul centro sportivo di [illegible] Spezia a fine agosto, ha provocato [illegible] incendio che ha completamente distrutto [illegible] l'attrezzatura tecnica del Bacigalupo, società [illegible] [illegible] giovanile attiva da oltre mezzo secolo nel panora[illegible] calcistico torinese. Detta società dilettantistica conta 650 tesserati ed i dirigenti si sono rivolti alle varie amministrazioni, agli [illegible] giocatori, agli amici onde ottenere un aiuto economico indispensabile per [illegible] l'attività sportiva. Ex giocatori ed amici stanno rispondendo nei limiti della possibilità.

«Nessuna risposta è arrivata finora dagli enti comunali e regionali e nessuna risposta dalle società calcistiche torinesi».

Sergio Della Valle

Un lettore ci scrive:
«Ai meravigliosi lettori di *Specchio dei tempi* vorrei proporre un semplice, ma significativo gesto di solidarietà: inviare [illegible] cartolina ad [illegible] giovane di 29 anni.

«Massimiliano che dal 20 marzo 1992 è in coma a seguito incidente stradale. Il giovane vive in casa ed è seguito minuto per minuto [illegible] mamma Francesca e da nonna Olimpia. Questa cartolina [illegible] di grande importanza per sostenere il morale anche di queste due donne coraggiose, che hanno bisogno di sentire l'affetto di tanta gen[illegible] per continuare a sperare. L'indirizzo [illegible] semplice basta scrivere: Massimiliano - Tortona (Al) e la cartolina arriva sicuramente grazie alla collaborazione dei postini di questa cittadin[illegible]».

Franco Mutti

L'assessore provinciale alla viabilità [illegible] scrive:
«Un lettore ha scritto per lamentare la mancanza di un tratto di "guard-rail" sul sovrappasso di Corso Allamano, [illegible] temente costruito dalla Provincia [illegible] Torino unitamente alla nuova strada di collegamento fra il Cast e la tangenziale. Sono lieto di rassicurare i lettore: il completamento [illegible] barriera [illegible] [illegible] programma da tempo ed è stato portato a termine proprio nella giornata del 26 ottobre.

«Sulla collinetta che costitui[illegible] [illegible] raccordo fra i due sovrapassi [illegible] stati anche messi a dimora 160 alberi [illegible] alto fusto, che fra non molto renderanno più grade[illegible] [illegible] armonioso l'inserimento della nuova strada, agevolando la "leggibilità" del percorso e, di conseguenza, migliorandone la sicurezza.

«L'illuminazione non è invece, al momento, prevista in quanto il tratto in questione ha caratteristiche di "strada extraurbana". Una strada [illegible] cui peraltro è fissata una velocità [illegible] [illegible] novanta chilometri l'ora».

Luciano Ponzetti

Un lettore ci scrive:
«Mia moglie ha [illegible] anni ed è in cura da tempo presso il laboratorio dell'ipertensione dell'Ospedale Martini. In questi giorni, dopo [illegible] sottoposta a numerosi esami di controllo (peraltro costosi) doveva recarsi presso il suddetto laboratorio per verificare [illegible] la nuova [illegible] [illegible] finalmente idonea per tenere sotto controllo la sua pressione. Ha ricevuto, invece, la comunicazione che il laboratorio è stato soppresso, ed è stata invitata a rivolgersi al [illegible] medico di base. Peccato che, [illegible] fa, proprio il [illegible] medico di base le avesse consigliato di rivolgersi [illegible] chi era più specializzato in materia!

«Tenuto conto del gran parlare, che giustamente [illegible] fa [illegible] questi giorni sugli sprechi nella Sanità, vorrei sapere dall'Asses[illegible] alla [illegible] competente [illegible] dal responsabile dell'ASL [illegible] [illegible] ritengano coerente spendere per la pubblicità, esposta dovunque e negli ambulatori, che invita i cittadini a prevenire i rischi dell'ipertensione (infarti e ictus) e poi nei fatti chiudere i pochi centri specializzati proprio per la prevenzione».

Pier Livio Marabotto

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO [illegible] AL [illegible] DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamalo
Bara olmata, cerimonia in Chiesa con autofunebre Mercedes, necrologi eseguiti integralmente nel territorio comunale (non comprese tasse comunali e tasse cremazione)

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA [illegible]

DA DOMANI SABATO SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI LOMBARDIA E IMPERIA

italgas

Avviso ai Clienti

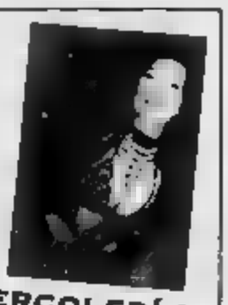
Si informa [illegible] gentile clientela che **venerdì [illegible] novembre 2001 lo sportello [illegible] Torino, [illegible] XX Settembre 41, rimarrà chiuso.**

Resta a disposizione della clientela il **Servizio Clienti, Numero Verde 800-900.700**, per tutte [illegible] **pratiche [illegible] e [illegible] informazioni.** [illegible] Servizio [illegible] attivo dal Lunedì [illegible] Venerdì dalle 7.45 alle 19.30 ed il Sabato dalle 7.45 alle 14.30.

Si ricorda che:

- Il Servizio di Segnalazione Guasti e Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, [illegible] attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore su 24;
- Il Servizio di Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 alle 24.00.

ITALGAS
CUSTOMER SERVICE

SAMARA'S SHOW

VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
[illegible] [illegible] LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
MERCOLEDÍ 31
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

COLLEZIONISTA ACQUISTA ROLEX e [illegible] PHILIPPE
[illegible] in contanti
Tel. 33 [illegible]

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, [illegible] infermieristico, ecc...) VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE NON ACCETTATE - RISCHIATE [illegible] IL
[illegible] inoltre di cuore che avvicinano i familiari dolenti agli ospedali o alle camere mortuarie offrendo funerali: le Imprese [illegible] ricorrono ad espedienti così dequalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
[illegible] prezzo comprende: svolgimento pratiche, feretro a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO in Torino e Provincia

PREZZI - TANDEM - L. 1.600 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE GLI GIORNALE LOCALE: L. 1.700 CON «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «LA ROMAGNA E AMICOLA». L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. L. 2.950 A RICHIESTA CON «ZAINET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 26 (€ 1,89); BELGIO FB 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR 15; FRANCIA FR 12 (€ 1,83); GERMANIA D M 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR 500; INGHILTERRA P. 1,50; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 80; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts 300; SLOVENIA SIT 250; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

www.buy@alfaromeo.com

Alfa Romeo Team Nordauto vince
il FIA European Touring Car Championship 2001.

Titolo Team

Posizione	Auto	Team	Punti
1°	Alfa [illegible]	Alfà [illegible] Team Nordauto	1272
2°	Honda [illegible]	[illegible] Engineering Italia IP	1089
3°	[illegible] 320i	Max [illegible]	[illegible]

Titolo Piloti

Posizione	Nome	Auto	Punti
1°	Fabrizio [illegible]	Alfa 156	620
2°	Nicola Larini	Alfa 156	[illegible]
3°	Gabriele Tarquini	[illegible] Accord	579

F. Giovanardi, [illegible] Alfa 156, si aggiudica l'European TCC [illegible] il Titolo Piloti; N. Larini conquista un importante secondo posto, mentre [illegible] Nordauto [illegible] il Titolo [illegible] il quarto anno [illegible] Alfa Romeo raggiunge un prestigioso risultato sportivo [illegible] di squadra: una [illegible] resa possibile [illegible] dal sostegno [illegible], dall'impegno dei [illegible] [illegible] passione di tutti quelli che ci hanno accompagnato verso questo grande successo. A tutti, grazie.

Corse Sportive

FER-COLOR

Taglio legno gratuito
Pagamento Bancomat
Personale specializzato

Scrivanie porta PC
da L. 79.000
€ 40.80

Monoletti - 20 Kg
da L. 9.000
€ 5.06

Stufa
da L. 189.000
€ 97.61

Siamo presenti ad Alba
alla Fiera
"Proposta d'autunno"
dal ■ novembre

Vasto assortimento
fiori finti

€ 35.64
Scarpiera - 5 ante
L. 69.000

NUOVO
REPARTO GIOCATTOLI

PREZZI STREPITOSI!

€ 154,42 a partire da
L. 299.000

STUFA
A COMBUSTIBILE LIQUIDO

All'interno della
nostra esposizione
disponiamo di
vastissima scelta
di accessori per la
lavorazione
del legno

VELOCITÀ
MANDRINO
N° 5

€ 66,62
L. 129.000

BAULE ABETE

€ 25,31
L. 49.000

MIS. 75 X 33 X

€ 20,47
L. 59.000

MIS. 100 ■ 50 X 40

PLASTICA ■ E TUBI

€ 102,77
BLACK&DECKER
L. 199.000

Sabato e Domenica
siamo aperti tutto il giorno

FER-COLOR GOVONE - Via Alcide De Gasperi, 25 - Tel. 0173 58311 - 58411

Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI
SAVONA - ALBENGA - SAN REMO

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

CONCERTI, FESTE E SORPRESE PER LA NOTTE DI HALLOWEEN

Dolcetto o scherzetto?

Anche il Cuneese ha sposato la tradizione anglosassone e la notte di Halloween è uno dei momenti più attesi. Per una foto speciale i ragazzi dello staff della discoteca Cabina di Borgo (stanotte c'è il concerto degli Ex) e del «Gradisca» di Cuneo (dalle 20 festa TUTTA arancione della champagnerie Veuve Clicquot) hanno accettato di truccarsi con un giorno d'anticipo. Gli appuntamenti ALLE PAGINE 53, 54 e 55

CARABINIERI, POLIZIA E FIAMME GIALLE

Cresce l'allerta terrorismo Più sorvegliati aeroporto e gallerie al Colle di Tenda

LIMONE

Allerta anche nella «Granda» per il «pericolo terrorismo». I giorni successivi all'attacco alle Torri gemelle dell'11 settembre sono stati notevolmente rafforzati i controlli al valico internazionale di Tenda. Pattuglie della polizia di frontiera a Limone presidiano il tunnel e il collegamento la Val Vermenagna e la Val Roya. Lo stato di allerta riguarda anche il valico ferroviario della Cuneo-Nizza. I passeggeri di ogni convoglio diretto o proveniente dalla Costa Azzurra vengono controllati, così come accuratamente i bagagli al seguito. Il rafforzamento delle misure di sicurezza ha permesso, nelle ultime settimane, di bloccare diversi clandestini, che tentavano di entrare illegalmente in Italia. Sono stati intensificati, in particolare durante le ore notturne, anche i controlli sull'area dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi. Nei servizi di sorveglianza sono impegnati Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza. [c. g.]

OPERAIO DI SAMPEYRE (53 ANNI) LASCIA LA MOGLIE E UNA FIGLIA

Muore schiacciato da motocoltivatore

Cesare Raina

SAMPEYRE

Un operaio è morto ieri mattina schiacciato dal motocoltivatore del quale era alla guida e che si è ribaltato. L'infortunio mortale è avvenuto in borgata Bellini, sopra il lago artificiale. La vittima è Cesare Raina, 53 anni, operaio cartiera, originario di Elva, ma residente a Sampeyre, in borgata Dughetti. Verso le 10,30 di mattina, l'uomo, alla guida del proprio motocoltivatore cassonato si stava recando nel bosco, in borgata Bellini (sul versante opposto alla strada provinciale), a compiere lavori agricoli, attività che svolge saltuariamente. Dopo aver imboccato una stradina che attraversa un prato scosceso, per cause ancora da chiarire, Raina perde il controllo del mezzo, che si capovolge. L'uomo è travolto, finisce sotto il motocoltivatore e muore, probabilmente pochi secondi dopo l'incidente, causato da una distrazione oppure da un improvviso malore. Ad accorgersi della tragedia è stato un familiare di Raina. Sono stati subito allertati l'ambulanza del 118, i vigili del fuoco di Saluzzo e i carabinieri di Sampeyre. I soccorritori hanno però potuto fare nulla, se non sollevare il mezzo ed estrarre il corpo. La salma di Raina è stata trasportata nella sala mortuaria al cimitero comunale, a disposizione dell'autorità giudiziaria, per le eventuali visite medico legali. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Sampeyre, coordinati dal procuratore della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti. Raina lascia moglie e una figlia. La data dei funerali non è stata fissata. [g. ne.]

GLI ISPETTORI HANNO SCOPERTO UNA CONSISTENTE EVASIONE DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI: 71 PICCOLE AZIENDE ESISTENTI DI FATTO MA NON REGISTRATE

Lavoro nero, più di mille casi

Accertati dall'Inps tra gennaio e settembre

Gianni De Matteis

CUNEO

Da gennaio a settembre 2001 i quattordici ispettori dell'Inps hanno effettuato 853 controlli in altrettante aziende industriali, commerciali, artigiane e coltivatrici dirette riuscendo a scoprire 1104 lavoratori in nero, cioè salariati che figuravano sul libro paga e per i quali l'azienda non pagava i contributi previdenziali.

Spiega il dottor Adriano Falco, direttore provinciale dell'Inps: «Nel Cuneese si contano oltre 80 mila ditte e quindi è praticamente impossibile controllarle tutte con regolarità. I nostri ispettori quindi si orientano sulle aziende cosidette a rischio e i risultati ottenuti nei primi mesi dell'anno in corso sono più che positivi. I lavoratori in nero sono in maggioranza extracomunitari o pensionati ma ci sono anche altre violazioni, come ad esempio l'intermediazione di manodopera, un reato illecito per il quale è obbligatoria la segnalazione alla magistratura trattandosi di un reato penale. I nostri ispettori hanno anche scoperto 71 piccole aziende che operavano completamente in nero, cioè pur svolgendo attività produttiva non sono conosciute dall'Inps».

Nel numero complessivo dei lavoratori in nero rientrano casi abbastanza comuni come gli autonomi: il titolare pensionato che poi continua a collaborare con il figlio o il parente cui ha ceduto l'azienda senza essere in regola. Il datore di lavoro deve assicurare come dipendente il prestatore d'opera anche se è un familiare e non lo farà dovrà pagare una elevata sanzione amministrativa oltre ai contributi evasi.

Unica eccezione, ma con precise regole, riguarda i coltivatori diretti per i quali il ministero del Lavoro ha previsto l'esenzione dell'assicurazione in caso di una prestazione gratuita, occasionale e limitata ai parenti fino al quinto grado (ad esempio in occasione della vendemmia).

L'intermediazione di manodopera si verifica quando un'azienda, quasi sempre una cooperativa di servizi, presta la propria manodopera regolarmente assicurata ad un'altra azienda sia pure in modo temporaneo. Ugualmente non è consentito distaccare un dipendente per una mansione modesta per la quale si pagano contributi ridotti e poi destinarlo a incarichi diversi che comportano contributi che solo per l'Inps arrivano al 45 per cento del salario lordo mentre per il lavoro meno qualificato si paga solo il 13 per cento.

Un comparto dove il lavoro nero è più difficile da scoprire è quello delle collaborazioni coordinate e continuative. Aggiunge il dottor Falco: «Le aziende che offrono queste collaborazioni sono in provincia almeno 20 mila e non è facile accertare quando c'è solo una collaborazione e quando la prestazione d'opera riveste invece un vero e proprio rapporto di lavoro dipendente».

E' noto che in Italia i contributi sociali sono i più alti in Europa anche se il governo ha ora promesso di diminuirli. Molte piccole aziende si trovano talvolta nella necessità di evadere o altrimenti di chiudere i battenti.

La battaglia dei lavoratori per salvare la Fonderia è stata purtroppo persa: adesso contano di ottenere almeno la cassa integrazione

Cooperativa non trova operaie

Bagnasco: venti posti a disposizione ma soltanto due sono stati occupati

BAGNASCO

Da mesi personale femminile, senza risultato. Avviene nella cooperativa Eos di Bagnasco, che ha problemi ad avviare la produzione, malgrado le richieste da parte dei clienti, in quanto non riesce a reperire la manodopera indispensabile per le linee. «Ci servono una ventina di persone - hanno confermato alla direzione dello stabilimento -, ma finora siamo riusciti a trovarne soltanto due. Ricerchiamo figure femminili, perché le donne dispongono di una manualità maggiore rispetto agli uomini. Sappiamo che in Alta Val Tanaro la disoccupazione esiste per davvero, le domande di lavoro ci sono, per cui non riusciamo a comprendere la nostra difficoltà a ricevere risposte. Abbiamo anche chiesto aiuto alle Amministrazioni comunali e alla Comunità montana, ma la situazione non è cambiata».

La cooperativa si occupa di assemblaggio di componenti. I posti di lavoro sono a tempo pieno e indeterminato. [p. s.]

Fonderia di Fossano senza speranze

L'azienda dell'ex Gruppo Bongioanni corre verso il fallimento

Luigina Ambrogio

Un'«agonia» senza fine, quella della Fonderia Bongioanni, l'unica azienda del Gruppo per il quale non è stato trovato un acquirente: ieri, in Tribunale, si è tenuta l'udienza che avrebbe dovuto decretarne il fallimento, ma il giudice si è riservato di decidere nei prossimi giorni. Non si tratta di un rinvio della decisione preludia a qualche novità, o risponda a una semplice formalità. Il commissario straordinario Enrico Stasi non ha rilasciato dichiarazioni. Le speranze di una ripresa produttiva della Fonderia si sono spente nei giorni scorsi, quando la Nuova Bpk di Vignolo, unico cliente dell'azienda fossanese, ha annunciato di aver trovato altri fornitori. Fino ad allora aveva pensato di poter riprendere l'attività anche dopo la dichiarazione di fallimento, attraverso l'affitto d'azienda, per il quale si erano detti disponibili alcuni imprenditori del settore.

Ora le Organizzazioni sindacali sollecitano la costituzione di quel «tavolo di confronto» per la ricollocazione dei lavoratori, di cui si era parlato nel Consiglio comunale aperto. Oggi alle 17 si terrà un primo incontro in Municipio tra il Comune, la Provincia e le Organizzazioni. Al momento della chiusura dello stabilimento, erano rimasti in organico centosette dipendenti; sette hanno trovato un lavoro definitivo, altri trentasette hanno chiesto la sospensione della cassa integrazione, per poter effettuare lavori provvisori a tempo determinato. Restano comunque in attesa di una sistemazione definitiva un centinaio di persone. I sindacati hanno convocato un'assemblea dei lavoratori per il 7 novembre, alle 14,30, nel corso della quale verrà fatta firmare la documentazione per la cassa straordinaria.

Il segretario Cgil Cofferati ha incoraggiato le lavoratrici a proseguire la lotta

Pesante crisi alla Trucco Tessile

Si cerca di ottenere la cassa integrazione per 83 dipendenti a Savigliano e Torino

Bertoglio

SAVIGLIANO

L'assessore regionale all'Industria, Commercio, Lavoro e Formazione, Gilberto Pichetto, si è assunto l'impegno di sostenere presso il ministero del Lavoro la concessione della cassa integrazione straordinaria per i lavoratori della Trucco Tessile in pesante crisi. Lo ha fatto incontrando a Torino le organizzazione sindacali e le rappresentanze aziendali dell'industria del settore tessile che ha stabilimenti a Savigliano nel capoluogo regionale. Alla riunione ha partecipato il sindaco di Savigliano Sergio Soave.

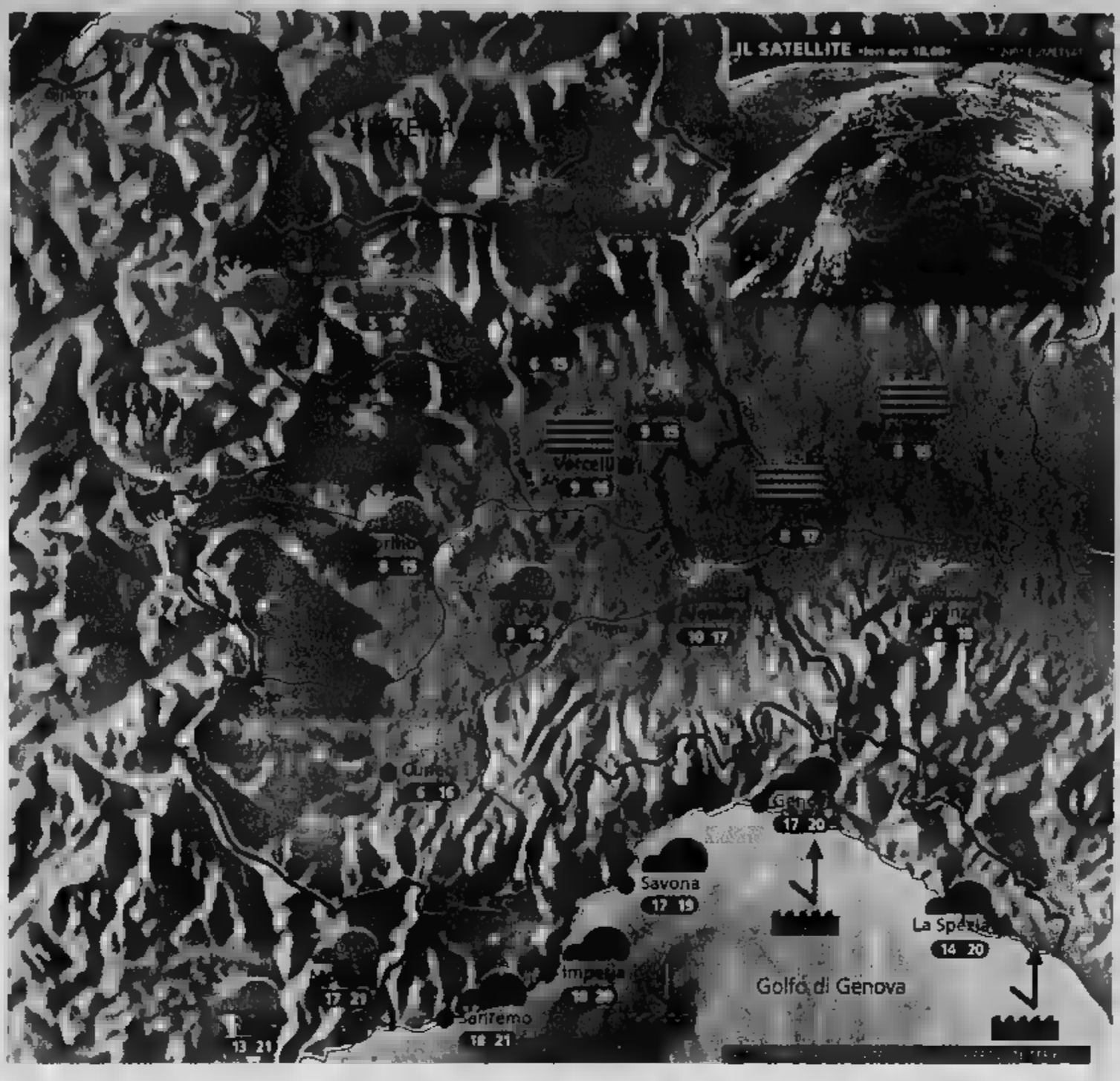
L'azienda saviglianese ha avviato la procedura di mobilità per 83 lavoratori, su un organico complessivo di 180, di cui 46 occupati a Savigliano e 37 a Torino. La richiesta delle organizzazioni sindacali è di ottenere l'ammissione dei lavoratori alla cassa integrazione straordinaria, in modo da evitare la procedura di mobilità. Tale richiesta è stata appoggiata dallo stesso sindaco Soave nel corso dell'incontro avuto lunedì della scorsa settimana con le lavoratrici che hanno manifestato a Savigliano la loro protesta.

Una delegazione di lavoratrici della Trucco ha incontrato la scorsa settimana il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati, in occasione della sua visita alla Alstom Ferroviaria di Savigliano.

«Cofferati ha spronato le lavoratrici a proseguire nella lotta - dice Laura Vaschetto, della Cgil -: quelle del nostro leader nazionale sono state parole importanti soprattutto sul piano del morale. Attendiamo il prossimo incontro in Regione per verificare la concreta possibilità di applicazione della cassa integrazione».

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE / ALPO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il tempo è risultato particolarmente nebbioso su alcune aree di pianura con riduzioni della visibilità anche pericolose; dopo il mezzogiorno però il sole si è imposto quasi ovunque. L'inversione termica ha mantenuto temperature miti in montagna. Oggi nebbie in pianura e fronte in arrivo.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi e in Liguria; in pianura nebbie estese anche fitte tra Novarese e Vercellese. Nel corso del pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulla Liguria e sulle zone alpine, in estensione a tutti i settori entro sera. La nebbia tenderà a dissolversi lentamente, dapprima grazie al soleggiamento, poi per merito della nuvolosità. In nottata possibili fenomeni in montagna.Temperatura in calo nei valori minimi in pianura. Venti deboli. Domani nuvoloso e sereno e afflusso di aria fredda.

La nebbia sarà presto spazzata via.

L'atmosfera si muove e l'alta pressione sarà insidiata tra giovedì e venerdì dal passaggio di un fronte freddo molto rapido, ma che avrà il merito di ripulire l'aria dagli inquinanti, giacché è seguito da venti piuttosto freddi dai quadranti nord-orientali. Giovedì il freddo umido provocato dalla nebbia in pianura sarà solo un ricordo ma la massa d'aria in arrivo dirà addio anche al tepore che in questi giorni si è registrato in montagna. La perturbazione non produrrà effetti degni di nota a livello di precipitazioni. Il cielo tornerà presto sereno e da venerdì a domenica le nostre regioni rimarranno ai margini di una depressione che si formerà sul Mar Jonio e richiamerà aria ulteriormente fredda dall'Est europeo; al massimo si potrà registrare un po' di nuvolosità sabato mattina sul basso Piemonte ma non dovrebbero verificarsi piogge o nevicate. Nel primo mattino sarà comunque opportuno uscire di casa ben coperti. Tra sabato e domenica infatti potremmo assistere alle prime gelate stagionali anche in pianura. Da lunedì si prefigura poi una situazione meteorologica dinamica con nuovi impulsi freddi pronti ad avvicinarsi al nostro paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 19	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	15 22	ROMA	14 23
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	15 23
CATANIA	14 24	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	7 16
FIRENZE	11 21	GINEVRA	4 20
OLBIA	16 21	LONDRA	3 11
PALERMO	19 21	MONACO DI BAVIERA	4 18
PERUGIA	18 20	PARIGI	3 16
POTENZA	18 28	ZURIGO	5 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 22 minuti, cala domani alle ore 7 e 2 minuti

ALGE per la casa

VIA VITTORIO
1943
GRANDIOSA SVENDITA TOTALE
FINO AD ESAURIMENTO MERCE
Polo Ralph Lauren
FRED PERRY
PATRIZIA PEPE FIRENZE
Ermenegildo Zegna
Fay
ALBERTO ASPESI
GRIFONI
CLAUDIO ORCIA
GUNEXT
MAISON
VISET
SANREMO
Via Matteotti, 140 • Tel. 0184.50.90.69
ORARIO CONTINUATO • APERTO LA DOMENICA

SECONDO LE RILEVAZIONI DEL CENTRO MIGRANTI DEL CUNEESE GLI EXTRACOMUNITARI ADESSO SFIORANO LE VENTIMILA UNITA'

Ceva è il Comune con più «stranieri»

Sono quasi il 6% della popolazione, Dogliani al secondo posto

Aldo Ribero

Erano 18.499 gli stranieri immigrati in provincia di Cuneo al 30 settembre 2000 e sono passati a 19.191 [illegible] ottobre di quest'anno. Sono questi alcuni dei dati che ieri sera [illegible] stati forniti dal Centro Migranti di Cuneo durante la conferenza stampa di presentazione dei dati sull'immigrazione in provincia, contenuti nel «Dossier immigrazione 2001» della Caritas nazionale. Cuneo si conferma, quindi, la seconda provincia del Piemonte, dopo Torino, [illegible] numero [illegible] immigrati.

«Il fenomeno immigrazione in provincia - ha spiegato Bruna Gerbaudo, responsabile del Centro migranti di Cuneo - ha caratteristiche disomogenee. A seconda delle aree geografiche assume dei tratti particolari. Nel Monregalese si registra, infatti, una forte concentrazione di marocchini (tra Mondovì, Dogliani e Carrù), nella zona [illegible] Santo Stefano Belbo e della Langa abbiamo una presenza notevole di macedoni (803 unità), nel Saluzzese il 45% degli immigrati e di origine albanese e nella zona di Barge e Bagnolo si concentra l'immigrazione dei [illegible] si (attorno alle 400 unità). La concentrazione di gruppi è [illegible] fenomeno in incremento che merita di [illegible] osservato con attenzione perchè è legato a particolari richieste di manodopera sul territorio. [illegible] il caso dei lavori di [illegible] a Barge e Bagnolo e dei lavori [illegible] vigna nelle Langhe».

Le città [illegible] maggiore presenza di immigrati sono Cuneo (1441), [illegible] (1031), Alba (873), Mondovì (917), Fossano(743), Savigliano (570) e Saluzzo (429). Ma anche in alcuni piccoli [illegible] si nota una particolare concentrazione di stranieri residenti. E' il caso [illegible] Dogliani dove la presenza di extracomunitari è pari [illegible] 5,29% dei residenti, di Ceva, dove è pari al 5,78%, di Dronero, dove è del 4,32%, di San Michele Mondovì dove è pari al 5,37%. In alcune città la percentuale assoluta di immigrati risulta essere addirittura superiore a quella di Torino.

«Per la gran parte degli immigrati nella nostra Regione - ha dichiarato [illegible] Olivero, responsabile del Servizio Migranti [illegible] Torino - il problema più grave è quello della [illegible]. Tra la gente si registra ancora molta diffidenza nel concedere in affitto le loro case agli immigrati. Purtroppo questa situazione [illegible] disagi [illegible] si riflettono sulle stesse possibilità di integrazione. In questo contesto è necessario stimolare sia le comunità ecclesiali sia più in generale la società civile verso [illegible] maggiore sensibilità al problema».

Alla conferenza stampa [illegible] intervenuti il direttore della Caritas diocesana, don Marco Riba, il sindaco di Cuneo Elio Rostagno e il vice sindaco Alberto Valmaggia.

La manifestazione promossa sabato a Cuneo dalle comunità di immigrati contro razzismo e intolleranza culturale e religiosa

Corsi scolastici

Immigrati a lezione d'italiano a Moretta

MORETTA. Prende il via, oggi, mercoledì 31, il primo [illegible] lingua italiano, riservato agli stranieri presenti in paese. L'iniziativa è organizzata dal comune, in collaborazione [illegible] il Centro Territoriale Permanente, che ha sede presso la scuola media saluzzese. I corsi sono due e le lezioni vengono svolte rispettivamente il mercoledì ed il venerdì, [illegible] 19 alle 21, [illegible] locali del Centro Anziani, [illegible] a disposizione dall'amministrazione comunale. La loro durata è prevista fino alla primavera del prossimo anno. «Sono un centinaio gli stranieri presenti a Moretta, pari al due e mezzo per cento circa» spiega il sindaco, Mario Piovano. «Lavorano in maggioranza nell'agricoltura, nell'edilizia o nei servizi. Taluni prestano la propria attività nelle imprese di pulizie». Alcuni fanno polizia negli stabilimenti lattiero-caseari del paese. «La maggioranza di questi stranieri - conclude Piovano - è composta da albanesi e marocchini. Vi sono anche, in misura minore, indiani, brasiliani e portoricani». [g. ne.]

CERIMONIA A LURISIA

Nata la prima Confraternita del salame

[illegible] MONDOVI'. Con una solenne [illegible] sabato pomeriggio, nella sala convegni di Lurisia Terme, è nata la prima delegazione italiana dell'associazione internazionale «Confrerie des chevaliers de Saint Antoine». La confraternita, che ha sede a Parigi, è [illegible] fondata nel XV secolo, con l'editto reale che riconosceva in modo ufficiale il mestiere di «lardarius». All'istituzione della «Confrerie de Saint Antoine» è seguita l'investitura dei nuovi cavalieri: Aldo Fraire, Beppe Ballauri, Gian Paolo Bruno, Luigi Cane, Fabrizio Dho, Alfonso Maccario, Paolo Magnaldi e Gian Franco Pastorelli. I nuovi «scudieri» sono invece Angela Astesano, Domenico Bessone, Beppe Dho, Carla Gonella, Nadia Marchisio e Ilio Piana.

Ballauri

Con il titolo di cavalieri onorari della Confraternita sono, infine, stati insigniti il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello, e il sindaco di Roccaforte MOndovì, Francesco Salvadori. «Non è un caso che la prima delegazione in Italia [illegible] Confraternita sia [illegible] a fondata nella nostra provincia - ha detto Ballauri -. La Granda, con gli oltre 700 mila capissuini allevati, è seconda solo alla [illegible] di Mantova nel panorama zootecnico del paese». [p. a.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Sono cambiati i numeri del «Santa Croce»

All'ospedale «Santa Croce» sono cambiati i numeri di telefono. Il centralino [illegible] allo 0171641111, il Pronto soccorso 0171641337, centro prenotazioni ambulatoriali 0171641000, Direzione [illegible] 0171641395 e Ufficio relazioni con il pubblico 0171641048. [l. m.]

[illegible]

Il terreno [illegible] «carcasse» deve essere ripulito

Il sindaco Michele Baravalle ha emesso [illegible] «ordinanza contingibile [illegible] urgente», [illegible] segnalazione del Servizio [illegible] dell'Asl 17, in cui si invita il proprietario, [illegible] cui non è stato reso noto il nome, a pulire e bonificare [illegible] terreno [illegible] località Castiglione in cui [illegible] state scoperte alcune cantinaia di carcasse di [illegible] sotterrate. L'ordinanza si è resa necessaria per scongiurare conseguenze di carattere igienico. [p. b.]

[illegible] **DALMAZZO**

Giovani albanesi fermate [illegible] permesso di soggiorno

Tre ragazze albanesi, di 24, 25 e 33 [illegible] prive di permesso di soggiorno, sono state bloccate l'altra notte dai carabinieri [illegible] piazzale di [illegible] discoteca, lungo la statale per Cuneo. Le giovani [illegible] state segnalate alla Prefettura. [c. g.]

[illegible]

Multe a chi fa uso improprio dei cassonetti

Prime sanzioni [illegible] parte degli agenti di polizia municipale per inosservanza dell'ordinanza di divieto di [illegible] nei cassonetti dell'immondizia [illegible] rifiuti riciclabili. Un'azienda è stata sorpresa a disfarsi di carta, in violazione dell'ordinanza e del decreto Ronchi. [p. b.]

VENASCA

Stanziati 100 milioni per l'acquedotto

Il Comune ha stanziato 100 milioni di lire per una sistemazione ed il completamento della rete dell'acquedotto comunale. [al. bu.]

[illegible]

Al Comune la «scogliera» costa [illegible] milioni

La ditta Costrade di Cervignasco ha ultimato i lavori di costruzione della «scogliera» in via San Leone, dove l'anno scorso si era verificata una frana. Il Comune ha speso oltre 28 milioni. Un intervento analogo è adesso in fase di ultimazione in [illegible] Santa Brigida. [al. bu.]

SALUZZO

Un camion di kiwi finisce fuori strada

Un autoarticolato «Scania [illegible], carico di kiwi, è finito, nelle prime ore di ieri, fuori strada, sulla statale Saluzzo-Savigliano. Il mezzo, condotto da Ezio Rigatelli, 38 anni, residente a Castelnuovo del Garda, è andato a finire nel prato, [illegible] sciando tutti i frutti. L'uomo è rimasto illeso. [g. ne.]

MONDOVI'

Viabilità modificata in occasione delle Feste

Per la ricorrenza di Ognissanti e dei defunti, la Polizia municipale ha disposto un piano alternativo della viabilità [illegible] del cimitero. Sono istituiti divieti di sosta in via Cimitero, viale Rimembranza, piazzale Cimitero e [illegible] tratto di via Vigevano. [p. a.]

DOPO SEQUESTRO DEL CANTIERE A PIAZZA

Mondovì, 3 patteggiano per non aver osservato le norme antinfortunio

[illegible]

Il 13 luglio 2000, dopo l'infortunio di una passante e la perizia dell'Ispettorato del Lavoro di Torino che aveva rilevato inosservanze alle norme di sicurezza, il gip del tribunale, Luigi Acquarone, aveva sottoposto a sequestro il cantiere per la risistemazione di piazza Maggiore, a Piazza. Un provvedimento chiesto [illegible] sostituto procuratore Ezio Domenico Basso, che venne revocato solo dopo alcuni giorni, quando ci fu l'adeguamento alle prescrizioni indicate dai periti.

I responsabili della ditta e dello stesso cantiere, indagati per omissione colposa nella predisposizione delle misure antinfortunistiche, hanno patteggiato ieri, davanti al giudice Maria Eugenia Oggero (pm Basso), una pena pecuniaria. [illegible] tratta [illegible] Pietro Raimondi, [illegible] anni, di Mombasiglio, del figlio Fabrizio, 33, e di Gabriele Bovetti, geometra direttore dei lavori. I primi due hanno concordato il pagamento di una pena pecuniaria di 400 mila lire ciascuno, mentre il tecnico, la cui posizione [illegible] differente, [illegible] patteggiato un'ammenda di 200 mila lire. [illegible] accertamenti della magistratura erano cominciati dopo che, il 7 luglio dello scorso anno, una donna [illegible] era procurata una distorsione [illegible] caviglia, attraversando la zona [illegible] cantiere. La denuncia [illegible] stata poi ritirata, ma il sostituto procuratore aveva disposto una consulenza da parte di [illegible] esperto di Torino, per capire [illegible] la ditta aveva rispettato tutte le norme di sicurezza, a tutela degli operai e anche degli eventuali passanti. [p. a.]

DISPOSTA PERIZIA SU SPESE E OPERE SVOLTE

Procura blocca i lavori della nuova casa di riposo che servirà Mombasiglio

MOMBASIGLIO

La residenza sanitaria assistita, che è in corso di realizzazione, è stata messa sotto sequestro su ordine del gip del tribunale di Mondovì, Luigi Acquarone, nell'ambito dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Ezio Domenico Basso. Si tratta di un'indagine che va avanti da circa [illegible] anno: lo scopo è quello [illegible] chiarire la correttezza o meno della «liquidazione dello stato di avanzamento dei lavori» di costruzione della casa di riposo: se, cioè, la somme pagate alla ditta esecutrice - la «Pesce» di Battipaglia, che poi ha rinunciato all'appalto - corrispondono agli interventi effettivamente eseguiti.

Da un primo esame della documentazione, ci sarebbe una discrepanza di circa 150 milioni, ragione per cui risultano indagati i due direttori dei lavori, per falso e abuso d'ufficio. Per verificare lo stato delle opere, il magistrato ha disposto una perizia sullo stabile: poiché la situazione attuale della struttura deve rimanere inalterato, per consentire all'esperto di lavorare, è scattato il sequestro.

La storia della costruzione della [illegible] di riposo è stata accompagnata da vibranti polemiche, soprattutto per i ritardi che l'hanno caratterizzata: tali da motivare anche un'interrogazione in Consiglio regionale, nei mesi scorsi. Il progetto risale all'inizio degli anni Novanta. Il sindaco di Mombasiglio, Giorgio Raviolo, ieri ha commentato: «Sappiamo del sequestro, c'è un'indagine della magistratura, ne attendiamo la conclusione». [p. a.]

L'ALBANESE DI CERVASCA SI E' TOLTO LA VITA DOPO AVERE SPARATO ALL'EX MOGLIE

«E' stata la fine di un incubo» I parenti ricordano le minacce

Luigina Ambroglio

[illegible]

Nessuno piange Vladimir Sheaj, 51 anni, albanese, residente a San Defendente di Cervasca, che lunedì si è tolto la vita dopo aver sparato alla moglie in un cascinale, in zona Boschetti. Per i parenti è la fine di un incubo. Da anni Vladimir Sheaj minacciava la moglie; i suoi attacchi violenti sono stati [illegible] di diverse denunce ai carabinieri, finite anche in Tribunale. Giovedì scorso [illegible] è tenuta un'udienza per un fatto denunciato nel settembre 2000 quando Vladimir Sheaj aveva minacciato di «fare una strage». Lunedì si è presentato all'ora di pranzo nella cascina ai Boschetti (dove l'ex moglie vive [illegible] la figlia Rowena e il suo [illegible] te, il figlio Albano e la nipotina) e le ha intimato di uscire; la donna ha cercato di proteggersi dietro la porta; Vladimir Sheaj ha estratto la pistola e ha sparato, colpendola a una spalla. Convinto di averla uccisa, ha rivolto la pistola verso di sé e si è tolto la vita. In quel momento nel grande cascinale (dove vivono anche i famigliari [illegible] convivente) c'era soltanto la figlia Rowena.

[illegible] cascina a Boschetti di Fossano dove l'uomo ha cercato di uccidere la moglie

La donna è stata sottoposta a intervento chirurgico per l'estrazione del proiettile che l'ha colpita alla spalla destra. Le sue condizioni ora stanno migliorando. Ieri il dottor Carlo Boscardini del Servizio di Medicina legale ha effettuato la [illegible] necroscopica sulla salma di Vladimir Sheaj, che ha confermato che la morte è [illegible] causata da arma da fuoco. Al momento non è prevista l'autopsia; tuttavia il magistrato [illegible] ha ancora dato l'autorizzazione per i funerali. L'indagine è stata affidata ed è condotta dal procuratore Guido Bissoni.

ALTO PERFEZIONAMENTO

Mondo [illegible] musica e [illegible] tecnologie alla Scuola saluzzese

SALUZZO. Da quasi quindici anni la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, con il supporto di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali, specializza giovani con una buona cultura musicale per inserirli nell'ambito delle nuove tecnologie applicate al mondo musicale, con i corsi per «Tecnici del suono e registrazione» e «Tecnici di musica interattiva per il multimedia». I corsi sono strutturati in lezioni in sala, training negli studi di registrazione interni alla scuola e stage in aziende del settore; prevedono la residenzialità degli allievi nella scuola per tutto il periodo di sala e sono finalizzati all'inserimento professionale [illegible] campi della produzione discografica, radiofonica, televisiva, live e multimediale.

Informazioni alla segreteria della Scuola Apm, via dell'Annunziata 1/b, 12037, tel. 017547031, fax 0175248866. Web: [illegible] lsapm.it. E-mail: apm.tecnologica@scuolaapm.it [v. p.]

FOSSANO, BRUCELLOSI

Saranno abbattuti gli oltre 90 capi di borgo S. Vittore

FOSSANO. Si restringe il cerchio intorno agli ultimi [illegible] di brucellosi nel Fossanese. Il focolaio ormai è ristretto ad un'azienda agricola della fra- [illegible] Vittore: si tratta della stalla risultata infetta già a maggio, l'unica in cui la percentuale di capi colpiti, anzichè diminuire, è aumentato. Per questo il servizio veterinario dell'Asl 17 ha chiesto e ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per procedere all'abbattimento totale. Saranno una novantina i bovini che verranno uccisi, per evitare che il contagio si propaghi alle aziende vicine della stessa area, dove sono [illegible] trovati solo altri due animali malati.

Per fare il punto sulla situazione tutti i veterinari, allevatori [illegible] rappresentanti delle organizzazioni agricole hanno deciso d'incontrarsi il prossimo 14 novembre. [a. p.]

MARMORA: POLEMICA

Agli ambientalisti non piace la pista [illegible] motoslitte

MARMORA. Polemiche in alta Valle Maira sul progetto di allestimento di una pista per motoslitte nel vallone di Marmora. A sollevare la questione [illegible] gruppo [illegible] ambientalisti che puntano il dito contro il «Piano di sviluppo socio economico della Comunità montana».

«In tale Piano - spiegano - si fa riferimento alla promozione di attività invernali, come racchette da neve e sci alpinismo, che [illegible] necessitano [illegible] impianti [illegible] risalita. Tra le attività invernali figurano però anche [illegible] motoslitte, che non ci pare abbiano molta attinenza con il turismo ambientale».

Un invito a non strumentalizzare [illegible] il progetto giunge da presidente della Comunità [illegible], Livio Acchiardi, che ribadisce: «Siamo ancora nella fase preliminare. Prima di gridare allo scandalo è necessario documentarsi sul progetto. E' nostra intenzione trovare una soluzione nell'interesse del territorio». [c. g.]

OPERA DI GUIDE ALPINE

Chiodi e ancoraggi rendono più sicure le vie del Monviso

CRISSOLO. Le guide alpine del Monviso hanno messo in sicurezza [illegible] vecchie vie [illegible] ascensione e diverse vette del gruppo del Viso. Grazie ai finanziamenti erogati dalle Comunità montan[illegible] Valli Po e della Valle Varaita, sono stati posizionati ancoraggi di [illegible] e pochi chiodi di progressione sul Visolotto, sullo spigolo Berardo delle Rocce Meano, sullo spigolo Bessone della Punta Caprera, sulla via Manera-Fulgenzi di punta Sella, sul triangolo di Caprera (via Grassi), sulla via normale [illegible] cresta nord del Monviso.

«Non abbiamo compromesso - sottolinea la guida alpina di Crissolo Giancarlo Fenoglio - il terreno d'avventura nel gruppo del Monviso, [illegible] inalterato per chi cerca quel tipo di scalata. Interventi dello stesso tipo, con risultati ottimi, sono [illegible] compiuti negli anni scorsi sulle punte Udine, Roma e Venezia dalla guida Andrea Sorbino, gestore del «Giacolatti» e dalle guide alpine del Queyras». [al. bu.]

Solo da noi 56 auto a prezzo bloccato

TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi di listino a partire dal 1° ottobre 2001. La nostra concessionaria mantiene invariati i propri prezzi fino al 31 ottobre 2001

- fordka da L. 14.400.000 (clima+ABS L. 1.500.000)
- fordfiestafour da L. 15.950.000 (clima+ABS L. 1.500.000)
- fordfocus TDi clima da L. 26.700.000
- fordfocus TDCi clima da L. 29.700.000
- fordmondeo TDi da L. 35.000.000

... se hai un'auto non catalizzata

Flesiadue via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 [illegible]88
e-mail: postmaster@flesiadue.gbanet.it
Ford

VI'

Domani, alle 10,30, sarà inaugurata la terza edizione di «Peccati di gola», rassegna che propone insieme gastronomia e cultura, in un viaggio attraverso i sapori, i profumi e gli aromi della cucina del Monregalese.

La parte enogastronomica è rappresentata dall'esposizione, nella Cittadella, di tutti i prodotti della zona, con il loro indiscussa qualità, mentre l'aspetto culturale è dalle mostre nei palazzi nobiliari, che propongono storia, caratteristiche e immagini della Mondovì da scoprire.

Alla manifestazione è abbinata la sesta «Fiera regionale del tartufo»: il fungo ipogeo sarà protagonista della «Cattedrale del gusto», nel cuore dell'ex caserma. I docenti del Centro Nazionale del Tartufo allestiranno i punti di analisi sensoriale, poi ci saranno la scientifica curata dal Gruppo Micologico Ceva, la scienza della certificazione del prodotto e dell'analisi sensoriale. Al piano terra della palazzina, invece, i tartufai monregalesi creeranno un giardino con piante tartufigene, per ricomporre suggestione dei «trifo- impegnati nella ricerca, che di notte si svolge a Mondovì anche lungo i viali del centro.

A «Peccati di gola» si troveranno (e assaggeranno) anche pasta fresca, farina, formaggi, carni, salumi, pesce, lumache, uova, sughi, o, spezie, erbe officinali, frutta, miele, dolci, caffè, patate, pane, distillati, La qualità dei prodotti della terra sarà garantita anche dalla presenza del Consorzio Fattoria Amica (Coldiretti).

Ci saranno, poi, i laboratori del gusto (sabato e domenica pomeriggio), per meglio e più da vicino formaggi, birre e dolci, le cene a tema, proposte alla nei locali dell'istituto alberghiero, a Piazza.

«I produttori locali sanno che stare alla ribalta in una manifestazione del gusto vuol dire arricchire i propri prodotti per mezzo di una vetrina intelligente e piacevole al tempo stesso - ha sottolineato il sindaco Riccardo Vaschetti -. Per un'amministrazione comunale promuovere i prodotti locali significa anche assumersi l'impegno di trovre formule nuove per tutti coloro che, ogni giorno, si sforzano di far fruttare ciò che la terra offre».

«L'idea della manifestazione è quella semplice e originale per Mondovì di abbinare i palazzi storici e i grandi contenitori ai cibi ricchi e poveri del Monregalese - ha concluso il primo cittadino -. L'Antico Palazzo di Città, Palazzo Fauzone, la Cittadella sono le sedi dei Peccati, intorno a piazza Maggiore nella sua nuova veste».

L'appuntamento con la ker- domani e domenica dalle 10 23, mentre venerdì e sabato l'apertura va dalle 14 alle . Il biglietto d'ingresso 10 mila lire e dà diritto a cinque assaggi agli stand, nonché al bicchiere di degustazione dei vini. Domani sarà presente anche la mongolfiera promozionale «Città di Mondovì», che sarà varata in quest'occasione.

L'immagine della città sarà anche affidata esposizioni nei palazzi storici dell'antico rione, prima fra tutte quella dedicata alla ceramica monregalese, che rappresenta dei biglietti da visita. Per rilanciare la produzione tipica di Mondovì, il Comune dato vita a una collaborazione con alcuni partner, allo scopo anche di attivare di preparazione e specializzazione per «artigiani eccellenti» del settore. Partecipano il Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese, il Consorzio Langhe Monferrato Roero e la Cooperativa «Vecchia Mondovì».

Nella sede del Centro si terrà il coloro che andranno a formare la nuova cooperativa. L'iniziativa è gratuita e si articola su 1000 ore; si svolge in continuità con il progetto del Comune delle «Botteghe a . E' previsto anche, al CFP, un ciclo lezioni specializzazione per «tecnico delle lavo- ni ceramiche». Per informazioni ci si deve rivolgere allo 017442135 oppure 0174701284.

Domani l'inaugurazione a Mondovì

Tra peccati di gola e fiera del tartufo

La mongolfiera promozionale «Città di Mondovì» e due immagini delle passate edizioni della kermesse gastronomico-culturale «Peccati di gola»

LA NUOVA AMBIZIOSA AZIENDA E' STATA PRESENTATA NELLA SALA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Un polo del Credito cooperativo

Nasce dalla fusione tra Caraglio e Bcc Cuneese

Ferrando

Si chiamerà Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori-Credito cooperativo. Un nome chilometrico per un istituto di credito che vuole invece essere agile, efficiente, in grado di rispondere al meglio alle sollecitazioni del mercato, senza dimenticare il forte legame con il territorio. La nuova azienda, prodotto della fusione per incorporazione tra la Banca di Caraglio e della Riviera dei Fiori e la Banca di credito cooperativo cuneese, è stata presentata l'altra sera nella sala giunta della Camera di commercio. Con il presidente dell'ente Ferruccio Dardanello, che ha fatto gli onori di casa, c'erano, oltre ai vertici delle due banche, il direttore dell'Unione industriale Damiano Piasco e il direttore della Bcc Caraglio Andrea Durando. «Siamo realtà importanti - ha detto Dardanello - vogliono affrontare le nuove sfide e sostegno dell'economia. Vi auguro di ottenere i risultati che meritate».

Da sinistra Lacca, Durando, Burzi, Dardanello, Donadio e Piasco

Le ragioni dell'ambiziosa operazione sono state illustrate dal presidente della Bcc di Caraglio e della Riviera dei Fiori Giovanni Donadio, dal presidente della Bcc Massimo Burzi e dal direttore del nuovo istituto di credito Ilario Lacca. Ha spiegato Giovanni Donadio: «Volevamo costituire un polo forte, abbiamo gettato le basi per fare qualcosa di importante. Unendo le due entità disponiamo di un patrimonio vicino ai cento miliardi». Il presidente della Banca di credito cooperativo cuneese ha sottolineato i maggiori dimensioni raggiunte grazie alla fusione non faranno perdere al nuovo istituto l'identità locale. Sulla stessa lunghezza d'onda il direttore Lacca, che ha fornito alcuni dati sulla consistenza dell'azienda: 18 filiali, 120 dipendenti, una raccolta complessiva che sarà pari a circa 1200 miliardi, circa 400 miliardi di impieghi.

Nel piano programmatico industriale è previsto un ulteriore allargamento della zona di operatività. Verranno anche costituiti dei Comitati locali in corrispondenza delle tradizionali aree di riferimento delle attuali Banche di credito cooperativo: Margarita, Robilante, Caraglio e Sanremo, dove è in corso di ultimazione l'allestimento della sede secondaria.

Ora il progetto di fusione approvato dai Consigli di amministrazione delle due Rurali sarà vagliato dalle assemblee dei soci, convocate il 17 novembre a Borgo San Dalmazzo e Caraglio.

Banca d'Alba

L'istituto langarolo si estende in Liguria

L'assemblea straordinaria dei della Banca di credito cooperativo Alba, Langhe, Roero ha approvato all'unanimità l'incorporazione della Banca di credito cooperativo del Savonese-Albenga. L'assemblea si è svolta domenica nei locali del mercato ortofrutticolo di Canale, presenti 2054 soci. L'assemblea ha inoltre deliberato l'istituzione una sede distaccata della Banca d'Alba a Imperia. L'istituto va così verso la costituzione di un polo bancario ligure: oltre alla filiale Albenga di cui è stata approvata fusione, già avuto l'autorizzazione ad aprire altri due sportelli Villanova Albenga ad Alassio. Per quanto riguarda la fusione l'atto sarà stipulato a fine novembre-primi dicembre tra il presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti, e il commissario straordinario della Banca del Savonese-Albenga, che in amministrazione straordinaria. Con le ultime operazioni i soci Banca d'Alba salgono a 14.200. [g. f.]

STUDENTI DELLE SUPERIORI

Donatori di sangue e midollo

CUNEO. Educare gli studenti alla donazione del sangue e del midollo. E' l'iniziativa, promossa dalla Regione per il 2° anno consecutivo, indirizzata agli allievi delle ultimi classi delle secondarie superiori. Campagna di sensibilizzazione condotta a livello locale dall'Asl 15, dal Santa Croce, dall'Avis, Admo e Ail, con una serie di incontri condotti nelle scuole medici ed esperti del settore. Soddisfacenti i risultati raccolti lo scorso anno: «Sono 33 gli studenti che hanno chiesto di diventare donatori di sangue e 4 di midollo - spiega Maria Grazia Tomaciello, responsabile del servizio di Educazione alla salute dell'Asl 15 - Trenta al liceo classico (il 40%), 3 allo Scientifico (2,2%), 2 al «Bonelli» (1,1%), 1 al «Grandis» (1,4%) e 1 all'Istituto Alberghiero (3%)». Gli studenti che hanno preso parte lo anno agli incontri sono stati 842, di 100 all'Istituto Magistrale, 180 al «Bonelli», 100 ai Geometri, 133 all'Itis, 136 allo Scientifico, 70 al «Grandis», 50 all'Artistico, 33 all'Alberghiero, 26 all'Agrario e 20 al Professionale. «Ai ragazzi sono stati posti quesiti per valutare il loro interesse e la loro conoscenza sull'argomento - spiega Tomaciello -. Alla domanda sull'importanza della donazione per salvare una vita umana, 306 su 696, hanno ritenuto la donazione di sangue essenziale; 380 importante; 5 poco importante e 1 inutile. Riguardo la donazione di midollo, su intervistati, 319 lo hanno ritenuto importante, 12 poco importante e 2 inutile». [l. m.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Informatica e Internet «propellenti» per il futuro delle imprese cuneesi

Prosegue con l'edizione autunnale il progetto «Web 2001 News» finalizzato alla promozione delle ve tecnologie e metodologie nel campo informatico/telematico nelle aziende della Granda. L'Unione Industriale, sotto l'egida del Comitato Piccola Industria, la collaborazione della Camera di Commercio ed alcuni importanti nomi dell'informatica (Microsoft, Cisco, Smau) organizza e coordina una serie di attività volte ad introdurre e rafforzare, soprattutto nelle piccole e medie industrie, i supporti telematici.

Grazie all'accordo con quattro provider cuneesi (Areacom, Cnnet, Isiline e Multiwire) è ideata, per esempio, la formula «Internet gratis» che garantisce alle aziende associate un accesso professionale alla rete, una casella e-mail e una pagina web a costo zero fino al 31 dicembre del prossimo . Sempre tramite l'accordo questi quattro provider vengono inoltre offerti alle aziende aderenti all'Unione Industriale connessioni alla rete ad alta velocità Adsl-Hdsl.

Un pomeriggio , gratuitamente e prenotazione, un esperto informatico sarà a disposizione degli associati, nella sede dell'Unione Industriale di Cuneo, per risolvere problemi e chiarire dubbi di natura tecnica (software) e strategica (marketing web-oriented). Per quanto riguarda l'e-commerce il progetto prevede di mettere gratuitamente a disposizione delle imprese uno spazio sul server di Multiwire su cui è possibile caricare il listino dei propri prodotti, completo di foto e caratteristiche tecniche così da una e propria vetrina sul web. L'offerta comprende anche un corso di formazione per l'utilizzo dell'apposito software di gestione (Catalog) ed è valida fino al 31 dicembre del prossimo anno.

Sono inoltre previsti serie di seminari per approfondire le informatiche. Il primo appuntamento è previsto per mercoledì 7 novembre, alle 15, nella sede dell'Unione Industriale; durante l'incontro si parlerà di nuove norme in materia di tutela del software. Interverranno in qualità relatori l'avvocato Gianclaudio Andreis e l'avvocato Alberto Berdusco, penalisti dello Studio Associato Legale Tributario Torino e Milano. Il 14 novembre, sempre alle 15, è in programma, un incontro sul «Guardie e ladri nell'era informatica: gli hackers e gli strumenti per sconfiggerli», relatori Marco Pettinati, amministratore delegato alla Direzione Commerciale di Net Team ; Carlo Alberno, esperto dell'area commerciale di Net Team: Michele Pagliuzzi, specialista della delle reti. «Le nuove tecnologie al servizio delle aziende» sarà il tema dell'incontro fissato per il pomeriggio del 22 novembre, relatori: Gianpiero Bianchi direttore marketing di Alpitel; Gianfranco Tosi, Cisco System; Mauro Colagrande, manager Alpitel. Il 27 novembre si terrà invece un seminario su «Le nuove tecnologie di integrazione voce-dati», relatori: Aurelio Somà, docente dell'Università di Torino e consigliere d'amministrazione Rete Italy ed Isiline; Roberto Borri, responsabile tecnico Csp; Danilo Demarchi, responsabile tecnico Rete Italy e Isiline. L'ultimo incontro è fissato per il 5 dicembre sul tema «L'azienda complementare informatizzata». Sono inoltre previsti una serie di specifici corsi di informatica. Il catalogo aggiornato degli eventi, i relativi costi ed i moduli di adesione, sono disponibili sul sito www.csi-uicu-.it alla pagina formazione.

CAMBIA IL SEGRETARIO

Nuovo vertice del sindacato di polizia Siulp

Elio Icardi ispettore capo della polizia stradale è stato eletto dai congressisti dello «Siulp» riuniti in Sala Vinay

CUNEO. Elio Icardi, ispettore capo della polizia stradale è il nuovo segretario provinciale dello «Siulp» (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia). La nomina è avvenuta nell'ambito del congresso provinciale, si è svolto nella sala Vinay del Comune. Fanno parte del direttivo altri tre segretari: Antonio Ciaramella, sostituto commissario della Squadra Mobile; Roberto Gallo, ispettore capo della Polstrada; Ferdinando Frachlich, assistente della Polfer Cuneo. Il congresso provinciale dello Siulp ha avuto come titolo «Vent'anni di espressione sindacale nella continuità e nella democrazia». [c. g.]

SAN PAOLO IMI E CRT

Borse di studio Sono premiati 19 ragazzi

Si è svolta alla Sala di delle borse di studio offerte dal San Paolo IMI e dalla Fondazione Crt a 19 studenti meritevoli della scuola. Premiati Renata Bernelli, Elena Bagnasco, Manuela Ambrogio, Laura Gallo, Elisa Savigliano e, unico ragazzo fra sei signorine «prime della classe», Andrea Bisio di Alba. Un momento di particolare commozione si è avuto quando i genitori stessi dei quattro studenti scomparsi in incidenti stradali, Antonello Arnaudo, Ivan Muriaudo, Barbara Brondello e Enzo Viglietta, hanno consegnato la borsa di studio ai giovani meritevoli: Laura Bastonero, Ileana Carretto, Elena Mantelli e Patrizia Dragone. Sono state quindi assegnati i riconoscimenti ai giovani che hanno effettuato la specializzazione all'estero: Giorgia Caccia, Chiara Magliano e Agnès Peduto a Parigi, e Elisa Gaspari a Brighton oltre che ai cinque studenti che hanno trascorso uno sulla Costa Azzurra grazie alla collaborazione dell'Alliance Française: Marco Basano, Tiziano Biga, Yonne Lanteri, Denis Pellegrino e Vilma Sciandra. [m. v.]

L'INCROCIO POTRA' ANCORA ESSERE MODIFICATO

Rotonda di Rivoira Dubbi dei bovesani

Per adesso i tecnici della Provincia hanno soltanto «abbozzato» la rotonda

BOVES

La Provincia ha abbozzato una rotonda all'incrocio delle strade per l'abitato di Rivoira e Castellar. «Per fortuna si tratta solo di una prova - dicono i residenti - perché se dovesse essere realizzata così dov'è, e di quelle dimensioni, sarebbe un disastro per gli autoarticolati che debbono girarle attorno». Dice il consigliere provinciale Beppe Peano: «Siamo consapevoli dei problemi, e, come si può vedere il manufatto è definitivo; terremo conto delle osservazioni degli utenti e chiediamo di avere fiducia». Secondo Peano l'aiuola sarà ridotta e spostata di qualche metro. [b. s.]

2001 stracconi

ARENA dello SPORT

Animazioni **gratuite** ai soli possessori della

STRACONI CARD 2001

nella palestra delle scuole medie di Piazza Martiri della Libertà

Martedì 6 Novembre - Ore 21:
"Soccer Flash Tournement"

Mercoledì 7 Novembre - Ore 21:
"Misura la tua abilità sportiva"

Giovedì 8 Novembre - Ore 16:
"Sport per giovanissimi"

Venerdì 9 Novembre - Ore 21:
"Spinning Show"

... cogli l'opportunità iscrivendoti alla

stracconi 2001

ritira il pettorale con la CARD a Lire **8.000** da sabato 29 Settembre a sabato 3 Novembre

presso: **"IL PODIO"**
- Corso Nizza 48
MADONNA DELL'OLMO - Via Chiri 10
SALUZZO - Corso Italia 71
o presso le Filiali della **BANCA EUROPEA** in provincia di Cuneo

COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI
CAMERA COMMERCIO DI
STAMPA
La Guida
ti fa vincere sempre
MERLO
ipercoop
asics
SERENO
ORGANIZZAZIONE MAP ITALIA

Sponsor Ufficiali
BANCA REGIONALE EUROPEA
ARMANDO 35

sul giorno dei

La vita ci insegna che non tutto è perduto, ma è difficile crederlo quando chi vicino a te non c'è più, andato altrove in un posto lontano, il nostro Paradiso. Il Paradiso come «metafora» della vita, questa dura esistenza dove il qualunquismo, la mediocrità e dove l'apparire è più importante di essere e controaltare al buon (che qualcuno ancora ha) e la voglia di costruire e credere nei valori che sono le fondamenta per vita quanto meno serena.

Il 1° novembre, il giorno dei Santi, è un giorno «speciale», ma tetro, dove ogni persona trova proprio spazio, prova un certo dolore, si certo rammarico nella girandola del dolore, ricordando chi non c'è più.

In tutti noi è indimenticabile il sorriso di una mamma prematuramente scomparsa, carezza dei rimproveri e papà troppo buono, pensiero a un amico che è stato un esempio per la voglia di vivere e tanti momenti significativi passati con tante persone incontrate anche per puro caso che ti hanno insegnato a «vivere» la vita.

In questo vortice di sentimenti nasce spontanea in tutti noi la voglia di a essere più «veri», togliere almeno per giorno la maschera dell'ipocrisia e trasmettere agli altri la parte migliore di noi stessi, senza vergogna dire al prossimo ti voglio bene, sentirsi disagio perché si aiutano i meno abbienti solo perché meno fortunati di

In questo mondo schizofrenico, egoistico e senza ideali, ci manca qualcosa, sogno che parte dall'inconscio: «qualcuno amare», da aiutare, per sempre.

Massimo Fiandrino, Centallo

«Dopo l'11 rinunciamo ad Halloween»

Stasera, in occasione della festa di Halloween il nostro pub in piazza Galimberti ha deciso in segno di rispetto verso il popolo americano, (è loro, infatti, l'idea di questa festa), di non fare nessun festeggiamento, ritenendo qualsiasi manifestazione di pessimo gusto, fronte dei tragici avvenimenti che hanno sconvolto il popolo Invitiamo amici e clienti a trascorrere con noi una tranquilla in pagnia.

Albino Battaglino
Clover club, Cuneo

FARMACIA DI

A Cuneo è di turno la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 0171 692.396.
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173 284.161.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172

Fossano: *Rotondo*, Roma 55, tel.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446

Saluzzo: *Albertini di Manta* , via 25, tel. 0175. 85.820.

Savigliano: *Bonelli*, Allieri 11, tel. 0172 712.388.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

di Cuneo 0171.260013; Asl di Alba 0173.316.316; Asl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; di Bra 0172.420.273; Asl di Ceva 0174.7231; Asl di Dronero 0171.269632; di Fossano 147817817; Asl di Mondovì 550.111; Asl di Ormea 0174 391.110; Asl di Saluzzo 147817817; Asl di Savigliano 147817817.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 112
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608611
Ceva tel. 0174. 70.55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 455.311

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce tel. 0171 441.744; Alberetto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 ; Barge: tel. 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.659; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 698.111; Garessio: tel. 0174. tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; tel. 0174 552.255; Mondovì d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911. ; tel. 0171 772.555; Neive: tel. 0173 677.407; Niella B.: tel. ; Ormea: tel. 0174 393.090; Pessano: tel. 0175 967.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 840.868; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; tel. 0171 969.128.

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.19
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiusi Lunedì e Martedì

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

eco time

STOP AL ROSSO.
VIA AL VERDE.

CAMBIA LA TUA AUTO NON CATALITICA CON L'IMPERDIBILE OFFERTA ECO TIME.

Da oggi il verde conviene ancora di più. Conviene perché è ecologico, e conviene perché arriva l'imperdibile offerta Eco Time di Opel: una nuova auto, equipaggiata in dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, in cambio del tuo usato non catalitico. Passa dal Tuo Concessionario Opel, scopri il verde in un blitz.

- ABS
- DOPPIO AIRBAG
- CLIMATIZZATORE
- PEDALIERA REGOLABILE
- CHIUSURA CENTRALIZZATA TELECOMANDO
- VETRI ELETTRICI
- MOTORI 16 V
- BENZINA 1.200/1.400 1.600/1.800 da 75 a 125 CV
- DIESEL TDI 1.700/2.000 da 75 a 101 CV

- PEDALIERA REGOLABILE
- MOTORI 16 V
- BENZINA 1.600/1.800 da 100 a 125 CV
- DIESEL TDI 2000 101 CV
- ABS
- DOPPIO AIRBAG
- CLIMATIZZATORE
- CHIUSURA CENTRALIZZATA TELECOMANDO
- VETRI ELETTRICI

PREZZI CHIAVI IN MANO ECOINCENTIVI

ASTRA SW Benzina 1.200 16V | ASTRA SW TDI 1.700 | ZAFIRA 1.600 | ZAFIRA Di

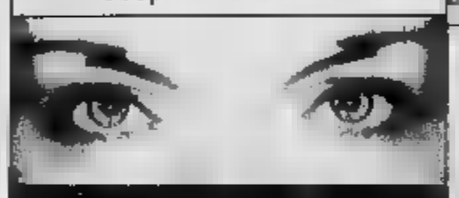
- PEDALIERA REGOLABILE
- AIRBAG
- SERVOSTERZO ELETTR.
- MOTORI 1.000/1.200 58 a 75 CV

- PEDALIERA REGOLABILE
- DOPPIO AIRBAG
- SERVOSTERZO ELETTR.
- CHIUSURA CENTRALIZZATA TELECOMANDO
- VETRI ELETTRICI

AGILA da € 15.450.000 (L. 29.919.267)

CORSA Base da € 11.500.000 (L. 22.268.000)

PREZZI CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA. OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI, NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.



OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10 Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino Tel. 0174 44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 Tel. 0173 282853
BRA

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.
www.opel.it
OPEL

NISSAN

VANETTE.
METTI IN PRATICA
IL RISPARMIO.

Nissan Vanette da € 8.000*.
(L. 15.490.180)

Maneggevole, spazioso, vantaggioso.

- 5 o 4 porte d'accesso
- Fino a 1000 Kg di portata utile
- Fino a 4,4 m³ di vano carico
- Motori 2.3 ecodiesel
- Garanzia di 3 anni o 100.000 Km

VENITE A PROVARLA DA:

TARGA s.r.l.

DISPONIBILE PRESSO LA RETE UFFICIALE NISSAN:

CUNEO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441 - MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

CERIMONIA STAMANI AD ALBA. IL RECUPERO DELL'EDIFICIO E' COSTATO ALLA PROVINCIA 8 MILIARDI

Battesimo del nuovo Scientifico

S'inaugura la sede nell'ex caserma Govone

Giuseppina Fiori

Sarà inaugurata stamane (ore 11) la nuova sede del liceo scientifico «Leonardo Cocito», in corso Europa: si trova nell'ala dell'ex caserma Govone ristrutturata dalla Provincia con spesa di otto miliardi. L'ampio fabbricato, costruito a fine Ottocento, che prima diventare scuola era stato azienda vinicola e poi dell'Esercito, è di proprietà del Comune, che l'ha destinato scolastico. Con il pregevole restauro eseguito dalla Provincia sotto l'egida della Soprintendenza ai Beni architettonici, è stato possibile trasferire da quest'anno scolastico quattordici classi del Liceo scientifico con 330 alunni, mentre le restanti 15 classi con 350 studenti frequentano ancora nel palazzo della Maddalena, in attesa del completamento della ristrutturazione dei locali necessari. Nella nuova sede stati trasferiti anche la presidenza, segreteria, uffici, archivio e alcuni laboratori.

All'inaugurazione interverranno il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco Giuseppe Rossetto, preside dello Scientifico Piercarlo Rovere. Il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, dice: «Con il recupero dell'ex caserma "Govone" viene messo a disposizione un vero polo didattico nel centro cittadino, di facile accesso, comodo servizi di trasporto, in ampio spazio verde pubblico. Destinando otto miliardi ad un'unica struttura, la Provincia non solo ha compiuto uno sforzo notevole, ma ha dimostrato un'attenzione particolare per Alba e le sue scuole». Per tire il trasloco di tutto il Liceo scientifico occorrerà eseguire lavori per altri tre miliardi. piano triennale della Provincia è già stato inserito un miliardo per il completamento del sottotetto nel 2002, mentre altri 2 miliardi potrebbero essere previsti per il 2003. il presidente Quaglia e il sindaco Rossetto hanno già raggiunto un'intesa di massima per un ambizioso progetto: stanno lavorando per giungere un accordo di programma tra i loro enti e la Regione in base al quale il Comune di Alba cederebbe l'edificio di sua proprietà in località Serre, attuale sede del Liceo artistico, alla Provincia, per la vendita. Con il ricavato e l'aggiunta di altri fondi, la Provincia dovrà impegnarsi a il complesso dell'ex per poter accogliere anche il Liceo artistico, costruire la palestra, l'aula magna e sistemare tutta l'area esterna. «Verrebbe così realizzata una cittadella degli studi in una bella posizione» commenta il sindaco Rossetto.

Il preside Piercarlo Rovera fa notare che il Liceo scientifico ha raddoppiato gli studenti nell'ultimo decennio. I lavori di ristrutturazione dell'ex caserma iniziati alla fine del 1994.

Il fabbricato ristrutturato in corso Europa e studenti dello Scientifico «Cocito»

IN BREVE

Sommariva Cherasco perdono la guardia medica

Da domani il servizio di guardia medica non verrà più svolto nelle sedi Sommariva Bosco Cherasco, verrà accentrato a Bra, nell'ambulatorio di Alcide De Gasperi 10. Il numero telefonico per chiedere l'intervento alla centrale unica di chiamata è lo 0172420377 il servizio è operativo (normalmente con due medici) in orario notturno, festivo e prefestivo. [v. m.]

BRA

Zingari minorenni sorpresi con cacciaviti

Due zingari dodicenni sono stati sorpresi con due grandi cacciaviti nascosti nei pantaloni mentre si aggiravano l'altra sera per case della frazione Bandito; i due nomadi sono stati fermati e i carabinieri hanno sequestrato i cacciaviti. I due minorenni sono stati riaccompagnati dai loro famigliari. [v. m.]

BRA

Scuolabus anche per alunni della San Matteo

Anche i bambini residenti a San Matteo che frequentano la scuola elementare di Madonna Fiori potranno servirsi del servizio di trasporto scolastico: la giunta comunale accolto la richiesta dei genitori degli alunni per l'estensione del servizio. Il costo aggiuntivo per il servizio è stato quantificato in dieci milioni. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio scuola, tel. 0172438346 (e-mail scuola@comune.bra.cn.it). [v. m.]

I mezzi per l'emergenza di «Proteggere Insieme»

L'associazione «Proteggere Insieme», presieduta Roberto Cerrato, inaugurerà sabato (piazza Mameli, 16) automezzi e attrezzature per l'emergenza che ha acquisito questi (valore miliardo) i contributi da vari enti. Interverranno il responsabile servizio emergenza del Dipartimento di Protezione civile Galvezio Galanti e autorità. Il campo potrà essere visitato da venerdì mattina sabato sera, dalle scolaresche dalla popolazione. L'iniziativa è presa sette anni dall'alluvione dei primi di novembre del 1994. [g. f.]

Adesso Cd insegna a prevenire le alluvioni

Comune donerà tutte le scuole albesi il Cd «Rivermed», un programma europeo per imparare a convivere i d'acqua e prevenire le alluvioni. E' stato realizzato nell'ambito di un progetto a cui hanno collaborato Francia, Spagna e Italia (per mezzo della cooperativa Erica di Alba). Il progetto si concluso internazionale tenutosi ad Alba nel 1999: grazie a questa iniziativa il Comune ha nel 2000 un premio istituito dal ministero dell'Ambiente. [g. f.]

DEL VINO

LA VICENDA DEL BAROLO '97 «AL SUGHERO» NON CHIUDERA' IN TRIBUNALE

Caso tappi verso la transazione

Per Altare anche un grave danno d'immagine

ALBA

Fino a qualche giorno fa era vietato dire quello che chiunque avesse un sentiva in modo evidente annusando il barolo 1997 Elio Altare, ovvero l'evidente puzza di tappo. Per certificare che stati i sugheri di origine tedesca - c'è l'embargo sul nome dell'azienda - a lasciare un segno indelebile sgradevole nel barolo di Altare, stato necessario aspettare la perizia presentata dal tecnico nominato dal tribunale di Alba, il professor Ubigli, dell'Istituto di enologia di Asti.

Nella relazione dell'esperto è evidente che nella cantina di Altare non esistevano fattori contaminanti, quindi i danni a un'annata mai messa in com sono da esclusivamente ai sugheri. che danni - spiega l'avvocato Fabio Garaventa -: Il 60 per cento del barolo sa di tappo e'il restante per cento non ha certo il sapore del vino di Elio Altare. E' stato annientato. era possibile metterne in commercio neppure una bottiglia».

Il barolista Elio Altare

Il danno per Altare è comunque enorme. Almeno miliardo di mancato guadagno, poi le ricadute sull'immagine causate dall'assenza per un anno dai mercati enologici internazionali. La cifra dovrebbe essere fissata da una causa civile, ma ci tutti i presupposti perché l'ultimo atto di una vicenda che ha il mondo del vino non sia un'udienza in tribunale. E' probabile quindi che il caso tappi si concluda con transazione, un accordo tra due parti che hanno soltanto voglia chiudere e dimenticare in fretta.

La cantina di Altare non produce solo barolo, il rapporto tra Elio e il «re dei vini» è viscerale la tristezza è dipinta viso segnato dalla fatica. «Perdere tutta un'annata dolore immenso - dice il barolista -. In passato altri avevano vissuto qualcosa simile, preferito restare in silenzio. Io invece sono piccolo produttore che ha sfidato la grande azienda dei tappi, spero di d'esempio. Non riavrò il mio vino, forse avrò aiutato tanti colleghi a farsi forza, a reagire all'arroganza ad alzare la testa».

DOPO LA SECESSIONE DI CANTINE SOCIALI DALL'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI

Moscato, il fronte si è diviso Transfughi nella «Vignaioli»?

Filippo Larganà

CANELLI

Non si placano le polemiche sul «divorzio» tra l'Assomoscato e 8 delle 16 cantine sociali iscritte. Del gruppo fanno parte società cooperative del Sud Astigiano dell'Acquese: Mombaruzzo, Castelnuovo Belbo-Bruno, Fontanile, Maranzana, La Torre Castel Rocchero, Cassine, Vecchia Alice Bel Colle-Sessame, Viticoltori dell'Acquese. Le cooperative dissidenti, che criticano la gestione del presidente Giovanni Satragno, abbandoneranno ufficialmente l'associazione viticoltori dal primo gennaio 2001. Intanto però hanno annunciato la volontà di entrare nella Vignaioli Piemontesi (raggruppa cooperative e 1400 aziende agricole e ha la sede centrale Castagnito), fondando «sezione Moscato». «Vaglieremo tutto con attenzione» avverte il presidente della «Vignaioli» Giulio Porzio da Rocchetta Tanaro. Il portavoce delle cantine, Paolo Ricagno (presidente Alice-Sessame, oltre capo del Consorzio del Brachetto d'Acqui), spiega lo «strappo» come una ne alla «mancata difesa da parte della presidenza Satragno degli interessi della cooperazione». A Ricagno replica Giovanni Bosco, l'assicuratore santostefanese i leader del Coordinamento delle Terre del Moscato (presidente Valter Cresta): «E' una mera questione di potere, vorrebbero comandare rappresentando solo il 33% del prodotto dei viticoltori. Mi aspetto mera presa di posizione da parte dei sindacati agricoli». Angelo Dezzani, direttore di Assomoscato, ricorda i traguardi raggiunti dalla presidenza Satragno, dalla distillazione dei 120 mila ettolitri di moscato '99 invenduto alla firma dell'accordo 2001, «nonostante tanti congiurassero per impedirla». rivolge poi alle cantine «secessioniste» affermando di aver «sentito da parte loro proposte per lo sviluppo del settore. E non sicuro che i loro portavoce facciano gli interessi della cooperazione. Mi pare anzi che qui minoranza voglia distruggere la "casa comune"».

Dezzani: «C'è chi vuol rompere la casa comune» Scaglione: «Questi sono veri giochi di potere»

Anche Luigi Scaglione, già Assomoscato ed presidente della Cantina sociale di Canelli, oggi vice di Satragno, è convinto che le cantine «transfughe» siano strumento di potere in mano a pochi.

Nei prossimi giorni riunirà la commissione paritetica del moscato. Industrie spumantiere, viticoltori, Consorzio di tutela e Regione parleranno dell'ipotesi di un nuovo disciplinare e dell'intesa per la vendemmia 2002, è escluso discutere pure della spaccatura creatasi nel fronte agricolo, un momento molto delicato per l'intero comparto.

DAI TITOLARI DELL'EDEN

Ricorso al Tar su concessione multisala

ALBA. Un ricorso è stato presentato al Tar dai titolari del cinema Eden contro la concessione edilizia rilasciata dal Comune alla società Eurovezza per la costruzione una multisala cinematografica in Asti. Secondo il ricorso inoltrato dalla ditta Cantamessa, titolare dell'Eden, assistita dall'avvocato Giorgio Santilli, la concessione sarebbe in contrasto con le previsioni di piano regolatore in quella zona.

Replica il sindaco Giuseppe Rossetto: «Il ricorso è destituito fondamento. Il Comune costituirà in giudizio per difendere provvedimento in quanto riteniamo una multisala strategica per la città, per i servizi a vantaggio dei cittadini e soprattutto dei giovani che l'attendono da troppi anni. Nei confronti del Eden sempre stati altrettanto disponibili trovare le soluzioni idonee alla ristrutturazione tant'è che non fu presentato un progetto per realizzare una piccola multisala, la commissione edilizia si espresse favorevolmente». Lo storico cinema Eden si trova nel centro cittadino a fianco di via Maestra. [g. f.]

DUE MINORENNI ROMENI

Sono fermati dopo il furto di portafogli

ALBA. La città in questo periodo è frequentata da molti turisti, con grandi folle che si radunano in occasione manifestazioni che si susseguono a ritmo serrato. Per prevenire furti e borseggi, facilitati dalla calca e dalla confusione, i carabinieri, sotto la guida del nuovo comandante, tenente Gianluca Rossini, hanno intensificato la vigilanza anche con personale in borghese. Durante gli ultimi controlli sono stati fermati due romeni, una ragazza K.M., 17 anni, e un ragazzo E.R. (16). In due luoghi diversi del centro storico sono stati sorpresi a rubare due portafogli: ragazza l'aveva sfilato dalla tasca della giacca di un turista di Novara, la giovane dalla borsa donna di Milano.

I derubati non si erano accorti di nulla: i portafogli con il loro contenuto stati restituiti ai proprietari. Per il ragazzo e la ragazza romeni è scattato l'accompagnamento in seguito di flagranza di reato ad un centro di accoglienza per minori con la denuncia di furto. Anche un'altra ragazza è stata denunciata per furto alla Procura dei minori. [g. f.]

INIZIATIVA PROMOSSA DAL SOCIALE CON LA STAMPA

Alba: «Last minute» a teatro per i giovani

Inizia il conto alla per l'inaugurazione della stagione rale del Sociale, che prenderà il via sabato, alle 21 esatte, con il musical «La piccola bottega degli orrori», un lavoro che dopo stato un film uno show plurirappresentato Broadway, la Compagnia della Rancia diretta da Saverio Marconi ha proposto per l'Italia nell'88 con un grandissimo successo. Ora la compagnia e lo stesso regista (a quattro mani Fabrizio Angelini) hanno deciso di riproporlo in coproduzione con teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, nella nuova versione che ha come protagonista Rossana Casale nei panni della segretaria Audrey, Manuel Frattini in quella di Seymour, l'appassionato di botanica, Carlo Reali (il fioraio) Felice Casciano (il dentista sadico). Il musical Hashmann e Mencken inaugura, oltre al cartellone «Il grande teatro», anche una promozione che il Sociale lancia per la prima volta, per «catturare» i giovani. chiama «Last minute» ed è riservata chi ha di 25 anni.

Nasce in collaborazione «La Stampa» riguarderà alcuni spettacoli in programmazione. Si tratta di un'offerta specialissima dell'ultimo minuto: «La Stampa» pubblicherà sulle pagine locali un tagliando. Ritagliandolo e presentandolo alla cassa, entro le 20,40 del giorno dello spettacolo, si potrà acquistare un biglietto al prezzo di 15 mila lire. L'offerta «Last minute» apparirà il giorno prima dello spettacolo in promozione. Per «La piccola bottega degli orrori» sarà valida esclusivamente 3 e il 4 novembre, fino esaurimento dei posti disponibili. L'offerta, annunciata sempre «all'ultimo minuto», rappresenta un'ulteriore tappa del Sociale pubblico giovanile, seguito all'abbonamento «Speciale giovani 5per15per25», anch'esso finalizzato a ridurre l'ostacolo economico che talvolta impedisce più ampia partecipazione. Quello che aprirà la stagione ha tutte le «carte» per essere gradito: oltre ai protagonisti c'è la trama «strapparisate» intelligenti. Il biglietto costa da a mila, ridotti da 42 a 32 mila. Informazioni sul sito wwwcomune.alba.cn.it. [v. p.]

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

TRIBUNALE DI CUNEO

AVVISO DI BENI CON INCANTO

rende noto che 6.11.01, alle 12 avanti G.E. M. Pisanu, saranno posti all'incanto immobili di proprietà: Laura a Fossano il 30.04.1934

UNICO

COMUNE FOSSANO, Viale Regina Elena, 16. Quota di proprietà indivisa pari a 2/3 di immobile costituito da palazzina due piani fuori terra cui il piano terra è suddiviso in tre locali: uno adibito a vetrina espositiva, l'altro uso ufficio rimanente a magazzino negozio di vendita. Il primo piano, cui si accede con scala interna, suddiviso in locali con seguenti destinazioni: due bagni, cui uno a ventilazione forzata, cucina, due camere, soggiorno e disimpegno, il tutto in discrete condizioni manutentive. Sul retro diverse tettoie a copertura di locali deposito di granaglie; numero quattro silos in lamiera, il tutto copertura in lastre di fibrocemento, in pessime condizioni di manutenzione. L'accesso può avvenire Viale Regina Elena che via Santa Lucia. In Catasto Terreni partita 10017, Fg. 144, Part. 84, Qualità F.U. accert., superf. 07,31. In Catasto dei Fabbricati partita 1973, Fg. 144, Part. 84, n. 1, Cat. C/2, cl. 4, Consist. 74 mq., R.C. 266,400; Fg. 144, Part. 84, Sub. 2, Cat. A/3, Cl. 1, Consist. 5,5 vani, R.C. 517.000. In 9 luglio 1999, protocollo num. 2949, è stato presentato al N.C.E.U. una variazione dati che modifica le due unità immobiliari C/2 e A/3 in: n. 144, Part. 84, sub. A, Piano T; Fg. 144, Part. 84, Sub. B, Piano 1-T; Fg. 144, Part. 84, Sub. C, Piano T; Fg. 144, Part. 84, Sub. D, Piano T. Il oggetto della procedura confina su un lato con Viale Regina Elena, su altro con proprietà di Morra Giuseppe, terzo lato con via Santa Lucia ed infine sull'ultimo lato con la proprietà condominio Chiara, Morra Gian Franco e Morra Giorgio. presenta irregolarità edilizie meglio descritte nella relazione peritale in atti.

CONDIZIONI

Il prezzo base di vendita è fissato in L. 308.000.000 per il Lotto Unico. Offerte in aumento non inferiori a: L. 5.000.000 per il Lotto Unico. Presentazione domanda entro le ore 12.00 del giorno precedente quello l'incanto, allegando per cauzione (10%) spese (20%) assegno circolare trasferibile emesso nella provincia Cuneo, Poste Italiane S.p.A. Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 30.800.000 per il Lotto Unico per cauzione (10%), L. 61.600.000 per il Lotto Unico per (20%) Deposito prezzo a giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario Lunedì Sabato, ore 11.30 - 13,30).

Cuneo, li 19.09.01

IL DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela Manino

TRONY

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- porti subito anche senza acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 4,43
(Il finanziamento è soggetto all'approvazione della società erogatrice)
Operazione valida dal 1/ottobre al 31/dicembre 2001 salvo su Scarpe,anti ed orologi.
Le foto possono essere a scopo puramente indicativo.

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare la chiamata, per accedere la radio o cambiare il modo d'uso, registratore di 3 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Compresa L. 50.000 di Telefonate GRATIS
NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP gioco Snoper più altri 4 possibilità di collegamento al Mio Nokia, per scaricare nuovi livelli di gioco e salva sorrisi animati, Garanzia Italia
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
Mod.3100 dvd Pentium III 1GHz,20 Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" tft, dvd, uscita tv, batteria ninh
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema Hi-Fi mini 2x160w rms 3cd changer
Doppia cassetta full logic
Casse a 3 vie
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 12/48x
Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 25/700x
Monitor lcd da 2,5 pollici Stabilizzatore
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x
Smart media card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo televideo
2 scart ingressi A/V tronchi multisistema - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0%INTERESSI

KENWOOD
Stereo/stereo a cassetta con rds 4x47w
2 Preout display multicolor frontalino a scomparsa
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
Sintonizzatore cd con rds 4x50w 2 uscite Preout display multicolore
44.000
AL MESE X 10 MESI
primo rata da maggio

CANDY
Frigorifero doppia porta classe di consumo B
Capacità 235 lit, sistema antibatterico
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vapor system lavapavimenti superaspirapolvere/attrezzi, con ferro professionale + kit sottovuoto
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppia classe A tra le 850 giri, maxi oblò apertura 180 gradi
Capacità 6 kg.
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale stretta
Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma cachemire, partenza ritardata profondità solo 40 cm.
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro
Ferro caldaia professionale regolazione vapore continua da 0 a 60 gr. al minuto
doppio di sicurezza, preassortito
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Macchina da caffè bianca lancia in metallo,vaporizzatore
Turbo per schiumare il latte
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da
MAGGIO 2002

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

(CN) SALUZZO V.Torino,73 tel. 0175/47411
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale tel .0172/86611
(CN) CINZANO Strada Loc. Borgo S.Martino, tel.
(CN) B.S.GIACOMO Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) CUNEO C.Nizza 16 t.0171/602336
(CN) CASTAGNITO v.le Nalva,16 tel.0173/211224
(CN) ALBA V.C. 10 t.0173/440166
(CN) MONDOVI' Via Lenghe,64 t.0174/40423
(CN) MONDOVI' P.za Montesegale 3 t.0174/47293

(CN)BAGNOLO PIEMTE PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.via Verdi tel.0175/392066
(CN) CORTEMILIA P. Savona,10 t.0173/81148
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/478756
(AT) ASTI P.za Alfieri 16 tel.0 05
(AT) CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(TO)CARMAGNOLA Via Goboldi,21
(AL) FRUGAROLO Su -Alessandria (Città della moda) Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,45 tel.0144/
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.
(GE) GENOVA Sarbia P.za della Vittoria, via Diaz,29/R Tel.010/589241

(GE) CHIAVARI v.Trieste,12 tel.0185/324909
(MI) PONTEDASSIO C.Comm. Via Nazionale Tel.0183/779079
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel
(VI) AL Cisano sul Neva Bene 72 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505376
(SV) ANDORA V. S.Caterina,9 tel.0182/664747
(MI) TREZZANO sulla barg.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(MI) CALEPPIO DI SETTALA S.S. Paullese, Km 10 Tel. 02/9569238

(PV) S.MARTINO SICCOMARIO C. Comm. Ottagoni, S.S. del Giovi,5 Tel. 0382/558834
(PC) PIACENZA v. se 40/42 Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO Citta' ,5 tel.035/593781

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CN NO AO
www.idrocentro.com

PRESENTATA IERI ATORINO DALL'ASSESSORE MARIANGELA COTTO LA CAMPAGNA DELLA REGIONE PIEMONTE CHE PARTE IL 20 NOVEMBRE, GIORNATA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

«Snidiamo gli abusi sui minori»

Tour di concerti contro «Il mercato degli angeli»

Messano

«Ma chi sono quei demoni travestiti da uomini che in rete si collegano e abili si nascondono, a volte impuniti rimangono tra i più insospettabili...?». Sono quelli cui i bambini difesi e protetti. E per difenderli, ha detto ieri mattina, nell'arena della scuola Manzoni di Torino, Roberto Salvio, responsabile regionale della Comunicazione, la «parola magica "ascolto"».

«Siamo qui proprio per questo - ha incalzato l'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto -: imparare ad ascoltarvi. Utilizzere- tutto il tempo per capire i vostri disagi e, magari, anche quelli dei vostri famigliari, comprendere che tormenta voi o qualcuno che vive con

Così, spauracchi, con il no rassicurante di chi dice ai ragazzini: «Puoi dire di no. Adesso qui per aiutarti e vicino», parte campagna contro gli abusi e i maltrattamenti sui minori sintetizzata nello slogan, «Impariamo ad ascoltarli» stampato magliette, cartoline, manifesti, depliant, indetta dall'assessorato alle Politiche sociali, curata come immagine Studiosessanta di Alessandria, coordinata dallo staff dell'assessore Cotto e del settore Comunicazione della Regione, in collaborazione con le Province e con il sostegno di Asl e Gestori dei servizi socio-assistenziali.

Contro gli abusi di tipo sessuale sui minori, ma anche contro i maltrattamenti fisici e psichici, l'assessorato alle Politiche sociali ha promosso iniziative da attuare a tappeto in tutto il Piemonte

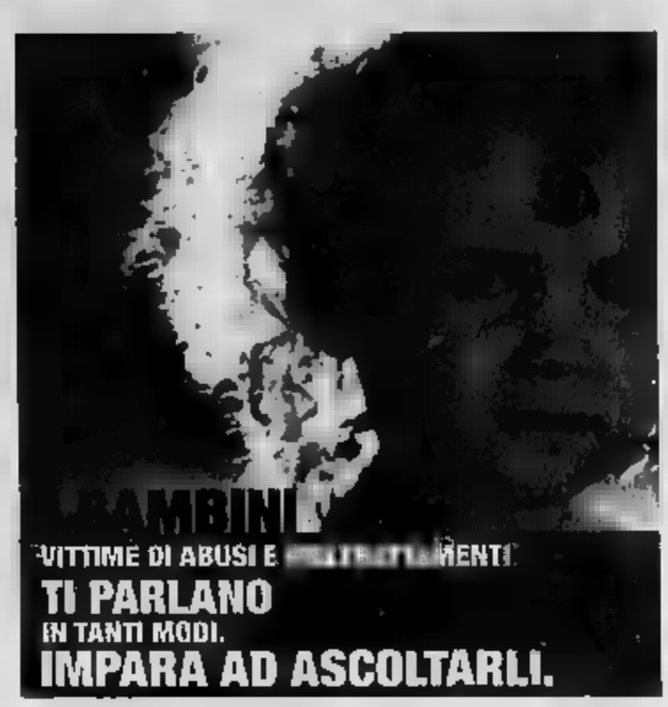
Partirà ufficialmente il novembre, che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale dei diritti del fanciullo», ma, di fatto, già si sta operando più fronti: la sensibilizzazione però creare inutile allarme sociale, l'informazione attraverso diversi canali, la formazione di operatori scolastici e forze dell'ordine («anche i vigili urbani - ha ad esempio l'assessore Cotto - impareranno a conoscere meglio i vostri sguardi e a spiare i vostri tormenti») che dovranno imparare a scoprire anche le più mascherate forme di disagio nei cui sono in contatto.

È individuata fascia di ragazzini tra i 12 e i 16 anni target dei messaggi, l'opera di sensibilizzazione va anche al di sotto e al di sopra di questi limiti. L'obbiettivo è far capire alle «vittime» che possono rompere la catena li schiavi possono chiedere anche un esterno alla cerchia dei «conoscenti».

Parallelamente, altri messaggi sono rivolti agli adulti e si concretizzano in «invito all'ascolto» e, altra parola magica sottolineata Salvio, «collaborazione» per snidare situazioni di abuso, non soltanto di tipo sessuale, ma anche riguardante trascuratezza, maltrattamenti fisici e psicologici, violenza assistita, sfruttamento minorile in senso generale.

Laddove il problema venga a galla, c'è una ventina di equipe multidisciplinari in tutto il Piemonte che, oltre a farsi carico della formazione degli operatori che sono ai bambini, assicura l'attivazione tempestiva percorsi di tutela.

campagna della Regione si avvale anche di una canzone già dal titolo rivela la straordinaria sensibilità del cantautore astigiano Danilo Amerio, che l'ha scritta e la interpreta: «Il mercato degli angeli». L'assessorato alle Politiche sociali ha prodotto cd con la copertina che riporta l'immagine di una bimba dagli occhioni vuoti e il messaggio «I bambini vittime di abusi e maltrattamenti ti parlano tanti modi, impara ad ascoltarli». Il testo della canzone Amerio ce l'aveva in un cassetto: quando si è concertata la campagna qualcuno n'è ricordato. Il brano è ascoltato, è piaciuto per la sua incisività e sua delicatezza, oltre che per la musicalità molto orecchiabile, stato inciso e accompagnato da video in cui i ragazzini lo interpretano con Amerio.



L'immagine e lo slogan della campagna anti-abusi promossa dalla Regione

Più che un'accusa contro quei «demoni travestiti da uomini», è una brutale scrollata di spalle, uno scuotimento dell'anima (se l'anima c'è ancora). A «quegli il mercato degli angeli» Amerio dice: «Io non so come fai quando apri quei file di foto mute urlano a un mondo impotente... Io non so come fai a restare chi sei e se dormi cosa sognerai». Si insinua anche voce di una bambina che lancia, un filo di voce, ma chiaro, l'appello: bisogno d'amore e tu lo sai...».

«Angeli in tour» farà tappa in tutti i capoluoghi di provincia e ogni concerto sarà per incentivare campagna, attraverso la distribuzione del materiale promozionale, tra cui naturalmente il cd contenente il brano conduttore.

Danilo Amerio sarà a Torino il novembre, ad Asti il 20, a Novara il 21, a Verbania il 22, a Biella il 23, ad Alessandria il 26 e a Cuneo il 28.

BIELLA, STASERA CONSEGNA DEL PREMIO VOLUTO DA PISTOLETTO

Recital a Cittadellarte per il «Minimum Prize»

Paola

BIELLA

E' un concerto singolare quello che concluderà questa la cerimonia del «Mini- Prize». Alle 21,30, a Cittadellarte, il compositore Cameron Sinclair si cimenterà in una opera per strumenti classici atipici eseguita musicisti dell'Accade- superiore «Lorenzo Perosi» di Biella e dai dipendenti del Lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero, di Sivarbanca di Biella, Gruppo Teseco di Pisa e quelli del Centro Supercalcolo Piemonte di Torino. Parteciperanno alla singolare perfor- anche i residenti dell'Università delle Idee che ha sede alla Fondazione Pistoletto.

Minimum Prize riconoscimento simbolico che premia più interessante ed efficace idea, proposta o lavoro, presente nella mostra di «Progetti per una trasformazione sociale responsabile» in corso a Cittadellarte. Nel regno di Michelangelo Pistoletto oggi sono attesi il critico Achille Bonito Oliva, Alberto Brocca, direttore dell'Unione Industriale Biella, Bruno Corà Museo Pecci Prato, Stefano Della Casa del Torino Film Festival, storica dell'arte e studiosa del Maghreb Toni Maraini e scrittore Aldo Nove (tutti in giuria), per premiare dopo, visita alle mostre alle 17 ed un rinfresco alle 19,30. Il vincitore dell'edizione 2001. Il brindisi, anche questo inusuale, con «Vino della p prodotto con uve di ogni parte del mondo dalla Cantina Cormons.

«Il premio vuole essere un riconoscimento di quei valori che emergono attraverso il processo che unisce l'Arte povera degli Anni 60 al pensiero' ecologico attuale - spiega Pistoletto -. E' un titolo che si pone al minimo grado rispetto ai massimi premi destinati ai grandi personaggi che hanno dedicato loro vita alla causa della pace o del progresso civile nel mondo. E' alla base, all'origine della ricerca, è un motore propulsivo, un premio per chi si una grande impresa, non per chi l'ha conclusa».

Il vincitore riceverà quota azionaria del costruendo museo Centro per l'Arte Contemporanea Ars Aevi a Sarajevo.

ITIS «MARIO DEL POZZO» DI CUNEO

Al via il primo corso per «Tecnici di automazione industriale»

L'Itis Mario Del Pozzo di Cuneo è la sede del primo corso post diploma Ifts (Istruzione Formazione Tecnico Superiore), per «Tecnico di automazione industriale». Il corso, approvato e finanziato dalla Regione, è gestito dall'Itis di Cuneo con il Centro Servizi Formativi Enaip, il Politecnico di Torino, sede di Mondovì e il Consorzio Cuneo Trend di Cuneo, in rappresentanza di 230 aziende della «Granda». Sono 21 i giovani che partecipano al progetto, articolato in 1200 di lezione di cui 360 di stage in azienda. Gli insegnanti sono docenti dell'Itis e esperti provenienti dal mondo del lavoro. Su 130 progetti Ifts, la Regione ne ha approvati solo trentina, di cui due nel Cuneese: un altro è al liceo scientifico Cocito di Alba. [v. p.]

STAGIONE CONCERTISTICA

Duo di violino e pianoforte stasera a Boves

BOVES. La stagione concertistica curata dall'assessorato per la Cultura del Comune con il Civico istituto musicale propone stasera al teatro Borelli (ore 21) un concerto da camera che avrà come protagonista il duo di violino e pianoforte composto Joseph Gold e Marco Cadario. Gold, allievo di un grande virtuoso quale Jascha Heifetz, è diplomato all'Università della California. Apprezzato per la personalità dinamica e la comunicativa diretta e piacevole, è uno dei violinisti più amati dal pubblico statunitense. Le sue note, tratte «Guarnieri del Gesù», si uniranno a quelle del pianoforte di Marco Cadario, non ancora trentenne, ma dall'importante curriculum artistico, iniziato dopo il diploma Conservatorio Verdi di Milano. Il duo interpreterà musiche di Chopin, Liszt, Ernst e alcune composizioni Paganini. L'ingresso è libero. [v. p.]

L'EDITORIA E

Un «museo virtuale» racconta il grande lavoro dei contadini

Gianni

Un . Uno straordinario museo virtuale che abbraccia gli attrezzi del lavoro contadino di tutto il mondo, può essere visitato grazie ad un libro della Priuli&Verlucca. «Vita agricola e pastorale nel mondo» il titolo che si prolunga nella specificazione «Tecniche ed tradizionali». Sono 212 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegatura di lusso, sovraccopertina a colori) che accolgono la più straordinaria sequenza fotografica che sia mai stata raccolta per mettere a confronto il lavoro, i metodi e gli attrezzi del contadino (pre-industriale) delle Provenza o del Piemonte con quelli altri posti al mondo. Autrice Mariel Jean-Brunhes Delamarre, figlia del geografo Jean Brunh (uno dei fondatori della Geographie Humaine) che ha percorso durante quattro anni la campagna provenzale, della Francia e di numerose regioni rurali del mondo. «Vita contadina, tradizione, tecniche e oggetti del tempo che fu... ogni volta che si sente vibra in queste parole uno spessore di realtà, di tempo, di suggestioni, al quale è difficile resistere», sostiene Francesco Fedele, ordinario di Antropologia all'Università di Napoli, nell'introduzione.

Chi entrato in etnografico ha sicuramente provato quel senso di famigliare che la vista tanti oggetti del lavoro contadino offrono. Da un lato il ricordo «già visto» altrove, dall'altro la sensazione del ritorno».

Mariel Jean-Brunhes con le ventuno fotografie raccolte in questo libro ci dimostra che così non è ovunque e contestualmente che la strada dell'innovazione, del biamento nella a, lavoro contadino, è inarrestabile.

Pagina dopo pagina scorrono immagini di «zappe», «coltelli agricoli», «aratri», «erpici». Si seguono fasi della mietitura, poi le falci svariate fogge e i per gli utilizzi più disparati. ancora la trebbiatura, potatura vite, i tipi di raccolta dei frutti, l'aratura, le abitazioni, l'equipaggiamento degli animali. libro che può essere affrontato a più livelli di lettura: sfogliandolo e lasciandosi suggestio immagini; seguendolo attraverso le didascalie fotografie (in bianco nero con alcune, straordinarie, a colori) o come testo dal quale nessuno studioso o appassionato della tradizione potrà prescindere se vuole allestire un o, semplicemente, comprendere in questa porzione di mondo c'è stato nulla di così unico che non si possa rivedere in altri angoli della terra.

ALCUNI PRODOTTI DI CONSUMO POTREBBERO CONTENERE ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

Un laboratorio a garanzia delle sementi pure

Aperto dall'Unioncamere Piemonte offre assistenza specializzata agli agricoltori

Gianni Stornello

Continua ad aumentare la diffusione degli Ogm (Organismi geneticamente modificati) e quindi non è impossibile che alcuni prodotti alimentari che ne contengano in parte. Infatti, questi potrebbero essere presenti in materie prime alimentari, come sementi e le farine, oppure in derivati, come lecitina di e l'amido di mais. Ma in Italia è autorizzata per ora alcuna coltivazione di varietà di piante geneticamente modificate. I nostri agricoltori devono quindi poter essere garantiti, ad esempio per la purezza delle che devono anche garantire merci che essi producono.

E' questo un problema molto sentito in Piemonte, per le vaste coltivazioni di mais e soia esistenti in alcune province, soprattutto nel Cuneese. Ma il tema riguarda che gli allevatori, e allora è comprende l'ampiezza degli interessi nella provincia di Cuneo anche in altre zone. Gli allevatori, infatti, possono essere coinvolti negli Ogm per via soia d'importazione è presente in molti mangimi, specie in questo periodo nel quale sono vietate farine animali.

Per stabilire che un'eventuale presenza di Ogm è accidentale, gli operatori devono poter dimostrare preso le opportune misure. Ma possono fare gli imprenditori agricoli per ottemperare agli obblighi di legge? In questo caso non l'autocertifiper dimostrare agli organi di vigilanza che un'eventuale contamina è stata casuale. Ciò che può effettivamente garantire i vari soggetti, esonerandoli da eventuali responsabilità, è soltanto rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato.

Per questo nella nostra regione - afferma Mariagrazia Calzoni, diret del laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino - l'Unioncamere Piemonte ha aperto il «Laboratorio di riferimento Ogm» con l'obiettivo offrire analisi e assistenza attraverso uno sportello specializzato Camera Commercio. «Operiamo da oltre un anno - aggiunge Mariagrazia Calzoni - un progetto finanziato da Unioncamere Piemonte». Il Laboratorio - aggiunge la dott. Calzoni - è al di sopra ogni interesse di parte. Esso le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e adotta metodi di rilevazione accurati e sensibili. Aggiunge Mariagrazia Calzoni che, per le analisi quantitative di Ogm matrici, sementi, sfarinati, granelle e alimenti a base soia e mais, utilizzata tecnica Pcr, ossia «polymerase chain reaction», secondo il metodo indicato ministero della Sanità.

Gli Ogm sono prodotti in molti paesi e lo scorso hanno superato i 44 milioni di ettari coltivati. La quasi totalità delle produzioni è concentrata in quattro p gli Stati Uniti con il 68% del totale, l'Argentina con il 23, il Canada con il 7 e la Cina l'1%. In Europa sono stati emanati regolamenti e direttive con l'obiettivo definire i termini dell'immissione sul mer- Ogm e le relative dall'etichettatura. è stato ancora deciso quale sarà il preciso futuro degli Ogm. A questo proposito, a quasi tre anni dall'avvio della moratoria di fatto sugli organismi geneticamente modificati, l'Europa intensifica le sue iniziative, nel tentativo di trovare una soluzione.

Istituzioni, parti sociali, cittadini, ricercatori, autorità hanno tempo sino al 23 novembre per rispondere ai quesiti della Commissione europea. Dopo questo ampio referendum, che interessa naturalmente anche la regione - come sottolinea Angelo Giordano, presidente della Coldiretti regionale - il 14 dicembre la Commissione europea presenterà un documento ufficiale per illustrare la propria linea strategia da qui al 2010 sulle biotecnologie.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA. Tel. 0131-252.079
Ravanello pallido
Feriali: ore 20-22.20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Taxi a due piazze
Teatro con G. Guidi, M.L. Baccarini e C.Borsoglio
Ore 21,15
[illegible]

COMUNALE Sala Ferrero [illegible]1-234.240
Tre mogli
Feriali: ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,45-19,45-22,15
L. [illegible] - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
Come cani e gatti
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 18-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,15
[illegible]. e fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
[illegible]: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
[illegible]. e fest.: ore 18,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Stevens. Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Cose cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
[illegible] ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. [illegible]

NUOVA. Tel. 0143-667.516.
The Others
Feriali: ore 21
Mer. e fest.: ore 20.30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20.15-22.25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.061
[illegible] **Più 2**
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. [illegible]

REX. Tel. 0143-321.472
Diego Maradona
[illegible] ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. [illegible] - mer. L. 7000

MORENO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible] ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
American Pie 2
[illegible]: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - [illegible]. L. 7000 - mer. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Come cani e gatti
[illegible]: ore 20,15-22,15
[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

LARA. Tel. 0143-62 895
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: [illegible] 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - [illegible] 1. Tel. 0131-851.[illegible]
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - [illegible] 2. Tel. 0131-851.328
Nella morsa del [illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16.30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] el. 0383-648.124
[illegible] **e gatti**
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
sab-dom. 18,30; 16,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

ASTI. Tel. 0141-530.086.
Come cani e g[illegible].
Orario: 20,30; 22,30
[illegible]. e dom. 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BIJOU SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pretty princess.
Orario: 20,05; 22,30.
[illegible]. 15.30; 17,45; 20,05; 22,30
[illegible]. lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. [illegible].
Moulin rouge.
[illegible]: 20,10; 22.30.
dom. 17,45; 20,10, 22,30.
[illegible] (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-624.869.
Codice Swordfish.
[illegible]. 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
[illegible] pref. [illegible]

[illegible].Tel. 0141-702.788.
Teatro: «Toccata e fuga».
I cattivi di cuore. Imperia.
Orario: 21,15.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788
[illegible], Dick e gli altri.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000).

SOCIALE (RIVA). Tel. 0141-701.[illegible].
Nella morsa del ragno.
[illegible]: 22,30.
fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000).

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Come cani e gatti.
Or[illegible] 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala [illegible].
Tre mogli.
[illegible]. 20,15; 22.30.
[illegible] 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regia
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
[illegible]: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141-975.016.
Fast and Furious.
Orario: 20,30; 22,30.
fest. 15,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible] Tel. 0141-982.288
[illegible].

LE TRAME DEI FILM

A.I. [illegible] ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in [illegible] mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra [illegible] un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

[illegible] PIÈ 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato [illegible] uno»: affittano una casa al mare [illegible] si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] di un' azienda [illegible] punto di venir licenziato; nello stesso periodo [illegible] rano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

BELFAGOR. [illegible] sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre Impossessansosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografico del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●■

[illegible] Drammatico. Johnny Depp impersona uno [illegible] primi narcotrafficanti della storia moderna: [illegible] chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] un sensazionale colpo a una banca. ●■

COME [illegible] I GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è [illegible] questa commedia [illegible] tanti [illegible] speciali e protagonisti [illegible] quattro zampe.

IL D[illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. [illegible] un best seller inglese, [illegible] vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ■●

JALLA! JALLA!. Commedia. [illegible] amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: [illegible] due, libanese, [illegible] la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che [illegible] arrivando [illegible] la sua [illegible] sposa.

LA MALEDIZIONE DELLO[illegible] [illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen [illegible] uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●■

[illegible] ROUGE. Musical. Nella Parigi della [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane p[illegible] (Ewan McGregor) [illegible] [illegible] celebre [illegible] cortigianissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano [illegible] Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival [illegible] Cannes. ■■■

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Thriller. La figlia [illegible] [illegible] senatore [illegible] rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente [illegible] servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ■■

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante [illegible] rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale [illegible] giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive [illegible] [illegible] madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●■

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di [illegible] una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson [illegible] impersona un ispettore [illegible] polizia di una [illegible] del Nevada prossimo [illegible] pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana [illegible] [illegible] Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONNA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] un giovane che si appresta, [illegible] malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al [illegible] fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un [illegible] [illegible] colore e [illegible] ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

[illegible] [illegible] 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

T[illegible] [illegible] Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due [illegible] in una villa sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli [illegible] vive a Montreal [illegible] è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un [illegible] [illegible] socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». [illegible]

[illegible] MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi [illegible] di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono [illegible] Patagonia: [illegible] loro mogli li inseguono. ●●

VIAGGIO [illegible] [illegible] Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan a[illegible]rso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444 285.
Paul, Mick e gli altri

[illegible] Tel. 0171-692.516.
[illegible] **Fantasy.** Or. 20; 22

ESEDRA. Tel. 0173-363.021.
Come cani e gatti or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible] Tel. 0173-364.936.
Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
Ravanello pallido. Or. 20; 22

ORSET. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila;
[illegible] 8 mila.
OGGI RIPOSO

MORENO [illegible]. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-285.213.
Sala 1: La pianista. Or. 20; 22,45.
Sala 2: Ravanello pallido. Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: L'apparenza inganna. Or. 20,35; 22,35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar. Or. 20,20; 22,20
Sala 5: La morsa del ragno. Or. 20,20; 22,40.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20; **La promessa.** or. 22,35
Sala 7: [illegible]**aradona.** Or. 20,15; 22,30
Sala 8: Come cani e gatto Or. 20,45; **Il diario di Bridge Jones.** Or. 22,50
Sala 9: American pie. Or. 20,35; 22,50.
[illegible] **Pretty princess.** Or. 20,20; **The** [illegible] Or. 22,45

[illegible] IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 6 mila.
Sala Grande: Come cani e g[illegible]. Or. fer. 20; 22,20, fest. 16; 18; 20; 22.20
Sala Max: Il diario di Bridget Jones. Or. fer. 20; 22,20; fst. 16; 18; 20; 22.2
Sala Bijou: The score. Or. fer. [illegible]; 22,20; fest. 15,50; 17,55; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771.
Sala Millenium: American pie II. Or. 20,15; 22.20
Sala Retrospettiva: Sotto la [illegible]. or. 21; **Nella morsa del ragno.** [illegible]

LUX. Tel. 0171-946.069.
[illegible]

FERRERI. Tel. 0171-619.131. **La stanza del figlio** or. 20; 22

[illegible]. Tel. 0173-750.277.
[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila.
The gift. Or. 20; 22

SALA ESSE. T. 0174-701.552. **Il pianeta delle scimmie.** or. 21

GALATEO. [illegible]
[illegible]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Blu: L'amore probabilmente. Or. 20.30; **Scary movie 2.** Or. 22.30.

[illegible] Grande: [illegible] [illegible] [illegible] regno Or.20.25; 22,30
Sala Rossa: La[illegible] delle scorpione di giada Or. 20,25; 22,30.

CINEMA POLITEAMA.
Tel 0172-62.407
Bellagor or. 21

ECCELSIOR
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
Come cani e gatti: Nella morsa del ragno

BERTOLA SALA [illegible] diario di Bridget Jones Or. 20,30; 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45.860
America pie 2. Or. 20,30; [illegible]

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CINECO. Tel. 0175-43.756.
[illegible] **g[illegible].** [illegible]. 18; 20; **La promessa.** Or.22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Viaggio a Kandahar. Or. 20; 22

LAURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
Ravanello pallido. Or. 20; 22,15

RITZ. American pie 2. **Or. 20; 22**

ARNA 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani e [illegible]**. Apertura serale: [illegible] 20,40-22,30

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American pie 2** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]0 corso Sommeiller 22, tel. 561 7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 20,10; 22,45.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla!** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] **maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** [illegible] 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. [illegible], Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary** [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Rinaldo via Montalcone [illegible], tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosso via Montalcone 52, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza [illegible] [illegible]. 447.52.41. **American pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO SUD piazza Sabotino, tel. [illegible]52.41. **Il diario di [illegible] Bridget Jones.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

ESEDRA ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Bellagor.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.

STOLLE via B. Buozzi [illegible]. via Roma, tel. [illegible] **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

FIORE via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible] [illegible] **cani e gatti.** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa.** Or.: 20; 22,30.

FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Save the last dance.** Or. 20,20; 22,35.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per [illegible].

[illegible]a Po 21, tel. 812.56.96. **Moulin Rouge.** [illegible]: 15; 17,30; 20,00; 22,30.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible], tel. 541.283. **Nella morsa** del ragno. Or.: 15,45; 18,30; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30, 17,15; 18,55; 20,40; 22,[illegible]

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **La nobildonna e il duca.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Prin[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel [illegible]. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **maledizione dello scorpione di giada.** [illegible]: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tre mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.

[illegible] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **A.I. Intelligenza** [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2 la retour**, opera buffa di Jérome Savary. Prima esecutore mondiale. Il 26 e 27/11 Paolo Conte in concerto. Vendita biglietti dall'8/11. Biglietteria (ore 10,30-18), tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 Lezione [illegible] balto (una conferenza danzata), [illegible] [illegible] scuola. Info. tel. 011 8815.209. Ore 17,30 [illegible] Conferenze del Piccolo: La voce del tenore nell'opera [illegible]. Conversazione e ascolti discografici a cura di [illegible] [illegible]. Ingresso [illegible] Info. tel. 011 [illegible]

[illegible]PIENI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutto **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 [illegible], di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. [illegible] [illegible].

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible]. Tel. 011 580.5788. Si [illegible] per [illegible] **swish. L'amore assoluto.** [illegible] all'occhiello» il «Grande prosa» 2001-2002. [illegible] aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

Nasce in Italia il Sistema di Qualità Globale.

E oggi i professionisti della ristorazione possono beneficiarne.
Un sistema di qualità globale in cui le Agenzie di Vendita
e i Centri di Assistenza Tecnica, certificati **ISO 9001,**
sono a loro completa disposizione.

PIERO MOLLO AGENZIA DI VENDITA ZANUSSI PROFESSIONAL

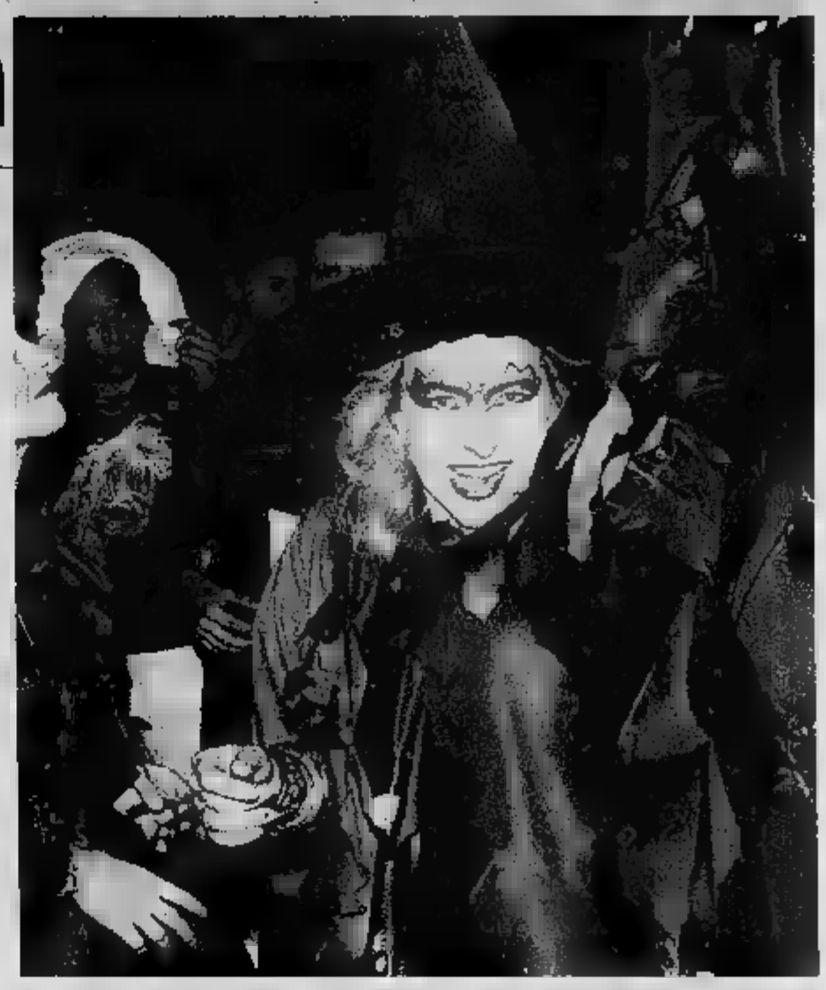
PIERO MOLLO & C. S.a.s. - Sede legale: Via Riondello, 1 - Alba (CN)
Uffici e esposizione: Via Carmagnola, 3 - GUARENE D'ALBA (CN)
Tel. 0173 34002 - Fax 0173 34003 ▪ E-mail: pieromollo@areacom.it

LA TRADIZIONE CELTICA DIVENTATA MODA: A DOMODOSSOLA ANCHE CON I PIU' PICCOLI, A VALENZA GAGS TEATRALI, NEL VERCELLESE TAVOLATE A TEMA

Zucche e feste fino all'alba

La notte di Halloween nelle due regioni

Rock band in abiti horror ■ seducenti superstreghe
Nelle vie i bimbi-folletti in cerca di dolci dei morti



Maschere a forma di zucca e travestimenti ■ streghe: tutto è pronto nei locali e nelle discoteche per la notte di Halloween che nasce da un'antica ■■■■ celtica con l'intento di cacciare gli spiriti maligni e poi è confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve vigilia di Ognissanti) Gli irlandesi la esportarono in America ■ fine Ottocento Negli ultimi anni anche in Italia si organizzano divertenti manifestazioni

E' la notte ■ Halloween, ■■■ zucche ■ delle streghe. E' la festa che esorcizza la paura, da un'antica usanza celtica creata per cacciare gli spiriti maligni e poi confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve, vigilia di Ognissanti). Gli irlandesi la esportarono in America a fine Ottocento. In Valle d'Aosta e in Piemonte sono tantissime le segnalazioni per questa sera e non soltanto. Superstreghe, altre ■■■ prese a mezzanotte penne alla zingara: è la proposta di Casa Miguel ■ **Bellinzago Novarese** con ■■■■■■ ■ cui ■ dei Soggetti Umoristici Costantemente Alterati (Suca Band) e staff aeroportuale. Festa an■■ alla Casa sul Fiume ■ **Recetto** ■■■ la band «Tombers» in versione horror. A **Verbania** allo Stone's Cafè la festa s'intitola «Lupus in fabula». La birreria si trova in via De Bonis 12, ospiti ■ sorpresa, è gradito il costume. **Domodossola** prende tutti per la gola con castagne, prunent e vin brulè. E' quanto propone la Pro Loco con il Comune ad adulti ■ bambini. L'appuntamento è per ■ 20,30 in piazza Rovereto. Già nella prima serata entreranno in funzione caldaie e «brascarole» mentre i bambini vestiti da maghi, da streghe ■ folletti andranno per le case ■ chiedere i dolci dei morti.

In provincia di Al■■■■■ la proposta di **Valenza**: dalle 17 le vetrine dei negozi richiamano l'atmosfera ■■■ notti spettrali celtiche ■■■■ gruppi di bambini mascherati passano ■ negozio ■ negozio recitando la filastrocca «dolcetto scherzetto». Dalle 21 in piazza Martiri e nelle via■■■ la serata diventa esoterica; piazza ■■■ Duomo sarà allestita come lo era in epoca medioevale. La compagnia teatrale «La Soffitta» di Acqui Terme si esibisce in scenette ■■■■ l'Antro delle Tortura, la Cucina delle streghe, la Grotta mangia bimbi. Maghi e cartomanti svelano il futuro. Distribuzione gratuita di sangue di giuda (vin brulè) e ossi di seppia (biscotti).

Nel Biellese, a **Ponderano**, al Babylonia, stasera in pedana i ragazzi del «Rocky horror show»: dodici elementi, in costume, si muoveranno sulle note rock della colonna ■■■■. La ■gia è di Luca Ravallese ■■■ ■■ collaborato allo spettacolo con Claudio Flaminio ■ Paola Pellizzari. Le porte ■■ aprono alle 22,30, alle 23,15 lo show, 15 mila lire. «Shock-House» è inve■■ l'etichetta della festa al music club ■■■ di **Cigliano**, nel Vercellese, con Ricky Montanari deejay. In Valsesia, all'Igloo di **Varallo**, ■ frazione Balangera, ■ tattoo party by Zop Tattoo Studio, ospiti ■■ Tre Madri Natura. Dopo le 22,30. Halloween gastronomico a base di zucca (all'aceto balsamico, come ripie■■ di tortelloni ■ rollatine di coniglio, ■■■ torta) all'Antica Trattoria Vineria 1781 Monferrato, in corso Garibaldi a **Lignana**: gli spettri vagheranno nella campagna delle Grange ■ lo spirito ■ Agrippina, moglie di Nerone, farà visita ai gourmet intervenuti alla cena (si inizia alle 20,30). Festa ■■ ■■sche ■ musica al Baretto, ■■ ■■rso Galileo Ferraris ad **Asti**. Dalle 22 musica ■■■ gli «Aeroblu»; pre■■■■■■ ■■ travestimenti più originali. Festa anche al «Centotredici avenue» (casello Asti Ovest della Torino-Piacenza). Concerto rock al discobar Akhenaton, in via dell'Ospedale, con i «Fuerte Ventura». Serata horror alla discoteca ■■■■ di **Bubbio** con il dj Mr. Fabrice e Fabio Sunfly; ingresso libero. Invito pure dal pub «Bistrò» sulla sta■■■ Asti-Torino a **Villafranca**. Non è dedicata alla zucca ma a un altro ortaggio di stagione, il cardo gobbo, la serata al «Diavolo Rosso» nell'ex chiesa barocca in piazza San Martino (0141/355.699) ad **Asti**. ■ potrà degustare bagna cauda proposta dalla Pro Loco di Calosso ■ dal Presidio Slow Food del Car■■ gobbo ■ Nizza Monferrato. Conduce la serata lo storico ■ gastronomo Gianluigi Bera.

In Valle d'Aosta l'invito per danze ■ castagnata
Nel Cuneese una serata nell'oasi con rapaci e rane
Ad Asti per i ghiottoni menù con cardo gobbo

Feste di «Halloween» anche nel Cuneese. Tra gli appuntamenti più originali ■■ segnala quello alla riserva naturale di Crava ■ Morozzo ■ **Rocca De' Baldi**: dalle 17,30 nell'oasi di Crava Morozzo ■■ potranno os■■■■ e ascoltare gli animali che si preparano alla notte e poi il canto notturno dei rapaci ■ delle ■■■. Informazioni: Enrico Ribaldi, responsabile Lipu, 0174/587393. Anche al Palazzetto ■ dello sport di **Boves** con una ■■■ di ospiti: da Radio Deejay arriva Alex Farolfi, concerto degli Insomnia ■ poi la musica del dj Cesare (15 mila in prevendita, 20 mila ■ Palazzetto con una consumazione. Prevendite da Muzak di Cuneo, Davide 3389177157, Gigi 3397102104). Infine dalle 16 in contrada Mondovì, a **Cuneo** festa organizzata dai commercianti: maghi e giochi di una volta proposti da Prezzemolo.

In Valle d'Aosta i festeggiamenti concluderanno oggi la sagra della castagna a **Champdepraz**: nell'area sportiva «Berger» dalle 22 sarà dato il via alle danze e, sullo sfondo, maxischermo per giocare ■■■ la «playstation». Halloween party anche ■ **Sarre** ■■ ■ ■■■ doppio appuntamento: ■■ piazza Cha■■■■ e alla discoteca Help (a ingresso libero). Dalle 15 alle ■■ la Pro loco sarà ■ disposizione ■■ quanti, muniti di zucca, vorranno prepararsi per ■ ■■■■ all'aperto che avrà inizio alle 20,30. In programma una castagnata ■■■ Mister Micky. Promettono, infine, ■■■ notte del terrore gli organizzatori della festa dalle 23 al Jimmi Night Café di **Courmayeur**.

La notte di Halloween nella Granda popolata di streghe e diavoli

Le ore di «Scherzetto o dolcetto»

Feste a tema con atmosfere dai toni forti

GENOLA

E' la notte più terrificante dell'anno. Quella in cui le streghe si ridestano con i loro sadici sogghigni e non devono stupire strane visioni, rumori agghiaccianti, giochi di luci e di ombra. Atmosfere irreali; saranno quelle che gran parte dei locali della [redacted] cercheranno di ricreare stasera, per [redacted] festa di Halloween, [redacted] di origine e tradizione anglosassone. A Halloween [redacted] ispirate tutte le iniziative che verranno proposte in pub, discoteche, locali notturni, aperti in via eccezionale anche il mercoledì sera.

A Genola l'appuntamento è al «Barçelona», per la serata in maschera. La musica sarà allineata allo stile particolare e sorprendente dettato dalla circostanza: alla consolle c'è il dj Roby Bajotti, mentre Faber Moreira si occuperà del Picasso privée. «Dato lo spirito della serata - hanno sottolineato i titolari della discoteca - è gradita l'utilizzo della maschera, ma sarà il benvenuto anche chi si presenterà sprovvisto».

Anche il «Cotton Club» di Centallo diventa «disco-Halloween». Oltre la musica dei dj resident e degli ospiti, per il pubblico ci sarà [redacted] sorpresa: quella della frutta fatta «alla fiamma» ai tavoli, per unire originalità e atmosfera, grazie alla collaborazione con gli studenti dell'istituto alberghiero.

La protagonista [redacted] 31 ottobre allo «Shock!» [redacted] Paesana sarà invece la «bière du Demon», la birra del demonio, che [redacted] al centro della promozione. Il locale, che nel '98 ha preso il posto de «Il fortino», ha disponibili tre ambienti per la musica di tendenza: il Dance Quarter per la commerciale, l'Energy Quarter per la techno-progressive, il Remember Quarter per il revival. L'evento avrà alla consolle il dj Willow. Sono gradite le maschere per un'occasione «fuori» rispetto alla realtà degli altri 364 giorni dell'anno.

E' «Halloween party» anche all'«Evita Exe» di Cavallermaggiore, dove da giorni ci si prepara alla «notte più lunga e paurosa dell'anno», per viverla al massimo delle emozioni, delle sensazioni, dell'imprevedibile. Si troveranno zucche parlanti e luminose, magico e inquietante invito [redacted] streghe [redacted], anche accendendo lumi e candele, le tombe e i fantasmi. I partecipanti potranno trasformarsi, con le maschere e i costumi, in creature da incubo.

Insieme a [redacted] Visconti [redacted] alle «Transisters girls», per la parte musicale ci saranno Magilla dj (house), Alex Latino (commerciale) e Alberto Moggy (per il revival degli anni Settanta e Ottanta).

Feste di Halloween anche a «La Maghelona» di Saluzzo dove alle 22 è in programma [redacted] veglione con Mr. Roby [redacted] premio alla maschera più originale. Serata a tema a «La Cucaracha» di Monterosso Grana [redacted] festa in maschera [redacted] locale addobbato per l'evento. Il «Joy's» di Mondovì premia le maschere più belle di tutte le scuole che parteciperanno al veglione studentesco. «Musica dal vivo e lap dance» al «XXXX Garage» [redacted] Bastia a partire dalle 22, inizio serata con gruppi punk e crossover alternato da esibizioni di lap dance. «Halloween night» al «Garage [redacted] di Limone con i ritmi del dj Alessandro. «Risosatanico con funghi velenosi ed [redacted] di morto» al «Gipsy» di Frabosa Soprana, [redacted] indiavolati ritmi 70-80.

In alto, le zucche di Piozzo premiate a Casalzuigno (Varese) durante la [redacted] dedicata [redacted] prodotto. Sopra, alcune maschere di Halloween

ZUCCHE DI PIOZZO

Simpatico paese dei «lapa cuse»

PIOZZO

Stasera saremo nuovamente invasi dalle zucche di Halloween, una tradizione americana che fa proseliti anche da noi come il chewingum e la Coca cola.

E pensare [redacted] in fatto [redacted] zucche c'è nella «Granda» chi può vantare una [redacted] anche nei confronti degli americani. Piozzo è da tempo universalmente conosciuto come il paese dei «lapa cuse» cioè «bevitori di zucche». Infatti [redacted] quelle parti si sono sempre coltivate talmente tante zucche che i paesani le usavano anche a mo' di bottiglia, da cui il soprannome. Nella chiesa parrocchiale c'è un'icona del 1717 che raffigura un pellegrino con alla cintola la sua bottiglietta di zucca. Ogni prima domenica d'ottobre Piozzo celebra la Fiera della zucca e ormai vengono a comprarle anche da molto lontano. C'è una pasticceria di Saint Vincent che le trasforma in zucche glassate, come i marrons glacées. A Carrù intingono il bollito in [redacted] mostarda di vino e zucca di Piozzo. Da ultimo l'estate scorsa sono arrivati in paese dei signori di Arcore, compaesani del Presidente del Consiglio, che volevano comprare zucche in quantità industriale. Per cui, se stasera proprio non possiamo fare [redacted] divertirci con le zucche, tanto vale farlo valorizzando quelle [redacted] nostra, le qu[redacted] per altro richiamano momenti allegri e goderecci della vita, invece che i fantasmi e le tenebre di Halloween. (p. dad.)

Veglioni, party e tombolate caratterizzano l'appuntamento di stasera

E' di rigore la maschera horror

Premi ai travestimenti più «trasgressivi»

Per i Celti, popolo anche di agricoltori, il nuovo anno cominciava il 1° novembre e nella notte del 31 ottobre si celebrava la «Samhain», la fine dell'estate: era l'occasione in cui i mortali ringraziavano gli spiriti per i raccolti estivi. Era la notte in cui, per un evento straordinario, si assottigliavano le barriere fra i vivi e i morti, per permettere che questi ultimi potessero tornare sulla terra. Di qui l'abitudine a lasciare davanti alle porte d'ingresso delle case i dolcetti, per ingraziarsi gli animi dei defunti, oppure ad appendere sugli usci le lanterne ricavate intagliando le zucche: le «jack-o-lantern», che servivano alle anime dei morti per poter ritrovare il cammino.

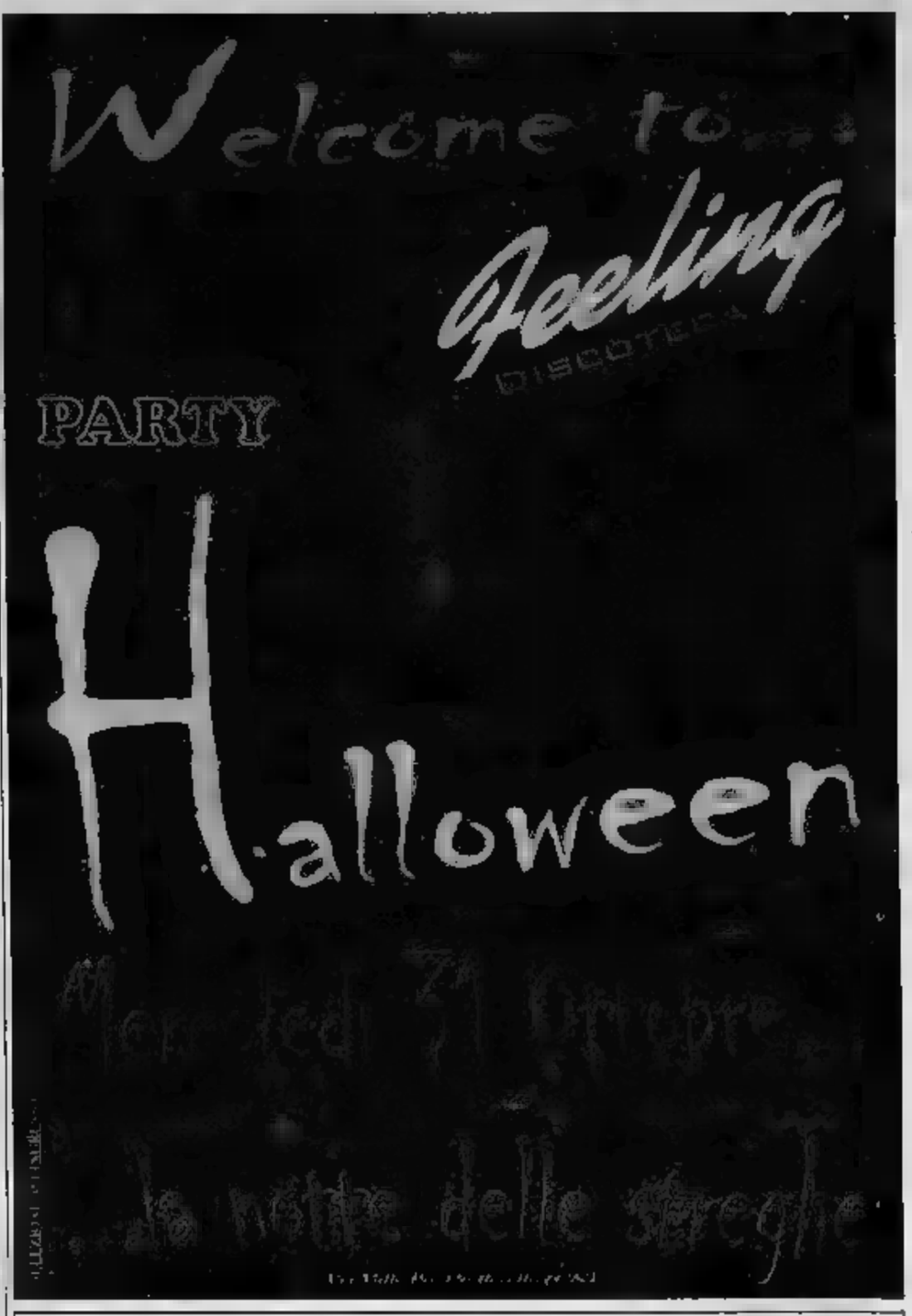
Al «Centro Music Fashion» di Polonghera lo spirito di Halloween caratterizzerà i vari intrattenimenti, in un'atmosfera illuminata dalle candele. L'invito è a indossare tutti le maschere e a gustare gli straordinari cocktail del barman, in stile Transilvania. Lo saranno anche gli arredi, il sottofondo, le proposte. Musica, sorprese, visioni inquietanti saranno accompagnate da uno spettacolo di streap-tease, che renderà più forti le emozioni già intense del pubblico.

E' «Party Halloween» anche al «Feeling» di Revello, dove stasera ci sarà anche la festa della birra, tanti effetti speciali. Tutti saranno in benvenuti, in particolare coloro che decideranno di assecondare lo spirito dei festeggiamenti, indossando la maschera. Non ci saranno ospiti musicali o grandi nomi del jet-set, ma una maga, la cui presenza meglio interpreterà il senso della serata: nel nuovo spazio sarà disponibile per giochi e visioni, anatemi, pozioni magiche e preveggenza.

L'origine anglo-celtica di «Halloween» si ritrova tutta al «Cathedral Cafè» di Cuneo, in via Cattedrale 4. L'appuntamento di stasera sarà all'insegna dell'«autentica tradizione irlandese»; al «Black cat» di Madonna delle Grazie, stasera suoneranno i Macchianera, che proporranno cover rock blues.

E appuntamenti a «Las Vegas discoteca e pub» di Borgo Dalmazzo con mega festa di Halloween animata dal dj Atz a Dax. Al «Bujo pub» di Cervasca party in costume con premi e gadget del locale. Il Guinness pub Oscar Wilde di Envie stasera (ore 22) festeggia Halloween con una grande tombolata in maschera. Il primo premio è un viaggio a Dublino. Al «Target» di Roccavione propone dal più brutto al più bello dei travestimenti accompagnati dal sound di Dany Dj. A Saluzzo l'«Internodue» invita all'Halloweenight con Silvana Polettis & Nico. A «Borgo antico» in frazione Villa di Verzuolo stasera grande veglione di Halloween con gli Antenati. Premi a tutte le maschere e serata latino americana per «La Lanterna» di Limone dove in pista Mauro darà lezioni di salsa, merengue e balli di gruppo; nel vicino St. Patrick's irish pub crepes party e addobbi in tema alla serata. Disco 70-80 proposta dai Good Time al Jones di Foresto di Cavallermaggiore. Il dj Pino allieterà stasera la festa in programma al «Mirror New Millenium» di Marsaglia. La discoteca Oriente di Carrù veglione mascherato di con dolcetti e scherzetti. Infine il fascino del proibito e dell'occulto caratterizza la notte dell'«Atlantique» di Alba, alla consolle arriverà anche Alessio Bertallot e Deejay; nella sex room suoneranno i dj Graziano e Bobo mentre le maghe volteggeranno sulla pedana del locale.

Una venditrice di zucche a Magliano Alfieri sulla strada tra Alba e Asti (MEDIATONE)



D+
Stream
La Teleindipendenza.

Cathedral Cafè

QUESTA SERA
Festa di Halloween
originale irlandese

IRISH PUB GUINNESS

- CHIUSO il lunedì tutto il giorno -
CUNEO - Via Cattedrale, 4 - Tel. 0171 605088

NISSAN

ALMERA.
DIRITTO AL DIESEL.

ALMERA TD È TUA DA € 13.700,00
(L. 26.526.899)*.

Su Almera Turbodiesel è tutto di serie:
• Nuovo motore iniezione diretta da 110 CV per 21 km al litro
• Doppio Airbag
• Stereo Hi-Fi con RDS
• Climatizzatore
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km

SEE THE CHANGE
www.nissan.it

PROVARLA DA:

TARGA

DISPONIBILE ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA RETE UFFICIALE NISSAN:

CUNEO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441 - **MONDOVÌ** - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

MERCOLEDI'
31 OTTOBRE

SAVE THE VAMPIRE

with Umma

HALLOWEEN SCHOOL PARTY

MEDITERRANEO

special guest dj
ROBERTO
INTRALLAZZI

MEDITERRANEO

S.S. Asti-Alba Isola d'Asti
Info e prenotazioni
0141-958821
335-6930711
335-7311627

IL FORTE CENTRALE CUBANO HA ULTIMATO A ROMA LA PRATICHE PER LA CITTADINANZA E OGGI GIURA DAVANTI AL SINDACO DI CUNEO

La Noicom accoglie l'italiano Cardona

«E' un acquisto importante anche per la Nazionale»

Luca Fenua

CUNEO

Il cuore azzurro della Noicom Brebanca batte sempre più forte. Da oggi Cuneo può offrire un talento in più alla Nazionale: alle 10 Maikel Cardona giurerà italiano davanti al sindaco di Cuneo, Elio Rostagno. E' il risultato del «blitz» fatto ieri a Roma gigante d'ebano accompagnato «ds» Marco Pistolesi. «Abbiamo trovato una grande disponibilità nelle istituzioni - dice Pistolesi - nella Capitale che a Cuneo. Grazie alla disponibilità di politici e funzionari abbiamo risolto problemi che avrebbero potuto costringerci ad attese molto lunghe».

In teoria potrebbe giocare con la nuova nazionalità già domani contro Ferrara, in pratica è necessario espletare le ultime pratiche burocratiche con la Fipav e quindi sarà necessario aspettare almeno fino domenica - quando la Noicom Brebanca giocherà a Trento - per modificare il tesseramento, attualmente straniero del campione cubano. Dalla Federazione hanno già mandato chiari messaggi di pace, com'era evidente sarebbe stato impossibile costringere italiano scendere in campo come straniero. «Non abbiamo ancora comunicazioni ufficiali - dice il presidente della Noicom Ezio Barroero -, siamo contenti di poter regalare alla pallavolo italiana un altro grande talento. Per il risultato ottenuto ci tengo a ringraziare per l'impegno tutto lo staff della mia società e anche i parlamentari che si sono dati da fare: il sottosegretario Teresio Delfino, il senatore e nostro tifoso Beppe Menardi e il deputato e grande sportivo Guido Crosetto. Ora aspetto di avere il nulla-osta per il nuovo tesseramento, ma siamo certi che sarà una semplice formalità. Non si può impedire a un italiano di scendere in campo come italiano».

Dopo le formalità burocratiche di oggi, domani torna la grande pallavolo. Alle 17,30 la Noicom Brebanca ospita la «Yahoo!» Ferrara. L'interessante sestetto italo-brasiliano dove è tornato a far faville l'ex argentino Juan Carlos Cuminetti, ben supportato dal martello carioca Giba, dal centralone Gustavo in un gruppo completato da Cer- Boninfante e Martinelli, Silvano Prandi potrebbe avere la gradita sorpresa di ritrovare nel gruppo l'australiano Howard e se così fosse già domani la sfida diventerebbe molto dura per i cuneesi. Domenica Ferrara ha mal- Latina grazie a una prestazione straordinaria di Cuminetti, secondo «bomber» del campionato e «Cumi» non è mai stato con Cuneo.

Sopra, Maikel Cardona con Umberto Cominotto e il motivatore Alessandro Bergamaschi A sinistra, con Gigi Mastrangelo e Mario Di Pietro durante un time-out

NOICOM
Telecomunicazioni Nord-Ovest
MERCOLEDÌ OTTOBRE 2001
TI PORTA AL GRANDE VOLLEY
Presentando questo tagliando alle casse del Palasport di Cuneo i diritto ad un biglietto di Tribuna a Lire 5000 per partita:
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA
giovedì 1° novembre alle 17,30

In serie B1 sconfitti Busca e Mondovì

Impresa torinese della Banca regionale europea La Cosmo Bieffe non riesce a cancellare lo zero

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Nella terza giornata andata del pionato di B1 maschile pallavolo, la Top Four Busca ha subito una battuta d'arresto contro Cantù per 3-2 termine di una partite durata due ore quarto. La sintesi dell'incontro che la formazione ospite ha giocato una partita perfetta, soprattutto al servizio, ed il Busca non ha giocato massimo come nei primi due incontri. In particolare, i ragazzi di Salomone non hanno saputo trovare le contromisure in ricezione. «Dispiace perdere davanti ad un pubblico così eccezionale - ha detto l'allenatore buschese Giorgio Salomone -. Il Cantù ha giocato bene, noi leggermente sottotono ed un campionato equilibrato questo risultato non è una sorpresa». Anche il System Work Mondovì è stato sconfitto al tie-break, però sul difficile campo del Concorezzo: le due formazioni si sono d battaglia fino all'ultimo set e il Mondovì ha retto benissimo il confronto una delle pretendenti alla promozione in serie A2. «C'è il dispiacere per aver portato a casa solo un punto - commentano casa monregalese -, ma abbiamo dimostrato di poter competere con tutte le squadre di questo campionato».

Ancora di punti la Bieffe Cosmo Cuneo (B2 femminile), che è stata sconfitta casa 3-0 dal De Tommasi Chieri. «L'incontro di stasera era scontato - dice secondo allenatore Maurizio Lucullo - non si poteva fare di più. Speriamo di riprenderci fin da sabato Pisa e portare via i primi punti».

Decisamente positiva, invece, la trasferta torinese della Banca regionale europea Cuneo (B2 maschile): i ragazzi allenati da Mario Pellissero hanno sconfitto, anche questo caso al tie - break, il forte Parella. «Sotto di un - ha commentato l'allenatore cuneese - ci nettamente riscattati nel secondo e nel terzo. Speravamo di chiudere i conti nel quarto parziale, ma ci è ta la freddezza necessaria».

In rie B2 femminile continua il dominio della matricola Alba Galleria, che ha regolato davanti al proprio pubblico con 3-0 l'Avis Cafasse, «E' stata una buona prova da parte tutte le ragazze - ha commentato l'allenatore Leo Raineri -; in questi primi incontri era importante fare punti, perché si trattava tre squadre alla nostra portata».

PALLAPUGNO

DOPO LA SERIE A GLI ALTRI TITOLI: CEVA CONQUISTA LO SCUDETTO JUNIORES

Cuneo supera in finale Clavesana e si consola con la vittoria nella C2

Con la vittoria della Subalcuneo - parziale consolazione dopo la beffa A - è concluso campionato di C2 di pallapugno. La formazione di Unnia e M sio ha battuto quella di Clavesana di Grasso e Poggio p 11-8, lo stesso punteggio della finale di andata. In entrambe le occasioni Clavesana andata vantaggio per 8-5.

Intanto stanno terminando tutti i tornei giovanili, campiona- juniores formazione di Ceva (Rosso) ha conquistato titolo, battendo, anche nella finale di ritorno, quella di Dogliani (Dalmasso) per 9-3, dopo essersi imposta all'andata per 9-5. Per terzo posto la squadra mista di Chiusa Pesio e Peveragno (Toselli) ha superato quella di Cortemilia (Caffa) per 9-8. Fra gli esordienti la Pro Paschese ha sconfitto Subalcuneo per 7-5, dopo l'andata per 7-6; la «bella» giocherà domenica a Caraglio alle 14,30.

Infine nei Pulcini la Speb di Bernezzo ha sconfitto Caraglio-se per 6-4. [a. s.]

La formazione della Subalcuneo vincitrice del campionato di serie C2

GRANDA SPORT

Seconda vittoria albese nel campionato serie D

Seconda vittoria nel campionato di serie D di basket per la Cestistica Albese. All'esordio casalingo la formazione langarola del coach Karim Nadoury ha superato Mondo I GTP di Torino per 73-50. «Siamo scesi in campo po' deconcentrati - ha detto il coach albese - per la facilità dell'impegno ed abbiamo giocato meno bene rispetto alla prima gara. Abbiamo vinto abbastanza largamente, manovra non stata molto fluida. Forse successo in trasferta con l'Agnelli Torino ci ha po' appagati. Questo passo indietro ci deve servire di lezione per ritrovare umiltà e determinazione». Nelle file albesi hanno fatto l'esordio stagionale i «lunghi» Barberis e Carbone, era assente Torchio infortunato. Cestistica Albese ha avuto un avvio molto stentato, tanto che il primo quarto di gioco finito 15-15. Contro la volonterosa, ma modesta formazione torinese, gli albesi si sono sbloccati nel secondo periodo e sono arrivati a metà gara in vantaggio per 34-25. Chiuso in testa anche il terzo tempo (54-36), hanno controllato nel finale con sicurezza gli avversari, aumentando il vantaggio. Questo il tabellino: Pescarmona 5, Rastelli 13, Rosso 5, Varaldo 15, Fabrizio Vidotto 16, Barberis 4, Rigo, Roggero 6, Stefano Vidotto 2, Carbone 7. Gli albesi fermi il prossimo turno, perchè la trasferta di Collegno è stata spostata 23 dicembre. Torneranno in campo domenica 11 novembre in casa contro il Chivasso. [a. s.]

Ambizioni di primato per il Mondovì di Viara

Il basket club Mondovì del presidente Gianni Trombetta sempre guidato in panchina da Paolo Viara parte con i favori del pronostico nel campionato Promozione basket. Rinforzati dagli arrivi di Francesco Magliano, Gabriele Brezzo, Luca Airaldi Massimo Bonelli i monregalesi si preparano alla prima sfida verità domenica Boves. [a. s.]

PANTALERA

Sabato al «Mermet» finale tra Monforte e Spigno

Lo sferisterio Mermet Alba ospiterà sabato, alle 14,30, la finale del campionato italiano pantalera. Le semifinali hanno qualificato per l'atto conclusivo del torneo le formazioni di Monforte (Terreno, Vola, Bertola, Prassenda, Bruno, Ornato, Scarzello) e di Spigno Monferrato (Ferrero, Colombo, Decerchi, Botto, Bailo, Garbarino, Iberti, Stanga). [a. s.]

Spedizioni Tonoli fermata in trasferta

Dopo consecutive, la Spedizione Tonoli è stata bloccata sul pareggio casalingo (5-5) dal TT '91 Este nella terza giornata del campionato di A2 maschile di tennistavolo. La formazione verzuolese occupa il secondo posto della classifica. In A2 femminile Credito Cooperativo Bene Vagienna è stato invece sconfitto Coccaglio per 5-3. In B1 maschile il Pegaso Express Verzuolo ha perso casa per 5-2 con il Monza ed in l'Auxilium Fossano ha superato per 5-1 il Savona. In B femminile la Spedizioni Pavisa è aggiudicata il derby con il BCC Bene Vagienna per 3-2 e la Cital Verzuolo ha vinto a Cagliari per 3-2. [a. s.]

INIZIATIVE E PROPOSTE

ACCORDO ASCOM-MAURIZIANO

Un ospedale pronto a garantire un'assistenza mirata a precisa fascia di utenti, compresi, una formula modificabile in base all'evoluzione delle esigenze. Lo garantisce l'accordo-pilota tra Mauriziano ed Ascom presentato dal presidente dei commercianti Giuseppe De Maria e dalla presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio, affiancati dal direttore dell'Ordine Gian Paolo Zanetta e da Flavio Boraso, direttore sanitario del Presidio Umberto I°. Per la prima volta in Italia, i 16 mila operatori dell'Ascom ed i loro 3500 colleghi anziani del gruppo «50 e più Fenacom» potranno usufruire di un «pacchetto» su misura di prestazioni effettuate in libero regime «intra moenia» con agevolazioni di tempi e di costi, in abbinamento a percorsi diagnostico-terapeutici riservati agli imprenditori autonomi e alle loro famiglie. Coinvolte tutte le strutture sanitarie del Mauriziano: gli ospedali di Torino e Lanzo, il Centro oncologico di Candiolo, il Poliambulatorio e gli studi legati all'Ordine, il Centro di Riabilitazione di via Vespucci 33. Primo passo: un'indagine sulle patologie più frequenti tra gli operatori del terziario

Nei ticket la ricetta contro il buco della sanità

Vertice del Polo, la Regione pronta a reintrodurre la tassa sui farmaci

Tropeano

Prendo sempre più consistenza l'ipotesi di una rinascita del ticket sui farmaci. Per la prima volta la possibilità è stata discussa ufficialmente nel corso del vertice tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi, e i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà. Durante l'estate era stato l'assessore Burzi a ventilare quella possibilità. Allora dentro la maggioranza ci fu levata di scudi. Oggi la situazione è cambiata e il ticket non è più un tabù. Ghigo precisa: «Per coprire il deficit le Regioni non possono più fare mutui dunque o troviamo artifici contabili oppure seguiamo la strada del ripristino del ticket. Tocca a noi decidere e qualunque sia la scelta, compresa quella del ticket, sarà fatta collegialmente da da tutte le Regioni».

Ma quanto potrebbe entrare nelle casse della Regione con il nuovo ticket? Secondo D'Ambrosio «il ripristino del pagamento di una quota fissa sulla ricetta a carico dei cittadini equivale ad un introito diretto di 180/200 miliardi di lire. Altri 100 miliardi sono indiretti e derivano dal risparmio indotto che deriva dalla diminuzione del consumo di farmaci provocato dal ticket». Aggiunge: «Voglio tranquillizzare tutti: una decisione è stata presa. E Burzi aggiunge: «Il ticket è l'unico tributo che sono disposto ad introdurre».

Il contributo per gli assistiti potrebbe essere calcolato su quattro fasce: la prima interamente gratuita; la seconda con ticket del 10/20 per cento nel quale confluirebbero le specialità indicate dal Cuf retrocesse dall'attuale classe gratuita; la terza prevederebbe un contributo per l'assistito pari al 50 per cento mentre la quarta sarebbe a carico totale del cittadino. Ghigo, D'Ambrosio e Burzi ribadiscono: «Sui ticket la decisione sarà presa da tutte le Regioni».

Dal Piemonte i partiti della Casa delle Libertà chiedono correttivi. Così Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla «della necessità di tutelare le categorie più deboli. Le famiglie con alto reddito o i single che guadagnano oltre 5 milioni possono pagarsi le medicine». E una posizione analoga la sostiene il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «Il balzello può essere introdotto per i più ricchi». Ennio Galante, capogruppo di An, sottolinea il fatto che «la decisione non riguarda solo il Piemonte ma tutte le regioni d'Italia. E' giusto salvaguardare i cittadini con basso reddito».

Più sfumata la posizione dell'Udc e del Ccd. I partiti del Biancofiore, tra l'altro, esprimono anche una posizione molto critica sul piano sanitario regionale approvato dalla Giunta. Sergio Deorsola, capogruppo Udc, precisa: «Per introdurre i ticket serve una legge. Aspettiamo una proposta dell'assessore che ci spieghi anche come risolvere complessivamente il deficit della sanità». Aggiunge: «Da questo punto di vista vogliamo precisare che il nostro partito non voterà mai il piano sanitario così come è stato presentato. Manca un'indicazione precisa sul futuro degli ospedali e sulla destinazione delle risorse».

Anche Antonello Angeleri (Ccd) all'attacco: «Ogni nuova stesura del piano è sempre più generica e senza riferimenti certi sui progetti di razionalizzazione per ospedali e aziende. Manca una programmazione e undici Asl si sono ritrovate più soldi a disposizione e non sappiamo ancora perché. Così il piano proprio non va». L'assessore D'Ambrosio replica: «Il budget è stato assegnato in base all'efficienza delle singole aziende. Nelle prossime settimane incontrerò al responsabile della programmazione e al direttore dell'agenzia regionale ogni singolo gruppo di maggioranza. E' quella l'occasione di scendere nei dettagli».

Colonscopia «virtuale» per prevenire i tumori

Si può prevenire il tumore intestinale con la colonscopia virtuale, un molto meno impegnativo, oltreché meno doloroso, di quello tradizionale, effettuato in modo invasivo, con la sonda. Il progetto è stato presentato dall'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, e un centinaio di medici di base e specialisti in gastroenterologia. Dal marzo scorso un'équipe sanitaria, coordinata da due primari dell'IRCC di Candiolo, i dottori Daniele Regge, direttore dell'UOA di Radiologia dell'IRCC di Candiolo, e da Angelo Pera, direttore dell'UOA di Gastroenterologia ed Endoscopia, lavora per far decollare l'iniziativa: prima il corso europeo con specialisti italiani e stranieri, quindi il contatto con gli utenti. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo posta elettronica screeningcolon@mau-

Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Piemonte, ha lo scopo di valutare la sensibilità della colonscopia virtuale nell'identificazione di questo male che, purtroppo, è la seconda causa di morte per tumore nei paesi occidentali, dopo quello al polmone per l'uomo e di quello alla mammella per la donna. In una prima fase sperimentale lo screening effettuato su familiari di primo grado (padre, madre, fratello e sorella) di pazienti che hanno avuto un tumore del colon-retto, persone che hanno una probabilità maggiore di sviluppare questo tumore e che hanno anche conoscenza clinica degli esami cui vengono sottoposti. In caso di risultato positivo, si hanno più probabilità di sconfiggere questa malattia anticipandone la diagnosi.

La colonscopia virtuale consente di visualizzare la superficie del colon secondo una prospettiva molto simile a quella di un'ipotetica visione umana dall'interno della cavità. E' una procedura endoscopica simulata al computer derivata da immagini di tomografia computerizzata (TAC) o di risonanza magnetica. Attraverso questo esame, come la statistica (derivata da esperienze collaudate in Usa e anche presso l'IRCC), si è in grado di riconoscere oltre il 90 per cento dei polipi con diametro superiore o uguale 10 mm.

LE MOLINETTE SENZA PERSONALE: A EMATOLOGIA I MALATI SONO COSTRETTI A LUNGHE ATTESE

Mancano infermieri, stop ai ricoveri

Paziente parcheggiato su una barella dopo il trapianto

la storia

Marco Accossato

In preda a febbre alta, reduce da un trapianto, è rimasto una notte «parcheggiato» al pronto soccorso delle Molinette, insieme ad altri dodici malati, perché nel reparto di Ematologia non c'era posto. Ha chiesto che i medici gli controllassero la febbre, ma non gli hanno portato il termometro. Ha chiesto una coperta per il freddo: anche questa non è mai arrivata («Alla fine gliel'ho portata da casa», racconta la moglie). Ora, i famigliari di quest'uomo hanno denunciato l'accaduto al Tribunale per i diritti del malato: «Non abbiamo nulla da dire contro il personale attento e cortese del reparto del professor Boccadoro - precisa la moglie dell'uomo -. Ma l'organizzazione della struttura è scandalosa: è una vergogna che una persona operata per un mieloma multiplo, dializzata, che ha subito un trapianto di cellule staminali soltanto due mesi fa ed è ancora immunodepressa, sia trattata in questo modo».

«Colpa della carenza cronica di infermieri - rispondono il primario del reparto e il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso -. In Ematologia non c'è stato alcun "taglio" di letti. Senza infermieri dobbiamo però mettere necessariamente un limite ai ricoveri».

«Tre settimane fa - ricorda ancora il professor Mario Boccadoro - ci siamo trovati con una sola infermiera per turno e quindi abbiamo dovuto chiedere personale in prestito a un altro reparto. Ma è una guerra fra poveri, non si può andare avanti così».

Il fatto risale al 20 ottobre. Era sabato. «Mio marito aveva la febbre alta - racconta la moglie dell'uomo - siamo andati al pronto soccorso. E' stato immediatamente sottoposto ai raggi x al torace. Dall'esame del sangue è emerso che il valore dei globuli bianchi era basso. E' stato fatto allungare su una barella che aveva un materassino alto al massimo 5 centimetri. E lì ha passato la notte».

La barella, racconta la donna, è stata sistemata in uno stanzino, sotto una finestra semiaperta. Solo dopo molte ore e diverse proteste è stato portato in reparto, «in Medicina generale, dove l'hanno messo in una stanza con cinque letti liberi». Prosegue: «Ogni mattina gli hanno prelevato diverse fiale di sangue, ma per due giorni, malgrado le ripetute richieste, non ci è stato comunicato alcun risultato degli esami effettuati».

Può la carenza di infermieri giustificare una vicenda simile? «Ad un certo punto - racconta sempre la moglie dell'uomo - abbiamo telefonato noi in Ematologia per sapere quando si sarebbe liberato un letto e quando mio marito sarebbe stato visitato da uno specialista. Il medico di reparto ci ha detto che dalla Medicina generale nessuno aveva chiesto un consulto e che avrebbe mandato immediatamente lui un medico del reparto».

Il professor Mario Boccadoro, primario di Ematologia alle Molinette

In preda a febbre alta, è rimasto una notte abbandonato al pronto soccorso
I familiari: organizzazione scandalosa
Il primario: non si può andare avanti così

La situazione in Ematologia sembra sempre più 'difficile': un mese fa circa è stato denunciato lo slittamento di autotrapianti di cellule staminali. Il primario non nasconde la sua preoccupazione e il dottor Odasso aggiunge: «Per far fronte alla scarsità evidente di infermieri, in Emilia Romagna la Regione ha autorizzato gli ospedali a organizzare corsi di formazione per permettere agli Ota, gli operatori tecnici dell'assistenza, di poter supportare gli infermieri per alcune terapie».

Soltanto pochi giorni fa un altro medico delle Molinette, il dottor Antonio Cavallo, chirurgo toraco-polmonare, aveva denunciato: «Abbiamo ventisette persone in lista d'attesa che potrebbero essere operate oggi stesso, ma ci mancano gli infermieri per tenere aperta l'unica sala operatoria, che dividiamo già con la Cardiochirurgia».

La crisi è diffusa, alle Molinette come in tutti gli altri ospedali piemontesi. Quanto durerà l'emergenza?

IN AULA APPROVATO IERI ALL'UNANIMITÀ UN ORDINE DEL GIORNO CHE NE CHIEDE LA SCARCERAZIONE

«Attentato allo Stato», il Laos contro Mellano

Il presidente del consiglio regionale Cota pronto a difendere il radicale arrestato

Attentato all'ordine costituzionale dello Stato. E' questo l'atto d'accusa con cui saranno processati i cinque militanti radicali arrestati venerdì scorso a Vientiane, capitale del Laos, mentre chiedevano democrazia e libertà per quel popolo. I radicali, poi, sottolineano anche che «95 ore dall'arresto di Olivier Duguis, Bruno Mellano, Nikolai Khramov, Massimo Lensi e Silvja Manzi non hanno ancora notizie delle loro condizioni di salute». Per questo chiedono all'Unione Europea, all'Italia e al Belgio di «attivare tutte le procedure previste dagli accordi internazionali». Il ministro degli Affari Esteri del Governo laotiano, Somsavat Lengsavad, in una conferenza stampa ha dichiarato che «i laotiani vivono nella libertà e nella democrazia» e che i cinque saranno processati «secondo le leggi del paese».

Ieri, intanto, si è mosso il consiglio regionale del Piemonte,

Un'immagine di Bruno Mellano con i compagni del partito radicale in occasione della presentazione della lista: il consigliere rapito nel Laos è il secondo da destra

Istituzione di cui fanno parte due degli arrestati - cioè Bruno Mellano, consigliere della Lista Bonino, e Silvja Manzi, segretario del gruppo regionale. Il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha annunciato che ne assumerà la difesa. Spiega: «Ho accettato l'incarico per mandato dei familiari di Manzi e Mellano ed in accordo con l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte che, fra le altre cose, chiede al Governo italiano, alla Commissione dell'Unione Europea, e al Consiglio Europeo di tempestivamente per garantire l'incolumità e i diritti di difesa degli arrestati». Aggiunge: «Sono disponibile a recarmi fin da subito a Vientiane. Concorderò con le autorità diplomatiche italiane le modalità più opportune e efficaci per l'esercizio del suo mandato e per la tutela dei diritti di Manzi e Mellano».

L'ordine del giorno, presentato dal consigliere radicale Carmelo Palma, approvato all'unanimità chiede «l'immediata scarcerazione dei militanti radicali arrestati il 26 ottobre 2001 e di tutti i prigionieri politici laotiani incarcerati processo o in contrasto le regole del diritto internazionale». Rifondazione Comunista (Contu e Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e Verdi (Moriconi) e parte del documento non condividendo il sostegno politico all'iniziativa radicale. La posizione del consigliere verde è stata criticata dal suo collega in Comune, Giovanni Nigro. Critico con i «distinguo» anche Renzo Sicco, presidente di Assemblea Teatro. [m.tr.]

PROCESSO A DICEMBRE

Incendio al ponte Borghezio chiede il rito abbreviato

L'europarlamentare Mario Borghezio e altri otto leghisti delle ronde padane hanno chiesto ieri di essere processati con rito abbreviato e lo saranno l'11 dicembre per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilde dell'11 luglio. L'accusa mossa loro dal pm Onelio Dodero è di danneggiamento seguito da incendio e di lesioni come conseguenza di altro delitto (l'intossicazione di nove poliziotti). Il principale imputato, la camicia verde Massimiliano Loda, risponde in solitudine dell'episodio più grave: di essersi scagliato contro il giaciglio sotto il ponte di un «senza permesso di soggiorno» lanciando quella direzione (non elettriche). Il reato contestatogli è di tentativo di lesioni personali, «aggravate dal motivo razziale». Inizialmente, il pm aveva preso in considerazione una più grave accusa. Fu la parte lesa, il romeno, laureato che faceva umili e saltuari lavori, a negare che Loda volesse ammazzarlo.

COMINCIA CON LA PREVENZIONE

EFFETTO LINATE: -12,9 PER CENTO

Incidente di Linate peggio [illegible] strage delle Twin Towers: i primi dati sul traffico di passeggeri a Caselle nel [illegible] ottobre [illegible]u preoccupanti. Rispetto al corrispondente periodo dello [illegible] c'è un crollo [illegible] 12,9 per cento, mentre a settembre si era registrata solo una diminuzione del 2,6. Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat, non nasconde [illegible] certa preoccupazione: «Il post-Linate è peggiore di quanto ci si potesse attendere», dice dopo aver esaminato i dati [illegible] 1° [illegible] 28 ottobre. Anche l'autodeclassamento per terminare i lavori in pista e le limitazioni Enav dopo il gravissimo incidente allo scalo milanese (5 movimenti all'ora in [illegible] di nebbia) hanno peggiorato la situazione.

Caselle in volo verso la serie A

Ieri sera stop per nebbia: si attende il parere Enav

Alberto Gaino

Ieri sera era chiuso per n[illegible]a, [illegible] dopo quattro anni di su e giù [illegible] «Serie A» alla «C» degli scali italiani - ora che [illegible] altri scali, in blocco o quasi, vengono provvisoriamente declassati - Caselle [illegible] buone chance di risalire [illegible] categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri (attualmente l'aeroporto deve chiudere sotto i 550). Il collaudo degli impianti si [illegible] concluso a tarda notte. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno alla Sagat per effettuarle prima della verifica decisiva» ha anticipato l'Enav (l'Ente di assistenza al volo) [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che [illegible] anni bracca a colpi di ispezioni la società di gestione dello scalo [illegible] i suoi controllori istituzionali (fra cui l'Enav).

Se oggi Caselle si ritrova sul punto di ereditare, in caso di nebbia fitta, una parte del traffico [illegible] di scali vicini lo deve in un certo [illegible] alle sollecitazioni di Guariniello. Il diretto interes[illegible] [illegible] limita a chiosare: «La prevenzione paga sempre». C'è un antefatto che [illegible] riacquista importanza: il 13 novembre 1999, [illegible] procuratore aggiunto convocò nel [illegible] ufficio dirigenti dell'Enav e dell'omologo Enac (Ente nazionale aviazione civile) per evitare che «Caselle venisse troppo penalizzato». [illegible] magistrato aveva scoperto che tutti gli altri scali [illegible] Nord, tranne quello di Venezia, avevano un sistema Avl (aiuti visivi luminosi) ai bordi delle piste nelle medesime condizioni di inadeguatezza dell'aeroporto torinese. Solo [illegible] quest'ultimo, continuamente «declassificato», aveva a che fare con lui, gli altri scali no.

Il problema più grave non consisteva e non consiste tutt'ora nelle luci di pista in sé, ma [illegible] loro costante monitoraggio per segnalarne i guasti in tempo reale. Un rapporto dell'Enav del 25 ottobre informa che Caselle ha un [illegible] di controllo [illegible]al[illegible] efficiente. Al punto che i suoi «tempi [illegible] reazione» [illegible] i più rapidi in assoluto: un singolo aiuto visivo luminoso si spegne e in 5-6 secondi compare [illegible] segnalazione del guasto sui monitor [illegible] consolle di controllo. A Venezia ne occorrono 10, a Malpensa e Bologna fra i 30 e 60 secondi; [illegible] Ronchi dei Legionari (Trieste) [illegible] Orio al Serio (Bergamo, l'aeroporto dei voli charter) si sale a 4 minuti. Fiumicino ha la maglia nera: 10 minuti. [illegible] Linate, invece, le verifiche [illegible] in corso.

Tuttavia, dopo la tragedia dell'aeroporto milanese, Guariniello aveva rimesso il naso nei sistemi di sicurezza di Caselle e scoperto che, fra settembre e ottobre, più [illegible] un [illegible] era stato autorizzato al decollo [illegible] all'atterraggio in condizioni non regolamentari: mancavano (e [illegible] in parte ancor oggi) gli stop-bars, la segnaletica orizzontale e verticale sulle [illegible] di accesso alla pista. Né [illegible] stato [illegible] [illegible] «notam» per avvisare i piloti del problema. Ebbene, in questi casi si supplisce con il [illegible]so agli automezzi «follow-me». A Caselle non erano comparsi in quei primi giorni di scarsa visibilità.

I problemi oggi si pongono per gli altri aeroporti: l'Enav li elenca minuziosamente nel [illegible] dossier, ma poi finisce per chiedere una nuova proroga all'Enac per gli adeguamenti necessari. L'altro ente gli risponde picche. «... tenuto conto che sta per scadere la proroga concessa due anni fa, tenuto conto della complessità dei problemi sia per gli scali gestiti da altri soggetti [illegible] per quelli affidati a voi». Una stoccata al controllore-controllato.

Nel frattempo Guariniello riprende carta e penna e si rivolge al ministro Lunardi (infrastrutture). «Ho interpellato Enav, Enac e il Dipartimento dell'aviazione civile - scrive - sulle quattro questioni cruciali per la sicurezza in pista: Avl, radar di terra, segnaletica, regolamentazione della cosiddetta aviazione generale [illegible] voli delle linee non commerciali) che non è affatto chiara. A ciascun ente ho posto lo stesso quesito: a chi competono controlli, decisioni, l'applicazio[illegible] [illegible] delle [illegible] internazionali (Icao che in [illegible] si continuano [illegible] non recepire mentre si ripete che vanno recepite. [illegible] risposte [illegible] [illegible] tutto contraddittorie. Non mi resta che rivolgermi a Lei per avere chiarezza».

Dopo [illegible] stato declassato nel '97, ora al «Sandro Pertini» c'è il sistema Avl (aiuti visivi luminosi) più avanzato d'Italia e potrebbe ereditare parte del traffico degli scali bocciati

Il collaudo degli impianti, da parte dell'Enav, si è concluso a tarda notte, ma già ieri sera si spendeva un certo ottimismo sull'esito. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno di tempo alla Sagat per effettuarle, dopodiché faremo l'ultima verifica». In caso di giudizio positivo Caselle risalirà in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri.

La lunga risalita dopo quei 57 giorni di blocco

Spesi dalla Sagat 14 miliardi in tre anni per ammodernare gli impianti di sicurezza

Gianni Bisio

Grazie alla spinta traumatica di 57 giorni di doloroso declassamento - dalla categoria 3.B, la [illegible] che consente atterraggi con 75 metri di visibilità, alla 1, la minima, per la quale ne sono indispensabili 550 - l'aeroporto di Caselle può assistere con una certa tranquillità ai colpi di scure che l'Enav sta dando [illegible] [illegible] pilastri del sistema aeroportuale italiano - Fiumicino, Malpensa, Linate, Bergamo, Bologna e Trieste - rivelatisi oggi carenti proprio in quegli aiuti visuali luminosi (Avl) che avevano messo in crisi lo scalo torinese a cavallo tra il '97 e il '98, provocando [illegible] danno [illegible] e di immagine.

L'aver declassato Caselle dal [illegible] novembre 1997 al [illegible] gennaio 1998 per una serie di carenze negli impianti luminosi, scoperte quasi per caso dopo un black out provocato da un temporale, materia [illegible] centro di un'inchiesta [illegible] procuratore aggiunto Guariniello, ha spinto a lavorare duro alla Sagat: 14 miliardi di opere in tre anni, eseguite durante i mesi estivi, spesso di notte per [illegible] chiudere lo scalo, ricorrendo alle tecniche più avanzate per il controllo e la continuità degli impianti elettrici.

Ora l'Enav [illegible] collaudando questi [illegible] sistemi, alcuni presenti solo a Torino. Nessuno parla alla Sagat: c'è stretto riser[illegible]o e dita incrociate. Ma [illegible] indiscrezioni che filtrano dai tecnici sono positive: Caselle potrebbe tornare a giorni, [illegible] rimanere, [illegible] categoria 3.B. La massima: [illegible] a metà ottobre c'è stato un'ulteriore richiesta di luci (stop bars) per raccordi dell'Alenia e dell'Aeronautica militare - subito eseguiti - ora pare che tutto sia ok.

E' opportuno sottolineare che le carenze rilevate nei sei scali declassati l'altro ieri sono determinate proprio dalla mancata osservanza di quell'atto d'indirizzo [illegible] che l'allora ministro Burlando emise all'indomani [illegible] giorni di [illegible] di Caselle. Ma occorre anche ricordare che, nella foga della polemica, gli allora responsabili [illegible] Sagat si difesero dicendo più [illegible] meno queste parole: «Se è vero che le nostre luci possono entrare in crisi e noi non ce ne accorgiamo in tempo reale, la stessa [illegible] succede in tanti altri aeroporti italiani, compresi alcuni molto importanti e vicini». Frase che costò una sorta [illegible] ostracismo verso Torino e le Sagat in Assaeroporti, ma che non spinse le magistrature delle città interessate (Milano in testa) a eseguire i medesimi controlli portati avanti a Torino dal dott[illegible] Guariniello. L'atto d'indirizzo Burlando - bibbia per Caselle - non lo è stato per altri scali. Che finiscono in serie C.

Specchio dei tempi

«Un semplice cippo al posto [illegible] Croce» - «Caduto nel vuoto l'appello [illegible] Bacigalupo» - «Una cartolina per rincuorare giovane [illegible] coma da 9 anni» - «Ultimato il guard-rail» - «E la prevenzione?»

Un lettore ci scrive:

«In merito alle lamentele di un lettore riguardo l'asportazione della croce eretta al forte Chaberton, voglio esprimere un'opinione [illegible] te controcorrente. [illegible] sempre trovato incongrua la pletora [illegible] croci e statue della Madonna che costellano le nostre montagne, erette con, o più spesso senza, motivazione [illegible] vette e cocuzzoli.

«Nel caso specifico, e in molti altri analoghi, poi, ritengo [illegible] sarebbe preferibile un semplice cippo o una sobria lapide con i nomi dei militari caduti. I soldati della 515ª batteria [illegible] questione [illegible] tutti sicuramente cattolici convinti? Qualcuno se l'è chiesto? E perché disseminare simboli [illegible] ovunque, come se l[illegible] divina avesse bisogno di croci e tabernacoli per trovare un suo spazio?».

Tommaso Gobetti

Un lettore ci scrive:

«Un fulmine abbattutosi sul centro sportivo [illegible] [illegible] Spezia a fine agosto, [illegible] provocato un incendio che ha completamente distrutto tutta l'attrezzatura tecnica del Bacigalupo, società di [illegible] giovanile attiva [illegible] oltre mezzo secolo nel panorama calcistico torinese. Detta società dilettantistica conta [illegible] tesserati [illegible] i dirigenti si sono rivolti alle varie amministrazioni, agli ex giocatori, agli amici onde ottenere un aiuto economico indispensabile per continuare l'attività sportiva. Ex giocatori ed amici stanno rispondendo nei limiti delle pos[illegible].

«Nessuna risposta è arrivata finora dagli enti comunali e regionali e nessuna risposta dalla società calcistiche torinesi».

Sergio Della Valle

Un lettore ci scrive:

«Ai meravigliosi lettori [illegible] *Specchio dei tempi* vorrei proporre un semplice, ma significativo gesto di solidarietà: inviare una cartolina ad un giovane di 29 anni.

«Massimiliano che dal 20 marzo 1992 è in coma [illegible] seguito incidente stradale. Il giovane vive in [illegible] [illegible] seguito minuto per minuto dalla [illegible] Francesca e da nonna Olimpia. Queste cartoline sono di grande importanza per sostenere il morale anche di queste due donne coraggiose, che hanno bisogno [illegible] [illegible] l'affetto di tanta gen[illegible] per [illegible] [illegible] sperare. L'indirizzo [illegible] semplice basta scrivere: Massimiliano - Torto[illegible] (Al) [illegible] la cartolina arriva sicuramente grazie alla collaborazione dei postini di questa cittadina».

Franco Mutti

L'assessore provinciale alla viabilità ci scrive:

«Un lettore ha scritto per lamentare la mancanza di un tratto di "guard-rail" sul sovrappasso di Corso Allamano, recentemente costruito dalla Provincia di Torino unitamente alla nuova strada di collegamento fra il Caat e la tangenziale. Sono lieto di rassicurare i lettori: il completamento della barriera era in programma da tempo ed è stato portato [illegible] termine proprio nella giornata del 26 ottobre.

«Sulla collinetta che costituisce il raccordo fra i due sovrapassi sono stati anche messi a dimora [illegible] alberi [illegible] alto fusto, che fra [illegible] molto renderanno più gradevole [illegible] armonioso l'inserimento della nuova strada, agevolando la "leggibilità" del percorso e, di conseguenza, migliorandone la sicurezza.

«L'illuminazione non è invece, al momento, prevista in quanto il tratto in questione ha caratteristiche di "strada extraurbana". Una strada su cui peraltro è fissata [illegible] velocità massima [illegible] novanta chilometri l'ora».

Luciano Ponzetti

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie ha [illegible] anni ed è in [illegible] da tempo presso il laboratorio dell'ipertensione dell'Ospedale Martini. In questi giorni, dopo essersi sottoposta [illegible] numerosi esami di controllo (peraltro costosi) doveva recarsi p[illegible] il suddetto laboratorio per verificare [illegible] la [illegible] cura [illegible] finalmente idonea per tenere sotto controllo l[illegible] pressione. Ha ricevuto, invece, la comunicazione che il laboratorio [illegible] stato soppresso, ed è stata invi[illegible] [illegible] rivolgersi al [illegible] medico di base. Peccato che, anni fa, proprio il suo medico di base le [illegible] consigliato di rivolgersi [illegible] chi [illegible] più specializzato in materia!

«Tenuto conto del gran parlare, che giustamente si fa in questi giorni sugli sprechi nella Sanità, vorrei sapere dall'Assessore alla Sanità competente e dal responsabile dell'ASL 2 se ritengono coerente spendere per la pubblicità, esposta dovunque e negli ambulatori, che invita i cittadini [illegible] prevenire i [illegible]hi dell'ipertensione (infarti e ictus) e poi nei fatti chiudere i pochi centri specializzati proprio per la prevenzione».

Pier Livio Marabotto

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO [illegible] AL [illegible] DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA Borsa&Finanza

OFFERTA VALIDA SOLO PER GLI ABBONATI DE LA STAMPA

Italgas

Avviso ai Clienti

Si informa la gentile clientela che **venerdì 2 novembre** [illegible] **lo sportello** [illegible] **Torino,** [illegible] [illegible] **41, rimarrà chiuso.**

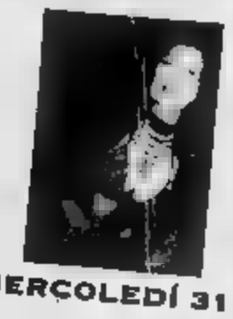
Resta a disposizione [illegible] clientela [illegible] **Servizio Clienti, Numero Verde 800-900.700,** per tutte le **pratiche contrattuali e le informazioni.** Il Servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 7.45 alle 19.30 ed il Sabato dalle 7.45 alle 14.30.

[illegible] ricorda che:

- [illegible] Servizio [illegible] Segnalazione Guasti [illegible] Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, [illegible] attivo [illegible] i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore [illegible] 24;
- il Servizio di Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 [illegible] 24.00.

ITALGAS
CUSTOMER SERVICE

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
[illegible] [illegible] DA LUNEDÌ AL [illegible]
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR
MERCOLEDÌ 31



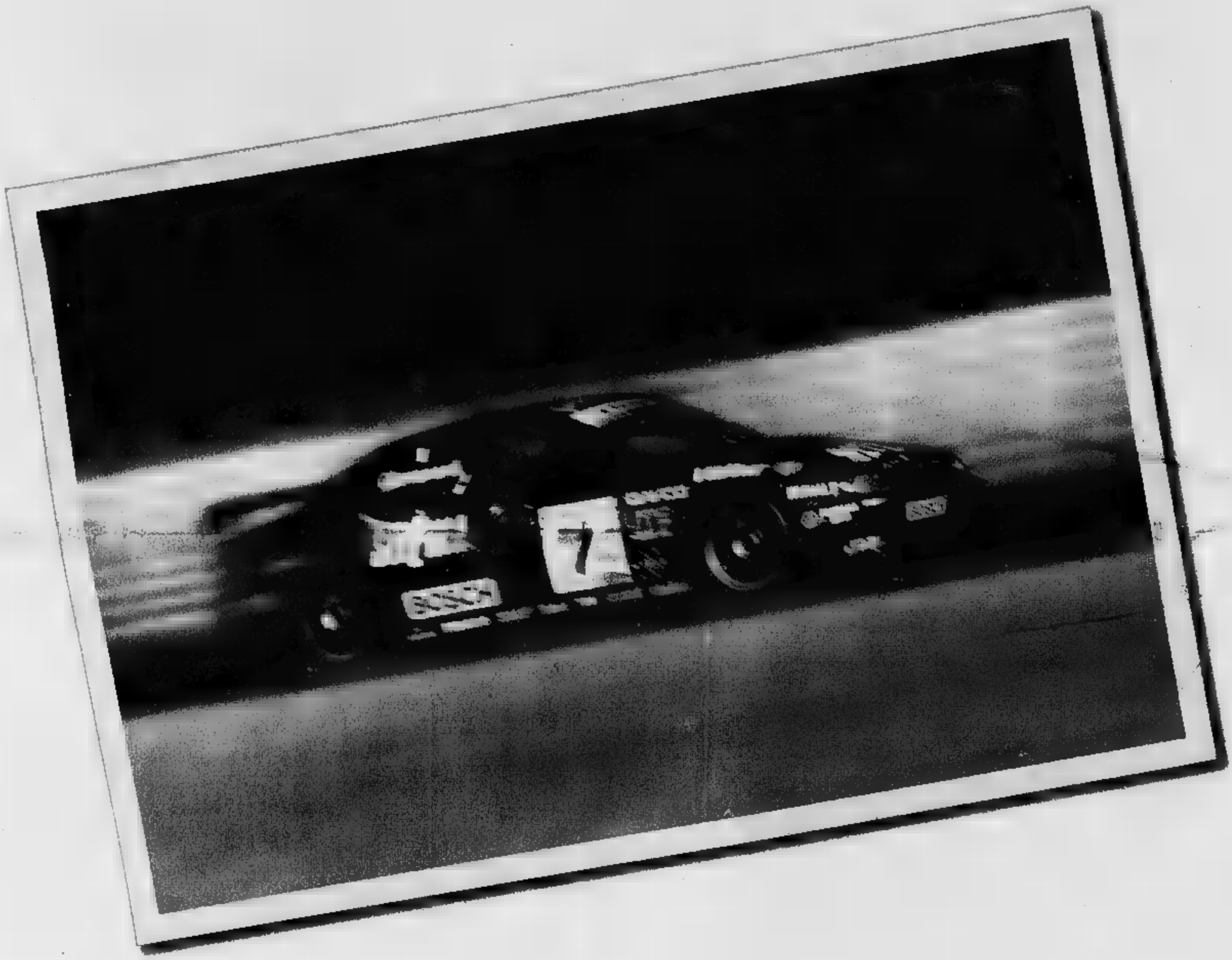
COLLEZIONISTA ACQUISTA [illegible] PATEK PHILIPPE
serietà e riservatezza
Tel. 33[illegible] 4691

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
ACCETTATE - RISCHIATE DI STR[illegible]AGARE
Diffidate inoltre di coloro che avvicinano [illegible]ari davanti agli ospedali [illegible]ere mortuari[illegible]o funerali.
Le Imprese SERIE non ricorrono ad espedienti così dequalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila*
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.231645 24 ore su 24
*Il prezzo comprende: svolgimento pratiche, feretro e scelta. Trasporto con autofunebre Mercedes.
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREZZI «TARIFFE» L. 1.900 CON «IL NUOVO TRENTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.700 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, L. 2.000 A RICHIESTA CON «ZAC NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 25 (€ 1,82); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,82); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Canta 80 KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1,82). PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

www.buy@alfaromeo.com

Alfa Romeo Team Nordauto vince il FIA European Touring Car Championship 2001.



Titolo [illegible]

Posizione	Auto	[illegible]	Punti
1°	Alfa [illegible]	[illegible] Team [illegible]	1272
2°	[illegible] Accord	[illegible] Engineering Italia IP	1089
3°	BMW [illegible]	[illegible] Team	745

[illegible] Piloti

Posizione	[illegible]	Auto	[illegible]
1°	Fabrizio Giovanardi	Alfa 156	620
2°	Nicola Larini	Alfa [illegible]	[illegible]
3°	Gabriele Tarquini	[illegible] Accord	579

F. Giovanardi, su [illegible] 156, [illegible] aggiudica l'European TCC vincendo il [illegible] Piloti; N. Larini conquista un importante [illegible] posto, mentre [illegible] [illegible] Romeo Nordauto va il Titolo Team. Per il quarto anno consecutivo Alfa Romeo raggiunge [illegible] prestigioso risultato sportivo e [illegible] squadra: [illegible] resa possibile [illegible] dal sostegno degli sponsor, dall'impegno [illegible] tecnici [illegible] passione di [illegible] quelli [illegible] ci [illegible] accompagnato verso questo grande successo. A tutti, grazie.

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait ■ Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

HOBBYFOTO Pastore
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

E GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

LV
HOBBYFOTO Pastore
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA 56 RONCO S.
VIA CORNIGLIANO 220r CORNIGLIANO

FIRMATA LA CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE E LA PROVINCIA PER IMPIEGARE SUL TERRITORIO I COLPEVOLI DI REATI NON GRAVI

Cento condannati al lavoro

Controllo dei boschi, ma anche attività edilizia

GENOVA

Cento condannati per reati non particolarmente gravi sconte- la pena lavorando per la Provincia, svolgendo mansioni pubblica utilità in campo ambientale, edilizio, culturale, economico, turistico e sportivo, della mobilità e addirittura in collaborazione con il servizio di polizia provinciale. «Rafforzeranno il controllo dei boschi - spiega la presidente Marta Vincenzi - dei rivi, dei sentieri».

stessa Vincenzi e il presidente del Tribunale di Genova Antonino Dimundo hanno infatti sottoscritto conven- quinquennale in base alla quale, a partire dal primo gennaio del 2002, i condannati dal giudice di pace alla pena del di pubblica utilità presteranno la loro opera non retribuita presso le strutture della Provincia.

In base al decreto legislativo 274 2000 e del decreto ministeriale marzo 2001, le nuove competenze penali dei giudici di pace prevedono per reati particolarmente gravi la possibilità di sostituire, su richiesta degli stessi imputati, la pena detentiva o pecuniaria con quella del lavoro non retribuito in favore della collettività. La condanna da un minimo di dieci giorni massimo di mesi durante il quale chi ha commesso reato dovrà svolgere la propria attività presso enti dello Stato, Regione, Provincia Comune, organizzazioni sociali e di volontariato.

L'attività di pubblica utilità si attua sulla base di convenzioni il ministero di Grazia e Giustizia, che ha delegato i presidenti di Tribunale a stipularle, e gli enti e le organizzazioni previste.

«Abbiamo aderito immediata- dice Marta Vincenzi - alla richiesta del presidente del Tribunale di Genova per questa convenzione, dando la piena disponibilità della provincia per far operare a vantag- dal territorio e dell'intera collettività persone che sceglieranno scontare in questa forma le pene applicate dai giudici di pace».

In alternativa alla detenzione, le condanne al lavoro utile costituiscono un grosso risparmio per la collettività e hanno, sulla carta, una funzione di recupero responsabilizzazione. [a. p.]

Anche i condannati per reati non gravi sorveglieranno i boschi contro gli incendi

POLEMICA DEL SINDACO ANCHE VERSO LA REGIONE

Pericu: deficit Amt colpa del governo

GENOVA

«Sul trasporto pubblico in difficoltà: governo e regioni hanno lasciato soli». Il sindaco Giuseppe Pericu è tornato a parlare del deficit dell'Amt in occasione della cerimonia di consegna all'azienda della certificazione di qualità che si è tenuta ieri mattina a Palazzo Tursi.

«Il governo non investe risorse sufficienti per il trasporto pubblico - ha detto Pericu - mentre la regione nel proprio piano di investimenti ha lasciato invariati quelli per il trasporto pubblico per i prossimi sette anni». Le critiche Pericu, «sono rivolte anche al precedente governo e alla precedente giunta regionale».

Il deficit dell'Azienda Mobilità e Trasporti Spa ammonta ad oltre 180 miliardi lire e Regione si è impegnata a coprirne solo 130, «mentre - ha continuato Pericu - i rimanenti 60 miliardi rimarranno a carico della fiscalità dei genovesi».

Secondo il sindaco di Genova la Regione, «anche se dice di non avere denaro - ha affermato - detiene comunque le leve fiscali per reperire fondi necessari».

Sulla questione del deficit è intervenuto anche il presidente Amt, Enrico Zanelli, che ha ricordato come «i comuni dovrebbero accollarsi solo i costi dei servizi aggiuntivi, e il prezzo del biglietto dovrebbe coprire un terzo delle spese necessarie, mentre a Genova e in altri comuni d'Italia, succede il contrario». [r. s.]

PER LA PRIMA VOLTA IL DATO OPERATIVO DELL'AZIENDA E' IN UN MARGINE ATTIVO NETTO: NE HA PARLATO IERI A GENOVA L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Le Poste ora viaggiano

Passera: «Crescono servizi e utili»

GENOVA

Bombe carta e oggetti esplosivi potranno bloccati dal sistema automatico ed elettronico di filtraggio della corrispondenza, sarà difficile, per non dire impossibile, annullare gli effetti di germi infettivi contenuti in eventuali missive. sta lavorando questo fine a livello internazionale coordinando anche lo scambio di informazioni sulle innovazioni tecnogiche. Lo ha confermato ieri matitna a Genova, l'amministratore delegato delle Poste Italiane, Corrado Passera.

«Contro possibili attentati con l'antrace dovremo lavorare a livello europeo - ha detto Passera - insieme con le altre società postali per inventare sistemi che garantiscano la sterilizzazione delle merci, perchè a tutt'oggi non esiste una soluzione al problema».

Parlando a margine della presentazione dei progetti della società in Liguria, Passera ha ricordato che in Europa ci sono lettere contaminate, registrati fino a oggi solo in Usa: «Abbiamo preso le contromisure, aumentando i controlli per la sicurezza di chi manipola la posta - ha spiegato - e abbiamo predisposto meccanismi e procedure per gestire le fasi di eventuale emergenza. Certo sono gravi i disagi per chi lavora nei centri di smistamento».

«Il problema da risolvere - ha poi sottolineato - resta però quello di riuscire a sterilizzare lettere e pacchi. A questo oggi non c'è ancora soluzione. Esistono da tempo macchinari per individuare bombe ed esplosivi ma nulla ancora contro i microrganismi». Il principale ostacolo alla sterilizzazione delle merci manipolate, hanno precisato i collaboratori di Passera, la velocità cui la posta viene smistata, che impedisce interventi diretti sul singolo prodotto.

Parlando poi, alla presenza dei dirigenti Poste liguri, Passera ha reso noto che per la prima volta il bilancio operativo netto dell'ente, nel primo semestre di quest'anno: ben 115 milioni di euro (circa 330 miliardi di lire) un incremento del fatturato 5,7% sempre per il medesimo periodo. Inoltre, grazie alle innovazioni tecnologiche, si è raggiunto un «obiettivo di qualità» nel settore della spedizione dei pacchi. Nel complesso cresciuti sia i servizi operativi postali (corrispondenza, corrieri espresso, pacchi, filatelia) sia i servizi di Banco Posta, forse anche per la concorrenza Banche, avendo abbattuto annullato spese di servizio. In quest'ultimo campo i ricavi hanno superato i 1300 milioni di euro (oltre miliardi di lire). Sulla base di questi risultati acquisiti Corrado Passera ha confermato che su tutto il territorio nazionale saranno ulteriormente rilanciati sia il settore pacchi, sia i servizi di corriere espresso, ovvero: postacelere, paccocelere 1, paccocelere 2 e pacco ordinario. [p. l.]

Un momento della conferenza stampa di ieri mattina dei dirigenti delle Poste

Un'addetta del centro di smistamento opera con guanti bianchi (ora ci sono anche mascherine) per evitare infezioni

Le nuove tecnologie in Liguria

Presto il centro informatico «Pegasus» Un piano per i cinquemila dipendenti

GENOVA

Dopo di battaglie e di polemiche, anche sul piano sindacale, si a sorridere in Liguria per l'avvenire per il ruolo del sistema postale. Tra l'altro, in linea con il trend ormai acclarato, si annuncia un consolidamento d'un centro di smistamento di corrispondenza e pacchi presso dell'aeroporto «Cristoforo Colombo», ma anche in collegamento via portuale. La posta aerea è indubbiamente l'avvenire del sistema distributivo, vista l'esigenza di aumentare la celerità della comunicazione, che già deve subire concorrenza fatto sistema - mail» e «internet».

La struttura organizzative delle Poste in Liguria si base sulla direzione regionale e su sei filiali (Sanremo, Imperia, Savona, Genova 1, Genova 2, La Spezia). Gli adetti sono quasi cinquemila, che, per ora, non crescerà, neppure sembra destinato a calare. Quali sono i problemi del territorio? Ha detto l'amministratore delegato Corrado Passera che le priorità sono: riammodernamento tecnologico del centro di smistamento situato presso l'aeroporto di Genova; rinnovo degli accordi con Elsag per i servizi automatizzati; ulteriore crescita Postel, che ha sede a Genova.

Il centro di smistamento sarà pronto entro un anno mentre più bravi dovrebbero essere i tempi per l'apertura a Genova di uno dei 6-7 call-center che Posteitaliane sta realizzando. Sono già partite le selezioni del personale ed entro breve dovrebbero tare le prime . Sempre a Genova, la società dovrebbe aprire presto centro di controllo della rete informatica, chiamato «Pegasus». In Liguria Posteitaliane ha 4.900 addetti di cui 2.350 impegnati agli sportelli e 1.760 nei servizi di recapito. S 790 i centri di smistamento e 466 gli uffici postali. Le postazioni di lavoro già informatizzate sono 895 mentre le cassette di impostazione sono 3.305.

Passera è arrivato a Genova per incontrare i dirigenti liguri della società con i quali fare il punto situazione e predisporre le strategie future. Ha incontrato anche il presidente della Regione, Biasotti, e i dirigenti sindacali di categoria. [p. l.]

LA PROTESTA FONTANABUONA

No all'inceneritore Anche ieri mattina, per la seconda volta nel giro di due settimane, nutrita delegazione abitanti della Valle Fontanabuona ha occupato ieri la verde del Consiglio regionale per contestare la prevista realizzazione di termodistruttore a Lumarzo. Striscioni sono stati collocati di fronte ai consiglieri e agli . IL SERVIZIO A PAGINA 45

IN UN'EX SCUOLA DELL'ALTA VALBISAGNO IL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E UN ECOMUSEO

Lezioni di campagna a Serino, s'impara la storia

Successo dei laboratori per bambini: giià 247 le domande delle classi genovesi

Alessandra Pieracci

GENOVA

C'era una volta scuola fatiscente, uno dei tanti slabbrati prefabbricati, retaggio di un baby boom antica memoria. Sorgeva a Serino, piccola frazione del comune di Genova, sulle colline Struppa, lungo il crinale che scivola da Forte Ratti a bagnarsi nel torrente Bisagno, duecento metri più in alto del mare in cui il corso d'acqua si getta di nascosto, coperto dal traffico cittadino.

Ecco, c'è oggi una struttura completamente rinnovata, funzionale, con un ettaro di terreno all'esterno destinato ad attività ortodidattica e salvaguardia paesaggistica e all'interno un Archivio infor- che, inaugurato ieri, conserva tutti i materiali di documentazione raccolti da migliaia di studenti genovesi. E' dal 1985, infatti, che l'ex scuola si è trasformata in un Centro di educazione ambientale, da dove passati tanti bambini e ragazzi per cercare il loro territorio dimenticato, le antiche tradizioni perdute, le radici riarse ma non disseccate di una realtà agricola integrata, un tempo, con quella basti pensare che proprio in Valbisagno c'era la maggior concentrazione di lavoratrici del corallo.

«Il Centro di educazione ambientale Serino - spiega l'assessore Luca Borzani - si affianca a quello Geminiano in Valpolcevera, dov'è stata recuperata un'altra scuola abbandonata ed è in via di attuazione un progetto di educazione ambientale incentrato sulla trasformazione del territorio e in particolare sul ruolo dell'attività contadina. E a quello del Ponente, nell'area del Parcourbano della Fascia di rispetto di Prà: un'educazione ambientale per raccontare e studiare tutte le realtà cittadine, dall'agricoltura alla pesca».

Dietro il progetto Serino, oltre alle associazioni locali, gli abitanti della zona, c'è l'azione di programmazione e coordinamento del Laboratorio Territoriale per l'Educazione ambientale Rinaldo Sanna (sede al Millo, telefono 0102463496).

L'attività dell'attuale a scolastico ha come obiettivo la creazione di un ecomuseo, frutto della ricerca e dello studio peculiarità del territorio dal punto di vista storico, architettonico e naturalistico. E fa già parte dell'ecomuseo il Seccherecciu, la struttura per l'essiccazione castagne, realizzata secondo la tradizione. Come rientrano nel progetto attività della zona come la società ippica che ha, tra le sue finalità, anche salvaguardia del cavallo bardigiano e dell'asino del Monte Amiata, animali in via d'estinzione.

E se non vogliamo che davvero per i bambini urbanizzati l'unica mucca conosciuta sia quella produttrice di dessert alla frutta, Serino può essere meta divertente e istruttiva: il successo è dimostrato dai numeri, ovvero dalle 247 domande di partecipazione ai Progetti di educazione ambientale e ai Laboratori da parte di classi di scuola materna, elementare e media.

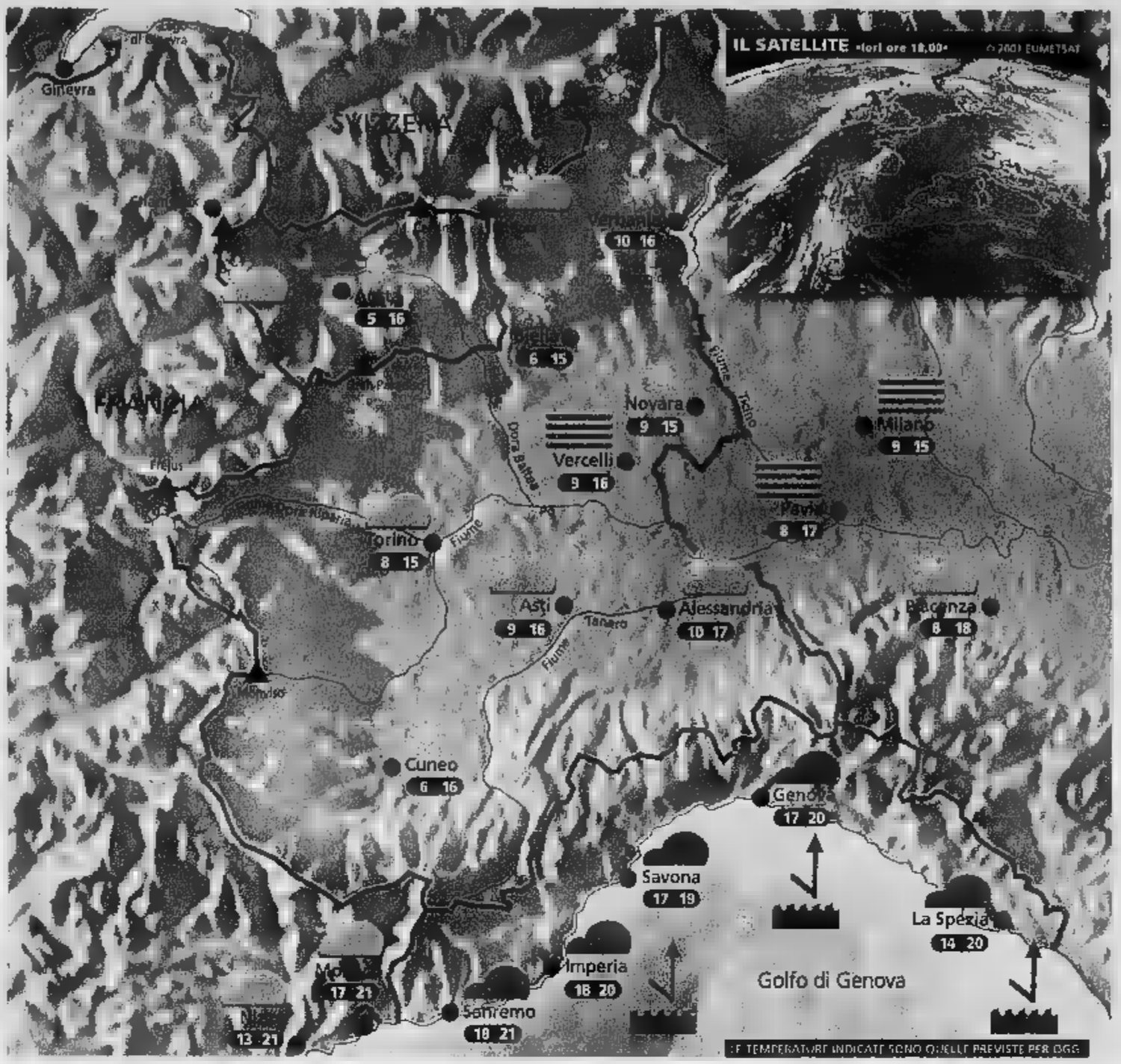
Il primo appuntamento per conoscere questa realtà educativa è il 6 novembre, 10 e alle 14, presso l'Auditorium dell'istituto Firpo, dove verrà presentato il video prodotto scolaresche che lo scorso anno hanno partecipato al progetto dell'ecomuseo.

Poi ci sono le iniziative sociali, come la vendemmia appena festeggiata con i bambini, oppure il tradizionale «Maggio ni forti», una domenica aquiloni, e balli attraverso i sentieri che conducono a Forte Ratti. Perchè non bisogna dimenticare che il Monte Ratti e i suoi versanti sono sede di un parco urbano, previsto nell'ultimo Puc, ovvero il piano urbano comunale.

La nota stonata di questa realtà di armoniche collaborazioni viene sottolineata dall'assessore Borzani: «La Regione è evanescente. Si deve riaprire la discussione sull'utilizzazione fondi per il risarcimento del disastro Haven. Una parte era finalizzata all'educazione ambientale sul mare: ad oggi non se ne sa nulla».

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Il tempo è risultato particolarmente nebbioso su alcune di pianura con riduzioni della visibilità anche pericolose; dopo il mezzogiorno però il sole si è imposto quasi ovunque. L'inversione termica ha regalato temperature decisamente miti in montagna. Oggi nebbie in pianura fronte in arrivo.

Previsioni

Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi e in Liguria; in pianura nebbie estese anche fitte nel Novarese e nel Vercellese. Nel pomeriggio graduale aumento nuvolosità sulla Liguria e sulle alpine, in estensione a tutti i settori entro serata. La nebbia tenderà a dissolversi lentamente, dapprima grazie al soleggiamento, poi per merito della nuvolosità. In nottata possibili fenomeni in montagna.Temperatura in lieve calo nei valori minimi in pianura. Venti deboli. Domani da nuvoloso a e afflusso aria fredda.

ZOOM

La nebbia sarà presto spazzata via.

L'atmosfera si e l'alta pressione sarà insidiata tra giovedì e venerdì dal passaggio di un fronte freddo molto rapido, ma che avrà il merito di ripulire l'aria dagli inquinanti, giacchè seguito da venti piuttosto freddi quadranti nord-. Giovedì il freddo umido provocato dalla nebbia in pianura sarà solo un ricordo ma la massa d'aria in dirà addio anche al tepore che in questi giorni si è registrato in montagna. La perturbazione produrrà effetti degni di nota a livello di precipitazioni. Il cielo tornerà presto sereno e da venerdì a domenica le nostre regioni rimarranno ai margini una depressione che si formerà sul Mar Jonio e richiamerà aria ulteriormente fredda dall'Est europeo; al massimo si potrà registrare un po' nuvolosità mattina sul basso Piemonte ma non dovrebbero verificarsi piogge o nevicate. Nel primo mattino sarà comunque opportuno uscire di casa ben coperti. Tra sabato e domenica infatti potremmo alle prime gelate stagionali anche in pianura. lunedì si prefigura poi situazione meteorologica dinamica nuovi impulsi freddi pronti ad avvicinarsi al paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 19	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	15 22	ROMA	14 23
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	15 23		15 23
CATANIA	14 24	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	14 22		7 16
FIRENZE	11 21		4 20
PALERMO	16 21		3 11
PERUGIA	19 21	MONACO DI BAVIERA	4 18
POTENZA	10 20	PARIGI	3 16
	10 20	ZURIGO	5 19

OGGI

IL sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle 12 e 13 minuti, tramonta e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 22 minuti, cala alle 7 e 2 minuti

AIGE per la casa
www.aige.it

DOMENICA APERTO
TAPPETI E GIOIELLI
ARIUS
QUESTO AUTUNNO GRANDI SCONTI,
E CENTINAIA DI PREMI !!
TAPPETI ORIENTALI
sconti fino al 70%
Strappa! Vincono tutti.
fino a £ 10.000.000*
di merce!
e inoltre SCONTI anche su tutti i Preziosi
GENOVA - v.le Brigate Partigiane, 136/R Zona Foce • Tel. 010.5676

ANCHE IERI MATTINA IN CONSIGLIO REGIONALE S'E' PRESENTATA UNA DELEGAZIONE DI CITTADINI DI LUMARZO

Fontanabuona: no all'inceneritore

Gli abitanti con striscioni nella sala di via Fieschi

GENOVA

Dove si farà mai l'inceneritore (o meglio, termodistruttore) dei rifiuti nella provincia di Genova? I termini della questione sono da anni complessi: occorre tenerli presente contestualmente, altrimenti si perde il senso delle dispute e delle polemiche che, via via, stanno insorgendo un po' su tutto il territorio. Non va dimenticato che la maggiore discarica è quella di Scarpino, sopra Sestri Ponente, una realtà gravemente degradata e che ha pochi anni di potenziale capienza. Nel frattempo, si è di fatto caduta l'ipotesi di realizzare un inceneritore sotto la Lanterna, per il «no» unanime della stessa Regione e per l'opposizione dei comitati di quartiere. Così si è arrivato, con non poca fatica, a mettere a punto il piano generale delle discariche della Provincia, con una serie di localizzazioni per siti di minore importanza (e capienza) e con l'identificazione nell'area del comune di Lumarzo in Fontanabuona del termodistruttore. Com'era da prevedere la popolazione locale è insorta. Una prima manifestazione di protesta c'è stata la scorsa settimana durante il Consiglio regionale. Ieri mattina, c'è stato il bis, con una delegazione di cittadini della vallata e di Lumarzo sul sentiero di guerra.

E' stato deciso, dopo un incontro tumultuoso con i capigruppo a con la giunta, che entro il dicembre la Provincia di Genova dovrà consegnare alla Regione le integrazioni e i chiarimenti al piano di localizzazione del termodistruttore dei rifiuti in base al quale è stata indicata il Comune di Lumarzo. È quanto emerso al termine dell'incontro tra una delegazione dei due comitati di Lumarzo contro l'inceneritore con il presidente della Regione, Sandro Biasotti, e l'assessore all'Ambiente, Roberto Levaggi.

I piani di Genova e della Spezia - ha dichiarato Levaggi al termine della riunione - così come sono andranno rivisti, ma prima di esprimere un parere vogliamo avere diversi chiarimenti che proprio ieri il comitato tecnico di valutazione ambientale ha richiesto ai due enti provinciali».

Gli abitanti della Val Fontanabuona con striscioni dimostrano la loro contrarietà alla realizzazione di un inceneritore

POLEMICA EDILIZIA E' finita, di fatto, anche se si attende ancora un parere di legittimità costituzionale, l'ipotesi d'una localizzazione edilizia in località «Pian da nel Comune di Noli (Savona) che, forse troppa leggerezza, la giunta portato avanti, non tenendo conto che il progetto riguarda un'area oggetto di incendi. C'è stato, anche all'interno dell'ente, un parere sfavorevole dell'ufficio legale del Consiglio regionale. Non si esclude si possa sentire anche l'avvocatura dello Stato.

Così, tra l'esultanza dei consiglieri del centrosinistra che già dalla scorsa seduta avevano cominciato a battere in breccia l'assessore all'Urbanistica, Franco Orsi, è stato ritirato il decreto di urbanistica che riguarda la realizzazione di una struttura residenziale in località Pian da Cra.

Al Consiglio era apparso come un «colpo di mano» per scavalcare la legge. Il centrosinistra, che s'era opposto alla approvazione sollevando dubbio di legittimità, ha soddisfazione: «L' assessore Orsi - ha affermato Fabio Morchio - ha dovuto fare clamorosamente marcia indietro di fronte alle forti obiezioni dei gruppi di centrosinistra».

«Sono tranquillo - ha replicato il vicepresidente della giunta e assessore all'urbanistica - il provvedimento è giunto in aula il parere tecnico e legale dei nostri uffici, confortato da una sentenza favorevole su questione analoga da parte del Tar».

Secondo il centrosinistra la pratica avrebbe comportato un di destinazione d'uso zona, colpita da due incendi negli ultimi anni, da campeggio a residenza. [p. l.]

ECCELLENTE VENDEMMIA

Cinqueterre un grande sciacchetrà

MONTEROSSO

Ci sarà una vendemmia eccellente nelle Cinque Terre secondo le prime stime dei viticoltori che registrano un aumento del 20% della raccolta di uva rispetto allo scorso anno.

Il raccolto complessivo è di 2.120 quintali d'uva, di cui 1.800 destinati al vino normale, 200 a vini speciali delle di Serra, Fosa e Campo (le cosiddette «coste»), e 120 di pregiata.

Quest'ultima è destinata alla preparazione elaborata dello sciacchetrà (gli acini vengono stesi su stuoie e spremuti dopo qualche settimana in torchio e tavoletta, dopo aver perduto parte dell'acqua: qui il nome per indicare il celebre da dessert) e verrà raccolta questa prima settimana di novembre. I buoni risultati della vendemmia hanno riguardato tutti i vigneti delle Cinque Terre, Riomaggiore e Manarola, Vernazza a Monterosso, fino alle località sparse più in alto sulle colline.

Secondo i primi risultati, la produzione ammonterà a circa 1.200 ettolitri di vino tradizionale, a 150 ettolitri di quello delle «coste» e a 3.000 litri di sciacchetrà. Ci sarà da brindare dunque, con un vino «degno degli dei» che, nella versione dlo bianco secco, nel Rinascimento era vino messa Pontefici che veniva trasporto a Roma, mare, in capaci botti. [g. vi.]

PER CIRCONVENZIONE

Infermiera l'inchiesta archiviata

GENOVA

È stata archiviata l'inchiesta omicidio volontario e circonvenzione di incapace contro l'infermiera genovese Monia Mantelli, beneficiaria di un'eredità di sette miliardi da parte dell'anziana che assisteva, Giovanna Pojaghi. Il patrimonio rimane però sotto sequestro per la causa civile tra l'infermiera e l'istituto Don Orione, cui sarebbe toccato il patrimonio, secondo un precedente testamento.

L'archiviazione dell' inchiesta penale, disposta dal gip Massimo Todella, era stata richiesta dallo stesso pm Piercarlo Di Gennaro e dagli avvocati dell'infermiera, Enrico Franchini e Fabiana Cilio. L'autopsia sulla salma riesumata aveva accertato che Pojaghi era morta per cause naturali: le indagini avevano confermato che al del decesso (avvenuto nel settembre '99 all' età 74 anni) la donna non si trovava in stato di abbandono. Il referto di visita psichiatrica alla quale l'anziana era stata sottoposta dopo la firma del testamento escludeva infine l'infermità mentale.

All'archiviazione dell' inchiesta penale si è opposto l'istituto Don Orione. Monia Mantelli, anni, assistito l' anziana dal febbraio '99 fino alla sua morte. La giovane tuttavia non potrà al momento entrare in possesso del patrimonio, che consiste in un albergo ad Alessandria, conti correnti e titoli per circa sette miliardi. I beni infatti sotto sequestro su decreto del Tribunale civile, nell'ambito della intentata dal Don Orione.

IL PROCESSO D'APPELLO PER STEFANO DIAMANTE

Taormina difensore del matricida assolto

GENOVA

Sarà l'avvocato Carlo Taormina, attuale sottosegretario all'Interno, a difendere in appello Stefano Diamante, lo studente genovese assolto in primo grado per l'omicidio della madre perchè ritenuto incapace di intendere e di volere al momento del delitto e scarcerato immediatamente perchè non sussistevano più le condizioni per scatenarne la violenza omicida, ovvero i rapporti con la vittima.

La nomina di Taormina è stata presentata ieri alla prima udienza del processo in Corte d'Assise d'Appello, in seguito alla rinuncia degli avvocati Maurizio Mascia e Paolo Costa, che avevano assistito Diamante in primo grado, con un successo causa di polemiche. Taormina e l'imputato non erano presenti all'udienza. Il processo è stato rinviato all'11 dicembre.

Stefano Diamante, che oggi ha 26 anni, il 22 ottobre del '99 aveva ucciso in casa a coltellate e martellate la madre Silvana Petrucci, preside di anni, perchè non scoprisse che quella mattina non si sarebbe laureato. Il giovane, che era stato un brillante studente liceale oltre che un campione di nuoto juniores, aveva raccontato per anni alla donna sostenere regolarmente gli esami del corso di Informatica, inventandosi per quel pomeriggio la discussione della tesi, tanto che la mamma gli aveva acquistato il regalo per la laurea.

Qualche giorno prima, il giovane aveva denunciato il furto delle chiavi di casa dall'auto e quella mattina, dopo aver chiamato la polizia, aveva raccontato di aver trovato la donna uccisa probabilmente dai ladri. Messo alle , nel giro di qualche ora aveva finito per confessare.

Diamante era stato sottoposto a perizia psichiatrica dai periti d'ufficio Romolo Rossi, Uberto Gatti e Gianluigi Rocco. Il loro responso era che il giovane era incapace di intendere e di volere al momento del delitto, provocato dal conflitto con la madre. I pm Vittorio Ranieri Miniati e Monica Parentini, sulla base di un'altra perizia psichiatrica, avevano sostenuto che Diamante era cosciente al momento del delitto, e che lo aveva anzi premeditato fingendo appunto il furto delle chiavi. Ma l'imputato era stato condannato a otto mesi con la condizionale solo per la simulazione del furto.

Il aprile scorso lo studente a bordo dal suo scooter aveva investito un'anziana, riportando stesso gravi fratture. [r. s.]

I RISULTATI DEL CONCORSO VARATO DAL COMUNE

Riscrivere la storia d'Italia ecco i premiati a Camogli

CAMOGLI

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi chiama e Camogli risponde. Accogliendo l'invito del capo dello Stato che nel discorso di apertura dell'anno scolastico aveva invitato gli studenti italiani a «riscrivere» la storia d'Italia vista dall'angolazione propria terra, del proprio paese di origine, il Comune di Camogli aveva varato un bando di concorso rivolto ai ragazzi di tutte le scuole della cittadina per dar vita a un inconsueto «report» storico camoglino.

Gli studenti e gli insegnanti delle Camogli hanno risposto con grande entusiasmo e oggi gli elaborati inviati delle varie classi sono diventati un volumetto che verrà conservato nalla biblioteca comunale.

Le classi premiate sabato scorso nalla sala consiliare del Comune di Camogli, al termine concorso sono la terza A della scuole elementare, le classi terza A seconda B dell'Istituto Tecnico «San Giorgio»-sezione staccata «Cristoforo Colombo», le classi prima e seconda C dell' Istituto Professionale Alberghiero «Marco Polo».

L'iniziativa ha puntato, con un grande successo, a coinvolgere gli alunni e gli studenti in una ricerca di testimonianze dirette sugli eventi dell'ultimo periodo storico, raccogliere elementi meno ufficiali «dimenticati» dai libri di testo, rinverdire il rapporto fra i giovani e gli anziani di Camogli. «Obbiettivi tutti centrati. Gli elaborati hanno espresso, in modo differente fra di loro, ma sempre efficacemente, storie, informazioni e approfondimenti sulla cultura locale, sulle tradizioni. Un ampio spaccato della storia in chiave locale», spiega, soddisfatta, Elisabetta Caviglia, assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione. [g. vi.]

Servizio Clienti Italgas
Punto in franchising.

Da oggi vi circondiamo di nuove attenzioni.

Italgas vi è ancora più vicina. È nato il "Servizio Clienti Italgas - Punto franchising": particolari negozi che, in modo esclusivo o abbinato ad altre attività commerciali, costituiscono un punto di riferimento per la clientela Italgas. Hanno orari flessibili, sono aperti anche il sabato e sono a vostra disposizione per tutte le necessità connesse al servizio gas.

In particolare:

- informazioni
- richieste di fornitura
- variazioni contrattuali
- cessazioni
- modifiche impianti di allacciamento

Siete pronti a farvi circondare di nuove attenzioni? Vi aspettiamo.

Punto in franchising di Rapallo
Per i comuni di: Rapallo, Camogli, Portofino, Recco, S. Margherita Ligure, Sori
A.G.D.I. S.r.l.
Via Mameli, 253 - tel. 018551011 - fax 018551011
Orari di apertura:
lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30
giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30
Autorizzazione n° FR07006 dell' 1/10/2001

italgas

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è un peccato non collezionarlo..

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna L. 120.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: serviziditmarketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. ____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

ALBENGA. IL PROGETTO DEFINITIVO SARA' PRONTO ENTRO L'ESTATE, I LAVORI COMINCERANNO IL PROSSIMO ANNO

Ecco il terzo ponte sul Centa

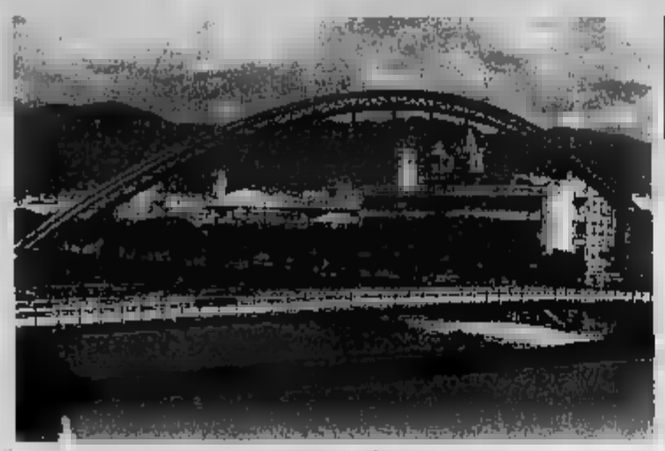
Realizzato tra piazza Mameli e regione Vadino

Romano Strizioli

ALBENGA

I primi a[mi] de. Duemila sono destinati a ridis[gnare] tutta la zona urbana relativa al Centa, [s]ponda destra e si[n]istra, in corrispondenza [del] centro storico. In questi giorni, l'ingegnere Luca Romano, 37 anni, specializzato [n]ella progettazione di ponti (suo il ponte Emidio Viveri ed un'altra ventina di ponti in Italia), ha consegnato alla giunta Zunino il progetto di massima [per il] ponte destinato a collegare in modo più ampio e fluente il traffico [da] Alassio e i parcheggi che saranno costruiti [in] regione San Clemente-Campolau.

Qualcuno si è affrettato, con il gusto delle semplificazione contrapposte, a dire che quella sarà il «ponte azzurro» per distinguerlo dal «ponte rosso» poco più a mare. Sarà comunque un ampio collegamento senza pilastri (con tre opzioni, una ad arco e due «strallate» per meglio adeguarlo al disegno del vicino centro storico e la linea delle torri medievali) lungo 105, con ample piste ciclabili [e] pedonabili poiché dovrà consentirvi a chi parcheggia sulla sponda destra di raggiungere il centro anti[co]. Collegherà cioè piazza Mameli (ingresso del plesso scolastico Dante Alighieri) con l'attuale punto dove poggia il pontino pedonale nella zona di Vadino (palazzo Zona). [Si] prevede di terminare la progettazione esecutiva entro l'estate del 2002, con [l'inizio] dei lavori del 2003 e la loro ultimazione in dodici mesi (si spera).


Un terzo raccordo tra centro e Vadino affiancherà il ponte «Emidio Viveri»

Intanto a fine novembre, effettuato lo spostamento della conduttura idrica dell'acquedotto alassino e quella del gas, verrà abbattuta la passerella pedonale all'altezza del vertice sud-occidentale del [centro] storico, al fine di eliminare lo sbarramento che quei piloni determinano per il Centa. Ultimata la «palancolatura» a mare del ponte ferroviario (riva sinistra), verrà costruito l'argine, sempre [in] sponda sinistra, davanti all'Enel e alle Paccini. Per la sponda opposta, fra una ventina di giorni sarà pronto il progetto di arginatura fra dove termina a monte la zona archeologica e la variante dell'Aurelia. Il complesso dei lavori eseguiti per scongiu[rare] altre alluvioni (negli ultimi sette anni sono state due) è davvero imponente e sembra l'ultimo capitolo della definitiva sconfitta del Centa, un tempo grande «pirata» che ha seminato terreni e danni per la piana nell'arco di secoli. Va anche ricordato che con un finanziamento di oltre un miliardo [e] quanto prima i lavori per rifare l'argine in sponda sinistra dell'Arroscia-Lerrone, all'altezza di Bastia.

La ferrovia passerà in galleria

E' positivo l'incontro avuto ieri al ministero da Nan e dai sindaci di Loano e Borghetto

LOANO

«C'è già la volontà politica per veri[ficare] un tracciato sotterraneo nel tratto di Loano-Borghetto. Ora ci sarà anche una verifica tecnica ad alto livello». E' stato positivo, secondo il parlamentare savonese Enrico Nan, l'incontro di [ieri] al ministero delle infrastrutture a Roma per tentare di modificare il tracciato del raddoppio a monte della ferrovia. Una eventuale modifica non consentirà però di «agganciare» l'intervento ai tempi già previsti per l'avvio dei [lavori] di raddoppio fra San Lorenzo al Mare ed Andora.

«Abbiamo espresso i nostri dubbi ai massimi vertici tecnici delle Ferrovie. Questi verificheranno le possibilità ed i costi per [le] auspicate modifiche. Ci rivedremo già fra due settimane», ha detto il sindaco di Loano Angelo Vaccarezza, presente ieri a Roma con il collega di Borghetto Franco Malpangotto.

Vaccarezza riferirà l'esito del vertice [al] Comitato Ambiente del Ponente. «Ci sono grandi aspettative da una importante componente della popolazione che nella sola Loano [è] per ora quantificata in oltre 900 persone. Sono oltre 320 le unità abitative danneggiate [in] maniera più [o] meno grave. Ma sono soprattutto il quadro ambientale ed il tessuto urbanistico dei nostri territori che verranno irrimediabilmente deturpati dall'attuale soluzione progettuale», ha detto il Comitato dei cittadini.

Per ovviare ai danni ambientale ed urbanistici le ipotesi allo studio sono quella di interrare il più possibile la [li]nea prevista fra Loano e Borghetto e, se sarà necessario, spostarla [di] poche decine di metri più a monte. Si prospetta una lunga galleria ed un [nuovo] posizionamento della stazione ferroviaria in val Varatella, fra Borghetto e Toirano, l'unica prevista fra Pietra ed Albenga. [a. r.]

ALASSIO, PROPOSTO L'ACQUISTO IN CONSIGLIO

La Vespa vuole la sala Hanbury

Massimo Boero

ALASSIO

I consiglieri di [maggioranza] de «La Vespa» hanno proposto al Comune «l'acquisizione e l'utilizzo della "Sala Hanbury" come centro congressuale, confermandone il vincolo di destinazione urbanistica. La giunta, però, sappur prendendo in considerazio[ne] l'opportunità di acquistare la sala (ad un prezzo inferiore rispetto alla prima perizia), punta sulla maggiore appetibilità rappresentata dal cinema «Ritz», storica sala cinematografica cittadina. L'idea dell'opposizione è stata ufficializzata durante [il] Consiglio comunale di ieri sera.

«Mi fa piacere che dalla minoranza venga avanzata una proposta concreta. Condivido sul fatto che la "Sala Hanbury" sia un bene da tutelare e da tenere per la città. Offre però solo 200 posti, ottimizzando gli spazi e può [essere] utilizzata diversamente», ha detto l'assessore al turismo Adriano Berrino. «Sulla struttura esiste un vincolo e la cifra [di] 2,4 miliardi chiesta è quindi troppo alta. Per acquistarla faremo una offerta molto più bassa», ha aggiunto il sindaco Marco Melgrati.

La trattativa con il cinema «Ritz» sarebbe [già] più avanti. Ha proseguito Berrino: «E' commuovente la disponibilità offerta dalla famiglia Guarneri, titolare del "Ritz" per la trasfor[mazione] della sala. Lo storico cinema potrà [ospitare] 550-600 posti, che a livello di turismo con[gressuale] rappresentano un indotto medio di 1.200 persone. Le modifiche da fare sono già state verificate. [Il] "Ritz" può tranquillamente diventare un [teatro] polifunzionale, con [un] nuovo palco [e] camerini sottostanti, per arrivare ad ospitare non solo importanti congressi ma anche rassegne di cabaret ed alcuni allestimenti teatrali».

Con [il] [nuovo] segretario comunale (Grazia Colella) [è] un clima più disteso rispetto agli ultimi Consigli comunali, grazie anche all'introduzione del moderatore (il presidente del Consiglio Piero Rocca ha dato la parola per ogni intervento, in piedi, ai consiglieri di maggioranza e minoranza) sono stati affrontati temi «caldi» come quello della «Sca», la società che gestisce l'acquedotto, nel mirino delle minoranze. Il sindaco Mar[co] Melgrati ha inoltre revocato l'ordinanza che riduceva [a] un giorno la possibilità per i consiglieri di acquisire le delibere dagli uffici comunali.

Intanto, la città di Alassio, per il sesto anno consecutivo, da domani a domenica, promuoverà il suo turismo [con] «Peccati di gola», l'ex fiera regionale del tartufo di Mondovì. Sarà infatti presente con uno stand che offrirà ai visitatori specialità enogastronomiche (a partire dai famosi «Baci» di cioccolata), dépliant turistici, manifestazioni ed attrattive («Muretto» [tra] primis) della città.

L'ASSESSORE FRANCO ORSI RITIRA LA PRATICA DOPO LE POLEMICHE E LE CRITICHE DEL CENTROSINISTRA

La Regione blocca la variante di Noli

Stop al progetto per trasformare il campeggio in residence

NOLI

Sospesa ieri dalla maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale, in attesa di un parere di legittimità costituzionale, il decreto di variante urbanistica che riguarda la realizzazione di una struttura residenziale in località Pian da Crava a Noli.

Il centrosinistra è soddisfatto: «L'assessore Orsi ha dovuto fare clamorosamente marcia indietro di [fronte] [alle] obiezioni dei gruppi di centrosinistra». Replica Orsi: «Il provvedimento [è] arrivato in aula con il parere tecnico e legale dei nostri uffici. Per evitare che il centrosinistra sollevasse una inutile querelle abbiamo deciso di chiedere una consulenza ad un costituzionalista per avere un parere "pro veritate"».

Secondo il centrosinistra la pratica avrebbe comportato un mutamento di destinazione d'uso [della] zona, colpita da due incendi negli ultimi anni, da campeggio a residen[ziale]: «Questo mutamento è esplicita[mente] proibito dalla legge [431] il quale recita con chiarezza che "le zone boscate e i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono [avere] una destinazione diversa da quella preesistente al vincolo per almeno 15 anni"».

L'assessore Orsi, invece, esclude che il [nuovo] [piano] vincoli sia in qu[esti] termini: «La zona [è] già destinata, fin dagli Anni '80, alla realizzazione di strutture turistiche per una volumetria di ben 11.000 metri cubi di cemento. In realtà, con questa modifica, [si] toglierebbe la richiesta [del] Comune, si ridurrebbe anche la volumetria, dagli 11.000 previsti anni fa a 8.000 [metri] cubi di strutture residenziali». [a. r.]

LAVORI IN CORSO AD [ORTOVERO]

Il Comune sta ultimando i lavori di completamento della fognatura, per una spesa complessiva di 300 milioni di lire. I tre lotti prevedono la realizzazione del collegamento di località Fornaci-La Quiete al sistema fognario e della nuova fossa di località Zunchei dove saranno convogliati tutti gli scarichi del capoluogo. I finanziamenti sono stati concessi dalla Provincia con l'impegno del Comune di aderire al Consorzio per il depuratore consortile di Albenga. Al riguardo il sindaco Osvaldo Geddo invita i suoi colleghi ad accelerare i tempi: «Il costituendo consorzio deve dotarsi al più presto di un progetto, localizzato su indicazione del Comune di Albenga, per evitare di essere [in] ritardo quando la Regione aprirà i bandi per i finanziamenti CEE dell'Obiettivo 2». Va ricordato che [il] Comune capofila di Albenga ha stanziato per il prossimo triennio le seguenti cifre per il depuratore: nel [1999] [2000] milioni, 2003 [e] 2004 [4] miliardi per ciascun [anno] [si] tratta di un'opera colossale, [una] più rinviabile, che dimostrerà la capacità di intervento degli enti locali del comprensorio ingauno. (r. sr.)

FINALE L.

Sul «caso» Vittoria intervengono gli avvocati

I legali della Fingim di Genova stanno valutando l'eventuale risposta da dare ai condomini del palazzo di via Torino a Finale Ligure. Al di sotto [dello] stabile (52 alloggi), nell'ex [cine]ma Vittoria, saranno realizzati 4 piani di box interrati. I residenti, con un manifesto, hanno denunciato timori, pericoli e danni per i lavori in corso. [a. r.]

LOANO

Divampa [la] polemica per l'incontro di Forza Italia

E' polemica in Forza Italia a Loano fra l'ex sindaco Francesco Cenere e il coordinatore cittadino ed assessore Giovanni Battista Cepollina. Alcuni dei forzisti sconfitti alle elezioni comunali del 13 maggio, fra cui Cenere, non sono stati invitati all'incontro in programma questa [sera] fra iscritti [e] simpatizzanti azzurri. [a. r.]

FINALE L.

Commenti favorevoli per l'accordo Piaggio-Brit

«L'accordo con la Brit Air, per la manutenzione di 4 Crj700, si aggiunga al precedente con la Minerva. In quel caso ci occuperemo della manutenzione di linea dei Dornier 328 che effettuano 9 voli giornalieri per Malpensa, Napoli e Trieste». Il commento è dei vertici dell'industria Piaggio Aero Industries di Genova-Sestri [e] Finale Ligure. [a. r.]

ALBENGA

L'Autofiori annuncia la rimozione [di alcuni cantieri]

La direzione dell'Autofiori annuncia che per il fine settimana verranno chiusi tutti i cantieri per consentire [una] migliore [circolazione] [in] questa sera [e] domenica 4 novembre). In questi giorni sono numerosi i rallentamenti dovuti ai cantieri aperti. A questo disagio si aggiunge la presenza sempre più massiccia dei TIR. [r. sr.]

ARNASCO

Incendio boschivo in località Torricello

Intorno [alle] 17 di ieri i vigili del fuoco sono dovuti intervenire in località Torricello per lo sviluppar[si] di [un] incendio. L'allarme per il fuoco è stato dato dal sindaco di Arnasco. [m. br.]

BALESTRINO

POLIZIA PROVINCIALE

Cacciavano lepri in tre denunciati per bracconaggio

BALESTRINO. Un gruppo di cacciatori di frodo è stato scoperto nei giorni [scorsi] a Balestrino dalla Polizia provinciale mentre cacciava le lepri. Dopo una serie di appostamenti, gli agenti sono riusciti a sorprendere alcuni bracconieri a caccia nell'area protetta di Balestrino, nei pressi del Santuario. Commenta l'assessore provinciale alla caccia, Pier Luigi Pesce: «Avevamo avuto diverse segnalazioni e siamo riusciti a cogliere sul fatto i cacciatori che sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Abbiamo ritrovato la lepre che era stata abbattuta. Continueremo a monitorare il territorio per sventare altre attività illecite di caccia [alla] speranza che questo odioso fenomeno venga definitivamente eliminato». In alcune [zone] dell'entroterra Savonese si effettua anche, «per necessità, contro l'invadenza degli animali» la caccia ai cinghiali, anche nei gio[rni] non regolamentati. [a. r.]

SPOTORNO

SU URGENZE E MALATTIE

Da oggi al via i corsi di aggiornamento per la Croce Bianca

SPOTORNO. Inizia oggi il ventitreesimo corso di «Primo soccorso» organizzato dalla Croce Bianca di Spotorno presso la sede di via Venezia. La lezione introduttiva su «Nuovi sviluppi del primo soccorso, defibrillazione precoce» sarà tenuta da Salvatore Esposito, dirigente del 118 [di] Savona. [Gli] altri incontri, sempre [alle] 21, si terranno il 7, 9, 13 e 16 novembre.

Fra gli altri temi che saranno trattati urgenze dermatologiche ed ustioni, urgenze pediatriche e il morbo di Alzheimer. [Relatori] di Francesco Bermano, Mario Spano, Anna Costa, Roberta Mulas e Tiziana Tassinari. Direttore dei corsi Enrico Tassinari. «Non occorre iscrizione, al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza», spiega il presidente della attiva della pubblica assistenza [di] Spotorno, Elio Filippi. [a. r.]

ALBENGA

COMUNITA' MONTANA

Una nuova sede per gli uffici della Ingauna

ALBENGA. La Comunità Montana cambia sede: da via Mazzini [al] a via Nicolari 9. Si tratta di uno spostamento [di] 400 metri che tuttavia dà una risposta migliore alle esigenze di funzionalità e di efficienza. In via Nicolari l'ente che raggruppa i Comuni dell'entroterra ha acquistato per la somma di 700 milioni, al primo piano, l'ex sede del Consorzio di Bonifica del Centa, che era passata di proprietà della Regione Liguria. Altri 400 milioni saranno spesi per l'acquisto di due magazzini a piano terra, uno per gli archivi, l'altro per garantire l'accesso, con l'ascensore, ai portatori di handicap.

Il presidente della Comunità, Pietro Revetria, assicura che per i primi giorni di dicembre tutta l'operazione sarà ultimata. Manca comunque la sala consigliare, ma è intenzione di Revetria svolgere le riunioni dell'ente a turno nelle sale consiliari dei Comuni aderenti. [r. sr.]

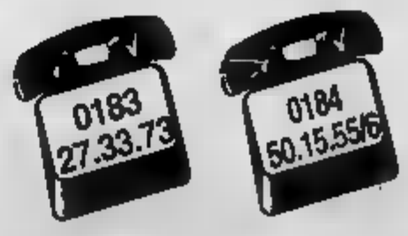
PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [a] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi [di] legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa
IMPERIA - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373
SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001,
il tuo quotidiano ti offre un anno di
MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire*.
L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e
13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni	£ 252.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni	£ 308.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni	£ 247.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio
INSTALLASTREAM
Informati al 199-100800
Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

DOPO L'INVITO AI CAIRESI A NON AFFITARE PIU' CASE AI CITTADINI ESXTRACOMUNITARI

L'assessore è razzista?

Un coro di proteste contro Caviglia

Mauro Camoirano

«Sugli extracomunitari Enrico Caviglia sbaglia ancora. Un ripetersi di vedute sbagliate, imbevute di razzismo, tanto più gravi quanto appartengono all'assessore addetto ai Servizi sociali». A parlare così il presidente del Circolo ricreativo sociale «Don Pierino», Roberto Speranza, «indignato per l'assurda presa di posizione di un assessore del nostro Comune».

Caviglia aveva invitato i cairesi ad usare prudenza prima di affittare alloggi agli extracomunitari: «Un concetto che sicuramente sarà strumentalizzato in veste razzista, ma che, invece, deriva dalla mia diretta esperienza come assessore ai Servizi sociali».

Caviglia aveva, infatti, denunciato «un circolo vizioso che pesa sulle casse comunali, dove gli extracomunitari disposti a pagare

L'assessore Enrico Caviglia

qualsiasi pigione pur di aggiudicarsi un alloggio e poter così iniziare le pratiche per richiedere la residenza. Una volta ottenutala, ecco, però, che inizia la processione all'Ufficio Assistenza per richiedere contributi ed agevolazioni, spesso addirittura per pagare quell'affitto che avevano assicurato di potersi permettere».

La visione nettamente condannata da Speranza: «Sono presidente di un'associazione di volontariato, cattolica e sociale, che si trova spesso a dover affrontare problematiche relative a cittadini provenienti da altri Paesi. Persone meno fortunate di noi e che, invece, vengono criminalizzate a priori dall'assessore Caviglia, in un'ottica razzista che non è certo la sua da tale amministratore. Forse sarebbe meglio che Caviglia abbandonasse preconcetti ideologici».

Replica, però, Caviglia: «La denuncia scomoda di un fenomeno reale non significa essere razzisti. E' piuttosto una politica del buonismo ad ogni costo che non si affrontano i problemi, danneggiando chi, poi, ne ha davvero bisogno, cairese o extracomunitario che sia».

MILLESIMO

L'«Angolo del sole» in via Trento e Trieste

Per i cultori dell'abbronzatura, oggi con inizio alle 17, in via Trento Trieste 7, a Millesimo, verrà inaugurato «L'angolo del sole». Titolare della nuova attività commerciale è l'estetista Anna Bergaro. [l. b.]

CAIRO M.

Numismatica e filatelia nella sala della Carisa

Successo per la mostra «Collezionare: crescere divertendosi», organizzata dal Circolo filatelico numismatico Val Bormida e allestita nelle sala-conferenze della Carisa. La rassegna rimarrà aperta sino a domani. [l. b.]

ROCCAVIGNALE: IL SINDACO SCRIVE AI PARLAMENTARI

Troppe spese, chiude la farmacia del paese

ROCCAVIGNALE

Farmacia a rischio di chiusura. A lanciare l'allarme è il titolare, Vinicio Palazzi, in una lettera indirizzata al sindaco, Claudio Bracco, Spiega: «Fino al 30 settembre 2001, tutte le farmacie sussidiate, quelle cioè che operano nei piccoli Comuni, godevano di un'agevolazione economica con una trattenuta fiscale sui rimborsi dovuti dalle Asl dell'1,5% rispetto alle altre farmacie che si attestano mediamente intorno al 4,2%. Il nuovo decreto, però, prevede che per le farmacie con un fatturato superiore ai 500 milioni, il versamento ora si impenni al 4%, creando una condizione che difficilmente potrà essere superata da molte farmacie di piccoli Comuni, come questa».

Il dottor Palazzi sottolinea, poi, come «un fatturato annuo di 500 milioni garantisce al farmacista un utile lordo pari a circa 65 milioni che, una volta detratte le tasse, significa un reddito annuo netto tra i 40 e i 45 milioni. Senza contare che il farmacista rurale deve versarsi la previdenza e pagare un sostituto in caso di ferie e malattia, visto che la farmacia rurale non può chiudere».

Commenta, il sindaco Bracco: «Ho informato i parlamentari liguri perché si attivino. Non sta a me sindacare sugli stipendi dei farmacisti, ma è innegabile che, se la farmacia dovesse chiudere, il danno per il nostro piccolo comune sarebbe rilevante». [m. ca.]

MILLESIMO, DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il premio «Del Carretto» al dottor Sergio Bellone

MILLESIMO

Il premio «Enrico II del Carretto», quest'anno verrà assegnato al dottor Sergio Bellone. Lo ha deciso, l'altra sera, il Consiglio comunale di Millesimo. Il riconoscimento, istituito negli Anni Ottanta, dall'amministrazione pubblica per rendere omaggio a persone e associazioni che attraverso il loro impegno hanno dato e continuano a dare particolare lustro al paese, verrà consegnato il 9 novembre, in occasione dell'anniversario di fondazione di Millesimo.

Il dottor Bellone, medico di famiglia con innumerevoli specializzazioni, ha dedicato la propria esistenza alla professione, seguendo con profonda dedizione intere generazioni.

Nel corso del Consiglio comunale, inoltre, si è deciso di intitolare la nuova sede della Pro loco e dell'Ascom, ospitata nell'ex consultorio di recente ristrutturato, alla memoria di Enzo Bergero, per lunghi anni presidente della Pro loco, morto nel giugno scorso in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sulla statale Cengio-Millesimo mentre tornava a casa dal lavoro.

Infine, gli assessori e i consiglieri hanno provveduto alla nomina di Luigi Ferrando e Giovanni Prando, quali rappresentanti del Comune all'interno del Centro culturale polivalente. [l. b.]

Per la pubblicità
LA STAMPA

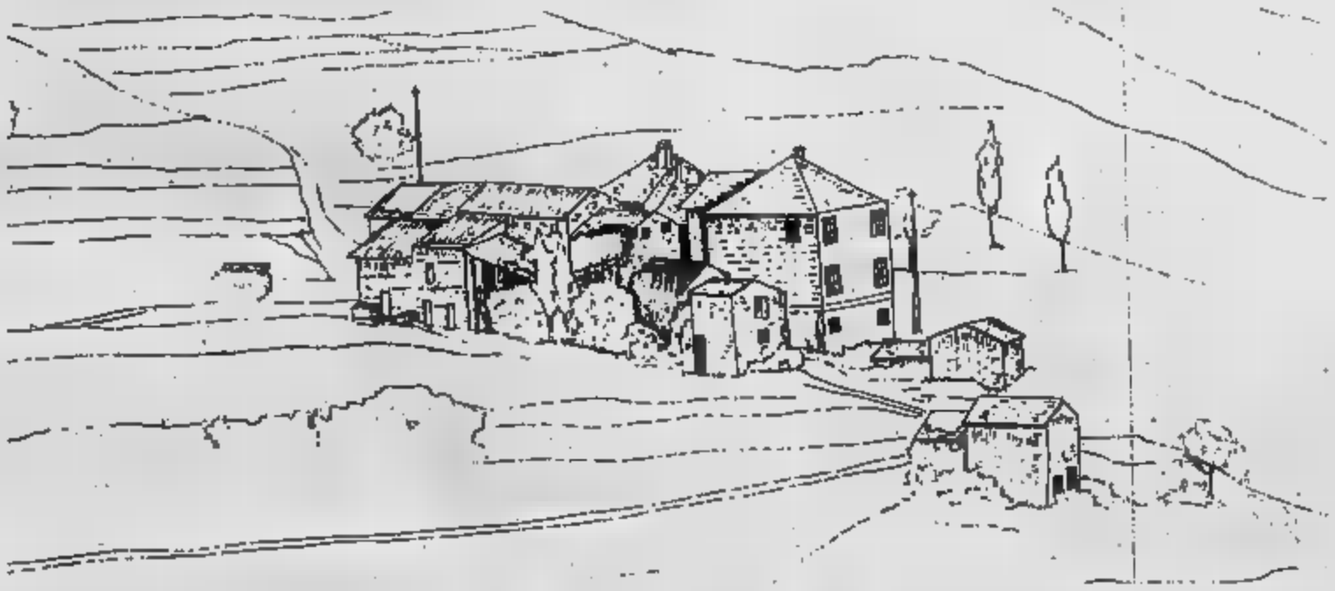
PK
publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

EDIL CO.RI.MA.

IMPRESA CERTIFICATA Dasa-Rägister EN ISO 9002 (1994) IQ-0900-98

In Comune di Quiliano
Recupero edilizio ambientale di borgo rurale località Bersaggi
Prenotazioni e Vendita
Appartamenti con ingressi indipendenti, riscaldamento autonomo, caminetti, con particolari costruttivi e rifiniture d'epoca. Possibilità di ampi appezzamenti di terreno per orti o mantenimento di animali, tipo cavalli etc. Mutui personalizzati.



Per informazioni telefonare allo 019.486141

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

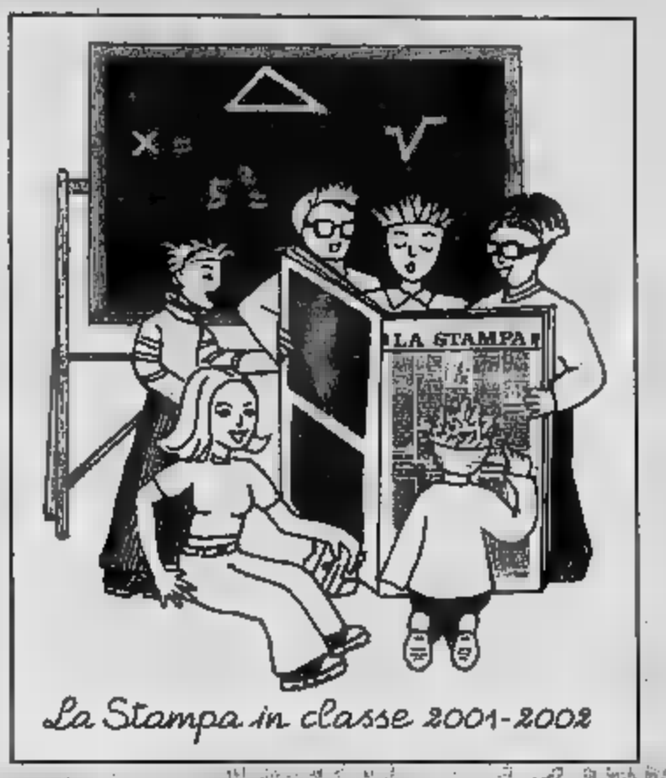
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe

Via

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica sviluppato 16 giorni: gli studenti sono pertanto invitati recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

CRITICHE ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL RITARDO CHE HA CARATTERIZZATO LA PRATICA D'ESPROPRIO DEL TERRENO

Un parco urbano in via Agosti

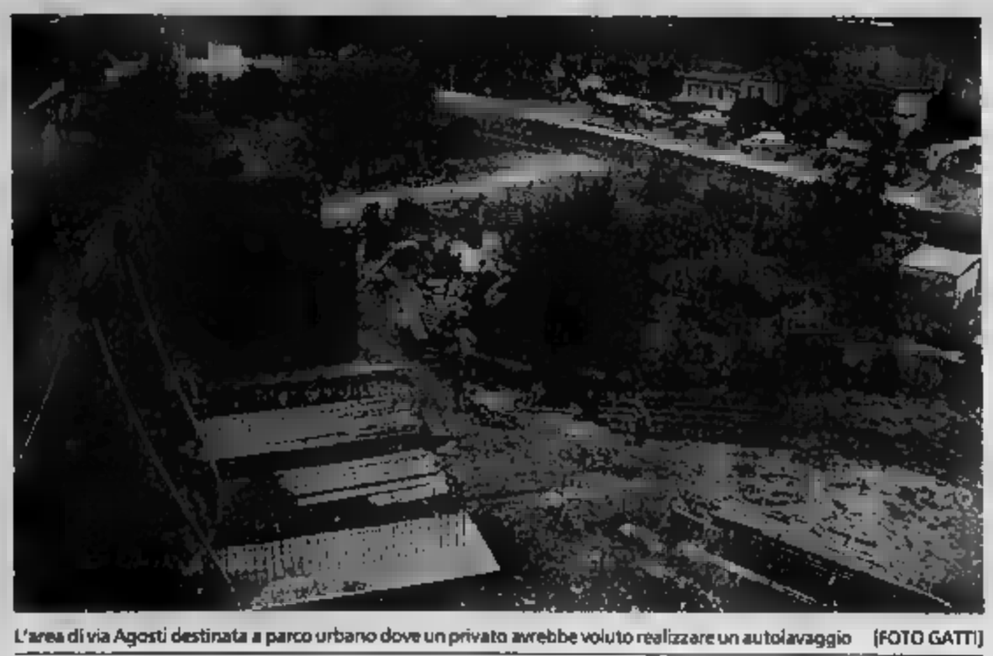
La Circoscrizione boccia progetto di un autolavaggio

Piero Moretti

SANREMO

La Circoscrizione del Borgo ha bocciato senza alternative la proposta di un privato di realizzare un impianto di autolavaggio automatico in un terreno confinante con il nuovo tratto di via Agosti, proprio a ridosso del «Bretelle Marchetto» che permetterà il collegamento della nuova arteria con la vicina via Galilei. Nello stesso tempo ha mosso una dura critica nei confronti dell'amministrazione comunale per il ritardo che caratterizza l'acquisizione dell'area, attraverso esproprio o mediante una trattativa con la proprietà, e ha invitato l'assessore al Patrimonio a provvedere al più presto alla definizione della pratica. Il verbale del Consiglio di circoscrizione, votato all'unanimità da maggioranza e opposizione, si raccomanda a Comune e uffici competenti di «bloccare ogni e qualsiasi iniziativa volta ad ostacolare la realizzazione del parco urbano, onde evitare azioni dimostrative da parte del Consiglio circoscrizionale e dei cittadini del quartiere».

Nel corso della riunione, per pura «forma di cortesia» è stata concessa la parola al tecnico che ha presentato il progetto dell'autolavaggio (il consigliere comunale di an Francesco Valenzise) il quale ha illustrato l'iter burocratico della pratica rispondendo ad alcune domande formulate dai consiglieri che, alla fine, però, hanno bocciato la proposta ricordando che la richiesta di un parco urbano fra via Agosti e via Galilei era stata sollecitata a suo tempo dagli abitanti del quartiere con una petizione.



L'area di via Agosti destinata a parco urbano dove un privato avrebbe voluto realizzare un autolavaggio (FOTO GATTI)

La circoscrizione ha anche respinto «nel modo più assoluto e categorico» la possibilità, paventata dall'amministrazione comunale, di sistemare sull'area una tensostruttura o un pallone pressostatico da adibire a impianto sportivo coperto per il quartiere. «Circa la futura destinazione di quel terreno già espressi in modo sufficientemente esauriente: dovrà diventare parco panchine, giardini, aiuole fiorite, giochi per i bimbi. Un'oasi di verde in un quartiere che versa in gravi condizioni di degrado e con totale carenza di strutture socio-ricreative» ha detto il presidente Circoscrizione Roberto Zoccali. E ha aggiunto: «Non bisogna dimenticare che con il prolungamento dell'Aurelia-bis il collega- di via Agosti con il piazzale del Borgo, un notevole flusso di traffico andrà a gravare sulle già precarie condizioni di vivibilità del quartiere. Uno spazio verde non lo devono negare».

In merito alla proposta di realizzare un autolavaggio è intervenuto anche il capogruppo di Forza Italia Massimiliano Moroni che ha ribadito la necessità di trasformare il terreno in area verde con parco giochi per i bambini: «Ritengo che ognuno è libero di perseguire la strada che meglio ritiene, ma sappia che da parte nostra non vi sarà condivisione nelle scelte che non rientrino nella volontà della maggioranza dei cittadini. L'intervento dovrà essere a favore della comunità e non del singolo».

La raccolta delle firme per la petizione al sindaco Bottini era stata curata dal consigliere d'opposizione Vincenzo Calonico che, nel dell'ultima riunione del Consiglio i circoscrizione, ha ribadi- - in sintonia la maggioranza - che il terreno dovrà essere acquisito al più presto Comune per farne un parco urbano. Senza alcuna possibilità di destinarlo ad altro.

CONTROLLI

Rubano «Gs», denunciate tre giovani rumene

Tre giovanissime rumene sono bloccate dai carabinieri subito dopo aver commesso un furto supermercato «Gs» di Bussana. Le straniere state sorprese con generi alimentari, capi di vestiario e accessori per auto occultati nei vestiti. Nei loro confronti è poi scattata denuncia a piede libero per furto e violazione della legge sull'immigrazione. (m. c.)

Ex carabiniere oblazione per diffamazione

Chiuso, un'oblazione mila lire, il caso carabiniere (ora congedato dall'Arma) Francesco Giugno, 37 anni, che molestato e diffamato, due fa, ragazza di Badalucco. Invaghitosi della giovane, scritto lettere al fidanzato prospettandogli alcuni tradimenti e ricorrendo anche a telefonate diffamatorie. L'ex carabiniere comparso ieri davanti al gup Eduardo Bracco. Per le molestie non si è proceduto per remissione di querela mentre per la diffamazione ha usufruito di un'oblazione di mezzo milione. (m. c.)

COMUNE

Interpellanza sui lavori lungo la strada per S. Romolo

I lavori svolti nel secondo tratto strada S. Romolo e sul piazzale dietro la Madonna Costa sono oggetto di un'interpellanza sottoscritta da Luciano Alberti, Daniela Cassini e Luigi Ivaldi («Per la tua Sanremo»). Sottolineano la mancata sistemazione di lampioni e spazi già predisposti mentre per altri non ci sarebbe il collegamento con l'impianto elettrico. Ciò insieme a carenze nella canalizzazione delle acque e nella pavimentazione. I consiglieri chiedono quando saranno conclusi i lavori: se quelli realizzati stati eseguiti «a regola d'arte»; se la ditta che ha realizzato le opere stata liquidata «nonostante l'esecuzione sommaria e non completata». (g. mi.)

POLITICA

«Lezione» di Alessandro Scajola al corso di Forza Italia

L'ex parlamentare Alessandro Scajola (vicepresidente della Carige) interviene oggi al corso di formazione Forza Italia nella sede di via Capitan Pesante 17. Parlerà su «La Storia dal 1978 ai giorni nostri». (m. c.)

INIZIATIVA

Oggi in piazza Colombo il «Corteo per la pace»

Un «Corteo per la pace» si riunisce oggi alle 16,30 in piazza Colombo. L'iniziativa è dell'Unione dei genitori presieduta da Vincenzo Robbi, l'uomo noto anche «Il predicatore». (m. c.)

SANTO

Giochi e gran festa per i bimbi nel segno di Hallowen

«Halloween Tour» a Santo Stefano a cura della Pro Loco, un percorso «mostruoso» per bambini (ma nelle due edizioni passate gradito anche agli adulti) nelle vie centro storico con giochi, personaggi mascherati e dolci. Gran finale castagnata. (m. c.)

LO SFOGO DELLA FIGLIA DELL'INFERMIERA UCCISA

Delitto di S. Stefano «Non c'è giustizia»

Gianni Micaletto

SANREMO

«Non c'è legge per le persone oneste. Questa, purtroppo, è una giustizia a misura dei delinquenti». Parole dure, pesanti, quelle pronunciate da Claudia Morra, sanremese, la figlia di Secondina Bernardi, l'infermiera di Santo Stefano massacrata a 65 la del 29 ottobre del . Parole dettate da rabbia e sconforto per la sentenza d'appello che ha assol- dei due accusati del barbaro assassinio, quel Fabrizio E. di Borghetto Santo Spirito non ancora maggiorenne all'epoca dei fatti.

Per questo, anche se oggi ha 22 anni, l'ha giudicato la corte d'assi- dei minori di Genova, scagionandolo dopo che in primo grado era stato condannato a 10 anni di reclusione per in dio Andrea Pezzani, me il «baby vedovo» di Borghetto (nel '94, a soli 23 anni, aveva sposato pensionata di 94 ni, un anno dopo le nozze, guadagnandosi copertine di giornali e apparizioni in tv), punito quest'ultimo 25 anni di carcere. Fabrizio E., che si era sempre chiamato fuori dal delitto, è stato condannato a 1 e 4 mesi per la sola appropriazione di alcuni oggetti in oro della vittima.

«Non c'è giustizia», ripete lacrime la figlia dell'infermiera l' alloggio con pesante punta d'acciaio di martello pneumatico.

«Non hanno consentito di assistere - sottolinea -, perché il presidente del collegio giudicante ha ribadito la necessità della tutela dei minori, anche l'imputato oggi ha 22 potuto in aula bis per la lettura sentenza: una mazzata, una delusione incancellabile. La mia è cambiata dal quel tragico 29 ottobre di 5 anni fa: non sono più la stessa, mi sono ammalata e mia figlia me. Vado avanti con l'aiuto dei farmaci, non riesco che a pensare a mia madre con il cranio fracassato. Una fine orribile per donna mite, buona. questo verdetto che assolve degli imputati dopo la condanna primo grado e rende più insopportabile il dolore».

TIR IN CORSO INGLESI PARALIZZA LA VIABILITA'

Un'ora in retromarcia per liberare la strada

Un bilico danese che doveva in via Gabriele D'Annunzio è rimasto bloccato in Corso degli Inglesi. L'inconveniente è avvenuto nella curva all'altezza della caserma dei carabinieri, ieri mattina poco prima delle 8. L'autista non è più riuscito a proseguire poiché il mezzo era troppo lungo rispetto alla larghezza della strada. Il traffico è così rimasto paralizzato sia salire che a scendere. Sono intervenuti i carabinieri Nucleo radiomobile fermando alla Foce le auto dirette in corso Inglesi. Da lì è iniziata lunga operazione con il bilico che, in retromarcia, è piano piano fino all'Aurelia. Il pesante mezzo è stato poi scortato dai militi fino a Pian di Poma e, qui, il suo carico è stato trasferito a destinazione con l'ausilio di furgoni. L'inconveniente, protrattosi per circa un'ora, ha bloccato molti sanremesi che si recavano al lavoro o a scuola. Nelle foto Manrico Gatti un momento delle operazioni per liberare la strada. (m. c.)

ARMA DI

L'ANNO 2000-2001

Un premio ai maturi del Colombo

ARMA DI TAGGIA. E' una simpatica tradizione che si ripete ormai da molti anni: premiare i migliori studenti che hanno conseguito la maturità e dare il benvenuto a quelli del primo . Un avvenimento si è ripetuto nella sede staccata dell'Istituto Colombo per ragionieri di Arma di Taggia.

Dopo messa celebrata dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino, nella chiesa parrocchiale di San Francesco Saverio, a pochi metri dalla scuola, tutti si sono ritrovati per un rinfresco offerto dagli alunni della quinta che hanno curato anche gli addobbi floreali. Il preside, professor Sergio Ausenda, ha consegnato i premi a Paola Cardi (diplomata con 100/100), Chiara Orizio (95), quindi Dimitri Ottaviano, Andrea Micolucci, Luca Valle, Claudio Panizzi e Daniele Boeri.

Fra gli intervenuti anche il sindaco di Taggia Lorenzo Barla (un alunno), la delegata Pubblica istruzione Luisella Barla, l'assessore alla Cultura della Provincia Maurizio Negroni, il preside delle medie di Taggia e Arma, Giovanni Quaglia. (m. c.)

SANREMO

RINVIATO A GIUDIZIO

Abusi sessuali sulla nipote adolescente

SANREMO. Una ragazzina sanremese di 14 anni vittima delle attenzioni morbose dello zio quasi sessantenne, fratello della madre dell'adolescente. E' la squallida vicenda di violenza sessuale approdata ieri mattina sul tavolo del giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco, che ha accolto le richieste del pubblico ministero Mariano Gagliano rinviando a giudizio l'imputato. Il processo è fissato per il 7 febbraio prossimo. I fatti risalgono all'estate del '99, quando l'uomo avere rapporti sessuali la nipote approfittando una gita campagna. L'ha incastrato una denuncia dei genitori vittima, che ha raccontato l'accaduto dovizia particolari. Lo zio, che non si è presentato in tribunale, continua però a respingere le se. Sarà decisivo il confronto in aula.

Il gup Bracco ha poi aggiornato al 19 dicembre (per malattia dell'imputato) l'udienza preliminare per un altro di violenza ai danni di minori. Riguarda uomo di 69 anni accusato di aver palpeggiato una bimba di 7 anni che accoglieva di frequente nella propria abitazione. (g. mi.)

ATTRAVERSO ARCHEOLOGIA, FILOSOFIA

STUDIO SUI REPERTI DEL PALEOLITICO

La Grotta dell'Arma in una tesi di laurea

SANREMO

La storia della Grotta dell'Arma con un particolare riferimento agli ultimi restauri nella chiesetta che vi è stata ricavata figurano in un'interessante tesi di laurea presentata dalla ventiquattrenne Caterina Ricca di San Lorenzo al Mare.

grotta, a pochi metri dal confine con il comune di Taggia, era abitata fin dal Paleolitico. I primi scavi, ad opere di Alessandro Lupi, risalgono al 1894: vennero rinvenute ossa, armi e materiale litico. Dal 1963 vi furono altri interventi operati da Frediani e Isetti. Proprio dalle campagne di scavo e dai reperti rinvenuti è arrivata macabra conferma: nel Paleolitico medio, all'interno della Grotta, veniva praticato il cannibalismo. Un rituale religioso e non necessità alimentare. «Testimoni» dell'antropofagia alcune ossa umane e tagliate di netto in modo tale da lasciare pochi dubbi. Altri scavi furono condotti, e siamo quasi ai giorni nostri, da Massimo Ricci. Ma la tesi di Caterina Ricca (laureata all'Accademia di Belle arti di Sanremo) si sofferma a lungo sugli ultimi restauri nella chiesetta e in particolare sull'altare destro, Sant'Anna e Gioacchino completato nel 2000. Ciò dopo che la cappella e puntellata per evitare e cedimenti. (m. c.)

IL CENTRO CULTURALE REALIZZATO IN UN LOCALE DI VIA ROMA

Cultura indiana in 4000 volumi

Una nuova biblioteca per Santo Stefano al Mare

SANTO STEFANO

Una biblioteca cultura indiana privilegiando la filosofia e la religione. Con almeno quattromila volumi. E' il progetto avviato dal «Centro interreligioso Henri Le Saux» e dal «Centro studi Caterina Conio» in collaborazione con la Parrocchia di santo Stefano.

Sono già disponibili i locali, in Roma, in una sala di 40 metri quadrati al pian terreno e altre due al secondo piano, immobile donato Felicita Gogioso e cugine Bian- e Felicita Gogioso, figlie del Giacinto, detto «Balin», istituzione in paese. Ci sono anche parte dei mobili mentre, proprio in questi verranno sistemate le altre infrastrutture.

«Al pian terreno - spiega Umberto Toffani - saranno i libri, mentre negli altri due locali saranno ricavate altrettante sale letture. Contiamo aprire la biblioteca entro la prossima estate».

I libri sono quelli Caterina Conio, sanstevese, docente universitaria Religioni orientali all'Università di Pisa (in precedenza alla Cattolica a Milano e a Firenze) scomparsa cinque anni fa. Lì confluiranno parte dei libri visto che gli altri sono sistemati in via Carroccio a Milano, dove ha sede il centro «Le Saux».

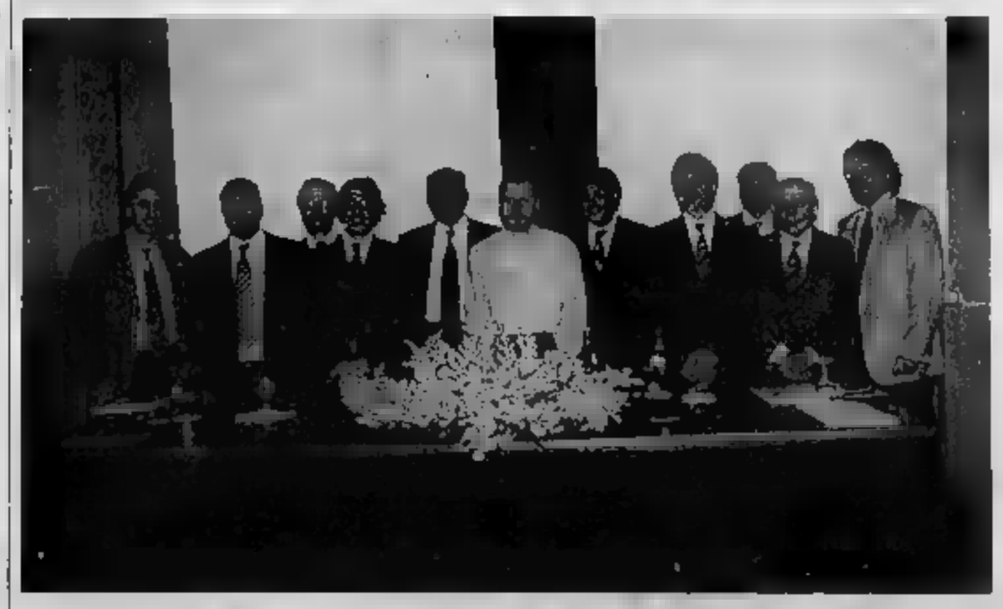
A Stefano disponibili quattromila volumi. Di questi molti in lingue originali, altri italiano.

«Ma l'elemento più importante - sottolinea don Toffani - è costituito dalle possibilità di incontro, dialogo fra diverse culture. All'interno dei locali organizzeremo anche un laboratorio di idee per giovani».

A ottobre, a Santo stefano, c'era stato convegno su «Paura e liberazione dalla paura» nelle culture orientali e africane nel quale, proprio a ricordo di Caterina Conio, intervennero quindicina di docenti universitari, tutti ex allievi.

Almeno per la provincia d'Imperia e per la Liguria la biblioteca di Santo Stefano è destinata a rivestire una particolare importanza. (m. c.)

VETERINARI A



Tema del dibattito la Leishmaniosi in Liguria

La Leishmaniosi canina «fortemente radicata» tanto da «ritenersi endemica allo stato di equilibrio» nella provincia di Imperia e in quella di Savona da Andora a Ceriale. Lo ha comunicato il dottor Walter Mignone, illustrando un approfondito studio svolto nell'area, corso convegno al «Patologia comparata della Leishmaniosi del cane, gatto e uomo» organizzato dall'Ordine dei medici veterinari della provincia. Come noto la presente negli animali ma si all'uomo soltanto se veicolata da un insetto, il pappataccio. foto di Gatti un momento dei lavori. (m. c.)

STELLA cortesia

LA STAMPA

GENOVA
★★★★ **Columbus Sea Hotel**
Via Milano, 63
tel. 010.265051 - fax 010.255226
Ristorante ■ bar, camere climatizzate con TV ■ PayTv, telefono ■ frigo, parcheggio gratuito.
Vista mare proprio di fronte al Terminal Traghetti ■ Crociere; a 800 metri dal casello autostradale Genova-Ovest; ■ km dall'Aeroporto ■ ■ 2 km dal centro città e Centro Congressi.

GENOVA
★★★★ **Novotel Genova Ovest**
Via Cantore, 8/c
tel 010.64841 - fax 010.6484484
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

GENOVA
★★★★ **Starhotel**
Piazza delle Americhe, ■
tel. 010.5727 - fax 010.5531820
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV, telefono ■ frigo.
Servizio fax, Internet e PayTv.
Palestra.

GENOVA
★★★★ **Hotel Moderno Verdi**
Piazza G.Verdi, 5
tel. 010.5532104 - fax 010.581562
Ristorante e bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigobar.
Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.
Nel cuore commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.

SESTRI LEVANTE
★★★ **Hotel Villa Rio**
Viale Mazzini, 7
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386
www.hotelvillario.it
info@hotelvillario.it
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Vicino al mare e alla stazione FF.SS. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.

GENOVA
★★★ **Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4
tel. 010.873316 - fax 010.8317326
astoriarapallo@mclink.it
Bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax. Parcheggio coperto.
Vicino stazione Brignole, ■ due passi dal centro città.

GENOVA
★★★ **Hotel Laurens**
Via Giordano Bruno, 7
tel. 010.3628924 - fax 010.3623965
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono ■ frigo. Servizio fax, terrazza.
Al lido di Albaro, a 50 mt. dal ■ in un elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.

GENOVA
★★★ **Hotel Metropoli**
Vico Migliorini, ■
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686
Bar, camere climatizzate con TV e televideo, telefono ■ frigo. Internet corner, Servizio fax, asciugacapelli.
Nel centro storico della città, ■ pochi passi dal Teatro dell'Opera ■ da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche ■ Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato. Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione a buffet.

SESTRI LEVANTE
★★★ **Hotel Giardino e Mare**
Viale Mazzini, 312
tel. 0185.41426 - fax 0185.481199
almare■rainbownet.it
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici.
Albergo a conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.

GENOVA
★★★ **Hotel Alexander**
Via Bersaglieri d'Italia, 19
tel. 010.261371 - fax 010.265257
Bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Garage esterno ■ pagamento.

RAPALLO
★★★ **Hotel Giulio Cesare**
Corso Colombo, ■
tel. 0185.50685 - fax 0185.61647/60896
www.hotel-giulio-cesare.it
info@hotel-giulio-cesare.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) ■ TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto ■ garage.
Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo di Rapallo, circondato dal verde.

RAPALLO
★★★★ **Hotel Astoria**
Via Gramsci, ■
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793
www.eurosose.it/astoria
astoriarapallo@mr.link.it
Bar, ■ climatizzate ■ ventilate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, ascensore.
Villa liberty sul mare, completamente rinno- ■ per dare ■ suoi ospiti tutto il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.

SESTRI LEVANTE
★★★★ **Grand Hotel Villa Balbi**
Via Rimembranza, 1
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459
www.villabalbi.it ■ villabalbi@tigullio.it
Ristorante, bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, discoteca.
Palazzo Balbi già dimora di nobili e aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici e soggiorno di famosi personaggi, conserva ancora oggi tutto il suo fascino, ■ un albergo di grande tranquillità, con servizio attento ■ professionale, elevato confort per trascorrere un soggiorno indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione ■ buffet servita nella terrazza sul parco. Al ristorante "il Parco", nel bellissimo giardino potrete gustare, oltre ad una grande varietà di piatti della cucina ligure, un assortimento di piatti internazionali, a base di pesce freschissimo, un ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti dessert fatti in casa.

S. MARGHERITA LIGURE
★★★ **Hotel Tigullio et de Milan**
Viale Rainusso, ■
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860
www.hoteltigullioetdemilan.it
info@hoteltigullioetdemilan.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono, frigo (alcune) ■ asciugacapelli.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino ■ dehors, solarium. Sala TV e lettura, parcheggio, bici, ascensore.
Nel più bel viale di S. Margherita a 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato e dotato di tutti i conforts. Cucina tipicamente casalinga con specialità liguri.

S. MARGHERITA LIGURE
★★★★ **Imperiale Palace**
Via Pagana, 19
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223
www.hotelimperiale.com
info@hotelimperiale.com
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte ■ terrazza (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus su richiesta.
Affascinante dimora storica costruita nel 1889 come villa privata di proprietà della nobile famiglia Costa.
Nel 1922 viene scelto come sede per la firma del Trattato ■ Rapallo che sancisce la pace separata tra Russia e Germania della prima guerra mondiale.

RAPALLO
★★★★ **Hotel Europa**
Via Milite Ignoto, ■
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847
www.thi.it
info@hoteleuropa-rapallo.com
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio ■ garage, spiaggia convenzionata; pedalò, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (■ richiesta). Su richiesta del Cliente ■ a disposizione piscina, golf, tennis.
Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte ■ un antico castello, ■ pochi passi dalla passeggiata ■ mare.
Residenza dei Marchesi Serra, nel 1600 ■ poi divenuto albergo.

Una stella in più per il ■ nel più assoluto rispetto della qualità del servizio una camera speciale tutte le mattine alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

VENTIMIGLIA, IL CONSIGLIO RITIENE IL NUOVO IMPIANTO PREVISTO UN DOPPIONE DI QUELLO DI BORDIGHERA

Il Comune «boccia» la piscina

In arrivo una sanatoria per gli abusivi di Peglia

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

No ad una piscina-bis a Ventimiglia, sì alla rivalutazione degli indici catastali per le case abusive di Peglia. Sono le indicazioni dell'amministrazione in merito agli obiettivi della società di Trasformazione urbana, argomento discusso nel Consiglio comunale dell'altra sera. Afferma il vicesindaco Gaetano Scullino: «Nella bozza è stata inserita una piscina però, dal momento che Bordighera ha appena finito di costruire una piscina enorme e bellissima, e i costi saranno enormi, non è giusto fare un "doppione" a quattro chilometri. Se fosse un discorso campanilistico potrei anche essere d'accordo, ma ritengo che Bordighera, Vallecrosia, Camporosso e Ventimiglia possano utilizzare la stessa struttura». La stessa posizione è stata presa dal consigliere dei Ds, Sergio Scibilia.

La società di Trasformazione urbana è stata approvata, con la modifica e, successivamente al "placet" definitivo della Regione, l'amministrazione indicherà gli obiettivi. «L'unica indicazione, adesso, è la volontà di ridisegnare e riqualificare la zona del Peglia e la zona Lago, riflettendo attentamente sulle attività sportive che dovranno essere insediate», spiega Scullino.

«Siamo d'accordo con la minoranza, quando dice no alla colata di cemento a Peglia - continua il vicesindaco - Siamo inoltre consapevoli che per risolvere in modo definitivo l'annoso problema della zona di Peglia, dove la presenza di accampamenti e costruzioni abusive, la soluzione non è sicuramente la ruspa, perchè ci vivono ottanta famiglie. Non si può andare con la forza, ma con il ragionamento». Il ragionamento dell'amministrazione è l'inserimento, in quella zona, di un indice per edilizia residenziale e pubblica, per rendere appetibili i terreni, affinchè i legittimi proprietari possano contattare chi si è appropriato dei loro terreni e che ha costruito le case per avviare una trattativa. Spiega: «Potrebbero proporre agli abusivi di andarsene, offrendo un appartamento in cambio della baracca che hanno costruito». Fermo restando il punto interrogativo del Piano di bacino. Continua infatti l'amministratore: «Occorre infatti fare un riempimento dell'area, perchè c'è un livello più basso di circa tre metri. Già il campo sportivo è stato costruito in sopraelevazione di circa due metri, ma le case, purtroppo, sono basse, infatti ad ogni piena si allagano. Per questo motivo bisogna programmare per i prossimi anni questa situazione».

Il sindaco Giorgio Valfrè

Non è stata approvata la mozione dei consiglieri Pietro Raboni, Franco Paganelli e Sergio Scibilia, che chiedevano la creazione di un centro di accoglienza per profughi. L'amministrazione del sindaco Giorgio Valfrè non vuole che sia realizzato un centro di raccolta come a Pietrabruna, mentre vuole trovare una soluzione per evitare che i «profughi girino per i giardini, i portoni, i marciapiedi e gli androni delle scale». «Il finanziamento regionale di 145 milioni per la Caritas scade il 31 dicembre, per questo chiediamo al ministro Claudio Scajola di rinnovare l'impegno, perchè i clandestini sono aumentati», conclude Scullino.

Pedofilia

Un convegno Unicef sui diritti dei bambini

VENTIMIGLIA

Un convegno per affrontare il tema della pedofilia e una mostra fotografica sui diritti dei bambini. Sono le due iniziative che vedranno, nei prossimi giorni, l'Unicef protagonista nella cittadina delle palme.

Venerdì 9 e sabato 10, al Palazzo del parco si terrà il convegno provinciale dell'Unicef, dal titolo «Noi e l'abuso dei bambini: là nostra cecità». Il tema della pedofilia è uno dei più attuali e scottanti, per cui l'Unicef - che è il leader mondiale per tutto quanto è inerente l'infanzia - il Comune e la Direzione didattica, che entra nel vivo della formazione della personalità dei bambini attraverso la scuola, offrono a genitori e docenti la possibilità di approfondire il tema con relatori di fama nazionale e, soprattutto, avere consigli pratici su come prevenire e riconoscere i segni di un bimbo vittima di abusi.

«Dalla parte dei bambini», è invece il titolo della mostra fotografica di Sheila McKinnon che sarà inaugurata domani, alle 16, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. Organizzata dall'Unicef in collaborazione con il Comune e il Circolo didattico, vuole «raccontare» a modo suo i bambini e i loro diritti. Le fotografie della McKinnon scelgono di guardare ai diritti dell'infanzia attraverso i ritratti e gli sguardi delle bambine e dei bambini di tutto il mondo, privilegiando non la drammaticità drammatica, ma la dimensione reale della vita dell'infanzia, i volti, gli sguardi, e anche i sorrisi, dei bambini che saranno i futuri protagonisti del pianeta Terra. Attraverso i volti dei bambini, il racconto - fotografico percorre i grandi temi del diritto dell'eguaglianza, la salute e la sopravvivenza, la famiglia, il gioco, la scuola, ma anche il dramma dell'infanzia sfruttata e delle guerre. [d. bo.]

Arriva l'Euro

Guida degli studenti sulla nuova moneta

VENTIMIGLIA

E' stato distribuito tra gli studenti del «Fermi», ma anche nelle medie inferiori di Ventimiglia, Vallecrosia e Dolceacqua, l'opuscolo sull'Euro realizzato dagli alunni della V B ragionieri della città di confine. Il contenuto è stato inoltre inserito nel sito Internet dell'istituto e, per divulgare l'iniziativa, sono stati realizzati dagli stessi ragazzi volantini, distribuiti nella zona.

Gli autori dell'opuscolo «Viaggio al centro dell'Euro», creato con il coordinamento della professoressa di Economia aziendale Antonietta Bucci, sono Roberta Beccaria, Valentina Berto, Andrea Borra, Veronica Carlino, Cinzia De Giorgio, Silvia Della Morte, Matteo Fogli, Melania Giacco, Edoardo Grossi, Marco Lucisano, Tiziano Massa, Denis Massaro, Adele Elena Moio, Giovanni Nucci, Laura Rosestolato, Francesco Seva, Elisa Sonzogni, Valerio Veglio.

Il libriccino è stato realizzato a seguito di alcune interviste effettuate nel territorio intemelio sulla conoscenza dell'Euro. «Vogliamo portare un valido supporto al consumatore che, a pochi mesi dall'entrata in vigore della nuova moneta, si pone ancora molti quesiti, spesso di semplice risoluzione», dicono i ragazzi. L'opuscolo contiene notizie fondamentali sulle nuove monete, le loro raffigurazioni, utili suggerimenti sul loro utilizzo, una serie di curiosità oltre al resoconto delle interviste. Soddisfazione per il risultato è espressa anche dal dirigente del «Fermi», Filippo Copelli. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, IL COMUNE VUOLE CONTRASTARE GLI ALTI COSTI DI MANODOPERA

Un piano di riconversione per aiutare la floricoltura

VENTIMIGLIA

Il problema della floricoltura in crisi sarà affrontato dall'amministrazione come non è mai successo prima d'ora.

Dopo aver approvato all'unanimità una mozione con la quale il consigliere della Lega Nord Andrea Spinosi propone di attivarsi in Provincia e alla Camera di Commercio per migliorare la commercializzazione dei fiori locali, è stato deciso in preventivo anche un eventuale piano di riconversione del settore, nel caso risultasse totalmente antieconomico coltivare nella zona. «D'ora in poi il caso della floricoltura sarà al centro dell'interesse del Comune - dice Spinosi - come il problema dei frontalieri e dei ferrovieri. E' arrivato il momento di affrontarlo apertamente, e non in sordina come in passato».

Si legge nella mozione approvata: «La floricoltura rappresenta un importante comparto economico della città e della provincia e il settore, come da diversi anni, attraversa un periodo di grave crisi dovuta in primis alle massicce importazioni di merce extracomunitaria, che comportano un aumento dell'offerta e, di conseguenza, un drastico abbassamento dei prezzi di vendita dei prodotti agricoli. Ci sono poi i problemi degli alti costi di produzioni dovuti all'acquisto di concime, antiparassitari, gasolio e manodopera, alla particolare conformazione del territorio che non permette lo sfruttamento ottimale della superficie».

Spinosi, che di professione è floricoltore, evidenzia anche il «fatto gravissimo che, visto che il settore è considerato alla deriva, non c'è rinnovamento generazionale». «I giovani non vogliono continuare l'attività dei genitori e dei nonni, e così la nostra floricoltura sta morendo», conclude quindi il consigliere. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Riapre oggi il Conad di Latte

Dopo quindici giorni dall'attentato incendiario, riaprirà questa mattina il supermercato Conad di Latte, frazione di Ventimiglia, che era andato in fiamme nella notte tra il 13 e il 14 ottobre scorsi. In queste due settimane l'intero staff del negozio di alimentari ha lavorato duramente per ripristinare i locali che erano andati in fiamme a causa di un incendio provocato da personaggi ancora ignoti. Le indagini proseguono, anche se, per il momento, non è stata ancora fatta luce sull'episodio che in quei giorni aveva suscitato apprensione anche per eventuali - e tuttavia finora esclusi categoricamente - risvolti terroristici.

BORDIGHERA

Assemblea pensionati

Si svolge oggi, alle 15, nella sala parrocchiale di via Cadorna, accanto al cinema Olimpia di Bordighera, l'assemblea congressuale dei pensionati della Lega Spi-Cgil. Saranno discusse le tesi congressuali anche in relazione alle problematiche socio-sanitarie, previdenziali e assistenziali dei pensionati. Sarà inoltre eletto il gruppo dirigente e i delegati al Congresso dello Spi provinciale e della Camera del Lavoro di Imperia. Sarà presente il segretario generale dello Spi provinciale, Enrico Torelli.

DOLCEACQUA

Incontro scientifico sull'energia

L'associazione culturale «Terra Dove Andare» invita all'incontro sul tema «Curiosando nel retrobottega della scienza - Nuove sorprendenti possibilità per il mondo dell'energia». Interverrà Gian Piero Godone, libero ricercatore. L'appuntamento è fissato per sabato, alle 21, al Caffè letterario Pacha Mama di via della Liberazione, a Dolceacqua.

VENTIMIGLIA

Buche sull'asfalto, proteste

Proteste da parte di abitanti e automobilisti, a Ventimiglia, per le buche sull'asfalto in via Dante e per la sporcizia dei marciapiedi di via Trento e Trieste, sul lungomare. Davanti alla sala giochi «Las Vegas» è stata anche distrutta una cabina telefonica.

Cominciano i corsi di francese

Cominceranno nella prima settimana di novembre i corsi di lingua francese a Ventimiglia, Sanremo e Imperia dell'Alliance francaise «Riviera dei Fiori». Si tratta quindi degli ultimi giorni di tempo per le iscrizioni, in quanto i corsi sono a numero chiuso e vengono programmati anche per il conseguimento del Diploma di studi in lingua francese rilasciato dal Ministero per l'educazione nazionale francese. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Alliance francaise, telefonando al numero 0184/351264. [d. bo.]

TRONY

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in : 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: rate 2.000.000 – TAEG 4,43
(l'importo è soggetto all' approvazione della società finanziaria)
Operazione valida dal 22ottobre al 2 dicembre 2001 salvo errori ed omissioni. Le foto possono essere a semplice scopo indicativo.

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio Fm integrata, comandi vocali per iniziare la chiamata, per accedere la radio o cambiare il modo d'uso, registratore di 3 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP piccolo flipper più MP4 possibilità di collegamento al sito Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e salva sorneria, Garanzia Italia
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
Mod.3100 dvd Pentium III 1 GHz,20 Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" tft, dvd, usb2p hi, batteria ricar.
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema hi-fi mini 2x160w rms 3cd changer Doppia cassetta full logic Casse a 3 vie
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 12/48x Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 25/700x Monitor lcd da 2,5 pollici Stabilizzatore
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
fotografica 2,1 megapixel - zoom Smart card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo televideo 2 scart ingressi A/V frontali multisistema - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0% INTERESSI

KENWOOD
Sintoampli a cassetta con rds 4x47w 2 Preout display multicolor frontalino a scomparsa
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
Sintoampli cd con rds 4x50w 2 uscite Preout display multicolore
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
Frigorifero doppia porta classe di consumo B Capacità 235 lit. colore inossidabile
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vapor system lavapavimenti superaccessoriato, con tanto professionale + kit sottovuoto
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppio classe A fino a 850 giri, maxi oblò apertura 180 gradi Capacità 5 kg.
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale serata Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma cashmere, potenza mandata profonda solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro Ferro caldaia professionale regolazione vapore continua da 0 a 80 gr. al minuto tappo di sicurezza preassemblato
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Macchina da caffè bianca acciaio in metallo,vaporizzatore Turbo per schiumare il latte
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

MAGGIO 2002

Benvenuti nell'ottimismo

UniEuro UE

www.unieuro.com

(CN) SALUZZO V.Torino,73 .0175/47411
(CN) ROBETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495633
(CN) GENOLA Strada Statale tel.
(CN) CINZANO Str. Loc. Borgo S.Martino, T.0172/478165
(CN) S.S.DALMAZZO tel. Borgomercato tel.
(CN) CUNEO C. 15
(CN) CASTAGNITO Nelva,16
(CN) ALBA V.Cavour 10
(CN) MONDOVI' Via Langhe,84 L0174/40423
(CN) MONDOVI' P.zza Montenegrale 2 L0174/47293

(CN) BRAGNOLO PIEMTE PUNTOMUSICA Via Roma,19 ang.via Verdi
(CN) CORTEMILIA P. Savona,
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/478768
(AT) ASTI P.zza Alfieri 16 tel.0141/599568
(AT) P.zza C.Gancia,1 tel.0141/532215
via Gobetti,21
(AL) FRUGAROLO Stat. Novi -Alessandria (Città della moda) Tel. 0131/290016
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 L.010/7490990
(GE) GENOVA Sarfatti P.zza della Vittoria,14/15/0 via Diaz,29/R Tel.010/589241

(GE) CHIAVARI v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE Via Nazionale Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 .0184/290284
sul Neva
3/2 tel.
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vianelli,5 tel.019/506378
(SV) ANDORA V. S.Caterina,9 tel.0183
(MI) TREZZANO sulla lang.Ovest Piazza Vigevanese tel. 02/484771
(MI) CALEPPIO DI SETTALA S.S. , Km 10 Tel. 02/95

(PV) S.MARTINO SICCOMARIO C. Comm. Obagoni, S.S. del Giovi,6 .0382/558834
(PC) PIACENZA v. Emilia Pavese Tel.05
(BG) STEZZANO Citta' Convenienza Via Bollo ,8 tel.035/593781

MA ANCHE GRANDE JAZZ AL MAIS CON IL BOBBY DUHRAM TRIO, TANGO ARGENTINO AL TIME, REGINA ESPINOZA AL MEP DI SESTRI LEVANTE

Notte di Halloween, balli con le streghe

Feste a tema nei locali di Genova e della Riviera di Levante

«Notte delle streghe» con tantissimi appuntamenti nei locali di Genova e provincia, grande jazz al Mais con il Bobby Duhram Trio, tango argentino al Time, Regina Espinoza al MEP di Sestri Levante.

«Halloween creature party» alle 23, al «Tricche» in Via XX Settembre 26, con ginger e Rob dj.

TEQUILA Party mascherato Mexican Halloween, alle 22, nel locale di Corso Italia.

Canzone d'autore, alle 21,15, al Teatro della Tosse nella prima tappa della rassegna «Via canto» organizzata da Sirene d'emergenza. Alla serata-concerto di «Dis/agiografia», ideata da Giampiero Alloisio, parteciperanno Claudio Lolli, Pippo dei Trilli, Giangi Sainato, Claudia Pastorino e Federico Sirianni.

MARGOT Festa di Halloween, al fashion cafè discobar Margot (ex Maddox), in Galleria Martino, a Piccapietra. Consigliata la maschera. Ingresso con drink card. Prenotazioni, telefono 010-59.58.571.

TEXANO Cover italiani e internazionali con gli Aria, vini, cucina e drink, al Texano, in Piazza Piccapietra.

NEW BULLDOG Tributo ai Guano Apes con la band dei Sonoria, alle 23, nel music-pub di Serra Riccò.

VOLKSWAGEN TIME Notte di halloween con il tango , alle 22,30, nel dancing adiacente al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia. In programma le esibizioni dei ballerini argentini Claudia Mandoza e Luisa Castro e gli italiani Paolina Antognetti e Pasquale Bloise. Ingresso libero, consumazione lire 15 mila.

BARFLY Halloween, la festa dell' alle 23, nel discobar Via Chiabrera.

DOPPIAVIAVENTI Musica live con il pianobar di Nico Calabrese nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

JASMINE Musica Anni '60, '70 e e la dance, nel vissimo Café-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

MAIS Primo appuntamento con la rassegna «All that Jazz!» nel ristorante music pub Sturla, in via del Tritone. In pedana il Bobby Durham Trio con mo Faraò, Paolo Benedettini e Bobby Durham. Ingresso e cena con menu fisso 50 mila lire. Prenotazioni, telefono 010-38.25.47.

MANO Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

CITTADELLA Musica live, alle , al circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico di Genova.

CABONA Drink, musica e animazione con il barman Iccio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

CAFE' DEL MAR Musica, drink al cafè del Mar, in Piazza Cavour.

Musica vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini , in Via Soliman 68 r. a Sestri Ponente dove oltre drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

NUOVO MILLENNIO Musica e danze con il Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Ne

Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar Enrico Puntorieri.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, vivo, Blue Mountains Cafè della Giamaica, e grande festa in maschera nella notte di Hallowen nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

KOALA Musica dal vivo, birra e specialità gastronomiche, alle all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta.

SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e taxana, cena messicana, e musi live con i dj Max e i New Veert alle 22,30, nella notte di Halloween del Dixieland Cafè di Quarto.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

MISTOSOLO Festa in maschera con i Drunk Again alla Birreria dell'Antico Ponte di Bromis di Montoggio.

MARGHERITA Musica gadget alla festa Halloween del Green Rose.

A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare. All'Isterika Pub party della notta di Halloween.

Halloween Party alle 23, al Soundgate con il dj Gianni Parrini.

Ritmi latino-americani musica commercial, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. Notte Halloween alla Piscina dei Castelli, Regina espinoza, corista di Santana ed Elton John, alle 22, al My Enjoy Planet. (m. b.)

Stasera molte feste in maschera

I COUSTEAU IN CONCERTO A SARZANA

Appuntamento musicale di assoluto spicco, domani sera, al Tax Tap di Sarzana, l'attesissimo concerto dei Cousteau, una delle pop-rock band internazionali più interessanti degli ultimi anni. Un pop d'autore, quello Cousteau, che è arrivato a scomodare nei giudizi big come David Bowie, Nick Cave, Jimmy Webb. qual il segreto del successo dei Cousteau ? Soprattutto aver saputo incarnare artisti Brian Wilson dei Beach Boys, di Burt Bacharack, Scott Walker e altri. Da quando è uscito il loro brano (e relativo video) «The Last Good Day of the Year» si fa che parlare dei Cousteau. Un grande pezzo, curatissimo nei suoni, cantato splendidamente piena e baritonale e ingegnosamente costruito in crescendo elegantissimo pathos. Nonostante le riconoscibili influenze degli artisti citati, «Last Good Day» conferma la personalità del gruppo appena agli esordi. Il successo stato a dir poco fulminante per una band al debutto, subito catturata dal mondo pubblicitario per un ingle. I Cousteau schierano Liam McKahey alla voce, Davey Ray Moor el piano, chitarra e fiati, Robin Brown alla chitarra, Joe Peet al basso, Craig Vear alla batteria, fiato e percussioni. concertoalle 22,15. Prevendite: a Genova Box Office Ricordi, alla Spezia da Fantoni Service. Ingresso lire 20 mila, con la Concert Card 10 mila. (m. b.)

LANTERNA

Oggi le visite senza prenotazioni

Visite guidate prenotazioni alla Lanterna di Genova, oggi alle 10 e alle 11, alle 15, 16 e 17.

QUARTO

Conferenza della Bisio su «Gerusalemme Liberata»

Conferenza di Laura Bisio «La Gerusalemme Liberata» oggi alle 15,30, al Centro Civico di Quarto, in Via Delle Genziane. La conferenza approfondirà storia e il sogno di una impresa eroica.

S.CARLO

Oggi concerto del Conservatorio

Concerto del Conservatorio Paganini diretto da Piero Bellugi, oggi alle 18, nella Chiesa San Carlo, in Via . Sul palco il violinista Ruggero Ricci, musiche di Berio, Paganini, Beethoven.

TEATRO

Prenotazioni per «L'amore delle tre melarance»

Aperte al Teatro di Genova le prenotazioni per lo spettacolo « L'amore delle tre melarance», di Edoardo Sanguineti, tratto dal canovaccio dello scrittore Carlo Gozzi. Lo spettacolo inaugurerà la stagione al Teatro Duse lunedì 6 novembre.

DUCALE

In mostra i disegni di Gunter Grass

Nella Sala Liguria Spazio Aperto del Palazzo Ducale è aperta la mostra dedicata ai disegni di Gunter Grass. La mostra resterà aperta fino al 14 novembre, dal lunedì al sabato, 14,30 alle 18,30.

CARLO FELICE

Prenotazioni per i concerti di Immacolata e Capodanno

Ai botteghini del Teatro Carlo Felice sono aperte le prevendite per il Concerto di Genova vip in programma sabato 8 dicembre prossimo e per il concerto di Capodanno che si terrà il 1 gennaio 2202. Entrambi i concerti saranno tenuti dalla Columbus Orchestra che sarà diretta dal maestro Franco Pirondini.

FOCE

Gli spettacoli a Genova con il Circo Medrano

Proseguono alla Foce, in Piazzale Kennedy, le repliche degli spettacoli del Circo Medrano che resterà nel capoluogo ligure fino martedì 13 novembre. Spettacoli tutti i giorni feriali con inizio previsto alle 16,30 e alle 21,15. Festivi alle 15 e alle 18. Biglietti in vendita a lire mila e 50 mila. L'ingresso allo zoo costa lire 10 mila.

CONCORSO

Via alle iscrizioni all'Istituto Gianelli

L'istituto scolastico Antonio Gianelli, che comprende scuole materne, elementari e medie, organizza un concorso fotografico dal titolo «Io e Genova», riservato a tutti i ragazzi età compresa tra gli otto e gli undici anni. Il concorso scade martedì 20 novembre. Per informazioni occorre telefonare al numero 010-50.20.40. (m. b.)

DUCALE

Mostra di Kandinski nel Munizioniere

Aperta nella Sala del Munizioniere di Palazzo Ducale la mostra «Kandinski, Vrubuel, Jalensky e gli altri artisti russi a Genova e nella Riviere-Passaggo in Liguria». La resterà aperta al pubblico fino al 17 febbraio 2002, i giorni, escluso il lunedì. Ingresso lire 12 mila, ridotti 10 lire, 8 mila lire per le scuole.

DORIA

«Natura in punta di pennello» in mostra

Aperta da oggi fino al 27 gennaio al Museo di Storia Naturale «G. Doria», in Via Brigata Liguria, la mostra «La natura in punta di pennello», una grande esposizione di arte naturalistica in Italia con 155 opere di oltre 40 pittori. La mostra si può visitare nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica il alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Venerdì dalle 9 12,30.

EXPO

Successo della mostra di Luzzati

Grande successo della mostra «Luzzati e Rossini», aperta a Porta Siberia, nell'area dell' Expo, nel Porto Antico. L'ingresso costa 5 mila lire, lunedì chiusa.

Inaugurata la mostra «Inge Fotoreporter»

Libreria Feltrinelli, in corso la «Inge Fotoreporter» inaugurata dall'autrice, Inge Feltrinelli. La mostra raccoglie innumerevoli foto di personaggi famoso, da Pablo a Ernest Hemingway fotografati dalla giovane Inge Schoenthal e resterà aperta fino al novembre.

DOGE

Personale di Sante Parodi

Alla Galleria Art Club Il Doge è aperta da la mostra dell'artista Sante Parodi, aperta dalle 16,30 alle 19, chiuso lunedì e festivi.

SAMPIERDARENA

Gli indiani di Luigi Grande al Buranello

Al Centro Civico Buranello di Sampierdarena, mostra «Desiderio diventare indiano», di Luigi Grande. I dipinti, tutti dedicati ai nativi americani, partono dagli '60 fino al 2000. Oggi ultimo giorno di apertura, dalle 9 alle 18.

ELLEQUADRO

«Infinito presente» di Oliviero Rainaldi

Galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica, 3, la «Infinito Presente», con le sculture e i dipinti di Oliviero Rainaldi resterà aperta fino al 3 novembre. Ingresso libero.

CHIAVARI

Giovanni Lo Presti alla Busi

Aperte alla Galleria Busi di Chiavari, la mostra personale di Giovanni Lo Presti che si potrà visitare fino al 8 novembre. Orario 10-12 e 16-19,30. Chiuso lunedì e martedì mattina.

GHIGLIONE

«Khave» di Serena Olivari a San Matteo

Nella Galleria d'Arte Studio Ghiglione, in Piazza San Matteo (Palazzo Doria è aperta la mostra «Khave» di Serena Olivari.

VICOLO

«Il corpo» di Fulvio Testa e «Bianco e Nero»

Doppia mostra alla galleria d'arte Il Vicolo, in salita Pollaiuoli, 37, a Genova, con l'esposizione «Il corpo», di Fulvio Testa e quella «Bianco e Nero» dedicata alle incisioni. Orario di visita dale 16 alle 19,30. Ingresso libero.

DIOCESIANO

Visita «Passione in jeans» al Museo

Al Museo Diocesiano, in via Tommaso Reggio, 20 (Piazza Matteotti) è aperta la mostra «Blu di Genova. Una passione in 14 teli dipinti dal XVI secolo» in tessuto . La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13. e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila, gruppi 6 mila, famiglie 20 lire. (m. b.)

PROGRAMMA COMPLESSO E IMPEGNATIVO PER UN PUBBLICO NON FOLTISSIMO: CALOROSI APPLAUSI

Il Carlo Felice esalta le qualità di Dindo

Superba prestazione del violoncellista per la stagione Gog

Roberto Iovino
GENOVA

«Un artista compiuto e musicista formato possiede un suono eccezionale che fluisce come una splendida italiana». Così Rostropovich disse di Enrico Dindo nel 1997 quando il giovane torinese vinse il primo premio della sesta edizione del Concorso intitolato proprio al grande artista russo.

Il suono elegante e caldo del violoncello di Dindo è risuonato lunedì sera al Carlo Felice nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese.

Programma complesso e impegnativo che ha in effetti esaltato le qualità liriche e di sensibile artista Dindo, accompagnato dal pianista Andrea Dindo.

In apertura, il pubblico, foltissimo, ha ascoltato i «Funf Stucke in Volkson» di Schumann, pagine notevole bellezza, dal carattere intimista.

Enrico Dindo, tecnica autorevole e sicura intonazione, ha puntato, qui altrove, sulla raffinatezza del fraseggio e sulle dinamiche più contenute. Suoni quasi sussurrati, eppure pieni, mai sfibrati con controllo assoluto del mezzo sonoro. Andrea Dindo lo ha accompagnato con irreprensibile gusto e il duo ha dato vita ad una eccellente esecuzione della Sonata in mi minore op. di Brahms, forse il migliore della serata.

La Sonata è un piccolo capolavoro. Basterebbe il primo tempo il canto disteso del violoncello e il fitto dialogo strumentale a fare di questa pagina una delle più ispirate del compositore di Amburgo.

I due Dindo l'hanno affrontata con intelligenza interpretativa. Enrico ha anche qui sottolineato gli aspetti lirico-melodici rinunciando a qualsiasi «aggressività» sonora per ritrarre un Brahms quasi onirico, malinconico, suggestioni. Una lettura personale che il pubblico ha certamente gradito.

Il violoncellista Enrico Dindo

Dal romanticismo tedesco si è poi passati a Debussy con la sua Sonata del 1915, opera generosa di preziosismi armonici, di un colore che i due artisti hanno colto e restituito immediatezze.

Infine, un altro caposaldo della letteratura violoncellista, Sciostakovic, con la Sonata in mi minore op. 40. Qui Enrico Dindo ha sfoderato una maggiore irruenza espositiva, senza tuttavia perdere il controllo del suono, anzi regalando soluzioni pregevole fattura.

Gli applausi stati calorosi insistiti i due concertisti hanno regalato ancora un pezzo brillante di Kreisler.

Prossimo appuntamento al Carlo Felice la Giovanad Orchestra Genovese lunedì. Arriverà Ilya Grubert, uno dei vincitori storici del «Premio Paganini» (il suo trionfo risale al 1977).

Grubert sarà accompagnato al pianoforte da David Kuyken, In programma musiche di Snittke, Brahms, Prokofiev e Ciaikovski.

SABATO CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA GAVINA E PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE

A Levanto «Passaggio in Liguria»

Presentazione della mostra del Ducale all'Ospitalia del mare

LEVANTO

A Levanto, sabato prossimo, alle 16,30, presso l'Ospitalia del Mare, presentazione della mostra «Passaggio in Liguria» degli artisti russi a Genova alla Riviera.

La mostra è stata inaugurata sabato 27 ottobre nelle sale del Munizioniere Palazzo Ducale a Genova si può visitare fino a domenica 17 febbraio un orario continuato dalle 9 alle 21 tutti i giorni, escluso il lunedì.

Tra le diverse attività collaterali e didattiche a Levanto si terrà un breve concerto del violoncellista Giulio Gavina, componente dell'Orchestra Teatro Carlo Felice.

Precederà presentazione, con proiezione di diapositive, da parte del dottor Franco Ragazzi, curatore della mostra che ha avuto il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura e dell'associazione musicale «Festival Internazionale Massimo Amfiteatrof».

Il pittore russo Vassily Kandisky

Il passaggio in Liguria li ha cambiati radicalmente. Sono appunto gli artisti russi che, tra la fine e l'inizio del '900 hanno trascorso numerosi anni tra Levanto, le località del Tigullio e quelle dell'estremo Ponente ligure.

I più noti Vassily Kandinsky, Michail Vrubel' ed Alexey von Jawlensky. nel gruppo ci sono anche Ivan Ajvazovsky, Nikolay Zagoskin, Isaak Levitan, Anna Swedomskaja ed altri ancora.

L'interessante esposizione genovese nasce da uno studio che in luce i rapporti storici, politici, infine artistici che hanno legato, in modo sorprendentemente profondo, la Russia alla Liguria.

A Levanto vanno ricordati Alessandro ed Ilaria Amfiteatrof, scrittore, giornalista e critico lui, moglie fu artista e cantante, e i loro figli, tutti musicisti: Daniele, Massimo e Romano. (g. gh.)

DOPO UN ANNO 10 MILA CONTATTI E MILA ISCRITTI

Per «Liberodiscrivere.it» è comunque un SUCCESSO

GENOVA

AAA Scrittori cercasi. All'appello lanciato un anno fa da sito www.liberodiscrivere.it hanno risposto in tantissimi: 10 mila contatti e oltre 4 mila iscritti fra casalinghe, operai, pensionati, professionisti, studenti. Tutti desiderosi di liberare la loro ispirazione letteraria.

«Risultati che superano ogni più rosea previsione», spiega Antonello Cassan, architetto, pittore, fotografo ed editore dell'iniziativa. Proprio in questi giorni, in alcune librerie italiane, vengono presentati i primi cinque «liberati» dalla rete e trasformati in volume cartaceo, in un libro vero, insomma. «Il successo - spiega l'ideatore dell'iniziativa - è dovuto alla caratteristica principale del sito, spazio in cui gli aspiranti scrittori, inediti emergenti, possono trovare quella visibilità che presso le editrici tradizionali resta ancora un miraggio».

«Lo scopo di liberodiscrivere - aggiunge Antonello Cassan - è sfruttare i vantaggi delle nuove tecnologie per liberare, appunto, il libro, permettendone la diffusione nelle tradizionale forma cartacea e nella normale catena distributiva». Chiunque voglia pubblicare romanzi, racconti, poesie può iscriversi gratuitamente al sito e accedere così alla cosidetta «biblioteca inedita». opere vengono quindi lette e commentate dalla redazione, dai lettori- una vasta platea che ogni giorno si ritrova su Internet - e dagli autori iscritti.

I brani che totalizzano almeno 100 punti vengono inseriti in una apposita classifica, un'area visibile anche alle case editrici. Gli autori possono inoltre fruire della pubblicazione in tirature limitate, da 50 copie, parte dello stesso editore e della successiva stampa del tomo, anche in tirature elevate, se il libro avrà successo nella diffusione iniziale, fra un target ridotto. (m. b.)

STASERA AL CINEMA

SAVONESE E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.

DIANA 2. Tel 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30.
Lire

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The score
Ore 15,45-17,45-20-22,30.
12.000; 8000.

Tel. 019-825.714
Ore 15,45-18-20,15-22,30

Tel.
Viaggio a
Ore 15,30-20,30-22,30
Lire 11.000:

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel 0182-640.263
Come cani e g
16,30-18,30-20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-8000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
The score
Ore 20.20-22,30
Lire 12000-8000

Tel.
American Pie 2
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000; 8000, 6000

TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 21.15.

VALLECHIARA Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 10000-8000-6000

La maledizione dello scorpione di Giada
Ore 20.15; 22.
Lire 10 000-8000

ITALIA LIGURIA
GIGLINA Tel. 692910
Viaggio a Kandahar
Ore 20.30-22.30

LOANESE.
Tel. 019-669.961
American Pie 2
Ore 20,30-22,30

ULI Tel. 692
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 9000; 7000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel 019-97.249
Il diario di Bridget Jones.
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Come cani e gatti
Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40.
Lire 12.000; 8000

Paolo Ferrari al Genovese

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.48
Viaggio a Kandahar.
regia di Makhmalbaf
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30..

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48
La maledizione dello scorpione
Giada
regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Serie
.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

2
Ravanello pallido con L. Littizzetto. M. Venturiello. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

010-566.819
CHIUSO.

AURORA. 010-592.825
Keita, l'Heritage du griot
di Dani Kouyaté, Burkina Faso 1995,
orig. con sottotitoli in italiano
Or.: 20,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Scary movie 2
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
La promessa
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ANTICO. 010-254.
Pretty princess
.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tre mogli
Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35; 1,00.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

MULTISALA. 010-586.419
Moulin
.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FA Via Lagostena 154
Azzurro
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45
La bibliodonna e il duca
regia di E. Rohmer con G. C. Dreyfuss
Or.: 22,30

KIX Tel. 010-561.691
Pretty princess
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Tel. 010-362.82.98
Scary movie 2
Regia K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. .415
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARISTON. Tel. 010-564.849
Tre mogli
di Marco Risi
.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Echart
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Nella morsa del ragno
.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.
L'apparenza inganna
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30

EDEN.
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15; 17,30; 21

S. SIRO
Moulin Rouge
Or.: 20,15; 22,30.

ARISTON.
Moulin Rouge
Or.: 20,15; 22,30

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Scary movie 2
Or.: 20,30; 22,30.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Il diario di Bridget Jones
.
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

AUGUSTUS.
La morsa del ragno
.: 16; 18,10; 20,10; 22,20

Tel.
OGGI RIPOSO

CAMTERO.
Codice Swordfish
con J. Travolta Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IMPERIO. Tel. 0185-309.694.
Il Bridget Jones
con H. Grant
Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

ARISTON.
0185-41.505.
di Bridget
Or.: 20,20; 22,20

DEL CINEMA. L'ultima lezione regia di F.
Or.: 21,15.

L.E.A. LUMIÈRE. VI - E , e due...
Regia di E. Yang.

NICCOLODICEMI. T. 010-589.540. OGGI RIPOSO
Saviditel lasi
Or.: 21,15

CARLO FELICE.

POLITEAMA GENOVESE.
Hello Dolly Con Loretta Goggi e Paolo Ferrari.
Or.: 21. Prima settore 55.000, secondo 55.000

TEATR - Teatro della Carta.
generale di N. Gogol con
Or.: . Primo settore ,

- Sala Buia. Aperta la vendita
Or.: cassa ore 10-13 e 1

TEATRO TOSSE - TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO.
Aperta la vendita abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA

UM E. MONTALE.
Via La replica di Pagliacci Opera musicale di Luigi Maio. Posto unico 20.000; possessori biglietto mostre Ermitage e Kandinskij.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel 61978.
OGGI RIP

.0183-63871.
American Pie 2
Ore 20,15-22,40

293620.
Scary Movie 2
Orario 20,45-22,40

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Nella morsa del ragno
Orario 20,30-22,40
Lire 12000-8000

POLITEAMA. Tel 0183-495830.
Come cani e g
Orario 15.30-17,45-20.20-22,40
Lire

Tel. 018443440.

Tel. 0184-261955.
Codice Swordfish
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it.

Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

DON BOSCO
290014

ARISTON Tel. 0184-506 060
Nella morsa del ragno
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 15.30-22.30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al e mercoledì tutto il 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. .060.
15.30-17-18.30: **Come cani e gatti**
Orario 20-22,30: **La pro**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì il giorno 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
Scary Movie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire (primi due spettacoli pomeridiani lunedì al venerdì e tutto il 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3.
The score
(indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il 8000)

American Pie 2
Tel. 0184-597820.
(indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12000-8000 (primi due pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN.
Tel. 597822
Tre mogli
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Viaggio a Kandahar
Orari (indicativi): 15.30-22,30.
Lire 12000-8000. (primi due spett. pom. al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM

Una scena tratta dal film «Il diario di Bridget Jones»: una commedia che piace

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una al mare e si divertono.

L'APPARENZA Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: stesso periodo affiorano voci sua presunta omosessualità. ● ●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessansosi corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografico del celeberrimo sceneggiato televisivo. ● ●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ■ ●

SWORDFISH. Azione. dei più temuti hacker terra viene scelto un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ●

COME CANI E Commedia. lotta cani e gatti è il centro di questa commedia tanti effetti speciali i protagonisti i quattro zampe.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali non di una ragazza londinese. ● ●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno del due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI Commedia. Woody Allen è spavaldo ed egocentrico investigatore delle nel-l'America degli Quaranta. ● ● ● ■

Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo maggio al festival di Cannes. ● ● ●

NELLA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ■ ●

ER ROBICOMER E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro Rohmer, Leone d'Oro a Venezia, è tratto libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ■ ● ■ ■

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di quarantenne insegnante di pianoforte vive la madre. Lei è Huppert. ● ● ■

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente scopre all'improvviso una principessa è adeguarsi ruolo. ● ●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una del Nevada grossimo alla pensione che, alla vigilia pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ● ■

PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia top ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ●

MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi un giovane che si appresta, malgrado, ad entrare degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-inMandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ● ●

THE Commedia musicale. Successo americano, il rapporto tra un ragazzo di colore una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ● ■

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ■ ■

OTHERS. Thriller. Al termine seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, inspiegabili. ● ● ●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed prossimo ritirarsi «dall'attività»: un giorno suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ● ■

Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: loro mogli li inseguono. ■ ■

KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso vicissitudini due sorelle. ● ● ● ●

Aperti... per Festa!!!

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

GIOVEDI 01 NOVEMBRE
Siamo aperti tutto il giorno

Venite a visitare i nostri 1000Mq. di esposizione a vedere gli oltre 20.000 capi venduti a prezzi shock! Gli arrivi sono settimanali! Non perdete le occasioni

Aperto la pomeriggio - ampio parcheggio

Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga

Colpi di timone

lucazanini.it

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi.
L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua dal carattere schietto e leale, anche se provato dalla vita, è uno dei personaggi di maggior spessore della commedia umana che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedì
a sole 14.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

Rai Trade

per la casa

DAL 23 OTTOBRE IN EDICOLA LA SECONDA COMMEDIA

LA STAMPA
CORRIERE MERCANTILE
GAZZETTA DEL LUNEDÌ

Per informazioni Numero Verde 800 011 959
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Massa

INIZIATIVE E PROPOSTE

ACCORDO ASCOM-MAURIZIANO

Un ospedale pronto a garantire un'assistenza mirata ad una precisa fascia di utenti, orari compresi, con una formula modificabile in base all'evoluzione delle esigenze. Lo garantisce l'accordo-pilota tra Mauriziano e Ascom presentato dal presidente dei commercianti Giuseppe De Maria e dalla presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio, affiancati dal direttore dell'Ordine Gian Paolo Zanetta e da Flavio Boraso, direttore sanitario del Presidio Umberto I°. Per la prima volta in Italia, i 16 mila operatori dell'Ascom ed i loro 3500 colleghi anziani del gruppo «50 e più Fenacom» potranno usufruire di un «pacchetto» su misura di prestazioni effettuate in libero regime «intra moenia» con agevolazioni di tempi e di costi, in abbinamento a percorsi diagnostico-terapeutici riservati agli imprenditori autonomi e alle loro famiglie. Coinvolte tutte le strutture sanitarie del Mauriziano: gli ospedali di Torino e Lanzo, il Centro oncologico di Candiolo, il Poliambulatorio e gli studi legati all'Ordine, il Centro di Riabilitazione di via Vespucci 33. Primo passo: un'indagine sulle patologie più frequenti tra gli operatori del terziario

Nei ticket la ricetta contro il buco della sanità

Vertice del Polo, la Regione pronta a reintrodurre la tassa sui farmaci

Maurizio Tropeano

Prende sempre più consistenza l'ipotesi di una rinascita del ticket sui farmaci. Per la prima volta la possibilità è stata discussa ufficialmente nel corso del vertice tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi, e i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà. Durante l'estate era stato l'assessore Burzi a ventilare quella possibilità. Allora dentro la maggioranza ci fu una levata di scudi. Oggi la situazione è cambiata e il ticket non è più un tabù. Ghigo precisa: «Per coprire il deficit le Regioni hanno possono più fare mutui dunque o trovano artifici contabili oppure seguono la strada del ripristino del ticket. Tocca a noi decidere e qualunque sia la scelta, compresa quella del ticket, sarà fatta collegialmente da da tutte le Regioni».

Non quanto potrebbe entrare nelle casse della Regione con il nuovo ticket? Secondo D'Ambrosio «il ripristino del pagamento di una quota fissa sulla ricette a carico dei cittadini equivale ad un introito diretto di 180/200 miliardi di lire. Altri 100 miliardi sono indiretti e derivano dal risparmio indotto che deriva dalla diminuzione del consumo di farmaci provocato dal ticket». Aggiunge: «Voglio tranquillizzare tutti: nessuna decisione è stata presa». E Burzi aggiunge: «Il ticket è l'unico tributo che sono disposto ad introdurre».

Il contributo per gli assistiti potrebbe essere calcolato su quattro fasce: la prima interamente gratuita; la seconda con un ticket del 10/20 per cento nel quale confluirebbero le specialistiche indicate dal Cuf retrocesse dall'attuale classe gratuita; la terza prevederebbe un contributo per l'assistito pari al 50 per cento mentre la quarta sarebbe a carico totale del cittadino. Ghigo, D'Ambrosio e Burzi ribadiscono: «Sui ticket la decisione sarà presa da tutte le Regioni».

Dal Piemonte i partiti della Casa delle Libertà chiedono correttivi. Così Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla «della necessità di tutelare le categorie più deboli. Le famiglie con alto reddito e i single che guadagnano oltre cento milioni possono pagarsi le medicine». E una posizione analoga la sostiene il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «Il balzello può essere introdotto per i più abbienti». Ennio Galasso, capogruppo di An, sottolinea il fatto che «la decisione non riguarda solo il Piemonte ma tutte le Regioni d'Italia. E' giusto salvaguardare i cittadini con basso reddito».

Si è sfumata la posizione della Cdu e del Ccd. I partiti del Biancofiore, tra l'altro, esprimono anche una posizione molto critica sul piano sanitario regionale approvato dalla Giunta. Sergio Deorsola, capogruppo Cdu, precisa: «Per introdurre i ticket serve una legge. Aspettiamo una proposta dell'assessore che ci spieghi anche come risolvere complessivamente il deficit della sanità». Aggiunge: «Da questo punto di vista vogliamo precisare che il nostro partito non voterà mai il piano sanitario così come è stato presentato. Manca un'indicazione precisa sul futuro degli ospedali e sulla destinazione delle risorse».

Anche Antonello Angeleri (Ccd) va all'attacco: «Ogni nuova stesura del piano è sempre più generica e senza riferimenti certi sui progetti di razionalizzazione per ospedali e aziende sanitarie. Manca una programmazione e undici Asl e ritrovate più soldi a disposizione e non sappiamo ancora perché. Così il piano proprio non va». L'assessore D'Ambrosio replica: «Il budget è stato assegnato in base all'efficienza delle singole aziende. Nelle prossime settimane incontrerò tutti al responsabile della programmazione e al direttore dell'agenzia regionale ogni singolo gruppo di maggioranza. E' quella l'occasione di scendere nei dettagli».

Colonscopia «virtuale» per prevenire i tumori

Si può prevenire il tumore intestinale con la colonscopia virtuale, un esame molto meno impegnativo, oltreché meno doloroso, di quello tradizionale, effettuato in modo invasivo, con una sonda. Il progetto è stato presentato dall'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, a un centinaio di medici di base e specialisti in gastroenterologia. Dal marzo scorso un'équipe sanitaria, coordinata da due primari dell'IRCC di Candiolo, i dottori Daniele Regge, direttore dell'UOA di Radiologia dell'IRCC di Candiolo, e Angelo Fera, direttore dell'UOA di Gastroenterologia ed Endoscopia, lavora per far decollare l'iniziativa: prima il corso europeo con specialisti italiani e stranieri, quindi il contatto con gli utenti. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica screeningcolon@mauriziano.it

Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Piemonte, ha lo scopo di valutare la sensibilità della colonscopia virtuale nell'identificazione di questo male che, purtroppo, è la seconda causa di morte per tumore nei paesi occidentali, dopo quello al polmone per l'uomo e di quello alla mammella per le donne. In una prima fase sperimentale lo screening effettuato su familiari di primo grado (padre, madre, fratello e sorella) di pazienti che hanno avuto un tumore del colon-retto, persone che hanno una probabilità maggiore di sviluppare questo tumore e che hanno anche conoscenza clinica degli esami cui vengono sottoposti. In caso di risultato positivo, si hanno più probabilità di sconfiggere questa malattia anticipandone la diagnosi.

La colonscopia virtuale consente di visualizzare la superficie del colon secondo una prospettiva molto simile a quella di un'ipotetica visione umana dall'interno della cavità. E' una procedura endoscopica simulata al computer derivata da immagini di tomografia computerizzata (TAC) o di risonanza magnetica. Attraverso questo esame, dice la statistica (derivata da esperienze collaudate in Usa e anche presso l'IRCC), si è in grado di riconoscere oltre il 90 per cento dei polipi con diametro superiore o uguale 10 mm.

LE MOLINETTE SENZA PERSONALE: A EMATOLOGIA I MALATI SONO COSTRETTI A LUNGHE ATTESE

Mancano infermieri, stop ai ricoveri

Paziente parcheggiato su una barella dopo il trapianto

la storia

Marco Accossato

In preda a febbre alta, reduce da un trapianto, è rimasto una notte «parcheggiato» al pronto soccorso delle Molinette, insieme ad altri dodici malati, perché nel reparto di Ematologia non c'era posto. Ha chiesto che i medici gli controllassero la febbre, ma non gli hanno portato il termometro. Ha chiesto una coperta contro il freddo: anche questa non è mai arrivata («Alla fine gliel'ho portata da casa», racconta la moglie). Ora, i familiari di quest'uomo hanno denunciato l'accaduto al Tribunale per i diritti del malato: «Non abbiamo nulla da dire contro il personale attento e cortese del reparto del professor Boccadoro - precisa la moglie dell'uomo -. Non è l'organizzazione della struttura è scandalosa: è una vergogna che una persona operata per un mieloma multiplo, dializzata, che ha subito un trapianto di cellule staminali soltanto due mesi fa ed è ancora immunodepressa, sia trattata in questo modo».

«Colpa della carenza cronica di infermieri - rispondono il primario del reparto e il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso -. In Ematologia non c'è stato alcun "taglio" di letti. Senza infermieri dobbiamo però mettere necessariamente un limite ai ricoveri».

«Tre settimane fa - ricorda ancora il professor Mario Boccadoro - ci siamo trovati con una sola infermiera per turno e quindi abbiamo dovuto chiedere personale in prestito a un altro reparto. Ma è una guerra fra poveri, non si può andare avanti così».

Il fatto risale al 20 ottobre, sabato. «Mio marito aveva la febbre alta - racconta ancora la moglie dell'uomo - siamo andati al pronto soccorso. E' stato immediatamente sottoposto ai raggi x al torace. Dall'esame del sangue è emerso che il valore dei globuli bianchi era basso. E' stato fatto allungare una barella che aveva un materassino alto al massimo 5 centimetri. E lì ha passato la notte».

Il professor Mario Boccadoro, primario di Ematologia alle Molinette

In preda a febbre alta, è rimasto una notte abbandonato al pronto soccorso I familiari: organizzazione scandalosa Il primario: non si può andare avanti così

La barella, racconta la donna, è stata sistemata in uno stanzino, sotto una finestra semiaperta. Solo dopo molte ore e diverse proteste è stato portato in reparto, «in Medicina generale, dove l'hanno messo in una stanza con cinque letti liberi». Prosegue: «Ogni mattina gli hanno prelevato diverse fiale di sangue, ma per dieci giorni, malgrado le ripetute richieste, non ci è stato comunicato alcun risultato degli esami effettuati».

Può la carenza di infermieri giustificare una vicenda simile? «Ad un certo punto - racconta sempre la moglie dell'uomo - abbiamo telefonato noi in Ematologia per sapere quando si sarebbe liberato un letto e quando mio marito sarebbe stato visitato da uno specialista. Il medico di reparto ci ha detto che dalla Medicina generale nessuno aveva chiesto un consulto e che avrebbe mandato immediatamente lui un medico del reparto».

La situazione in Ematologia sembra sempre più difficile: un mese fa circa era stato denunciato lo slittamento di numerosi autotrapianti di cellule staminali. Il primario non nasconde la sua preoccupazione e il dottor Odasso aggiunge: «Per far fronte alla scarsità evidente di infermieri, in Emilia Romagna la Regione ha autorizzato gli ospedali a organizzare corsi di formazione per permettere agli Ota, gli operatori tecnici dell'assistenza, di poter supportare gli infermieri per alcune terapie».

Soltanto pochi giorni fa un altro medico delle Molinette, il dottor Antonio Cavallo, chirurgo toraco-polmonare, aveva denunciato: «Abbiamo ventisette persone in lista d'attesa che potrebbero essere operate oggi stesso, ma ci mancano gli infermieri per tenere aperta l'unica sala operatoria, che dividiamo già con la Cardiochirurgia».

La crisi è diffusa, alle Molinette come in tutti gli altri ospedali piemontesi. Quanto durerà l'emergenza?

IN AULA APPROVATO IERI ALL'UNANIMITÀ UN ORDINE DEL GIORNO CHE CHIEDE LA SCARCERAZIONE

«Attentato allo Stato», il Laos contro Mellano

Il presidente del consiglio regionale Cota pronto a difendere il radicale arrestato

Attentato all'ordine costituzionale dello Stato. E' questo l'atto d'accusa con cui saranno processati i cinque militanti radicali arrestati venerdì a Vientiane, capitale del Laos, mentre chiedevano democrazia e libertà per quel popolo. I radicali, poi, sottolineano anche che a «95 ore dall'arresto di Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Nikolai Khramov, Lensi e Silvja Manzi non si hanno ancora notizie delle loro condizioni di salute». Per questo chiedono all'Unione Europea, all'Italia e al Belgio di «attivare tutte le procedure previste dagli accordi internazionali». Il ministro degli Affari Esteri del Governo laotiano, Somsavat Lengsavad, in una conferenza stampa ha dichiarato che «i laotiani vivono nella libertà e nella democrazia» e che i cinque saranno processati «secondo le leggi del paese».

Ieri, intanto, si è riunito il consiglio regionale del Piemonte,

Un'immagine di Bruno Mellano con i compagni del partito radicale in occasione della presentazione della lista: il consigliere rapito nel Laos è il secondo da destra

Istituzione di cui fanno parte due degli arrestati e cioè Bruno Mellano, consigliere della Lista Bonino, e Silvja Manzi, segretario del gruppo regionale. Il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha annunciato che ne assumerà la difesa. Spiega: «Ho accettato l'incarico per mandato dei familiari di Manzi e Mellano ed in coerenza con l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte che, fra le altre cose, chiede al Governo italiano, alla Commissione dell'Unione Europea, e al Consiglio Europeo di attivarsi tempestivamente per garantire l'incolumità e i diritti di difesa degli arrestati». Aggiunge: «Sono disponibile a recarmi fin subito a Vientiane. Concorderò con le autorità diplomatiche italiane le modalità più opportune ed efficaci per l'esercizio del suo mandato e per la tutela dei diritti di Manzi e Mellano».

L'ordine del giorno, presentato dal consigliere radicale Carmelo Palma, approvato all'unanimità chiede «l'immediata scarcerazione dei militanti radicali arrestati il 5 ottobre 2001 e di tutti i prigionieri politici laotiani incarcerati senza processo o in contrasto con le regole del diritto internazionale». Rifondazione Comunista (Contu e Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e Verdi (Moriconi) di una parte del documento non condividendo il sostegno politico all'iniziativa radicale. La posizione del consigliere verde è stata criticata dal suo collega in Comune, Giovanni Negro. Critico con i «distinguo» anche Renzo Sicco, presidente di Assemblea Teatro. [m.tr.]

PROCESSO A DICEMBRE

Incendio al ponte Borghezio chiede il rito abbreviato

L'europarlamentare Mario Borghezio e altri otto leghisti delle ronde padane hanno chiesto ieri di essere processati con rito abbreviato e lo saranno l'11 dicembre per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilde dell'11 luglio scorso. L'accusa mossa loro dal pm Onelio Dodero è di danneggiamento seguito da incendio e di lesioni come conseguenza di altro delitto (l'intossicazione di nove poliziotti). Il principale imputato, la camicia verde Massimiliano Lodi, risponde in solitudine dell'episodio più grave: è accusato di essersi scagliato contro il gisciglio sotto il ponte di un romeno «senza permesso di soggiorno» lanciando in quella direzione due torce (non elettriche). Il reato contestatogli è di tentativo di lesioni personali, «aggravate dal motivo razziale». Inzialmente, il pm aveva preso in considerazione quello più grave di omicidio. Fu la parte lesa, il romeno, un laureato che faceva umili e saltuari lavori, a negare che Lodi volesse ammazzarlo.

COMINCIA CON LA PREVENZIONE

EFFETTO LINATE: -12,9 PER CENTO

Incidente di Linate peggio della strage delle Twin Towers: i primi dati sul traffico di passeggeri a Caselle nel mese di ottobre sono [illegible]. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno c'è un crollo del 12,9 per cento, mentre a settembre si era registrata solo una diminuzione del 2,6. Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat, non nasconde una certa preoccupazione: «Il post-Linate è peggiore di quanto ci si potesse attendere», dice dopo aver esaminato i dati dal 1° al 28 ottobre. Anche l'autodeclassamento per terminare i lavori in pista e le limitazioni Enav dopo il gravissimo incidente allo scalo milanese (5 movimenti all'ora in caso di nebbia) hanno peggiorato la situazione.

Caselle in volo verso la serie A

Ieri sera stop per nebbia: si attende il parere Enav

Alberto Gaino

Dopo [illegible] stato declassato nel '97, ora al «Sandro Pertini» c'è il sistema Avl (aiuti visivi luminosi) più avanzato d'Italia e potrebbe ereditare parte del traffico degli scali bocciati

Ieri sera era chiuso per nebbia, ma dopo quattro anni di [illegible] e giù [illegible] «Serie A» alla «C» degli scali italiani - ora che gli altri scali, in blocco o quasi, vengono provvisoriamente declassati - Caselle ha b[illegible] chance di risalire in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri (attualmente l'aeroporto deve chiudere sotto i 550). Il collaudo degli impianti [illegible] è concluso a tarda notte. «Ci [illegible] rifiniture da [illegible]guire e concederemo qualche giorno alla Sagat per effettuarle prima della verifica decisiva» ha anticipato l'Enav (l'Ente [illegible] assistenza [illegible] volo) [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che da a[illegible] bracca a colpi di ispezioni la società di gestione dello scalo e i suoi controllori istituzionali (fra cui l'Enav).

Se oggi Caselle [illegible] ritrova sul punto di ereditare, in caso [illegible] nebbia fitta, [illegible] parte del traffico [illegible] di scali vicini lo deve [illegible] un certo senso alle sollecitazioni di Guariniello. Il diretto interessato si limita a chiosare: «La prevenzione paga sempre». C'è un antefatto che ora riacquista importanza: il 13 novembre 1999, il procuratore aggiunto convocò nel suo ufficio dirigenti dell'Enav, e dell'omologo Enac (Ente nazionale aviazione civile) per evitare che «Caselle venisse troppo penalizzato». Il magistrato aveva scoperto che tutti gli altri scali del Nord, tranne quello di Venezia, avevano un sistema Avl (aiuti visivi luminosi) ai bor[illegible] delle piste nelle medesime condizioni [illegible] inadeguatezza dell'aeroporto torinese. Solo che quest'ultimo, continuamente «declassificato», aveva a che fare con lui, gli altri scali no.

Il problema più grave non consisteva e non consiste tutt'ora nelle luci di pista in sé, ma nel loro costante monitoraggio per segnalarne i guasti in tempo reale. Un rapporto dell'Enav del 25 ottobre informa che Caselle [illegible] un sistema di controllo finalmente efficiente. Al punto che i suoi «tempi di reazione» [illegible] i più rapidi in assoluto: un singolo aiuto visivo luminoso si spegne e in 5-6 secondi compare la segnalazione del gu[illegible] sui monitor della consolle di controllo. A Venezia ne [illegible] 10, a Malpensa [illegible] Bologna fra i 30 [illegible] secondi; a Ronchi dei Legionari (Trieste) e Orio al Serio (Bergamo, l'aeroporto dei voli charter) [illegible] sale [illegible] [illegible]. Fiumicino ha la maglia [illegible]: 10 minuti. A Linate, invece, le verifiche sono in corso.

Tuttavia, dopo la tragedia dell'aeroporto milanese, Guariniello aveva rimesso il naso nei sistemi di sicurezza di Caselle [illegible] scoperto che, fra settembre e ottobre, più di un [illegible]eo era stato autorizzato al decollo o all'atterraggio in condizioni non regolamentari: mancavano (e mancano in parte ancor oggi) gli stop-bars, la segnaletica orizzontale e verticale sulle vie di accesso alla pista. Né [illegible] stato emesso [illegible] per avvisare i piloti del problema. Ebbene, in questi casi si supplisce con il ricorso agli automezzi «follow-me». A Casel[illegible] non erano comparsi in quei primi giorni di scarsa visibilità.

I problemi oggi si pongono per gli altri aeroporti: l'Enav li elenca minuziosamente nel [illegible] dossier, ma poi finisce per chiedere [illegible] nuova proroga all'Enac per gli adeguamenti [illegible]. L'altro ente gli risponde picche. «... tenuto conto che sta per scadere la proroga concessa due anni fa, tenuto conto della complessità dei problemi sia per gli scali gestiti da altri soggetti sia per quelli affidati a volo». Una stoccata al controllore-controllato.

Nel frattempo Guariniello riprende carta e penna e si rivolge al ministro Lunardi (infrastrutture). «Ho interpellato Enav, Enac e il Dipartimento dell'aviazione civile - scrive - sulle quattro questioni cruciali per la [illegible]za in pista: Avl, radar di terra, segnaletica, regolamentazione della cosiddetta aviazione generale [illegible] voli delle linee non commerciali) che non [illegible] affatto chiara. A ciascun ente ho posto lo [illegible]quesito: a chi competono controlli, decisioni, l'applicazione delle norme internazionali Icao che in Italia si continuano a non recepire mentre si ripete che vanno recepite. Le risposte sono del tutto contraddittorie. Non mi resta che rivolgermi a Lei per avere chiarezza».

Il collaudo degli impianti, da parte dell'Enav, si è concluso a tarda notte, ma già ieri sera si spendeva un certo [illegible] sull'esito. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno di tempo alla Sagat per effettuarle, dopodiché faremo l'ultima verifica». In caso di giudizio positivo Caselle risalirà in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri.

La lunga risalita dopo quei 57 giorni di blocco

Spesi dalla Sagat 14 miliardi in tre anni per ammodernare gli impianti di sicurezza

Gianni Oliva

Grazie alla spinta traumatica di 57 giorni di doloroso declassamento - dalla categoria 3.B, la massima che consente atterraggi con 75 metri di visibilità, alla 1, la minima, per la quale ne sono indispensabili 550 - l'aeroporto di Caselle può assistere con una certa tranquillità ai [illegible]lpi di scure che l'Enav sta dando [illegible] sei pilastri del sistema aeroportuale italiano - Fiumicino, Malpensa, Linate, Bergamo, Bologna e Trieste - rivelatisi oggi carenti proprio in quegli aiuti visuali luminosi (Avl) che avevano messo in crisi lo scalo torinese [illegible] [illegible] '97 e il '98, provocando un danno economico e di immagine.

L'aver declassato Caselle [illegible] 15 novembre 1997 al [illegible] gennaio 1998 per una serie di [illegible] negli impianti luminosi, scoper[illegible] quasi per caso dopo un black out provocato da [illegible] temporale, materia al centro di un'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, ha spinto a lavorare duro alla Sagat: 14 miliardi di opere in tre anni, eseguite durante i mesi estivi, spesso di [illegible] per non chiudere lo scalo, ricorrendo alle tecniche più avanzate per il controllo e la continuità degli impianti elettrici.

Ora l'Enav sta collaudando questi nuovi sistemi, alcuni presenti solo [illegible] Torino. Nessuno parla alla Sagat: c'è stretto riserbo e dita incrociate. [illegible] le indi[illegible] che filtrano dai tecnici [illegible] positive: Caselle potrebbe tornare a giorni, [illegible] in [illegible]oria 3.B. La massima. [illegible] a metà ottobre c'è stato un'ulteriore richiesta di luci (stop bars) per raccordi dell'Alenia e dell'Aeronautica militare - subito eseguiti - ora pare che tutto sia ok.

E' opportuno sottolineare che le carenze rilevate nei sei scali declassati l'altro ieri [illegible] determinate proprio dalla mancata osservanza di quell'atto d'indirizzo che l'allora ministro Burlando emise all'indomani [illegible] 57 giorni di blocco di Caselle. Ma occorre anche ricordare che, nella foga della polemica, gli allora responsabili della Sagat si difesero dicendo più o [illegible] queste parole: «Se è vero che le nostre luci possono entrare in crisi e noi non [illegible] accorgiamo in tempo reale, la stessa cosa succede in tanti altri aeroporti italiani, compresi alcuni molto importanti [illegible] vicini». Frase che costò una sorta di ostracismo verso Torino [illegible] la Sagat in Assaeroporti, ma che non spinse le magistrature delle città interessate (Milano in testa) [illegible] eseguire i medesimi controlli portati [illegible] a Torino dal dottor Guariniello. L'atto d'indirizzo Burlando - bibbia per Caselle - non lo è stato per altri scali. Che finiscono in serie C.

Specchio dei tempi

«Un semplice cippo al posto della Croce» - «Caduto [illegible] vuoto l'appello dal Bacigalupo» - «Una cartolina per rincuorare giovane in coma da [illegible] anni» - «Ultimato il guard-rail» - «E la prevenzione?»

Un lettore ci scrive:

«In merito alle lamentele di un lettore riguardo l'asportazione della croce eretta al forte Chaberton, voglio esprimere un'opinione sicuramente controcorrente. Ho sempre trovato [illegible]rua la pletora di croci e statue della Madonna che costellano le nostre montagne, erette con, [illegible] più spesso senza, motivazione su vette e cocuzzoli.

«Nel caso specifico, e in molti altri analoghi, poi, ritengo che sarebbe preferibile un semplice cippo o una sobria lapide con i nomi dei militari caduti. I soldati della 515ª batteria in questione erano tutti sicuramente cattolici convinti? Qualcuno [illegible] l'è chiesto?. E perché disseminare simboli cristiani ovunque, come se la presenza divina avesse bisogno [illegible] croci [illegible] tabernacoli per trovare un suo spazio?».

Tommaso Gobetti

Un lettore ci scrive:

«Un fulmine abbattutosi sul centro sportivo di corso Spezia a fine agosto, ha provocato un incendio che ha completamente distrutto tutta l'attrezzatura tecnica del Bacigalupo, società di settore giovanile attiva da oltre mezzo secolo [illegible] panorama calcistico torinese. Detta società dilettantistica conta 650 tesserati ed i dirigenti si sono rivolti alle varie amministrazioni, agli ex giocatori, agli amici onde ottenere un aiuto economico indispensabile per continuare l'attività sportiva. Ex giocatori ed amici stanno rispondendo nei limiti delle possibilità.

«Nessuna risposta è arrivata finora dagli enti comunali e regionali e nessuna risposta dalle società calcistiche torinesi».

Sergio Della Valle

Un lettore ci scrive:

«Ai meravigliosi lettori [illegible] *Specchio dei tempi* vorrei proporre un semplice, [illegible]significativo gesto di solidarietà: inviare una cartolina ad un giovane di 29 anni.

«Massimiliano che [illegible] 20 marzo 1992 è in coma a seguito incidente stradale. Il giovane vive in casa ed è seguito minuto per minuto dalla mamma Francesca e da nonna Olimpia. Quer[illegible] cartoline sono di grande importanza per sostenere il moral[illegible] di queste d[illegible] d[illegible] coraggiose, che hanno bisogno di sentire l'affetto di tanta gen[illegible] per [illegible] a sperare. L'indirizzo è semplice basta scrivere: Massimiliano - Tortona (Al) e la cartolina arriva sicuramente grazie alla collaborazione dei postini di questa cittadina».

Franco [illegible]tti

L'assessore provinciale alla viabilità ci scrive:

«Un lettore ha scritto per lamentare la mancanza di [illegible] tratto di "guard-rail" sul sovrappasso di Corso Allamano, recentemente costruito dalla Provincia di Torino unitamente alla nuova strada di collegamento fra il Cast e la tangenziale. Sono lieto di rassicurare i lettore: il completamento della barriera era in programma [illegible] tempo ed è stato portato a termine proprio nella giornata del 26 ottobre.

«Sulla collinetta che costituisce il raccordo fra i due sovrapassi sono stati anche messi a dimora 160 alberi di alto fusto, che fra [illegible] molto renderanno più gradevole [illegible] armonioso l'inserimento della nuova strada, agevolando la "leggibilità" del percorso e, di conseguenza, migliorandone la sicurezza.

«L'illuminazione non è invece, al momento, prevista in quanto il tratto in questione ha caratteristiche di "strada extraurbana". Una strada su [illegible] peraltro è fissata [illegible] velocità massima di novanta chilometri l'ora».

Luciano Fonzetti

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie ha [illegible] anni ed [illegible] in cura da tempo presso il laboratorio dell'ipertensione dell'Ospedale Martini. In questi giorni, dop[illegible] sottoposta a numerosi esami di controllo (peraltro costosi) doveva recarsi presso il suddetto laboratorio per verificare se la nuova cura era finalmente idonea per tenere sotto controllo la sua pressione. [illegible] ricevuto, invece, la comunicazione che il laboratorio è stato soppresso, ed è stata invitata a rivolgersi al suo medico di base. Peccato che, anni fa, proprio il suo [illegible]dico di b[illegible] le avesse consigliato di rivolgersi [illegible] chi era più specializzato in materia!

«Tenuto conto del gran parlare, che giustamente si fa in questi giorni sugli sprechi nella Sanità, vorrei sapere dall'Asses[illegible] alla Sanità competente e dal responsabile dell'ASL 2 se ritengono coerente spendere per la pubblicità, esposta dovunque e negli ambulatori, che invita i cittadini a prevenire i rischi dell'ipertensione (infarti e ictus) e poi nei fatti chiudere i pochi centri specializzati proprio per la prevenzione».

Pier Livio Marabotto

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO [illegible] AL VOSTRO [illegible]
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
Numero Verde 800.05.15.25 Chiamata Gratuita

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA [illegible]

OFFERTA VALIDA SOLO PER LE EDICOLE DI LA STAMPA DI TORINO E VALLI (ESCLUSA LA PROVINCIA DI SAVONA E L'IMPERIESE)

italgas

Avviso ai Clienti

Si informa la gentile clientela che **venerdì 2 novembre 2001 lo sportello [illegible] Torino, [illegible] 41, rimarrà chiuso.**

Resta [illegible] disposizione della clientela il **Servizio Clienti, [illegible] Verde 800-900.700**, per tutte le **prati[illegible] contrattuali [illegible] le informazioni**. Il Servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 7.45 alle 19.30 [illegible] il Sabato dalle 7.45 alle 14.00.

Si ricorda [illegible]

- Il Servizio di Segnalazione Guasti e Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, [illegible] attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore su 24;
- Il Servizio di Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, [illegible] attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 alle 24.00.

ITALGAS
CUSTOMER SERVICE

SAMARA'S SHOW

VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL DA [illegible] AL [illegible]
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR
MERCOLEDÍ 31

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
seria e riservatezza contanti
Tel. [illegible]

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristica, ecc...) VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEB[illegible]
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI S[illegible]ARE IL FUNERALE
Diffidate inoltre di coloro che avvic[illegible] o alle camere mortu[illegible] espedienti così dequalificanti.

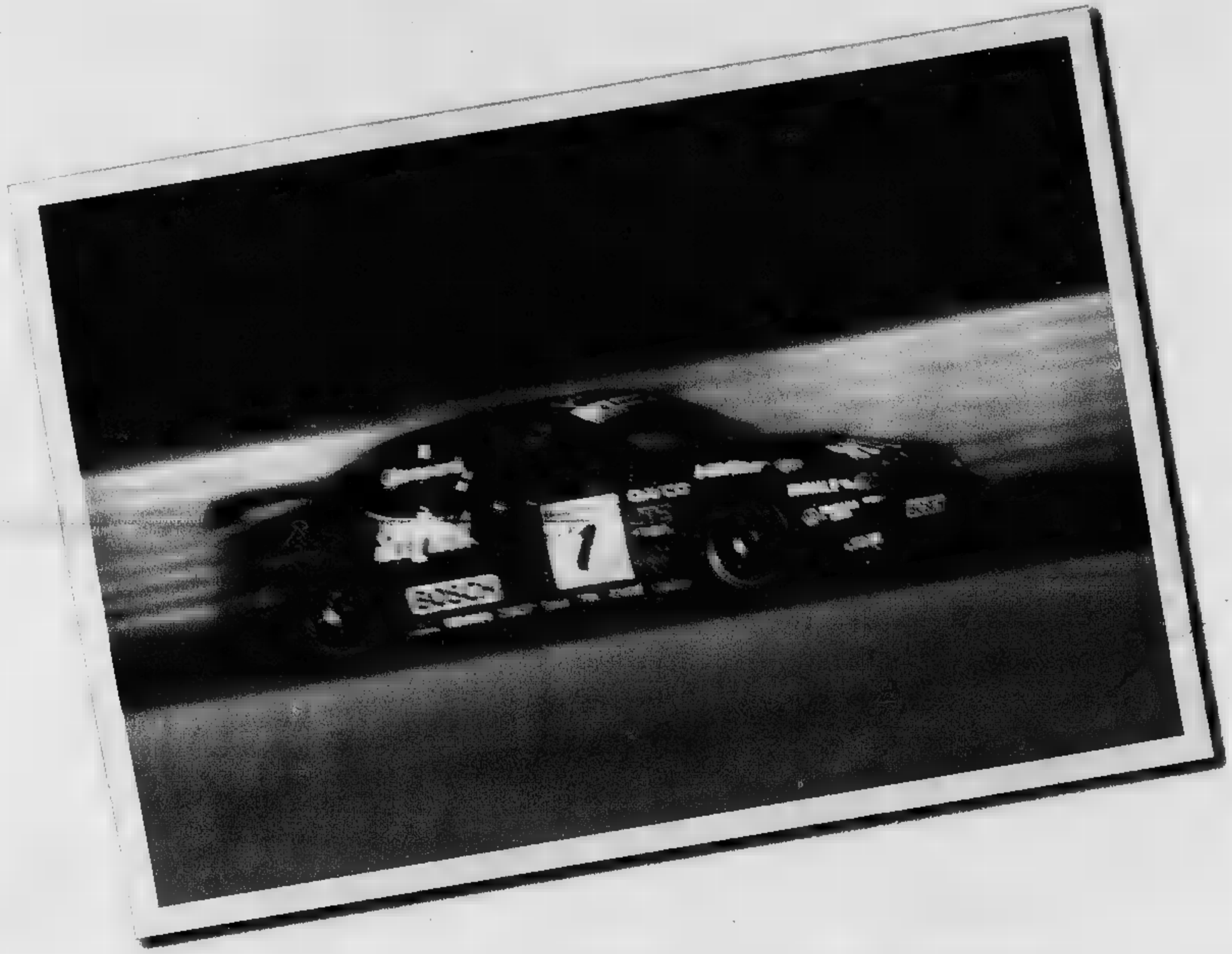
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREZZI «TARIFFA» L. 1.800 CON «IL MATTINO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SU ... E DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», ... CORRIERE DI FIRENZE». L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO: L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 2.200 A RICHIESTA CON «ZAUNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. ... ...RIA DI PONENTE ...MENTI GRATUITI CON IPERCONO AL SABATO ... TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 28 (€ 1,82); BELGIO FB. 79 (€ 1,96); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,82); GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 400; IRLANDA P. 1.30... Corso 56, NORVE... 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

Informazione pubblicitaria

www.buy@alfaromeo.com

Alfa Romeo Team Nordauto vince il FIA European Touring Car Championship 2001.



Titolo Team

Posizione	Auto	Team	Punti
1°	Alfa 156	Alfa Romeo Team Nordauto	...
2°	...	... Engineering Italia JP	...
3°	BMW ...	...	...

Titolo Piloti

Posizione	Nome	Auto	Punti
1°	... Giovanardi	Alfa ...	620
2°	... Larini	Alfa 156	604
3°	Gabriele Tarquini	... Accord	579

F. Giovanardi, su Alfa 156, si aggiudica l'European ... vincendo il Titolo Piloti; N. Larini conquista un importante secondo posto, mentre ... Alfa Romeo ... va il Titolo Team. Per il quarto anno ... raggiunge un prestigioso risultato sportivo e di squadra: una ... resa possibile anche dal sostegno degli sponsor, dall'impegno ... tecnici e dalla passione di tutti ... che ci hanno accompagnato verso questo grande ... A tutti, grazie.

Sabelt TRW BOSCH valeo DAYCO MAHLE parmalat UTS clarion EXIDE OZ SKF

Oggi i primi appuntamenti nello stand sanremese: premi per oltre 140 milioni

Ecco le grandi gare di tiro a volo

A Pian di Poma le classiche sfide internazionali

SANREMO

Inizia oggi la settimana del tiro a volo, con lo stand di Pian di Poma che esce dalla comunque intensissima routine per ospitare la prima parte delle «grandi gare internazionali» che, nelle due fasi di novembre e dicembre, distribuiranno, complessivamente, un montepremi di 143 milioni di lire.

Uno dei grandi appuntamenti annuali per la struttura sanremese, ma anche uno dei grandi appuntamenti nazionali con questa specialità pre guardato allo «stand» sanremese, che ha vissuto un intenso rilancio negli ultimi anni, a uno dei momenti-clou della stagione agonistica.

E il programma, allestito dallo Sporting Club Tiro a Volo di Sanremo sotto l'egida della Fitav, la Federazione Italiana di Tiro a Volo, è notevole spessore.

Si via oggi con i tradizionali di prova e poules. Poi, domani, gare e proprie: la prima prova sarà, domani, quella a 8 eliche senza eliminazione con un montepremi milioni di lire; venerdì l'appuntamento entrerà nel vivo con la disputa della terza edizione del «Trofeo Gioielleria Abate», anch'esso a 8 eliche senza eliminazione, con un montepremi complessivo di 3 milioni lire; quindi, tra sabato e domenica, il via ad dei trofei più classici tradizionali, la disputa del «Trofeo Casinò di Sanremo», valido quale prima prova Grand Prix Coppa delle Nazioni, a eliche con eliminazione al quarto zero, con un montepremi, addirittura, di 40 milioni di lire.

Oggi l'impianto di Sanremo ospita i tradizionali tiri prova e poules, domani le gare vere e proprie con in palio diversi trofei

Ci saranno anche 25 premi consolazione mila lire ciascuno, per totale di altri 10 milioni di montepremi. costo delle iscrizioni alle gare varia dalle mila lire per i senior alle mila per i veterani (chi ha almeno 65 anni), alle 100 mila per gli ultrasettantenni, per le «lady» (qui le donne si chiamano gli junior (chi ha meno di 21 anni) l'iscrizione è gratuita.

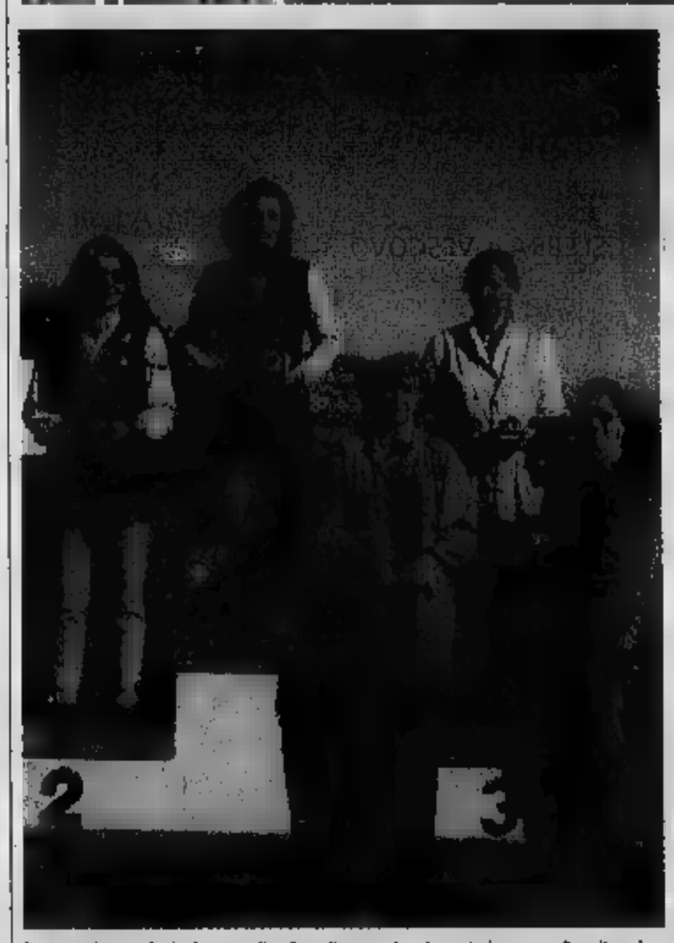
Se il primo weekend di novembre costituirà l'apertura delle «grandi gare», termineranno, poi, come vuole la tradizione, a dicembre, con il ponte dell'Immacolata (o di Sant'Ambrogio per i milanesi).

Sarà un'altra settimana intensa di impegni agonistici che farà lievitare le tasse d'iscrizione: mila lire i senior, 300 mila per i veterani, sempre 100 mila lire per gli ultrasettantenni e sempre gratis per «lady» e junior.

inizierà il dicembre, mercoledì, con i tiri di prova e poules. Poi, da giovedì 6 dicembre, il alle gare proprie: terzo «Trofeo Annam con un montepremi milioni di lire il 6 dicembre; venerdì 7 sabato dicembre, ancora «Trofeo Casinò Sanremo», seconda prova del Grand Prix Coppa delle Nazioni a 20 eliche con eliminazione al quarto zero ed montepremi di 50 milioni di lire; quindi conclusione domenica dicembre con la disputa di un'altra gara classica, la settima «Coppa Casinò di Sanremo», con eliminazione al secondo zero ed un montepremi 10 milioni. Per la tornata di dicembre saranno 20 i premi di consolazione, da 600 mila lire.

Le grandi gare novembre e dicembre non rallenteranno l'attività consueta dello «stand» di Pian Poma.

Novembre prevede tre prove di campionato regionale (11, 18 e 25); a dicembre altre quattro prove, con finale, del campionato regionale (16, 23, 26 30) ed il «Trofeo Sporting Club Tiro Volo Sanremo» 24 dicembre, vigilia di Natale. [b. m.]


Protagoniste anche le donne nelle «Grandi gare» che si concluderanno a fine dicembre

La tradizione affonda le radici ai primi del '900, i bersagli erano piccioni

Una storia legata a doppio filo con quella della casa da gioco

Quella tiro è una storia che ha una lunga... a Sanremo. Sport nobile, legato a filo stretto con l'avventura turistica delle «ville de saison» dei primi decenni del Novecento, gli stand di tiro hanno costituito una struttura essenziale, al pari dei casinò, degli stabilimenti termali, dei golf club, degli stabilimenti balneari per il boom di un turismo, inizialmente d'élite.

Una storia, ancora tutta da scrivere (ma si trasformerebbe, sicuramente, in un avvincente) dello stand di Pian di Poma, vedrebbe sfilare sulle sue pedane, personaggi ogni genere: aristocratici, capitani d'industria, autentici campioni poi celebrati da imprese olimpiche, di appassionati.

Negli biate. Sanremo, la maggior parte degli stand più importanti d'Italia (come, ad esempio, Montecatini) d'Europa (come la vicina Montecarlo che ebbe un grande stand sul fino agli anni Cinquanta) era celebre per il tiro al piccione. Sport che attraeva molto chi lo praticava, ma che faceva discutere moltissimo per le stragi dei piccioni indifesi, sacrificati sull'altare della passione per il tiro.

Negli anni Settanta il crescere di una cultura protezionistica, sotto la spinta zioni animaliste ecologiste, ha provocato la al bando del vecchio, contestatissimo tiro al piccione.

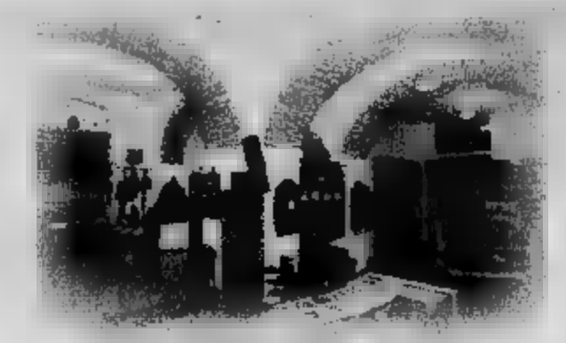
E con è finita sicuramente un'epoca discussa. L'epoca in cui le «grandi gare» sanremesi erano legate a filo doppio con il casinò municipale. La formula era fissa: gare di giorno allo stand di Pian di Poma, pranzi di alta gastronomia curati dagli stessi «chef» della casa da gioco che si trasferivano armi bagagli nelle grandi cucine dello stand e, quindi, alla sera, tutti nelle giochi tradizionali casinò. Per continuare la sfida, qu volta la pallina della roulette, confidando nella dea bendata piuttosto che sulle personali qualità di tiratori.

La messa al bando del tiro al piccione sembrò segnare la fine quest'epoca. E, effetti, lo stand visse qualche annata difficile, visibile anche in vero e proprio degrado strutturale. Poi, pian piano, la rinascita.

Con molto realismo i dirigenti dello Sporting Club Tiro a Volo, riconvertirono gli impianti ma, soprattutto, la «filosofia» della disciplina, con cosiddetto «piccione meccanico» (alla francese electrocibles), primo nome, a dire vero po' patetico, tiro a elica.

Un inizio difficile, po' stentato, gli irriducibili tiro al piccione, quello vero, che volevano i. Poi, però, rilancio, reale e concreto, negli ultimi anni.

La struttura, rimessa a nuovo, è tornata all'antico splendore. Le «grandi gare», rivedute e corrette, adattate alle esigenze del tempo e allo sviluppo del hanno ritrovato slancio. E adesso c'è un futuro tutto da scrivere. [b. m.]



AUSENDA
CACCIA & SPORT
dal 1950
Via Piave, 17/19
SANREMO
tel. 0184592059
Shop in Shop Beretta

FITAV CONI

COMUNE DI SAN REMO

PROGRAMMA
DI NOVEMBRE - MONTEPREMI L. 60.000.000

MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001
Tiri di prova e poules

GIOVEDÌ NOVEMBRE
Fuori abbonamento
Montepremi Lire 3.000.000
8 eliche eliminazione - Iscrizione L. 80.000

VENERDÌ 2 NOVEMBRE
3° TROFEO GIOIELLERIA
Montepremi
8 eliche senza eliminazione - Iscrizione L. 150.000

SABATO DOMENICA 4 NOVEMBRE
1ª prova del 3° GRAND PRIX COPPA DELLE
(VEDI REGOLAMENTO)
Montepremi lire 40.000.000
- eliminazione al 4° - Iscrizione singola gara L. 350.000

CONSOLAZIONE PREMI DA L. 400.000 - Totale L. 10.000.000

SILVIA boutique
ICEJEANS
PATRIZIA PEPE
le tricot
GERMANO ZANNA
TEL. FAX 0183 273350

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 [illegible] E-MAIL SANREMO@[illegible].IT
PUBBLICITA', PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. [illegible] 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

SILVIA boutique
abbigliamento donna
modo giovane e trendy
calzature
Vendite di stato continuato
VIA AMENDOLA, 13 IMPERIA

LUNEDI' SERA L'ULTIMO ANELLO DI UNA LUNGA CATENA DI FUOCO A SANREMO CHE METTE DI NUOVO IN ALLERTA LE FORZE DELL'ORDINE

Attentato, hanno visto i piromani

Incendiata auto in via Dante: gli abitanti danno l'allarme

Gianni Micaletto
SANREMO

Auto in fiamme nella notte a Sanremo. E' l'ennesimo attentato, l'ultimo anello di una lunga catena di fuoco. Una catena fitta di vendette, avvertimenti, ricatti. Questa volta l'allarme è scattato in via Dante, al civico 75, all'interno del piccolo piazzale dell'autofficina «Piera». I piromani di turno hanno preso di mira la Peugeot 106 di Vania Lanteri, 28 anni, residente nel popoloso rione Baragallo, che aveva il permesso di parcheggiare la vettura nello spazio recintato dell'azienda artigianale, lungo una piccola rampa.

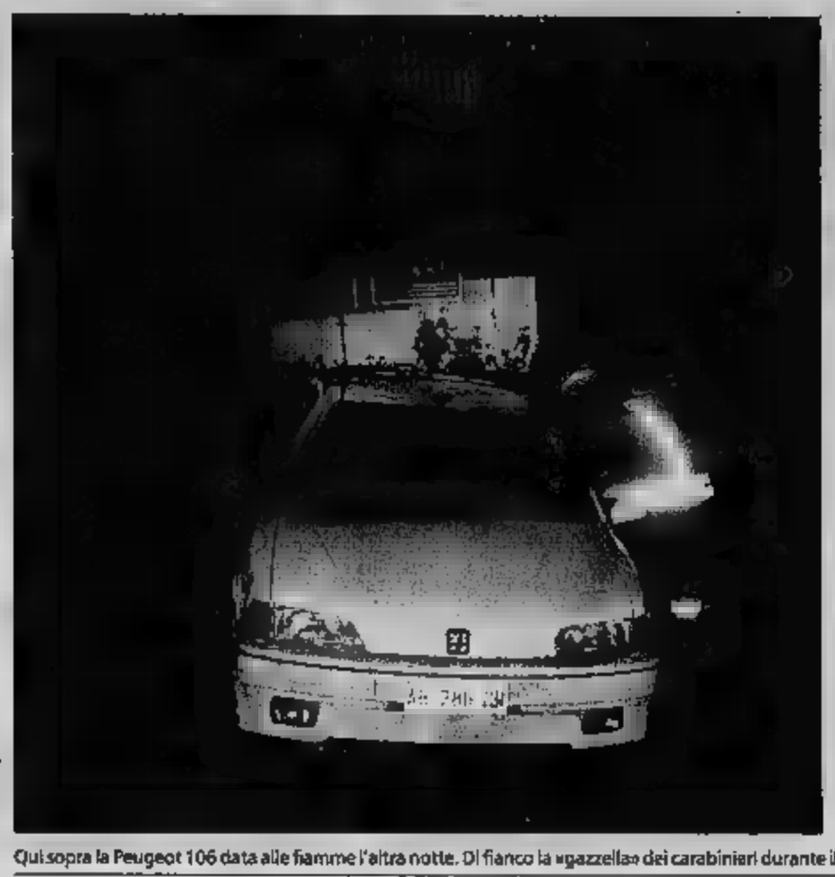
Con un po' di benzina versata nell'abitacolo e un accendino, l'utilitaria si è trasformata in falò. Ma qualcuno ha visto (erano quasi le 22 di lunedì sera), forse protetto dall'oscurità e dalle tende di una delle tante finestre che s'affacciano sulla zona, a ridosso dello stabilimento farmaceutico «CT», e ha subito avvertito i Vigili del fuoco. Che hanno impiegato pochissimi minuti a raggiungere il luogo dell'attentato dalla nuova caserma della sottostante via San Francesco, riuscendo a limitare sensibilmente i danni. Le fiamme sono infatti rimaste circoscritte all'interno della vettura.

Le prime indagini dei carabinieri tendono a escludere un coinvolgimento dell'attività dell'officina meccanica. L'obiettivo sarebbe proprio l'auto della giovane sanremese. Da qui una serie d'accertamenti nel più rigoroso riserbo.

E' l'ottavo attentato incendiario nello spazio di un mese o poco più. Il segnale di una preoccupante recrudescenza del fenomeno dopo un periodo di relativa calma. Auto bruciate, ma anche camion di aziende edili e floricole. Un quadro reso ancora più inquietante da episodi di teppismo, come il fuoco appiccato alle tende di un ristorante di via Gaudio e di negozi in via Feraldi, nel cuore della città, e da furti maturati nel comprensorio come quello del costoso fuoristrada fatto sparire a Taggia e lanciato poche ore dopo in un burrone lungo la Pompeiana-Castellaro.

E che dire dell'auto in fiamme rubata in via Matteotti con a bordo un'anziana non autosufficiente? Per non parlare del vigilante picchiato per aver scoperto dei ladri nella nuova sede dell'Amaie, in Valle Armea, e dei continui scippi in pieno centro, accompagnati spesso da violenza gratuita.

Un'escalation che allunga ombre minacciose e impegna a fondo le forze dell'ordine, i cui organici sono insufficienti. Sanremo non è il Bronx, ma diventando di necessità impellente.



Qui sopra la Peugeot 106 data alle fiamme l'altra notte. Di fianco la «gazzella» dei carabinieri durante il sopralluogo seguito all'allarme scattato in via Dante, nel rione Baragallo (Fotoservizio Maurico Gatti)

NEL PALAZZO ABITA LO STILISTA KARL LAGHERFELD, TITOLARE DI CHANEL

A Monaco scatta l'allarme antrace

Busta con polvere sospetta al condominio La Roccabella

MONACO

La quiete dorata del Principato di Monaco ieri è stata scossa improvvisamente dagli echi della lontanissima guerra dell'Afghanistan e dall'allarme antrace che da qualche settimana ha sconvolto l'America e non solo. All'improvviso sono le 11 nel piazzale del lussuoso condominio La Roccabella, situato sul lungomare fra l'Hotel Beach Plaza e lo Sporting, sono comparsi i vigili del fuoco avvolti in scafandri bianchi, seguiti dalle volanti della polizia e dagli uomini dell'Igiene pubblica. Tutti con le tute protettive. Colpa di una busta contenente una polvere bianca recapitata per posta a una facoltosa donna americana. Uno scherzo di pessimo gusto? Una vendetta? Nel dubbio la lettera è stata sequestrata e sottoposta ad analisi di laboratorio mentre la donna ha ricevuto le cure preventive previste dall'unico protocollo che si conosce per la cura del carbonchio.

Paura, ma anche tanta curiosità fra i passanti perché nel condominio abita uno dei più grandi stilisti europei, quel Karl Lagherfeld, proprietario del marchio Chanel, che ha lanciato nell'universo della moda nientemeno che Claudia Schiffer. Lagherfeld era assente, ma la notizia dell'allarme antrace nel suo palazzo, ha fatto in breve il giro di tutta Monaco superando anche i confini del Principato, nonostante il cordone protettivo dei gendarmi che non solo non hanno confermato la presenza della polverina sospetta nella busta recapitata al condominio La Roccabella, ma hanno addirittura negato l'intervento, tanto plateale quanto impossibile da nascondere. Ma nel dorato regno di Ranieri III è la regola: la conferma accompagna solo ed esclusivamente le notizie che danno lustro all'immagine della città. Le altre non esistono. Mai.

Quello di ieri è il primo caso di allarme-antrace. O, almeno, è il primo di cui si è venuti a conoscenza oltre frontiera. Voci non confermate avevano segnalato un altro intervento di bonifica legato all'antrace al condominio L'Estoril, ma in questo caso solo mancate le conferme ufficiali, anche le soffiate dai soliti bene informati. [g. p. m.]

MESSA IN DIRETTA ALLE 11, CELEBRA IL VESCOVO

Domenica telecamere Rai in Duomo a Porto Maurizio

IMPERIA

Le telecamere della Rai in Basilica a Porto Maurizio: l'appuntamento è per le 11 di domenica, Giornata della Santificazione universale. La messa solenne che sarà officiata da monsignor Mario Oliveri, vescovo della Diocesi di Albenga e Imperia, verrà ripresa in diretta da Rai 1. Non è escluso che tra i fedeli segga il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per la ricorrenza importante nella sua città.

La celebrazione vedrà la presenza di corali cittadine, formate da ragazzi e giovani. I canti che verranno eseguiti durante la trasmissione sono stati già insegnati domenica scorsa, durante tutte le messe. L'arrivo delle tivù di Stato ha anche scombussolato i normali orari: come è già precisato sugli avvisi affissi nelle chiese del rione, bisogna arrivare e prendere posto entro le 10,50». Un po' come alle prime teatrali. Visto che si tratta di una concelebrazione solenne, inoltre, è stata sospesa la messa delle 11. E preparano infine «giorni di passione» per gli automobilisti: il parcheggio in piazza Duomo sarà vietato da domani, causa mercato, fino a domenica.

Il 4 sarà una giornata ricca di appuntamenti religiosi. Il Movimento Pro Sanctitate presenzierà alla celebrazione eucaristica che si svolgerà alle 18,30 nella parrocchia di Cristo Re in via Trento, sempre presieduta dal monsignor Oliveri. Sabato 10 alle 16.30, nel Centro polivalente di piazza Duomo, la Pro Sanctitate proporrà poi un incontro con il giornalista del Corriere della Sera Luigi Accattoli, autore di libri dedicati al Papa. Tema, «Vita quotidiana: esperienza di santità». [e. f.]

IMPERIA

DI [illegible] LO SFRATTO

La Comunità «salva» per altri tre mesi E' il settimo rinvio

Stefano Delfino a PAGINA 45

SANREMO

LA CIRCOSCRIZIONE [illegible] IL PIANO CONTRO IL PARCO

Il progetto prevedeva un grande autolavaggio in via Pietro Agosti

Gian Piero Moretti A PAGINA [illegible]

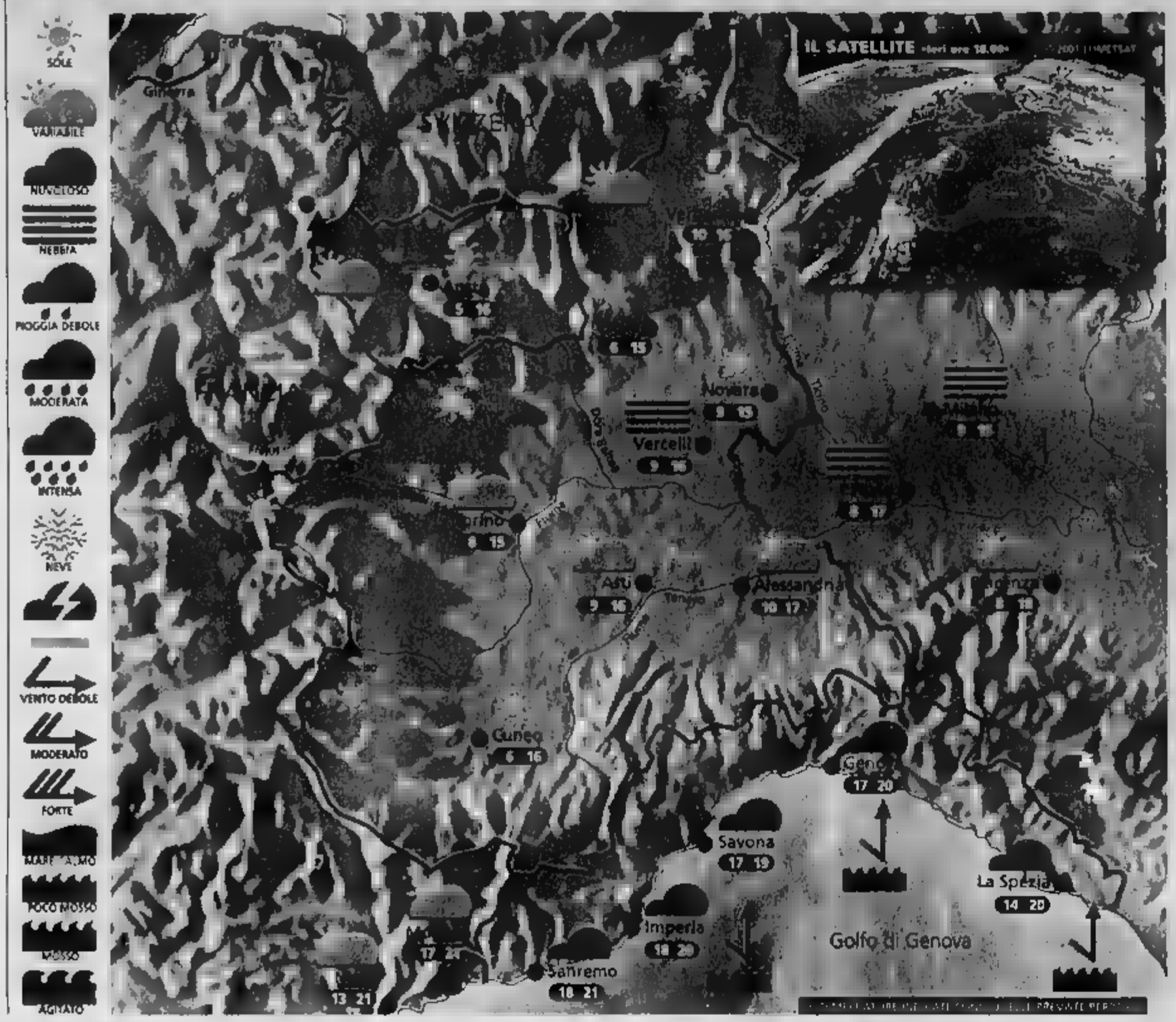
IL CONSIGLIO COMUNALE BOCCIA NUOVA [illegible]

E per le case abusive di località Peglia in arrivo la sanatoria

Daniela Borghi A [illegible] 51

PAOLO ARREDAMENTI • Via O.R.O. 8 • Arma di Taggia • tel. 0184 478270
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO TOTALE DELL'ESPOSIZIONE
dal 24/09/2001 al 30/11/2001
SCONTO DAL 40% AL 50%
SULLA MERCE ESPOSTA* DELLE MIGLIORI MARCHE
* 30 CUCINE • 23 DIVANI • 8 SOGGIORNI + TAVOLI, SEDIE E ACCESSORI

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo è risultato particolarmente nebbioso su alcune aree di pianura con riduzioni della visibilità anche pericolose; dopo il mezzogiorno però il sole si è imposto quasi ovunque. L'inversione termica ha regalato temperature decisamente miti in montagna. Oggi nebbie in pianura ma fronte in arrivo.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque [illegible] Alpi e in Liguria; in pianura nebbie estese anche fitte nel Novarese e nel Vercellese. Nel corso del pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulla Liguria e sulle [illegible] alpine, in estensione a tutti i settori entro la serata. La nebbia tenderà a dissolversi lentamente, dapprima grazie al soleggiamento, poi per merito della nuvolosità. In nottata possibili fenomeni in montagna.Temperatura in lieve calo nei valori minimi in pianura. Venti deboli. Domani da nuvoloso a sereno e afflusso di aria fredda.

ZOOM

La nebbia sarà presto spazzata via.

L'atmosfera si muove e l'alta pressione sarà insidiata tra giovedì e venerdì [illegible] passaggio di un fronte freddo molto rapido, ma che avrà il merito di ripulire l'aria dagli inquinanti, gliclhé è seguito da venti piuttosto freddi dai quadranti nord-orientali. Giovedì il freddo umido provocato dalla nebbia in pianura sarà solo un ricordo ma la massa d'aria in arrivo dirà addio anche al tepore che in questi giorni si è registrato in montagna. La perturbazione non produrrà effetti degni di nota a livello di precipitazioni. Il cielo tornerà presto sereno e da venerdì a domenica le nostre regioni rimarranno ai margini di una depressione che si formerà sul Mar Jonio e richiamerà aria ulteriormente fredda dall'Est europeo; al massimo si potrà registrare un po' di nuvolosità sabato mattina sul basso Piemonte ma non dovrebbero verificarsi piogge a nevicate. Nel primo mattino sarà comunque opportuno uscire di casa ben coperti. Tra sabato e domenica infatti potremmo assistere alle prime gelate stagionali anche in pianura. [illegible] lunedì si prefigura poi una situazione meteorologica dinamica con nuovi impulsi freddi pronti ad avvicinarsi al nostro paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 19	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	15 22	ROMA	14 23
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	15 23
CATANIA	14 24	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	7 16
FIRENZE	11 21	GINEVRA	4 20
GLIRIA	16 21	LONDRA	3 11
PALERMO	19 21	MONACO DI BAVIERA	4 16
PERUGIA	18 20	PARIGI	3 16
POTENZA	18 20	ZURIGO	5 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina [illegible] ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 17 e 22 minuti, [illegible] domani alle ore 7 e 2 minuti

IMPERIA, DA DOMANI DUE «BOBBY» IN PIU' ■ DAL 2002 SERVIZIO COMPLETO

Nuovi vigili di quartiere per coprire tutte le zone

Enzo Bocarani

Vigili ■ quartiere crescono. L'iniziativa del Comune di Imperia di offrire ai cittadini punti di riferimento nei vari quartieri, soprattutto per prevenire reati e infrazioni, si avolve e ■ domani il servizio verrà esteso ad altre zone della città.

Lo comunica l'amministrazione di centro-destra che intende così dare seguito alle promesse della campagna elettorale. Dai primi mesi del prossimo anno tutti i quartieri di Imperia potranno contare sulla presenza quotidiana di un agente ■ polizia municipale.

■ domani anche la zona della ex-Ferriere e Borgo San Moro avranno il vigile di quartiere che si aggiungerà ai cinque che già operano in varie parti della città. Attualmente il vigile di quartiere è presente a Oneglia centro, Porto Maurizio ■ro, Castelvecchio, Piani-Caramagna, Borgo Marina-Parasio

Il programma del Comune, elaborato insieme con il comandante della Polizia municipale, Aldo Bergaminelli, prevede ■ primi mesi del 2002 la copertura delle frazioni con l'istituzione di due nuovi vigili di quartiere: uno per le frazioni di levante e uno per quelle di ponente e il servizio sarà completamente riorganizzato con l'istituzione ■i doppi turni che consentiranno di coprire l'intero arco ■ giornata.

Ecco, nel dettaglio, la nuova organizzazione ■l servizio del vigile di quartiere: ■■ agente per la zona a ponente e cioè Piani, Poggi e val Prino; un agente in ■■lla Caramagna che comprenda anche Montegrazie e Moltedo; tre agenti a Porto Maurizio, dislocati ■■ centro, alla Marina e al Parasio; un agente a Borgo San Moro ed ex-Ferriere; due agenti a Oneglia centro; un agente a Castelvecchio e uno per le frazioni poste a levante e cioè Costa, Borgo e Sant'Agata.

Il Comune informa che il traguardo della copertura di queste ■■■ sarà raggiunto rivedendo l'organizzazione del lavoro, sfruttando le sinergie con altri settori pubblici ed usufruendo delle nuove assunzioni già previste, ■■■■ aggravi di nalcun genere».

L'operazione dunque sta per essere completata. L'istituzione del vigile di quartiere dovrebbe ■■■■■■■ di stabilire un rapporto più appropriato tra vigili e cittadini. Gli agenti ■■■ranno presenti nelle zone a loro destinato in maniera da poter intervenire in casi di emergen■■ Nella filosofia d'impostazio■■ ■■ servizio c'è anche un intento di prevenzione nei confronti di atti di microcriminalità o anche di semplici infrazioni e non soltanto al codice della strada.

Il modello di riferimento è il «bobby» londinese e questa iniziativa è già stata sperimentata positivamente in altre realtà italiane anche più grandi di Imperia.

Successo del vigile di quartiere. Il servizio presto verrà esteso in tutte le zone

CASA DI S. LEONARDO, UNA PETIZIONE

Mentre si avvicinano i festeggiamenti per San Leonardo, patrono unico di Imperia dal '91, ■■■■■■ la mobilitazione contro la chiusura della casa in cui nel 1676 nacque il Santo, nel cuore del Parasio. E' in pieno svolgimento la raccolta di firme per una petizione che vuole mantenere un punto di riferimento religioso e anche turistico nel cuore della città. In prima fila Circolo Parasio e Confraternita di San Pietro. Dicono i responsabili: «Preso atto della decisione dei superiori dei Frati minori di ritirarare alla casa i loro Padri, con la conseguente chiusura della chiesa, invitiamo soci e simpatizzanti a sottoscrivere il documento» Aggiunge il presidente cittadino di Azione Giovani, Marco Revello «La nostra sede di via Bonfante 53 a Imperia è a disposizione per la raccolta che ha già visto impegnato il comitato spontaneo di cittadini E' soltanto un primo passo per la salvaguardia di un luogo meta di fedeli, turisti e storici Ci uniamo inoltre alla protesta contro la decisione di mettere custodi laici nella casa di San Leonardo: è opportuno che ci sia una sacerdotes». (e. f.)

AMBIENTE

Obiettivo dell'Eco Imperia la certificazione ISO 9002

Nell'ambito del programma di rinnovamento richiesto all'Eco Impe■■ dai soci Comune di Imperia e Ponticelli, la società a capitale misto incaricata della gestione dei rifiuti nel capoluogo ha dato mandato alla Arthur Andersen, prestigiosa impresa di consulenza a livello internazionale, di valutare l'azienda in vista dell'ottenimen■■ delle certificazioni ISO 9002 e ISO 14001. Si tratta di riconoscimenti di valore europeo, [l. a.]

GUARDIA COSTIERA

Concorso della Marina per allievi ufficiali piloti

La Marina Militare bandisce un concorso per 31 posti ■ allievi ufficiali piloti ■ complemento, con obbligo di ferma di 12 anni, da assegnare al Corpo di Stato Maggiore e alle Capitanerie di Porto. Le domande dovranno ■■■■ inviate entro il 15 novembre all'Ufficio Concorsi dell'Accademia Navale di Livorno, secondo le modalità stabilite nel bando, consultabile sul sito Internet ■■■■■.marina.difesa.it». [l. a.]

ZOOTECNIA

In diminuzione le aziende per la produzione casearia

Negli ultimi 15 anni il settore zootecnico della provincia ha subito radicali cambiamenti, con la perdita di tradizioni secolari, soprattutto nelle produzione casearia. E' l'allarme lanciato dall'Associazione Allevatori di Imperia, che ha sottolineato la necessità di salvaguardare il settore con iniziative adeguate E' stato proposto un corso di aggiornamento e caseificazione al frantoio Gromela» di Pontedassio, primo passo di un progetto in vista di una «certificazione di prodotto» per i latticini del ponente. [b. v.]

«GRAZIATA» PER LA SETTIMA VOLTA LA COMUNITA' AUTOGESTITA DI VIA AGNESI

Anziani, sfratto rinviato Una proroga di tre mesi

Il presidio davanti alla Libera Comunità Autogestita di via Agnesi, dove ieri mattina si sono radunati anche alcuni privati cittadini in segno ■ solidarietà con gli anziani

Stefano Delfino
IMPERIA

Ancora un rinvio, com'era nelle previsioni. Lo sfratto della Libe■■ Comunità Autogestita di via Agnesi ■ è stato prorogato al 31 gennaio Gli anziani si oppongono ■■■ tenacia all'ipotizzato trasferimento a Castelvecchio, presso l'Istituto dei Padri Cammilliani: una soluzione sgradita, quella proposta dal Comune, perchè disagevole (l'attuale sede è in posizione molto più centrale) e provvisoria Continua, insom■■ l'odissea di questo piccolo gruppo di pensionati, una ventina, da molto tempo felicemente riuniti in comunità.

Uno stillicidio. La proroga con■■■ ■■ dall'ufficiale giudiziario ■ la settima, durante questa vicenda dolorosa ed emblematica, iniziata un paio d'anni fa. Uno spauracchio che si ripete puntualmente ogni tre-quattro mesi e tiene in uno stressante stato d'■■■ queste persone, tutte tra i ■■ e gli ■■ anni, alcune malate e non autosufficienti, ma accudite dalle altre. E' una situazione paradossale e che almeno per ■ momento non vede sbocchi, mentre sullo sfondo cominciano ad affiorare le inquietanti ombre di possibili speculazioni

L'immobile, situato proprio ■■■■■■ alle carceri, è vecchio, ma decorosamente mantenuto dagli anziani, e provvisto ■■■ di un giardino-cortile interno. Appartiene alla Curia, che ha presentato un progetto di ristrutturazione, peraltro già contestato dai commercianti della ■■■ prevede ■ demolizione e ■ ■■■ lizzazione di due piani interrati con box e servizi e tre altri da destinare all'accoglienza di extracomunitari, famiglie di ■■■■ rati e famiglie di malati lungodegenti. Ed è proprio per consentire questa trasformazione dell'edificio che agli anziani è stato dato lo sfratto.

■■■ è plausibile che la Curia spenda miliardi in una ■■■ molto appetibile sotto il profilo edilizio, dopo che gli indici catastali sono stati quasi raddoppiati ■■■ nuovo piano regolatore, e dove stanno fiorendo varie ristrutturazioni, da piazza Rossini a largo Ghiglia?», si chiede Rifondazione comunista, l'unica forza politica rimasta accanto ai vecchietti, insieme all'Ata, l'Associazione tutela anziani, e ad alcuni privati cittadini, a titolo personale (ieri, durante il presidio, è comparsa anche Claudia Regina, presidente del Centro sociale polivalente L'Arcobaleno)

E' un'esperienza unica, nel ■■■ genere, quella compiuta da questo manipolo di persone, che ogni mese, per l'affitto dei locali, versano 800 mila lire: per il vitto e le altre spese, tra di esse, c'è chi contribuisce ■■■ 300 mila lire e chi con 800 mila mensili, a secon■■ dell'importo della pensione Qui stanno bene, tutti insieme l'unione è la loro forza Erano pronti a lasciare libero l'immobile se avessero potuto tornarci dopo la ristrutturazione. Come alternativa, hanno chiesto di potersi spostare nel vicino ex-convento delle suore. Ma alle due richieste è stato risposto di no.

A IMPERIA E PONTEDASSIO

Extracomunitari non in regola Quattro denunce

IMPERIA. Operazione dei carabinieri ieri nell'ambito della lotta all'immigrazione clandestina. I militari hanno bloccato quattro extracomunitari. Uno di loro per aver ospitato nel proprio appartamento stranieri senza permesso di soggiorno e altri tre ■■ quanto sprovvisti dello stesso permesso di soggiorno.

L'operazione è avvenuta simultaneamente a Imperia e a Pontedassio. I quattro uomini, ■■ ■■ compresa tra i ■■ e i 40 anni e tutti di nazionalità turca, sono stati denunciati per la violazione delle regole sull'immigrazione.

Ultimamente i controlli delle ■■■■ dell'ordine sull'immigrazione di extracomunitari nel nostro Paese sono stati considerevolmente intensificati anche a Imperia che vede crescere, giorno dopo giorno, la presenza di immigrati che però ■■■■ quasi tutti in regola con i permessi. Comunque, dopo i tragici episodi di questi ultimi tempi, polizia e carabinieri stanno svolgendo una vasta operazione del controllo del territorio. [e. bac.]

LA PROTEZIONE CIVILE INTERVIENE A PRELA'

Sepolta con la calce ■■■■■ ■ cavallo

Avrebbe potuto inquinare l'ambiente circostante, ma l'intervento di una squadra di volontari della Protezione Civile della Confraternita SS. Trinità di Imperia ha scongiurato il pericolo ed ha posto in ■■■■■ ■■ carcassa di cavallo. E' accaduto in territorio del Comune ■ Prelà, in una zona impervia di località Pian della Chiesa, a ridosso dell'abitato di Tavole. Su richiesta del sindaco Romolo Guasco, i volontari, muniti di apposite tute e respiratori, hanno provveduto a cospargere i resti dell'animale morto con oltre ■ chilogrammi di calce, a protezione dell'ambiente. Nella foto il gruppo della Protezione civile durante l'operazione. [l. a.]

E' IN VALLE IMPERO, ALLARME DEI COSTRUTTORI

Chiude la discarica imprese edili in crisi

IMPERIA

Era l'unica discarica di materiale inerte presente sul territorio del comprensorio imperiese, ma è stata chiusa, pare in seguito a una ■■■■■■ burocratico-giudiziaria E' quella ■■■ Coges, situata lungo ■ statale 28, tra Imperia e Pontedassio L'allarme arriva da alcune imprese di costruzioni, tanto più che, in questo periodo, sono parecchi i cantieri aperti e in piena attività, nel capoluogo (e tra questi, le opere di sistemazione e arginatura del torrente Caramagna): «Dove andremo a scaricare il materiale di risulta, provenienti da scavi e demolizioni?», si chiedono gli interessati.

Il geometra Roberto Principe, presidente della Sezione Edili dell'Unione Industriali, conferma che quello delle discariche è un problema particolarmente sentito, nella provincia di Imperia, e soprattutto nel Sanremese e Ventimigliese», e che adesso rischia di aggravarsi «anque qui, nell'Imperiese». Da un paio di mesi, tuttavia, aggiunge Principe, «ha riaperto la di■■■■ di Colli ad Arma di Taggia e questo potrebbe dare un poco di respiro, almeno temporaneamente, nonostante i disagi e l'aggravio ■ costi per trasportare i detriti sin là»

Un'altra soluzione, secondo la Sezione Edili, molto impegnata, in quest'ultimo anno, a cercare di dare una soluzione definitiva alla questione, potrebbe essere «l'apertura della nuova discarica prevista in Valle Steria, alle spalle di San Bartolomeo al Mare, che ha una capacità enorme, di ■■ milione di metri cubi, e sarebbe facilmente raggiungibile dalle imprese che operano nelle località del Golfo Dianese»

La Sezione edili, sull'argo■■■o dello smaltimento della terra e del pietrisco relativo ■■ lavori, non è stata ■■■ le mani ■■ mano, ■■■ ha costituito un Consorzio, formato da imprese aderenti, che ha sottoscritto con il Comune di Sanremo una convenzione per ■ riempimento dell'area di levante del bacino di Pian di Poma. [a. d.]

Mattaotti «vietato» agli studenti in sciopero

Il 25 ottobre gli studenti di Imperia hanno manifestato contro il ■■■■■■■ e contro la guerra, come ■ ■■■■■■■ in molte città italiane e europee. E' stato un bel corteo, colorato, a tratti allegro, con una buona partecipazio■■■ anche ■■ per manifestare contro la violenza si è sempre troppo pochi. Tanto più significativo in questo momento, in cui la guerra è praticamente ■■■rita dalle prime pagine dei giornali, mentre in Afghanistan le bombe continuano a cadere e la gente a morire. Uno dei tanti cortei studenteschi, insomma, come se ne sono visti in questi anni.

Ma con una variante: questa volta si è sciolto alla Spinnata di Oneglia. Infatti la questura ha impedi■■ il pe■■■ fino a Piazza della Vittoria, vicino al Comune, che da sempre costituisce lo sbocco finale. Motivo: il corteo non doveva passare davanti alla ■■■ di Forza ■■■■. Probabilmente ■■ ■■■■■■■ lanci di bombe, assalti ■■■ bastoni, devastazioni varie, improvvise apparizioni di Black-Bloc, e così via. La cosa è troppo sciocca, se non fosse il segno di una visione ■■■■■ e meschina della democrazia.

Per la prossima manifestazione, quindi■■■sigliamo alla questura e alle autorità cittadine, impaurite che qualcosa possa contrariare il ■■■■■ ministro degli Interni, ■■ provvedere in questo ■■■■: impedire ogni corteo, perchè disturba il traffico e il tranquillo sonno della ragione degli onesti cittadini imperiesi, rafforzare le scorte davanti alla sede di Forza Italia, togliendole a qualche altro Magistrato che indaga sulle mafia; far venire reparti speciali della Polizia; e infine portare tutti gli studenti sulla cima del molo e distribuire gratis cappuccini e brioches, a patto che stiano tranquilli e cantino solo cori alpini.

Gli studenti imperiesi, Imperia

Dal sindacato di polizia critiche alla Finanziaria

Il sindacato dei lavoratori di Polizia ha promosso il 18 ottobre scorso la «Giornata nazionale ■ sostegno alle forze di Polizia e a ■■■■■ dei diritti degli operatori e della sicurezza di tutti i cittadini». La manifestazione ha visto scendere in piazza i poliziotti del Silp davanti alla Questura e alla Prefettura di Imperia. 'Nonostante gli impegni assunti e i ripetuti proclami, la Finanziaria non prevede gli stanziamenti occorrenti per garantire riconoscimenti reali a chi è impegnato nella difesa della collettività dall'aggressione criminale e terroristica Rispetto all'ultimo contratto ■■■■■■■ infatti, persino le risorse necessarie per difendere realmente dall'inflazione lo stipendio degli operatori. Nebuloso, inoltre, è l'indirizzo dell'esecutivo in materia di potenziamento delle strutture di sicurezza.

Per passare da operazioni di facciata a fatti, gli operatori chiedono: un trattamento economico realmente adeguato alla professionalità richiesta e al disagio subito; una politica ■■■■ ■■■ e degli alloggi che consenta agli ope■■■ e alle loro famiglie di affrontare dignitosamente la mobilità, procedure rapide e trasparenti per il riconoscimento dei diritti in materia di trasferimenti, pagamento i straordinari, congedi parentali, diritto allo studio, pari opportunità; l'■■■■■■■■ dei fondi di previden■■ integrativa; investimenti nella formazione, per migliorare l'effi■■■ dell'amministrazione e la tutela del personale; l'ammodernamento tecnologico delle struttture, per rispondere alle ■■■■ minacce criminali; l'apertura di nuovi commissariati nel territorio per facilitare l'accesso al servizio di polizia da parte dei cittadini.

Giuseppe Famà, Cgil, Imperia

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

■■■ (numero unico anche per Imperia). Bordighera: ■■■ 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. ■■■■: 0183 406826. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.876. Ospedaletti: 0184 684480 Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700 Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050 Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ■■■■ dalle 8-12 e 16-19,30 aperte quelle di turno diurno e notturno. Riposto, via Cascione 146, tel. 018361187; Novaro, via Bonfante 84-86 tel. 0183267722.
Sanremo: Centrale, Corso Matteotti 190, tel. 0184■■■■■.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, c. Garibaldi, 16 t.0183 ■■■■ (Diano Marina) Arma Taggia: Del Forte, via San Francesco, 10 tel. 0184443580 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Fasc, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Questa, via Cavour 47 tel.0184 351266
Farmacie che prestano servizio in altri ■■■■ della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 82, 0184 206191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.123. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 108/108, 0184 689 015. Pieve: Capp. c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvolori, p. N. Bixio 42, t. 0184 485 754. S. Stefano: Nuvolori, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

ENERGENZA SANITARIA: ■ 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sillavengo: t. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-61.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 8-12, t. 0183- 298.908

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-29■■■ Ore ■■■. Numero verde 800.515224

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

Lirica al Filo d'Argento

Oggi, alle 15.30, presso la sede del Filo d'Argento in Salita Frati Minimi 3 a Oneglia, concerto lirico con il soprano Maria Vittoria Acquarone. Al pianoforte Roberto Durante [l. a.]

IMPERIA

Massaggi orientali

Tutti i giorni, in via Parini 11 a Oneglia la dottoressa Rita Ultimare pratica l'Abjangan, il massaggio della medicina a■■■ vedica. Informazioni al 339-3640153. [l. a.]

SARESSIO

Weekend con il Vangelo

Da venerdì 2 a domenica 4 novembre, a Cappello di Garessio ■ in programma un incontro di spiritualità sul Vangelo di San Giovanni, organizzato dall'Azione Cattolica della Diocesi di Albenga e Imperia. Info 0182-85409. [l. a.]

IMPERIA

Cofferati a Imperia Tv

Stasera, alle 21, Imperia Tv trasmetterà l'intervento di Sergio Cofferati alla festa del centenario della Camera del Lavoro di Imperia. La Cgil oneglia■■ è nata il 12 ottobre 1901. [l. a.]

Corso di chitarra

Oggi, al Centro sociale, culturale e ricreativo per anziani, ■■ via Escoffier 29, corso di chitarra per anziani e minori. Orario: 17-19. [b. m.]

Corsi di francese

Al ■■■ il 6 novembre, nelle Elementari di via Volta, i corsi serali di francese dell'«Alliance Francaise». Iscrizioni presso la sede di Ventimiglia dell'Allian■■ in via Martiri della Libertà 1. Info: 0184-351264. [b. m.]

Informagiovani

Oggi, all'«Informagiovani» in piazza Colombo 41 a Sanremo, il pomeriggio sarà interamente dedicato al servizio di orientamento professionale, curriculum e lettere di presentazione. I giovani si potranno rivolgere allo sportello dalle ■■■ 15 alle 18. [b. m.]

ODDO ARTE REGALO PER LA LISTA NOZZE

Un ambiente elegante ■ raffinato
dove sentirsi a proprio agio.
Collezioni esclusive sempre di altissimo livello.
Personale di vendita esperto e gentile pronto a consigliare
e a suggerire soluzioni personalizzate.
Questo è Oddo Arte ■ Regalo per la lista di nozze.
Nel cuore di Imperia, un negozio storico che vi saprà
seguire della scelta importante della lista nozze.
Rosenthal, Wedgwood, Thomas, Baccarat, Sabattini,
Wilkens, Alessi... tante idee per la bomboniera di pregio,
la vostra tavola ■ la vostra casa.
L'arte della casa incomincia da Oddo.

Rosenthal

settimocielo

SETTIMOCIELO PER LA CASA DIVERTENTE...

L'idea originale, il gadget, l'oggetto da cucina che proprio vi mancava,
il regalo per l'amico cuoco provetto... tutto a prezzi davvero convenienti. Dove?
Da marzo, anche ■ Imperia, al primo piano di Oddo Arte ■ Regalo, si inaugura Settimocielo,
l'angolo degli affari: uno spazio interamente dedicato al piacere di "comperare divertente".
Ogni giorno vi aspettano nuove proposte da scoprire: quindi, nessun dubbio,
conviene andare ■ curiosare spesso a Settimocielo...
per trovare proprio l'oggetto che fa il ■ vostro e per fare gli affari migliori.
L'appuntamento è a Settimocielo.

Oddo

Oddo Arte Regalo Via Bonfante, 19 18100 Imperia Tel. 0183 294686

CRITICHE ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL RITARDO CHE HA CARATTERIZZATO LA PRATICA D'ESPROPRIO DEL TERRENO

Un parco urbano in via Agosti

La Circoscrizione boccia progetto di un autolavaggio

Gian Piero

La Circoscrizione del Borgo ha bocciato senza alternative la proposta di un privato di realizzare un impianto di autolavaggio in un terreno confinante con il nuovo di via Agosti, proprio a ridosso della «Bretella Marchetto» che permetterà il collegamento della a la vicina Galilei. Nello tempo ha dura critica nei confronti dell'amministrazione comunale per il ritardo che ha caratterizzato l'acquisizione dell'area, attraverso esproprio o una trattativa con la proprietà, e ha invitato l'assessore al Patrimonio a provvedere al più presto alla definizione della pratica. verbale del Consiglio di circoscrizione, votato all'unanimità da maggioranza e opposizione, si manda Comune e uffici competenti «bloccare ogni qualsiasi iniziativa volta ad ostacolare la realizzazione del parco urbano, onde evitare azioni dimostrative da parte del Consiglio circoscrizionale e dei cittadini del quartiere».

Nel corso della riunione, per una pura «forma di cortesia» è concessa la parola al tecnico che ha presentato il progetto dell'autolavaggio (il consigliere comunale di Francesco Valenzise) il quale illustrato l'iter burocratico della pratica rispondendo ad alcune domande formulate dai consiglieri che, alla fine, però, hanno bocciato la proposta ricordando che la richiesta di parco urbano fra via Agosti e via Galilei era sollecitata a suo tempo dagli abitanti del quartiere con petizione.

La circoscrizione ha anche respinto «nel modo più assoluto e categorico» la possibilità, paventata dall'amministrazione comunale, di sistemare sull'area una tensostruttura o un pallone pressostatico da adibire a impianto sportivo coperto per il quartiere. «Circa futura destinazione qual terreno siamo già espressi in modo sufficientemente esauriente: dovrà diventare un parco panchine, giardini, aiuole fiorite, giochi per i bimbi. Un'oasi di verde un quartiere che versa in gravi condizioni di degrado e con totale carenza strutture socio-ricreative» ha detto il presidente della Circoscrizione Roberto Zoccali. aggiunto: «Non bisogna dimenticare che con il prolungamento dell'Aurelia-bis e il collegamento via Agosti con il piazzale Borgo, notevole fl di traffico andrà a gravare sulle già precarie condizioni di vivibilità del quartiere. Uno spazio verde non ce lo devono negare».

In merito alla proposta di realizzare un autolavaggio intervenuto anche il capogruppo di Forza Italia Massimiliano Moroni che ha ribadito la necessità di trasformare il terreno area verde con parco giochi per i bambini: «Ritengo che ognuno è libero di perseguire la strada che meglio ritiene, sappia che da parte nostre non vi sarà condivisione nelle scelte che non rientrino nella volontà della maggioranza dei cittadini. L'intervento dovrà favore della comunità e non del singolo».

La raccolta delle firme per la petizione inviata al sindaco Bottini stata curata dal consigliere d'opposizione Vin Calonico che, nel dell'ultima del Consiglio i circoscrizione, ha ribadito - in sintonia con la maggioranza - che il terreno dovrà essere acquisito al più presto dal Comune per farne un parco urbano. Senza alcuna possibilità destinarlo ad altro.

L'area di via Agosti destinata a parco urbano dove un privato avrebbe voluto realizzare un autolavaggio (FOTO GATTI)

CONTROLLI

Rubano «Gs», denunciate tre giovani

Tre giovanissime sono bloccate carabinieri subito dopo commesso un furto nel supermercato «Gs» di Bussana. Le straniere sono state sorprese con generi alimentari, capi di vestiario e accessori per auto occultati nei vestiti. Nei loro confronti è poi scattata una denuncia a piede libero per furto e violazione della legge sull'immigrazione. [m. c.]

carabiniere paga oblazione per diffamazione

Chiuso, un'oblazione di mila lire, il carabiniere (ora congedato dall'Arma) Francesco Giugno, 37 anni, che aveva molestato e diffamato, due anni fa, ragazza di Badalucco. Invaghitosi della giovane, aveva scritto lettere anonime al fidanzato prospettandogli alcuni tradimenti e ricorrendo anche a telefonate diffamatorie. L'ex carabiniere comparso ieri davanti al gup Eduardo Bracco. Per le molestie si è proceduto per remissione di querela mentre per la diffamazione ha usufruito di un'oblazione di milione. [m. c.]

COMUNE

Interpellanza sui lavori lungo strada per S. Romolo

I lavori svolti nel secondo tratto di strada S. Romolo e sul piazzale dietro la Madonna della Costa sono oggetto un'interpellanza sottoscritta Luciano Alberti, Daniela Cassini e Luigi Ivaldi («Per la tua Sanremo»). Sottolineano la mancata sistemazione di lampioni in sp già predisposti mentre per altri non ci sarebbe il collegamento con l'impianto elettrico. Ciò insieme a carenza nella canalizzazione delle acque e nella pavimentazione. I consiglieri chiedono quando saranno conclusi i lavori; quelli realizzati stati eseguiti «a regola d'arte»; se la ditta che ha realizzato le stata liquidata «nonostante l'esecuzione e non completata». [g. mi.]

POLITICA

«Lezione» di Alessandro Scajola al di Forza Italia

L'ex parlamentare Alessandro Scajola (vicepresidente della Carige) interviene oggi al corso di formazione di Forza Italia nella sede Capitan Pesante 17. Parlerà «La Storia dal 1976 ai giorni nostri». [m. c.]

INIZIATIVA

Oggi in piazza Colombo il «Corteo per la pace»

Un «Corteo per la pace» oggi alle 16,30 in piazza Colombo. L'iniziativa è dell'Unione genitori presieduta da Vincenzo Robbi, l'uomo noto anche come «Il predicatore». [m. c.]

STEFANO

Giochi e gran festa per i bimbi nel segno di Hallowen

«Halloween Tour» oggi a Santo Stefano a cura della Pro Loco. percorso «mostruoso» per bambini (ma nelle due edizioni passate gradito anche agli adulti) nelle vie del centro storico con giochi, personaggi mascherati e dolci. Gran finale con castagnata. [m. c.]

LO SFOGO DELLA FIGLIA DELL'INFERMIERA UCCISA

Delitto di S. Stefano «Non c'è giustizia»

Gianni Micaletto

SANREMO

«Non c'è legge per le persone oneste. Questa, purtroppo, è una giustizia a misura dei delinquenti». Parole dure, pesanti, quelle pronunciate da Claudia Morra, figlia di Secondina Bernardi, l'infermiera Santo Stefano massacrata a 65 anni la sera del ottobre del '96. Parole dettate da rabbia sconforto per la sentenza d'appello che ha assolto uno dei due accusati del barbaro assassinio, quel Fabrizio E. di Borghetto Santo Spirito non ancora maggiorenne all'epoca dei fatti.

Per questo, oggi 22 anni, l'ha giudicato la corte d'assi dei minori di Genova, scagionandolo dopo che in primo grado era stato condannato a 10 anni di reclusione per in dio con Andrea Pezzoni, noto come baby vedovo di Borghetto (nel '94, a soli 23 anni, aveva sposato una pensionata 94 anni deceduta anno dopo le guadagnandosi copertine di giornali e apparizioni in tv), punito quest'ultimo con 25 anni di carcere. Fabrizio E., che si era sempre chiamato fuori dal delitto, è stato condannato a 1 anno e 4 mesi per la sola appropriazione di alcuni oggetti in oro della vittima.

«Non c'è giustizia», ripete in lacrime la figlia dell'infermiera suo alloggio con la pesante punta d'acciaio di un martello pneumatico.

«Non mi hanno nemmeno consentito di assistere al processo - sottolinea -, perché il presidente del collegio giudicante ha ribadito la necessità della tutela dei minori, anche se l'imputato oggi ha Ho potuto in aula solo per lettura della sentenza: una mazzata, una delusione incancellabile. mia vita è cambiata dal quel tragico ottobre di anni fa: non sono più la stessa, mi ammalata e mia figlia con me. Vado avanti con l'aiuto dei farmaci, non riesco che a pensare a mia madre con il cranio fracassato. Una fine orribile per una donna mite, buona. E adesso questo verdetto che assolve uno degli imputati dopo la condanna in primo grado e rende più insopportabile il dolore».

TIR IN CORSO INGLESI PARALIZZA LA VIABILITA'

Un'ora in retromarcia per liberare la strada

Un bilico danese che doveva scaricare in Gabriele D'Annunzio è rimasto bloccato in Corso degli Inglesi. L'inconveniente avvenuto nella all'altezza della caserma dei carabinieri, ieri mattina poco prima delle . L'autista non è più riuscito a proseguire poiché il mezzo era troppo lungo rispetto alla larghezza della strada. Il traffico così rimasto paralizzato a salire che a scendere. Sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobile fermando alla Foce le auto dirette a Inglesi. Da lì è iniziata una lunga operazione con il bilico che, in retromarcia, è sceso piano piano fino all'Aurelia. Il pesante poi dai militi fino a Pian di Poma e, da qui, il suo carico è stato trasferito a destinazione con l'ausilio di furgoni. L'inconveniente, protrattosi per circa un'ora, ha bloccato molti sanremesi che si recavano al lavoro o a scuola. Nella foto di Manrico Gatti momento delle operazioni per liberare la strada. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

PER L'ANNO 2000-2001

Un premio ai maturi del Colombo

ARMA DI TAGGIA. E' una simpatica tradizione che si ripete ormai da molti anni: premiare i migliori studenti che hanno conseguito la maturità e dare il benvenuto a quelli del primo anno. Un avvenimento che si è ripetuto nella sede staccata dell'Istituto Colombo per ragionieri di Arma di Taggia.

Dopo una messa celebrata dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino, nella chiesa parrocchiale di San Francesco Saverio, a pochi metri scuola, tutti si sono ritrovati per un rinfresco offerto dagli alunni della quinta che hanno curato anche gli addobbi floreali. preside, professor Sergio Ausenda, ha consegnato i premi a Paola Cardi (diplomata con 100/100), Chiara Orizio (95), quindi Dimitri Ottaviano, Andrea Micolucci, Luca Valle, Claudio Panizzi e Daniela Boeri.

Fra gli intervenuti anche il sindaco Taggia Lorenzo Berta (un ex alunno), la delegata alla Pubblica istruzione Luisella Barla, l'assessore alla Cultura della Provincia Maurizio Negroni, il preside delle medie di Taggia e Arma, Giovanni Quaglio. [m. c.]

RINVIATO A GIUDIZIO

Abusi sessuali sulla nipote adolescente

SANREMO. Una ragazzina mese di 14 anni vittima delle attenzioni morbose dello zio quasi sessantenne, fratello della madre dell'adolescente. E' la squallida vicenda violenza sessuale approdata mattina sul tavolo del giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco, che ha accolto le richieste del pubblico ministero Mariano Gagliano rinviando a giudizio l'imputato. Il processo è stato fissato per il 7 febbraio prossimo. I fatti risalgono all'estate del '99, quando l'uomo tentò di avere rapporti sessuali con la nipote approfittando di una gita in campagna. L'ha incastrato una denuncia dei genitori della vittima, che ha raccontato l'accaduto con dovizia di particolari. Lo zio, che ieri non si è presentato in tribunale, continua però a respingere le accuse. Sarà decisivo il confronto in aula.

Il gup Bracco ha poi aggiornato al 19 dicembre (per malattia dell'imputato) l'udienza preliminare per un altro violenza sessuale ai danni di minori. Riguarda di 65 anni accusato aver palpeggiato una bimba 7 anni che accoglieva di frequente nella propria abitazione. [g. mi.]

VIAGGIO ATTRAVERSO ARCHEOLOGIA, FILOSOFIA E RELIGIONI

STUDIO SUI REPERTI DEL PALEOLITICO

La Grotta dell'Arma in una tesi di laurea

La storia della Grotta dell'Arma con un particolare riferimento agli ultimi restauri nella chiesetta che vi è stata ricavata figurano in un'interessante tesi di laurea presentata dalla ventiquattrenne Caterina Ricca di San Lorenzo al Mare.

La grotta, a pochi metri dal confine con il Taggia, era abitata dal Paleolitico. I primi scavi, ad opera di Alessandro Lupi, risalgono al 1894: vennero rinvenute ossa, armi e materiale litico. Dal 1961 al 1963 vi furono altri interventi operati da Frediani e Isetti. Proprio dalle campagne di scavo e dai reperti rinvenuti è arrivata una macabra conferma: nel Paleolitico medio, all'interno della Grotta, veniva praticato il cannibalismo. Un rituale religioso e una necessità alimentare. «Testimoni» dell'antropofagia alcune ossa umane recise e tagliate di netto in modo tale da lasciare pochi dubbi. Altri scavi furono condotti, e siamo quasi ai giorni nostri, da Massimo Ricci. Ma la tesi di Caterina Ricca (laureata all'Accademia di B arti Sanremo) si sofferma a lungo sugli ultimi restauri nella chiesetta e in particolare sull'altare destro, di Sant'Anna e San Gioacchino completato nel 2000. Ciò dopo che la cappella era sta puntellata per evitare crolli e cedimenti. [m. c.]

IL CENTRO CULTURALE REALIZZATO IN UN LOCALE DI VIA ROMA

Cultura indiana in 4000 volumi

Una nuova biblioteca per Santo Stefano al Mare

SANTO STEFANO

biblioteca sulla cultura indiana privilegiando la filosofia e la religione. Con almeno quattromila volumi. E' il progetto avviato dal «Centro interreligioso Henri Le Saux» e dal «Centro studi Caterina Conio» in collaborazione con la Parrocchia di Stefano.

già disponibili i locali, in via Roma, in una sala di 40 metri quadrati al pian terreno e altre due al secondo piano, in un immobile donato da Felicita Gogioso e dalle cugine Bianca e Felicita Gogioso, figlie del maestro Giacinto, detto «Balin», un istituzione in p. Ci sono anche parte mobili mentre, proprio in questi giorni, verranno sistemate le altre infrastrutture.

«Al pian terreno - spiega don Umberto Toffani - saranno collocati i libri, mentre negli altri due locali saranno ricavate altrettante sale letture. Contiamo di aprire la biblioteca entro la prossima estate».

I libri sono quelli donati da Caterina Conio, sanstevese, docente universita di Religioni orientali all'Università di Pisa (in precedenza alla Cattolica a Milano e a Firenze) scomparsa cinque anni fa. Li confluiranno parte dei suoi libri visto che gli altri sistemati via Carroccio a Milano, dove ha sede il centro «Le Saux».

A Santo Stefano saranno disponibili circa quattromila volumi. Di questi molti in lingue originali, altri in italiano.

«Ma l'elemento più importante - sottolinea don Toffani - è costituito dalle possibilità incontro, e dialogo fra diverse culture. All'interno dei locali organizzeremo anche un laboratorio di idee per giovani».

A ottobre, a Santo stefano, c'era stato convegno «Paura e liberazione paura» nelle culture orientali africane nel quale, proprio a ricordo di Caterina Conio, intervennero quindicina di docenti universitari, tutti suoi ex allievi.

Almeno per la provincia d'Imperia e per la Liguria la biblioteca di Santo Stefano destinata a rivestire una particolare importanza. [m. c.]

VETERINARI A CONVEGNO

Tema del dibattito la Leishmaniosi in Liguria

La Leishmaniosi canina «fortemente radicata» tanto da «ritenersi endemica allo stato di equilibrio» nella provincia di Imperia e in quella di Savona Andora a Ceriale. Lo ha comunicato il dottor Walter Mignone, illustrando approfondito studio svolto nell'area, nel convegno al casinò sul «Patologia comparata della Leishmaniosi del cane, gatto e uomo» organizzato dall'Ordine dei medici veterinari della provincia. Come la malattia presente negli animali ma si all'uomo soltanto se veicolata da un insetto, il pappataccio. Nella foto di Gatti un momento dei lavori. [m. c.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PER IL LAV
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIALD I SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Autisti, carpentieri e impiegati

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Le migliori proposte di lavoro che interessano la provincia di Savona sono state raccolte in questa pagina Centro per il lavoro della Cisl. tratta di appuntamento settimanale che riunisce solo offerte dei centri per l'impiego, ma anche quelle agenzie di lavoro interinale, le richieste dirette delle aziende, i concorsi. Non mancano tutti indirizzi utili i recapiti per accedere alle selezioni.

Richieste accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente curriculum vitae, si vengono, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: azienda edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE ALLA DIREZIONE TECNICA E ALLA CONTABILITA' DI CANTIERE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o TITOLO ALL'ISCRI NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); patente orario full time; titolo di studio: diploma di geometra; informatiche di base; esperienza non necessaria; autonomia negli spostamenti e disponibilità a trasferte giornaliere presso cantieri riferimento del settore
Sede di lavoro: province di SAVONA, GENOVA, IMPERIA e CUNEO
Riferimento: Rif. C.I.S. 670

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 AUTISTA (pratico di ca- ribaltabili) + 1 ESCAVATORISTA (pratico di mezzi a grande portata)
Requisiti: patente E; necessaria esperienza nelle rispettive mansioni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: C.I.S. 671

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE
Requisiti: impegno time; in possesso di attestato qualifica professionale OSA- OTA-ADEST-OSS; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 672

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo determinato (1 mese) rinnovabile
Qualifica: ADDETTO PULIZIE UFFICI
Requisiti: patente B; orario part time
Sede di lavoro: Sassello, Mioglia, Pontinvrea
Riferimento: Rif. C.I.S. 673

Azienda: impresa edile di Bordighera
Posti: 4
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE EDILE SPECIALIZZATO
Requisiti: orario full time; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona, Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 674

Azienda: impresa edile di Savona
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MANOVALE EDILE + 1 ESPERTO
Requisiti: patente B; preferibilmente automunito orario full time; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 675

Azienda: azienda Albisola Superiore
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese e mezzo)
Qualifica: OPERAIO GENERICO ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO PRODOTTI
Requisiti: esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA'; orario full time su turni; titolo studio: licenza media; richiesta attitudine alla manualità
Sede di lavoro: Albisola Capo
Riferimento: Rif. C.I.S. 676
Azienda: azienda Savona
Posti: 1
Tipo contratto:

tempo determinato (con possibilità di rinnovo)
Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A per segreteria generale e prima nota
Requisiti: età 18-35 anni; orario full time; titolo di studio; diploma di maturità, preferibilmente ragioneria o equipollenti; conoscenze di base della lingua inglese; conoscenze informatiche di base (Office e posta elettronica); richiesta minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 677

Azienda: impresa edile di Varazze
Posti:
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE + 1 CARPENTIERE ESPERTO
Requisiti: patente B; preferibilmente automunito; orario full time; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 678

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO SERRAMENTISTA - assemblaggio in officina
Requisiti: età minima 22 anni; militeassolto; orario full time; turni diurni; richiesta esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S.

Azienda: azienda di Albisola
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA DI CAMION FRIGORIFERO
Requisiti: patente C; orario full time preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona e basso Piemonte
Riferimento: Rif. C.I.S. 680

Azienda: società di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE UFFICI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età 25-50 anni; orario part time (6/8 ore settimanali: dalle 12.30 alle 14.30 oppure dalle 18.30 alle 20.30); preferibile esperienza nella mansione;
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: C.I.S. 6

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI CON CARRELLO ELEVATORE
Requisiti: residente in Valbormida, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata, in possesso di licenza media inferiore
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 565

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTI
Requisiti: autisti pratici estero, patente E, preferibilmente appartenenti alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata,
Sede di lavoro: Francia e Spagna
Riferimento: C.I.C. 566

Azienda: mobilificio della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: milite assolto, patente B, automunito, non necessaria esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 567

Azienda: impresa della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO o CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: SARTE (laboratorio di confezioni)
Requisiti: età 16 anni; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C.

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: pizzeria di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età max 23 anni
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1030

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo contratto: contratto tempo determinato (fine cantiere)
Qualifica:
Requisiti: assolto; full time; possibilità di proroga
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: C.I.Alb 1031
Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato (fine cantiere)
Qualifica: MURATORE QUALIFICATO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, patente B, preferibile patente C, INDISPENSABILE PRECEDENTE ESPERIENZA E QUALIFICA, possibilità di proroga
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1032

Azienda: azienda Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE QUALIFICATO
Requisiti: esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' disoccupazione lunga durata (407/90), milite assolto, tempo pieno, patente preferibile patente C, INDISPENSABILE PRECEDENTE ESPERIENZA E QUALIFICA
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1033

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: preferibilmente appartenente alle LISTE MOBILITA' disoccupazione lunga durata (407/90), milite assolto, tempo pieno, patente E, gradita conoscenza francese e dello spagnolo,
Sede di lavoro: Francia e Spagna
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1034

Azienda: azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: V
Requisiti: età 24-45 anni; milite assolto; patente inquadramento ENASARCO
Sede di lavoro: Finale L. e Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1035

Azienda: bar di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STATO
Qualifica: APPRENDISTA CUOCO
Requisiti: età max 23 anni; tempo pieno; turni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1036

Azienda: bar di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età max 23 anni; tempo pieno; turni festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1037

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO COMUNE
Requisiti: età 18 - 40anni; milite assolto;tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1038

Azienda: azienda di Cisano sul Neva
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA COMMERCIALE
Requisiti: età 25 – 50, milite assolto, diploma di ragioneria, gradita precedente esperienza nella mansione, conoscenze informatiche di base, tempo pieno
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1039

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: età 18 – 50 anni, 36 ore settimanali, patente B, auto propria, disponibilità ad eventuali trasferte nella zona di Savona
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1040

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO FINITO PER MENSA SCOLASTICA
Requisiti: età 24 –50 anni, part time ore settimanali dal lunedì venerdì, sospensione estiva, indispensabile precedente esperienza almeno triennale nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1041

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PR
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO/ELETTROTECNICO/MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti alla manutenzione macchinari montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, in possesso di patentino
Durata: 1 mese possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella posizione, ottima in generale Durata: 1 + proroghe
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: 25/40 anni; esperienza nella carpenteria in alluminio ferro; esperienza di due anni nella posizione
Durata: 2 mesi
Sede: Pietra Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI
Requisiti: esperienza anche breve nella manutenzione elettrica e meccanica; costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di perito tecnico elettronico; disponibilità a lavorare su turni anche festivi e notturni
Durata: 2 mesi +
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORI
Requisiti: -
Durata: 1 + possibilità di proroga
Sede: vicinanze di Savona

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, età 20-35 anni
Sede: Savona

Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: diploma di ragioneria; utilizzo PC; discreta conoscenza della lingua inglese; età 19-25 anni
Sede: Valbormida

Qualifica: IMPIEGATA UFFICIO PERSO
Requisiti: minima conoscenza in materia buste buona della lingua inglese; utilizzo PC; capacità organizzative
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede: Savona e Valbormida

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza delle lingue inglese e francese, utilizzo PC, possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE/COMMESSO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nel settore dell'arredamento, minima esperienza nella progettazione, ma non necessaria; ottima capacità dialettica, bella presenza, età 20/35 anni.
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Posti: 1
Requisiti: in possesso di diploma di perito meccanico o elettronico; gradita esperienza in industria meccanica, in particolare nel settore tecnico; conoscenza office e cautocad
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperdi almeno un anno nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno mesi mansione, conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, fatturazione, contabilità clienti fornitori, utilizzo del PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC, età 20-35
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e provincia

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

MANPOWER Filiale di Savona
Montenisito, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA CUCINE PER COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, manutenzione a gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 3
Requisiti: esperienza nell'idraulica e termoidraulica, età 25 - 35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, contabilità semplificata, contabilità generale, bilancio, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità immediata, di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: VENDITORE DI TESSUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, ottima conoscenza dei tessuti
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: VENDITORE DI MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, diploma di geometra o equipollente, capacità di elaborare processi
Sede di lavoro: Savona e immediate vicinanze

ca: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione (settore idraulica civile/industriale, impianti di climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
di lavoro: Savona Valbormida

Qualifica: MONTATORE MOBILI
Posti: 2
Requisiti: esperienza precedente nel settore, ottima manualità, competenza di messa in misura dei mobili, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE IN FERRO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORI MECCANICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD D-Eng, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: DISEGNATORI MECCANICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD e/o Catia, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: PERITO ELETTRICO/ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: anche neodiplomato, ottima manualità, età max 24 anni, alta motivazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore idraulico, termoidraulico, elettrico, residenza/domicilio in zona di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 3
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità ai turni anche notturni, disponibilità immediata
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@imwind.it

RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta del mercato azionario di dinamismo, è titolo preferenziale avere già portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in po di patente C, esperienza nella guida furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: SEGRETERIA
Posti: 1
Requisiti: diploma di ragioneria, precedente esperienza anche breve nel settore, conoscenza PC
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: età 20-40 anni; milite esente; esperienza nel settore telefonia/telecomunicazioni
Sede di lavoro: provincia Savona

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 possibilità assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MURATORI
Posti: -
Requisiti: esperienza nella mansione
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: possesso patente C; esperienza nel settore edile
lavoro: Albenga

Qualifica:
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio Cobol; richiesta esperienza minima
Durata: 3 mesi con possibilità di zione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: VETRAIO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel taglio/assemblaggio
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Albenga

RICHIESTE AZIENDALI

pervenute attraverso il Centro per il Lavoro di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: società assicurazioni di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTA ALL'ACQUISIZIONE APPUNTAMENTI
Requisiti: buone capacità espositive comunicative; discrete conoscenze informatiche; impegno minimo circa 4 ore settimanali; libertà
Descrizione delle mansioni: si tratta di una minima collaborazione finalizzata all'acquisizione di appuntamenti per la proposta di polizze assicurative
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 44XX

Azienda: studio fotografico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO SVILUPPO e STAMPA FOTOGRAFICA
Requisiti: apprendistato; diploma; minime conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 45XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLA MENSA
Requisiti: precedente esperienza nella gestione di esercizi di ristorazione gestione calena supermercati
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 46XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: CAPO CUOCA/O
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 47XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCA/O
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Riferimento: Cod. 48XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Riferimento: Cod.

Azienda: azienda Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – PART-TIME
Qualifica: DIETISTA
Requisiti: laurea in scienze dell'alimentazione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 50XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 e-mail: cplsv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro compilare il proprio curriculum vitae, sulle accesso alle proposte di lavoro, concorsi pubblici ai di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

Per informazioni forma su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui lavoro compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici ai di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cisl.savona.it
Sito internet: www.cisl.savona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.3

I CONSIGLI PRATICI E GLI INDIRIZZI UTILI PER CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO E SOSTENERE SELEZIONI E CONCORSI

Posti per operai, chef e commessi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Anche per la provincia di Imperia tornano questa settimana le proposte dei centri per l'impiego, che fanno capo all'Amministrazione provinciale, le agenzie per il lavoro temporaneo oltre alla consueta ricca panoramica dei corsi di formazione. I lettori imperiesi troveranno questa settimana anche un pratico glossario con i termini più diffusi nel mondo del lavoro.

aziendali accessibili attraverso i Centri per l'

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: azienda commerciale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: iscrizione ensarco
Qualifica: AGENTE DI
Requisiti: diploma superiore; automunito; età minima 20 anni; si offre rimborso spese
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: Rif. 690.01 I

Azienda: impresa di costruzioni di Diano Castello
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C/E
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Riferimento: Rif. 691.01 I

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 692.01 I

Azienda: cooperativa archeologica di Riva Ligure
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: -
Riferimento: . 693.01 I

Azienda: cooperativa sociale di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part-time (25 ore sett.)
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALE
Requisiti: diploma specifico
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. 698.01 I

Azienda: azienda metalmeccanica Chiusanico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: MECCANICO MACCHINE INDUSTRIALI
Requisiti: diploma professionale (ipsia); età 20-30 anni; automunito
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: Rif. 699.01 I

Azienda: azienda metalmeccanica Chiusanico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: ELETTRICISTA IMPIANTI INDUSTRIALI
Requisiti: diploma professionale (ipsia); età 20-30 anni; automunito
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: Rif. 700.01 I

Azienda: impresa di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica:
Requisiti: necessaria esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 701.01 I

Azienda: industria alimentare di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: patente B; residente ad Imperia
Sede di lavoro: Imperia e zone limitrofe
Riferimento: Rif. 703.01 I

Azienda: industria alimentare di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: OPERAIO/AUTISTA
Requisiti: patente C; residente ad Imperia
Sede di lavoro: Imperia e zone limitrofe
Riferimento: Rif. 706.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: laboratorio farmaceutico di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: OPERAI ADDETTI AL CONFEZIONAMENTO
Requisiti: esclusivamente iscritti alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: . 370/01/S

Azienda: esportatore di fiori di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 371/01/S

Azienda: azienda di impianti elettrici di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 372/01/S

Azienda: autotrasporti di Imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTI
Requisiti: patente E; pratici estero (Francia e Spagna)
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 373/01/S

Azienda: impresa pulizie di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 374/01/S

Azienda: servizi pulizie ospedaliere di Sanremo
Posti: 8
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ALLE PULIZIE E DISTRIBUZIONE PASTI
Requisiti: età 18-40 anni; preferibilmente sesso femminile; orario: 7.45 - 8.45 e 11.30 - 13.30
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 375/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica Campo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 40 anni; esperienza nel settore
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 376/01/S

Azienda: azienda impianti elettrici di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: patente B; esperienza nel settore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 377/01/S

Azienda: agenzia di di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età apprendistato; diploma di ragioneria o equipollente; conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 378/01/S

Azienda: produzione pasta fresca di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GENERICO
Requisiti: età massima 28 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: . 379/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: impresa edile Ventimiglia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: 1 MANOVALE + 1 APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: con patente B
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 358/01

Azienda: in alimentari di Mentone
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 SALUMIERE o APPRENDISTA + 1 PROCACCIATORE CLIENTI
Requisiti: con patente za lingua francese
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 359/01

Azienda: ditta di trasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente E; età 25 - 55 anni; nza della lingua francese e spagnola; esperienza all'estero
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 360/01

Azienda: serramentista di Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: ioni di costruzione ed assemblaggio di serramenti; milite esente; proprio; età 20 - 40 anni
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 361/01

Azienda: artigiano edile Bordighera
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERI SPECIALIZZATI
Requisiti: indispensabile esperienza
Sede di lavoro: Savona, Albenga
Riferimento: Rif. 362/01

Azienda: fabbro di Dolceacqua
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: mezzo proprio; patenta B; necessaria minima esperienza
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: Rif. 363/01

Azienda: artigiano metalmeccanico di Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA FABBRO
Requisiti: età max 24 anni; mezzo proprio
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 364/01

Azienda: impresa edile di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE
Requisiti: indispensabile esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 365/01

Azienda: ingrosso di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SPECIALISTA DI PESCHERIA
Requisiti: esperienza nel settore; gradita conoscenza della lingua franc
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 367/01

ASSUNZIONI presso ENTI PUBBLICI e/o PRIVATI a favore di lavoratori DISABILI (Legge 68/99)

Ente/Azienda: società di ristorazione
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato PART-TIME
Qualifica: COMMIS TAVOLA CALDA E FREDDA VI liv.
Luogo di lavoro: Sanremo o Ventimiglia
Chiamata: Centro per l'Impiego Imperia

Ente/Azienda: comune di Sanremo
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato (9 mesi)
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO IDRAULICO (ex 4^ qualifica)
Requisiti: full time, pat. B, sede lavoro: impianti di sollevamento, depurazione rete fognaria
Chiamata: Centro per l'impiego di Sanremo

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36

RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso tessera sanitaria, possibilità di dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione di Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera ria, disponibilità , esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: SALDATORI OSSIACETILENE
Posti: 1
Requisiti: esperienza posizione, buona manualità, durata 6 mesi
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica:
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: Arma di Taggia

Qualifica: ADDETTO BANCO PESCHERIA
Posti: 1
Requisiti: buona esperienza nella posizione, possesso libretto sanitario, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Ventimiglia

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE
CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE
CENTRO DI FORMAZION - PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel.019/518377 - Fax019/510112

PROPOSTE PER LA FORMAZIONE DI ANNO 2002

SETTORE MECCANICO

Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive stage aziendale
Profilo professionale: la figura riferimento è l'operatore in grado di lavorare macchine utensile (tornio, fresatrice, ecc.) sulla base di fogli lavoro elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) e di effettuare di saldatura carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita percorso formativo, sia nell'ambito che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno informatizzato, officina meccanica, macchine utensili, officina saldocarpenteria.

SETTORE IMPIEGATIZIO

Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 , comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è il lavoratore in grado di svolgere, con competenza e nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione e dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente in settori produttivi commerciali e dei servizi prevalentemente in piccole e medie imprese Può trovare collocazione anche nelle pubbliche amministrazioni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, contabilità informatizzata, tecniche di comunicazione.

Iscrizioni: presso il centro di Carcare sono aperte le iscrizioni al Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) propedeutico alla frequenza dei corsi settori Meccanico Impiegatizio-Informatico sopra indicati.

CATALOGO
delle proposte formative del CFP IAL di Carcare
Anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Il catalogo contiene proposte moduli formativi (a prezzi contenuti) in materia di: sicurezza per le aziende, gestione aziendale, informatica, grafica e progettazione, lingue straniere, servizi alla persona, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni per eventuali iscrizioni corsi è possibile rivolgersi alla segreteria centro formazione oppure presso lo sportello del Centro per Lavoro CISL Savona.

ALTRI ENTI DI FORMAZIONE

Ente: IAL LIGUria Via Carzino, 2 Genova Sampierdarena
Tel.010/6457379
Titolo: PROGETTISTA SOFTWARE DISTRIBUITI SU WEB
Scadenza: 13/11/2001
Titolo di studio: scuola media superiore
Requisiti: giovani disoccupati iscritti alle liste di collocamento; conoscenza di linguaggi di programmazione; capacità logico-relazionali
Profilo: programmatore specialista in sviluppo software distribuiti in ambiente web

Ente: EAFRA LIGURIA d'Annunzio, 2/61 Genova Tel.010/5451470
Titolo: CORSO SUPERIORE INTERNET MARKETING MANAGER
Scadenza: 16/11/2001
Titolo di studio: laurea o diploma preferibilmente in discipline umanistiche orientate alla comunicazione
Requisiti: -
Profilo: -

Investire nelle risorse umane è più conveniente di evadere i contributi
RIFLESSIONE del CENTRO PER IL LAVORO sui "contratti SELVAGGI"

"I datori di lavoro cercano il massimo risparmio per le nuove assunzioni e non investono a favore del proprio personale: questo è il dato di fatto da cui partire.
Facendo seguito alla precedente denuncia in merito ai truffa pubblicata sui giornali il 12/10/01 (collaborazioni coordinate e continuative, associazioni in partecipazione ecc.) CISL di Sa punta ora il dito sulla man di politiche aziendali che favoriscano i lavoratori meritevoli. Pur comprendendo le motivazioni di fondo che spingono le aziende all'utilizzo di determinati contratti e al costante alle agevolazioni sulle (alto costo lavoro, crisi di alcuni settori, forte concorrenza di mercato ecc.), si vuole far riflettere vantaggi derivanti un rapporto di fiducia e soddisfazione reciproca tra datore di lavoro e lavoratore.
È sufficiente osservare le richieste di personale pubblicate sui giornali per rendersi conto di tale fenomeno: spesso si pretende il possesso di esperienza lavorativa mente all'età apprendistato oppure all'iscrizione nelle liste di disoccupazione di lunga durata o di mobilità in cambio del salario minimo contrattuale e straordinario pagato quando va bene, lavoro irregolare e mal pagato negli altri . Pochissime aziende investono sui giovani riconoscendo contratti regolari e ben pagati, possibilità di formazione vera in cambio di maggior fedeltà e maggior rendimento. In alcuni settori e per la copertura di alcune qualifiche è, oramai, quasi impossibile trovare candidati che rispondano alle richieste del mercato in quanto sempre più persone hanno già vissuto brutte esperienze facendo i conti con proposte di lavoro vergognose. voler "demonizzare" alcune forme contrattuali che comunque, in alcuni casi, hanno portato all'emersione di lavoro totalmente irregolare, occorre invertire la logica che spinge le aziende a risparmiare sempre e comunque sul personale senza considerare la risorsa una un valore aggiunto per l'andamento dell'attività.
abitudini influenzano inevitabilmente il comportamento disoccupati che sempre con maggiore "avidità" cercano meccanismi per rimanere nelle condizioni di titolari di benefici sulle assunzioni, a volte rinunciando ad opportunità occupazionali, a tempo determinato e indeterminato, soltanto nella speranza di trovare direttamente il lavoro ideale.
Certo è che l'"avidità" sopra citata preclude valide opportunità di crescita professionale a discapito della maggiore occupabilità dei soggetti."

L'incertezza COLLOQUIO DI LAVORO

I dubbi del CURRICULUM VITAE

Le insidie del CONTRATTO DI LAVORO

Per una nuova efficace ricerca occupazionale, il Centro per il Lavoro organizza PER TE incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.

Affronteremo insieme insidie legate cercare occupazione, tra riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti di lavoro si.

Cercheremo insieme di capire come sta evolvendo il mercato del lavoro, dove cercare e come cercare.

Ti aiuteremo inoltre a valutare tue capacità e a comprendere quando è necessario accrescerle e quando si solo di imparare a spenderle.

Per maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure telefonicamente al numero 019/804790.

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso sportello del Centro per il Lavoro aperte iscrizioni agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro per una corretta lettura dei dati, analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per una efficace occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità di Internet nella ricerca di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze e dalle loro richieste, chiariscono gli aspetti principali *delle forme contrattuali più* utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio dinamico di informazioni.

- COME CANDIDARSI AD UN POSTO DI LAVORO
Il contatto l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è come si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: selezionare e rispondere; come fare una lettera di presentazione.

- COME SOSTENERE UNA SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, cosa si basa come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti come usufruirne.

A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Balardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

L'Espressionismo
Presenza della pittura in Germania 1900–2000

25 ottobre 2001
27 gennaio 2002

Lunedì 14.30 - 19.30
Martedì, mercoledì, domenica
9.30 - 19.30
Giovedì, venerdì, sabato
9.30 - 22.30

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it
tel. 011 5171860
infoline 011 544087

PREVENDITA BIGLIETTI ATTRAVERSO LA RETE TICKET ONE • 600 Punti Vendita TicketOne in tutta Italia: per conoscere il più vicino chiama 02 392261 • Internet www.[illegible].it • Pronto PAGINE GIALLE [illegible] attivo 24 ore su 24
• PER GRUPPI ORGANIZZATI, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, CRAL, NON APPARTENENTI ALLA [illegible] DI TORINO: Promozione e Gruppi TicketOne - Tel. [illegible] 39226245/46/18/20 - [illegible] e-mail gruppi@ticketone.it

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire [illegible] **il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10,**
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno** [illegible] **al 9** [illegible] **compresi*.**

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

[illegible] DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo il "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo vi suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

Il progetto ha piena valenza didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno presi in considerazione tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

VENTIMIGLIA, IL CONSIGLIO RITIENE IL NUOVO IMPIANTO PREVISTO UN DOPPIONE DI QUELLO DI BORDIGHERA

Il Comune «boccia» la piscina

In arrivo una sanatoria per gli abusivi di Peglia

Borghi

VENTIMIGLIA

No ad una piscina-bis a Ventimiglia, sì alla rivalutazione degli indici catastali per le case abusive di Peglia. [illegible] indicazioni dell'amministrazione [illegible] merito agli obiettivi della società di Trasformazione urbana, argomento discusso nel Consiglio comunale dell'altra sera. Afferma il vicesindaco Gaetano Scullino: «Nella bozza [illegible] è [illegible] una piscina però, [illegible] momento che Bordighera ha appena finito di costruire una piscina enorme e bellissima, e i costi saranno enormi, non è giusto fare un "doppione" a quattro chilometri. Se fosse un discorso campanilistico potrei anche essere d'accordo, ma ritengo che Bordighera, Vallecrosia, Camporosso e Ventimiglia possano utilizzare [illegible] stessa struttura». La stessa posizione [illegible] stata presa dal consigliere dei Ds, Sergio Scibilia.

La società [illegible] Trasformazione urbana [illegible] approvata, [illegible] la modifica e, successivamente al "placet" definitivo della Regione, l'amministrazione indicherà gli obiettivi. «L'unica indicazione, adesso, è [illegible] volontà di ridisegnare [illegible] riqualificare la [illegible] del Peglia e la [illegible] Lago, riflettendo attentamente sulle attività sportive che dovranno [illegible] insediate», spiega Scullino.

«Siamo d'accordo con la [illegible] quando dice no alla colata di cemento a Peglia - continua il vicesindaco - Siamo inoltre consapevoli che per risolvere in modo definitivo l'annoso problema della [illegible] Peglia, ossia la presenza [illegible] accampamenti e costruzioni abusive, [illegible] soluzione [illegible] sicuramente la ruspa, perchè ci vivono [illegible] famiglie. Non si può andare con la forza, [illegible] con il ragionamento». Il ragionamento dell'amministrazione è l'inserimento, [illegible] quella zona, di un indice per edilizia residenziale [illegible] pubblica, per rendere appetibili i terreni, affinchè i legittimi proprietari possano [illegible] chi si è appropriato dei loro terreni e che ha costruito le case per avviare una trattativa. Spiega: «Potrebbero proporre agli abusivi di andarsene, offrendo un appartamento [illegible] cambio della baracca che hanno costruito». Fermo restando il punto interrogativo del Piano di bacino. Continua infatti l'amministratore: «Occorre infatti fare un riempimento dell'area, perchè c'è un livello più basso di circa tre metri. Già il campo sportivo è stato costruito in sopraelevazione di circa due metri, ma le case, purtroppo, sono basse, infatti ad ogni piena [illegible] allagano. Per questo motivo bisogna programmare per i prossimi anni questa situazione».

Il sindaco Giorgio Valfrè

Non è stata approvata la mozione dei consiglieri Pietro Raboni, Franco Paganelli e Sergio Scibilia, che chiedevano la creazione di un centro di accoglienza per profughi. L'amministrazione del sindaco Giorgio Valfrè non vuole che sia realizzato un centro di raccolta come a Pietrabruna, mentre vuole trovare una soluzione per evitare che i «profughi girino per i giardini, i portoni, i marciapiedi e gli androni delle scale». «Il finanziamento regionale di 145 milioni per la Caritas scade il 31 dicembre, per questo chiediamo al ministro Claudio Scajola di rinnovare l'impegno, perchè i clandestini sono aumentati», conclude Scullino.

Pedofilia

Un convegno Unicef sui diritti dei bambini

VENTIMIGLIA

Un convegno per affrontare il tema della pedofilia [illegible] una mostra fotografica sui diritti dei bambini. Sono le due iniziative che vedranno, nei prossimi giorni, l'Unicef protagonista nella cittadina delle palme.

Venerdì 9 e sabato 10, al Palaz[illegible] [illegible] si terrà il convegno provinciale dell'Unicef, dal titolo «Noi e l'abuso sui bambini: la nostra cecità». Il tema della pedo[illegible] è [illegible] dei più attuali e scottanti, per cui l'Unicef - che è il leader mondiale per tutto quanto [illegible] inerente l'infanzia - il Comune e la Direzione didattica, che [illegible] nel vivo della formazione della personalità dei bambini attraver[illegible] [illegible] scuola, offrono a genitori e docenti [illegible] possibilità di approfondire il tema con relatori di fama nazionale e, soprattutto, avere consigli pratici su come prevenire [illegible] riconoscere i segni di [illegible] bimbo vittima di abusi.

«Dalla parte dei bambini», è invece il titolo della mostra fotografica di Sheila McKinnon che sarà inaugurata domani, alle 16, nella [illegible] Rossa [illegible] Palazzo del parco. Organizzata dall'Unicef [illegible] collabo[illegible] [illegible] il Comune e il Circolo didattico, vuole «raccontare» [illegible] modo suo i bambini e i loro diritti. Le fotografie della McKinnon scelgono di guardare ai diritti dell'infanzia attraverso i ritratti e gli sguardi delle bambine e dei bambini [illegible] tutto il mondo, privilegiando [illegible] la denuncia drammatica, ma [illegible] dimensione reale della vita dell'infanzia, i volti, gli [illegible]ardi, [illegible] anche i sorrisi, dei bambini che saranno i futuri protagonisti del pianeta Terra. Attraverso i volti dei bambini, il racconto fotografico percorre i grandi temi del diritto dell'eguaglianza, la salute e la sopravvivenza, la famiglia, il gioco, [illegible] scuola, [illegible] anche il dramma dell'infanzia sfruttata e delle guerre. [d. bo.]

Arriva l'Euro

Guida degli studenti sulla nuova moneta

VENTIMIGLIA

E' stato distribuito tra gli studenti del «Fermi», ma anche nelle medie inferiori di Ventimiglia, Vallecrosia e Dolceacqua, l'opuscolo sull'Euro realizzato degli alunni della V B ragionieri della città di confi[illegible]. Il contenuto [illegible] stato inoltre inserito nel sito Internet dell'istituto e, per divulgare l'iniziativa, sono stati realizzati dagli stessi ragazzi volantini, distribuiti [illegible]lla zona.

Gli autori dell'opuscolo «Viaggio al centro dell'Euro», creato [illegible] [illegible] coordinamento della professoressa di Economia aziendale Antonietta Bucci, sono Roberta Beccaria, Valentina Berto, Andrea Borra, Veronica Carli[illegible] Cinzia [illegible] Giorgio, Silvia Della Morte, Matteo Fogli, Melania Giacco, Edoardo Grossi, Marco Lucisano, Tiziano Massa, Denis Massaro, Adele Elena Moio, Giovanni Nucci, Laura Rosestolato, Francesco Seva, Elisa Sonzogni, Valerio Veglio.

Il libriccino [illegible] stato realizza[illegible] [illegible] seguito di alcune interviste effettuate nel territorio intemelio sulla conoscenza dell'Euro. «Vogliamo portare un valido supporto al consumatore che, a pochi mesi dall'entrata in vigore della [illegible] moneta, [illegible] pone ancora molti quesiti, anche [illegible] semplice risoluzione», dicono i ragazzi. L'opuscolo contiene notizie fondamentali sulle [illegible] monete, le loro raffigurazioni, utili suggerimenti sul loro utilizzo, una serie [illegible] curiosità oltre al resoconto delle interviste. Soddisfazio[illegible] per il risultato [illegible] [illegible] anche dal dirigente del «Fer[illegible] Filippo Copelli. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, IL COMUNE VUOLE CONTRASTARE GLI ALTI COSTI DI MANODOPERA

Un piano di riconversione per aiutare la floricoltura

VENTIMIGLIA

Il problema della floricoltura in crisi sarà affrontato dall'amministrazione [illegible] non [illegible] mai successo prima d'ora.

Dopo aver approvato all'unanimità una mozione con [illegible] quale il consigliere della Lega Nord Andrea Spinosi propone di attivarsi in Provincia e alla Camera di Commercio per migliorare la commercializzazione [illegible] fiori locali, è stato [illegible] in preventivo anche un eventuale piano [illegible] riconversione del settore, nel caso risultasse totalmente antieconomico coltivare nella zona. «D'ora in poi il caso della floricoltura sarà al centro dell'interesse del Comune - dice Spinosi - come il problema dei frontalieri e dei ferrovieri. E' arrivato [illegible] momento di affrontarlo apertamente, e non [illegible] sordina come in passato».

Si legge nella mozione approvata: «La floricoltura rappresenta un importante comparto economico della città e della provincia e [illegible] settore, [illegible] [illegible] diversi anni, attraversa un periodo di grave crisi dovuta in primis alle massicce importazioni di [illegible] extracomunitaria, che comportano un aumento dell'offerta e, di conseguenza, un drastico abbassamento dei prezzi [illegible] vendita dei prodotti agricoli. Ci sono poi i problemi degli alti costi di produzioni dovuti all'acquisto di concime, antiparassitari, gasolio e manodopera, alla particolare conformazione del territorio che non permette lo sfruttamento ottimale della superficie».

Spinosi, che di professione è floricoltore, evidenzia anche il «fatto gravissimo che, visto che il settore è considerato alla deriva, [illegible] c'è rinnovamento generazionale». «I giovani non vogliono continuare l'attività dei genitori e dei nonni, e così la nostra floricoltura sta morendo», conclude quindi il consigliere. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Riapre oggi il Conad di Latte

Dopo quindici giorni dall'attentato incendiario, riaprirà questa mattina il supermercato Conad di Latte, frazione [illegible] Ventimiglia, che era andato in fiamme nella notte tra il 13 e il 14 ottobre scorsi. In queste due settimane l'intero staff del negozio di alimentari [illegible] lavorato duramente per ripristinare i locali che [illegible] andati in fiamme [illegible] causa di un incendio provocato da personaggi [illegible] ignoti. Le indagini proseguono, anche se, per il momento, [illegible] è stata [illegible] fatta luce sull'episodio che in quei giorni aveva suscitato apprensione anche per eventuali - [illegible] tuttavia finora esclusi categoricamente - risvolti terroristici.

BORDIGHERA

Assemblea pensionati

Si svolge oggi, alle 15, nella sala parrocchiale di via Cadorna, accanto al cinema Olimpia di Bordighera, l'assemblea congressuale dei pensionati della Lega Spi-Cgil. Saranno discusse le tesi congressuali anche in relazione alle problematiche socio-sanitarie, previdenziali e assistenziali dei pensionati. Sarà inoltre eletto il gruppo dirigente e i delegati al Congresso dello Spi provinciale e della Camera del Lavoro di Imperia. Sarà presente il segretario generale dello Spi provinciale, Enrico Torelli.

DOLCEACQUA

Incontro scientifico sull'energia

L'associazione culturale «Terra Dove Andare» invita all'incontro sul tema «Curiosando nel retrobottega della scienza - Nuove sorprendenti possibilità per il mondo dell'energia». Interverrà Gian Piero Godone, libero ricercatore. L'appuntamento è fissato per sabato, alle 21, al Caffè letterario Pacha Mama [illegible] via della Liberazione, a Dolceacqua.

[illegible]

Buche sull'asfalto, proteste

Proteste da parte di abitanti [illegible] automobilisti, a Ventimiglia, per le buche sull'asfalto in via Dante e per la sporcizia dei marciapiedi di via Trento e Trieste, sul lungomare. Davanti alla [illegible] giochi «Las Vegas» è stata anche distrutta una cabina telefonica.

VENTIMIGLIA

Cominciano i corsi di francese

Cominceranno nella prima settimana di novembre i corsi di lingua francese a Ventimiglia, Sanremo e Imperia dell'Alliance francaise «Riviera dei Fiori». Si tratta quindi degli ultimi giorni di tempo per le iscrizioni, in quanto i corsi sono a numero chiuso e vengono programmati anche per il conseguimento del Diploma di studi in lingua francese rilasciato dal Ministero per l'educazione nazionale francese. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Alliance francaise, telefonando al numero 0184/351264. [d. bo.]

TRONY

EURO

Uni

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UN'EURO*
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002
NESSUN INTERESSE
(tuoi pagamenti in 10 rate mensili TAN 0 - TAEG applicato
Esempio: rate 2.000.000 = TAEG 4,90)
(il finanziamento è soggetto all' approvazione della società finanziaria)
Operazione valida dal 27 ottobre al 2 gennaio 2001 salvo esaurimento dei quantitativi.
Le foto possono essere a scopo illustrativo

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare le chiamate, per accedere la radio o cambiare il modo d'uso, registrazione 60 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 3330
DUAL BAND WAP gioco Rapper più altre possibilità di collegamento al sito Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e salva sogni animati. Garanzia Italia
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
Mod.3103 dvd Pentium III 1GHz,20 Gb hard disk, 128 mb ram, monitor 15" TFT, dvd, uscita tv, batteria ninh
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema Hi-Fi mini 2x180w rds 3cd changer Doppia cassetta full logic Casse a 3 vie
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 12xNEx Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 25/700x Monitor lcd da 2,5 pollici Stabilizzatore
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

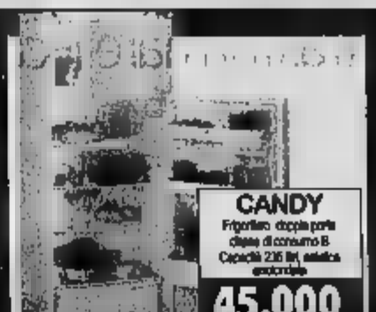
OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x Smart media card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

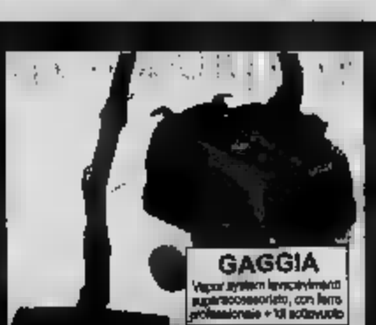
SABA
TvC 25" con schermo panoramico stereo teletext 2 scart ingressi AV frontali multisistema - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0% INTERESSI

KENWOOD
Sintoampli a cassetta con rds 4x47w 2 Preout display multicolor frontalino a scomparsa
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
Sintoampli cd con rds 4x50w 2 uscite Preout display multicolore
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio


CANDY
Frigorifero doppia porta classe di consumo B Capacità 235 lit, sbrinamento goccia/goccia
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio


GAGGIA
Vapor system lavapavimenti superaccessoriato, con ferro professionale + tili aspirante
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppia classe A 5kg a 660 giri, rapid oblò apertura 180 gradi Capacità 5 kg.
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale stretta Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma cachemire, partenza ritardata profonda solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro Ferro caldaia professionale ricaricabile vapore continuo da 0 a 80 gr. al minuto doppio di sicurezza preriscaldo
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Aspirante da colle bianca acciaio in metallo, vaporizzatore Tutto per schiumare il latte
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

MAGGIO 2002

Ipermercati nell'area dell'Ipermercato

UniEuro UE

www.unieuro.com

(CN) V.Torino,73 Tel
(CN) ROREDO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale tel. 0172/58611
(CN) CINZANO
Loc. Borgo S.Martino,
(CN) S.S.DALMAZZO Ind. Borgomercato tel. 90
(CN) CUNEO C.Nizza 19 t.0171/692339
AGNATO V.Cavour 10 t.0173/440166
Via Langhe,54
(CN) MONDOVI' P.za Monteregale 8

(C OLO PIEMTE
9 eng.via Verdi tel.0175/392066
(CN) PORTEMILIA P. Savona,10 t.0173/61148
C.so Alessandria tel.0141/478788
P.za Alfieri 18 tel.0141/598598
ELLI C.
(TO) CARMAGNOLA via tel.011/9713825
(AT) SO Stat.
(Citt. moda) Tel. 0131/280019
(AL) VI TERME C.Acqui
Loc.Cascarogna,46 tel.0144/356610
(BS) BOLZANETO via 8,2 t.010/7449
GENOVA Sanfol Vittoria,146/150
Via Nat.29/R Tel.010/588241

(GE) CHIAVARI v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTE n. IPERVALLE'
Via Nazionale 779070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
Genessee 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV) ANDORA
V. S.Caterina,9 tel.0182/554747
(IM) TREZZANO sulla Lung.Ovest
Vigevanese tel.
(MI) CALEPPIO DI SETTALA
S.S. Paullese, Km 10 Tel. 02/9589235

(PV) S.MARTINO SICCOMARIO
Ottagoni, S.S. dei Giovi,6
Tel. 0
(PC) PIACENZA v. Emilia Pavese 40/42
52
(RO) STEZZANO Città Convenienza
Via 035/563781

ALBENGA, IL PROGETTO DEFINITIVO SARA' PRONTO ENTRO L'ESTATE, I LAVORI COMINCERANNO IL PROSSIMO ANNO

Ecco il terzo ponte sul Centa

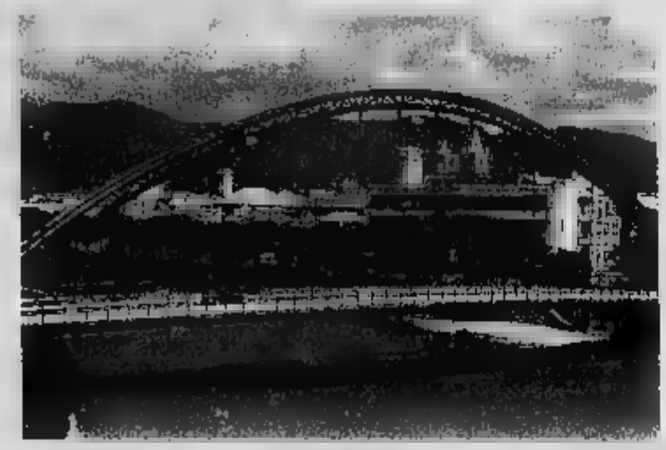
Realizzato tra piazza Mameli e regione Vadino

Romano Strizioli

ALBENGA

I primi anni del Duemila sono destinati a ridisegnare tutta la zona urbana relative al Centa, in sponda destra e sinistra, in corrispondenza del centro storico. In questi giorni, l'ingegnere Luca Romano, 37 anni, specializzato nella progettazione di ponti (suo il ponte Emidio Viveri ed un'altra ventina di ponti in Italia), ha consegnato alla giunta Zunino il progetto di massima del nuovo ponte destinato a collegare in modo più ampio e fluente il traffico verso Alassio e i parcheggi che saranno costruiti in regione San Clemente-Campolau.

Qualcuno si è affrettato, con il gusto della semplificazione contrapposte, a dire che quella sarà il «ponte azzurro» per distinguerlo dal «ponte rosso» poco più a mare. Sarà comunque un ampio collegamento senza pilastri (una tre opzioni, ad una e due «strallate» per meglio adeguarlo al disegno del nuovo centro storico e la linea delle mura medievali) lungo 105, con ampie piste ciclabili e pedonabili poiché dovrà consentire a chi parcheggia sulla sponda destra di raggiungere il centro antico. Collegherà cioè piazza Mameli (ingresso del plesso scolastico Dante Alighieri) con l'attuale punto dove poggia il pontino pedonale nella zona di Vadino (palazzo Zona). Si prevede di terminare la progettazione esecutiva entro l'estate del 2002, con inizio dei lavori del 2003 e la loro ultimazione in dodici mesi (ai spera).



Un terzo raccordo tra centro e Vadino affiancherà il ponte «Emidio Viveri»

Intanto a fine novembre, effettuato lo spostamento della conduttura idrica dell'acquedotto alassino e quella Sip verrà abbattuta la passerella pedonale all'altezza del vertice sud-occidentale del centro storico, al fine di eliminare lo sbarramento che quei piloni determinano per il Centa. Ultimata la «palancolatura» a lato del ponte ferroviario (riva sinistra), verrà costruito l'argine, anche su sponda sinistra, davanti all'Enel e alle Paccini. Per la sponda opposta, fra una ventina di giorni sarà pronto il progetto di arginatura fra dove termina a monte la zona archeologica e la variante dell'Aurelia. Il complesso dei lavori eseguiti per scongiurare altre alluvioni (negli ultimi sette anni sono state due) è davvero imponente e sembra l'ultimo capitolo della definitiva sconfitta del Centa, un tempo grande «pirata» che ha seminato lutti e danni per la piana nell'arco di secoli. Va anche ricordato che con un finanziamento di oltre un miliardo inizieranno quanto prima i lavori per rifare l'argine in sponda sinistra dell'Arroscia-Lerrone, all'altezza di Bastia.

La ferrovia passerà in galleria

E' positivo l'incontro avuto ieri al ministero da Nan e dai sindaci di Loano e Borghetto

LOANO

«C'è già la volontà politica per verificare un tracciato sotterraneo nel tratto di Loano-Borghetto. Ora si sarà anche una verifica tecnica ad alto livello». E' stato positivo, secondo il parlamentare savonese Enrico Nan, l'incontro di ieri al ministero delle infrastrutture a Roma per tentare di modificare il tracciato del raddoppio a monte della ferrovia. Una eventuale modifica non consentirà però di «agganciare» l'intervento ai tempi già previsti per l'avvio dei lavori di raddoppio fra San Lorenzo al Mare ed Andora.

«Abbiamo espresso i nostri dubbi ai massimi vertici tecnici delle Ferrovie. Questi verificheranno le possibilità ed i costi per le auspicate modifiche. Ci rivedremo già fra due settimane», ha detto il sindaco di Loano Angelo Vaccarezza, presente ieri a Roma con il collega di Borghetto Franco Malpangotto.

Vaccarezza riferirà l'esito del vertice al Comitato Ambiente del Ponente. «Ci sono grandi aspettative da una importante componente della popolazione che nella sola Loano è per ora quantificata in oltre mille persone. Sono oltre 320 le unità abitative danneggiate in maniera più o meno grave. Ma soprattutto il quadro ambientale ed il tessuto urbanistico dei nostri territori che verranno irrimediabilmente deturpati dall'attuale soluzione progettuale», ha detto il Comitato dei cittadini.

Per ovviare ai danni ambientale ed urbanistici le ipotesi allo studio sono quella di interrare il più possibile la nuova linea prevista fra Loano e Borghetto e, se sarà necessario, spostarla di poche decine di metri più a monte. Si prospetta una lunga galleria ed un nuovo posizionamento della stazione ferroviaria in val Varatella, fra Borghetto e Toirano, l'unica prevista fra Pietra ed Albenga. (a. r.)

ALASSIO, PROPOSTO L'ACQUISTO IN CONSIGLIO

La Vespa vuole la sala Hanbury

Boero

ALASSIO

I consiglieri di minoranza del «La Vespa» hanno proposto al Comune «l'acquisizione e l'utilizzo della "Sala Hanbury" come centro congressuale, confermando il vincolo di destinazione urbanistica. La giunta, però, seppur prendendo in considerazione l'opportunità di acquistare la sala (ad un prezzo inferiore rispetto alla prima perizia), punta sulla maggiore appetibilità rappresentata dal cinema «Ritz», storica sala cinematografica cittadina. L'idea dell'opposizione è stata ufficializzata durante il Consiglio comunale di ieri sera.

«Mi fa piacere che dalla minoranza venga avanzata una proposta concreta. Condivido sul fatto che la "Sala Hanbury" sia un bene da tutelare e da tenere per la città. Offre però solo 200 posti, ottimizzando gli spazi si può anche utilizzata diversamente», ha detto l'assessore al turismo Adriano Berrino. «Sulla struttura esiste un vincolo e la cifra di 2,4 miliardi chiesta è quindi troppo alta. Per acquistarla faremo una offerta molto più bassa», ha aggiunto il sindaco Marco Melgrati.

La trattativa con il cinema «Ritz» sarebbe invece più semplici. Ha proseguito Berrino: «E' commuovente la disponibilità offerta dalla famiglia Guarneri, titolare del "Ritz" per la trasformazione della sala. Lo storico cinema potrà avere 550-600 posti, che a livello di turismo congressuale rappresentano un indotto medio di 1.200 persone. Le modifiche da fare sono già state verificate. Il "Ritz" può tranquillamente diventare un centro polifunzionale, con un nuovo palco e camerini sottostanti, per essere ad ospitare non solo importanti congressi ma anche rassegne di cabaret ed alcuni allestimenti teatrali».

Con un nuovo segretario comunale (Grazia Colella) ed un clima più disteso rispetto agli ultimi Consigli comunali, grazie anche all'introduzione del moderatore (il presidente del Consiglio Piero Rocca ha dato la parola per ogni intervento, in piedi, ai consiglieri di maggioranza e minoranza) sono stati affrontati temi «caldi» come quello della «Sca», la società che gestisce l'acquedotto, nel mirino delle minoranze. Il sindaco Marco Melgrati ha inoltre revocato l'ordinanza che riduceva di un giorno la possibilità per i consiglieri di acquisire le delibere dagli uffici comunali.

Intanto, la città di Alassio, per il sesto anno consecutivo, da domani a domenica, promuoverà il suo turismo e «Peccati di gola», l'ex fiera regionale del tartufo di Mondovì. Sarà infatti presente con uno stand che offrirà a i visitatori specialità enogastronomiche (a partire dai famosi «Baci» di cioccolata), dépliant turistici, manifestazioni attrattive («Muretto» in primis) della città.

L'ASSESSORE FRANCO ORSI RITIRA LA PRATICA DOPO LE POLEMICHE E LE CRITICHE DEL CENTROSINISTRA

La Regione blocca la variante di Noli

Stop al progetto per trasformare il campeggio in residence

Sospesa ieri dalla maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale, in attesa di un parere di legittimità costituzionale, il decreto di variante urbanistica che riguarda la realizzazione di una struttura residenziale in località Pian da Crave a Noli.

Il sindaco è soddisfatto: «L'assessore Orsi è dovuto fare clamorosamente marcia indietro di fronte alle obiezioni dei gruppi di centrosinistra». Replica Orsi: «Il provvedimento è arrivato in aula con il parere tecnico e legale dei nostri uffici. Per evitare che il centrosinistra sollevasse una inutile querelle abbiamo deciso di chiedere una consulenza di un costituzionalista per avere un parere "pro veritate"».

Secondo il centrosinistra la pratica avrebbe comportato un mutamento di destinazione d'uso della zone, colpita da due incendi negli ultimi anni, da campeggio a residenza: «Questo mutamento è esplicitamente proibito dalla legge che il quale recita con chiarezza che "le zone boscate e i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente al vincolo per almeno 15 anni"».

L'assessore Orsi, invece, esclude che il sindaco vincoli in questi anni: «La zona era già destinata, fin dagli Anni '80, alla realizzazione di strutture turistiche per una volumetria di ben 11.000 metri cubi di cemento. In realtà, con questa modifica, seguendo la richiesta del Comune, si ridurrebbe anche la volumetria, dagli 11.000 previsti anni fa a 8.000 metri cubi di strutture residenziali». [a. r.]

LAVORI IN CORSO AD ORTOVERO

Il Comune sta ultimando i lavori di completamento della fognatura, per una spesa complessiva di 3 milioni di euro. I tre lotti prevedono la realizzazione del collegamento di località Fornaci-La Quiete al sistema fognario e della nuova fossa di località Zunchei dove saranno convogliati tutti gli scarichi del capoluogo. I finanziamenti sono stati erogati dalla Provincia con l'impegno del Comune di aderire al Consorzio per il depuratore consortile di Albenga. Al riguardo il sindaco Osvaldo Geddo invita i suoi colleghi ad accelerare i tempi: «Il costituendo consorzio deve dotarsi di più presto di un progetto, localizzato con indicazione del Comune di Albenga, per evitare di essere in ritardo quando la Regione aprirà i bandi per i finanziamenti CEE dell'Obiettivo 2». Va ricordato che il Comune capofila di Albenga ha stanziato per il prossimo triennio i seguenti cifre per il depuratore: nel 2002 3 milioni, 2003 e 2004 2 miliardi per ciascun anno. Si tratta di un'opera colossale, non più rinviabile, che dimostrerà la capacità di intervento degli enti locali del comprensorio ingauno. [r. sr.]

FINALE L.

«caso» Vittoria intervengono gli avvocati

I legali della Fingim di Genova stanno valutando l'eventuale risposta dei condomini del palazzo di via Torino a Finale Ligure. Al di sotto dello stabile (52 alloggi), nell'ex cinema Vittoria, saranno realizzati 4 piani di box interrati. I residenti, con un manifesto, hanno denunciato timori, pericoli e danni per i lavori in corso. [a. r.]

LOANO

Divampa la polemica per l'incontro di Forza Italia

E' polemica in Forza Italia a Loano fra l'ex sindaco Francesco Cenere e il coordinatore cittadino ed assessore Giovanni Battista Cepollina. Alcuni dei forzisti sconfitti alle elezioni comunali del 13 maggio, fra cui Cenere, non sono stati invitati all'incontro in programma questa sera fra iscritti e simpatizzanti azzurri. [a. r.]

Commenti favorevoli per l'accordo Piaggio-Brit

«L'accordo con la Brit Air, per la manutenzione di 4 Crj700, si aggiunge al precedente con la Minerva. In quel caso ci occuperemo della manutenzione di linea dei Dornier che effettuano 4 voli giornalieri per Malpensa, Napoli e Trieste». Il commento è dei vertici dell'industria Piaggio Aero Industries di Genova-Sestri e Finale Ligure. [a. r.]

L'Autofiori annuncia la rimozione dei cantieri

La direzione dell'Autofiori annuncia che per il fine settimana verranno chiusi tutti i cantieri per consentire una migliore circolazione (da questa sera a domenica 4 dicembre). In questi giorni sono numerosi i rallentamenti dovuti ai cantieri aperti. A questo disagio si aggiunge la presenza sempre più massiccia dei TIR. [r. sr.]

ARNASCO

Incendio boschivo in località Torricello

Intorno alle 17 di ieri i vigili del fuoco sono dovuti intervenire in località Torricello per lo sviluppasi di un incendio. L'allarme al fuoco è stato dato dal sindaco di Arnasco. [m. br.]

BALESTRINO

POLIZIA PROVINCIALE

Cacciavano lepri in tre denunciati per bracconaggio

BALESTRINO. Un gruppo di cacciatori di frodo è stato scoperto nei giorni scorsi a Balestrino dalla Polizia provinciale mentre cacciava le lepri. Dopo una serie di appostamenti, gli agenti sono riusciti a sorprendere alcuni bracconieri a caccia nell'area protetta di Balestrino, nei pressi del Santuario. Commenta l'assessore provinciale alla caccia, Pier Luigi Pesce: «Avevamo avuto diverse segnalazioni e siamo riusciti a cogliere sul fatto i cacciatori che sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Abbiamo ritrovato la lepre che era stata abbattuta. Continueremo a monitorare il territorio per sventare altre attività illecite di caccia nella speranza che questo odioso fenomeno venga definitivamente eliminato». In alcune zone dell'entroterra Savonese si effettua anche, «per necessità, contro l'invadenza degli animali» la caccia ai cinghiali, anche nei giorni non regolamentati. [a. r.]

SPOTORNO

SU URGENZE E MALATTIE

Da oggi al via i corsi di aggiornamento per la Croce Bianca

SPOTORNO. Inizia oggi il ventitreesimo corso di «Primo soccorso» organizzato dalla Croce Bianca di Spotorno presso la sede di via Venezia. La lezione introduttiva su «Nuovi sviluppi del primo soccorso, defribillazione precoce» sarà tenuta da Salvatore Esposito, dirigente del 118 di Savona. Gli altri incontri, sempre alle 21, si terranno il 7, 9, 13 e 15 novembre.

Fra gli altri temi che saranno trattati urgenze dermatologiche ed ustioni, urgenze pediatriche e il morbo di Alzheimer. Relazioni di Francesco Bermano, Mario Spano, Anna Costa, Roberta Mulas e Tiziana Tassinari. Direttore dei corsi Enrico Tassinari. «Non occorre iscrizione, al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza», spiega il presidente della della pubblica assistenza di Spotorno, Elio Pilippi. [a. r.]

COMUNITA' MONTANA

Una nuova sede per gli uffici della Ingauna

ALBENGA. La Comunità Montana cambia sede: da via Mazzini 28 a via Nicolari 9. Si tratta di uno spostamento di pochi metri che rappresenta una risposta migliore alle esigenze di funzionalità e di efficienza. In via Nicolari l'ente che raggruppa i Comuni dell'entroterra ha acquistato per la somma di 700 milioni, al primo piano, l'ex sede del Consorzio di Bonifica del Centa, che era passata di proprietà alla Regione Liguria. Altri 400 milioni saranno spesi per l'acquisto di due magazzini a piano terra, uno per gli archivi, l'altro per garantire l'accesso, con l'ascensore, ai portatori di handicap.

Il presidente della Comunità, Pietro Revetria, assicura che per i primi giorni di dicembre tutta l'operazione sarà ultimata. Manca comunque la sala consigliare, ma è intenzione di Revetria svolgere le riunioni dell'ente a rotazione nelle sale consiliari dei Comuni aderenti. [r. sr.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

IMPERIA - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373
SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129

STASERA AL CINEMA

GABBRIERA Tel. 019-820409.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

MARA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000

MARA 2. Tel 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

MARA 3. Tel 019-825.714
The score
Ore 15,45-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
American Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
[illegible]

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
Viaggio a Kandahar
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 11.000; 8000; [illegible]

[illegible] 019-850 [illegible]
Film a luci [illegible]
Ore 15; 22,30.
[illegible]

SAL [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15,30. Lire 6000-5000.

COLOMBO Tel 0182-640.[illegible]
Come cani e gatti
Ore 16,30-18 [illegible]
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

[illegible] Tel. 01[illegible].
The score
Ore 20,20-22,30
Lire 12000-8000

ASTOR Tel. 0182-50997.
American Pie 2
Ore 20,30- 22,30.
Lire [illegible]; [illegible]; 6000

TEATRO LEONE
[illegible]
Ore 21,15. Lire [illegible]

VALLECHIARA Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire [illegible]

[illegible]-5090353
La [illegible] [illegible] scorpione [illegible]
Giada
Ore 20,15; 22.
Lire 10.000-8000.

[illegible] 692919
Viaggio a Kandahar
Ore 20,30-22,30.
[illegible]

LUNENSE.
Tel. 019-669.961.
American Pie 2
[illegible]
Lire 12000-8000-6000

LUX Tel. 692919
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 9000; 7000

TEATRO SASSELLO
[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
[illegible]rio di Bridget Jones.
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40
Lire 12000-8[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Come cani e gatti
Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40.
Lire 12.000; 8000

Paolo Ferrari al Genovese

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.45
Viaggio a Kandahar.
regia di Makhmalbaf
[illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

AMERICA Sala B. [illegible]. 010-565.91.46
[illegible] maledizione dello scorpione di [illegible]
regia [illegible] Allen con D. Aykroyd
[illegible]: 15,45; 16; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. [illegible]. 010-247.35.49
Santa Maradona
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,40; [illegible]

Ravanello pallido con L. Littizzetto, M. Venturiello Or.: 15,30; 17.50; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO

AURORA. Tel. 010-592.625
Keita, l'Heritage du griot
regia di Dani Kouyaté, Burkina Faso 1995, [illegible] con sottotitoli in italiano
Or.: 20,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Scary movie 2
Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20
Vajont.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20
La promessa
[illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CI[illegible]ON [illegible] Tel. 010-254.1[illegible]
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
[illegible]
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Viaggio a Kandahar
Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
Pretty princess
[illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tre mogli
Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35; [illegible]

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible]
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15, 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CRISALIDE MULTISALA. [illegible]
Moulin Rouge
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagosteria 164
Azzurro
[illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G. C. Dreyfus
Or.: 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Pretty princess
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. [illegible].415
[illegible]'erican pie 2
[illegible]r.: 13,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO. [illegible]. 010-564.849
Tre mogli
[illegible]tel
Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
La promessa
regia di S. Pervo con J. Nicholson e A. Eckart
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Nella morsa del ragno
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
L'apparenza inganna
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

[illegible]
[illegible]SO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN.
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15; 17,30; 21

[illegible]
Moulin Rouge
Or.: 20,15; 22,30.

AMBROSIO
Moulin Rouge
Or.: 20,15; 22,30

CINEMA FONTANABIONA MONLEONE
Scary movie 2
Or.: 20,30; 22,30.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
[illegible]rio di Bridget Jones
con H. Grant
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22.20

AUGUSTUS.
Nella morsa del ragno
Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,20

GRIFONE.
[illegible]

CARTERO.
Codice Swordfish
con J. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MARCONI Tel. [illegible]
Diario di Bridget Jones
[illegible] H. Grant
[illegible]: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

[illegible]
Tel. 0185-41.505.
Il diario di Bridget Jones
con H. Grant
Or.: 20,20; 22,20

AMICI [illegible] **CINEMA.** L'ultima lezione regia [illegible] F. Rosi.
Or.: 21,15.

L.E.A. LUMIÈRE. Yi Yi - E una... e due...
Regia di E. Yang. Ore 21.

RICHELIEU. T. 010-589.[illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible]. Save the last [illegible]
Or.: 21,15

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
[illegible] **Dolly.** Con Loretta Goggi e Paolo Ferrari.
Or.: 21. Primo settore 65.000, secondo 55.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Or.: 20,30. Primo settore 45.000, secondo 31.0000

[illegible] - [illegible] **Dess.** Aperta la vendita abbonamenti. Or.: cassa ore 10-13 e [illegible]20.

TEATRO DELLA [illegible] - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TO[illegible]
OGGI RIPOSO.
Aperta la [illegible] e biglietteria singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20

TEATRO [illegible] GUSTAVO MODENA
[illegible]
E MONTALE.
Una Gatta Mora! La replica di Paganini Operina musicale di Luigi [illegible]. Posto unico lire [illegible]000; [illegible]000 possessori biglietto [illegible] e Ermitage e Kandinskij.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel 61978.
OGGI RIPOSO

[illegible] 0183-63871.
[illegible] **Pie 2**
Ore 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Scary Movie 2
Orario 20,45-22,40
Lire [illegible]

[illegible] Tel. 0183-292745.
Nella morsa del ragno
Orario 20.30-22.40
Lire 12000-8000

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Come cani e gatti
Orario 15.30-17.45-20,20-22.40
Lire 12000-8000

CAPITOL
Tel. 01843440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Codice Swordfish
Orario 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it.

CRISTALLO
[illegible] 018[illegible]-208049
OGGI RIPOSO

NUOVO BOSCO
Tel.0184-280014
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible]
Nella morsa del ragno
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Orario 15,30-17-18,30: **Come cani e g[illegible]**
Orario 20-22,30: **La promessa**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
Scary Movie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
The score
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
American Pie 2
Tel. 0184-597820.
[illegible] (indicativi): 15,30; ult. 22,[illegible]. Lire [illegible] due spett. pom. dal [illegible] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TARANTO.
Tel. 597822
Tre mogli
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

LAURENESE. Tel. 0184-507.[illegible].
Viaggio a Kandahar
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire [illegible]. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La p[illegible]ione e [illegible] subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

LE TRAM[illegible] FILM

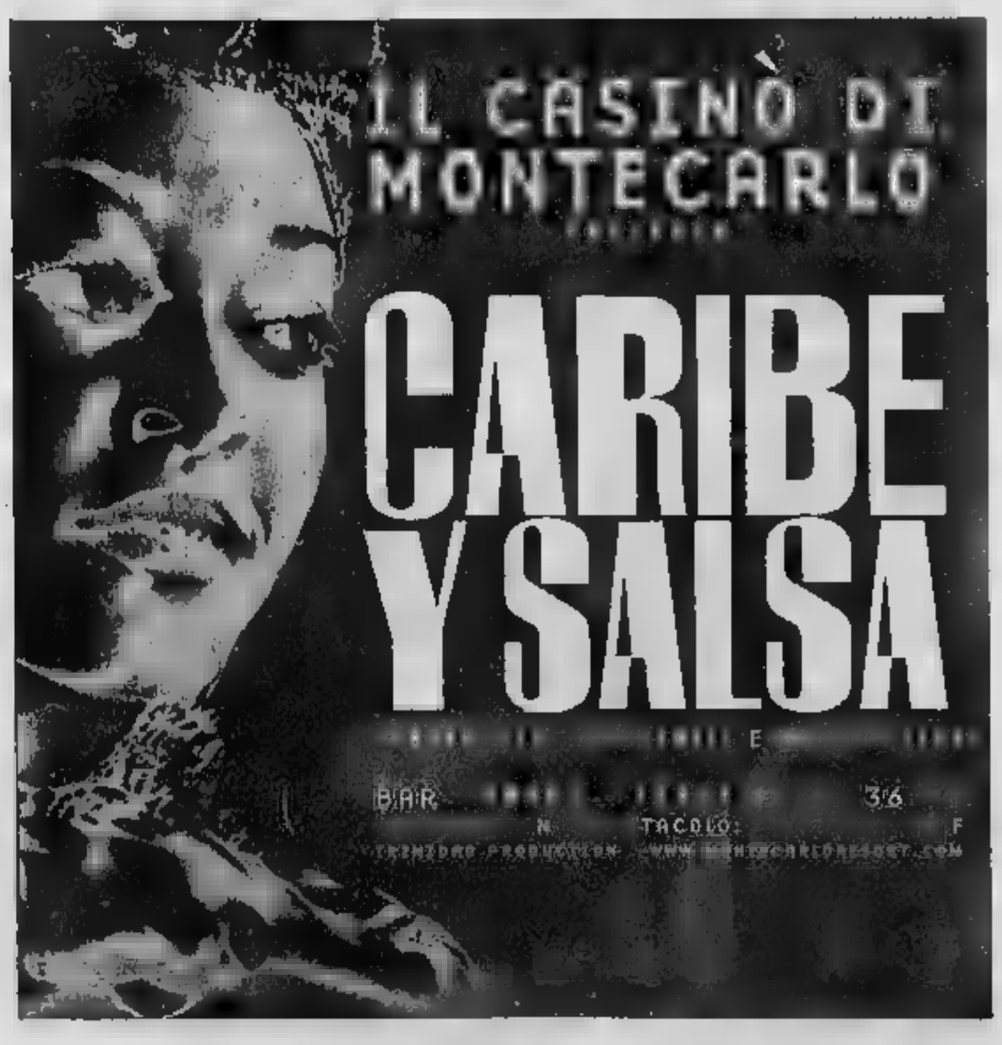
Una scena tratta dal film «Il diario di Bridget Jones»: una commedia che piace

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ●
[illegible] 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una [illegible] al [illegible] e [illegible] divertono.
L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta omosessualità. ● ●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessansosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografico del celeberrimo sceneggiato televisivo. ● ■
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ■ ●
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker [illegible] terra viene [illegible] da un pericoloso [illegible] (John Travolta) per dar vita [illegible] un sensazionale colpo a una banca. ■ ●
[illegible] **E [illegible]** Commedia. La [illegible] tra [illegible] e gatti [illegible] al centro di questa commedia con tanti effetti speciali [illegible] protagonisti [illegible] quattro [illegible]mpe.
IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese; le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ● ■
JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di [illegible] cittadina svedese: l'uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIO[illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ■
MOULIN [illegible] Musical. Nella Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e [illegible] celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] scorso maggio al festival [illegible] Cannes. ● ■
NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita; indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ■ ●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ●
[illegible] [illegible]TA Drammatico. Premio speciale della gi[illegible] all'ultimo festival [illegible] Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte [illegible] vive [illegible] la madre. [illegible] Isabelle Huppert. ● ■ ●
PRETTY [illegible]. Commedia. La timida adolescente [illegible] scopre all'improvviso [illegible] essere una principessa ed è costretta [illegible] adeguarsi al ruolo. ● ●
LA[illegible] Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia [illegible] una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide [illegible] dedicarsi [illegible] dell'omicidio di una bambina. ■ ●
[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia [illegible] top model ed ha [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. ● ■
[illegible]TA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; [illegible] suo fianco l'amico sfaccendato Libero [illegible] Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana [illegible] Tayde, [illegible] ragazza di [illegible] s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ● ●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia [illegible]. Successo americano, [illegible] [illegible] rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ● ■
[illegible] **MOVIE 2.** Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pell[illegible]cole horror. ● ●
THE OTHERS. Thriller. [illegible] termine [illegible] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in [illegible] villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ●
THE SCORE. Azione. Robert [illegible] Niro [illegible] un [illegible] ladro di gioielli che [illegible] a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno [illegible] [illegible] [illegible] (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ● ●
TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi [illegible] [illegible] tre colleghi che rapinano [illegible] banca dove lavorano e fuggono in Patagonia; le loro mogli li inseguono. ■ ●
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf p[illegible] sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile [illegible] Afghanistan attraverso [illegible] vicissitudini di due sorelle. ■ ● ● ●

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
[illegible] tecnologie di conservazione,
Per saper scegliere [illegible] benessere.

DOMENICA 4 NOVEMBRE
LUNEDÌ 5 NOVEMBRE
alle [illegible] 20
PRESENTAZIONE NUOVI CORSI
YOGA
di
MEDITAZIONE
e
RESPIRAZIONE
(Ingresso Gratuito)
Per informazioni:
SCUOLA [illegible] SHANTI
Via Matteotti 178 SANREMO
Tel. 0184.504604 / 011.597153

PK *Per la pubblicità* [illegible] **LA STAMPA**
publikompass
Via Alfieri, 10 - 1[illegible]
Tel. 0183.273.373 - [illegible].298.206



«TOUR ETILICO» DEI GOLIARDI DIANESI, REGGAE CON LA BARMAGRANDE A IMPERIA, I BLAH BLAH AL CHICA LOCA, MR. PAUL AL GP DI BORDIGHERA. L'INVITO DELL'IGUANE

Halloween accende la notte della Riviera

Maxifeste per Pop, Tangò, Acqua Salata, Ninfa, Disco Loco, Kursaal

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta per chi vuole [illegible] la «Notte delle streghe e degli spiritelli maligni» nei locali di Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Apertura straordinaria della discoteca Horus per «La notte di Holloween», sulla pista commerciale Maurizio Arena e Stefano Pain dj; nel privé house club Antonello [illegible] dj, Daniele Mad e Ugo Sabatini al Paradise music bar Mr. Rouge.

[illegible] Inaugurazione stagionale [illegible] ristorante Joy (area Le Vele). Musica live [illegible] «Pino più due», rivisitazione ed arrangiamenti di musica italiana, all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed [illegible] al Manila Club con il «mercoledì [illegible] riservato ai single» (dj Gino Latini) Band live all'Hallowe'en.

ANDORA Musica dal vivo e birra Ockoberfest tutte le sere al Priore.

[illegible] **PIETRO** Com'è [illegible] tradizione, [illegible] rockteca Pop celebra Ognissanti alla grande: dalle 23.30, festa in maschera con premi ai costumi più riusciti. [illegible] distribuiti gadget e consumazioni gratuite. La selezione [illegible] affidata a dj Roby. Venerdì, il locale [illegible] il ritorno di un disc jockey [illegible] abalos, Joe T. Vannelli.

DIANO MARINA Nella città degli aranci le iniziative si sprecano. I Goliardi Dianesi propongono «O.stre[illegible] che sabbat», all'insegna di «Goccetto o scherzetto»: aperitivo alle 20,30 al bar Capriccio, [illegible] 21 cenma al ristorante La Campagnola di Diano S. Pietro: seguirà il «tour etilico». Epilogo al Tangò (prenotazioni allo 0183-495049 o al 347-305775. Il Tangò di Molo Landini presenta [illegible] festa Bud in stile «otico». [illegible] discobar Acqua Salata «Mas Movidas», riaperto ieri, punta sulla Combriccola del Blasco, gruppo locale che ripropone successi [illegible] Vasco Rossi (il via è alle 23). I soci Stefano Landini, Riccardo Pianosi e Francesco «Wolf» Marsiglia conti[illegible] le proposte venerdì con i Casual Chaos. Al ri[illegible] [illegible] Paolo di viale Matteotti, menu «dedica[illegible] [illegible] zucca», con piattio in [illegible] (prenotazioni allo 0183-495788).

IMPERIA Halloween party al Centro sociale La Talpa e l'orologio di viale Matteotti 23 (ingresso 15 mila lire). L'animazione è affidata al gruppo reggae Barmagrande a dj Arbé. Nella «house room» si alterneranno alla consolle Stefano Urso, Bruno Sganga e Ninja. Nella «alternative [illegible]» ci sono Sinapsy, Roby Long Soul e Simone «Il Grinta». E' festa anche al Circolo Arci Antica compagnia portulae, che si affaccia su [illegible] Gunso a Oneglia. Sarà proposto un prologo alla «Bierfest» di novembre, con «Halloween sound system dance» animata da dj Sergio e company. Buffet freddo a volontà a 12 mila lire. Specialità della casa all'Osteria dell'Orso [illegible] via S. Agata 240 (tel. 0183-273664).

CIPRESSA Video, musica e gastronomia allo Shon Bar.

SANTO [illegible] Si festeggia Halloween al Barrito con musica, focacce e cocktail preparati [illegible] Anna e Franca.

RIVA LIGURE Musica varia al Caffè del Corso.

POMPEIANA Allo Sciaratu ritrovo con animazione e gastronomia.

[illegible] [illegible] «Strip della stregone nell'ambito dell'Halloween party al Flower's Pub. Interviene il dj First Class, special-guest dj Vik con il vocalist Doctor Lucas. Halloween party [illegible] festa in maschera anche all'American Bar Tre Alberi. Al papagayo danze con i «Nota libera».

BADALUCCO Al Bar Pradio gelati artigianali, musica e giochi.

TRIORA Lanterne «magiche» illumi[illegible] stasera nel «paese delle streghe». Per le vie del paese ci sarà una sfilata di streghe, fate, folletti, vampiri, demoni e «zucche animate».

SANREMO Festa di Halloween con uno «School party» alla Ninfa Egeria. Riduzioni per chi si presenta in maschera. Interverranno una strega sexy insieme a diverse fantasmine. Tre i dj all'opera: Pyse Sound (music commerciale), Fabyetto e Josef Alan (entrambi specializzati in tecno). Un particolare «Halloween-latino» al Disco Loco con l'animazione di Cristina, Lisette, [illegible]tina e Jerry; dj Marco M. Al casinò pianobar con Umberto Benny. Al Mazzini Pub festa di Halloween con musica e gadget e forti sconti sulle birre. Alla Villa la festa americana è curata dai giovani del Leo Club: [illegible]ciati sortilegi e magie. Musica, video specialità culinarie del Sax Pub di [illegible] Giudici. Zucche, streghe e vampiri anche nella panineteca Mc Donald's. Discobar all'Whisky a go-go.

BORDIGHERA Musica live al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina, con la band della Costa Azzurra Blah Blah, prodotta da Julian Lennon. Festa di Halloween al Kursaal, con la musica selezionata [illegible] dj Sancho, e al Djbar Gp di corso Italia, con la regia di Paolo Renda, alias «Mister Paul», e alla consolle Master Dbj. La scenografia del locale, a base ovviamente di «zucche», sarà a cura di Marina e Giusy.

[illegible] mosfera della festa delle streghe anche al Tempio della Musica di Erio Tripodi, in [illegible] Roma.

VENTIMIGLIA Festa di Halloween al Puerto Escondido [illegible] lungomare con il dj Stefano Urso.

[illegible] L'Iguana Café di Gilberto Luisi, vicino al porto, propone una Festa di Halloween [illegible] zucche, spiriti, streghe e altre animazioni, oltre alla musica dal vivo per ballare fino all'alba. Ingresso [illegible] franchi, comprensivo di [illegible] consumazione. [illegible] music [illegible] Lucky Clover in rue Defly.

Appuntamenti con il ballo e il divertimento nei locali notturni della Riviera

Monaco nel [illegible]re della festa

Jimmy'z, Stars'n Bars e Salle du Canton ecco gli appuntamenti del Principato

Andrea Munari
MONACO

Anche nel Principato, dove folta è la comunità americana e molto radicata la tradizione di Halloween, [illegible] tutto pronto per la lunga giornata [illegible] festeggiamenti. Qui, come in buona parte d'Europa questo evento occupa ormai un posto di grande rilievo nel carnet delle ricorrenze. Le vetrina dei negozi sono da giorni decorate a tema e ovunque è possibile ritrovare richiami inconfondibili ad Halloween.

Oggi adulti e bambini festeggiano l'evento con zucche di ogni dimensione, con un'allegra passerella di travestimenti, maquillage, musica e animazioni. Monaco del resto ospita da sempre una nutrita comunità americana e ha sempre riservato un ruolo di primo piano per la festa di Ognissanti. Ed è proprio Stars'n'Bars, [illegible] locale in stile [illegible]ericano sul porto del Principato e che qui ha [illegible] merito [illegible] [illegible] lanciato per primo e in grande stile la festa a stelle e strisce. Dal ristorante al club, situato al piano superiore, ci sarà di che divertirsi per gente di tutte le età. A seconda dei mo[illegible] della giornata sono previsti i [illegible] dei bambini sul porto e l'immancabile festa con leccornie di ogni tipo. In serata [illegible] e a seguire intrattenimento in un locale completamente trasformato per l'occasione con decorazio[illegible] a tema (informazioni al +377 9350 9595.

Il Comune del Principato [illegible] invece rinnovato l'invito per tutti i giovani alla Salle du Canton, nel quartiere di Fontvieille. Spettacoli, musica con orchestra e danze [illegible] golosità in abbondan[illegible] [illegible] programma nella grade se[illegible] spettacoli, anch'essa addobbata a tema. Inizio ore 21.30 con biglietto a 100 franchi, circa 30 mila lire (informazioni al +377 9310 1210).

Per i nottamboli l'appuntamento è in discoteca, vale a dire al Jimmy'z. Anche qui grande trasformazione [illegible] locale che è sempre stato un esempio in fatto di fantasia per questa importante [illegible]. La serata [illegible] il nome di «Festa mostruosa», a disposizione della clientela ci [illegible] anche costumi e travesti[illegible] [illegible] tanto di esperte truccatrici. Tra le novità ci sono i ghost, vale [illegible] dire i fantasmi ultimi nati negli Stati Uniti. Il resto lo faranno la musica [illegible] la solita voglia di divertimento (numero della [illegible] +377 9216 3636).

A Monaco la festa coinvolge i più piccini

SONO 15 I NEGOZI AL CONCORSO CONFESERCENTI: FINO ALLE 12,30 SI PUO' ANCORA CONSEGNARE I COUPON

Vetrine di Ognissanti, oggi il verdetto

L'«incoronazione» è alle 16,30 davanti all'asilo di Diano

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

E' il giorno dell'incoronazione per il concorso riservato alle vetrine di Halloween: oggi alle 16.30, davanti all'asilo di via Nizza, verranno proclamati i vincitori fra i «magnifici quindi[illegible] negozianti [illegible] che hanno partecipato al concorso indetto dalla Confesercenti con la collaborazione de La Stampa. Quello pubblicato oggi è quindi l'ultimo tagliando valido per la votazione: i lettori possono presentare i coupon nella sede imperiese del quotidiano, in via Alfieri, oppure alla Confesercenti di Diano in via Nizza 49 eImperia in via Bonfante 29. Il termine è per le 12,30.

Nel frattempo, la giuria della quale facevano anche parte Daniela Bozzano, comandante della Polizia municipale, [illegible] l'assessore al Commercio Domenico Surace, [illegible] le vetrine allestite nel centro di Diano Marina. I concorrenti sono Sporting club, Nailly Ocra Rossa, pasticceria Faggio, tintoria Amissa, Tentazioni, Il Melograno, Rossi, L'Absolu parfume, Opera, Stefanel, Ocra Rossa, Il Colle degli ulivi, La Boutique dello Sport, Piccolo Bazar e Bollicine.

E' una sfida [illegible] suon di zucche intagliate, ragnatele, cappelli da fattucchiera. C'è anche chi ha esposto una sorta di [illegible] mia alla Belfagor, oppure ha piazzato dietro il vetro un nero pipistrello [illegible] svolazza.

[illegible]ggi, ultimato anche lo spoglio dei tagliandi, [illegible] saprà [illegible] nome del vincitore assoluto, [illegible] [illegible] aggiudicherà l'ambito primo premio: [illegible] weekend in crociera [illegible] Barcellona sulla nave Fantastic. Il secondo premio consiste in una coppia, il terzo in una targa. A tutti i partecipanti, c[illegible]que, sarà consegnato un ricordo omaggio, oltre [illegible] un attestato personalizzato, per ringraziarli della loro disponibilità.

L'iniziativa fa parte del ricco calendario preparato [illegible]ome a Comune e Apt: la festa urbana è idesta dallo studio Bollani. Oggi dalle 9 alle 19 ci sarà [illegible] mostra di zucche in via Nizza.

MOSTRE E GALLERIE

SANREMO
I quadri di Don Manfredi

Proseguirà sino a sabato, alla Bottega dell'Arte (via Canessa, 35) la mostra «Omaggio a Don Manfredi», artista newyorchese, poi sanremese d'adozione, scomparso un anno fa. Orario: 10-12; 16,30-19 (chiuso domenica e lunedì mattina). [b.m.]

SANREMO
Spettri e santi in Biblioteca

Chiudono oggi, alla Biblioteca Civica (via Carli, 1) la mostra di disegni originali «Spettri, Santi e Streghe. Leggende liguri illustrate» e la mostra bibliografica «La rondine dell'anima. Mito e religiosità nei libri per bambini». Orario: 9-19. [b. m.]

ARMA [illegible] TAGGIA
«Falsi d'autore» a Villa Boselli

Nella sala espositiva di Villa Boselli (via Boselli) prosegue la mostra «Falsi d'autore» della pittrice sanremese Solidea. La chiusura è l'8 novembre. Orario: 9-12,30 (15-18,30 pomeriggi festivi. [b. m.]

NIZZA
Alt a Passarella [illegible] D'Adria

Chiudono oggi, all'hotel Atlantic (boulevard Victor Hugo, 12), le mostre personali del pittore milanese Walter Passarella e del pittore torinese Ivo D'Adria. Orario: 10-22. [b. m.]

[illegible]
Ventitré artisti per l'Euro

Prosegue nel Salone di Norve[illegible] del Palazzo d'Europa la mostra di quadri di ventitre artisti sul tema «Per la [illegible] dell'artista, dall'arte all'Euro». Si concluderà [illegible] 14 novembre prossimo. [b. m.]

[illegible]
I misteri dell'Africa

L'esposizione etnografica dedi[illegible] all'Africa Nera, in programma al Museo delle Meraviglie, con statue [illegible] maschere del Mali, proseguirà sino al 12 novembre. Orario: 10-18,30 (chiuso martedì). [b. m.]

IMPERIA
Una mostra a Gubbio

Due imperiesei [illegible] protagoni[illegible] di un mostra [illegible] Gubbio, allestita durante la nona edizione di «Gubbio ben...essere». Nella [illegible] suggestiva dell'otto[illegible] Villa Fassia si possono vedere [illegible] fotografie in bianco e nero di marianna Garabello e i lavori dei bambini a colori pre[illegible]ti [illegible] Paola bergamini del laboratoprio «Arte e gioco». La curatrice dell'esposizione, che propone «l'arte come benessere» è Elena Mancini. [b. v.]

MONACO
Autori di diversi Paesi

Lo Sporting d'Hiver ospita, da giovedì a domenica, la seconda edizione della rassegna internazionale d'arte contemporanea «MC Art - Salon International de Peinture et de la Sculpture» alla quale partecipano 97 artisti di diversi Paesi. Orario dalle 10,30 alle 20,30. [d. bo.]

MONACO
«Flora del Mercantour»

Esposizione «Flora e vegetazio[illegible] del Mercantour» presentata dalla Mairie di Monaco, nella sala delle esposizioni Marcel Kroenlein del Giardino Esotico. Si tiene tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. (d. bo.]

BORDIGHERA
Artisti contemporanei

Esposizione di artisti contemporanei alla galleria «Il Bronzo» di [illegible] Vittorio Emanuele, nel budello, aperta durante gli orari dei negozi. [d. bo.]

CERVO
Il Museo etnografico

Resta aperto tutti i giorni il Museo etnografico del Ponente ligure, dedicato alla civiltà contadina [illegible] marinara ligure. Il Museo è ospitato nell'antico Castello dei Clavesana nel borgo di Cervo: l'orario di visita va dalle 9 alle 18,30; ingresso libero. [b. v.]

GENOVA
Natura in punta di pennello

Si può visitare fino al 27 gennaio 2002 la mostra «La natura in punta di pennello» al Museo di storia naturale Doria di via Brigata Liguria 9 a Genova. Sono raccolte opere di pittori in prevalenza appartenenti all'Aipan, Associazione italiana per l'arte naturalistica. Il Museo resta aperto [illegible] martedì alla domenica: l'orario [illegible] dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30 (venmerdì 9-12,30). Per le scolaresche prenotazione allo 010-564567. [b. v.]

IMPERIA
Visite al Museo dell'olivo

Proseguono le visite al Museo dell'olivo della ditta Carli, in via Garessio [illegible] Oneglia. Nelle sale [illegible]iene raccontata la storia di una pianta simbolo. [b. v.]

IMPERIA
I monumenti della provincia

[illegible] 17 al [illegible] novembre, nella galleria Rondò, saranno esposte le fotografie che partecipano alla 7ª edizione del concorso del Circolo Castelvecchio. Il tema è «Chiese, piazze e monumenti della provincia». [b. v.]

CANNES
QUATTRO NOTTI AL [illegible]O DI [illegible]

Iniziative turistiche del Gran [illegible] «Gray d'Albion»

CANNES. «Paghi tre e prendi quattro». E' la formula che, per fine anno, lancia uno dei più prestigiosi alberghi della [illegible] Azzurra, il Gray d'Albion di [illegible]. Situato nel cuore della città del Festival del Cinema (anch'essa [illegible] prese con la defezione di molti ospiti, tradizionali, americani, bloccati dalla pau[illegible] della guerra), [illegible] 199 camere e suite, un bar («Le Broom's», una discoteca («Le Jane's Club») ed [illegible] ristorante gastronomico di classe [illegible] «Royal Gray» dove lo chef Michel Bigot serve la sua classica specialità di pagaro arrosto alla cannoise in olio vergine d'oliva» - locali ben conosciuti e frequentati dalle star del cinema internazionale durante il Festival - il Gray d'Albion propone un pacchetto particolare: a 480 Euro (circa 930000 lire), che è il prezzo di tre notti in camera «Tradition» con prima colazione a buffet, propone in più una quarta notte [illegible] una camera di categoria superiore. L'offerta sarà valida fino al 20 dicembre. [b.m.]

«VELE E DINTORNI»: FOTO DA APPLAUSO

I trionfatori del Premio nazionale

Foto di gruppo per i primi classificati al concorso fotografico [illegible] «Vele e dintorni», organizzato dall'Assonautica e legato al raduno di barche da sogno. Da sinistra Bruno Madeddu di Sarzana, che ha firmato «Marina di Carrara» e si [illegible] imposto nella sezione colore, l'imperiese Gianluca Veglio, premio speciale Riviera dei Fiori con «La vela e [illegible] Parasio», e Lino Pastorelli, primo nel bianco e nero («Ave] di bolinas». [illegible] loro fianco il presidente dell'Assonautica, Massimo Roggero. Le istantanee sono in mostra alla galleria Rondò di piazza Dante (orario 17-19,30). [e. f.]

IL CONCORSO «D'AUTUNNO NEL PONENTE LIGURE»

Sanremo, premio di pittura con podio tutto al femminile

SANREMO

Marisa D'Aloisio, insegnante, è la vincitrice del concorso di pittura «D'autunno nel ponente ligure» indetto dal Circolo artistico. Un appuntamento in cui il gentil sesso si è imposto nettamente tanto da aggiudicarsi tutti i primi posti.

Seconda Carla Gibellato, terza Marisa Lanfranco. La giuria ha quindi classificato a pari merito, dal quarto al nono posto, Graziella Petrelli, Bruno Giacomel, Alma De Fabianis, [illegible] Pesante, Luisa Gasparri, Angelo Giglia. Decima Chiara Zunino, quindi dall'undicesimo al quindicesimo posto, ancora a pari merito, Marinella Ferrero, Francesca Anselmi, Gelsa Guglielm[illegible] Augusto De Gregori, Anita Bianchi.

Con i quadri [illegible] partecipanti [illegible] stata allestita una mostra di pittura, in piazza [illegible] 1, nella stessa sede del Circolo artistico. Resterà aperta fino al [illegible] novembre dalle 16 alle 19, ingresso libero.

Questi gli altri partecipanti, in ordine alfabetico, al [illegible]: Clara Alovisi, Ivana Bailo, Mauro Belgiovine, Armando Bruzzone, Sara De Vlora, Lindo Esquilino, Viviana Hirsch, Bruno Muran, Giuseppina Noero, Ursola Palamara, Paolo Pastore, Maria Pastorelli, Wanda Plataroti, Giovanni Robiolo, Paola Roattino, [illegible] Rossin, Luigia Scelzo, Graziella Silvestri, Davide Sini, Maria Angela Taulaigo, Bonfiglio Vaccari, Monica Zambon.

[illegible] Circolo artistico Sanremo è presieduto da Emilio Rossi. Fra le sue finalità promuovere e diffond[illegible] l'arte. Nel [illegible] dell'anno, nel salone a disposizione a Palazzo Nota, il circolo provvede ad allestire mostre di pittura praticamente senza soluzione di continuità. Qui vengono esposti i quadri dei soci. E i soci si ritrovano anche per [illegible]vità disparate. Com[illegible] [illegible] esempio per concertini dove, oltre a musicisti, si alternano soprattutto soprani e tenori. [m. c.]

Colpi di timone

lucazanini.it

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi. L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua dal carattere schietto e leale, anche se provato dalla vita, è uno dei personaggi di maggior spessore della commedia umana che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

Per informazioni Numero Verde 800 011 959*
Iniziativa riservata [illegible] di Alessandria.

MATUZIANI VERSO LA QUALIFICAZIONE DOPO IL 4-1 DELL'ANDATA

Sanremese-Savona derby senza storia

Luigi Cichero, mister della Sanremese

I biancoblù

Per il baby Contino la maglia azzurra

SAVONA. «Andremo a Sanremo per onorare la maglia e per un riscatto morale - dice l'allenatore Tufano che non ha digerito l'1-4 casalingo dell'andata - giocheranno chi ha fatto più panchina perché tutti si devono trovare pronti quando c'è necessità».

La bella notizia è la chiamata nella Nazionale Under 18 per Contino, il ragazzo di Cairo è cresciuto tecnicamente e tatticamente, merita la maglia che proverà oggi a Lecco, luogo del raduno. A Sanremo i biancoblù avranno molto da scegliere ma è parere che scenderanno in campo: Ghizzardi; Cocito, Bisio; Termine, Cappanera, Di Gioia; Piccolo (Ognianovic), Bracaloni, Tozzi Borsoi, Peluffo, Lamberti. Al seguito tutta la rosa, chi non gioca si allenerà a parte mentre in panchina Iacono, Cairo, Rossi, Biffi. C'è aria di serenità e aver ormai lasciato la Coppa ci tutte le attenzioni e le fatiche sul campionato, che non capitò nel passato torneo. Si stanno allestendo due pullman per la trasferta in Val d'Aosta e molti savonesi, visto il tempo clemente, intendono vicini alla squadra che va col passo risoluto, il passo di chi vuole imporre il proprio marchio sul campionato.

Novità del mercato, le liste aprono il 2 novembre e chiudono il 15 e in quel periodo possono chiudersi le trattative. I nomi sono noti e giungono da Imperia ma prima il mister vuole vederci più chiaro e sapere tutti i particolari. Oggi c'è un bell'equilibrio nello spogliatoio e intende mantenerlo sino alla conclusione, speriamo favorevole, del torneo. [n. d. m.]

Luca Amoretti
SANREMO

Si parte dal 4-1 dell'andata, risultato più che tranquillizzante per la Sanremese, chiamata oggi a sfidare al «Comunale» di Corso Mazzini Savona, ormai concentrato soltanto sul campionato. Il mercoledì di Coppa Italia non appare quindi particolarmente interessante per biancazzurri e biancoblù, anche se un derby è sempre un derby e, c'è da scommetterci, oggi alle 15 non mancheranno le emozioni.

L'attesa, con la qualificazione della Sanremese ormai scontata, è per gli esperimenti che Luigi Cichero vorrà fare in vista dei prossimi impegni di campionato, che metteranno ancora una volta la Sanremese di fronte a squadre liguri, prima la Sestrese e poi l'Imperia.

E allora, con tutta probabilità, l'allenatore biancazzurro darà fiducia a Materazzi, finora tenuto un po' in disparte, salvo qualche spezzone di partita, dovrebbero restare a riposo precauzionale Lerda e Galoppo, usciti malconci dalla vittoriosa sfida con il Vado e ritenuti fondamentali per la prossima trasferta genovese.

Non ci sarà neppure Roberto Iannolo, in rotta con la società e ormai vicinissimo ad accasarsi all'Imperia. Il clamoroso ritorno del fantasista in nerazzurro è stato ormai di fatto ufficializzato dallo stesso presidente imperiese Fabrizio Vincenzi, che ha però sottolineato l'esistenza di alcuni problemi burocratici, ancora da risolvere tra il giocatore e la Sanremese, che potrebbero bloccarne l'utilizzo fin dopo lo scontro diretto.

RUGBY

DUPLICE VITTORIA IN TRASFERTA A NOVARA E IVREA NEL CAMPIONATO DI C-2

Le imperiesi a caccia della capolista

Ufi Delta e Amatori inseguono il Biella dopo i successi esterni

Dopo aver espugnato Ivrea l'Amatori domenica ospiterà il Valledora

IMPERIA

Fasta grande per la palla ovale imperiese, dopo la seconda giornata del torneo di C2 di rugby. Le due compagini ponentine, impegnate nel campionato, hanno infatti ottenuto altrettante importanti vittorie esterne e si lanciano all'inseguimento della superfavorita Biella, che ha maramaldeggiato sul campo del Volvera. L'Amatori ha espugnato Novara con un 20-0 che lascia spazio a dubbi sulla netta supremazia degli imperiesi, mentre l'Ufi Delta, impegnato a Ivrea, ha lottato con i denti strappando un eccellente 17-13.

I biancoverdi di Lamacchia hanno incontrato non poche difficoltà a piegare la strenua resistenza degli eporediesi, apparsi ben diversi dalla squadra travolta 55-5 nella passata stagione da Ardoino e compagni. Il Delta ha solo lentamente fatto valere le sue potenzialità tecniche, grazie all'apporto degli avanti, hanno fruttato i primi punti con Melendi. Nella ripresa il Delta ha gettato alle ortiche punti di facile realizzabilità e ha così faticato per chiudere il match con i punti di Franzi e Manuguerra. Domenica prossima il Delta ospiterà la capolista Biella, mentre l'Amatori riceverà la visita del Valledora. [l. a.]

DOPO LE DISASTROSE PRESTAZIONI DI VADO LIGURE E SESTRESE

La Nazionale della D con sole tre squadre

Roberto Baglietto

Giocatori di tre sole squadre, questa settimana per la «Nazionale» dei giocatori liguri D. Le prestazioni di Sestrese e (soprattutto) Vado hanno infatti impedito che elementi delle due compagini meritassero segnalazioni da parte dei nostri corrispondenti.

Tra i pali torna Minori dell'Imperia: nonostante i due gol subiti, ha impedito che il risultato di Borgosesia si ribaltasse clamorosamente del tutto.

La difesa cambia, rispetto alla settimana scorsa, di un solo elemento. Si confermano infatti Giuntoli della Sanremese, Biffi e Barone di un Savona capace realmente ruggire. E i biancoblù spingono in «nazionale» anche la novità De Lucis, un giovane davvero bravo e duttile.

Prende il posto in difesa di Cossaro della Sanremese, un esterno in continua crescita di rendimento che trova stavolta spazio a centrocampo. L'altro esterno è Modenese dell'Imperia, tra i migliori nelle file del team di Cavallaro (in cui si è segnalato anche Grande).

Due esperti «fari» infine nella zona nevralgica: sono Bracaloni del Savona e Cosenza della Sanremese. Uomini di grande spessore tecnico e tattico, stanno salendo di condizioni e illuminano le rispettive formazioni.

Infine la coppia d'attacco, con una conferma e una novità. La prima è rappresentata da un Lamberti in grande spolvero, abile non solo in area ma anche nel dialogo con i compagni e nell'invito ad andare a rete. La seconda è Prunecchi, letteralmente scatenato contro il Vado, dopo che aveva già impresso il proprio marchio sul derby Savona in Coppa Italia, quello che per il «ritorno» si gioca proprio oggi al Comunale di Sanremo.

Il Vado va a caccia di rinforzi

Trattative per avere Rolla e Pellegrini Piace anche l'ex sanremese Iannolo

VADO LIGURE

Venerdì si aprono le liste di svincolo, una sorta di riparazione per le squadre alle prese con problemi di classifica e organi-. Pochi giorni utili a dare possibili soluzioni. Come anticipato da La Stampa ieri, il Vado ha aperto trattativa con il Fo.Ce. Vara per avere il centrocampista Rolla e la punta Pellegrini (più difficile che sia lasciato andar via). Rolla è un trequartista che solitamente gioca dietro le punte e andrà Vado se il livornese Frediani accetta il passaggio Fo.Ce.

Il giocatore ha fatto precise richieste economiche e su di lui c'è pure l'interesse anche del Castelfiorentino. L'alternativa a Rolla si chiama Iannolo, l'ex sanremese corteggiato in primis da Imperia Cuneo. Anche al Vado piace questo centrocampista ma in questo caso le chance che possa arrivare a vestire la maglia rossoblù sono minori. Rossoblù alla ricerca anche di un difensore, un under che sostituisca Rei passato alla Lavagnese e di un attaccante. tutto occhio anche e sopratutto al portafoglio. [en. for.]

INIZIATIVE E PROPOSTE

ACCORDO ASCOM-MAURIZIANO

Un ospedale pronto a garantire un'assistenza mirata ad una precisa fascia di utenti, orari compresi, con una formula modificabile in base all'evoluzione delle esigenze. Lo garantisce l'accordo-pilota tra Mauriziano e Ascom presentato dal presidente dei commercianti Giuseppe De Maria e dalla presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio, affiancati dal direttore dell'Ordine Gian Paolo Zanetta e da Flavio Boraso, direttore sanitario del Presidio Umberto I°. Per la prima volta in Italia, i 16 mila operatori dell'Ascom ed i loro 3500 colleghi anziani del gruppo «50 e più Fenacom» potranno usufruire di un «pacchetto» a misura di prestazioni effettuate in libero regime «intra moenia» con agevolazioni di tempi e di costi, in abbinamento a percorsi diagnostico-terapeutici riservati agli imprenditori autonomi e alle loro famiglie. Coinvolte tutte le strutture sanitarie del Mauriziano: gli ospedali di Torino e Lanzo, il Centro oncologico di Candiolo, il Poliambulatorio e gli studi legati all'Ordine, il Centro di Riabilitazione di via Vespucci 33. Primo passo: un'indagine sulle patologie più frequenti tra gli operatori del terziario.

Nei ticket la ricetta contro il buco della sanità

Vertice del Polo, la Regione pronta a reintrodurre la tassa sui farmaci

Maurizio Tropeano

Prende sempre più consistenza l'ipotesi di una rinascita del ticket sui farmaci. Per la prima volta la possibilità è stata discussa ufficialmente nel corso del vertice tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi, e i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà. Durante l'estate era stato l'assessore Burzi a ventilare quella possibilità. Allora dentro la maggioranza ci fu una levata di scudi. Oggi la situazione è cambiata e il ticket non è più un tabù. Ghigo precisa: «Per coprire il deficit le Regioni non possono più fare mutui dunque o trovano artifici contabili oppure seguono la strada del ripristino del ticket. Tocca a noi decidere e qualunque sia la scelta, compresa quella del ticket, sarà fatta collegialmente da da tutte le Regioni».

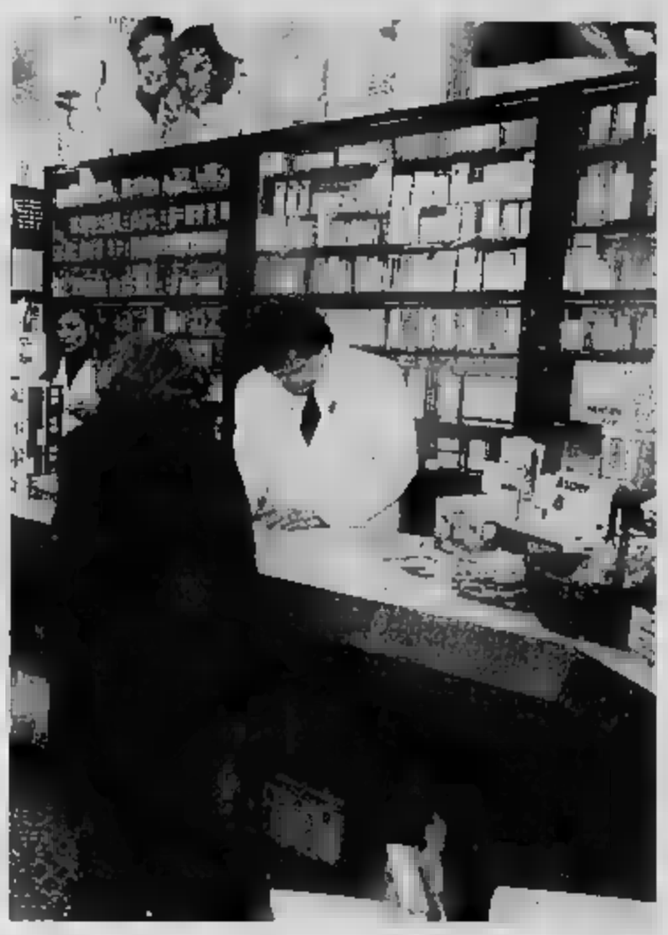
Ma quanto potrebbe entrare nelle casse della Regione con il nuovo ticket? Secondo D'Ambrosio «il ripristino del pagamento di una quota fissa sulla ricetta a tutti i cittadini equivale ad un introito diretto di 180/200 miliardi di lire. Altri 100 miliardi sono indiretti e derivano dal risparmio indotto che deriva dalla diminuzione del consumo di farmaci provocato dal ticket». Aggiunge: «Voglio tranquillizzare tutti: nessuna decisione è stata presa. E Burzi aggiunge: «Il ticket è l'unico tributo che sono disposto ad introdurre».

Il contributo per gli assistiti potrebbe essere calcolato su quattro fasce: la prima interamente gratuita; la seconda con un ticket del 10/20 per cento nel quale confluirebbero le specialità indicate dal Cuf retrocesse dall'attuale classe gratuita; la terza prevederebbe un contributo per l'assistito pari al 50 per cento mentre la quarta sarebbe a carico totale del cittadino. Ghigo, D'Ambrosio e Burzi ribadiscono: «Sui ticket la decisione sarà presa da tutte le Regioni».

In Piemonte i partiti della Casa delle Libertà chiedono correttivi. Così Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla «della necessità di tutelare le categorie più deboli. Le famiglie con alto reddito o i single che guadagnano oltre 200 milioni possono pagarsi le medicine». E una posizione analoga sostiene il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «Il balzello può essere introdotto per i più ricchi». Ennio Galosso, capogruppo di An, sottolinea il fatto che «la decisione non riguarda solo il Piemonte ma tutte le regioni d'Italia. E' giusto salvaguardare i cittadini con basso reddito».

Più sfumata la posizione del Cdu e del Ccd. I partiti del Biancofiore, tra l'altro, esprimono anche una posizione molto critica sul piano sanitario regionale approvato dalla Giunta. Sergio Deorsola, capogruppo Cdu, precisa: «Per introdurre i ticket serve una legge. Aspettiamo la proposta dell'assessore che ci spieghi anche come risolvere complessivamente il deficit della sanità». Aggiunge: «Da questo punto di vista vogliamo precisare che il nostro partito non voterà mai il piano sanitario così come è stato presentato. Manca un'indicazione precisa sul futuro degli ospedali e sulla destinazione delle risorse».

Anche Antonello Angeleri (Ccd) va all'attacco: «Ogni nuova stesura del piano è sempre più generica e senza riferimenti certi sui progetti di razionalizzazione per ospedali e aziende sanitarie. Manca una programmazione e undici Asl si sono ritrovate più soldi a disposizione e non sappiamo come e perché. Così il piano proprio non va». L'assessore D'Ambrosio replica: «Il budget è stato assegnato in base all'efficienza delle singole aziende. Nelle prossime settimane incontrerò insieme al responsabile della programmazione e al direttore dell'agenzia regionale ogni singolo gruppo di maggioranza. E' quella l'occasione di scendere nei dettagli».



Colonscopia «virtuale» per prevenire i tumori

Si può prevenire il cancro intestinale con la colonscopia virtuale, un esame molto meno impegnativo, oltreché meno doloroso, di quello tradizionale, effettuato in modo invasivo, con una sonda. Il progetto è stato presentato dall'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, a un centinaio di medici di base e specialisti in gastroenterologia. Dal marzo scorso un'équipe sanitaria, coordinata da due primari dell'IRCC di Candiolo, i dottori Paolo Regge, direttore dell'UOA di Radiologia dell'IRCC di Candiolo, e Angelo Pera, direttore dell'UOA di Gastroenterologia ed Endoscopia, lavora per far decollare l'iniziativa: prima il corso europeo con specialisti italiani e stranieri, quindi il contatto con gli utenti. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica screeningcolon@mauriziano.it

Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Piemonte, ha lo scopo di valutare la sensibilità della colonscopia virtuale nell'identificazione di questo male che, purtroppo, è la seconda causa di morte per tumore nei paesi occidentali, dopo quello al polmone per l'uomo e di quello alla mammella per la donna. In una prima fase sperimentale lo screening effettuato su familiari di primo grado (padre, madre, fratello e sorella) di pazienti che hanno avuto un tumore del colon-retto, persone che hanno una probabilità maggiore di sviluppare questo tumore e che hanno anche conoscenza clinica degli esami cui vengono sottoposti. In caso di risultato positivo, si hanno più probabilità di sconfiggere questa malattia anticipandone la diagnosi.

La colonscopia virtuale consente di visualizzare la superficie del colon secondo una prospettiva molto simile a quella di un'ipotetica visione umana dall'interno della cavità. E' una procedura endoscopica simulata al computer derivata da immagini di tomografia computerizzata (TAC) o di risonanza magnetica. Attraverso questo esame dice la statistica (derivata da esperienze collaudate in Usa e anche presso l'IRCC), si è in grado di riconoscere oltre il 90 per cento dei polipi con diametro superiore o uguale 10 mm.

LE MOLINETTE SENZA PERSONALE: A EMATOLOGIA I MALATI SONO COSTRETTI A LUNGHE ATTESE

Mancano infermieri, stop ai ricoveri

Paziente parcheggiato su una barella dopo il trapianto

la storia

Marco Accossato

In preda a febbre alta, reduce da un trapianto, è rimasto una notte «parcheggiato» al pronto soccorso delle Molinette, insieme ad altri dodici malati, perché nel reparto di Ematologia non c'era posto. Ha chiesto che i medici gli controllassero la febbre, ma non gli hanno portato il termometro. Ha chiesto una coperta contro il freddo: anche questa non è mai arrivata («Alla fine gliel'ho portata da casa», racconta la moglie). Ora, i famigliari di quest'uomo hanno denunciato l'accaduto al Tribunale per i diritti del malato: «Non abbiamo nulla da dire contro il personale attento e cortese del reparto del professor Boccadoro - precisa la moglie dell'uomo -. Ma l'organizzazione della struttura è scandalosa: è una vergogna che una persona operata per un mieloma multiplo, dializzata, che ha subito un trapianto di cellule staminali soltanto due mesi fa ed è ancora immunodepressa, sia trattata in questo modo».

«Colpa della carenza cronica di infermieri - rispondono il primario del reparto e il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso -. In Ematologia non c'è stato alcun "taglio" di letti. Senza infermieri dobbiamo però mettere necessariamente un limite ai ricoveri».

«Tre settimane fa - ricorda ancora il professor Mario Boccadoro - ci siamo trovati con una sola infermiera per turno e quindi abbiamo dovuto chiedere personale in prestito a un altro reparto. Ma è una guerra fra poveri, non si può andare avanti così».

Il fatto risale al 20 ottobre. Era sabato. «Mio marito aveva la febbre alta - racconta ancora la moglie dell'uomo - siamo andati al pronto soccorso. E' stato immediatamente sottoposto ai raggi x al torace. Dall'esame del sangue è emerso che il valore dei globuli bianchi era basso. E' stato fatto allungare su una barella che aveva un materassino alto al massimo 5 centimetri. Lì ha passato la notte».

La barella, racconta la donna, è stata sistemata in uno stanzino, sotto una finestra semiaperta. Solo dopo molte ore e diverse proteste è stato portato in reparto, «in Medicina generale, dove l'hanno messo in una stanza con cinque letti liberi». Prosegue: «Ogni mattina gli hanno prelevato diverse fiale di sangue, ma per due giorni, malgrado le ripetute richieste, non gli è stato comunicato alcun risultato degli esami effettuati».

Può la carenza di infermieri giustificare una vicenda simile? «Ad un certo punto - racconta sempre la moglie dell'uomo - abbiamo telefonato noi in Ematologia per sapere quando si sarebbe liberato un letto e quando mio marito sarebbe stato visitato da uno specialista. Il medico di reparto ci ha detto che il direttore generale aveva chiesto un consulto e che avrebbe mandato immediatamente lui un medico del reparto».

Il professor Mario Boccadoro, primario di Ematologia alle Molinette

In preda a febbre alta, è rimasto una notte abbandonato al pronto soccorso I familiari: organizzazione scandalosa Il primario: non si può andare avanti così

La situazione in Ematologia sembra sempre più difficile: un mese fa circa era stato denunciato lo slittamento di numerosi autotrapianti di cellule staminali. Il primario nasconde la sua preoccupazione e il dottor Odasso aggiunge: «Per far fronte alla scarsità evidente di infermieri, in Emilia Romagna la Regione ha autorizzato gli ospedali a organizzare corsi di formazione per permettere agli Ota, gli operatori tecnici dell'assistenza, di poter supportare gli infermieri per alcune terapie».

Soltanto pochi giorni fa un altro medico delle Molinette, il dottor Antonio Cavallo, chirurgo toraco-polmonare, aveva denunciato: «Abbiamo ventisette persone in lista d'attesa che potrebbero essere operate oggi stesso, ma ci mancano gli infermieri per tenere aperta l'unica sala operatoria, che dividiamo già con la Cardiochirurgia».

La crisi è diffusa, alle Molinette come in tutti gli altri ospedali piemontesi. Quanto durerà l'emergenza?

IN AULA APPROVATO IERI ALL'UNANIMITÀ UN ORDINE DEL GIORNO CHE NE CHIEDE LA SCARCERAZIONE

«Attentato allo Stato», il Laos contro Mellano

Il presidente del consiglio regionale Cota pronto a difendere il radicale arrestato

Attentato all'ordine costituzionale dello Stato. E' questo l'atto d'accusa con cui saranno processati i cinque militanti radicali arrestati venerdì a Vientiane, capitale del Laos, mentre chiedevano democrazia e libertà per quel popolo. I radicali, poi, sottolineano anche che a «95 ore dall'arresto di Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Nikolai Khramov, Massimo Lensi e Silvja Manzi non si hanno ancora notizie delle loro condizioni di salute». Per questo chiedono all'Unione Europea, all'Italia e al Belgio di «attivare tutte le procedure previste dagli accordi internazionali». Il ministro degli Affari Esteri del Governo laotiano, Somsavat Lengsavad, in una conferenza stampa ha dichiarato che «i laotiani vivono nella libertà e nella democrazia» e che i cinque saranno processati «secondo le leggi del paese».

Ieri, intanto, si è mosso il consiglio regionale del Piemonte, Istituzione di cui fanno parte due degli arrestati e cioè Bruno Mellano, consigliere della Lista Bonino, e Silvja Manzi, segretario del gruppo regionale. Il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha annunciato che ne assumerà la difesa. Spiega: «Ho accettato l'incarico per mandato dei familiari di Manzi e Mellano ed in accordo con l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte che, fra le altre cose, chiede al Governo italiano, alla Commissione dell'Unione Europea, e al Consiglio Europeo di attivarsi tempestivamente per garantire l'incolumità e i diritti di difesa degli arrestati». Aggiunge: «Sono disponibile a recarmi fin da subito a Vientiane. Concorderò con le autorità diplomatiche italiane le modalità più opportune ed efficaci per l'esercizio del suo mandato e per la tutela dei diritti di Manzi e Mellano».

Un'immagine di Bruno Mellano con i compagni del partito radicale in occasione della presentazione della lista: il consigliere rapito nel Laos è il secondo da destra

L'ordine del giorno, presentato dal consigliere radicale Carmelo Palma, approvato all'unanimità chiede «l'immediata scarcerazione dei militanti radicali arrestati il 26 ottobre 2001 e di tutti i prigionieri politici laotiani incarcerati senza processo o in contrasto con le regole del diritto internazionale». Rifondazione Comunista (Contu e Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e Verdi (Moriconi) di una parte del documento non condividendo il sostegno politico all'iniziativa radicale. La posizione del consigliere verde è stata criticata dal suo collega in Comune, Silvio Magliano. Critico con i «distinguo» anche Renzo Sicco, presidente di Assemblea Teatro. [m.tr.]

PROCESSO A DICEMBRE

Incendio al ponte Borghezio chiede il rito abbreviato

L'europarlamentare Mario Borghezio e altri otto leghisti della ronde padane hanno chiesto ieri di essere processati con rito abbreviato e lo saranno l'11 dicembre per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilde dell'11 luglio 2000. L'accusa mossa loro dal pm Onelio Dodero è di danneggiamento seguito da incendio e di lesioni come conseguenza di altro delitto (l'intossicazione di nove poliziotti). Il principale imputato, la camicia verde Massimiliano Loda, risponde in solitudine dell'episodio più grave: è accusato di essersi scagliato contro il giaciglio sotto il ponte di un romeno «senza permesso di soggiorno» lanciando in quella direzione due torce (non elettriche). Il reato contestato è di tentativo di lesioni personali, aggravate dal motivo razziale». Inizialmente, il pm aveva preso in considerazione una più grave accusa. Fu di parte lesa, il romeno, un laureato che faceva umili e saltuari lavori, a negare che Loda volesse ammazzarlo.

COMINCIA CON LA PREVENZIONE

EFFETTO LINATE: -12,9 PER CENTO

Incidente di Linate peggio della strage delle Twin Towers: i primi dati sul traffico di passeggeri a Caselle nel mese di ottobre sono preoccupanti. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno c'è un crollo del 12,9 per cento, mentre a settembre si era registrata solo una diminuzione del 2,6. Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat, non nasconde una certa preoccupazione: «Il post-Linate è peggiore di quanto ci si potesse attendere», dice dopo aver esaminato i dati dal 1° al 28 ottobre. Anche l'autodeclassamento per terminare i lavori in pista e le limitazioni Enav dopo il gravissimo incidente allo scalo milanese (5 movimenti all'ora in caso di nebbia) hanno peggiorato la situazione.

Caselle in volo verso la serie A

Ieri sera stop per nebbia: si attende il parere Enav

Alberto Gaino

Dopo essere stato declassato nel '97, ora al «Sandro Pertini» c'è il sistema Avl (aiuti visivi luminosi) più avanzato d'Italia e potrebbe ereditare parte del traffico degli scali bocciati

Ieri sera era chiuso per nebbia, dopo quattro anni di su e giù dalla «Serie A» alla «C» degli scali italiani - ora che gli altri scali, in blocco o quasi, vengono provvisoriamente declassati - Caselle ha buone chance di risalire in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri (attualmente l'aeroporto deve chiudere sotto i 550). Il collaudo degli impianti si è concluso a tarda notte. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno alla Sagat per effettuarle prima della verifica decisiva» ha anticipato l'Enav (l'Ente di assistenza al volo) al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che anni bracca e colpi ispezioni la società di gestione dello scalo e i suoi controllori istituzionali (fra cui l'Enav).

Se oggi Caselle si ritrova sul punto di ereditare, in caso di nebbia fitta, una parte del traffico di scali vicini lo deve in un certo senso alle sollecitazioni di Guariniello. Il diretto interessato si limita a chiosare: «La prevenzione paga sempre». C'è un antefatto che riacquista importanza: il 13 novembre 1999, il procuratore aggiunto convocò nel suo ufficio dirigenti dell'Enav e dell'omologo Enac (Ente nazionale aviazione civile) per evitare che «Caselle venisse troppo penalizzato». Il magistrato aveva scoperto che tutti gli altri scali del Nord, tranne quello di Venezia, hanno un sistema Avl (aiuti visivi luminosi) ai bordi delle piste nelle medesime condizioni di inadeguatezza dell'aeroporto torinese. Solo che quest'ultimo, continuamente «declassificato», aveva a che fare con lui, gli altri scali no.

Il problema più grave non consisteva e non consiste tutt'ora nelle luci di pista in sé, ma nel loro costante monitoraggio per segnalarne i guasti in tempo reale. Un rapporto dell'Enav del 5 ottobre informa che Caselle ha un sistema di controllo finalmente efficiente. Al punto che i suoi «tempi di reazione» sono i più rapidi in assoluto: un singolo aiuto visivo luminoso si spegne e in 5-6 secondi compare la segnalazione del guasto sui monitor della consolle di controllo. A Venezia ne bastano 10, a Malpensa e Bologna fra i 30 e 60 secondi; a Ronchi dei Legionari (Trieste) e Orio al Serio (Bergamo, l'aeroporto dei voli charter) sale a 5 minuti. Fiumicino ha la maglia nera: 15 minuti. A Linate, invece, le verifiche sono in corso.

Tuttavia, dopo la tragedia dell'aeroporto milanese, Guariniello ha rimesso il naso di sicurezza di Caselle e scoperto che, fra settembre e ottobre, più di un aereo era stato autorizzato al decollo o all'atterraggio in condizioni non regolamentari: mancavano (e mancano in parte ancor oggi) gli stop-bars, la segnaletica orizzontale e verticale sulle vie di rullaggio alla pista. Né era stato emesso un segnale per avvisare i piloti del problema. Ebbene, in questi casi si supplisce con il ricorso agli automezzi «follow-me». A Caselle non erano comparsi in quei primi giorni di scarsa visibilità.

I problemi oggi si pongono per gli altri aeroporti: l'Enav li elenca minuziosamente nel suo dossier, ma poi finisce per chiedere una proroga all'Enac per gli adeguamenti necessari. L'altro gli risponde picche. «...tenuto conto che per scadere la proroga sono due anni fa, tenuto conto della complessità dei problemi sia per gli scali gestiti da altri soggetti sia per quelli affidati a voi». Una stoccata al controllore-controllato.

Nel frattempo Guariniello riprende carta e penna e si rivolge al ministro Lunardi (infrastrutture). «Ho interpellato Enav, Enac e il Dipartimento dell'aviazione civile - scrive - sulle quattro questioni cruciali per le sicurezze in pista: Avl, radar di terra, segnaletica, regolamentazione della cosiddetta aviazione generale (i voli delle linee non commerciali) che non è affatto chiara. A ciascun ho posto lo stesso quesito: chi competono controlli, decisioni, l'applicazione delle internazionali Icao che in Italia si continuano a non recepire mentre si ripete che vanno recepite. Le risposte sono del tutto contraddittorie. Non mi resta che rivolgermi a Lei per avere chiarezza».

Il collaudo degli impianti, da parte dell'Enav, si è concluso a tarda notte, ma già ieri sera si spendeva un certo ottimismo sull'esito. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno di tempo alla Sagat per effettuarle, dopodiché faremo l'ultima verifica». In caso di giudizio positivo Caselle risalirà in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in condizioni di visibilità 75 metri.

La lunga risalita dopo quei 57 giorni di blocco

Spesi dalla Sagat 14 miliardi in tre anni per ammodernare gli impianti di sicurezza

Gianni Ellena

Grazie alla spinta traumatica di 57 giorni di doloroso declassamento - dalla categoria 3.B, la massima che consente atterraggi con 75 metri di visibilità, alla 1, la minima, per la quale sono indispensabili i - l'aeroporto di Caselle può assistere con certa tranquillità ai colpi di scure che l'Enav sta dando a dei pilastri del sistema aeroportuale italiano - Fiumicino, Malpensa, Linate, Bergamo, Bologna e Trieste - rivelatisi oggi carenti proprio in quegli aiuti visuali luminosi (Avl) che avevano messo in crisi lo scalo torinese a cavallo tra il '97 e il '98, provocando un danno economico e di immagine.

L'aver declassato Caselle il 15 novembre 1997 e il 6 gennaio 1998 per una serie di carenze negli impianti luminosi, scoperte quasi per caso dopo un black out provocato da un temporale, e il centro di un'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, ha spinto a lavorare duro alla Sagat: 14 miliardi di opere in tre anni, eseguite durante i mesi estivi, spesso di notte per chiudere lo scalo, ricorrendo alle tecniche più avanzate per il controllo e la continuità degli impianti elettrici.

Ora l'Enav sta collaudando questi nuovi sistemi, alcuni presenti solo a Torino. Nessuno parla alla Sagat: c'è stretto riserbo e dita incrociate. Ma le indiscrezioni che filtrano dai tecnici sono positive: Caselle potrebbe tornare a giorni, e rimanere, in categoria 3.B. La massima. Se a metà ottobre c'è stato un'ulteriore richiesta di luci (stop bars) per raccordi dell'Alenia e dell'Aeronautica militare - subito eseguiti - ora pare che tutto sia ok.

E' opportuno sottolineare che le rilevate nei sei scali declassati l'altro ieri sono determinate proprio dalla mancata osservanza di quell'atto d'indirizzo che l'allora ministro Burlando emise all'indomani dei 57 giorni di blocco di Caselle. Ma anche ricordare che, nella foga della polemica, gli allora responsabili della Sagat si difesero dicendo più e meno queste parole: «Se è vero che le nostre luci possono entrare in noi ne accorgiamo in tempo reale, la stessa cosa succede in tanti altri aeroporti italiani, compresi alcuni molto importanti e vicini. Frase che costò una sorta di ostracismo verso Torino e Sagat in Assaeroporti, che non spinse le magistrature delle città interessate (Milano in testa) a eseguire i medesimi controlli portati avanti a Torino dal dottor Guariniello. L'atto d'indirizzo Burlando - bibbia per Caselle - non lo è stato per altri scali. Che finiscono in serie C.

Specchio dei tempi

«Un semplice cippo posto Croce» - «Caduto nel vuoto l'appello del Bacigalupo» - «Una cartolina per rincuorare giovane in coma da anni» - «Ultimato il guard-rail» - «E la prevenzione?»

Un lettore ci scrive:
«In merito alle lamentele di un lettore riguardo l'asportazione della croce eretta al forte Chaberton, voglio esprimere un'opinione sicuramente controcorrente. Ho sempre trovato incongrua la pletora di croci e statue della Madonna che costellano le nostre montagne, erette con, il più spesso senza, motivazione su vette e cocuzzoli.

«Nel caso specifico, e in molti altri analoghi, poi, ritengo sarebbe preferibile un semplice cippo o una sobria lapide con i nomi dei militari caduti. I soldati della 515ª batteria in questione erano tutti sicuramente cattolici convinti? Qualcuno gliel'ha chiesto?. E perché disseminare simboli ovunque, come se la presenza divina avesse bisogno di croci e tabernacoli per trovare un suo spazio?».

Tommaso Gobetti

Un lettore ci scrive:
«Un fulmine abbattutosi sul centro sportivo di corso Sparta a fine agosto, ha provocato un incendio che ha completamente distrutto tutta l'attrezzatura tecnica del Bacigalupo, società di settore giovanile nata da oltre mezzo secolo nel panorama calcistico torinese. Detta società dilettantistica conta 650 tesserati ed i dirigenti si sono rivolti alle varie amministrazioni, agli ex giocatori, agli amici onde ottenere un aiuto economico indispensabile per continuare l'attività sportiva. Ex giocatori ed amici stanno rispondendo nei limiti delle possibilità.

«Nessuna risposta è arrivata finora dagli enti comunali e regionali e nessuna risposta dalle società calcistiche torinesi».

Sergio Della Valle

Un lettore ci scrive:
«Ai meravigliosi lettori di *Specchio dei tempi* vorrei proporre un semplice, ma significativo gesto di solidarietà: inviare una cartolina ad un giovane di 29 anni.

«Massimiliano dal 20 [illegible] a seguito incidente stradale. Il giovane vive in casa ed è seguito minuto per minuto dalla mamma Franca e dalla Olimpia. Queste cartoline sono di grande importanza per sostenere il morale anche di queste due donne coraggiose, che hanno bisogno di sentire l'affetto di tanta gente per continuare a sperare. L'indirizzo è semplice basta scrivere: Massimiliano - Tortona (Al) e la cartolina arriva sicuramente grazie alla collaborazione dei postini di questa cittadina».

Franco Mutti

L'assessore provinciale alla viabilità ci scrive:
«Un lettore ha scritto per lamentare la mancanza di un tratto di "guard-rail" sul sovrappasso di Corso Allamano, recentemente costruito dalla Provincia di Torino unitamente alla strada di collegamento fra il Caat e la tangenziale. Sono lieto di rassicurare i lettore: il completamento della barriera è in programma da tempo ed è stato portato a termine proprio nella giornata del 26 ottobre.

«Sulla collinetta che costituisce il raccordo fra i due sovrapassi sono stati anche piantati a dimora 160 alberi di alto fusto, che fra non molto renderanno più gradevole e armonioso l'inserimento della nuova strada, agevolando la "leggibilità" del percorso e, di conseguenza, migliorandone la sicurezza.

«L'illuminazione non è invece, al momento, prevista in quanto il tratto in questione ha caratteristiche di "strada extraurbana". Una strada su cui peraltro è fissata una velocità massima di novanta chilometri l'ora».

Luciano Ponzetti

Un lettore ci scrive:
«Mia moglie di 44 ed è in cura da tempo presso il laboratorio dell'ipertensione dell'Ospedale Martini. In questi giorni, dopo essersi sottoposta a numerosi esami di controllo (peraltro costosi) doveva recarsi presso il suddetto laboratorio per verificare se la nuova cura era finalmente idonea per tenere sotto controllo la sua pressione. Ha ricevuto, invece, la comunicazione che il laboratorio è stato soppresso, ed è stata invitata a rivolgersi a un medico di base. Peccato che, anni fa, proprio il medico di base le abbia consigliato di rivolgersi a chi è più specializzato in materia!

«Tenuto conto del gran parlare, che giustamente si fa in questi giorni sugli sprechi nella Sanità, vorrei sapere dall'Assessore alla Sanità competente e dal responsabile dell'ASL 2 se ritengono coerente spendere per la pubblicità, esposta dovunque e negli ambulatori, che invita i cittadini a prevenire i rischi dell'ipertensione (infarti e ictus) e poi nei fatti chiudere i pochi centri specializzati proprio per la prevenzione».

Pier Livio Marabotto

specchiotempi@lastampa.it

AIUTO AL VOSTRO
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamalo

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA Borsa&Finanza
Insieme a sole Lire 4.000*
OFFERTA VALIDA SOLO PER LE EDICOLE DI LA STAMPA DI TORINO E VALLE D'AOSTA E PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA

italgas

Avviso ai Clienti

Si informa la gentile clientela che **venerdì 2 novembre 2001 lo sportello di Torino, Via 41, chiuso.**

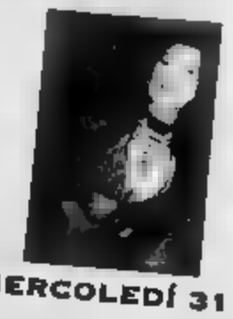
A disposizione della clientela il **Servizio Clienti, Numero Verde 800-900.700**, per le **pratiche contrattuali** e le **informazioni**. Il Servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 7.45 alle 19.30 ed il Sabato dalle 7.45 alle 14.30.

Si ricorda che:

- Il Servizio di Segnalazione Guasti e Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 su 24;
- Il Servizio di Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 alle 24.00.

ITALGAS SERVICE

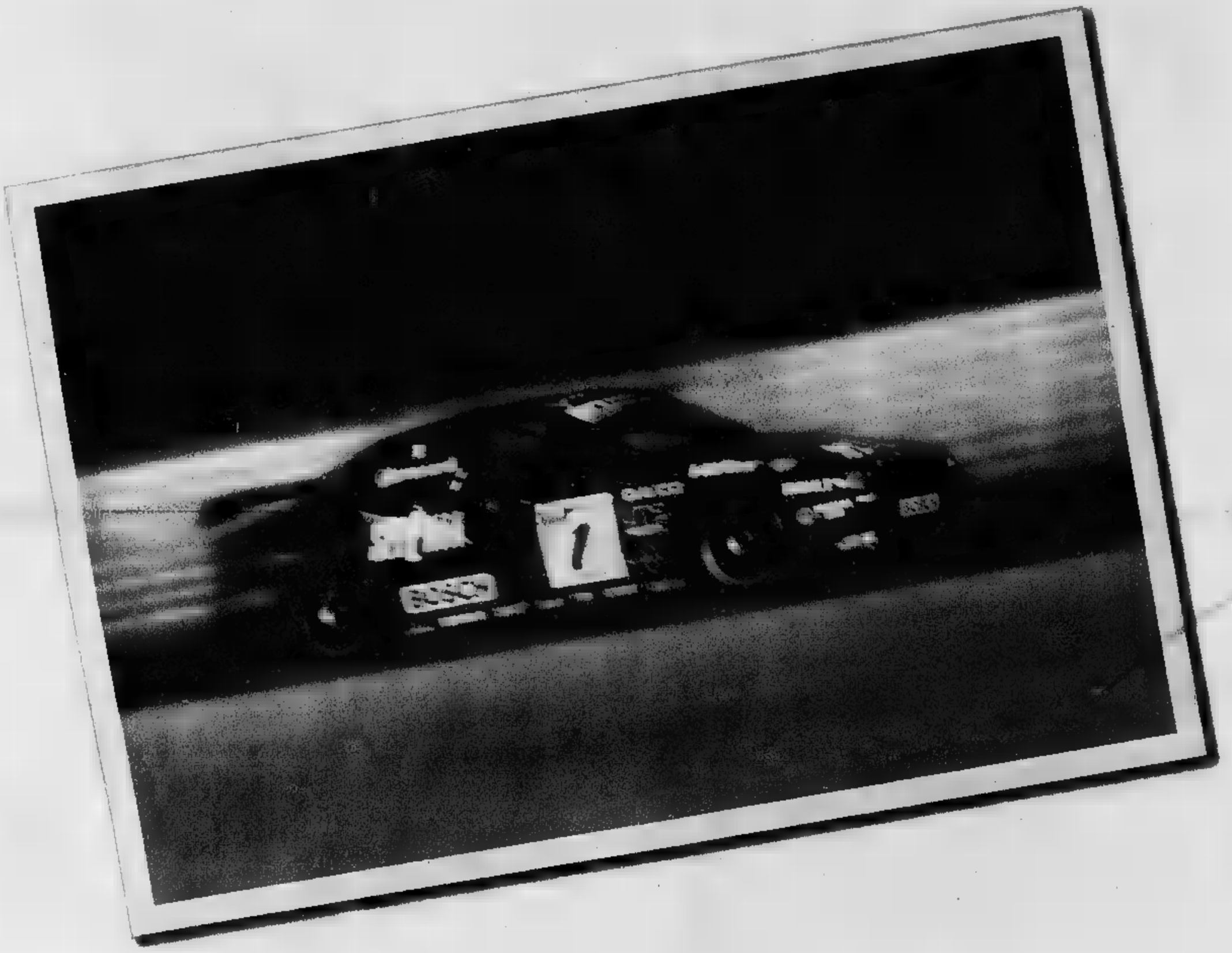
SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
DA LUNEDÌ AL
17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR
MERCOLEDÌ 31



Se negli Ospedali e mortuario, infermieri
VI SEGNALA IL NOME
RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
i familiari
e alla camera mortuaria offrendo fu
le Imprese SERIE non ricorrono ad espedienti casi dequalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

www.buy@alfaromeo.com

Alfa Romeo Team Nordauto vince il FIA European Touring Car Championship 2001.



Titolo [redacted]

Posizione	Auto	[redacted]	Punti
1°	[redacted] 156	Alfa Romeo Team Nordauto	1272
2°	[redacted] Accord	Jas Engineering Italia IP	1089
3°	BMW 320i	Max Team	745

Titolo Piloti

Posizione	Nome	Auto	Punti
1°	Fabrizio Giovanardi	[redacted] 156	620
2°	Nicola Larini	Alfa 156	604
[redacted]	Gabriele Tarquini	Honda Accord	579

[redacted] Giovanardi, [redacted] Alfa 156, si aggiudica l'European TCC [redacted] il Titolo Piloti; N. Larini conquista un importante secondo posto, [redacted] il Titolo Team. Per il quarto anno consecutivo [redacted] Romeo raggiunge un prestigioso [redacted] sportivo [redacted] squadra: [redacted] resa possibile [redacted] sostegno [redacted] sponsor, dall'impegno dei tecnici [redacted] dalla passione di [redacted] quelli [redacted] hanno accompagnato verso questo grande [redacted] A tutti, grazie.

Autunno, cadono le foglie...
da STEREO+ cadono i PREZZI!

-30%
-10%
stereo+
-50%
stereo+
-30%
stereo+
-40%
stereo+
-30%
stereo+
-10%
stereo+
-50%
stereo+

stereo+

dal 25/10 al 25/11 SCONTI fino al 50%

su TVCOLOR - VIDEOREGISTRATORI - DVD - HI-FI - LAVATRICI

LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI E CARRELLI PORTA TV

Centro Commerciale
"L'AQUILONE"
Ge Bolzaneto
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505

Centro Commerciale
"Il GABBIANO"
Savona
C.so A.Ricci
Tel. 019.81.90.53/4

www.publikompass.com

Compravendite Affitti
Consulenze Immobiliari
Perizie Giudiziarie
Condomini e Amministrazioni
A Savona dal 1976
STUDIO IMMOBILIARE LIGURE
Via dei Mille 12/1 Tel & Fax 019 - 81.49.32
Savona giovachetti@tiscalinet.it

LA STAMPA
43 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

VENDESI
BERGEGGI - CASA INDIPENDENTE
IN CONTESTO CARATTERISTICO - 70MQ CIRCA
DISPOSTA SU 2 PIANI - SOGGIORNO CUCINA
BAGNO 2 CAMERE BALCONE VISTA MARE
RISTRUTTURATA - RICHIESTA AD INTERESSATI
NUMEROSE ALTRE PROPOSTE IN UFFICIO

MERCATINO IN CENTRO

Negozi aperti Domenica c'è la deroga

SAVONA. Domenica negozi aperti e mercatino dell'antiquariato. L'assessore al Commercio Wilma Pennino ha annunciato l'ormai consueta deroga che verrà concessa ai negozianti savonesi in occasione della prima domenica del mese. Una deroga giustificata dalla concomitanza con il mercatino dell'antiquariato che si svolgerà domenica sotto i portici di via Paleocapa. Per i commercianti savonesi potrebbe essere una buona occasione anche per vivacizzare il centro città. Sinora poche ditte hanno aderito all'iniziativa. Del resto i commercianti terranno già aperto dal 5 novembre in vista della campagna di vendite natalizie. [e. b.]

IDENTIFICATI E DENUNCIATI DAI CARABINIERI

Attentato in via Pia sono due gli autori

SAVONA

Forse semplici teppisti. Sono stati smascherati dai carabinieri, con le indagini degli uomini del nucleo operativo di Savona e dei tecnici del Reparto di investigazioni scientifiche di Parma, gli esperti di laboratorio che hanno incastrato criminali come il serial killer della Bilancia.

Si tratta di due savonesi, che sono stati denunciati quali autori dell'attentato contro il ristorante «Vinc... in via Pia. Era nel febbraio allora sconosciuti avevano dato alle fiamme la seratinesca, forse usando benzina.

Fuoco, fumo. I danni non erano ingenti, ma l'episodio destato preoccupazione e all... Non si soltanto i titolari locale, ma anche gli abitanti della via.

Le indagini sono state definite proprio in questi ultimi giorni. I carabinieri hanno formalizzato i sospetti nella denuncia a carico dei due savonesi. Questi ultimi, secondo i militari, avrebbero agito per futili motivi. Da qui la conferma della tesi dell'atto vandalico, fine a se stesso. Una bravata, forse. Che ha nomi e cognomi. [f. p.]

SE DOVESSE FALLIRE LA TRATTATIVA SU VIVERI IL PARTITO POTREBBE SCEGLIERE UN SEGRETARIO ■ MEDIAZIONE

Ds, una chance anche per Lunardon

E i due reggenti aprono l'Ulivo verso Rifondazione comunista

I in attesa trovare un segretario cercano vi alleati, possibilmente di sinistra. I due reggenti del partito (Franca Ferrando e Giovanni Lunardon) nel to di grande confu che sta attraversando la cercano di tenere ben fermo il timone in modo da traghettare i compagni in questo difficile periodo di transizione.

Il punto di partenza è sempre l'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri che con la sua «dote» di 360 voti rappresenta il miglior partito per chiunque voglia diventare segretario dei Ds. La mozione Berlinguer che ha vinto congresso (con il 56%) non vuole lasciargli strada e quindi potrebbero affacciarsi varie ipotesi. Viveri potrebbe forse accettare un uomo di mediazione come Tortarolo o Renato Zunino. la mediazione dovesse fallire, tornerebbero in gioco i fassiniani che potrebbero eleggere un segretario con i voti di Viveri. Roberto De Cia dopo sei anni di onorata carriera sembra destinato a diventare un amministratore (si parla un allargamento della giunta Garassini o della futura amministrazione Ruggeri). caso potrebbe farsi il suo «delfino» Giovanni Lunardon che pur essendo un fassiniano estimatori fra i seguaci di Berlinguer.

I due Ferrando e Lunardon nel frattempo sostengono che «gli assetti della giunta provinciale non in discussione». Ma forse farebbero meglio a sondare gli degli assessori di Palazzo Nervi. I due timonieri ribadiscono la scelta strategica dell'alleanza Ulivista come unione di mondo laico cattolico pongono anche l'accento sulla necessità di allargare l'alleanza ad altre forze a cominciare da Rifondazione. Una speranza che difficilmente verrà corrisposta dai «rifondatori». [e. b.]

Viveri al centro delle trattative

IL COLPO MESSO A SEGNO IERI MATTINA NELL'AGENZIA DI VADO LIGURE DEL BANCO ■ CHIAVARI

Bandito svuota le casse

«Fermi, fermi» grida ai quattro dipendenti apre i cassetti e fugge con circa dieci milioni

Fabio P...

SAVONA

«E' la nostra prima rapina. Speriamo sia anche l'ultima...» dice una dipendente dell'agenzia di Vado Ligure del Banco di Chiavari.

Qui, ieri mattina, è entrato un col volto coperto da integrale da motociclista, si è impossessato di decina milioni ed è uscito pressochè indisturbato. Forse è fuggito su uno scooter: la stessa mattina è stata rubata una Vespa proprio a Vado.

I fatti. Il bandito è entrato in un momento in cui nel salone c'erano soltanto quattro impiegati, nessun cliente. Si è messo a urlare: «Fermi, fermi, fermi...». I dipendenti della banca si sono bloccati. «Teneva una mano in tasca, abbiamo pensato che fosse armato» racconta una impiegata. Un'ipotesi che non è da escludere.

L'uomo, sempre con il casco a nascondergli il volto, si è avvicinato agli sportelli, è entrato dall'ingresso, ha aggirato il banco e ha allungato le mani verso i cassetti delle due casse, arraffando una decina di milioni in contanti. Quindi, senza una parola, è scappato. Gli impiegati lo hanno visto allontanarsi a piedi, ma fatto qualche potrebbe essere salito una Vespa, o altro mezzo.

Una rapina insolita, tanto che i carabinieri della Compagnia Savona parlano più furto con destrezza. Oltre ai carabinieri del nucleo operativo, sulle tracce del malvivente c'è anche la polizia con la squadra mobile: infruttuosi i posti blocco e le prime ricerche.

Gli inquirenti escluderebbero che il bandito entrato in azione ieri mattina a Vado lo che ha rapinato venerdì scorso l'agenzia di Albisola del Banco di Chiavari. «Le corporature dei due malviventi, almeno secondo le descrizioni fatte dai testimoni, non sarebbero simili» spiegano. L'autore del colpo di Albisola, invece, potrebbe essere lo stesso che era entrato in azione nella stessa agenzia, il 31 agosto scorso.

L'agenzia del Banco di Chiavari di Vado Ligure che è stata teatro rapina

«Rapine: siamo sotto la media»

Il procuratore capo sollecita le banche «Dotatevi di un sistema di telecamere»

SAVONA

Due rapine in cinque giorni, una alla settimana. Bisogna allarmarsi?

Il procuratore capo Vincenzo Scolastico cheta gli animi: i dati relativi alla provincia non sono allarmanti. Se anche avessimo una rapina settimana, il conto complessivo, una cinquantina di colpi all'anno, resterebbe ben al di sotto della media».

Continua il magistrato: che non significa, è chiaro, che non si debba contrastare il fenomeno. Anzi. In fase preventiva non è possibile purtroppo vigilare tutti gli obiettivi; si può fare molto, invece, sul piano delle indagini e della cattura dei colpevoli. Le forze di polizia savonesi hanno assicurato alla Giustizia gli autori di diverse rapine commesse nella provincia e anche in altre zone. Un'opera che è agevolata anche dai fotogrammi delle telecamere a circuito interno, che ci hanno permesso di risalire ai malviventi».

: «A tal proposito abbiamo invitato tutti gli istituti bancari a dotarsi di videocamere. Abbiamo sollecitato quelli che non lo hanno fatto. Non possiamo però imporlo». [f. pos.]

IL TEATRO CHIABRERA CONFERMA GLI IMPEGNI CON PROSA E MUSICA

Stagione regolare nonostante i lavori

SAVONA

25 novembre si aprirà stagione teatrale. La notizia è che gli spettacoli si terranno regolarmente al Chiabrera, malgrado gli imponenti lavori di ristrutturazione da un paio coinvolgono il teatro comunale fondamenta al tetto.

Ieri mattina il sindaco Ruggeri e il direttore del Chiabrera Roberto Bosi hanno tenuto una conferenza stampa congiunta per annunciare regolare prosecuzione dei lavori e l'imminente avvio della stagione: «Nel cantiere fervono i lavori che riguardano tutte le strutture del questo impedirà affatto il regolare svolgimento della stagione. Intendiamo fare il punto della situazione perchè dall'esterno il teatro appare avvolto dalla palizzata e può dare un'idea di inaccessibilità. altà tutto procede regolarmente e il Chiabrera sarà disponibile come di consueto».

All'interno il teatro storico appare come un grande cantiere edile, con decine di operai impegnati nel rifacimento dell'impianto elettrico, dei riscaldamenti anche buca per l'orchestra. Imponente ristrutturazione dei camerini, che ati risanati dall'umidità devastante e dotati finalmente di servizi igienici.

Complessivamente il Chiabrera sarà oggetto di interventi di ristrutturazione che ammontano a sei miliardi. Le stagione verrà concentrata fra la fine di novembre e la fine di aprile e poi il cantiere riaprirà in primavera. Il prossimo anno gli spettacoli verranno ospitati altrove. Probabilmente al cinema Astor, che è più facilmente accessibile rispetto all'ipotesi installare un teatro tenda.

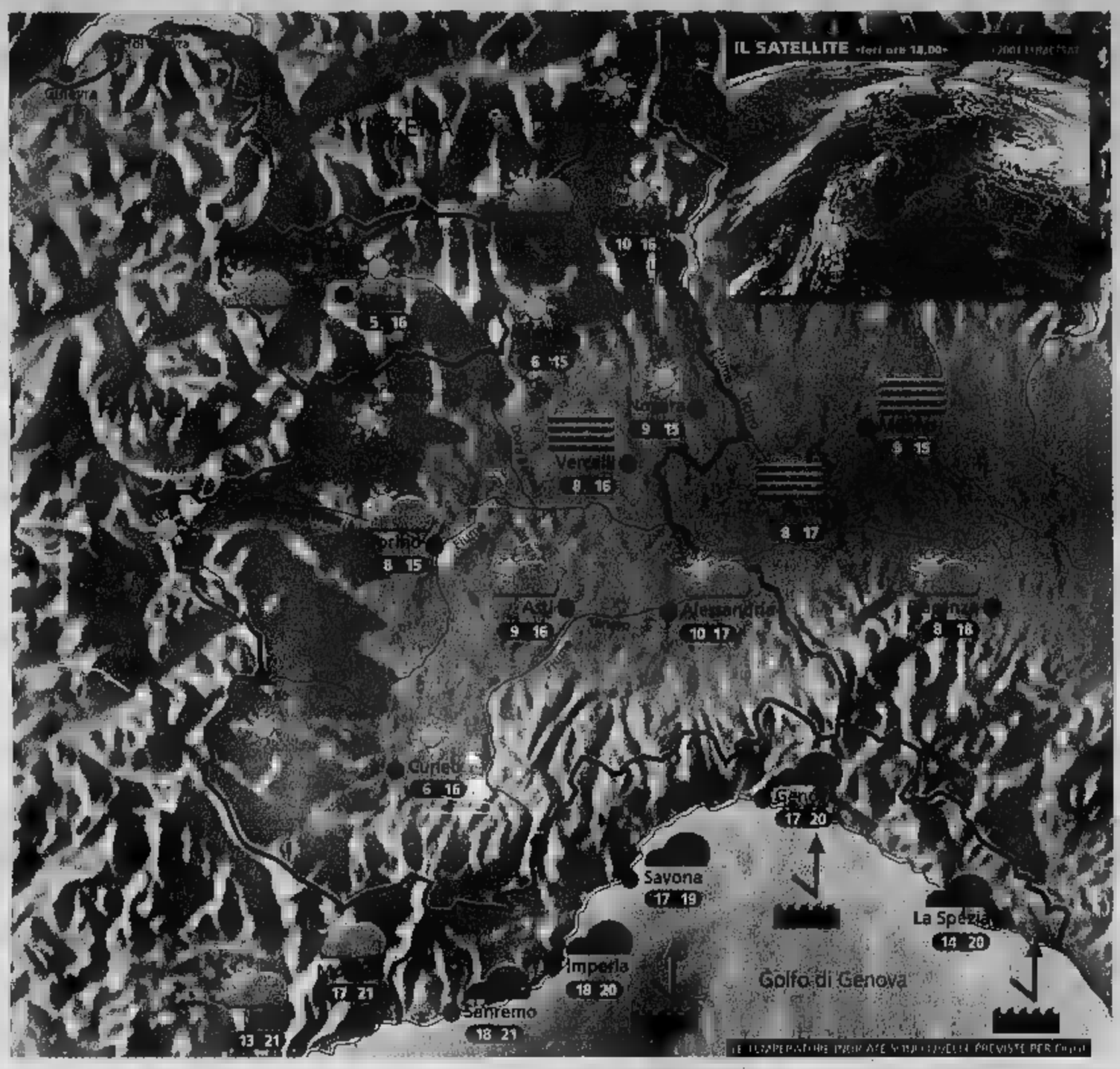
Il sindaco ha sottolineato inoltre il ruolo garantito dal Comune: «La metà degli spettatori viene da fuori solo Savona si è l'onere di pagare la stagione artistica». La Provincia più che il teatro predilege regate. [e. b.]

Si lavora all'interno del teatro Chiabrera per impianti e camerini. FOTO GIANNI CRAVAROLO

Gioielleria
Vendita Promozionale con sconti dal 30% al 50%.
Dal 1 Novembre al 23 Dicembre. Si riapre venerdì, 1 Febbraio 2001.
Via XX Settembre, 39 - Alassio

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il tempo è risultato particolarmente nebbioso su alcune aree di pianura con riduzioni della visibilità anche pericolose; dopo il mezzogiorno però il sole si è imposto quasi ovunque. L'inversione termica ha regalato temperature decisamente miti in montagna. Oggi nebbie in pianura ma fronte in arrivo.

Previsioni

Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi e in Liguria; in pianura nebbie estese anche fitte nel Novarese e nel Vercellese. Nel corso del pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulla Liguria e sulle zone alpine, in estensione a tutti i settori nella serata. La nebbia tenderà a dissolversi lentamente, dapprima grazie al soleggiamento, poi per merito della nuvolosità. In nottata possibili fenomeni in montagna. Temperatura in lieve calo nei valori minimi in pianura, stazionarie altrove. Domani nuvoloso a sereno e afflusso di aria fredda.

ZOOM

La nebbia sarà presto spazzata via.

L'atmosfera si muove e l'alta pressione sarà insidiata tra giovedì e venerdì dal passaggio di un fronte freddo molto rapido, ma che avrà il merito di ripulire l'aria dagli inquinanti, giacché è seguito da venti piuttosto freddi dai quadranti nord-orientali. Giovedì il freddo umido provocato dalla nebbia in pianura sarà solo un ricordo ma la massa d'aria in arrivo dirà addio anche al tepore che in questi giorni si è registrato in montagna. La perturbazione non produrrà effetti degni di nota a livello di precipitazioni. Il cielo tornerà presto sereno e da venerdì a domenica le regioni rimarranno ai margini di una depressione che si formerà sul Mar Ionio e richiamerà aria ulteriormente fredda dall'Est europeo; al massimo si potrà registrare un po' di nuvolosità sabato mattina sul basso Piemonte ma non dovrebbero verificarsi piogge o nevicate. Nel primo mattino sarà comunque opportuno uscire di casa ben coperti. Tra sabato e domenica infatti potremmo assistere alle prime gelate stagionali anche in pianura. Da lunedì si prefigura poi una situazione meteorologica dinamica con nuovi impulsi freddi pronti ad avvicinarsi al nostro paese.

A CURA DI: www.[illegible].it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 19		18 22
BARI	15 22	ROMA	
BOLOGNA	11 19		
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	
CATANIA	14 24	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	7 16
FIRENZE	11 21	GINEVRA	4 20
GUIDA	16 21	LONDRA	3 11
PALERMO	19 21	MONACO DI BAVIERA	4 18
PERUGIA	10 20	PARIGI	3 16
POTENZA	10 20	ZURIGO	5 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 22 minuti, cala domani alle ore 7 e 2 minuti

Alga per la casa www.alga.it

DOPO LE OPERAZIONI IMMOBILIARI DEL FRONTE MARE PARTIRANNO LE CASE IN COLLINA. POLEMICHE SUI RITARDI

Piano regolatore, tutti d'accordo

Gervasio e Forza Italia votano con Ruggeri

Ermanno

SAVONA

Il Consiglio comunale ha approvato a larga maggioranza gli indirizzi del Piano regolatore. Il sindaco Ruggeri per l'occasione ha trovato anche i voti di Forza Italia e Gruppo Gervasio mentre all'opposizione sono solo Lega Nord, Rifondazione e Democratici. La pratica in effetti è già stata varata dalla giunta Gervasio nel dicembre del 1996 e l'attuale amministrazione dopo aver fatto «melina» per qualche mese ha riproposto un documento che ricalca le idee della giunta precedente.

L'intervento dell'ex vicesindaco Dario Amoretti è stato proprio di questo tenore: «Gli indirizzi erano già approvati nel 1996 e il 7 marzo del 1998 gli uffici avevano già predisposto lo schema preliminare. Nel maggio del 1998 la nuova giunta ha ordinato ai progettisti di sospendere i lavori per formulare i nuovi indirizzi. Un'elaborazione che ha richiesto tre anni. L'ex sindaco Francesco Gervasio ha sottolineato: «Ai ritardi di questa giunta siamo abituati ma non avrebbe avuto senso votare contro».

Proprio gli amministratori di Palazzo Sisto, che hanno affidato l'illustrazione della pratica all'architetto capo Luciano Campagnolo, hanno sottolineato che nel frattempo i progetti

Le nuove borgate nella valle del Santuario saranno nel Piano regolatore

del Piano regolatore hanno ricevuto una serie di documenti innovativi su Aurelia bis, Metropolitana, Vecchia darsena, Orti Folconi. La giunta sostiene inoltre che questi anni non siano trascorsi invano. E in un certo è vero: le operazioni immobiliari importanti sono state avviate ugualmente.

Il nuovo Piano oltre al recupero della zona di fronte mare prevede la possibilità di costruire borghi sulle colline. Sarà il tema forte dei prossimi anni perchè coinvolgerà zone relativamente poco sfruttate come la vallata del Santuario, il bosco di San Bartolomeo, la valle del Lavanestro e le alture di Legino. Le altre scommesse riguardano il polo dei servizi di Legino e l'operazione residenziale Orti Folconi. Si sono dichiarati contrari solo Rifondazione, Democratici, Lega, Assenti (non a caso) Romagnoli e Bottaro. Astenuto Bertolazzi.

Bagni marini

Via libera al piano per la sistemazione

SAVONA. Dopo un'estenuante battaglia burocratica, i bagni marini di Savona hanno ottenuto il via libera ai tre strumenti urbanistici per la sistemazione degli stabilimenti. Un piano di vasta portata che il Comune aveva concordato con l'associazione degli stessi sia per sanare vari abusi edilizi del passato, sia per consentire ai bagni marini di ampliare il numero delle cabine e di offrire nuovi servizi come ristorazione, piscina e attività sportive, sia per realizzare gli scivoli per gli handicappati.

La pratica ha ottenuto il via libera ieri dalla Conferenza dei servizi dopo che la Provincia aveva disertato strategicamente alcune riunioni ritenendo che i progetti non fossero accettabili. Dopo una lunga mediazione scandita dalle proteste sempre più esasperate dell'associazione bagni è arrivata l'approvazione con alcune prescrizioni tecniche. [e. b.]

Depuratore

Ridotte le spese per i Comuni

SAVONA. Il Consorzio di depurazione delle acque fa lo sconto ai Comuni. Si tratta di una riduzione alla partecipazione delle spese pari al 12 per cento determinata dai risparmi che il Consorzio è riuscito a effettuare rispetto alle previsioni di bilancio. Complessivamente gli amministratori del consorzio di via Caravaggio sono riusciti a risparmiare 600 milioni. La riduzione riguarda lo slittamento di alcune opere importanti come l'impianto di trattamento reflui che ha comportato un'accesione dei tui e di ritardo. Sono state inoltre risparmiate spese sul personale grazie al miglior utilizzo delle ore di straordinario. Anche sulle manutenzioni straordinarie sono state ridotte le spese. Un altro tema importante verrà dibattuto nei prossimi mesi come la ripartizione delle spese fra i Comuni che tenga conto anchedei flussi turistici. [e. b.]

Lunghi lettori

Il cimitero di Zinola è insufficiente? Ecco come risolvere tutti i problemi

Il cimitero di Savona è, talvolta, oggetto di giudizi non sempre positivi, riguardanti la pulizia, la manutenzione e infine l'alto costo dei loculi e il loro eventuale insufficienza.

Tuttavia i problemi, comuni tra l'altro a non poche città italiane, sono ben più gravi e profondi.

Primo: i periodici trasferimenti dei defunti in zone isolate e mano a mano che i centri abitati si espandono e finiscono per incorporarli, con grave rischio di infezioni ed inquinamenti (si pensi solo alle falde acquifere che vi passano sotto e alle condutture di acqua potabile, non di rado usurate, che vi passano poco lontano). Per quanto riguarda Savona, ecco i trasferimenti in questi ultimi secoli: dalla zona dell'attuale piazza Mentana (un tempo già fuori dell'abitato) ai Cappuccini, da qui alla foce del Letimbro e infine a Zinola, dove è ormai in atto un rapido assedio da parte delle abitazioni.

Secondo problema: la crescente espansione delle «città dei vivi» comporta inevitabilmente il continuo allargamento delle «città dei morti»; a ciò si aggiunga l'aumento di coloro che rifiutano per i loro defunti l'inumazione e scelgono la pur costosa sistemazione nei loculi, che perciò occorre continuare a costruire.

Il cimitero di Zinola, nato cent'anni fa in forma di semicerchio, ha dovuto sbrecciare l'architettonico recinto espandendosi prima nel retro, poi a sinistra, infine a destra con numerose costruzioni sorte una dopo l'altra prive di un armonico disegno.

Ma anche lo spazio attorno al semicerchio sta per esaurirsi, essendo l'area cimiteriale chiusa sul davanti dalla statale per Quiliano, a destra dalla superstrada e a sinistra dalla via di collegamento con le autostrade.

Esiste un rimedio a questi problemi?

Io ritengo di sì e lo definirei «aggiornamento culturale»: accettare, cioè, come normale, e prima o poi inevitabile, la cremazione, seguendo l'esempio di molte nazioni europee, per non parlare del Giappone. Si risolverebbero in uno solo colpo i problemi di igiene, di spazio, di costo

Cambiare, dunque, mentalità.

Cinquant'anni fa, per esempio, iscriversi fra i donatori volontari del sangue sembrava atto eccezionale, riservato a pochi coraggiosi, poi cominciò a considerarlo un gesto umanitario, logico per chi aveva una coscienza sociale; identico fu il processo psicologico quando, anni dopo, si propose la donazione - post-mortem - dei propri organi a chi ne aveva bisogno.

Ritengo che questa autoristrutturazione mentale (mi si passi l'espressione) debba avvenire anche nei confronti della cremazione, considerata ancora oggi da non pochi come retaggio di un manipolo di individui piuttosto originali e magari un po' dissacratori di venerande tradizioni.

Il tempo dirà che si era trattato di anticipatori.

Silvio Ravera

VIA MACHIAVELLI

Allarme bomba alle «Guidobono»: scuole evacuate

Un falso allarme bomba alle scuole medie «Guidobono» di via Machiavelli. Ieri mattina la telefonata, intorno alle 9,30. Le aule sono state temporaneamente evacuate dalla polizia, finchè l'allarme non è rientrato. [f. p.]

Il tribunale accende generatore, fumi su un'agenzia

Intervento dei tecnici del Comune ieri mattina in via Venti Settembre. Il titolare di un'agenzia con vetrine sul piano strada ha protestato per i fumi del generatore ausiliario del palazzo di Giustizia. I tubi di scarico dell'impianto sarebbero stati installati perpendicolarmente alla strada, anziché verso l'alto. [f. p.]

CONVEGNO

«Uomini di Chiesa discriminano gli immigrati»

Il vescovo Dante Lafranconi ha aperto i lavori del convegno organizzato nel palazzo vescovile di Noli per celebrare i 30 anni della Caritas a Savona. All'incontro ha preso parte anche monsignor Giuseppe Pasini, direttore della Caritas italiana, che ha parlato del fenomeno dell'immigrazione, sostenendo che «anche nell'ambito ecclesiale circolano tendenze discriminatorie nei confronti di immigrati di religione musulmana, senza tenere conto che il 50% degli immigrati è cristiano. «La Caritas - ha concluso monsignor Pasini - può esprimersi attraverso varie strade: sollecitando una legislazione che sia essenzialmente ispirata alla solidarietà e all'accoglienza, sviluppando la tutela dei diritti degli immigrati e facendosi carico di un lavoro di informazione e formazione dei nuovi immigrati».

LAVORI PUBBLICI

Corso Tardy & Benech è di nuovo buio

Gli abitanti di corso Tardy & Benech protestano perchè la strada da alcuni giorni è al buio. L'inconveniente riguarda la linea di lampioni sul lato di Palazzetto dello Sport. Analogo inconveniente si verifica periodicamente in corso Mazzini. In attesa che prendano corpo i progetti per il rifacimento di tutta l'illuminazione cittadina annunciati dalla giunta, sarebbero indispensabili celeri interventi di manutenzione all'attuale rete di lampioni. [e. b.]

NEL MIRINO SERT, PSICHIATRIA, SALUTE MENTALE E IL PRONTO SOCCORSO

«Più vigilanza in ospedale»

Allarme del sindacato: troppi rischi per chi lavora

Quattro settori ad alto rischio nella sanità savonese. Sert, psichiatria, salute mentale e pronto soccorso. Per loro scatta la mobilitazione del sindacato: troppi pericoli, molte segnalazioni da parte degli stessi operatori. Ora si chiede maggior vigilanza e copertura assicurativa per chi lavora nei settori maggiormente a rischio.

Spiega il coordinatore della Rsu, Diego Calcagno: «Siamo molto preoccupati soprattutto perché da parte dei lavoratori il numero delle segnalazioni sono in costante aumento. Quasi quotidianamente lamentano di dover prestare servizio in condizioni di scarsa tutela e spesso costretti a subire aggressioni fisiche con pericolo.

Al centro del mirino ci sono com'è ovvio quelle unità operative che assistono malati a volte violenti. Si tratta del Sert, che cura i tossicomani, il Spdc (psichiatria) e il Servizio di salute mentale dimenticare il pronto soccorso. Aggiunge Calcagno: «Spesso, durante questi momenti di tensione, i lavoratori possono subire danni non solo alla loro persona ma anche agli effetti personali, occhiali da vista, oggetti d'oro e quant'altro. Crediamo che sia un obbligo dell'Asl provvedere per tutelare al meglio tutti i dipendenti».

Viene richiesto in particolare un servizio di vigilanza per l'intero orario di lavoro nei vari reparti. Su tutte le 24 ore per il pronto soccorso e per l'intera durata della somministrazione del metadone al Sert. Infine i lavoratori chiedono anche una copertura assicurativa per i danni subiti dagli utenti. [p. p.]

VIA PIAVE, LAVORI ANCORA IN RITARDO

Il parcheggio di via Piave diventa un caso politico. Il consigliere del Cdu Pietro Santi ha formulato un'interpellanza al povero assessore al Traffico Piero Casaccia chiedendogli conto del mancato avvio dei lavori di asfaltatura del piazzale. La situazione del parcheggio in effetti è preoccupante perchè il terreno è pieno di buche e quando piove diventano pozzanghere gigantesche. Ma ancor più preoccupante è il fatto malgrado l'indubbia buona volontà dimostrata dall'assessore, l'Ufficio tecnico non riesca a mettere in cantiere lavori che paiono banali. Difficile capire in quali assurdi meandri della burocrazia comunale si possa perdere un progettino per gettare un po' di catrame in uno sterrato. La giunta su questo argomento ha deliberato in tempi non sospetti ma l'Ufficio tecnico reagisce agli imput degli amministratori con una lentezza esasperante. Del resto anche l'imbiancatura dell'ufficio dell'assessore Zunino ha richiesto quasi sei mesi. [m. b.]

E DAL GOVERNO ARRIVA IL BENESTARE PER IL TUNNEL

Funivie a una svolta De Ruvo in pensione

Il direttore delle Funivie Bruno De Ruvo va in pensione. Oggi sarà l'ultimo giorno di lavoro per il dirigente che ha avuto l'onere di guidare la centenaria azienda dai vagonetti in uno dei periodi più difficili. E il pensionamento impedirà a De Ruvo di assistere all'approvazione del progetto per il trasferimento negli Alti Fondali. Il sì definitivo del Governo è atteso per il 15 novembre. Il via libera al progetto che prevede la realizzazione di un tunnel scavato nella roccia fra la banchina degli Alti Fondali e parco San Rocco (dietro Valloria) darà una prospettiva produttiva alle Funivie che fino a qualche anno fa parevano destinate a chiudere.

Bruno De Ruvo

Bruno De Ruvo andando in pensione non assisterà nemmeno alla conclusione della complessa trattativa fra Trv, Campostano e Italgas per il nuovo assetto proprietario delle Funivie. In compenso il dirigente ha firmato l'ultimo atto di restauro della tomba di Crotti, l'industriale che ebbe l'intuizione di realizzare l'allora rivoluzionario impianto delle Funivie. De Ruvo era stato assunto alle Funivie nel 1967, quando aveva 26 anni. Dal 1981 era entrato nei quadri dirigenziali, diventando poi direttore nel 2000. [e. b.]

Un ricordo di Sergio Pescio

«Continueremo il tuo lavoro»

Il nostro caro amico Sergio, il sostenitore dei disabili, ci ha lasciato la sera del 5 maggio sull'ora che volge al desio e ai naviganti intenerisce il core lo dì ch'han detto ai loro amici: addio». Pertanto, al grido di dolore di Stefano Porcile si accomuna il mio e quello di tutti coloro che, come noi, hanno goduto della sua amicizia e con Lui hanno condiviso iniziative, battaglie, arrabbiature e, perché no, soddisfazioni. E la maggior soddisfazione di Sergio era quella che, da anni, gli derivava dagli incontri settimanali con gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, con i quali si parlava dell'handicap in genere, delle barriere architettoniche e mentali. Quello che Egli, poi, sottolineava con forte e chiara era la convinzione che il disabile, accettando con serenità la propria condizione, non deve sentirsi inferiore ai cosiddetti «normodotati», ma deve continuare a vivere ed agire in modo con i di cui dispone, quando è sorretto da quell'intelligenza che può addirittura rendergli la superiorità. Mi viene da sorridere quando penso che, quando mi incontrava, mi diceva con malizioso sorriso: «Ciao Milena, ti saluto perché io corro più veloce della luce».

Da parecchi anni, oltre alle visite nelle scuole, Enzo, Giorgia ed io collaboravamo con Lui per mostre fotografiche, manifestazioni, convegni, corsi d'informazione effettuati con il contributo della Provincia per tecnici degli Enti locali e privati. E con Lui facevamo parte della Commissione comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche: marciapiedi, scuole, bagni marini. Fu il 1°/12/98 che, con la competente assistenza del notaio Brundu (che aveva per Sergio un occhio di riguardo) si costituì lo Sportello per il cittadino disabile con la firma dei rappresentanti di Aias, Aism, Aspa, Uic, Uildm. Ricordo ai sua grande felicità il giorno in cui mi telefonò per annunciarmi che addirittura da Siracusa una persona, avendo letto sul nostro notiziario SM (edito dall'Aism nazionale) che a Savona era stato aperto questo Sportello (il primo in Italia), si era rivolta a lui per avere alcune informazioni in merito alle leggi relative all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla procedura da seguire per ottenere le agevolazioni nel rispetto dei diritti dei disabili. Sì, per Sergio lo Sportello era davvero una «creatura», il suo fiore all'occhiello. E' stato che ci ha lasciato un'eredità il quale costituisce un onnoso fardello. Pur avendo questa consapevolezza, sentiamo, come suo imperativo categorico, il dovere di fare il possibile affinché tutto il lavoro svolto venga vanificato. E lo facciamo, ci sembrerebbe di tradire il più caro, il più sensibile, il migliore degli amici. Questo ho pensato davanti al suo feretro, in Duomo, il mattino del suo funerale, mentre, commossa, ascoltavo le accorate parole dell'amico Enzo. E, siccome io nell'Aldilà, spero che da lì Egli sia la guida di coloro che vorranno impegnarsi per cercare di seguire le orme del grande Maestro scomparso. Sarà questo, credo, il migliore modo per colmare, in parte, il vuoto che ha lasciato, ma anche per mantenere viva la memoria di Sergio Pescio di coloro che gli hanno voluto bene, nel mondo della disabilità in genere, nella cittadinanza della sua amata Savona, nelle Autorità con le quali Egli era solito rapportarsi. A loro, a nostra volta, non mancheremo di rivolgerci al fine di ottenere quell'aiuto che ci permetta di portare avanti il nostro «progetto di vita», così come Sergio l'aveva concepito.

Maria Milena Farfari
Savona

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 019.825500

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318.

San Paolo corso Italia 178, telefono 019.829837.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Manuelli* via Roma 75, telefono 019.503656.

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, telefono 019.565056.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019.7907131.

MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano, telefono 019.53506.

VADO *Mazzadravia* Aurelia 138, telefono 019.880231.

SPOTORNO: *Clerici*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 38, telefono 628 (Per il notturno Finalori, via Montaldo 14, telefono 626035 e per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano)

Assirelli, via Fiume 2, telefono 019.690623

BORGHETTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013.

S *Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGA: *Savoia* via Medaglie 42, telefono 0182.50420

CERIALE: 3, telefono 0182.980032

VILLANOVA: *Renaldo*, via Roma 16, telefono (anche notturno per Casanova, Ortovero e Garlenda).

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Borgarello*, Cervesano 51, telefono .

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019.490243

: *Gallo* piazza Matocello, telefono 019.97280

SAVONA 30 OTTOBRE

NATI. Matteo Atzori, Ramona Noemi Premoli.

MORTI. Giovanni Ferraris, 86 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Salvatore Balsano, 82 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Rachele Alloero, 88 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Ermida Chiappelli, 75 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella. Velia Fraboni, 97 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Domenico. Luigia Tuninetto, anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa del Sacro Cuore.

ATTIVITA' . L'Associazione giovani farmacisti di Savona organizza un corso sul tema «Conoscere la malattia ed educare alla salute». Sono in programma otto serate a partire dal 14 novembre. Il primo appuntamento sarà alle 21 padiglione Vigiola dell'ospedale di Valloria.

GITE E FUGHE

LOANO

Escursione con il Cai

Ritrovo, questa mattina alle 8,30, presso la sede del Cai alla torre Pentagonale di Loano per l'escursione guidata gratuita di «Non solo mare». Il percorso di oggi sarà scelto al momento in base alle richieste dei partecipanti. [a. r.]

Calendari in mostra

«Per non perdere una luna». Ritorna l'appuntamento con la mostra dei calendari presso il castello Costa del Carretto di Garlenda. La mostra, di grande interesse, è però visitabile solo nel pomeriggio dei giorni festivi. L'esposizione sarà aperta al pubblico sino al 2 dicembre. [a. r.]

SAVONA

Tango argentino

Lezioni di avvicinamento al tango argentino, danze standart e latino americane al Circolo Arca Enel di via Cimarosa Savona «I nipoti di Os». Informazioni e iscrizioni al numero 019/813381. [a. r.]

I colori e i preziosi tessuti dell'inverno in piazza Marconi

Petronius veste la donna

Eleganza e moda vanno di pari passo

La donna elegante può perdersi tra le proposte Petronius, sempre a Savona. Qui la moda sposa tendenza o, meglio, le tendenze, molte ispirate agli Anni '60 e ricalcano ispirazioni assolutamente femminili con fantasia e accostamenti dai risultati incredibili: pelle e pizzo, jeans e strass, rinunciare a tessuti preziosi e raffinati per completi, giacche, pantaloni e gonne con inserti in pelle o pellicce o, ancora, preziosi tessuti tweed, ped poul e spigato.

Questi stili e accorgimenti sono riproposti anche ai nuovi cappotti, giacconi e capi in pelle, esaltando la femminilità il rubino, l'azzurro, il cammello, il e ancora il nero.

«Petronius», storico negozio di piazza Marconi 9, dopo i lavori di manutenzione straordinaria dei locali avvenuti lo scorsa primavera, e il rinnovamento delle linee moda, ha saputo mantenere intatta la sua classe che da anni veste la Savona elegante.

La ditta, che appartiene a Bruna Tedesi si, è specializzata nell'abbigliamento giovane per signore, in abiti da cerimonia e taglie alte. Numerose le firme che si possono trovare in esposizione, da Rocco Barocco a Carla Carini al marchese Coccapani.

Tessuti naturali o futuribili per affrontare i rigori della lunga stagione invernale

Si compra meno ma di maggior qualità

Le nuove tendenze nei consumi di moltissimi italiani

Il nuovo lusso nei tessuti di pizzo, pelle e chiffon, nel bianco totale, nel nero che sceglie le nozze con il «rossone», una tonalità che riscalda i tessuti invernali. Dopo l'era minimalista, ecco la rivalutazione di linee e forme, di tessuti che diventano protagonisti. Ci si gratifica con capi

importanti, di ottima fattura. Lo confermano i negozianti: «Siamo tornati ai livelli del passato. La signora che entra in negozio cerca di capi importanti, eleganti, è attenta alla qualità. Fino alla stagione si puntava invece al risparmio». Si acquista lo stesso numero di capi, ma di «target» più alto.

Uno dei capi base per la donna è il jeans: oltre ai classici ed intramontabile ci sono le versioni delle varie case di moda. Di nuovo c'è il trattamento del colore: alla sfumatura del blu più classico affianca il jeans lavato con il tè. Nel guardaroba dell'autunno 2001 si possono trovare giubbotti, pantaloni e persino soprabiti denim.

Attuali anche i capi spalla in materiali tecnici, cioè i poliamidici: il pioniere è stato il piumino, diventato un must, ed oggi è rivisto con il tessuto tecnico elasticizzato. Anche le lane sono diventate stretch. Reinventare i tessuti è la parola d'ordine non stringono di senso di vicinanza. E non solo al femminile, anche per l'uomo. C'è il ritorno alla qualità, al capo importante. Non ci priviamo di un bell'abito, mai riduciamo il budget dei regali.

Non bisogna poi dimenticare accessorio importante e fondamentale: la calzatura. In quanto ad importanza la possiamo paragonare a un insostituibile capo d'abbigliamento. Una scarpa sbagliata rischia di compromettere l'abbinamento una mise, magari anche griffata. In questo settore la moda adesso lancia le riosità e propone campionari anche stravaganti.

Nel settore maschile sono tante le novità dai comodi mocassini in vo o in capretto marrone, nero alla classicissima stringata con allacciatura derby e francesina nei colori autunnali.

Molto interessanti le propogiovani di tendenza le novità che vanno moro cuoio e nei caldi camosci beige chiari e scuri.

Capi tecnici ma eleganti per sentirsi a proprio agio ogni occasione

Tutti lupi di mare, anche in città

A Savona Slam significa Linea Uomo Linea Donna

Linea uomo/Linea donna è esclusivista della Slam. Le linee Slam nascono dal mondo delle roga all'interno c'è tutta l'esperienza che l'azienda ligure ha mutuato dal settore dell'abbigliamento sportivo realizzando una linea per uomo e per donna di capi di altissima qualità ed eleganza. La vocazione velistica e sportiva si armonizza con la quotidianità del mondo urbano.

Proponendo vasta gamma di articoli, giacca più innovative, dalle cui tasche interne si estraggono i copripantalone impermeabili da indossare in pochi secondi anche stanseduti, al capo spalla in nylon tectel Oxford idrorepellente, molto caldo, alle più pure tradizioni marinare delle polo realizzate in jersey e piquet cotone, il negozio di Savona si propone come un punto di riferimento per chi ama comodo e sportivo anche in città.

Via Nizza 11 - SAVONA Tel. 019 805473
SLAM®
Linea Uomo
&
Linea Donna
www.slam.it
PRESENTANO
LA NUOVA COLLEZIONE

Saper scegliere...
Petronius
...la moda
CARLA CARINI
ROCCO BAROCCO
IL MARCHESE COCCAPANI
SERGIO SOLDANO
BLUE TIME - TAGLIE ALTE
Piazza Marconi 9 Savona 822 783

WALK-OVER
LA MODA AI TUOI PIEDI
anche per cerimonie
C.so De Vittorio • Cairo M. • Tel. 019 501 18

patagonia
NAPAPIJRI
MURPHY&NYE
HENRI LLOYD
carlsport
ALL-GLOW
EVERLAST
Via Colla 10/12 - Cairo M.tte (SV) - Tel. 019 500251

ALBENGA, IL PROGETTO DEFINITIVO SARA' PRONTO ENTRO L'ESTATE, I LAVORI COMINCERANNO IL PROSSIMO ANNO

Ecco il terzo ponte sul Centa

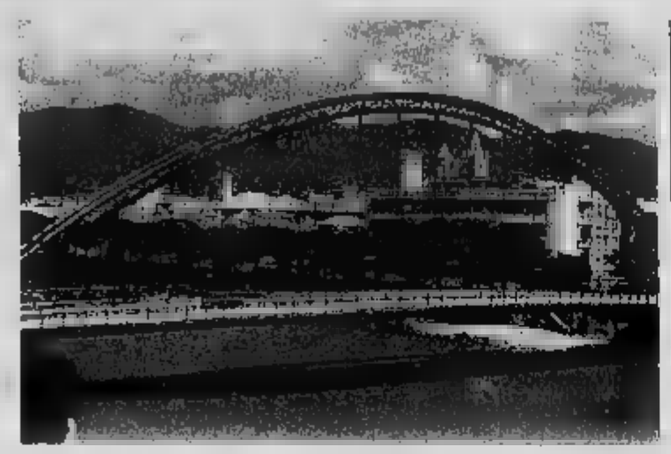
Realizzato tra piazza Mameli e regione Vadino

Romano Strizioli

ALBENGA

I primi anni del Duemila sono destinati a ridisegnare tutta la zona urbana relativa al Centa, in sponda destra e sinistra, in corrispondenza del centro storico. In questi giorni, l'ingegnere Luca Romano, 37 anni, specializzato nella progettazione di ponti (suo il ponte Emidio Viveri ed un'altra ventina di ponti in Italia), ha consegnato alla giunta Zunino il progetto di massima del nuovo ponte destinato a collegare in modo più ampio e fluente il traffico verso Alassio e i parcheggi che saranno costruiti in regione San Clemente-Campolau.

Qualcuno si è affrettato, con il gusto delle semplificazione contrapposte, a dire che quella sarà il «ponte [illegible]urro» per distinguerlo dal «ponte rosso» poco più a mare. Sarà comunque un ampio collegamento senza pilastri (con tre opzioni, una [illegible] arco e due «strallate» per meglio adeguarlo al disegno del vicino centro storico e la linea delle torri medievali) lungo 105, [illegible] ampie piste ciclabili e pedonabili poiché dovrà consentire a chi parcheggia sulla sponda destra di [illegible]re il centro antico. Collegherà cioè piazza Mameli (ingresso del plesso scolastico Dante Alighieri) con l'attuale punto dove poggia il pontino pedonale nella zona di Vadino (palazz[illegible] Zona). Si prevede di terminare la progettazione esecutiva [illegible] l'estate del 2002, con inizio dei lavori del 2003 e la loro ultimazione in dodici mesi (si spera).



Un terzo raccordo tra centro e Vadino affiancherà il ponte «Emidio Viveri»

Intanto a fine novembre, effettuato lo spostamento della conduttura idrica dell'acquedotto alassino e quella del gas, verrà abbattuta la passerella pedonale all'altezza del vertice sud-occidentale del centro storico, al fine di eliminare lo sbarramento che quei piloni determinano per il Centa. Ultimata la «palancolatu[illegible] a mare del ponte ferroviario (riva sinistra), verrà costruito l'argine, se[illegible] su sponda sinistra, davanti all'Enel e alle Paccini. Per la sponda opposta, fra una ventina di giorni sarà pronto il progetto di arginatura fra dove termina a monte la zona archeologica e la variante dell'Aurelia. Il complesso dei lavori eseguiti per scongiurare altre alluvioni (negli ultimi sette anni sono state due) è davvero imponente e sembra l'ultimo [illegible]o della definitiva sconfitta [illegible] Centa, un tempo grande «pirata» che ha seminato terreni e danni per la piana nell'arco di secoli. Va anche ricordato che con [illegible] finanziamento di oltre un miliardo inizieranno quanto prima i lavori per rifare l'argine in sponda sinistra dell'Arroscia-Lerrone, all'altezza di Bastia.

La ferrovia passerà in galleria

E' positivo l'incontro avuto ieri al ministero da Nan e dai sindaci di Loano e Borghetto

LOANO

«C'è già la volontà politica per verificare un tracciato sotterraneo nel tratto [illegible] Loano-Borghetto. Ora ci sarà anche una verifica tecnica ad alto livello. E' stato positivo, secondo il parlamentare savonese Enrico Nan, l'incontro di ieri al ministero delle infrastrutture a Roma per tentare di modifica[illegible] il tracciato del raddoppio a monte della ferrovia. Una eventuale modifica [illegible] consentirà però di «agganciare» l'intervento ai tempi già previ[illegible] per l'avvio dei lavori di raddoppio fra San Lorenzo [illegible] Mare ed Andora.

«Abbiamo espresso i nostri dubbi ai massimi vertici tecnici delle Ferrovie. Questi verificheranno le possibilità [illegible] i costi per le auspicate modifiche. Ci rivedremo già fra due settimane», ha detto il sindaco di Loano Angelo Vaccarezza, presente ieri a Roma con il collega di Borghetto Franco Malpangotto.

Vaccarezza riferirà l'esito [illegible] vertice al Comitato Ambiente del Ponente. «Ci [illegible] grandi aspettative da una importante componente della popolazione che nella sola Loano [illegible] per ora quantificata in oltre 900 persone. Sono oltre 320 le unità abitative danneggiate in maniera più [illegible] meno grave. Ma [illegible] soprattutto il quadro ambientale ed il tessuto urbanistico dei nostri territori che verranno irrimediabilmente deturpati dall'attuale soluzio[illegible] progettuale», ha detto [illegible] Comitato dei cittadini.

Per ovviare ai danni ambientale ed urbanistici le ipotesi allo studio sono quella di inter[illegible] il più possibile la nuova linea prevista fra Loano e Borghetto e, [illegible] sarà necessario, spostarla di poche decine di metri più a monte. Si prospet[illegible] una lunga galleria [illegible] nuovo posizionamento della stazione ferroviaria in val Varatella, fra Borghetto e Toirano, l'unica prevista fra Pietra ed Albenga. [a. r.]

ALASSIO, PROPOSTO L'ACQUISTO IN CONSIGLIO

La Vespa vuole la sala Hanbury

Massimo Boero

[illegible]

I consiglieri di minoranza de «La Vespa» hanno proposto al Comune «l'acquisizione e l'utilizzo della "Sala Hanbury" [illegible] centro congressuale, confermandone il vincolo di destinazione urbanistica. La giunta, però, seppur prendendo in considerazio[illegible] l'opportunità di acquistare la sala (ad un prezzo inferiore rispetto alla prima perizia), punta sulla maggiore appetibilità rappresentata dal cinema «Ritz», storica sala cinematografica cittadina. L'idea dell'opposizione è stata ufficializzata durante il Consiglio comunale di ieri sera.

«Mi fa piacere che dalla minoranza venga avanzata una proposta concreta. Condivido sul fatto che la "Sala Hanbury" sia un bene da tutelare e da tenere per la città. Offre però solo 200 posti, ottimizzando gli spazi [illegible] può essere utilizzata diversamente», ha detto l'assessore [illegible] [illegible] Adriano Berrino. «Sulla struttura esiste un vincolo e la cifra di 2,4 miliardi chiesta è quindi troppo alta. Per acquistarla faremo una offerta molto più bassa», ha aggiunto il sindaco Marco Melgrati.

[illegible] trattativa [illegible] il cinema «Ritz» sarebbe invece più [illegible]ti. Ha proseguito Berrino: «E' commuovente [illegible] disponibilità offerta [illegible] famiglia Guarneri, titolare del "Ritz" per la trasformazione della sala. Lo storico cinema potrà avere 550-600 posti, che [illegible] livello di [illegible] congressuale rappresentano un indotto medio di 1.200 persone. Le modifiche da fare sono già state verificate. Il "Ritz" può tranquillamente diventare un centro polifunzionale, con [illegible] [illegible] palco e camerini sottostanti, per arrivare ad ospitare non solo importanti congressi ma anche rassegna di cabaret ed alcuni allestimenti teatrali».

Con un nuovo segretario comunale (Grazia Colello) ed un clima più disteso rispetto agli ultimi Consigli comunali, grazie anche all'introduzione del moderatore (il presidente del Consiglio Piero Rocca ha dato la parola per ogni intervento, in piedi, [illegible] consiglieri di maggioranza e minoranza) [illegible] stati affrontati temi «caldi» come quello della «Sca», la società che gestisce l'acquedotto, nel mirino delle minoranze. Il sindaco Mar[illegible] Melgrati ha inoltre revocato l'ordinanza che riduceva ad [illegible] giorno la possibilità per i consiglieri di acquisire le delibere dagli uffici comunali.

Intanto, la città di Alassio, per il sesto anno consecutivo, da domani [illegible] domenica, promuove[illegible] il [illegible] turismo a «Peccati di gola», l'ex [illegible] regionale del tartufo di Mondovì. Sarà infatti presente con uno stand che offrirà a i visitatori specialità enogastronomiche (a partire dai famo[illegible] «Baci» di cioccolata), dépliant turistici, manifestazioni ed attrattive («Muretto» in primis) della città.

L'ASSESSORE FRANCO ORSI RITIRA LA PRATICA DOPO LE POLEMICHE [illegible] LE CRITICHE DEL CENTROSINISTRA

La Regione blocca la variante di Noli

Stop al progetto per trasformare il campeggio in residence

NOLI

Sospesa ieri dalla maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale, in attesa di un parere di legittimità costituzionale, il decreto di variante urbanistica che riguarda la realizzazione di una struttura residenziale in località Pian da Crava a Noli.

Il centrosinistra è soddisfatto: «L'assessore Orsi ha dovuto fare clamorosamente marcia indietro di fronte alle obiezioni dei gruppi di centrosinistra». Replica Orsi: [illegible] provvedimento è arrivato [illegible] aula [illegible] il parere tecnico e legale dei nostri uffici. Per evitare che il centrosinistra sollevasse una inutile querelle abbiamo deciso di chiedere una consulenza ad un costituzionalista per avere un parere "pro veritate"».

Secondo il centrosinistra [illegible] pratica avrebbe comportato un mutamento di destinazione d'uso della zona, colpita da due incendi negli ultimi anni, da campeggio a residenza: «Questo mutamento è esplicita[illegible] proibito dalla legge 353 il quale [illegible] con chiarezza che "le zone boscate e i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal f[illegible] non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente al vincolo per almeno 15 anni"».

L'assessore Orsi, invece, esclude che il mutamento di vincoli sia in questi termini: «La zona era già destinata, fin dagli Anni '80, alla realizzazione di strutture turistiche per una volumetria di ben 11.000 metri cubi [illegible] cemento. In realtà, con questa modifica, accogliendo la richiesta del Comune, si ridurrebbe anche la volumetria, dagli 11.000 previsti anni fa a 8.000 metri cubi di strutture residenziali. [a. r.]

LAVORI IN CORSO AD ORTOVERO

[illegible] Comune [illegible] ultimando i lavori di completamento della fognatura, per una spesa complessiva di 300 milioni di lire. I tre lotti prevedono la realizzazione [illegible] collegamento [illegible] località Fornaci-La Quiete al sistema fognario [illegible] della [illegible] fossa di località Zunchei dove saranno convogliati tutti gli scarichi del capoluogo. I finanziamenti sono stati concessi dalla Provincia con l'impegno del Comune di aderire al Consorzio per il depuratore consortile di Albenga. Al riguardo il sindaco Osvaldo Geddo invita i suoi colleghi ad accelerare i tempi: «Il costituendo consorzio deve dotarsi al più presto di un progetto, localizzato su indicazione del Comune di Alb[illegible] per evitare di essere in ritardo quando la Regione aprirà i bandi per i finanziamenti CEE dell'Obiettivo [illegible]. Va ricordato che il Comune capofila di Albenga [illegible] stanziato per il prossimo triennio le seguenti cifre per il depuratore: nel [illegible] 200 milioni, 2003 e 2004 25 miliardi per ciascun anno. Si [illegible] di un'opera colossale, non più rinviabile, che dimostrerà la capacità di intervento degli enti locali del comprensorio ingauno. [r. ar.]

FINALE L.

Sul «caso» Vittoria intervengono gli avvocati

I legali della Fingim di Genova stanno valutando l'eventuale risposta da dare ai condomini del palazzo di via Torino a Finale Ligure. Al di sotto dello stabile (52 alloggi), nell'ex cinema Vittoria, saranno realizzati 4 piani di box interrati. I residenti, con un manifesto, hanno denunciato timori, pericoli e danni per i lavori in corso. [a. r.]

LOANO

Divampa la polemica per l'incontro [illegible] Forza [illegible]alia

E' polemica in Forza Italia a Loano fra l'ex sindaco Francesco Cenere e il coordinatore cittadino ed assessore Giovanni Battista Cepollina. Alcuni dei forzisti sconfitti alle elezioni comunali del 13 maggio, fra cui Cenere, non [illegible] stati invitati all'incontro in programma questa [illegible] fra [illegible] [illegible] simpatizzanti azzurri. [a. r.]

FINALE L.

Commenti favorevoli per l'accordo Piaggio-Brit

«L'accordo con la Brit Air, per la [illegible] di [illegible] Crj700, si aggiunga al precedente con la Minerva. In [illegible] [illegible] ci occuperemo della manutenzione di linea dei Dornier [illegible] che effettuano [illegible] voli giornalieri per Malpensa, Napoli [illegible] Trieste». Il [illegible] è dei vertici dell'industria Piaggio Aero Industries di Genova-Sestri [illegible] Finale Ligure. [a. r.]

[illegible]

L'Autofiori annuncia la rimozione dei cantieri

La direzione dell'Autofiori annuncia che per il fine settimana verranno chiusi tutti i cantieri per consen[illegible] una migliore circolazione (da questa sera a domenica 4 [illegible] bre). In questi giorni sono numerosi i rallentamenti dovuti ai cantieri aperti. [illegible] questo disagio si aggiunge la presenza sempre più massiccia dei TIR. [r. ar.]

ARNASCO

Incendio boschivo in località Torricello

Intorno alle 17 di ieri i vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire in località Torricello per lo svilupparsi di un incendio. L'allarme per il fuoco è stato dato [illegible] sindaco di Arnasco. [m. br.]

Unione Industriali della Provincia di Savona

LA FORMAZIONE COME RISORSA
Aggiornamento e Sviluppo Competenze

ciServi.it

CORSI AUTUNNO 2001

7, 13, [illegible] e 27 novembre	DATA [illegible] E ACCESS 2000: CORSO [illegible].
8, 15, 23 e 29 novembre	CORSO BASE DI CONTABILITÀ E BILANCIO PER NEO-ADDETTI DELL'AREA AMMINISTRATIVA.
12 novembre	TUTELA DELLA PRIVACY, [illegible] DEI [illegible] PERSONALI, [illegible] E POSTA ELETTRONICA. MONITORAGGIO SUGLI ONERI E OBBLIGHI [illegible].
14 e 21 novembre	MARKETING PER PMI.
19 novembre	EVOLUZIONE ED [illegible] NELLA [illegible] DELLA NORMATIVA PREVENZIONALE (D. Lgs. 626/94, [illegible] e 494/96).
28 novembre	[illegible] FISCALE E [illegible] DEI REDDITI DI LAVORO [illegible] E DI QUELLI AD ESSI [illegible].
4 dicembre	IL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE PRODUZIONI SU [illegible] [illegible] SETTORE [illegible].
4 e 5 dicembre	APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA [illegible].

GENNAIO 2002

6 febbraio	LAVORATORI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO [illegible] (D. Lgs. 626/94). [illegible] DELLE ABILITÀ.
7, 14, 21 e 28 febbraio	L'UTILIZZO [illegible] DI MICROSOFT EXCEL [illegible].
15 febbraio	LA GESTIONE AZIENDALE DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI. ANALISI E APPROFONDIMENTO DELLE [illegible] TIPOLOGIE.
[illegible] febbraio	LE PROCEDURE DI CONTROLLO [illegible]. [illegible] LE [illegible] [illegible] TRIBUTARIA.

Inc[illegible] [illegible] SAVONA

Per ricevere i programmi, [illegible] informazioni ed [illegible] la segreteria organizzativa
[illegible] [illegible].l. - tel. 019 821499 fax 019 [illegible] - [illegible]
oppure consulta il [illegible]

www.ulsv.it www.ciservi.it

BALESTRINO [illegible]

POLIZIA PROVINCIALE

Cacciavano lepri In tre denunciati per bracconaggio

BALESTRINO. Un gruppo di cacciatori di frodo è stato scoperto nei giorni scorsi [illegible] Balestrino dalla Polizia provinciale mentre cacciava le lepri. Dopo una serie di appostamenti, gli agenti sono riusciti [illegible] sorprendere alcuni bracconieri a caccia nell'area protetta di Balestrino, nei pressi del Santuario. Commenta l'a[illegible]sore provinciale alla caccia, Pier Luigi Pesce: «Avevamo avuto diverse segnalazioni e siamo riusciti a cogliere sul fatto i cacciatori che sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Abbiamo ritrovato la lepre che [illegible] [illegible] abbattuta. Continueremo a monitorare il territorio per svantare altre attività illecite di caccia nella speranza che questo odio[illegible] fenomeno venga definitivamente eliminato». In alcune zone dell'entroterra Savonese si effettua anche, «per necessità, contro l'invadenza degli animali» la caccia ai cinghiali, anche nei giorni non regolamentati. [a. r.]

SPOTORNO [illegible]

SU URGENZE E MALATTIE

Da oggi al via i corsi di aggiornamento per la Croce Bianca

SPOTORNO. Inizia oggi il ventitreesimo corso di «Primo soccorso» organizzato dalla Croce Bianca di Spotorno presso [illegible] sede di via Venezia. La lezione introduttiva su «Nuovi sviluppi del primo soccorso, defibrillazione precoce» sarà tenuta da Salvatore Esposito, dirigente del 118 [illegible] Savona. Gli altri incontri, sempre alle 21, si terranno il 7, 9, 13 e 16 novembre.

Fra gli altri temi che saranno trattati urgenze dermatologiche ed ustioni, urgenze pediatriche e il morbo di Alzheimer. Relazioni di Francesco Bermano, Mario Spano, Anna Costa, Roberta Mulas e Tiziana Tassinari. Direttore dei [illegible]rsi Enrico Tassinari. [illegible] occorre iscrizione, al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza», spiega il presidente della attiva della pubblica assistenza di Spotorno, Elio Filippi. [a. r.]

[illegible]

COMUNITA' MONTANA

Una nuova sede per gli uffici della Ingauna

ALBENGA. La Comunità Montana cambia sede: da via Mazzini [illegible] a via Nicolari 9. [illegible] tratta di uno spostamento di [illegible] che tuttavia dà una risposta migliore alle esigenze di funzionalità [illegible] di efficienza. In via Nicolari l'ente che raggruppa i Comuni dell'entroterra ha acqui[illegible] per la [illegible] di 700 milioni, al primo piano, l'ex sede [illegible] Consorzio di Bonifica del Centa, che era passata di proprietà della Regione Liguria. Altri 400 milioni saranno spesi per l'acquisto di due magazzini a piano terra, uno per gli archivi, l'altro per garantire l'accesso, con l'ascensore, [illegible] portatori di handicap.

Il presidente della Comunità, [illegible]etro Revetria, assicura che per [illegible] primi giorni di dicembre tutta l'operazione sarà ultimata. Manca comunque la sala consigliare, ma è intenzione di Revetria svolgere le riunioni dell'ente a turno nelle sale consiliari dei Comuni aderenti. [r. sr.]

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK publikompass
[illegible] G. Marconi, 3/5 - 17100 [illegible]
[illegible]. 019.814.887- Fax 019.801.808

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIALD I SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Autisti, carpentieri e impiegati

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Le migliori proposte di lavoro che interessano la provincia di Savona sono state raccolte in questa pagina dal Centro per il lavoro della Cisl. È tratta di un appuntamento settimanale che riunisce non solo le offerte dei centri per l'impiego, ma anche quelle delle agenzie di lavoro interinale, le richieste dirette delle aziende, i concorsi. Non mancano tutti gli indirizzi utili e i recapiti per accedere alle selezioni.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa al quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: azienda edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE ALLA DIREZIONE TECNICA E ALLA CONTABILITA' DI CANTIERE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); patente B; orario full time; titolo di studio: diploma di geometra; conoscenze informatiche di base; esperienza non necessaria; autonomia negli spostamenti e disponibilità a trasferte giornaliere presso cantieri ed enti di riferimento del settore
Sede di lavoro: province di SAVONA, GENOVA, IMPERIA e CUNEO
Riferimento: Rif. C.I.S. 670

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 AUTISTA (pratico di ribaltabili) + 1 ESCAVATORISTA (pratico di mezzi a grande portata)
Requisiti: patente E; necessaria esperienza nelle rispettive mansioni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 671

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE
Requisiti: impegno full time; in possesso di attestato di qualifica professionale OSA- OTA-ADEST-OSS; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 672

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese) rinnovabile
Qualifica: PULIZIE UFFICI
Requisiti: patente B; orario part time
Sede di lavoro: Sassello, Mioglia, Pontinvrea
Riferimento: Rif. C.I.S 673

Azienda: impresa edile di Bordighera
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE SPECIALIZZATO
Requisiti: full time; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona, Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 674

Azienda: impresa edile di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MANOVALE EDILE + 1 MURATORE ESPERTO
Requisiti: patente B; preferibilmente automunito orario full time; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 675

Azienda: azienda di Albisola Superiore
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese e mezzo)
Qualifica: OPERAIO GENERICO ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO PRODOTTI
Requisiti: esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA'; orario full time su turni; titolo di studio: licenza media; richiesta attitudine alla manualità
Sede di lavoro: Albisola Capo
Riferimento: Rif. C.I.S. 676

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto a tempo determinato (con possibilità di rinnovo)
Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A per segreteria generale e prima nota
Requisiti: età 18-35 anni; orario full time; titolo di studio; diploma maturità, preferibilmente ragioneria o equipollenti; conoscenze di base della lingua inglese; conoscenze informatiche base (Office e posta elettronica); richiesta esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 677

Azienda: impresa edile di Varazze
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno) possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE ESPERTO + 1 CARPENTIERE ESPERTO
Requisiti: patente B; preferibilmente automunito; full time; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 678

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO SERRAMENTISTA - assemblaggio in officina
Requisiti: età minima 22 anni; militeassolto; orario full time; turni diurni: richiesta esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 679

Azienda: azienda di Albisola
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA DI CAMION FRIGORIFERO
Requisiti: patente C; orario full time preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona e basso Piemonte
Riferimento: Rif. C.I.S. 680

Azienda: società di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE UFFICI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età 25-50 anni; orario part time (6/8 ore settimanali: dalle 12.30 alle 14.30 oppure dalle 18.30 alle 20.30); preferibile esperienza nella mansione;
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 681

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI CON CARRELLO ELEVATORE
Requisiti: residente in Valbormida, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata, in possesso di licenza media inferiore
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C.

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTI
Requisiti: autisti pratici estero, patente E, preferibilmente appartenenti alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata,
Sede di lavoro: Francia e Spagna
Riferimento: Rif. C.I.C. 566

Azienda: mobilificio della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: milite assolto, patente B, automunito, non necessaria esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 567

Azienda: impresa Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO o CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: SARTE (laboratorio confezioni)
Requisiti: età min 16 anni; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C.

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: pizzeria di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età max 23 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1030

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fine cantiere)
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: milite assolto; full time; possibilità di proroga
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1031

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fine cantiere)
Qualifica: MURATORE QUALIFICATO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, patente preferibile patente C, INDISPENSABILE PRECEDENTE ESPERIENZA QUALIFICA, possibilità di proroga
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1032

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: QUALIFICATO
Requisiti: esclusivamente appartenente alle USTE MOBILITA' disoccupazione di lunga durata (407/90), milite assolto, tempo pieno, patente B, preferibile patente C, INDISPENSABILE PRECEDENTE ESPERIENZA QUALIFICA
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1033

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90), milite assolto, tempo pieno, patente E, gradita conoscenza del francese e dello spagnolo,
Sede di lavoro: Francia e Spagna
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1034

Azienda: azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: età 24-45 anni; milite assolto; patente B; inquadramento ENASARCO
Sede di lavoro: Finale L. e Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1035

Azienda: bar di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STATO
Qualifica: APPRENDISTA CUOCO
Requisiti: età max 23 anni; tempo pieno; turni festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1036

Azienda: bar di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età max 23 anni; tempo pieno; turni festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1037

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO COMUNE
Requisiti: età 18 - 40anni; milite assolto;tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1038

Azienda: azienda di Cisano Neva
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA COMMERCIALE
Requisiti: età – 50, milite assolto, diploma di ragioneria, gradita precedente esperienza nella mansione, conoscenze informatiche di base, tempo pieno
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1039

Azienda: azienda Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: età 18 – 50 anni, 36 ore settimanali, patente B, auto propria, disponibilità ad eventuali trasferte nella zona di Savona
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1040

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO FINITO PER MENSA SCOLASTICA
Requisiti: età 24 –50 anni, part time 30 settimanali dal lunedì al venerdì, sospensione estiva, indispensabile precedente esperienza triennale nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1041

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, in possesso di patentino
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stressa posizione, ottima conoscenza in generale Durata: 1 mese + proroghe
Sede: vicinanze Savona

Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: età 25/40 anni; esperienza nella carpenteria in alluminio e ferro; esperienza due anni nella stessa posizione
Durata: 2 mesi
Sede: Pietra Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA DI IMPIANTI
Requisiti: esperienza anche breve nella manutenzione elettrica e meccanica; costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di perito o tecnico elettronico; disponibilità a lavorare su turni anche festivi e notturni
Durata: 2 mesi +
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORI IN FERRO
Requisiti: -
Durata: 1 mese + possibilità proroga
Sede: vicinanze Savona

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 019/84.85.458

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 8 mesi nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, età 20-35 anni
Sede: Savona

Qualifica:
Requisiti: diploma di ragioneria; utilizzo PC; discreta conoscenza della lingua inglese; età 19-25 anni
Sede: Valbormida

Qualifica: IMPIEGATA UFFICIO PERSONALE
Requisiti: minima conoscenza in materia buste paga; buona con della lingua inglese; utilizzo PC; capacità organizzative
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede: Savona e Valbormida

Qualifica: SEGRETARIA TRILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza lingue inglese e francese, utilizzo PC, possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE/COMMESSO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nel settore dell'arredamento, minima esperienza nella progettazione, ma non necessaria; ottima capacità dialettica, bella presenza, età 20/35 anni.
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Posti: 1
Requisiti: in possesso di diploma di perito meccanico o elettronico; gradita esperienza in industria meccanica, in particolare nel settore tecnico; ottima conoscenza office e eautocad
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza di almeno un nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 nella mansione, conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 nella mansione, ottima della prima nota, fatturazione, contabilità clienti e fornitori, utilizzo del PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC, età 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e provincia

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

MANPOWER Filiale Savona
Via Montenisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA CUCINE PER COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale installazione, manutenzione cucine a gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 3
Requisiti: esperienza nell'idraulica e termoidraulica, età 25 - 35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, contabilità semplificata, contabilità generale, bilancio, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità immediata, orario lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: DI TESSUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, ottima conoscenza dei tessuti
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: VENDITORE DI MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, diploma di geometra o equipollente, capacità di elaborare processi
Sede di lavoro: Savona e immediate vicinanze

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione (settore idraulica civile/industriale, impianti climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MONTATORE MOBILI
Posti: 2
Requisiti: esperienza precedente nel settore, ottima manualità, competenze di messa in misura dei mobili, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IN
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORI MECCANICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD PRO-Eng, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: DISEGNATORI MECCANICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD e/o Catia, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: PERITO ELETTRICI/ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: anche neodiplomato, ottima manualità, età max 24 anni, motivazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AGENTE
Posti: 1
Requisiti: esperienza settore idraulico, termoidraulico, elettrico, residenza/domicilio in zona di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, , disponibilità ai turni anche notturni, disponibilità immediata
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

Qualifica: DOMICILIARE DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, darà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: SEGRETERIA
Posti: 1
Requisiti: diploma di ragioneria, precedente esperienza anche breve nel settore, conoscenza PC
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: 20-40 anni, milite te; esperienza nel settore telefonia/telecomunicazioni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica:
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MURATORI
Posti: -
Requisiti: esperienza nella mansione
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: possesso patente C; esperienza nel settore edile
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio Cobol; richiesta esperienza minima
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: VETRAIO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel taglio/assemblaggio
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità
Sede di lavoro: Albenga

RICHIESTE AZIENDALI

pervenute attraverso il Centro per il Lavoro di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: società di assicurazioni di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTA ALL'ACQUISIZIONE APPUNTAMENTI
Requisiti: buone capacità espositive e comunicative; discrete informatiche; impegno minimo circa 4 ore settimanali; massima libertà di orario
Descrizione delle mansioni: si tratta di una minima collaborazione finalizzata all'acquisizione di appuntamenti per la proposta di polizze assicurative
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 44XX

Azienda: studio fotografico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO SVILUPPO e STAMPA FOTOGRAFICA
Requisiti: età da apprendistato; diploma; minime conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 45XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLA MENSA
Requisiti: precedente esperienza nella gestione di esercizi di ristorazione o gestione catena supermercati
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 46XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAPO CUOCA/O
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 47XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCA/O
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Riferimento: Cod. 48XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Riferimento: Cod.

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – PART-TIME
Qualifica: DIETISTA
Requisiti: laurea in scienze dell'alimentazione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod.

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 e-mail: cplsv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@dislsavona.it
Sito internet: www.dislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

I CONSIGLI PRATICI E GLI INDIRIZZI UTILI PER CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO E SOSTENERE SELEZIONI E CONCORSI

Posti per operai, chef e commessi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Anche per la provincia di Imperia tornano questa settimana le proposte dei centri per l'impiego, che fanno capo all'Amministrazione provinciale, le agenzie per il lavoro temporaneo oltre alla consueta ricca panoramica dei corsi di formazione. I lettori imperiesi trovano questa settimana anche un pratico glossario con i termini più diffusi nel mondo del lavoro.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: azienda commerciale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: iscrizione enasarco
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Requisiti: diploma superiore; automunito; età minima 20 anni; si offre rimborso spese
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: Rif. 690.011

Azienda: impresa di costruzioni di Diano Castello
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C/E
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Riferimento: Rif. 691.011

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo
Qualifica: MURATORE
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 692.011

Azienda: cooperativa archeologica di Riva Ligure
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 693.011

Azienda: cooperativa sociale di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part-time (25 ore sett.)
Qualifica: PROFESSIONALE
Requisiti: diploma specifico
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. 698.011

Azienda: azienda metalmeccanica di Chiusanico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: INDUSTRIALI
Requisiti: diploma professionale (ipsia); età 20-30 anni; automunito
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: Rif. 699.011

azienda metalmeccanica di Chiusanico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: ELETTRICISTA IMPIANTI IN-
Requisiti: diploma professionale (ipsia); età 20-30 anni; automunito
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: Rif. 700.011

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: necessaria esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 701.011

Azienda: industria alimentare di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: patente B; residente Imperia
Sede di lavoro: Imperia e zone limitrofe
Riferimento: Rif. 703.011
Azienda: industria alimentare di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: OPERAIO/AUTISTA
Requisiti: patente C; residente

Imperia
Sede di lavoro: Imperia e limitrofe
Riferimento: Rif. 706.011

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: laboratorio farmaceutico di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: OPERAI ADDETTI AL CONFEZIONAMENTO
Requisiti: esclusivamente iscritti alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sa
Riferimento: Rif. 370/01/S

Azienda: esportatore di fiori di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 371/01/S

Azienda: azienda di impianti elettrici di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto a tempo determinato -
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 372/01/S

Azienda: autotrasporti di Imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTI
Requisiti: patente E; pratici estero (Francia e Spagna)
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 373/01/S

Azienda: impresa pulizie di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 374/01/S

Azienda: servizi pulizie ospedaliere di Sanremo
Posti: 8
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE E DISTRIBUZIONE PASTI
Requisiti: età 18-40 anni; preferibilmente sesso femminile; orario: 7.45 - 8.45 e 11.30 - 13.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 375/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: S
Requisiti: età max 40 anni; esperienza nel settore
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 376/01/S

Azienda: azienda impianti elettrici di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a po indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: patente B; esperienza nel settore
Sede di lavoro: Sanremo
: Rif. 377/01/S

Azienda: agenzia di assicurazioni di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età da apprendistato; diploma di ragioneria o equipollente; conoscenze informatiche
Sede di lavoro: S
Riferimento: Rif. 378/01/S

Azienda: produzione pasta fresca di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GENERICO
Requisiti: età 28 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 379/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 2
Tipo di contratto: a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: 1 MANOVALE + 1 APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: con patente B
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 358/01

Azienda: commercio in alimentari di Mentone
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 SALUMIERE o APPRENDISTA SALUMIERE + 1 PROCACCIATORE CLIENTI
Requisiti: con patente B; conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 359/01

Azienda: ditta di trasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica:
Requisiti: con patente E; 25 - 55 anni; conoscenza della lingua francese e spagnola; esperienza all'estero
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 360/01

Azienda: serramentista di Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: costruzione ed assemblaggio di serramenti; milite esente; mezzo proprio; età - 40 anni
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 361/01

Azienda: artigiano edile Bordighera
Posti: 4
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERI SPECIALIZZATI
Requisiti: indispensabile esperienza
Sede di lavoro: Savona, Albenga
Riferimento: Rif. 362/01

Azienda: fabbro di Dolceacqua
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica:
Requisiti: mezzo proprio; patente necessaria minima esperienza
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: Rif. 363/01

Azienda: artigiano metalmeccanico di Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA FABBRO
Requisiti: età max 24 anni; proprio
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 364/01

Azienda: impresa edile di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE
Requisiti: indispensabile esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 365/01

Azienda: commercio ingrosso Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DI PESCHERIA
Requisiti: esperienza nel settore; gradita conoscenza della lingua francese
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 367/01

presso ENTI PUBBLICI e/o AZIENDE PRIVATE a favore lavoratori DISABILI (Legge 68/99)

Ente/Azienda: società di ristorazione
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato PART-TIME
Qualifica: COMMIS TAVOLA CALDA E FREDDA VI liv.
Luogo di lavoro: Sanremo o Ventimiglia
Chiamata: Centro per l'Impiego di Imperia

Ente/Azienda: comune di Sanremo
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato (9 mesi)
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO IDRAULICO (ex 4^ qualifica)
Requisiti: full time, pat. B, sede lavoro: impianti di sollevamento, depurazione e rete fognaria
Chiamata: Centro per l'Impiego Sanremo

temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica,
Tel.0183/27.35.36

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità assunzione dopo contratto stagionale, esperienza medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: SALDATORI OSSIACETILENE
: 1
Requisiti: esperienza nella posizione, buona manualità, durata 6 mesi
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: Arma di Taggia

Qualifica: ADDETTO BANCO PESCHERIA
: 1
Requisiti: buona esperienza nella posizione, in possesso di libretto sanitario, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Ventimiglia

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ INSERIMENTO AZIENDALE
CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE
CENTRO FORMAZION PROFESSIONALE IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel.019/518377 - Fax019/510112

DI BASE

SETTORE MECCANICO

Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è l'operatore in grado di lavorare alle macchine utensile (tornio, fresatrice, ecc.) sulla base di fogli di lavoro elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno informatizzato, officina meccanica, macchine utensili, officina saldocarpenteria.

Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 comprensive stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è il lavoratore in grado di svolgere, con competenza e nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione e dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente in settori produttivi commerciali e dei servizi prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle pubbliche amministrazioni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, contabilità informatizzata, tecniche di comunicazione.

Iscrizioni: presso il centro di Carcare sono aperte le iscrizioni al Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) propedeutico alla frequenza dei corsi settori Meccanico e Impiegatizio-Informatico sopra indicati.

CATALOGO
proposte formative del CFP IAL di Carcare
Anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Il catalogo contiene proposte moduli formativi (a prezzi contenuti) in materia di: sicurezza per le aziende, gestione aziendale, informatica, grafica e progettazione, lingue straniere, servizi persona, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai corsi possibile rivolgersi segreteria del centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL Savona.

ALTRI ENTI DI FORMAZIONE

Ente: LIGURIA Via Carzino, 2 Genova Sampierdarena Tel.010/6457379
Titolo: PROGETTISTA SOFTWARE DISTRIBUITI SU WEB
Scadenza: 13/11/2001
Titolo di studio: scuola media superiore
Requisiti: giovani disoccupati iscritti alle liste di collocamento; conoscenza di linguaggi di programmazione; capacità logico-relazionali
Profilo: programmatore specialista in sviluppo software distribuiti in ambiente web

Ente: EAPRA LIGURIA Via d'Annunzio, 2/61 Genova Tel.010/5451470
Titolo: CORSO SUPER INTERNET MARKETING MANAGER
Scadenza: 16/11/2001
Titolo di studio: laurea o diploma preferibilmente in discipline umanistiche e orientate alla comunicazione
Requisiti: -
Profil -

'Investire nelle risorse umane è più conveniente di evadere i contributi
RIFLESSIONE del CENTRO PER IL LAVORO sui "contratti SELVAGGI"

"I datori lavoro cercano il massimo risparmio per le nuove assunzioni e non investono a favore del proprio personale: questo è il dato di fatto cui partire.
Facendo seguito alla precedente denuncia in merito ai contratti truffa pubblicata sui giornali il 12/10/01 (collaborazioni coordinate e continuative, associazioni in partecipazione ecc.) la CISL di Savona punta il dito sulla di politiche aziendali che favoriscano i lavoratori li.
Pur comprendendo le motivazioni di fondo che spingono le aziende all'utilizzo determinati contratti e al ricorso costante agevolazioni sulle assunzioni (alto costo del lavoro, crisi di alcuni settori, forte di ecc.), si vuole far riflettere sui vantaggi derivanti un rapporto fiducia soddisfazione reciproca tra datore di lavoro e lavoratore.
È sufficiente osservare le richieste di pe le pubblicate sui giornali per renderci conto di tale feno spesso si pretende il possesso di esperienza lavorativa unitamente apprendistato oppure all'iscrizione nelle liste di disoccupazione di lunga durata di mobilità in cambio del salario minimo contrattuale e straordinario non pagato quando va bene, lavoro irregolare e mal pagato negli altri . Pochissime aziende investono sui giovani riconoscendo contratti regolari e ben pagati, possibilità di formazione vera cambio maggior fedeltà e maggior rendimento. In alcuni settori e la copertura di alcune qualifiche è, oramai, quasi impossibile trovare candidati che rispondano richieste del mercato in quanto sempre più persone hanno già vissuto brutte esperienze facendo i conti con proposte lavoro vergognose. Senza voler "demonizzare" alcune forme contrattuali che comunque, in alcuni casi, hanno portato all'emersione di lavoro totalmente irregolare, occorre invertire la logica che spinge la aziende a risparmiare sempre e comunque sul personale considerare la umana un valore aggiunto per l'andamento dell'attività.
Tali abitudini influenzano inevitabilmente il comportamento dei disoccupati che sempre maggiore "avidità" cercano meccani per nelle condizioni di titolari di benefici sulle assunzioni, a volte rinunciando ad opportunità occupazionali, a tempo determinato indeterminato, soltanto nella speranza trovare direttamente il lavoro ideale.
Certo è che l'"avidità" sopra citata preclude valide opportunità di crescita professionale a discapito della maggiore occupabilità dei soggetti."

L'incertezza del COLLOQUIO DI LAVORO

I CURRICULUM VITAE

Le insidie del CONTRATTO DI LAVORO

Per una efficace occupazionale, il Centro per il Lavoro organizza PER TE sei incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.

Affronteremo insieme le insidie legate cercare occupazione, tra riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti di lavoro misteriosi.

Cercheremo insieme di capire come sta evolvendo il mercato del lavoro, dove cercare e come cercare.

Ti aiuteremo inoltre valutare le tue capacità e a comprendere quando è necessario accrescerle e quando si solo imparare e spenderle.

Per maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure contattaci telefonicamente al numero 019/804790.

Il Centro per il Lavoro Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte le iscrizioni agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensio degli aspetti fondamentali del mercato lavoro e per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato fine ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per una efficace ricerca di occupazione.
illustrano, inoltre, potenzialità Internet nella ricerca di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro cono e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati uno scambio dinamico di informazioni.

- COME CANDIDARSI UN POSTO LAVORO
Il contatto con l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: come selezionare rispondere; fare lettera di presentazione.

- SOSTENERE UNA
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su si basa e come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie collocamento privato, le agenzie lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura dispense e la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Balardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro compilare il curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Si sopperisce alle assenze con regali ma poca disponibilità

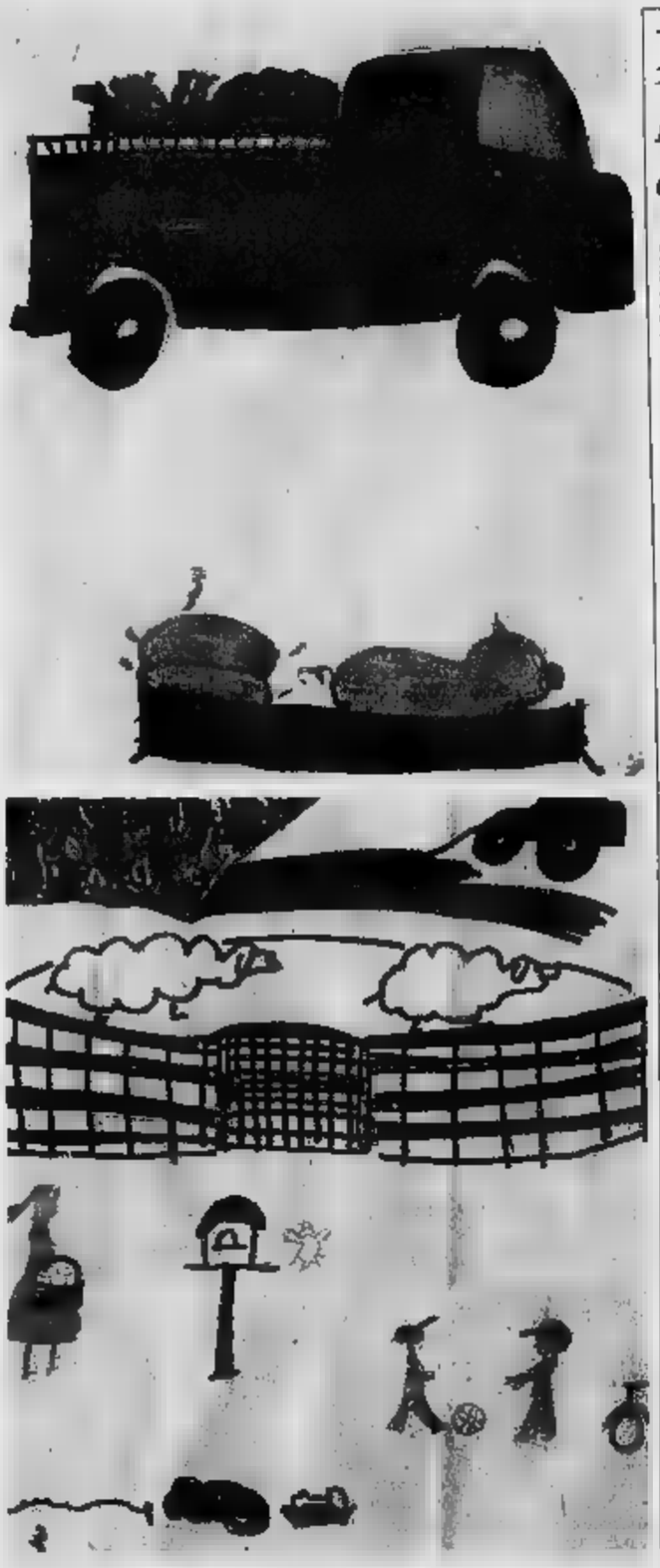
Che fatica diventare grandi!

Il mondo dei bimbi spesso trascurato

I bambini imparano ciò che vivono...Se ■ bambini vive nella critica, impara a condannare...Se un bambino vive nell'ironia imp■ ad essere timido...Se un bambino vive nella vergogna impara a sentirsi colpevole...Se un bambino vive nell'accettazione e nell'amicizia»: queste parole, ■ Dorothy Law Nolte, ■ rivelano più che mai adeguate per delineare le caratteristiche della «seconda infanzia», cioè quella fase della vita del bambino che va dai 2 ■ 6 anni. Definire questa realtà? Per chi, da tempo, visi trova ad operare, esse risulta più che ■ un mondo fantastico, nella ricchezza delle «sorprese» che racchiude ■ nel modo inaspettato ■ cui queste si dischiudono ai nostri occhi adulti. Forse il nostro desiderio inconscio di «regredi■ verso quest'età ■ di far emergere quello che un poeta del passato definiva «il fanciullino che è in noi», ■ fa stupire ogni volta di più. Certo è che un bambino d'età prescolare presenta dentro di sè moltissi■ potenzialità, dovute ■he alla maturazione tipica di questi anni e legata al l■guaggio e alla formazione della capacità di riflettere e di creare.

L'importante è che ogni bimbo riceva le stimolazioni esterne adeguate ■ i modi, ■ lui consoni, per prendere coscienza ■ per poi esprimere quanto possiede di particolare. I bambini d'oggi, in una realtà ■ diffuso benessere, vengono sommersi da «oggetti» che, però, non forniscono adeguate risposte ■ loro esig■ interiori di sicurezza, identità e autonomia.

Spesso i genitori ■ colpevolizzano a causa del poco tempo che trascorrono ■ i propri bambini ■ per ovviare a questo chiaro senso di colpa li sommergono di «cose», ma, forse, ■ scarse attenzioni. Sarà questo il ■ per renderli bambini felici? «Facciamo finta che ...», si esprime così un bimbo nel pieno della ■ spontaneità e immaginazione. Il fatto che ■ rivolga ■ queste parole a noi adulti ■ perchè avverte la necessità di avere «alleati», compagni di gioco con i qu■ affrontare ■ difficoltà che ■ mondo gli riserva. Forse ■ proprio i bambini che ■ possono insegnare a «dipingere» un mondo migliore.



PER CRESCERE

Il diritto piacere di giocare

L'adulto, spesso, ha costruito per il bambino e ■ il bambino pupazzi, animali, oggetti diversi della vita quotidiana e dell'avventura. La tradizione popolare è stata ■ per millenni ■ cultura del gioco in cui si sono rispecchiati i valori sociali, le paure, modelli di vita ammirati ■ imposti. Con la rivoluzione industriale il rapporto tra bambino ■ giocattolo e, di conseguenza, anche il «modo» di giocare ha subito una profonda trasformazione. La produzione si è differenziata nell'offerta di una grande varietà ■ oggetti che ripropongono ■ parte cospicua della realtà del mondo adulto. Se da un lato l'innovazione tecnologica ha permesso la realizzazione di giocattoli a prezzi contenuti, «garantendo» ad ogni bambino la possibilità e il diritto di giocare, dall'altro ■ trasformato allo stesso tempo il giocattolo in un bene di consumo.

Troppo spesso l'adulto ■ riconosce l'importanza del gioco ■ ■ dimentica della sua potenzialità. Il gioco è una forma di espressione spontanea e autentica attra■ la quale il bambino può liberarsi da vincoli normativi della realtà per aprirsi agli orizzonti dell'immaginazione, creando nuove regole ■ nuove condizioni. Nella sua manifestazione il gioco apre spazi impensati di libertà, di azione e creatività. Base e fattore di cultura è un'attività fondamentale per la socializzazione, l'acquisizione di regole ■ lo sviluppo della struttura motoria, percettiva, linguistica, intuitiva, logica e socio relazionale del bambino. La situazione ludica è ad un tempo situazione di vincolo e di libertà, possibilità di contatto e di distanza, di incontro e allontanamento. Educare al gioco significa educare ■ una relazione ■ univoca con le cose, ad una percezione serena non enfatica o drammatica di se stessi, ad una relazione non rigida ■ gli altri. Nel gioco l'incontro con gli altri conduce ad un'intesa sulla dimensione normativa del convivere, ma soprattutto sul senso da conferire ad ■ e sui significati di valore da costruire insieme.

COOPERARCI
Cooperativa Sociale di Servizi a r.l.

- Cooperativa A.R.L.
- Servizi sociosanitari ed educativi
- Assistenza domiciliare
- Strutture per anziani
- Ludoteche

GIOCARCI

Centro Integrativo Servizi per L'infanzia - Ludoteca

■ Feste di compleanno	• Custodia del bambino
■ Attività ludico ricreative	■ Attività di laboratorio

Bambini da 18 mesi a 10 anni
Aperto dal lunedì al sabato
ore 07.30 alle 13.00
ore 14.00 alle 19.00
Per info. Cooperarci Tel. 348.0706046 - 019854943 - 019.854946

I locali sono collocati a Savona in Via Untoria, angolo Piazzetta Mazzini, nel centro storico della città ■ m. 50 dal nuovo porto turistico, di fronte alla fortezza Priamar.

L'acquadimarzo
Manifatture per bambini

L'Acquadimarzo è un vero ■ proprio atelier per il vostro bambino, dove troverete un'esposizione ■ modelli scelti ■ creati all'insegna della praticità ■■■ perdere mai ■ vista il buon gusto. L'Acquadimarzo ■ dedica con entusiasmo ■ corredito e all'abbigliamento per bambini da 0 ■ 12 anni, che vengono disegnati ■ confezionati artigianalmente da Giulia.
Tra le altre collezioni da 0 a 12 anni, Mariella Ferrari, Arc ■ Ciel, Geisewein, con proposte fino a 16 anni firmate River Woods ■ Guess. Il guardaroba è completato dalle scarpe di Montelpare, Pepè, Eureka.

Via S. Antonio, 25
17015 CELLE LIGURE (SV) Tel./Fax 019.990586

L'ANGOLO AZZURRO

Vendita giocattoli gadget e modellismo

Via Roma, 17 - Cairo M.tte
Tel. 019-5090382

DOPO L'INVITO AI CAIRESI A NON AFFITARE PIU' CASE AI CITTADINI ESXTRACOMUNITARI

L'assessore è razzista?

Un coro di proteste contro Caviglia

Mauro Camoirano

CAIRO M.

«Sugli extracomunitari Enrico Caviglia sbaglia ancora. Un ripetersi di vedute sbagliate, imbevute di razzismo, tanto più gravi quanto appartengono all'assessore addetto ai Servizi sociali». A parlare così è il presidente del Circolo ricreativo sociale «Don Pierino», Roberto Speranza, «indignato per l'assurda presa di posizione di un assessore del nostro Comune».

Caviglia aveva invitato i cairesi ad usare prudenza prima di affittare alloggi agli extracomunitari: «Un concetto che sicuramente sarà strumentalizzato in veste razzista, che, invece, deriva dalla mia diretta esperienza co[illegible] ai Servizi sociali».

Caviglia aveva, infatti, denunciato «un circolo vizioso che pesa [illegible] casse comunali, con gli [illegible]tracomunitari disposti a pagare qualsiasi pigione pur [illegible] aggiudicarsi un alloggio e poter così iniziare le pratiche per richiedere la residenza. Una volta ottenutala, ecco, però, che inizia la process[illegible] all'Ufficio Assistenza per richiedere contributi ed agevolazioni, spesso addirittura per pagare quell'affitto che [illegible] assicurato di potersi permettere».

L'assessore Enrico Caviglia

Una visione nettamente condannata da Speranza: «Sono presidente di un'associazione di volontariato, cattolica e sociale, che si trova spesso a dover affrontare problematiche relative a cittadini provenienti da altri Paesi. Persone [illegible] fortunate di noi e che, [illegible], [illegible] criminalizzate a priori dall'a[illegible]e Caviglia, in un'ottica razzista che non è certo nuova a tale amministratore. Forse sarebbe meglio che Caviglia abbandonasse preconcetti ideologici».

Replica, però, Caviglia: «La denuncia scomoda di un fenomeno reale non significa essere razzista. E' piuttosto con questa politica del buonismo ad ogni costo che non si affrontano i problemi, danneggiando chi, poi, ne ha davvero bisogno, cairese o extracomunitario che sia».

MI[illegible]

L'«Angolo del sole» in via T[illegible]sto e T[illegible]

Per i cultori dell'abbronzatura, oggi con inizio alle 17, in via Trento Trista 7, a Millesimo, verrà inaugurato «L'angolo del sole». Titolare della nuova attività commerciale è l'estetista Anna Bergero. [l. b.]

CAIRO M.

Numismatica e filatelia nella sala della Carisa

Successo per la mostra «Collezio[illegible] crescere divertendosi», organizzata dal Circolo filatelico numismatiico Val Bormida e allestita nella sala-conferenze [illegible] Carisa. La rassegna rimarrà aperta sino a domani. [l. b.]

ROCCAVIGNALE: IL SINDACO SCRIVE AI PARLAMENTARI

Troppe spese, chiude la farmacia del paese

ROCCAVIGNALE

Farmacia a rischio di chiusura. A lanciare l'allarme è il titolare, Vinicio Palazzi, in [illegible] lettera [illegible] al sindaco, Claudio Bracco, Spiega: «Fino al 30 settembre 2001, tutte le farmacie sussidiate, quelle cioè che operano nei piccoli Comuni, godevano di un'agevolazione economica con una trattenuta fiscale sui rimborsi dovuti dalle Asl dell'1,5% rispetto alle altre farmacie che si attestano mediamente intorno al 4,2%. Il nuovo decreto, però, prevede che per le farmacie con un fatturato annuo superiore ai 500 milioni, il versamento [illegible] si impenni al 4%, creando una condizio[illegible] che difficilmente potrà essere superata da molte farmacie di piccoli Comuni, come questa».

Il dottor Palazzi sottolinea, poi, [illegible] «un fatturato [illegible] di [illegible] milioni garantisce al farma[illegible] un utile lordo pari a circa 65 milioni che, una volta detratte le tasse, significa [illegible] reddito annuo netto tra i 40 e i 45 milioni. Senza contare che il farmacista rurale deve versarsi la previdenza e pagare un sostituto [illegible] caso di ferie o malattia, visto che la farmacia rurale non può chiudere».

Commenta, il sindaco Bracco: «Ho informato i parlamentari liguri perché si valuti. Non sta a me sindacare sugli stipendi dei farmacisti, ma è innegabile che, se la farmacia dovesse chiudere, il dan[illegible] per il nostro piccolo comune sarebbe rilevante». [m. ca.]

MILLESIMO, DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il premio «Del Carretto» al dottor Sergio Bellone

MILLESIMO

Il premio [illegible]co II dal Carretto», quest'anno verrà assegnato al dottor Sergio Bellone. Lo ha deciso, l'altra sera, il Consiglio comunale [illegible] Millesimo. Il riconoscimento, istituito negli Anni Ottanta, dall'amministrazione pubblica per rendere omaggio [illegible] persone o associazioni che attraverso il loro impegno hanno dato e continuano a dare particolare lustro al paese, verrà consegnato il 9 novembre, in [illegible] dell'anniversario [illegible] fondazio[illegible] di Millesimo.

Il dottor Bellone, medico di famiglia con innumerevoli specializzazioni, ha dedicato la propria esistenza alla professione, seguendo con profonda dedizione intere generazioni.

Nel [illegible] dal Consiglio comunale, inoltre, si è deciso di intitolare la nuova sede [illegible] Pro loco [illegible] dell'Ascom, ospitata nell'ex consultorio [illegible] recente ristrutturato, alla memoria di Enzo Bergero, per lunghi [illegible] presidente della Pro loco, morto nel giugno scorso in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sulla statale Cengio-Millesimo mentre tornava a casa dal lavoro.

Infine, gli assessori e i consiglieri hanno provveduto alla nomina di Luigi Ferrando e Giovanni Prando, quali rappresentanti del Comune all'interno del Centro culturale polivalente. [l. b.]

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

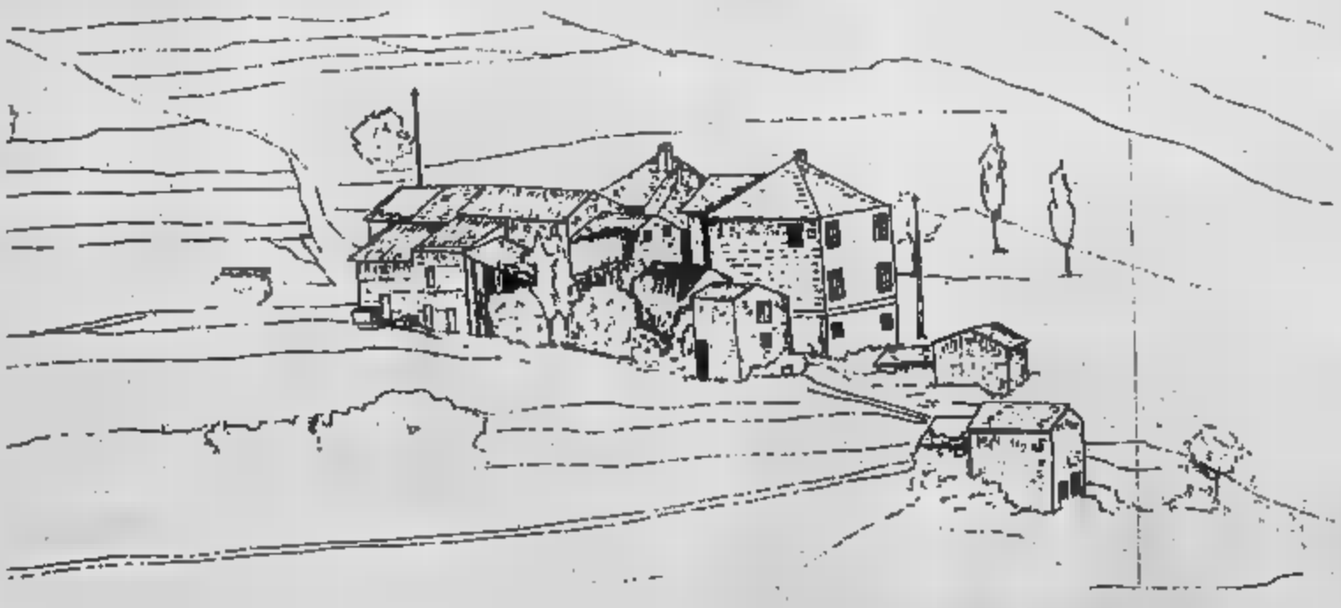
publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5
17100 [illegible]
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

EDIL CO.RI.MA.

IMPRESA CERTIFICATA Dasa-Rägister EN ISO 9002 (1994) IQ-0900-98

In Comune di Quiliano
Recupero edilizio ambientale di borgo rurale località Bersaggi
Prenotazioni e Vendita
Appartamenti con ingressi indipendenti, riscaldamento autonomo, caminetti, con particolari costruttivi e rifiniture d'epoca. Possibilità di ampi appezzamenti di terreno per orti o mantenimento di animali, tipo cavalli etc. Mutui personalizzati.



Per informazioni telefonare allo 019.486141

STASERA AL CINEMA

GENOVA

. 019-820409.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 012-854827.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 1[illegible].

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
Mi promessa
[illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The score
[illegible] 15,45-17,45-20-22,30.
Lire [illegible].

ELDORADO. Tel. 019-825.714
American Pie 2
[illegible] 15,45-18-20,15-22,30
[illegible] 12.000; 8000.

[illegible] Tel. [illegible]
Viaggio a Kandahar
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 11.000, [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570
[illegible] i luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible] 15,30. Lire [illegible].

COLOMBO Tel. 0182-640 283
Come cani e gatti
Ore 16,30-18,30-20,30; 22,30
[illegible]

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,30
[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
The score
Ore 20,20-22,30
Lire 12000-8000

ASTOR Tel. 0182-50997.
American Pie 2
Ore 20,30- 22,30.
Lire 12000, 8000; 6000

TEATRO LEGNE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Lire [illegible]

VALLECHIARA Tel. 692910
[illegible]
Ore 21. [illegible]

ASSA Tel. 019-5090353
La maledizione dello scorpione di Giada
Ore 20,15; 22.
[illegible] 10[illegible].

ORDENA Tel. 692910
Viaggio a Kandahar
Ore 20,30-22,30.
Lire [illegible]

[illegible]
Tel. 019-669.951.
American Pie 2
Ore 20.30-22,30
Lire [illegible]

LUX Tel. 692910
[illegible]
Ore 21. Lire 9000, 7000

[illegible] CASTELLO
[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Il [illegible] di Bridget [illegible]
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40
Lire 12000-8000

[illegible] 2. Tel. 019-97.249
Come cani e gatti
Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40.
Lire 12.000; 8000

Paolo Ferrari al Genovese

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Viaggio a Kandahar.
regia di Makhmalbaf
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.[illegible]
[illegible] dello scorpione di [illegible]
regia di W. Allen con D. Aykroyd
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

[illegible]
Ravanello pallido [illegible] L. [illegible], M. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

[illegible]. [illegible] 010-566 810
CHIUSO.

AURORA. Tel. 010-592.825
Keita, l'heritage du griot
regia di Dani Kouyaté, Burkina Faso 1995, [illegible] orig. con sottotitoli in italiano
Or.: 20.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Scary movie 2
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Vajont.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pretty princess
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Viaggio a [illegible]
Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pretty princess
[illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tre mogli
[illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35; 1,00.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.[illegible]
Il diario di [illegible] Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. [illegible]
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. [illegible].419
Moulin Rouge
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164
[illegible]
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G. C. Dreyfuss
Or.: 22.30

LUX Tel. 010-561.891
Pretty princess
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. [illegible]
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] 010-561.415
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO. Tel. 01[illegible]
Tre mogli
di Marco Risi
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] D'ESSAI. Tel. 010-314.141
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Echart
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Nella morsa del ragno
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-582.461
L'apparenza ing[illegible]
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE.
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE [illegible]
[illegible]
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15; 17,30; 21

[illegible]
B. BIRD
Moulin Rouge
Or.: 20,15; 22,30.

AMBASCIATORI
Moulin Rouge
Or.: 20,15; 22,30

CINEMA FONTANAROSSA GENOLESE
Scary movie 2
Or.: 20,30; 22,30.

CENTRALE [illegible] 0185-286.033.
Il diario di Bridget Jones
con H. [illegible]
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

ARRIGHTS.
Nella morsa del rag[illegible]
Or.: 15; 18,10; 20,10; 22,20

[illegible].
[illegible]
OGGI RIPOSO

CANTERO.
Codice Swordfish
con J. Travolta Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARGHOR Tel. 0185-309.694.
[illegible] di Bridget Jones
con H. Grant
Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

ARISTON
Tel. [illegible]
Il diario di Bridget Jones
con H. Grant
[illegible]: 20,20; 22,20

PROVINCIA

[illegible]
[illegible] Tel. 61978
[illegible]

CENTRALE Tel. 0183-53871.
American Pie 2
Ore 20.15-22,40
Lire 1[illegible]

DANTE Tel. 0183-293[illegible].
Scary Movie 2
[illegible] 20,45-22,40
[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Nella morsa di [illegible]
Orario 20,30-22,40
Lire [illegible]

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-498400.
[illegible] g[illegible]
Orario 15,30-17,45-20,20-22,40
[illegible]

[illegible]
[illegible] 018443440.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OLIVI[illegible]
Tel. 0184-261955
Codice Swordfish
Orario 20.30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it.

[illegible]
C[illegible]
Tel. 0184-206049
[illegible]

[illegible]
DON BOSCO
Tel [illegible]
[illegible]

[illegible]
ARISTON Tel. 0184506 060.
Nella morsa del ragno
Orari (indicativi) 15,30-22,30
[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Il diario di Bridget Jones
Orario: 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible].

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0[illegible].
Orario 15,30-17-18,30: **Come cani e gatti**
Orario 20-22,30: **La promessa**
Lire 12[illegible]000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il [illegible] lire [illegible].

ARISTON ROOF-Sala 2.
Scary Movie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
[illegible]8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3.
[illegible] 0184-506 080.
The score
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
American Pie 2
[illegible].0184-597820.
Orari (indicativi): 15,30; ult. [illegible]. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. [illegible] venerdì a mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN.
Tel. 597822
Tre mogli
Orari (indicativi): 15.30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì a mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. [illegible].0184-507.070.
Viaggio a Kandahar
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000-8000. (primi due spett. pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible] 8000).

(La programmazione e gli orari dei [illegible] possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

AMICI DEL [illegible] L'ultima lezione regia [illegible] F. Rosi.
Or.: 21,15.

L.E.I. LUMIÈRE. [illegible] **Yi - Il uno... e due...**
Regia di E. Yang [illegible]

MICHELODEON [illegible]. OGGI RIPOSO
[illegible] **Save the last dance**
Or.: 21,15

CARLO FELICE.
[illegible]

POLITEAMA GENOVESE.
Nella Dolly [illegible] Lucia Goggi e Paolo Ferr[illegible].
[illegible]: 21. Primo [illegible] 65.000, secondo 55.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale [illegible]. Gogol con [illegible]. [illegible]: 20.30. Primo settore 45.000, [illegible] 31.0000

TEATRO [illegible] - Sala [illegible]. Aperta [illegible] vendita [illegible]: cassa ore 10-13 e 16-20.

[illegible] DELLE TESSE - [illegible] TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO.
Aperta la [illegible] abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20

[illegible] - GUSTAVO MODENA
[illegible]

E. MONTALE.
[illegible] **Morsi [illegible] replica di Paganini** [illegible] musicale [illegible] Luigi [illegible]. Posto unico [illegible] [illegible]; [illegible] possessori biglietto [illegible] maestro Ermitage a Kandinski.

LE TRAME DEI FILM

Una scena tratta dal film «Il diario di Bridget Jones»: una commedia che piace

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato [illegible] un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg [illegible] ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ■

[illegible] [illegible] 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»; [illegible] [illegible] casa [illegible] [illegible] e si divertono.

[illegible] [illegible]. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] di un' azienda sul punto [illegible] venir licenziato; [illegible] [illegible] periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta omosessualità. ■ ●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessansosi [illegible] del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografico [illegible] celebrerrimo sceneggiato televisivo. ■ ●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno [illegible] primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ● ●

[illegible] [illegible]. Azione. Uno [illegible] più temuti hacker della [illegible] viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a [illegible] sensazionale colpo a una banca. ■ ●

COME [illegible] E GATTI. Commedia. La [illegible] tra cani [illegible] gatti [illegible] [illegible] centro [illegible] questa commedia con tanti effetti speciali [illegible] protagonisti a quattro zampe.

IL [illegible] [illegible] [illegible] JONES. Commedia. Da un best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e [illegible] [illegible] ona ragazza londinese. ● ●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico [illegible] [illegible] cittadina svedese: [illegible] [illegible] dei due, libanese, ha [illegible] sgradita sorpresa [illegible] essere avvenuto dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.

[illegible] [illegible] DELLO SCORPIDONE [illegible] [illegible]. Commedia. Woody [illegible] [illegible] uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ●

[illegible] ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore [illegible] [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) a [illegible] celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) [illegible] il nuovo [illegible] dell'australiano [illegible] Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ■ ■ ●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ● ●

LA [illegible] [illegible] IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ●

[illegible] [illegible]. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storia») descrive [illegible] inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ● ● ●

[illegible] PRINCESS. Commedia. La timida adolescente [illegible] scopre all'improvviso [illegible] essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ● ■

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson [illegible] impersona un ispettore [illegible] polizia di una città del [illegible] vada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide [illegible] dedicarsi al caso dell'omicidio di [illegible] bambina. ■ ●

[illegible] [illegible]. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. ● ●

SANTA [illegible]. Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane che si appresta, [illegible] malgrado, ad entrare [illegible] mondo degli adulti; al [illegible] fianco l'amico staccendato Libero [illegible] [illegible] e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza [illegible] cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ● ●

[illegible] THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Successo americano, [illegible] [illegible] rapporto [illegible] un ragazzo [illegible] colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. [illegible]

[illegible] [illegible] E 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ● ●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive [illegible] [illegible] due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, [illegible] inspiegabili. ● ● ●

THE [illegible]. Azione. Robert De Niro è un abile ladro [illegible] gioielli che [illegible] a Montreal ed è prossimo [illegible] ritirarsi «dall'attività»: un giorno [illegible] [illegible] ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ● ■

TRE [illegible]. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra [illegible] tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano [illegible] fuggono [illegible] Patagonia: le loro mogli [illegible] inseguono. ● ●

[illegible]TO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf p[illegible] sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] vicissitudini [illegible] due sorelle. ● ● ● ●

LA FESTA DEL MISTERO E DEI «MOSTRI» FA APRIRE MOLTI LOCALI ANCHE IL MERCOLEDI' , NON MANCANO GLI APPUNTAMENTI DAL VIVO

Scherzetti e dolcetti anche in discoteca

In provincia la notte di Halloween passa a ritmo dance

La festa di Halloween caratterizzano la serata in molti locali. Apertura straordinaria all'Horus di Albenga, allo Ju Bamboo di Savona, al Face e all'Opera Prima di Borgio Mare, a El Patio di Finale, al Piccolo Ranch di Bardineto, al Nautilus di Varazze. Ecco la notte.

VARAZZE Apertura con orchestra al Dancing Nautilus, ritrovo in musica al Takabanda. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto (di scena la festa della birra) e al discobar Incrocio.

CELLE Ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

ALBISSOLA «The halloween night» all'Opera Prima con i dj Paolo Kighine, Dandy, Maurizio Benedetta, Dany Le Moor, Joshua Il Dalailama e altri (servizio pullmman da Sanremo). Apertura straordinaria per Halloween anche al Disco-club. Serata latina e festa di Halloween alla Garitta con Marco Zoccheddu e la sua band e la partecipazione del Mago Gentile. Ritrovi al Friends, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Alle 21 al Teatro Leone concerto acustico-elettronico di Mirko Caruso e Deca «Ognissanti, l'altra faccia di Halloween». Al Med Cafè varie sale tv via satellite per calcio, «Grande fratello» e altro. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

Ritrovi in settimana al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

Live-birreria «Alla Corte dei Baroni» (ex Chico) Ritrovo con la birra «cruda» dell'Oktoberfest a Il Maltese la farmacia della salute.

Musica e ritrovo al Cantuccio e al Juke-Box.

Festa di Halloween in molti locali e piazze della provincia di Savona

CORSEGNA Musica dei Tritiritri ti con la notte di Halloween al The Killer's Inn in via Nazionale.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

«Halloween party», con dj, alla discoteca Piccolo Ranch.

CALIZZANO Alle 20,30 in piazza San Rocco festa di Halloween per grandi e piccoli.

SAVONA «Kiss Konfusion» (rock live) e «Halloween Horror Party», con trucchi e travestimenti gratuiti, allo Ju Bamboo. Si balla con orchestra, tutti i mercoledì sera, al dancing Le Chat. Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio (birra) e in tutti i locali della vecchia darsena. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata di Calata Sbarbaro.

VADO L. Ritrovo al Daubaci.

Musica e «motoincontro» al Sinte Galeskha di Portovado.

SPOTORNO Serata danzante al Castello. Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Serata con i dj Rhino Mach Music e Max Repetto per Halloween a El Patio (speciale studenti). Novità-ritrovo, nuova gestione, all'Ondina Cafè vicino a piazza di Spagna. Ritrovi in settimana da Pilade, Pepper Cafè, Vanilla Cafè, bar Lux, Perro Cafè, Jaws Gasoline, Bikini, Baquito, El Trocadero, Agorà di Gorra e al Vittoria.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Cafè (birra originale dell'Oktoberfest). Aperto tutte le il Cappero Club di Verezzi.

PIETRA Dancing con liscio e revival al Malibù. Festa della birra originale dell'Oktoberfest all'Iguana.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Alle 21 in piazza Libertà festa di Halloween con elezione di «Miss Megera».

LOANO Festa di Halloween da Vittorino. Ritrovo in musica Café Jumanji e da Vittorino. Streep-tease femminile al Fermento Club. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio). Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet.

CERIALE Ritrovo per gli delle due ruote al Bikers Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Apertura straordinaria discoteca Horus per «La notte di Holloween», sulla pista commerciale Maurizio Arena e Stefano Pain dj; nel prive' house club Antonello «love» dj, Daniele Mad e Ugo Sabatino; al Paradise music bar Mr. Rouge. Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, discobar Jammin', al Capriccio, al Mister Michetta.

Inaugurazione stagionale del ristorante Joy (area La Vela). Musica live di «Pino più due», rivisitazione ed arrangiamenti di italiana, all'osterie Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club il «mercoledì riservato single» (dj Gino Latini) Band live all'Hallowe'en. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, BarLume, al Caffè Charlot, al The Victorian Pub (Festa della birra), a La Tavernetta, da Spotti, a Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar.

Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

Musica dal vivo e birra Ockoberfest tutte le al Priore. Ritrovi al Samarcanda, Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

Ritrovo e La Pineta e al Barock.

PIANO M. Festa Holloween Tangò dj. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, al Solito Posto, al Capriccio e al Vallerie.

SP. Tradizionale festa in maschera e in musica alla discoteca Pop.

PIANA C. Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.

IMPERIA Musica dal vivo e dj al centro sociale «La talpa e l'orologio». Ritrovo al Saint Germain con videojukebox, al Jazz Caffè.

S.STEFANO Ritrovo in musica al Tio Pepe.

Ritrovi al Petite Cafè, al Flower's e al Papagayo (ballo liscio). [a. r.]

RADIO CENTOTRE' APRE AD ALBENGA

Dal 16 ottobre Radio Centotrè, seconda emittente radiofonica in Liguria, trasmette in diretta da Albenga con Angelo Raimondo dalle 15.00 alle 18.00. Oltre alle tre ore in diretta il mattino dalla sede in Via Luca 4 a Genova con Enrico Cirone, si aggiunge al palinsesto un programma dal titolo «Trilocale vista»: la sede di Sanremo, Genova ed ultima nata Albenga (tutte sul mare...ecco il perchè il titolo) interconnesse in audio digitale e visibili in internet sul nuovo sito ww.radio103.it interagiscono tra loro come un'enorme appartamento dove trovano spazio musica, notizie, collegamenti, interazione con gli ascoltatori. La tecnologia è alla base di questo progetto: lo speaker è in diretta dalla di appartenenza (Genova, Albenga) e la regia è centralizzata a Sanremo: gli ascoltatori tramite web-cam possono vedere gli studi, chattare in diretta con gli animatori, inviare e-mail personalizzate. Particolarità dello studio di Albenga è il primo di questi ad in vetrina: in Via Venezia al numero 40 un'intera vetrata permette di vedere lo speaker in diretta, in tempo reale, dalle 15.00 alle 18.00 e lo studio di trasmissione (visibile sempre). (m. br.)

ISLAM E ORIENTE AL CENTRO DELLE CONFERENZE

Incontri letterari a Savona e Loano

Riprenderanno l'8 novembre gli appuntamenti di «Leggere e dintorni...», i pomeriggi dedicati alla letteratura che la Civica biblioteca di Loano organizza nella sala giunta di palazzo Doria. Riprenderanno giovedì prosaimo anche i concerti e le conferenze della società «N.S. di Misericordia» di via Famagosta a Savona.

Anche tre gli incontri dedicati alla «Luna e i falò», il romanzo capolavoro di Cesare Pavese che sarà letto e commentato a Loano l'8, il 15 e il novembre. Alla fine del mese i riflettori si accenderanno su un altro classico della letteratura italiana del '900: «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo (29 novembre e 6,13 e dicembre). Gli incontri proseguiranno nel 2002 Luigi Pirandello (Il fu Mattia Pascal e la novella Soffio), Dino Buzzati (Il deserto tartari e Il segreto del bosco vecchio), Dino Campana (Canti orfici), Antonio Tabucchi (Sostiene Pereira) e Sebastiano Vassalli (La chimera).

CONFERENZE Una conversazione sulla storia e l'istituzione dell'Islam aprirà giovedì prossimo gli incontri del di novembre della società operaia cattolica «N.S. di Misericordia» di Savona. In programma l'incontro con il professor Aldo Pero, docente di storia contemporanea all'Università di Pavia (ore 20,45). Sabato 10 novembre, concerto della flautista ligure Anna Bruzzone (ore 17). Il 14, pomeriggio dedicato alla cattedrali inglesi con proiezione di diapositive e commento (16). Giovedì 15, il professor Aldo Pero tornerà a parlare «Islam tra tradizione e fondamentalismo» (20,45) mentre il 22 si parlerà della storia e dell'evoluzione dei giardini nobili con la professoressa Anna Balestri. Venerdì 30, concluderà gli appuntamenti del conferenza sulla «Geografia politica degli anni 2000» (20,45). [a. r.]

L'INCASSO DELLA SERATA SARA' DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE «DE VINCENZI»

Concerto classico a Pietra

Venerdì l'orchestra «Jora» al Santa Corona

PIETRA L.

Concerto benefico dell'orchestra filarmonica rumena «Mihail Jora» venerdì novembre alle presso l'Unità spinale unipolare del Santa Corona di Pietra Ligure. Alla serata contribuiscono l'azienda ospedaliera, l'associazione per la lotta contro il cancro «Giacomo De Vincenzi» e la cooperativa sociale «Jonathan Livingston». L'orchestra, composta da una settantina di elementi, proporrà musiche di Beethoven e Dvorak oltre ad alcuni brani in prima nazionale assoluta del maestro e Giuseppe Manzino, scomparso dieci anni fa. Spiega il dottor Ugo Folco dell'associazione «De Vincenzi»: «L'intento è quello di ricordare la stretta collaborazione fra le ni di volontariato e Santa Corona e di utilizzare le strutture ospedaliere anche per incontri aperti al pubblico e non solo ad argomento sanitario. Il programma del concerto è molto impegnativo: l'orchestra "Mihail Jora" di Bacau è la seconda per importanza in Romania. Presenterà in prima nazionale assoluta i brani del "Trittico savonese" di Giuseppe Manzino "Impressioni sinfoniche"». L'orchestra, diretta da Franco Giacosa, con al pianoforte Vittorio Costa, eseguirà per la prima volta in Italia i brani «Il Primavera», «La processione del venerdì santo» e «La fiera Santa Lucia». L'orchestra «Mihail Jora» ha un repertorio che comprende brani di musica sinfonica, sinfonico-vocale e da camera, toccando tutti gli stili e i di musicali. Prenotazioni al numero 019/629046. [a. r.]

Un concerto di musica classica al Santa Corona di Pietra Ligure

Martin Mystére

«Martin Mystére ed i misteri della Liguria», mostra per la seconda edizione del premio di disegno a fumetti in corso a palazzo Nervi di Savona. In mostra, sino al 6 novembre, i lavori di 21 istituti d'arte, quasi 500 tavole e di vignette realizzate da 55 giovani disegnatori. [a. r.]

M.

Rocco Borella da Testa

«Realtà di Rocco Borella», ceramiche e pitture, presso la saletta del bar Testa ad Albissola Mare, sino al 2 novembre. [a. r.]

ALBISSOLA M.

Scapin alla Osemont

Mostre d'arte alla galleria Anna Osemont di via Colombo al Albissola Mare. Sono esposte le opere di Giancarlo Scapin. [a. r.]

L.

Bertorelli, chiude domani

Mostra personale di Luciana Bertorelli, pittura e scultura in terracotta, presso l'Artsaloon di Albissola Mare. Esposizione sino a domani 1 novembre. [a. r.]

ALBISOLA S.

Grandi firme al Trucco

Il centro culturale Paraxo organizza l'ultima tappa della «Via dell'arte 2001», opere artisti, fra questi Giannici, Albrito, Carlè, Lorenzini. La «grandi firme» sono ospitate al Trucco di Albisola. [a. r.]

FINALE L.

Archeologia urbana

Mostra dei reperti rinvenuti durante gli scavi archeologici condotti nel centro medievale di Finalborgo, presso il Museo del Finale nei Chiostri di Santa Caterina. Orario: mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22, gli altri giorni dalle 10 alle e dalle 16 alle 19. Chiuso il lunedì. [a. r.]

L.

Marsiglia da Valente

intitola «Purezza contaminata» le in acrilico e feltro di Vincenzo Marsiglia in programma sino al 25 alla galleria Valente di via Barrili a Finale. [a. r.]

SAVONA

L'arte per l'arte

«L'arte per l'arte», esposizione di 18 piatti realizzati dal Lions Club La Torreta di Savona. Mostra sino a oggi mercoledì in Pinacoteca a Savona. Personale di Renato Podestà al palazzo della Azzarie del Santuario, sino al novembre. [a. r.]

LOANO

Collettiva da Merchionne

Mostra d'arte opere di artisti contemporanei da Merchionne Arte in corso Europa a Loano. Merchionne antiquariato ha sede anche a Pietra Ligure in piazza XX Settembre e sul lungomare Bado. [a. r.]

SAVONA

I quadri della Cattolica

Gli iscritti alla Società Cattolica di Misericordia di Savona espongono una ventina di loro quadri nella sede di via Famagosta. [a. r.]

Cardillo a il Mulino

Sono una cinquantina le opere «figurative» di Giuseppe Cardillo, artista genovese, esposte al Ol Mulino di Savona. Mostra aperta sino al novembre dalle 16 alle 19,30. [a. r.]

Klimt da Ristori

Fino al 30 gennaio sono in esposizione alla Galleria Ristori di viale Martiri della Libertà 36 opere di Gustav Klimt, Pablo Picasso, Louis Valtat., Fortunato Depero. In mostra anche autori americani come Jhon Currin, James Brown, Vanessa Beecroft, Candid Nolan, Steven Parrino, Jim Shaw, Raimond Pettibon e Jane Manus. [r. sr.]

Cucconi espone a Torino

La pittrice albenganese Lia Cucconi, presentata dal critico d'arte Lucio Cabutti, espone a Torino al 4 novembre al «Rapalino- Sala degli Artisti» (Piazza CLN, 226). La Cucconi, nota anche poetessa, ha intitolato la sua rassegna «Da "Etica declive" di Cesare Ruffato». [r. sr.]

Pane e vita

«Pane e vita» il titolo della d'arte contemporanea che affianca la presentazione del Calendario Garlendese e la mostra dei calendari liguri, allestita Costa-Del Carretto. La gna, organizzata da Pro Loco e Comune, rimarrà aperta sino al dicembre (orario: 15-18,30). Espongono 22 artisti liguri. [r. sr.]

SPETTACOLO ORGANIZZATO DALL'ARCI PER FESTEGGIARE IL TEATRO ITALIANO

«Abbaiare stanca» a Borgio Verezzi

La compagnia Antigone oggi porta in scena il libro di Pennac

BORGIO V.

Si intitola lo spettacolo per ragazzi liberamente tratto dal romanzo di Daniel Pennac «Abbaiare stanca» che la compagnia Antigone mette in scena questa mattina alle 11 nel cinema teatro Vittorio Gassman di Borgio Verezzi. Lo spettacolo si inserisce nell'ambito delle manifestazioni che l'Arci organizza ogni anno il ottobre in tutta Italia per ricordare Eduardo De Filippo nell'anniversario della morte. L'iniziativa, a cui aderiscono il Comune di Borgio Verezzi, la Provincia di Savona, la cooperativa «Cattivi maestri» e la compagnia teatrale «Antigone», è dedicata al pubblico dei giovani e dei giovanissimi, bambini e ragazzi delle scuole dell'obbligo e cui gli organizzatori hanno espressamente pensato nelle fasi di allestimento dello spettacolo. Sul palco ci saranno quattro attori che, indossando delle maschere, impersoneranno una girandola di personaggi. [a. r.]

Rappresentazione per i più piccoli questa mattina al teatro Gassman di Borgio

ALBENGA, ACQUISTARE UN SEMAFORO ACUSTICO

Un'asta di beneficenza con le foto del Lions club

ALBENGA

Da un concorso fotografico, una mostra ed un aiuto alle persone che vedono. L'iniziativa, che si è svolta nei giorni scorsi, è stata organizzata dal «Lions Club Albenga Host», che ora, grazie al lancio di un'asta delle foto realizzate dai partecipanti alla gara fotografi, installerà, con il ricavato, un impianto semaforico per vedenti in piazza del Popolo ad Albenga.

Sabato sono state esposte, nel chiostro «Ester Siccardi», le fotografie realizzate dai fotosmatori (12 in totale) che hanno partecipato al primo concorso fotografico «Lions Club Albenga Host». Si tratta di 44 scatti che puntano a valorizzare le bellezze del centro storico albenganese. La giuria che ha stabilito i vincitori era composta dal sindaco di Albenga Mauro Zunino, dal fotografo Massimo Berrino e dal «past president» dei Lions Carlo Tonarelli. Sono risultati vincitori: Nadia Gasparo (prima classificata), Angela Rossin (seconda) e Paolo Tavaroli (terzo). Fuori concorso ha partecipato anche il fotografo professionista imperiese Calogero Aquarone, che ha autorizzato il Lions Club a mettere all'asta le foto da lui presentate. Il ricavato, che verrà devoluto ai Lions, servirà all'installazione dello speciale semaforo in piazza del Popolo. «Vista la riuscita del concorso fotografico di quest'anno, abbiamo già deciso di riproporlo, con un diverso tema, anche il prossimo con le stesse modalità d'iscrizione», hanno detto dal club albenganese.

Ieri sera, intanto, Marco Accossato, governatore distretto «108 Ia 3» dei Lions, ha incontrato i componenti del «Lions Club Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda» all'hotel «Hermitage» Villanova d'Albenga. [m. br.]

TRONY

UNIEURO

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 7,45
(Finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)
Operazione valida dal 22ottobre al 2 dicembre 2001 salvo esaurimento dei prodotti promozionati. Le foto possono essere a scopo puramente indicativo.

Vale tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare la chiamata, per accedere la radio o cambiare il modo d'uso, registratore di 3 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP gioco flipper più altre 4 possibilità di collegamento ai siti Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e nuovi screen saver animati, Garanzia Italia
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
iMod 3100 dvd Pentium III 1 GHz,20 Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" tft, dvd, uscita tv, batteria ricar
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema Hi-Fi mini 2x180w rds 3cd changer Doppia cassetta full logic Casse a 3 vie
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 1245x Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 20/700x Monitor lcd da 2,5 pollici Stabilizzatore
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x Smart media card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo televideo 2 scart ingressi A/V frontali multisistema - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0%INTERESSI

KENWOOD
Sintolettore a cassetta con rds 4x47w 2 Preout display multicolor frontalino a scomparsa
39.000
X 10 MESI da maggio

SONY
Sintolettore cd con rds 4x50w 2 uscite Preout display multicolore
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
Frigorifero doppia porta classe di consumo B Capacità 236 lit. sbrinamento automatico
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vapor system lava pavimenti superaccessoriato, con ferro professionale + kit aspirapolvere
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppia classe A fino a 650 giri, max oblò apertura 180 gradi Capacità 5 kg.
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale stretta Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma lavaggio rapido, partenza ritardata profondità solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro Ferro caldaia professionale regolazione vapore continua da 0 a 80 gr. al minuto tappo di sicurezza pressostatato
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Macchina da cafè bianca acciaio in metallo,vaporizzatore Turbo per schiumare il latte
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

MAGGIO 2002

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

(CN) SALUZZO V.Torino,73
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34
(CN) GENOLA Strada Statale tel .0172/868511
CINZANO Strada Statale221 Loc. Borgo S.Marzio, 60 T.0172/476168
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomercato tel. /261100
(CN) CUNEO C.Nizza 16 t.0171/692336
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224
(CN) ALBA V.Cavour 10 t.
(CN) MONDOVI' Via Langhe,64 t.0174/40425
(CN) MONDOVI' P.zza Monteregale 2
(CN)BAGNOLO PIEM.TE PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.via Verdi
(CN) CORTEMILIA P. Savona,10 t.0173/81146
(AT) ASTI C. tel.0141/475788
(AT) ASTI P.za Alfieri 15
(AT) CANELLI P.za tel.
(TO)CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.0
(AL) FRUGAROLO Stat. Novi -Alessandria (Città della moda) Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/368910
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Sorbolo P.za della Vittoria, Diaz,29/R Tel.010/562241
(GE) CHIAVARI v.Tripoli,12
(IM) PONTEDASSIO C.Comm.
Via 779
(IM) VALLECROSIA Via ,67
(S NGA Cisano sul Neva via 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505375
(SV) ANDORA V. S.Caterina,9 tel.0182/884747
(MI) TREZZANO sulla tang.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 024454771
(MI) CALEPPIO DI SETTALA S.S. Paullese, Km 10 Tel.
(PV) S.MARTINO SICCOMARIO C. Comm. Ottagoni, S.S. dei Giovi,
(PC) PIACENZA v. Emilia Tel.0523/498170
(BG) Città' Convenienza Via Bolto ,6 tel.035/593761

UE

MATUZIANI VERSO LA QUALIFICAZIONE DOPO IL 4-1 DELL'ANDATA

Sanremese-Savona derby senza storia

L'allenatore Luigi Cichero

I biancoblù

Per il baby Contino la maglia azzurra

SAVONA. «Andremo a Sanremo per onorare la maglia e per un riscatto morale - dice l'allenatore Tufano che non ha digerito l'1-4 casalingo dell'andata - giocheranno [illegible] ha fatto più panchina perché [illegible] si devono trovare pronti quando c'è necessità».

Le bella notizia è la chiamata nelle Nazionale Under 16 per Contino, il ragazzo di Cairo è cresciuto tecnicamente e tatticamente, merita la maglia che proverà oggi a Lecco, luogo del raduno. A Sanremo i biancoblù avranno molto da scegliere ma è parere che scenderanno in campo: Ghizzardi; Cocito, Bisio; Termine, Cappanera, Di Gioia; Piccolo (Ognianovic), Bracaloni, Tozzi Borsoi, P[illegible]fo, Lamberti. Al seguito tutta la rosa, chi [illegible] gioca [illegible] all[illegible]rà a parte mentre in panchine Iacono, Cairo, Rossi, Biffi. C'è aria di serenità e aver ormai lasciato la Coppa fa concentrare tutte le attenzioni e le fatiche sul campionato, cosa che non capitò nel passato [illegible]. Si stanno allestendo due pullman per la trasferta in Val d'Aosta e molti savonesi, visto il tempo clemente, intendono essere vicini alla squadra che va col passo risoluto, il passo di chi vuole imporre il proprio marchio sul campionato.

Novità del mercato, [illegible] liste si aprono il 2 novembre [illegible] chiudono il 15 e in quel periodo possono chiudersi le trattative. I nomi [illegible]ono noti e giungono da Imperia ma prima il mister vuole vederci più chiaro e sapere tutti i particolari. Oggi c'è un bell'equilibrio nello spogliatoio [illegible] intende mantenerlo [illegible] conclusione, speriamo favorevole, [illegible] torneo. [n. d. m.]

Luca Amoretti
SANREMO

Si parte dal 4-1 dell'andata, risultato più che tranquillizzante per la Sanremese, chiamata oggi a [illegible] «Comunale» di Corso Mazzini un Savona, ormai concentrato soltanto sul campionato. Il mercoledì di Coppa Italia non appare quindi particolarmente interessante per biancazzurri [illegible] biancoblù, anche se [illegible] derby [illegible] pur sempre un derby e, c'è [illegible] scommetterci, oggi alle 15 non mancheranno le emozioni.

L'attesa, con la qualificazione della Sanremese ormai scontata, [illegible] per gli esperimenti che Luigi Cichero vorrà fare in [illegible] dei prossimi impegni di campionato, che metteranno ancora u[illegible] volta la Sanremese di fronte [illegible] squadre liguri, prima la Sestrese e poi l'Imperia.

È allora, con tutta probabilità, l'allenatore biancazzurro da[illegible] [illegible] Materazzi, finora tenuto un po' in disparte, salvo qualche spezzone [illegible] partita, mentre dovrebbero restare a riposo precauzionale Lerda e Galoppo, usciti malconci dalla vittoriosa sfida con il Vado e ritenuti fondamentali per la prossima trasferta genovese.

Non ci sarà neppure Roberto Iannolo, in rotta con [illegible] società e ormai vicinissimo ad accasarsi all'Imperia. Il clamoroso ritorno del fantasista [illegible] nerazzurro è stato ormai di fatto ufficializzato dallo [illegible] presidente impe[illegible] Fabrizio Vincenzi, che ha però sottolineato l'esistenza di alcuni problemi burocratici, an[illegible] da risolvere tra il giocatore [illegible] la Sanremese, che potrebbero bloccarne l'utilizzo fin dopo lo scontro diretto.

6ª **SAVONA GOAL 2002** MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 4 novembre 2001

1	VALLE D'AOSTA - SAVONA	
2	[illegible] - SANREMESE	
[illegible]	VADO - [illegible]	
4	IMPERIA - CASTELLETTESE	
5	FINALE - LOANESI	
6	[illegible] - FEZZANESE	

LO [illegible] DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cogn[illegible] .....
BAR o TEAM .....
IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':
.....

LA COLONNA VINCENTE

La quinta tappa del Savona Goal [illegible] Paolo Ferro

SAVONA. Le partecipazioni al Savona Goal da parte dell'assicuratore Paolo Ferro sono saltuarie, non più di dieci nel corso della stagione, [illegible] quando decide di compilare la scheda allora sono guai per tutti. Non a caso tre [illegible] addietro, quando fu meno discontinuo, vinse il premio finale, un trofeo che fa bella mostra sulla sua scrivania nell'ufficio di via Nizza. Colonna vincente: 2-0, 4-0, 2-2, 1-1, 4-3, 0-3.

Ordine d'arrivo della quinta tappa: 42 Paolo Ferro (Wazz Acconciature); 38 tre schede delle ottocento presentate dalla Media Ghiglieri di Finale per la votazione nei Golden Boys Sottozero Michele Donofrio; 34 altre due schede Media Ghiglieri Aycardi; 32 Rino Lupo, a Chiesa Parl; 30 ancora una scheda Media Ghiglieri, Monica Reposo e Laverboys sei; 28 Fiorenzo Bennati, Anna Sole, Domenico Minuto e altri. [n. d. m.]

DOPO LE DISASTROSE PRESTAZIONI DI VADO LIGURE [illegible] SESTRESE

La Nazionale della D con sole tre squadre

Roberto Baglietto

Giocatori di tre sole squadre, questa [illegible] per la «Nazionale» [illegible] giocatori liguri di serie [illegible]. Le prestazioni [illegible] Sestrese [illegible] (soprattutto) Vado hanno infatti impedito che elementi delle due compagini meritassero segnalazioni da parte dei nostri corrispondenti.

Tra i pali torna Minori dell'Imperia: nonostante i [illegible] subiti, ha impedito che il risultato di Borgosesia [illegible] ribaltasse clamorosamente dal tutto.

La difesa cambia, rispetto alla settimana scorsa, di un solo elemento. Si confermano infatti Giuntoli della Sanremese, Biffi e Barone di un Savona capace realmente [illegible] ruggire. [illegible] i biancoblù spingono [illegible] «nazionale» anche la novità De Lucis, un giovane davvero bravo e duttile.

Prende [illegible] posto in difesa di Cassaro della Sanremese; un esterno in continua crescita di rendimento che trova stavolta spazio a centrocampo. L'altro esterno è Modenese dell'Imperia, tra i migliori nel[illegible] [illegible] del team [illegible] Cavallaro (in cui si è segnalato anche Grandel.

Due esperti «fari» infine nella zona nevralgica: sono Bracaloni del Savona e Cosenza della Sanremese. Uomini di grande spessore tecnico e tattico, stanno salendo di condizioni e illuminano le rispettive formazioni.

Infine la coppia d'attacco, con una conferma e una novità. La prima è rappresentata da un Lamberti in grande spolvero, abile non solo in area ma anche nel dialogo con i compagni e nell'invito ad andare a rete. La seconda è Prunecchi, letteralmente scatenato contro il Vado, dopo [illegible] [illegible]eva già impresso il proprio marchio sul derby di Savona in Coppa Italia, quello che per [illegible] «ritorno» si gioca proprio [illegible] al Comunale di Sanremo.

Il Vado va a caccia di rinforzi

Trattative per avere Rolla e Pellegrini Piace anche l'ex sanremese Iannolo

VADO LIGURE

Venerdì si aprono le liste di svincolo, una sorta di riparazione per le squadre alle prese con problemi di classifica e organico. Pochi giorni ma utili a dare possibili soluzioni. Come anticipato da La Stampa ieri, il Vado ha aperto una trattativa con il Fo.Ce. Vara per avere il centrocampista Rolla e la punta Pellegrini (più difficile che sia lasciato andar via). Rolla è un trequartista che solitamente gioca dietro le punte e andrà al Vado se il livornese Frediani accetta il passaggio al Fo.Ce.

Il giocatore ha fatto precise richieste economiche e [illegible] lui c'è pure l'interesse anche del Castelfiorentino. L'alternativa a Rolla si chiama Iannolo, l'ex sanremese corteggiato in primis da Imperia e Cuneo. Anche al Vado piace questo centrocampista ma in questo caso le chance che possa arrivare a vestire la maglia rossoblù sono minori. Rossoblù alla ricerca anche di un difensore, un under che sostituisca Rei passato alla Lavagnese [illegible] [illegible] attaccante. Il tutto con un occhio anche e soprattutto al portafoglio. [en. for.]

PER LA SOCIETA' DI SECONDA CATEGORIA PROGETTI AMBIZIOSI E UN FIORENTE VIVAIO

L'Albatross vola in Seconda Bolla segna il centesimo gol

ALBISOLA S.

Ha due anni di vita ed è una realtà del calcio savonese, soprattutto per quanto riguarda il settore giovanile. E' l'Albatross Albisola che, grazie all'impegno di tanti dirigenti (su tutti Rino Boccabianca, infaticabile factotum) è ormai diventata realtà del calcio di casa nostra.

Tanti hanno voluto tributarle un segno di affetto. Domenica è stata la volta di Alessio Bolla che, con la maglia del team albisolese (tenendo conto anche gli anni in cui si denominava Luceto) ha realizzato ben cento reti. Un traguardo importante e soprattutto la conferma di fedeltà ad una maglia che oggi trova pochi riscontri, anche nel calcio minore. La squadra, dopo tre giornate, è al comando del girone B di Seconda Categoria e ci sono tutti i presupposti, con l'abile direzione tecnica di Gerolamo Damonte, di poter ottenere una promozione sfiorata la stagione scorsa. Ma il team del presidente Mirko Savi è un autentico gioiello nei settori giovanili.

Le indicazioni delle prime giornate hanno confermato come il team albisolese possa puntare in alto. Gli Allievi Regionali, inseriti in un difficile raggruppamento sono i primi in classifica e pongono la loro candidatura al titolo di campioni liguri.

Alessio Bolla gioca nel club da quando è ragazzo: ha segnato ben 100 gol

L'esperienza di Giorgio Caviglia, allenatore stimato nel calcio ligure, proietta questa squadra ad essere una potenziale favorita per il titolo. Non da meno sono i Giovanissimi Regionali che occupano la terza posizione. Anche questa squadra, inserita in un difficile raggruppamento, può contare su un trainer il quale non fa difetto l'esperienza: Marcello Acquarone, tecnico che cura anche gli Esordienti A, a livello provinciale.

E ancora gli Juniores provinciali affidati alle cure di Rodolfo Bosio: la sua è una squadra molto ben assortita in ogni reparto ed è, secondo i tecnici, chiamata a recitare un ruolo di primo piano in un torneo dove sono tanti i pretendenti per la vittoria finale.

Quattro sono le squadre di Pulcini che, anche nella stagione in corso, hanno aderito alle principali competizioni, dalle Coppe al campionato per non dimenticare la partecipazione ai tornei che, soprattutto nel periodo primaverile, vanno in programma in tutta la Liguria ma anche in altre regioni.

Altro fiore all'occhiello di questa società (a proposito chi volesse iscriversi può farlo ogni giorno nella sede di via Salomoni ad Albissola Marina) sono i Giovanissimi Provinciali che hanno dato un primo saggio della loro classe qualificandosi per la seconda fase della Coppa di categoria.

E ancora gli Allievi provinciali guidati da Renato Venturino, anche loro attesi ad una stagione ricca di brillanti risultati, e gli Esordienti B che sono diretti da Giovanni Rosso. Insomma una stagione nella quale la società albisolese vuole confermarsi al vertice del calcio savonese giovanile. E i primi risultati testimoniano che ciò sarà possibile. [g. o.]

FIORE ALL'OCCHIELLO IL TORNEO «CITTA' DI CAIRO» CHE SI SVOLGE SU TRE CAMPI CON SQUADRE BLASONATE

La Cairese può contare su 250 ragazzi

L'impegno del club gialloblù dopo la fusione con l'Aurora

Una formazione giovanile della squadra nata dalla fusione tra Cairese e Aurora durante una pausa dell'allenamento

CAIRO M.

Duecentocinquanta ragazzi in rappresentanza di 16 leve. Basterebbe questo dato per far capire la grande importanza che la Cairese dedica al settore giovanile. Un'importanza che cresce ogni anno e dimostra anche, a livello organizzativo, il torneo «Città di Cairo» che si svolge in ben tre campi e che è onorato dalla presenza di grandi squadre come Juventus, Torino, Sampdoria e Genoa oltre a compagini provenienti da diversi Paesi europei. Insomma, oltre alla prima squadra che milita in Eccellenza con l'obiettivo di raggiungere una sofferta salvezza, c'è un florido settore giovanile che garantisce un futuro sicuro ai gialloblu. D'altra parte, a dirigerlo, ci sono anche molto conosciuti nel mondo del calcio ligure come Gaetano Tesoro che guida gli Allievi Regionali e che vanta trascorsi nella Sampdoria ed in altre squadre dove si è sempre messo in luce per la sua competenza.

E ancora Alessandro Domeniconi, tra i Giovanissimi Regionali, altra importante figura del calcio nostrano. Responsabile del settore giovanile è Renato Minuto mentre Giuseppe Vimercati si occupa della scuola calcio.

Carletto Pizzorno, figura storica del calcio valbormidese spiega invece i contenuti di un importante progetto, appena avviato: «Si chiama "Sviluppo Sportivo" e mette insieme i settori giovanili della Cairese e dell'Aurora oltre alla Cairese femminile. Un progetto nato per curare sempre di più il calcio di casa nostra in un momento nel quale ovviamente bisogna guardare ogni giorno le spese». Dello «Sviluppo Sportivo» fanno parte, oltre al presidente Franco Pensiero, Elvio Zei, Franco Camici e Cristina Bracco.

Ancora Carlo Pizzorno: «Possiamo essere fieri del settore giovanile, sia a livello quantitativo che per quanto riguarda la qualità. Infatti, grazie proprio ai nostri valenti tecnici, siamo riusciti a far vincere campioni ed altri ne verranno ancora nei prossimi anni.. Del resto per vedere cosa significa Cairese basta venire al Vesima, ogni giorno. Vi accorgerete che dalle 16 alle 23 è un continuo alternarsi di squadre in allenamento, a dimostrazione della vivacità del nostro sodalizio». [g. o.]

I quadri completi della Polisportiva Laigueglia

Nomi e cognomi di tutti i giocatori, dai grandi ai baby Un lungo elenco di sponsor per sostenere il sodalizio

LAIGUEGLIA

La Polisportiva Laigueglia si è presentata al via della nuova stagione con la prima squadra inserita nel girone A della Seconda Categoria ed un settore giovanile quanto mai florido.

Iniziando dalla prima squadra, diretta da Fabrizio Fiorucci, la rosa è composta da Fabio Curto e Italo De Faveri (portieri), Flavio Cinghia, Michele Ciravegna, Fabio Damonte, Pietro Iurrilli, Alessio Luison e Marco Mantica (difensori); Luigi Bergoin, Salvatore Caneo, Andrea Della Faruta, Marco Di Matteo, Alessandro Gandolfo, Domenico Cangemi, Massimo Schiavon e Alessandro Torregrossa (centrocampisti); Davide Barreca, Manuel Galdo, Nicola Giardino, Gianluca Menchelli e Andrea Testi (attaccanti).

Buone cose promettono gli Esordienti, diretti da Sergio Giappi. Questa la rosa completa: Mattia Brunengo, Federico Mambriani, Mark Renzetti, Edoardo Biolchi, Marco Cassiano, Marco Di Paola, Nicholas D'Urbano, Samuel Liccardi, Elia Nanini, Lorenzo Selleri, Andrea Bertone, Nicolò Busin, Simone Carminati, William Dorini e Simone Scanu. Ma la Polisportiva Laigueglia, presieduta da Davide Torregrossa (ormai diventato una bandiera del calcio locale) conta anche sui Pulcini/Primi Calci diretti da Gian Luigi Marras e che sono: Christian Capasso, Gabriele Casalino, Fabio Di Matteo, Federico Marras, Salvatore Randazzo, Andrea Renzetti, Gianmarco Nanini, Andrea Piazza, Luca Di Matteo, Jole Liccardi, Davide Marras, Fabrizio Podda, Francesco Tarollo, Mattia Gobbo.

E poi gli Juniores diretti da Marco Cortese, Mario Mascarello e Paolo Ripamonti e nelle cui fila militano: Italo De Faveri (portiere); Alarico Contini, Emanuele Daniele, Gianluca Giusto, Luca Marchiano, Giuseppe Scappatura e Luca Vigna (difensori); Davide Castignini, Davide Cibrario, Thomas Di Matteo, Gregorio Forgione, Loris Formica, Giovanni Lucini ed Emmanuele Penise (centrocampisti); Emilio Biga, Nicola Giardino, Matteo Murgia e Matteo Selis (attaccanti).

E poi gli sponsor: Pizzeria Il Pirata; Vella Massimiliano Giardini; Tecnorivest; Bar Zurigo; Foto Aldo Express; Abbigliamento Pattilu; Bar Alda Gil; Elettr.Cornelli Alberto; Pizzeria Il Tucano; Bar Anna; Bar Conchiglia; Restaurant Cafè Zazà; Ristorante Pasta e Pizza; La Locanda Re Minore; Ristorante La Prua; Pizzeria L'Impronta; Gioielleria Moroni; Elettrotecnica; Maria Ricami; Gastronomia Cuoco; Rist.Il Pescatore; Supergrill; Parrucchiera Angela; Pensione Patrizia; Il Sogno Antichità; Bar Al Molo; Pizzeria La Grotta; Bar Albatros; Vittoria Assicurazioni; Pizzeria Pacan; Edicola Marco Arioli; Parrucchiere Perez; Equipe Ambientale Alberto Mariani; Bruna Arte Fiori; Tabaccheria Martini e Autoriessa del Golfo.

Infine i dirigenti, quelli che ogni giorno mettono il loro impegno per la società: oltre al citato presidente Torregrossa, ecco Giuseppe Telesio, presidente onorario e Massimiliano Giambelluca e Mauro Pastorino nel ruolo di vice; Gabriele Duzzi è segretario mentre Mario Guerrini è l'economo. Diesse è Gian Luigi Marras mentre Michelangelo De Paola è responsabile del settore giovanile. Medico è Angelo Raimondo e Davide Volpi il massaggiatore. [g. o.]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA ALBISSOLE

ALBATROSS 1909

Società gemellata con

L'A.C. Milan Scuola Calcio Ufficiale A.C. Milan

La Polisportiva Laigueglia

ringrazia gli sponsor

augura

buona stagione calcistica

a tutti i suoi tesserati

Via Maglione - Laigueglia (SV)

La Cairese

augura

ottimi risultati

alle sue tante squadre

e ringrazia sentitamente

gli sponsor

Località Vesima - Cairo Montenotte (SV)

per fare le fatture non fidarti delle streghe!

- SOFTWARE • HARDWARE • SISTEMI
- ADEGUAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI ALL'EURO
- GESTIONALE COMPLETO WIN PROGRESS
- MAGAZZINO
- CONTABILITA' • FATTURAZIONE
- MAGAZZINO
- VENDITA AL BANCO• GESTIONI TAGLIE E COLORI
- COLLEGAMENTO AI REGISTRATORI DI CASSA
- COMMERCIO ELETTRONICO
- SITI INTERNET

OFFERTA EURO!!

- PERSONAL COMPUTER COMPLETO IDONEO A SUPPORTARE WINDOWS
- MONITOR E STAMPANTE A COLORI
- KIT INTERNET
- SOFTWARE WIN PROGRESS EURO COMPLETO DEI MODULI DI MAGAZZINO - CONTABILITÀ - FATTURAZIONE
- INSTALLAZIONE, AVVIAMENTO, ISTRUZIONI PER 10 ORE

€ 3.200.000 (IVA COMPRESA) ANCHE IN 12 RATE
EVENTUALE CANONE ANNUALE DI ASSISTENZA € 600.000 OMNICOMPRENSIVO.

COMPILA IL PRESENTE COUPON E INVIALO AL N° FAX 019 842 88 96

NOME:

COGNOME:

INDIRIZZO:

TEL:

non e' magia: e' MICROSYSTEM

software gestionali

SEDE: SAVONA, VIA BRIGNONI 2/2 - TEL 019.85.66.25 PUNTO VENDITA: SAVONA, VIA DON BOSCO 25R.
- FILIALE: ALBENGA, VIA DEI MILLE 215/2 - TEL. 0182.52.449 TELEFAX 019.842.88.96 - WWW.INFOSAT.IT

INIZIATIVE E PROPOSTE

ACCORDO ASCOM-MAURIZIANO

Un ospedale pronto a garantire un'assistenza mirata ad una precisa fascia di utenti, orari compresi, una formula modificabile in base all'evoluzione delle esigenze. Lo garantisce l'accordo-pilota tra Mauriziano ed Ascom presentato dal presidente dei commercianti Giuseppe De Maria e dalla presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio, affiancati dal direttore dell'Ordine Gian Paolo Zanetta e da Flavio Boraso, direttore sanitario del Presidio Umberto I°. Per la prima volta in Italia, i 16 mila operatori dell'Ascom ed i loro colleghi anziani del gruppo «50 e più Fenacom» potranno usufruire di un «pacchetto» misura di prestazioni effettuate in libero regime «intra con agevolazioni di tempi e di costi, in abbinamento a percorsi diagnostico-terapeutici riservati agli imprenditori autonomi e alle loro famiglie. Coinvolte tutte le strutture sanitarie del Mauriziano: gli ospedali di Torino e Lanzo, il Centro oncologico di Candiolo, il Poliambulatorio e gli studi legati all'Ordine, il Centro di Riabilitazione di via Vespucci 33. Primo passo: un'indagine sulle patologie più frequenti tra gli operatori del terziario

Nei ticket la ricetta contro il buco della sanità

Vertice del Polo, la Regione pronta a reintrodurre la tassa sui farmaci

Maurizio Tropeano

Prende sempre più consistenza l'ipotesi di una rinascita del ticket sui farmaci. Per la prima volta la possibilità è stata discussa ufficialmente nel del vertice tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi, e i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà. Durante l'estate era stato l'assessore Burzi a ventilare quella possibilità. Allora dentro la maggioranza ci fu una levata di scudi. Oggi la situazione è cambiata e il ticket non è più un tabù. Ghigo precisa: «Per coprire il deficit le Regioni non possono più fare mutui dunque o trovano artifici contabili oppure seguono la strada del ripristino del ticket. Tocca a noi decidere e qualunque sia la scelta, compresa quella del ticket, sarà fatta collegialmente da da tutte le Regioni».

Ma quanto potrebbe entrare nelle casse della Regione il nuovo ticket? Secondo D'Ambrosio «il ripristino del pagamento di una quota fissa sulla ricetta a carico dei cittadini equivale un introito diretto di 180/200 miliardi di lire. Altri 100 miliardi sono indiretti e derivano dal risparmio indotto che deriva dalla diminuzione del consumo di farmaci provocato dal ticket». Aggiunge: «Voglio tranquillizzare tutti: decisione è presa». E Burzi aggiunge: «Il ticket è l'unico tributo che sono disposto ad introdurre».

Il contributo per gli assistiti potrebbe essere calcolato in quattro fasce: la prima interamente gratuita; la seconda con un ticket del 10/20 per nel quale confluirebbero le specialità indicate dal Cuf retrocesse dall'attuale classe gratuita; la terza prevederebbe un contributo per l'assistito pari al 50 per cento mentre la quarta sarebbe a carico totale del cittadino. Ghigo, D'Ambrosio e Burzi ribadiscono: «Sul ticket la decisione sarà presa da tutte le Regioni».

Dal Piemonte i partiti della Casa delle Libertà chiedono correttivi. Così Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla «della necessità di tutelare le categorie più deboli. Le famiglie con reddito e i single che guadagnano oltre cento possono pagarsi le medicine». E una posizione analoga la sostiene il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «Il balzello può essere introdotto per i più ricchi». Ennio Galasso, capogruppo di An, sottolinea il fatto che «la decisione non riguarda solo il Piemonte ma tutte le regioni d'Italia. E' giusto salvaguardare i cittadini con basso reddito».

Più sfumata la posizione del Cdu e del Ccd. I partiti del Biancofiore, tra l'altro, esprimono anche una posizione molto critica sul piano sanitario regionale approvato dalla Giunta. Serge Deorsola, capogruppo Cdu, precisa: «Per introdurre i ticket serve una legge. Aspettiamo proposta dell'assessore che ci spieghi anche come risolvere complessivamente il deficit della sanità». Aggiunge: «Da questo punto di vogliamo precisare che il nostro partito non voterà mai il piano sanitario così è stato presentato. Manca un'indicazione precisa sul futuro degli ospedali e sulla destinazione delle risorse».

Anche Antonello Angeleri (Ccd) va all'attacco: «Ogni nuova stesura del piano è sempre più generica e senza riferimenti certi sui progetti di razionalizzazione per ospedali e aziende sanitarie. Manca una programmazione e undici Asl si sono ritrovate più soldi a disposizione e non sappiamo ancora perché. Così il piano proprio non va». L'assessore D'Ambrosio replica: «Il budget è stato assegnato in base all'efficienza delle singole aziende. Nelle prossime settimane incontrerò insieme al responsabile della programmazione e al direttore dell'agenzia regionale ogni singolo gruppo di maggioranza. E' quello l'occasione di scendere nei dettagli».

Colonscopia «virtuale» per prevenire i tumori

Si può prevenire il tumore intestinale la colonscopia virtuale, un esame molto impegnativo, oltreché doloroso, di quello tradizionale, effettuato in modo invasivo, con una sonda. Il progetto è stato presentato dall'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, a un centinaio di medici di base e specialisti in gastroenterologia. Dal marzo scorso un'équipe sanitaria, coordinata da due primari dell'IRCC di Candiolo, i dottori Daniela Regge, direttore dell'UOA di Radiologia dell'IRCC di Candiolo, e da Angelo Pera, direttore dell'UOA di Gastroenterologia ed Endoscopia, lavora per far decollare l'iniziativa: prima il corso europeo con specialisti italiani e stranieri, quindi il contatto con gli utenti. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica screeningcolon@mauriziano.it

Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Piemonte, ha lo scopo di valutare la sensibilità della colonscopia virtuale nell'identificazione di questo male che, purtroppo, è la seconda di morte per nei paesi occidentali, dopo quello al polmone per l'uomo e di quello alla mammella per la donna. In una prima fase sperimentale lo screening effettuato su familiari di primo grado (padre, madre, fratello e sorella) di pazienti che hanno un tumore del colon-retto, persone che hanno una probabilità maggiore di sviluppare questo tumore e che hanno anche conoscenza clinica degli esami cui vengono sottoposti. In caso di risultato positivo, si hanno più probabilità di sconfiggere questa malattia anticipandone la diagnosi.

La colonscopia virtuale consente di visualizzare la superficie del colon secondo una prospettiva molto simile a quella di un'ipotetica visione dall'interno della cavità. E' una procedura endoscopica simulata al computer derivata da immagini di tomografia computerizzata (TAC) o di risonanza magnetica. Attraverso questo esame, dice la statistica (derivata da esperienze collaudate e anche presso l'IRCC), si è in grado di riconoscere oltre il 90 per cento dei polipi di diametro superiore o uguale a mm.

MOLINETTE CARENZA PERSONALE: A EMATOLOGIA I MALATI SONO COSTRETTI A LUNGHE ATTESE

Mancano infermieri, stop ai ricoveri

Paziente parcheggiato su una barella dopo il trapianto

la storia

Marco Accossato

In preda a febbre alta, reduce da un trapianto, è rimasto una «parcheggiato» al pronto Molinette, insieme ad altri dodici malati, perché nel reparto di Ematologia non c'era posto. Ha chiesto che i medici gli controllassero la febbre, ma non gli hanno portato il termometro. Ha chiesto una coperta contro il freddo: anche questa non è mai arrivata («Alla fine gliel'ho portata da casa», racconta la moglie). Ora, i famigliari di quest'uomo hanno denunciato l'accaduto al Tribunale per i diritti del malato: «Non abbiamo nulla da dire contro il personale attento e del reparto del professor Boccadoro - precisa la moglie dell'uomo -. Ma l'organizzazione della struttura è scandalosa: è una vergogna che una persona operata per un mieloma multiplo, dializzata, che ha subito un trapianto di cellule staminali soltanto due mesi ed è ancora immunodepressa, sia trattata in questo modo».

«Colpa cronica di infermieri - rispondono il primario del reparto e il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso -. In Ematologia non c'è stato alcun "taglio" di letti. Senza infermieri dobbiamo però mettere necessariamente un limite ai ricoveri».

«Tre settimane fa - ricorda ancora il professor Mario Boccadoro - ci siamo trovati una sola infermiera per turno e quindi abbiamo dovuto chiedere personale in prestito a un altro reparto. Ma è una guerra fra poveri, non si può andare avanti così».

Il fatto risale al 20 ottobre. Era sabato. «Mio marito aveva la febbre alta - racconta ancora la moglie dell'uomo - siamo andati al pronto soccorso. E' stato immediatamente sottoposto ai raggi x al torace. Dall'esame del sangue è emerso che il valore dei globuli bianchi era basso. E' stato fatto allungare su una barella che aveva un materassino alto al massimo 5 centimetri. E' ha passato la notte».

Il professor Mario Boccadoro, primario di Ematologia alle Molinette

In preda a febbre alta, è rimasto una notte abbandonato al pronto soccorso I familiari: organizzazione scandalosa Il primario: non si può andare avanti così

La barella, racconta la donna, è stata sistemata in uno stanzino, sotto una finestra semiaperta. Solo dopo molte ore e diverse proteste è stato portato in reparto, «in Medicina generale, dove l'hanno messo in una stanza con cinque letti liberi». Prosegue: «Ogni mattina gli hanno prelevato diverse fiale di sangue, ma per due giorni, malgrado le ripetute richieste, non ci è stato comunicato alcun risultato degli esami effettuati».

Può la carenza di infermieri giustificare una vicenda simile «Ad un certo punto - racconta sempre la moglie dell'uomo - abbiamo telefonato noi in Ematologia per sapere quando si sarebbe liberato un letto e quando mio marito sarebbe stato visitato da uno specialista. Il medico di reparto ci ha detto che dalla Medicina generale nessuno aveva chiesto un consulto e che avrebbe mandato immediatamente lui un medico del reparto».

La situazione in Ematologia sembra sempre più difficile: un mese fa circa era stato denunciato lo slittamento di numerosi autotrapianti di cellule staminali. Il primario non nasconde la sua preoccupazione e il dottor Odasso aggiunge: «Per far fronte alla scarsità evidente di infermieri, in Emilia Romagna la Regione ha autorizzato gli ospedali a organizzare corsi di formazione per permettere agli Ota, gli operatori tecnici dell'assistenza, di poter supportare gli infermieri per alcune terapie».

Soltanto pochi giorni fa un altro medico delle Molinette, il dottor Antonio Cavallo, chirurgo toraco-polmonare, aveva denunciato: «Abbiamo ventisette persone in lista d'attesa che potrebbero essere operate oggi stesso, ma ci mancano gli infermieri per tenere aperta l'unica sala operatoria, che dividiamo già con la Cardiochirurgia».

La crisi è diffusa, alle Molinette come in tutti gli altri ospedali piemontesi. Quanto durerà l'emergenza?

IN AULA APPROVATO IERI ALL'UNANIMITÀ UN ORDINE DEL GIORNO CHE NE CHIEDE LA SCARCERAZIONE

«Attentato allo Stato», il Laos contro Mellano

Il presidente del consiglio regionale Cota pronto a difendere il radicale arrestato

Attentato all'ordine costituzionale dello Stato. E' questo l'atto d'accusa con cui saranno processati i cinque militanti radicali arrestati venerdì scorso a Vientiane, capitale del Laos, mentre chiedevano democrazia e libertà per quel popolo. I radicali, poi, sottolineano anche che «95 ore dall'arresto di Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Nikolai Khramov, Massimo Lensi e Silvja Manzi non si hanno ancora notizie delle loro condizioni di salute». Per questo chiedono all'Unione Europea, all'Italia e al Belgio di «attivare tutte le procedure previste dagli accordi internazionali». Il ministro degli Affari Esteri del Governo laotiano, Somsavat Lengsavad, in una conferenza stampa ha dichiarato che «i laotiani vivono nella libertà e nella democrazia» e che i cinque saranno processati «secondo le leggi del paese».

Ieri, intanto, si è mosso il consiglio regionale del Piemonte, Istituzione di cui fanno parte due degli arrestati - cioè Bruno Mellano, consigliere Lista Bonino, e Silvja Manzi, segretario del gruppo regionale. Il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha annunciato che ne assumerà la difesa. Spiega: «Ho accettato l'incarico per mandato dei familiari di Manzi e Mellano ed in con l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte che, fra le altre cose, chiede al Governo italiano, alla Commissione dell'Unione Europea, e al Consiglio Europeo di attivarsi tempestivamente per garantire l'incolumità e i diritti di difesa degli arrestati». Aggiunge: «Sono disponibile a recarmi fin subito a Vientiane. Concorderò con le autorità diplomatiche italiane le modalità più opportune ed efficaci per l'esercizio del suo mandato e per la tutela dei diritti di Manzi e Mellano».

Un'immagine di Bruno Mellano e i compagni del partito radicale in occasione della presentazione della lista: il consigliere rapito nel Laos è il secondo da destra

L'ordine del giorno, presentato dal consigliere radicale Carmelo Palma, approvato all'unanimità chiede «l'immediata scarcerazione dei militanti radicali arrestati il 26 ottobre 2001 e di tutti i prigionieri politici laotiani incarcerati senza processo o in contrasto con le regole del diritto internazionale». Rifondazione Comunista (Contu e Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e Verdi (Moriconi) di una parte del documento non condividendo il sostegno politico all'iniziativa radicale. La posizione del consigliere verde è stata criticata dal suo collega in Comune, Giovanni Nigro. Critico con i «distinguo» anche Renzo Sicco, presidente di Assemblea Teatro. [m.tr.]

PROCESSO A DICEMBRE

Incendio al ponte Borghezio chiede il rito abbreviato

L'europarlamentare Mario Borghezio e altri otto leghisti delle ronde padane hanno chiesto ieri di essere processati con rito abbreviato e lo saranno l'11 dicembre per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilde dell'11 luglio 2000. L'accusa nei loro confronti dal pm Ombretta Dodero è di danneggiamento seguito da incendio e di lesioni come conseguenza di altro delitto (l'intossicazione di nove poliziotti). Il principale imputato, la verde Massimiliano Loda, risponde in solitudine dell'episodio più grave: è accusato di essersi scagliato contro il giaciglio sotto il ponte di un romeno «senza permesso di soggiorno» lanciando in quella direzione torce (non elettriche). Il reato contestatogli è di tentativo di lesioni personali, «aggravate dal motivo razziale». Inizialmente, il pm aveva preso in considerazione una più grave accusa. Fu la parte lesa, il romeno, un laureato che faceva umili e saltuari lavori, a negare che Loda volesse ammazzarlo.

COMINCIA CON LA PREVENZIONE

EFFETTO LINATE: -12,9 PER CENTO

Incidente di Linate peggio della strage delle Twin Towers: i primi dati sul traffico passeggeri a Caselle nel mese di ottobre preoccupanti. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno c'è un crollo del 12,9 per cento, mentre a settembre si era registrata solo una diminuzione del 2,6. Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat, non nasconde certa preoccupazione: «Il post-Linate peggiore quanto ci si potesse attendere», dice dopo aver esaminato i dati dal 1° al 28 ottobre. Anche l'autodeclassamento per terminare i lavori in pista e le limitazioni Enav dopo il gravissimo incidente allo scalo milanese (5 movimenti all'ora in di nebbia) hanno peggiorato la situazione.

Caselle in volo verso la serie A

Ieri sera stop per nebbia: si attende il parere Enav

Alberto Gaino

Dopo essere stato declassato nel '97, ora al «Sandro Pertini» c'è il sistema Avl (aiuti luminosi) più avanzato d'Italia e potrebbe ereditare parte del traffico degli scali bocciati

Ieri sera era chiuso per nebbia, ma dopo quattro anni di su e giù dalla Serie A» alla «C» degli scali italiani - ora che gli altri scali, in blocco o quasi, vengono provvisoriamente declassati - Caselle ha buone chance di risalire in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri (attualmente l'aeroporto deve chiudere sotto i 550). Il collaudo degli impianti si è concluso a tarda notte. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno alla Sagat per effettuarle prima verifica decisiva» anticipato l'Enav (l'Ente di assistenza al volo) al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che anni bracca a colpi di ispezioni la società gestione dello scalo i controllori istituzionali (fra cui l'Enav).

Se oggi Caselle si ritrova sul punto di ereditare, in caso nebbia fitta, una parte del traffico aereo di scali vicini lo deve in un certo senso alle sollecitazioni di Guariniello. Il diretto interessato si limita a chiosare: «La prevenzione paga sempre». C'è un antefatto che riacquista importanza: il 13 novembre 1999, il procuratore aggiunto convocò nel ufficio dirigenti dell'Enav e dell'omologo Enac (Ente nazionale aviazione civile) per «Caselle venisse troppo penalizzato». Il magistrato aveva scoperto che tutti gli altri scali del Nord, tranne quello di Venezia, avevano un sistema Avl (aiuti visivi luminosi) ai bordi delle piste nelle medesime condizioni di inadeguatezza dell'aeroporto torinese. Solo che quest'ultimo, continuamente «declassificato», aveva che fare con lui, gli altri scali no.

Il problema più grave non consisteva e non consiste tutt'ora nelle luci di pista in sé, nel loro costante monitoraggio per segnalarne i guasti in tempo reale. Un rapporto dell'Enav del ottobre informa che Caselle ha un sistema controllo finalmente efficiente. Al punto che i suoi «tempi di reazione» sono i più rapidi in assoluto: un singolo aiuto luminoso spegne in 5-6 secondi compare la segnalazione del gu sui monitor della di controllo. A Venezia ne occorrono 10, a Malpensa e Bologna fra i 30 e 60 secondi; a Ronchi dei Legionari (Trieste) a Orio al Serio (Bergamo, l'aeroporto dei voli charter) si sale a 4 minuti. Fiumicino ha la maglia nera: 10 minuti. A Linate, invece, le verifiche sono in corso.

Tuttavia, dopo la tragedia dell'aeroporto milanese, Guariniello aveva rimesso il naso nei sistemi di sicurezza di Caselle e scoperto che, fra settembre ottobre, più di un aereo era stato autorizzato al decollo o all'atterraggio condizioni non regolamentari: mancavano (e mancano in parte ancor oggi) gli stop-bars, la segnaletica orizzontale e verti- sulle vie di accesso pista. Né «notam» per avvisare i piloti del problema. Ebbene, in questi casi si supplisce con il ricorso agli automezzi «follow-me». A Caselle non erano comparsi in quei primi giorni di scarsa visibilità.

I problemi oggi si pongono per gli altri aeroporti: l'Enav li elenca minuziosamente nel suo dossier, ma poi finisce per chiedere una proroga all'Enac per gli adeguamenti necessari. L'altro ente gli risponde picche, «...tenuto conto che sta per scadere la proroga concessa due anni fa, tenuto conto delle complessità dei problemi per gli gestiti altri soggetti sia per quelli affidati a volo». Una stoccata al controllore-controllato.

Nel frattempo Guariniello riprende carta e penna e si rivolge al ministro Lunardi (infrastrutture). «Ho interpellato Enav, Enac e il Dipartimento dell'aviazione civile - scrive - sulle quattro questioni per la sicurezza in pista: Avl, radar di terra, segnaletica, regolamentazione della cosiddetta aviazione generale (i voli delle linee commerciali) che non è affatto chiara. A ente posto lo stesso quesito: a chi competono controlli, decisioni, l'applicazione delle norme internazionali Icao che in Italia si continuano a non recepire mentre si ripete che vanno recepite. Le risposte sono del tutto contraddittorie. Non mi resta che rivolgermi a Lei per avere chiarezza».

Il collaudo degli impianti, da parte dell'Enav, si è concluso a tarda notte, ma già ieri sera si spendeva un certo ottimismo sull'esito. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno di tempo alla Sagat per effettuarle, dopodiché faremo l'ultima verifica». In caso di giudizio positivo Caselle risalirà in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri.

La lunga risalita dopo quei 57 giorni di blocco

Spesi dalla Sagat 14 miliardi in tre anni per ammodernare gli impianti di sicurezza

Gianni Bisio

Grazie alla spinta traumatica di 57 giorni di doloroso declassamento - dalla categoria 3.B, la massima che consente atterraggi 75 metri di visibilità, alla 1, la minima, per la quale ne indispensabili 550 - l'aeroporto di Caselle può assistere con una certa tranquillità ai colpi di scure che l'Enav sta dando a pilastri del sistema aeroportuale italiano - Fiumicino, Malpensa, Linate, Bergamo, Bologna e Trieste - rivelatisi oggi carenti proprio in quegli aiuti visuali luminosi (Avl) avevano in lo scalo a cavallo tra il '97 e il '98, provocando un danno economico e di immagine.

L'aver declassato Caselle dal 15 novembre 1997 al 9 gennaio 1998 per una di negli impianti luminosi, scoperte quasi per caso dopo un black out provocato da temporale, materia al centro di un'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, ha spinto lavorare duro alla Sagat: 14 miliardi di opere in anni, eseguite durante i estivi, spesso di per non chiudere lo scalo, ricorrendo alle tecniche più avanzate per il controllo e la continuità degli impianti elettrici.

Ora l'Enav sta collaudando questi nuovi sistemi, alcuni presenti solo a Torino. Nessuno parla alla Sagat: c'è stretto riserbo e dita incrociate. le indiscrezioni che filtrano dai tecnici positive: Caselle potrebbe tornare giorni, rimanere, in categoria 3.B. La a metà ottobre c'è stato un'ulteriore richiesta di luci (stop bars) per raccordi dell'Alenia dell'Aeronautica militare - subito eseguiti - pare che tutto sia ok.

E' opportuno sottolineare che le carenze rilevate sei scali declassati l'altro ieri determinate proprio dalla mancata osservanza di quell'atto d'indirizzo che l'allora ministro Burlando emise all'indomani dei 57 giorni di blocco di Caselle. Ma occorre anche ricordare che, nella foga della polemica, gli allora responsabili della Sagat si difesero dicendo più o meno queste parole: «Se è vero che le nostre luci possono entrare in crisi e noi non accorgiamo in tempo reale, la stessa cosa succede in tanti altri aeroporti italiani, compresi alcuni molto importanti e vicini». Frase che costò una sorta di ostracismo verso Torino e la Sagat in Assaeroporti, ma che non spinse le magistrature delle città interessate (Milano in testa) eseguire i medesimi controlli portati avanti a Torino dal dottor Guariniello. L'atto d'indirizzo Burlando - bibbia per Caselle - non lo è stato per altri scali. Che finiscono in serie C.

Specchio dei tempi

«Un semplice cippo posto della Croce» - «Caduto nel vuoto l'appello del Bacigalupo» - «Una cartolina per rincuorare giovane in da anni» - «Ultimato guard-rail» - «E la prevenzione?»

Un lettore ci scrive:
«In merito alla lamentele di un lettore riguardo l'asportazione della eretta forte Chaberton, voglio esprimere un'opinione sicuramente controcorrente. Ho sempre trovato incongrua la pletora di e statue della Madonna che costellano le nostre montagne, erette con, o più spesso senza, motivazione vette e cocuzzoli.

«Nel caso specifico, e in molti altri analoghi, poi, ritengo che sarebbe preferibile un semplice cippo o una sobria lapide con i nomi dei militari caduti. I soldati della 515ª batteria in questione tutti sicuramente cattolici convinti? Qualcuno l'è chiesto?. E perché disseminare simboli cristiani ovunque, come se la presenza divina avesse bisogno di croci e tabernacoli per trovare un suo spazio?».

Tommaso Gobetti

Un lettore ci scrive:
«Un fulmine abbattutosi sul sportivo corso Spezia a fine agosto, ha provocato un incendio che ha completamente distrutto l'attrezzatura tecnica del Bacigalupo, società di settore giovanile attiva da oltre mezzo secolo nel panorama calcistico torinese. Detta società dilettantistica conta 650 tesserati ed i dirigenti si rivolti alle varie amministrazioni, agli ex giocatori, agli amici onde un aiuto economico indispensabile per continuare l'attività sportiva. Ex giocatori ed amici stanno rispondendo nei limiti delle possibilità.

«Nessuna risposta è arrivata finora dagli enti comunali e regionali e nessuna risposta dalle società calcistiche torinesi».

Sergio Della Valle

Un lettore ci scrive:
«Ai meravigliosi lettori di *Specchio dei tempi* vorrei proporre un semplice, ma significativo gesto di solidarietà: inviare una cartolina ad un giovane 29 anni.

«Massimiliano che dal 1992 è in coma seguito incidente stradale. Il giovane vive in casa ed è seguito minuto per minuto dalla Francesca e da Olimpia. Queste cartoline sono di grande importanza per sostenere il morale anche di queste due donne coraggiose, che hanno bisogno di sentire l'affetto di gente per continuare sperare. L'indirizzo semplice basta scrivere: Massimiliano - Tortona (Al) la cartolina arriva sicuramente grazie alla collabo dei postini di questa cittadina».

Franco Mutti

L'assessore provinciale alla viabilità ci scrive:
«Un lettore ha scritto per lamentare la mancanza di un tratto di "guard-rail" sul sovrappasso di Corso Allamano, recentemente costruito dalla Provincia di Torino unitamente alla strada di collegamento fra il Cast e tangenziale. Sono lieto di rassicurare i lettori: il completamento della barriera era in programma da tempo ed stato portato termine proprio nella giornata del ottobre.

«Sulla collinetta che costituisce il raccordo fra i due sovrappassi sono stati anche messi dimora 160 alberi di alto fusto, che fra non molto renderanno più gradevole e armonioso l'inserimento della nuova strada, agevolando la "leggibilità" del percorso e, di conseguenze, migliorandone la sicurezza.

«L'illuminazione non è invece, al momento, prevista in quanto il tratto in questione ha caratteristiche "strada extraurbana". Una strada cui peraltro è fissata una velocità massima di novanta chilometri l'ora».

Luciano Ponzetti

Un lettore ci scrive:
moglie anni ed in da tempo presso il laboratorio dell'ipertensione dell'Ospedale Martini. In questi giorni, dopo sottoposta a numerosi esami di controllo (peraltro costosi) doveva recarsi presso il suddetto laboratorio per verificare se la nuova finalmente idonea per tenere sotto controllo la sua pressione. Ha ricevuto, invece, la comunicazione che il laboratorio è stato soppresso, è stata invitata a rivolgersi al medico di base. Peccato che, anni fa, proprio medico di base avesse consigliato di rivolgersi chi più specializzato in materia!

«Tenuto conto del gran parlare, giustamente si fa in questi giorni sugli sprechi nella Sanità, vorrei sapere dall'Assessorato alla Sanità competente e dal responsabile dell'ASL ritengono coerente spendere per la pubblicità, esposta dovunque negli ambulatori, che invita i cittadini a prevenire i rischi dell'ipertensione (infarti ictus) e poi nei fatti chiudere i pochi centri specializzati proprio per la prevenzione».

Pier Livio Marabotto

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
TRADIZIONALE L.1.800.000
800.05.15.25 Gratuito

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA

italgas

Avviso ai Clienti

Si informa la gentile clientela che **venerdì 2 novembre sportello di Torino, Settembre 41, rimarrà chiuso.**

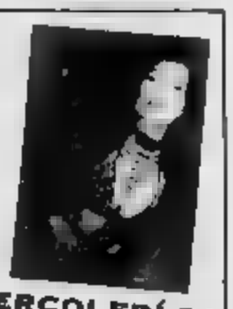
Resta a disposizione della clientela il **Servizio Clienti, Numero Verde 800-900.700**, per tutte le **pratiche contrattuali e le informazioni**. Il Servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 7.45 alle 19.30 ed il Sabato dalle 7.45 alle 14.30.

ricorda che:

- Il Servizio Segnalazione Guasti e Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore su 24;
- Il Servizio di Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, è attivo i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 alle 24.00.

ITALGAS
CUSTOMER SERVICE

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ AL
17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR
MERCOLEDÌ 31



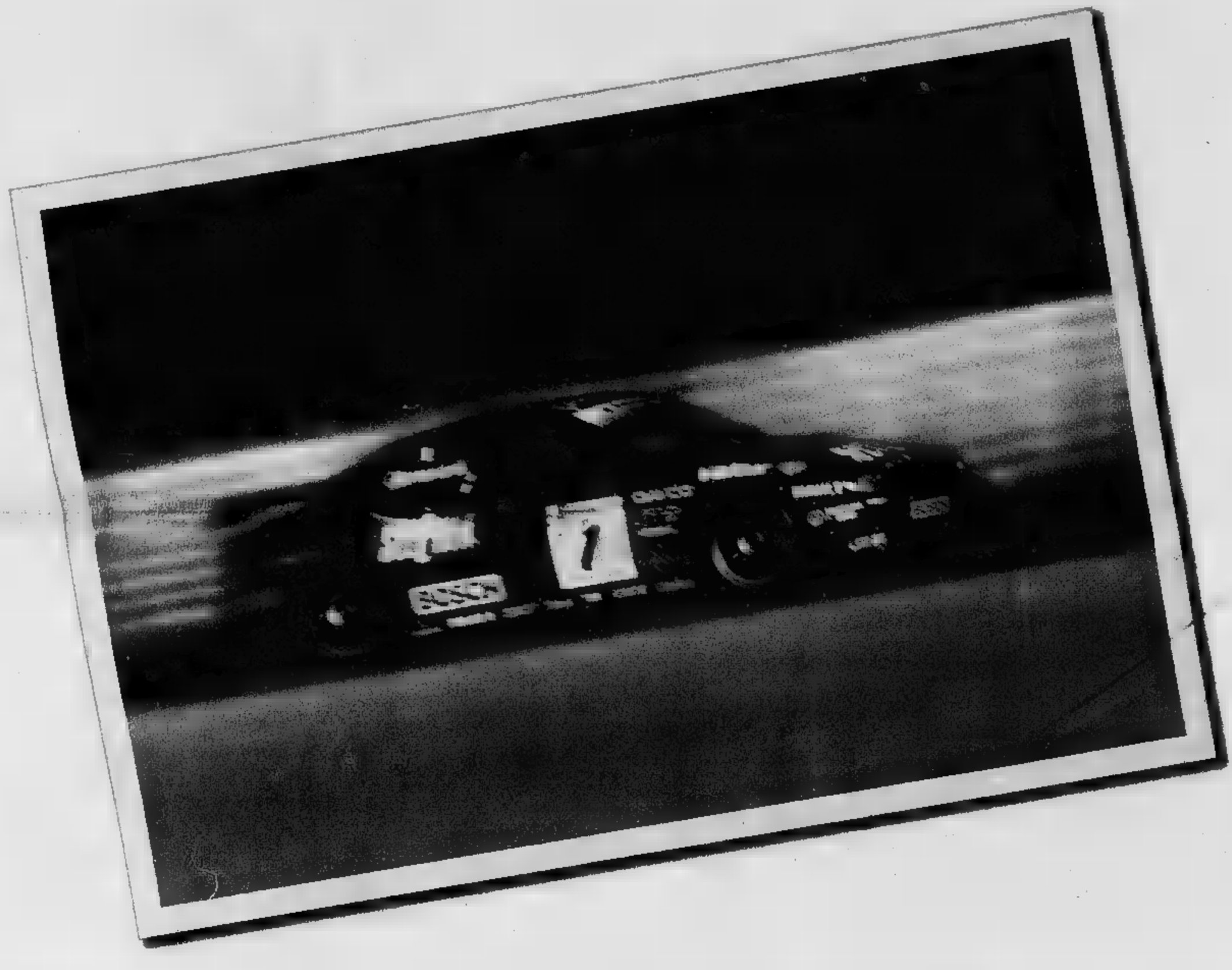
COLLEZIONISTA ACQUISTA PHILIPPE
serietà e riservatezza in contanti
Tel. 46917

Ospedali il personale
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE - STRAPAGARE IL FUNERALE
avvicinano i familiari davanti agli ospedali
o alle camere mortuarie offrendo funerale
le Imprese SERIE non ricorrono ad espedienti così deguglificanti.
UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREZZO - TARIFFA: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «GIORNALE DEL MEZZOGIORNO» - «CORRIERE DELLE ALPI» DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DELL'UMBRIA», «IL CORRIERE ADRIATICO»; ALTRE LIRE ESTERO: CON SPEDIZIONE AEREA: AUSTRIA Sch. 1.800; BELGIO FB. 1.800; DANIMARCA Dkr. 1.800; FRANCIA FF. 1.800; GERMANIA DM. 1.800; GRECIA Dr. 1.800; OLANDA FL. 1.800; PORTOGALLO Esc. 1.800; SPAGNA Pts. 1.800; SVIZZERA Sfr. 1.800; SVEZIA Skr. 1.800; CANADA $ 2.50

www.buy@alfaromeo.com

Alfa Romeo Team Nordauto vince il FIA European Touring Car Championship 2001.



Titolo Team

[illegible]	Auto	Team	Punti
1°	Alfa [illegible]	Alfa [illegible] Team Nordauto	1272
2°	[illegible] Accord	[illegible] Engineering Italia IP	1089
3°	BMW 320I	[illegible] Team	745

Titolo [illegible]

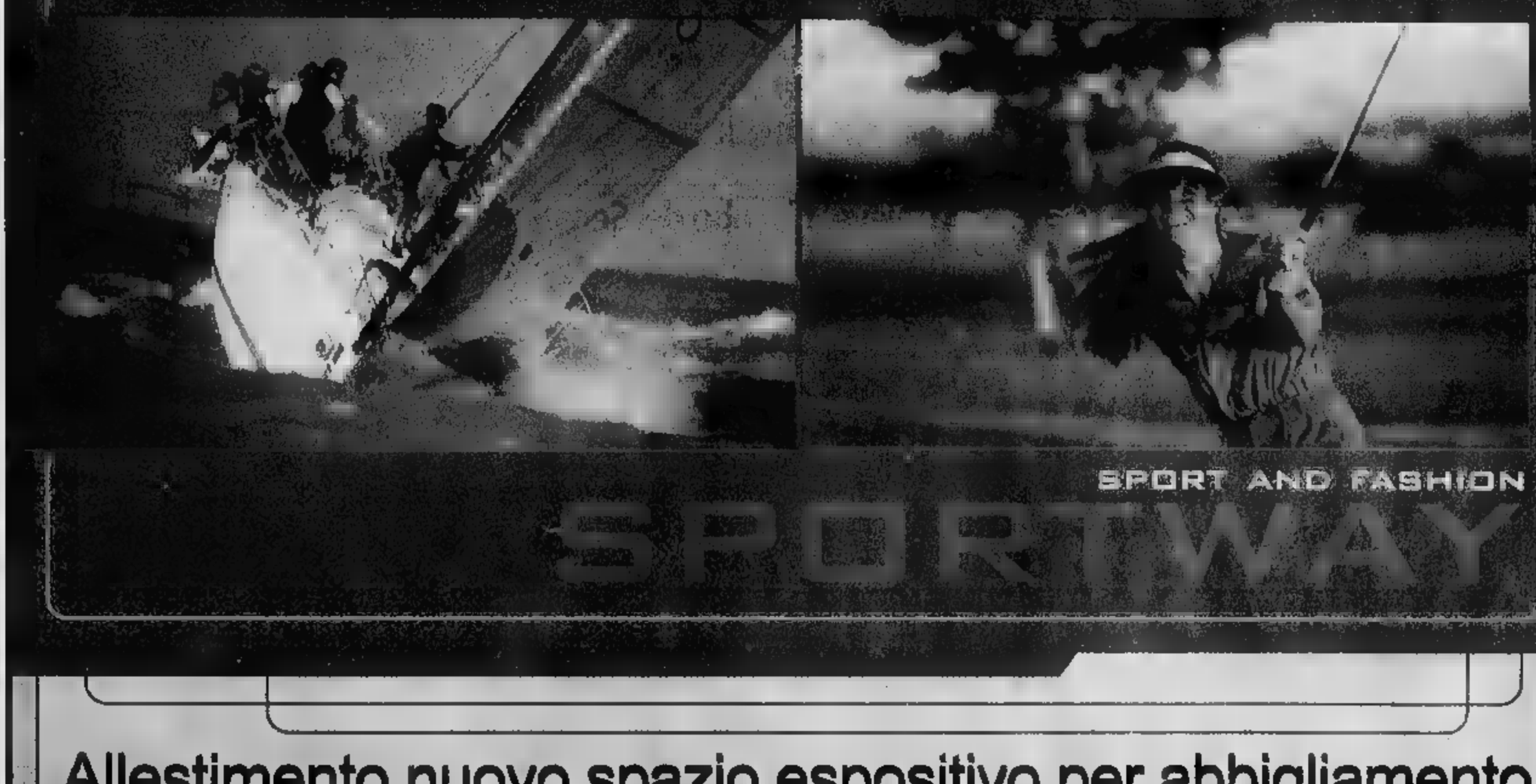
Posizione	Nome	Auto	Punti
1°	[illegible] Giovanardi	[illegible] 156	[illegible]
[illegible]	Nicola Larini	Alfa 156	604
3°	Gabriele Tarquini	Honda Accord	[illegible]

F. Giovanardi, [illegible] Alfa 156, si aggiudica l'European TCC [illegible] il Titolo Piloti; N. Larini conquista un importante secondo posto, [illegible] ad [illegible] Romeo Nordauto va il Titolo Team. Per il quarto [illegible] Alfa Romeo raggiunge un prestigioso risultato sportivo e di squadra: [illegible] resa possibile anche dal sostegno degli sponsor, dall'impegno [illegible] tecnici e [illegible] passione di [illegible] quelli che [illegible] accompagnato verso questo grande successo. A tutti, grazie.

SELENIA BOSCH valeo DAYCO MAHLE permatex Sabelt TRW UTE Clarion NETWORK SKF VIEMME PEROCO

SPORTWAY
MEGASTORE

PRADA, MONCLER, MURPHY & NYE,
TIMBERLAND, LACOSTE, GANT, MARLBORO,



Allestimento nuovo spazio espositivo per abbigliamento
e calzature uomo-donna firmati
PRADA

NOVARA
ss. per Pernate-Galliate
Tel. 0321.636340

GRAVELLONA TOCE
Via Albertini ang. Via Stampa
Tel. 0323.865206

SOLO DA ARCAR
BATTE IL CUORE SPORTIVO
ALFA ROMEO
arcar

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX [illegible] 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE
visite specialistiche e servizi diagnostici
DOTT. PROTTI MARCO - [illegible]
Corso Liberazione, 8 - 28041 Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee - Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.net - www.sinergiemediche.net

PAOLO MILANOLI NEO CAMPIONE DEL MONDO DI SPADA SI GODE IL TRIONFO: «IL COMPLIMENTO PIU' BELLO E' DI CHI MI HA DETTO CHE IN PEDANA RIESCO ANCHE A FAR DIVERTIRE»

Il clown-guascone ha messo in riga il mondo

«I fischi dei francesi mi hanno dato la carica decisiva per vincere l'oro»

Paolo Milanoli con la celebre maschera da clown a destra mostra l'oro vinto

Piermario Ferraro

Campione in pedana, autentico gentleman nel momento del trionfo. The day after, per Paolo Milanoli, spadista [illegible] campione mondiale, trascorre nella strana [illegible] zione di [illegible] rende conto che un sogno a lungo inseguito è realtà.

«E' un momento straordinario, che [illegible] riesco però ancora a vivere completamente. Forse con questo titolo ho avuto davvero troppo dalla scherma». Il guascone si scioglie nel giorno che lo consacra *il più grande*: [illegible] più grande? No, assolutamente. Sono stato solo il più forte, magari anche il più fortunato, [illegible] giorno più importante. In queste [illegible] sto ricevendo complimenti in serie, persino dal principe Alberto di Monaco. [illegible] l'apprezzamento che maggiormente mi ha colpito è stato di chi mi ha detto 'ci hai fatto divertire': ecco riuscire [illegible] trasformare l'assalto in [illegible] spettacolo è tra i miei obiettivi».

Il [illegible] Hoffmann [illegible] stato il terminale di una lunga cavalcata che ha visto anche momenti delicati: il drammatico [illegible] quarto di finale contro l'estone Kaaberma, pressato fino a costringerlo fuori dalla pedana nella stoccata di spareggio, [illegible] la semifinale contro Yeannet. «Non potevo perdere davanti ai francesi. I loro fischi mi hanno dato una carica incredibile». Quindi l'attesa per la finale: «Sono [illegible] i venti minuti più lunghi della [illegible] vita, mi sentivo come un leone in gabbia».

Inevitabile il riferimento al clown dipinto sulla maschera: «Ho l'etichetta [illegible] pagliaccio che, per me, non è dispregiativa. Dietro la maschera c'è sempre lo sportivo, l'uomo. Sono loro che devono [illegible] giudicati». Ieri il presidente della Regione Ghigo e l'assessore Racchelli hanno inviato un telegramma di congratulazioni a Milanoli. «Vogliamo pensare che anche questo traguardo possa [illegible] di [illegible] auspicio per [illegible] candidatura piemontese ad ospitare i [illegible] diali di scherma nel 2005».

HA DECISO DI DEVOLVERE A EMERGENCY LA SOMMA CHE GLI AMICI HANNO RACCOLTO DOPO LA MORTE DEL MARITO NEL GOTTARDO

«Per i bimbi afghani l'aiuto dato a noi»

Parla la vedova del camionista di Verbania

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Ci sono telefonate che arrivano come lampi a squarciare una mattina di grigio autunno. Poche parole senza perifrasi, dirette [illegible] immediate: «Sono la moglie [illegible] Rosario Caggiano, il camionista di Verbania morto nel Gottardo. Per favore, ditemi che cosa posso fare per ringraziare tutti coloro che mi [illegible] stati vicini e aiutato in questi giorni».

E' la voce di una donna coraggiose quella che dall'altra parte telefona [illegible] «La Stampa». Rosa Vasciaveo non tradisce l'emozione, non dice vedova ma moglie, coglie quasi di sorpresa chi ascolta: «E volevo aggiungere che con i miei bambini ho deciso [illegible] devolvere ad altri la [illegible] raccolta da [illegible] conoscenti per noi: un milione e [illegible] mila lire, che li invieremo a Emergency per i bambini dell'Afghanistan. Mio marito avrebbe certamente voluto così».

E' trascorsa [illegible] settimana da quel maledetto giorno nella galleria del San Gottardo. Rosa [illegible] [illegible] [illegible] solidarietà, tanta gente anche [illegible] sciuta che si è stretta attorno a lei, mamma di Giuseppe e Stefano, 7 e 5 anni. Tutti hanno temuto per questa donna, in attesa [illegible] [illegible] terzo figlio, tanto da essere ricoverata [illegible] scopo precauzionale, sotto il controllo dei medici che le hanno somministrato anche qualche sedativo. Quando il parroco è andata [illegible] trovarla per comunicarle la notizia, e non sapeva da dove cominciare, [illegible] forse aveva già intuito ed [illegible] andata dritta al problema: «Sono [illegible] che Rosario sarà sempre con [illegible]

Ha voluto lasciare l'ospedale per l'ultimo saluto al [illegible] Rosario e [illegible] guarda avanti, sorretta dalla vicinanza dei due bambini: «Qualcuno ha fatto [illegible] re che al funerale io [illegible] fredda, impassibile [illegible] ha scambiato questo [illegible] mio comportamento quasi per indifferenza. [illegible] [illegible] [illegible] esternare il dolore, noi [illegible] così, ce lo teniamo dentro e non vogliamo sceneggiate inutili. All'inizio mi sono anche arrabbiata, ma poi Giuseppe mi ha molto confortata: ha letto attentamente gli articoli pubblicati su "La Stampa", [illegible] capito [illegible] cosa era accaduto [illegible] quanto Rosario ha fatto in quel tunnel, cercando prima [illegible] tutto [illegible] pensare agli altri. E allora [illegible] ha detto: "Mamma, papà [illegible] stato [illegible] eroe"».

Rosa Vasciaveo (a sinistra). Sopra: Rosario Caggiano

Neve, l'incubo del Sempione

Si prepara un piano d'emergenza contro il congestionamento da tir

Carlo Bologna
TRASQUERA

Cadrà la neve, si formeranno lunghe code [illegible] allora il transito dei camion dai duemila metri [illegible] passo Sempione non sarà più soltanto [illegible] problema di traffico. Sarà un'emergenza di protezione civile. Per questo [illegible] pomeriggio il prefetto, accogliendo la sollecitazione [illegible] autorità doganali, ha convocato una riunione a Villa Taranto per fare il punto della situazione del dopo-Gottardo.

Prima della tragedia, una settimana fa, al valico di Iselle transitavano circa 30 camion al giorno. «Adesso - dice Carmelo Borrometi, responsabile della sezione doganale al confine - registriamo [illegible] 120 [illegible] in entrata. Senza contare le auto e i camion in uscita, circa 80. L'incremento è stato forte».

Così gli svizzeri, per non asfissiare Gondo, hanno fermato i tir sui tornanti prima del paese. Li fanno scendere con il gontagocce, quattro per volta. L'impressione dell'assedio non cambia. Da Verzo Alessio Lorenzi della Lega Nord sottolinea le pesanti conseguenze per tutta la valle Divedro. E lamenta che nella galleria Montecrevola c'è l'incognita areazione. C'era anche prima, ora è molto peggio. I [illegible]s di scarico restano imprigionati nella montagna.

E poi c'è la strada, inadeguata [illegible] un traffico pesante continuo. L'assessore provinciale [illegible] Trasporti Giovanni Francini ieri in Prefettura ha proposto di vietare il sorpasso dei tir sulla superstrada [illegible] Gravellona Toce a Iselle: «Quando [illegible] Sempione non sarà transitabile bisogna bloccarli per tempo a fondovalle e fargli cambiare direzione. Per questo occorre individuare nella Bassa Ossola delle [illegible] di parcheggio e [illegible] intervento in [illegible] di necessità, per portare soccorso [illegible] chi potrebbe essere costretto ad [illegible] sosta forzata». E' questo il compito che il prefetto Maria Fiorella Scandura ha «girato» in particolare alle forze dell'ordine.

«La rotta dei camion - spiegano a Villa Taranto - è definita: controlli a Iselle e pratiche burocratiche a Domo2. L'alternativa è l'autostrada viaggiante [illegible] rotaia. La società che gestisce il traffico ha annunciato che raddoppierà il numero di mezzi. Potrà accompagnare 56 [illegible] (oggi 26) al giorno [illegible] treno, [illegible] che [illegible] già prevista prima dell'incidente al Gottardo. Il problema sono gli orari: le corse di notte sono già piene, bisognerà viaggiare di giorno». Un rilancio ferroviario (con tutti i conseguenti problemi dei passaggi a livello) che passa da Domo2 dove è di prossima costituzione una nuova società nel campo della logistica e del trasporto intermodale.

L'arrivo dell'inverno suggerisce di infilare anche la [illegible] [illegible] treni. Il ritorno della navetta da Briga [illegible] Iselle [illegible] sollecitato dal deputato Marco Zacchera e dall'assessore Francini: «In questo modo si aiuterebbe a far crescere il Sempione come via primaria tra Nord e Sud d'Europa».

Da 30 a 120 camion in entrata al giorno a Iselle: queste le cifre dell'incremento

BASKET

LA [illegible] IN CAMPO COL MONTEGRANARO

Novaresi rivelazione [illegible] quest'inizio di stagione giocano alle 20,30 al Dal Lago contro l'ex Michelini

Marco Piatti A PAGINA 55

IERI POMERIGGIO IN UNA DITTA EDILE DELLA CITTA'

Trecate, anziano muore travolto da un trattore

TRECATE

Muore schiacciato da un trattore, nel cortile di una ditta che [illegible] occupa di materiale edile [illegible] scavi. [illegible] accaduto ieri pomeriggio [illegible] Trecate, in via Udine, nello spazio all'aperto della ditta «Canazza», un'azienda che si trova all'ingresso della città, [illegible] un'area adiacente a via Novara.

Sulla disgrazia [illegible] trapelate poche indiscrezioni: gli inquirenti stanno conducendo le indagini per fare luce sulla dinamica e acquisire ogni elemento utile. Vittima [illegible] [illegible] pensionato di [illegible] anni, Umberto Iannetta, che risiede [illegible] Trecate [illegible] via Lisca [illegible] la moglie e i figli.

Pare che l'uomo sia stato ritrovato riverso sotto un trattore, nel cortile della ditta. L'allarme [illegible] stato lanciato da un operaio [illegible] «Canazza», rientrato dal lavoro, che ha scorto il corpo del pensionato. Non è stato [illegible] [illegible] se Iannetta fosse alla guida [illegible] mezzo agricolo, oppure [illegible] [illegible] trattore fosse stato guidato [illegible] una persona. Immediati i soccorsi, allertati dal personale dell'azienda: sul luogo dell'infortunio sono intervenuti i volontari della Croce Rossa [illegible] Trecate, poi l'ambulanza [illegible] Galliate e i vigili [illegible] fuoco. Per Iannetta però non c'era più nulla [illegible] fare: l'uomo era già morto in seguito [illegible] gravi ferite riportate. Il medico legale ha constatato il decesso.

Le indagini sono coordinate dai carabinieri di Trecate. Nei prossimi giorni verrà eseguita l'autopsia, poi i funerali, che [illegible] svolgeranno probabilmente la prossima settimana. La notizia dell'incidente ha [illegible] tutta la città.

[c. m.]

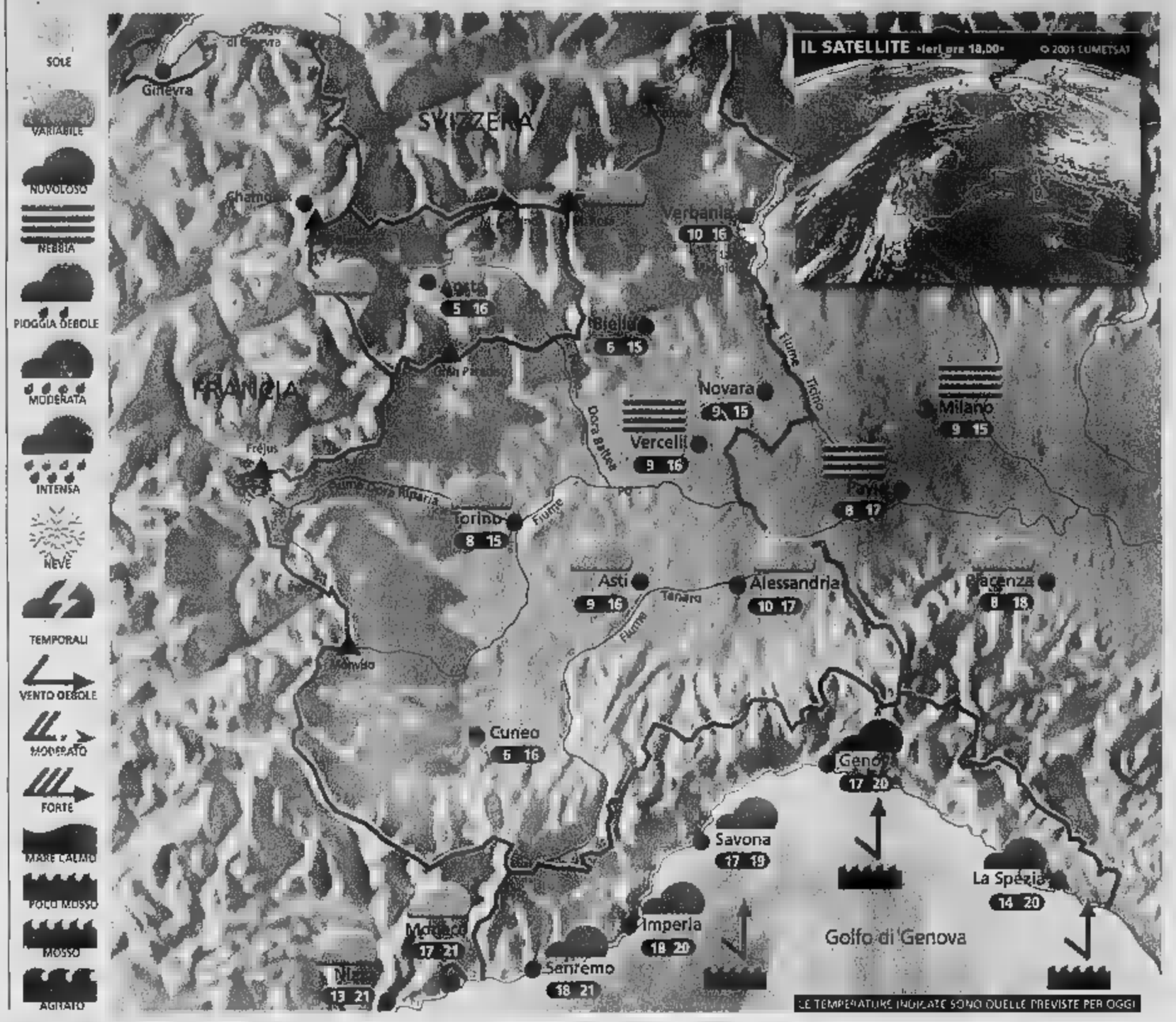
NOVARA, C'E' MISTERO

Rubate le firme per [illegible] farmacia aperta non stop

NOVARA. La proposta di istituire un servizio di farmacia non stop, lanciata dall'associazione «Idee per Novara», era stata affiancata da una raccolta di firme in vari negozi e alla farmacia comunale di corso Mazzini (che dovrebbe [illegible] [illegible] servizio) e [illegible] un banchetto [illegible] raccolta. [illegible] fogli con le firme sono stati sottratti da un sedicente obiettore [illegible] coscienza, che si [illegible] presentato all'ora di chiusura qualificandosi [illegible] cato [illegible] il ritiro delle firme». Nulla [illegible] tutto ciò [illegible] era previsto: [illegible] firme si [illegible] dissolte nel nulla. Alberto Pacelli, dell'associazione cittadina: «Non riesco a dare una definizione [illegible] [illegible] quanto è successo, non abbiamo obiettori di coscienza. Il danno è comunque limitato, stiamo raccogliendo le firme per avere un supporto [illegible] nostra proposta davanti al sindaco. Ci incoraggiano i consensi che stiamo raccogliendo».

[c. m.]

BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE L'ALTO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri il tempo è risultato particolarmente nebbioso su alcune aree di pianura con riduzioni della visibilità anche pericolose; dopo il mezzogiorno però il sole si è imposto quasi ovunque. L'inversione termica ha regalato temperature decisamente miti in montagna. Oggi nebbie in pianura ma fronte in arrivo.

Previsioni Al mattino cielo ovunque sulle Alpi e in Liguria; in pianura nebbie estese anche fitte Novarese e Vercellese. Nel corso del pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulla Liguria e sulle zone alpine, in estensione a tutti i settori entro la serata. La nebbia tenderà a dissolversi lentamente, dapprima grazie al soleggiamento, poi per merito della nuvolosità. In nottata possibili fenomeni in montagna.Temperatura in lieve calo nei valori minimi in pianura. Venti deboli. Domani da nuvoloso a tratti afflusso di aria fredda.

ZOOM

La nebbia sarà presto spazzata via.

L'atmosfera si muove e l'alta pressione sarà insidiata tra giovedì e venerdì dal passaggio di un fronte freddo molto rapido, che avrà il merito di ripulire l'aria dagli inquinanti, giacché è seguito da venti piuttosto forti dai quadranti nord-orientali. Giovedì il freddo umido provocato dalla nebbia in pianura sarà solo un ricordo ma la massa d'aria in arrivo sarà addio anche al tepore che in questi giorni si è registrato in montagna. La perturbazione non produrrà fenomeni degni di nota a parte precipitazioni. Il cielo tornerà presto sereno e da venerdì a domenica le nostre regioni rimarranno ai margini di una depressione che si formerà sul Mar Jonio e richiamerà aria ulteriormente fredda dall'Est europeo; al massimo si potrà registrare un po' di nuvolosità sabato mattina sul basso Piemonte ma non dovrebbero verificarsi piogge o nevicate. Nel primo weekend sarà comunque opportuno munirsi di casa ben coperti. Tra sabato e domenica infatti potremmo assistere alle prime gelate stagionali anche in pianura. Da lunedì si prefigura invece una situazione meteorologica dinamica con nuovi impulsi freddi pronti ad avvicinarsi al nostro paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 19	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	15 22	ROMA	14 23
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	15 23
CATANIA	14 24	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	14 22		7 16
FIRENZE	11 21		4 20
OLBIA	16 21	LONDRA	3 11
PALERMO	19 21	MONACO DI BAVIERA	4 18
PERUGIA	10 20		3 16
	10 20	ZURIGO	5 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 22 minuti, domani alle 7 e 2 minuti

ALGI per la casa
www.algi.it

TUTTA LA SICUREZZA
CHE
SOGNATO
A CONDIZIONI
CHE NON AVRESTI
MAI IMMAGINATO

CORSA 3 p.
CORSA 5 p.
AIRBAG, SERVOSTERZO

ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE FANTASTICA

AGILA
AIRBAG, SERVOSTERZO

ASTRA 3 p.
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

*OFFERTA ESCLUSIVA

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO E C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

IL CONSIGLIO DEL CENTRO INTERMODALE MERCI IERI SERA HA ELETTO ANCHE IL COMITATO ESECUTIVO

Scotti nuovo presidente del Cim

Conferma per Dezzani amministratore delegato

Renato Ambiel

Gianangelo Scotti, avvocato, designato dal Consiglio comunale (capogruppo di Forza Italia) è il nuovo presidente del Centro Interportuale Merci (Cim). I 25 membri del nuovo consiglio d'amministrazione, che resterà in carica per il prossimo triennio, hanno designato, ieri sera, i nuovi vertici societari. Oltre al presidente, il vice Alvaro Spizzi- designato dall'autostrada To-, e l'amministratore delegato l'ing. Livio Dezzani di Finpiemonte. Sono stati nominati anche i componenti del comitato esecutivo che svolgerà un ruolo operativo degli indirizzi Consiglio D'Amministrazione. Si tratta Giovanni Paronzini (Finpiemonte), Fabrizio Finocchi (Comune di Novara), Fedele Lombardo (Sito) e Catello Vitiello Cargo).

Nel corso della riunione è stato illustrato il programma indirizzi generali e sviluppo per il prossimo triennio che vede obiettivo strategico il raggiungimento, parte del Cim di Novara, del secondo posto nella classifica degli interporti italiani. E' stato presentato programma di interventi consistenti nell'espansione dell'area del terminale interportuale e nella realizzazione di magazzini logistici evidenziando anche i rapporti territorio novarese.

«La nostra sfida è Verona - sostiene il presidente Scotti che vanta un'esperienza specifica nel settore - Nella classifica che tiene conto delle unità di trasporto intermodale siamo oggi al quarto posto. Possiamo raggiungere Verona che occupa la seconda piazza alle spalle di Padova. l'Interporto può diventare la principale infrastruttra intermodale italiana con il raddoppio del Centro da realizzarsi ad Est della tangenziale. Nel prossimo triennio ci proponiamo di gettare le basi per quest'operazione». Nel comitato esecutivo presente un rappresentate delle Ferrovie «La loro una presenza strategica per il futuro sviluppo del Cim anche se non è facile interloquire con questa società. Per questo auspicabile un maggiore coinvolgimento delle Fs. è strategica anche la presenza di Comune e Provincia che deve modificare il piano territoriale per consentire il raddoppio oltre la tangenziale». Scotti auspica anche uno sviluppo del polo logistico attorno al Cim. «Per questo è indispensabile coinvolgimento delle realtà imprenditoriali novaresi, della Camera di Commercio delle banche e dei privati se davvero credono questa possibilità di sviluppo che ha un futuro certo anche in relazione ai fatti recenti che dovrebbero favorire il trasporto su rotaia rispetto a quello su gomma».

Il nuovo presidente Cim l'avvocato Gianangelo Scotti

Livio è stato confermato amministratore delegato

Raddoppiare l'interporto E' l'obiettivo del triennio

INTENSIFICATE LE LINEE DEI BUS CITTADINI CHE PORTANO AL CAMPOSANTO

Domani messa del vescovo al cimitero di via Curtatone

NOVARA

Sarà Renato Corti a ricordare i defunti con una messa che verrà celebrata nel cimitero cittadino domani pomeriggio alle 15,30, all'aperto. L'altare è stato allestito ieri un piccolo palco all'altezza dell'obelisco che si trova poco dopo l'ingresso del cimitero. In caso pioggia la cerimonia si svolgerà nella chiesa San Nazzaro della Costa.

Nella mattinata di venerdì, a partire dalle dieci, luogo la tradizionale cerimonia commemorativa dei defunti, anche questa al cimitero, alla presenza delle autorità, con la deposizione delle d'alloro, la celebrazione della officiata dal cappellano militare la visita alle tombe di cittadini illustri benemeriti, alle quali sarà reso omaggio con la deposizione fiori. In questi giorni state potenziate anche le dei mezzi pubblici verso cimitero: la linea 1, sino venerdì compreso, transiterà fermerà presso cimitero. La linea C oggi venerdì, dalle 13 alle 18 raddoppierà le corse, che avranno una frequenza di 15 minuti; domani la medesima frequenza verrà mantenuta per tutto giorno, dalle alle 18. La linea C sbarrata venerdì anche domani manterrà l'orario feriale, vale a dire con un passaggio ogni 35 minuti. In questi giorni anche l'orario del cimitero è stato ampliato: anzichè chiudere alle 17,15, i cancelli vengono fermati alle 18, e l'apertura prolungata mantenuta sino a venerdì. Domenica 4 novembre, data in cui verranno esposte le bandiere nazionali sugli edifici pubblici, avrà luogo la solenne cerimonia religiosa commemorativa in viale IV Novembre, con la deposizione di corone d'alloro monumento ai Caduti e il successivo schieramento dei reparti in piazza Martiri. Qui verranno tenuti i discorsi ufficiali commemorativi da parte del sindaco di Novara, Massimo Giordano, del comandante della Brigata Meccanizzata Centauro e del presidente Comitato Coordinamento Associazioni d'Arma. Domenica verrà offerta ai novaresi un'altra importante occasione culturale, con l'apertura al pubblico del Museo Storico cittadino «Aldo Rossini». [m.g.]

Cimiteri affollati nelle giornate dedicate alla commemorazione dei defunti

RETTO CON I QUARTIERI

Il divieto in via della Rovetta Chi ripristina il palo della luce?

NOVARA

Segnala coppia anziana di Sant'Agabio: «In XXV Aprile, al numero 20, al posto del palo della luce c'è un buco. Il palo è stato divelto, a causa di un incidente stradale. E' difficile uscire, pericoloso per chi deve passare su questo lato del marciapiede. Questa situazione va avanti da un po' di tempo. A chi tocca rimediare?». Il comando di polizia municipale ha acconsentito ad aiutare il filo diretto. I pali della luce essere di competenza dell'amministrazione comunale oppure dell'Enel.

«In questo caso - dicono al comando di via Generali - è proprio l' Enel a dover intervenire». Oggi i vigili si metteranno in contatto con l'Enel.

Sempre dal comando di polizia municipale arriva una risposta per la vicenda di via Della Rovetta, la strada parallela a via Beltrami. Alcuni residenti hanno segnalato viabilità difficile a causa di un unico che interessa solo un tratto della strada. «Via della Rovetta è a senso unico, e non solo a metà: è stato istituito divieto di fermata in modo da facilitare chi dal portone». Un gruppo di lettori di Veveri invita al confronto l'assessore al Commercio Giancarlo Paracchini: «L'assessore ha dichiarato che si potrà rivedere il piano delle mercatali, anche alla luce di richieste di cui potrà farsi promotore il quartiere, sempre sulla base delle richieste dei cittadini. Raccoglieremo le firme perchè la frazione non può più rimanere senza un mercatino».

Il filo diretto con i lettori e la città funziona tutti i giorni, dalle alle 16, si può telefonare allo 0321/393431. I cronisti di La Stampa alternano al telefono raccolgono le segnalazioni dei lettori. Poi si mettono in contatto quartieri ed autorità competenti. Spesso è facile, come può intuire il lettore, individuare (e il caso del palo della luce di via XXV Aprile è un esempio) individuare le competenze. La Stampa non si vuole anteporre con questo filo diretto ai quartieri ed agli organi competenti: questa rubrica, il telefono dedicato, si propongono alla città come una voce aggiuntiva al dibattito sulla qualità della vita. [c. m.]

GIORNO&NOTTE

San Pietro Mosezzo

Libero Decibel

L'Industria Road House ospita la festa di Halloween dalle 22 di questa sera. Sul palco dal vivo con la band Libero Decibel. [r. l.]

Pombia

Ingranaggi stile Addams

Gli scatenati Ingranaggi Selvaggi si esibiranno all'A modo mio, il pub all'interno del centro commerciale «Il Gigante» in versione Famiglia Addams dalle di questa sera. [r. l.]

Trecate

Un «Gufo» per la notte

Il dj Gufo sarà di al Beer Machine Pub di Trecate in sione della notte di Halloween. [r. l.]

nia

Si gioca con la birra

Il «BiSide» di Intra propone la festa di Halloween: gadget, gioco «testa a la birra. Dalle ore 21,30. [c. m.]

La festa degli artiglieri

L'associazione nazionale Artiglieri d'Italia di via Padova 2 festeggia 2 dicembre la patrona Santa Barbara e lancia un appello per promuovere l'adesione di tutti all'iniziativa. Il pranzo si terrà al circolo Giulietti corso Risorgimento 100, per informazioni telefonare allo 0321/471470. [c. m.]

Massino Visconti

Sapori in tavola

La rassegna «Funghi e sapori d'autunno»: penultimo appuntamento sabato alle 21, quando si fermerà all'agriturismo «La masseria» di Massino Visconti. [v. a.]

Borgomanero

Un festival di voci nuove

Prima edizione del Festival internazionale di musica leggera di voci nuove, che si abbinerà ad un di bellezza. La manifestazione si svolgerà nel Verbano Cusio Ossola, selezioni Milano. Per informazioni si può telefonare al 328/3799330, il termine ultimo per il concorso di bellezza è fissato novembre. [c. m.]

Gozzano

I 40 anni dell'albergo Italia

L'albergo Italia festeggia i quarant'anni. Le famiglie Godi Bertalli festeggiano alle il «compleanno» dell'albergo che ha ospitato in ritiro i calciatori del Novara, Gimondi, i Nomadi, Nilla Pizzi e tanti vip del mondo dello sport dello spettacolo. [m. g.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi

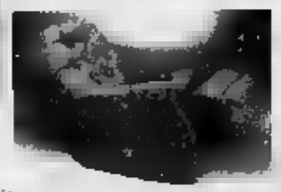
Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, pulsante si può scegliere di alzare reggigamba abbassare lo schienale aiutarsi ad alzarsi in piedi, sfilziona, completa il porta giornali lato.

Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio

Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm prof. 87cm posizione distesa larg.83cm. prof. 165cm



OFFERTA

L. 1.690.000

iva comp

L. 59.973

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB

Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

www.ortopediagagliardi.com

PK Per la pubblicità LA STAMPA publikompass

PUBLITIME Agente PubliKompass spa

Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax

Simpatica. 39enne, mi chiamo Anita, separata, dolce, alta, longilinea, amo la casa e la compagnia di persone semplici. 328 0347747

Cecilia, 47enne, divorziata, artigiana, sono una donna forte e autonoma, mi manca l'affetto un uomo gentile. 5465902

IERI IL DIBATTITO SULL' INFORMAZIONE MA ANCHE ARTE, MUSICA E TORNEI NELL'ISTITUTO DEL CONVITTO

Autogestione con hiphop, cinema e giornalismo

Da lunedì i tre giorni di assemblea no-stop al liceo scientifico «Carlo Alberto»

NOVARA

Tre giorni di assemblea autogestita laboratori d'arte, cineforum, dibattiti, hiphop, ica, studio e tribal, prove finali e di organizzazione interna. In cortile i tornei: calcio balilla, calcio a cinque e pallavolo. Ieri c'è stato anche l'incontro dedicato al giornalismo: dagli eventi internazionali alla locale, risposte confronto con Maria Paola Arbeia di «La Stampa». Da lunedì a oggi i 250 studenti del liceo scientifico Carlo Alberto, annesso all'omonimo convitto di baluardo Partigiani, sono impegnati nelle attività scelte a seconda delle preferenze individuali, per gruppi o di classe.

L'attualità è al centro dei momenti di approfondimento culturale anche delle chiacchierate nei cortili dello storico : il cineforum comprende per esempio «L'ultimo bacio», sulla vita e le scelte dei trentenni adulti e eterni giovani, «Human Traffic» che affronta il problema della droga, «Full Metal Jackets» che parla di guerra, di e di nemini. Dal Vietnam all'Afghanistan. Il conflitto in corso i come altri argomenti di giornata, compreso l'oro mondiale del novarese Paolo Milanoli nella scherma, sono stati al centro dell'incontro sul giornalismo. Tante domande, le divagazioni e le curiosità attorno alla professione, all'accesso sul mondo dell'editoria: i più interessati sono stati Antonio Civitillo (rappresentante dell'istituto nella consulta provinciale studenti), Umbero Cappa (vicerappresentante), Ester Gambotto, Martina Gatti, Jane Mercatucci, Valentina Capelli, Valentino Ticozzi. Le vicende di testate storiche o nuovissime, i giornali di partito, l'informazione sportiva anche le frontiere aperte da Internet la fotografia nel giornale: questi e altri i punti toccati nell'incontro.

Oggi si conclude l'assemblea autogestita. Il programma comprende disegno libero, «Full Metal Jackets» (con dibattito), prova grafica, ascolti liberi di musica, minitornei, studio individuale o di gruppo. I ragazzi hanno organizzato anche i servizi di dirigenza e security. [r. a.]

Alcuni allievi dello scientifico «Carlo Alberto» ieri all'incontro sul giornalismo

CENTRO ESTETICO NAUSICAA

presenta

DERMAKLÉB

nuovo sistema integrato anti-age della Jean Kléber

Una micropioggia mirata di cristalli di Corindone donerà immediatamente al tuo viso una nuova luce mai vista.

DermaKléb, il metodo soft per contrastare rughe, non infiammata, cute seborroica, iperpigmentazione, invecchiamento cutaneo

Telefona subito allo 0321.391861 per prenotare la tua prova gratuita nel corso della giornata

"Porte Aperte" che si svolgerà il giorno 10 novembre

presso il CENTRO ESTETICO NAUSICAA

Via Mameli, 6 - NOVARA - Tel. 0321.391861

La tua sicurezza va presa sul serio.

• Quando hai scelto la tua auto hai preteso il massimo. Pretendilo anche da chi dovrà occuparsi di lei. Gli uomini delle Officine Autorizzate Volkswagen ti garantiscono la massima affidabilità, un lavoro corretto e l'utilizzo di Ricambi Originali. Vai sul sicuro. Auto garantisciti.

Volkswagen Service®

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi.
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

L'ANNUNCIO DURANTE IL CONVEGNO SULL'ORIENTAMENTO AL LAVORO

Bpn riapre ai giovani

«Da gennaio nuove assunzioni»

NOVARA

«La Banca Popolare di Novara avrà bisogno di giovani preparati: dopo molti anni, anche nell'ambito del credito si aprono opportunità di lavoro». L'annuncio è stato fatto ieri mattina da Giovanni Rossi, responsabile del personale della Banca Popolare di Novara, nel corso del convegno organizzato alla sede dell'Associazione Industriali, dal titolo «Orientagiovani: il lavoro che cambia».

Rossi ha raccontato ai ragazzi, in un linguaggio molto chiaro, le ultime vicende della Bpn, e soprattutto ha sottolineato che «da domani, vale a dire dal mese di gennaio, la banca avvierà una campagna di nuovi ingressi, perchè c'è la necessità di svolgere un'azione di avvicendamento del personale». Rossi ha ricordato che nel giro di cinque anni i dipendenti della banca sono passati da otto mila a 6200, e che nelle ultime settimane si è proceduto all'accompagnamento alla pensione di 600 addetti: «Questi, non sono stati licenziamenti, al contrario: tutte queste persone l'hanno fatto volontariamente e l'accesso alla pensione è stato favorito e pagato completamente dalla banca, senza ricorrere al denaro pubblico».

Da qui l'esigenza di rinnovare il personale e l'opportunità che a brevissima scadenza verrà offerta ai giovani: ma Rossi, entrando nello spirito del convegno che intendeva offrire suggerimenti concreti agli studenti per un più facile nel mondo del lavoro, ha anche precisato che cerca la Banca Popolare di Novara.

Non una formazione generica, ma «esperti finanziari, giovani competenti in informatica, gestori di portafogli, persone in grado di lavorare al call center, agli sportelli, con facilità di relazione con la clientela». Anche Giuseppe De Vita, dirigente di Confindustria a Bruxelles, ha sottolineato che la globalizzazione richiede ai giovani nuove competenze: «La conoscenza di più lingue straniere, l'abitudine alla flessibilità, non solo del posto di lavoro, ma soprattutto di mentalità». E' il tema conduttore anche dell'intervento dell'assessore provinciale al bilancio, Maria Teresa Annovazzi, che ha parlato delle attuali opportunità professionali nell'ambito del pubblico impiego: «Anche in questo settore la situazione si è profondamente e rapidamente modificata: oggi si elabora il piano economico di gestione, che equipara l'ente pubblico ad un'azienda e controlla il lavoro che viene svolto dai singoli dipendenti. Ai giovani - ha sottolineato - che aspirano a un posto in questo settore vengono richieste competenze precise nell'ambito dell'informatica, la capacità di pianificare il lavoro e di elaborare progetti, e la conoscenza delle lingue è ormai una premessa indispensabile per ambire ad un ruolo professionale significativo». (m. g.)

PIU' COLLABORAZIONI SCUOLA-AZIENDE

NOVARA. Una collaborazione più stretta fra scuola e aziende, per preparare meglio i giovani all'accesso al mondo del lavoro. E' quanto ha auspicato il presidente dell'Associazione Industriali di Novara, Gianfredo Comazzi, all'apertura del convegno di Orientagiovani. «Alla soglia dei 18 anni molti giovani non sono ancora in grado di compiere scelte veramente autonome. Occorre aiutarli creando una rete di aziende che consenta lo svolgimento di stage; creare corsi di specializzazione post diploma, calati sulle necessità delle realtà economiche locali; può essere inoltre ipotizzato uno sforzo congiunto rivolto alla nascita di master universitari e di lauree specialistiche rivolte alle esigenze del mondo produttivo novarese». Sulla formazione professionale e sull'informazione da svolgere a scuola hanno insistito il Provveditore agli Studi, Francesco Contino, e il presidente dei giovani industriali, Carlo Robiglio. (m. g.)

PRESENTATA L'INDAGINE CONGIUNTURALE CONDOTTA TRA GLI IMPRENDITORI ASSOCIATI DI NOVARA E VCO

La piccola industria «tiene»

Stabili fatturato e ordini, crescita moderata

Marcello Giordani

NOVARA

La piccola e media industria tiene, ha bisogno di una collaborazione più stretta da parte degli istituti di credito, di un costo del lavoro minore così come di un peso fiscale meno pesante.

Sono le indicazioni emerse dall'indagine congiunturale svolta dall'Associazione Piccole e Medie Industrie di Novara, presentata dal presidente Sandro Porzio e dal direttore Maurizio Della Santa.

L'indagine congiunturale, che è stata effettuata su un campione significativo di imprese delle province di Novara e del Vco, prevede intanto una sostanziale stabilità del fatturato per i prossimi mesi: il 31% degli imprenditori ritiene che il fatturato resterà invariato, il 20% che avrà una crescita inferiore al 5%, il 24% che aumenterà fra il 5 e il 15%, e solo il 17% una diminuzione. Analoga anche la previsione degli ordini, la metà delle aziende che ipotizza una crescita, anche moderata, il 40 per cento che pensa alla stabilità e soltanto il 10 per cento teme un rallentamento.

Il 68 per cento pensa anche ad una stabilità dei prezzi di vendita, e siccome i costi delle materie prime probabilmente saliranno «significa - dice Della Santa - che gli imprenditori dovranno spuntare margini inferiori sul mercato».Salirà il costo del lavoro, due punti dolenti della piccola impresa, così come è deficitario il rapporto con le banche: soltanto il 20 per cento definisce la banca un partner, mentre l'80 per cento la vede come un semplice fornitore di finanziari.

«Da tempo - sottolinea Porzio - diciamo che il legame con le banche deve rafforzarsi, e che gli istituti di credito devono aumentare l'attenzione verso le piccole imprese, che sono il tessuto fondante della nostra economia». Un altro problema è costituito dai ritardi e dalle insolvenze nei pagamenti (lo lamenta il 65% degli imprenditori), nonostante la congiuntura poco favorevole il 65 per cento investirà nei prossimi tre mesi, anche se gli investimenti saranno di importo limitato.

«Dalla nostra indagine - dice Della Santa - emerge un aspetto inequivocabile: le aziende personale specializzato, hanno difficoltà a reperirlo, e quando lo trovano se lo tengono ben stretto, offrendogli contratti a tempo indeterminato. E' vero che si ricorre anche al lavoro interinale, per cui il giudizio è molto positivo, ma quando il lavoratore è capace l'azienda ha tutto l'interesse a tenere con un contratto a tempo indeterminato».

Sull'indagine c'è un punto interrogativo: «E' stata svolta prima dell'11 settembre, e siccome il 26 per cento delle imprese lavora con gli Stati Uniti, qualche ricaduta negativa potrà esserci. E' sbagliato però - sottolinea infine Maurizio Della Santa - enfatizzare i problemi: sono convinto che la qualità delle imprese locali, che è notevolissima, sopperirà anche alla congiuntura internazionale».

Operai qualificati sempre più contesi

L'OPERAIO DI CAVALLIRIO ERA STATO IN CARCERE

E' condannato a 4 anni per violenza sulle figlie

NOVARA

E' concluso al Tribunale di Novara il processo a carico di un operaio di Cavallirio accusato di aver riservato attenzioni particolari alle sue due figlie quando avevano 12 e 14 anni. Dopo due ore di consiglio l'uomo è stato condannato a 4 anni di reclusione per violenza sessuale. Ha sempre negato ogni addebito anche se il racconto-testimonianza delle due ragazze, che adesso hanno 15 e 17 anni, fatto il 9 ottobre davanti ai giudici del tribunale di Novara non ha lasciato dubbi. Il processo era iniziato a maggio. Per la delicatezza degli argomenti, si è svolto a porte chiuse. Circa tre anni or sono quando il caso venne alla luce, il padre fu arrestato. Rimase in carcere per qualche tempo ottenendo poi gli arresti domiciliari tornando infine libero. Così si è presentato davanti ai giudici difeso dall'avvocato Giuseppe Ruffier di Novara.

Nell'ultima udienza il pubblico ministero Marina Caroselli aveva chiesto una condanna a sei anni di reclusione. Una richiesta che teneva conto della gravità dei fatti contestati. Il padre avrebbe si abusato delle due figlie riservando loro attenzioni tutte particolari senza però rapporti sessuali.

Quello che si è concluso ieri in tribunale è solamente uno dei tanti processi per fatti di violenza sessuale sui minori di cui si sta occupando la dottoressa Caroselli. Sono ventina i procedimenti aperti a carico di responsabili individuati. Si tratta di inchieste delicate che richiedono particolare esperienza e sensibilità da parte degli inquirenti nel rapportarsi a soggetti deboli che tendono a cancellare dai loro ricordi avvenimenti indubbiamente traumatici. La predisposizione, a Novara, in via Gnifetti, di un'aula per le udienze protette a queste vittime dovrebbe facilitare l'accertamento delle responsabilità per reati tanto odiosi e devastanti per le vittime che li subiscono. (r.a.)

STRONCATA DA INFARTO

Oggi a Meina i funerali di Cristina

MEINA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella parrocchiale di Meina i funerali di Cristina Anelli, la giovane stroncata da un infarto sabato sera nella propria abitazione. Era da poco rientrata dalle compere e stava conversando coi propri genitori quando ha avvertito un dolore al petto. I famigliari hanno subito chiesto l'intervento di un medico, ma dopo pochi istante la ragazza è deceduta. La disgrazia ha lasciato sgomenta la popolazione di Meina che oggi darà l'ultimo saluto a Cristina. Era una ragazza bella e vivace, che amava lo sport e il proprio lavoro. Aveva conseguito il diploma di geometra e ultimamente era impiegata in uno studio a Novara. Lascia la mamma Annamaria, il padre Giovanni e il fratello Walter, di 35 anni, coniugato. Ieri si sono invece svolti a Dagnente di Arona i funerali di Graziano Sordello, 37 anni. Anche Graziano era deceduto a causa di un infarto, domenica pomeriggio, nella propria abitazione in via ai Boschi di Dagnente. (s. b.)

RITROVATI MITRA, TRE REVOLVER E MUNIZIONI

Arsenale in cascina un arresto a Dorno

Un mitra, tre pistole, un revolver, 275 munizioni di ben dodici tipi e calibri diversi, due giubbotti antiproiettile, e ancora un pugnale, un coltello a scatto, persino una fionda professionale. Armi ed equipaggiamento in pronta consegna, a disposizione della criminalità organizzata locale, cui sarebbero stati raffittati volta per volta per singole imprese criminose, ad esempio rapine. L'arsenale è stato trovato l'altro pomeriggio in un cascinale in via Roma a Dorno, dove da qualche tempo abita un elettrotecnico, Francesco Virzo, 52 anni, incensurato, anagraficamente residente a Milano. L'uomo, che vive da solo, è in quanto alle 15,30 si sono presentati i carabinieri della stazione di Garlasco e i colleghi della compagnia di Stradella, muniti di un decreto di perquisizione firmato dal gip di Voghera. Il rustico è stato passato al setaccio per nove ore filate, fin dopo mezzanotte. Virzo è stato arrestato con le accuse di detenzione di armi comuni da sparo e da guerra e pure di ricettazione, in quanto delle pistole, una Beretta calibro 6,35, è risultata rubata il 9 maggio scorso dall'abitazione di un pensionato di 71 anni a Casteggio, nell'Oltrepo Pavese. Tra l'altro nel cortile è stato trovato anche un bossolo da mortaio calibro 81 per 21. Le armi - i cui numeri di matricola non sono cancellati - sono state trovate in un magazzino adibito a deposito attrezzi, alcune scaffali, occultate dietro ad alcune da lavoro (come una pistola, una semiautomatica Hs calibro 9 per 21), altre sotto mattoni e assi di legno (come la Beretta), altre ancora addirittura in un buco scavato sotto il pavimento, come il mitragliatore marca Sten, risalente forse alla seconda guerra mondiale, e una pistola Walther P38. Le munizioni sono nascoste all'interno di tubi di ferro da ponteggio. Ora le armi, tutte funzionanti, saranno sottoposte ad accertamenti balistici per verificare se sono state utilizzate di recente. (c. br.)

ABACO
MACCHINE PER UFFICIO
Fotocopiatori • Fax
Personal computer • Reti • Periferiche
Prodotti di consumo
Assistenza tecnica
Consulenza • Noleggio • Vendita
c.so Vercelli 21/a
NOVARA
tel 0321.466777
fax 0321.462265

TRIBUNALE DI NOVARA
Sentenza
di dichiarazione di morte presunta di Squizzato Pietro Serafino, nato a Fossano di Nebbiuno il 26 gennaio 1917 ed ivi residente in Novara, Ospedale Maggiore, assente Morselli assenza di sorella Squizzato Maria Nebbiuno.
Proc. n. 993/2000 V.G. - Sentenza n. 234/2001 V.G. - OMISSIS
P.Q.M.
Visti gli artt. 58 c.c. e 728 ss. c.p.c. DICHIARA la presunta morte di Squizzato Pietro Serafino nato a Fossano di Nebbiuno il 26 gennaio 1917 ed in vita residente in Novara in data 9 marzo 1990.
Dispone che la presente sentenza sia inserita per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica nonchè per la stampa popolare locale della Provincia di Novara e Corriere di Novara e che copia della sentenza e dei giornali nei quali sia effettuata la pubblicazione sia depositata in Cancelleria.
Novara, li 10 ottobre 2001
IL PRESIDENTE Alberto Pacciarelli
IL RELATORE dott.ssa Adele Stella
IL CANCELLIERE Francesco Bisceglia

Lago d'Orta
occasione unica sul lago
RISTORANTE-BAR
completamente rinnovato
si cede gestione
attività con clientela e muri

TRIBUNALE DI NOVARA
Es n.26/83
Avviso di vendita
di beni immobiliari all'incanto
Il giorno 28 Novembre 2001 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di piena proprietà dell'esecutato Erbetta Alessandro, (fermo che per i mappali 73 - 75 - 87 di cui si vende la quota di 1/2) siti in:
Comune di Fontanetto d'Agogna - Località Case
Casa di abitazione composta al piano terra da cucina e locale uso sgombero; al primo piano due camere da letto e al secondo piano due locali ad uso ripostiglio. Il tutto censito in C.T. alla partita 4511, foglio 16 mappale 72 e partita 2120, foglio 16 mappale 73. Annessa area cortiliva e piccola tettoia fatiscente censita al C.T. alla partita 4511 foglio 16 mappale 85, mappale 89, mappale 86, e partita 2120 foglio 16 mappale 87. Piccolo fabbricato a magazzino in stato di degrado censito al C.T. alla partita 1103, foglio 16, mappale 74 e 75. Terreni in parte incolti formanti un unico corpo della misura complessiva di mq. 7000 censiti al foglio 15 mappale 282, mappale 288, mappale 444, mappale 436. Terreni coltivati attualmente gerbidi della superficie complessiva di mq. 890 censiti alla partita 4511, foglio 16 mappale 193 e 208. Terreni coltivati attualmente gerbidi superficie complessiva di mq. 1850, censiti alla partita 4511, foglio 14, mappale 353 e 487
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 24 pari a Euro 12.704,83;
2) Offerta minima d'aumento di lire pari ad Euro 51,64;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 27 depositando altresì le seguenti somme: lire 2.460.000 pari ad Euro 1.270,48 per cauzione e lire 5.000.000 pari ad Euro 2.582,28 per spese di trasferimento, salvo conguaglio;
4) Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "S.a.s. Aduvanda".
Novara, li 8 ottobre 2001
IL CANCELLIERE
Vincenzo Canoro

TRIBUNALE DI NOVARA
n. 79/94
Avviso di
di beni immobili all'incanto
Il giorno 28 Novembre 2001 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Carroccio Benedetto e Marciano Anna, siti in:
di Castelletto Sopra Ticino
rurale di vecchia costruzione e in cattivo stato di manutenzione, composto da un locale al piano terra ed uno al primo retrostante cortiletto e servizio.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 9.600.000 pari a 4.957,98 Euro;
2) Offerta minima d'aumento lire 100.000 pari a 51,64 Euro;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 27 depositando altresì le seguenti somme: Lire 980.000 pari a 495,79 Euro per cauzione e lire 2.500.000 pari a 1.291,14 Euro per spese di trasferimento, salvo conguaglio.
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "S.a.s. Aduvanda".
6 8 ottobre
IL CANCELLIERE
Vincenzo Canoro

L'OPINIONE

L'utilizzo della sala della circoscrizione

Presuntuoso e propagandistico. E' ciò che si evince dalla lettera del consigliere di Rifondazione. Escludere alcuni più o meno volutamente, è sintomatico di come si vogliano pilotare ragionamento e conclusioni da parte dei lettori non informati sui fatti. Mi sembra doveroso chiarire inanzitutto che il riproposto regolamento per la concessione della sala del Consiglio di quartiere è lo stesso che, di fatto, ne ha regolamentato l'uso negli ultimi 4 anni. Affermare poi che il regolamento esclude l'utilizzo da parte dei soggetti menzionati non è vero. Infatti, l'articolo 4 stabilisce a chi e per quali non viene concessa la ma non ne preclude l'uso da parte di sindacati o partiti: lo regolamenta e ne garantisce la sessione nei periodi pre-elettorali secondo la legge. Stabilisce che, agli stessi soggetti, potrà essere per scopi informativi o di rilevanza pubblica riconducibili al territorio di competenza.

Eguale trattamento, quindi, per qualsiasi partito o movimento politico. Sulle motivazioni della maggioranza, non avevamo dubbi sul fatto che la sinistra, ciecamente fossilizzata sulle proprie posizioni piuttosto che sull'interesse dei cittadini, le considerasse inaccettabili e non condivisibili. Ma è anche doveroso ricordare che ogni attività grava sull'unica sala a disposizione, incluse le riunioni di condominio, secondo un pubblico servizio, e qui il consigliere di Rifondazione dovrebbe riflettere sul fatto che, contrariamente a quello che è il sinist-pensiero, prima dei partiti vengono i cittadini, sempre, proprio quelli senza i quali anche Fausto si troverebbe a sedere a quel tavolo. Indicativo il fatto che, in un ambito democratico in cui le forze rappresentate la volontà, quindi il voto, dei cittadini quando non sono accolte proposte formulate dalla sinistra, si prevarica l'esito finale adducendo sempre motivazioni inaccettabili. Probabilmente la memoria di certe situazioni accadute nel recente passato non rientra nelle loro facoltà tant'è che si subito dimenticati come, quando gli equilibri erano diversi, hanno annullato il dialogo, rigettando ogni istanza di discussione portata avanti dal centrodestra o addirittura arrivando a ritenere di poterla trattare a pesci in faccia». Noi crediamo che dover prendere lezioni di democrazia da chi non l'ha condivisa con altri quando ne ha avuto possibilità.

Maurizio Gavioli,
presidente quartiere Sud-Est

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: t. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: t. 0321 627 000. **Novara Soccorso** t. e fax 0321 456 800 **Caltignaga Caltignaga Croce Casalinlarga** t. 0321 653 828; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84 81; **Domodossola:** t. 0324 45 600, **Galliate:** t. 0321 86 22 22; **Oleggio:** t. 0321 90 500, **Omegna:** t. 0323 61.900, 63 869; **Gravellona Toce:** t. 0323 84.65.59, 865 000, **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.79.00; **Verbania:** t. 0323 405.000, 556.000, 55 61.61; **squadra naut. salvam.** t. 0323 51 91.00, **Baveno:** t. 0323 92 42.22, **Mergozzo:** t. 0323 80 705. **Orta:** t. 0322 91 19 00, **Pramosello Chiovenda:** t. 0324 88.108, **Grignasco:** S.r.a. t. 0163 41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.667, **Lesa:** t. 0322 76 697; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; **Volontari con P.A. Gres Sizzano:** t. 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** t. 0323 86 81.11; **Stresa:** t. 0323 31.844, **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Vescovile, p. Battisti, 4 t. 0321 62.33.88 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Nigri, c.so Risorgimento, 35 t. 0321 47 77 57 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21.30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Vespolate: *Alfieri*, via G. Mazzini 13, t. 0321 88.22.05, **Ghemme:** *Cecchi (Cassina)*, via Novara 49 t. 0163 84.02.43. **Trecate:** *Sul Ponte*, Roma, 2 t. 0321 71.150. **Pombia:** *Berti*, via Matteotti, 38 t. 0321 92.12 20. **Lesa:** *Passarini*, via G. Carcano, 21 t. 0322 72 41. **San Maurizio d'Opaglio:** *Comunale*, p. 7° maggio, 5 t. 0322 96 212. **Borgomanero:** *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 t. 0322 81.541. **Verbania (Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris, 1 t. 0323 57.15.64. **Oggebbio:** *Lazzari*, fr. Conie di Oggebbio, t. 0323 48.150. **Omegna:** *Detomasi*, via Mazzini, t. 0323 61.220. **Villadossola:** *Franzosi*, via Pisacane, 45 t. 0324 53.739. *Folghera*, via Castelli, 49 t. 0324 72.494.

Lutto cittadino

La famiglia Balzarelli, commossa per la manifestazione di affetto e stima tributato al loro caro ed indimenticabile CARLO manifesta viva riconoscenza a quanti hanno preso parte al suo dolore.

— Novara, 31 ottobre 2001.

IN BREVE

GAMBOLO'

Dissequestrati gli scarti dell'azienda «Metal Plast»

A quasi due mesi dal blitz dei nuclei ecologici dei carabinieri, ieri è stata parzialmente dissequestrata dal magistrato la «Metal Plast srl» specializzata nel riciclaggio di rifiuti poliaccoppiati (carta più alluminio). Il provvedimento si riferisce agli scarti stoccati ed è finalizzato allo smaltimento. Restano i sigilli agli impianti. (c. br.)

NOVARA

Aziende e prevenzione oggi un convegno

Oggi dalle 9,30 convegno all'auditorium Bpn su organizzazione aziendale e prevenzione infortuni: organizzano Comune e Ospedale Maggiore. (m. p. a.)

NOVARA

Borsa, servizio alla Bpn anche per la festività

Per in Borsa anche durante la festività, la Banca Popolare di Novara ripropone per l'1 novembre il «call service» dalle 9 alle 20,30. L'accesso è consentito ai correntisti: numero verde 800-050395. (c. m.)

NELLA RIUNIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ASSETTO DELLA SANITA' NEL VCO PREVALE LA LINEA CHE PUNTA A EVITARE SPACCATURE

«Non tocca a noi la scelta del sito»

Ospedale unico, i sindaci ossolani delegano Regione e Asl

Franco Ravandoni, primo cittadino a Villadossola è tra quanti scelgono la linea della delega

Mariano Cattrini, sindaco di Domo rileva però [illegible] Provincia non ha inserito nel piano la nostra delibera»

Fausto Sgro, sindaco di Piedimulera sottolinea l'importanza che l'ospedale unico [illegible] nell'alta Ossola

Renato Balducci

Non tocca ai sindaci decidere dove andrà l'ospedale nuovo del Vco. E' questa la posizione di alcuni amministratori ossolani, riassunta chiaramente dal sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, nel corso della riu[illegible] sulla sanità svoltasi [illegible] sera. «La Provincia, ottemperan[illegible] a quanto già deliberato dai sindaci dell'assemblea dell'Asl, ha individuato i due siti ottima[illegible] per l'insediamento dell'ospedale, Spetta alla Regione e all'Asl decidere e concretizzare l'intervento» sostiene Ravandoni. E' quindi emersa la necessità di evitare spaccature nel fronte dei sindaci ossolani dopo l'esito dello studio della Provin[illegible] sulle aree idonee ad accogliere l'ospedale.

«E' importante che le [illegible] prescelte [illegible] tutte nell'alta Ossola. Non mi si chieda però di votare [illegible] il meglio Domodossola [illegible] Piedimulera. Dovessi farlo, come sindaco [illegible] Piedimulera voterei per [illegible] ospedale nel mio paese. [illegible] è vitale che da questa riunione esca la compattezza degli ossolani» sottolinea il sindaco di Piedimulera, Fausto Sgro.

Lo studio della Provincia del Vco ha indicato in Domodossola e Piedimulera le are[illegible] più adatte all'ospedale nuovo.

Il tema ieri sera [illegible] all'ordine del giorno dalla riunione dei sindaci convocata per analizza[illegible] lo studio che i tecnici della Provincia (Mauro Proverbio, Luigi Formoso, Giandomenico Vallesi e Maurilio Coluccino) hanno prodotto analizzando [illegible] tutto sette siti.

«Preoccupiamoci invece - aggiunge Sgro - che ci siano i fondi per farlo e che la Regione lo voglia. Ricordo che si parla di ospedale nuovo, non di ospedale unico. Sarebbe bene quindi sapere cosa si intende fare perchè non si [illegible] nè all'eliminazione dell'ospedale di Verbania nè di quello domese».

[illegible] giorni [illegible] erano [illegible] alcune critiche sulla decisione di Cattrini di indire una conferenza stampa per annunciare i risultati dello studio della Provincia.

«Non penso di aver scavalcato nessuno - dice il sindaco di Domodossola -. E' [illegible] atto legittimo di democrazia discutere [illegible] i colleghi, un modo per chiarirci». Poi, un appunto polemico: «Sono [illegible] per aver preso delle iniziative su un problema importante per un amministratore e poi prendo atto che [illegible] Provincia non ha neppure inserito nel suo piano il fatto più importante: che il Consiglio comunale ha deliberato la destinazione di un'area all'ospedale unico».

LA STAMPA [illegible]
UFFICIO [illegible] CORRISPONDENZA
Via [illegible] 11
Tel. 0323 - 407024
Fax. [illegible]
e-mail verbania@lastampa.it

«MICROPROVINCIA»

E' la rivista più amata dai letterati

Franco Esposito, poeta e giornalista, è il direttore della [illegible] Microprovincia, edita dal Centro internazionale studi filosofici rosminiani [illegible] Stresa diretto [illegible] don Muratore

MILANO. Sono arrivati anche Gaetano Afeltra, Aldo Busi, Gio Ferri, Luciano Erba, appassionati e ricercatori l'altra sera alla libreria Feltrinelli di Mila[illegible] per la presentazione di «Microprovincia», la prestigiosa rivista letteraria diretta da Franco Esposito e pubblicata dal Centro studi filosofici [illegible] ni di Stresa. Una «vetrina» che segue di qualche anno quella tenuta [illegible] Brera per la monografia [illegible] Emanuelli, a cui partecipò anche il compianto Carlo Bo.

Ad illustrare storia e contenuti dell'ultimo numero, assieme ad Esposito [illegible] all'editore don Umberto Muratore, questa vol[illegible] sono intervenuti la scrittrice Marusia Castaldi, che ha letto un brano [illegible] [illegible] racconto che vi compare; il narratore e drammaturgo Angelo Gaccione e il professor Sergio Pautasso, critico [illegible] storico della letteratura, che hanno sottolineato ruolo, caratteristiche [illegible] meriti di «Microprovincia». Valenze ribadite anche da Erba e Gio Ferri. Fra le «chicche» del numero fresco di stampa [illegible] dedicato [illegible] critico Oreste Macrì, spiccano [illegible] inedito di Angelo Maria Ripellino, un poemetto del vigezzino Giovan[illegible] Ramella Bagneri e un saggio di Giorgio Bàrberi Squarotti su Sandro Sinigaglia. (p. ben.)

IN BREVE

[illegible]

Delega al Turismo per Mauro De Angelis

Mauro De Angelis, indicato dal gruppo consiliare dei Socialisti, è il nuovo assessore della giunta Reschigna. La [illegible] delega comprende turismo, decentramento [illegible] ecologia. La nomina del nuo[illegible] componente della giunta, che è l'ottavo, fa seguito al confron[illegible] dei mesi scorsi e che ha determinato il rientro nella maggioranza dei Socialisti accanto a Democratici di Sinistra, Popolari e Comunisti Italiani. [s. r.]

COSSOGNO

Spettacolo teatrale sugli orrori della guerra

Il Comune e il Gruppo Alpini organizzano le celebrazioni del 4 Novembre. Manifestazioni commemorative hanno luogo alle 15 a Cicogna, alle 17 a Ungia[illegible] e alle 20 [illegible] Cossogno. Il Teatro Senza Sfondo di Verbania e il Teatro Dialettale di Cossogno organizzano lo spettacolo «Maledetta sia la guerra», [illegible] dalle trincee di ogni terra. Al termine delle tre ceri[illegible] il silenzio per ricordare i caduti [illegible] guerra ed i morti degli attentati negli Stati Uniti. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Caccia, nel comparto Vco3 anticipate alcune chiusure

Chiusura anticipata della caccia agli ungulati e agli animali della tipica fauna alpina, domenica scorsa, nel comprensorio alpino Vco3. [illegible] potranno più essere abbattuti camoscio, capriolo e cervo. Doppiette vietate anche per gallo forcell[illegible] lepre bia[illegible]. [r.ba.]

[illegible]

I grandi vini del Roero [illegible] «sposano» sul lago

Vuole diventare un appuntamento fisso quello proposto dall'Hotel Milano: un incontro tra i grandi vini del Roero [illegible] la gastro[illegible]ia Lago Maggiore. Alla degustazione di domenica sono stati proposti alcuni vini vincitori dei più prestigiosi concorsi internazionali. [a. r.]

DOMODOSSOLA, RICHIESTA DEL JAZZ CLUB

«Dedichiamo a Dizzy Gillespie il vicolo che oggi è intitolato a Gian Giacomo Galletti»

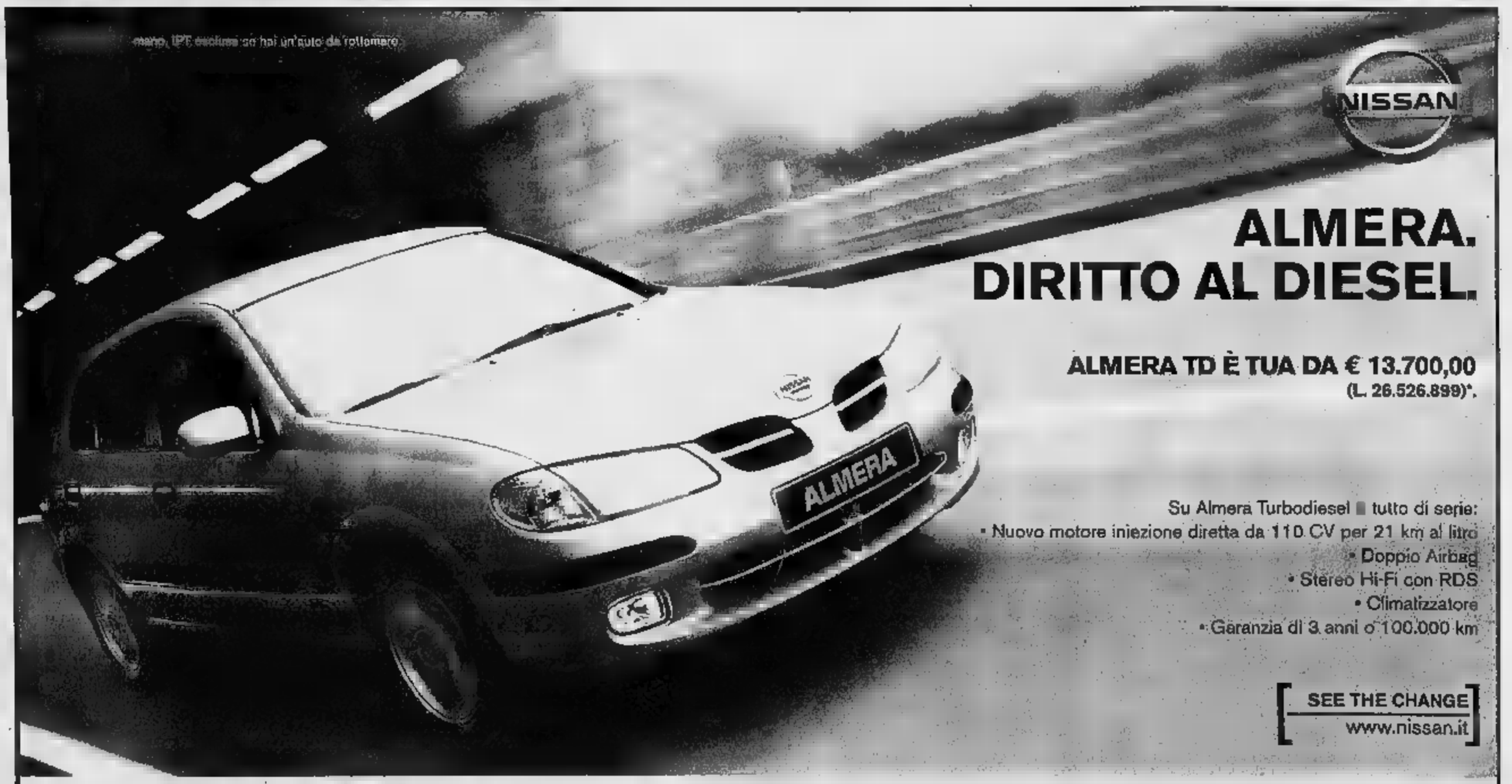
DOMODOSSOLA. Dedichiamo vicolo Galletti al grande jazzista nero-americano Dizzy Gillespie. Lo chiede il Jazz Club Malatesta all'indomani del grosso successo di pubblico registrato dalla rassegna «Jazz a Domo». Vincenzo Bruno, animatore dell'associazione, dice: «Farò richiesta formale in Municipio. Già alcuni amministratori hanno accolto favorevolmente la proposta. Potrebbe diventare un angolo dedicato al Jazz che valorizzerebbe la città come è già stato fatto [illegible] Ferrara». L'idea è quella di collocare cinque grosse immagini [illegible] Dizzy Gillespie, mostro sacro della tromba, precursore del Bibo, che nell'89 ha suonato a Bognanco. Rifare, inoltre la pavimentazione, chiudere il passaggio e creare u[illegible] spazio all'aperto per l'ascolto della musica Jazz. Aggiunge Bruno: «Non faremmo nessun torto alla memoria di Gian Giacomo Galletti in quanto [illegible] suo nome [illegible] già dedicati il teatro e una delle [illegible] più importanti di Domo». [f. r.]

CERIMONIA IL 15 NOVEMBRE A BAVENO CON DEL PIERO E BUFFON

A Pessotto la Castagna d'oro del Juventus Club Mottarone

Pessotto è campione anche fuori dal campo

ARMENO. E' [illegible] assegnata al terzino [illegible] Juventus Gianluca Pessotto la «Castagna d'oro del Mottarone». L'ambito riconoscimento, giun[illegible] alla 17ª edizione, viene messo in palio ogni anno dallo Juve Club del Mottarone per premiare quei giocatori che si distinguono non solo in campo, ma anche fuori dallo stadio. La [illegible] nia di premiazione si terrà giovedì 15 [illegible] bre all'Hotel Dino di Baveno [illegible] Pessotto [illegible] un particolare riconoscimento anche l'allenatore Marcello Lippi ed il tecnico Gianpiero Ventrone. Alla festa parteciperanno anche Alessandro Del Piero, il portiere Gianluigi Buffon ed il difensore Lilian Thuram. [illegible] festa bianconera ha anche uno sfondo benefico in quanto il ricavato viene destinato ad iniziativa [illegible] solidarietà. Con l'incasso di quest'anno i tifosi bianconeri cusiani intendono acquistare un'auto da donare ad [illegible] associazione di volontariato della zona. [v. a.]



Venite a provarla da:

AUTO KRONOS

SAN PIETRO [illegible] (NO) V.le dell'Industria, 43 Tel. 0321.468282

Togna auto

[illegible] CORTE [illegible] (VB) Via Novara, 1/18 Tel. 0323.848.227

I SINDACI SI DIFENDONO: ABBIAMO LE NOSTRE SORGENTI, NON VOGLIAMO BERE DAL LAGO E PAGARE DI PIU'. E C'E' CHI E' PRONTO ANCHE A DIMETTERSI

Commissariati i dieci Comuni ribelli dell'acqua

Si sono rifiutati di sottoscrivere la convenzione con la Regione Piemonte

Gemelli

BAVENO

Sono dieci i comuni del Verbano Cusio Ossola (Anzola d'Ossola, Baveno, Cannero Riviera, Craveggia, Malesco, Mergozzo, Oggebbio, Quarna Sotto, Toceno e Villette) che si sono «ribellati» alla Regione Piemonte, rifiutando di aderire alla convenzione per la costituzione dell'autorità d'ambito n. 1 per la gestione del servizio risorse idriche nel Vco e nella pianura novarese. Il nuovo organismo, previsto dalla legge regionale 13 del 1997, dovrebbe sovrintendere e controllare la gestione di tutti gli impianti di distribuzione idrica e di raccolta e smaltimento delle acque reflue presenti sul territorio, affidati ad una singola società di gestione.

Il rifiuto di aderire alla convenzione ha provocato l'intervento della Regione Piemonte, che ha attivato le procedure per la sostituzione di poteri, nominando un commissario ad acta, che sottoscriverà a nome dei comuni «ribelli» la convenzione.

Sindaci e assessori delle dieci municipalità hanno spiegato ieri le ragioni del loro rifiuto, nel corso di una conferenza stampa, svoltasi a Baveno. «Il Consiglio comunale della nostra cittadina aveva chiesto di rivedere l'ambito 1 e limitarlo territorialmente al Verbano Cusio Ossola, ricca di acqua, mentre Novara, stanti così le cose, riceverà l'acqua dalle nostre zone» ha spiegato il primo cittadino di Baveno, Paolo Marchioni, ricordando anche la richiesta avanzata «di consentire a tutti i consorzi già esistenti di gestire le competenze idriche».

Il sindaco di Baveno Paolo Marchioni
A fianco una veduta del lago: è anche un'importante risorsa idrica

I sindaci «ribelli» temono che l'affidamento ad un'unica società di gestione delle strutture degli acquedotti di tutto l'ambito provochi disservizi ai cittadini, con una dilatazione, ad esempio, dei tempi di intervento durante le emergenze, oltre ad un incremento dei costi di gestione e quindi dei costi per l'approvvigionamento idrico per i cittadini.

Ancora più duro il sindaco di Oggebbio De Monti, che ha esitato a definire «sopruso, l'aver imposto la nostra adesione a quello che i nostri cittadini vedono l'ennesimo carrozzone all'italiana». De Monti non ha escluso la possibilità di un gesto clamoroso di protesta, con la remissione del proprio mandato nelle mani del prefetto. Non piace ai dieci comuni commissariati lo scenario futuro profilato per l'ambito: riduzione della polverizzazione delle captazioni a favore di una singola presa di acqua, proprio dalle acque del Lago Maggiore, a fronte di un aumento generalizzato delle tariffe. A Novara potrebbe dispiacere bere l'acqua del Verbano, ai comuni montani forti della loro acqua di sorgente la soluzione proposta non piace, tanto più che in più d'una realtà di montagna l'acqua viene pagata a forfait, approfittando della disponibilità delle risorse.

Il lago disseterà Novara

Le ricerche sulla potabilità proseguono con monitoraggi e prelievi ormai da anni

VERBANIA

La potabilità delle acque del Lago Maggiore è un sogno. E' quanto avviene ad esempio in Svizzera a Lugano, dove sfruttano la risorsa a portata di mano 20 mila utenti, e in molti altri Paesi stranieri, in particolare gli Stati Uniti. In Italia si capta acqua dai laghi di Garda, Iseo, Como, Lecco, Segrino. E dallo stesso Lago Maggiore, a Ghiffa. E' di ieri la notizia di una giovane cusiana, Rosi Giuliano, che si è laureata discutendo una tesi sulla valutazione delle prospettive di potabile del Verbano. Un lavoro di alla presenza del relatore Aldo Martelli, preside di Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, e dei correlatori Alcide Calderoni, ricercatore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza del Cnr, e Luigi Guidetti, responsabile del Laboratorio di virologia ambientale dell'Arpa di Novara. La tesi si raccorda ad un monitoraggio iniziato nel 1956 e, per arrivare alle conclusioni che l'acqua del Lago Maggiore è buona da bere, ha analizzato campioni prelevati dal settembre 2000 all'agosto 2001. già quarant'anni fa fu condotta un'esplorazione nell'insenatura di San Remigio, tra Intra e Pallanza, per accertare la possibilità di utilizzo idropotabile del lago. L'indagine aveva dato segnali confortanti.

Per utilizzarle l'acqua pompata al di sotto dei 50 metri di profondità basterebbe un semplice trattamento fisico, come la filtrazione rapida e la disinfezione. «I costi - scriveva alcuni anni fa Guidetti - relativi alla esecuzione delle opere ed alla gestione dell'impianto sarebbero contenuti, inoltre il lago è una fonte praticamente inesauribile da trattare per il consumo umano». Si può fare, basta crederci. Il lago potrà fornire acqua anche alla città di Novara. Dopo i disastrosi anni Settanta, è rinato. La balneabilità delle spiagge (con riconoscimenti da bandiera blu) è uno degli aspetti più evidenti di questo progresso. A questo si aggiunge la scarsa presenza di alghe, altro buon segno di un sistema in salute. [c. ho.]

L'ASSESSORE: «CERCHIAMO INSIEME LA SOLUZIONE»

Verbanesi chiedono un cimitero per Fido

VERBANIA

Gli amici degli animali domestici richiedono maggiore attenzione dall'amministrazione comunale. «A molti di altri cittadini - scrive la pensionata Anna C. -, vorrei segnalare la richiesta di disporre la città di un luogo da adibire a cimitero per i nostri fedeli amici a quattro zampe. Non è una esigenza superflua. Quando muore un amico un gatto che ci ha tenuto compagnia per tanti anni, è normale che si provi dolore e che si senta il bisogno di disporre di questo servizio, del resto già istituito in diverse località».

Alcuni hanno pure segnalato un'area dove il cimitero potrebbe essere realizzato, presso il canile municipale in zona Pluso. Proprio a proposito di quest'ultima struttura si registrano proteste nei confronti della giunta, per la mancata esecuzione dei lavori di ampliamento resi necessari dalla insufficiente capienza attuale. Uno stanziamento di 60 milioni per finanziare il progetto di sistemazione e ampliamento del canile fu approvato dal consiglio comunale accogliendo a fine gennaio un emendamento al bilancio presentato dal gruppo consiliare di Forza Italia. Ora gli «azzurri» hanno inoltrato al sindaco una interpellanza in cui lamentano il ritardo e chiedono conto del motivo per cui i lavori non sono stati ancora eseguiti.

Vengono anche sollecitati chiarimenti su gestione e custodia del canile, nonchè su interventi necessari per riscaldamento ed impianto elettrico. «Non ci siamo dimenticati del canile - replica l'assessore ai lavori pubblici Angelo Rolla -. Proprio in questi giorni provvederemo alla copertura finanziaria necessaria per eseguire i lavori deliberati». «Per quanto riguarda poi il cimitero per animali domestici - aggiunge Rolla -, il problema non era stato prospettato e occorre pertanto confrontarsi per trovare la soluzione più adatta. Da parte nostra siamo disponibili a soddisfare l'esigenza manifestata dai cittadini». [s. r.]

OGGI IN REGIONE

Professioni turistiche La riforma

VERBANIA

Arriva oggi in Consiglio regionale il disegno regionale sulla disciplina delle professioni turistiche, proposto dall'assessore al turismo Ettore Racchelli. Il provvedimento introduce una disciplina europea per le professioni turistiche nuove e tradizionali, come l'accompagnatore, la guida escursionista, il maestro di sci e snowboard, la guida alpina, l'accompagnatore equestre e il canyoning.

«Con questo disegno di legge - dice Ettore Racchelli - il Piemonte aggiunge un'ulteriore tappa al proprio rilancio come regione turistica. Accanto alle leggi regionali a favore dell'offerta e dei territori turistici il Piemonte si dota di uno strumento atto a recepire il mutato panorama di esigenze e le nuove professionalità». Particolarmente importante per la qualità è la garanzia di professionalità nel servizio offerto è l'obbligo per gli aspiranti professionisti di un periodo di formazione attraverso un corso e un esame finale. [r. s.]

INCHIESTA BIS SUL CASO MITSUBISHI, CON 17 MILIARDI DI DIRITTI NON VERSATI

Richiesto il rinvio a giudizio per l'ex doganiere domese

Aristide

Truffa ai danni dello Stato e corruzione in atti contrari ai doveri di ufficio: queste le accuse con le quali il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri ha richiesto il rinvio a giudizio di Michele Viggiani, noto avvocato di Domodossola, nell'ambito dell'inchiesta «bis» sui mancati versamenti dei diritti doganali della «Mitsubishi Electric Ltd».

Sarà il gup Rosanna Calzolari, il 28 novembre prossimo in udienza preliminare, a decidere se disporre o meno il rinvio a giudizio. I fatti risalgono al 1993 e una prima inchiesta è approdata nel 1999 al processo di primo grado - con le accuse di truffa ai danni dello Stato e di società commerciali e corruzione - in cui sono stati condannati gli spedizionieri internazionali Nearco Fornetti (6 anni di reclusione), Antonio e Alfonso Previdi, padre e figlio, a 4 anni e mezzo ciascuno. A dibattimento concluso, la Procura verbanese ha ritenuto che alle spalle dell'azienda di 17 miliardi di diritti non versati alla dogana dal ricevitore capo Gianfranco Cicchelli - morto prima del processo di primo grado - potessero nascondersi altre responsabilità di funzionari doganali. Da qui il decollo dell'inchiesta «bis» con indagati nuovamente i Previdi e Fornetti e, per la prima volta, Viggiani in ordine al suo ruolo di ispettore doganale a Domodossola fino al 1994. Nella posizione di semplice indagato, il 2 giugno scorso, l'avvocato Michele Viggiani, difeso dai colleghi Luca Molino e Giovanni Zoppetti, ha già ribadito in conferenza stampa la propria estraneità ai fatti. «Non avrei potuto esercitare alcun ruolo nelle vicende relative agli ammanchi di denaro nella Ricevitoria doganale domese - ha precisato - e per chiarire la mia assoluta estraneità ai fatti basta consultare gli ordini di servizio e le mansioni a cui, in oltre trent'anni di lavoro, sono stato destinato». Secondo l'impianto accusatorio del pm Argentieri invece, Viggiani avrebbe inquinato le prove circa le proprie responsabilità, quelle del capo ricevitore Cicchelli e di altri funzionari.

L'avvocato Michele Viggiani, iscritto nel registro degli indagati nell'ambito dell'inchiesta Mitsubishi, fino al '94 era ispettore doganale a Domodossola

«Era materialmente impossibile - ha replicato Viggiani ai giornalisti convocati nel suo studio domese agli inizi della scorsa estate - la mia ingerenza in mansioni su cui non avevo potere e lo si può desumere dalle procedure di sdoganamento. Mi chiedo come nessuno dei funzionari del Dipartimento Doganale di Torino, incaricati di ispezioni bimestrali a Domodossola, abbia mai rilevato gli ammanchi di cassa».

PREV

VERBANIA

Decreto del Ministero sui danni dell'alluvione

Il ministero delle Politiche agricole ha riconosciuto, con appositi decreti, il carattere di eccezionalità di eventi calamitosi che lo scorso autunno hanno provocato gravi danni alle colture in alcune zone di Calabria, Valle d'Aosta e Piemonte. Il riconoscimento riguarda anche le provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola. [a. r.]

ARIZZANO

Fiamme nel sottotetto di una casa, paura

Due squadre di vigili del fuoco del comando provinciale di Verbania hanno domato l'incendio divampato l'altra sera intorno alle 19,30 nel sottotetto di una casa a due piani, sulla via Intra - Premeno. Il fuoco ha arrecato parziali danni anche al tetto senza mettere fortunatamente in pericolo gli occupanti l'abitazione. L'accaduto potrebbe essere stato provocato da un corto circuito all'impianto elettrico o l'anomalo funzionamento di una canna fumaria. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Black out di un'ora in via Scapaccino

Black out, l'altra sera, in alcune zone della città a causa di un guasto al trasformatore nella cabina di via Scapaccino. L'interruzione di energia, che ha interessato circa 1000 utenti, è durata un'ora: il tempo per i tecnici dell'Enel di riparare il guasto. [re. ba.]

OMEGNA

Il Parco della Fantasia apre la ludoteca

La ludoteca del Parco della Fantasia apre ufficialmente, dopo la festa d'inaugurazione con 1500 persone. Dal primo novembre (dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18) i bambini potranno divertirsi con i genitori o in compagnia degli animatori. Fino a dicembre la ludoteca (si possono organizzare anche feste di compleanno) resterà aperta dal giovedì alla domenica. L'ingresso costa 3 euro (5.500 lire). [v. a.]

VERBANIA

Numero verde del Comune dedicato all'euro

Su iniziativa dell'Assessorato alla qualità della vita, il Comune ha istituito un servizio di informazione sull'euro. Digitando il numero verde gratuito 800.88.22.55, è possibile formulare ogni quesito sulla nuova moneta unica. Il servizio è appaltato ad una ditta specializzata per sei mesi. Da lunedì a venerdì, persone competenti rispondono tra le 8 e le 19, mentre nelle altre ore è in vigore la segreteria telefonica. A dicembre anche la polizia municipale inizia iniziative sull'euro. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Buoni pasto per gli alunni in distribuzione da domani

Da domani saranno in distribuzione i buoni pasto per gli alunni che usufruiscono della mensa scolastica. I blocchetti con i tagliandi sono già in vendita alla tesoreria della Banca popolare di Novara. Gli utenti che hanno diritto all'esonero, o alla riduzione, ed i non residenti devono rivolgersi all'ufficio di via Romita 22. [f. r.]

UN PRESTITO?
Esempio
210.000 mensile
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
0321.393261 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

La Ditta C.R. Impianti Elettrici srl
Cerca il seguente personale, un minimo di esperienza, da inserire nel proprio organico:
OPERAI ELETTRICISTI
n.1 OPERAIO
per quadristica
n.1 TECNICO PREVENTIVISTA
(stesura preventivi, offerte, di cantiere)
n.1 GEOMETRA e/o APPRENDISTA
(resp. immobili, qualità)
n.1 RESPONSABILE TECNICO RETI CABLATE
Per informazioni e colloqui rivolgersi presso gli uffici in Romagnano Giacomo Grai,
Telefono 0163.835060
Fax
Termine novembre 2001

C.I.D.O.
La professionalità al tuo servizio
www.cido.it

Assistenza Infermieristica
Telesoccorso e Assistenza
Scoprila su
LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it
C.I.D.O. S.r.l. , Tel. 0

IL GLOBO
DANCING DISCOTECA
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
MERCOLEDI' 31 OTTOBRE
Festa di Halloween
orchestra ANNALISA SIMEONI
IN DISCOTECA
premiata la maschera più

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

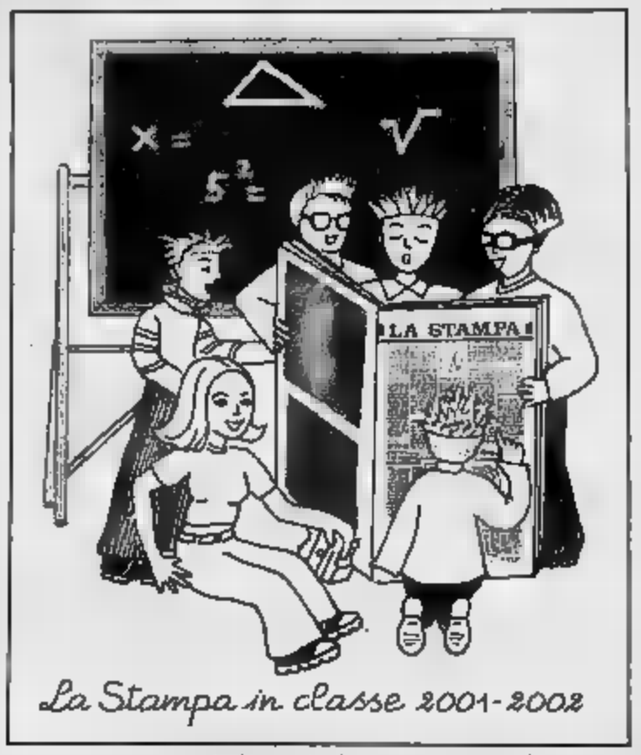
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola. Il progetto ha piena didattica solo sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

CN NO AD
www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 51 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

PRESENTATA IERI ATORINO DALL'ASSESSORE MARIANGELA COTTO LA CAMPAGNA DELLA REGIONE PIEMONTE CHE PARTE IL 20 NOVEMBRE, GIORNATA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

«Snidiamo gli abusi sui minori»

Tour di concerti contro «Il mercato degli angeli»

Silvana Mossano

«Ma chi sono quei demoni travestiti da uomini che in rete si collegano e abili si nascondono, a volte impuniti rimangono tra i più rispettabili...?». Sono quelli da cui i bambini vanno difesi e protetti. E per difenderli, come ha detto ieri mattina, nell'arena della scuola Manzoni di Torino, Roberto Salvio, responsabile regionale della Comunicazione, la «parola magica è "ascolto"».

«Siamo qui proprio per questo - ha incalzato l'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto -: imparare ad ascoltarvi. Utilizzeremo tutto il tempo necessario per capire i vostri disagi e, magari, anche quelli dei vostri famigliari, comprendere che cosa tormenta voi o qualcuno che vive con voi».

Così, spauracchi, mostri il [illegible] di chi dice ai ragazzini: «Puoi dire di no. Adesso siamo qui per aiutarti e starti vicino», parte la campagna contro gli abusi e i maltrattamenti sui minori sintetizzata nello slogan, «Impariamo ad ascoltarli» stampato su magliette, cartoline, manifesti, depliant, indetta dall'assessorato alle Politiche sociali, curata come immagine da Studiosessanta di Alessandria, coordinata dallo staff dell'assessore Cotto e del settore Comunicazione della Regione, in collaborazione con le Province e con il sostegno di Asl e Gestori dei servizi socio-assistenziali.

Contro gli abusi di tipo sessuale sui minori, ma anche contro i maltrattamenti fisici e psichici, l'assessorato alle Politiche sociali ha promosso iniziative da attuare a tappeto in tutto il Piemonte

Partirà ufficialmente il 20 novembre, che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale dei diritti del fanciullo», ma, di fatto, già si sta operando su più fronti: la sensibilizzazione senza però creare inutile allarme sociale, l'informazione attraverso diversi canali, la formazione di operatori scolastici e forze dell'ordine («anche i vigili urbani - ha citato ad esempio l'assessore Cotto - impareranno a conoscere meglio i vostri sguardi e a spiare i vostri tormenti») che dovranno imparare a scoprire anche le più mascherate forme di disagio dei minori con cui sono in contatto.

È stata individuata la fascia di ragazzini tra i 11 e i 15 anni come target dei messaggi, ma l'opera di sensibilizzazione va anche di sotto e al di sopra di questi limiti. L'obbiettivo è far capire alle «vittime» che possono rompere la catena che li tiene schiavi e possono chiedere anche aiuto esterno alla cerchia dei «conoscenti».

Parallelamente, altri messaggi sono rivolti agli adulti e si concretizzano in un «invito all'ascolto» e, altra parola magica sottolineata da Salvio, alla «collaborazione» per [illegible] situazioni di abuso, non soltanto di tipo sessuale, ma anche riguardante trascuratezza, maltrattamenti fisici e psicologici, violenza assistita, sfruttamento minorile in senso generale.

Laddove il problema venga a galla, c'è una ventina di equipe multidisciplinari in tutto il Piemonte che, oltre a farsi carico della formazione degli operatori che sono vicini ai bambini, assicura l'attivazione tempestiva di percorsi di tutela.

La campagna della Regione si avvale anche di una canzone che già dal titolo rivela la straordinaria sensibilità del cantautore astigiano Danilo Amerio, che l'ha scritta e la interpreta: «Il mercato degli angeli». L'assessorato alle Politiche sociali ha prodotto il cd con la copertina che riporta l'immagine di una bimba dagli occhioni vuoti e il messaggio «I bambini vittime di abusi e maltrattamenti ti parlano in tanti modi, impara ad ascoltarli». Il testo della canzone Amerio ce l'aveva in un cassetto: quando si è concretizzata la campagna qualcuno se n'è ricordato. Il brano è stato ascoltato, è piaciuto per la sua incisività e la delicatezza, oltre che per la musicalità molto orecchiabile, è stato inciso e accompagnato da un video in cui i ragazzini interpretano con Amerio.

L'immagine e lo slogan della campagna anti-abusi promossa dalla Regione

Più che un'accusa contro quei «demoni travestiti da uomini», è una brutale scrollata di spalle, uno scuotimento dell'anima (se l'anima c'è ancora). A «quegli uomini del mercato degli angeli» Amerio dice: «Io non so come fai quando apri quei file di foto mute che urlano un mondo impotente... Io non so come fai a restare chi sei e non dormi sognerai». Si insinua anche la voce di una bambina che lancia, con un filo di voce, ma chiaro, l'appello: «Ho bisogno d'amore e tu lo sai...».

«Angeli in tour» farà tappa in tutti i capoluoghi di provincia e ogni concerto sarà occasione per incentivare la campagna, attraverso la distribuzione del materiale promozionale, tra cui naturalmente il cd contenente il brano conduttore.

Danilo Amerio sarà a Torino il 19 novembre, ad Asti il [illegible], a Novara il 21, a Verbania il 22, a Biella il 23, ad Alessandria il 26 e a Cuneo il 28.

BIELLA, STASERA CONSEGNA DEL PREMIO VOLUTO DA PISTOLETTO

Recital a Cittadellarte per il «Minimum Prize»

Paola Guabello

E' un concerto singolare quello che concluderà questa sera la cerimonia del «Minimum Prize». Alle 21,30, a Cittadellarte, il compositore Cameron Sinclair si cimenterà in una sua opera per strumenti classici ed atipici eseguita dai musicisti dell'Accademia superiore «Lorenzo Perosi» di Biella e dai dipendenti del Lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero, di Biverbanca di Biella, del Gruppo Teseco di Pisa e ancora quelli del Centro Supercalcolo Piemonte di Torino. Parteciperanno alla singolare performance anche i residenti dell'Università delle Idee che ha sede alla Fondazione Pistoletto.

Minimum Prize è un riconoscimento simbolico che premia la più interessante ed efficace idea, proposta o lavoro, presente nella mostra di «Progetti per una trasformazione sociale responsabile» in corso a Cittadellarte. Nel regno di Michelangelo Pistoletto oggi sono stati il critico Achille Bonito Oliva, Alberto Brocca, direttore dell'Unione Industriale di Biella, Bruno Corà del Museo Pecci di Prato, Stefano Della Casa del Torino Film Festival, la storica dell'arte e studiosa del Maghreb Toni Maraini e lo scrittore Aldo Nove (tutti in giuria), per premiare dopo, una visita alle [illegible] alle 17 ed un rinfresco alle 19,30, il vincitore dell'edizione 2001. Il brindisi, anche questo inusuale, con il «Vino della pace» prodotto con uve di ogni parte del mondo dalla Cantina Cormons.

«Il premio vuole essere un riconoscimento di quei valori che emergono attraverso il processo che unisce l'Arte povera degli Anni 60 al pensiero ecologico attuale - spiega Pistoletto -. E' un titolo che si pone al minimo grado rispetto ai massimi premi destinati ai grandi personaggi che hanno dedicato la loro vita alla causa della pace o del progresso civile nel mondo. E' alla base, all'origine della ricerca, è un motore propulsivo, un premio per chi si avvia verso una grande impresa, non per chi l'ha conclusa».

Il vincitore riceverà una quota azionaria del costruendo museo Centro per l'Arte Contemporanea Ars Aevi a Sarajevo.

ITIS «MARIO DEL POZZO» DI CUNEO

Al via il primo corso per «Tecnici di automazione industriale»

L'Itis Mario Del Pozzo di Cuneo è la sede del primo corso post diploma Ifts (Istruzione e Formazione Tecnico Superiore), per «Tecnico di automazione industriale». Il corso, approvato e finanziato dalla Regione, è gestito dall'Itis di Cuneo con il Centro Servizi Formativi Enaip, il Politecnico di Torino, di Mondovì e il Consorzio Cuneo Trend di Cuneo, in rappresentanza di 230 aziende della «Granda». Sono 21 i giovani che partecipano al progetto, articolato in 1200 ore di lezione cui 360 stage in azienda. Gli insegnanti sono docenti dell'Itis e esperti provenienti dal mondo del lavoro. Su 130 progetti Ifts, la Regione ne ha approvati solo una trentina, di cui due nel Cuneese: un altro è al liceo scientifico Cocito di Alba. [v. p.]

STAGIONE CONCERTISTICA

Duo di violino e pianoforte stasera a Boves

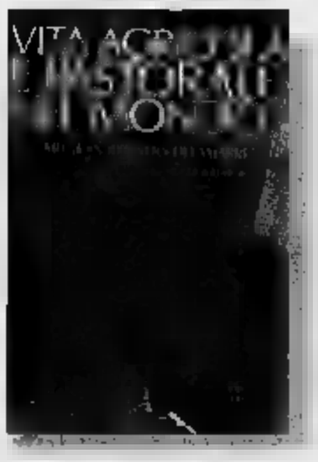
BOVES. La stagione concertistica curata dall'assessorato per la Cultura del Comune con il Civico istituto musicale propone stasera al teatro Borelli (ore 21) un concerto da camera che avrà come protagonista il duo di violino e pianoforte composto da Joseph Gold e Marco Cadario. Gold, allievo di un grande virtuoso qual o Jascha Heifetz, si è diplomato all'Università della California. Apprezzato per la personalità dinamica e la comunicativa diretta e piacevole, è uno dei violinisti più amati dal pubblico statunitense. Le note, tratte da un «Guarnieri del Gesù», si [illegible] e quelle del pianoforte di Marco Cadario, ancora trentenne, ma dall'importante curriculum artistico, iniziato dopo il diploma al Conservatorio Verdi di Milano. Il duo interpreterà musiche di Chopin, Liszt, Ernst e alcune composizioni di Paganini. L'ingresso è libero. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Un «museo virtuale» racconta il grande lavoro dei contadini

Gianni [illegible]ni

Un [illegible]. Uno straordinario museo virtuale che abbraccia gli attrezzi del lavoro contadino di tutto il mondo, può essere visitato grazie ad un libro della Priuli&Verlucca. «Vita agricola e pastorale nel mondo» è il titolo che si prolunga nella specificazione «Tecniche ed attrezzi tradizionali». Sono 212 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegatura di lusso, [illegible] pertina a colori) che accolgono la più straordinaria sequenza fotografica che sia mai stata raccolta per mettere a confronto il lavoro, i metodi e gli attrezzi del contadino (pre-industriale) della Provenza e del Piemonte con quelli di altri [illegible] posti al mondo. Autrice è Mariel Jean-Brunhes Delamarre, figlia del geografo Jean Brunhes (uno dei fondatori della Geographie Humaine) che ha percorso durante quattro [illegible] la campagna provenzale, della Francia e di numerose regioni rurali del mondo. «Vita contadina, tradizione, tecniche e oggetti del tempo che fu... ogni volta che si sente vibrare in queste parole uno spessore di realtà, di tempo, di esperienza, al quale è difficile resistere», sostiene Francesco Fedele, ordinario di Antropologia all'Università di Napoli, nell'introduzione.



Chi è entrato in quel museo etnografico ha provato quel senso di famigliare che la vista di tanti oggetti del lavoro contadino offrono. Da un lato il ricordo del «già visto» altrove, dall'altro la sensazione del nuovo ritorno».

Mariel Jean-Brunhes con le novecento fotografie raccolte in questo libro ci dimostra che così non è ovunque e contestualmente che la strada dell'innovazione, del cambiamento nella vita, nel lavoro contadino, è inarrestabile.

Pagina dopo pagina scorrono le immagini di «zappe», «coltelli agricoli», «aratri», «erpici». E seguono le fasi della mietitura, [illegible] falci di svariate fogge e pesi per gli utilizzi più disparati. E ancora la trebbiatura, la potatura della vite, i tipi di raccolta dei frutti, l'aratura, le abitazioni, l'equipaggiamento degli animali. Un libro che può essere affrontato a più livelli di lettura: sfogliandolo e lasciandosi suggestionare dalle immagini; seguendolo attraverso le didascalie alle fotografie (in bianco nero con alcune, straordinarie, a colori) o come testo dal quale [illegible] studioso o appassionato della tradizione potrà prescindere e vuole allestire un museo semplicemente, comprendere come in questa porzione di mondo non c'è stato nulla di così unico che non si possa rivedere in altri angoli della terra.

ALCUNI PRODOTTI DI CONSUMO POTREBBERO CONTENERE ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

Un laboratorio a garanzia delle sementi pure

Aperto dall'Unioncamere Piemonte offre assistenza specializzata agli agricoltori

Gianni Stornello

Continua ad aumentare la diffusione degli Ogm (Organismi geneticamente modificati) e quindi non è impossibile che alcuni prodotti alimentari che consumiamo ne contengano in parte. Infatti, questi potrebbero essere presenti in materie prime alimentari, come le sementi o le farine, oppure in derivati, come la lecitina di soia e l'amido di mais. Ma in Italia non è autorizzata per ora alcuna coltivazione di varietà di piante geneticamente modificate. I nostri agricoltori devono quindi poter essere garantiti, ad esempio per la purezza delle sementi che usano, ma devono anche garantire le merci che producono.

E' questo un problema molto sentito in Piemonte, per le vaste coltivazioni di mais e soia esistenti in alcune province, soprattutto nel Cuneese. Ma il [illegible] riguarda anche gli allevatori, e allora si comprende l'ampiezza degli interessi, nella provincia di Cuneo ma anche in altre zone. Gli allevatori, infatti, possono essere coinvolti negli Ogm per via della soia d'importazione che è presente in molti mangimi, specie in questo periodo nel quale sono vietate le farine animali.

Per stabilire che un'eventuale presenza di Ogm è accidentale, gli operatori devono poter dimostrare di aver preso tutte le opportune misure. Ma come possono fare gli imprenditori agricoli per ottemperare agli obblighi di legge? In questo caso non serve l'autocertificazione per dimostrare agli organi di vigilanza che un'eventuale contaminazione è stata casuale. Ciò che può effettivamente garantire i vari soggetti, esonerandoli da eventuali responsabilità, è soltanto il rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato.

Per questo nella nostra regione - afferma Mariagrazia Calzoni, direttore del laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino - l'Unioncamere Piemonte ha aperto il «Laboratorio di riferimento Ogm» con l'obiettivo di offrire analisi e assistenza attraverso uno sportello specializzato in ogni Camera di Commercio. «Operiamo da oltre un anno - aggiunge Mariagrazia Calzoni - con un progetto finanziato dall'Unioncamere Piemonte». Il Laboratorio - aggiunge il dott. Calzoni - è al di sopra di ogni interesse di parte. Esso segue le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e adotta metodi di rilevazione accurati e sensibili. Aggiunge Mariagrazia Calzoni che, per le analisi quantitative di Ogm in matrici, sementi, sfarinati, granelle e alimenti a base di soia e di mais, viene utilizzata la tecnica del Pcr, ossia «polymerase chain reaction», secondo il metodo indicato dal ministero della Sanità.

Gli Ogm sono prodotti in molti paesi e lo scorso anno hanno superato i 44 milioni di ettari coltivati. La quasi totalità delle produzioni è concentrata in quattro paesi: gli Stati Uniti con il [illegible] del totale, l'Argentina con il 23, il Canada con il 7 e la Cina con l'1%. In Europa sono stati emanati regolamenti e direttive con l'obiettivo di definire i termini dell'immissione sul mercato di Ogm e le norme relative dell'etichettatura. Ma non è stato ancora deciso quale sarà il preciso futuro degli Ogm. In questo proposito, a quasi tre anni dall'avvio della moratoria di fatto sugli organismi geneticamente modificati, l'Europa intensifica le sue iniziative, nel tentativo di trovare una soluzione.

Istituzioni, parti sociali, cittadini, ricercatori, autorità hanno tempo sino al 23 febbraio per rispondere ai quesiti della Commissione europea. Dopo questo ampio referendum, che interessa naturalmente anche la nostra regione - come sottolinea Angelo Giordano, presidente della Coldiretti regionale - il 14 dicembre la Commissione europea presenterà un documento ufficiale per illustrare la propria linea strategia da qui al 2010 sulle biotecnologie.

A AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Saison culturelle: musica. *Concerto del Toots Thielemann Quartet* (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. *Vengo - Demons Flamenco* (ore 18; 21); *L'infedele* (ore 18)

(0166) 949.473.
NON PERVENUTO

(0125) .
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. (0165) .

Tel. (0165) .
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

(0166) (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ABCINEMA Tel. (0125) 425084

(0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Nella morsa del ragno (ore 20,20; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-25..736 - 31.312.
Santa Maradona.
Orario: 20,15; 22,30. Lire: 12.000/10.000.

Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30; 22,30.
, 10.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Come cani e gatti.**
Orario: spettacolo unico ore 20.
La promessa.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

MODERN. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
American pye II
Orario: 20; 22,30. Lire

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

ELISEO. 015-253.89.27 - 510.568.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire

E. Inf. 015-90.999.
CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO.

Inf. Tel. 015-767.323.
Orario: 16; 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

ASTI. Or. Tel. 0161-255.045.
Il diario di Bridget Jones, con Zellweger e Hugh Grant. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. TEL 0161-257.744
American Pie 2. con Jason Biggs e Shannon Elizabeth. Orario apertura 21,45 unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VII. Or. Tel. 0161-259.047.
La morsa del con Morgan Freeman. Orari apertura 21,45 spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Viaggio a Kandhar.** Orario: 20,15/22,10. Alle ore 24 proiezione notturna di **Fantasmi da Marte.** Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO Parini 1. Inf. Tel. 0161-253.379.

ARGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Ravanello pallido,
con Luciana Littizzetto.
21 spettacolo unico.
Lire .

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 8000;6000.

IDEAL. Inf. Tel 0161 930.62 .
Ravanello pallido,
con Luciana Littizzetto.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire .

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

Inf.
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA Fantascienza. progetto di Stanley Kubrick, il nuovo di Steven Spielberg è ambientato in un in la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●
AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato uno»: affittano una e si divertono.
L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma Louvre impossessansosi del corpo di Sophie Marceau, Versione cinematografico celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a banca. ●●
COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia effetti speciali protagonisti a quattro zampe.
IL DIARIO DI JONES. Commedia. Da un best seller inglese, esilaranti vicissitudini sentimentali di una londinese. ●●
JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano parco pubblico di una cittadina svedese: dei due, libanese, ha sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando la sua futura sposa.
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
MOULIN Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore giovane posta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio festival Cannes. ●●●
NELLA DEL RAGNO. Thriller. La figlia un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico, L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte vive la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●●
PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●
LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia pensionamento, di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●
MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è giocatore che si appresta, suo malgrado, entrare mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ●●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata parodia delle pellicole horror. ●●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale donna (Nicole Kidman) vive i due figli una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
THE SCORE. Azione. Robert De Niro un abile ladro di gioielli che vive Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●
TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●
A Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Or.: 20,20; 22,30 Fer. fest. e prefest.: L. , sab. pom. merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11 000, escl. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel 0321-474.625.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. , Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Scary movie 2. con M. Wayans.
Or.: 20,40; 22,30.
Fer. fest. e pref.: L. 13 000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escl. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Come cani e gatti. Or.: ; 22.30

GRANOZZO

SANT'ANDREA. 0321 - 63 71 83
Luce occhi

AURORA
Inform. tel. 0322 - 240.566
La maledizione dello scorpione di giada. : L. 8000 o con tessera

BORGOMANERO

VANDONI.
Codice Swordfish. Or.: 21. L. 10 000, 8000

BORGOMANERO
, Tel. 0322 - 82 151.
Nella morsa del ra
20,15; 22,15
L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
American pie 2. Ore 20,15; 22,15. L. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - .741.
Viaggio a Kandahar. 20,15; 22,15.
Ingr. L. 12.000, rid 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il diario di Bridget Jones, or.: 20,15; 22,15. Ingr. normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer.

GOZZANO

SALLUSTRIA. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Ingresso con tessera (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000, rid. 6.000.

BORGOMANERO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: 18,30-21.30; sabato/domenica 14,30-21.30.
The score. Or.: 20,10; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary Movie 2. Or.: 22,50; 1,10. L. 13.000; 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2. Or.: 20,20; 22,50; 1,00. L. 13 000; rid 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. 9000
Come cani E gatti. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno Or.: 20,30; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di Bridget Jones. Or.: 20,10; 22,30; 0,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., sera e sab. pom. L. 9000.
L'apparenza inganna. : 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Santa Maradona. Or.: 20,30; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. 9000.
Ravanello pallido. Or.: 17,50; 1,00. L. 13 000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
A l'attacque (rassegna). 21,15. Festivi e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 6000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 277.122
OGGI RIPOSO. Festivi e festivi L. ; lun.

VCO

DOMODOSSOLA
A 1!
Segreteria telefonica 0324 - 240.853

Scary movie 2.
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Come cani & gatti.
Or. fer.: 20; 22,30.
Info. su segreteria telefonica.

OMEGNA
SOCIALE
0323 - 61.459.

OGGI RIPOSO

SOCIALE
su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
N.P.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.18.40.
Nella morsa del ragno
Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - .
Il diario di Bridget Jones.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Come cani e gatti. ore 20
La promessa ore 22,30
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ASUA 100 Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Apertura serale: 20,40-22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA Cesare 67, tel. . **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBASCIATORI MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 20,10; 22,45.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Cesare Cantù Alberti 27, tel. 540.110. Uuliaal. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Miryana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombreposa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. **American pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** : 15,45; 17,55; 20,15;
ESPERO ROSSO piazza , tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. pellido. Or.: 15,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Bettegor.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi
ETOILE via B. Buozzi via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FALLO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. . **Come cani e gatti.** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa.** Or.: 20; 22,30.
FRIZZOLI piazza S. Giulio 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Save the last dance.** Or. 20,20; 22,35.
GIOIELLO via C. Colombo 31 , tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per
IONO Po 21, tel. 812.59.96. **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30.
IRIS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DUE viaVerdi 18, tel. 812.5606.
: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40;
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX 15, tel. 531.400. **Tre mogli.** Or.: 15, 17,50; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIORITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza** Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2 le retour**, opera buffa di Jerome Savary. Prima esecuzione mondiale. il 26 e 27/11 **Paolo Conte** in concerto. Vendita biglietti dall'8/11. Biglietteria (ore 10,30-18), tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLI. Ore 10,30 **Lezione di** (una conferenza danzata), balletto riservato . Info. tel. 011 8815 209. Ore 17,30 le Conferenze del Pic : La voce del tenore nell'opera . Conversazione e ascolti discografici a cura di Pinerolo. Ingresso . 011 8815.246/210/239.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 internet www.torinospettacoli.it.
FUORITORINO 6/6. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutto **Madame De Sade** Mishima, regia di Massimo Castri. Prezzo per i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Si prenota per **Swish swish. L'amore assolto.** Abbonamenti «**Il fiore all'occhiello**» «**Grandi prose**» 2001-2002. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

L'unico veicolo commerciale con **trazione anteriore o posteriore.**
4.600 varianti, fino a 125 CV e fino a 1.600 kg di portata.

Ford Transit
Il veicolo commerciale dell'anno 2001

A partire da L. 26.000.000*
(offerta valida sui modelli disponibili)
* IVA e IPT escluse

Per ulteriori informazioni anche sul finanziamento, rivolgeteVi al Vostro concessionario Ford.

alpicar
Sede: **DOMODOSSOLA** Via Cimitero, 1 - Tel.
Filiale: **OMEGNA** Via Verta 43/a - Tel. 0323 62424
Filiale: **FONDOTOCE** Via Martiri

LA TRADIZIONE CELTICA DIVENTATA MODA: A DOMODOSSOLA ANCHE CON I PIU' PICCOLI, A VALENZA GAGS TEATRALI, NEL VERCELLESE TAVOLATE A TEMA

Zucche e feste fino all'alba

La notte di Halloween nelle due regioni

Maschere a forma di zucca e travestimenti da streghe: tutto è pronto nei locali e nelle discoteche per la notte di Halloween che nasce da un'antica usanza celtica con l'intento di cacciare gli spiriti maligni e poi è confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve vigilia di Ognissanti) Gli irlandesi la esportarono in America a fine Ottocento Negli ultimi anni anche in Italia si organizzano divertenti manifestazioni

Rock band in abiti horror e seducenti superstreghe Nelle vie i bimbi-folletti in cerca di dolci dei morti

E' la notte di Halloween, delle zucche e delle streghe. E' la festa che esorcizza la paura, da un'antica usanza celtica creata per cacciare gli spiriti maligni e poi confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve, vigilia di Ognissanti). Gli irlandesi la esportarono in America a fine Ottocento. In Valle d'Aosta e in Piemonte sono tantissime le segnalazioni per questa e soltanto. Superstreghe, altre sorprese e notte penne alla zingara: è la proposta di Casa Miguel a **Bellinzago Novarese** con animazione a cura dei Soggetti Umoristici Costantemente Alterati (Suca Band) e staff aeroportuale. Festa anche alla Casa sul Fiume a **Recetto** con la band «Tombers» in versione horror. A **Verbania** allo Stone's Cafè la festa s'intitola «Lupus in fabula». La birreria si trova in via De Bonis 12, ospiti a sorpresa, è gradito il costume. **Domodossola** prende tutti per la gola con castagne, prunent e vin brulè. E' quanto propone la Pro Loco con il Comune ad adulti e bambini. L'appuntamento è per le 20,30 in piazza Rovereto. Già nella prima serata in funzione caldaie e «brascarole» mentre i bambini vestiti da maghi, da streghe e folletti andranno per le case a chiedere i dolci dei morti.

In provincia di Alessandria la proposta di **Valenza**: 17 le vetrine dei negozi richiamano l'atmosfera delle notti spettrali celtiche mentre gruppi di bambini mascherati passano di negozio in negozio recitando la filastrocca «dolcetto scherzetto». Dalle 21 in piazza Martiri e nelle vie vicine la divenesoterica; piazza del Duomo sarà allestita come lo era in epoca medioevale. La compagnia teatrale «La Soffitta» di Acqui Terme si esibisce in scenette come l'Antro delle Torture, la Cucina delle streghe, la Grotta mangia bimbi. Maghi e cartomanti svelano il futuro. Distribuzione gratuita di sangue di giuda (vin brulè) e ossi di seppia (biscotti).

Nel Biellese, a **Pondarano**, al Babylonia, stasera in pedana i del «Rocky horror show»: dodici elementi, in costume, si muoveranno sulle note rock della colonna sonora. La magia è di Luca Ravallese che ha collaborato allo spettacolo Claudio Flaminio e Paola Pellizzari. Le porte si aprono alle 22,30, alle 23,15 lo show... 15 mila lire. «Shock-House» è invece l'etichetta festa al music club Due di **Cigliano**, nel Vercellese, con Ricky Montanari deejay. In Valsesia, all'Igloo **Varallo**, frazione Balangera, è tattoo party by Zop Tattoo Studio, ospiti Le Tre Madri Natura. Dopo le 22,30. Halloween gastronomico a base di zucca (all'aceto balsamico, come ripieno di tortelloni e rollatine di coniglio, come torta) all'Antica Trattoria Vineria 1781 Monferrato, in corso Garibaldi a **Lignana**: gli spettri vagheranno nella campagna delle Grange e lo spirito di Agrippina, moglie di Nerone, visita ai gourmet intervenuti alla cena (si inizia alle 20,30). Festa in maschera e al Baretto, di Galileo Ferraris ad Asti. Dalle musica con gli «Aeroblu»; premiazione dei travestimenti più originali. Festa anche al «Centotredici avenue» (casello Asti Ovest della Torino-Piacenza). Concerto rock al discobar Akhenaton, in via dell'Ospedale, i «Fuerta Ventura». Serata horror alla discoteca Space di **Bubbio** con dj Fabrice e Fabio Sunfly; ingresso libero. Invito pure dal pub «Bistrò» sulla statale Asti-Torino a Villafranca. Non è dedicata alla zucca ma a altro ortaggio stagione, il cardo gobbo, al «Diavolo Rosso» nell'ex chiesa barocca in piazza San Martino

In Valle d'Aosta l'invito per danze e castagnata Nel Cuneese una serata nell'oasi con rapaci e rane Ad Asti per i ghiottoni menù con cardo gobbo

(0141/355.699) ad **Asti**, si potrà degustare bagna cauda proposta dalla Pro Loco di Calosso e dal Presidio Slow Food del Cardo gobbo Nizza Monferrato. Conduce la serata lo storico e gastronomo Gianluigi Bera.

Feste «Halloween» anche nel Cuneese. Tra gli appuntamenti più originali si segnala quello alla naturale di Crava e Morozzo a Rocca De': dalle 17,30 nell'oasi di Crava Morozzo si potranno osservare e ascoltare gli animali che si preparano alla notte e poi il canto notturno dei rapaci e delle . Informazioni: Enrico Rinaldi, responsabile Lipu, 0174/587393. Anche al Palazzetto dello sport di **Boves** con una di ospiti: da Radio Deejay arriva Alex Farolfi, concerto degli Insomnia e poi la musica del dj Cesare (15 mila in prevendita, 20 mila al Palazzetto una consumazione. Prevendite da Muzak Cuneo, Davide 3389177157, Gigi 3397102104). Infine dalle 16 in contrada Mondovì, a **Cuneo** festa organizzata dai commercianti: maghi e giochi di volta proposti da Prazzemolo.

In Valle d'Aosta i festeggiamenti concluderanno oggi la della castagna a **Champdepraz**: nell'area sportiva «Berger» dalle sarà dato il via alle danze e, sullo sfondo, maxischermo per gi con la «playstation». Halloween party anche a **Sarre** ed è doppio appuntamento: in piazza Chanoux e alla discoteca Help (a ingresso libero). Dalle 15 alle 18 la Pro loco sarà a disposizione quanti, muniti di zucca, vorranno prepararsi per la serata all'aperto che inizio alle 20,30. In programma una castagnata con Mister Micky. Promettono, infine, una notte del terrore gli organizzatori della festa dalle 23 al Jimmi Night Café di **Courmayeur**.

La discoteca di Vintebbio si prepara alla notte più «spaventosa» dell'anno, tutta da ballare

Halloween alle «Cave», tra dolci e zucche

Viaggio nel tempo, con l'antico rito del taglio della mela

Durante la cena in programma stanotte alle «Cave» verrà eseguito il rito de «La sbucciatura delle mele». Secondo l'antica tradizione celtica più è lungo il pezzo di mela tagliato più lunga sarà la vita. Dall'album delle Cave: la serata con Paolo Brosio e una ballerina che ha incantato il pubblico nel corso di uno dei parties che si sono tenuti a Vintebbio

HALLOWEEN alle «Cave», la raffinata ed esclusiva discoteca di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli, tanta musica, dolcetti e... scherzetti. Il programma del locale che si è da poco «gemellato» con lo staff del Billionaire per la notte più «horror» dell'anno è davvero ricco di sorprese. Max, Luca & Pablo festeggiano un insolito compleanno, nel privé de Le Cave. S'inizia alle 21,30 con uno special-dinner-Halloween (per prenotazioni chiamare allo 333 2682301). Durante la cena verrà eseguito il rito de «La sbucciatura delle mele». Secondo l'antica tradizione celtica più è lungo il pezzo di mela tagliato più lunga sarà la vita. Da mezzanotte in poi, la festa prosegue insieme con Walter Pizzulli dj del programma B.P.M in tutti i giorni alle 16 su «Discoradio». Il programma giovane da ascoltare tra una focaccia riscaldata e un tè freddo. Ma facciamo un pò di chiarezza sulla notte di Hallowsen, che ha origini antiche: i celti iniziavano il loro anno nuovo il 1° novembre, celebrando la fine della «stagione calda» e l'inizio della «stagione di Tenebra e Freddo».

Il cambiamento stagionale e l'inizio di un nuovo anno erano considerati come un momento di transizione, di Chaos, durante il quale il velo che copriva il mondo diveniva più sottile, si sentiva tangibile la potenza cosmica e si poteva venire in contatto con la magia dell'universo. Si attendeva la metà più buia dell'anno con grande timore e si celebrava con rispetto l'inizio del regno semestrale del Dio delle tenebre Samhain. Poiché i Celti erano un popolo dedito all'agricoltura e alla pastorizia la fine dell'estate diventava di rilevanza particolare portando le abitudini quotidiane ad un cambiamento radicale. Il 31 ottobre, però, non era soltanto l'inizio di una stagione, era anche la fine della precedente e come tutte le fini di qualcosa veniva associata all'idea di morte. Così i Celti credevano che alla vigilia di ogni nuovo anno Samhain, Principe delle Tenebre, chiamasse a sè tutti gli spiriti dei defunti.

Con il passare dei secoli il culto di Samhain e di Pomona si unificarono. Questa tradizione era molto radicata nella popolazione, malgrado l'avvento del Cristianessimo e dal momento che la chiesa cattolica non riusciva a sradicare questi antichi culti, escogitò uno stratagemma per far perdere il profondo significato dei riti pagani. Nel 835 papa Gregorio spostò la festa di Tutti i Santi dal 13 maggio al 1° novembre. Così pensò di dare un nuovo significato agli antichi rituali, ma l'influenza nefasta del culto di Samhain si faceva ancora sentire. Quindi la Chiesa aggiunse nel decimo secolo una nuova festa: il 2 novembre, giorno dei morti, in memoria delle anime degli scomparsi che venne festeggiato accendendo falò.

Nasce così la festa in cui le persone, ancora oggi si mascherano da santi, angeli e diavoli.

Moda e fashion per le feste dell'inverno

Federica Panicucci e il «sito» del cuore

LE Cave, il locale di Vintebbio, è indiscusso leader del divertimento. La campagna 2002 si ispira a «natura e moda», due parole che condensano il marchio e la filosofia della nuova impronta, attenta alle nuove mode europee, che superano il datato e limitato termine «discoteca». Il logo de «Le Cave» appare la «C» di colore rosso fuoco, che si abbina, nella campagna promozionale delle serate, a «nature & fashion». Artefine della nuova tendenza è un creativo novarese, Tony Lampadina. «Moda e natura - dice - scritte in lingua inglese per esprimere la tendeza cosmopolita del nuovo secolo. Nature è un lasciapassare indiscusso per accattivarsi la simpatia di un pubblico sempre più sensibile ai valori puri. Fashion è da sempre stile e creatività, ma anche di malizia e sensualità.»

Federica Panicucci

Tony Lampadina, che molti novaresi conoscono impegnato in parecchie performance artistiche anche in città, si è diplomato all'Accademia delle Belle Arti di Milano, sezione scultura. «Ho pensato di portare la creatività nella comunicazione. Alle Cave abbiamo applicato un'operazione di rilancio dell'immagine, nel rispetto della tradizione e famiglia. Abbiamo cambiato la grafica, aggiornandola con il trend che si sta percorrendo. E' un locale modaiolo e vip, come altri che vengono seguiti dalla stessa agenzia». «Mode e modi», dunque che avranno come protagonisti i fedeli delle «Cave» di tutto il Piamonte e della Lombardia, a tutti quelli che con entusiasmo varcano la soglia del locale. Anche questa serata alle Cave, come tutte quelle del passato e le prossime che sono in fase di organizzazione, sarà memorabile e renderà l'edizione 2001 della notte delle streghe davvero speciale. La scorsa settimana è stato coinvolto un giovane stilista emergente, Angelo De Rocchi, che interpreta abiti in modo naturale con aggiunta di foglie, paglia e fiori. Il carnet del venerdì è già denso di eventi speciali. Il nome è «Dinner-lounge», ovvero cena spettacolo: migliori ricette e migliori band. Il prossimo venerdì, è special guest con il suo gruppo, il cantante Edoardo Agnelli, balzato agli onori della cronaca musicale come protagonista delle trasmissioni pomeridiane di Paolo Limiti «Ci vediamo in TV». Edoardo Agnelli si ripropone nel suo repertorio di evergreen, come quelle che di solito canta nel programma televisivo, aggiungendo anche qualche ingrediente musicale, che sarà decisamente una sorpresa che soddisferà i fans più esigenti

Il 10 arriva Federica Panicucci, voce radiofonica di successo e altrettanto acclamata presentatrice di trasmissione di Rai Due, dedicata ai problemi del cuore. La serata con Federica si animerà anche con la presentazione del sito web della presentatrice.

E' solo un piccolo assaggio, per non rovinare la sorpresa, delle iniziative che animeranno le fredde notti invernali.

le Cave
nature fashion
HALLOWEEN
mercoledì 31 ottobre
dolcetto o scherzetto?
prenotazione restaurant e tavoli: 0163 450095 - 333 2682301
SP. 165 - Vintebbio VC
DJ WALTER PIZZULLI
DJ WALTER PIZZULLI

LA SQUADRA RIVELAZIONE NON FINISCE DI STUPIRE. QUESTA SERA ALLE 20,30 AL PALADALLAGO PER AFFRONTARE MONTEGRANARO

La Cimberio va in campo da capolista

Per i novaresi è la sfida dei ricordi ma adesso c'è Danna

Marco Piatti

NOVARA

Cimberio Amd-Premiata Montegran non è solo un testa-coda classifica, ma anche la partita Stefano Michelini. E' proprio nel ritorno al palasport dell'ex condottiero azzurro il tema dominante dell'anticipo della settima giornata LegAdue, al dalle 20,30. C'è molto di Stefano Michelini se oggi la Cimberio Amd naviga felice al vertice della serie cadetta di basket: non certo, ovviamente, per l'attuale primato, quanto per aver regalato alla città quella storica promozione di maggio. Michelini arrivò a fine 2000, raccogliendo l'eredità del «fuggitivo» Dodo Rusconi ovvero una squadra crisi di identità, confini tra zona play off play out. Il tecnico bolognese plasmò la Cim immagine e somiglianze, pressing e difesa esasperata, inserendo al mercato di gennaio due tasselli preziosi Cotu- e Zorzolo. prime uscite furono entusiasmanti, ma all'arrivo della primavera la Cimberio cominciò galoppata trionfale che la portò a raggiungere il terzo posto in classifica. Poi, i play off, l'exploit di Forlì e magica notte di Ferrara, dove nella «bella» decisiva per la promozione, il quintetto di Michelini schiantò gli estensi.

Purtroppo però il seguito di questa favola per Stefano

Danna, allenatore Cimberio

Michelini fu a lieto fine. Nelle settimane successive, si incrinarono i rapporti tra «Michelo» e i vertici Cimberio. La sua fretta gettarsi a corpo morto nell'allestire la squadra di A2, ma soprattutto accelerare il trasferimento definitivo della società Novara, mal sposava la politica dei piccoli passi della dirigenza del presidente Pironi. Che costrinse un ormai isolato Michelini, ad abbandonare il progetto Novara e dirigersi Montegranaro.

Cinque mesi dopo le strade incrociarsi. Oggi al Cimberio c'è Federico Danna che ha costruito una macchina da gioco, punti e spettacolo. La Premiata invece si dibatte sul fondo classifica Michelini, il suo fido secondo, novarese Giorgio Lazzarini, sente la panca scottare. Novara, Jesi, Reggio Pavia: prossime tappe della Premiata, un poker da brivido che potrebbe spingere definitivamente giù dallo scranno il tecnico bolognese o riportarlo in sella. Michelini si aggrappa «Gus» Binelli, totem del basket nazionale gioca con lo spirito di ragazzino, al talentuoso play Berdini e agli stranieri Dia Ya Ya, Freeman e Wilkerson. Forse basteranno ad arginare questa Cimberio reduce dal «terre- Scafati e che vanta una condizione invidiabile. Vincendo stasera, i novaresi potrebbero approfittarne per allungare ancora il passo, arrivando al big match di Pavia, domenica prossima, più caricati. Sono da valutare le condizioni di Airaretti, alle prese con una caviglia gonfia e Thornton, che superati i problemi al ginocchio, deve fare i conti con fastidiosa lombalgia. Ma l'entusiasmo del primato in classifica panacea per ogni malessere davanti un pubblico affettuoso numero- come è stato fino a oggi.

Il giovane play Marco Rossi si sta rivelando cambio utilissimo per coach Danna

Michelini, ex che non porta rancore

«Torno a Novara con tanta emozione ricordando quei tremila al palasport»

«Con quale spirito vengo Novara? Con serenità per ritrovare tanti vecchi .

Nessuna polemica, desiderio di vendetta per Stefano Michelini che torna al palasport cinque dopo grande promozione A2. «Cosa devo dire, veniamo a giocare contro la squadra più forte della A2. Proverò un pizzico di emozione speriamo che i tifosi non mi fischino troppo! Scherzi a parte, prima di tutto vorrei rivolgere i complimenti miei ex giocatori che mi hanno regalato una grandissima soddisfazione la estate. Complimenti a Danna che ha saputo gliere stranieri ottimi e saputo formare un gruppo affiatato. Non rimpiango assolutamente la scelta fatta. Montegranaro una piccola Salonicco, in tutto il Piceno c'è una passione incredibile verso la squadra ma ci anche tante pressioni della tifoseria che mi ha pure contestato. Tornando alla Cimberio, mi compiaccio che il quadro a tinte fosche che era stato dipinto a giugno, cioè metà del budget per poter fare la A2 e impossibilità di trasferirsi a Novara, ribaltato dalla società in un mese». Conclude Michelini: «Meglio per la città che merita questo grande basket. Tra l'altro ringrazio ancora i quasi mila tifosi che seguito al palasport nella finale play off contro Ferrara, e i ragazzi del Bar Novara, i quali mi per non aver potuto organizzare grande festa promozione, per i motivi ben noti».

Stefano Michelini ex allenatore Cimberio ha ancora tante simpatie sotto la cupola

[m. p.]

SCI ALPINO

POOL VCO CURERA' ANCHE QUEST'ANNO I GIOVANI SCIATORI CHE GAREGGIANO A LIVELLO NAZIONALE

Torna in pista la nazionale del VCO

Undici atleti ossolani lanciati sulle orme di Max Blardone

DOMODOSSOLA

La nazionale di sci del Vco torna in pista. Sulle ali dell'entusiasmo dal fenomeno Blardone c'è un ritorno di passione e interesse per lo sci sulle montagne Ossolane. E' un fatto positivo che va coltivato, incrementato sostenuto. Nella pausa estiva lo Ski Pool ha perso un campione come Alessio Maranoli che ha abbandonato lo agonistico, un peccato, ma potrà contare tredici atleti sei dei quali fanno parte della squadra del Comitato Alpi centrali. Lo Ski Pool, sorto l'anno scorso per iniziativa degli sci club Verbano Cusio Ossola, vede coinvoliti quest'anno gli sci club Macugnega, Valle Antigorio, Centro agonistico Domobianca Trubi Sky Team Pepsi della valle Vigezzo. Presidente è Roberto Corda con Gaudenzio Villaraggia direttore sportivo Loretta Piroia addetta alla segreteria. Cambiamenti anche a livello di conduzione tecnica. L'allenatore responsabile è il formazzino Matteo Sormani che sarà coaudiuvato da Simone Cantaluppi. La preparazione atletica è curata dal verbanese Vittorio Micotti che segue Blardone. Giorgio Ruschetti è passato invece alla nazionale C pur se mette ancora disposizione dello Ski Pool la grande come supervisore.

Sei sono gli atleti dello Ski Pool che fanno parte della squadra regionale: Federica Corda Monica Margaroli in campo femminile poi Carlo Ravaioli, Stefano Pacinella, Diego Valsesia Simone Villaraggia. Completano la squadra del Pool: Alice Arzuffi, Antonella Perona, Elisa Nucera, Erik Hor, Alessandro Lazzarini, Gabriele Morandi, Stefano Pacinella, Carlo Ravaioli ed Edoardo Sancio. Valsesia e Villaraggia sono in forza al Centro Sportivo dell'Esercito a Courmayeur prestando così servizio militare di leva. Elisa Nucera una studentessa quindicenne di Saas Al Nagel, nel Canton Vallese, tesserata per sci club Domobianca, che ha deciso di svolgere l'attività agonistica in Italia.

Max Blardone, il campione che affermandosi a livello internazionale, resta l'esempio per questi ragazzi che si allenano quotidianamente. Hanno iniziato l'estate scorsa con la preparazione atletica alla palestra Energie di Intra proseguendo sul campo atletica di Villadossola. Poi stati sui campi di sci al Tonale, Zermatt e adesso allo Stelvio. Ma la vera preparazione sarà quella che gli atleti svolgeranno sulle piste di casa grazie alla disponibilità fin qui dimostrata responsabili degli impianti di Domobianca, per le discipli- tecniche (Gigante e slalom) di San Domenico per le prove veloci (Libera e SuperG). E' una squadra che raccoglie tanti consensi e simpatie consentendo ai giovani di proseguire l'attività agonistica ad alto livello cosa impossibile singoli sci club per i costi elevati. La presentazione dello Ski Pool avverrà il 1° dicembre La Fabbrica di Villadossola. La prima gara è in programma per il 13 dicembre a Madesimo.

Carlo Ravaioli studente diciottenne di Domodossola è un elemento di punta dello Ski Pool Vco e della squadra regionale del Comitato Alpi Centrali Qui è ripreso in una bella immagine della stagione passata

[r.amb.]

DOPO I FATTI ACCADUTI AD OCCIMANO

Vespolate, si contesta l'arbitraggio di Nulchis

VESPOLATE. «Sarebbe stato preferibile un arbitro migliore»: il lapidario commento di Bellardone, il presidente del Vespolate Calcio, all'indomani dela gara giocata sul campo di Occimiano per l'8ª giornata di andata del gir B di Prima Categoria. Durante la partita l'arbitro Nulchis di Chivasso ha mantenuto un comportamento definito da molti «decisamente discutibile» tanto da provocare nei tifosi e in alcuni dirigenti del Vespolate vibranti proteste culminate a fine match con l'arrivo dei carabinieri. Il direttore generale del Vespolate Lora ha assistito incredulo alla performance del direttore di gara: «Nulchis è arrivato campo di gioco appena un quarto d'ora prima del fischio d'inizio ma questa è stata la mancanza meno grave dell'arbitro torinese. Ci ha fischiato presunti falli che solo lui ha visto. Il più clamoroso è stato quello che valso secondo rigore a nostro sfavore». Proprio all'83' infatti pazienza dei tifosi del Vespolate stata definitivamente tradita: Nulchis ha fischiato un secondo rigore per i padroni casa su un'azione apparentemente regolare. Il Vespolate pur in dieci uomini, conduceva l'incontro per a 1. Dopo il pareggio i monferrini sono passati in vantaggio all'88'. Alla fine dell'incontro qualche insulto di troppo ha motivato l'intervento carabinieri. Il Vespolate ha preannunciato reclamo alla Figc di Torino.

[r.lod.]

GASPARINI AI TIFOSI: «COLLABORIAMO»

Verbania, rientrate dimissioni di Giusti

VERBANIA. Sono rientrate le dimissioni del direttore generale del Verbania Danilo Giusti. Preso atto della fiducia rinnovategli presidente Carlo Gasparini e dall'intero consiglio direttivo, Giusti ha rinunciato al suo proposito, promuovendo subito un incontro con l'allenatore Camillo Bugnolo per fare il punto della situazione e valutare gli acquisti per rinforzare l'organico. Il Verbania è reduce da quattro pareggi consecutivi, che non hanno giovato molto alla classifica, ma che denotano la volontà della squadra di lottare e di impegnarsi per l'obiettivo salvezza. Si rinnovano invece le polemiche fronte della tifoseria. Nel corso di una trasmissione radiofonica, rappresentanti della «Vecchia Guardia» sono tornati a chiedere l'allontanamento dal consiglio degli esponenti della vecchia dirigenza, annunciando in caso contrario di continuare a disertare le partite dei biancocerchiati. Secca replica Gasparini: «Ribadisco piena stima e rinnovata fiducia - dice il presidente - all'intero direttivo respingo in maniera ferma accuse lanciate nei confronti di persone che ancora oggi garantiscono con il loro lavoro ed il loro contributo la continuità della società». Tenendo conto del delicato momento, nel quale la squadra ha assoluto bisogno di tranquillità per impegnarsi nella lotta per la salvezza, Gasparini invita i sostenitori a collaborare ad evitare polemiche.

[s.ron.]

COMUNE DI MERGOZZO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Pallanza n. 2 - telefono 0323/80101
telefax 0323/60736
e-mail: comunedimergozzo@tin.it
Avviso di bando di gara per pubblico incanto
Si rende noto che per sopravvenute diverse valutazioni da parte dell'Amministrazione Comunale e la conseguente revoca, con deliberazione della Giunta Comunale n. 154/2001, del progetto delle opere di sistemazione del lungolago, il bando di gara per l'appalto dei lavori con importo a base d'asta di Lire 990 000 000 - Euro 511.292,330 è revocato
Mergozzo, li 31 ottobre 2001
IL SEGRETARIO COMUNALE - RESPONSABILE DELL SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Lada Valzolo

Molte altre persone sole stanno una telefonata. Sarà lei tu?
ORIZZONTI VICINI
0321.464195
Non è una medicina, ma fa bene al cuore.

27enne segretaria vivace e molto distinta, piacevole, sola, alta e snella, occhi profondi scuri, affettuosa, cerca un uomo dolce e romantico.
45enne vedova, attività in proprio, vive sola, giovanile, ben curata, cerca una relazione con sviluppi affettivi.
58enne divorziata dal 94, fisico giovanile, bell'aspetto, alta 1,62 mora, occhi neri, è una bella donna, ama il ballo liscio e la famiglia.
Avvenente 27enne, molto carina, semplice ed educata, bel fisico mediterraneo, capelli neri ricci e occhi castani, è seria, disponibile, ama la musica e il mare.
Sincero lui 43enne solo, impiegato, buona molto curato, fisico giovanile, distinto, serio, educato, cerca lei simpatica, non importa la situazione economica.
50enne divorziato, commerciante, casa propria, bel portamento, distinto, giovanile, elegante, ama il ballo e il cinema, spera in un incontro pieno di speranze.

GS
SUPERMERCATI
Giovedì 1 aperti
CASTELLETTO TICINO:
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
(dalle 8.00 alle 20.00)
VERBANIA:
Via Müller/Quattrini
(dalle 9.00 alle 20.00)
Per informazioni, telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00
Numero Verde 800.241241

La discoteca di Vintebbio si prepara alla notte più «spaventosa» dell'anno, tutta da ballare

Halloween alle «Cave», tra dolci e zucche

Viaggio nel tempo, con l'antico rito del taglio della mela

H[illegible]EN alle «Cave», la raffinata ed esclusiva discoteca di Vintebbio, [illegible] cavallo [illegible] le province di Novara e Vercelli, [illegible] tanta musica, dolcetti e... scherzetti. Il programma del locale che si è da poco «gemellato» con lo staff del Billionaire [illegible] più «horror» dell'anno è davvero [illegible] di sorprese. Max, Luca & Pablo festeggiano un insolito compleanno, nel privé de le Cave. S'inizia alle 21,30 [illegible] uno special-dinner-Halloween (per prenotazioni chiamare [illegible] 2682301). [illegible] cena [illegible] eseguito il [illegible] de «La sbucciatura delle mele». Secondo l'antica tradizione celtica più è lungo [illegible] pezzo di mela tagliato più lunga sarà la vita. Da mezzanotte [illegible] poi, la festa prosegue [illegible] con Walter Pizzulli dj del programma B.P.M in onda tutti i giorni alle 16 [illegible] «Discoradio», il prog[illegible] giovane da ascoltare tra una focaccia riscaldata e un tè freddo. [illegible] facciamo [illegible] pò [illegible] chiarezza sulla notte [illegible] Halloween, che ha origini antiche: i celti iniziavano il loro anno nuovo il 1° novembre, celebrando la fine della «stagione calda» e l'inizio della «stagione di Tenebre e Freddo».

Il cambiamento stagionale [illegible] l'inizio di un nuovo anno erano considerati come un momento di transizione, di Chaos, durante il quale [illegible] velo che copriva [illegible] mondo diveniva più sottile, [illegible] sentiva tangibile [illegible] potenza [illegible] [illegible] si poteva venire [illegible] contatto [illegible] [illegible] magia dell'universo. Si attendeva la metà più buia dell'anno [illegible] grande timore e si celebrava con rispetto l'inizio del regno semestrale del Dio delle tenebre Samhain. Poiché i Celti erano un popolo dedito all'agricoltura e alla pastori[illegible] [illegible] fine dell'estate diventava di rilevanza particolare portando [illegible] abitudini quotidiane ad un cambiamento radicale. Il 31 ottobre, però, [illegible] era soltanto l'inizio di [illegible] stagione, era anche [illegible] fine della precedente e come tutte le fini di qualcosa veniva accostata all'idea [illegible] [illegible]. Così i Celti credevano [illegible] alla vigilia di ogni [illegible] anno Samhain, Principe delle Tenebre, chiamasse [illegible] [illegible] tutti gli spiriti dei defunti.

Con il passare dei secoli il culto di Samhain e di Pomona si unificarono. Questa tradizione [illegible] molto radicata nella popolazione, malgrado l'avvento del Cristianesimo e dal momento che la chiesa cattoli[illegible] non riusciva [illegible] sradicare questi antichi culti, escogitò uno stratagemma per far perdere il profondo significato [illegible] riti pagani. Nell' [illegible] papa Gregorio spostò la festa di Tutti i Santi dal 13 maggio al 1° novembre. Così pensò di dare un nuovo significato agli antichi rituali, [illegible] l'influenza nefasta [illegible] culto di Samhain si faceva [illegible] sentire. Quindi la Chiesa aggiunse nel decimo secolo una [illegible] festa: [illegible] 2 novembre, giorno dei morti, [illegible] [illegible] delle [illegible] degli scomparsi che [illegible] festeggiato accendendo falò.

[illegible] [illegible] la festa in [illegible] le persone, ancora oggi si mascherano da santi, angeli e diavoli.

Durante la cena in programma stanotte alle «Cave» verrà eseguito il rito de «La sbucciatura delle mele». Secondo l'antica tradizione celtica più è lungo il pezzo di mela tagliato più lunga sarà la vita. Dall'album delle Cave: la serata con Paolo Brosio e una ballerina che ha incantato il pubblico nel corso di uno dei parties che si sono tenuti a Vintebbio

Moda e fashion per le feste dell'inverno

Federica Panicucci e il «sito» del cuore

LE Cave, il locale di Vintebbio, è indiscusso leader del divertimento. La [illegible] [illegible] si ispira a «natura e moda», due parole che condensano il marchio e la filosofia [illegible] [illegible] impronta, attenta alle nuove mode europee, che superano il datato e limitato termine «discoteca». Nel logo [illegible] «Le Cave» appare la «C» di colore rosso fuoco, che si abbina, nella campagna promozionale delle serate, a «nature [illegible] fashion». Artefine della [illegible] tendenza è un creativo novarese, Tony Lampadina. «Moda [illegible] natu[illegible] - dice - [illegible] scritte [illegible] lingua inglese per esprimere la tendeza cosmopolita del nuovo secolo. Nature è un lasciapassare indiscusso per accattivarsi la simpatia di un pubblico sempre più sensibile ai valori puri. Fashion è da sempre [illegible] [illegible] stile e creatività, ma anche di malizia e sensualità.» Tony Lampadina, che molti novaresi ricorderanno impegnato in parecchie performance artistiche anche in centro città, si è diplomato all'Accademia delle Belle Arti di Milano, sezione scultura. «Ho pensato di portare la creatività nella comunicazione. Alle Cave abbiamo applicato un'operazione di rilancio dell'immagine, nel rispetto della tradizione di famiglia. Abbiamo cambiato la grafica, aggiornandola con il trend che si sta percorrendo. E' un locale modaiolo e vip, come altri che vengono seguiti dalla stessa agenzia». «Mode e modi», dunque che [illegible] co[illegible] protagonisti i fedeli delle «Cave» di tutto il Piemonte e della Lombardia, a tutti quelli che [illegible] entusiasmo varcano la soglia del locale. Anche questa serata alle Cave, come tutte quelle del passato [illegible] le prossime che sono in fase di organizzazione, sarà memorabile e renderà l'edi[illegible] 2001 della notte [illegible] streghe davvero [illegible]. [illegible] scorsa settimana [illegible] stato coinvolto un giovane stilista emergente, Angelo De Rocchi, che interpreta abiti in modo naturale con aggiunta di foglie, paglia e fiori. Il carnet del [illegible]mi [illegible] già denso di eventi speciali. [illegible] nome è «Dinner-lounge», ovvero [illegible] [illegible] spettacolo: migliori ricette [illegible] migliori band. Il prossimo venerdì, è special guest [illegible] il suo gruppo, il cantante Edoardo Agnelli, balzato agli onori della cronaca musicale [illegible] protagonisti [illegible] delle trasmissioni pomeridiane di Paolo Limiti «Ci vediamo in TV». [illegible] Agnelli si ripropone nel suo repertorio di [illegible]en, come quelle che di solito canta nel programma televisivo, aggiungendo anche qualche ingrediente musicale, che sarà decisamente una sorpresa che soddisferà i fans più esigenti

Federica Panicucci

Il 10 invece arriva Federica Panicucci, voce radiofonica di successo e altrettanto acclamata presentatrice di una trasmissione di Rai Due, dedicata ai proble[illegible]i del cuore. La s[illegible]ata con Federica si animerà anche con la presentazione [illegible] sito web della presentatrice.

E' solo un piccolo assaggio, per [illegible] rovinare la sorpresa, [illegible] iniziative che animeranno le fredde notti invernali.

LA SQUADRA RIVELAZIONE NON FINISCE DI STUPIRE. QUESTA SERA ALLE 20,30 AL PALADALLAGO PER AFFRONTARE MONTEGRANARO

La Cimberio va in campo da capolista

Per i novaresi è la sfida dei ricordi ma adesso c'è Darina

Marco Piatti

NOVARA

Cimberio Amd-Premiata Montegranaro non è solo un testa-coda di classifica, ma anche la partita di Stefano Michelini. E' proprio nel ritorno al palasport dell'ex condottiero azzurro il tema dominante dell'anticipo della settima giornata di LegAdue, al via dalle 20,30. C'è molto di Stefano Michelini in oggi la Cimberio Amd naviga felice al vertice della cadetta basket: non certo, ovviamente, per l'attuale primato, quanto per regalato alla città quella storica promozione di maggio. Michelini arrivò a fine 2000, raccogliendo l'eredità del «fuggitivo» Dodo Rusconi ovvero squadra in crisi di identità, confini tra zona play off e play out. Il tecnico bolognese plasmò la Cim immagine somiglianza, pressing e dif esasperata, inserendo al mercato di gennaio due tasselli preziosi Cotugno e Zorzolo. Le prime uscite non furono entusiasmanti, ma all'arrivo della primavera la Cim cominciò una galoppata trionfale la portò a raggiungere il p in classifica. Poi, i play off, l'exploit Forlì e la magica notte di Ferrara, dove nella «bell» decisiva per la promozione, il quintetto di Michelini schiantò gli estensi.

Purtroppo però il seguito di questa bella favola per Stefano

Federico Danna, allenatore Cimberio

Michelini non fu a lieto fine. Nelle settimane successive, si incrinarono i rapporti tra «Michelo» e i vertici Cimberio. La sua fretta di gettarsi a corpo morto nell'allestire la squadra di A2, ma soprattutto accelerare il trasferimento definitivo della società a Novara, mal si sposava con la politica dei piccoli passi della dirigenza del presidente Pironi. Che costrinse un ormai isolato Michelini, ad abbandonare il progetto Novara e dirigersi su Montegranaro.

Cinque i dopo le strade tornano a incrociarsi. Oggi al timone della «corazzata» Cimberio c'è Federico Danna che ha costruito una macchina da gioco, punti e spettacolo. La Premiata invece si dibatte sul fondo classifica e Michelini, con il suo fido secondo, il novarese Giorgio Lazzarini, sente la panca scotta. Novara, Jesi, Reggio e Pavia: le prossime tappe Premiata, un poker da brivido che potrebbe spingere definitivamente giù dallo scranno il tecni bolognese o riportarlo in sella. Michelini si aggrappa a «Gus» Binelli, il basket nazionale che gioca lo spirito un ragazzino, al talentuoso play Bardini e agli stranieri Dia Ya Ya, Freeman e Wilkerson. Forse non basteranno ad arginare questa Cimberio reduce dal «terremoto» di Scafati e che vanta una condizione invidiabile. Vincendo stasera, i novaresi potrebbero approfittarne per allungare ancora il passo, arrivando al big match di Pavia, domenica prossima, più caricati. Sono da valutare le condizioni di Aimaretti, alle prese con una caviglia gonfia e Thornton, che superati i problemi al ginocchio, ora deve fare i conti con fastidiosa lombalgia. Ma l'entusiasmo del primato in classifica è una panacea per ogni malessere davanti a un pubblico affettuoso e numeroso come è stato fino a oggi.

Il giovane play Marco Rossi si sta rivelando un cambio utilissimo per coach Danna

Michelini, ex che non porta rancore

«Torno a Novara con tanta emozione ricordando quei tremila al palasport»

NOVARA

«Con quale spirito vengo a Novara? Con serenità e per ritrovare i vecchi amici».

Nessuna polemica, nessun desiderio di vendetta per Stefano Michelini che torna al palasport cinque mesi dopo la grande promozione in A2. «Cosa devo dire, a giocare contro la squadra più forte della A2. Proverò un pizzico di e speriamo che i tifosi mi fischino troppo! Scherzi a parte, prima di tutto vorrei rivolgere i complimenti ai giocatori che mi hanno regalato una grandissima soddisfazione la estate. Complimenti a Danna che ha saputo scegliere stranieri ottimi e saputo formare un gruppo affiatato. Non rimpiango assolutamente la scelta fatta. Montegranaro è una piccola Salonicco, in tutto il Picano c'è una passione incredibile verso la squadra ci sono anche tante pressioni della tifoseria che mi ha pure contestato. Tornando alla Cimberio, mi compiaccio che il quadro a tinte fosche che mi era stato dipinto a giugno, e metà del budget per poter fare la A2 e impossibilità di trasferirmi a Novara, sia stato ribaltato dalla società in un mese». Conclude Michelini: «Meglio per la città che merita questo grande basket. Tra l'altro ringrazio anche i quasi 3 mila tifosi che ci avevano seguito al palasport nella finale play off contro Ferrara, e i ragazzi del Bar Novara, i quali mi scuso per non aver potuto organizzare la grande festa promozione, per i motivi ben noti». [m. p.]

Stefano Michelini ex allenatore della Cimberio ha ancora tante simpatie la cupola

SCI ALPINO

SKI POOL VCO CURERA' ANCHE QUEST'ANNO I GIOVANI SCIATORI CHE GAREGGIANO A LIVELLO NAZIONALE

Torna in pista la nazionale del VCO

Undici atleti ossolani lanciati sulle orme di Max Blardone

La nazionale di sci del Vco torna in pista. Sulle ali dell'entusiasmo dal fenomeno Blardone c'è un ritorno di passione e interesse per lo sci sulle montagne Ossolane. E' un fatto positivo che va coltivato, incrementato sostenuto. pausa estiva lo Ski Pool ha perso un campione come Alessio Maranoli che ha abbandonato lo sci agonistico, un vero peccato, ma potrà contare su tredici atleti sei quali fanno parte della squadra del Comitato Alpi centrali. Lo Ski Pool, sorto l'anno scorso per iniziativa degli sci club del Verbano Cusio Ossola, vede coinvoliti quest'anno gli sci club Macugnaga, Valle Antigorio, Centro agonistico Domobianca e Trubi Sky Team Pepsi della valle Vigezzo. Presidente Roberto Corda con Gaudenzio Villaraggia direttore sportivo Loretta Piroia addetta alla segreteria. Cambiamenti anche a livello di conduzione tecnica. L'allenatore responsabile formazzino Matteo Sormani che sarà coaudiuvato da Simone Cantaluppi. La preparazione atletica è curata dal verbanese Vittorio Micotti lo che segue Max Blardone. Giorgio Ruschetti è passato invece alla nazionale C pur se mette ancora disposizione dello Ski Pool la grande esperienza supervisore.

sono gli atleti dello Ski Pool che fanno parte della squadra regionale: Federica Corda Monica Margaroli in campo femminile poi Carlo Ravaioli, Stefano Pacinella, Diego Valse Simone Villaraggia. Completano squadra del Pool: Alice Arzuffi, Antonella Brusa Perona, Elisa Nucera, Erik Hor, Alessandro Lazzarini, Gabriele Morandi, Stefano Pacinella, Carlo Ravaioli ed Edoardo Sancio. Valsesia Villaraggia sono in forza al Centro Sportivo dell'Esercito a Courmayeur prestando così servizio militare di leva. Elisa Nucera è una studentessa svizzera quindicenne di Saas Al Nagel, nel Canton Vallese, per lo club Domobianca, ha deciso di svolgere l'attività agonistica in Italia.

Blardone, il campione ossolano che sta affermandosi s livello internazionale, sarà l'esempio per questi ragazzi che si allenano quotidianamente. Hanno iniziato l'estate scorsa preparazione atletica alla palestra Energie di Intra proseguendo sul campo atletica di Villadossola. Poi stati sui campi di sci al Tonale, Zermatt adesso allo Stelvio. Ma la ve preparazione sarà quella che gli atleti svolgeranno sulle piste di casa grazie alla disponibilità fin qui dimostrata dai responsabili degli impianti Domobianca, per le discipline tecniche (Gigante e slalom) e di San Domenico per le prove veloci (Libera e SuperG). E' squadra che raccoglie tanti consensi e simpatie consentendo ai giovani di proseguire l'attività agonistica ad alto livello cosa impossibile ai singoli sci club per i costi elevati. La presentazione dello Ski Pool il 1° dicembre a La Fabbrica di Villadossola. La prima gara è in programma per il 13 dicembre a Madesimo. [r.amb.]

Carlo Ravaioli studente diciottenne Domodossola è un elemento di punta dello Ski Pool Vco e della squadra regionale del Comitato Alpi Centrali Qui è ripreso in una bella immagine della stagione passata

DOPO I FATTI ACCADUTI AD OCCIMANO

Vespolate, si contesta l'arbitraggio di Nulchis

VESPOLATE. «Sarebbe stato preferibile un arbitro migliore»: è lapidario Roberto Bellardone, il presidente del Vespolate Calcio, all'indomani dela gara giocata sul campo di Occimiano per l'8ª giornata di andata del girone di Prima Categoria. Durante la partita l'arbitro Nulchis Chivasso ha tenuto un comportamento definito da molti «decisamente discutibile» tanto da provocare tifosi in alcuni dirigenti del Vespolate vibranti proteste culminate a fine match con l'arrivo dei carabinieri. Il direttore generale del Vespolate Cesare Lora ha assistito incredulo alla performance del direttore di gara: «Nulchis è arrivato sul campo di gi appena un quarto d'ora prima del fischio d'inizio ma questa è la mano grave dell'arbitro torinese. Ci fischiato presunti falli che lui visto. Il più clamoroso è quello che valso il rigore nostro sfavore». Proprio all'83' infatti la pazienza dei del Vespolate è definitivamente tradita: Nulchis ha fischiato un secondo rigore per i padroni casa su un'azione apparentemente regolare. Il Vespolate pur in dieci uomini, conduceva l'incontro per 2 1. Dopo il pareggio i monferrini sono passati vantaggio all'86'. fine dell'incontro qualche insulto di troppo ha motivato l'intervento carabinieri. Il Vespolate ha preannunciato un reclamo alla Figc di Torino. [r.lod.]

GASPARINI AI TIFOSI: «COLLABORIAMO»

Verbania, rientrate dimissioni di Giusti

VERBANIA. Sono rientrate le dimissioni del direttore generale del Verbania Danilo Giusti. Preso atto della fiducia rinnovatagli del presidente Carlo Gasparini e dall'intero consiglio direttivo, Giusti ha rinunciato al suo proposito, promuovendo subito un incontro con l'allenatore Camillo Bugnolo per fare il punto della situazione e valutare gli acquisti per rinforzare l'organico. Il Verbania è reduce da quattro pareggi consecutivi, che non hanno giovato molto alla classifica, ma che denotano la volontà della squadra lottare e di impegnarsi per l'obiettivo salvezza. Si invece le polemiche sul fronte della tifoseria. Nel corso di una trasmissione radiofonica, rappresentanti della «Vecchia Guardia» sono tornati a chiedere l'allontanamento dal consiglio degli esponenti della vecchia dirigenza, annunciando in contrario di continuare a disertare partite biancocerchiati. Secca la replica Gasparini: «Ribadisco stima e rinnovata fiducia - dice il presidente - all'intero direttivo respingo in maniera ferma le accuse lanciate confronti persone che ancora garantiscono con il loro lavoro ed il loro contributo la continuità della società». Tenendo conto del delicato momento, nel quale la squadra ha assoluto bisogno di tranquillità per impegnarsi nella lotta per la salvezza, Gasparini invita i sostenitori a collaborare evitare polemiche. [s.ron.]

COMUNE DI MERGOZZO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Via Pallanza n. 2 - telefono 0323/80101
telefax 0323/80738
e-mail: comunedimergozzo@tin.it
Avviso di revoca bando di gara per pubblico incanto
Si rende noto che per sopravvenuta divergenza valutazioni da parte Comunale e la conseguente revoca, con deliberazione della Giunta Comunale n. 154/2001, del progetto delle opere di sistemazione del lungolago, il bando di gara per l'appalto dei lavori con importo a base d'asta di Lire 990.000.000 - è revocato.
Mergozzo, lì 31 ottobre 2001
IL SEGRETARIO COMUNALE RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Lucia Valsesia

27enne segretaria vivace e molto piacevole, sola, alta e snella, occhi profondi scuri, affettuosa, cerca un uomo dolce e romantico.
45enne vedova, attività in proprio, vive sola, molto giovanile, ben curata, cerca una relazione con sviluppi affettivi.
58enne divorziata dal 94, fisico giovanile, aspetto, alta 1,62 è mora, occhi neri, è una bella donna, ama il ballo liscio e la famiglia.
Avvenente 27enne, molto carina, semplice ed educata, bel fisico mediterraneo, capelli neri ricci e occhi castani, è sola, disponibile, ama la musica e il mare.
Sincero lui 43enne solo, impiegato, buona posizione, molto curato, fisico giovanile, distinto, educato, cerca fel simpatica, importo la situazione economica.
50enne divorziato, commerciante, casa propria, bel portamento, distinto, giovanile, elegante, ama il ballo e il cinema, in un incontro pieno aparanze.

GS
SUPERMERCATI
Giovedì 1 aperti
CASTELLETTO TICINO:
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
(dalle 8.00 alle 20.00)
VERBANIA:
Via Müller/Quattrini
(dalle 9.00 alle 20.00)
Per informazioni, telefona gratuitamente lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00
Numero Verde 800.241241

TRONY

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 =TAEG 4,45
(il finanziamento è soggetto all'approvazione della società erogatrice)
Operazione valida dal 22ottobre al 2 dicembre 2001, salvo esaurimento scorte. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Le foto possono essere a scopo indicativo.

Vale su tutto*... alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare la chiamata, per accedere alla radio o cambiare il modo d'uso, registratore di 3 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP gioco Snoper più altri 4 predisposto al collegamento al sito Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e salva schermi animati, Garanzia Italia
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
Mod.3100 dvd Pentium III 1GHz,20 Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" tft, dvd, uscita tv, tastiera ninni
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema Hi-Fi mini 2x160w rms 3cd changer Doppia cassetta full logic Casse a 3 vie
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 12MEGA Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 25/700x Monitor lcd da 2,5 pollici Stabilizzatore
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x Smart media card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo televideo 2 scart ingressi A/V frontali multisistema - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0% INTERESSI

KENWOOD
4 canali con rds 4x50w 2 uscite Preout 2 Preout display scomparsa
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
Stratificatore cd con rds 4x50w 2 uscite Preout display multicolore
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
Frigorifero doppia porta classe di consumo B Capacità 235 lit, sbrinamento automatico
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vapor system evaporimenti supercaldaia/caldaia, con ferro professionale + kit sottovuoto
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppia classe A fino a 650 giri, mod oblò apertura 180 gradi Capacità 5 kg.
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale slimline Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma cashmere, profondità ridotta profondità solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro Ferro caldaia professionale regolazione vapore continua da 0 a 60 gr. al minuto doppio di sicurezza, pressostato
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Macchina da caffè bianca acquista in regalo, vaporizzatore Turbo per schiumare il latte
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da
MAGGIO 2002

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

NUOVO
(TO) BUROLO di IVREA Statale 228 Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/678153
(TO) TORINO via Canelli, 112 ang C.Maroncelli tel.011/6638686
(TO) TORINO v.Vandalino 101 tel.01
(TO) SETTIMO T.
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di R.a tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 250
(TO) PINEROLO Alpina 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le S.S.25 tel.0122/641504
(TO) CARMAGNOLA v.Gabetti,21 t.011/9713825
(TO) RIVALTA Centro Soledoro via Gravere,63 t.011/9019036
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.01
(CN) CINZANO Strada Statale 231 Borgo S.Martino, 60 tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Ind. Borgomercato tel.0171/261190
(CN) BORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495838
(CN) CASTAGNITO via Naviva,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' via Langhe,64 t.0174/40423
(AT) ASTI c.so ang. Via Maggiora
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Gran Chemin,114 tel. 0165/235415
(VC) VERCELLI lang.Ovest P.le Continente t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO via Cavour angolo via Cacherle tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO Statale NOVI-ALESSANDRIA (Città della moda) Tel.0131/290019
(AL) ACQUI TERME Acquisti Lo Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via
(GE) GENOVA Bartoli P.zza della Vittoria,146/150 via Diaz,29/R tel.010/589241
(GE) CHIAVARI v.Ippoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. via Nazionale Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Beneseo
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505376
(SV) ANDORA V. S.Caterina,9 tel.0182/684747

Idee per arredare l'appartamento, soprattutto il «nido» per le giovani coppie è piccolo e occorre sfruttare gli spazi

Cominciamo da un tavolino

Non è soltanto un elemento decorativo

Molti elementi d'arredamento non solo semplici accessori, ma determinano il successo dell'insieme. Le giovani coppie che dispongono grandi ambienti sono costrette poi a concentrare tante funzioni in pochi mobili, che devono essere anche pratici, leggeri da spostare, robusti e piacevoli da vedere. Uno dei pezzi dell'arredo moderno che hanno subito negli ultimi parecchi mutamenti è il tavolino per il soggiorno. Oggi non viene più considerato come elemento decorativo, si accosta al divano per assolvere a funzioni, piano di appoggio ad accessorio di servizio, contenitore poggiapiedi. Spesso viene realizzato in modo da allargarlo o stringerlo secondo le necessità. Tra i tavolini d'effetto, quelli in cristallo curvato: vengono proposti con l'unica lastra che forma piedi e base d'appoggio, oppure con cassetto sagomato che funziona da base di appoggio per collezione. Il cristallo caratterizza anche diverse soluzioni in legno: quello massiccio di ciliegio viene utilizzato, al cristallo, per creare intarsi nella colonna che sostiene, inserire cassetti, realizzare piedi solidi. Le ultime tendenze si richiamano alla tradizione giapponese. E' il caso del tavolino con «geometria variabile», con piani scomparsa, che si alternano due lati, quello superiore è traforato. Sempre design del nuovo millennio, il tavolino con struttura in massello di faggio e due piani rotanti, in cristallo, appoggiato due coni in acciaio.

Infine, qualche regola pratica per scegliere il «pezzo» giusto. Quando si deve acquistare un tavolino per la zona giorno, bisogna calcolare lo spazio che verrà occupato. Gli esperti ritengono che vada considerato uno spazio minimo di 50 centimetri tavolino e divano, in modo che il piano di appoggio sia raggiungibile comodamente da chi seduto. I mobili si trovano invece in una zona di passaggio, cioè sul percorso da fare per raggiungere dei divani, lo spazio deve essere almeno centimetri. Se si vuole che tavolino offra un piano di servizio con la massima comodità d'uso, la sua altezza non dovrà mai superare quella della seduta divano, cioè circa 35/45 centimetri.

Un'ultima curiosità: esistono tavolini con rotelle, che molti considerano pratici. La preoccupazione della donna di casa è quella di rigare il pavimento. Per il parquet è utile una rotella rivestita in gomma per renderli facili gli spostamenti. Per il si consiglia l'utilizzo di ruote meccanismi di bloccaggio antiscivolo. Moquette o tappeto: sono ideali le ruote di plastica che non lasciano segni indelebili sulle superfici tessili.

Molti elementi dell'arredament

semplici accessori, ma determinano il successo dell'insieme. Dai tavolini in cristallo e con le rotelle, ai divani in pelle (che è sempre intramontabile)

Il divano come rifugio della famiglia

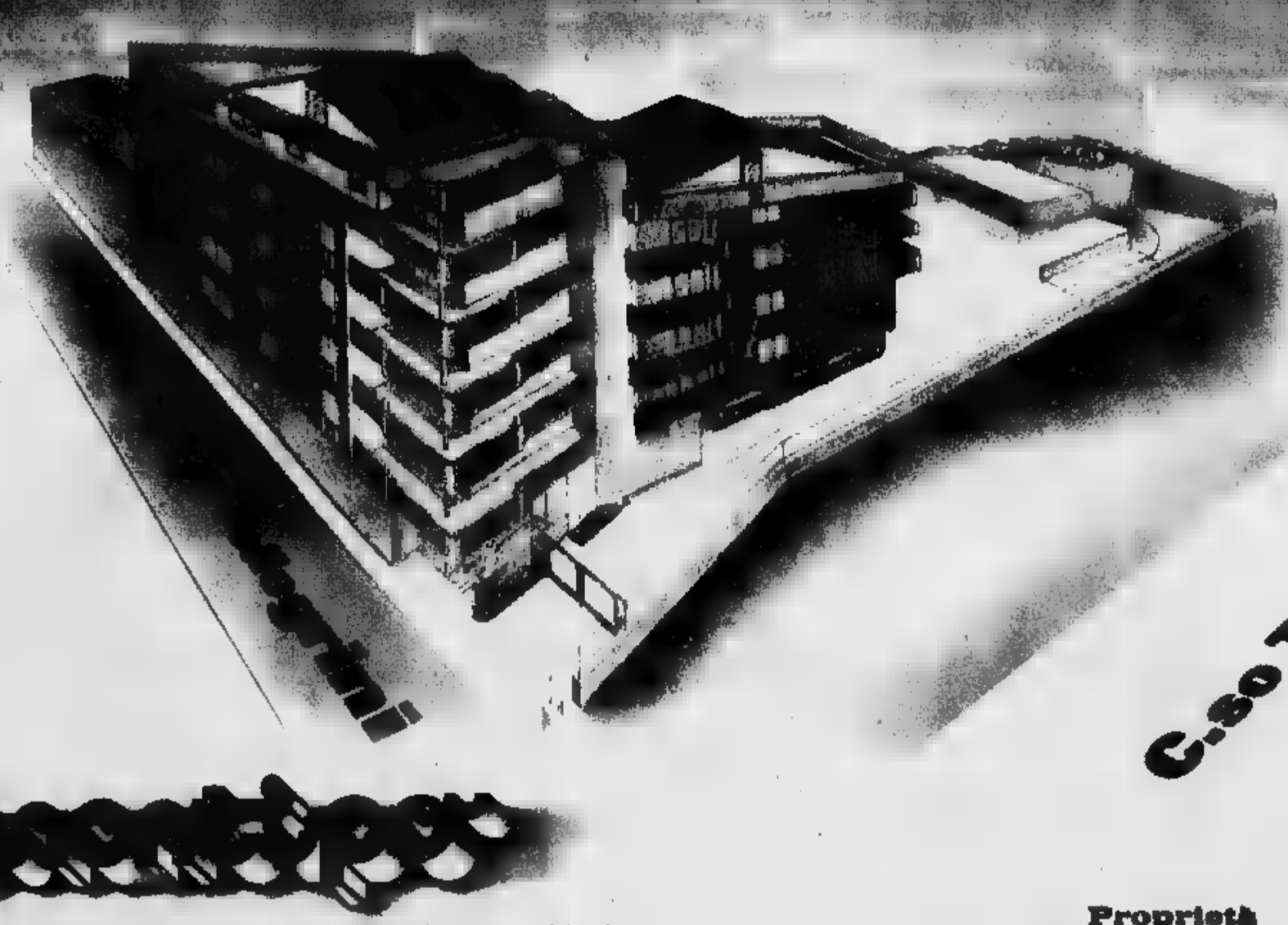
Angolo per il relax e gli ospiti: occorre sceglierlo bene

Cattura l'attenzione, più ogni altro arredo, appena si entra nel soggiorno: è il divano, rifugio serale della famiglia, destinato ad accogliere gli ospiti. Due o tre posti, oppure più elementi, per le ore dedicate al relax, allo stare in casa. Oggi le case costruttrici offrono la possibilità di scegliere divani di ogni forma, con la «battuta» di diverse larghezze, schienale reclinabile, poggiatesta. La linea del divano può essere animata da una penisola, oppure ispirarsi al più classico due posti in pelle. Ultimo grido in fatto di divani, di accessori correlati, la possibilità di inserire da lato tavolino, nello stesso tessuto. La gamma dei colori è molto ampia: le ultime tendenze sono improntate alla libertà. Tutto è trendy, dal beige al bordeaux e verde damascato, testimoni del nuovo lusso, dal monocolore alle millerighe. La pelle è decisamente intramontabile, e si affianca a speciali tessuti antimacchia, che si possono lavare anche a casa e che garantiscono protezione da macchie normalmente indelebili, come bevande, cosmetici, cera, inchiostro e vernice. Il neo romanticismo coniuga trame azzurre e avorio per lo stile fresco e brioso, lo stile coloniale strizza l'occhio a fibre tessuti naturali, classici e ispirati alla natura come i colori cui si abbina.

L'accessorio classico del divano è il pouf, che viene spesso accolto con una certa diffidenza. Invece un morbido jolly che può essere utilizzato base di appoggio o come poggiapiedi. «Oggi i giovani - dicono gli esperti - tendono ad acquistare il pouf coordinato al divano perchè sono elementi senza spigoli. Leggeri da spostare per casa, si inseriscono ogni ambiente». Nella casa giovane, con spazi limitati, hanno trovato anche un altro ingegnoso utilizzo: si trasformano in contenitori di biancheria e oggetti. C'è anche chi ne utilizza due, accoppiati, da mettere al centro della stanza, posto tavolino.

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni



C.so Torino

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
Passalacqua S.r.l.

INIZIATIVE E PROPOSTE

ACCORDO ASCOM-MAURIZIANO

Un ospedale pronto a garantire un'assistenza mirata ad una precisa fascia di utenti, orari compresi, con una formula modificabile in base all'evoluzione delle esigenze. Lo garantisce l'accordo-pilota tra Mauriziano ed Ascom presentato dal presidente dei commercianti Giuseppe De Maria e dalla presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio, affiancati dal direttore dell'Ordine Gian Paolo Zanetta e da Flavio Boraso, direttore sanitario del Presidio Umberto I°. Per la prima volta in Italia, i 16 mila operatori dell'Ascom ed i loro 3500 colleghi anziani del gruppo «50 e più Fenacom» potranno usufruire di un «pacchetto» su misura di prestazioni effettuate in libero regime «intra moenia» con agevolazioni di tempi e di costi, in abbinamento a percorsi diagnostico-terapeutici riservati agli imprenditori autonomi e alle loro famiglie. Coinvolte tutte le strutture sanitarie del Mauriziano: gli ospedali di Torino e Lanzo, il Centro oncologico di Candiolo, il Poliambulatorio e gli studi legati all'Ordine, il Centro di Riabilitazione di via Vespucci 33. Primo passo: un'indagine sulle patologie più frequenti tra gli operatori del terziario

Nei ticket la ricetta contro il buco della sanità

Vertice del Polo, la Regione pronta a reintrodurre la tassa sui farmaci

Maurizio Tropeano

Prende sempre più consistenza l'ipotesi di una rinascita del ticket sui farmaci. Per la prima volta la possibilità è stata discussa ufficialmente nel corso del vertice tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi, e i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà. Durante l'estate era stato l'assessore Burzi a ventilare quella possibilità. Allora dentro la maggioranza ci fu una levata di scudi. Oggi la situazione è cambiata e il ticket non è più un tabù. Ghigo precisa: «Per coprire il deficit le Regioni non possono più fare mutui dunque o trovano artifici contabili oppure seguono la strada del ripristino del ticket. Tocca a noi decidere e qualunque sia la scelta, compresa quella del ticket, sarà fatta collegialmente da da tutte le Regioni».

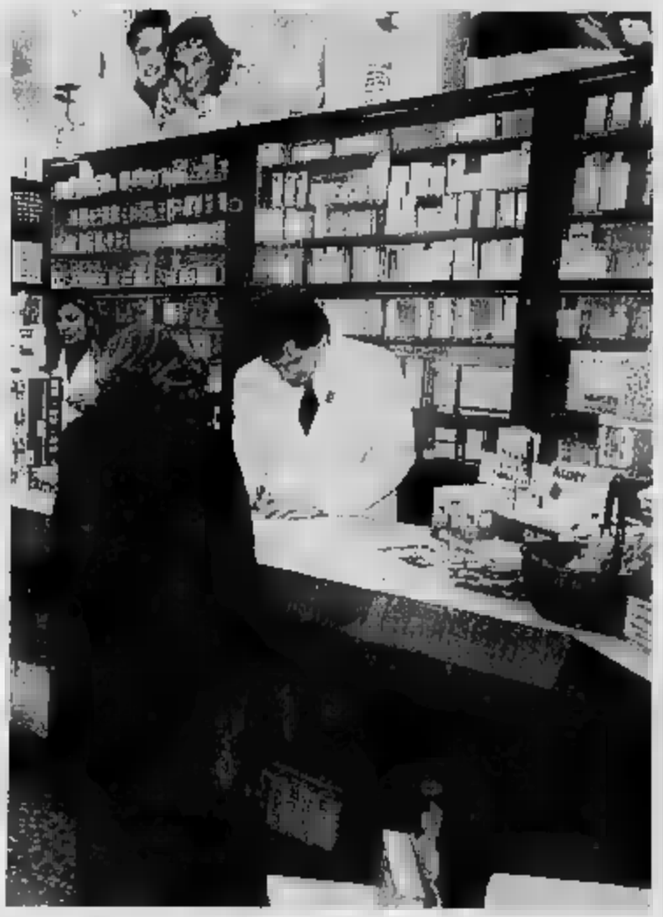
Ma quanto potrebbe entrare nelle casse della Regione il nuovo ticket? Secondo D'Ambrosio «il ripristino del pagamento di una quota fissa sulla ricetta a carico dei cittadini equivale ad un introito diretto di 180/200 miliardi di lire. Altri 100 miliardi sono indiretti e derivano dal risparmio indotto che deriva dalla diminuzione del consumo di farmaci provocato dal ticket». Aggiunge: «Voglio tranquillizzare tutti: nessuna decisione è stata presa». E Burzi aggiunge: «Il ticket è l'unico tributo che sono disposto ad introdurre».

Il contributo per gli assistiti potrebbe essere calcolato su quattro fasce: la prima interamente gratuita; la seconda con un ticket del 10/20 per cento nel quale confluirebbero le specialità indicate dal Cuf retrocesse dall'attuale classe gratuita; la terza prevederebbe un contributo per l'assistito pari al 50 per cento mentre la quarta sarebbe a carico totale del cittadino. Ghigo, D'Ambrosio e Burzi ribadiscono: «Sul ticket la decisione sarà presa da tutte le Regioni».

In Piemonte i partiti della Casa delle Libertà chiedono correttivi. Così Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla «della necessità di tutelare le categorie più deboli. Le famiglie con alto reddito o i single che guadagnano oltre cento milioni possono pagarsi le medicine». E una posizione analoga sostiene il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «Il balzello può essere introdotto per i più ricchi». Ennio Galasso, capogruppo di An, sottolinea il fatto che «la decisione non riguarda solo il Piemonte ma tutte le regioni d'Italia. E' giusto salvaguardare i cittadini con basso reddito».

Più sfumata la posizione del Cdu e del Ccd. I partiti del Biancofiore, tra l'altro, esprimono anche una posizione molto critica sul piano sanitario regionale approvato dalla Giunta. Sergio Deorsola, capogruppo Cdu, precisa: «Per introdurre i ticket serve una legge. Aspettiamo una proposta dell'assessore che ci spieghi anche come risolvere complessivamente il deficit della sanità». Aggiunge: «Da questo punto di vista vogliamo precisare che il nostro partito non voterà mai il piano sanitario così come è stato presentato. Manca un'indicazione precisa sul futuro degli ospedali e sulla destinazione delle risorse».

Anche Antonello Angeleri (Ccd) va all'attacco: «Ogni nuova stesura del piano è sempre più generica e senza riferimenti certi sui progetti di razionalizzazione per ospedali e aziende sanitarie. Manca una programmazione e undici Asl si sono ritrovate più soldi a disposizione e non sappiamo ancora perché. Così il piano proprio non va». L'assessore D'Ambrosio replica: «Il budget è stato assegnato in base all'efficienza delle singole aziende. Nelle prossime settimane incontrerò insieme al responsabile della programmazione e al direttore dell'agenzia regionale ogni singolo gruppo di maggioranza. E' quella l'occasione di scendere nei dettagli».



Colonscopia «virtuale» per prevenire i tumori

Si può prevenire il tumore intestinale con la colonscopia virtuale, un esame molto meno impegnativo, oltreché meno doloroso, di quello tradizionale, effettuato in modo invasivo, con una sonda. Il progetto è stato presentato dall'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, a un centinaio di medici di base e specialisti in gastroenterologia. Dal marzo scorso un'équipe sanitaria, coordinata da due primari dell'IRCC di Candiolo, i dottori Daniele Regge, direttore dell'UOA di Radiologia dell'IRCC di Candiolo, e da Angelo Pera, direttore dell'UOA di Gastroenterologia ed Endoscopia, lavora per far decollare l'iniziativa: prima il corso europeo con specialisti italiani e stranieri, quindi il contatto con gli utenti. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo posta elettronica screeningcolon@mauriziano.it

Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Piemonte, ha lo scopo di valutare la sensibilità della colonscopia virtuale nell'identificazione di questo male che, purtroppo, è la seconda causa di morte per tumore nei paesi occidentali, dopo quello al polmone per l'uomo e di quello alla mammella per la donna. In una prima fase sperimentale lo screening effettuato su familiari di primo grado (padre, madre, fratello e sorella) di pazienti che hanno avuto un tumore del colon-retto, persone che hanno una probabilità maggiore di sviluppare questo tumore e che hanno anche conoscenza clinica degli esami cui vengono sottoposti. In caso di risultato positivo, si hanno più probabilità di sconfiggere questa malattia anticipandone la diagnosi.

La colonscopia virtuale consente di visualizzare la superficie del colon secondo una prospettiva molto simile a quella di un'ipotetica visione umana dall'interno della cavità. E' una procedura endoscopica simulata al computer derivata da immagini di tomografia computerizzata (TAC) o di risonanza magnetica. Attraverso questo esame, dice la statistica (derivata da esperienze collaudate in Usa e anche presso l'IRCC), si è in grado di riconoscere oltre il 90 per cento dei polipi con diametro superiore o uguale 10 mm.

LE MOLINETTE SENZA PERSONALE: A EMATOLOGIA I MALATI SONO COSTRETTI A LUNGHE ATTESE

Mancano infermieri, stop ai ricoveri

Paziente parcheggiato su una barella dopo il trapianto

la storia

Marco Accossato

IN preda a febbre alta, reduce da un trapianto, è rimasto una notte «parcheggiato» al pronto soccorso delle Molinette, insieme ad altri dodici malati, perché nel reparto di Ematologia non c'era posto. Ha chiesto che i medici gli controllassero la febbre, ma non gli hanno portato il termometro. Ha chiesto una coperta contro il freddo: anche questa non è mai arrivata («Alla fine gliel'ho portata da casa», racconta la moglie). Ora, i famigliari di quest'uomo hanno denunciato l'accaduto al Tribunale per i diritti del malato: «Non abbiamo nulla da dire contro il personale attento e sollecito del reparto del professor Boccadoro - precisa la moglie dell'uomo -. Ma l'organizzazione della struttura è scandalosa: è una vergogna che una persona operata per un mieloma multiplo, dializzata, che ha subito un trapianto di cellule staminali soltanto due mesi fa ed è ancora immunodepressa, sia trattata in questo modo».

«Colpa della carenza cronica di infermieri - rispondono il primario del reparto e il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso -. In Ematologia non c'è stato alcun "taglio" di letti. Senza infermieri dobbiamo però mettere necessariamente un limite ai ricoveri».

«Tre settimane fa - ricorda ancora il professor Mario Boccadoro - ci siamo trovati con una sola infermiera per turno e quindi abbiamo dovuto chiedere personale in prestito a un altro reparto. Ma è una guerra fra poveri, non si può andare avanti così».

Il fatto risale al 4 ottobre. Era sabato. «Mio marito aveva la febbre alta - racconta ancora la moglie dell'uomo - siamo andati al pronto soccorso. E' stato immediatamente sottoposto ai raggi x al torace. Dall'esame del sangue è emerso che il valore dei globuli bianchi era basso. E' stato fatto allungare su una barella che aveva un materassino alto al massimo 5 centimetri. E lì ha passato la notte».

La barella, racconta la donna, è stata sistemata in uno stanzino, sotto una finestra semiaperta. Solo dopo molte ore e diverse proteste è stato portato in reparto, «in Medicina generale, dove l'hanno messo in una stanza con cinque letti liberi». Prosegue: «Ogni mattina gli hanno prelevato diverse fiale di sangue, e per due giorni, malgrado le ripetute richieste, non ci è stato comunicato alcun risultato degli esami effettuati».

Può la carenza di infermieri giustificare una vicenda simile? «Ad un certo punto - racconta sempre la moglie dell'uomo - abbiamo telefonato noi in Ematologia per sapere quando si sarebbe liberato un letto e quando mio marito sarebbe stato visitato da uno specialista. Il medico di reparto ci ha detto che dalla Medicina generale hanno dovuto chiesto un consulto e che avrebbe mandato immediatamente lui un medico del reparto».

Il professor Mario Boccadoro, primario di Ematologia alle Molinette

In preda a febbre alta, è rimasto una notte abbandonato al pronto soccorso
I familiari: organizzazione scandalosa
Il primario: non si può andare avanti così

La situazione in Ematologia sembra sempre più difficile: un mese fa circa era stato denunciato lo slittamento di numerosi autotrapianti di cellule staminali. Il primario non nasconde la sua preoccupazione e il dottor Odasso aggiunge: «Per far fronte alla scarsità evidente di infermieri, in Emilia Romagna la Regione ha autorizzato gli ospedali a organizzare corsi di formazione per permettere agli Ota, gli operatori tecnici dell'assistenza, di poter supportare gli infermieri per alcune terapie».

Soltanto pochi giorni fa un altro medico delle Molinette, il dottor Antonio Cavallo, chirurgo toraco-polmonare, aveva denunciato: «Abbiamo ventisette persone in lista d'attesa che potrebbero essere operate oggi stesso, ma ci mancano gli infermieri per tenere aperta l'unica sala operatoria, che dividiamo già con la Cardiochirurgia».

La crisi è diffusa, alle Molinette come in tutti gli altri ospedali piemontesi. Quanto durerà l'emergenza?

IN AULA APPROVATO IERI ALL'UNANIMITÀ UN ORDINE DEL GIORNO CHE NE CHIEDE LA SCARCERAZIONE

«Attentato allo Stato», il Laos contro Mellano

Il presidente del consiglio regionale Cota pronto a difendere il radicale arrestato

Attentato all'ordine costituzionale dello Stato. E' questo l'atto d'accusa con cui saranno processati i cinque militanti radicali arrestati venerdì scorso a Vientiane, capitale del Laos, mentre chiedevano democrazia e libertà per quel popolo. I radicali, poi, sottolineano anche che a «95 ore dall'arresto di Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Nikolai Khramov, Massimo Lensi e Silvja Manzi non si hanno ancora notizie delle loro condizioni di salute». Per questo chiedono all'Unione Europea, all'Italia e al Belgio di «attivare tutte le procedure previste dagli accordi internazionali». Il ministro degli Affari Esteri del Governo laotiano, Somsavat Lengsavad, in una conferenza stampa ha dichiarato che «i laotiani vivono nella libertà e nella democrazia» e che i cinque saranno processati «secondo le leggi del paese».

Ieri, intanto, è stato mosso il consiglio regionale del Piemonte, Istituzione di cui fanno parte due degli arrestati e cioè Bruno Mellano, consigliere della Lista Bonino, e Silvja Manzi, segretario del gruppo regionale. Il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha annunciato che ne assumerà la difesa. Spiega: «Ho accettato l'incarico per mandato dei familiari di Manzi e Mellano ed in coerenza con l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte che, fra le altre cose, chiede al Governo italiano, alla Commissione dell'Unione Europea, e al Consiglio Europeo di attivarsi tempestivamente per garantire l'incolumità e i diritti di difesa degli arrestati». Aggiunge: «Sono disponibile fin da subito a Vientiane. Concorderò con le autorità diplomatiche italiane le modalità più opportune ed efficaci per l'esercizio del mandato e per la tutela dei diritti di Manzi e Mellano».

Un'immagine di Bruno Mellano con i compagni del partito radicale in occasione della presentazione della lista: il consigliere rapito nel Laos è il secondo da destra

L'ordine del giorno, presentato dal consigliere radicale Carmelo Palma, approvato all'unanimità chiede «l'immediata scarcerazione dei militanti radicali arrestati il 26 ottobre 2001 e di tutti i prigionieri politici laotiani incarcerati senza processo o in contrasto con le regole del diritto internazionale». Rifondazione Comunista (Contu e Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e Verdi (Moriconi) di una parte del documento non condividendo il sostegno politico all'iniziativa radicale. La posizione del consigliere verde è stata criticata dal suo collega in Comune, Giovanni Negro. Critico con i «distinguo» anche Renzo Sicco, presidente di Assemblea Teatro. [m.tr.]

PROCESSO A DICEMBRE

Incendio al ponte Borghezio chiede il rito abbreviato

L'europarlamentare Mario Borghezio e altri otto leghisti delle ronde padane hanno chiesto ieri di essere processati con rito abbreviato e lo saranno l'11 dicembre per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilda dell'11 luglio 2000. L'accusa mossa loro dal pm Onelio Dodero è di danneggiamento seguito da incendio e di lesioni come conseguenza di altro delitto (l'intossicazione di nove poliziotti). Il principale imputato, la camicia verde Massimiliano Loda, risponde in solitudine dell'episodio più grave: l'essersi scagliato contro il giaciglio sotto il ponte di un romeno «senza permesso di soggiorno» lanciando in quella direzione due bombe (non elettriche). Il capo contestatogli è di tentativo di lesioni personali, «aggravate dal motivo razziale». Inizialmente, il pm aveva preso in considerazione una più grave accusa. Fu la parte lesa, il romeno, un laureato che faceva umili e saltuari lavori, a negare che Loda volesse ammazzarlo.

COMINCIA CON LA PREVENZIONE

EFFETTO [illegible] -12,9 PER CENTO

Incidente di Linate peggio della strage delle Twin Towers: i primi dati sul traffico di passeggeri a Caselle nel mese di ottobre sono preoccupanti. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno c'è un [illegible]lo del 12,9 per cento, mentre a settembre si era registrata solo una diminuzione del 2,6. Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat, [illegible] nasconde una certa preoccupazione: «Il post-Linate è peggiore di quanto ci si potesse attendere», d[illegible] dopo aver esaminato i dati dal 1° al 28 ottobre. Anche l'autodeclassamento per terminare i lavori in pista e le limitazioni Enav dopo il gravissimo incidente al[illegible] milanese (5 movimenti all'ora in caso di nebbia) hanno peggiorato la situazione.

Caselle in volo verso la serie A

Ieri sera stop per nebbia: si attende il parere Enav

Alberto Gaino

Dopo essere stato declassato nel '97, ora al «Sandro Pertini» c'è il sistema Avl (aiuti visivi luminosi) più avanzato d'Italia e potrebbe ereditare parte del traffico degli scali bocciati

Ieri sera era chiuso per nebbia, ma dopo quattro anni di su e giù dalla «Serie A» alla «C» degli scali italiani - [illegible] che gli altri scali, in blocco o quasi, vengono provvisoriamente declassati - Caselle ha buone chance di risalire in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri (attualmente l'aeroporto deve chiudere sotto i 550). Il collaudo degli impianti si è concluso a tarda notte. «Ci [illegible] rifiniture da [illegible]guire e concederemo qualche giorno alla Sagat per effettuarle prima della verifica decisiva» ha anticipato l'Enav (l'Ente di assistenza al volo) al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che da anni bracca [illegible] colpi [illegible] ispezioni [illegible] società di gestione dello scalo [illegible] i suoi controllori istituzionali (fra [illegible] l'Enav).

Se oggi Caselle si ritrova sul punto di ereditare, in caso di nebbia fitta, una parte del traffico aereo di scali vicini lo deve in un certo [illegible] alle sollecitazioni di Guariniello. Il diretto interess[illegible] si limita a chiosare: «La prevenzione [illegible] sempre». C'è un antefatto che ora riacquista importanza: il 13 novembre 1999, il procuratore aggiunto convocò nel [illegible] ufficio dirigenti dell'Enav [illegible] dell'omologo Enac (Ente nazionale aviazione civile) per avitare che «Caselle venisse troppo penalizzato». Il magistrato aveva scoperto che tutti gli altri scali del Nord, tranne quell[illegible] di Venezia, [illegible] [illegible] sistema Avl (aiuti visivi luminosi) ai bordi delle piste nelle medesime condizioni di inadeguatezza dell'aeroporto torinese. Solo che quest'ultimo, continuamente «declassificato», aveva a che fare con lui, gli altri scali no.

Il problema più grave non consisteva e non consiste tutt'ora nelle luci di pista in sé, ma nel loro costante monitoraggio per segnalarne i guasti in tempo reale. Un rapporto dell'Enav del 25 ottobre informa che Caselle ha [illegible] sistema di controllo finalmente efficiente. Al punto che i suoi «tempi [illegible] reazione» sono i più rapidi in assoluto: un singolo aiuto visivo luminoso si spegne e in 5-6 secondi compare la segnalazione del guasto sui monitor della [illegible] [illegible] controllo. A Venezia ne occo[illegible] 10, a Malpensa e Bologna fra i 30 e 60 secondi; [illegible] Ronchi dei Legionari (Trieste) [illegible] Orio al Serio (Bergamo, l'aeroporto dei voli charter) si sale [illegible] 4 minuti. Fiumicino ha la maglia nera: [illegible] minuti. A Linate, invece, le verifiche [illegible] in corso.

Tuttavia, dopo la tragedia dell'aeroporto milanese, Guariniello aveva rimesso [illegible] naso nei sistemi di sicurezza di Caselle e scoperto che, fra settembre e ottobre, più di un aereo era stato autorizzato al decollo o all'atterraggio in condizioni [illegible] regolamentari: [illegible] (e [illegible] in parte ancor oggi) gli stop-bars, la segnaletica orizzontale e verticale [illegible] vie di accesso alla pista. Né era stato [illegible] [illegible] «notam» per avvisare i piloti del problema. Ebbene, in questi casi [illegible] supplisce con il ricorso agli automezzi «follow-me». A Caselle non erano comparsi in quei primi giorni di scarsa visibilità.

I problemi oggi si pongono per gli altri aeroporti: l'Enav li elenca minuziosamente nel suo dossier, [illegible] poi finisce per chiedere una nuova proroga all'Enac per gli adeguamenti [illegible]. L'altro ente gli risponde picche. «... tenuto [illegible] che [illegible] per scadere la proroga concessa due anni fa, tenuto conto della complessità dei problemi sia per gli scali gestiti [illegible] altri soggetti [illegible] per quelli affidati a voi». Una stoccata al controllore-controllato.

Nel frattempo Guariniello [illegible] prende carta e penna e si rivolge al ministro Lunardi (infrastruttura). «Ho interpellato Enav, Enac e il Dipartimento dell'aviazione civile - scrive - sulle quattro questioni cruciali per la sicurezza in pista: Avl, radar [illegible] terra, segnaletica, regolamentazione della cosiddetta aviazione generale (i voli delle linee non commerciali) che [illegible] è affatto chiara. A ciascun ente ho posto lo stesso quesito: [illegible] chi competono controlli, decisioni, l'applicazio[illegible] delle norme internazionali Icao che in Italia si continuano a non recepire mentre si ripete che vanno recepite. Le risposte [illegible] [illegible] tutto contraddittorie. Non mi resta che rivolgermi a Lei per avere chiarezza».

Il collaudo degli impianti, da parte dell'Enav, si è concluso a tarda notte, ma già ieri [illegible] si spendeva un certo ottimismo sull'esito. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno di tempo alla Sagat per effettuarle, dopodiché faremo l'ultima verifica». In caso di giudizio positivo Caselle risalirà in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri.

La lunga risalita dopo quei 57 giorni di blocco

Spesi dalla Sagat 14 miliardi in tre anni per ammodernare gli impianti di sicurezza

Gianni Bisio

Grazie alla spinta traumatica [illegible] 57 giorni di doloroso declassa[illegible] - dalla categoria 3.B, la massima che consente atterraggi con 75 metri di visibilità, alla 1, la minima, per la quale ne [illegible] indispensabili [illegible] - l'aeroporto di Caselle può assistere con una [illegible] tranquillità ai colpi di scure che l'Enav sta dando a sei pilastri del sistema aeroportuale italiano - Fiumicino, Malpensa, Linate, Bergamo, Bologna [illegible] Tris[illegible] - rivelatisi oggi carenti proprio in quegli aiuti visuali lumi[illegible] (Avl) che avevano [illegible] in crisi lo scalo torinese [illegible] cavallo tra il '97 e il '98, provocando un danno economico e di immagine.

L'aver declassato Caselle dal 15 novembre 1997 [illegible] 9 gennaio 1998 per [illegible] serie di carenze negli impianti luminosi, scoperte quasi per caso dopo [illegible] black out provocato [illegible] un temporale, materia al centro di un'inchiesta del pro[illegible] aggiunto Guariniello, ha spinto a lavorare duro [illegible] Sagat: 14 miliardi di opere in tre anni, eseguite durante i mesi estivi, spesso di notte per non chiudere lo scalo, ricorrendo alle tecniche più avanzate per il controllo e la continuità degli impianti elettrici.

Ora l'Enav sta collaudando questi nuovi sistemi, alcuni presenti solo [illegible] Torino. Nessuno parla alla Sagat: c'è stretto riserbo e dita incrociate. Ma le indiscrezioni che filtrano dai tecnici [illegible] positive: Caselle potrebbe tornare a giorni, e rimanere, in categoria 3.B. La massima. Se [illegible] metà ottobre c'è stato un'ulteriore richiesta di luci (stop bars) per raccordi dell'Alenia e dell'Aeronautica militare - subito eseguiti - ora pare che tutto sia ok.

E' opportuno sottolineare che le carenze rilevate nei sei scali declassati l'altro ieri sono determinate proprio dalla mancata osservanza di quell'atto d'indirizzo che l'allora ministro Burlando emise all'indomani dei 57 giorni di blocco di Caselle. Ma occorre anche ricordare che, nella foga della polemica, gli allora responsabili della Sagat si difesero dicendo più o [illegible] queste parole: «Se è [illegible] che le nostre luci possono entrare in crisi e noi non [illegible] accorgiamo in tempo reale, [illegible] succede in tanti altri aeroporti italiani, compresi alcuni molto importanti [illegible] vicini». Frase che costò una sorta di ostracismo verso Torino [illegible] la Sagat in Assaeroporti, ma che non spinse le magistrature delle città interessate (Milano in testa) [illegible] eseguire i medesimi controlli portati avanti [illegible] Torino dal dot[illegible] Guariniello. L'atto d'indirizzo Burlando - bibbia per Caselle - [illegible] lo è [illegible] per altri scali. Che finiscono in serie C.

Specchio dei tempi

«Un semplice cippo al posto della Croce» - «Caduto nel vuoto l'appello del Bacigalupo» - «Una cartolina per rincuorare giovane [illegible] [illegible] [illegible] 9 anni» - «Ultimato il guard-rail» - «E [illegible] prevenzione?»

Un lettore ci scrive:

«In merito alle lamentele di un lettore riguardo l'asportazione della croce eretta al forte Chaberton, voglio esprimere un'opinione sicuramente controcorrente. Ho sempre trovato incongrua la pletore di croci e statue della Madonna che costellano le nostre montagne, erette con, [illegible] più spesso senza, motivazione su vette e cocuzzoli.

«Nel caso specifico, e in molti altri analoghi, poi, ritengo che sarebbe preferibile un semplice cippo o una sobria lapide con i nomi dei militari caduti. I soldati della 515ª batteria in questione erano tutti sicuramente cattolici convinti? Qualcuno se l'è chiesto?. E perché disseminare simboli cristiani ovunque, come se la presenza divina avesse bisogno [illegible] croci [illegible] tabernacoli per trovare un suo spazio?».

Tommaso Gobetti

Un lettore ci scrive:

«Un fulmine abbattutosi sul centro sportivo di corso Spezia a fine agosto, ha provocato un incendio che ha completamente distrutto tutta l'attrezzatura tecnica [illegible] Bacigalupo, società di [illegible] giovanile attiva da oltre [illegible] secolo nel panora[illegible] calcistico torinese. Detta società dilettantistica conta 650 tesserati ed i dirigenti si sono rivolti alle varie amministrazioni, agli ex giocatori, agli [illegible] onde ottenere un aiuto economico indispensabile per [illegible] l'attività sportiva. Ex giocatori ed amici stanno rispondendo nei limiti delle possibilità.

«Nessuna risposta è arrivata finora dagli enti comunali e regionali e nessuna risposta dalle società calcistiche torinesi».

Sergio Della Valle

Un lettore ci scrive:

[illegible] meravigliosi lettori di *Specchio dei tempi* vorrei proporre un semplice, ma significativo gesto di solidarietà: inviare [illegible] cartolina ad [illegible] giovane di 29 anni,

«Massimiliano che [illegible] 20 marzo 1992 è in coma a seguito incidente stradale. Il giovane vive in casa ed è seguito minuto per minuto dalla mamma Francesca e da nonna Olimpia. Que[illegible] cartoline [illegible] di grande importanza per sostenere il morale anche di queste due donne coraggiose, che hanno bisogno di sentire l'affetto di tanta gente per continuare a sperare. L'indirizzo è semplice basta scrivere: Massimiliano - Torto[illegible] (Al) [illegible] la cartolina arriva sicuramente grazie alla collabo[illegible] [illegible] postini di questa cittadina».

Franco Mutti

L'assessore provinciale alla viabilità ci scrive:

«Un lettore ha scritto per lamentare la mancanza [illegible] un tratto di "guard-rail" sul sovrappasso di Corso Allamano, recentemente costruito dalla Provincia di Torino unitamente alla [illegible] strada [illegible] collegamento fra il Caat [illegible] la tangenziale. Sono lieto di rassicurare i lettore: il completamento della barriera era in programma da tempo ed è stato portato [illegible] termine proprio nella giornata del [illegible] ottobre.

«Sulla collinetta che costituisce il raccordo fra i due sovrappassi [illegible] stati anche messi a dimora [illegible] alberi di alto fusto, [illegible] fra [illegible] molto renderanno più gradevole [illegible] armonioso l'inserimento della nuova strada, agevolando la "leggibilità" [illegible] percorso e, di conseguenza, migliorandone la sicurezza.

«L'illuminazione non è invece, al momento, prevista in quanto il tratto in questione ha caratteristiche di "strada extraurbana". [illegible] strada su cui peraltro è fissata [illegible] velocità massima di novanta chilometri l'ora».

Luciano Ponzetti

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie ha 44 anni ed è in cura da tempo presso il laboratorio dell'ipertensione dell'Ospedale Martini. In questi giorni, dopo essersi sottoposta [illegible] numerosi esami di controllo [illegible] [illegible] presso il suddetto laboratorio per verificare se la n[illegible] [illegible] era finalmente idonea per tenere sotto controllo la sua pressione. Ha ricevuto, invece, la comunicazione che il laboratorio è stato soppresso, ed è stata invitata a rivolgersi [illegible] sum medico [illegible] base. Peccato che, anni fa, proprio il suo medico di b[illegible] le avesse consigliato di rivolgersi a chi [illegible] più specializzato in materia!

«Tenuto conto del gran parlare, che giustamente si fa in questi giorni sugli sprechi nella Sanità, vorrei sapere dall'Assessore alla Sanità competente e [illegible] responsabile dell'ASL 2 se ritengono coerente spendere per la pubblicità, esposta dovunque e negli ambulatori, [illegible] invita i cittadini a prevenire i rischi dell'ipertensione (infarti e ictus) e poi nei fatti chiudere i pochi centri specializzati proprio per la prevenzione».

Pier Livio Marabotto

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO [illegible] DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.1[illegible] Chiamata Gratuita
Sono offerte cerimonia in Chiesa con Confraternita Misericordia, trasporto eseguito esclusivamente nel territorio comunale (non comprese tasse comunali e tasse cimiteriali)

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA [illegible]
le notizie più attendibili in tempo reale
i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi
il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati
nuovi scenari della finanza mobile
le rubriche più qualificanti sull'attualità finanziaria ed economica
l'analisi tecnica sulle compravendite e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali
LA STAMPA
Insieme
+.000
"Acquisto" facoltativo, solo LA STAMPA [illegible] 1.500
SOTTOSCRITTORI LA STAMPA [illegible]

italgas

Avviso ai Clienti

[illegible] informa la gentile clientela che **venerdì 2 novembre [illegible] lo sportello [illegible] Torino, [illegible] XX Settembre 41, rimarrà chiuso.**

Resta [illegible] disposizione della clientela il **Servizio Clienti, N[illegible] Verde 800-900.700**, per tutte le **pratiche contrattuali e le informazioni**. Il Servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 7.45 alle 19.30 ed il Sabato dalle 7.45 alle 14.30.

Si ricorda che:

- Il Servizio [illegible] Segnalazione Guasti e Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore [illegible] 24;
- Il Servizio di Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 alle 24.00.

ITALGAS [illegible]

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO [illegible] LUNEDÌ AL SABATO
[illegible] 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA [illegible]
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR
MERCOLEDÌ 31

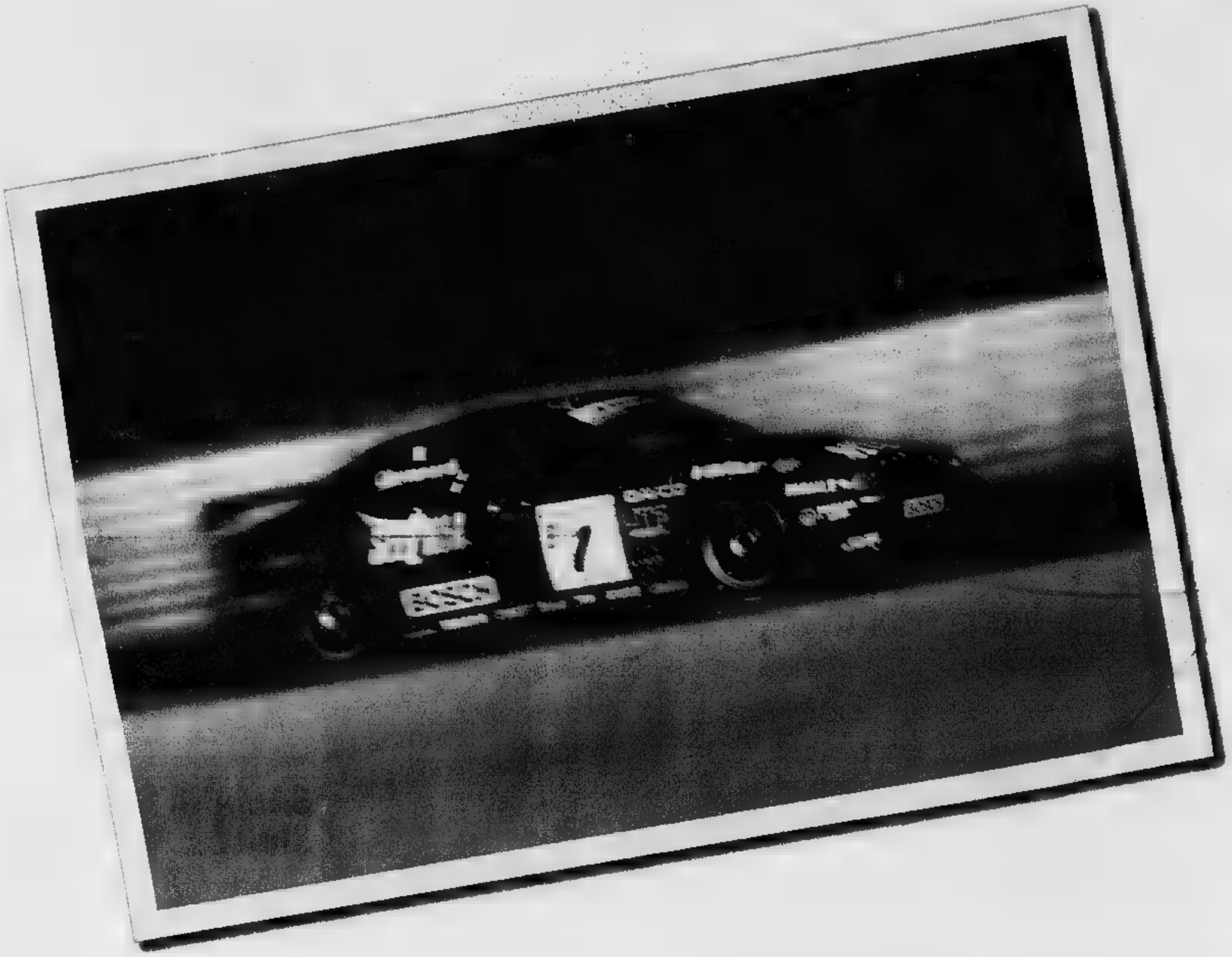
[illegible] ROLEX e PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
Tel. 38[illegible]

Se negli Ospedali [illegible]onale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
[illegible] ACCETTATE - RISCHI[illegible]
[illegible] di colore che avv[illegible]
o alle camere mortuarie offrendo funerali:
le Imprese SERIE non ricorrono ad espedienti così dequalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREZZO «TAMBIDA» L. 1.000 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE [redacted] OVINCIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «L'UNIONE SARDA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.200 CON «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», L. 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MOLA), L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT MOTO- [redacted] A E VALLE D'AOSTA, L. 3.000 A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI OPZIONALI. CON SPECCHIO AL SABATO DISTRIBUZIONE PRO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SCI 26 [redacted] 75 (€ 1,89); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FRL 12 (€ 1,83); GRECIA D[redacted] INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,39); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300, SLOV[redacted] SKO. 19; SVIZZERA FRS. 2.60; C. TICINO 2.50, USA $ 2.50

www.buy@alfaromeo.com

Alfa Romeo Team Nordauto vince il FIA European Touring Car Championship 2001.



[redacted]

Posizione	[redacted]	Team	Punti
1°	Alfa 156	[redacted] Romeo Team Nordauto	1272
2°	Honda Accord	[redacted] Engineering [redacted] IP	1089
3°	BMW 320I	Max Team	745

Titolo [redacted]

Posizione	Nome	Auto	Punti
1°	[redacted] Giovanardi	[redacted]	[redacted]
2°	[redacted] Larini	Alfa [redacted]	[redacted]
3°	[redacted] Tarquini	[redacted] Accord	579

F. Giovanardi, [redacted] 156, si aggiudica l'European [redacted] vincendo il Titolo Piloti; N. Larini conquista [redacted] importante [redacted] posto, [redacted] Alfa Romeo [redacted] va il Titolo Team. Per il quarto anno consecutivo Alfa Ro[redacted] un prestigioso [redacted] sportivo [redacted] di squadra: una vittoria [redacted] possibile [redacted] [redacted] sostegno degli sponsor, dall'impegno [redacted] tecnici e dalla passione [redacted] tutti quelli [redacted] ci hanno accompagnato verso questo grande [redacted] A tutti, grazie.

Sabelt TRW BOSCH valeo DAYCO MAHLE Sabelt TRW UTS clarion NETWORK OZ SKF VUEMME FERODO

AZIENDA CERTIFICATA

I.E.C.Q.

UNI EN ISO - 9001
Ed. (07/1994)
Cert. SQ n. 1212141 - FA
del 24 luglio 2000

ASSOCIATO
Gli Elettrici

pilz
scuola sicura di automazione

finder

DATALOGIC
code evolution

Crouzet

SIEMENS

Schneider Electric

ABB

Solutions
Phoenix Contact

OMRON

Rockwell Automation

GE Power Controls

e.....non solo automazione

ARC LUCE
ARTEMIDE
BALDASSARI CAVI
BPT
CANFOR
CARPANETO
CEAM CAVI
DIELECTRIX
DISANO
ELECO
FAEBER
FIME
FINDER
FOSNOVA
FRACARRO
G.E. LIGHTING
GENERAL CAVI
GENERAL NET
HAGER
IGUZZINI
ILLUMINA
ILME
INSET
INTERCABLE
ITC CAVI
LANZINI LIGH
LASER
LOMBARDO
MERLIN GERIN
METALMEK
NUOVA MIZAR
OSRAM
OVA
PALAZZOLI
PHILIPS
PIRELLI CAVI
RIMSA
ROSSINI ILLUMINAZIONE
UMET
SOLER & PALAU
STS ELETTRONICA
TCC
TELECO
VIMAR
VORTICE
ZERBETTO ILLUMINAZIONE
ZUNTOBELL

G.T.M. s.r.l. - GAGLIANICO (BIELLA)
Via [illegible] 22 - Tel. Uff. Comm. 015 541821 / 541892 - Tel. Uff. Amm. [illegible] - Fax [illegible]
www.gtmbiella.it • e-mail: info@gtmbiella.it

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
IL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754.

PK
publikompass
srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

IL NEO CAMPIONE IRIDATO DI SPADA SI GODE IL TRIONFO DI E I COMPLIMENTI DEL PRINCIPE ALBERTO DI MONACO. «SONO STATO IL PIU' FORTE NEL GIORNO PIU' IMPORTANTE»

Il clown-guascone ha messo in riga il mondo

Milanoli: i fischi dei francesi mi hanno dato la carica decisiva per vincere l'oro

L'incredibile maschera di Paolo Milanoli, campione del mondo di spada

Piermario Ferraro
VERCELLI

Campione in pedana, autentico gentleman nel momento trionfo. The day after, per Paolo Milanoli, spadista della campione mondiale, nella strana sensazione di chi si rende conto che un sogno a lungo inseguito è realtà.

«E' un momento straordinario, che non riesco però ancora a vivere completamente. Forse questo titolo ho avuto davvero troppo dalla scherma». Il guascone si scioglie nel giorno che lo consacra il *più grande*: «Il più grande? No, assolutamente. Sono stato solo il più forte, magari anche il più fortunato, nel giorno più importante. queste ore sto ricevendo complimenti in serie, persino principe Alberto di Monaco. Ma l'apprezzamento che maggiormente mi ha colpito è stato di chi mi ha detto "ci hai fatto divertire": riuscire trasformare l'assalto in spettacolo è tra i miei obiettivi».

Il successo su Hoffmann è stato terminale una lunga cavalcata che ha visto anche momenti delicati: il drammatico quarto di finale contro l'estone Kaaberma, pressato fino costringerlo fuori dalla pedana nella spareggio, e le semifinale contro Yeannet. «Non potevo perdere davanti ai francesi. I loro fischi mi hanno dato una carica incredibile». Quindi l'attesa per la finale: «Sono i minuti più lunghi della mia vita, mi come un leone in gabbia».

Inevitabile il riferimento clown dipinto sulla maschera: «Ho l'etichetta del pagliaccio che, per me, non è dispregiativa. Dietro la maschera c'è sempre lo sportivo, l'uomo. Sono loro che devono giudicati». Dopo la dedica poliziotti G8, Giochi del Mediterraneo, la medaglia d'oro Nimes è per «il gruppo dei Ninja», ovvero «quei compagni che, pur preparando noi i mondiali, sono stati costretti a restare in Italia».

L'ESPERIMENTO AVVIATO AL CIMITERO SARA' ESTESO AL POSTEGGIO DI VIA VIOTTI E IN PIAZZA DEL MUNICIPIO

Telecamere nel cuore di Vercelli

Per combattere ladri e vandali

Donata Belossi
VERCELLI

Se ci fossero state le telecamere alle Poste e davanti al Comando dei vigili di Vercelli, i vandali non avrebbero potuto imbrattare e distruggere centro .

Questa considerazione che girava giorni scorsi tra le gente a anche gli inquirenti è stata raccolta Comune di Vercelli.

Il primo esperimento telecamere radio-collegate oggi al cimitero di Billiemme. scelta dettata desiderio di acciuffare chi ripetutamente ha rubato fiori e vasi, ceri e altri piccoli oggetti dalle tombe.

«Ma valutati risultati e costi - assicura l'assessore Aniello Pietropaolo - collaborazione con Comando vigili, pensiamo di estenderla altre sensibili della città».

Quali le strade vercellesi da monitorare notte e giorno? Senza alla copertura totale di Acqui, dove il sindaco Bosio, dopo l'11 settembre, fatte posizionare 36 e altrettante sta per collocarne in centro, Pietropaolo annuncia che saranno i sicuri il parcheggione di via Viotti piazza del Municipio.

L'occhio della telecamera

La vigilanza «speciale» parte da Billiemme per porre fine ai furti odiosi di fiori e arredi sulle tombe denunciati nei mesi scorsi dai parenti dei defunti

dunque sarà in grado di registrare tutti i movimenti, immortalando chi, come qualche notte fa, ha pensato bene di devastare la sede vigili urbani.

Quali altre vie che meriterebbero di essere tutelate dalle telecamere? Intanto, e ne convintissimi gli abitanti del quartiere, Cavour, piazza dei Pesci e limitrofe, soprattutto week-end vengono prese di mira da fracassoni e imbrattatori di professione. E poi nell'elenco si starebbe bene corso Italia Palestro, dove si affacciano numerose scuole, piazza Mazzini.

«Vorrei però ricordare - aggiunge l'assessore - che sono stati fatti numerosi passi-avanti in tema di sicurezza e prevenzione. Abbiamo infatti attivato servizi anti-intrusione in tutti gli uffici comunali, nella Biblioteca civica, negli asili nido, nell'Auditorium Chiara e nel Centro anziani di piazzale Montefibre».

Almeno per ora infatti non si sono ripetute le spaccate nelle scuole che erano consuetudine fino all'anno Ma è altrettanto urgente salvaguardare anche la «salute» di muri e statue, facciate di palazzi e panchine.

Sono troppi a Vercelli i busti decapitati, i re senza corona o spada. Un esempio? Dopo un attento (e costoso) restauro al monumento di Cavour promosso da privati, i vandali hanno nuovamente portato via la corona comitale in simbolo di Vercelli contea. E meno male che sul basamento, con lungimiranza, è stata applicata una vernice anti-graffiti.

Molti proprietari restii a ritinteggiare le facciate delle proprie case per evitare che diventino «lavagne» da sfregiare immediatamente.

Ma l'occhio del «grande fratello» attenterà alla privacy. «Pazienza - è la risposta di commercianti e cittadini -: la sicurezza sopra ogni cosa».

L'assessore Pietropaolo indica una delle telecamere al cimitero (FOTO GALETTI)

IL CASO SOLLEVATO DOPO IL TERZO POSTICIPO

L'Ufficio tasse è povero «Niente rimborsi Irpef»

Famiglia vercellese attende da sette anni che l'Erario le restituisca undici milioni

VERCELLI

C'è chi è del tutto sconosciuto all'Ufficio tasse, c'è chi, pur conosciuto, riesce a risparmiare qualche lira. Fin qui la Fa notizia il signor Leonida Francia, che nel '94, nel '95 e nel '96 ha pagato all'erario molto più del dovuto.

Così ora lo Stato debitore suoi confronti di ben 11 milioni. - dice dispiaciuto e seccato il signor Francia - pare che Roma non voglia onorare il debito, e io non so proprio più a chi rivolgermi».

L'ultima lettera ricevuta annuncia il pagamento entro il primo semestre del prossimo anno

In effetti a Leonida Francia l'erario ha scritto più volte. Prima per annunciargli che sarebbe stato rimborsato nel primo semestre del 2001, poi per assicurargli che i soldi sarebbero giunti secondo semestre del 2001, e, qualche giorno fa, per giurargli che i suoi 11 milioni gli torneranno nelle tasche primo semestre del 2002.

«Si può ben capire - continua - che ormai mia moglie e io nutriamo seri dubbi sulla serietà di queste comunicazioni. Così sono andato all'Ufficio tasse in piazza Solferino e mi sono sentito dire, anche con poca gentilezza, che non ci sono i soldi per pagare».

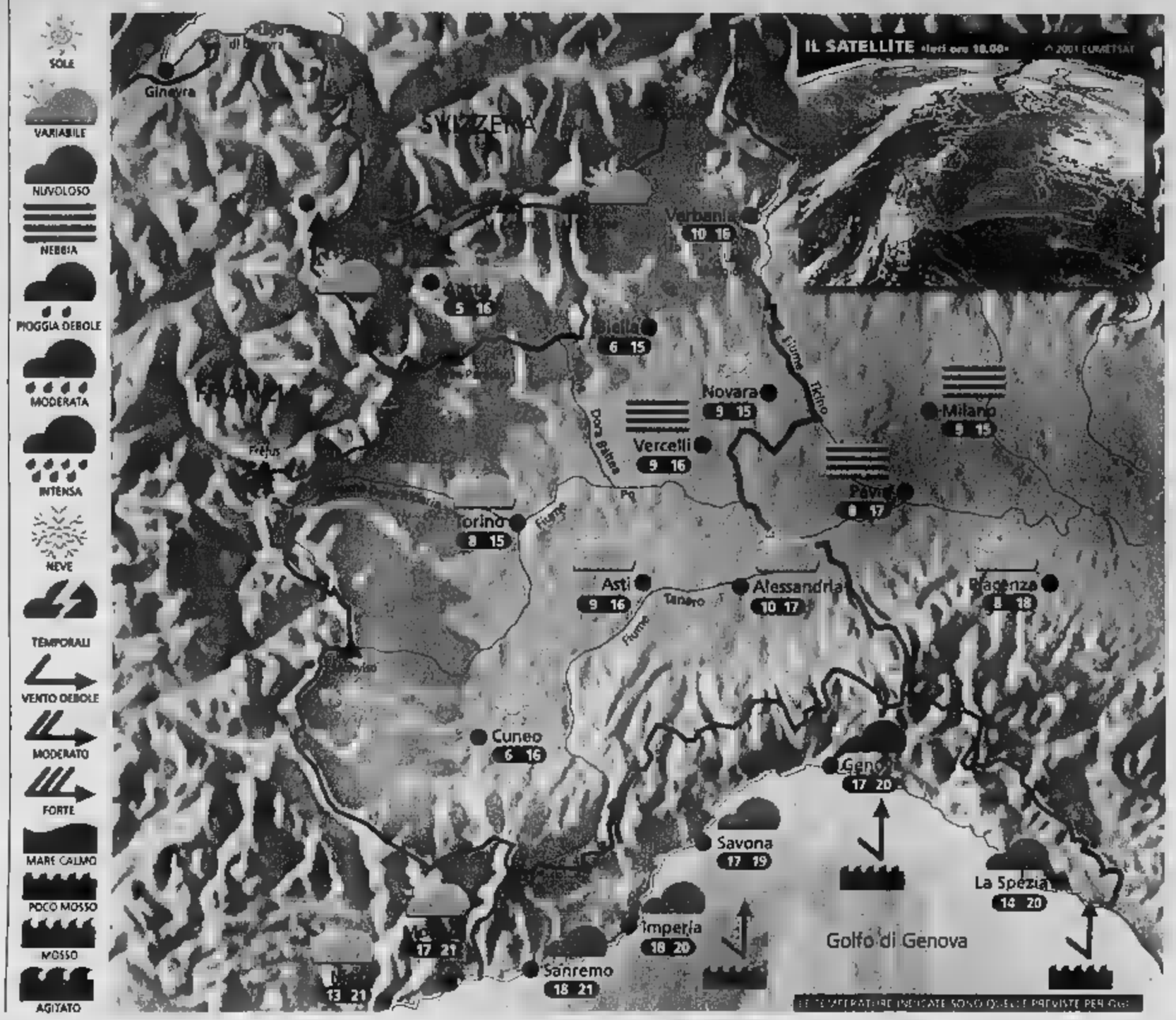
Una risposta che apre baratro paura nella famiglia Francia: e se Roma mai più gli 11 milioni?

In verità - Leonida - stiamo aspettando questo rimborso per ritornare a Roma, dove io ho lavorato per la Federconsorzi dove mia moglie potrà proseguire un ciclo di già iniziate. A maggior ragione non trovo giusto questo continuo rinvio. Chi assicura che entro del 2002 riceverò l'Irpef che ho pagato in più otto anni fa?». Leonida Francia, che abita in via Machiavelli, è pensionato da sette anni; la moglie è casalinga; una situazione tranquilla, dove però il budget familiare ha bisogno di una programmazione seria e tranquilla.

«Questi soldi ci servono senz'altro - concludono - ma anche questione principio. Noi abbiamo sempre fatto fronte nostri impegni con lo Stato. Lo faccia la stessa cosa con noi». [d. h.]

La Lista Nozze più completa!
6 liste
per settori merceologici su migliaia di articoli
Nessun obbligo d'acquisto
Fantastici omaggi!*
via trento, 34
13100 vercelli
tel. 0161.213.447
Entra e chiedi!
Scoprirai grandi novità!
massa

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il tempo è risultato particolarmente nebbioso ■ alcune aree di pianura ■ riduzioni della visibilità anche pericolose; dopo il mezzogiorno però il sole si ■ imposto quasi ovunque. L'inversione termica ha regalato temperature decisamente miti in montagna. Oggi nebbie in pianura ■ fronte in arrivo.

Previsioni

Al mattino ■ sereno ovunque sulle Alpi e in Liguria; in pianura nebbie ■ anche fitte nel Nova■ e nel Vercellese. Nel ■ ■ pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulla Liguria e sulle ■ alpine, ■ estensione e ■ i settori entro ■ serata. La nebbia tenderà a dissolversi lentamente, dapprima grazie ■ soleggiamento, poi per merito della nuvolosità. In nottata possibili fenomeni in montagna.Temperatura in lieve calo nei valori minimi in pianura. Venti deboli. Domani da nuvoloso a sereno e afflusso di aria fredda.

ZOOM

La nebbia sarà presto spazzata via.

L'atmosfera si muove e l'alta pressione sarà insidiata tra giovedì e venerdì dal passaggio di un fronte freddo molto rapido, ■ che avrà il merito di ripulire l'aria dagli inquinanti, giacché è seguito da venti piuttosto freddi dai quadranti nord-orientali. Giovedì il freddo umido provocato dalla nebbia in pianura sarà solo un ricordo ma la ■ d'aria in arrivo dirà addio anche al tepore che in questi giorni si è registrato in montagna. La perturbazione non produrrà effetti degni di nota a livello di precipitazioni. Il cielo tornerà presto sereno e da venerdì a domenica le nostre regioni rimarranno ai margini di una depressione che si formerà sul Mar Jonio e richiamerà aria ulteriormente fredda dall'Est europeo; al massimo si potrà registrare un po' di nuvolosità sabato mattina sul basso Piemonte ma non dovrebbero verificarsi piogge o nevicate. Nel primo mattino ■ comunque opportuno uscire di casa ben coperti. ■ sabato e domenica infatti potremmo assistere ■ prime gelate stagionali anche in pianura. ■ lunedì ■ prefigura poi ■ situazione meteorologica dinamica con nuovi impulsi freddi pronti ad avvicinarsi al nostro paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 19	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	15 22	ROMA	14 23
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	15 23
CATANIA	14 24	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	7 16
FIRENZE	11 21	GINEVRA	4 20
OLBIA	16 21	LONDRA	3 11
PALERMO	19 21	MONACO DI BAVIERA	4 18
PERUGIA	10 20	PARIGI	3 16
POTENZA	10 20		5 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore ■ e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 22 minuti, cala domani alle ore 7 e 2 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

RACCOLTA DI FIRME PER DIRE «NO» AL PROGETTO DEL DEPOSITO DI SCORIE NUCLEARI ALLA «FERMI»

Altri due paesi contro la Sogin

Palazzolo e Costanzana sono al fianco di Trino

Licheri

Procede a ritmo serrato la raccolta di firme contro lo stoccaggio di materiale irraggiato nella centrale nucleare Fermi. «Con la firma lei ha aderito alla campagna per il NO al deposito di scorie nucleari a Trino, NO alle scorie nucleari sulla riva del è lo slogan dei volantini offerti ai sottoscrittori. L'elenco delle firme raccolte sarà gnato ai ministeri dell'Ambiente, Beni culturali e al presidente della Regione.

L'iniziativa, organizzata dai POkeNOn e dal Comitato Alluvione con la collaborazione del Comune, è partita da qualche giorno e i risultati ottenuti soddisfacenti. Sabato e domenica sono stati allestiti lungo le vie principali città banchetti in cui apporre la propria firma. L'affluenza è stata notevole.

Nei giorni scorsi, durante la Conferenza dei Servizi a Torino, è stato deciso lo slittamento dei termini per presentare le osservazioni al progetto Sogin. La data di scadenza non è più il 10 novembre, ma la fine del mese. Proprio a fine novembre è prevista la manifestazione che i POkeNOn organizzando, una di protesta che partirà dal municipio per arrivare alla centrale nucleare.

Intanto molti paesi del circondario hanno aderito raccolta di firma e Palazzolo e Costanzana hanno ottenuto risultati incredibili, un vero successo, come spiega Beppe Danna POkeNOn: «In quei due paesi hanno firmato praticamente tutti gli abitanti».

Chi vuole dare il proprio contributo per dire no al nucleare può farlo andando ad apporre la propria firma presso gli esercizi pubblici, la Biblioteca, la Casa di riposo, gli uffici pubblici in tutti i negozi che espongono la locandina. parroco don Gianni Rigo autorizzato gli organizzatori a piazzare stand domani davanti al cimitero.

Oltre che a Trino, anche a Palazzolo e a Costanzana si raccolgono le firme contro il progetto presentato dalla Sogin per trasformare l'ex centrale Fermi in un sito «provvisorio» per lo stoccaggio delle scorie nucleari

Beppe Danna sostiene che le firme potrebbero essere uno strumento importante in Regione, addirittura decisivo per il futuro di Trino. I POkeNOn, così come la maggior parte della cittadinanza, è convinta che l'eventuale «provvisorietà» del sito potrebbe divenire definitiva. E questo è un rischio che non si può correre, come spiega Danna: «La nostra battaglia è quella di far capire che né Trino né Saluggia possono ospitare materiale radioattivo e diventare sito provvisorio. Sono entrambi alluvionabili. Noi abbiamo già dato per ben 40 anni, bisognerà trovare qualcun altro. Esistono altre soluzioni, lontane dal fiume conosciute anche da coloro che si ostinano a ripetere che la centrale Fermi è il luogo più idoneo».

La battaglia va avanti l'appoggio unanime delle parti politiche. Domenica durante l'incontro tenutosi in occasione della cittadinanza a Franco Barberi i parlamentari hanno firmato e anche professor Barberi ha sottoscritto la petizione.

NOTIZIE F.

GREGGIO

Oggi i funerali dell'ingegner Falabino

Si svolgeranno questa mattina, alle 10,30, i funerali dell'ingegner Nando Falabino, morto a anni in incidente Svizzera, Giornico, nel Canton Ticino. La funzione verrà celebrata nella chiesa parrocchiale, poi la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia Lessona. L'ingegner Falabino lascia la moglie, Ana Maria Lanata, una figlia di 13 anni, Helena. [g. bar.]

VALLE

Luigi Bella ospite d'onore all'incontro del 18 novembre

E' annunciata la presenza del professor Luigi Di Bella alla conferenza medica organizzata per il 18 novembre dall'associazione Amici Aloe. Nell'occasione nel teatro comunale di Serravalle si discuterà terapia divenuta famosa con il nome dell'anmedico. Questo il titolo dell'incontro: «Terapia Di complementi dietetici. [i. fo.]

VERCELLI

Concorso Viotti i finalisti di canto

Si sono concluse le prove dei semifinalisti della sezione di canto lirico della 52ª edizione del Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti». giovani cantanti, la giuria presieduta dal maestro Giuseppe Pugliese ha scelto, per finali che si terranno al Teatro Civico, sabato alle 20,30 l'accompagnamento dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizi Maria Carminati, Chul-Ho-Sohn (Corea del Sud), Tatiana Serjan (Russia), Sung-Kyu Park (Corea del Sud), Irina Iordachescu (Romania), Chan Il Part (Corea Sud), Alex Vicens (Spagna) e Anja Kampe (Germania). [g. bar.]

BORGOSESIA: SARA' PRONTA PER FINE DICEMBRE

Rotonda di Rondò partono i lavori

La Provincia annunciato che entro fine anno pronta la rotonda Rondò

BORGOSESIA

Entro fine anno sarà pronta la rotonda delle polemiche. Lo svincolo tra la statale 299 e la provinciale per Guardella sarà sistemato in forma definitiva. L'ha comunicato l'assessore ai lavori pubblici Francesco Zanotti: sarà proprio la Provincia infatti, che dal primo ottobre ha ricevuto in eredità dall'Anas il tratto valsesiano della statale Novara-Alagna, a commissionare i lavori. L'impresa incaricata dovrebbe iniziare a operare a tempi stretti. Saranno così tolti i ripari mobili installati Comune di Borgosesia a titolo sperimentale per piazzare aiuole e cordoli fissi.

Nelle scorse settimane si parlato a lungo di questo perché i new jersey sistemati a tempo venivano quasi quotidianamente mossi dal passaggio dei mezzi pesanti con il risultato che spesso finivano in mezzo alla carreggiata. previsto anche il rifacimento della segnaletica orizzontale. [i. fo.]

SI OCCUPERA' DI CULTURA E SPORT

Comune di Gattinara E' Giovanna Platini il quinto assessore

GATTINARA. Salgono a cinque gli Comune di Gattinara. Il sindaco Mario Mantovani ha inserito nell'esecutivo la trentenne Giovanna Platini, che da anni si già occupando di attività sociali in qualità di segretaria della Consulta giovanile, struttura che lanciata all'inizio della legislatura dall'allora assessore comunale Carlo Riva Vercellotti.

Giovanna Platini occuperà di sport, cultura e tempo libero, proseguendo quindi nell'esperienza già avviata la Consulta. La nomina del quinto assessore si è resa possibile con l'approvazione del nuovo statuto comunale, che prevede passaggio da quattro a componenti presenza massima in giunta. Nelle prossime settimane ci potrebbe quindi essere un'ulteriore nomina da parte del primo cittadino.

Proprio la notizia assessore ha suscitato diverse nel gruppo consiliare di minoranza. «Non è possibile - sottolinea il consigliere Antonino Filiberti - che l'opposizione venga a sapere le notizie dalla gente, dal passaparola. Aumentare la giunta è più che legittimo, ma perché il sindaco non ci ha informati ufficialmente in consiglio comunale? E questo soltanto un esempio, perché su moltissimi argomenti, ospedale compreso, siamo tenuti completamente all'oscuro di tutto. Ci informano soltanto quando le decisioni sono prese e non si può fare più nulla». [i.fo.]

PRO UNICEF IL RICAVATO DELLA VENDITA

In Valsesia scatta la nuova campagna «Adotta la pigotta»

BOROSESIA. Tornano le pigotte per glie re fondi da destinare alle vaccinazioni dei bimbi poveri dell'Africa. L'iniziativa come sempre gestita dall'Unicef (che cura il progetto a livello nazionale) che, per quanto riguarda l'area valsesiana, può contare sulla preziosa collaborazione della locale delegazione Ascom.

questa fase gli organizzatori lanciano un appello a chiunque, bambini e adulti, abbia voglia di confezionare bambola di stoffa. Le pigotte saranno poi distribuite ai negozi della commercianti le consegneranno ai clienti in cambio di un'offerta minima di trentamila lire, cifra ritenuta sufficiente per vaccinare un bambino africano contro le sei principali malattie dell'infanzia.

In questo momento però, più che alla raccolta di fondi si deve pensare alla «produzione» delle simpatiche bamboline.

Per questo Unicef e Ascom chiedono la collaborazione di tutti i valsesiani. Chi desidera partecipare all'iniziativa può segnalare l'intenzione sia alla segreteria valsesiana dell' Unicef (Quarona, via Cavour 24, tel 0163.431795) sia al delegato cittadino dell'Associazione commercianti, commerciante Luigi Trivero che ha il negozio in via Dottor Ferro a Borgosesia.

L'iniziativa negli anni scorsi aveva ottenuto un grande risultato, proiettando la Valsesia tra le più sensibili alla promozione natalizia «Adotta pigotta».

ALLA BORSA RISI DI IERI

Meno 20 lire per Arborio Baldo e Roma

VERCELLI. Andamento con qualche scossone ieri nella consueta seduta settimanale del martedì alla Borsa risi: risoni hanno perso 10 lire al chilo Roma, Baldo e Arborio-Volano; nei lavorati 20 lire in per Roma, Baldo e Arborio; lire in meno per la soia nazionale. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 498-528; Selenio 478-528; Lido-Flipper e Ariete 515-555; Sant'Andrea 570-590; Loto-Nembo 505-555; Roma 570-615; Baldo 540-615; Arborio-Volano 670-720; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 503-528.

Lavorati: Originario 920-990; Lido 1000-1100; Sant' Andrea 1090-1160; Roma 1100-1200; Baldo 1110-1210; Ariete e Loto 1020-1120; Arborio 1310-1410; Thaibonnet 1000-1080. Parboiled: Medio non quotato; Lungo 1220-1270; Thaibonnet 1150-1230.

Granoturco: ibrido 218-220; semivitreo 228-230. Soia nale: 380-385. [w. ca.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

DA GENNAIO ANCHE CORSI DI RECITAZIONE E DIZIONE CON CLARA DROETTO E MARGHERITA FUMERO

«L'albero del dialetto» cresce nelle scuole elementari

Lezioni su origini e tradizione cura della compagnia Lo Spazio Scenico e della Provincia

VERCELLI

Dopo la realizzazione della rassegna di teatro dialettale «Su l'sipari», prosegue con il progetto rivolto alle scuole «L'albero del dialetto nel cortile delle tradizioni», collaborazione tra l'autore-regista Lo Spazio Scenico, Pino Marcone, e l'assessorato alla Cultura della Provincia. La finalità è quella di svolgere, con gli alunni di elementari e medie, «ricerche delle identità ed ginii» come hanno spiegato nella presentazione l'assessore Carlo Riva Vercellotti ed il consigliere provinciale Ercole Fossale, ideatore di questa iniziativa per la valorizzazione dei dialetti, che decollando, approvata anche dal Provveditorato.

Le «lezioni» per promuovere il dialetto vengono sperimentate nelle scuole di Cigliano, Gattinara, Trino e alla «Rosa Stampa» capoluogo. Punto di inizio, «didattico» di Pino Marcone. Dà gennaio aggiungeranno corsi di recitazione e di dizione a cura delle attrici professioniste ed guanti teatrali Clara Droetto e Margherita Fumero, quest'ultima anche coordinatrice artistica del progetto.

Poi, nelle singole scuole, il supporto teatrale de Lo Spazio Scenico, verranno messi scena autentici spettacoli con i bambini. [g. bar.]

L'attrice Margherita Fumero ha anche coordinato il progetto per le scuole della provincia

Tutti i segreti per diventare attori con la Comunità montana Valsesia

VARALLO

In ogni paese della Valsesia c'è una compagnia teatrale grande o piccola che almeno una volta all'anno (spesso in occasione del carnevale) propone spettacoli di sovente anche in dialetto. recitare è complicato, non ci si inventa dal nulla, così ecco un'iniziativa della Comunità montana per favorire formazione e aggiornamento.

Con la collaborazione dell'associazione «Gruppo teatro territo è stato promosso corso dedicato agli attori delle compagnie amatoriali della . «Quepercché siamo consapevoli - sottolinea l'assessore alla cultura Enrico Rondelli - dell'alta funzione che questi gruppi hanno nella divulgazione e nella salvaguardia della cultura teatrale valsesiana».

Per le iscrizioni c'è tempo fino al 9 novembre, e per le informazioni ci si deve rivolgere agli uffici di Varallo della Comunità montana (tel. 0163.51555). Sono previste due lezioni settimanali di tre ciascuna (dalle alle 23) l'intero ciclo durerà mesi. Due i docenti: l'attore e regista torinese Gianni Serra il borgosesiano (del Gruppo Teatro Esperimento) Graziano Giacometti. Tra le materie trattate figurano dizione, movimenti mimici, respirazione, fonetica e improvvisazione. Sarà dedicata particolare attenzione poi ai movimenti scenici e realizza uno spettacolo. [i. fo.]

NISSAN

MICRA.

VAI SUL SICURO.

MICRA ABS E DOPPIO
COMPRESI NEL PREZZO.

Un'offerta davvero conveniente per chi vuole acquistare modello della gamma Micra ha un'auto da rottamare: e doppio AIR BAG sono inclusi nel prezzo. In alternativa la possibilità scegliere fra:

Micra da € 8.500,00 16.458.295)* un usato da rottamare

oppure

Il climatizzatore in omaggio non un rottamare

Nissan Micra, tutta la gamma Nissan, garantita anni 100.000 chilometri.

THE CHANGE
www.nissan.it

*Prezzo chiavi in mano, IPT inclusa con incentivi Nissan.

Venite provarla da:

AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - 0161.501620

BIVAR
CONCESSIONARIA
Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

F.P. AUTO srl
RIVENDITORE AUTORIZZATO NISSAN
Via Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel.

lucaranima.it

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

E FORMAGGIO (DS) INCALZA: SUBITO LA COMMISSIONE PER CONTROLLARE I CIBI

Mense, altre proteste

Alle «De Amicis» e «Regina Pacis»

Non si placa la rivolta dei genitori contro la mensa scolastica. Alle petizioni già annunciate ieri, media Ferrari e elementare Ferraris, e al blitz proposto dalle mamme della «Rodari», si aggiungono oggi le lamentele della «Regina Pacis», della «De Amicis». Un vero vespaio che, come ammette l'assessore Guido Nobilucci, era meglio non squietare.

fa comunque paladino di alunni e genitori il consigliere comunale Renzo Formaggio, che da anni (ben prima dell'arrivo della francese Sedexho, dunque) è impegnato a rendere meno «infelice» il pranzo di chi è costretto, per esigenze familiari, fermarsi alla refezione.

Come fare a garantire porzioni adeguate e buona qualità dei cibi? Formaggio non ha dubbi: la commissione di controllo, che l'anno era composta dal dirigente del settore bilancio, da un prof dell'Alberghiero di Varallo, un tecnico dell'Asl e un segretario.

«Ma qu team - dice Formaggio un'interrogazione rivolta al sindaco - era stato per l'anno scolastico 2000-2001. Ora chi sono i componenti? Chi controlla le temperature dei cibi? Perchè dopo 30 giorni non vi sono verbali dei sopralluoghi?».

L'assessore Nobilucci conferma comunque che una prima riunione con genitori e docenti di singola scuola è già avvenuta. «Sono rimasto addirittura sorpreso - commenta - dei giudizi positivi raccolti quell'

Il consigliere comunale dei Democratici sinistra Renzo Formaggio, da sempre controllore delle mense

Renzo Formaggio però rilancia: «Per legge deve esserci in commissione anche rappresentante dell'Asl, ma il responsabile del settore Gian Piero Anadone, in risposta a una mia richiesta, mi ha appena informato che non c'è alcuna documentazione riguardante nomine Asl per i controlli delle mense scolastiche». Replica subito Nobilucci: «Non dobbiamo ess noi nominare chicchessia. E' l'Azienda che deve attivarsi per proprio conto». La storia è appena all'inizio. invece di 6.600 lire si pagasse po' di più la qualità sarebbe migliore? «A pagare ticket da 6.600 lire - taglia corto Nobilucci - sono meno della metà delle famiglie: 1200, 500 pagano di 3 mila lire, e 185, il 15 per cento, pagano affatto perchè risultano senza reddito. al Comune ogni pasto costa 9.500 lire». [d. b.]

«VIGILI VOLONTARI DAVANTI ALLE SCUOLE»

VERCELLI. All'entrata e all'uscita delle scuole ci vuole un vigile. Lo chiedono i genitori di Vercelli e il sindaco, sempre in risposta ad un'interrogazione di Formaggio, comunica l'elenco degli edifici «piantonati». Sono le elementari Ferraris, Rosa Stampa, Carducci, Amicis, Regina Pacis, Gozzano, Rodari e Bertinetti, e le medie Avogadro e Verga. «Sarebbe ideale - si legge - garantire la presenza nei pressi di scuola cittadina, le risorse attuali non è possibile». Resta dunque auspicabile, come già avveniva tempo fa, coinvolgere i e volontari in genere, suggeriva il consigliere. «Si concorda - scrive il sindaco -. L'amministrazione comunale ha invitato alcune associazioni a fornire eventuali disponibilità e si è in attesa conoscere l'esito dell'invito». In caso di risposta negativa il Comune «considererà l'eventualità rivolgersi a cittadini interessati ancorché non appartenenti ad associazioni di volontariato». [d. b.]

SI E' MOBILITATO ANCHE IL TIRATORE PELLIELO

Per Giulia offerti più di 27 milioni

Il sorriso della piccola Giulia: per lei si sta mobilitando tutta Vercelli

VERCELLI

Ha superato quota 27 milioni (per l'esattezza 27 milioni e 275.500 lire) la sottoscrizione avviata dalla Fondazione La Stampa Specchio Tempi a favore Giulia, una bimba vercellese di 23 mesi cardiopatica, e di sua mamma, pure lei con problemi di salute.

Queste le ultime offerte che ci giunte in redazione: Gabriella 20 mila; in memoria di Mario 50 mila; G. R. 100 mila; Liana M. 100 mila; genitori e alunni della scuola elementare e materna «Santa Giovanna Antida» 222 mila; Tiro a Volo Carisio e Tiratori Piemontesi (su iniziativa di Giovanni Pelliolo) 700 mila; amici di Simona Bossi Corradino in della mila. Dunque anche il mondo dello sport si mobilitando per Giulia e per la mamma: dopo Walter Mirabelli, che ha coinvolto i compagni di squadra della Pr Vercelli, è la volta di Pelliolo, medaglia di bronzo alle Olimpiadi nel tito a volo.

Ricordiamo che le offerte si ricevono esclusivamente alle redazione di Vercelli della Stampa, in via Duchessa Jolanda 20 (ogni giorno dalle 10 alle 19, la domenica dalle 16 alle 19) oppure depositano nelle cassette-salvadanaio distribuite dalle Donne di Porta Torino in parecchi negozi della città. Nessuno è autorizzato a chiedere offerte in altro modo. [e. d. m.]

BIVERBANCA: LA BANCA DI CASA

Credito agrario per contribuire allo sviluppo del Vercellese

Il riso centro d'interesse economico e sociale: questo il dato che emerge chiaro sfogliando l'agenda degli appuntamenti di questo ultimo semestre vercellese. Dalla primavera scorsa, infatti, dopo una rivisitazione della risaia da parte dell'Università Avogadro «Colture e culture», è stato un susseguirsi di iniziative che hanno avuto come epicentro il riso. L'ultimo quella promossa dall'Accademia dei risotti, settembre e ottobre; la prossima, un bis accademico il 6 dicembre quando si riparlerà del nostro prodotto. Il perchè è ovvio. Sull'esempio del successo ottenuto dalle Langhe, anche Vercelli, ricca di prodotti tipici e doc, vuole coniugare turismo dell'arte con quello enogastronomico. E Biverbanca, banca di casa per antonomasia, non può che essere in prima linea per tutelare e potenziare il prodotto su cui si basa l'economia della nostra provincia. Secondo le ultime stime sono ben 1600 gli agricoltori vercellesi che producono riso e che muovono un giro d'affari di circa 450 miliardi all'anno. Dopo un trend negativo, causato in prima battuta dalla concorrenza sul mercato del riso orientale, sembra ora essere arrivato il tempo della riscossa. I consumatori riscoprono il gusto, il valore della qualità del prodotto, l'educazione alimentare, il rispetto dell'ambiente, caratteristiche niente affatto nuove per i coltivatori italiani in generale e vercellesi in particolare. Buone notizie anche dalla Regione, che ripropone ai coltivatori contributi in conto capitale, destinati a chi vuole ristrutturare le proprie aziende, costruire magazzini per la conservazione e lo stoccaggio delle materie prime. «Il piano di sviluppo territoriale 2000/2006 - spiega Roberto Casazza, responsabile del Credito agrario di Biverbanca - prevede contributi a fondo perduto per interventi fondiari e l'acquisto di macchinari. Biver si mette a disposizione per offrire consulenze agli agricoltori, anche attraverso le associazioni categoria». Come ricorda il responsabile Biver dell'area Vercellese Mauro Bosco, nel passato Biverbanca proponeva operazioni credito agrario con durata non eccedente l'anno. «Ora - spiega il direttore - in grado proporre più vasta gamma di finanziamenti a tassi contenuti». Vi sono «prestiti di conduzione» per l'acquisto di diserbanti, sementi, acqua d'irrigazione, carburanti, etc., e «prestiti di dotazione», a tasso fisso e variabile, estinguibili dai 1 ai 5 anni, con i quali l'agricoltore può rinnovare i macchinari. Inoltre, per far fronte alle esigenze di ampliamento di immobili o di ripristino della liquidità, Biverbanca propone «mutui agrari fondiari». «I cicli di produzione - conclude il responsabile Biver - sono lunghi, è dunque necessario garantire al coltivatore la copertura finanziaria in attesa che il prodotto venga collocato sul mercato».

Biver s'impegna per la risicoltura

DOMENICA IN VIA VERDI ESPOSIZIONE DI PRODOTTI «COLTIVATI CON AMORE»

Il centro diventa palcoscenico per l'agricoltura di alta qualità

Saranno tutti «coltivati con amore», i prodotti che domenica saranno esposti in una sequenza ininterrotta di bancarelle da piazza Cavour lungo tutta via Verdi e fino al teatro Civico. La manifestazione è firmata da «Campagna amica», emanazione diretta della Coldiretti interprovinciale Vercelli-Biella, ed ha il patrocinio dell'amministrazione comunale.

Un appuntamento, quello di domenica, favorito anche dall' di traffico automobilistico nel centro storico, al quale sia il presidente della Coldiretti Silvano Saviolo che il direttore Andrea Desana si sono dedicati al massimo per un'ottima riuscita. Saranno esposti il riso; i grandi vini vercellesi il Gattinara, il Bramaterra e il Coste della Sesia; il miele delle vallate alpine; la toma del Biellese e della Valsesia; i fagioli di Saluggia; l'ortofrutta di Borgo d'Ale; presenti anche alimentaristi e panificatori. Requisiti fondamentali per i prodotti esposti: assoluta genuinità e, appunto, «coltivazione con amore».

Silvano Saviolo (a sinistra) e Andrea Desana rispettivamente il presidente e il direttore della Coldiretti Vercelli-Biella

Ha spiegato il direttore Desana: «Per compensare la totale abolizione dei dazi di importazione sul riso, l'unica risposta efficace è puntare sulla qualità superiore». Sull'assenza di manipolazioni dei prodotti, ha aggiunto il presidente: «Con il sistema delle modificazioni genetiche, tutto potrà essere imitato, tranne la tradizione e la cultura della qualità, che sono le caratteristiche peculiari dei prodotti della nostra terra».

Mentre i produttori finiranno di allestire i banchetti, a iniziare dalle 10 in piazzetta Pugliese Levi i bambini delle elementari si dedicheranno alle composizionie estemporanee incentrate sulle attività agricole. Nel pomeriggio, dalle 17 in poi, nel Ridotto del Civico il maestro Federico Gozzelino proporrà «Métro de la vie, 9 fermate su poesie d'amore di Jacques Préverti» la soprano Sandra Balducci, Roberto Santocchi al pianoforte e la voce recitante di Gian Contini. [w. ca.]

IL SUGGERIMENTO DEL CELEBRE JAZZISTA: IL COMUNE PORTI STRUMENTI E PENTAGRAMMA NELLE SCUOLE

«Senza giovani, la musica è finita»

Lo sfogo di Saveriano: a Vercelli manca una politica culturale

Roberta Martini

VERCELLI

Se esterna, da buon jazzista, esterna in musica. Dischi, concerti, lezioni. Questa volta no. Anche se Claudio Saveriano, batterista, fondatore dell'affollato «Cvm» di via Restano, di musica vuole parlare. Senza polemica, dice, piuttosto con rammarico: «A Vercelli la musica non funziona più. E non perchè organizzino concerti, anzi. Attorno alle manifestazioni, però, non c'è fermento. Qualche fa i teatri pieni, e non soltanto per gli spettacoli della stagione di prosa».

Così, se la scuola «Vallotti» manca di coinvolgere più allievi aprendo ai corsi rock, pop e jazz innesca «soltanto una guerra tra poveri», con un possibile perdente perchè il Comune, rispetto ad un centro privato, può praticare altri prezzi. «Se a Vercelli ci fossero venti scuole che lavorano - spiega il batterista - sarei felice. Purtroppo non c'è materiale umano neppure per due». Manano i ragazzi, dice Saveriano, manca l'interesse, manca da troppo tempo una politica culturale che li indirizzi sulla via della musica.

I CORSI DELLA VALLOTTI

La scuola Vallotti sta per riaprire i battenti. Il 12 novembre inizierà l'anno di musica che, rispetto al passato, presenta alcune novità: le più significative riguardano i corsi professionali a indirizzo classico e quelli per bande. «In pratica - spiega l'assessore alla Cultura del Comune Gianni Mentigazzi - sarà possibile preparare gli esami per il conservatorio e, anche se questo avrà tempi relativamente lunghi, far rinascere una banda civica cittadina». Ma i corsi rivolti esclusivamente a «professionisti». In programma, sono lezioni per solo a indirizzo classico: «E' giusto dare spazio a tutte le componenti musicali - Mentigazzi - dunque anche a jazz, pop e rock. Ci anche corsi riservati ai ragazzi, per avvicinare i giovani al linguaggio musicale». Per agevolare il maggior afflusso di corsisti sono previsti orari flessibili e rateizzazioni delle quote. «Inoltre - conclude l'assessore - nei limiti delle possibilità verranno messi a disposizione degli iscritti strumenti musicali di proprietà del Comune». [p. m. f.]

Che fare, allora, per tornare ai tempi in cui Vercelli sfornava talenti (proprio alla «Vallotti» Anni 80 nati Aroni Vigone, Rondano, Mandarini, la brava Barbara Illavalle, Solani, Profeta e tanti altri) e un concerto giovane riusciva ad affollare anche un palcoscenico anomalo come piazza Camana? Claudio Saveriano prova a proporre: «Lo Stato oggi consente alla musica di entrare nelle scuole: perchè l'assessore convoca i presidi e propone lezioni organizzate dal Comune, per tutti tutti gli strumenti? Fra due o tre anni avremo tanti ragazzi che masticano musica, alcuni che la sentono e la seguono meglio e tre o quattro futuri musicisti».

Non solo. «Si potrebbe fare capillarmente per la musica quanto si è fatto per lo sport. Così come ogni oratorio ha il suo campo calcio, ogni centro parrocchiale (oppure un'associazione, basta scegliere) potrebbe ricevere un contributo economico e formare i giovani alla musica. Prima della nascita della Vallotti - ricorda Saveriano - Roberto Sbaratto ed io provammo ad aprire una piccola scuola all'oratorio del Concordia».

Il Claudio Saveriano «istruttore», come si definisce, dimentica che Comune e Cvm collaborano per il fortunato servizio di sala prove, uno spazio riservato ai giovani e dato in gestione alla scuola di via Restano. Questa volta però è lo Stato a giocare contro: «L'Enpals chiede ad ogni gruppo l'agibilità, che è sorta di riconoscimento assicurativo, senza il quale oggi si può esibire in locale. E così, dopo che si è provato, non si sa dove andare a suonare». Neppure in un piccolo auditorium (l'acustica di Santa Chiara è da quattro in pagella) e in un palestrone che si può insonorizzare a bassi costi. Forse si potrebbe iniziare proprio da qui.

I dubbi e le incertezze servizio

Mi qualifico. Sono l'avvocato Carlo Olmo e anni curo gli intotressi della Sipca che da anni gestiva il servizio di refezione mense scolastiche di Vercelli. Oggi, come tutti sanno, ha perso l'appalto che si è aggiudicato la ditta Sodexho.

Per sgomberare il campo da ogni polemica, non parlo qui per cercare pubblicità o di difendere la mia assistita, posto che già in tutte le sedi opportune sono pendenti le relative azioni giudiziarie di tutela e che avranno l'esito che avranno nel pieno e assoluto rispetto dell'autonomia delle decisioni dell'autorità giudiziaria, ma perchè estremamente preoccupatO di quanto sta accadendo.

Leggo con apprensione le notizie delle numerose e sempre crescenti proteste e lamentele di genitori (lo sono anch'io) sul servizio mense di quest'anno e desidero qu lettera dichiarare che la assistita, forte di un'esperienza pluriennale nel settore, aveva già pre quanto si sta verificando alle rispettive e competenti autorità giudiziarie, di controllo ispettivo e soprattutto, Comune di Vercelli. Lo stesso mi peritato di informare debitamente anche i carabinieri Nas di Torino.

I dubbi e le incertezze sull'efficienza di un servizio erano emersi non per desiderio riscatto su una posizione esclusione dalla vittoria una gara di appalto, che purtuttavia penalizza la Sipca in modo gravissimo sotto il profilo lavorativo e occupazionale, ma proprio perché tipologia della modalità di servizio di una refezione continuativa con un centro cottura a più di 50 km da Vercelli è sembrata subito quantomeno anomala e fonte possibili disservizi anche perché potenzialmente contraria alle norme di controllo haccp (hazard analysis critical control point) dove è previsto il frazionamento dei rischi quali minore distanza, minor tempo di intervallo di cottura, frazionamento delle produzioni per eventuali contaminazioni ecc...

Questo è ben altro è debitamente documentato, con anche perizie tecniche allegate, alle competenti autorità e ogni procedimento farà il suo corso, qualunque sia. Ma episodi di questo genere, già capitati in Italia, hanno portato anche a conseguenze più gravi. Ricordiamo, per esempio, i casi di intossicazione alimentare capitati a Torino pochi anni fa e che hanno determinato la chiusura di un intero stabilimento. Dove mancano controlli e il servizio in partenza presenta delle caratteristiche diverse comunque da quelle che poteva offrire un centro come la Sipca di Vercelli, pur nel rispetto della scelta di una pubblica amministrazione se legittima, situazioni quelle denunciate dai giornali sono destinate a ripetersi.

Mi auguro dal profondo del cuore che tutto si sistemi, che le debite autorità intervengano, che il servizio risponda adeguatamente alle esigenze di una refezione cittadina che esige giustamente la massima cura attenzione e proprio perché la Sodexho è un colosso si aspettano prestazioni ad alto livello visto, fra l'altro, che è proprio per i «punteggi» sulla qualità che la Sodexho è stata preferita.

Avv. Carlo Olmo, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli

UTILITÀ

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
: tel. 0163 4-82

DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 0161 250.672/254.047.
Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.106.
Tronzano: *Dr.ssa* Casazza, via Ligrana 43, tel. 0161 911.315.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, Madonna 9, tel 015 768.229.
Collio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161; tel 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975, **Romagnano Sesia:** tel 0163 417.148, **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.
Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.882.

NOTIZIE IN BREVE

Vercelli

Il sito della Famija

Il sito internet www.famijavarsleisa.it informa sulle attività dell' e di via Vallotti. Nelle pagine web, settori riservati a storia, origini, finalità ed impegni. In dettaglio bandi delle manifestazioni indette, dalla Biennale di caricatura al concorso di poesia intitolato ai poeti dialettali vercellesi Pino De Maria e Dino Serazzi.

Vercelli

La festa del Club 36

Il Club 36, componente della Comunità Nuova Piemontese, ha organizzato la «Festa per il sessantacinquennio». L'appuntamento è previsto domenica alle 10,30 in Duomo, per la Santa messa. Seguirà il convivio in un ristorante cittadino. Informazioni al numero 0161/252656. Prenotazioni da Oreficeria Pavia e Cristina Pelletterie.

Vercelli

Torneo di scacchi

E' per venerdì alle 15, nella sala Coni in vicolo San Salvatore, torneo di scacchi riservato ai giovanissimi under dodici. Le partite proseguiranno fino 18.

ARRESTATO DALLA POLIZIA

Tenta di forzare la saracinesca di un negozio

VERCELLI. Armato di cacciavite tenta forzare l'ingresso di negozio di acconciature in via Duca degli Abruzzi: arrestato dalla polizia. Nella perquisizione, gli agenti gli trovano in tasca telefonino Nokia rubato la sera prima a una signora nel salone dell'Oratorio.

Protagonista della vicenda Alessandro Zirretta, 33 anni, residente in città, precedenti specifici: l'arresto è scattato l'accusa di tentato furto, ma per il Nokia il giovane dovrà rispondere di ricettazione.

La vicenda risale alle 2 dell'altra notte, quando alla sala operativa del 113 viene segnalata una presenza sospetta nei dintorni di via degli Abruzzi. Una Volante intercetta il giovane che tenta di fuggire a piedi dopo aver gettato un cacciavite sotto una vettura in sosta: gli agenti lo inseguono, riescono a bloccarlo appena pochi metri dopo. [w. ca.]

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA

E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001, il tuo quotidiano ti offre un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire*.

L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici 13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 359.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 308.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 257.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta il servizio

INSTALLASTREAM

Informati al 199-100800

Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

*Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
♦Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
011.56381

TESTIMONIAL D'ECCEZIONE MASSIMO GILETTI, CHE AFFIANCA IL CONDUTTORE OSVALDO BEVILACQUA NEL PERCORSO TRA SANTUARI, PARCHI E PALAZZI

Sul Biellese le telecamere Rai

«Sereno Variabile» alla scoperta del territorio

BIELLA

Il Biellese torna in tv dopo i due «passaggi» dell'estate scorsa di Linea Verde e Sereno Variabile. Ora è nuovamente Sereno Variabile ad occuparsi del territorio, con un testimonial d'eccezione che guida Osvaldo Bevilacqua: Massimo Giletti. Le telecamere di Raidue sono arrivate ieri e lasceranno la provincia domani. Filo conduttore del programma, che verrà trasmesso su Raidue sabato 3 novembre (salvo cambiamenti nei palinsesti), il confronto-sfida tra due territori confinanti: in questo caso il Biellese e il Vercellese. Al centro del programma l'ambiente, le bellezze artistiche, la gastronomia, le peculiarità.

Nel corso del Biellese, l'itinerario delle telecamere è cominciato ieri da Oropa, dalla «via ferrata», indicata dall'Atl come uno dei punti di forza del territorio (con la collaborazione delle guide alpine Carlo Gabasio e Donatella Coppa) ed è proseguito nell'altro importante santuario, Graglia. Qui Osvaldo Bevilacqua e Massimo Giletti hanno sperimentato per gli spettatori di Sereno Variabile l'eco endecasillabo, fenomeno acustico molto raro.

Da Graglia a Cerrione, dall'eco ai cercatori d'oro nel torrente Elvo. La troupe ha filmato inoltre alcuni suggestivi scorci del parco della Bessa e l'obiettivo delle telecamere si è soffermato sui cumuli di pietre. Ancora una tappa, questa volta con la presenza delle mountain bike: Sereno Variabile è salito sino a Netro per filmare un vecchio mulino ad acqua ancora in attività. Tra Oropa, Graglia, Cerrione e Netro, la troupe di Raidue ha fatto inoltre sosta al parco della Burcina per fissare sulla pellicola alcune delle attività proposte: i corsi di terracotta e di decorazioni floreali.

Spazio quindi ai prodotti tipici: sulla terrazza del castello di Roppolo, sede dell'Enoteca regionale della Serra, è stata imbandita la tavolata con, appunto, le specialità gastronomiche della provincia.

Nell'itinerario non poteva mancare il Piazzo: il simbolo del borgo medioevale di Biella sono stati scelti gli interni di Palazzo La Marmora. Nell'antica dimora patrizia si organizzano infatti corsi di cucina biellese e di ricamo «bandera», dal nome di chi lo produceva alla corte dei Savoia. [r. s.]

Ieri la troupe di «Sereno Variabile» ha fatto tappa al Santuario di Graglia

Valle Elvo

Parte il progetto dell'Eurovillaggio

BIELLA

Dopo l'approvazione a stragrande maggioranza in Consiglio provinciale dello statuto della Val Srl, l'avvio concreto dell'Eurovillaggio è certo. Il capitale iniziale sarà di 100 milioni: 20 per i Comuni coinvolti, ossia Sordevolo (capofila), Graglia e Muzzano, 20 per la Provincia e 10 per la Camera di commercio. Il capitale dovrà poi essere integrato fino a coprire il non finanziato dall'Eu, mantenendo la caratteristica di essere per almeno il 51% pubblico.

Spiega il tecnico di Sordevolo Giuliano Rama: «Entro il 10 del prossimo mese la Vel srl sarà ufficialmente costituita ed inizierà subito a trasformare gli intenti preliminari dei proprietari di case disponibili in "cessione con diritto di superficie". I sottoscrittori sono per ora 35: 19 a Graglia, 11 a Sordevolo e 5 a Muzzano ma il numero potrà lievitare fino a cinquanta circa.

I proprietari di immobili, formalizzata la cessione, saranno dagli ogni imposta e tassa e dopo 25 anni si ritroveranno la casa perfettamente restaurata perché la manutenzione sarà continua. E' anche importante sottolineare che, nell'arco del primo il 5 per cento del valore catastale aggiornato; se vorranno incassare, potranno diventare socio della Vel, riducendo gli anni di cessione, per esempio a 18. Trascorso comunque il periodo fissato, il proprietario rientrerà nella piena disponibilità della sua casa e potrà scegliere: diventare socio o affittare alla Vel ai prezzi del libero mercato.

L'Eurovillaggio rappresenta un investimento di circa 15 miliardi sui 20 del Piano integrato voluto dalla Regione.

Spiega Rama: «Gli altri interventi finanziati a fondo perduto da Bruxelles riguardano la copertura delle tribune nell'anfiteatro e dell'antistante adibita a servizi a Sordevolo, la ristrutturazione delle camere e la costruzione ex novo di un salone polivalente al santuario di Graglia. Tutti i progetti sono pronti ed aspettiamo solo che la Regione dia il via al bando del ' Progetto integrato ' per passare alla fase di appalto e cantiere». [d. sa.]

Uno scorcio di Sordevolo, il Comune capofila dell'Eurovillaggio

IL PODIO PIU' ALTO AI CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il presidente Scanzio premia le ragazze della pallamano

Sono salite sul podio più alto: hanno vinto i campionati italiani studenteschi di pallamano e così il loro merito e la città di Biella rimarranno sull'annuario sportivo. Per questo il consiglio provinciale le ha volute premiare: si tratta di Celeste Cristofello, Chiara Del Col, Raffaella Casasola, Alessandra Guarino, Simona Pivano e Selena Polito. «La vostra vittoria è una grande soddisfazione per tutti noi - ha detto il presidente della Orazio Scanzio, durante la cerimonia di premiazione che si è tenuto a Masserano prima della seduta di consiglio provinciale -. Negli ultimi mesi continuano le affermazioni a livello nazionale per gli sportivi biellesi e questo non può che farmi piacere come tifoso che come amministratore».

IL GRUPPO DI TRIVERO E' PRECEDUTO DA GUCCI, PRADA, ARMANI E MAX MARA

Zegna nelle top ten del lusso

E' al settimo posto nella classifica italiana

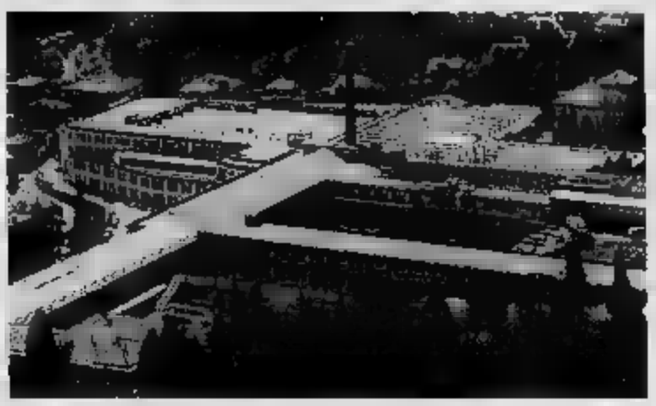
TRIVERO

I maglioni di cashmere, gli abiti sartoriali, le cravatte e l'abbigliamento sportivo griffato Ermenegildo Zegna nelle top ten del lusso. In Italia ci sono dieci aziende che, insieme, controllano quasi il 20 per cento del mercato mondiale (un business che vale almeno 40 mila miliardi di lire).

Così fra i marchi più prestigiosi del made in Italy, dopo la triade Gucci, Prada e Armani si trovano Max Mara e Bulgari. Al sesto posto (a pari merito con Ferragamo) c'è un gruppo di Trivero. Il suo fatturato, nel 2000 si è attestato sui 1.200 miliardi, con un aumento del 25 per cento. Oltre alla crescita significativa trascinata dal marchio, un ulteriore contributo ai risultati del Gruppo biellese è venuto dal successo su tutti i mercati mondiali del progetto Zegna sport e dal rilancio di Agnona, una delle più esclusive griffe di capi d'abbigliamento e di tessuti pregiati femminili.

La classifica è stata stilata dalla Pambianco Strategie. I magnifici dieci insieme nel 2000 hanno fatturato per 17.610 miliardi di lire. L'analisi condotta sui preconsuntivi di fatturato di 26 tra le aziende più importanti comparti abbigliamento, calzature, pelletteria, occhiali, profumi e gioielli (rispetto a un campione completo di circa 40 aziende) evidenzia, tra l'altro, una crescita del giro d'affari del 39 per cento, salito a quasi 21 mila miliardi di lire.

Lo stabilimento di Trivero, che ha ormai boutique e punti vendita disseminati da un continente all'altro ha perso però terreno: nel '99 la stessa indagine lo dava piazzato sempre fra le prime 10 aziende italiane ma al quinto posto, ancora preceduto da Gucci, Prada, Armani e Bulgari. [p. g.]


L'Ermenegildo Zegna è entrato anche quest'anno nelle top ten del lusso

BIELLA, PROSEGUE L'ITER

E' stato consegnato il progetto esecutivo per la piscina

BIELLA. Lo studio «Romeo» di Torino ha consegnato il progetto esecutivo per la piscina Rivetti all'ufficio tecnico del Comune. E la parte burocratica, quella solitamente più a rischio di ritardi con questa tappa è praticamente conclusa.

E' soddisfatto l'assessore allo Sport, Vittorio Barazzotto. «In questi giorni i tecnici di palazzo Oropa stanno infatti verificando i disegni prima della presentazione in giunta per l'approvazione definitiva della delibera. L'iter si concluderà la prima di novembre con la consegna dei lavori. Scatteranno dunque i 540 giorni che l'impresa avrà a disposizione per concludere l'intervento».

E proprio dal punto di vista progettuale c'è un'ottima novità: alcune vasche specializzate, tra le migliori sul panorama mondiale nel campo dei sistemi di recupero di calore, hanno presentato una proposta per ottimizzare l'impianto che, a gestione avviata, farà risparmiare più di 250 milioni l'anno. [r. mo.]

SCONTRO A GAGLIANICO

Incrocio sulla Trossi Ancora un incidente con 3 persone ferite

. Ancora un incidente nell'incrocio «maledetto» del sottopasso ferroviario di Sandigliano, sulla Trossi. Per una mancata precedenza, si sono scontrate la Renault di Maurizio B., 44 anni, di Pollone, e la Toyota condotta da Rosalba D., 48 anni, di Trecate.

Nello scontro sono rimasti feriti tre passeggeri delle due auto, Marco N., 35 anni, di Ponderano, Roberto R., 44 anni, di Pralungo, e Angela L., 80 anni, di Trecate, che hanno riportato contusioni e fratture giudicate guaribili in alcune settimane dai medici dell'ospedale di Biella.

A Chiavazza, in via Coda, angolo Via Firenze, scontro tra la Subaru di Massimo B., di Biella, e il ciclomotore condotto da Francesco S., 15 anni, di Mongrando, che ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni. Infine, un mese di prognosi per Carlo T., 61 anni, di Vigliano, coinvolto in un incidente avvenuto in paese, dove ha riportato alcune fratture. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

MONGRANDO

Al campo sportivo c'è la Festa della birra

L'associazione «3C Giovani» della frazione Curanuova organizza al campo sportivo la Festa della birra. Questo il programma: alle 19,30 per tutta la durata della manifestazione, grigliate, specialità bavaresi a Luna Park. Stasera Festa di Halloween in costume con le «Schegge sparse» in concerto, la cover band biellese dedica il suo repertorio a Ligabue. Domani «Birra, pupe e tanta musica» con «Beppe, Gianni e Sandro». Venerdì discoteca mobile «Gran Paradiso». Sabato suona l'orchestra «Acqua marina». Domenica alle 16 Castagnata e vin brulè e chiusura con i «Midnight Express». [d. sa]

BIELLA

I biglietti vincenti della lotteria di Lega tumori

Sabato al centro commerciale «I giardini» è avvenuta l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria organizzata dalla sezione locale della Lega per la lotta ai tumori. Il ricavato sarà destinato a completare le camere dell'hospice Orsa Maggiore per malati terminali). Questi l'elenco: la Daewoo Matiz al numero 29587; crociera di primavera con la linea Costa al numero 1767; orologio Longines 1221; collier in oro 16426; anello con brillanti 5233; maglia cashmere Piacenza 16030; giaccone Fila 19625; tuta e scarpe da ginnastica Fila 4864; cintura 18322; accappatoio 11635; cintura 21675. [d. sa.]

VIGLIOLO

In mostra a Villa Cernigliaro le fotografie della Mulas

Promossa da Zero Gravità con il contributo della Provincia e della Città di Biella, a Villa Cernigliaro è in programma una mostra di fotografie di Luciana Mulas e di disegni a china di Giovanni Franzi (di quest'ultimo alcuni disegni dedicati ai luoghi biellesi più caratteristici). L'inaugurazione è fissata per il 2 dicembre. [d. sa.]

BIELLA

Con Internet e Banca Sella le imposte pagate on line

Con Banca Sella sarà possibile eseguire il pagamento delle imposte on line. All'indirizzo http://internetbanking.sella.it è si accedere a una funzionalità che permette di compilare dal proprio computer i modelli F24 (Delega Unificata di cui al D. L. 9/7/1997 n. 241 e successive modificazioni). Il servizio è gratuito e disponibile 24 su 24. Il percorso guidato attraverso il quale si viene condotti assicura tutti i controlli previsti dalla normativa vigente in materia e la possibilità di inserire il pagamento in data odierna oppure a scadenza. Esiste inoltre un archivio personale dove è possibile verificare tutte le vecchie deleghe pagate. [r. mo.]

LESSONA

Un filo di speranza per il Burkina Faso

«Un filo di speranza per il Burkina Faso» è il progetto piemontese di aiuti umanitari che verrà illustrato lunedì alle 16 nella sede della Filati Drago in occasione della presentazione delle nuove collezioni per l'estate 2003. [r. mo.]

IL GLOBO
DANCING
DISCOTECA
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
MERCOLEDI' 31 OTTOBRE
Festa di Halloween
IN DISCOTECA
sarà premiata la maschera più bella
orchestra
ANNALISA
SIMEONI

C.I.D.O.
La professionalità al tuo servizio
www.cido.it
Assistenza Infermieristica
Telesoccorso
Scoprila su
LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it
C.I.D.O. S.r.l. Via XX Settembre 24/8 Genova, Tel. 010.58.58.78

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

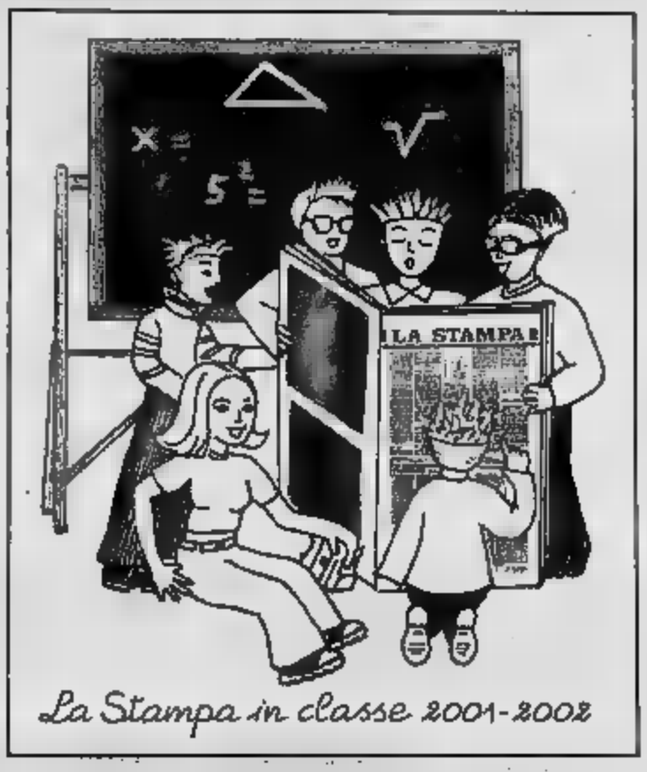
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per [redacted] il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione [redacted] completezza dei dati, [redacted] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [redacted] realistica) [redacted] al "nome [redacted] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso [redacted] edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [redacted] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [redacted] pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

L'expo d'autunno, a Biella Fiere, si può visitare sino a domenica 4 novembre

«Aage», il gradimento è sempre alto

Buona affluenza già nei primi giorni di apertura

Si è aperta sotto i migliori auspici la 24ª edizione di «Aage», la grande expo d'autunno ospitata nei due padiglioni di Biella Fiere, che si affacciano sulla statale Trossi; la rassegna è organizzata dallo Studio 75 di Biella sotto l'egida della Provincia, dell'Atl e della Confartigianato.

La manifestazione, entrata a pieno titolo tra le più importanti del Piemonte, resterà aperta al pubblico fino a domenica 4 novembre, con i seguenti orari: feriali 18-23, sabato 15-23, domani, giovedì 1 novembre e domenica dalle 10 alle 23.

«Aage», la rassegna espositiva delle attività economiche, dell'artigianato, della gastronomia e dell'enologia, ha già fatto registrare nei primi giorni di apertura una notevole affluenza di pubblico, addirittura superiore a quelle dei primi due giorni degli scorsi anni. «Segno che - spiegano gli organizzatori - seppur datata e apparentemente uguale alle precedenti edizioni, "Aage" si presenta ogni anno sempre nuova e diversa grazie alle tante e interessanti novità. Aspetti che i visitatori, in particolare quelli più affezionati, non mancano di cogliere e apprezzare, consentendo alla manifestazione di mantenere sempre un importante spazio nel circuito regionale delle rassegne di settore».

A catalizzare maggiormente l'attenzione dei visitatori nei primi due giorni di apertura, sono stati gli stand riservati al settore della casa (che anche quest'anno tiene banco con le tante proposte per l'arredamento e l'abbellimento, la ristrutturazione e le nuove costruzioni), all'abbigliamento, alle auto (Peugeot, Renault, Kia e Nissan presentano le loro ultime novità in fatto di tecnologia), ai depuratori dell'acqua e quindi i vini, liquori, dolci, telefonia, macchine per cucire e gastronomia.

Gettonatissimo lo spazio-vendita dei piccoli animali (per loro visite record) e lo stand Moschetto Pneumatici, grazie anche alla presenza dell'Alfa Romeo 1900 Css carrozzata Ghia, del 1957.

Grande interesse anche per lo stand della «Pizza napoletana» e del ristorante della Valle dell'Ossola, le cui specialità hanno incontrato il gradimento di molti biellesi. Per i visitatori più piccoli tappa obbligata al mini parco-giochi del secondo padiglione.

Numerose anche le presenze istituzionali, con l'amministrazione provinciale di Biella, che illustra i patti territoriali, l'Atl, per la promozione del territorio biellese, la Prefettura, che spiega nei particolari cos'è l'Euro, la Confartigianato (tutto quanto si deve sapere per costituire e amministrare una piccola azienda), il Fondo Edo Tempia e l'Università popolare subalpina. Tra le tante novità di questa edizione la pubblicazione e distribuzione del «Biella Fiere in Magazine» (anche al sito internet www.biellain.net), un opuscolo dedicato all'«Aage» edizione 2001.

Con il patrocinio di
www.biellain.net quotidiano on-line presenta
EXPO aage autunno 2001
27 Ottobre • 4 Novembre
a Biella la più grande Fiera del Piemonte!
BIELLA FIERE
s.s. Biella-Vercelli
Gaglianico (BI)
Tel. 015 2492256
www.expoitalia.it
• FERIALI 18-23
• SABATO 15-23
• FESTIVI 10-23
ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANATO, GASTRONOMIA, ENOLOGIA
L'INTERO COUPON E CONSEGNARLO ALLA CASSA,
OMAGGIO giorni feriali
INGRESSO RIDOTTO (Sconto di L. 3.000) SABATO e FESTIVI
(STAMPA VC)

UN MONDO IN MOVIMENTO
MILICAR & C. s.a.s.
Soluzioni di movimentazione per tutte le esigenze, grande esperienza, assistenza tecnica altamente qualificata e capacità di consulenza, sono la risposta della nostra azienda ai problemi della logistica moderna

BT semag CESAB
NOVACAR srl LUCIANO GIBDI
GAGLIANICO (BI)
Via delle Cascinette, 27
entrata Via Cavour (S.S. Trossi)
Tel. 015.2543064-2543085
Fax 015.542431

MEGICAR s.r.l.
CAT
Carrelli Elevatori Caterpillar
• VENDITA
• ASSISTENZA
• RICAMBI
• USATO
• NOLEGGIO
VERCELLI
Via Oropa, 3
Telefono e Fax
0161.294757
e-mail:
merlo.g@libero.it

TRONY

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
valle sui tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
ritiri usato anche senza scontrino
paghi la prima rata da maggio 2002
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in 10 rate mensili - TAN 0 - TAEG Variabile
Esempio: Rata 1.000.000 = TAEG 4,43
(* Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)
Operazione valida dal 22/ottobre al 2 febbraio 2001 salvo esaurimenti ed omissioni.
Le foto possono avere a semplice scopo indicativo

Vale tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare la chiamata, per accedere la radio o cambiare il suono d'uso, registratore di 3 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Compresa € 50.000 di Traffico_BLU
NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP gioco Snoper più altri 4 possibilità di collegamento al sito Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e salva sfondi animati, Garanzia Italia
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

monitor 15" TFT
Packard Bell
Mod.3100 dvd Pentium III 1GHz,20 Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" TFT, dvd, uscite tv, batteria ninh
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema HI-FI mini 2x160w rms 3cd changer
Doppia cassetta full logic
Casse a 3 vie
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 12/48x
Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 26/780x
Monitor lcd da 2,5 pollici Stabilizzatore
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x Smart media card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo televideo 2 scart ingressi A/V frontali multisistema - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0%INTERESSI

KENWOOD
Sintolettore-s cassetta con rds 4x47w
2 Preout display multicolor frontalino a scomparsa
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
Sintolettore cd con rds 4x50w 2 uscite Preout display multicolore
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
Frigorifero doppia porta classe d consumo B
Capacità 235 lit, sbrinamento automatico
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vaporiera professionale superaccessoriata, con ferro professionale + kit antivirus
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppio classe A fino a 600 giri, maxi oblò apertura 180 gradi
Capacità 6 kg
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale stretta
Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma cachemire, particolare rotondo profondo solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro
Ferro caldaia professionale regolazione vapore continua da 0 a 80 gr. al minuto
Doppio di sicurezza preassemblato
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Macchina da caffè bianca acciaio in metallo, vaporizzatore Turbo per schiuma il latte
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da
MAGGIO 2002

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

NUOVO
(TO) BUROLO di IVREA Strada
Largo di Vivarone, n° 8 tel.0125/678153
(TO) TORINO via Canelli, 112
ang C.Maroncelli 1.011/6638888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili
le Porta di Torino tel.011/9017800
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260
T.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia
41 tel.
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
C.C.Le Rondini S.S.25 .0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9713625
(TO) RIVALTA Centro Solestoro
Via Giaveno, 63 t.011/9019036
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO
231
Loc. Borgo S.Martino, 60 Tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO
Borgomercato tel.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/498833
(CN) CASTAGNITO via Naviglio,16 tel.0175/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' Via Langhe,54 t.0174/40425
(AT) ASTI C.so Alessandria ang.
tel.0141/476768
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE
Loc. Gran Chemin,114 tel. 01
(VC) VERCELLI Iang.Over Via Cor .0161/294692
(BI) GAGLIANICO Cavour angolo Cascinette
tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO Ex NOVI-ALESSANDRIA
(Presso Città della moda) Tel.0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquirì
Loc.Casaregna,46 tel.0144/3569
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Borzoli
Pzo della Vittoria,146/150 via Diaz,29/1 Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO C. Comm.
Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA via Tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
via
(SV) CAIRO MONTENOTTE via
(SV) ANDORA V. S.Cataldo,9 tel.0182/684747

LA STAMPA
PAGINA 53 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VC BIAT

PRESENTATA IERI ATORINO DALL'ASSESSORE MARIANGELA COTTO LA CAMPAGNA DELLA REGIONE PIEMONTE CHE PARTE IL 20 NOVEMBRE, GIORNATA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

«Snidiamo gli abusi sui minori»

Tour di concerti contro «Il mercato degli angeli»

Silvana Mossano

«Ma chi sono quei demoni travestiti da uomini che in rete si collegano e abili si nascondono, e volte impuniti rimangono tra i più insospettabili...?». Sono quelli da cui i bambini vanno difesi e protetti. E per difenderli, come ha detto stamattina, nell'arena della scuola Manzoni di Torino, Roberto Salvio, responsabile regionale della Comunicazione, la «parola magica è "ascolto"».

«Siamo qui proprio per questo - ha incalzato l'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto -: imparare ad ascoltarvi. Utilizzeremo tutto il tempo necessario per capire i vostri disagi e, magari, anche quelli dei vostri famigliari, comprendere che cosa to vuole voi o qualcuno che vive con voi».

Così, senza spauracchi, ma con il tono rassicurante di chi dice ai ragazzini: «Puoi dire di no. Adesso siamo qui per aiutarti e starti vicino», parte la campagna contro gli abusi e i maltrattamenti sui minori sintetizzata nello slogan, «Impariamo ad ascoltarli» stampato su magliette, cartoline, manifesti, depliant, indetta dall'assessorato alle Politiche sociali, curata come immagine da Studiosessanta di Alessandria, coordinata dallo staff dell'assessore Cotto e del settore Comunicazione della Regione, in collaborazione con le Province e con il sostegno di Asl e Gestori dei servizi socio-assistenziali.

Contro gli abusi di tipo sessuale sui minori, ma anche i maltrattamenti fisici e psichici, l'assessorato alle Politiche sociali ha promosso iniziative da attuare in tutto il Piemonte

Partirà ufficialmente il 20 novembre, che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale dei diritti del fanciullo», ma, di fatto, già sta operando su più fronti: la sensibilizzazione senza però creare inutile allarme e l'informazione attraverso diversi canali, la formazione di operatori scolastici e forza dell'ordine («anche i vigili urbani - ha aggiunto ad esempio l'assessore Cotto - impareranno a conoscere meglio i vostri sguardi e a spiare i vostri tormenti») che dovranno imparare a scoprire anche le più mascherate forme di disagio nei minori con cui sono in contatto.

È stata individuata la fascia di ragazzini tra i 12 e i 16 anni target dei messaggi, ma l'opera di sensibilizzazione sarà anche al di sotto e al di sopra di questi limiti. L'obbiettivo è far capire alle «vittime» che possono rompere la catena che li tiene schiavi e possono chiedere anche un aiuto esterno alla cerchia dei «conoscenti».

Parallelamente, altri messaggi sono rivolti agli adulti e si concretizzano in un «invito all'ascolto» e, altra parola magica sottolineata da Salvio, alla «collaborazione» per snidare situazioni di abuso, non soltanto di tipo sessuale, ma anche riguardante trascuratezza, maltrattamenti fisici e psicologici, violenza assistita, sfruttamento minorile in senso generale.

Laddove il problema emerga, c'è la disponibilità di equipe multidisciplinari in tutto il Piemonte che, oltre a farsi carico della formazione degli operatori che sono vicini ai bambini, assicura l'attivazione tempestiva di percorsi di tutela.

La campagna della Regione si avvale anche di una canzone che già dal titolo rivela la straordinaria sensibilità del cantautore astigiano Danilo Amerio, che l'ha scritta e la interpreta: «Il mercato degli angeli». L'assessorato alle Politiche sociali ha prodotto il cd con la copertina che riporta l'immagine di una bimba dagli occhioni vuoti e il messaggio «I bambini vittime di abusi e maltrattamenti ti parlano in tanti modi, impara ad ascoltarli». Il testo della canzone Amerio ce l'aveva in un cassetto: quando si è concertata la campagna qualcuno se n'è ricordato. Il brano è stato ascoltato, è piaciuto per la sua incisività e la delicatezza, oltre che per la musicalità molto orecchiabile, è stato inciso e accompagnato da un video in cui i ragazzini lo interpretano con Amerio.

L'immagine e lo slogan della campagna anti-abusi promossa dalla Regione

Più che un'accusa contro quei «demoni travestiti da uomini» è una brutale scrollata alle spalle, uno scuotimento dell'anima (se l'anima c'è ancora). A «quegli uomini del mercato degli angeli» Amerio dice: «Io non so come fai quando apri quei file di foto mute che urlano al mondo impotente... Io non so come fai a restare chi sei e se dormi cosa sognerai». Si insinua anche la voce di una bambina che lancia, con un filo di voce, ma chiaro, l'appello: «Ho bisogno d'amore e tu lo sai...».

«Angeli in tour» farà tappa in tutti i capoluoghi di provincia e ogni concerto sarà preceduto da incontri per incentivare la campagna, attraverso la distribuzione del materiale promozionale, tra cui naturalmente il cd contenente il brano conduttore.

Danilo Amerio sarà a Torino il 19 novembre, ad Asti il 20, a Novara il 21, a Verbania il 22, a Biella il 23, ad Alessandria il 26 e a Cuneo il 28.

BIELLA, STASERA CONSEGNA DEL PREMIO VOLUTO DA PISTOLETTO

Recital a Cittadellarte per il «Minimum Prize»

Guabello

BIELLA

E' un singolare quello che concluderà questa sera la cerimonia del «Minimum Prize». Alle 21,30, a Cittadellarte, il compositore Cameron Sinclair si cimenterà in una sua opera per strumenti classici e atipici eseguita da musicisti dell'Accademia superiore «Lorenzo Perosi» di Biella e dai dipendenti del Lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero, di Biverbanca di Biella, del Gruppo Teseco di Pisa e quelli del Centro Supercalcolo Piemonte di Torino. Parteciperanno alla singolare performance i residenti dell'Università delle Idee che ha sede alla Fondazione Pistoletto.

Minimum Prize è un riconoscimento simbolico che premia la più interessante ed efficace idea, proposta o lavoro, presente nella mostra di «Progetti per una trasformazione sociale responsabile» in corso a Cittadellarte. Nel regno di Michelangelo Pistoletto oggi sono attesi il critico Achille Bonito Oliva, Alberto Brocca, direttore dell'Unione Industriale di Biella, Bruno Corà del Museo Pecci di Prato, Stefano Della Casa del Torino Film Festival, la storica dell'arte e studiosa del Maghreb Toni Maraini e lo scrittore Aldo Nove (tutti in giuria), per premiare dopo, una visita alle mostre alle 17 ed un rinfresco alle 19,30, il vincitore dell'edizione 2001. Il brindisi, anche questo inusuale, con il «Vino della pace» prodotto con uve di ogni parte del mondo dalla Cantina Cormons.

«Il premio vuole essere un riconoscimento di quei valori che emergono attraverso il processo che unisce l'Arte povera degli Anni 60 al pensiero ecologico attuale - spiega Pistoletto -. E' un titolo che si pone al minimo grado rispetto ai massimi premi destinati ai grandi personaggi che hanno dedicato la loro vita alla causa della pace o del progresso civile nel mondo. E' alla base, all'origine della carriera è un motore propulsivo, un premio per chi si mette in gioco per una grande impresa, non per chi l'ha conclusa».

Il vincitore riceverà una quota azionaria del costruendo museo Centro per l'Arte Contemporanea Ars Aevi a Sarajevo.

ITIS «MARIO DEL POZZO» DI CUNEO

Al via il primo corso per «Tecnici di automazione industriale»

L'Itis Mario Del Pozzo di Cuneo è la sede del primo corso post diploma Ifts (Istruzione e Formazione Tecnico Superiore), per «Tecnico di automazione industriale». Il corso approvato e finanziato dalla Regione, è gestito dall'Itis di Cuneo con il Centro Servizi Formativi Enaip, il Politecnico di Torino, sede di Mondovì e il Consorzio Cuneo Trend di Cuneo, in rappresentanza di 230 aziende della «Granda». Sono 21 i giovani che partecipano al progetto, articolato in 1200 ore di lezione di cui 360 di stage in azienda. Gli insegnanti sono docenti dell'Itis e esperti provenienti dal mondo del lavoro. I 130 progetti Ifts, la Regione ne ha approvati solo una trentina, di cui due Cuneese: un altro è al liceo scientifico Cocito di Alba. [v. p.]

STAGIONE CONCERTISTICA

Duo di violino e pianoforte stasera a Boves

BOVES. La stagione concertistica curata dall'assessorato per la Cultura del Comune con il Civico istituto musicale propone stasera al teatro Borelli (ore 21) un concerto da camera che avrà come protagonista il duo di violino e pianoforte composto da Joseph Gold e Marco Cadario. Gold, allievo di un grande virtuoso quale Jascha Heifetz, si è diplomato all'Università della California. Apprezzato per la personalità dinamica e la comunicativa diretta e piacevole, è uno dei violinisti più amati dal pubblico statunitense. Le note, tratte da «Guarnieri del Gesù», si uniranno a quelle del pianoforte di Marco Cadario, non ancora trentenne, ma dall'importante curriculum artistico, iniziato dopo il diploma al Conservatorio Verdi di Milano. Il duo interpreterà musiche di Chopin, Liszt, Ernst e alcune composizioni di Paganini. L'ingresso è libero. [v. p.]

L'EDITORIA E

Un «museo virtuale» racconta il grande lavoro dei contadini

Gianni Martini

Uno straordinario museo virtuale che abbraccia gli attrezzi del lavoro contadino di tutto il mondo, può essere visitato grazie ad un libro della Priuli[illegible]ca. «Vita agricola e pastorale nel mondo» il titolo che si prolunga nella specificazione «Tecniche ed attrezzi tradizionali». Sono 212 [illegible] (grande formato, copertina rigida, rilegatura di lusso, sovracopertina e colori) che accolgono la più straordinaria sequenza fotografica che sia mai stata raccolta per mettere a confronto il lavoro, i metodi e gli attrezzi del contadino (pre-industriale) della Provenza e del Piemonte con quelli di altri cento posti al mondo. Autrice è Mariel Jean-Brunhes Delamarre, figlia del geografo Jean Brunhes (uno dei fondatori della Geographie Humaine) che ha percorso d[illegible] quattro anni in ricerca la campagna provenzale, della Francia e di numerose regioni rurali del mondo. «Vita contadina, tradizione, tecniche e oggetti del tempo che fu... ogni volta che le si sfoglia vibra in queste parole uno spessore di realtà, di tempo, di suggestioni, al quale è difficile resistere», sostiene Francesco Fedele, ordinario di Antropologia all'Università di Napoli, nell'introduzione.

Chi è entrato in un museo etnografico ha sicuramente provato quel senso di famigliare che la vista di tanti oggetti del lavoro contadino offrono. Da un lato il ricordo del «già visto» altrove, dall'altro la sensazione del «non ritorno».

Mariel Jean-Brunhes con le novecento fotografie raccolte in questo libro ci dimostra che così non è ovunque e contestualmente che la strada dell'innovazione, del cambiamento della vita, nel lavoro contadino, è inarrestabile.

Pagina dopo pagina scorrono le immagini di «zappe», «coltelli agricoli», «aratri», «falci». Si seguono le fasi della mietitura, poi le falci di svariate fogge e pesi per gli utilizzi più disparati. E [illegible] trebbiatura, la potatura della vite, i tipi di raccolta dei frutti, l'erpicatura, le abitazioni, l'equipaggiamento degli animali. Un libro che può essere affrontato a più livelli di lettura: sfogliandolo e lasciandosi suggestionare dalle immagini; seguendolo attraverso le didascalie alle fotografie (in bianco e con alcune, straordinarie, a colori) o come dal quale nessuno studioso o appassionato della tradizione potrà prescindere se vuole allestire un museo o, semplicemente, comprendere questa porzione di mondo c'è stato nulla di così unico che non si possa rivedere in altri angoli della terra.

ALCUNI PRODOTTI DI CONSUMO POTREBBERO CONTENERE ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

Un laboratorio a garanzia delle sementi pure

Aperto dall'Unioncamere Piemonte offre assistenza specializzata agli agricoltori

Gianni S[illegible]

Continua ad aumentare la diffusione degli Ogm (Organismi geneticamente modificati) e quindi non è impossibile che alcuni prodotti alimentari che consumiamo ogni giorno contengano in parte. Infatti, questi potrebbero essere presenti in materie prime alimentari, come le sementi o le farine, oppure in derivati, come la lecitina di soia e l'amido di mais. Ma in Italia non è autorizzata per ora alcuna coltivazione di varietà di piante geneticamente modificate. I nostri agricoltori devono quindi poter essere garantiti, ad esempio per la purezza delle sementi che usano, che devono anche garantire le piante che poi producono.

E' questo un problema molto sentito in Piemonte, per le vaste coltivazioni di mais e soia esistenti in alcune province, soprattutto nel Cuneese. Ma il tema riguarda anche gli allevatori, e allora si comprende l'ampiezza degli interessi, nella provincia di Cuneo ma anche in altre zone. Gli allevatori, infatti, possono essere coinvolti negli Ogm per via della soia d'importazione che è presente in molti mangimi, specie in questo periodo nel quale sono vietate le farine animali.

Per stabilire che un'eventuale presenza di Ogm è accidentale, gli operatori devono poter dimostrare di aver preso tutte le opportune [illegible]. Ma come possono fare gli imprenditori agricoli per ottemperare agli obblighi di legge? In questo caso non serve l'autocertificazione per dimostrare agli organi di vigilanza che un'eventuale contaminazione è stata casuale. Ciò che può effettivamente garantire i vari soggetti, esonerandoli da eventuali responsabilità, è soltanto il rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato.

Per questo nella nostra regione - afferma Mariagrazia Calzoni, direttore del laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino - l'Unioncamere Piemonte ha aperto il «Laboratorio di riferimento Ogm» con l'obiettivo di offrire analisi e assistenza attraverso uno sportello specializzato in ogni Camera di Commercio. «Operiamo da oltre un anno - aggiunge Mariagrazia Calzoni - con un progetto finanziato da Unioncamere Piemonte». Il Laboratorio - aggiunge il dott. Calzoni - è al di sopra di ogni interesse di parte. Esso segue le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e adotta metodi di rilevazione accurati e sensibili. Aggiunge Mariagrazia Calzoni che, per le analisi quantitative di Ogm in matrici, sementi, sfarinati, granelle e alimenti a base di soia e di mais, viene utilizzata la tecnica del Pcr, ossia «polymerase chain reaction», secondo il metodo indicato dal ministero della Sanità.

Gli Ogm sono prodotti in molti paesi e lo scorso anno hanno superato i 44 milioni di ettari coltivati. La quasi totalità delle produzioni è concentrata in quattro paesi: gli Stati Uniti con il 68% del totale, l'Argentina con il 23, il Canada con il 7 e la Cina con l'1%. In Europa sono stati emanati regolamenti e direttive con l'obiettivo di definire i termini dell'immissione sul mercato di Ogm e le norme relative dell'etichettatura. Ma non è stato ancora deciso quale sarà il preciso futuro degli Ogm. A questo proposito, a quasi tre anni dall'avvio della moratoria di fatto sugli organismi geneticamente modificati, l'Europa intensifica le sue iniziative, nel tentativo di trovare una soluzione.

Istituzioni, parti sociali, cittadini, ricercatori, autorità hanno tempo sino al 23 novembre per rispondere ai quesiti della Commissione europea. Dopo questo ampio referendum, che interessa naturalmente anche la nostra regione - come sottolinea Angelo Giordano, presidente Coldiretti regionale - il 14 dicembre la Commissione europea presenterà un documento ufficiale per illustrare la propria linea strategia da qui al 2010 sulla biotecnologia.

STASERA AL CINEMA

BIACESE: Tel. (0165)
Saison culturelle: musica. Concerto del Tools Thieleman Quartet (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 15-23) Inf. (www. .it).
culturelle: cinema. Vengo - Demone Flamenco (ore 18; 21); L'infedele (ore 18)

DEI GUIDES: Tel. (0165) 949.473.

Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.373.

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

CENTRO : (0166) (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. (0125) 425084.

BOARO: Tel. (0125) 641480.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Nella morsa del ragno (ore 20,20; 22,30)

. 015-22.738 - 31.312.
. 20,15; 22,30. Lire: 12.000/10.000.

015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì 8.000.
SALA 3: **Come cani e g** : spettacolo unico ore .
La promessa. : spettacolo unico ore 22,30. 12.000, Al martedì Lire 8.000.

GIGLIO, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
American pie 2
20; 22,30. 12.000/10.000.

Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.

Inf. 015-253.89.27.
Orario: 20; 22,15.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NOI

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire:
E. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

. CHIUSO.

ESCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Orario: 16, 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel interno della scuola materna. CHIUSO.

Tel. 015-242.31.18.

ASTRA Inf. Or. 0161-255.045.
Il diario Bridget Jones, con Renée Zellweger e Hug Grant. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Pieni, con Jason Biggs e Shannon . Orario apertura: 21,45 spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
del ragno, con Freeman. Orari 21,45 spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Viaggio a Kandhar.** : 20,15/22,10. Alle ore 24 proiezione di **da** . Lire .

LUX Inf. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

DEL Parioli 1. Inf. Or. Tel. 379.
CHIUSO.

SALA BIS Or. Tel. 0161-252.667.
O.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

Tel. 0163-22.698.
Ravanello pallido,
con Luciana Littizzetto.
: 21 spettacolo unico.
Lire

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-468.714.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 8000; 6000.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467466.
Ravanello Olido,
con Luciana Littizzetti.
Orario: spettacolo unico.
Lire 10

Inf. 0161-828.600
CHIUSO.

. Inf. Tel. 0163-54.265

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. da progetto Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla presunta suailità. ●●

BELFAGOR. sugli schermi il celeberrimo fantasma Louvre impossessansosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografico del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. mmatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: chiamai George Jung, «esercita» negli '70 in California.

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO DI BRIDGET Commedia. D best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano un parco pubblico di una cittadina svedese: dei due, libanese, la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre sta arrivando la sua futura sposa.

LA SCORPIODI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi fine dell'Ottocento, storia d'amore tra giovane p (Ewan McGregor) e celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi o.

LA Thriller. Jack Nicholimpersona un ispettore polizia città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi caso dell'omicidio di una bambina. ●●

. Comico. Luciana Littizzetto Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia top model ed un soprannominato Mummia. ●●

MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi un giovane si appresta, malgrado, entrare nel mondo degli adulti; al fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragadi cui s'innamora Anita Caprioli). dio alla regia per Marco Ponti. ●●

THE LAST . Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto un ragazzo di colore ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv.

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle horror. ●●

THE . Thriller. Al femmine seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE Azione. Robert Niro un abile ladro di gioielli che Montreal è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TRE MOGLI. Commedia. Il film Marco narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono Patagonia: loro mogli li .

KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20;20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 9000; sab pom. e sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000,esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30, 22,30. prefest.: L. 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Scary movie 2, M. Wayans.
: 20,40, 22,30.
Fer. fest. e pref.: L. 13.000, 9000; mar. fer. (8/17 anni. L. 11.000; esc sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. - 46.54.84.
Come cani e gatti. Or.: 20. 22,30

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
miei occhi. Ore 21,30

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.505.
La maledizione dello scorpione di giada Ore 21. Ingr.: L. 6000 e con tessera

VANDONI.
Codice : 21. L. 10.000, 8000

. Tel. 0322 - 82.151.
Nella morsa del ra .
Festale: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer.

NUOVA SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
American pie 2. Ore 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Viaggio a har. 20,15; 22.15.
: L. rid. 8000 (lun. fer.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il diario di Bridget Jones, : 20,15; 22,15. Ingr. normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Ingresso tessera (L. 30.000) e con biglietto a L. ed.

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18; va 14,30-21,30.
The score. : 20,10; 22,40; 1,10. L. 13.000; 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary Movie 2. : 22,50; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2. Or.: 20,20; 22,50; 1,00. ; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom.
Come cani & gatti. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. . Merc., giov. sera e sab. . L. 9000.
Nella morsa del ragno. Or.: 20,30; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. . L.
di Bridget . Or.: 20,10; 22,30; 0,50. L. 13.0 . . ab. pom. L. 9000.
L'ap a inganna. : ; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., . ab. pom. 9000
Santa Maradona. Or.: 20,30; 22,40, 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera . pom.
Ravanello pallido. Or.: 17,50; 1,00. L. 13.000; no. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
A l'attacco (rassegna). : 21,15. Feriali e ; fun. fer.

S. PELLICO. Tel e segr 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO. Festivi e festivi L. L. 8000/5000.

BIELLA

Tel. 015-40.53.53.
CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica - 240.853

Scary movie 2.
Or. fer.: ; 22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Come cani & gatti.
Or. fer.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940. N.P.

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Nella morsa del ragno
Cinetourifi. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - .
Il diario di Bridget .
su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Come cani e gatti, ore 20
La promessa ore 22,30
Informazioni orari su segr.

TORINO E PROVINCIA

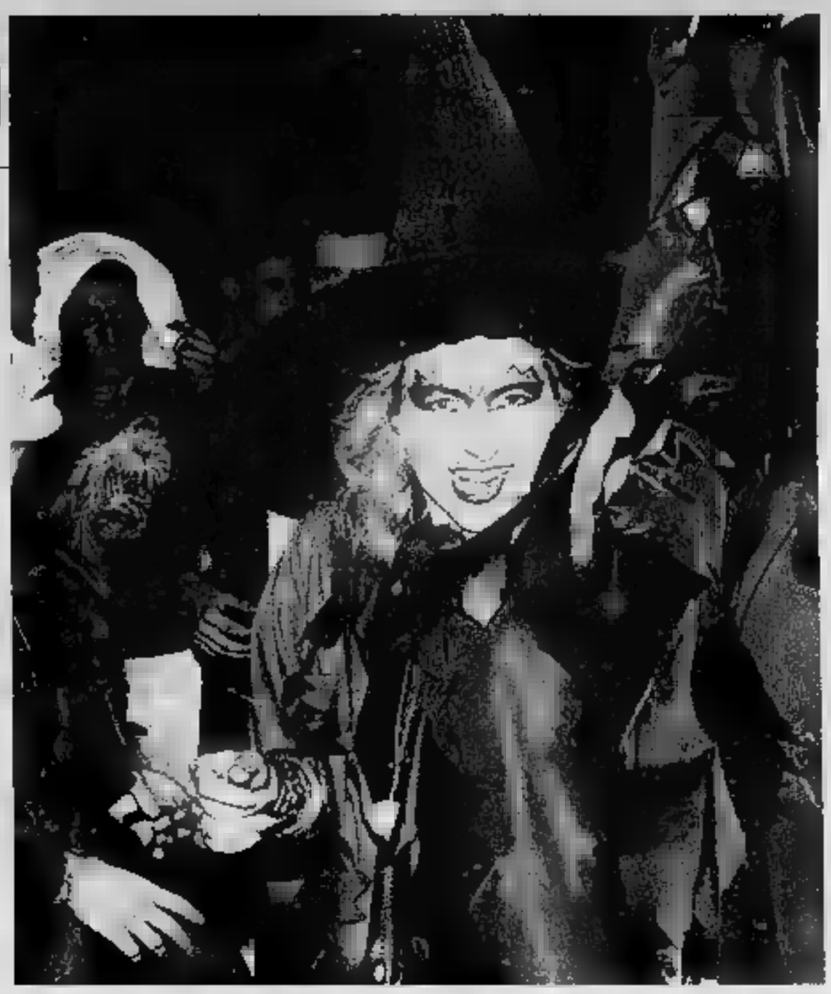
100 corso Giulio 67, . 856.521.
Come cani & gatti. Apertura : 20,40-22,30.
ADUA 200 67, . 856.521. **Il Jones.** .: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. . Sala 1: **American pie 2.** Or.: ; 17,30; ; . Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or. 16; 18,10; ; . Sala 3: **Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 20,10; 22,45.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jallà.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, . **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CLAE corso G. Cesare , tel. 232.029. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Gramsci 9, . 542.422. **Scary Movie .** Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.
DUE GIARDINI - Riviera via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; ; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcone 62, . 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza , . 447.52.41. **American pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ROSSO , . 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **pallido.** Or.: ; ; 20,30; 22,30.
ERBA I corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Belfagor.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. .
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 85 . **Come cani e gatti.** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa.** Or.: 20; 22,30.
FRIZZOLI piazza S. Giulia 2 , tel. 011.817.9373. **Save the last dance.** Or. 20,20; 22,35.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, . **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. . Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX , tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
DUE Verdi 18, e Kandahar. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DUE via Verdi , tel. 812.5606. **Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZINI 1 via , . 812.41.73. **L'apparenza inganna.** : 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le nobildonne e I .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, . 531.400. **Pretty Princess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, . 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15.45; 18,00; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via Settembre 15, tel. . **Tre mogli.** : 15,30; 20,10; 22,30.
ROMANO Sabalpina, tel. . **pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . **A.I. Intelligenza** . Or.: 20,10; 22,30.
2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2 le retour,** opera buffa di Jérome Savary. Prima esecuzione mondiale. Il 26 e 27/11 **Paolo Conte** in concerto. Vendita biglietti di (ore 10,30-18). . 011 . Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PICCINI. Ore 10,30 **Lezione di** danzata), balletto . Info. tel. 6815.209. Ore 17,30 Conferenze del Piccolo: La voce del tenore nell'opera di Verdi. Convegno-concerto a cura di Ugo Piovano. Ingresso libero. Info. tel. 011 8815.246/210/238.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti TSTRR Spettacoli: **Il fiore dell'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
ARCHIVIATO RAI. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutto **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei , di ottobre e 4 , di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176245. www.teatrostabiletorino.it.
GIOBELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. 011 560.5768. Si per Swiss avvisa. L'amore assoluto. Abbonamenti «Ultore all'occhiello» e «Grandi 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LA TRADIZIONE CELTICA DIVENTATA MODA: A DOMODOSSOLA ANCHE CON I PIU' PICCOLI, A VALENZA GAGS TEATRALI, NEL VERCELLESE TAVOLATE A TEMA

Zucche e feste fino all'alba

La notte di Halloween nelle due regioni

Rock band in abiti horror
e seducenti superstreghe
Nelle vie i bimbi-folletti
in cerca di dolci dei morti



Maschere a forma di zucca e travestimenti da streghe: tutto è pronto nei locali e nelle discoteche per la notte di Halloween che nasce da un'antica usanza celtica con l'intento di cacciare gli spiriti maligni e poi è confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve vigilia di Ognissanti) Gli irlandesi la esportarono in America a fine Ottocento Negli ultimi anni anche in Italia si organizzano divertenti manifestazioni

E' la notte di Halloween, delle zucche e delle streghe. E' la festa che [illegible] paura, un'antica usanza celtica creata per cacciare gli spiriti maligni e poi confluita nella tradizione cristiana (All Hallows Eve, vigilia di Ognissanti). Gli irlandesi la esportarono in America a fine Ottocento. In Valle d'Aosta e in Piemonte sono tantissime le segnalazioni per questa sera e non soltanto. Superstreghe, altre sorprese a mezzanotte penne alla zingara: è la proposta di Casa Miguel a **Bellinzago Novarese** con animazione a cura dei Soggetti Umoristici Costantemente Alterati (Suca Band) e staff aeroportuale. Festa anche alla Casa sul Fiume a **Recetto** con la band «Tombers» in versione horror. A **Verbania** allo Stone's Cafè la festa s'intitola «Lupus in fabula». La birreria si trova in via Bonis 12, ospiti a sorpresa, è gradito il costume. **Domodossola** prende tutti per la gola con castagne, prunent e vin brulè. E' quanto [illegible] la Pro Loco con il Comune ad adulti e bambini. L'appuntamento è per le 20,30 in piazza Rovereto. Già nella prima serata entreranno in funzione caldaie e «brascarole» mentre i bambini vestiti da maghi, da streghe e [illegible]tti andranno per le [illegible] a chiedere i dolci dei morti.

In provincia di Alessandria la proposta di **Valenza**: dalle 17 le vetrine dei negozi richiamano l'almosfera delle notti spettrali celtiche mentre gruppi di bambini mascherati passano negozio in negozio recitando la filastrocca «dolcetto scherzetto». Dalle 21 in piazza Martiri e nelle vicine la serata diventa esoterica; piazza del Duomo sarà allestita [illegible] lo era in epoca medioevale. La compagnia teatrale «La Soffitta» di Acqui Terme si esibisce in scenette come l'Antro delle Torture, Cucina delle streghe, la Grotta mangia bimbi, Maghi e cartomanti svelano il futuro. Distribuzione gratuita di sangue di giuda (vin brulè) e [illegible] di seppia (biscotti).

Nel Biellese, a **Ponderano**, al Babylonia, stasera in pedana i ragazzi [illegible] «Rocky horror show»: dodici elementi, in costume, si [illegible] sulle note rock della colonna sonora. La regia è di Luca Ravallese che ha collaborato allo spettacolo [illegible] Claudio Flaminio e Paola Pellizzari. Le porte si aprono alle 22,30, alle 23,15 lo show, 15 mila lire. «Shock-House» è invece l'etichetta della festa al music club Due di **Cigliano**, nel Vercellese, [illegible] Ricky Montanari deejay. In Valsesia, all'Igloo di **Varallo**, in frazione Balangera, è tattoo party by Zop Tattoo Studio, ospiti Le Tre [illegible] Natura. Dopo le 22,30, Halloween gastronomico a base di zucca (all'aceto balsamico, come ripieno di tortelloni e rollatine di coniglio, come torta) all'Antica Trattoria Vineria 1781 Monferrato, in [illegible] Garibaldi a **Lignana**: gli spettri vagheranno nella campagna delle Grange e lo spirito di Agrippina, moglie di Nerone, farà visita ai gourmet intervenuti alla [illegible] (si inizia alle 20,30). Festa in maschera a [illegible] al Baretto, in corso Galileo Ferraris ad **Asti**. Dalle 22 musica con gli «Aeroblu»; premiazione dei travestimenti più originali. Festa anche al «Centotredici avenue» (casello Asti Ovest della Torino-Piacenza). Concerto rock al discobar Akhenaton, in via dell'Ospedale, con i «Fuerte Ventura». Serata horror alla discoteca Space di **Bubbio** [illegible] il dj Mr. Fabrice e Fabio Sunfly; ingresso libero. Invito pure dal pub «Bistrò» sulla statale Asti-Torino a **Villafranca**. Non è dedicata alla zucca [illegible] a un altro ortaggio di stagione, il cardo gobbo, la serata al «Diavolo Rosso» nell'ex chiesa barocca in piazza San Martino (0141/355.699) ad **Asti**. Si potrà degustare bagna cauda proposta dalla Pro Loco di Calosso e dal Presidio Slow Food del Cardo gobbo di Nizza Monferrato. Conduce la serata lo storico e gastronomo Gianluigi Bera.

In Valle d'Aosta l'invito
per danze e castagnata
Nel Cuneese una serata
nell'oasi con rapaci e rane
Ad Asti per i ghiottoni
menù con cardo gobbo

Feste di «Halloween» anche nel Cuneese. Tra gli appuntamenti più originali si segnala quello alla riserva naturale di Crava e Morozzo a **Rocca De' Baldi**: dalle 17,30 nell'oasi di Crava Morozzo si potranno osservare e ascoltare gli animali che si preparano alla notte e poi il [illegible] notturno dei rapaci e delle [illegible]. Informazioni: Enrico Rinaldi, responsabile Lipu, 0174/587393. Anche al Palazzetto dello sport di **Boves** con una [illegible] ospiti: da Radio Deejay arriva Alex Farolfi, concerto degli Insomnia e poi la musica del dj Cesare (15 mila in prevendita, 20 mila al Palazzetto [illegible] una [illegible]. Prevendite da Muzak di Cuneo, Davide 3389177157, Gigi 3397102104). Infine dalle 16 in contrada Mondovì, a **Cuneo** festa organizzata dai commercianti: maghi e giochi di una volta proposti da Prezzemolo.

In Valle d'Aosta i festeggiamenti concluderanno oggi la sagra della castagna a **Champdepraz**: nell'area sportiva «Berger» dalle 22 sarà dato il via [illegible] danze e, sullo sfondo, maxischermo per giocare con la «playstation». Halloween party anche a **Sarre** ed è [illegible] doppio appuntamento: in piazza Cha[illegible] e alla discoteca Help (a ingresso libero). Dalle 15 alle 18 Pro loco sarà a disposizione [illegible] quanti, muniti di zucca, vorranno prepararsi per la serata all'aperto che avrà inizio alle 20,30. In programma una castagnata con Mister Micky. Promettono, infine, una notte del terrore gli organizzatori della festa dalle 23 al Jimmi Night Café di **Courmayeur**.

NO 2

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO **** Grand Hotel Dino
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

■ più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di [illegible] camere, ■ junior suites, 6 suites ■ [illegible] presidential suit. [illegible] ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago ■ delle isole borromee. Centro congressuale polivalente ■ 10 a 1000 persone.

BAVENO **** Hotel Simplon
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge ■ pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di [illegible] le più avanzate tecnologie.

BAVENO **** Grand Hotel Bristol
[illegible] 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, ■ 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capa- [illegible] recettiva ■ 270 camere, 3 junior suites ■ ■ presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari ■ cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano ■ raffinata ristrutturazione. Centro congressi [illegible] 10 a 300 persone.

BAVENO **** Hotel Splendid
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, [illegible] [illegible] giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle [illegible] del lago maggiore, al centro di [illegible] lussureggiante giardino all'italiana. [illegible] qui ci ■ affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per ■ visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, ■ dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO *** Hotel Alpi Baveno
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO *** Hotel Ristorante Romagna
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km [illegible] centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni ■ banchetti.

[illegible] *** Hotel della Torre
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - [illegible] 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis ■ 150 metri, giochi bimbi ■ 150 metri, palestra, parcheggio.

Hotel completamente rinnovato ■ 150 metri dal lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato ■ 800 metri dal centro storico di Stresa. ■ junior suite [illegible] idromassaggio al 3° ■ 4° piano vista lago.

STRESA *** Hotel du Parc
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax. A soli 200 metri [illegible] centro, a 300 metri dal lungolago, ■ 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

INTRA *** Hotel Villa Aurora
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.409482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia2bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore ■ circondate da [illegible] ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese ■ primo industriale [illegible] zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente [illegible] gestione dell'hotel e del ristorante.

MEINA ** Hotel Parma
Via Nazionale del Sempione,103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494

Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere con i servizi.

Piccolo albergo situato di fronte [illegible] Lago Maggiore. Di fronte ■ centro sportivo [illegible] piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno ■ legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto [illegible] uno splendido terrazzo.

FERIOLO DI [illegible] *** Hotel Carillon
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È il solo albergo direttamente sul lago [illegible] una visione incantevole e rilassante, con spiaggia private, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA INTRA **** Hotel Ancora
Corso Mameli, [illegible]
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it

Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.

In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a [illegible] turistiche (le Alpi, ■ Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club ■ spiaggie.

VERBANIA PALLANZA *** Hotel S.Anna
Via S.Anna, ■ - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra ■ Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee. Le confortevoli [illegible] sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono ■ collegamento modem. ■ vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA *** Hotel Pesce d'Oro
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina ■ tennis ■ 400 metri, servizio minibus.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito [illegible] famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 [illegible] offre un'atmosfera rilassante ed [illegible] cucina particolarmente curata.

VERBANIA *** Hotel Castagnola
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi [illegible] in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per [illegible] ■ fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari ■ studio.

LESA *** Hotel Lago Maggiore
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, [illegible] con balcone, TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità ■ pesce.

LESA *** Hotel Ariès
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria [illegible] un accurato servizio ristorante [illegible] ampio ■ luminoso salone, bar, [illegible] terrazza e parcheggio privato. [illegible] per ogni tipo ■ [illegible]

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

VOLLEY: LA MOKAOR RIFLETTE DOPO IL PRIMO KO DEL CAMPIONATO DI B2 IMPOSTO DALL'ASYSTEL MILANO

Biella Scarpe pronto riscatto

La vittoria in Emilia rilancia i lanieri in serie B1

Il Biella Scarpe in azione sotto rete con lo schiacciatore Francesco Tabarini

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

Dovava essere la gara del pronto riscatto dopo il passo falso contro il Busca e il Biella Scarpe non si è fatto attendere. Dalla trasferta mantovana contro il Viadana il sestetto allenato da coach Valtchev torna con tre punti in più in classifica (parziali 17-25, 25-27, 21-25) e la consapevolezza di poter recitare una parte importante nel campionato di B1 maschile.

«Volevamo fortemente questa vittoria - dice lo schiacciatore Francesco Tabarini - per dimostrare di essere competitivi. La squadra ha disputato tre grandi parziali con un Giannitrapani perfetto e Simeon in cabina di regia bravo a servirci a dovere». Arrivato per ultimo in gruppo, l'ex atleta della Mokaor si è subito integrato nel meccanismo d'attacco del Biella Scarpe.

Aggiunge Tabarini: «Conosceva già Simeon e l'intesa con gli altri compagni migliora gara dopo gara. Se consideriamo che in questa stagione il livello delle squadre è più uniforme (a punteggio pieno finora c'è solo Albisola)credo proprio che potremo lottare contro tutti e toglierci delle grosse soddisfazioni».

In serie D niente da fare per il Biella Volley, ora targato Intercoop. Il sestetto guidato da Monica Cresta è stato sconfitto per 3-0 dal Borgo Vercelli (25-17, 25-21, 25-23). Da segnalare la buona prestazione di Rastello, non sufficiente a far cambiare volto alla gara.

Cmi Mokaor. L'Olimpia dovrà rivedere i propri progetti di primato. Sul parquet dell'Asystel Milano i biancoblù hanno conosciuto il primo stop: una sconfitta al tie break che ha fruttato comunque un punto «e la consapevolezza, comunque, di avere una squadra dal carattere forte» come ha sottolineato il presidente Antonio Bertolini. «Non era facile, dopo aver completamente "bucato" i primi due set trovare la forza di reagire, riequilibrare la situazione e sfiorare un clamoroso successo nel quinto set».

Orgoglio a parte, comunque, la Mokaor è mancata in entrata di match: «E' vero - confessa Bertolini - nei primi due set abbiamo commesso davvero troppi errori. I milanesi ne hanno subito approfittato e, trovarsi sotto non è mai facile per nessuno. La reazione mi lascia sperare in ottica futura».

Tra le note più positive, dell' altrimenti infausta serata lombarda, la prestazione di Simone Vincenzi inserito da Martino in un momento critico e capace, con le sue potenti schiacciate di tirare fuori, quasi da solo, l'Olimpia dal baratro: «Ancora una volta i nostri juniores hanno dimostrato di essere un'arma in più per la squadra» conclude il patron.

DOMANI ALLE 14,30 L'ATTESA AMICHEVOLE ALL'ABATE. COMI VERSO IL RIENTRO

La Pro collauda a Cossato i nuovi schemi anti Novara

VERCELLI

Da un derby, quello con la Biellese del 14 ottobre a un altro, domenica ventura al Piola con il Novara, per chiudere nel migliore dei modi un filotto che è a un passo dal mettere in cassaforte il consistente gruzzolo di dieci punti.

Manca «soltanto» il successo sui cugini azzurri, impresa sicuramente non facile anche se i Braghiniani, sotto il profilo dei risultati viaggiano con il vento in poppa grazie alle vittorie con la Biellese al Piola, al pareggio di Pavia e all'ultimo successo nella tana del temuto Viareggio. En plein che ha catapultato i bianchi al quarto posto della graduatoria.

Ma in casa Pro non sono tutte rose e fiori in questo momento. Le «spine» sono rappresentate dalle lunga lista di infortunati che, guarda caso, in pratica colpiscono il centrocampo e le corsie esterne. Per tre giocatori, Fogli, Facchini e Parente i tempi di recupero sono ancora lunghi a corsa di stiramenti più o meno gravi. Per Fogli il rientro potrebbe esserci con il Meda al Piola il 18 novembre mentre per Parente e Facchini il ritorno dovrebbe avvenire, sette giorni dopo a Montevarchi.

E' un inizio di stagione non molto felice per Comi che per cause varie non riesce a giocare con continuità Ora si spera di recuperarlo per il derby col Novara

Più vicini sono invece i recuperi di Comi e Turi. La punta lamenta una contrattura conseguenza di un colpo accusato due settimane fa e che continua a farsi sentire quando i muscoli sono «caldi» mentre l'esterno è alle prese con una pubalgia che lo sta costringendo a continue soste.

Da qui gli inevitabili dubbi sulla loro presenza domenica, sicuramente più probabile per l'attaccante che non per il laterale.

Tutto questo comporta necessariamente un radicale mutamento tattico, tanto che la Pro già a Viareggio è stata costretta a passare dal solito 4-4-2 a un 3-4-3 modificato poi in talune circostanze nel 3-4-2-1. Moduli che domani verranno riproposti nell'attesa amichevole di Cossato.

Il match è in programma allo stadio Abate con inizio alle 14,30 proprio con lo scopo di consentire ai bianchi di migliorare l'intesa e i collegamenti tra i reparti. [r. eyn.]

In 300 applaudono la Pgs

Vigliano in festa per il successo nel derby

BIELLA

Più di trecento persone hanno seguito il derby tra la Pgs Top Wool Vigliano e l'Occhieppese. Il match, valido per la terza giornata del campionato di serie C femminile, è stato dominato dalle biancoblù che si sono imposte con il punteggio di 3-0 (parziali 25-17, 25-13, 25-19). Grazie a questa vittoria la compagine di Vigliano è salita al secondo posto in classifica, ad un solo punto dalla capolista Bruinese. «La squadra ha messo in campo tutta la grinta di cui dispone - afferma il capitano della Pgs Serena Stefanuto - spazzando via i problemi che erano emersi nella trasferta contro Rocca de Baldi. Il nostro gioco ora è più fluido e sono convinta che avendo trovato il bandolo della matassa, potremo esprimerci su livelli a noi più congeniali, trovando una continuità di rendimento che ci consenta di raggiungere e mantenere la vetta della graduatoria».

L'intensa settimana per il volley rosa prosegue domani con la seconda fase della Coppa Piemonte. La squadra cara allo sponsor Older Tescari sarà di scena a Pinerolo (prima sfida in calendario alle 15.30) opposta al Chieri e alla compagine locale. Difficile trasferta anche per la Virtus Texnova Chiavazza di coach Gallana. Il sestetto biellese scenderà ad Occimiano per incontrare l'Argo Volley e la Fortitudo.

Nel girone A il Green Volley Vercelli è stato superato per 3-0 dal Pinerolo e resta fermo a quota tre punti in classifica.

Il girone A della serie D è stato monopolizzato dalle squadre laniere e bicciolane. In testa, a punteggio pieno, troviamo infatti la Virtus Chiavazza (3-1 contro Giavano) e il Cigliano (3-0 all'Almese) inseguite a quota 7 da S2M Vercelli, l'unica a non aver ottenuto bottino pieno essendo stata sconfitta per 3-2 dal Valsusa e a 6 dalla Pietro Micca. La giovane compagine allenata da coach Miglio si è agevolmente sbarazzata del Riviera delle Alpi di Saint Vincent per 3-0. [m. pe.]

Serena Stefanuto della Pgs Vigliano

BASKET FEMMINILE

SERIE B: LE COSSATESI SALGONO A QUATTRO PUNTI

Conad bella in trasferta aspettando il Moncalieri

COSSATO

Due punti d'oro, ottenuti in trasferta. Dopo aver conquistato la prima vittoria all'«Agugia» contro Casale, la Conad Cossato (campionato di serie B femminile di basket) ha espugnato il campo di Rho, uscendo vincitrice con il punteggio di 53-58. Da sottolineare le prove di Elisa Cavigioli, che ha totalizzato 11 punti e di Elena Alfonso, miglior realizzatrice con 17.

La squadra allenata da Tony Brasolin è sempre stata avanti nel punteggio, meritando ampiamente di aggiudicarsi la posta in gioco. Grazie a questo successo la Conad sale a 4 punti in classifica, situazione che potrà migliorare già sabato prossimo quando arriverà il fanalino di coda Moncalieri, ancora fermo a quota zero.

«In questo momento - afferma Brasolin - non si possono emettere verdetti definitivi. Le torinesi hanno patito tre sconfitte ma contro avversarie di valore. Le ragazze dovranno essere brave a non sottovalutarle, mostrando quanto di buono è emerso finora. Ritengo che non ci siano squadre materasso ma tutte abbiano i loro punti di forza. E' normale che avendo due assenze importanti le rotazioni possano crearci qualche problema ma lo spirito con cui abbiamo affrontato le ultime sfide mi fa ben sperare anche per il prosieguo del campionato.» [m. pe.]

SCHERMA

MONDIALI DI SPADA A SQUADRE

All'ultima stoccata sfuma il bronzo per Elisa Uga

VERCELLI. Medaglia solo sfiorata da Elisa Uga ai mondiali di spada. Nella prova a squadre femminile l'Italia dopo aver eliminato Israele e Bielorussia si è fermato contro lo scoglio della Svizzera in semifinale. Successivamente nella finalina per il bronzo ha sprecato l'opportunità di salire sul podio.

Infatti dopo essersi trovata in vantaggio per 40-31 nei confronti dell'Ungheria e prima dell'ultimo assalto, l'Italia si è fatta clamorosamente rimontare e superare dalle magiare.

La sfida si è conclusa all'ultima stoccata con la Nagi che ha infilato l'azzurra Cascioli concludendo sul 45-44. Un peccato per la vercellese Uga che ha visto sfumare la medaglia. [p. m. f.]

LA SALUTE PUBBLICA | INIZIATIVE E PROPOSTE

ACCORDO ASCOM-MAURIZIANO

Un ospedale pronto a garantire un'assistenza mirata ad una precisa fascia di utenti, orari compresi, con una formula modificabile in base all'evoluzione delle esigenze. Lo garantisce l'accordo-pilota tra Mauriziano ed Ascom presentato dal presidente dei commercianti Giuseppe De Maria e dalla presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio, affiancati dal direttore dell'Ordine Gian Paolo Zanetta e da Flavio Boraso, direttore sanitario del Presidio Umberto I°. Per la prima volta in Italia, i 16 mila operatori dell'Ascom ed i loro 3500 colleghi anziani del gruppo «50 e più Fenacom» potranno usufruire di un «pacchetto» su misura di prestazioni effettuate in libero regime «intra moenia» con agevolazioni di tempi e di costi, in abbinamento a percorsi diagnostico-terapeutici riservati agli imprenditori autonomi e alle loro famiglie. Coinvolte tutte le strutture sanitarie del Mauriziano: gli ospedali di Torino e Lanzo, il Centro oncologico di Candiolo, il Poliambulatorio e gli studi legati all'Ordine, il Centro di Riabilitazione di via Vespucci 33. Primo passo: un'indagine sulle patologie più frequenti tra gli operatori del terziario

Nei ticket la ricetta contro il buco della sanità

Vertice del Polo, la Regione pronta a reintrodurre la tassa sui farmaci

Maurizio Tropeano

Prende sempre più consistenza l'ipotesi di una rinascita del ticket sui farmaci. Per la prima volta la possibilità è stata discussa ufficialmente nel corso del vertice tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi, e i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà. Durante l'estate era stato l'assessore Burzi a ventilare quella possibilità. Allora dentro la maggioranza ci fu una levata di scudi. Oggi la situazione è cambiata e il ticket non è più un tabù. Ghigo precisa: «Per coprire il deficit le Regioni non possono più fare mutui dunque o trovano artifici contabili oppure seguono la strada del ripristino del ticket. Tocca a noi decidere e qualunque sia la scelta, compresa quella del ticket, sarà fatta collegialmente da da tutte le Regioni».

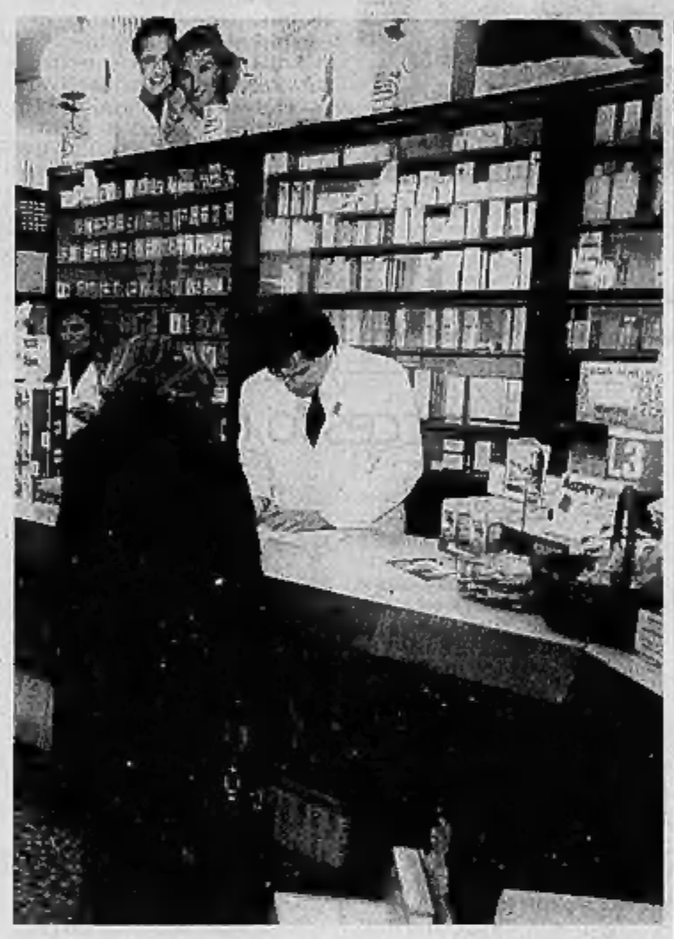
Ma quanto potrebbe entrare nelle casse della Regione con il nuovo ticket? Secondo D'Ambrosio «il ripristino del pagamento di una quota fisse sulla ricetta a carico dei cittadini equivale ad un introito diretto di 180/200 miliardi di lire. Altri 100 miliardi sono indiretti e derivano dal risparmio indotto che deriva dalla diminuzione del consumo di farmaci provocato dal ticket». Aggiunge: «Voglio tranquillizzare tutti: nessuna decisione è stata presa». E Burzi aggiunge: «Il ticket è l'unico tributo che sono disposto ad introdurre».

Il contributo per gli assistiti potrebbe essere calcolato su quattro fasce: la prima interamente gratuita; la seconda con un ticket del 10/20 per cento nel quale confluirebbero le specialità indicate dal Cuf retrocesse dall'attuale classe gratuita; la terza prevederebbe un contributo per l'assistito pari al 50 per cento mentre la quarta sarebbe a carico totale del cittadino. Ghigo, D'Ambrosio e Burzi ribadiscono: «Sui ticket la decisione sarà presa da tutte le Regioni».

Dal Piemonte i partiti della Casa delle Libertà chiedono correttivi. Così Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla «della necessità di tutelare le categorie più deboli. Le famiglie con alto reddito o i single che guadagnano oltre cento milioni possono pagarsi le medicine». E una posizione analoga la sostiene il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «Il balzello può essere introdotto per i più ricchi». Ennio Galasso, capogruppo di An, sottolinea il fatto che «la decisione non riguarda solo il Piemonte ma tutte le regioni d'Italia. E' giusto salvaguardare i cittadini con basso reddito».

Più sfumata la posizione del Cdu e del Ccd. I partiti del Biancofiore, tra l'altro, esprimono anche una posizione molto critica sul piano sanitario regionale approvato dalla Giunta. Sergio Deorsola, capogruppo Cdu, precisa: «Per introdurre i ticket serve una legge. Aspettiamo una proposta dell'assessore che ci spieghi anche come risolvere complessivamente il deficit della sanità». Aggiunge: «Da questo punto di vista vogliamo precisare che il nostro partito non voterà mai il piano sanitario così come è stato presentato. Manca un'indicazione precisa sul futuro degli ospedali e sulla destinazione delle risorse».

Anche Antonello Angeleri (Ccd) va all'attacco: «Ogni nuova stesura del piano è sempre più generica e senza riferimenti certi sui progetti di razionalizzazione per ospedali e aziende sanitarie. Manca una programmazione e undici Asl si sono ritrovate più soldi a disposizione e non sappiamo ancora perché. Così il piano proprio non va». L'assessore D'Ambrosio replica: «Il budget è stato assegnato in base all'efficienza delle singole aziende. Nelle prossime settimane incontrerò insieme al responsabile della programmazione e al direttore dell'agenzia regionale ogni singolo gruppo di maggioranza. E' quella l'occasione di scendere nei dettagli».



Colonscopia «virtuale» per prevenire i tumori

Si può prevenire il tumore intestinale con la colonscopia virtuale, un esame molto meno impegnativo, oltreché meno doloroso, di quello tradizionale, effettuato in modo invasivo, con una sonda. Il progetto è stato presentato dall'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, a un centinaio di medici di base e specialisti in gastroenterologia. Dal marzo scorso un'équipe sanitaria, coordinata da due primari dell'IRCC di Candiolo, i dottori Daniele Regge, direttore dell'UOA di Radiologia dell'IRCC di Candiolo, e da Angelo Pera, direttore dell'UOA di Gastroenterologia ed Endoscopia, lavora per far decollare l'iniziativa: prima il corso europeo con specialisti italiani e stranieri, quindi il contatto con gli utenti. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica screeningcolon@mauriziano.it

Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Piemonte, ha lo scopo di valutare la sensibilità della colonscopia virtuale nell'identificazione di questo male che, purtroppo, è la seconda causa di morte per tumore nei paesi occidentali, dopo quello al polmone per l'uomo e di quello alla mammella per la donna. In una prima fase sperimentale lo screening effettuato su familiari di primo grado (padre, madre, fratello e sorella) di pazienti che hanno avuto un tumore del colon-retto, persone che hanno una probabilità maggiore di sviluppare questo tumore e che hanno anche conoscenza clinica degli esami cui vengono sottoposti. In caso di risultato positivo, si hanno più probabilità di sconfiggere questa malattia anticipandone la diagnosi.

La colonscopia virtuale consente di visualizzare la superficie del colon secondo una prospettiva molto simile a quella di un'ipotetica visione diretta dall'interno della cavità. E' una procedura endoscopica simulata al computer derivata da immagini di tomografia computerizzata (TAC) o di risonanza magnetica. Attraverso questo esame, dice la statistica (derivata da esperienze collaudate in Usa e anche presso l'IRCC), si è in grado di riconoscere oltre il 90 per cento dei polipi con diametro superiore o uguale 10 mm.

LE MOLINETTE SENZA PERSONALE: A EMATOLOGIA I MALATI SONO COSTRETTI A LUNGHE ATTESE

Mancano infermieri, stop ai ricoveri

Paziente parcheggiato su una barella dopo il trapianto

la storia

Marco Accossato

In preda a febbre alta, reduce da un trapianto, è rimasto una notte «parcheggiato» al pronto soccorso delle Molinette, insieme ad altri dodici malati, perché nel reparto di Ematologia non c'era posto. Ha chiesto che i medici gli controllassero la febbre, ma non gli hanno portato il termometro. Ha chiesto una coperta contro il freddo: anche questa non è mai arrivata («Alla fine gliel'ho portata da casa», racconta la moglie). Ora, i famigliari di quest'uomo hanno denunciato l'accaduto al Tribunale per i diritti del malato: «Non abbiamo nulla da dire contro il personale attento e cortese del reparto del professor Boccadoro - precisa la moglie dell'uomo -. Ma l'organizzazione della struttura è scandalosa: è una vergogna che una persona operata per un mieloma multiplo, dializzata, che ha subito un trapianto di cellule staminali soltanto due mesi fa ed è ancora immunodepressa, sia trattata in questo modo».

«Colpa della carenza cronica di infermieri - rispondono il primario del reparto e il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso -. In Ematologia non c'è stato alcun "taglio" di letti. Senza infermieri dobbiamo però mettere necessariamente un limite ai ricoveri».

«Tre settimane fa - ricorda ancora il professor Mario Boccadoro - ci siamo trovati con una sola infermiera per turno e quindi abbiamo dovuto chiedere personale in prestito a un altro reparto. Ma è una guerra fra poveri, non si può andare avanti così».

Il fatto risale al 20 ottobre. Era sabato. «Mio marito aveva la febbre alta - racconta ancora la moglie dell'uomo - siamo andati al pronto soccorso. E' stato immediatamente sottoposto ai raggi x al torace. Dall'esame del sangue è emerso che il valore dei globuli bianchi era basso. E' stato fatto allungare su una barella che aveva un materassino alto al massimo 5 centimetri. E lì ha passato la notte».

La barella, racconta la donna, è stata sistemata in uno stanzino, sotto una finestra semiaperta. Solo dopo molte ore e diverse proteste è stato portato in reparto, «in Medicina generale, dove l'hanno messo in una stanza con cinque letti liberi». Prosegue: «Ogni mattina gli hanno prelevato diverse fiale di sangue, ma per due giorni, malgrado le ripetute richieste, non ci è stato comunicato alcun risultato degli esami effettuati».

Può la carenza di infermieri giustificare una vicenda simile? «Ad un certo punto - racconta sempre la moglie dell'uomo - abbiamo telefonato noi in Ematologia per sapere quando si sarebbe liberato un letto e quando mio marito sarebbe stato visitato da uno specialista. Il medico di reparto ci ha detto che dalla Medicina generale nessuno aveva chiesto un consulto e che avrebbe mandato immediatamente lui un medico del reparto».

Il professor Mario Boccadoro, primario di Ematologia alle Molinette

In preda a febbre alta, è rimasto una notte abbandonato al pronto soccorso I familiari: organizzazione scandalosa Il primario: non si può andare avanti così

La situazione in Ematologia sembra sempre più difficile: un mese fa circa era stato denunciato lo slittamento di numerosi autotrapianti di cellule staminali. Il primario non nasconde la sua preoccupazione e il dottor Odasso aggiunge: «Per far fronte alla scarsità evidente di infermieri, in Emilia Romagna la Regione ha autorizzato gli ospedali a organizzare corsi di formazione per permettere agli Ota, gli operatori tecnici dell'assistenza, di poter supportare gli infermieri per alcune terapie».

Soltanto pochi giorni fa un altro medico delle Molinette, il dottor Antonio Cavallo, chirurgo toraco-polmonare, aveva denunciato: «Abbiamo ventisette persone in lista d'attesa che potrebbero essere operate oggi stesso, ma ci mancano gli infermieri per tenere aperta l'unica sala operatoria, che dividiamo già con la Cardiochirurgia».

La crisi è diffusa, alle Molinette come in tutti gli altri ospedali piemontesi. Quanto durerà l'emergenza?

IN AULA APPROVATO IERI ALL'UNANIMITÀ UN ORDINE DEL GIORNO CHE NE CHIEDE LA SCARCERAZIONE

«Attentato allo Stato», il Laos contro Mellano

Il presidente del consiglio regionale Cota pronto a difendere il radicale arrestato

Attentato all'ordine costituzionale dello Stato. E' questo l'atto d'accusa con cui saranno processati i cinque militanti radicali arrestati venerdì scorso a Vientiane, capitale del Laos, mentre chiedevano democrazia e libertà per quel popolo. I radicali, poi, sottolineano anche che a «95 anni dall'arresto di Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Nikolai Khramov, Massimo Lensi e Silvja Manzi non si hanno ancora notizie delle loro condizioni di salute». Per questo chiedono all'Unione Europea, all'Italia e al Belgio di «attivare tutte le procedure previste dagli accordi internazionali». Il ministro degli Affari Esteri del Governo laotiano, Somsavat Lengsavad, in una conferenza stampa ha dichiarato che «i laotiani vivono nella libertà e nella democrazia» e che i cinque saranno processati «secondo le leggi del paese».

Ieri, intanto, si è riunito il consiglio regionale del Piemonte, Istituzione di cui fanno parte due degli arrestati e cioè Bruno Mellano, consigliere della Lista Bonino, e Silvja Manzi, segretario del gruppo regionale. Il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha annunciato che ne assumerà la difesa. Spiega: «Ho accettato l'incarico per mandato dei familiari di Manzi e Mellano ed in coerenza con l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte che, fra le altre cose, chiede al Governo italiano, alla Commissione dell'Unione Europea, e al Consiglio Europeo di attivarsi tempestivamente per garantire l'incolumità e i diritti di difesa degli arrestati». Aggiunge: «Sono disponibile a recarmi fin da subito a Vientiane. Concorderò con le autorità diplomatiche italiane le modalità più opportune ed efficaci per l'esercizio del mio mandato e per la tutela dei diritti di Manzi e Mellano».

Un'immagine di Bruno Mellano con i compagni del partito radicale in occasione della presentazione della lista: il consigliere rapito nel Laos è il secondo da destra

L'ordine del giorno, presentato dal consigliere radicale Carmelo Palma, approvato all'unanimità chiede «l'immediata scarcerazione dei militanti radicali arrestati il 26 ottobre 2001 e di tutti i prigionieri politici laotiani incarcerati senza processo o in contrasto con le regole del diritto internazionale». Rifondazione Comunista (Contu e Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e Verdi (Moriconi) di una parte del documento non condividendo il sostegno politico all'iniziativa radicale. La posizione del consigliere verde è stata criticata dal suo collega in Comune, Giovanni Nigro. Critico con i «distinguo» anche Renzo Sicco, presidente di Assemblea Teatro. [m.tr.]

PROCESSO A DICEMBRE

Incendio al ponte Borghezio chiede il rito abbreviato

L'europarlamentare Mario Borghezio e altri otto leghisti delle ronde padane hanno chiesto ieri di essere processati con rito abbreviato e lo saranno l'11 dicembre per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilde dell'11 luglio 2000. L'accusa mossa loro dal pm Onelio Dodero è di danneggiamento seguito da incendio e di lesioni come conseguenza di altro delitto (l'intossicazione di nove poliziotti). Il principale imputato, la camicia verde Massimiliano Loda, risponde in solitudine dell'episodio più grave: è accusato di essersi scagliato contro il giaciglio sotto il ponte di un romeno senza permesso di soggiorno» lanciando in quella direzione due bottiglie (non elettriche). Il resto contestatogli è di tentativo di lesioni personali, «aggravate dal motivo razziale». Inizialmente, il pm aveva preso in considerazione una più grave accusa. Fu la parte lesa, il romeno, un laureato che faceva umili e saltuari lavori, a negare che Loda volesse ammazzarlo.

COMINCIA CON LA PREVENZIONE

EFFETTO LINATE: -12,9 PER CENTO

Incidente di Linate peggio della strage delle Twin Towers: i primi dati sul traffico di passeggeri a Caselle nel mese di ottobre sono preoccupanti. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno c'è un crollo del 12,9 per cento, mentre a settembre si era registrata solo una diminuzione del 2,6. Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat, non nasconde una certa preoccupazione: «Il post-Linate è peggiore di quanto ci si potesse attendere», dice dopo aver esaminato i dati dal 1° al 28 ottobre. Anche l'autodeclassamento per terminare i lavori in pista e le limitazioni Enav dopo il gravissimo incidente allo scalo milanese (5 movimenti all'ora in caso di nebbia) hanno peggiorato la situazione.

Caselle in volo verso la serie A

Ieri sera stop per nebbia: si attende il parere Enav

Alberto Gaino

Dopo essere stato declassato nel '97, ora al «Sandro Pertini» c'è il sistema Avl (aiuti visivi luminosi) più avanzato d'Italia e potrebbe ereditare parte del traffico degli scali bocciati

Ieri sera era chiuso per nebbia, ma dopo quattro anni di su e giù dalla «Serie A» alla «C» degli scali italiani - ora che gli altri scali, in blocco o quasi, vengono provvisoriamente declassati - Caselle ha buone chance di risalire in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri (attualmente l'aeroporto deve chiudere sotto i 550). Il collaudo degli impianti si è concluso a tarda notte. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno alla Sagat per effettuarle prima della verifica decisiva» ha anticipato l'Enav (l'Ente di assistenza al volo) al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che da anni bracca a colpi di ispezioni la società di gestione dello scalo e i suoi controllori istituzionali (fra cui l'Enav).

Se oggi Caselle si ritrova sul punto di ereditare, in caso di nebbia fitta, una parte del traffico aereo di scali vicini lo deve in un certo senso alle sollecitazioni di Guariniello. Il diretto interessato si limita a chiosare: «La prevenzione paga sempre». C'è un antefatto che ora riacquista importanza: il 13 novembre 1999, il procuratore aggiunto convocò nel suo ufficio dirigenti dell'Enav e dell'omologo Enac (Ente nazionale aviazione civile) per evitare che «Caselle venisse troppo penalizzato». Il magistrato aveva scoperto che tutti gli altri scali del Nord, tranne quello di Venezia, avevano un sistema Avl (aiuti visivi luminosi) ai bordi delle piste nelle medesime condizioni di inadeguatezza dell'aeroporto torinese. Solo che quest'ultimo, continuamente «declassificato», aveva a che fare con lui, gli altri scali no.

Il problema più grave non consisteva e non consiste tutt'ora nelle luci di pista in sé, ma nel loro costante monitoraggio per segnalarne i guasti in tempo reale. Un rapporto dell'Enav del 25 ottobre informa che Caselle ha un sistema di controllo finalmente efficiente. Al punto che i suoi «tempi di reazione» sono i più rapidi in assoluto: un singolo aiuto visivo luminoso si spegne e in 5-6 secondi compare la segnalazione del guasto sui monitor della centrale di controllo. A Venezia ne occorrono 10, a Malpensa e Bologna fra i 30 e 60 secondi; a Ronchi dei Legionari (Trieste) e Orio al Serio (Bergamo, l'aeroporto dei voli charter) si sale a 4 minuti. Fiumicino ha la maglia nera: 10 minuti. A Linate, invece, le verifiche sono in corso.

Tuttavia, dopo la tragedia dell'aeroporto milanese, Guariniello aveva rimesso il naso nei sistemi di sicurezza di Caselle e scoperto che, fra settembre e ottobre, più di un aereo era stato autorizzato al decollo o all'atterraggio in condizioni non regolamentari: mancavano (e mancano in parte ancor oggi) gli stop-bars, la segnaletica orizzontale e verticale sulle vie di accesso alla pista. Né era stato emesso un «notam» per avvisare i piloti del problema. Ebbene, in questi casi si supplisce con il ricorso agli assistenti «follow-me». A Caselle non erano comparsi in quei primi giorni di scarsa visibilità.

I problemi oggi si pongono per gli altri aeroporti: l'Enav li elenca minuziosamente nel suo dossier, ma poi finisce per chiedere una nuova proroga all'Enac per gli adeguamenti necessari. L'altro ente gli risponde picche. «... tenuto conto che sta per scadere la proroga concessa due anni fa, tenuto conto della complessità dei problemi sia per gli scali gestiti da altri soggetti sia per quelli affidati a voi». Una stoccata al controllore-controllato.

Nel frattempo Guariniello riprende carta e penna e si rivolge al ministro Lunardi (infrastrutture). «Ho interpellato Enav, Enac e il Dipartimento dell'aviazione civile - scrive - sulle quattro questioni cruciali per la sicurezza in pista: Avl, radar di terra, segnaletica, regolamentazione della cosiddetta aviazione generale (i voli delle linee non commerciali) che non è affatto chiara. A ciascun ente ho posto lo stesso quesito: a chi competono controlli, decisioni, l'applicazione delle norme internazionali Icao che in Italia si continuano a non recepire mentre si ripete che vanno recepite. Le risposte sono del tutto contraddittorie. Non mi resta che rivolgermi a Lei per avere chiarezza».

Il collaudo degli impianti, da parte dell'Enav, si è concluso a tarda notte, ma già ieri sera si spendeva un certo ottimismo sull'esito. «Ci sono rifiniture da eseguire e concederemo qualche giorno di tempo alla Sagat per effettuarle, dopodiché faremo l'ultima verifica». In caso di giudizio positivo Caselle risalirà in categoria 3.B, l'«Olimpo» per i decolli e gli atterraggi in pessime condizioni di visibilità: 75 metri.

La lunga risalita dopo quei 57 giorni di blocco

Spesi dalla Sagat 14 miliardi in tre anni per ammodernare gli impianti di sicurezza

Gianni Bisio

Grazie alla spinta traumatica di 57 giorni di doloroso declassamento - dalla categoria 3.B, la massima che consente atterraggi con 75 metri di visibilità, alla 1, la minima, per la quale ne sono indispensabili 550 - l'aeroporto di Caselle può assistere con una certa tranquillità ai colpi di scure che l'Enav sta dando a sei pilastri del sistema aeroportuale italiano - Fiumicino, Malpensa, Linate, Bergamo, Bologna e Trieste - rivelatisi oggi carenti proprio in quegli aiuti visuali luminosi (Avl) che avevano messo in crisi lo scalo torinese a cavallo tra il '97 e il '98, provocando un danno economico e di immagine.

L'aver declassato Caselle dal 15 novembre 1997 al 15 gennaio 1998 per una serie di carenze negli impianti luminosi, scoperte quasi per caso dopo un black out provocato da un temporale, materia al centro di un'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, ha spinto a lavorare duro alla Sagat: 14 miliardi di opere in tre anni, eseguite durante i mesi estivi, spesso di notte per non chiudere lo scalo, ricorrendo alle tecniche più avanzate per il controllo e la continuità degli impianti elettrici.

Ora l'Enav sta collaudando questi nuovi sistemi, alcuni presenti solo a Torino. Nessuno parla alla Sagat: c'è stretto riserbo e dita incrociate. Ma le indiscrezioni che filtrano dai tecnici sono positive: Caselle potrebbe tornare a giorni, a ritornare, in categoria 3.B. La massima. Se a metà ottobre c'è stato un'ulteriore richiesta di luci (stop bars) per raccordi dell'Alenia e dell'Aeronautica militare - subito eseguiti - ora pare che tutto sia ok.

E' opportuno sottolineare che le carenze rilevate nei sei scali declassati l'altro ieri sono determinate proprio dalla mancata osservanza di quell'atto d'indirizzo che l'allora ministro Burlando emise all'indomani dei 57 giorni di blocco di Caselle. Ma occorre anche ricordare che, nella foga della polemica, gli allora responsabili della Sagat si difesero dicendo più o meno queste parole: «Sia è vero che le nostre luci possono entrare in crisi e noi non ce ne accorgiamo in tempo reale, la stessa cosa succede in tanti altri aeroporti italiani, compresi alcuni molto importanti e vicini». Frase che costò una sorta di ostracismo verso Torino e la Sagat in Assaeroporti, ma che non spinse le magistrature delle città interessate (Milano in testa) a eseguire i medesimi controlli portati avanti a Torino dal dottor Guariniello. L'atto d'indirizzo Burlando - bibbia per Caselle - non lo è stato per altri scali. Che finiscono in serie C.

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
Bara sfilata, cerimonia in Chiesa con autofunebre Mercedes, necrologi, eseguito interamente nel territorio comunale (non comprese tasse comunali e tasse cimiteriali)
Numero Verde 800.05.15.25 Chiamata Gratuita

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA
Insieme a sole lire 4.000*
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

italgas

Avviso ai Clienti

Si informa la gentile clientela che **venerdì 2 novembre 2001 lo sportello di Torino, Via XX Settembre 41, rimarrà chiuso.**

Resta a disposizione della clientela il **Servizio Clienti, Numero Verde 800-900.700**, per tutte le **pratiche contrattuali e le informazioni**. Il Servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 7.45 alle 19.30 ed il Sabato dalle 7.45 alle 14.30.

Si ricorda che:

- Il Servizio di Segnalazione Guasti e Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore su 24;
- Il Servizio di Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 alle 24.00.

ITALGAS
CUSTOMER SERVICE

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL DA LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR
MERCOLEDÌ 31

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
Tel. 337.246917

Specchio dei tempi

«Un semplice cippo al posto della Croce» - «Caduto nel vuoto l'appello del Bacigalupo» - «Una cartolina per rincuorare giovane in coma da 9 anni» - «Ultimato il guard-rail» - «E la prevenzione?»

Un lettore ci scrive:

«In merito alle lamentele di un lettore riguardo l'asportazione della croce eretta al forte Chaberton, voglio esprimere un'opinione sicuramente controcorrente. Ho sempre trovato incongrua la pletora di croci e statue della Madonna che costellano le nostre montagne, erette con, e più spesso senza, motivazione su vette e cocuzzoli.

«Nel caso specifico, e in molti altri analoghi, poi, ritengo che sarebbe preferibile un semplice cippo o una sobria lapide con i nomi dei militari caduti. I soldati della 515ª batteria in questione erano tutti sicuramente cattolici convinti? Qualcuno se l'è chiesto?. E perché disseminare simboli cristiani ovunque, come se la presenza divina avesse bisogno di croci e tabernacoli per trovare un suo spazio?».

Tommaso Gobetti

Un lettore ci scrive:

«Un fulmine abbattutosi sul centro sportivo di corso Spezia a fine agosto, ha provocato un incendio che ha completamente distrutto tutta l'attrezzatura tecnica del Bacigalupo, società di settore giovanile attiva da oltre mezzo secolo nel panorama calcistico torinese. Detta società dilettantistica conta 650 tesserati ed i dirigenti si sono rivolti alle varie amministrazioni, agli ex giocatori, agli amici onde ottenere un aiuto economico indispensabile per continuare l'attività sportiva. Ex giocatori ed amici stanno rispondendo nei limiti delle possibilità.

«Nessuna risposta è arrivata finora dagli enti comunali e regionali e nessuna risposta dalle società calcistiche torinesi».

Sergio Della Valle

Un lettore ci scrive:

«Ai meravigliosi lettori di *Specchio dei tempi* vorrei proporre un semplice, ma significativo gesto di solidarietà: inviare una cartolina ad un giovane di 29 anni,

«Massimiliano che dal 20 marzo 1992 è in coma a seguito incidente stradale. Il giovane vive in casa ed è seguito minuto per minuto dalla mamma Francesca e da nonna Olimpia. Queste cartoline sono di grande importanza per sostenere il morale anche di queste due donne coraggiose, che hanno bisogno di sentire l'affetto di tanta gente per continuare a sperare. L'indirizzo è semplice basta scrivere: Massimiliano - Tortona (Al) e la cartolina arriva sicuramente grazie alla collaborazione dei postini di questa cittadina».

Franco Mutti

L'assessore provinciale alla viabilità ci scrive:

«Un lettore ha scritto per lamentare la mancanza di un tratto di "guard-rail" sul sovrappasso di Corso Allamano, recentemente costruito dalla Provincia di Torino unitamente alla nuova strada di collegamento fra il Caat e la tangenziale. Sono lieto di rassicurare i lettore: il completamento della barriera era in programma da tempo ed è stato portato a termine proprio nella giornata del 26 ottobre.

«Sulla collinetta che costituisce il raccordo fra i due sovrappassi sono stati anche messi a dimora 160 alberi di alto fusto, che fra non molto renderanno più gradevole e armonioso l'inserimento della nuova strada, agevolando la "leggibilità" del percorso e, di conseguenza, migliorandone la sicurezza.

«L'illuminazione non è invece, al momento, prevista in quanto il tratto in questione ha caratteristiche di "strada extraurbana". Una strada su cui peraltro è fissata una velocità massima di novanta chilometri l'ora».

Luciano Ponzetti

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie ha 44 anni ed è in cura da tempo presso il laboratorio dell'ipertensione dell'Ospedale Martini. In questi giorni, dopo essersi sottoposta a numerosi esami di controllo (peraltro costosi) doveva recarsi presso il suddetto laboratorio per verificare se la nuova cura era finalmente idonea per tenere sotto controllo la sua pressione. Ha ricevuto, invece, la comunicazione che il laboratorio è stato soppresso, ed è stata invitata a rivolgersi al suo medico di base. Peccato che, anni fa, proprio il suo medico di base le avesse consigliato di rivolgersi a chi era più specializzato in materia!

«Tenuto conto del gran parlare, che giustamente si fa in questi giorni sugli sprechi nella Sanità, vorrei sapere dall'Assessore alla Sanità competente e dal responsabile dell'ASL 2 se ritengono coerente spendere per la pubblicità, esposta dovunque e negli ambulatori, che invita i cittadini a prevenire i rischi dell'ipertensione (infarti e ictus) e poi nei fatti chiudere i pochi centri specializzati proprio per la prevenzione».

Pier Livio Marabotto

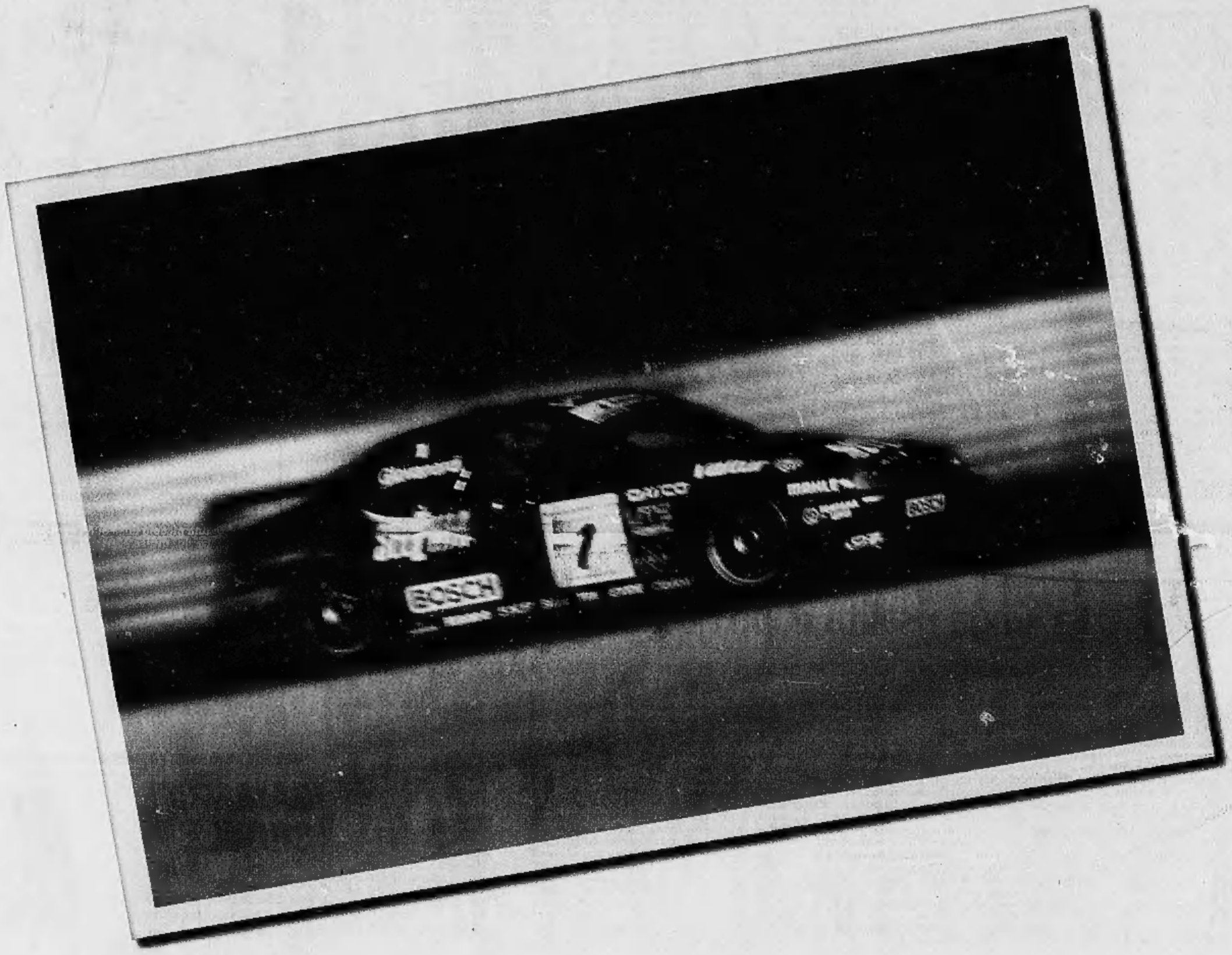
specchiotempi@lastampa.it

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...) VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Diffidate inoltre di coloro che avvicinano i familiari davanti agli ospedali o alle camere mortuarie offrendo funerali:
le Imprese SERIE non ricorrono ad espedienti così dequalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREZZO + TARIFFA: L. 1.900 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) L. 3.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPRINT/CT» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 3.500 A RICHIESTA CON «ZAUNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.800 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO IL SABATO [illegible] IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO - ALGERIA DG. 20 (€ 1,80); BELGIO FB. 75 (€ 1,80); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; IRLANDA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80); MALTA Cents 80; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. [illegible] (€ 1,70); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); [illegible] SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,80

www.buy@alfaromeo.com

Alfa Romeo Team Nordauto vince il FIA European Touring Car Championship 2001.



Titolo Team

Posizione	Auto	Team	Punti
1°	Alfa 156	Alfa Romeo Team Nordauto	1272
2°	Honda Accord	Jas Engineering Italia IP	1089
3°	BMW 320I	Max Team	745

Titolo Piloti

Posizione	Nome	Auto	Punti
1°	Fabrizio Giovanardi	Alfa 156	620
2°	Nicola Larini	Alfa 156	604
3°	Gabriele Tarquini	Honda Accord	579

F. Giovanardi, su Alfa 156, si aggiudica l'European TCC vincendo il Titolo Piloti; N. Larini conquista un importante secondo posto, mentre ad Alfa Romeo Nordauto va il Titolo Team. Per il quarto anno consecutivo Alfa Romeo raggiunge un prestigioso risultato sportivo e di squadra: una vittoria resa possibile anche dal sostegno degli sponsor, dall'impegno dei tecnici e dalla passione di tutti quelli che ci hanno accompagnato verso questo grande successo. A tutti, grazie.

Cuore Sportivo